GLI EVASAURI. UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129 N. 172 MERCOLEDI' 28 GIUGNO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA ... REDAZIONE DI ROMA ... REDAZIONE DI MILANO ... ABBONAMENTI ... TARIFFE PER L'ITALIA ... TARIFFE PER L'ESTERO ... USA ... [*] PREZZI - TARIFFE ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ... CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI Radiotelevisione Italiana Di tutto, di più.

L'ITALIA E L'INTEGRALISMO

COME CONVIVERE CON L'ISLAM

E' opinione abbastanza diffusa che gli italiani siano un popolo naturalmente buono. Non hanno ostilità aprioristiche verso gli ebrei, né verso altre religioni come per esempio la musulmana. Non approvano nel loro intimo i soprusi etnici, o razziali. Il loro sentimento dominante è l'amore, la loro vocazione è l'accoglienza. Così autodefinita l'Italia entra nei dizionari dei luoghi comuni, e vi resta abbarbicata nonostante le quotidiane smentite: nonostante lo scalpore intasatitio suscitato dalla Grande Moschea di Roma, nonostante il silenzio consenziente che accompagna di regola le retate di immigrati nelle grandi città; nonostante lo spezzo mostrato dalle autorità di polizia in occasione dell'esodo degli albanesi verso il nostro Paese.

La nostra faccia oscura ci è ignota e molto ci è consentito, che ad altri popoli è interdetto: ci è consentita anche l'istintiva confusione che viene fatta tra religione musulmana e integralismo politico dell'Islam, fra la guerra di liberazione nazionale in Bosnia e l'uso che gli integralisti fanno di questa stessa guerra. L'arresto di una banda di terroristi e mafiosi islamici, qualche settimana fa a Roma e l'altro ieri a Milano, ha gettato come un'ombra sull'intera comunità islamica, e gli integralisti cattolici che avversano la Grande Moschea devono aver provato una sorta di riconforto maligno, leggendo le frasi antiamericane e antisemite dei terroristi: era dunque giusta, la Messa di riparazione celebrata in una chiesa romana, per chiedere perdono a Dio dopo tanto peccato di tolleranza, e ha fatto bene il presidente della Camera Irene Pivetti a partecipare alla cerimonia, ad approvarla con la sua presenza silenziosa. Siamo molto buoni ma a tutto c'è un limite: anche questo è scritto nel dizionario delle grandi autoillusioni italiane.

Se gli italiani fossero un po' meno contenti di sé, e fossero stati feriti nel proprio narcisismo come lo sono state nazioni con un passato più razzista, forse le nostre reazioni sarebbero diverse. Forse gli italiani farebbero qualche paragone, e cercherebbero luoghi in Paesi che convivono da più

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il ministro: no ai Catoni penosi. Il premier: parole sibilline

Dini «bacchetta» Mancuso

Oggi vertice sulla sorte del Guardasigilli

LE DIMISSIONI IMPOSSIBILI

Col rimpasto addio voto

ROMA. Dimissioni di Mancuso (nella foto)? A prima vista il centro-sinistra sembra deciso ma, in realtà, il pds non spinge più di tanto. «Se c'è il rimpasto - spiega Tatarella - viene meno la possibilità di votare in autunno...». **A. Minzolini A PAG. 5**

I LAVORATORI DEL BISCIONE

«Azionista? No grazie»

SEGRATE. La liquidazione in azioni Fininvest? L'idea di Berlusconi (nella foto) sembra non riscuotere consensi tra i dipendenti del Biscione. Ma c'è chi ha fiducia: «In Italia - confessa uno - può fallire tutto, ma non la tv». **Maltese A PAG. 6**

ROMA. La «querelle» su Mancuso, continua a dividere il mondo politico con esiti imprevedibili. Oggi il presidente del Consiglio incontrerà i capigruppo di Camera e Senato della maggioranza, che gli hanno chiesto un incontro per affrontare il caso rappresentato dal ministro di Grazia e Giustizia. Eppure Carlo Scognamiglio dice già che «la questione è chiusa», a dispetto delle dichiarazioni di Massimo D'Alema, secondo il quale, «il Guardasigilli dovrebbe dimettersi perché la situazione è divenuta insostenibile e lui si è messo in una posizione incompatibile con il presidente del Consiglio e con il Capo dello Stato».

L'unico dato provvisorio è il lavorio in atto tra il Brasile, Cannes e Roma per trovare una soluzione che non faccia precipitare le cose: l'inquilino di Palazzo Chigi dovrebbe impegnarsi in un'opera di mediazione, mentre tutti i protagonisti della vicenda dovrebbero frenare. Per ora, comunque, Dini, da Cannes non parla: «Non ho niente da aggiungere - spiega ai giornalisti - perché quello che avevo da dire l'ho detto in maniera estremamente chiara ieri».

Quanto alla mozione di sfiducia contro Mancuso di cui si parlava nella serata di ieri, Dini ha fatto sapere alla maggioranza che lo sostiene di essere contrario a questa ipotesi, e siccome il centro sinistra può intraprendere un'iniziativa del genere solo con l'assenso del capo del governo, questa via appare assai difficile. E dalle dichiarazioni di alcuni esponenti del fronte anti-ministro emerge un altro ostacolo sulla strada della mozione: la preoccupazione che nutrono gli alleati di D'Alema, restii ad andare al voto, a buttarsi in un'avventura politica che chissà quali riflessi potrebbe avere sulla tenuta dell'esecutivo. Un timore che si ritrova anche nelle dichiarazioni di Segni, il quale sottolinea che sarebbe irresponsabile aprire una crisi di governo con effetti drammatici».

SERVIZI A PAG. 5

Primi dati positivi sull'occupazione

Lavoro, in quattro mesi 313 mila posti in più

Francia-Italia, nuovo scontro sulla lira
Il Parlamento dice sì alla manovra 1996

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 21

MONETE SENZA GRANDEUR

NELL'IMPOSTARE il suo mandato presidenziale, Chirac è subito precipitato nella contraddizione in cui da anni la Francia si dibatte: l'esaltazione dell'orgoglio nazionale di non essere, o di non apparire, seconda rispetto ad alcun altro Paese, e la mancanza della forza politica ed economica necessaria perché questa ambizione

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

I periti: fu omicidio

I fratelli Brigida uccisi dal gas di scarico

ROMA. I figli di Tullio Brigida sono morti intossicati dal monossido di carbonio: l'hanno accertato gli esperti del giudice. Ma il mistero sulla fine di Laura, Armandino e Luciana resta: li ha uccisi una stufetta difettosa, come racconta il padre (nella foto) o sono morti sull'auto di Brigida? L'uomo è in carcere con l'accusa di omicidio. E l'ipotesi che prende sempre più corpo lega la fine dei bambini alla sua macchina. **Grignetti A PAG. 13**

Rinnegati i due fratelli che hanno fatto arrestare il boss. La Chiesa di Palermo al Papa: scomunichi i mafiosi

Le donne di mafia maledicono i mariti pentiti

Nel covo di Bagarella due messaggi della moglie: rapita o uccisa

PALERMO. «Meglio morti. Meglio se li avessero ammazzati. Invece sono due infami pentiti». Giuseppino Spadaro ha 29 anni, è figlio di Tommaso, il deposto «re della Kalsa». Ora piange, ma le sue sono lacrime di rabbia. Con poche parole secche ha deciso di mettere fine al matrimonio con Pasquale Di Filippo, l'uomo che con il fratello Emanuele ha bruciato la latitanza di Leoluca Bagarella. E intanto è scomparsa Vincenzina Marchese, moglie del boss arrestato sabato. Nel covo dove viveva gli agenti della Dia hanno trovato un messaggio della giovane: «Tu sei un marito d'oro». Ai familiari invece Vincenzina ha scritto: «Me ne vado, scompaio, la colpa non è di Leoluca». La donna potrebbe essere fuggita con il figlioletto di 3 anni, ma si teme che sia stata rapita e uccisa o si sia tolta la vita. Dai preti di Palermo infine arriva un messaggio duro: «Il Papa scomunichi i mafiosi».

Ravida A PAG. 9

«Tedeschi, fuori dalla Bosnia»

Karadzic: no ai soldati di Bonn
I 15 varano un piano per Sarajevo

di A. Rizzo e F. Squillante A PAGINA 7

Milano, la giunta affonda

Bocciato il bilancio, rischio di crisi
Formentini offre 6 nuovi assessori

di Armando Zeni A PAGINA 4

Apre la clinica dell'eutanasia

Usa, ritorna il «dottor morte»
Aiuta a morire malata incurabile

di Franco Pantarelli A PAGINA 13

I CONTRATTI DELLA CARNE

UN tempo si diceva che il vincolo familiare era la vera forza di Cosa Nostra. Matrimoni pensati a tavolino per cementare legami inconfessabili e suggellarli col sangue. Nozze tra parenti, addirittura. Perché degli «estranei» non ci si poteva fidare. Chi non ricorda i fidanzamenti fra figli di cognati, combinati per corrispondenza, con le foto degli sconosciuti promessi sposi che viaggiavano *by air mail* tra la Sicilia e gli Stati Uniti?

Per decine di anni l'espediente ha funzionato. Poi è cambiata la mafia ed è cambiato tutto. La «famiglia» ha preso il sopravvento sulla famiglia di sangue, il «sentire mafioso» ha vinto sui sentimenti. Quasi improvvisamente, con una velocità adeguata ai tempi, le donne hanno fatto irruzione in un palcoscenico che era sempre stato loro negato. Le «signore di Cosa Nostra» hanno dovuto fronteggiare situazioni nuove, adeguando schemi prettamente maschili e quindi violenti.

Il fenomeno del pentitismo ha avuto un ruolo fondamentale, in questa maturazione generica e culturale di Cosa Nostra. Perché proprio per il fatto di essere stata «edificata» col cemento del vincolo familiare, l'organizzazione si è trovata ad essere frantumata due

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Torino, si chiamerà «Polvere» e cercherà di evitare il diffondersi dell'Aids

Nasce il giornale di chi si droga

A prima vista la novità è di quelle che possono scandalizzare. Nasce a Torino un mensile dal titolo inequivocabile, «Polvere», nella cui redazione per la prima volta in Italia sono presenti anche persone direttamente interessate, cioè consumatori ed ex consumatori di droghe.

Otto pagine diffuse una volta al mese fra i tossicodipendenti nella convinzione che è utile, sia per chi purtroppo si droga, sia per tutta la comunità, diffondere alcune informazioni di base capaci di limitare i danni più frequenti provocati da questa piaga: come il contagio da Aids o le overdose.

Certo, fa impressione leggere su «Polvere» titoli come «Ti fai? Fatti meglio», ma per la gran parte dei destinatari del giornale l'alternativa non è quella di smettere, bensì quella di drogarsi in condizioni ancor più pericolose per sé e per gli altri. Andare incontro a queste persone con le opportune informazioni, significa sposare la politica che gli esperti di tossicodipendenza definiscono di «riduzione del danno».

«Il danno che produce la droga non è solo quello legato agli effetti della sostanza», sostiene sul nuovo giornale il medico Angelo Giglio. «Ci sono altri costi, umani e sociali, indiretti ma altrettanto devastanti: sono quelli legati alla condizione di illegalità, al fatto che la persona tossicodipendente che non ha ancora maturato la scelta o la possibilità di smettere non ha un posto, un luogo dove affrontare questi problemi». Senza venire giudicato e senza sottoscrivere patti di alcun tipo.

Questo giornale di strada, finanziato dall'Istituto superiore della Sanità, si propone di essere quel luogo. Un luogo in cui l'attenzione va soprattutto alla persona e non alla sostanza. Un luogo dove questa persona può esprimersi, scrivere e cercare il dialogo, al di là e anche prima di aver smesso il consumo di droghe. Nella convinzione che forse riuscirà più facilmente ad abbandonare la droga proprio uscendo dalla passività, ritrovando un ruolo, una visibilità sociale e, dunque, un'autostima.

Anche chi ha la fortuna di vivere distante dall'universo della droga può trarre vantaggio, a parere di chi ha inventato «Polvere», dal fatto che vi sia una sede di efficace informazione sanitaria, in grado di promuovere l'aiuto fra persone che vivono una medesima condizione ma anche di sviluppare un rapporto migliore fra consumatori e servizi pubblici. Un luogo, insomma, dove chi consuma droghe, lo ha consumato o vive altre forme di disagio e di esclusione, non sia o non si senta un «utente» o un «ex utente» ma trovi e veda riconosciuta la sua dignità di persona.

Questa è dunque la novità «scandalosa» da cui potrebbe scaturire una più efficace politica di riduzione del danno: parte della redazione è composta dalle stesse persone cui «Polvere» si rivolge. Perché la polvere della strada e la polvere delle sostanze non trasformino in polvere anche le persone.

Luigi Ciotti

OGGI

di Guido Ceronetti

«... Caro amico, sono certissimo che intorno al 1990 le donne avranno ottenuto tutto. Il loro potere in Occidente supererà perfino quello delle società matriarcali. Ma non daranno più amore e nemmeno ancora ne riceveranno... Mi rallegra pensare che non vedrò un mondo simile».

Ida Rubinstein
Lettera a Igor Stravinsky
Parigi, 25 maggio 1914

Scandalo a Hollywood per il protagonista di «Quattro matrimoni e un funerale»

«Atti osceni» per Grant il bello

Arrestato l'attore, in auto con una prostituta

LOS ANGELES. Sin da quando lo si è visto in «Quattro matrimoni e un funerale», Hugh Grant è diventato uno degli uomini più ricercati al mondo. Come Brad Pitt, come Mel Gibson l'attore britannico potrebbe trovare milioni di donne disposte ad avere una relazione con lui. Ma nella notte tra lunedì e martedì Grant ha optato per il sesso a pagamento. Girava in macchina per Los Angeles lungo il Sunset Boulevard quando si è avvicinato a Divine Brown, una prostituta. Non sapeva, Grant, che la signorina Brown era stata seguita da alcuni poliziotti. «Gli agenti li hanno osservati che si allontanavano in una zona residenziale, dove si sono lasciati andare ad atti lascivi», ha fatto sapere la polizia. Gli agenti hanno arrestato Grant, accusandolo di «atti osceni in luogo pubblico». Dovrà comparire in tribunale il 18 luglio. **Soria A PAG. 14**

Il Presidente francese: «Troppo svalutata. Occorrono misure per controllare le fluttuazioni»

Lira, nuovo scontro tra Chirac e Dini

«Pensi alla sua economia»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

«Al primo ministro italiano io ho indicato come la Francia sia contrariata per la svalutazione della lira, che è stata del 60 per cento dal 1992, e che per un terzo corrisponde ad un guadagno di competitività». Così il Presidente francese Jacques Chirac, nella conferenza stampa finale del vertice europeo di Cannes, ha alzato il tiro contro la lira-tua, colpevole in particolare di danneggiare l'economia del *Plateau de millevache* (altopiano di millevacche), la regione rurale che 62 anni fa diede i natali al leader dell'Eliseo. E' stata questa insistenza sui bovini a far uscire dai gangheri Lamberto Dini, tanto più perché Chirac ha chiesto «misure particolari» per contrastare fluttuazioni monetarie scoraggianti per chi ne subisce le conseguenze. Tanto bastava per dare il via ad uno scontro a distanza senza precedenti.

Il nostro primo ministro, infatti, non si è certo trattenuto. L'insistenza dell'ospite, ha detto, «è la dimostrazione delle difficoltà dell'economia francese, che ha il più alto tasso di disoccupazione d'Europa. E' vero che la lira si è svalutata, forse anche un po' più del necessario, ma non è stato certo per nostra volontà, ed anzi nessuno ci ha aiutati a difendere il cambio della nostra moneta».

E' stato solo il primo di una serie di sassolini ad uscire dalle scarpe di Dini, dove evidentemente restavano da anni nascosti al pubblico, ma ben presenti al capo del governo, che così ha continuato: «Nell'agosto del 1993, del resto, è stata la Francia a chiedere l'allargamento della banda del Sistema monetario europeo dal 2,25 al 15%, perché il franco era sotto l'attacco degli speculatori, e stava per uscire dallo Sme».

Secondo sassolino, che ha immediatamente aperto la strada al terzo, scagliato come un definitivo argomento contro le velleità di Chirac: «Per ben dodici anni, dall'80 al '92, l'Italia ha avuto le bilancia dei pagamenti in passivo, e non ne ha mai fatto un dramma. Ora che la bilancia dei pagamenti italiani è tornata in attivo, non è ammissibile che si facciano tante storie, che si sollevi questa questione dei bovini della propria regione di provenienza».

Di più, francamente, non si poteva dire. Nel documento finale del vertice si parla delle «recenti turbolenze monetarie, che se si prolungheranno rischieranno di danneggiare il buon funzionamento del Mercato unico, e di ostacolare il proseguimento di una crescita economica sostenuta ed equilibrata». Ma della lira, malgrado le insistenze di Chirac, non vi è cenno, ed anzi il Consiglio europeo ha accettato un suggerimento italiano, chiedendo alla Commissione europea di eseguire «un esame approfondito di questi problemi, e di presentare le sue conclusioni entro l'autunno». Secondo Dini, lo studio non potrà che indicare che non vi è stata alterazione dei flussi commerciali».

Lo scontro italo-francese ha comunque ravvivato un vertice che, tanto dal punto di vista economico che da quello politico, ha prodotto davvero pochi risultati. Per rilanciare l'occupazione i Quindici hanno auspicato «riforme strutturali del mercato del lavoro». Ma quando si è trattato di affrontare la parte più concreta dell'ormai famoso «piano Delors», quello sulle reti trans-europee di trasporti, i leader hanno chiesto alla Commissione di «riesaminare la valutazione finanziaria dei progetti, per verificare se può essere ipotizzata una riduzione dei loro costi senza pregiudicarne la funzionalità». Fino ad ora la Commissione valutava in circa mille miliardi, per il biennio 1995-'96, gli investimenti necessari ad avviare i 14 progetti individuati come «prioritari» un anno fa, al vertice di Essen. Tra questi «Malpensa Duemila», ed il rafforzamento degli assi ferroviari Torino-Lione e Monaco-Verona.

E' sulla moneta unica europea che, invece, a Cannes è stato mosso un sia pur piccolo passo avanti. I Quindici hanno ribadito la propria «ferma determinazione a preparare il passaggio alla moneta unica al più tardi nel 1999, nello stretto rispetto dei criteri di convergenza, del calendario, dei protocolli e delle procedure previste dal Trattato». Spettorà ora ai ministri economici, però, di rivedere il lavoro fatto dalla Commissione per l'avvio dell'Unione monetaria. Sulla base del loro rapporto, al vertice di Madrid a dicembre, i capi di Stato e di governo decideranno il nome e «lo scenario d'introduzione della moneta unica».

Fabio Squillante

Lamberto Dini con il presidente francese Jacques Chirac al vertice europeo di Cannes

DALLA PRIMA PAGINA

I CONTRATTI DELLA CARNE

volte: sotto l'aspetto del tradimento di una tradizione e nei rapporti intimi, personali ed affettivi. Gli «infami», questo deve essere chiaro, non sono entità astratte: sono fratelli, mariti, padri. E, nel caso dei matrimoni, poi, le contraddizioni si acuiscono perché il coniuge non è sangue del tuo sangue ma solo «carne di contratto».

Comprensibile, quindi, l'atteggiamento della figlia di don Masino Spadaro e dell'altra donna - sposate coi riti dissociati che hanno ingoiato Bagarella - le quali non hanno titubanze nel definire i mariti «mancati uomini».

Si capisce così anche la naturale diffidenza di Ninetta Bagarella, moglie di Totò Riina, per la cognata, Vincenzina Marchese, «first lady» al braccio di Leoluca Bagarella. Sono i Marchese - agli occhi di donna Ninetta - la causa delle sventure del clan dei corleonesi. Prima uno di loro, pentito, contribuisce ad incastrare in tribunale il marito; oggi altri due, entrambi imparentati con la cognata, le fanno arrestare il fratello.

A questo punto le dissociazioni di ieri, molto violente, assumono un significato che va oltre il cannico tentativo di prendere le distanze da «mariti infami», per allontanare il pericolo di vendette trasversali che attentano agli affetti più cari: dai figli ai consanguinei più prossimi. No, qui siamo di fronte alla devastazione prodotto dal germe del tradimento. Sarà l'odio, a questo punto, a prevalere. Sono nate così - la storia della Sicilia ne è piena - certe faide senza fine. D'altra parte Tommaso Buscetta, di fronte al dilagare dei pentiti, lo aveva predetto: «Cosa Nostra è finita. Quei signori si guarderanno con sospetto e nessuno si fiderà più di nessuno. Nemmeno dei fratelli». Figurarsi, poi, se i tradimenti si incrociano tra cognati e «soprenti acquisiti».

Alla luce di questo quadro, sembrano legittime le preoccupazioni, o quantomeno i dubbi che si nutrono sulla sorte toccata a Vincenzina Marchese, la moglie di Bagarella, scomparsa insieme con il figliolotto. Dov'è Vincenzina? La sua assenza si presta alle interpretazioni più sinistre. Potrebbe essersi defilata dopo la cattura del marito, oppure esser fuggita per consacrare il definitivo distacco da un uomo cui non si sentiva più legata, ma dal quale non poteva separarsi coi sistemi «normali». Potrebbe aver ceduto con la testa.

Un peso grava sulla sua anima: la consapevolezza d'essere rimasta sola. Senza marito, in carcere, senza la solidarietà dei corleonesi che le rimproverano di essere una Marchese, sorella e parente di infami, e senza il sostegno della famiglia di origine, dispersa tra carceri e cimiteri. Non conosciamo ancora i colori forti della tragedia familiare mafiosa.

Francesco La Licata

IL CASO

OGGI NEL POLO IL VERTICE DELLA VERITA'

Pensioni, Fini si smarca e quelli del Ccd insorgono

ROMA

L'ULTIMO mal di pancia che agita le viscere del Polo lo racconta il *ciccidì* Francesco D'Onofrio: «Sulla riforma delle pensioni il Polo deve marciare unito, nessuno può pensare di smarcarsi con una posizione autonoma. Anche perché se ci provocano, in fatto di populismo noi ex democristiani siamo imbattibili...». Ma con chi ce l'ha D'Onofrio? Per capirlo, bisogna decrittare le prime schermaglie nelle commissioni Finanze e Lavoro della Camera, dove sta levitando una divisione che potrebbe diventare esplosiva al momento del voto in aula della riforma delle pensioni: da una parte Forza Italia (per il sì e astenuti) e dall'altra Alleanza nazionale.

Mica uno scherzo: sarebbe la prima volta, in 16 mesi, che An e Forza Italia si dividono così platealmente. Persino Gianfranco Fini in qualche modo accredita lo scenario: «Non è detto che il Polo arrivi ad una posizione comune nel voto finale. Il nostro giudizio è diverso da quello di Forza Italia. Loro contestano il progetto Dini sul piano del rigore economico, noi per le ingiustizie sociali che provoca...». E così, oggi pomeriggio, quando i capi del Polo si ritroveranno al quinto piano di Montecitorio negli uffici di Forza Italia per decidere le prossime mosse, la prima mina da disinnescare sarà proprio quella delle pensioni. Il leader del Ccd Pierferdinando Casini chiederà a Berlusconi e a Fini «una posizione comune su una scelta di politica economica così importante». E se Fini insisterà, i ccd hanno già pronta una raffica di emendamenti: sono trecento e ben «cadenzati», divisi per argomenti, pronti a sommarsi a quelli di An e magari di Rifondazione comunista. Le prove generali ieri sera a Montecitorio e a Palazzo Madama: An, assieme a Rifondazione, ha votato contro il documento di programmazione economico-finanziario '96-'98, mentre Forza Italia e Ccd si sono astenuti.

Morale della favola: oggi al vertice del Polo vi sarà più marretta del solito, con Casini e Buttiglione da una parte, Berlusconi e Fini dall'altra. «Gli amici del ccd - dice con tronio avvelenato il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini - hanno trovato in Forza Italia una casa ospitale che li ha portati alla Camera e al Senato e ora speriamo che non diventino una forza alternativa al Polo...». E nel summit di oggi Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione dovranno decidere anche come rispondere all'invito di Prodi per discutere insieme di regole. Berlusconi, che era atteso ieri sera a Roma dopo essere stato assorbito negli ultimi tre giorni dalle vicende aziendali, è ancora incerto sul da farsi: mandare da Prodi qualche professore - Ugo Urbani e Fisichella - oppure accettare l'invito e in qualche modo delegittimare il suo rivale? «La cosa migliore sarebbe mandare una delegazione parlamentare», spiega Maurizio Gasparri, di An. «Ma in quel caso - ribatte D'Onofrio, uno dei capi del ccd - significherebbe che il Polo ha deciso di prendere ancora tempo sulla data delle elezioni. Se invece Berlusconi va personalmente all'incontro con Prodi, gli riconosce il titolo di leader della coalizione e a quel punto l'incontro tra i due è conclusivo, prelude allo scioglimento delle Camere».

Nel vertice di oggi, si parlerà di pensioni, di delegazione da contrapporre a Prodi e di data delle elezioni. «Gianfranco mi ha già detto di prepararmi - confida Francesco Storace -. Si vota il 19 novembre...». E si metterà anche a punto il «pacchettino» di riforme da approvare prima del voto. «Se si esclude la legge elettorale - spiega l'ex vicepresidente del Consiglio Pinocchio Tatarella - un accordo è possibile su tutto, anche sull'antitrust»

Fabio Martini

SECOLO D'ITALIA

Bacchettate ai filosofi

ROMA. «Il secolo d'Italia» bacchetta due noti filosofi, di diverso orientamento. Sullo stesso numero sono finiti nel mirino del quotidiano di An Armando Plebe, che negli Anni Settanta fu il responsabile culturale del msi, perché «pretende, non richiesto, di dare ulteriori lezioni al Polo in generale e ad Alleanza nazionale in particolare». A sinistra Paolo Flores D'Arcais, allievo di Lucio Colletti e direttore della rivista «Micromega», accusato di «avanzare panzane», come quella secondo cui accanto al consociativismo tra pci e dc ci sarebbe stato anche «il consociativismo nero». [Adnkronos]

A sinistra: il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

DALLA PRIMA PAGINA

CONVIVERE CON L'ISLAM

tempo con comunità musulmane molto più numerose della nostra. In Francia o in Germania, un presidente della Camera o un sindaco che partecipasse a una Messa di *riparazione* per l'inaugurazione di una moschea a Lione o Francoforte sarebbe coperto, dai politici e dagli intellettuali, a dimettersi entro le quarantott'ore. I commenti sarebbero assai più severi e inflessibili che in Italia, indipendentemente dal pregio della personalità criticata. Le Pen parteciperebbe senza remore a messe riparatrici, che diabolizzano la comunità dei musulmani e confortano l'integralismo nel suo odio anticcidentale. L'integralismo dell'estrema destra francese convive infatti perfettamente con l'integralismo islamico, e Le Pen ha più volte elogiato lo «spirito partigiano e nazionale» del Fis algerino. Ma Le Pen non è legittimato in Francia e le sue idee non sono sdoganate, almeno per il momento. Non lo permettono i tabù ne un certo senso collettivo di vergogna: tabù e vergogna che son flebili parvenze, nella civiltà italiana di oggi.

In Francia i musulmani sono circa 4 milioni, e sarà dunque importante studiarla, non fosse che per prevenire errori già fatti. Sarà interessante capire i tentativi compiuti per assimilare una religione che è ormai la seconda di Francia, di strapparla al monopolio esercitato da capitali stranieri come Algeri o Riad (la stessa Arabia Saudita finanzia e monopolizza le comunità musulmane italiane). Sarà essenziale vedere come si è rafforzato l'integralismo politico (sulla scia della guerra del Golfo e della *fatwa* contro Rushdie) nelle periferie urbane francesi dove i giovani sono lungamente disoccupati, esposti alla droga, abbandonati da una sinistra che ha regalato all'integralismo islamico le esperienze del militantismo, dell'associazionismo, delle rivolte del Sessantotto.

Il modello di integrazione francese - fondato su un principio forte di laicità, di separazione netta fra privato religioso e pubblico caratterizzato dalla neutralità - non è certo risolutivo, ed è messo a dura prova. Ma non ha fatto fallimento come il modello multiculturale americano, che frammenta lo spazio pubblico in tanti micropaesi etnico-religiosi, e che sta spezzando l'unità della nazione e l'idea stessa di spazio comune, di *res publica*. Il modello francese è in parte giacobino, riduce i diritti alla differenza. Alcuni dicono: è un modello ostile, perché vieta alle allieve musulmane di portare il velo nelle scuole statali, ma non proibisce alle cristiane o alle ebree di portare collane con croci o stelle di David. Ma è anche vero che il velo o il chador sono oggi un simbolo religioso usurpato, un simbolo di oppressione politica - se non metti il chador sei venduto all'Occidente e passibile di morte, dicono gli integralisti algerini - e questa usurpazione non è condivisa né dalla Croce, né dalla stella di David. «La verità è che nelle periferie di Francia possono nascere tante piccole Algerie e che il velo musulmano è la stella di David che il fascismo integralista vuole cucirci sull'abito», dice Khalida Messaoudi, dirigente di un movimento laico algerino condannato da una *fatwa* mortale del Fis.

In Italia non è semplice parlare di laicità. Il termine non è considerato moderno, è identificato con la figura unosa dell'anticlericale o dell'ateo. E' giudicato non già come un *metodo* per governare le diversità ma come una *fede*, una civiltà che si contrappone a altre civiltà. Tuttavia è in questa parola del passato che si troveranno forse i metodi del futuro, se si vuol evitare che l'Italia, in un'Europa dove i musulmani sono in crescita, resti la più arretrata fra le nazioni. Laico in origine vuol dire quel che «è proprio del popolo» preso nel suo insieme, e la sfida del futuro non è tanto quella descritta dal sociologo americano Huntington: non è lo «choc delle civilizzazioni» - lo scontro tra etnie e culture, che sostituisce la guerra ideologica fra democrazia e comunismo - ma è la ricostituzione di uno spazio comune inteso come metodo, che integra gli individui, e li trasforma in cittadini a prescindere dalle loro radici etniche, religiose. Con un'espressione assai calzante, il presidente Scalfaro voleva dire forse questo, il giorno dell'inaugurazione della Grande Moschea: «Per tutti c'è spazio, e anche per chi non si riconosce in una fede. *Questo spazio è la civiltà*».

Ma occorreranno dei metodi, per ritrovare questa civiltà del metodo. Occorrerà separare le preoccupazioni pubbliche da quelle della Chiesa romana, che giustamente rivendica la fine delle persecuzioni anticattoliche in Sudan o in Arabia Saudita, ma che al contempo respinge l'assimilazione o i matrimoni misti che sono il metodo di integrazione per eccellenza, che uno Stato laico non può non favorire. Né è sufficiente parlare di dialogo fra le religioni monoteiste, e anzi può rivelarsi una trappola. Le questioni dello spazio e della quiete pubblica non si risolvono teologicamente ma politicamente: tramite le leggi comuni, e i doveri imposti a tutti i cittadini e residenti. Altrimenti una visione dei diritti si scontrerà contro un'altra visione dei diritti, confondendo politica e religione, e consentendo agli integralisti di pretendere un dialogo fra le autorità pubbliche e l'estremismo politico islamico, fatto sulle spalle dei musulmani tranquilli.

Non per ultima, si porrà la questione della rappresentanza delle comunità musulmane. Rappresentanza difficile, perché non esiste in esse un clero gerarchizzato, o assimilato da secoli, come nel cattolicesimo o nell'ebraismo. Ma i monopoli che esercitano sui musulmani all'estero Stati come l'Arabia Saudita, che finanzia non solo le moschee ma gran parte del terrorismo islamico, è qualcosa di incompatibile con il monopolio che gli Stati europei devono poter esercitare sulla propria cittadinanza e sui residenti. Non a caso si parla, in Francia, della necessità di un Islam gallicano. Anche qui c'è uno spazio da ricomprendere, laicamente, perché la civiltà come metodo di convivenza e tolleranza possa sopravvivere.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Zeppa, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Cressano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Sinigallia
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA DI TUTTO ITALIA
La Stampa, v. 62, Ivrea 81, Torino
SIIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinto Strada 23, Catania
Nuova SAME spa, v. della Grafica 11, Milano
ILCinese Sardo spa, s.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
PubliItalia 80 spa
v. Cavalieri 28, Milano, tel. (02) 86378.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.213
(altre filiali nelle principali città)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 691 1928
Certificato n. 2710 del 31.12.1991
La tiratura di Martedì 27 Giugno 1995
è stata di 528.627 copie

Migliora il deficit del Tesoro. E la Corte dei conti incoraggia: «Dini vai avanti così»

Azienda-Italia, ripartono le assunzioni

Nei primi quattro mesi 313 mila posti di lavoro in più

ROMA. In quattro mesi, 313 mila persone in più hanno trovato lavoro. E' il segnale di un'inversione di tendenza, dell'inizio di una timida ripresa per l'economia italiana, contenuto nei dati diffusi dall'Istat sull'occupazione. Nello scorso aprile, infatti, il numero di occupati era superiore di 313 mila unità rispetto al precedente gennaio. Nello stesso periodo i disoccupati sono calati di 24 mila unità, facendo scendere il tasso di disoccupazione al 12% rispetto al precedente 12,2%. In termini tendenziali, rispetto cioè ad aprile del '94, gli occupati sono diminuiti di 137 mila unità (-0,7%), in sensibile rallentamento rispetto all'1,6% di ottobre '94 e gennaio '95.

«E' un processo di lungo termine che comincia a manifestarsi - ha commentato il ministro del Bilancio Rainer Masera - e la dimostrazione che il Centro-Nord sta ormai avviandosi verso condizioni occupazionali normali». Perché molto diversa è, invece, la situazione nel Sud dove il tasso di disoccupazione è cresciuto dal 19,7 al 21,2% contro una crescita al Centro dal 9,2 al 10,2% e una diminuzione al Nord dal 6,7 al 6,6%. «Il problema della disoccupazione nel Mezzogiorno richiede interventi selettivi e ad hoc, compreso lo strumento della flessibilità del mercato del lavoro - ha avvertito il ministro Masera, concludendo: «Il rischio semmai ora è di tensioni sull'offerta». E se il ministro del Lavoro Treu è soddisfatto («Tutto lascia supporre che andrà meglio nei prossimi mesi»), il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, dice: «Il ciclo della ripresa è attivato, le imprese fanno profitti, investono molto e producono occupazione». Nessuna novità però per Cipolletta: «E' una ripresa che aspettavamo, ha un po' ritardato».

Il ministro Masera e il governo Dini hanno ottenuto ieri un altro riconoscimento di non poco conto: la fiducia della Corte dei Conti sui dati economici dell'Italia. «Negli anni passati sono state già cattive - ha dichiarato il procuratore generale della magistratura contabile, Emidio Di Giambattista - ma oggi sono un po' più ottimista». Secondo Di Giambattista, gli ostacoli sono ancora molti e difficili da superare, ma «con il concorso di tutti» si possono rimuovere. L'aumento del debito pubblico non deve contagiare il processo di risanamento - ha detto -, se l'economia va bene ed il bilancio viene gestito bene, il debito pubblico non è un problema: si autoassorbe nel tempo. Questo significa tuttavia sottovalutarlo, però quando vediamo che c'è un avanzo primario di 80 mila miliardi questo è un fatto certamente positivo, quando sentiamo che il deficit si è ridotto questo è un fatto positivo: insomma, sono sintomi che fanno ben sperare. L'importante è che ognuno faccia il suo dovere e che ognuno sia disposto a cedere qualcosa per raggiungere un traguardo comune». E un segnale di questo miglioramento è venuto ieri dai conti del Tesoro: nei primi quattro mesi il fabbisogno si è attestato su 54... Ottimismo di fondo a parte, la Corte dei Conti ha sottolineato i punti ancora deboli dell'economia italiana. Innanzitutto la sanità, il capitolo più spinoso della spesa pubblica: la spesa pro-capite è salita nel '94 a poco meno di 1,7 milioni, oltre 96 mila miliardi complessivi, mentre «geograficamente» parlando sono i liguri a ricorrere di più alle cure delle Usl spendendo circa 1.909 milioni a testa.

E le privatizzazioni: nel 1994 hanno compiuto «importanti passi avanti», ha affermato Di Giambattista, ma rischiano di essere messe in un angolo se non si trova uno spiraglio sulle istituende «authorities». «La giusta esigenza del confronto politico deve essere contemperata dalla necessità di non raffreddare la procedura di privatizzazione, già in avanzata fase di realizzazione, dell'Enel e della Stet. Il giudizio si fa molto più duro in materia di dismissioni immobiliari, «nelle quali si registra un forte ritardo, anzi una stasi totale».

Senza appello, la condanna in tema di demanio pubblico. «Lo Stato - ha denunciato Di Giambattista - addirittura non conosce la consistenza dei suoi beni, non sa attribuirgli un valore e non sa utilizzarli convenientemente». L'evasione fiscale è ormai un fenomeno consolidato - ha rilevato la Corte dei conti - e le entrate tributarie sono aumentate di poco, essendo arrivate a 440.484 miliardi, il 3,7% in più rispetto al '93. «Il modesto incremento è dovuto alla diminuzione del 4,7 per cento degli accertamenti delle imposte».

Flavia Amabile

INTERVISTA

IL PROFESSORE DEL CENSIS

Giuseppe De Rita (foto grande) presidente Censis e Cnel A fianco il ministro del Lavoro Tiziano Treu

De Rita: «Ripresa solida E' partita da lontano»

ROMA

E' una ripresa lenta, che parte da lontano ed è destinata a consolidarsi». Giuseppe De Rita, dall'osservatorio della presidenza del Censis e del Cnel, registra con toni contenuti gli ultimi dati dell'Istat che indicano una prima inversione di tendenza nel mercato del lavoro, un piccolo recupero della disoccupazione abbinato alla creazione di 300 mila posti da gennaio ad aprile.

Professor De Rita, perché dice che questa ripresa nasce da lontano?

«Perché trova origine, non paradossalmente, nel pieno della crisi del '92-'93, quando le imprese dopo la svalutazione, dopo l'uscita dell'Italia dallo Sme, non si sono lasciate andare. Hanno evitato, diciamo, la sindrome da serie B. Al contrario, si sono rimesse immediatamente sotto sforzo, compiendo una fortissima ristrutturazione interna per scontare effetti positivi, di recupero di competitività, di conquista di nuove nicchie di mercato all'estero. Di qui è partita la ripresa che ora comincia a incidere anche sulla disoccupazione».

Ma la svalutazione non ha dato anche una grossa spinta all'apparato produttivo che oggi comincia a offrire nuovi posti di lavoro?

«Certo, la svalutazione ha aiutato, aumentando le esportazioni di fronte a un mercato interno che è ancora rallentato. Ma ha avuto altre conseguenze da ricordare, perché gli imprenditori hanno compiuto anche uno sforzo di innovazione per impadronirsi di nuove nicchie di mercato all'estero dal quale sarà difficile farli sloggiare. E perché hanno accentuato caratteri di internazionalizzazione delle imprese, che hanno magari il cuore ancora a Treviso, ma la produzione in Slovenia o i servizi finanziari a Francoforte o a Dublino. Sono le aziende off-shore, numerose nel Nord-Est d'Italia».

Appunto, ma non sono queste imprese che creano nuova occupazione, perché proprio nel Nord-Est si offrono posti di lavoro senza trovare gente disponibile. Allora, da dove nasce questo leggero rientro dalla disoccupazione?

«La ripresa è lenta, l'ho detto, ma è solida, vera, non solo congiunturale. E richiede politiche più raffinate che in passato per essere sorrette, nuovi meccanismi di politiche del lavoro, più dinamiche. Ricordiamo i provvedimenti di Mastella prima e adesso di Treu, che consentono una maggiore flessibilità del mercato del lavoro o agevolano la creazione di nuovi posti. E non dobbiamo trascurare un secondo elemento, altrettanto importante: la politica industriale del governo Dini di sostegno, di incentivi diretti specialmente al mondo delle piccole imprese. Una incentivazione minuta, al dettaglio, ma che è in grado di trovare spazi maggiori di applicazione che non nelle grandi aziende. Le due cose stanno marciando bene, di pari passo, e cominciano a dare dei risultati».

«Tutto è cominciato con la reazione alla crisi del '93»

Resta il fatto che lo scenario delineato da questi ultimi dati Istat è a tinte fortemente contrastanti. Perché di fronte al lento miglioramento nel Centro-Nord, la disoccupazione al Sud continua ad aumentare e quella giovanile è addirittura al 56%. Siamo alla solita spaccatura, mai sanata, fra due Italie?

«Ricordo alla fine degli Anni Cinquanta, da giovane ricercatore quando studiavo l'emigrazione di 700 mila persone, dal Sud in cerca di lavoro al Nord. Adesso, al massimo si muovono in un anno 35 mila persone, postini o carabinieri con le famiglie. Perché? Non vorrei apparire cinico e duro, ma evidentemente oggi non c'è nel Mezzogiorno quel tipo di disperazione che spingeva tanta gente a partire per il Nord in cerca di lavoro».

Eppure al Sud la disoccupazione è un'emergenza.

«Nel Mezzogiorno si è consolidata una tendenza, diciamo, ad accontentarsi. Le famiglie si mantengono i figli in grembo fino ai 30-32 anni. Ci sono i lavoretti non dichiarati, le occupazioni precarie, magari ai margini di soldi sporchi. E' davvero un problema capire perché in queste condizioni di disagio, di difficoltà, la gente sceglie di non partire più, di non emigrare nel Nord-Est che ha fame di occupazione o in Toscana, nel Centro?

Ma rispetto agli Anni Cinquanta è mutata radicalmente anche la società meridionale. Di qui oggi può nascere l'esigenza a non voler tagliare più le proprie radici?

«Certo, bisogna sottolineare un fatto: il Meridione si è scolarizzato e la gente pensa ormai che l'emigrazione comporti anche una penalizzazione delle aspettative professionali. Insomma, un giovane diplomato di Foggia, oppure un laureato di Catanzaro temono che andando a cercare lavoro al Nord dovranno accontentarsi di un posto magari di ripiego, che non soddisfa le loro aspettative, il grado di istruzione, di cultura che hanno raggiunto».

Le statistiche dell'Istat sull'occupazione mettono in evidenza ancora due elementi preoccupanti. Primo: aumenta la disoccupazione diciamo di lungo corso. Secondo: aumenta anche la disoccupazione dei giovani alla ricerca del primo impiego. Si consolida, cioè, la formazione di due segmenti esclusi da questo lento processo di ripresa.

«Non automaticamente la disoccupazione di lunga durata è legata all'anzianità dei soggetti. Il problema è quello della riconversione professionale. E sul fronte opposto, quello dell'occupazione giovanile, non sono certo molte le imprese che possono curare la formazione in proprio, come è avvenuto a Melfi. Difatti, l'azienda di solito non cercano i giovani al primo impiego, perché perdono troppo tempo e soldi nella formazione. Ma è prevalente nelle aziende la caccia al già occupato. Però con i nuovi strumenti che danno maggiore flessibilità al mercato del lavoro questa situazione potrà evolversi».

Paolo Patrumo

FABBISOGNO DELLO STATO

Rientrano i capitali, meno rosso nei conti

ROMA. Prosegue il miglioramento dei conti pubblici: ad aprile, il fabbisogno si è attestato su 54.240 miliardi di lire (circa 7500 miliardi in meno rispetto ai primi 4 mesi del '94), facendo segnare un calo del 12,1%. E' quanto emerge dal conto riassuntivo del Tesoro. Nel periodo gennaio-aprile, la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 140.055 miliardi, contro spese finali per 206.822 miliardi con un saldo netto da finanziare di 66.767 miliardi. Le operazioni di gestione di tesoreria costituenti fabbisogno hanno comportato un saldo attivo di 12.519 miliardi, determinando così un disavanzo di 54.248 miliardi. Nei primi quattro mesi dell'esercizio finanziario 1995 le operazioni a medio-lungo sull'interno sono ammontate a 33.853 miliardi di lire, le operazioni sull'estero hanno comportato introiti netti per 4556 miliardi di lire, mentre le altre operazioni di tesoreria hanno registrato un incremento di 15.839 miliardi di lire dovuto per: minore saldo attivo sul conto disponibilità presso la Banca d'Italia per 7643 miliardi di lire; un aumento della circolazione dei Bot per 4750 miliardi di lire; raccolta postale di 2700 miliardi di lire; incremento dei debiti vari per 846 miliardi di lire. (Agi)

LE SCELTE DEI GIOVANI

Lavoro, chi fa da sé e chi invece rinuncia

Da alcuni anni i giovani si sentono ripetere dalle più diverse fonti - politici, operatori economici, studiosi - che l'epoca del posto fisso è finita, forse per sempre, che bisogna essere disposti a spostarsi nei luoghi dove il lavoro c'è, piuttosto che attendere che esso arrivi sotto casa; e che è meglio mettere insieme diversi spezzoni di lavoro, magari non graditi, magari mal pagati, anziché restare inoccupati per anni in attesa di un lavoro soddisfacente e ben retribuito. Stando ai dati diffusi in questi giorni dall'Istat, parrebbe che la risposta dei giovani a tali pressanti inviti si sia distribuita, nei primi mesi del '95, su un arco molto differenziato. Approfittando della ripresa in corso, un numero consistente di essi, oltre 300 mila, sembrano aver deciso di mettersi in proprio, cercando nel lavoro autonomo le speranze e le gratificazioni che il lavoro dipendente fornisce con crescente parsimonia. Infatti, quasi tutti i 313 mila occupati in più che si sono registrati in aprile rispetto a gennaio sono lavoratori indipendenti. E' vero che di fatto non si conosce l'età anagrafica di questi nuovi imprenditori, artigiani e professionisti; ma la tendenza dei giovani a diventare piccoli imprenditori è un fenomeno tangibile e diffuso da tempo, sicché non si rischia molto a ipotizzare che la maggior parte di questi neo-occupati siano giovani.

Accanto a questa falange di nuovi lavoratori indipendenti, che mostrano d'aver compreso come l'attesa del posto fisso possa essere vana, vi sono però altre falangi che hanno risposto in modo diverso. Un certo numero di essi pare aver deciso di prolungare l'attesa di un lavoro soddisfacente, anziché accontentarsi delle occasioni sparse e numerose, ma poco allettanti, che offre l'attuale mercato del lavoro. E un'altra considerevole falange ha deciso di non accogliere affatto l'invito alla mobilità, a cercare il lavoro dove esiste, preferendo la inoccupazione alla emigrazione. E' questo uno dei modi in cui si può spiegare sia il contemporaneo incremento della disoccupazione complessiva nel Sud, salita dal 19,7 al 21,2 per cento - di modo che il Sud comprende ora circa il 35 per cento della popolazione, ma il 56,5 per cento dei disoccupati - sia l'aumento nelle stesse regioni del tasso di disoccupazione giovanile, salito in aprile al 33,3 per cento. A fronte, come si diceva, di un incremento dell'1,6 per cento del totale nazionale del numero degli occupati; nonché del fatto, non registrato dalle statistiche ma ben noto alle imprese e ai centri di ricerca, che nel Centro-Nord non si trovano più né ingegneri né falegnami, né tecnici per la manutenzione né elettricisti, mentre nel Sud sembra che un terzo di generazione si avvii alla mezz'età senza aver mai veramente lavorato.

Ma attenzione. Per quanto l'Istat faccia sforzi encomiabili per fornire un'immagine realistica del mercato del lavoro, poche statistiche sono altrettanto elusive di quelle sull'occupazione. Se il numero di persone prive di lavoro e di reddito fosse realmente, al Sud, quello indicato dalle statistiche ufficiali, la povertà e le tensioni sociali in quelle regioni farebbero segnare livelli intollerabili. Poiché così non è, bisogna pensare che il numero di ore effettivamente lavorate dalla popolazione locale sia alquanto più elevato di quanto le statistiche non dicano. In realtà accade regolarmente che l'occupazione sembri diminuire, o viceversa aumentare, perché flussi di individui che continuano a svolgere più o meno le medesime attività passano da un comparto all'altro dell'economia reale, senza che sia possibile stabilire con certezza che cosa è davvero mutato nella loro posizione lavorativa. Questa osservazione non ci vieterà comunque di accogliere l'aumento dei lavoratori autonomi verificatosi in questi mesi come una piccola ma significativa smentita all'ipotesi che a fronte delle nuove tecnologie e dei nuovi modelli organizzativi la ripresa debba accompagnarsi per forza ad una stasi dell'occupazione.

Luciano Gallino

Fi, An e ppi chiedono le dimissioni della giunta. Il sindaco riceve i gay, è violenta polemica

Milano, la Lega sotto assedio

Per il dopo-Formentini il Polo è pronto a schierare Dotti mentre la Sinistra potrebbe candidare Gianni Locatelli

MILANO. Tuona, tuona forte Gianni Pilo, il coordinatore milanese di Forza Italia: «Formentini se ne deve andare, i milanesi devono essere chiamati al più presto a scegliere un nuovo sindaco». Lui, si sa, con il sindaco leghista non è mai stato tenero: accuse, polemiche, nuove accuse e nuove polemiche. Succede così da un anno, figurarsi se se ne stava zitto adesso Pilo, dopo il tonfo della giunta leghista di lunedì sera con il Carroccio battuto dall'opposizione compatta per un voto (28 voti contro 27) sul bilancio consuntivo.

Non è l'unico, Pilo, a chiedere le dimissioni di Formentini. Con toni diversi, subito dopo la bocciatura in Comune, l'hanno fatto anche Riccardo De Corato, il megafono di an («Via, a casa, a casa») e Maurizio Lupi del ppi («O una maggioranza nuova o elezioni, per forza»). Impossibile negarlo, lo scossone c'è stato. In un modo o nell'altro lo scivolone sul bilancio sembra destinato a pesare parecchio sul futuro della giunta e, ancor di più, a pesare nel gioco dei fai e disfai delle prossime alleanze politiche nazionali. Milano, la città simbolo della Lega che adesso tutti vogliono - Forza Italia e il Polo che qui hanno conquistato un numero di voti sempre più alto e che sono pronti a schierare un loro uomo forte, Vittorio Dotti, per sostituire Alberto Zorzoli passato alla vicepresidenza della Regione Lombardia, ma anche il pds e il Polo progressista che, in caso di elezioni anticipate del sindaco, potrebbero schierare un candidato a sorpresa da qualcuno individuato nell'ex direttore generale della Rai Gianni Locatelli - rischia insomma di essere nei prossimi mesi terreno di scontro e di verifica per equilibri politici diversi. In poche parole, di nuovo città laboratorio.

Pronto a lasciare? Registra appelli, preso di prepotenza, umori il sindaco Marco Formentini. Dopo la bocciatura di lunedì notte ha avuto lunghe telefonate con chi di dovere, con Umberto Bossi tanto per cominciare. E così, il giorno dopo, e tutt'altra musica. «Da qui in avanti - spiega - noi proporremo i nostri programmi con i quali ci siamo presentati alla città, non faremo nessun accordo organico con altre forze politiche, se non si troveranno i voti per far passare provvedimenti su temi fondamentali come l'urbanistica e le privatizzazioni non avrebbe senso continuare». Ma intanto, a chi parla già di elezioni in autunno, a chi prevede un epico scontro d'autunno tra Dotti e Locatelli per la poltrona di palazzo Marino, ecco il contrattacco di Formentini: anticipare a luglio il rimpasto della giunta (previsto per settembre) con la nomina di sei nuovi assessori, cercare un accordo. La parola al sindaco: «Sono pronto al confronto con altre forze politiche e associazioni di categoria anche sui nomi dei sei nuovi assessori che vorrei fare subito, a luglio, in modo che a settembre siano già operativi; penso a un nuovo assessorato alle politiche della casa e uno al decentramento».

Getta acqua sul fuoco, Formentini. «Sono sereno - ripete - perché su urbanistica e privatizzazioni ci sono delle convergenze con altre forze politiche sui contenuti». E se poi l'opposizione diventasse strumentale e penalizzasse la città, beh, a quel punto, nessun dramma: «Sarei il primo a staccare la spina», ripete il sindaco del Carroccio che intanto, polemiche o no, va avanti per la sua strada e oggi riceverà una delegazione di omosessuali (che gli presenteranno le firme raccolte per la proposta di legge sull'unione civile), fatto impensabile un anno fa. Avanti, ma il colpo è brutto. Non tanto per via del commissario ad acta che, come vuole la legge, sarà ora nominato dal Coreco (il comitato regionale di controllo) per occuparsi del bilancio: sarà il commissario a spulciare numeri del consuntivo, a verificare che non esistano irregolarità e alla fine ad approvarlo. Tecnicamente, una formalità. Ma politicamente... Ebbè, politicamente lo schiaffo brucia, eccome. Soprattutto in casa leghista dove, dopo le polemiche passate (culminate nell'addio dei 6 consiglieri vicini alle posizioni di Luigi Negri), questo nuovo capitombolo a Milano, la città simbolo, la più cara al Carroccio, non ci voleva. Con quella figuraccia, poi, dei due consiglieri leghisti (Marzia Menegatti e Pierangelo Necchi) assenti perché già in vacanza, uno in Alaska, l'altro in Australia: «Ma tu guarda se dovevano andarsene proprio adesso», scuote la testa il consigliere Pino Babbini, l'ombra di Bossi. Già, proprio adesso, a due giorni dalla nuova riunione a Mantova...

[a. z.]

D'ALEMA

«Patto federativo tra le forze di sinistra»

ROMA. «Lavoriamo per arrivare entro il mese di luglio a stipulare un patto federativo tra le forze della sinistra democratica che si riconoscono nell'ambito della proposta dell'Ulivo». Il segretario del pds, Massimo D'Alema, ha riassunto con queste parole i contenuti di una riunione di poco più di due ore svoltasi nella sede del gruppo progressisti-federativo del Senato, tra i rappresentanti di varie formazioni della sinistra. «La discussione è stata molto utile - ha detto ancora il segretario della Quercia - L'iniziativa, infatti, si colloca nel quadro di un processo che avrà certamente tempi assai più lunghi, che punta a dare vita in Italia ad una formazione politica nuova della sinistra, per unire le diverse anime che la compongono sulla scia dell'appello di numerosi intellettuali, prima fra tutti Norberto Bobbio: sia quelle di provenienza socialista, sia quelle che vengono dalla storia del pci, sia quelle di matrice cristiana - ha concluso D'Alema - Indubbiamente siamo all'avvio di un processo costituente». **[r. i.]**

Il sindaco di Milano Marco Formentini

DALLA PRIMA PAGINA

MONETE SENZA GRANDEUR

non scada nella presunzione. Così, dopo avere sfidato il mondo con l'annuncio di nuovi test nucleari nell'atmosfera, ora il neo-presidente se la prende con l'Italia perché si avvale di un cambio della lira palesemente sottovalutato per fare all'industria francese una concorrenza che lui reputa sleale.

Il bersaglio, tuttavia, è dei più pretestuosi dal momento che - come Dini gli ha facilmente replicato - la sottovalutazione della lira non è, né potrebbe essere il prodotto di una politica scientemente mirata a conseguire una svalutazione competitiva; al contrario - come tutti i partner occidentali sono ormai disposti ad ammettere - è la conseguenza di un disordine del quale i Grandi del mondo non riescono a venire a capo. Lo stesso Chirac, nel recente vertice del G7, aveva annunciato concrete proposte francesi per evitare che il liberismo valutario, quale si è ovunque affermato negli Anni 80, diventi causa di distorsioni nelle relazioni commerciali e di freno al potenziale di crescita economica.

Ma evidentemente Chirac doveva andare oltre, ed assumere posizioni più plateali. Doveva, in poche parole, placare l'insofferenza del mondo produttivo francese per una situazione che sta fortemente penalizzando il suo Paese: nell'immediato con problemi di sottoutilizzazione del potenziale produttivo, di disoccupazione, di scarsa redditività; in prospettiva con un processo di profonda e forse irreversibile deindustrializzazione.

In questa situazione l'Italia c'entra davvero poco, se non altro per il fatto che la sottovalutazione della lira è cosa degli ultimi due anni, mentre le difficoltà dell'industria transalpina sono cominciate ben prima. Sono cominciate da quando a quell'orgoglio nazionale di cui si diceva fu data la forma della fissità del cambio tra il franco e il marco tedesco. Nell'assunto strategico francese, condiviso da tutte le maggiori forze politiche, questa fissità è in primo luogo l'emblema dell'asse franco tedesco sul quale si vuole basata l'intera costruzione dell'Unione europea, oltre che la condizione perché l'unione monetaria, quando sarà, non avvenga come una semplice estensione dell'area del marco. Disegno legittimo, s'intende, se non nascosse di un particolare non tutt'affatto secondario, e cioè che la Francia, per quanto sforzo abbia fatto, non può dare alla propria moneta la forza e la credibilità economica e politica, che la Germania riesce ad attribuire al marco: l'industria francese non ha una capacità di innovazione paragonabile a quella che ha l'industria tedesca; il sistema politico francese non ha la coesione e la determinazione di quello tedesco; la dipendenza delle scelte di politica economica e monetaria da considerazioni di ordine politico è molto maggiore in Francia che non in Germania. Tenere il cambio alla pari col marco, di conseguenza, implica costi assai elevati che vengono avvertiti da aree sempre più ampie di cittadini-elettori, con un rientramento cresciuto fino a diventare esplicito persino nelle posizioni pubbliche di molti esponenti industriali.

Ma la Francia, e tanto meno quella di Chirac, non ammetterà mai di non essere in grado di sostenere la propria moneta al livello di quella tedesca; ed ecco allora la mossa, invero ingenua e demagogica, di additare l'Italia come responsabile dei guai che il Paese sta attraversando. Non ci sarebbe da preoccuparsene se la memoria non andasse ad altri episodi - la storia dei videoregistratori, o quella del Cassis, per non parlare del vino - di insistenti campagne contro presunte distorsioni e ingiustizie sfociate in azioni di boicottaggio poco consone alle ambizioni di *grandeur*.

Alfredo Recanatesi

INCHIESTA

A SEGRATE E COLOGNO

«Noi azionisti? Grazie, no»

I dipendenti Fininvest si defilano

«Preferisco una vacanza» «La liquidazione? Me la tengo» «E Berlusconi comprerà il gruppo di Murdoch»

A sinistra: la sede della Fininvest. Qui accanto: interno degli studi televisivi. Sopra: l'editore australiano Rupert Murdoch

PICCOLI azionisti Fininvest crescono. L'ha detto Silvio Berlusconi, nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo di Fininvest-Resto del Mondo, lo spettacolare incontro di Arcore con Rupert Murdoch. «I miei dipendenti e i miei dirigenti sono molto interessati ad acquistare azioni del gruppo. Ricevo continuin o continuio di offerte». Ma è poi così? Oppure Berlusconi è ancora vittima di un eccesso d'ottimismo?

La risposta la porta il flebile vento che spira fra Milano 2 e Cologno Monzese, intorno ai palazzi della televisione e della pubblicità. Bei luoghi di morte, direbbe il Ceronetti, come discoteche, studi o piazze fasciste. Qui, nella fissità cimiteriale dei vialetti alberati che costeggiano l'orbita del lagnato proseguito «L'ennesima retata di pesci piccoli» e la battuta, sciamano all'ora di mensa fantasmi di segretarie e venditori di Publitalia addobbati come rappresentanti di pompe funebri americane. E' del quarantesimo grado di sfiga che si misura infatti l'attaccamento alla divisa sociale. Dirigenti, pochini. Montagliano, Briguglia e altri giovani leoni di Publitalia sono a Roma a presentare i palinsesti dell'anno scorso, oppure sparsi per le meravigliose spiagge della Five Viaggi.

E allora, battiamo pure la tele asta fra i dipendenti, stramazzati all'una sulle sedie del bar. Chi di voi accetta di scambiare la liquidazione con titoli Fininvest? «Dipende». Lì uno. Da che cosa? «Lei scriverà il mio nome?». Se vuole. «Non voglio». Prego. «Qui nessuno compra un accidente. Punto primo, non ci sono soldi. Il dipendente Fininvest, per una serie di ragioni che sarebbe lungo spiegare, è uno che non risparmia. Punto secondo, i pochi soldi che ci sono, personalmente preferisco investirli nelle vacanze: l'effetto si vede prima. Tutti d'accordo? Il tavolo, sei persone, acconsente. «Berlusconi ha fatto tanto per la tv commerciale - ammette una fiera selezionatrice del personale -, però anche noi abbiamo fatto tanto per lui. Io lavoro dieci ore al giorno e comincio a chiedermi perché. Mi sono perfino prestata a fare il testimonial per il No ai referendum, sui manifesti. Ma la liquidazione, a quella ci tengo. No grazie». E' il ritornello di dieci, cento altri anonimi componenti della Grande Famiglia e del «polifonico grappo» per dirla con Confalonieri. A Segrate come a Cologno, dove S.C., 28 anni, segretaria, sgrana gli occhioni verdi: «Santocielo, come sarebbe? Vado subito a chiudere l'anticipo sulla liquidazione. Dio che è per il mutuo». Un'idea che conquista subito consensi. M.G., 34 anni, direttore di produzione, osserva: «Ma perché non chiedono la liquidazione a Vianello e a Rita Dalla Chiesa?». Una giornalista senza volto né nome di Rete4 («Per carità, nessun riferimento, che qui già sono nella bufa dei comunisti») motiva meglio il suo fermo rifiuto a entrare in società con il Cavaliere: «In questo momento ci sta passando tutto sulla testa. Delle trattative leggiamo sui giornali. Un giorno Fede dice che siamo di Kirch, un altro danno per concluso il passaggio a Murdoch. Non si sa se rinfrescare l'inglese o il tedesco. Senza contare l'arabo, quello della durlindana d'oro (scimitarra, *ndr*). A me puzza di bufala colossale». «Quel che è certo è che questa televisione sta morendo - incalza un collega -. Quanti anni potremo andare avanti rifacendo sempre gli stessi programmi? Io sono qui da dieci anni e non ho mai visto una qualità così bassa di direttori di rete e dirigenti. Berlusconi è il primo a saperlo». E c'è chi, incredibile a dirsi, non si fida più tanto del Dottore. Un agente di Publitalia di provata fede rossonera (una dei tempi di Rocco e Rivera, ehi) avanza un orribile sospetto: «Io qualche azione la prenderei pure. Ma se poi il Dottore fa come con il Milan?». Per chi non ricordasse lo spiacevole episodio, Berlusconi dopo aver comprato il Milan del fuggiasco Farina, procedette per due volte all'azzeramento del capitale sociale, maciullando il parco buoi dei piccoli azionisti rossoneri: acqua passata. Un capotto medio di Publitalia al contrario ha poca fiducia nei berlusconiani: «Berlusconi è tanto bravo a vendere che riuscirebbe a fregare gli stessi suoi allievi e a piazzare azioni anche agli scemi. Ne farebbe un altro grande show. Dài, quando mai l'Italia si era appassionata tanto di una cosa pallosa come una trattativa per la vendita di un gruppo industriale? Il punto è che secondo me non vende un bel niente. Io lo conosco, il Dottore comprerebbe altre undici ville in Sardegna domattina. Se rivince le elezioni sarà lui ad acquistare il gruppo Murdoch».

E dunque, proprio nessuno crede all'offerta speciale del gran capo? Uno c'è, anzi un paio. Il comico Gianni Fantoni, stella di Paperissima. «Le azioni Fininvest le comprerei subito. E le rivenderei al volo, dopo averci guadagnato. Perché all'inizio salgono. E poi? La risposta è un eloquente gesto, accompagnato dal rumore di un aereo in picchiata. L'altro potenziale acquirente lo trovi dove meno te l'aspetti, nella sovversiva redazione di Striscia la Notizia. Si chiama Christian Sarli (sé, con l'accent). 26 anni, codino, pizzetto, t-shirt Disneyland: un figliol prodigo. «Ho cominciato in Fininvest che avevo 18 anni e facevo parte della claque di Mike. Poi ho fatto l'accompagnatore dei concorrenti e ora lavoro nell'archivio di Striscia. Beh, questa azienda mi dà fiducia. E' forse l'unica ad aver sempre pensato in prospettiva. Certo che investirei la liquidazione in quote Fininvest. E anche Rai, se privatizzano. Perché in Italia tutto può andare in malora, l'Iri, la Fiat, l'Olivetti, lo Stato, il Parlamento. Ma a una cosa gli italiani non rinunceranno mai, e i referendum l'hanno provato: la televisione».

Curzio Maltese

IL CASO

SCAMBIO EPISTOLARE

«Il pci? Non eravate Orsoline»

Carteggio fra Petruccioli e Berlusconi

Da sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e il parlamentare del pds Claudio Petruccioli

Il Cavaliere: grazie di cuore per avermi aiutato a spezzare il muro che separa i nostri politici

ROMA. «Il pci non era il Pcus», scriveva nel gennaio scorso il senatore del pds Claudio Petruccioli in una lettera indirizzata a Silvio Berlusconi. «Sì, è vero, ma neanche le orsoline», rispondeva un paio di mesi più tardi il leader di Forza Italia al suo interlocutore. Il carteggio viene pubblicato sul nuovo numero del mensile *Liberal*.

All'origine del botta e risposta, l'iniziativa di Petruccioli, che prese carta e penna per trasmettere il suo senso di indignazione di fronte all'uso strumentale che il Cavaliere faceva dell'aggettivo «comunista», innescando la replica di Berlusconi. Il risarbo sui contenuti fu comunque ferreo sui due fronti, anche quando fu il leader di Fi a prendere carta e penna per rispondere.

Scrive Petruccioli a Berlusconi che «nella politica siamo avversari, come è inevitabile che sia perché se non ci sono avversari in competizione non esiste più la politica, cioè la scelta, la libertà di scegliere, la responsabilità di scegliere. Ma quanto l'avversario sia necessario lo dimostra a me anche questa lettera che ho sentito il bisogno di scrivere. Perché proprio rivolgendoti a chi ci avversa, assai più che a chi ci sostiene - spiega il senatore del pds - si misura, anche di fronte a se stessi, la sincerità e la chiarezza, se non la bontà, delle proprie ragioni».

Da parte sua il Cavaliere risponde all'insolita lettera ringraziando «di cuore»: «Se Lei cerca un 'altro' per dialogare questo altro, come vede, l'ha trovato, e non è un'astrazione metafisica. Sono lì in persona, un uomo politico ed un ex imprenditore che ha le sue idee liberali e la sua esperienza».

«Ho aderito al pci ed in esso militato - continua Petruccioli nella sua lettera - avendo sull'Urss il più severo giudizio critico. Proprio sottomettendomi all'obbligo della coerenza sento di poter dire, sinceramente, che mai, da quando vi ho aderito, il pci mi ha messo di fronte alla necessità di sacrificare la mia coerenza con i principi di libertà e di dignità».

Replica l'ex presidente del Consiglio: «Non dubito che lei abbia mai rinunciato ai suoi principi di libertà, ma non posso non pensare che quei principi, messi alla prova dell'ideologia comunista, sia pure nella versione italiana, siano stati piegati, magari anche solo idealmente, a duri compromessi». E ancora: «Sarebbe assurdo dimenticare che il partito a cui Lei si iscrisse in quegli anni aveva applaudito all'arrivo dei carri armati a Budapest. Il mio tentativo di superare quell'orizzonte cupo del comunismo degli Anni 50, mi consenta, un orizzonte carcerario, è apprezzabile ma - ironizza il Cavaliere - se pure il pci non è paragonabile ad un Pcus o ad una Sed, è lecito descriverne la storia come se fosse la storia delle sorelle Orsoline?». **[r. i.]**

Summit di maggioranza a Palazzo Chigi. Il pds: deve andarsene. Ma una possibile crisi spaventa tutti

Oggi da Dini la «sentenza» su Mancuso

E il ministro lancia oscuri attacchi: no ai Catoni penosi

ROMA. Stesso copione, stessi protagonisti, solo un pizzico di «suspense» in più: come un film «parte seconda» in cui regista e sceneggiatori, a corto di idee, abbiano ricalcato la trama dell'opera precedente. Si presenta così simile al primo, il «caso Mancuso, n.2», con l'unica differenza che questa volta il Guardasigilli è entrato in collisione anche con il capo dello Stato. E il finale sarà identico? Il ministro - difeso dal Polo e da Pannella, che accusa Scalfaro di «non rispettare la Costituzione» - resterà al suo posto? Segnali, in questo senso, ce ne sono, sebbene sia troppo presto per dirlo: lo si capirà oggi, quando Dini incontrerà i capigruppo di Camera e Senato della maggioranza, che gli hanno chiesto un incontro per affrontare la «querelle Mancuso». Eppure Carlo Scognamiglio dice già che «la questione è chiusa», a dispetto delle dichiarazioni di Massimo D'Alema, secondo il quale «il Guardasigilli dovrebbe dimettersi perché la situazione è divenuta insostenibile e lui si è messo in una posizione incompatibile con il presidente del Consiglio e con il capo dello Stato».

Pecca di ottimismo, Scognamiglio? O piuttosto sa che tra il Brasile (dove Scalfaro non a caso ha rinviato la conferenza stampa), Cannes e Roma si sta lavorando per una soluzione che eviti di far precipitare le cose? Il presidente del Consiglio, magari, potrebbe «bacchettare» nuovamente Mancuso e riaffermare, come ha fatto al Senato, qual è la linea del governo sulla giustizia. Sì, l'inquilino di palazzo Chigi dovrebbe impegnarsi in un'opera di mediazione, mentre tutti i protagonisti della vicenda dovrebbero frenare. Per ora, comunque, Dini, da Cannes non parla: «Non ho niente da aggiungere - spiega ai giornalisti - perché quello che avevo da dire l'ho detto in maniera estremamente chiara ieri. Per quanto riguarda le dichiarazioni di oggi, non so che dire: le parole ermetiche e sibilline del ministro Mancuso sono di difficile interpretazione».

E la mozione di sfiducia contro il ministro, di cui si parlava lunedì sera? Dini ha fatto sapere alla maggioranza che lo sostiene di essere contrario a questa ipotesi, e siccome il centro sinistra può intraprendere un'iniziativa del genere solo con l'assenso del capo del governo, questa via appare assai difficile. Come dice il capogruppo del ppi, Nicola Mancino: «Allo stato non si prevede una mozione di sfiducia. Del resto, non si può surriscaldare il clima proprio adesso che ci sono le pensioni». E dalle parole dell'esponente popolare emerge un altro ostacolo sulla strada della mozione: la preoccupazione che nutrono gli alleati di D'Alema, restii ad andare al voto, a battersi in un'avventura politica che chissà quali riflessi potrebbe avere sulla tenuta dell'esecutivo. Un timore che si ritrova anche nelle dichiarazioni di Segni, il quale sottolinea che sarebbe irresponsabile aprire una crisi di governo con effetti drammatici. Pure la Lega sembra meditare su ciò che più le conviene sotto questo profilo. Bossi definisce «imbarazzante» Mancuso, però ufficialmente non si spinge oltre. E il capogruppo leghista al Senato Francesco Tabladini spiega: «In linea di principio non siamo contrari ad una mozione di sfiducia, ma prima di prendere una decisione in proposito bisogna valutarne bene le conseguenze».

Mentre il presidente dei deputati del Carroccio Pierluigi Petrini, osserva: «Noi andremo da Dini e gli chiederemo "risolvi" il problema, lui ci dirà la stessa cosa, e insieme troveremo una soluzione».

La situazione è questa. Eppure il pds, almeno a parole, sembra attestato sulla linea dura. Luigi Berlinguer annuncia che oggi il centrosinistra andrà a dire a Dini che il ministro non può restare perché ha passato il segno. E Luciano Violante aggiunge: «Mi appare - dice sempre più difficile la permanenza di Mancuso nel governo: il problema va affrontato adesso». Mentre D'Alema parla apertamente di «dimissioni». Però, alla parola «mozione di sfiducia», il segretario gissa e sgattaiola senza rispondere. Eh sì, perché se è vero che la Quercia deve ridefinire la propria posizione sul caso Mancuso per bilanciare il voto favorevole alla legge sulla custodia cautelare, è anche vero che non desidera far cadere l'esecutivo adesso, né tanto meno vuole un ringiusto che rafforzerebbe il governo con il rischio di allontanare le elezioni.

Maria Teresa Meli

SCALFARO TACE

Slitta la conferenza stampa a Brasilia

BRASILIA. Cancella all'ultimo momento la conferenza stampa prevista fin dall'inizio del suo viaggio in Brasile, e dal Parlamento brasiliano avverte: «Resterò sempre fedele alla Costituzione». Oscar Luigi Scalfaro preferisce attendere che a Roma si raffreddi una situazione ulteriormente difficile prima di prendere nuovamente posizione, e intanto ribadisce uno dei leit-motiv del suo settennato. E' stato il Capo dello Stato, ieri mattina, ad avvicinarsi ai giornalisti e ad annunciare il rinvio dell'appuntamento che era previsto per le 17,30 italiane. Presumibilmente, prima di parlare, il Presidente attende le ultime decisioni dei singoli protagonisti della vicenda Mancuso: Dini, le sinistre, lo stesso ministro della Giustizia. Nel frattempo la visita prosegue secondo i ritmi stabiliti. Scalfaro si è recato al Parlamento brasiliano e quando ha preso la parola ha sottolineato i valori della democrazia: «Non vi è corruzione, non vi è dittatura che li possa affievolire - ha spiegato - risorgono sempre senza una ruga sul volto. Chiedo - ha concluso - che la provvidenza mi permetta, con umiltà, di servire sempre il mio popolo, rimanendo fedele ad ogni costo alla Costituzione a cui ho giurato fedeltà». [Agi]

Qui sopra: Oscar Luigi Scalfaro
A destra: Lamberto Dini con il ministro Filippo Mancuso
In basso: Massimo D'Alema

RETROSCENA

NESSUNO VUOLE DAVVERO LA CRISI

Il balletto delle finte dimissioni

Ferrara: e se si aprisse un caso Scalfaro?

ROMA

QUANDO a mezzogiorno arriva a Montecitorio l'espressione del viso è scettica, addirittura ironica. Giuseppe Tatarella, braccio destro di Gianfranco Fini, all'ipotesi di un grande conflitto su Filippo Mancuso, per meglio dirla, alle dimissioni del ministro, non ci crede proprio. E' un'ipotesi che fa a cazzotti con la logica della politica di queste settimane, quella del dialogo tra centro destra e centro-sinistra. «Se avvenisse una cosa del genere - spiega - andrebbe tutto a rotoli. Aumenterebbero i rischi sulle pensioni e verrebbe sicuramente meno la prospettiva di votare in autunno. Ci sarebbe solo una grande confusione. Ecco perché spero che D'Alema riesca a tenere a bada i suoi».

Sull'altro versante, quello del centro-sinistra, qualche ora più tardi il segretario del pds, Massimo D'Alema, mentre dichiara in pubblico che il ministro Guardasigilli se ne deve andare, fa ai suoi collaboratori più fidati un discorso che per certi versi ricorda la logica di Tatarella: al pds - è il suo ragionamento in sintesi - non conviene arrivare alle dimissioni di Mancuso perché un rimpasto rafforzerebbe l'attuale governo Dini e, di conseguenza, la possibilità di votare in autunno verrebbe definitivamente meno. Ergo: il pds deve chiedere le dimissioni di Mancuso ma non spingere più di tanto; poi, a dire «no», ci penserà il presidente del Consiglio.

Giochi e contro-giochi di schieramento: in superficie la maggioranza che sostiene il governo chiede le dimissioni del ministro, mentre chi non ha dato la fiducia all'attuale Gabinetto fa gli elogi sperticati di Mancuso; sotto, la realtà, o ben più complicata. Ma non c'è da meravigliarsene più di tanto, spesso le cose che appaiono sono quelle più lontane dal vero. E il fatto comico di questa vicenda è che un personaggio come l'attuale ministro Guardasigilli, del tutto estraneo alle strategie e alle tattiche della politica, un mezzo marziano sbarcato in Parlamento da qualche aula di tribunale, probabilmente - salvo sorpresa - riuscirà a rimanere al suo posto dopo aver fatto venire la bile alla maggioranza che lo sostiene, dopo aver litigato apertamente con il Capo dello Stato (ieri se ne è uscito con una definizione di «Catone penoso» che molti hanno messo in relazione a Scalfaro), per ragioni che forse neanche comprende.

Il ministro Mancuso, infatti, per parte sua, ha fatto solo una cosa: ha detto, «io non mi dimetterò mai oppure mai», ed è rimasto fedele a quel motto. Il resto lo hanno fatto le logiche, spesso oscure, della politica. Eh sì, il personaggio è caparbio, tanto caparbio. E questa qualità gli ha consentito di sopravvivere. Del resto Mancuso è un tipo che davanti a degli interlocutori che fanno il suo stesso mestiere, i magistrati, se si impone di fare lo «gnorri», lo fa alla lettera di ogni imbarazzo. Lasciando gli astanti addirittura con il dubbio se c'è, o ci fa. Come ieri. Dei giudici che lavorano con lui al ministero intorno alle 13 sono entrati nella sua stanza per chiedergli notizie. Qualcuno ha domandato cosa ne pensasse delle ultime dichiarazioni di Scalfaro, quelle pubblicate sui giornali, e il ministro, senza scomporsi, ha risposto: «Io queste dichiarazioni non le ho sentite. Non dubito della loro autenticità, ma le apprendo davvero da lui. Giammai rilascerei dichiarazioni nella mia vita su fascende riservate riguardanti il mio ufficio e la mia persona. Io non ne so niente di quello che ha detto Scalfaro. Sono troppo occupato negli adempimenti del mio ufficio e solo la sera riesco a leggere i giornali». Altro questito: «Dini ieri sera l'ha attaccata per i suoi accessi verbali?». Ennesima «non risposta» di Mancuso: «Neanche questo sapevo. Un attacco a me? Non ne vedo il motivo. Comunque lo apprendo per la primissima volta. Non pongo in dubbio la veridicità di quello che voi mi dite, ma per favore non mettete in dubbio la mia sorpresa». Insomma un dialogo tra sordi, che è andato avanti per qualche minuto su questo canovaccio.

Con un personaggio del genere è difficile spuntarla. Anche per lo stato maggiore del centrosinistra ci sono dei problemi. Forse ha ragione Diego Novelli, quando, con il senno di poi, osserva: «L'errore è stato quello di metterlo nel governo». Adesso, alla luce delle valutazioni politiche di D'Alema, sarebbe in ogni caso difficile rimuoverlo. «Se gli altri chiedessero le sue dimissioni - spiega Ferrara - andrebbero incontro a delle grosse difficoltà. Intanto noi apriremmo un caso Scalfaro. Poi ne verrebbe fuori una disputa interpretativa. Anche se un ministro ha la sfiducia del Parlamento, non è detto che debba dimettersi per forza. La Costituzione, infatti, prevede che è il capo dello Stato a nominare i ministri su proposta del presidente del Consiglio. Per cui il Parlamento la fiducia la deve dare al governo, ma non può scegliere i ministri. In questa logica Scalfaro dovrebbe addirittura difendere Mancuso. E dato che c'è un problema interpretativo sull'istituto della sfiducia al singolo ministro e che il Guardasigilli non ha intenzione di dimettersi, una questione del genere finirebbe sicuramente davanti alla Corte costituzionale. Sarebbe uno spettacolo, la solita cosa all'italiana».

Se questa è la situazione oggi Lamberto Dini avrà più di un argomento per trovare una mediazione, per calmare gli animi del capigruppo della «maggioranza» senza dover chiedere le dimissioni a Mancuso. L'anticipo di quello che avverrà lo ha dato ieri il presidente del Senato, Scognamiglio, che sulla vicenda si è lasciato andare ad una dichiarazione definitiva: «Il "caso Mancuso" è chiuso». O meglio, è solo rinviato.

A quanto pare, infatti, il centro-destra ha tutta l'intenzione di voler sfruttare l'anomalia Mancuso. Mentre nei corridoi di Montecitorio si moltiplicano i tam-tam sulle carte in arrivo dalla Svizzera alla procura di Milano che metterebbero nei guai Berlusconi, mentre le «voci» di palazzo annunciano sviluppi clamorosi nelle inchieste sulle cooperative rosse (non per nulla il pidiessino Lanfranco Turci chiede un «condono tombale» per i «fondi neri» delle imprese), ieri una quarantina di deputati di Forza Italia hanno rivolto un'interrogazione urgente al ministro della Giustizia contro il procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, e uno dei suoi sostituti, Ilio Poppa.

Per rispondere Mancuso dovrà promuovere altre indagini sui «spoils e, quindi, si ricomincerà da capo. E sarge il dubbio che ieri sera Massimo D'Alema avesse delle buone ragioni per dire a Umberto Bossi nel mezzo del Transatlantico di Montecitorio: «Ormai sta crollando tutto. Qui si dovrebbe votare da settembre, ottobre...».

Augusto Minzolini

Tatarella: il pds non può cacciarlo Salterebbe il voto in autunno

IL CASO

LA CITAZIONE DEL MINISTRO

Giallo a Roma: che Catone è?

Due «indiziati», il Censore e l'Uticense

ROMA

Si fa presto a dire Catone. E figurarsi se il chiarimento può arrivare da un Guardasigilli che, come ha sconsolatamente dichiarato il presidente del Consiglio Dini, procede come un treno sì, ma sui binari di espressioni «ermetiche» ancorché «sibilline». Si fa presto a dire Catone. Catone detto il Censore? Oppure Catone Uticense, pronipote del Censore, ma che svolse un ruolo completamente diverso da quello del famoso avo? «Respingete i catoni solenni e penosi», ha sentenziato l'inflessibile ministro davanti alla platea dell'Unicamere. Sì fa presto a dire respingere. Ma respingere chi? Il presidente della Repubblica con cui Filippo Mancuso ha battibeccato a distanza intercontinentale? O qualcun altro che dovrebbe rispettare la legge e invece si compiace della propria «vanagloria verbale», schermo e imbellettamento di una «prepotenza di fatto»?

Mah. Il linguaggio della Seconda Repubblica, si diceva, sarà più diretto, meno tortuoso, meno bizantino, meno ghirigori o arabeschi del politichese in auge nella vituperatissima Prima. Sarà, ma intanto, dopo l'orgia incontinente di «par condicios» e di «blind trust», è arrivato il momento dell'allusione misteriosa rivestita di latinorum ostentato. Del riferimento classicheggiante scagliato come arma polemica micidiale. Dell'erudizione rovesciata sull'agone politico come occasione di sconcerto e di ribollizione politico-istituzionale. Altro che Seconda Repubblica. Sembra una replica del gran rumoreggiare che mise una volta a soqquadro la politica romana quando Cirtuco De Mita fu paragonato al triumviro Lepido. Una tempesta in un bicchier d'acqua.

E quando Giulio Andreotti, sulle colonne della rivista *Lettere Romane*, vergò una lunga e furibonda invettiva tutta in latino contro Leoluca Orlando (peraltro mai nominato direttamente)? Grande agitazione. E poi la dimenticanza. Come pure la confusione che ingannò Settimo Gmo quando il leader socialista volle citare Plinio il Vecchio scambiandolo per Plinio il Giovane. Resta invece scolpito nella memoria collettiva l'ira del cardinal Pappalardo che davanti alla salma di una vittima della mafia inveì contro Roma immersa nella chiacchiera inconcludente mentre «Sagunto viene espugnata». E resta anche, in un Paese di abbandoni sempre minacciati e mai attuati, la costante evocazione della figura di Cincinnato, rimuginata proprio in questi ultimi tempi, con tanto di trattore, a seguito delle dimissioni di Antonio Di Pietro.

Catone il Censore.

Già, ma quale Catone? Il repertorio dei misteri di palazzo si arricchisce della nuova perla di Mancuso. Catone il Censore, l'iper-austero bacchettone che voleva raddrizzare la spina dorsale della Roma contagiata dalle mollezze ellenizzanti? O Catone Uticense, che fu tribuno della plebe e che si pronunciò con fervore per la condanna a morte dei congiurati catilinari? Il Catone che predicava la distruzione di Cartagine («Delenda Chartago»)? O il Catone (Uticense) che Dante Alighieri pose a custodia del Purgatorio? «Catone giurò», del resto, nel lessico corrente, è l'atteggiamento di chi affetta intransigenza per guadagnarne un'immagine di integrità inossidabile, e non è forse proprio il ritratto del Guardasigilli che non si piega e tantomeno si spezza? Comincia nel ministero del latinorum, la Seconda Repubblica. Si fa presto a dire Catone.

Pierluigi Battista

Il Guardasigilli

«Senza leggi è la giungla»

ROMA. Era un appuntamento fissato da tempo, ma nei giorni della bufera legata al suo nome per il ministro della Giustizia Filippo Mancuso è diventata l'occasione - al di là dei commenti ufficiali che diruna dal chiuso del suo ufficio - per intervenire sin direttos nella polemica che lo coinvolge. Poche frasi, complicate e auliche com'è nel suo stile, rivolte all'assemblea dell'Unioncamere ma diretto - così hanno capito tutti - agli uomini della politica e delle istituzioni, dal presidente della Repubblica in giù. «Le fortune della vostra organizzazione - dice il ministro parlando a braccio - non alterino mai la sovrana preposizione della legge. Respingete i Catoni solenni e penosi che sostituiscono questa necessità con quella della vanagloria verbale o della prepotenza di fatto».

Una frase che fin dal mattino scatena la «caccia ai Catoni», e che il ministro non aiuta a chiarire; alle domande dei giornalisti, dopo il suo intervento, risponde solo con il «buongiorno» e il sorriso d'ordinanza.

Ma c'era dell'altro nel suo discorso ai rappresentanti delle categorie economiche, come la ripetizione di un concetto già espresso tante volte da quando siede sulla poltrona di Guardasigilli: l'unico suo faro è la legge, il rispetto delle regole. Niente altro. «Nulla - dice Mancuso -, neanche i meccanismi fatali della fortuna, sono fuori dalle leggi. Che siano quelle dell'economia o quelle dell'ordinamento formale non fa grande differenza, giacché il principio, talora deriso, della necessità delle regole e della loro osservanza generale si estende al di là delle possibili definizioni categoriali, all'intero cosmo delle relazioni umane».

Rispetto alle regole anche nei rapporti interpersonali, dunque, e ancor più in quelli istituzionali. Per esempio tra capo dello Stato e ministri. Ma ecco, subito dopo, il monito e la messa in guardia: «Prescindere dalle regole o dalle leggi è già un arretramento della coscienza, un riversarsi di esse nella direzione della giungla». L'allarme di Mancuso sembra riferito anche al «nuovo» degli ultimi tempi: «E' vero - precisa poco dopo il Guardasigilli - che dobbiamo tutti fare passi avanti, ma non basta se non si stabilisce l'orientamento e la lunghezza di questi passi, giacché il nostro Paese, la cui forza propulsiva è compressa dalla retorica imbecille e dall'anticultura, ha bisogno di spingersi laddove i confini della sua tradizione di cultura la spingono e lo destinano».

Agli amministratori delle Camere di commercio Mancuso ricorda le nuove leggi approvate in materie che li riguardano da vicino, annuncia altre riforme. E parte l'invito a ricordarlo come un «loro ministro» alla prossima assemblea generale, «giacché in tale occasione, tra tre anni, non è possibile che io sia qui in veste di ministro».

Finito il discorso, molto applaudito, Mancuso se ne va senza aggiungere altro. Nel pomeriggio decide di esternare solo per una precisazione, via comunicato, su un'altra materia: «In riferimento al riproporsi presso il pubblico dei relativi temi, il Guardasigilli ribadisce che non è negli intendimenti del ministero alcuna iniziativa o studio in materia di amnistia e di indulto». [gio. bia.]

Il generale smentisce la «superteste», ma altri finanzieri lo accusano: spartiva con noi le mazzette

Cerciello annuncia querele «Il mio tesoro? Non esiste»

Il generale della Guardia di finanza Giuseppe Cerciello

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci sta il generale Giuseppe Cerciello. Non vuole che gli si attribuiscano «tesori» nascosti come un tangentista qualsiasi. E soprattutto non vorrebbe sentire qui in aula le parole di Giuseppina Cocco, la «superteste» che [redacted] il [redacted] ex marito Marcello Melis di essere il prestanome di Cerciello.

«Ho saputo che la teniate di riserva in aula anche una persona, dice il generale che quella donna minuta non vuole nemmeno chiamarla per nome. Aggiunge: «Conosco tutti i retroscena della vicenda. Ho parlato con il suo ex marito e poi l'ho denunciata per calunnia. Per il generale delle fiamme gialle sono solo calunnie quei 400 milioni in Bot a Montecarlo, la casella postale a Lugano, la barca e quella villa in Sardegna da un miliardo e passa, località Torre delle Stelle, stessa spiaggia di Pippo Baudo.

Solo calunnie, altro che prestanome per tangenti. Denuncia a parte, il generale ha già pronta la controoffensiva: i pm Salamone e Bonfigli vogliono sentire in aula Giuseppina Cocco, lui propone di ascoltare pure Marcello Melis, l'ex-marito. Una telenovela infinita che ricorda la storia di «Mariuolo» Chiesa: anche allora c'era una moglie arrabbiata, anche allora partirono da lei le prime accuse. E come allora è una ex moglie a fornire carte e prove.

Diversi i personaggi, identica la storia? Si vedrà. Il presidente del Tribunale Roberto Pallini deciderà solo domani se val la pena di sentire in aula la donna. E il suo ex marito. In attesa, via con i confronti. Da una parte il generale Cerciello. Dall'altra i suoi accusatori di sempre, dal tenente Emilio Stolfo al colonnello Angelo Tanca. Duetti nervosi. Accusa il tenente Stolfo: «Dal '90 al '93 ho dato a Cerciello 550 milioni raccolti durante 20 verifiche fiscali. Gli portavo i soldi in ufficio, non era mai contento, ne voleva sempre di più». Interrompe, il generale: «E' un bugiardo, basta così. Meglio che non dica altro. Signor presidente, le sue parole mi fanno molto male. Litigano su tutto, Stolfo e Cerciello.

Le origini del loro rapporto le racconta ancora il tenente Stolfo: «Un giorno il generale mi chiamò nel suo ufficio e mi disse: "Io che sono il tuo comandante non devo avere qualcosa? Lo so che durante le verifiche prendete contributi. ". Fu una illuminazione per me». Replica Cerciello: «Nego decisamente quello che dice questo signore».

Respinge le accuse, il generale. Non vuol neanche sentire parlare di quelle «attività remunerative extraservizio» come le chiama. Che poi non sarebbero altro che volgari tangenti: per milioni, decine, centinaia di milioni, una montagna di soldi che il generale - secondo l'accusa - metteva in conti correnti bonsai ogni fine settimana, prima di tornare a casa sua, a Firenze.

Il colonnello Angelo Tanca ricorda bene quei viaggi, quando accompagnava Cerciello in stazione. Adesso ripete: «Io prendevo i soldi, poi li dividevo con lui, con il generale. E Cerciello mi diceva sorridendo: "Va bene, va bene che sono sulle spese..."».

Un'ingoriligin di tangenti secondo Tanca. Cerciello nega, scuote la testa e ripete: «Signornò, presidente Pallini». Tra tante verifiche in aziende il colonnello Tanca ne ricorda una in particolare: «Cerciello mi disse di stare attenti alla Lodigiani perché aveva rapporti con la mafia in Sicilia». Replica il generale: «Malgrado questo non mi sembra di essere stato ascoltato. Visto che poi Tanca dice di aver preso comunque danaro».

Si difende Giuseppe Cerciello. Anche dal suo passato, anno '71, arresti in caserma per sospetta collusione con i contrabbandieri. Oggi ricorda: «Era una iniqua inchiesta amministrativa. L'indagine per cui venni trasferito la fece il generale Lo Prete, quello dello scandalo dei petroli».

Fabio Poletti

IL CASO

TANGENTOPOLI VENETA

Coop rosse, sfilano i big della Quercia

Il pm Nordio: ci vorrebbe una «grande confessione»

VENEZIA. Prima Luciano Gallinaro, potente capogruppo del pci in Regione veneta fino al 1990 e oggi dirigente d'azienda con tessera pds. Poi l'ex presidente della Lega delle Cooperative venete ed ex senatore Enrico Marrucci. Infine Alessandra Marinello che, per qualche mese, ha coordinato il lavoro delle aziende agricole legate alla sinistra. Non c'è stato troppo, invece, per l'ex segretario regionale del pci-pds «Lalla» Trupia che con l'avvocato Guido Calvi dovrà tornare la mattina del 6 luglio.

Il pubblico ministero di Venezia Carlo Nordio ha avviato una tre giorni non-stop di interrogatori per capire se tangenti e corruzione stazionavano anche [redacted] la falce e martello. Davanti al magistrato la nomenklatura rossa veneziana e i dirigenti più significativi delle coop della regione. Ognuno deve rispondere alle stesse questioni: quali rapporti esistevano fra partito comunista e Lega delle Cooperative, quali gli scambi economici tra loro e com'era stato costruito il meccanismo capace di assicurare gli appalti alle imprese di sinistra.

Le dichiarazioni dei protagonisti sembrerebbero rassicuranti. «E' giusto che la giustizia indaghi - sostiene Gallinaro - per quanto mi riguarda collaborerò per fare chiarezza». E il giudizio degli avvocati di Marrucci: «E' stato un colloquio più che un interrogatorio: uno scambio cordiale di opinioni [redacted] qualche momento di spiegazione tecnica». E Lalla Trupia che, nelle settimane scorse, si era dichiarata «stupita» per l'uso disinvolto di protocolli giudiziari, non lascia protesto alle polemiche: «Ho la tranquillità degli onesti».

E' convinto che il pci-pds sia estraneo a questo scandalo? Gallinaro: «Lo chiedo a qualcun altro. Ma [redacted] si erano accorti della gestione lacunosa delle cooperative? Ancora Gallinaro: «Beh! Che fossero messe male era evidente...». E, dunque, che cosa avete fatto per rimediare? «Per la verità: nulla».

E, tuttavia, le ipotesi d'accusa sono pesantemente definitive. I magistrati sono convinti che i consigli di amministrazione di queste coop rosse venete componessero un sistema di vasi comunicanti utili a minimizzare le voci in attivo e, quindi, a nascondere gestioni spregiudicate. In una serie di passaggi di capitali e di interessi era possibile far scomparire miliardi a manciate. Il pm Carlo Nordio, ravvistando nei bilanci e facendo la somma dei contributi stanziati dagli enti pubblici, ha indicato una cifra approssimativa per difetto: 120 miliardi. Codice alla mano, significa la bancarotta e il falso in comunicazione sociale, la truffa aggravata, la frode fiscale e la turbativa d'asta. Di più: la [redacted] della Repubblica ha fatto riferimento all'art. 416 del codice penale che definisce gli estremi dell'associazione per delinquere. Imputazione grave e persino gravissima trattandosi di politici cui non è mai stato fatto ricorso - fino ad ora - per le questioni di Tangentopoli.

Carlo Nordio, fin dall'inizio, sostiene che una soluzione andrebbe trovata per chiudere una fase così devastante per l'economia e la politica». Nei giorni scorsi il magistrato ha ribadito alcune sue vecchie convinzioni. «Tangentopoli non è solo finanziamento illecito: è fenomeno complesso che concerne la ricettazione e la concussione. Per questo depenalizzare i reati minori non servirebbe a nulla. Occorrerebbe una soluzione globale che però dovrebbe godere di un generale consenso e questo compito spetta al legislatore. E' ovvio che il requisito minimo è che ognuno ammetta le proprie colpe. In questo senso la grande confessione ipotizzata da Francesco Cossiga mi è sempre sembrata l'idea più intelligente. Forse, proprio per questo, anche la più impraticabile».

Lorenzo Del Boca

No di Catelani

Caso Cagliari alla procura di Brescia

MILANO. Dovrebbe presto ripartire dal ministero di Grazia e Giustizia il plico sul suicidio di Gabriele Cagliari. E stavolta con una destinazione «logica»: la procura di Brescia. Perché se è vero quello che sostiene il ministro Mancuso - cioè di aver rilevato nella vicenda «notizie di reato» - allora il plico deve finire proprio a Brescia, procura competente ad indagare sui magistrati milanesi.

Ma se così stanno le cose, perché non quell'invio alla procura generale di Milano che, stando alla lettera del codice, non c'entra proprio nulla? Possibile che il ministro (così attento alle questioni formali) e i suoi funzionari abbiano sbagliato? Ebbene a Milano la sensazione nettissima è che quello sia stato uno sbaglio volontario», così traducibile: inviare direttamente alla procura di Brescia significa avviare in prima persona l'azione penale; meglio che a farlo sia un'altra magistratura sentorevole...

Stavolta però Giulio Catelani, già bruciato da fior di polemiche, non ha accettato di far la parte dell'«accusatore» dei suoi colleghi della procura. Ha letto il fascicolo, ha richiuso la busta e rispedito al mittente con una nota, più o meno di questo tenore: «Non mi posso attivare in merito ad eventuali ipotesi di reato; l'esame di queste non rientra nelle mie competenze».

In quel fascicolo, infatti, c'era solo una «rilettura» dell'ispezione di due anni fa; nessun elemento preciso su fatti o persone: in pratica sarebbe stata la procura generale a dover valutare i documenti e decidere a quale pubblico ministero inviarli. Un ruolo che Catelani ha respinto, e così il plico è tornato al ministro: sarà lui a mandarlo a Brescia. [c. m.]

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuse Sorrentino nata Stella

Addolorati annunciano il marito **Nino**, le figlie **Gisella** con **Maurizio**, le nipoti **Elena** con **Marco** e **Luca**, parenti ed amici. Un grazie di cuore al dr. Berchia, alla dottoressa Borghese ed al Day Hospital bido, al dott. Capello, alle infermiere e al personale della Clinica Santa Domenica. Si ringraziano in particolare le signore Loredana e Anna Rosa per la vicinanza che ci hanno data. Regina Margherita giovedì 29 alle 10 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56.

Torino, 28 giugno 1995

Gli avvocati **Italo, Laura** e **Mauro Perrucca** partecipano sentitamente al dolore del loro Presidente per la scomparsa della cara signora **GIUSE'**.

Torino, 28 giugno 1995

Amatissima zia **GIUSE'** ci mancherai ogni giorno. **Elena, Marco, Luca Saglione.**

Sono vicini al loro Presidente gli **Amici** e **Colleghi** della **Associazione Sportiva Avvocati Subalpini.**

Fulvio Corsino e i **Servizio legale** della **Banca di Credito del Piemonte** partecipano al dolore della sig.ra Sorrentino.

Rosanna, Anita e **Giulia** sono vicine a Gina e al papà in questo triste momento.

Condomini, inquilini, Amministratore e **Custode** di **via Madama Cristina n. 129** con profondo cordoglio partecipano al vostro dolore.

Dirigenti e **Giocatori** del **G. S. Pertusa Millefonti** partecipano al grande dolore del loro Presidente.

Franca Biasi sentitamente partecipa

Il **Comitato Regionale** della **Federtennis** vicino e vicino dei **Dirigenti** e degli **Affiliati** partecipa al lutto di Domenico Sorrentino per la perdita della moglie **GIUSE'**.

Norma e **Romano Frola** partecipano al lutto di Domenico e Gina.

Carlo e **Angela Saglione, Renzo Gabriella Matteo Melandrino** addolorati partecipano

Olimpia Tirone, Andreina Appiano, Natalie Pupi e famiglia partecipano al dolore per **GIUSE'**.

In quinto decennio mancata ai suoi **Amici Consiglieri** e stavigno attorno al loro Presidente per il decesso della cara signora

Giuseppina Stella

Pier Luigi Amerio
Fabrizio Benintendi
Erasmo Bescstri
Alessandro Bonso
Antonio Caputo
Michele Carpano
Augusto Fierro
Graziano Maggini
Alberto Milano
Elena Negri
Vittorio Negro
Guglielmo Previ
Ezio Scaramuzzino
Sergio Speranza.
Torino, 28 giugno 1995

Partecipano, a nome del Presidente del consiglio avv. Domenico Sorrentino per la scomparsa della **CONSORTE.**

I dipendenti dell'Ordine
Antonella Alderisio
Nadia Ame
Monica Crovetto
Patrizia D'Amelio
Stefania De Ponte
Anna Di Matteo
Mariella Francone
Roberta Laguzzi
Patrizia Li Pira
Margherita Massarenga
Rosanna Nivo
Carmen Petrone.

Nata a Ginetta la piccola **Mariateresa Fata Maurizio** cognato, nipote

Antonio Elda Cristiana Marocco porta a piano commossi.

Si associano i Colleghi
Renata Ambrosio
Paolo Azzarelli
Luciana Barlilà
Maria Bassi
Giulia Bertacchi
Augusto Biano
Bruno Bonucci
Pietro Canigila
Giacomo Cattibini
Luigi Chiapparo
Vittorio Chiusano
Carlo Cisa Asinari di Grasy
Paola Cisa Asinari di Grasy
Ezio Clegnan
Paolo Clerici
Stefano Commodo
Giuseppe Cosentino
Pasquale Costa
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Edy Di Tella
Giuseppe Fiorito
Giuliana Gabri
Gian Vittorio Gabri
Luigi Gallone
Lidia Gargitto Teves
Giuseppe Gallizzi
Franco Grande Stevens
Mara Grassi
Paolo Graziosi
Renato Guerraldo
Enzo Ialisco
Enrico Ienardi
Alessandra Lavagno
Costantino e **Maria Cristina Macri**
Salvatore Mancuso
Sergio Maturia Bosco
Sergio Monticone
Luciano Nizzola
Giorgio Nuvolone
Agostino Pacchiana Parravicini
Angelo Pasta
Aldo Perolo
Enzo Pellegrino
Giuseppe Palleriio
Gianfranco Pietra
Daniele Pira
Silvano Porçù
Giancarlo Porrone
Nino Raffone
Sergio Sandrone
Michele Sarachino
Ornella Soncin
Fiorione Soave
Edgardo Trinelli
Marcella Tardy
Gian Paolo Zanzen.
Torino, 27 giugno 1995

Il Presidente della **Federazione Italiana Tennis** avv. **Paolo Galgani**, il **Segretario Generale**, il **Consiglio Federale**, il **Collegio dei Revisori dei conti** ed il **Personale tutto**, partecipano commossi al dolore del loro Direttore Domenico Sorrentino. Nessuno dei cinque della Federazione italiana Tennis, per la scomparsa dell'adorata moglie

Giusy Stella Sorrentino

Roma, 28 giugno 1995

È tra lasciati
Maria Mongiardino ved. Orecchia

Addolorati ne annunciano i figli **Giancarlo** e **Luciana** parenti e quanti le hanno voluto bene. Funerale giovedì 29 ore 11.45 parrocchia Pietro Maggi via Bardonecchia 161.
Torino, 28 giugno 1995

Regina **Rosa** e **Maria Teresa** commossi partecipano

Partecipano al dolore di Giancarlo e Luciana la sua sposa
Marilena Buzzano
Giuliano Baldi
Juccia e **Franco Gonati**
Rinaldo Ferrua
Adele e **Aldo Gino**
Walter Ragazzo
Marco Ricciotti
Maria Grazia e **Gigi Staccione.**

È addormentata nella pace del suo cari

Teresita Negri ved. Gribaudo

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti il figlio **Ezio** con **Lietta** e genero **Silvio Roberto**, i nipoti **Paola Carlo Alessandro** con il marito **Gregorio**, **Massimo** con la moglie **Gabriella**, i pronipoti **Francesco** e **Stefano.**
Torino, 24 giugno 1995

Giorgio Acutis con la figlia **Alessandra** sono vicini con affetto a Ezio e famiglia

Pia Tallo partecipa al dolore di Ezio e famiglia

Gli **Amici Lions Torino Valentino** partecipano al dolore di Ezio per la scomparsa della **MAMMA**

Sono affettuosamente vicini a Ezio in questo
Oddo Adriana Astore
Vanna Benintendi
Marco Renato Bruini
Paola Bianca Catalano
Camilla Diana Fre
Elisetta Guglielmi
Guido Lilla Jacobacci
Franco Mariateresa Rossini
Clazia Melchior
Adriana Sertorio
Bruno Silvana Schaerbaart
Giorgio Mariagrazia Sinesio
Vittorio Vitagrelli.

Kai Giuliana Gosso e **Mimmo Mariella Zucino** partecipano all'addolorato

Il **Circolo degli Artisti** partecipa affettuosa vicinde parte al dolore di Ezio Gribaudo per la perdita della **MAMMA**

Andrea e **Maria Pia Comba**
Gian Pietro e **Mimmo Borselli**
partecipano al dolore di Ezio e famiglia

Maurizio e **Vittoria Volkhart** con **Francesca Filippo** e **Marina** partecipano al dolore di Ezio per la scomparsa della mamma

Teresita Negri Gribaudo

Torino, 28 giugno 1995

Partecipano commossi
Gian Franca Bruno
Alberto Gianna Chiaravigllo
Sergio Vanda Corrado
Alberto Marika Giordanetti
Piero Luisa Pozzo
Carla Lidia Rava.

Gianni Mori con **Angiolo** e **Paolo, Titti** con **Roberto Lisca** partecipano al dolore di Ezio

Pino Torinese, 28 giugno 1995

Raf Cristiano è vicino all'amico Ezio

Cesare e **Laura Ferraris** partecipano al dolore dell'amico Ezio per la scomparsa della cara **MAMMA**

Con dolore annunciano la scomparsa di
Giampiero Casale
anni 52
la moglie **Francesca**, i figli **Luca, Monica**, i parenti **Luigi** cognato, zii, parenti tutti. Funerale mercoledì 28 giugno ore 16 via Matteotti 20 Grugliasco.
Grugliasco, 26 giugno 1995

Coniugi **Giovanna** e **Mario** sono affettuosamente vicini

È mancata
Carmelina Gavazza ved. Marco
anni 87
Ne danno il triste annuncio i figli **Pino** ed **Ernildo**, gli amati nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 9.15 parrocchia S. [redacted] Gerolo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione, sentito e ringraziamento.
Torino 26 giugno 1995

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Patrizia Zangirolami in Bianchi

Con dolore lo annunciano **Maurizio** e il piccolo **Filippo**. Funerali giovedì 29 giugno 1995 ore 15.45 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56.
Torino, 25 giugno 1995

Felice e **Ada** sono in dimenticabile avvio mai

Zia **Pina** e zio **Luciano** si associano sempre

Ciao **PATRIZIA** sarai sempre nei nostri cuori. Mamma papà **Tiziana Alberto.**

Maria si associano

Condomini, inquilini e **Amministratore** degli **stabili di via Foa n. 63 - via Tiziano n. 40** partecipano al lutto dei familiari.

La **Direzione** ed i **Colleghi** della **Progealm S.p.A.** partecipano commossi al dolore tutto che ha colpito la famiglia Zangirolami e porgono alla sua scomparsa un

Patrizia Zangirolami

Torino, 26 giugno 1995

I **Amministratore** e i **Condomini di via Belfiore 53/54 - via Petrarca 13** partecipano con dolore del dottor Bianchi e della famiglia per la tragica scomparsa della signora

Patrizia Zangirolami

Torino, 26 giugno 1995

Rosina Francesco Bruna Silvano e **Roberto** vicinano con affetto la cara **PATRIZIA.**

Personale medico, infermieristico e **amministrativo** del **Dipartimento di Oncoematologia infantile** partecipa al dolore del collega ed amica dott. Massimo Bianchi per la perdita della carissima signora

Patrizia Zangirolami

Torino, 27 giugno 1995

Dopo lunga sofferta è mancata a Imperia
Paolo Gattiglia

Addolorati lo partecipano la moglie **Renata Francia** con congiunti. Funerali giovedì 29 giugno a Ceriana (Im). Un particolare ringraziamento a tutto l'équipe medica e paramedica della Ospedalizzazione Domiciliare Monsenigno per l'amore per la vita e per la grande competenza. A Diego Dora riconoscenza e gratitudine.
Imperia, 27 giugno 1995

Partecipano affettuosamente al dolore di Renata e famiglia **Fredo** i nipoti **Anna Maria Cascia Giovanna Gattiglia Luciano** e **Mattia Zeppegno Aldo** e **Luciana Zeppegno Lucia** e **Giovanni Vaccarone Vilma** e **Gianfranco Tiberti Gianfranco** e **Alda Francia.**

Ha raggiunto la sua amata Liguria
Italo Arista
anni 91
Ne danno il triste annuncio la sorella **Corinna**, i figli adorati **Italo, Anna, Maria Sara, Marcocelo**, i fratelli **Gianmaria** con **Lauretta**, l'affezionata **Halima** e parenti tutti. Funerale con tumulazione nella tomba di famiglia a Diano Marina ore 10.30 del 29 giugno (partenza oggi ore 13.30 circa) Fornaci
Torino 26 giugno 1995

Partecipano fervente **Rocco Gargiulo.**

Condomini e **Famiglia di Piazza Crimea 2** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Italo Arlata

Alessia Bianchi Doglia L., Doglia G. Fabrizio Frattarini Lanzavini, Mariolino Ronchetta Vecchi.
Torino, 27 giugno 1995

Pier Luigi Brocardo

Amici del nipotino [redacted] **Luciana** e **Renato Massone**
Monforte, 26 giugno 1995

È mancato
N. N.
Renzo De Meglio
Generale di Corpo d'Armata

Addolorati lo annunciano la moglie **Marcella**, il figlio **Massimo** con la moglie **Silvana** e la piccola **Maria Eugenia.** I funerali avranno luogo in Rovana giovedì 29 corrente alle ore 15.30 nella chiesa di S. Antonio
Novara, 27 giugno 1995

Improvvisamente ci ha lasciati
PROFESSORE
Giuseppe Arrigoni (Peppino)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonina Ferraris**, il figlio **Paolo** con la moglie **Maria Luisa**, i nipoti **Enrico** e **Sarah** con **Franco**, parenti tutti. Funerale giovedì 29, ore 15, in Candove.
Candove, 27 giugno 1995

Antonia e **Wanda Balma, Massimo** ed **Alessandra** con **Roberto** e **Cristiana**, vicini vicini a Paolo con pensiero e preghiera affetto nel triste momento della scomparsa del papà

prof. Giuseppe Arrigoni

Torino, 27 giugno 1995

I **Dipendenti tutti** e la **Maestranze** dell'**Abac Balma SpA** partecipano commossi al lutto che ha colpito il signor Paolo Arrigoni per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Arrigoni

Torino, 27 giugno 1995

L'**Ufficio Commerciale Estero Abac** si stringe commosso attorno al suo direttore signor Paolo Arrigoni in questo triste momento

Torino, 27 giugno 1995

Silverio, Margherita e **Dino** sono vicini a Filippo e alla sua famiglia con molto affetto per la scomparsa del papà

Tino Giove

Torino, 26 giugno 1995

La scuola **Angela** piange la cara
Caterina Sibona ved. Serra

Partecipando al dolore della famiglia, ricordano la grande operatrice affettuosamente **ZIA CATERINA.**

Torino, 26 giugno 1995

È mancata
Catterina Manfè

Ma **MADRE. Nanda Cabrini.** Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia II S. Sis. Sacra ritrovo
Torino, 27 giugno 1995

Improvvisamente ci ha lasciati
Innocenza Macchiarulo

Addolorati lo annuncia la figlia **Ornella**, la sorella **Rosita**, le cognate **Giuseppina** e **Silvia**, nipoti tutti. Funerali giovedì ore 10 cappella Mortuaria. La presente è ringraziamento
Torino, 28 giugno 1995

È mancata l'amica carissima di
Primo Merlo

Lo piangono la figlia **Marisa** con **Nino, Luciano**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 giugno ore 9.15 parrocchia Resurrezione
Torino, 23 giugno 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Annita Garibaldi vedova Di Martino

Ne danno il triste annuncio i figli **Salvatore** e **Raimonda**; la nipote **Brunella**; i nipoti **Maurizio** con **Silvia, Emanuele**; il cognato **Raffaele**; i nipoti l'affezionata **Annamaria Favero** e parenti tutti. I funerali mercoledì 28 corrente partiranno alle ore 16.30 dalla chiesa parrocchiale. Si ringrazia anticipatamente il dottor Domenico Cardelli ed il dottor Luciano Nana per le cure prestate.
Riva Ligure, 27 giugno 1995

Gli [redacted]
dott. Giuseppe Garlasco (Peppino)

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Silvio**, la nuora **Enrica**, adorato nipotino **Jacopo** e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale S. Giovanni Bosco di corso Giulio Cesare domani giovedì 29 c.m. alle ore 8 per Fubine ove si svolgeranno le esequie alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale
Torino, 26 giugno 1995

Affettuosamente vicini a Giovanna, **Carla, Franco, Franca, Luisa, Enrico, Mili, Guido, Mario, Maria, Annamaria, Rena.**

Rosanna e **Giovanni Vola** piangono addolorati la scomparsa del caro amico
Peppino Garlasco

Torino, 26 giugno 1995

Giovedì 22 giugno è mancata la
dr. Teresa Ferrari
farmacista

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Massimo Balocco** con **Mariateresa** e **Andrea**. La salma riposa nel cimitero di Castelnuovo. Un ringraziamento ai medici e al personale tutto del reparti Lico dell'ospedale di Ivrea
San Giusto Can. 26 giugno 1995

È mancato all'affetto dei suoi cari
Tullio Frisoni (Aldo)

Addolorati lo annunciano moglie, figli nuora, generi, fratelli, cognate, nipoti. Funerali in San Mauro giovedì 29 ore 10 parrocchia Sant'Anna, partenza da Torino ospedale Cto ore 9. La presente è particolarmente e sentito ringraziamento.
Torino, 27 giugno 1995

Circondato dall'affetto dei suoi cari
Giuseppina Bertolino ved. Bonino

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** con **Rosanna** e **Mario** con **Rosanna**, i nipoti **Daniela, Paola, Roberto, Alessandro, Stefano, Andrea**, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia Regina Pacis via Bologna 151.
Torino, 27 giugno 1995

Improvvisamente ci ha lasciati
Luigi Francese

Addolorati lo annunciano due figlie **Ines** che tanto amava, sorella, nipote, cugino. Funerali giovedì ore 11.45 parrocchia Santa Rita
Torino, 28 giugno 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Quadro ved. Trentin

A funerali avvenuti lo annunciano le sorelle **Angela** con il marito **Giuseppe** e la nipote **Patrizia** con il marito **Alberto.**
Torino, 29 giugno 1995

Si associano al dolore di Angela la famiglia **Tomaselli - Usai - Poca.**

È mancata
Dorina Gualco ved. Pellone

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Elio, Aldo**, nuora e nipoti. Un ringraziamento particolare a Rosanna ed a tutti quanti la assistevano
Torino, 28 giugno 1995

Improvvisamente e serenamente all'affetto dei suoi cari
Pierino Cirio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, il figlio **Bruno** con **Dorotea**, gli adorati nipoti **Claudia** e **Cinzia**, e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 11.45 parrocchia Santi Angeli Custodi, via Avogadro 5. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri (Asti). La partenza è particolarmente e ringraziamento
Altoriga, 26 giugno 1995

Silvio, Luciana e famiglia, profondamente colpiti dalla scomparsa del caro Pino, Bruno e famiglia per l'improvvisa scomparsa del congiunto
Piero Cirio

Torino, 27 giugno 1995

Mario Delcio con **Franca** e figlia partecipano al dolore di Bruno per la perdita del **PAPA'.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Thuriet

Addolorati lo annunciano due nipoti che la tanto amata, sorella, nipote, cugina. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Santa Rita
Torino, 28 giugno 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Davide Cocco
ringrazia quanti con le parole e la presenza le sono stati accanto in questo triste momento
Torino, 26 giugno 1995

ANNIVERSARI

1984 1995
Pietro Gentile
Nel nostro cuore, nei nostri pensieri, sempre. Messa 2 luglio ore 10.30 Cappella Cimitero di Venaria, corso 4 Novembre 40, Torino.

1979 1995
comm. Mario Tonelli
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto

28-6-1994 28-6-1995
Stefania Crucianelli in Perugini
La sua presenza è viva nel nostro vivere quotidiano. Ti ricordiamo con amore e farai sempre. Mamma, papà **Giuseppina** e **Maria.**

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8.30-12.30; 14-21.
Domenica e festivi 18.30-21

Bomba uccide un bimbo a Sarajevo durante il vertice. Il mediatore Ue: vedo guerra, non pace

«Fermate l'esercito tedesco in Bosnia»

La linea dura dei 15 a Cannes non spaventa Karadzic

ANALISI

I nuovi traguardi e i soliti rinvii

CANNES

SONO entrati in quindici e sono usciti in 26, i capi di Stato o di governo del vertice di Cannes. I Quindici sono quelli «istituzionali», che fra l'altro si riunivano ufficialmente per la prima volta, dopo l'ingresso di Austria, Finlandia e Svezia. Gli altri undici (i sei ex del Patto di Varsavia, i tre baltici, più Cipro e Malta), rappresentavano i nuovi candidati all'Unione europea. Naturalmente questo non vuol dire che siano per esservi ammessi, tanto meno tutti in blocco, ma il fatto che siano stati invitati alla conclusione dei lavori significa che quella è la prospettiva.

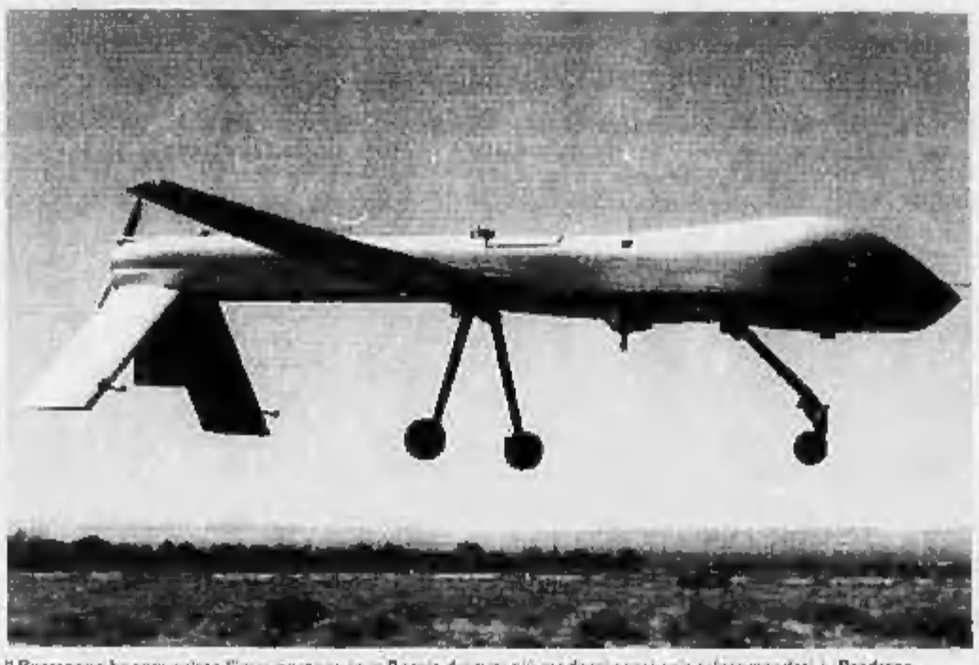
L'allargamento è ad un tempo il massimo risultato e il massimo problema dell'Ue. Che in tanti vogliano entrarvi dimostra la forza di attrazione politico-economica dell'Unione, e dunque, come ha sottolineato Dini, l'impegno di Paesi che fino a pochi anni fa appartenevano in vario senso a un altro mondo ad adeguare le rispettive economie e i rispettivi sistemi politici agli standard liberaldemocratici dell'Europa occidentale. Ma questo successo ha un rovescio altrettanto importante: l'aumento continuo del numero dei membri minaccia di «diluire» la capacità dell'Ue di rafforzare se stessa, di diventare un vero «polo» del potere mondiale (e non una superarea di libero scambio).

Cannes ha fornito una visione plastica di questo dilemma, senza naturalmente poter fornire una soluzione. Che però è impostata su due binari: uno porta alla moneta unica, con i vagoni che saranno capaci di arrivarvi; l'altro alla ridefinizione delle regole decisionali interne, in campo economico e anche politico, in modo che l'affollamento di Paesi piccoli e grandi non provochi una paralisi. E a questo secondo obiettivo punterà un'apposita conferenza intergovernativa.

Ci si può semmai dolere che, nel Palais des Festivals, non siano stati compiuti progressi apprezzabili né in un senso né nell'altro. Sono stati ribaditi entrambi i traguardi (l'avvio della moneta unica «al più tardi» nel 1999 e la partenza della Conferenza intergovernativa «possibilmente» nel 1996), ma le decisioni operative sono state rinviate a dicembre, al prossimo vertice, a Madrid. Il fatto è che, in attesa di diventare 26 o anche più, i Quindici non sono concordi neanche al loro interno. C'è soprattutto la resistenza britannica, che è ormai tradizionale, ma che adesso è accentuata dalla debolezza politica di Major, costretto a una sfida cruciale per sopravvivere nel suo stesso partito. Ma c'è anche un nervosismo diffuso, come dimostrano le critiche di Chirac alla politica economica italiana e la risentita risposta di Dini. E dire che Chirac era il padrone di casa.

Nell'attesa di Madrid (un'altra attesa) c'è, sul piano della politica estera, il drammatico test della Bosnia. La nuova e forse più forte iniziativa di pace dell'Ue potrebbe risultare il vero contributo del neopresidente francese. Potrebbe, perché le incognite sono tante, e i precedenti poco incoraggianti, quale che sia la determinazione del nuovo mediatore, l'ex primo ministro svedese Carl Bildt, e il suo grado di accettazione dalle parti in lotta. Certo, un successo, anche parziale, ma significativo, dell'iniziativa sarebbe un grosso tonificante per l'Unione europea, anche su altri campi e per altri problemi. Ma lo stesso Bildt ha confessato al ministro Agnelli di non farsi illusioni, pur aggiungendo che ce la metterà tutta. Speriamo bene.

Aldo Rizzo



Il Pentagono ha annunciato l'imminente invio in Bosnia dei suoi più moderni aerei-spia telecomandati, i «Predator»

Una cena delle beffe per Chirac l'atomico

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Chirac con Susanna Agnelli

Povero Jacques Chirac! E' arrivato al vertice sulla Costa Azzurra con intenzioni da Capitan Fracassa, pensando di mettere in riga gli inglesi, bacchettare gli italiani, confortare gli spagnoli, e infine convincere i tedeschi, con una bella interpretazione di *grandeur* francese. Povero presidente. La realtà è stata assai più amara.

Major gli ha messo i bastoni tra le ruote su ogni cosa, dall'Europol alla moneta unica, impedendogli di poter vantare un qualsiasi successo. Gonzalez è stato tormentato dai giornalisti di casa sua, attenti solo a chiedergli la data delle dimissioni. L'italiano Dini, per nulla intimidito dalle lezioni di Chirac, lo ha invece strigliato ben bene, ricordandogli le passate magagne finanziarie della Francia. E infine i leader socialisti si sono scagliati contro di lui mordendolo ai polpacci con quella stupida storia della bomba atomica.

Già sabato, quando i leader dei partiti socialisti di tutta Europa si sono incontrati vicino a Cannes per preparare il vertice, era arrivata la prima puntura di spillo nei confronti del Presidente francese. In una dichiarazione firmata anche dai primi ministri di Spagna, Grecia, Olanda, Svezia, Austria, Danimarca e Finlandia, gli euro-socialisti affermavano che «la decisione del governo francese di riprendere i test nucleari, e di ignorare la moratoria esistente, è un inutile colpo al regime di non-proliferazione». Seguiva poi la «scomunica», e l'appello a Chirac a «cambiare idea».

E si trattava ancora di bruscolini. Il vero colpo il Presidente francese l'ha avuto lunedì notte, quando il cancelliere austriaco Vranitzky si è alzato e, parlando a nome di tutto il gruppetto, gli ha ripetuto la ramanzina. Subito dopo di lui, come per far capire bene all'ospite che i funghi atomici in Europa non sono popolarissimi, il concetto è stato ribadito da quattro altri primi ministri. Mentre lo spagnolo Gonzalez ed il greco Papandreou, più clementi, si sono limitati a criticare Chirac a tu per tu.

E Dini? Il premier italiano, pur se appoggiato da una maggioranza di centro-sinistra, non è notoriamente un socialista, e tanto meno aderisce alle iniziative del pse europeo. Sui test atomici, dunque, non ha detto neanche una parola. Ha fatto bene? Secondo il verde Ripa di Meana, che per il 14 luglio, giorno della presa della Bastiglia, ha convocato una manifestazione davanti all'ambasciata francese a Roma, il «silenzio del governo allineato di fatto l'Italia a quanti avallano la politica nucleare della Francia». E della stessa opinione si sono detti Angela Bellei e Mario Brunetti, capigruppo di Rifondazione nelle commissioni Difesa ed Esteri della Camera.

Beghe italiane a parte, comunque, il pranzo ufficiale che Chirac aveva organizzato a *La palme d'or*, nel prestigioso Hotel Martinez, si è trasformato in una cena delle beffe. Tra una portata e l'altra, il britannico Major ha testardamente bloccato ogni progresso sulla convenzione Europol, per non farsi attaccare in patria dagli ormai scatenati «euro scettici». A lui non importerà nulla, ma Chirac ha dovuto inghiottire anche una mai vista critica del presidente del Parlamento europeo, il tedesco Klaus Haensch: rinviando l'accordo su Europol, «il vertice non è stato capace di tener conto delle preoccupazioni né dei bisogni dei cittadini d'Europa, che si aspettano una lotta efficace contro la criminalità internazionale». **[f. sq.]**

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Qual è il nuovo piano europeo per la pace in Bosnia? Per illustrarlo il presidente francese Jacques Chirac ha tenuto una conferenza stampa notturna, dopo la lunga cena ufficiale di lunedì. Per drammatizzare l'evento, il leader dell'Eliseo aveva invitato i colleghi a farsi raggiungere dai ministri degli Esteri, ed aveva chiesto una relazione a Carl Bildt, ex primo ministro conservatore svedese, ora mediatore europeo per l'ex Jugoslavia. L'effetto notturno ha aggiunto forse suggestione, ma il risultato degli sforzi di Chirac è comunque apparso deludente.

«A nome del Consiglio europeo» il presidente francese ha letto una dichiarazione che elenca i cinque titanici compiti che Bildt è chiamato ad assolvere. Il primo è anche il più impegnativo: «Ottenere la fine dell'assedio di Sarajevo, e in particolare la creazione di un corridoio di accesso terrestre nonché l'accesso all'enclave». Come se tre anni di guerra e di inutili negoziati fossero trascorsi invano, la dichiarazione di Chirac chiede a Bildt di «ritornare immediatamente» in Bosnia, di «riallacciare il dialogo con tutte le parti bosniache sulla base dell'attuale piano di pace», di «riprendere il dialogo tra il governo di Zagabria e i responsabili della Krajina», di «riprendere le trattative sul riconoscimento reciproco della repubblica federale di Jugoslavia e della Bosnia Erzegovina», e di «ottenere una moratoria di tutte le operazioni militari in Bosnia».

Niente di più facile! Bildt infatti, che pure è sembrato al ministro degli Esteri Susanna Agnelli «una persona molto determinata», le ha detto chiaramente che «è molto più probabile che si ritorni alla guerra piuttosto che alla pace. Io però ce la metterò tutta». Bontà sua. Dalla Bosnia intanto giungevano gli ultimi grugniti di guerra. Il serbo Karadzic ha detto che «la comunità internazionale deve fermare la Germania», perché i soldati della *Bundeswehr*, anche mezzo secolo dopo il nazismo, sono pur sempre visti in Jugoslavia come tedeschi. A Sarajevo è caduta l'ennesima bomba, che ha straziato l'ennesimo bambino bosniaco. Ma ironiche i musulmani sembrano molto disposti a fare la pace. Anzi.

Secondo Bildt le parti si preparano ad una nuova spirale del conflitto. Sarajevo, il nuovo ministro degli Esteri bosniaco, ha del resto confermato le sue impressioni, dicendo ieri che «non ci sarà alcun progresso finché i serbi di Karadzic non accetteranno il piano di pace» del gruppo di contatto. Per sommo di ironia, nella dichiarazione finale del vertice di Cannes si legge invece: «L'Unione europea esprime la sua convinzione che possano essere trovate soluzioni al fine di stabilire rapporti soddisfacenti tra tutte le comunità dell'ex Jugoslavia».

L'unico cenno di determinazione riguarda la «Forza di reazione rapida», che secondo Chirac dovrebbe dare la possibilità ai Caschi blu di «agire e reagire» alle provocazioni dei serbi. «Non tollereremo più alcuna umiliazione», ha detto il presidente francese. Ma fino ad ora la *realpolitik*, il cinico realismo, si è sempre dimostrato più forte. Se ce ne fosse bisogno, i quindici europei ne hanno dato un nuovo esempio ieri, quando «constatando che dei progressi sono stati compiuti circa la situazione in Cecenia, e contando sulla conferma di questi progressi», si sono pronunciati per la firma dell'accordo provvisorio di libero scambio tra Europa e Russia.

Non bisogna essere ingiusti, però. Una virgola di concessione al sentimento c'è stata anche a Cannes, quando i Quindici hanno approvato due pacchetti di aiuti finanziari: uno per Paesi dell'Est europeo e del bacino Mediterraneo, pari a 25 mila miliardi; l'altro per il Terzo mondo, pari a 30 mila miliardi. E' stata la pagina più bella del vertice.

Fabio Squillante

GIUSEPPE PALLADINO
DON STURZO OGGI
L'Italia è al bivio tra un governo di sinistra-centro e un governo di centro-destra. Poiché il centro moderato resterà il perno del sistema, è tempo di rilanciare il Popolarismo Sturziano, che è il più grande patrimonio di idee che una moderna politica economica possa sfruttare. Questo libro aiuta a capirlo.

La Nuova Cultura Editrice - Napoli
Distribuzione: Nuova Cultura Editrice - Roma (06) 8557881 - Pagg. 160 - Lire 20.000

GERMANIA

Sono asserragliati in una banca con mitra e esplosivo, vogliono soldi e un elicottero per fuggire

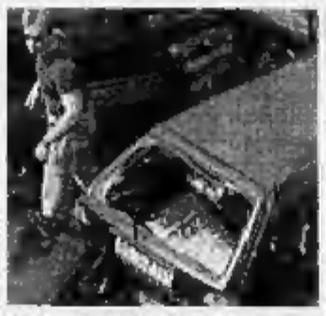
«Ho 20 ostaggi: datemi venti miliardi o li uccido»

Il capo di un commando di tre banditi tiene in scacco Berlino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Minacciano di uccidere gli ostaggi, una ventina, se non otterranno 17 milioni di marchi e un elicottero col quale garantirsi la fuga e la salvezza. Ma dopo un'intera giornata di tensione i tre banditi asserragliati dal mattino con mitra ed esplosivo in una filiale della Commerzbank - nel quartiere di Zehlendorf, a Berlino - potrebbero essere già in fuga su alcuni automezzi che, a tarda sera, si sono accostati all'uscita posteriore della banca e sono ripartiti poco dopo a forte velocità. Poco prima, alcuni agenti in muta da subacqueo si erano avvicinati con dei sacchi: il denaro richiesto, forse. Anche se la polizia, che ha circondato la banca con un centinaio di uomini delle squadre speciali e con blindati, non confermava, l'impressione fra i presenti era di essere arrivati ad una svolta, nel dramma degli ostaggi.

E' cominciato alle 10,25: quando da un furgoncino bianco, fermo a una decina di metri dalla banca, sono scesi tre (o forse quattro) uomini mascherati. «Probabilmente stranieri», dichiarano più tardi alcuni testimoni, che credono di riconoscere in loro i tratti fisici dell'Europa meridionale o del Medio Oriente. Il piccolo gruppo entra di corsa nella banca e da quel momento, per la ventina di persone presenti nei locali, comincia un incubo che rischia di finire in tragedia. Appena si accorgono che la rapina è fallita per l'immediato arrivo della polizia (4 minuti dopo il loro ingresso nella banca), i banditi si barricano nella filiale dell'istituto di credito. Se anche fossero riusciti a uscire col bottino, tuttavia, non avrebbero potuto scappare facilmente: quando li hanno visti entrare, alcuni passanti hanno sgonfiato le gomme dei furgoni, e un camion della nettezza urbana si è messo di traverso per sbarrare la strada.



L'ultima presa d'ostaggi, a maggio

Si avvia allora un'estenuante trattativa, che più volte sembra vicina al fallimento, anche se il borgomastro di Berlino garantisce in tv che il primo obiettivo è naturalmente la salvezza degli ostaggi. Tutto le case vicine vengono sgomberate, il traffico viene deviato, la linea del metro chiusa al traffico: centinaia di persone devono allontanarsi, nel timore di un'esplosione che potrebbe devastare il quartiere. Nessuno può avvicinarsi a più di trecento metri dalla sede della «Commerzbank», la folla di curiosi deve accontentarsi di guardare da lontano. Dalla banca filtrano notizie drammatiche: una donna sofferente di diabete sarebbe in gravi condizioni, altre persone sarebbero state colte da crisi di nervi. Finché la situazione sembra precipitare e arriva un ultimatum, a sera: soldi in contanti ed elicottero pronto a decollare entro due ore, oppure tutti gli ostaggi morirebbero a un'ora di intervallo, una strage. Poco dopo, l'improvviso movimento di veicoli intorno all'edificio e un interrogativo: dove sono i banditi e i loro ostaggi?

Emanuele Novazio

FRANCIA

Nelle città in mano al Fn

Le Pen decreta «Stop alle piscine per il rischio Aids»

PARIGI. Le città amministrate dal fronte nazionale dovranno rinunciare alla costruzione di nuove piscine. Perché tanto - ha detto il leader del Fn, Jean Marie Le Pen - quelle già esistenti sono vuote «per paura dell'Aids». L'affermazione, del tutto infondata, è stata contestata da un coro di obiezioni. Prima di tutto - è stato fatto rilevare - non è affatto vero che le piscine siano vuote. «Evidentemente Le Pen, che dispone di una piscina privata, non ha mai messo piede in un impianto pubblico», affermava ieri «France Soir», che riportava le reazioni di diversi gestori di complessi sportivi, dalla piscina delle Ballets a quella di un grande albergo al centro di Parigi. L'Aids non si trasmette attraverso l'acqua: «così come - precisa il centro informazioni dell'ospedale Bichat - non si trasmette attraverso la cornetta del telefono». **[Ansa]**

Sì della Corte Suprema, i test avverranno a sorpresa. Protestano le associazioni dei diritti civili

Prova della droga nelle scuole d'America

Via libera tra le polemiche

Test antidroga a sorpresa contro la criminalità dilagante nelle scuole

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri la vita di decine di milioni di giovani americani non è più la stessa. La Corte Suprema ha infatti stabilito che le scuole pubbliche possono compiere test anti-droga su tutti gli studenti che partecipano alle attività sportive, vale a dire quasi tutti. A circa 20 milioni di adolescenti tra i 12 e i 18 anni verrà chiesto di sottoporsi a analisi delle urine condotte a sorpresa e in presenza di un testimone. «L'ultima vittima della droga - ha protestato l'American Civil Liberties Union - sono i diritti civili dei giovani».

Ma i giudici della Corte Suprema non la pensano affatto così, e con la robusta maggioranza di 6 contro 3 hanno dato ragione a una scuola dell'Oregon contro i genitori di un alunno che avevano rifiutato di dare il loro permesso all'effettuazione del test. Il giudice Antonin Scalia, che ha scritto l'opinione di maggioranza, ha sostenuto che il danno alle libertà personali dei giovani è «trascurabile» se si considera il pericolo che per loro rappresenta la diffusione della droga nelle scuole.

La scuola pubblica di Vernonia, nell'Oregon, che aveva deciso di avviare il programma di test anti-droga, lo aveva fatto con il consenso della grandissima maggioranza dei genitori. La scelta di restringere i test ai giovani impegnati nelle attività sportive era stata dettata da due considerazioni: gli studenti delle squadre scolastiche fungono da modello per tutti gli altri, e l'attività sportiva rende l'assunzione di droghe ancora più pericolosa per la salute. Con queste giustificazioni, la scuola pensava di poter aggirare l'accusa di violare il Quarto Emendamento della Costituzione, che protegge le libertà individuali. Ma dopo la protesta dei genitori di James Acton, il tribunale locale impose la sospensione del programma. Ora non solo la scuola pubblica di Vernonia, ma tutte le scuole d'America potranno avviare un programma del genere. La grandissima maggioranza certamente lo farà. Chi risulterà «positivo» potrà essere, a seconda dei casi, espulso o costretto a seguire un programma di rieducazione.

Gli studenti che partecipano alle attività sportive delle scuole non sono affatto una minoranza. Lo sport è importante nella scuola americana, anche come mezzo per ottenere promozioni e migliori voti. Tutti questi studenti saranno sottoposti allo stesso tipo di test attualmente condotto sugli sportivi, oltreché sugli agenti della dogana che si occupano dell'intercettazione di droghe. Ma la motivazione fornita dal giudice Scalia nel sostenere la decisione di maggioranza apre comunque la strada anche a un'applicazione del test su scala generale.

Scalia ha infatti sostenuto che l'invocazione del Quarto Emendamento è in questo caso infondata, «i minori non possono essere considerati adulti a tutti gli effetti, con il diritto a tutte le libertà degli adulti - ha scritto il giudice -. Questo perché si tratta di individui ancora sotto la responsabilità e la custodia dei genitori, che a loro volta la delegano parzialmente alla scuola. La scuola deve essere messa in grado di esercitare questo ruolo di custodia».

Il ragionamento di Scalia ha ovviamente delle basi giuridiche, se si pensa che in passato sono già state legittimate altre possibili violazioni del Quarto Emendamento nelle scuole: basti pensare alle perquisizioni effettuate con i metal detector. Ma anche le obiezioni degli oppositori poggiano su basi solide: d'ora in avanti anche gli studenti che non hanno mai avuto a che fare con alcun tipo di droga saranno tenuti a dimostrare la loro innocenza.

C'è dell'altro. Il Congresso sta per discutere una legge che renderebbe «di routine» gli esami del sangue anti-Aids, ma le polemiche infuriano. Attualmente nessuno può essere sottoposto a questo esame del sangue senza il suo consenso scritto. «E' la prima volta nella storia della salute pubblica che una grave malattia viene trattata come segreta», protestano gli immunologi. I difensori della segretezza sostengono che in questo modo si evitano discriminazioni. Ma quante gente è sieropositiva senza saperlo e continua a infettare altri? La gran parte, a quanto sembra. Ma mentre i test anti-droga nelle scuole sono considerati giusti anche da Bill Clinton, i test anti-Aids sono considerati politicamente scorretti.

Paolo Passarini

WATERGATE

«Gola profonda era donna»

WASHINGTON. Sarebbe Diane Sawyer, famosissima anchor-woman e direttrice del programma «60 minutes», la «gola profonda» di Watergate, lo scandalo che si concluse nel 1974 con le dimissioni di Nixon dalla presidenza degli Stati Uniti. Furono le informazioni fornite da «gola profonda» a Bob Woodward e Carl Bernstein del «Washington Post» a far venire alla luce le attività illecite del comitato per la rielezione di Nixon. A sostenere questa ipotesi è il rabbino Baruch Korff che era legato da profonda amicizia con Nixon. La Sawyer, allora assistente del capo ufficio stampa di Nixon, ha smentito: «Penso che Woodward e Bernstein si faranno una gran bella risata». Smentita anche da Woodward: «Sono venti anni che spieghiamo che la fonte era un uomo». (Agi-Ap)

Hillary

Giornalista «come Eleanor»

WASHINGTON. Il Quarto Potere è da ieri più potente, avendo acquistato una firma d'eccezione. Hillary Clinton debutterà presto con una sua rubrica giornalistica settimanale. «Intendo raccontare le mie esperienze come First Lady e le mie osservazioni su donne, bambini e famiglie incontrati nel Paese e nel mondo», ha annunciato Hillary, precisando che per la sua prestazione non percepirà un compenso. O meglio, sì: li percepirà nella forma di spese risarcite (come quella per pagarsi un «ghost writer») e, per il resto, verserà i guadagni a un fondo per i bambini poveri. La rubrica di Hillary sarà una «syndicated column», distribuita ai 2400 giornali nel mondo con cui ha contratti l'agenzia «Creators Syndicate», che rappresenta, tra gli altri, anche l'ex-vicepresidente Dan Quayle. Non si conosce ancora il titolo della rubrica, ma molti prevedono che sarà qualcosa di simile al «My Day» la mia giornata», sotto il quale Eleanor Roosevelt pubblicava i suoi interventi. La moglie di Franklin Delano è l'unica First Lady che si ricordi ad aver mantenuto a lungo una rubrica giornalistica e tutti trovano normale che Hillary la segua su questa strada. Eleanor Roosevelt è sempre stato il suo modello. (p. p.)

Khalifa Ben Hamad al Thani l'emiro del Qatar deposto ieri dal figlio

Il sovrano deposto chiede aiuto a Riad, che potrebbe decidere l'invasione per riportarlo al potere

Un golpe di famiglia sulle rive del Golfo

Spodestato dal figlio, l'emiro del Qatar giura: tornerò

A destra, lo sceicco Hamad Ben Khalifa, che ha assunto i pieni poteri approfittando dell'assenza del padre, in viaggio all'estero

Il principe ereditario Hamad, 47 anni vuol liberarsi del soffocante abbraccio saudita sul regime del padre Khalifa, 63 anni ed è favorevole a buoni rapporti con l'Iran e l'Iraq

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Squillano nel Golfo i campanelli d'allarme. Un colpo di Stato nel minuscolo Qatar ha acceso ansie improvvise in tutta la regione, tra le monarchie assolute del pianeta del petrolio.

Il golpe è opera del principe ereditario Hamad Ben Khalifa al-Thani, 47 anni, che, profittando dell'assenza del padre, in Europa, lo ha privato del potere.

Ma la vittima, l'emiro Khalifa Ben Hamad al-Thani, 63 anni, non si è rassegnato e, poche ore dopo la sua detronizzazione, quando il figlio già aveva ottenuto l'assenso della famiglia regnante e del Consiglio di Stato, ha annunciato da Ginevra: «Tornerò nel Qatar. Riavrò la mia corona. Costi quel che costi».

A giudicare delle ultime informazioni, le speranze dell'emiro deposto potrebbero anche avversarsi. Perché? Perché la vicenda non sembra essere, come pareva all'inizio, una mera lite in famiglia, una disputa dinastica, ma pare coinvolgere interessi più vasti e più complessi.

Il principe ereditario, dicono queste notizie, insiste da tempo sulla necessità di una «apertura» sia all'Iran sia all'Iraq.

A spingerlo in tale direzione sarebbe il soffocante abbraccio dell'Arabia Saudita, che ha sempre considerato questo micro-Stato un proprio feudo, un atteggiamento giustificato, secondo Riad, non soltanto dalla geografia, ma dall'origine etnica degli abitanti del Qatar nonché dalla loro religione, il wahabismo, l'austero «puritanesimo islamico» nato nei deserti sauditi.

Se queste teorie sono corrette, le prossime ore dovrebbero essere dense di avvenimenti. L'emiro deposto sembra deciso a chiedere la convocazione immediata del Gulf Cooperation Council (ne fanno parte Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Arabia Saudita) che senza dubbio non vedrebbe di buon occhio il golpe, tanto più se attuato da un principe favorevole a riavviare un dialogo con i due «diavoli» del Golfo, Iran e Iraq.

Determinante sarebbe l'atteggiamento dell'Arabia Saudita che, a quanto pare, sarebbe «pronta a tutto» pur di riportare sul trono il vecchio emiro, amico fidato.

L'ultima notizia diffusa ieri sera dalla Bbc, fonte tutt'altro che fantasiosa, segnalava che il Qatar aveva rafforzato tutte le sue fragili difese lungo la frontiera saudita.

Sempre ammesso che queste ipotesi siano fondate, il gesto del principe ereditario appare veramente sconcertante. Perché esporre il piccolo emirato al rischio di un'invasione saudita? Cosa avrebbe da guadagnare il Qatar da migliori relazioni con l'Iraq e l'Iran?

Molti sono dunque i punti interrogativi. Perché nell'annunciare alla nazione la sua vittoria, il neo-emiro ha detto soltanto d'aver agito sotto la spinta di «circostanze difficili»? Stupisce altresì il fatto che non abbia incontrato opposizione, neppure nel clan reale degli al-Thani.

Il Qatar è una penisola di soli 11 mila chilometri quadrati, meta del Piemonte o della Lombardia, con una popolazione di 380 mila anime, in maggioranza immigrati. E' un promontorio desertico con un'unica vera città, la capitale Doha. L'unica ricca risorsa, il petrolio. Stato indipendente dal '71, già protettorato britannico, il potere, come in tutte le altre monarchie del Golfo, è nelle mani di una famiglia, gli al-Thani. L'emiro, ora a Ginevra, sedeva sul trono dal febbraio '72.

Quale ne sia l'origine, quale ne sia la gravità, questa burrasca si aggiunge alle altre che da oltre un anno logorano i nervi dei regimi locali.

A Kuwait i cittadini che soffrirono sotto l'occupazione irachena non accettano più l'arroganza degli al-Sabah, la casata reale che li abbandonò all'invasore.

A Bahrein, i musulmani sciiti, che costituiscono la maggioranza della popolazione, chiedono lavoro e il ripristino dell'assemblea legislativa chiusa nel '75, ma le loro proteste, sempre più rabbiose, sono represse con la violenza dei mercenari inglesi o pakistani assoldati dalla famiglia al potere, gli al-Khalifa. Negli ultimi sei mesi, i mercenari hanno ucciso dodici dimostranti, hanno arrestato migliaia di cittadini e hanno assediato con autoblindati numerosi villaggi.

Infine, l'Arabia Saudita. Anche la potente dinastia dei Saud è assediata da critici sempre più aspri e temerari. I ceti medi cominciano ad avere dubbi sulle doti politiche del loro leader, non credono più nella loro capacità di condurre la nazione verso istituzioni semidemocratiche. Cresce allo stesso tempo la minacciosa presenza di fondamentalisti che esortano i sauditi a liberarsi dei principi sauvidi e corrotti». Al diffuso malcontento contribuisce la diminuita ricchezza dello Stato, non più prodigo come un tempo quando era fra le potenze finanziarie internazionali.

Mario Ciriello

VERTICE AFRICANO

Espulsi i delegati di S. Egidio

ADDIS ABEBA. Su pressione dei governi di Algeria e Tunisia, l'Organizzazione per l'unità africana ha revocato il gradimento concesso alla delegazione della comunità di Sant'Egidio inviata ad Addis Abeba per partecipare al 51° summit dell'Oua, vertice funestato dal fallito attentato al presidente egiziano Mubarak. Lo riferiscono fonti della comunità religiosa romana, confermando che le pressioni per la revoca del gradimento alla delegazione sono giunte da Tunisi e Algeri, evidentemente in connessione con i «colloqui sull'Algeria» promossi a novembre e gennaio da Sant'Egidio, incontri sfociati nella «piattaforma di Roma» sottoscritta dalle opposizioni laiche e islamiche al regime militare del generale algerino Zeroual. Un comunicato diffuso dalla delegazione di Sant'Egidio denuncia «la grave e arbitraria discriminazione» e chiede l'intervento dell'ambasciatore d'Italia ad Addis Abeba, Maurizio Malani. (Adnkronos)

Etiopia, caccia ai terroristi

Anche agenti Fbi inviati da Clinton indagano sull'attentato a Mubarak

IL CAIRO. Migliaia di persone provenienti da tutto l'Egitto hanno festeggiato ieri il presidente Mubarak, sfuggito lunedì ad un attentato di marca integralista ad Addis Abeba, mentre nella capitale etiopica gli investigatori annunciano di essere vicini all'identificazione degli attentatori, due dei quali sono stati uccisi mentre altri 7 sono in fuga. Secondo un diplomatico arabo, alla caccia all'uomo partecipano anche agenti dell'Fbi inviati da Clinton che lunedì sera ha telefonato a Mubarak per congratularsi dello scampato pericolo.

Gli inquirenti etiopici hanno affermato di aver iniziato gli interrogatori di 8 persone, legate agli attentatori. Un responsabile delle indagini ha aggiunto che la polizia ha individuato un secondo «covo» usato dai terroristi prima dell'attentato. In questo appartamento i terroristi hanno abitato più di 2 mesi.

I 7 uomini sospettati di essere gli autori dell'attacco armato contro il «rais» egiziano hanno i tratti arabi. Alcuni dovrebbero essere feriti perché l'interno di una delle auto usate, ritrovata lunedì sera, è macchiato di sangue. La loro identificazione farà chiarezza sulla nazionalità del commando e degli autori del piano nel quale non è escluso che fossero coinvolti integralisti di diversi Paesi, mentre i due terroristi uccisi sembrano egiziani.

Mubarak, intanto, continua ad accusare il Sudan di coinvolgimento nell'attentato e promette una lotta senza quartiere contro gli integralisti che dall'estero orchestrano gli attentati per destabilizzare la sicurezza nazionale dell'Egitto, sollecitando la comunità internazionale a vietare a tutti i Paesi di dare ospitalità o asilo ai terroristi. Un messaggio diretto, oltre che al Sudan, ai Paesi dell'Ue che hanno concluso il loro vertice a Cannes, ai quali Mubarak ha predetto che «pagheranno prima o poi un alto prezzo per aver ospitato terroristi». (Ansa)

Palermo: dietro l'arresto del superkiller, il pentimento di due fratelli rinnegati dalle mogli

Vincenzina, l'ultimo mistero

Nessuna traccia della moglie di Bagarella

Al centro una scena del film «Il Padrino». Sopra Vincenzina Marchese il giorno del matrimonio con Leoluca Bagarella (in basso a sinistra)

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quattro anni tutti hanno dato la caccia a Leoluca Bagarella e ora, dopo la cattura, tutti sono in cerca di sua moglie, Vincenzina Marchese. Non se ne sa più nulla: è fuggita ed è al sicuro con il figlioletto di 3 anni? E' stata uccisa? Si è uccisa? E' stata rapita? Mistero. Un giallo nel giallo. Nel covo di Bagarella gli agenti della Dia hanno scoperto un biglietto in cui la giovane di famiglia mafiosa ha lasciato un messaggio: «Tu sei un marito d'oro», ha scritto in un foglietto forse volendo così suffragare le voci di dissapori o addirittura di una separazione. E ai familiari ha scritto: «Me ne vado, scompaio, la colpa non è di Leoluca».

Può far pensare alla sua morte il fatto che nell'appartamento in piazza Tosti abitato fino a sabato da Francesco Amato alias Bagarella gli inquirenti hanno rinvenuto un mazzetto di fiori di campo in un piccolo vaso davanti alla fotografia di Vincenzina. Potrebbe però trattarsi di una «morte» cupamente simbolica nel rispetto del sordido «onore». Chi ha violato le regole è come se fosse morto, cancellato, spazzato via. Il divorzio nelle famiglie mafiose è roba dell'altro mondo. Davvero Leoluca e Vincenzina non andavano più d'accordo oppure questa dei fiori e del messaggio è una messinscena? Ogni interrogativo è aperto. E c'è chi ricorda che le nozze tra Bagarella e la ragazza Marchese (nella sontuosa rettoria dei gesuiti di Sicilia, Casaprofessa, poi il ricevimento nei saloni di Villa Igea, il più elegante hotel della città) furono osteggiate fino all'ultimo da Totò Riina. Il capo dei capi sentenziò: «Sto matrimonio 'un s'avi a fari». I genitori di Vincenzina erano separati: pesava tra i due (innamorati una forte differenza d'età; e poi il fratello di lei, Pino, l'ostacolo principale, era un «infame», cioè un traditore essendosi pentito.

Sono stati due «picciotti» che ai boss sembravano fidatissimi a pentirsi e indirizzare la Dia sulle tracce di Leoluca Bagarella, svelando gli spostamenti del latitante. Sono i fratelli Pasquale ed Emanuele Di Filippo, ora superprotetti in un carcere di massima sicurezza. Si teme che la mano lunga e insanguinata di Cosa nostra li raggiunga per l'ennesima spietata vendetta. E i loro congiunti, prima fra tutte le mogli, letteralmente terrorizzati li hanno subito rinnegati: «Ci fanno schifo, per noi è come se fossero morti».

La dissociazione, non la prima poiché in passato altri familiari di pentiti hanno fatto altrettanto, ha assunto stavolta toni assordanti: un clamore con il quale mogli, generi, fratelli, sorelle stanno provando ad attutire l'eccezionale impatto della notizia sul tradimento di Pasquale ed Emanuele. «Meglio se li avessero ammazzati», ha urlato al telefono dell'Ansa Giuseppina Spadaro, 29 anni, la moglie di Pasquale. La giovane appartiene a una dinasty di gran lignaggio: il padre Tommaso fu l'incontrastato padrino del popolare rione Kalsa dopo essere stato sin da giovane il «re dei sigarettari» a capo dell'organizzazione che controllò fino agli anni Sessanta gli sbarchi dalle navi contrabbandiere sulla costa a Est di Palermo. Poi Spadaro passò alla droga e così centuplicò gli introiti.

Mentre nell'inaccessibile isoletta sarda dell'Asinara Bagarella riceve a raffica le notifiche della miriade di capi d'imputazione, la Dia continua a indagare per individuare i suoi fiancheggiatori. Proprio i Di Filippo (Pasquale avrebbe convinto a parlare Emanuele dapprima recalcitrante) avrebbero indicato nel commerciante di abbigliamento Tony Calvaruso e nell'assicuratore Antonio Mangano i grandi amici che aiutavano il latitante. Così si è risaliti a Bagarella, ai cinque covi, al capannone vicino alla borgata di Ciaculli, sempre la stessa, ricorrente da più di trent'anni nelle cronache della mafia, luogo di intrighi e delitti. Qui sembra che una «camera della morte» sia stata utilizzata anche come centrale operativa con un computer con il quale Bagarella avrebbe ordinato armi e droga. Già, Bagarella. La vedova di Boris Giuliano, per il cui omicidio il superkiller è stato condannato all'ergastolo, ha detto: «Non posso perdonarli, li ho sempre considerati estranei al genere umano».

Antonio Ravidà

Forse è fuggita con il figlio ma si teme il rapimento

Su un biglietto ha scritto «Me ne vado, scompaio»

LE DONNE E IL PENTIMENTO

CARMELA PULVIRENTI, moglie di Giuseppe «u malpassotu». Ha detto del coniuge, dopo il pentimento: «Quel cornuto ha l'amante, se n'è andato con lei».

ROSA VERNENGO, moglie di Francesco Marino Mannoia. Quando ha saputo che il marito collaborava con la giustizia ha chiesto la separazione. «Non voglio assegni di mantenimento», ha detto ai giudici

GAETANA BARLIO, moglie di Leonardo Messina. Anche lei non ha accettato il pentimento del coniuge, che agli inquirenti ha chiesto la protezione della giovanissima amante.

GIOVANNA CANNOVA, madre di Rita Atria, la giovane pentita suicidatasi dopo l'omicidio Borsellino. Dopo il funerale della figlia ha spaccato la lapide al cimitero. «Per me è come se non fosse mai esistita».

GIUSEPPA MANDARANO, moglie di Marco Favaloro (faceva da autista a Salvo Madonia che sparava a Libero Grassi). Quando ha saputo che suo marito aveva cambiato avvocato, si è vestita a lutto. «Non condivido la sua decisione, è un povero Cristo perché è pazzo».

RETROSCENA

FAMIGLIE SPACCATE

«Sono degli infami non sanno nulla Non erano neanche uomini in grado di raggiungere certi livelli»

«Meglio se li avessero ammazzati»

Le mogli dei due «traditori»: per noi sono morti

MEGLIO morti. Meglio se li avessero ammazzati. Invece sono due infami pentiti. Ai miei tre figli ho detto: "Non avete più un padre, rinnegatelo, dimenticatevi di lui". Giuseppina Spadaro ha 29 anni, è figlia di Tommaso, il deposto «re della Kalsa», ed è cresciuta nel lusso dei soldi facili dei «sigarettai». Ora piange, ma le sue sono lacrime di rabbia. Con poche parole secche ha deciso di mettere fine al matrimonio con Pasquale Di Filippo, l'uomo che con il fratello Emanuele ha bruciato la latitanza di Leoluca Bagarella.

Se ne sta davanti a casa. Accanto, i tre figli: Maria Concetta, Giulia, Gaspare, di 7, 6 e 2 anni. C'è anche la cognata Angela Marino, 28 anni, moglie di Emanuele, con i figli Marianna e Gaspare, di 6 e 4 anni. I cinque bambini sgranano gli occhi, guardano con preoccupazione il pianto delle mamme, non capiscono cosa stia succedendo, ma i più grandi avvertono che qualcosa di irreparabile è successo, che per loro nulla sarà più come prima. Assistono a un copione che si è ripetuto altre volte. Le donne dei due mafiosi pentiti rinnegano i loro uomini e rifiutano la protezione offerta dalla polizia. Non ne hanno bisogno - dicono sprezzanti - perché non hanno «nulla di cui pentirsi».

Sono state proprio loro, Giuseppina e Angela, a rivelare il pentimento dei mariti, l'altra sera, con una telefonata all'Ansa di Roma. E una dozzina di ore più tardi sono ancora più aggueriite. «Se fossero morti, avremmo avuto più onore», hanno detto ieri. Raccontano di aver cominciato a capire che cos'era successo quando hanno letto sui giornali che fasti confidenziali avevano facilitato la cattura del «boss» corleonese. La conferma non ha tardato ad arrivare: sabato sera, la Dia ha bussato a casa, offrendo protezione. «Quando ha bussato la polizia - racconta la Spadaro - ho pensato: "Ora mi dicono che mio marito è stato ucciso". Invece è stato peggio. Con lui morto, avrei avuto più onore. Meglio morto che pentito. Su questo non ho alcun dubbio». Poi, ha deciso di fare la telefonata e di infilarci quella gelida dichiarazione con cui pronunciava l'addio al marito.

La Spadaro si sente ferita e disonorata due volte, come figlia di «Don Masino» e come donna. «Quello - dice parlando del marito - ha portato nel suo rifugio segreto l'amante. Io sono rimasta con i miei figli. Sono come mio padre, ci tengo all'onore della nostra famiglia». E Angela Marino è tagliente quanto la cognata. «Quei due sono due nullità - incalza -. Li rinneghiamo, sono due infami, non sanno nulla, non erano uomini in grado di raggiungere certi... livelli». Che livelli, signora? La domanda resta sospesa senza risposta.

Secondo lei, perché quel pentimento? Angela Marino si stringe nelle spalle. «E chissà. Loro vivevano una vita normalissima - spiega -. Gestivano un distributore di benzina, andavano in palestra. Non ci mancava nulla. Non capisco perché hanno fatto questa scelta che noi non condividiamo». Suo marito è in carcere da quasi un anno. «E' stato lui - dice - a indurre il fratello a saltare il fosso». «Ai miei figli, quando ancora non sapevo che "quello" si era pentito - si congeda - dicevo che il padre sarebbe tornato presto. Ma adesso lo hanno dimenticato. Sanno che è morto».

I parenti si sono schierati compatti con le due donne. A nome di tutti parla Agata Di Filippo, moglie di Nino Marchese (che è fratello di Vincenzina Bagarella). Parla con voce flebile. E' costretto di essere sul punto di compiere una imperdonabile «trasgressione», quella di dover parlare con i giornalisti. Ma alla fine accetta di scambiare qualche battuta. «Ci fanno schifo. Ci dissociamo da quei due infami. Per noi non esistono più, sono morti». **[r. cri.]**

INTERVISTA

LA CHIESA SFIDA I BOSS

«Il Papa scomunichi mafiosi e corrotti»

Appello dei preti di Palermo, e il vescovo sottoscrive

Svolta del cardinale Pappalardo: «Basta col passato»

Il Papa in Sicilia. Wojtyla tornerà a Palermo in novembre per il Convegno delle Chiese d'Italia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La Comunità cristiana punta il dito sulle storture della società, indica i rimedi e - non senza una feroce autocritica che fora discutere - scomunica come mai era accaduto la mafia e la «politica connivente» dei partiti e dei gruppi di potere. Questo il senso di un documento dell'Assemblea diocesana, riservato al tema «Il Vangelo della carità», redatto e proposto come base di dibattito in vista del Convegno delle Chiese d'Italia che si terrà a novembre, a Palermo, con la partecipazione del Papa. E' stato particolarmente vivace il dibattito, seguito con molta attenzione dal cardinal Pappalardo, che ha sintetizzato le «mozioni» provenienti dalle diverse zone pastorali. Alla fine la grande assemblea ha suggellato e fatte proprie indicazioni che non mancheranno di apparire «rivoluzionarie». Una delle mozioni propone a chiare lettere di «invocare il perdono per il collateralismo e le compromissioni della Chiesa col mondo politico», riferito prevalentemente alla democrazia cristiana». E che dire della scomunica chiesta per i produttori e i commercianti di armi, complici dell'origine di tutte le guerre, compresa quella di mafia?

Ma gli argomenti dove più chiara emerge la tendenza all'autocritica dell'intera diocesi riguardano la vita interna «istituzione-chiesa». L'assemblea propone a gran voce di «destinare i beni culturali ecclesiastici a spazi lavorativi» e di «pubblicizzare gli atti amministrativi della curia degli ultimi anni» - iniziative, queste, in aperta polemica col vescovo di Monreale, mons. Cassisa, di recente al centro di scandali e problemi giudiziari - per concludere con una provocazione: «Eliminare la croce e il termine cristiano da ogni partito». Non sono argomenti di poco conto, specialmente se riusciranno a diventare patrimonio di tutta la Chiesa siciliana, dentro il solco tracciato da padre Pino Puglisi, primo martire della Chiesa sul fronte della lotta alla mafia. Di questo si dice convinto padre Cosmo Scordato, coordinatore della Commissione diocesana e animatore di una intensa attività di volontariato nel quartiere Albergheria, uno dei più poveri della città.

Molte delle mozioni accolte nel vostro documento suonano come una vera e propria condanna per il passato della Chiesa palermitana. Che significa chiedere perdono per le compromissioni col mondo politico?

«Significa che nel passato ci si è fatti prendere da eccessivi ideologismi, per cui si è appoggiato un partito senza considerare quello che produceva, quello che rappresentava, tutto ciò con cui è stato connivente. Questo ha creato una grande distanza con la gente: per troppo tempo non siamo stati... incontro alle necessità della comunità. C'è stato una specie di impoverimento rispetto alla cultura del potere bianco ed egoista».

E, qui a Palermo, rispetto alla mafia. O no?

«La mafia ha riempito spazi lasciati vuoti dal potere politico e dai partiti soprattutto, favorendo il concentramento delle risorse nelle mani di pochi e creando poteri torbidi e dipendenze che sono contrarie a ogni morale. Bisogna riformare e invertire questa tendenza: la gente vuol vivere in serenità. E' necessario che le ricchezze della Terra, in quanto bene di Dio, siano di tutti. L'eccesso di rampantismo, il liberismo sfrenato, la mafia, la politica corrotta e ingiusta sono forze che si oppongono a queste esigenze di libertà e di democrazia».

Non le sembra tardivo il risveglio della Chiesa?

«E' sempre tardivo il risveglio, se raffrontato con gli enormi problemi di cui abbiamo parlato. Certo che siamo in ritardo se pensiamo ai milioni di bambini che muoiono per fame e bombe. La vita non è accumulare ricchezze, non è sacrificare parte della società, parte del mondo, a vantaggio di pochi...».

Avete chiesto di rendere pubblici i «conti» della Curia. Perché?

«Ma è il minimo. Come si può chiedere trasparenza allo Stato se noi per primi non ci mettiamo a posto? Bisogna vivere questi passi con naturalezza: il bene comune è di tutti. Bisogna aprire le chiese e le loro strutture. A che serve sennò predicare le cose?».

Qualche problema la Curia di Palermo l'ha avuto, vero?

«La Chiesa non è una comunità extraterrestre. Credo non vi sia da meravigliarsi di nulla, credo anche che noi non dovremmo maneggiare soldi. I soldi sporcano».

Si potrà vincere contro la mafia, contro i signori delle armi, contro le logiche del facile arricchimento?

«E' una scommessa storica. L'unica alternativa è di togliere linfa all'illegalità: non basta catturare Bagarella se non si libera la società civile dalla paura e dalla dipendenza. Compito della Chiesa è di riempire i vuoti. Vinceremo la scommessa? Forse i nostri figli, ma dice la Bibbia: c'è chi semina e chi raccoglie».

Francesco La Licata

Milano, ricercate altre 5 persone. Nei documenti sequestrati le prove dei contatti con i gruppi eversivi

Caccia ai «profeti del terrore»

Sarebbe all'estero l'imam sfuggito alla retata

MILANO. Gli inquirenti ne sono convinti: sarebbero già all'estero i sei egiziani ricercati con l'accusa di far parte, con gli 11 arrestati, della cellula fondamentalista segreta nata all'interno dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner. L'organizzazione avrebbe avuto lo scopo di raccogliere fondi anche attraverso estorsioni e imposizioni di «tasse» ai commercianti islamici da destinare alla causa fondamentalista islamica, a livello internazionale.

La cellula avrebbe fornito supporto logistico per le attività internazionali terroristiche, o belliche, dell'estremismo islamico. Tra i sei latitanti figura il presunto ideatore e coordinatore delle attività segrete, Anwar Shaban, capo spirituale del Centro. Secondo la Digos, l'imam Shaban avrebbe lasciato Milano, insieme ad altri tre ricercati, prima del blitz della polizia, scattato lunedì all'alba. Gli altri due latitanti sarebbero invece riusciti a fuggire durante l'intervento delle forze dell'ordine. Gli investigatori stanno analizzando i documenti sequestrati nel corso delle 72 perquisizioni; proverebbero i contatti col terrorismo islamico.

L'imam Shaban lasciò il suo Paese, l'Egitto, molti anni fa per stabilirsi in Kuwait. Da lì, nell'88 si trasferì in Italia, ed essendo un religioso, si fa notare in Questura, può entrare e vivere nel nostro Paese senza bisogno di particolari permessi. L'anno successivo diventa capo spirituale del Centro.

Tra le persone arrestate c'è il suo luogotenente, Abdel Al Alì Ali, 52 anni, ritenuto il responsabile del settore della cellula segreta che si occupava di raccogliere fondi per la «causa». E ci sono il segretario personale dell'imam, Abdel Hadi Mahumed, 45 anni, accusato anche della falsificazione di documenti d'identità e di aver favorito l'immigrazione clandestina di egiziani; e il vice direttore del Centro, El Ash Mavi, 32 anni, imputato di pubblicazione di stampa clandestina per non aver registrato in tribunale due pubblicazioni periodiche arabe: «La voce della verità» e «Il corriere dell'Islam».

Un altro egiziano finito in carcere è Abo El Ma Mohamed, 35 anni, accusato di estorsione nei confronti del titolare di una macelleria araba: avrebbe imposto il pagamento di un milione e mezzo al mese e l'acquisto di carne solo dalla cooperativa «Paradiso», emanazione del centro culturale.

[r. cri.]

Musulmani in preghiera
A sinistra, l'ingresso della moschea di Milano in viale Jenner 50
Sopra, il questore Carmineo

I libri-guida

Esce una collana di classici

Ma l'Islam non è soltanto fondamentalismo e guerra santa. Dietro le lacerazioni di un desolante presente c'è la luminosa cultura araba che un tempo era all'avanguardia nel mondo civilizzato, dalla filosofia alle scienze. E che dopo molti secoli non smette di parlare ancora oggi, anche a noi occidentali del Duemila. E' quanto potremo verificare fra breve, grazie a una grande iniziativa editoriale delle Morietti: una collana con testo a fronte che radunerà 20 titoli fra i più significativi del Corpus arabo classico, dai primi anni dopo l'egira al XII secolo, quando finisce il periodo d'oro. Sponsor la Ansaldo Finmeccanica, nello spirito di una politica culturale volta al dialogo fra i diversi.

Il primo autore pubblicato non poteva non essere Averroè, l'esponente più prestigioso dell'aristotelismo arabo. Il suo *Accordo della legge divina con la filosofia*, una risoluta difesa del principio della tolleranza, è stato presentato la scorsa settimana al Cairo. Coro di consensi da parte della stampa locale, come ci dice Sergio Noja Noseda, arabista alla Cattolica di Milano e direttore del comitato scientifico editoriale, i prossimi titoli, al ritmo di un paio l'anno, saranno le *Storie di sciocchi e di folli* di al-Gauzi, *Maqamah* di al-Hamadani, *Il libro dei cavalli* di al-Kalbi, *La saggezza e l'intelligenza* di al-Ghazali, il *Trattato di escatologia musulmana* di al-Ashari, il *Trattato di algebra* di al-Kwarismi (dal suo nome, la parola «algoritmo»).

«I lettori italiani potranno scoprire una realtà araba variegata e cosmopolita, totalmente diversa da quella attuale» dice Khaled Fouad Allam, specialista di mondo arabo-islamico, docente alle Università di Trieste e di Urbino. «E vi potranno riscontrare una certa idea della modernità, una forma di umanesimo arabo-islamico che ha preceduto quello occidentale, con un forte accento sull'autonomia dell'intellettuale».

Una lettura in grado di spazzare tanti pregiudizi. Utile anche per i cattolici. «Per un credente», aggiunge don Antonio Balletto, già direttore editoriale della Marietti, e in questa veste promotore di varie pubblicazioni di arabistica, è tanto più necessario conoscere quello che viene da altre culture, poiché ovunque brilla la verità c'è qualche cosa che compie la fede in cui vive. Come ha scritto San Tommaso: "La verità, da chiunque sia detta, in qualche modo proviene dallo Spirito Santo".

[m. as.]

REPORTAGE

LA MILANO MUSULMANA

I nuovi soldati di Allah «L'incubo è l'espulsione»

MILANO

IN principio, Milano era la Centrale. Ce n'erano pochi come lui, solo gente che andava e veniva, e correvano tutti dietro a qualcosa, a una donna, a un lavoro, a un treno che passava. Solo lui non correva. Aveva lo scalinate alle spalle e cercava una panchina. La sua panchina ora non c'è più. Se ci fosse, la riconoscerebbe. «Invocate Allah per noi», dice Nhari. Allah è grande, e adesso Amel Abdel Salmo Zaida ha una pizzeria in via Arnaldo da Brescia.

Ci sono delle notti che gli piace raccontare, quando c'era ancora Sadat e c'era la guerra, e lui arrivò dal Cairo alla Malpensa, poi preso un pullman. Aveva 35 sterline racimolate dalla famiglia e del miele, il pane biscotto che gli aveva preparato sua madre. La prima sera cercò una panchina per dormire. Imparò a dire in italiano: sc'è un lavoro?». E gli rispondevano di no. Ma dopo cinque anni riuscì a fare il manovale, il lavapiatti con 70 scalini da salire e scendere mille volte al giorno e poi il cameriere. Mustafà Nhari, di Khemifra, quando ascolta questa storia tira su i baffi e guarda la cava, sotto il ponte della Bovisasca, un po' di questo cielo opaco, senza anima, sulla testa: «Non è vita. Se tornassi indietro non lo rifarei». Una di quelle baracche è la sua casa, o quando una donna lo tenta lui prega Allah perché ci sono le leggi di Dio e bisogna rispettarle. Lo fa tutto e cinque le volte, ogni giorno. «In Dio è il nostro aiuto», dice il Corano. C'è un mondo che non conosciamo a Milano, un popolo fatto di miserie e di qualche successo, di paura e di Allah. Sono centomila, e una sola fede. E gli integralisti, quanti sono, chi sono? C'è una macelleria con scritte arabe dietro il bancone. «Maometto fedele di Dio». Allah è grande. «Abbiamo anche riso e maccheroni». Ma niente politica qui, dice il commesso. E la via Corelli c'era un dormitorio che era una base di spacciatori e di sbandati, con i sacchi a pelo per terra e le scritte sui muri e i panni stesi alle finestre. Il Comune un anno fa decise di chiuderlo e tolse la corrente. Adesso è un centro di accoglienza, è stato firmato un contratto per l'elettricità, è stata rimessa a nuovo la moschea, e sono stati allontanati quelli che rifiutavano la nuova legge. Violetti silenziosi e uomini con lunghe vesti bianche. «La gente ha capito: grazie alla religione. La preghiera è un aiuto, anche sociale», diceva poco tempo fa Ibrahim Saad Abu Zeid. Sono arrivati i poliziotti a prendere anche lui, l'altro giorno, e prima di salire sulla pantera ha mormorato: «Prego che Allah abbia salvato Shaban». L'ha fatto, perché lo sceicco Anwar Shaban non l'hanno preso: è latitante.

Sono loro gli integralisti? Eppure, Anwar Shaban era quello che durante la guerra del Golfo aveva attaccato pubblicamente Saddam Hussein: «Io non sto dalla sua parte», aveva detto. Per la Digos, dovevà essere un moderato. Il fatto è che in questa cittadella musulmana nel cuore di Milano, «il fondamentalismo è una cultura radicata in un popolo e nella sua emarginazione», come dice Mahmoud, palestinese, studente di architettura. Anche nella sua fede: «Quando uno perde la speranza nella vita, non resta che la speranza nel Paradiso». Parola del Corano. E dice Mahmoud: «A Milano e in Italia siamo la seconda religione». Certo, centomila sono un esercito. Tre, quattro generazioni di immigrazioni. Le prime sono quelle di Amed Zaida e le ultime degli spacciatori tunisini o dei lavavetri marocchini arrivati dai campi di Beni Mellal, terre di miseria e di alluvioni. In mezzo, ci sono stati gli immigrati clandestini, poi i tunisini cacciati dal governo e gli algerini del Fis «scappati nel Paese europeo che ritengono meno nemico». E poi, ancora, una generazione intellettuale, di studenti, soprattutto giordani e palestinesi. Fra di loro, fra tutti questi gruppi, gli integralisti sono una piccola e grande corrente trasversale a tutte le generazioni. Dice un giornalista arabo che vive a Milano che «l'unica cosa unita è che non sono quelli più disperati, i fondamentalisti, perché la loro prima preoccupazione è di non farsi mandare fuori dall'Italia». Nelle moschee, al venerdì, non ci sono più di 500 fedeli, e molti sono i lavavetri che qui possono trovare un piatto di riso a tremila lire, prestiti a interesse zero, elemosine. Sono i contadini di Beni Mellal, non hanno studiato e non pensano alla politica. Come Sayed, dietro il bancone della macelleria, che mugugna e non parla. Niente politica, va bene? Niente arresti, niente di niente. Eppure, racconta il dottor Abdel che fa il muratore a Milano, «in viale Jenner erano diventati troppo arroganti. Si erano messi persino a distribuire i volantini che rivendicavano gli attentati del Fis in Algeria».

«In viale Jenner erano diventati troppo arroganti Facevano propaganda con i volantini che rivendicavano gli attentati degli ultrà in Algeria»

Lo facevano, dicono, nei giorni della settimana. Al venerdì, il muezzin va al microfono e comincia a chiamare i fedeli, mandando la voce in una nenia nasale: «Dio è grande, e Maometto è suo servo e profeta». Ci sono solo uomini, nella sala, a pregare. Si inginocchiano, poggiano la fronte sul pavimento, tengono i palmi delle mani stesi a terra. Alcuni, fra i più integralisti, sono proprio gli egiziani della prima generazione, quelli che hanno trovato un lavoro, che si sono inseriti, che hanno studiato. Nella preghiera, durante il sermone, si parla della guerra santa, si denuncia il regime di Mubarak. E quelli che ascoltano, quelli che approvano, sono i più istruiti o i meno disperati. Dice Mahmoud: «Io li ho visti i marocchini che fanno i lavavetri. Bevono birra, vanno al bar e chiedono whiskie. Io per adesso fra di loro ho visto solo gente emarginata, più drogata che fondamentalista». Anche quelli che hanno preso nella retata è gente che sta bene, che si è integrata. Dice Allah: «Essi tramavano intrighi e Allah tesseva strategie. Allah è il migliore degli strateghi». E Nhari, sotto al ponte della Bovisasca, non vede più il cielo. Non importa, dice. Non importa.

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

LO STUDIOSO DELL'ISLAM

«L'integralismo è un virus»

Gabrieli: ma la cultura avrà la meglio

«Dai vertici deve arrivare una ferma dissociazione»

L'islamista Francesco Gabrieli

FRANCESCO Gabrieli è uno dei nostri massimi islamisti. Sui suo scaffale riposano fondamentali studi sulla civiltà, la cultura, la poesia del mondo arabo di ogni secolo e latitudine. Dalla sua casa romana, non nasconde lo stupore per i recenti arresti di estremisti islamici nel nostro Paese.

Professore, finora credevamo che l'Italia, amica del mondo arabo, fosse immune da trame integraliste. E' vero il contrario?

«E' stata una brutta sorpresa. A tutti noi sembrava che la politica giustamente benevola verso l'Islam che da qualche tempo si segue, e che ha avuto nell'inaugurazione della moschea di Roma la sua sanzione, fosse diretta solo all'Islam moderato, civile. E non alle patologie estremistiche. Apprendiamo invece con orrore che questo germe s'è infiltrato anche in Italia. E' un fatto allarmante, ma non deve alterare l'atteggiamento riguardoso nei confronti dell'Islam. Il dialogo, l'apertura deve continuare».

E' il sintomo di un pericolo?

«Dipende dal terreno in cui il virus integralista - perché di vera e propria malattia si tratta - si coltiva e da chi sono i coltivatori. Spero che da autorevoli fonti venga pronunciata una rapida e ferma dissociazione da queste propaggini estremistiche. Ma garanzie in questo senso nessuno di noi può darle in anticipo».

L'apertura della moschea di Roma è stato un fatto traumatico e doloroso per alcuni ambienti della cristianità. I recenti arresti potrebbero dar ragione a chi vede nei templi islamici un pericolo per l'ordine pubblico. Che funzione ha la moschea nell'Islam?

«La moschea nella sua storia secolare è innanzitutto un luogo di preghiera, di insegnamento e di studio. Per iniziativa di irresponsabili potrebbe servire a infiltrare gruppi terroristici e estremisti. Ma finora questo collegamento non è mai stato provato».

Eppure a Milano il gruppo faceva capo a una piccola moschea...

«A Roma siamo in una dimensione completamente diversa. E' una moschea sorta da oltre dieci anni di lavoro. Non ho dubbi: rimarrà fedele al culto e alla cultura».

Nel passato dell'Islam la moschea è sempre solo stata un luogo spirituale?

«Nella storia, alcuni aspetti violenti e sanguinosi della politica hanno coinvolto la vita delle moschee. Per esempio nell'epoca classica del Califfato, nell'Iraq e nella Siria tra l'VIII e il X secolo; oppure durante le crociate. In periodi di oppressione o di resistenza ai nemici esterni, l'Islam ha avuto il suo fulcro nelle moschee, esattamente com'è successo nella storia della cristianità. Tutto questo però si è manifestato in guerra aperta, non in terrorismo subdolo. Non ricordo esempi nella storia antica dell'Islam in cui la moschea si sia saldata con la lotta vigliacca del terrorismo».

Nella comunità islamica italiana, che diventa sempre più grande, l'integralismo avrà facile presa?

«La possibilità c'è. Spero ovviamente che non accada. Conoscendo alcuni amici rappresentanti dell'Islam moderato, credo che l'anima colta e tollerante avrà il sopravvento, non degenererà in patologie violente e sanguinarie».

Bruno Ventavoli

IL BACIO DEL DISGELO

Il Patriarca incontra il Papa

Il Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, e Giovanni Paolo II (nella foto) si sono incontrati ieri in Vaticano, all'inizio della visita di tre giorni che il prosule ortodosso compirà in Italia e che avrà il suo punto culminante nella partecipazione alla celebrazione della giornata dei Santi Pietro e Paolo, domani in San Pietro. Tra i due c'è stato un lungo e caloroso abbraccio e un doppio bacio, segno del disgelo, desiderato forse, più che reale ed effettivo, fra la Chiesa di Roma e la galassia ortodossa.

STET
GRUPPO IRI

LA MIA FAMIGLIA?

DA OGGI È IN BUONE MANI.

Oggi è più facile regalare alla tua famiglia sicurezza e tranquillità. I servizi Ireos si prendono cura del tuo mondo, con tante attenzioni e con la massima tempestività, proprio come faresti tu.

Quando esci di casa o sei lontano da chi ami, alla tua tranquillità e alla sicurezza dei tuoi cari ci pensa Ireos.

Con la **Teleassistenza Ireos** basta premere il pulsante di un telecomando tascabile e i tuoi cari saranno subito collegati in "viva voce" ad un centro di pronto intervento specializzato; per risolvere, giorno e notte, qualsiasi situazione di emergenza.

I Centri Servizi Ireos, presenti su tutto il territorio nazionale, garantiscono interventi e assistenza di elevata qualità che solo una grande organizzazione può fornire.

Telesoccorso, Telecontrollo, Telecardiologia: in una casa che ha tutto, la tranquillità ■ la sicurezza non possono mancare. Chiedi informazioni presso i negozi Insip o telefona al Numero Verde Ireos

Numero Verde
167-866266

dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 18,00.

SERVIZI IREOS® SPA
LA SICUREZZA ABITA CON TE

ALLA SCOPERTA DELLE COLLINE

Hanno comperato cascinali e vigne e il turismo è diventato una scelta di vita

«La Gazzetta», il periodico destinato agli stranieri soprattutto tedeschi che hanno «invaso» le Langhe

LA GAZZETTA

Sono nate vere comunità, che pubblicano anche un loro giornale

Sulle Langhe ripassa lo straniero

Una nuova «invasione» di tedeschi e svizzeri

Due immagini di Barolo e Dogliani paesi-simbolo delle colline di Einaudi, Fenoglio e Pavese

ALBA
DAL NOSTRO

Come sempre il primo segnale di qualcosa che sta cambiando intorno te lo trovi nel piatto. Così alla trattoria «tipica» La Pignotta di Alba ti offrono gnocchi con filetto alla crema di gorgonzola. E nella vetrina di una libreria un almanacco del'98 che annuncia Zuhause in Piemont, a casa in Piemonte. Sì, le Langhe, la terra di Luigi Einaudi, di Fenoglio e di Pavese parlano tedesco. «Poveri, sconfitti due volte - dice provocatoriamente Ugo Roello, storico locale, ex bibliotecario alla pubblica e avanguardistica biblioteca civica di Dogliani -. I tedeschi sconfitti durante la Resistenza ora sono caduti nella trappola del finto turismo. Vengono qui e poi non sanno cosa fare. C'è eccesso di promozione rispetto a ciò che veramente la Langa può dare. Funziona il tour da week-end gastronomico, ma quello stanziale no, si finisce per cadere in una malinconia pavesiana. Dalle Langhe, potendo, si scappa, non si arriva».

E infatti una migrazione lenta e in crescita, «in punta di piedi», si registra ormai da un quindicina di anni. Dalla Germania e dalla Svizzera continuano ad arrivare famiglie di medici, dentisti, musicisti, piccoli professionisti in cerca di un cascinale, un rustico da ristrutturare, una bicoca o vigna da curare.

I coniugi Muller con «idea libri» intorno, due volte l'anno, «La Gazzetta», un periodico rivolto, soprattutto, agli stranieri, che è come un Baedeker delle zone con notizie su ristoranti, agenzie immobiliari, iniziative culturali e tutte quelle curiosità che possono mettere l'acquolina in bocca a un turista o possibili stanzialisti d'oltralpe. Christiano Muller dice che sono più numerosi gli svizzeri, ce n'è una piccola comunità intorno a Cortemilia, arrivano qui in quattro-cinque ore, ma molti ci vivono tutto l'anno. Loro sono qui da undici anni, «ci sono ancora le stagioni, l'estate è lunga e l'inverno breve». Sono un po' dei pionieri, aiutano i nuovi arrivati a capire dove sono, come muoversi nell'Amministrazione locale.

Anche Nuto Revelli è scettico sul termine «immigrazione». Non si è accorto di una presenza forte, tedesca e svizzera alla mano. Dice: «Vengono per il tartufo, il vino. Qualche giorno a ottobre, novembre. Prendono il giro; tornano e ripartono. Forse Bartolo ne sa di più».

Bartolo è Mascarello,il re del Barolo. «Una volta si facevano correre su per le colline. Meglio questa invasione qui. Il 70-80% del vino che produciamo ormai lo vendiamo ai tedeschi, svizzeri, americani. E che la loro presenza sia indiscutibile basti pensare che fino a pochi anni fa, qui a Barolo c'era un solo ristorante e oggi ce ne sono quattro. Hanno comprato a Monforte a Cortemilia. Con quaranta-cinquanta milioni si son comprate case abbandonate, sterpaglie. Han rimesso in ordine. Qualcuno di loro fa il vino, i formaggi. Amano la solitudine, l'aria buona, non inquinata. E'media borghesia, non il turismo d'elite che c'è in Toscana».

Albino Vassallo, della Fiduciaria Immobiliare Langhe, segue ormai da vent'anni questa immigrazione. «Hanno comprato proprietà che qui non erano più capite: vecchi cascinali in pietra, vigne dismesse, coi padroncini. E li han rimessi a posto con gran cura, adoperando materiali di un tempo. E' vero boom è stato fra l'80 e l'85. Adesso il mercato è più lento. Qualche svizzero ha venduto, scoraggiano le infrastrutture. Ma chi è rimasto si trova bene, si è integrato con la gente del luogo, ha cominciato a parlare italiano. Aiutano ad organizzare concerti, iniziative culturali. Nel vicino hanno sicuramente dato un esempio: adesso i locali ristrutturano, non demoliscono più i abbandonati».

Fried e Coby Koehler hanno comprato una cascina a Scorrovicino a Cossano Belbo. Ci sono arrivati nell'85, inseguendo degli amici, operatori turistici, e la fotografia di una cascinetta con aia, vigna e bosco. Si sono fermati, mollando Heidelberg. Fino al '92 ci han vissuto inverno ed estate, poi solo d'estate, ai primi anni - dicono - c'era molto da fare, lavoravano anche noi a ci passava il tempo. Poi, insomma si sta bene ma non ci sono molte attrazioni. La cucina è squisita ma è sempre la stessa. E' bella l'inverno con la neve e il fuoco, ma può anche essere tristissimo. E'un bene che non si sia troppo turismo, noi siamo qui per questo. Ma adesso qualche bel mese in Germania torniamo a farlo. Da qui esportiamo grappe. Con la gente del posto ci troviamo bene, han visto che lavoravamo, che eravamo solleciti nei pagamenti. Noi siamo venuti conoscendo la storia di questi luoghi, cosa era accaduto qui. Ma non c'è mai stato un attrito con nessuno, neppure con i vecchi che han fatto la Resistenza. Qui funziona tutto bene, gas, luce, acqua. L'Amministrazione aiuta».

Heinz Holstetter è un giovane imprenditore svizzero, genero dei Koehler, arrivato nell'89. Non voleva comprare, anche se una casa costava un terzo, cento milioni, di quanto l'avrebbe pagata nel suo Paese. Un geometra lo portò al ristorante, lo «prese per la gola». Nel giro di un mese cedette. Ora è qui, felice. Gli piace la tranquillità, la serenità, la gentilezza delle persone.

La Langa svizzero-tedesca scoppia di rose e di gerani. Anche i cani abbaiano sottovoce. Il signor Koehler offre caffè molto italiano sotto la topia di uva fragola. «Si fa una bella vita - dice -, si lavora e si sta bene. E il cambio con il marco aiuta. Siamo allegri».

Offre una pacciola. Invita a schiacciarla. Dai gusci spezzati esplode una preservativo. E' uno scherzo che l'abbricano a Taiwan», dice. «Non è irriverente per la terra dei Natalia?», chiedo. Silenzio e noci di Taiwan, si può essere felici anche così, se intorno c'è Langa.

Nico Orengo

Turismo: mare di Sardegna nei sogni degli italiani

Le maggiori lamentele riguardano invece l'inquinamento delle acque e la scarsità di parcheggi

	1 giorno	7 giorni	15 giorni
Cattolica, Rimini, Riccione, Misano, Bellaria-Igea Marina	19.500	109.000	200.000
Cervia, Milano Marittima	23.000	[illegible]	0.000
Cesenatico	22.000	121.000	237.000
Lido di Jesolo	25.000	130.000	200.000
Sanremo	31.000	206.000	418.000
Viareggio	[illegible]	210.000	[illegible]
Sorrento	29.000	200.000	400.000
Taormina	20.000	140.000	300.000

ROMA. L'italiano che va al mare continua a prediligere, tra gli ottomila chilometri di coste, il mare dei vip, quello della Sardegna, e promuove con un «sufficiente» scarso i servizi balneari delle spiagge. Vede nell'inquinamento il principale elemento negativo. E' questa la «fotografia» sui gusti balneari degli italiani, come emerge dall'indagine commissionata dalla Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) ai Servizi integrati di ricerca campione di 600 intervistati grandi città (Milano, Torino, Bologna, Roma, Firenze, Napoli, Palermo e Bari) ha giudicato insufficienti i servizi e le strutture balneari nel 14% dei casi, soprattutto per quanto riguarda i litorali romano, campano e calabro. Nella maggior parte dei casi domina però la soddisfazione (41,3%).

La riviera adriatica ha totalizzato il più alto indice di gradimento per servizi efficienti, mentre la riviera ligure spicca per i prezzi troppo elevati. Il turista italiano è poi sempre più sensibile ai fattori ambientali: mare inquinato e rifiuti sparsi sulle spiagge disturbano, e non poco. Il 71,1% delle indicazioni su elenco di elementi spregiati è andato proprio all'inquinamento, cui fanno seguito il 48,3% per scarsa inefficienza di trasporti e parcheggi, e il 35,3% per prezzi elevati. La priorità per migliorare i servizi in spiaggia è poi sempre ambientale: il 56,2% degli intervistati vorrebbe più pulizia dell'arenile.

In Sardegna e in Sicilia (rispettivamente col 29,9% e il 21,4% di risposte) si trovano le località balneari più amate dagli italiani. Anche la Puglia e la costa tirrenica della Maremma e della Versilia si sono aggiudicate un buon grado di preferenza (13,4% a testa), mentre meno favori sono stati espressi dagli intervistati sulla costa adriatica del Friuli Venezia-Giulia e su quella dell'Abruzzo (1,5%).

«Quest'indagine - spiega Riccardo Scarselli, presidente del Sindacato italiano balneari (Sib) aderente alla Confcommercio - ci serve per "tastare il polso" sui bisogni di rinnovamento e di miglioramento dei servizi che offriamo ai turisti». Ma un altro dato interessante, secondo Scarselli, emerge dall'indagine sui gusti balneari degli italiani: per il 57,2% degli intervistati sarebbe opportuno che sulle spiagge i servizi fossero aperti anche fuori stagione. E preferenze vanno in particolare da pensionati, liberi professionisti e impiegati: «Allungare la stagione balneare oltre i quaranta giorni di pienone estivo - sottolinea Scarselli - è proprio uno degli obiettivi degli esercenti balneari».

La formula vincente, secondo il Sib, sarebbe nel dotare questo settore con le attrezzature per la cura del corpo (fitness), turismo d'arte o agriturismo.

E sul fattore prezzo, da un'altra ricerca emerge che le spiagge del Veneto e dell'Emilia Romagna sono le più convenienti per i turisti. Lo afferma l'indagine annuale affidata a Trademark Italia dalle Aziende provinciali del turismo dell'Emilia Romagna.

Tra le spiagge che offrono «ospitalità», ovvero servizi quali stabilimenti balneari, personale e imbarcazioni di salvataggio, possibilità di usare ombrelloni, lettini e sdraio, secondo Trademark Italia a primeggiare sono quelle del Nord Est, i litorali del Veneto e della Romagna. Le migliori tariffe per un ombrellone con due lettini, in alta stagione, vedono infatti al primo posto le spiagge di Cattolica, Rimini, Riccione, Misano. Bellaria con mille 500 lire per un giorno, seguite da Cervia e Milano Marittima (23 mila), Cesenatico (22 mila) e Lido di Jesolo (25 mila). Ben più care Sanremo (31 mila) e Viareggio (30 mila). [r. cri.]

«La folla uccide il Grand Canyon»

Ogni giorno 27 mila visitatori, sos per l'inquinamento

L'ALLARME

L'ULTIMO weekend la coda delle auto e dei camper all'ingresso ha raggiunto il chilometro e mezzo. Dicono che chi visita il Grand Canyon debba avere nervi d'acciaio. I malcapitati devono stare in coda per trovare un parcheggio, per procurarsi una mappa al «visitor's center», per sistemarsi sugli autobus scassati che portano alla cima, per incamminarsi sui sentieri polverosi battuti, per scattare un palo di foto sugli spazzi contrassegnati, per comprarsi un hot dog al chiosco, per fare pipì nei gabinetti puzzolenti. Tanto tempo fa, il naturalista John Burroughs lo aveva definito «lo spettacolo più bello del mondo», oggi lo spettacolo più imponente è l'umanità che si dà appuntamento al Canyon e che con i suoi 16 mila turisti, donne e bambini giornalieri sta letteralmente riempiendo questo museo geologico «en plein air». «Abbiamo perso per sempre il silenzio», dicono rattristati i rangers del parco. Lanciano lo sguardo al cielo sopra il luogo-culto dell'America selvaggia, dove volteggiano gli elicotteri e sfrecciano i Cessna, e fissano dietro i Ray-Ban i sentieri sui quali ansimano famiglie, urlano coppiette, cantano comitive, piangono bambini.

Un'immagine del Grand Canyon in Arizona

Ci sono giorni in cui scende sul «Grand Canyon National Park» una cappa innaturale, sgradevolmente familiare ai turisti che arrivano emozionati da New York e da Los Angeles. Una foschia malsana, che gli ecologisti più arrabbiati e allarmati dicono da inquinamento. Divora la luce e sfuma i colori brillanti che da cinque milioni d'anni risplendono nelle gole scavate dal Colorado River, spegnendone la tavolozza in un'unica tinta uniforme. La macchia nera precambriana, il calcare Redwall azzurro, l'arenaria rossa, il calcare kaibab grigio pallido languono e si spengono. Bisogna accontentarsi dell'abisso mozzafiato che è a passo, del colpo d'occhio che non sa dove posarsi e delle nonsense delle guide indiane che spiattellano le cifre del nostro di pietra: «Lunghezza 445 chilometri, larghezza da 1 a 25, profondità quasi 2».

«Siamo sotto assedio», dice da un po' di tempo il responsabile del parco, Robert Arnberger, che lo ha ripetuto anche a «Newsweek». In un decennio i visitatori sono raddoppiati. Due milioni nell'84, oltre 4 e mezzo l'anno scorso. E si prevede che questo flusso alluvionale arriverà a 7 milioni entro il 2010. Sotto il loro peso questa meraviglia della natura si sta sfigurando. «Dov'è la solitudine promessa dai depliant che abbiamo lasciato a casa?», chiedono con ipocrita candore i turisti che approdano al celebre versante del South Rim. Le tariffe superscontate. «Non c'è più», risponde Arnberger. Ad agosto si toccherà il numero record di 27 mila persone al giorno, seguite dal serpentone dei van e delle station wagon: uno scenario degno da maxi-imbottigliamento dello «freeway» californiano.

La folla continua a ingrossare. Mese dopo mese, anno dopo anno. Arriva da tutta America e da tutto il mondo. Quanti giapponesi si sentiranno male per il caldo e quanti americani daranno di testa per la fatica? Quest'estate i rangers del parco avranno da faticare. Arnberger ha solo 12 milioni di dollari per pagare il personale, tenere aperti i sentieri, riparare le strade, mantenere sotto controllo un luogo che è grande due volte la Val d'Aosta. Ha un progetto per gestire tutta quella gente di cui è perdendo il controllo, ma gli servirebbero 300 milioni di dollari. E' che a Washington, disperatamente a corto di fondi, non glieli concederanno mai.

Gabriele Beccaria

«Offro casino»

Niki Lauda diventa testimonial nello spot alla radio dell'Alpitour

ROMA. «E con Alpitour, niente casino...». E così, alla radio, dopo i «vaff...» e i «bella str...» di Masini, da domenica prossima ascoltare un'altra parola fino a poco tempo fa considerata tabù. Certo, detta da Niki Lauda col suo incancellabile accento austriaco, suona simpatica, e per nulla offensiva. Niente a che vedere con le imprecazioni del cantante che sovente risultano poco gradite a chi è costretto ad ascoltare un suo brano in un locale pubblico.

Niki Lauda è il nuovo testimonial dell'Alpitour

Niki Lauda, indimenticato pilota della Ferrari, due volte mondiale in Formula Uno negli Anni 70, è il protagonista della nuova campagna pubblicitaria Alpitour, curata dall'agenzia Dabovich, in onda sulle reti radiofoniche della Rai da domenica scorsa, per due settimane. E la sua scelta come testimonial non è casuale, proprio la Lauda Air è la compagnia prescelta dall'Alpitour per i nuovi collegamenti con la Florida. Nello spot radiofonico, durata trenta secondi - una ragazza intervista l'ex pilota: «Oh, signor Lauda, come va?» «Ach, corri qui, corri là, sempre casino, fortuna io sabato prendo aereo Lauda Air e va in Florida» «In Florida?» «Sì, ma ken Alpitour! Kosi sicuro tu trova il mello, e assistenza di box perfetta...» «Mi fa vegilla andare...» «Tu prenota Alpitour e viene con aereo Lauda Air, se tu piace guido io, ken Alpitour, niente kasino».

[r. cri.]

Le analisi, secondo cui i tre fratellini sono stati intossicati dal monossido, rilanciano la tesi dell'omicidio

«Uccisi dai gas dell'auto»

Sentenza dei periti sul caso Brigida

ROMA. I figli di Tullio Brigida sono morti intossicati dal monossido di carbonio. E' il risultato della perizia medico-legale. Cinque esperti, incaricati dal pm Diana De Marzio, hanno analizzato in laboratorio pezzi resti di Laura, Armandino e Lucian... Ma non è ancora sciolto il mistero sulla fine dei tre bambini: fu davvero una tragedia causata da una stufetta difettosa, come racconta il padre, o non fu piuttosto un assassinio mascherato? Ricordiamo che Tullio Brigida si trova in carcere con l'accusa di omicidio. E l'ipotesi che prende sempre più corpo legò la morte dei bambini alla sua macchina. Lui stesso, in una delle tante versioni, raccontò che erano rimasti intossicati, per disgrazia, dai gas di scarico dell'auto. Ma il giudice non gli crede.

Il lavoro dei medici legali Giancarlo Umani Ronchi, Giovanni Arcudi, Giuseppe Saladini, Marcello Chiarotti e Carmelo Fanara - è stato difficile. «Siamo certi del risultato - dice Arcudi - perché abbiamo documentato la presenza di emoglobina con monossido. Sono morti per intossicazione acuta da monossido. Purtroppo però ci dobbiamo fermare qui. Non si riesce ad isolare quelle altre sostanze chimiche che ci avrebbero detto se la combustione era di un'auto o di una stufa. Ora la parola va agli investigatori».

Sì, la parola agli investigatori. Scartate già da tempo le ipotesi di morte violenta - non ci sono tracce sullo scheletro o sui vestiti - si lavora sull'intossicazione. Ma restano aperte tutte e due le strade: la stufetta e la macchina. Solo che la prima regge poco. Sono molti gli elementi che tendono a farla scartare: il buono stato della stufa, piccola per di più, e alimentata da una bombola, che difficilmente avrebbe potuto saturare di monossido una villetta. Che, peraltro, sembra che sia piena di spifferi.

Discorso diverso, invece, per la macchina. Tanto per cominciare, la Ford Fiesta rossa di Tullio Brigida è scomparsa misteriosamente. Lui dice che era rotta, che andava male, ma che comunque sarebbe riuscito a farla funzionare per i suoi indirizzi tra Roma, Santa Marinella e la campagna dove poi ha sepolto i bambini. Nel maggio '94, poi, quattro mesi dopo la scomparsa dei bambini, Brigida denuncia il furto della macchina. Rubata? Gli investigatori rispondono con una smorfia. Pensano piuttosto che Brigida l'abbia fatta scomparire. Magari per un senso di colpa: l'uomo è contorto. Comunque già questo è un indizio.

Se si pensa poi che durante uno dei primissimi interrogatori, il 25 maggio, Tullio racconta che i piccoli sono sepolti nel cimitero di Acquasparta, in Umbria, perché durante il viaggio hanno respirato le esalazioni del gas di scarico, allora gli indizi sono due. E forse, più di un investigatore, ci vorrebbe uno psicoanalista per interpretare le fantasie, gli incubi e le invenzioni di Brigida.

Ma c'è un terzo indizio: quando Brigida venne ricoverato all'ospedale di Civitavecchia - nella notte dal 4 gennaio '90 circa, mentre i suoi figli morivano nella villetta, e lui vagava in stato di semincoscienza per Santa Marinella e andava a battere contro un palo - sostenne con il medico di guardia di essere rimasto intossicato dai gas di scarico mentre guidava. Se ne ricordava bene il medico, che ha deposto al processo: «Insistevano tanto con la storia dei gas di scarico. A me sembrava improbabile e glielo dissi. Comunque non trovammo tracce di monossido nel sangue, ma più da dire che erano passate almeno ore dall'incidente».

Tutto lascia pensare a una ossessione che ruota intorno alla macchina, dunque. Ma non è detto che sia un omicidio. C'è chi pensa piuttosto a un suicidio collettivo, letale per i bambini e non per lui. Ieri Brigida non ha voluto incontrare il pm. Non vuole più parlare con nessuno.

Francesco Grignetti

Tullio Brigida insieme ai figli

Donna di Frascati

Attende 9 ore il ricovero poi muore

FRASCATI. Per tutto il pomeriggio e fino a tarda notte una donna ha atteso su un letto del reparto di chirurgia dell'ospedale di Frascati, un settore ritenuto di estrema importanza in quanto specializzato per la cura di lesioni interne, che se a Roma se ne occupa il Gemelli, a Castelli Romani è stato trovato un letto disponibile. Solo verso mezzanotte, e grazie all'intervento dei carabinieri, è stata ottenuta la disponibilità al ricovero da parte dell'ospedale di Terni, ma ormai era troppo tardi: la donna è morta durante il trasporto in ambulanza. A ricordare tutto il fatto, avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsi sono stati ieri i figli della donna, Ottavia Antonelli, 57 anni, che abitava a Colonna, in Castelli Romani. «Voglio andare a fondo - ha detto il figlio Pietro, 33 anni - per sapere se si poteva salvare la mamma o non c'era nessuna possibilità. Non voglio che capiti la stessa cosa ad altre».

La donna ha avuto uno svenimento nella propria abitazione poco dopo le 14 di sabato. «Abbiamo chiamato l'ambulanza dell'ospedale di Frascati - ha raccontato il figlio - che è arrivata alle 15». All'ospedale San Sebastiano Martire, Ottavia Antonelli è stata sottoposta alle cure dei medici del pronto soccorso e hanno detto che aveva delle lesioni interne e l'hanno ricoverata al reparto di chirurgia. Poi, sono partiti i tax per trovare un posto in un reparto specializzato. Ma sono passate due ore prima che si liberasse un posto a Terni, ed ora anche l'ospedale di Terni - ha commentato il locale Usl - si deve rendere conto che occorre potenziare le strutture. Siamo costretti a fare i conti a un'utenza doppia rispetto ai 515 mila cittadini della circoscrizione». [r. cri.]

ALLARME A SALERNO

Incubo meningite nel campo-container

In pochi giorni morti due bambini di 4 e 7 anni

SALERNO. QUEL virus, fatale per due bambini, è un killer che arriva da lontano, dal terremoto del 1980. Compagni di giochi, erano cresciuti nello stesso [illegible] del campo di prefabbricati dove le loro famiglie vivono da 15 anni, dall'inverno del 1980, quando tutta la zona collinare di Salerno fu devastata dal sisma. Sono morti di meningite. Un attacco fulminante dello stesso virus, in 15 giorni, ha ucciso Mario e Carmela, di 4 e 7 anni, dopo una breve agonia nel reparto infetti dell'ospedale di Salerno.

Due morti terribili hanno fatto scattare l'allarme epidemia nel piccolo centro di Capezzano, sulle colline di Salerno. Le famiglie dirimpettaie, che abitano i prefabbricati sin da quando il terremoto distrusse le loro abitazioni, sono unite dalla stessa tragedia e da un dramma che molte sotto accusa proprio le condizioni igieniche del campo di [illegible] che accolse ancora oggi trenta famiglie e oltre cento persone appena fuori del centro abitato di Capezzano. La meningite è [illegible] trasmessa per via orale, durante i giochi dei due bambini. E' questa la terribile verità che ha scatenato la paura dell'epidemia in quel campo di prefabbricati si nasconde il virus-killer, il meningococco, in grado di uccidere in maniera fulminante, ma anche di essere debellato se si interviene in tempo. Il primo caso si era verificato 15 giorni fa. Il piccolo Mario Granozio, 4 anni, è stato ucciso in pochi giorni. Da un virus prima misterioso e poi scoperto proprio in concomitanza con la seconda morte.

Domenica scorsa Carmela Galdi, di 7 anni, ha detto ai genitori di avvertire un forte mal di testa e dolori alla schiena. Era stata al mare tutta la giornata, forse pensare a un colpo di sole. Ma i dolori non accennavano a scomparire e quindi i genitori l'hanno accompagnata al pronto soccorso. Lì è stato prescritto un «calmante» e l'hanno rimandata a casa. Dopo una notte insonne, lunedì mattina la piccola Carmela si è svegliata con la febbre altissima. I genitori hanno chiamato un pediatra, ma durante la visita la bimba è svenuta. Ed è cominciato il dramma. In ospedale è arrivata già in coma. La Tac ha confermato che si trattava di meningite. Carmela è morta in serata. La stessa agonia che aveva colpito 10 giorni prima il suo compagno di giochi.

Secondo i sanitari difficilmente i due casi sono collegabili, ma è certa la presenza nello stesso ambiente di una o più persone portatrici sane del virus. Il meningococco si trasmette per via aerea, ma [illegible] con un contatto diretto, per esempio un colpo di tosse. Intanto è stata già disposta dall'Asl una disinfezione di tutta l'area, e sono stati sottoposti ad analisi [illegible]

Paolo Russo

LA SFIDA DI KEVORKIAN

Scoperta un'attrezzata «casa degli addii»

La ventiquattresima «vittima» è una donna di sessant'anni Il suo corpo senza vita è stato trovato nella «Mercy Clinic» grazie ad una telefonata anonima

Jack Kevorkian, il «dottor Morte»

Una clinica per il dr. Morte

Ancora un suicidio assistito in Michigan

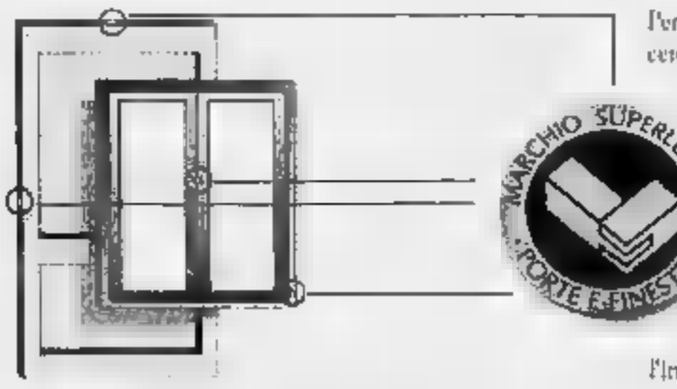
NEW YORK. ANCORA [illegible] Jack Kevorkian, il «dottor morte», ma questa volta con una novità: la sua 24ª «vittima», un signore di Kansas City di 60 anni e di nome Erika Garcellano, affetta da una forma di sclerosi nota come il morbo di Lou Gehrig, è stata «aiutata» a morire nella «Mercy Clinic» che Kevorkian ha appena fondato. Si trova una trentina di miglia a Nord di Detroit, porta il nome di Margo Janus (la sorella di Kevorkian, morta l'anno scorso, ed è ospitata in una casa isolata che il «dottor morte» ha preso in affitto. Non si sa come sia organizzata, né di quali strumenti disponga, si sa solo che è diversa da tutte le altre cliniche del mondo perché lì non si va per guarire ma per morire. E' stata scoperta perché ieri una telefonata anonima ha segnalato alla polizia la presenza di un cadavere, quello appunto di Erika Garcellano. Lo sceriffo della contea si è recato sul posto, ha perquisito la casa e ha trovato la salma. Ma ha anche avuto modo di constatare l'avvenuto cremazione della clinica. Solo a quel punto l'avvocato di Kevorkian, Geoffrey Fieger, ne ha annunciato ufficialmente la fondazione, dicendo che si tratta di un'iniziativa per attirare da tutto il mondo i medici che credono nella causa di aiutare le persone affette da malattie terminali a porre fine alla propria esistenza «con dignità».

Le autorità del Michigan non sanno ancora come procedere nei confronti di questo curioso caso. Per farlo aspettano il rapporto preciso dello sceriffo e i risultati dell'autopsia cui è stata sottoposta la salma di Erika Garcellano. Ma intanto, subito dopo l'annuncio dell'avvocato, i proprietari della casa hanno deciso di sfrattare Kevorkian. Un'ingiunzione in questo senso, hanno annunciato, è già partita e il loro avvocato si dice convinto che non ci saranno problemi: Kevorkian accetterà lo sfratto senza protestare. Il contratto d'affitto era stato stipulato sulla base del mese per mese, ha spiegato, per cui non ci sono molti margini di contestazione. I proprietari, ha spiegato ancora l'avvocato, hanno deciso di sfrattare Kevorkian non perché contrari alla pratica del «suicidio assistito» in sé, ma perché non vogliono trovarsi coinvolti in una nuova battaglia legale. E che una battaglia legale ci sarà è praticamente garantito.

Jack Kevorkian ha cominciato questa sua azione ormai cinque anni fa, inventando la cosiddetta «macchina per morire», un aggeggio che «facilitava» molto le cose a quei che volevano andarsene ma non avevano una sufficiente dose di coraggio per farlo in modo violento. All'inizio non fu facile perseguirlo. Nel Michigan c'era una sorta di vuoto legislativo e l'accusa per omicidio non era sufficiente. Poi quello Stato si è dato una legislazione ad hoc e qualche mese fa la stessa Corte Suprema ha stabilito che quello di suicidarsi non rientra nei diritti che la Costituzione garantisce. Ma Kevorkian come si vede non si è rassegnato e continua la sua battaglia

Franco Pantarelli

Prima di scegliere una porta o una finestra, assicurati che abbia il Marchio di Qualità Superlegno.



Per riconoscere subito una porta o una finestra di qualità, cerca il Marchio Superlegno. Un prestigioso sigillo che, dal 1981, ti garantisce la rispondenza dei prodotti alle normative italiane ed europee in termini di resistenza, durata, tenuta ed isolamento.

Prima di scegliere la tua prossima porta o finestra, occhio al marchio. Lo trovi solo sui prodotti delle 12 industrie che aderiscono al Consorzio Italiano Superlegno.

Se vuoi saperne di più, telefona alle Aziende consorziate. Avrai subito tutte le informazioni che ti servono e l'indirizzo dei punti vendita più vicini alla tua zona.

Il Marchio Superlegno lo trovi esclusivamente sui prodotti di queste Aziende:

Audasso · Cooperlegno · Effequattro · Finestre PH · Tre-P · Tre Più

Hollywood, disavventura per l'attore più conteso dalle donne

In cella l'osceno Grant

Il divo sorpreso con una prostituta

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Sin da quando lo si è visto in «Quattro matrimoni e un funerale», Hugh Grant è diventato uno degli uomini più ricercati al mondo. Come Brad Pitt, come Mel Gibson l'attore britannico educato a Oxford potrebbe trovare facilmente milioni di donne disposte ad avere una relazione con lui. Ma nella notte tra lunedì e martedì Grant ha optato per il sesso a pagamento. Girava in macchina per Los Angeles lungo il celebre Sunset Boulevard quando si è avvicinato a Divine Brown, una prostituta ventitreenne. Non sapeva, Grant, che la signorina Brown era stata seguita da alcuni poliziotti. «Gli agenti l'hanno osservata che conversavano brevemente e che poi si allontanavano in una zona residenziale, dove si sono lasciati andare a atti lascivi», ha fatto sapere la polizia. Bussato alla porta della macchina, gli agenti hanno subito riconosciuto nell'uomo in compagnia della prostituta il celebre volto di Hugh Grant, ma l'unico trattamento diverso che hanno riservato all'attore è stata la loro sorpresa. Come avrebbero fatto con qualunque altro cittadino, lo hanno arrestato e condotto alla stazione di polizia, dove è stato accusato di atti osceni in luogo pubblico». Poche ore dopo, è stato rilasciato e adesso dovrà comparire in tribunale il 18 di luglio.

L'attore era a Los Angeles per presentare alla stampa «Nove mesi». Tratto dalla commedia francese «Neuf mois» e con la partecipazione, tra gli altri, di Robin Williams e Julianne Moore, «Nove mesi» è il primo film di Grant girato e prodotto a Hollywood. Dopo «L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna», presentato recentemente a Cannes questo doveva essere il veicolo della sua grande conferma internazionale. Ma adesso, nell'America puritana che attacca il mondo dello spettacolo per la sua mancanza di moralità, la carriera di Grant rischia di saltare. Il suo arresto è anche estremamente imbarazzante per la 20th Century Fox, che ieri mattina ha fatto sapere ai giornalisti che le interviste con l'attore erano state cancellate a causa di una poco credibile «indisposizione».

Dopo il successo di «Quattro matrimoni», Grant era stato paragonato a un altro attore che porta il suo stesso cognome, Cary. C'è anche chi ha fatto paralleli con due maestri della commedia del passato, Charlie Chaplin e Buster Keaton. Dall'anonimato di parti secondarie in film di Merchant e Ivory come «Maurice» e «Quel che resta del giorno», Grant ora diventato una star internazionale. E aveva risposto all'improvvisa ondata di attenzione con entusiasmo. «Mi piacciono automobili, cellulari, aerei, soldi», diceva. «Mi sembra fantastico». Ma l'attore ha sempre saputo bilanciare queste frasi con quelle stesse espressioni di auto-ironia che lo hanno reso così attraente quando è sullo schermo. Alla consegna di un Globo d'oro per la sua interpretazione in «Quattro matrimoni», in gennaio, aveva fatto ridere tutta Hollywood iniziando il suo discorso così: «E' triste dover immettere quanto sono felice. Ed è con grande riluttanza che devo sottolineare il contributo al film di un paio di altre persone».

Recentemente, invitato a riflettere sul suo improvviso successo, Grant aveva osservato: «Mi sento come un pallone gonfiato. E devo aggiungere che se si trattasse di qualunque altra persona sarei il primo ad avere la tentazione di bucarlo». Adesso, con il suo arresto, Hugh Grant rischia di avere davvero bucato il pallone. L'America potrebbe decidere di non perdonarlo e non si conosce la reazione di Elizabeth Hurley, l'attrice con la quale Grant intrattiene una relazione da dieci anni. Se la cosa la può rincuorare, Grant può trovare comunque consolazione nel fatto che non è solo. Come è stato illustrato recentemente dal caso Heidi Fleiss, la Madame di Hollywood, molti attori giovani, belli e famosi sembrano gradire la compagnia di prostitute. Si sa che tra i clienti della Fleiss e delle sue «girls» c'erano, tra gli altri, Charlie Sheen e il cantante Billy Idol. Ma la «Madame» potrebbe decidere di rendere pubblico il suo tariffario e rivelare il nome di altri attori

Lorenzo Soria

A sinistra Hugh Grant nel film che lo ha reso famoso «Quattro matrimoni e un funerale». A destra: l'attore John Travolta

Liberato dopo poche ore Hugh sarà processato il 18 luglio a Los Angeles

A scuola da Travolta

La star insegna a leggere ai neri delle gang minorili

LOS ANGELES. John Travolta con don Bosco. L'interprete di «Pulp fiction» e della «Febbre del sabato sera», uno dei film cult degli Anni Settanta, è ormai diventato una familiare conoscenza tra i ragazzini neri di Compton, uno dei quartieri più depressi e sfortunati di Los Angeles. La compagna della moglie, l'attrice Kelly Preston, insegna a leggere e a scrivere a ragazzi che già fanno parte di pericolose gang del quartiere. L'attore spinge i ragazzi all'autostima di se stessi e li incoraggi a comunicare il mondo esterno in modo positivo. «Invece di aver fiducia solo nella violenza - spiega Travolta in un'intervista a "Star" - i componenti delle gang possono imparare a liberare la loro aggressività scrivendo e parlando».

Travolta, che in «Pulp fiction» interpreta un gangster privo di scrupoli, dice di disapprovare nella vita reale il comportamento violento «Immaginate che cosa significa non sapere le parole con le quali potersi esprimere - ha detto l'ex Tony Montero, che fa parte da anni della "Church of scientology" - è per questo che i giovani si esprimono con la violenza».

Travolta e sua moglie, nel corso dei loro affettuosi giri nel quartiere del South-East di Los Angeles, non utilizzano quando del corpo anche perché sono molto amati dai giovani gangster cui insegnano l'abc.

«Ora abbiamo addirittura alcuni ex delinquenti che insegnano ai più giovani a leggere e a scrivere», ha spiegato Kelly Preston. Travolta è andato a scuola fino a 16 anni. «Oggi, come accadeva ai tempi in cui io ero un ragazzo - ha spiegato l'attore - molti ragazzi si sedono davanti alla loro scuola quando non si sentono compresi o quando non capiscono quello che gli dicono i professori; nessuno gli dice niente e questo è terribile. La loro vita non sarà facile, potranno magari imparare a giocare bene con il pallone ma non faranno molta strada»

(r. ert.)

L'attore spinge i ragazzi all'autostima di se stessi e li incoraggi a comunicare il mondo esterno in modo positivo. «Invece di aver fiducia solo nella violenza - spiega Travolta in un'intervista a "Star" - i componenti delle gang possono imparare a liberare la loro aggressività scrivendo e parlando».

Travolta, che in «Pulp fiction» interpreta un gangster privo di scrupoli, dice di disapprovare nella vita reale il comportamento violento «Immaginate che cosa significa non sapere le parole con le quali potersi esprimere - ha detto l'ex Tony Montero, che fa parte da anni della "Church of scientology" - è per questo che i giovani si esprimono con la violenza».

Travolta e sua moglie, nel corso dei loro affettuosi giri nel quartiere del South-East di Los Angeles, non utilizzano quando del corpo anche perché sono molto amati dai giovani gangster cui insegnano l'abc.

«Ora abbiamo addirittura alcuni ex delinquenti che insegnano ai più giovani a leggere e a scrivere», ha spiegato Kelly Preston. Travolta è andato a scuola fino a 16 anni. «Oggi, come accadeva ai tempi in cui io ero un ragazzo - ha spiegato l'attore - molti ragazzi si sedono davanti alla loro scuola quando non si sentono compresi o quando non capiscono quello che gli dicono i professori; nessuno gli dice niente e questo è terribile. La loro vita non sarà facile, potranno magari imparare a giocare bene con il pallone ma non faranno molta strada»

(r. ert.)

TRA GIOCO E AFFARI

Gunther, il cane miliardario

Un gruppo di toscani ammette: abbiamo inventato tutto

Gunther, bugie miliardarie

Nessuna eredità d'oro al cane

Da ieri c'è un cane di meno e ci sono molte bestie in più: Gunther IV, il pastore tedesco fatto - si diceva - miliardario da un lascito testamentario di una contessa (ma contessa non è mai esistita) tedesca, che era stata descritta come una tedesca ricca di idee, verde di aspirazioni, bianca di sentimenti, finita in Toscana per una vacanza, innamoratasi del posto, uomini e bestie compresi, adoratrice di Gunther, di proprietà di una avvocatessa italiana sua amica, stesso nome del suo figlio illegittimo) morto in un incidente d'auto e collaboratore - mai detto il cognome - del Werder Bruma.

Ma allora il cane visto e rivisto e stravisto in televisione, cavalcato a prepararsi i manicaretti, lenzuola di seta e letti a baldacchino per il suo sonno? «Spettacolarizzazione di una burla», dice Mian, e aggiunge: «Così vogliono i tempi». Beato quel pastore-cane (almeno se l'è goduta un po'. E le sponsorizzazioni sportive, Gunther presidente della Libertas Livorno Nuoto, poi dell'Agliana, tricolore di calcio femminile, almeno sino a che un bacio di Vittorio Sgarbi alla capitana Carolina Morace non ha fatto rescindere il contratto, in nome di chissà quale morale? Pochi soldi, per tenere su la burla.

Ciò forse si rivela burla anche per il fallimento di azioni collaterali che sarebbero avrebbero inondato ancora a lungo la finzione. Gunther doveva far vendere un disco, è stato un fiasco. Delle magliette, idem. Gunther doveva reclamizzare un prodotto contro l'osteoporosi, magari per cani e poi anche per uomini e specialmente donne, le più colpite ad una certa età, niente. Forse parlare soltanto di burla, di filosofia della burla, adesso diventa una scappatoia.

Spiace un po' perdere una bella storia, che non riusciva a fare almeno un po' rabbia - ma come, tutti quei miliardoni per un cane? - grazie al suo sottofondo arcadico, la campagna toscana, i tedeschi villeggianti che finiscono per innamorarsi dell'Italia, il risvolto patetico, [illegible] portato via da un tumore, e [illegible] contrattare dei bischi avvocati svizzeri-tedeschi impegnati a bloccare il flusso dei soldi. Perché Gunther si era fatto avanti per comprare, ai tempi lui, il Torino calcio, per salvare il Pisa dal fallimento, per rilevare il Bologna sceso in C. Per fare tutto, cioè niente però facendo parlare di sé. Era stato persino morato di un'iniziativa umanoide «Champagne», uno dei must della creatività televisiva di successo. Era andato ad una trasmissione televisiva sì ed una no, forse non era sempre lo stesso cane, nessuno si ne accorgeva né lui si tradiva. Sicuramente Mian e i suoi hanno riso molto. Noi dobbiamo farci forza, e sorridere: anche se di noi stessi.

Gian Paolo Ormezzano

IN [illegible]

Cosenza, bomba-carta contro l'università

COSENZA. Una bomba-carta è stata fatta esplodere, lunedì notte, contro il rettorato dell'Università della Calabria, a Arcavacata di Rende, a pochi chilometri da Cosenza. Il piccolo ordigno è stato collocato all'ingresso della sede del rettorato. L'esplosione, intorno all'una, ha mandato in frantumi una vetrata. Sul luogo è stato lasciato un volantino anonimo, scritto a macchina: vi si afferma che «i soldi pubblici vanno spesi per il reddito dei proletari e per i servizi sociali, e non per il controllo della repressione». [d. m.]

Aids, a rischio la moda al [illegible]

ROMA. Anche la moda si «body piercing», cioè dei fori su tutto il corpo per mostrare orecchini su lobi, nariel, ombelico e altrove, può rappresentare, se fatti con aghi non sterilizzati, un rischio di contagio dell'Aids. A segnalarlo è stato Walter Pasini del Who, contro collaboratore Oms per la medicina e il turismo, durante l'incontro su «Prostituzione e Aids» [Ansa]

Pacciani resterà in carcere

FIRENZE. Resta in carcere Pietro Pacciani, condannato il primo novembre scorso per sette degli otto duplici omicidi del mostro di Firenze. La sezione della Corte d'Assise fiorentina infatti respinto la richiesta di revoca o di sostituzione della misura cautelare in carcere presentata il 5 giugno dai due avvocati di Pacciani, Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua. I legali avevano chiesto la revoca detenzione tenuto conto dello stato di salute e dell'età, 70 anni, di Pacciani. Ma i giudici affermano tra l'altro che Pacciani è più tranquillo in carcere che a sua, «ambiente per lui notoriamente turbolento». [f. m.]

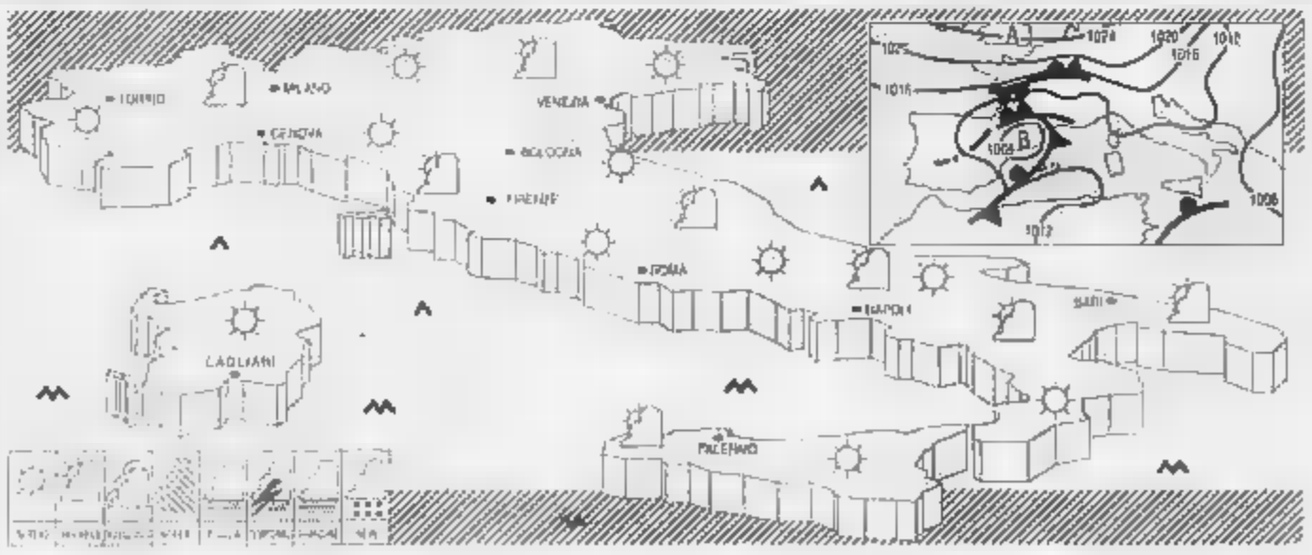
Clistere violento Ospedale condannato

MILANO. L'ospedale Maggiore di Milano è stato condannato a pagare il danno biologico (22 milioni) agli eredi di un paziente al quale, durante l'esecuzione di un clistere evacuativo, il personale incaricato dell'operazione aveva prodotto la perforazione del retto. Una lesione che aveva determinato un'inabilità di 40 giorni, lasciando poi residui permanenti dal cinque per cui [illegible]. [Ansa]

«I [illegible] restano con mamma e papà»

MILANO. Un incubo di cui cominciano a vedere la fine. Saverio e Franca Rotilio, i coniugi di Cava Manara, nel Pavese, potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo. Nessuno vorrà «prendersi i loro dieci bambini. Da lori un provvedimento del tribunale dei minori di Milano sospendo l'ordine di due anni fa, almeno sino alla fine di questo. Il precedente provvedimento aveva disposto l'allontanamento dei bambini perché costretti a vivere in «condizioni disagiate». Ma l'intero paese si è mobilitato per non dividere i bambini dai genitori. [c. p.]

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di pressione livellata, con valori intorno ai 1012 hpa, un flusso di aria calda e umida interessa il Sud della Penisola
TEMPO PREVISTO: nuvolosità alta e sottile al Sud e sulle isole maggiori, sul resto d'Italia, cielo sereno o poco nuvoloso salvo formazioni, durante le ore più calde, di nubi localizzate sulle zone montuose che potranno recare qualche temporale sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli o moderati dai quadranti orientali
MARI: molto i bacini meridionali, poco mossi i restanti
PREVISIONI PER DOMANI: su tutto il Paese, cielo poco nuvoloso tranne locali annuvolamenti più probabili e consistenti durante il pomeriggio sulle zone interne, dove non si escludono locali rovesci, specie in prossimità dei rilievi.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	27	Firenze	12	30	Bari	15	27
Verona	14	27	Pisa	11	31	Napoli	18	32
Trieste	18	24	Ancona	12	30	Potenza	13	25
Venezia	16	24	Perugia	14	25	S.M. Leuca	18	25
Milano	13	28	Pescara	11	26	R. Calabria	21	28
Torino	14	28	L'Aquila	6	27	Palermo	22	34
Cuneo	11	30	Roma Urbe	12	30	Catania	18	28
Genova	17	25	Roma Ciamp.	12	31	Alghero	18	30
Bologna	14	29	Campobasso	11	25	Cagliari	17	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	29	sereno	Lisbona	22	27	nuvoloso
Atene	22	37	sereno	Londra	13	25	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	19	29	nuvoloso
Belgrado	14	36	sereno	Madrid	18	37	piogge
Bruxelles	13	29	sereno	Montreal	20	30	sereno
Barcellona	15	25	sereno	Mosca	14	25	variab.
Budapest	10	34	nuvoloso	New York	18	27	nuvoloso
Buenos Aires	4	17	sereno	Parigi	15	30	sereno
Copenaghen	14	28	sereno	Pechino	20	33	sereno
Dublino	7	22	sereno	Praga	13	21	piogge
Francoforte	14	27	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Gerusalemme	16	32	sereno	Sofia	11	23	variab.
Helsinki	14	24	sereno	Sydney	9	20	sereno
Hong Kong	8	26	sereno	Tokio	21	26	nuvoloso
Johannesburg	1	19	sereno	Varsavia	14	20	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	15	19	pioggia

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI [illegible] TUA.

LA STAMPA

ANNO 129 NUMERO 172 15

MERCOLEDI 28 GIUGNO 1995

KEITH JARRETT A [illegible]

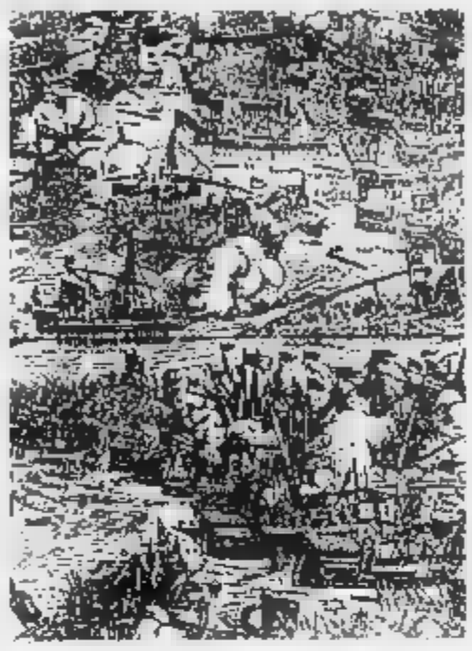
Tutto esaurito all'Accademia di Santa Cecilia a Roma per l'attesoritorno di Keith Jarrett, che questa sera si esibirà in trio con Jack DeJohnette alla batteria e Gary Peacock al contrabbasso.

[illegible] MITICO «TABOU»

Addio «Tabou». La celebre «cave» di Saint Germain ove «ruggivano» Tilton Vian, Sartre (foto), la Greco, Queneau, non riaprirà più. Nessuna petizione per salvare l'ex tempio dell'Esistenzialismo

Tre secoli di documenti diplomatici fra Venezia e Costantinopoli: quasi un romanzo picaresco di guerre, trattati, complimenti e minacce

Le Mille e una notte del Doge e del Sultano



Un'antica incisione con lo schieramento delle forze avverse a Lepanto nel 1571

L'esercito ottomano. Nei documenti della Serenissima storie cruente e crudeli

C'è un tesoro turco sepolto negli archivi di Venezia: venti buste piene di lettere e dispacci indirizzati alla Serenissima dai sultani di Costantinopoli e dai loro vizir, sangiacchi, pascià, cadi, bey e dragomanni in un arco di tempo che va dalla metà del Quattrocento alla fine del Settecento. Come tutti i tesori anche questo è stato razziato, depredato, saccheggiato. Morì la Repubblica, il 12 maggio 1797, e le carte, dopo il trattato di Campoformido, caddero nelle [illegible] degli austriaci che trasportarono a Vienna negli anni seguenti alcuni diplomi miniati del Sultano. Tornò l'Austria, dopo la fine delle guerre napoleoniche, e nel [illegible], mentre la città stava per diventare italiana, gli archivisti austriaci si affrettarono a trasferire in patria, [illegible] quadri e arazzi, due scatole di documenti in greco firmati [illegible] imperatori bizantini e ottomani [illegible] concluso un accordo per la restituzione dei [illegible] culturali e le carte tornarono a Venezia, ma ancora mancano all'appello alcune stoffe preziose e scatole foderate, presenti nell'inventario al momento della partenza per Vienna.

Nel frattempo i documenti perdettero la [illegible] collocazione originale e finirono in un grande deposito storico dove erano ammassate alla rinfusa carte in ottomano, persiano, ebraico, greco, latino, italiano, francese e [illegible]gnolo. Ogni tanto arrivava qualche dotto studioso tedesco, rovistava tra le buste, traduceva laboriosamente una lettera del Sultano al Doge, aggiungeva un paio di note erudite alla sua monumentale opera sull'Impero Ottomano e restituiva i documenti alla tomba da cui erano usciti.

Arrivò finalmente nel 1913 Alessio Bombacci, uno dei maggiori turcologi italiani. Mentre i sovietici vincevano la battaglia di Stalingrado e l'Italia stava precipitando nella guerra civile, Bombacci si seppellì nel suo studio e compilò in un anno la «trascrizione» dei documenti veneziani. Ma nei mesi seguenti fu distratto da altre ricerche e non riuscì a terminare il lavoro. Dovette passare mezzo secolo perché una studiosa, Maria Pedani Fabris, riprendesse e completasse l'opera. Il risultato è un grosso volume (*I documenti turchi dell'Archivio di Stato di Venezia*) pubblicato dall'Ufficio centrale per i beni archivistici del ministero per i Beni Culturali. Vi [illegible] elencati e riassunti 2022 documenti: dalla lettera del 25 dicembre 1454 [illegible] anno dopo la caduta di Costantinopoli in cui Maometto II accetta la sottomissione di alcuni notabili greci, a una poesia [illegible] arabo, senza data, in cui l'autore espone in versi le regole della lingua persiana. Non basta.

Per facilitare la lettura e la comprensione dei testi, Maria Pedani Fabris ha pubblicato un glossario delle parole turche usate nei documenti, l'indice dei nomi di per[illegible], quello dei [illegible] di luogo e sei carte geografiche. Può darsi che il lettore, prendendo il libro in mano, sia infastidito da tanti strumenti scientifici. Commetterebbe un[illegible]. Oltre a essere uno straordinario contributo alla storia dei rapporti veneto-turchi questo è un grande romanzo picaresco, la più imponente collezione di libretti «turcheschi» mai sognata da un impresario musicale, la materia prima con cui Cervantes scrisse alcune delle sue *Novelle esemplari* e Mozart compose *Il ratto dal serraglio*. Credevamo di leggere una collezione di documenti diplomatici e abbiamo scoperto, dopo qualche pagina, che stavamo leggendo le *Mille e una notte* dei rapporti veneto-turchi, dalla conquista di Costantinopoli alla morte della Serenissima.

Nel Quattrocento e nel Cinquecento il Doge e il Sultano si fecero la guerra, conclusero molti trattati, si scambiarono ambasciatori e messaggeri, si scrissero lettere formali, complimentose o minacciose. Dietro questi documenti s'intravedono di tanto in tanto i grandi eventi della storia, l'avanzata dei turchi attraverso la penisola balcanica, la conquista di Belgrado e l'assedio di Buda, la secolare lotta fra il Turco di Costantinopoli e il Cesare di Vienna, la trionfale campagna ottomana contro lo scià di Persia per la presa di Baghdad, il brutale massacro della guarnigione veneziana a Cipro nel 1580, la grande battaglia navale di Lepanto due anni dopo, la lenta avanzata dei russi verso i mari caldi.

Ma la grande storia rimane sullo sfondo e il proscenio è generalmente occupato dalla piccola storia di infinite vicende umane, ora tragiche e nobili, ora sordide e banali. Dietro i due alti protagonisti della storia veneziano-ottomana vivono folle di funzionari, soldati, giannizzeri, marinai, corsari, mercanti, schiavi di galera, ebrei, convertiti, rinnegati, ragazze rapite.

Nei lunghi periodi in cui non si fanno la guerra il Doge e il Sultano impiegano buona parte del loro tempo a occuparsi di sconfinamenti, scorribande, arrembaggi, ruberie, ladrocini, furti di bestiame, truffe e debiti non pagati. Ecco ad esempio la terribile storia del sangiacco [illegible] Gerba, Mehmed bey, che nel dicembre del 1604 stava navigando verso Costantinopoli con l'intera famiglia, quando la sua nave fu aggredita da tre galee veneziane. Secondo una lettera del Sultano al Doge i veneziani issarono la bandiera e si buttarono all'arrembaggio. «Ferito di spada alla testa» scrive il Sultano «, Mehmed bey chiese invano ragione di tale aggressione [illegible] incalzato poi dalle spade si buttò a mare; tagliarono allora le mammelle e le braccia allo stesso piangente gettandole in mare; Mehmed fu ripreso ancor vivo e fu decapitato» a prua pur avendo rivelato chi fosse. Seguì poi la strage delle donne e dei musulmani, fra cui sei ebrei che vennero torturati».

Trenta donne, continua il sultano, ebbero le mammelle recise o poi furono oltraggiate e uccise con i bambini e gettate in mare. I veneziani si giustificarono dichiarando che la nave turca era stata aggredita perché aveva issato la bandiera di battaglia e che il comandante si era accorto dell'errore quando il combattimento era già cominciato. Non è vero - disse il bailo veneziano a Costantinopoli, che la strage sia stata commessa dai nostri marinai, furono i galeotti della nave turca, liberati dai ceppi, che si vendicarono massacrando e oltraggiando i loro vecchi padroni.

Altre storie sono meno crudeli e cruente: un mercante convertito all'Islam, Recep, si dichiara perseguitato dalla Serenissima; due ebrei, Giacobbe e Barub, s'inseguono tra Venezia e Costantinopoli per regolare un vecchio conto; una bambina turca, ferita alla testa durante un arrembaggio, viene affidata dal padre alle cure del veneziani; il genovese Battista, suddito spagnolo, fugge da Valona con «60.000 ducati, un orologio da 40 ducati, un fucile da 17 piastre, tre spade, un arco, un turcasso e alcuni vestiti da circa 20 piastre».

Nella seconda metà del Cinquecento entrano in scena nuovi personaggi. Sono gli uscocchi, pirati e avventurieri al soldo dell'impero d'Austria che scorrazzano davanti e dietro lungo la costa dell'Adriatico. Sono nemici del turchi, ma pronti ad attaccare qualsiasi nave attraversi la loro rotta. Il Sultano sostiene che i funzionari veneti della Dalmazia se ne servono per le loro scorribande contro le postazioni ottomane, i veneziani negano e ricordano che gli uscocchi, quando cadono nelle loro mani, vengono passati «a fil di spada». La verità è che nel Levante e nella penisola balcanica nessuno, cristiano o musulmano, resiste alla tentazione d'impadronirsi d'una nave o di alleggerire un mercante dei suoi beni.

Saggi e solenni il Doge e il Sultano continuano a scambiarsi lettere, regali, messaggeri e ambasciatori. Non credono nello stesso Dio e appartengono a culture profondamente diverse, ma hanno una caratteristica comune che facilita enormemente i loro rapporti: il sentimento del valore del denaro. Sia l'inquilino [illegible] Palazzo Ducale sia quello di Topkapi sono convinti che tutto abbia un prezzo e che ogni danno, morale o materiale, possa venire adeguatamente compensato. Non si è insulto o pregiudizio - una donna rapita, un mercante impalato, una nave bruciata, un carico rubato - a cui non corrisponda un prezzo.

Non ricordo di avere mai letto prima d'ora una raccolta di documenti diplomatici in cui si parli così frequentemente di risarcimenti e di indennizzi, di piastre e di scudi. Senza dirlo espressamente veneziani e turchi sono egualmente convinti che le offese, se possibile, si lavano [illegible] il denaro, non con il sangue.

Sergio Romano

Maometto II, il sultano che nel 1453 conquistò Costantinopoli, si circondò di letterati e artisti

Dietro i protagonisti una folla di mercanti, corsari, soldati, schiavi, ebrei e ragazze rapite

Scorribande, arrembaggi, ruberie, truffe, debiti non pagati: da entrambe le parti

Due mondi opposti, una convinzione comune: le offese si lavano col denaro, non col sangue

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Balla balla regina d'Africa il tuo Credo a ritmo di Calypso

PRIMA vai su per la Gravellona Toce, la gentile creatura del Nicolazzi, tre corsie quasi regolarmente deserte, uno dei tanti monumenti alla Prima Repubblica, un'autostrada della nostalgia, ormai. Poi giri a destra e arrivi a Varese, che detto così [illegible] promette niente di straordinario, e infatti. Se però poi segui le frecce per Monte Sacro, lì è diverso, perché superi lo stadio (ricordo improvviso e veltroniano: ma una volta il Varese era forte, ci giocava anche qualcuno di speciale, forse Anastasi, prima [illegible] andare alla Juve, possibile? Anastasi, che nome, sembra una figura retorica, l'anàstasi, però lui accontava sulla a dopo, veniva dal Sud e doveva andare in Messico, ai Mondiali, dove [illegible] andò mai perché lo fregò l'appendice, qualche giorno prima, potrei andare avanti ore, mi fermo qui), superi lo stadio e incominci a salire in uno di quei posti tutto boschi e ripetitori, roba da eremiti, diresti, o di caccia ai cinghiali. La strada monta su come il sogno di un grimpeur spagnolo, e a un certo punto ti deposita in un paesino, tutto aggrappato alla collina per non cascare nel nulla di sotto. Bel posto. Se guardi a destra intravedi un lago, se guardi a sinistra forse ne intravedi un altro (foschia, *sorry*), se guardi davanti ti [illegible]mbra di essere sulla cima di un trampolino da salto con gli sci, solo che non c'è ghiaccio ma ciottoli, per terra, e alla fine, dove il saltatore dovrebbe spiccare il salto per poi planare [illegible] Varese, c'è una chiesa, a salvarla, una chiesetta niente di speciale ma bella, nella [illegible] modestia, e, sul [illegible]grato, un palcoscenico.

E' per il palcoscenico che sono andato fino a lì: tutto il resto mi è arrivato in regalo, ed è sempre una bella impressione: perché su quel palcoscenico davano una cosa strana che si chiama Missa Luba, uno di quegli ingorghi religioso-etnico-musicali dove mi piace rimanere imbottigliato. Il testo è quello, in latino, del rito cattolico: Kyrie, Gloria, Credo e così via. Però la musica è africana (congolese), l'hanno scritta [illegible] mitici Anni 60 e viene su da secoli [illegible] danze canti melodie tribali, dal cuore del tempo. C'è anche qualche inflessione da gregoriano, ma affogata nell'ondeggiante salmodia afro, e abbellettata, con dolcezza, da un piccolo complesso di percussioni. Fa effetto, sentire il tutto. Intanto è l'unica Messa in cui stai tutto il tempo a battere il tempo e a ondeggiare sulla sedia, mentre la santi. E poi c'è 'sta storia delle parole latine - quelle dure [illegible] Credo, ad esempio - che evaporano su quella danza continua, compiendo, per [illegible] dirne e quel che ti se[illegible], so riesco a spiegarmi, è che *non fanno più paura*, ma danzano alla buona, senza tutta quella solennità, tanto che alla fine ti sembra una cosa da nulla dire quel *Credo*, che invece è un'enormità, ma [illegible] ti sembra una cosa naturale e da uomini, non da santi. Strana impressione.

A renderla un po' più emozionante, nella circostanza, c'era una voce in più, oltre alle cinquanta del coro Cantosospeso: quella di Miriam Makeba, a fare da solista. Lei è un mito [illegible] muni, una specie di bandiera delle lotte di liberazione dei neri africani. Fa anche un po' effetto vederla *a Varese*. Ma in effetti era lì. Capelli cortissimi, vestito [illegible] regina africana, nero e oro, bellissima. Viso senza età, sorriso infinito. Ha una voce che in alto potrebbe essere relativamente normale, ma quando scende raccatta colori da tutte le parti, si allarga come un'alluvione, e non ne vedi più il fondo. Dietro, da qualche parte, ha una specie di cenere dentro il suono, come un ricordo di catastrofi. Dopo aver grillato la Missa Luba si è portata sul palco i suoi strumentisti e ha staccato [illegible] tre quarti d'ora di show, dal Calypso ai canti di liberazione, un'unica striscia di sound nero. Non fa molta differenza se canta le parole politiche di una canzone per il Mozambico o anuletta alla grande [illegible] motivetto idiota di una musichetta da Henry Belafonte: c'è sempre dietro quella specie di inossidabile, invincibile vocazione all'allegria, che a noi proprio non appartiene, che forse è la forza di quella gente, forse il limite, è difficile capirlo. Comunque ballavano tutti. E a Varese, e non solo perché faceva un freddo dell'ostia, [illegible] perché proprio non potevi evitare di farlo, avrebbe ballato anche Cioran. Valgo come un saluto, adieu maestro, chissà la fatica, fare il nichilista, in Paradiso.

Alessandro Baricco

La sua voce scende e si allarga come un'alluvione

Tra fedeli danzanti l'allegra Missa Luba di Miriam Makeba

IL CASO. Il burattino e la pubblicità: disputa su un trasformista

Il naso di Pinocchio si allunga su Internet

Vestito di carta a fiori o ridisegnato da Topor tutti i trucchi del venditore

PESCIA Ad chi Pinocchio invia col computer un fax dall'aereo? A Mastro Geppetto, che si trova ancora nella pancia della balena. E' una pubblicità su Internet: l'ultimo esempio di come il burattino più popolare del mondo possa essere usato per far vendere. E' stata citata da Piermarco Aroldi, dell'Università Cattolica, nella sua relazione al curioso convegno «Pinocchio nella pubblicità», organizzato a Pescia, provincia di Pistoia, dalla Fondazione nazionale Carlo Collodi. Due giorni affollati di interventi, contributi, discussioni, ultima tappa di un lungo viaggio, cominciato addirittura negli Anni Sessanta, per mettere a fuoco tutte le trasformazioni della creatura collodiana: nel teatro, nel cinema, nei giornali e anche nei giocattoli per gli acquisti».

Nel municipio di Pescia, sede del convegno, è stata allestita una piccola mostra con i materiali grafici d'una trentina di casi di pubblicità pinocchiesche: dagli Anni Venti, quando il monello di legno con il vestito a fiori di carta faceva soprattutto propaganda a cioccolati e panettoni, fino ai giorni nostri, fino ai referendum sulle televisioni, quando è stato preso in prestito dal Comitato per il sì. «Negli Anni Trenta la réclame d'una lavagna magnetica - dice Isabella Bolcari della Fondazione Carlo Collodi -, negli Anni Sessanta è stato il testimonial della Olivetti, splendidamente ridisegnato da Topor. Campagne pubblicitarie con Pinocchio sono state realizzate da Ferrarelle, Benetton e Unicef».

Che cosa offre ai pubblicitari e ai creativi il burattino dal naso che s'allunga quando dice le bugie? Un condensato di surrealismo allusivo e parodistico, facilmente e immediatamente percepibile da tutti, che nessun testimonial è in grado di garantire. Il caso forse più eccentrico è stato raccontato da Nazareno Notarini, dell'agenzia milanese Financial Communications, che ha presentato la relazione dal titolo più invitante: «Pinocchio nella [illegible]». Un'idea per "accorciare" il naso ai clienti. In breve trattasi della storia di una campagna per una società di assicurazioni, in cui si dava garbatamente del bugiardo a tutti coloro che si accostano con sospetto ai programmi assicurativi offerti dalle banche.

Ma naturalmente Pinocchio era e resta innanzi tutto un eroe, seppure tragicomico, per i bambini. E' immediatamente percepibile perché è diventato un elemento chiave della cultura infantile. Per cui il convegno è stato anche un protesto per parlare di pubblico infantile e favole pubblicitarie. E che cosa non si può assolutamente dimenticare se si vuole parlare di bambini e pubblicità? Elementare, Watson: «Carosello». Alla celeberrima trasmissione, dopo la quale i bravi bambini andavano a letto, è stata dedicata l'intera relazione di Gianluigi Falabrino, dell'Associazione italiana Tecnici pubblicitari, che ha ricostruito la storia di questo archetipo dello spot, mandato in onda per vent'anni.

Ogni avviso di «Carosello» era fatto per regolamento di due parti: 1'40" di spettacolo, in cui era rigorosamente vietato nominare il prodotto, e 5" di codino, in cui finalmente si citava il marchio. «Siamo stati l'unico Paese a impostare così la pubblicità televisiva - spiega Falabrino -, diciamo pure a fare la pubblicità vergognandoci di farla, come se fosse biasimevole portare gli interessi dei produttori nella vita delle famiglie all'ora dello svago». Ma «Carosello» si vendicò fino a diventare, come sappiamo, con Tognazzi e Calimero, il Paese di Bengodi, nell'immaginario degli italiani, bambini e adulti. Pardon, il Paese dei Balocchi.

Alberto Papuzzi

Pinocchio, a destra, la pubblicità ha incominciato a usarlo negli Anni 20. A sinistra, Alberto Asor Rosa

COLLODI MODERNO COME VERGA

Asor Rosa: «Assieme ai "Malavoglia" è l'esempio della nuova narrativa italiana»

DOPO Manzoni e prima di D'Annunzio, la nostra narrativa espresse nell'Ottocento soltanto due capolavori di modernità: il burattino di Collodi e i pescatori di Verga. Chi lo sostiene? Alberto Asor Rosa, in un ponderoso saggio, «*Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi», scritto per il nuovo volume della *Letteratura italiana* Einaudi, da lui diretta: «Nei trent'anni che intercorrono tra le *Confessioni di un italiano* (fine Anni Cinquanta) e l'inizio della prosa dannunziana di *Piacere* (fine Anni Ottanta), *I Malavoglia* e *Pinocchio* rappresentano i due tentativi più alti di creare una narrativa italiana moderna (che gli italiani in tempo non se ne accorgessero né nell'uno né nell'altro caso è un diverso discorso)».

Ma questa modernità, che accomuna due opere così diverse e singolari, prendeva forma attraverso un linguaggio totalmente divaricato, perché l'intento di Verga, come ha osservato Devoto, era di far confluire la varietà e le intemperanze del parlato nella disciplina del racconto, mentre la lingua di *Pinocchio* è quella che Collodi trova «bell'e fatta nell'uso fiorentino del suo tempo, e ciò che egli deve fare è semplicemente sistemarla e normalizzarla».

La teatralità è un altro elemento che accomuna, secondo Asor Rosa, *I Malavoglia* e *Pinocchio*: «La narrazione del *Pinocchio* si colloca a metà strada tra la fiaba e il racconto toscano. Sarebbe però un limite grave ignorare che un forte elemento teatrale s'inserisce sovente a mediare tra questi due possibili versanti della narrazione». Non si tratta però di elementi esteriori, diciamo scenografici, ma «di una forma interiore di visione del mondo», dichiarata fin dalla prima pagina, quando Geppetto progetta di fabbricarsi un bel burattino che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali», con il quale girare il mondo, per buscarsi un tozzo di pane. Pinocchio dunque nasce un autentico «saltimbanco», per il quale il vagabondaggio - scrive Asor Rosa - è al tempo stesso marca d'irregolarità e una ragione di vita».

(a. p.)

Montanelli-Placido, un pamphlet

Italiani, popolo di spremuti

SALVE, popolo di pompelmi «bolli fuori ma sani dentro» (Trapattoni, 30 luglio 1994) Conte con la rievocazione all'illegalità minuta» (De Rita, Rapporto Censis 1994), «popolaccio più cinico di tutti i popolacci» (Leopardi, *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani*). Specchiamoci, narcisi imbarazzati, in freschissimo *Eppur si muove... Cambiano gli italiani?* di Indro Montanelli e Beniamino Placido *pamphlet* edito da Rizzoli che riprende il filo del discorso avviato con una trasmissione tv all'inizio del '94. Narcisi sguadorati, incapaci di sopportare «né i nostri vizi né i rimedi» (Tito Livio), almeno affogheremo sorridendo.

Esiste un carattere italico? O aveva ragione Metternich, l'Italia è solo «un'espressione geografica»? La risposta dei *moitres à penser* è candidamente diabolica: riflessioni in agrodolce, un'intelligenza capace di «amare la Patria» nel modo migliore, sapendone cioè anche dir male. Montanelli e Placido avanzano sicuri, spargendo dubbi a piene mani: e se, a forza di fare pochi figli, gli italiani scompariranno? Che peccato, l'*homo italicus* resistente come il contadino di Olmi, come l'uomo del Similaun. Così «resilienti», dicono gli inglesi, perché il termine significa «elastico», un corpo che rimbalza, che più lo butti giù e più si tira su». Povero italiano, che vuole essere tutto e il contrario di tutto, furbo e fesso, mammone e maschilista, drammatico e melodrammatico, geniale e pasticcione, coraggioso e vigliacco, razzista e tollerante, credente e miscredente, colto e ignorante, di destra e di sinistra. Che, alla fine, è sempre la stessa maschera da Commedia dell'Arte: «Al principio volano parole grosse, e soltanto a poco a poco si viene alle mani. La variante ritualizzata vede i galli da combattimento - "tenetemi o lo ammazzo" - contornati da mezza dozzina di amici, che separano con parole tranquillizzanti i due avversari» (dalla *Frankfurter Allgemeine*)

Situazione tragica ma non seria, direbbe Flaiano. Nel Paese «dei provvisori irrinunciabili» (Geronimo), aspettiamo milioni di posti di lavoro, perdendo «le guerre come fossero partite di calcio e le partite di calcio come se fossero guerre» (Churchill). Convinti che a evadere le tasse, a uccidere Falcone e Borsellino sia un'allegra brigata di buontemponi. L'importante è che il Paese tenga: *Eppur si muove*, il cielo, cantava Rino Gaetano, è sempre più blu.

Carlo Grande

Montanelli e Placido visti da Tullio Pericoli (dalla copertina di «Eppur si muove», Rizzoli)

AL GIORNALE

Bocciato, ma non in cinema; che bello leggere il giornale «on line»

Matematica e macchina da presa

Sono un ragazzo di 23 anni desidero richiamare l'attenzione su un grosso problema personale. Quest'anno ho frequentato per la prima volta l'Istituto di Stato di Cinematografia e Televisione a Roma e purtroppo ho appena appreso di essere stato bocciato per le insufficienze riportate in Chimica, Fisica, Matematica, Arte e Storia. Secondo me, si tratta di materie assai insignificanti per questo tipo di scuola, con la sola funzione di far perdere la voglia di riuscire a realizzarsi nel campo del cinema. Non so fino a che punto sia giusto che uno studente venga bocciato per tali materie, quando invece sarebbe più utile imparare a eseguire un ottimo montaggio, oppure imparare a riprendere (cameraman) o anche apprendere le tecniche del settore fonico.

Sinceramente, mi sia consentita l'ironia, non ho mai visto calcolare la radice quadrata di un film. Cosa ha in comune con la tecnica cinematografica lo scavo stratigrafico? Non basta la Storia già imparata nelle medie ed elementari?

Nelle scuole professionali sarebbe necessario molta teoria e molta pratica, soprattutto per quanto riguarda le materie tecniche. Ad esempio, nella mia scuola non dovrebbe essere bocciato uno studente con una buona valutazione in Laboratorio di Montaggio, Storia del Cinema, Storia del Teatro, Musica, Inglese ed Italiano, quand'anche dovesse risultare insufficiente nelle altre materie.

Inoltre eliminando dai programmi Chimica, Fisica, Matematica, Arte e Storia si otterrebbero esattamente tredici settimanali in più da dedicare allo studio delle materie professionali.

Quest'anno abbiamo avuto solo quattro ore settimanali di laboratorio, mentre sarebbe utilissimo ai fini della particolare specializzazione di ognuno accumulare maggiore esperienza. I professori dovrebbero riflettere maggiormente prima di bocciare e distruggere così il sacrificio di un ragazzo, che, come me, per studiare è stato costretto a spostarsi dal profondo Sud fino a Roma, spendendo anche tanto denaro per mantenersi.

Ho sottratto molte ore per dedicarle allo studio di materie insignificanti e assolutamente inutili dal punto di vista professionale e la cui funzione è quella di annebbiare le idee.

Vittorio G.,

Bibliotecari al computer

Come ogni mattina, ormai da 3 anni, giungo in ufficio. Accendo il personal computer e apro il programma per «navigare» sulla rete Internet. Mi collego al server de *La Stampa* e trovo un articolo sull'informatica in biblioteca. Lo leggo con attenzione, poiché mi sento chiamato in causa direttamente: sono infatti il responsabile tecnico - il «system manager» - della gestione informatica delle 20 biblioteche che compongono il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino. Ne deduco che un po' ovunque vi sono persone incapaci di considerare l'informatica come uno strumento per ottenere di più e meglio rispetto ai mezzi tradizionali, pur sempre validi ma limitati. Scendo in dettagli tecnici sulla potenzialità di consultazione del patrimonio bibliotecario tramite strumenti informatici. Un episodio ne dimostra la validità: alcuni giorni fa è giunta ai miei colleghi bibliotecari notizia della apertura del catalogo informatico della Biblioteca Vaticana. Appena eseguite alcune ricerche, hanno manifestato la loro allegria «solo» per avere trovato catalogate opere di particolare valore storico e artistico, come alcuni incunaboli. E hanno potuto vederle soltanto in schede...

Solo all'inizio della diffusione di conoscenze culturali in modo capillare tramite reti informatiche. Per questo loro ed io ci indigniamo se parlano o vedono scrivere di Internet come di un ambiente fantastico, ludico, se non indecente. Per noi Internet è uno strumento di lavoro: da lì preleviamo informazioni, e lì ne immettiamo di nostre.

P. S. In realtà ho letto l'articolo sulla carta, dopo aver comprato una copia del giornale, niente mi impedirebbe di leggere *La Stampa* via rete (gratis) ogni giorno.

dott. Stefano Bergioni, Torino

LA [illegible] DI O.d.B.

Ferrovie speranze e illusioni

Alla cortese attenzione del dott. Oreste del Buono, Mercoledì 22 febbraio '95 la rubrica di lei diretta ospitava una mia lettera nella quale denunciavo la situazione vergognosa della stazione ferroviaria di Cairo Montenotte, in provincia di Savona, sulla linea Savona-Alessandria che dal 1° gennaio era stata al mattino (la per il servizio biglietteria (la per la sala d'aspetto con grave disagio degli utenti, studenti e pendolari. Il 2 marzo, sempre nella sua rubrica, rispondeva l'Ing. Umberto Carlucci del nuovo compartimento delle F.S. di Torino, promettendo un intervento...

Renzo Ciriu, Cairo Montenotte (Sv)

GENTILE professor Ciriu, colgo l'occasione per ribadire ancora una volta che non sono dottore e che non dirigo la rubrica «Lettere al giornale». Sono responsabile solo delle lettere che vengono indirizzate personalmente a me. La rubrica «Lettere al giornale» è gestita direttamente dalla redazione. Quindi, ad esempio, non ha affatto ragione il signor Christian Mazzella quando ripetutamente mi accusa: «Non sempre la vecchiaia è portatrice di saggezza, a volte, purtroppo, la deficienza senile s'impossessa di poveri vecchietti per accompagnarli inesorabilmente fino alla tomba ed è in un attacco di questa orrenda malattia che un certo Spirito Carlo Maria deve aver scritto una lettera indirizzata alla rubrica "Lettere al giornale" tenuta da Oreste del Buono su *La Stampa*, che in un attacco della malattia ha deciso di pubblicarla». Io non ho deciso per nulla di pubblicarla e non sapevo di quale malattia soffra il signor Mazzella...

Ma torniamo alla sua lettera, gentile professor Ciriu. L'ingegnere Umberto Carlucci le ha risposto, nella rubrica non da me diretta, «prontamente» il suo intervento per ripristinare una situazione «normalità»: in particolare, l'installazione di una persiana e la gestione con il Comune della sala d'aspetto». «Fino ad oggi nessuno intervento è stato fatto o annunciato», mi scrive lei. «Non solo, ma la vicina stazione di San Giuseppe di Cairo, nodo ferroviario di primo ordine tra Savona e Torino, rischia la paralisi per mancanza di personale. Tutto questo alle soglie del 2000 e assurde. In questi ultimi anni le F.S. hanno promosso una politica dei tagli e della "cultura alla pensione". Se va avanti così, fra non molto tempo anche i treni si fermeranno, quando 150 anni fa proprio il Cavour fece costruire le prime ferrovie per migliorare le comunicazioni e la società civile. Con la richiesta di pubblicazione, ringraziandola, le invio i più cordiali saluti...». Ricambio, e mi auguro che lei venga soddisfatto, ma non le consiglio di illudersi troppo.

Oreste del Buono

Ma siamo proprio un circo equestre?

Vergogna, vergogna e ancora vergogna. Questa è la parola che quasi giornalmente ricorre su molti giornali. In giovane età sentivo dire che la... vergogna si doveva coprire, oggi?

Si va all'estero fieri di dire, lontano dalla Patria, che siamo italiani, si torna e mortificati dopo aver ripetutamente ascoltato i commenti ironici e sovente feroci di chi ci ospita, e sono diretti a chi ci governa, ai politici. L'italiano in genere è apprezzato fuori dei confini perché lavoratore, umano e dotato di tanta umanità. Fino a ieri l'Italia era considerata una Repubblica delle banane, recentemente abbiamo perduto questo titolo e siamo diventati la Repubblica del circo equestre, dei clown.

I lettori avranno notato quale crollo hanno subito sia la nostra moneta sia le quotazioni di Borsa sia in credibilità del nostro Paese a seguito dei risultati referendari. Il povero Dini sembrava aver imboccato la strada giusta per tornare a far parte dell'Europa civile, i suoi interventi, anche se talvolta impopolari, avevano trovato consenziente l'Europa e il mondo. Ora siamo alla vergogna e ci deve pensare a come liberarci da detti... omuncoli. Bando ai partiti, ai movimenti, alla politica putrescente ripetutamente ostentata in Parlamento. Se non si farà piazza pulita di tali individui alle prossime elezioni i cittadini saranno portati alla rovina economica e morale.

Carlo Maria Spirito, Savona

Vecchio varietà che passione

Ho letto su *La Stampa* del 16 giugno l'articolo di Alessandra Comazzi sul successo degli spettacoli del *Bagaglino*. Credo che la fortuna di queste trasmissioni, cominciata ben prima dell'apparire di Valeria Marini, non sia dovuta solo alla satira politica. Oreste Lionello, Pippo Franco e Leo Gullotta hanno riproposto, sia pure in modo imperfetto, la formula del varietà, che certamente sarà risultata gradita agli spettatori non più giovanissimi.

Si deve, inoltre, riconoscere il ruolo svolto dalla danza, rappresentata principalmente da André De La Roche e non è stato meno importante il contributo delle bravissime «girls», a cui sicuramente non può essere rimproverata la scarsa capacità di muoversi senza sincronismo: basta ricordare il perfetto coordinamento dei movimenti delle ballerine Daniela Crociani ed Helga Puccetti con la musica del chitarrista Tom Sinatra, nella serie *Saluti e baci*, durante l'esecuzione della canzone di Silvia.

Ed alcune di loro, come Gabriella Labate ed Alessandra Passaro, hanno anche dimostrato doti da «show-girl» e spero possano essere utilizzate in modo più impegnativo.

Giuseppe Marchisio
Torino

I «contributi» al Repubblicano

La Stampa pubblica ancora una volta la notizia del tutto falsa e più volte smentita secondo la quale il pri sarebbe stato destinatario di 8 miliardi di tangenti del settore telefonico. Come è stato detto e scritto più volte e accertato in via definitiva, il Pubblico Ministero dr. Cordova il pri ricevette, non certo dal dr. Parrella, due contributi; uno all'inizio dell'88 ed uno in occasione delle elezioni del giugno '89 per un totale di 400 milioni. Il resto è pura invenzione per quello che riguarda il Partito Repubblicano.

Riccardo Bruno, Roma
Capo Ufficio Stampa pri

Quello che Lussu non ha scritto

Devo informare Sergio Romano e Maurizio Assalto che Emilio Lussu ha scritto *Uomini e no*. Quest'ultimo è stato scritto da Elio Vittorini. Lussu era un azionista e quindi, secondo l'attuale moda, un traditore. Ma è morto e merita rispetto.

Vittorio Foa

Vittorio Foa ha doppiamente ragione. Il libro di Lussu si intitola *Un anno sull'altopiano* e il film che ne fu tratto, *Uomini contro*. Ha ragione anche quando sostiene che Lussu - da vivo e da morto - fu degno di ogni rispetto. Combatté bene, scrisse un bel libro e non è certo responsabile della parte che esso finì per avere nella moda antipartitica di una certa cultura italiana.

Sergio Romano

Viaggio da Königsberg a Odessa

La cerniera dell'Europa

E' da parecchio tempo che seguivo le sagaci Anne Applebaum, una giovane giornalista inglese cresciuta ed educata in America, vicedirettrice del prestigioso settimanale di Londra *Spectator*. Mi colpiva il suo interesse particolare per l'Europa dell'Est, sbocciato nel suo lungo soggiorno a Varsavia, nel matrimonio con un giornalista polacco e in seguito di uno dei governi post-comunisti, e nell'esplorazione intensa di tutta la zona che dal Baltico separa le terre di confine l'Europa, tra Est ed Ovest. Un giorno mi venne a trovare a Napoli, inviata dal suo giornale alla riunione del Consiglio d'Europa tra Bassolino e la Mussolini. La nostra conversazione fu una piccola supplementare della sua ottima conoscenza dell'argomento, che trova adesso una espressione definitiva nel grosso volume *Between East and West. Across the Borderlands of Europe*.

Il libro della Applebaum è un felicissimo connubio tra i brevi e ben informati saggi di retrospettiva storica e i reportage da un lungo viaggio, da Königsberg (la città di Kant sul Mar Baltico, annessa nella mano dei russi come Kaliningrad) a Odessa sul Mar Nero (oggi un porto ucraino). Se procede quindi dai tedeschi (e quattro tentativi che hanno fondato Königsberg, passando per polacchi e lituani prima, russi, bielorussi ed ucraini dopo, per arrivare alla Moldavia e Bessarabia, alle «città-isole» come le chiama la Applebaum, con Cernowitz, Kamenets Podolski, Kishinev e infine Odessa. L'itinerario storico, dunque, e a volte non privo di rischi per una giovane donna sola, anche se riformata bene di malizia e raccomandazioni.

La tomba di Kant a Koenigsberg

Perché nel titolo del libro si parla delle terre di confine, delle *Borderlands of Europe*? Per la semplice ragione che nello spazio di secoli furono sottoposte a continui cambiamenti d'appartenenza statale e nazionale, mettendo così a duro prova il sentimento e il concetto stesso d'identità degli abitanti. Nel secolo XVIII un contadino delle terre di confine, se gli si chiedeva di quale nazionalità fosse, rispondeva nel territorio di confessione religiosa sono «cattolico» oppure «sono ortodosso», ma nella maggioranza dei casi non capiva affatto l'espressione vaga sempre di qualche forma locale. Nel secolo XIX (oggi dei «locali», indipendentemente dalla lingua usata, o dal dialetto usato, hanno cominciato a trasformarsi nelle virtù, diventando polacchi, russi, tedeschi, lituani, ucraini, bielorussi. Nasceva in questo modo la tavolozza tinta delle coscienze nazionali, che però non bisogna confondere con la nascita e crescita del nazionalismo. E' l'Occidente che teme il fenomeno, ricordando con una certa nostalgia mascherata o meno la facciata apparentemente compatta delle terre di confine sotto il dominio sovietico, ma prima della guerra sia - anzi molto di più - negli anni dello stalinismo postbellico trionfante. La Applebaum cita a proposito - e quanto a proposito! - la visita di Bush a Kiev nell'estate 1991, pieno di ammirazione per Gorbaciov e pieno di buoni consigli per gli ucraini che secondo lui avrebbero dovuto liberarsi delle pericolose tendenze nazionalistiche. «Evviva l'Unione Sovietica» gridò, probabilmente d'accordo con altre Cancellerie occidentali. Eppure qualche settimana dopo l'Ucraina diventò indipendente, insieme alle Repubbliche baltiche, alla Bielorussia e alle Repubbliche del Caucaso.

Certo, il nazionalismo postsovietico è stato la diplomazia occidentali considerato pericoloso e destabilizzante. Dall'altra parte è lecito ricordare che per i popoli dell'ex impero sovietico nazionalismo era parolaccia, e che la stabilità, tanto cara agli uomini di Stato del mondo libero, era per i sudditi dell'Est una peggiore. Nel secolo XIX il nazionalismo faceva parte dell'liberalismo della democrazia. Dopo tutto i periodi dei «dégels» sovietici - gli Anni Venti e gli Anno Sessanta - furono accompagnati dal risveglio nazionale. Così pure, in modo lampante, il periodo dopo la caduta del comunismo e dopo la disintegrazione dell'Unione Sovietica. Ma occorre dire una volta per sempre: esiste un pericolo incombente di un nazionalismo propagato dai buffoni come Zhirinovskij, ed esiste quel che si chiama l'autocoscienza nazionale, un principio giusto di un Solzenicyn e dei suoi simili.

Anne Applebaum descrive nei resoconti del suo viaggio il risveglio, a volte prorompente, dell'autocoscienza nazionale. Non c'è ragione di temere le sue forme esagerate, troppo spesse, sono sfoghi occasionali e quasi inevitabili dopo un lungo sopore forzato; passeranno col tempo. C'è invece ragione di temere le escrescenze del nazionalismo imperiale, il nazionalismo rabbioso di chi non vuole rassegnarsi alla perdita dell'impero. Capita di sentire dai russi più ottusi, appartenenti alla «razza padrona», che nelle terre di confine, le *Borderlands of Europe*, si cerca di far rivivere il famigerato *cordon sanitaire* lungo la frontiera della Russia isolata. E' una sciocchezza ripetuta in malafede. La fascia esaminata dalla Applebaum e aperta alla collaborazione onesta con la Russia, non ha l'aria dell'assediante, al contrario vuole servire da ponte tra l'Est e l'Ovest, rendendo più armoniosi i rapporti della Russia con Paesi occidentali.

Di grande pure Sotto l'ultimo sincero o artificiale di Eltsin sostenuto dall'Esercito si nasconde la verità dell'ex impero aspirante alla sua ricomposizione. Mosca è già riuscita ad attirare la Bielorussia sotto la presidenza del compiacente presidente Lukashenka. Sono, per ora, i primi passi. Il vero bersaglio è l'Ucraina. Se l'Ucraina non sarà sufficientemente sostenuta dall'Occidente, le difficoltà economiche la costringeranno ad avvicinarsi alla Russia, a scapito della sua *importantissima* indipendenza nazionale. E allora qualche stupido presidente americano ripeterà a Kiev il grido di Bush «Evviva l'unione tra la Russia e le terre di confine». E qualche suo altrettanto stupido successore allargherà le braccia, nel segno d'impotenza, di fronte alle nuove (maggiori, si intende) Bosnie e Cecenie.

Gustaw Herling

L'autobiografia del regista che ha spiegato al mondo il suo Giappone

Kurosawa, un samurai sedotto dal cinema

Il padre militare
Il primo film visto
e la lunga carriera
tra poesia e mercato

Una foto recente di Kurosawa, a destra, il regista da giovane; sotto, una scena di «Rashomon»

STAVO nella vasca, nudo. Il luogo era poco illuminato, e io, immerso nell'acqua caldissima mi dondolavo afferrandomi ai bordi della vasca. La vasca era poggiata su due assi incurvate che le permettevano di oscillare, e il dondolio faceva sciabordare l'acqua. Dovevo trovare tutto ciò molto divertente perché facevo dondolare la vasca con tutte le mie forze. All'improvviso, si rovesciò. Ho un ricordo vivissimo di quello strano senso di choc e di incertezza che provai in quel momento, della sensazione umida e scivolosa dello sparo tra le ossa sulla mia pelle nuda, e dello sguardo che rivolsi verso l'alto a qualcosa che brillava sopra di me in maniera da farmi male». E' il primo ricordo che Akira Kurosawa ha di se stesso, quando aveva meno di un anno. Ed è anche l'inizio della sua autobiografia *L'ultimo samurai*, Baldini & Castoldi scritta nel 1981, a 71 anni compiuti, tradotta in inglese nel 1983 da Audie Bock, profonda conoscitrice del Giappone e del cinema giapponese, ed ora in italiano da Roberto Ruffaldi (dal testo inglese) in una bella edizione illustrata a cura di Aldo Tassone, che vi ha aggiunto un utile capitolo finale che giunge sino ai giorni nostri.

Perché Kurosawa, con la discrezione che gli è propria, ed anche un pizzico di autoironia, ha voluto concludere la sua narrazione autobiografica proprio laddove avrebbe potuto cominciarla, magari a ritroso, con i film che ha reso famoso in tutto il mondo e più ogni la strada dei mercati occidentali? Un film che aveva, proprio per il suo successo di critica e di pubblico, egli ha voluto come punto d'arrivo, conclusivo, d'una vita e d'una carriera che si erano sviluppate nei suoi primi quarant'anni, al riparo da spiacevoli indiscreti, nella solitudine di una quotidianità appartata. Scrive infatti Kurosawa: «Prima che per sapere che ne fu di me dopo *Dodes'ka-den*, la via più rapidamente sia cercarmi nei personaggi dei film che ho girato in seguito. Anche se gli esseri umani non sono capaci di parlare di se con totale onestà, non mi sento più tanto a disagio allo scoperto, quando tuttavia devo ammettere di altro. In questo caso incontro col rivelare molte più cose di se, e in modo diretto. In almeno sono certo d'averlo fatto. Niente più della sua opera ci dice lingua su un creatore».

Lasciamo ora all'analisi dei suoi film più famosi o più personali - da *Vivere* a *Sette samurai*, dal *Trono di sangue* a *Dodes'ka-den*, da *Dersu Uzala* a *Kagemusha*, da *Ran* a *Sogni* - il compito di individuare, in questo o quel personaggio, in questa o quella situazione, i modi e le forme di un'autobiografia ideale, i maestri e i fatti d'un'vita e il mestiere e l'artista, e piuttosto questo libro scritto alle soglie della vecchiaia, col distacco temperato e la saggezza dell'età, a dirci molte cose su Kurosawa e il suo mondo. La sua formazione e il suo spirito. Sempre con grande umiltà, con semplicità, quasi con timidezza.

Sono immagini vive, ricordi abbaglianti, di una infanzia trascorsa in un'agiata borghesia, percorsa tuttavia da un'inquietudine sotterranea, da una sensibilità precoce. La bella casa in periferia sempre sulla soleggiata, anche quando va al lavoro. Il cane bianco ucciso di netto da un treno in corsa, ed un passaggio a livello che gli rimarrà impresso nella memoria come un incubo. E la confusione per tutti quei treni. Il primo film visto con l'intera famiglia in un cinema vicino alla stazione di Ikebukuro. Yoshiko del quartiere di Tokyo, lontano dalle loro abitazioni nel quartiere di Omori. Il padre severo educatore in un ambiente militare, che tuttavia considera il cinema uno spettacolo educativo, in un'epoca in cui Fidco Mussolini vedeva un film ogni giornata dannosa per i ragazzi. E poi di tutta la famiglia, il calido e comprensivo ambiente familiare «Mio fratello maggiore siamo stati sempre legati per la sensibilità e il buon umore, tra lo direi che abbiamo nel sangue una buona dose di sentimentalismo e di sensibilità».

Ma sono gli anni di scuola a costituire il *leitmotiv* della narrazione. Le difficoltà incontrate, l'isolamento dai compagni, lo scontro con i maestri, la contrapposizione continua tra scuola e famiglia. «Non mi piace l'idea - ricorda Kurosawa - di essere stato un bambino ritardato, ma certo non avevo uno spirito rapido. Poiché non capivo niente di quello che diceva il maestro, facevo solo quel che mi pareva, per divertirmi». Ed è l'atmosfera di quegli anni, alla fine dell'era Meiji e nel corso dell'era Taisho, cioè tra il 1910 e il 1926, con i suoi ritmi quotidiani e i suoi spunti, che Kurosawa riesce a ricreare con grande finezza psicologica e memoriale, la tentazione del venditore di *tofu*, il fischio del riparatore di pipe, il rumore della serratura che chiudeva l'armadio del venditore di cinabro, il tintinnio della campanella a vento venduta da un ambulante, il tamburello dell'uomo che riparava le cinghie degli zoccoli di legno, la campanella dei monaci itineranti che salmodiavano, il tamburo del venditore di dolci, la cappotta del carro dei pompieri e così via. Un mondo di suoni, di abitudini, di ritmi quotidiani di una Tokyo che non c'è più, che tornano a galla, nei ricordi, non tanto per contrapporsi al frastuono innaturale del mondo contemporaneo, quanto per sottolineare una dimensione anche uditiva della realtà che ha avuto, per Kurosawa, una importanza estetica non trascurabile.

Poi venne il settembre 1923, il giorno del terremoto che distrusse gran parte del centro di Tokyo. «Per me - scrive Kurosawa - il grande terremoto di Kanto fu un'esperienza terrificante, ma di un'importanza capitale. Mi rivelò non solo gli straordinari poteri della natura, ma anche gli straordinari abissi che si nascondono nel cuore umano. Tutto per cominciare, il terremoto sconvolse la mia vita trasformando istantaneamente il mondo in cui vivevo». A poco a poco egli si allontana dai riti familiari, comincia una sotterranea ribellione, si avvicina alla politica («diciannove anni si iscrive alla Lega degli Artisti Proletari (ero stanco di dipingere paesaggi e nature morte mentre succedevano tante cose nel mondo intorno a me). Ma intanto anche in famiglia le cose precipitano, il fratello maggiore in sintesi l'atmosfera incontrata si dissolve. Con gli Anni Trenta comincia la carriera cinematografica di Kurosawa, prima assistente e sceneggiatore, poi, molto più tardi, regista. Ed è un lavoro duro e appassionante, ricco di soddisfazioni e di delusioni. Un lavoro che mette a dura prova il carattere «ringhioso e testardo» che dice di avere. Finalmente, nel 1942, gira il suo primo film, *Sugata Sanshiro*, ed è l'inizio di un percorso registico folgorante con undici film prima di *Rashomon*. Un percorso che non è ancora giunto al suo termine, dopo altri diciannove film: tutte tappe di un cammino all'interno di se stesso, di cui questa autobiografia ci fornisce gli elementi primari, indispensabili e suggestivi.

Gianni Rondolino

Come fa una Clio ad essere ancora più attraente di una Clio?

Con l'antifurto GT AUTO ALARM elettronico compreso nel prezzo.*

Un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi ■ tasso zero.

E il pagamento della prima rata dopo due mesi dal ritiro della vettura.

Nel esempio: Clio RL 1.2 3p. L. 16.600.000 Chiavi in mano (I.P.T.). Anticipo L. 6.600.000, 24 rate mensili da L. 410.000. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione Diffusione. Offerta valida fino al 15 luglio su tutte le versioni. Non disponibili in Concessionaria e non cumulabile con altre in corso. *Antifurto elettronico con blocco del motore e sirena disinseribile.

Io? Clio

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Intanto si prepara il «remake» della commedia di Flaiano, di cui fu protagonista

Gassman: «Sono vivo e vado in tv»

Dopo la malattia, Dante e la poesia d'Italia

ROMA. Con il sostegno della parola, dalla sua(gli Diletto «che infatti si è molto stancata» e della figlia primogenita Paola che si è rivelata «una brava infermiera», Vittorio Gassman sta uscendo a piccoli passi «dal buco nero della depressione», da quel baratro oscuro che lo ha inghiottito per la terza volta nella vita costringendolo a interrompere, nello scorso novembre, le repliche dello spettacolo «Camperi» in cui recitava accanto al figlio Alessandro. E la Rai è il primo luogo dove si realizza il ritorno alla vita del grande divino artista: a settembre saranno riproposte in forma nuova e più ricca le sue famose letture della Divina Commedia, a novembre prenderà il via «Cammin leggendo... viaggio nell'Italia della poesia» con l'amore nei panni di una guida molto speciale. Ma sul piccolo schermo Vittorio Gassman sarebbe anche realizzare un vecchio desiderio: «La massima aspirazione - dice - sarebbe un talk show: credo di saper parlare e anche di saper ascoltare come fa Maurizio Costanzo. Potrei affrontare argomenti dello spettacolo come il teatro e il cinema, ma anche dell'attualità: magari potrei riuscire proprio di depressione. Anche nei giorni più neri in bene parlato e straparlato».

Del Gassman che torna sulla scena (e, sotto sotto, anche su se so che in molti giornali erano già pronti "coccodrilli" a me dedicati) è invece lontano e sfocato la voglia del teatro. «Forse non ho più la forza per farlo come l'ho fatto per 50 anni, compiendomi la schiena su e giù per l'Italia. Eppure mi rimangono dei rimpianti, forse il non aver recitato il 'Re Lear', anche se in fondo non ne ho mai sentito forte il desiderio». Il altro parte non è Shakespeare ma Dante: l'autore capace di ridare linfa vitale all'attore in fuga dai meandri della depressione. «Se fossi costretto a pronunciare il nome di quello che io considero l'artista di tutti i tempi credo che sceglierei Dante: è il più artisticamente e umanamente il più popolare, si è occupato di tutto. In volata batte anche Shakespeare. Con Dante e perfino con Virgilio, Gassman racconta di aver avuto di recente un incontro ravvicinato: «Ero per strada con mia moglie Diletta, a un certo punto ci sono apparsi due signori abbigliati con splendidi costumi: alla moglie, molto concreta, ho subito pensato che doveva trattarsi di una coda del Carnevale, io mi sono avvicinato e ho chiesto spiegazioni. Si trattava di due "posteggiatori" della poesia, impegnati in una sorta di "pronto intervento" poetico. Mi sono fatto subito dare un biglietto da visita, perché nella vita non si sa mai...». Certo, dice Gassman, Dante è particolarmente adatto per la tv: «A portarlo al cinema ci aveva pensato De Laurentiis per poi cambiare idea dopo che gli sceneggiatori avevano da tempo iniziato il lavoro di scrittura. convocò tutti e disse "Dante non si può fare perché è meraviglioso, ma è verboso" Una frase che non ho mai scordato». E il cinema gli riporta alla mente una delle ultime delusioni: «Avevo in progetto un film intitolato "Il sabato", tratto da un racconto di "Mal di parola", ma ormai me lo ha fregato Verdone quando ha girato "Perdiamoci di vista", una storia che per molti versi somigliava alla mia. Solo che quest'ultima era già nota da tempo al produttore Cecchi Gori».

Adesso che sta per uscire il suo nuovo libro, gli impegni televisivi prendono corpo, la voglia di fare ridiventa concreta, Vittorio Gassman riesce a descrivere con lucidità molta che cosa prova quando la sfonda la sua malattia ricorrente: «La depressione provoca una serie di perdite, degli interessi, dell'appetito e perfino degli affetti più cari che appaiono distanti, come al di là di un vetro. Non ce la prego più di niente, non ho la forza per fare nulla. Ricordo di aver letto i giornali con paura, per settimane e settimane, scorrendo veloce le pagine dell'attualità piene di una consolante notizie politiche, pur di raggiungere al più presto quelle sportive per poi divorarle fino all'ultima riga compresi gli articoli sul calcio-mercato dello serie C. Ho rotto le scatole a psicologi e psichiatri, ho raggiunto la convinzione di non essere nato, io che ero una mammola introversa, per fare l'attore e anzi, ho pensato che se avessi fatto l'idraulico magari non avrei avuto la depressione. A una certa età, poi, la depressione ha anche dei motivi oggettivi perché, per esempio, vengono meno gli amici cari. Una cosa è certa: non serve a niente sentirsi dire "Ma di che ti lamenti? Hai avuto una vita gratificante" Anzi è peggio: noi tutti viviamo momento per momento e se siamo stati felici e gratificati è ancor più difficile ritrovare le frasi buie».

Fulvia Caprara

VIDEOSAPERE

In rima contro le polemiche

Toccherà a Videosapere, la struttura culturale della Rai diretta da Antonio Spinosa e di recente accusata di rappresentare un «video senza sapere», accogliere il gran ritorno in tv di Vittorio Gassman. dal 18 settembre, con il titolo «Gassman incontra Dante», andranno in onda (dal lunedì al venerdì, alle 13,45 su Raiuno) le letture della «Divina Commedia» realizzate dall'attore due anni fa e arricchite da tre nuovi spettacoli in cui Gassman descrive il suo rapporto con Dante. «Meno severo, più giornalistico, un po' on the road» sarà invece «Cammin viaggiando»: dieci appuntamenti con Gassman di circa mezz'ora, in giro per l'Italia, nei luoghi che hanno ispirato autori come Cesare Pavese, Guido Gozzano, Carlo Goldoni, Alessandro Manzoni, Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio. Interpretando i loro testi l'attore offrirà una visione nuova e particolare dei luoghi fisici che li hanno ispirati. [f. c.]

Qui accanto Vittorio Gassman, che torna a lavorare. In alto Ennio Flaiano, qui sopra Laura Saraconi Si cerca l'attore [illegible] il [illegible] Gassman nel «remake» di «Un marziano a Roma»

«Non ho più voglia di fare teatro. Sto pensando a un talk show alla Costanzo. E viaggerò molto». Poi racconta la sua depressione

Trittico al S. Carlo

Al telefono Marilyn e la Callas

NAPOLI. Di chi Maria Callas aspettava, con un'ansia che la soffocava, l'ultima telefonata? A chi continuava a ripetere Marilyn Monroe, indispettendo l'ultimo fidanzato? Rievocare due leggende contemporanee e mescolare i loro destini con quelli delle due comune protagoniste de «Il telefono di Menotti» e «La voix humaine» di Poulenc. La regia di Roberto De Simone sceglie questa via per catturare il pubblico del Teatro San Carlo, che chiude la propria stagione con un trittico di opere comprendente anche «Il maestro di cappella» di Cimarosa, già allestito in occasione del vertice dei G7 a Napoli. Detto che nella duplice veste di direttore e interprete Claudio Desderi si muove con agio e brillantezza, e che questo divertimento in musica dovrebbe essere somministrato ai piccoli assieme alle pappe e ai grandi come il Geritol, concentriamo l'attenzione sui due atti del Novecento. Ecco la scena del teatrone napoletano riempirsi delle riproduzioni del ritratto di Marilyn firmato da Andy Warhol. Il soprano Giovanna De Lisio è vestita come lei in «Quando la moglie è in vacanza» con quel vestito bianco che vola mosso dall'aria calda della metropolitana. Lo «scherzo» di Menotti è uno dei grandi misteri del Novecento musicale; lo stesso maestro non sa spiegarne il successo. Una spruzzata di musical, tra Puccini, musical, declamati e recitativi, alla storia che non c'è se non per l'incubo degli equilibri e per l'incapacità di lui (Roberto Scaltriti di dirle a voce quanto l'ama. Deve inventarsi qualcosa, deve aver pensato Lo Surdo e poiché la [illegible] appartiene (ci fa per dire) a tutti noi, siamo autorizzati a pensare quello che pare: sarà John Kennedy o Frank Sinatra a cercarla, o il primo mario campione di baseball o l'intellettuale che ebbe la sfortuna di incontrare? Fosse stata un po' meno disponibile: invece, sempre pronta a rispondere. Esempio di voglia ovasiva, utile a far consumare un sacco la moquette.

Dal bianco di Marilyn al nero mortale della Pina greca. Chi c'è all'altro capo del filo: l'amatore, il commendatore ambro-veneto, il tenore amato fino all'ultimo? Povera Maria, tutto il tempo ad aspettare, chiusa in una stanza che sembra già pronta per Ebetra, gelida e intrigante come un mausoleo. «Poulenc rappresenta una delle più grandi tragedie del secolo, l'impossibilità di comunicare la verità in uno spazio disumanizzato, computato dall'assenza», spiega De Simone: le scene di Mauro Carosi lo servono a puntino. Ma ecco a consolare la Maria i fantasmi del passato, lei come in Bolena, lei come Violetta, perfino togliersi le scarpe come le aveva insegnato Visconti alla Scala. Però qui c'è Poulenc, con la sua partitura volutamente «telefonica», fatta di frasi mozzate dalla risposta, di plastiche dure, di abbandoni ed improvvise impennate, aspre e dolce come l'addio di due amanti. Il testo teatrale di Cocteau (interpretato anche dalla Magnani e meraviglioso tormento per un'attrice, ma troppo fedelmente affidato dal compositore ad una cantante perde la propria tensione emotiva. La voce è sempre umana, dire o cantare hanno molte caratteristiche comuni, ma anche insuperabili differenze tecniche, espressive, di ricezione. Silvye Valayre, chiamata all'ultimo istante a sostituire Anna Ricciarelli - fermata, durante i provini, è interprete di classe, di bravissimo talento, di voce non troppo estesa ma densa e sensuale. Applausi convinti: il doppio dramma telefonico viene così apprezzato nel Paese con la più alta percentuale al mondo di telefoni cellulari

Sandro Cappelletto

Torna il Marziano a Roma un «fiasco» che fece storia

TORINO. Un marziano a Roma». La commedia di Ennio Flaiano, messa in scena e interpretata nel 1960 da Vittorio Gassman ritroverà la via della scena. Nella prossima stagione di prosa, il Teatro Stabile dell'Aquila, con la probabile partecipazione straniera del Biondo di Palermo, riporterà in vita uno dei più clamorosi insuccessi del Novecento. Nel ruolo dell'attore-regista troviamo il regista Beppe Navello, che non solo crede nella praticabilità del recupero, ma dichiara pervasa ammirazione per un'opera che ai suoi tempi, forse non fu capita, forse perché il nervo troppo sensibile e un po' coperto di una società che cominciava a mettersi di buona e che di stato degni profondo l'apologo del marziano che «bocca a Villa Borghese» ma anziché redimere una città pigra e cattiva ne viene divorato.

«All'epoca dello spettacolo ero ancora un bambino - dice Navello - ma ricordo benissimo l'atmosfera che Flaiano promosse a colpi di spumante a piazza improvvisata del Liceo di Milano: ancora ricordo. Il successo mi ha dato alla testa». Il pubblico che anni dopo, nell'autunno-inverno '59 la grande avventura doveva lo spalle, Gassman definì «sordo, restio, ottuso e snobistico» credeva di andare ad applaudire uno dei più archiviati attori del momento in una commedia spiritosa. Bandiamone Gassman. Invece, no. Il grande Vittorio vuol recuperare subito con quei capelli biondo-cenere e la tuta argentata, e la commedia somigliava a una mascherata di couplets, di canzonette, di balli. Era svagata, svaporata, imprendibile.

Ripercorrendo quell'avventura Gassman annotava: «Il primo atto si svolse in un clima freddo ma senza incidenti di nota. Un fiacco applauso di convenienza siglò il primo calato di sipario e ricordo con struggente tenerezza come Flaiano entrò durante l'intervallo nel mio camerino, nasso per l'emozione che cercava inutilmente di mascherare: "Mi pare - balbettò - mi pare che marciamo bene, li abbiamo presi per la coda". Non l'avesse mai detto. Il primo coppel del secondo atto fu salutato da sibili e urla. L'incontro del marziano con gli intellettuali romani sortì una bordata di pernacchie, più fu il caos, per due ore fischi di oggetti, battibecchi, spettatori che volevano al proscenio per insultare gli attori. La recita si interruppe, rapresa, si ibridò con le zuffe che avevano luogo in sala».

Anche la critica fece la sua parte. I giornali del pomeriggio stroncarono durissimamente il «Marziano», «Il dramma» attribuì a Flaiano «cinque minuti di stupidità». Meno severi si mostrarono Sandro De Feo, Raul Radice e qualcun altro, mentre Camilla Cederna spargeva torrenti di veleno sulle signore impellicciate, proprietarie di «una verità personale e sbagliata». Insomma, l'apologo salvifico di Flaiano, la sua favola dell'angelo che scende a salvare una città travestito da marziano, fu uno di quei disastri dai quali è impossibile risollevarsi. Gassman e Flaiano ci fecero una malattia: il primo, con la passione bellicosa di chi ritiene di combattere per una giusta causa; il secondo con la sferzante leggerezza futurista della sua indole. Quando stilò l'elenco dei critici favorevoli e degli sfavorevoli, Flaiano annotò «Male Mosca, Palmieri e Perron. Ma il ringrazio lo stesso: conosco le loro commedie e la loro approvazione mi avrebbe addolorato».

Autore e attore cercarono di spiegare al pubblico che «non fosse alla marziano a Roma». Organizzarono dibattiti quasi sempre affollatissimi. In teatro non si riportarono più le intemperanze della prima sera, ma l'atmosfera restò tradita. Forse perché non c'era quasi pubblico. Disse Flaiano a un cronista di «Paese Sera»: «Dopo le prime sere non c'è più nessuno, assolutamente nessuno, avesse visto il teatro vuoto... bellissimo». Dopo cinque giorni soltanto, alla mezzanotte a Roma abbandono il lavoro. Le cinque giornate di Flaiano si chiusero nella più cupa malinconia. Il «Marziano» passò all'Alfieri di Torino, poi scomparve dalla circolazione. Commento Gassman: «L'ultima vera battaglia del teatro italiano era stata combattuta».

Osvaldo Guerrieri

Come sarà

Uno sbarco dentro il video

Marziano cercasi. Chi sarà il nuovo protagonista della commedia di Flaiano? Non è facile scegliere l'attore capace di dar leggerezza e candore a Kent, il marziano che sbarca a Villa Borghese e, anziché salvare Roma, viene gradualmente ubriacato e anestetizzato da una città che non vedendo intorno a lo dimentica. Chiunque interpreterà questo ruolo non dovrà somigliare a Gassman, dice il regista Beppe Navello, non avrà i capelli biondo-cenere né indosserà la tuta argentata. Sarà un uomo d'oggi e si muoverà in un contesto diverso dagli Anni Sessanta. Il marziano vuole a che fare con la televisione. Aggiunge Navello: «Oggi che cosa trasforma un avvenimento in un argomento di conversazione? La tv. Utilizzando anche il racconto da cui Flaiano trasse la commedia, affido "Un marziano a Roma" al commento di tre anchormen televisivi, che parleranno da tre mega-schermi».

Uno dei tre commentatori sarà Maurizio Costanzo. E' probabile che il secondo sia Giuliana Ferrara. E' ancora da trovare il terzo. Gli attori principali saranno Roberto Alpi, Laura Saracena e Fabio Bussotti. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile dell'Aquila, debutterà a Pescara e dovrebbe essere coprodotto dal Biondo di Palermo. Ma lo Stabile siciliano attraversa una delle sue cicliche crisi economico-istituzionali. Anzi le difficoltà sembrano più gravi del solito. Non soltanto perché la proprietà ritarda il versamento dei contributi (portando alle stelle gli interessi passivi, ma perché si è creato un profondo dissidio tra il direttore Roberto Guicciardini e il presidente Ludovico Orlando, sindaco di Palermo. Nelle scorse settimane Orlando aveva sollecitato le dimissioni di Guicciardini e del direttore amministrativo Michele Latona. Ottenute le dimissioni di Guicciardini e Latona a rimanere al loro posto. Tuttavia ha avvertito che avrebbe creato una nuova figura di super direttore, che avrebbe nuovo concorso.

Come colpo di teatro non è male. L'attività artistica viene immessa nei sentieri della accademia e [illegible] pubblico impiego. Si tratterà di capire se il concorso avverrà per titoli, per anzianità o per altro. Vedremo [o. g.]

Airone
NUOVO ANCORA PIÚ BELLO, SEMPRE IL PRIMO
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Supplemento speciale
AVVENTURA
[illegible] scoperte archeologiche e speleologiche, esplorazioni, ricerca
LUGLIO, NUMERO DOPPIO, 276 PAGINE
I grandi servizi: Il ghepardo, cacciatore fragile. Costa d'Avorio. Per diventare fattucchiera, non meno di quattro anni di "scuola". Grecia. Vestigia della Serenissima nelle isole Cicladi. Venezuela. L'Orinoco, ultimo santuario naturale del Sudamerica. Il veleno del calabrone, arma letale. Ecoturismo. Una vacanza in convento. Itinerario. In treno e in mountain bike lungo la Porrettana.
IN EDICOLA

TIVU' & TIVU'

I «tamburi» del Festival di Spoleto e il Principe nascosto nella notte

DURANTE i giorni del Festival di Spoleto è pieno di persone che, pensate un po', non accendono la televisione. E grazie per la cittadina bellissima, vanno a vedersi gli spettacoli, cercano un posto da dormire e non lo trovano, hanno un interesse del tutto moderato per Ambra e Pippo Baudo. Di strani soggetti come questi le Rai e Fininvest non si curano molto, pensando che non valga la pena inseguire pericolose bizzarrie. Ma ogni tanto qualche eccezione si fa. Su Raidue, per esempio, è cominciato un «Invito al Festival», in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con Simona Marchini e Armando Traverso che fanno interviste. Stanno dietro le quinte, avvicinano i protagonisti, rappresentano l'occhio dello spettatore curioso ma non specialista. Traverso chiamava «tamburi» i timpani, ho ne scovava con Muzzio e con il giovane direttore d'orchestra Steven Mercurio, che lo perdonava di buon grado ricordando gli la bellezza delle ballerine della «Carmen», soprattutto una certa Isabel (tutte quelle bacchette hanno un cuore). Inoltre, con un atto di artificato degno di segnalazione, Raidue trasmetterà in diretta la «Carmen» di Bizet messa in scena da Carlos Saura, un avvenimento per la musica e per la televisione, che ha sempre paura di qualcosa che stanno i film e le canzonette. Tabajaleno, Escamillo e Don José affronteranno una prova ben più ardua di quelle che invento per loro Merimee: la prova dell'audience. Speriamo che gli vada bene oppure, se gli andasse male, che il direttore di Raidue La Porta non ci badi, come ha dichiarato tante volte di voler fare.

Certo che le Rai sono strani, anche a Videosapere. Realizzano un programma che si intitola «La stanza del principe», una «storia di corte» Rinascimento al manierismo: dispiegano un congruo numero di forze, giovani attori, ballerini, e poi esperti, pittori, musicologi, docenti universitari; impegnano una sede Rai, quella di Torino, per una produzione costosissima con tanto di scenografia e costumi, inventano ambientazioni. Alla fine nasce una trasmissione che andrebbe benissimo collocata il pomeriggio, per i ragazzi e per tutti coloro che cercano alternative ai cartoni animati e ai telefilm dove spurano. E invece va in onda all'una meno venti, su Raiuno. All'una meno venti, notte fonda, quando persino il vampiro comincia a sbadigliare. Acquell'ora e sprecato il tentativo di descrivere le arti come una materia viva e palpitante che taglia trasversalmente la società, mettendo in evidenza i collegamenti fra le discipline, spiegando i poeti con i pittori e i pittori con gli alchimisti. L'altra sera si parlava del Magnifico e del suo tempo, del Poliziano e dei Pulci, dell'ansia di cogliere l'attimo meraviglioso che fuggiva, delle diverse interpretazioni, sempre più profonde ed esoteriche, che si possono dare della «Primavera» di Botticelli. Ne parlavano Stefano Jacomuzzi, Gianni Chiostri, Corrado Rollin, Silvia Bordini, interrogati dall'autore del programma, Alessandro Michelani (il regista è Pino Calvetti). Ne parlavano a loro stessi, a qualche cane, ad alcuni insonni in attesa delle donne di Marzullo. Addormentati, ideo sciupate.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Clair-Chevalier classica coppia

Telly Savalas è tra gli interpreti del film bellico «La battaglia dei giganti» in onda stasera alle 20,45 su Rete 4

IL SILENZIO È D'ORO
1947, alle 17 su Raitre; dur. 100'

Il grande René Clair dirige Maurice Chevalier, Marcelle Derrien, François Perrier. Nella Parigi della Belle Epoque, un anziano regista cinematografico proveniente dal varietà, vanta le sue conquiste femminili, propagandando anche il suo credo nel libertinaggio. Quando però si innamora della stessa ragazza di cui si è invaghito anche il suo assistente, si sacrifica per il giovane collega

SENZA TREGUA
1992, alle 20,40 su Raiuno; dur.

Di John Korty, con Treat Williams e Brian Dennehy. Diane ha tanta voglia di rifarsi una vita. Comincia chiedendo il divorzio al marito Alan, l'avvocato da lei incaricato, è brillante e la ragazza se ne innamora, ricambiata. Alan a sua volta divorzia da sua moglie e la sposa. L'unione all'inizio è felice, poi il passato inizia a rivelarsi ingiusto e possessivo

RAPINA DEL SECOLO A...
1991, alle 20,40 su Italia 1; dur.

«Beverly Hills». Diretto da Sidney Furie, con Robert Davi e Ken Wahl. Un delinquentello cresciuto in ricchezza escogita un piano per rapinare l'intera Beverly Hills. Dopo aver fatto evacuare gli abitanti con un falso allarme chimico, grazie alla complicità dei poliziotti corrotti che dovrebbero proteggere il quartiere, ha inizio la gigantesca rapina. Ma qualcuno, subodorato l'inganno, impegna i malfattori in un'aspra battaglia

DEJA VU - AMORE E MORTE
1985, alle 20.35 su Tmc; dur.

Di Tony Richmond, con Jaclyn Smith e Shelley Winters. Maggie è sposata a uno sceneggiatore che, notando la sua somiglianza con una ballerina morta in un incendio di 50 anni prima, ha idea di fare un film su quella tragica vicenda

LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
, alle 20,45 su Retequattro; dur.

Il regista di questo classico film bellico è Kon Ichikawa, tra i protagonisti ci sono Henry Fonda, Charles Bronson, Telly Savalas. Siamo nel dicembre del 1944 e i nazisti sono vicini alla sconfitta. Questo almeno è ciò che pensano gli alleati convinti d'aver già vinto la guerra. Solo il colonnello Kiley rimane in tensione, convinto che i tedeschi stiano preparando l'attacco

1982, alle 0,45 su Tmc; dur.

Di Jerzy Skolimowski, con Jeremy Irons e Jan Stanislav. Nel dicembre, quattro operai polacchi vengono inviati a Londra per ristrutturare un appartamento di un funzionario di Varsavia. Lavorano duro, senza mai uscire dall'appartamento. Solo Nowak esce ogni tanto e viene così a sapere del golpe compiuto da Jaruzelski. Decide di non far sapere niente ai suoi compagni, per evitare che i loro turbamenti possano pregiudicare il lavoro

OGGI

La Carmen di Bizet nell'allestimento di Carlos Saura per Spoleto (Raidue ore 20,30). Enzo Biagi ospite del *Maurizio Costanzo Show*, speciale sugli 883 su Italia 1 alle 10,20; da Bologna il *Duo per l'estate* (Canale 5 ore 20,40, presentano Gigi Sabani e Paola Barale)

Un quarto di *pretium* riparte con uno breve serie in quattro puntate, il cui pezzo forte è il processo ai giovani che buttavano i sassi dal cavalcavia dell'autostrada e che, avendo ammazzato una ragazza, furono condannati a 20 anni. Questo dibattimento andrà in onda il 19 luglio

Stasera (su Raitre alle 20,30) si racconta la vicenda, a cavallo fra il drammatico e il grottesco, di Maria Pia Mirandola raggirata da un finto chirurgo conosciuto attraverso un 144

Il programma - sempre a cura di Nino Ferrero e Roberta Petrelluzzi - prepara un gran colpo per settembre, il processo di Palermo ad Andreotti, seguito passo passo con appuntamenti quotidiani e settimanali, al mattino in diretta e la sera con una registrazione

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

CASTING E DINTORNI

Telegiornale 7 (9995); 7,30 (3732), 8 (4461), 8,30 (3312); 9 (4841), 11 (1577), 12,30 (22488), 13,30 (1312), 18 (57770), 20 (515), 22,40 (5667765), 24 (20504)
8,20 Tg (4736574)
8,45 Uno mattina-estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amadeus Gorla (5550883)
9,30 Spazio libero, attualità. *Difesa: cultura minacciata* (3267525)
9,45 Giulio Cesare contro i pirati, film avventuroso. Di Sergio Grieco (Italia '62). Con Gustavo Rojo, Abbe Lane (4154312)
11,30 Verde mattina - Estate (49732)
12,35 Il siparietto in giallo, telefilm. *Belfort alleges*. Con Angela Lansbury, Nicolas Coster (1302116)
14 — Tg 1 - Economia (39235)
14,20 La lunga linea rossa **Ombre sul palcoscenico**, film commedia. Di Ronald Neame (5029374)
16,05 Solletico-Vacanze. (5084428)
16,20 La sirenetta, cartoni. *Il mare di Ariel* (8310645)
16,50 I antenati, cartoni. *Il compleanno* (7864681)
17,30 Dinosauri e noi, telefilm. *Nel cerchio del vulcano* (83480)

SERA

17,55 Oggi al Parlamento (5480799)
18,10 Italia sera (6100093)
18,50 Estate al «Luna park», varietà (7141113)
20,30 Tg1 - Sport (54022)
20,40 Senza tregua, film tv drammatico. Con Treat Williams (8210461)
22,45 Seconda serata, varietà con Laura Lauriston, Francesco (8811957)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (8334902)
0,30 Oggi al Parlamento (1174374)
0,40 Videosapere, documenti. *La danza del Principe* (3534455)
1,10 Sottovoce, attualità (2648681)
1,25 Carosello-sino 1973, varietà (2940371)
2,40 Album personale: Riccardo Billi, documenti (7157962)
3,05 Dieci minuti con Goffredo, documenti (3556887)
3,15 Tg (5321271)
3,45 Passerella di canzoni (2717702)
5,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (5237287)
6 — Euronews, attualità (5310782)

RAIDUE

Telegiornale 11,45 (1314196), 13 (6107), 15,45 (5484916), 17 (22225), 18,45 (257436), 23,30 (75935)
8,35 Nel regno della natura, documenti (2342374)
7 — Mille capolavori, documenti (94428)
7,16 La clinica della Foresta Nera, telefilm (2590225)
8 — Quante storie, varietà (7000)
8,30 Ren e Stimpy, cartoni (1554)
8 — Taber, cartoni (2683)
9,25 Lassie, telefilm (4207545)
9,55 Quando il amia opera (6145093112)
12 — Tg2 - Tremitré (52480)
12,15 Un medico tra gli orsi, telefilm (9877751)
13,00 Tg2 - Costume e società (9954)
14 — Quante storie ragazzi
— — Ecco Pippo, cartoni (38296)
14,25 Pomeriggio sul Due, varietà (7391128)
16,20 Paradise Beach, soap (5374)
16 — Santa Barbara, soap opera (81577)

SERA

16,20 Verità nascoste, film drammatico. Di Peter Werner (Usa '90). Con Albert Finney (7022)
17,50 Invito al festival, attualità (9032022)
18,10 Tga - Sportsera (3611480)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (4616460)
18,45 I due volti della giustizia, telefilm. Con Mary Margaret Moriarty (4715400)
20,15 Tg2 - Lo sport (5640848)
20,30 Carmen, film. Di Georges Bizet (87791799)
0,05 Concerto per la Fondazione Italiana per il volontariato, musicale (8804542)
1 — Campionato italiano - Campionato italiano, Play off (7253881)
2 — Sapere, varietà (3341591)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti. *Elettronica per telecomunicazioni. Trasmissione* (34940438)

RAITRE

Telegiornale 12 (59393), (5708226), 19 (793), 19,30 (63722), 22,30 (42880), 0,30 (8356660)
8 — Tg3 - Mattino
8,10 Documenti. Rossellini: Un maestro dimenticato (0306664)
10,05 Smokey Mountain (7285616)
10,25 Italia - Svezia, basket, campionato europeo da Atene (207600-41)
12,15 Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente (3747208)
12,30 Tgr - Leonardo (25577)
12,40 Vita da strega, telefilm (96461)
13,05 Janet nelle Galapagos, documenti (9513428)
13,25 Donne in musica, musicale. *Tutte in fila... donne ad orchestre* (6031566)
14,50 Tgr - Italia Sud (9311119)
15,25 Calcio, torneo (5778751)
15,25 Automobilismo, Pol, Cremona **Calcio** Torneo Dossena amichevole (0)
15,55 Motonautica: G. P. d'Europa da Agrigento (398022)

SERA

16,35 Piccolo viaggio in Italia, documenti (6548)
17 — Il silenzio è d'oro, film commedia. Di René Clair (Francia '47). Con Maurice Chevalier, Marcelle Derrien (4294779)
18,45 Vivarai, attualità - **Motoo** (732400)
Biobeniamini, cartoni (867374)
20,10 Blob. Di più, varietà (9540472)
giorno per natura, attualità, Roberta Petrelluzzi (2886)
Linea 3, attualità (3847686)
23,55 Prima della prima - Opera quiz, musicale (4044654)
1 — orario - Blob (2705237)
2,30 Sole, sceneggiato, 3ª puntata (5531271)
3,50 Casco d'oro, film drammatico. Simone Signoret (2269613)
5,35 Cartoline, musicale (60000326)

CANALE 5

Tg5 (57867), 17,55 (9581788), (08119); 22,45 (4200954); 24 (87455)
8 — Tg 5 - Prima pagina (589649-16)
8,45 Guida Parlamento (5373138)
9 — Maurizio Costanzo show, attualità. Regia Paolo Pietrangeli (r.) (5210583)
11,10 Una bionda per papà, telefilm. *L'autostoppista*. Brandon Call, Christine Lakin, Sommers (9820354)
11,40 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Nobioni Lelori (19-12110)
13,25 Sgarbi quotidiani (7099022)
13,40 Beautiful, soap (1003-157)
14,15 Amarsi, soap opera (18680)
15 — Pappa e... ciccia, telefilm. Rosanna Barr, John Goodman. *Cogli la prima mela* (46-34)
15,35 La tela, telefilm. *Saranno famosi* (3041)
16 — L'incantevole Creamy (48799)
16,25 Intrigo al Grand Hotel, telefilm (2787461)

18,30 Mimì e la nazionale di pallavolo (3545)
17 — Holly e Benji due fuoriclasse, cartoni. *La promessa di Mark* (1022)
17,25 Kariosteiin, telefilm (3696022)
17,50 Conan, animati. *Il nascondiglio di Zanna del Vento* (41545)
18 — Ok il prezzo è giusto (78732)
19 — La ruota della fortuna (2119)
20,25 Paperissima sprint, varietà, con Il Gabibbo (5267266)
Un disco per l'estate, musicale, con Gigi Sabani (8342761)
22,15 Maurizio Costanzo show, condotto da Maurizio Costanzo, Enrico Brocardi (100751)
1,10 Sgarbi quotidiani, (5095829)
1,45 Paperissima sprint (9480766)
2 — Tg5 - Edicola, attualità (9008-975)
2,30 A tutto volume (4010884)
3 — Tg5 - Edicola (4017523)
3,50 La frontiera dello spirito, attualità (4010610)
4 — Tg5 (4038638)
4,45 L'angelo, attualità (3106813)
5 — Tg5 - Edicola (5107542)
5,35 Nonsolomoda, attualità (2696-7349)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (5213428), 14 (9846); 19,30 (60759)
8,30 La posta di Ciao Ciao, mattina cartoni (3429585)
9,20 Chips, telefilm. *Viaggio verso l'ignoto* (5602503)
T.J. Hooker, telefilm. *Intrigo a Hollywood* (5207312)
11,25 Village, attualità (4172645)
11,30 MacGyver, telefilm. *La mattanza è scomparsa* (9470770)
12,25 e misfatti, attualità (8048480)
12,40 Studio sport (7207794)
12,50 Pollyanna, cartoni. *Un angelo dal vicolo*
13,20 Ciao Ciao News, varietà (9251-308)
13,30 Gemelli nel segno del destino, *Inside per Xena* (6119)
14,20 Non è la Rai, varietà (7932840)
15,15 professore alle elementari, *I Resentments* (3244-374)
15,45 Neon, telefilm. *Quarantanni* Winstone Reiert (75-57885)

17,45 Primi baci, telefilm. *L'artista pol* (8310645)
Speciale 883, musicale (3600-480)
18,30 Studio sport (5746548)
20 — Karaoke, varietà con Fiorellino e Antonella Elia (937795)
20,40 Rapina del secolo a Beverly Hills, Frewer, Ken Wahl (101206)
22,40 Fatti e misfatti, attualità (0510-100)
22,45 Belle e pericolose, telefilm. *Sul cuore* (0553606)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (4067252)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (9564556)
2 — Glory Days, amori von (2619-368)
3 — A sit...e la dea a Sizzo, di Franco Lo Cascio (Italia '75) (9575233)
5 — T.J. Hooker, telefilm. *Intrigo a Hollywood* (2693330)
8 — piccola grande Nell, telefilm. *Nell* felici vivere da con Nell Carter (5895226)

RETE 4

Tg4 11,30 (9743644), 13,30 (4824), 18 (0649677), 24 (3207558)
7 — ripoti e un maggiordomo, telefilm. *Meglio una gallina rossa* (0683)
7,30 Manuela, telenovela (879016)
8,35 Il disprezzo, telenovela (4789-201)
9,45 Ruhl, telenovela (0319990)
10,30 La donna misteriosa 2, telenovela (6886)
11 — Senza peccato, telenovela (7516)
12,20 Mai dire sì, telefilm. *Il mezzo uomo* (8125667)
14 — Sentieri, soap opera (8795136)
14,45 Il tè amici, film commedia (Usa '66). di Allan Burns, con Ted Danson, Tylar Moore, Christine Lahti (7473916)

17 — Perdonami, attualità. Davide Mengacci (23931)
Punto di svolta, attualità. Gianfranco Funari (19577)
20,45 La battaglia dei giganti, film guerra, Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan, Andrews, George Montgomery (5245022)
Il buio sulla città, film giallo (Usa, Bertolucci, Roy Scheider, Meryl Streep (1770)
1,25 stampa (14264366)
1,30 L'ora Hitchcock, telefilm (8047148)
2,25 Samurai, telefilm (3041184)
3,40 Mondo, telefilm (3306682)
4,35 I Jeffersons, telefilm (7505455)
5 — Rassegna stampa (9237405)
5,10 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (7479829)
6,10 L'ora di Hitchcock, telefilm (4264148)

AMERICA

Gli italiani d'America hanno visto solo un pezzo della *Da mihi* ci ne avranno a domenica ora sa. A un certo punto sugli schermi statunitensi di Canale 31 s'è infatti inserito lo tv cinese che ha oscurato la Rai. Lo Venier s'è lamentato di altri inconvenienti: gli americani non funzionavano, mentre ora in scena un microfono in è scivolato nel vestito ed è andato a infilarsi nelle mutandone il programma, che ha fatto un ottimo ascolto, è costato un miliardo di lire.

DROGA

Secondo Anna Oliverio Ferraris, un bambino che guarda troppo la tv ha una certa probabilità di fare dopato perché la tv induce sin da piccolissimi alla passività»

Nel convegno in cui ha sostenuto questa opinione, la Ferraris ha citato una ricerca dell'università romana La Sapienza secondo cui il 37 per cento dei bambini guarda la tv appena svegli, il 91 per cento di pomeriggio e il 77 per cento ancora all'ora di cena.

Il consumo medio di televisione dei piccoli sarebbe pari a di circa tre ore al giorno (dato più alto di quello che risulta da altre ricerche, secondo cui i bambini stanno davanti alla tv mediamente due ore, due ore e un quarto)

SPOT

Il consumo del vino è sceso del 15 per cento e quello della birra dell'11 nei Paesi che hanno vietato gli spot sugli alcolici. Forte di questi dati, il verde-progressista Franco Corleone (liberista in tema di spinelli) ha proposto un divieto analogo anche da noi. La legge sta per essere licenziata dalla commissione competente e prevede la limitazione della pubblicità diretta o indiretta per radio, cinema e tv. Attualmente, il budget per la pubblicità dei superalcolici è di 350 miliardi l'anno, per il vino e la birra di

Giorgio Dell'Arti

Foto Biagi, Venier

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia per l'uso, 7,20 GR Regione, 7,30 Quelpote di sole, 7,45 L'oroscopo, Radio anch'io, 10,05 Zona 11,10 Fotoclacco, 11,30 Spazio aperto, 15,30 Galassia Gutenberg, 16,05 Nonsolomoda, 16,35 L'Italia in diretta, 17,30 e , 18,05 Intercity, 18,20 New York News, 18,30 Radiosherpi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping, 21,05 Palcoscenico Campionato italiano, 21,30 Rock, 22,45 Parlamento, 23,10 La telefonata, 23,30 Piano

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace, 8,15 Chiamoreamequanto, 8,50 Le vo, 9,10 Golem (prima p. 9, I tempi corsivi 10,30 3131, 12,10 Gr Regione 12,50 N s Bonolesiura, 14 Rmj, Ra, 18,10 Hit Parade «Compilation», 20,05 Radici, 20,45 I concerti di Radiouno sera, 22,40 Il cne prima e la notte

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,20 Prima pagina, Il Mattino 9,20 Segue dalla prima, 9, Invito a , 10,30 Segue dalla prima, 10,45 Mattino tre, 12 Archivio del jazz, 12,15 La bacchetta e Concerto, 14,30 Notte azzurra, 15,15 Spazio sonoro; 15,45 Due mila; 17 Gli occhiali della fronte, 17,45 Hollywood party, 19,15 Ora per la sera; 19,45 Radiotrasmissioni

TMC MONTECARLO

Telegiornale 14 (97008), 18,45 (5819596); 20,30 (16274); 22,30 (5225)
7 — Euronews (7664)
7,30 Giorno Montecarlo (7940105)
9,30 Agente speciale Un detective in Doccia, telefilm (1461)
10 — Dallas, serial. *Accusa di omicidio* (54190)
11 — Le grandi firme (34312)
12 — Sale, pepe e fantasia con Wilma De Angelis (2954)
12,30 Ai confini dell'Arizona, telefilm. *Il fantasma di Chaparral* (46157)
13,30 Tmc sport (5846)
14,15 e, la fossa maledetta, film (5300157)
15,55 Tappeto Volante, varietà (99278392)
16,15 Le Grandi Firme (6343683)
18,30 Tmc sport (25683)
19,30 T.r.t.b.u., varietà (7428)
20,25 Déjà Vu, film (5109954)
23 — Le mille e una notte Tappeto volante (49206)
24 — Montecarlo giorno (35786)
0,10 Rotta d'arrivo, a cura di Mario Serandelli (4153078)
0,35 Crono - Tempo di motori (58523)
0,45 Moonlighting, film (1480-252)

TELE +1

17 — Teleplù bambini (9254-80)
19 — Biella Act, film (588577)
21 — Quella cosa chiamata amore, film (112732)
23 — Last action hero, film (57-88206)
1,15 giorni nel, film (9694707)

TELE +3

7 — Il chiromante, film (replica alle ore 9, 11)
21,45 Zizi Jeanmaire... (5502-9645)

TELE +2

8 — Fitness
9 — Tennis, Stars (52492206)
12 — Rollertime (518732)
12,30 Mountainbike (904515)
13 — Tennis, Grande (46-3409916)
22 — Telesport (269409)
22,15 Oggi a Wimbledon (9368-770)
Tennis, Grande slam (18-216460)

VIDEOMUSIC

20,30 Ice Power the Winter Adventure (7)
20,45 Adidas Street Ball (30 posti)
22 — Best of Acoustica (3115-18)
23,55 Pruhl (26340854)

RETE A

Telegiornale: 18 (5648)
17 — Tg - Sola cronaca (90954)
18 — I vostri soldi (94770)
19,30 Shopping club (4119)
20 — Mi consenta (7041)
21 — I vostri soldi (91685428)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Show-, stampato accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il nostro di (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7, Rete A 8, Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14, Tele+3 15, Svizzera 16.

Per la doppiatrice Pivetti un ruolo nel film di Verdone

Veronica fa l'attrice «Merito di mia sorella»

MILANO. Veronica Pivetti sta comprando [redacted] biglietto per il treno. Va a Roma da Carlo Verdone o da sua sorella Irene? Ride e tace. Per ora resta a Milano «Il film con Carlo non si farà prima d'agosto. E' tutto per aria, e io sono disorientata perché [redacted] veramente troppo sui giornali. Troppo troppo, non [redacted] aspettavo una tale sovraesposizione». Ma è contenta: «Sono felicissima lo stesso. Dopo tanto tempo, ben venga. Non mi lamento, ma non [redacted] stancare il pubblico. Non vorrei sembrare una che si mette in mostra». Un po' difficile con un cognome come il suo «Certo, mi rendo conto, devo molto a mia sorella. E' sicuro [redacted] mia "sorpresa", improvvisa, non dipende dai [redacted] anni di doppiatrice, e dal fatto che tutti i giorni presto [redacted] voce a Harley Cooper, la super bionda sexy di "Sentieri". Non contano i due milioni d'italiani che [redacted] ascoltano. Sono la prima a saperlo»

Carlo Verdone però è rimasto folgorato dopo averla notata nei panni di una bagnina a «Quelli che il calcio...». Vista, piaciuta. L'ha voluta subito per il suo nuovo film: «Viaggi di nozze». Un film con la sorella del presidente della Camera, fa un certo effetto... Ma sua sorella Irene che cosa ne pensa? «Ah, bene, pensa bene», dice cambiando in fretta discorso. Un discorso cominciato alcuni mesi fa e che ha appassionato le cronache d'Italia. «Le due hanno gli stessi occhi, la stessa voce calda», hanno scritto. Confronti e similitudini. Una in tailleur, l'altra in abiti variopinti o in jeans. Una con il rigore dovuto dalla carica, l'altra con una spiccata vocazione all'umorismo e alla battuta. Una innamorata delle canzoni di Angelo Branduardi, l'altra fanatica di Renato Zero. [redacted] tutte e due hanno seguito, alla lettera, l'ordine [redacted] genitori che, entrambi attori, hanno sempre ripetuto alle figlie: «Fate quel che volete».

Trent'anni, uno di meno del Presidente, sposata con l'attore di teatro Giorgio Ginex. Adora New York, dove vorrebbe subito, non guida perché non ha [redacted] patente, gira sempre in bicicletta e ha cominciato da bambina («avevo otto anni») a doppiare. Fece innamorare il marito disegnandogli i costumi di scena. «Erano perfetti - ha più volte spiegato Veronica Pivetti - e così non [redacted] più potuto fare a meno di me». Da alcuni mesi appare spesso sui giornali e in tv, «Harem», «Tappeto volante», «Maurizio Costanzo show». E' sua [redacted] voce fuori campo negli spot delle Ferrovie dello Stato. E' [redacted] che informa e battibecca con Celentano. Durante le prove il Molleggiato le chiese: «Parente dell'Irene?» Ma il sogno realizzato è quello di far parlare, in italiano, Paperina e Minnie. Insomma di entrare nella scuderia del mitico Blake Todd, l'uomo che [redacted] il suono a ogni cartone della Walt Disney.

Intanto a Natale Veronica Pivetti sarà nel [redacted] con «Viaggi [redacted] nozze». Carlo Verdone è sicuro: «L'ho voluta per illustrare, ridendo, la crisi della famiglia». Tre sono le donne attorno alla cinepresa del regista romano. Pivettina, Claudia Gerini (ex di Boncompagni) e Cinzia Mascoli «più tre mariti troppo assurdi - conclude Verdone -. Veronica sarà Fosca, la figlia di una mia ex paziente. Io interpreto un chirurgo "barone", carrierista e rompiscatole. Basterà qualche [redacted] di luna di miele [redacted] farle capire con chi si è messa. Però il destino è in agguato, lei che sembrava così sciatta e spenta...» Di più [redacted] è possibile dire, basta la felicità di Veronica: «E' un periodo buono. Va tutto benissimo. Sono felice e anche pronta a rispondere alle domande su mia sorella, però non tutti i giorni, non su tutti i giornali».

Adesso «Pivettina» è in partenza, per Roma. Dove avverrà il primo ciak. Poi la troupe si sposterà a Firenze e in Versilia, a Bologna, Livorno e infine a Venezia. E le vacanze, e il divertimento? A chi le ha chiesto se con la più famosa, per ora, Irene, va almeno, qualche volta, al cinema, Veronica ha risposto: «Certo, l'ho trascinata a vedere "Ed Wood"». Ma i jeans? Tranquillizzi gli italiani: i jeans, il Presidente Pivetti, non li indossa proprio mai? «Certo che sì, ma li mette soltanto in famiglia».

Laura Carassai

Veronica Pivetti (nella foto a destra) è stata scelta da Carlo Verdone (sopra) che l'ha vista nei panni di una bagnina a «Quelli che il calcio...»

Tormentoni [redacted] stagione: le gare di canzonette

Canale 5, solita [redacted] [redacted] il «Disco per l'estate»

MILANO. «Un disco per l'estate», un'altra delle inevitabili rassegne canore di stagione, è l'ultima preda di Canale 5, che l'ha soffiata alla [redacted] nonostante [redacted] scene di gelosia di Vittorio Salvetti, patron del «Festivalbar», altro possedimento telecanoro della Fininvest.

Andrà in onda, il «Disco per l'estate», stasera e domani alle 20,40. Presenteranno Gigi Sabani e Paola Barale in diretta da Riccione. Stasera ascolteremo Corona, Wighfield, Haddaway, Riccardo Fogli, Articolo 31, Scialpi. Domani ci toccheranno Everything [redacted] The Girl, Double You, Captain Hollywood, Tullio [redacted] Piscopo, Stadio, Mauro Repetto (il biondo ex 883). I cantanti saranno abbinati ad un numero telefonico che consentirà il televoto: così il pubblico a casa avrà la grave responsabilità di indicare un vincitore per ciascuna delle due [redacted]. I due prescelti si scontreranno la [redacted] [redacted] giugno per aggiudicarsi il «Disco per l'estate». Numerosi gli ospiti: i Pooh, Boy George, Marco Masini, Lorella Cuccarini, Fiorello, Tina [redacted] e Giorgia. Come se non bastasse, noti personaggi tivù (Castagna, Pamela Prati, Luana Colussi, Antonella Elia, Simona Ventura, i Trettrè, [redacted] Ragazze di «Non è [redacted] Rai» e altre delizie) interpreteranno vecchi brani lanciati dalle passate edizioni di «Un disco per l'estate» e una giuria capitanata [redacted] Fiorellino eleggerà la canzone regina. Organizza il tutto la Publispei. [s. n.]

Ammalato [redacted] fegato

Larry Hagman J. R. di «Dallas» ha un tumore

WASHINGTON. Larry Hagman, il J. R. di «Dallas», ha un tumore al fegato. Lo ha [redacted] noto ieri a Los Angeles il suo portavoce Richard Grant, precisando che l'attore è stato ricoverato giovedì scorso al Cedars-Sinai Medical Center e dimesso il giorno successivo. Secondo Grant, «il tumore è stato individuato in una fase iniziale». Contrariamente alle voci che circolano, Larry si sente bene ed è in viaggio: i suoi programmi per l'estate non sono stati modificati. All'attore, giunto alla celebrità internazionale per l'interpretazione di J. R. Ewing, il «cattivo» per antonomasia [redacted] «Dallas», era stata diagnosticata una cirrosi epatica nel 1992. Il tumore è stato scoperto durante uno [redacted] periodici controlli al fegato.

Roland Petit parla dello spettacolo

Ritmo e perversione per madame Zizi

La Jeanmaire a Torino in un omaggio [redacted] Gainsbourg, icona pop francese

TORINO. Quei quattro capelli che il destino gli ha lasciato sopra alle orecchie li ha tutti dritti, Roland Petit, quando entra nella hall del Principi di Piemonte. Lui e Zizi Jeanmaire arrivano [redacted] un viaggio-incubo incominciato a Marsiglia. [redacted] camion; niente'altro che camion e noia. Poi da gran signore, spiega che Zizi proprio non può affrontare la stampa perché deve correre in teatro per le prove, si siede su una poltrona e, senza bere neanche un bicchier d'acqua, si mette a raccontare di «Gainsbourg», lo spettacolo che questa sera al Teatro Regio apre la [redacted] edizione di Torinodanza, replica domani sera. In scena l'inossidabile Zizi Jeanmaire circondata [redacted] cinquanta danzatori [redacted] Ballet National de Marseille («con alcuni italiani giovani e bravissimi» anticipa il coreografo). E' uno spettacolo dedicato a Serge Gainsbourg, lo chansonnier [redacted] '91: da noi è noto soprattutto per «Je t'aime moi non plus» cantato in coppia con Jane Birkin, ma in Francia è un'icona [redacted] leggenda d'alcol e fumo.

Che [redacted] c'è in «Gainsbourg»? Piume, lustrini, ballerine generosamente esposte, ritmo, brio, un [redacted] d'accordéon, [redacted] po' di perversione con i danzatori in elmetto nazista e calze nere tipo «La notte [redacted] lunghi coltelli», e soprattutto canzoni bellissime. Quelle che in molti anni di amicizia Gainsbourg ha scritto per [redacted] tante riviste [redacted] Zizi Jeanmaire [redacted] presentato al Casino de Paris, a Bobino, all'Olympia. Perché Gainsbourg, Zizi e Roland sono stati amici per tutta [redacted]. Il coreografo rievoca i primi passi dello chansonnier, quando suonava il piano in un night chiamato «Milord l'arsouille»: «Era proprio agli inizi - ricorda - [redacted] fatto un disco di poco successo, ma avevamo capito che era un tipo di grande talento. Viveva con la moglie e i genitori e si rifiutò di scrivere una canzone per me. [redacted] incontrai di nuovo dopo un po' di [redacted]: aveva lasciato la moglie, viveva da solo e di notte: non rifiutò più. Da allora è incominciata [redacted] collaborazione formidabile».

Qualche anno fa, poco prima che morisse, viene l'idea di fare uno spettacolo su quelle canzoni: «"Soprattutto niente rétro" mi raccomandò Serge - ricorda Petit -. Poco accordéon, poca nostalgia. E l'ottobre scorso quando abbiamo finalmente messo insieme lo spettacolo abbiamo seguito i suoi desideri. E in più ho montato molti balletti sulle sue musiche».

Il debutto in ottobre allo Zénith di Marsiglia, [redacted] megadiscoteca che rifà lo Zénith [redacted] Parigi, emerge epico dal racconto del coreografo: «In prevendita non avevamo fatto neanche tanto [redacted] la sera della prima è stato un trionfo. La gente affollava i botteghini in modo incredibile. In un amen la sala era zeppa, e c'era ancora [redacted] mucchio di pubblico fuori. Tanto che hanno aperto le porte ed hanno fatto entrare tutti, anche [redacted] biglietto». Insomma quello che in Francia si chiama un «tabac», un [redacted].

Ma, e «Mon truc en plumes» si chiederanno molti? Zizi [redacted] lo fa «Mon truc en plumes» il [redacted] numero più famoso con i danzatori nascosti dietro una serie [redacted] ventagli in piume di struzzo rosa? «Certo che lo fa - anticipa Petit -. E' il finale. Vero che non c'entra niente con le canzoni di Gainsbourg, ma tanto il pubblico se lo aspetta, lo chiede, volevate che non lo facessimo?». E infatti c'è. Ed è un brano intramontabile: la canzone, in versione techno, è diventata l'hit del momento a Parigi: «Qualche sera [redacted] al Bataclan, la discoteca più alla moda a Parigi, lo hanno suonato per la prima volta a una festa di drag queens, di travestiti» dice Petit con un po' di gusto per il proibito.

Apre così all'insegna della rivista questa edizione [redacted] Torinodanza. E si prosegue, subito dopo, con nomi altrettanto grandi. Il Balletto dell'Opéra di Parigi (due spettacoli sei repliche) e con [redacted] pezzo di Tanztheater di Susanne Linke, quattro spettacoli al Piccolo Regio, ed altri due, di richiamo popolare, nel cortile di Palazzo Reale. [ss. tr.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 [...] (elenco degli uffici Publikompass S.p.A. nelle varie città: Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Bari, Biella, Bologna, Bra, Cagliari, Casale Monferrato, Catania, Catanzaro, Cosenza, Cuneo, Firenze, Genova, Gozzano, Imperia, Lecce, Messina, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Reggio [redacted], Roma, Sanremo, Savona, Vercelli) [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'inserzionista è tenuto a rispettare la legge 9.12.1977 n° 903 che vieta discriminazioni sul sesso.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto (evidenziando) la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. PRESTIT 011 581 1521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A. A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel 0422 433 394 - 424 186

A.A.A. CONSIDERANO [redacted] finanziamo solo dipendenti e [redacted] cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 540 1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N° 6091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 203 - 434 4426

DINER DOG per apertura nuovo punto vendita in Torino cerca 2 persone (preferibilmente [redacted] (ambosessi) disposte ad investire in quote partecipazione L. 60/140 milioni e disponibili per la gestione operativa. Tel 803 0888

FAIT [redacted] autoveicoli, [redacted] Srl dal 1962. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0670 - 562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi. Il dipendenti/pensionati. L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel 02 295 18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, finanziamenti leasing. Tempi strutture brevissimi tutta Italia. Tel 02 331 00082

FID FINANZIARIA se hai bisogno di soldi. Fai le spese le poche. La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 Torino. Tel 011 562 8695 (3 linee)

GOLDI subito firma singola senza cambiali dipendenti pubblici. Finanziamenti mutui agevolati. Tel 011 771 0924

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ad [redacted] Tel 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] con la massima urgenza attività [redacted] piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel 011 581.7598

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, [redacted] turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi Tel 02 336 01701

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AOSTA vendesi bar cremeria gelateria 2ª categoria centrale eventuale appartamento Tel. ufficio 0165 43.544 - 361 436

BAR caffetteria affare ottima posizione e giro d'affari vendo urgente inizio famiglia. Tel. 385.4810

BAR caffetteria cremeria ottima posizione incasso notevole prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385 5298

BAR piccola gastronomia adiacente piazza Carducci mq 80 incasso L. 500 mila anticipo L. 40 milioni [redacted]

BAR super centro corte incasso notevole kg 18 caffè settimanale solo privati vendesi Tel 612 5005

CASALE MONFERRATO ristorante 2 sale 120 coperti ottima posizione ampio parcheggio graziato cedesi a affittasi. Agenzia Carpignano 0142 55 189

CENTRO commerciale "Le Gru" privatamente cedesi bigiotteria e chincaglieria di importanti firme. Posizione strategica angolare commerciale. Tel 011 385 5331 chiedere Signor Berta. No agenzie

[redacted] 663 5440 prima cintura Sud vendita articoli agricoltura giardinaggio [redacted] allevamento affitto 1 persona. RM 3/4

INTERCOM 663 5440 Torino Nord gastronomia mq 70 clientela affezionata alle ore 2/3 persone. RM 7,2

INTERCOM 663 5481 - 15 km Torino garden center [redacted] servizi per giardinaggio animali e tempo libero. RM 15

[redacted] Cuneo multimarche riparazione vendita accessori ricambi pneumatici affare. Tel 581 7686

STELLA 447 6230 cartoleria fronte scuole adatta 2 persone lavorandi posizione causa trasferimento

STELLA 447 6260 mercato con Tabelle IX - X - XIV adatto a 1 persona buon incasso dimostrabile mutuo L. 35 milioni

LAVORO OFFERTE

BRUCIATORISTA leganda con esperienza cercasi Tel 011 695 3134

MEDIA azienda industriale alta Val di Susa Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. 011 988.0366.

MEDIA azienda industriale alta Val di Susa Canavese ricerca personale in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo con contratto part-time - Week-End. Condizioni economiche vantaggiose. Tel. 011 988.0366.

MODELLISTA per modelli in legno, resine poliestere e altri materiali cercasi. Telefonare 011 450 0279

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

STABILIMENTO termale Cuneo cerca [redacted] cameriere estetiste, massaggiatori. Telefonare allo 035 995 585 - fax 035 995 965

[redacted]

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico gratuito su Olivetti IBM Tel 011 431 0060

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 663 5440 ricerca acquisitori/trici con esperienza. Reali possibilità guadagno

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli per inserimento settore moda pubblicità Tv. Dance Moda Uo 011 537 940

SELEZIONIAMO ragazzi/e per spot pubblicitari fotoromanzi, sfilate. Stage per neoparti. Tel. 1678 47 087

TELEVISIONE seleziona fotomodelle hostess per programmi auto e spot. Tel 011 473 0047

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] leader nel [redacted] materiali cerca rappresentanti esperti da introdurre per vendita porta a porta. Tel 011 351 579

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni automuniti residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere) più provvigioni del 5% all'8%, più premi, Enasarco. Tel. 0175 538 144 Cmd Company Lorenzi Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato anni 46 patente D offresi anche part-time presso privati. Tel 011 963 5294 - 0330 212 378

COPPIA cinquantenne referenziata cerca portineria oppure custode in Torino. Tel. 521 3107 - 987.4060

28ENNE patente C massima disponibilità referenze ottime. Telefonare 011 318 7878

[redacted]

A. RAGIONIERE 45enne gestione contabile e commerciale completa, ottimo EDP, buon inglese, libero. Tel 011 798 747

ESPERTA segretaria PC gestione fatture zone estere cerca impiego part-time possibilmente mattino. Tel 899 3849 mattino

RAGIONIERA 25enne esperta pluriennale contabilità generale uso PC Windows Excel Word pacchetto contabile Spiga ed altri offresi. Tel. ore pasti 351 271

[redacted] 29enne sempre lavorato, pluriennale esperienza [redacted] commerciali, conoscenza contabilità, PC, su spiriti, libera subito. Tel 486 525

RAGIONIERA 28enne 6 anni di esperienza in COGE IVA bilanci contabilità banca cassa. Tel 918 3484 ore pasti

SEGRETARIA amministrativa e commerciale 37enne CO.GE. inglese, uso PC Windows, Excel, Spiga offresi, tempo pieno o part time Tel 771 3513

SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio buon francese, inglese, spagnolo offresi. Telefonare 317 4941

27ENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estere, pluriennale esperienza in ufficio commerciale, uso PC approfondita conoscenza tedesco, inglese e francese parlati/scritti, gestione ordini estero in piena autonomia disponibilità a viaggiare, esamina proposte lavorative interessanti, scopo miglioramento. Tel 011 964 8609

28ENNE diplomato geometra esperienza come assicuratore impiegato magazziniere, uso PC, cerca lavoro pratico serio. Tel 011 619 0617

29ENNE, esperta contabilità, lavori ufficio, uso PC, Word per Windows, offresi anche part-time. Telefonare pomeriggio 011 795 507

48ENNE diplomato lunga esperienza logistica magazzini, lingue computer offresi anche autista tallonito. Tel 835 8443

[redacted]

48ENNE esperto lavorazione lamiera, titolare culmo responsabile di produzione a medio [redacted] modernamente attrezzato [redacted] 578 071 ore serali

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche, qualificate, referenziate, assistenza anziani [redacted] 011 841 979 - 0330 665 409

SIGNORA [redacted] offresi, dama compagnia anziana oppure baby sitter. Telefonare allo 0171 264 027 - 67 186

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASA piazza Adriano alberata interno cortile di stabile con portineria L. 290 milioni. Casapiemonte 319 2525

A.A. CORSO Unis 3 camere soggiorno cucina bagno ascensore. Affaro L. 165 milioni Casapiemonte 319 2525

A.A. PRECOLLINA Sassi, elegante bellissimo luminoso 3 camere cucina bagno L. 290 milioni. Casapiemonte 819 3636

A.A. PRECOLLINA via Martiri Libertà 2 camere cucina bagno L. 198 milioni. Casapiemonte 819.1000

A.A. PRECOLLINA via Martiri 2 camere cucina bagno posto auto L. 198 [redacted] Casapiemonte 819.1000

A. MADONNA CAMPAGNA (via [redacted]-stefino) signorile 1º piano ottimo stato mq 90 L. 210 milioni. Edimarket 434.1316

A. [redacted] 581.2760 angolo via [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo 2 aria.

A. NORDEDIL 581.2760 Lungodora luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo

A. NORDEDIL 581 2760 pressi piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni vero affare

A. NORDEDIL 581 2760 via Po [redacted] libero ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato stabile Liberty

A. TECNOKASA 581 9433 via Genova in gnorile con portineria salone 2 camere cucina 2 bagni 145 mq L. 370 milioni

A. TECNOKASA 581 9433 via Giuliano Bruno 5º piano libero [redacted] 3 camere cucina termo ascensore L. 230 milioni

A. TECNOKASA 581 9433 via Guido Reni libero piano alto 2 camere tinello cucinino posto auto 93 mq L. 210 milioni

A. TECNOKASA 581 9433 via Monti libero ingresso salone 2 camere cucina termo ascensore 115 mq L. 209 milioni

A. TECNOKASA 581 9433 via Sevres in palazzina libero ingresso 2 camere grande cucina box doppio L. 235 milioni

A. TECNOKASA 581 9530 corso Unis via Arduino [redacted] ingresso camera tinello bagno termo ascensore L. 90 milioni

A. TECNOKASA 581 9530 via Bibb 10 alloggi liberi occupati varie metrature da L. 18 milioni interamente mutuabili

A. TECNOKASA 581 9530 via Cigna libero libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 235 milioni

A. TECNOKASA 581 9530 via Cossa prestigioso alloggio nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box per multe classifica

A. UTIP 547 829 adiacente corso Francia libero 2 camere cucina bagno in ottimo stabile L. 155 milioni mutuabile

A. UTIP 547 878 via Goldoni [redacted] via Carlo Alberto libero stabile prestigioso piano alto salone 5 camere cucina biservizi

A. UTIP 562 9176 [redacted] corso Monte Grappa casetta libera completamente ristrutturata 200 mq abitabili cortile ristorante

A. UTIP 562 9176 affare libero adiacente corso Vercelli camera cucina bagno L. 75 milioni mutuabili

A. VAI & VAI 325 654 piazza Bernini casa Rosazza prestigioso piano alto salone tre camere cucina doppi servizi libero

A. VAI & VAI 325 654 via Castelgomberto libero luminoso camera tinello cucinino ascensore riscaldamento.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli (via Ossola) mq 85, 2º piano ascensore ottimo stato L. 210 milioni. Edimarket 434.1316

ADIACENTE Nuovo Tribunale libero stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edificomo 517.6337

AFFARE L. 132 milioni corso Lecce 2 camere cucina vuoto 8º piano panoramico in bello stabile. Tel 582 7581

AFFARE via Corrie libero [redacted] soggiorno camera cucina bagno 2 balconi L. 175 milioni. Mallacasa 581 6147

AFFARE via Guido Reni piano alto ristrutturato biorito salone 2 camere cucina servizi posto auto. Casa & Design 568.3214

ALLOGGIO spazioso salone 5 camere cucina bagno terrazzo uso abitazione studio L. 275 milioni più box. Tel. 669 7867

ATTICO collinare (corso Chieri) in palazzina mq 200, grande terrazzo box e posti auto vendo/permuto. Gedim 562 7566

ATTICO corso Lecce (piazza Rivoli) panoramico ingresso salone 4 camere cucina biservizi portineria. Sehma 898.6757

ATTICO corso Tuscana spazioso libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo panoramico. Gedim 562.7566

ATTICO precollina Crimea libero prestigioso 250 mq terrazzo 200 mq più mansarda e box 2 auto. Saim 568 3283

ATTICO prestigioso nuova costruzione zona Parella ampio salone 3 camere cucina triplI servizi, grandioso terrazzo panoramico eventuale box. Gedim 562.7566

A via BARACCA (borgo Vittoria) casa recente vendo alloggio di 2 camere cucinino bagno. Capital Immobiliare 433 1414

BRILLANTE affare casa d'epoca via Cavour 2 camere cucina occupato sfratto in corso fine locazione. Tel 850 4686/8

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 [redacted] Gabetti Parella [redacted]

CAMPIDOGLIO via Alpignano [redacted] appartamento in palazzina ristrutturata piano rialzato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Imerhau 812.4208

CAVORETTO privato vende [redacted] 3 camere 4 bagni salone cucina garage veranda giardino. Tel 661 2382 ore serali

CAVORETTO splendida villa nuova in palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo salone 5 camere cucina 2 bagni portico giardino box. Tel 503 313

[redacted] Maffeodi signorile piano alto vista collina libero appartamento mq 300 box. Tel 531 005

CORSO Agnelli/corso Cosenza libero signorile ristrutturato soggiorno [redacted] 2 camere bagno balconi [redacted] 3040

CORSO [redacted] presso in recente condominio ampio ingresso salone 3 camere cucina mansarda. Gabetti Stadio 57.87.

CORSO GROSSETO pressi via Sanchetta libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Gabetti Lucento 57.87.

CORSO Inghilterra libero panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 [redacted] termoascensore. Saim 568 3283

CORSO Monte Grappa libero camera tinello cucinino servizi ingresso ampio metratura piano alto. Grimaldi 505 917

CORSO Siracusa pressi libero recente luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. La Sfera 311 3400

CORSO Telesio libero recente ingresso salone 2 vani cucina 2 bagni cantina 3 aria. Immobiliare Savoia 749 5816

CORSO TRAIANO al 3º piano luminoso e ampio camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Stadio 57.87.

CORSO TRAIANO in condominio con piscina e giardino ampio salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Stadio 57.87.

CORSO Turati libero signorile 1º piano camera tinello cucinino attrezzato bagno. Imerhau 812 4208

CROCETTA via Massena libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 57.87.

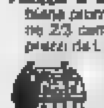
[redacted] 562 8487 libero corso Unis via Vigliani salone 2 camere cucina 2 bagni 8º piano portineria 2 ascensori

EMMEDUE 562 8487 libero Crocetta con portineria salone sala pranzo 2 camere cameretta cucina 2 bagni box 3 arie

EMMEDUE 562 8487 libero Stadio delle Alpi del 1970 su 2 livelli salone 2 camere cucina 2 bagni, 7º e 8º piano mq 175

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Marconi (adiacenze) ascensore e termoautonomo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 310 milioni

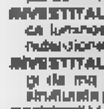
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lungo Dora Voghera pressi Lungo Po signorile piano alto panoramicissimo mq 130 più posto auto L. 400 milioni



FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero fra corso Tassoni signorile casa con portineria piano alto spazioso ingresso salone 4 camere cucina, 2 servizi L. 500 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 piazza Nizza (adiacenze) libero termoascensore 2 camere cucina bagno L. 220 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Bibiana piante consegna ottime finiture salone 2/3 camere cucina doppi servizi e box prezzi da L. 320 milioni



INVESTITALIA A 5. Vino villa uni/bifamiliari da ristrutturare o ristrutturate a partire da mq 150. Giardino e possibile box. Eccezionale posizione panoramica. Tel 568 3870

INVESTITALIA Crocetta in palazzo moderno signorile alloggio mq 208 L. 680 milioni più box. Tel 24 ore su 24 al 596 575

INVESTITALIA dintorni giardini Pietro Micca luminoso alloggio mq 190 buone rifiniture. Occasione. Tel 568 3870

INVESTITALIA Precollina prestigioso alloggi da mq 140 a mq 300 [redacted] ristrutturato giardino e box. Tel 568 3870

INVESTITALIA pressi Quadrilatero [redacted] su piazzetta elegante alloggio mq 130 ottime finiture L. 460 milioni. Tel. 568 3870.

INVESTITALIA prestigioso alloggio mq 150 box 2 auto. Fine ristrutturazione Natale '95. Tel 568 3870

INVESTITALIA prima collina comoda servizi originale villa uni/bifamiliare nuova costruzione giardino e box. Tel. 568 3870

INVESTITALIA G. Paolo [redacted] largo Reo Carlo panoramico alloggio mq 184 piano 5º. Tel. 24 ore su 24 al 595 752

INVESTITALIA via Dei Mille fronte Giardino Balbo luminoso alloggio mq 270 piano 4º box e posto auto. Tel 568 3870

INVESTITALIA via Dei Mille in elegante palazzo d'epoca alloggio duplex mq 150 locali. Ultimo piano più mansarda, ottime finiture. Tel. 24 ore su 24 al 595 717

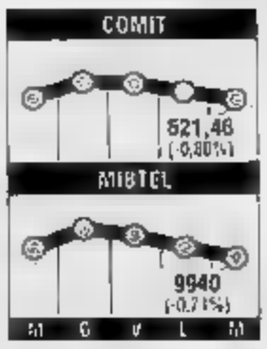
INVESTITALIA via Po silenzioso alloggio mq 90 interno cortile piano 5º ed ultimo. Tel. 24 ore su 24 al 568 1934

LIBERO A corso Unione Sovietica Stadio camera tinello bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434 3437

(continua)

Vianini: dividendo di 30 lire

L'assemblea della Vianini Industria, controllata dalla Caltagirone spa, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1994 chiusosi con un utile di 2,57 miliardi (2,1 nel '93). Il fatturato è stato di poco superiore ai 27 miliardi. A livello consolidato il bilancio evidenzia un utile di 207 milioni (2,4 miliardi nel '93) con ricavi per 49,2 miliardi (59,77 nel '[illegible]. Sarà distribuito un dividendo di 30 lire per azione. E' stato conferito l'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1996-1997 alla Arthur Andersen & Co. E' poi stata autorizzata, nel termine di 18 mesi dal 27 dicembre 1995, l'effettuazione di operazioni di acquisto e vendita azioni proprie, mediante l'utilizzo di riserva già disponibile per un importo di 3 miliardi e 371 milioni. Gli azionisti con quote superiori al 2% sono: Caltagirone spa (54,15%), Azimut Gestione Fondi (3,83%) e Romagest-Fondo Azzurro (2,16%).



Venerdì il prezzo dell'Imi

Venerdì verrà fissato il prezzo per la privatizzazione della seconda tranche dell'Imi. Lo ha precisato il ministro del Bilancio Rainer Masera: «Venerdì ha detto ci sarà una riunione dei tre ministri interessati (Tesoro, Bilancio e Industria), nel corso della quale si dovrebbe decidere il prezzo dell'Istituto Mobiliare Italiano». Per quanto riguarda l'Ina, Masera ha affermato che nella riunione di venerdì se ne parlerà certamente, ma per quanto riguarda il prezzo «bisognerà attendere». E secondo gli analisti potrebbe essere non inferiore alle 10.500 lire e addirittura avvicinarsi significativamente alle 10.900 lire della prima tranche, il prezzo che venerdì il Tesoro fisserà per l'Ina. Le previsioni circolanti sul mercato in attesa dell'annuncio ufficiale accreditano questa possibilità in considerazione del fatto che in Borsa il titolo dell'Istituto di via del Arte (quella sulle 10.100 lire

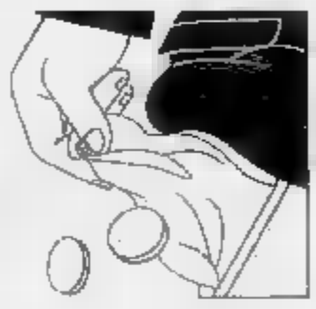
gabetti leasing spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 28 Giugno 1995 21

gabetti immobiliare spa



Via libera da Camera e Senato. Masera: i conti migliorano, manovra subito dopo le pensioni

Disco verde per la Finanziaria '96

Ma l'inflazione «scotta», Prometeia prevede quota 5,6%

ROMA. Il Parlamento ha approvato ieri sera la risoluzione di indirizzo sul «documento di programmazione economico finanziaria 1996-98», ovvero lo strumento su cui l'Esecutivo imposterà la legge finanziaria 1996. Sia alla Camera, sia al Senato hanno votato a favore tutti i gruppi che sostengono Dini, contrari, invece Rifondazione comunista e Alleanza nazionale, mentre i parlamentari cristiano-democristiani e di Forza Italia (questi ultimi con qualche defezione) si sono astenuti. «L'obiettivo di fondo del documento di programmazione finanziaria - ha detto il ministro del Bilancio, Rainer Masera - è quello di far rientrare a pieno titolo l'Italia nel processo di unificazione europea. Un obiettivo che sembrava improbabile e invece ora è a portata di mano. Arrivare a ridurre nel 1998 il rapporto debito-pil al 3 per cento è un traguardo ambizioso, ma già da quest'anno riusciremo a recuperare una situazione da anni sfuggita al controllo».

Con la risoluzione approvata ieri il governo ha davanti un nutrito elenco di impegni, innanzitutto il risanamento della finanza pubblica abbinato ad una crescita stabile e non inflazionistica dell'economia. Subito dopo c'è l'occupazione, che la maggioranza chiede venga ridotta in maniera più rapida e consistente di quanto venga indicato dallo stesso documento di programmazione. Confermata la validità dell'accordo sul costo del lavoro del luglio '93 si passa al capitolo fiscale e alla riforma complessiva del sistema per «attribuire alle Regioni imposte autonome, partecipazioni al gettito di tributi erariali e devoluzioni di gettiti erariali».

Andrà anche sviluppata un'azione più incisiva contro l'evasione e l'elusione fiscale, mentre la disciplina della deducibilità degli interessi passivi andrà uniformata a quella prevalente nei principali Paesi europei e saranno da rivedere i meccanismi di tassazione dei gruppi di imprese. Tutto questo con l'obiettivo di recuperare, in tre anni «gettito aggiuntivo per almeno un punto di Pil, da destinare al sostegno di programmi per l'occupazione e gli investimenti».

Quanto ai saldi di finanza pubblica, il traguardo è quello di impostare una legge finanziaria '96-'98 che consenta di ottenere al termine del triennio un avanzo primario pareggio nelle partite correnti comprensivo degli interessi: il tetto del saldo netto da finanziare è fissato in 148 mila miliardi l'anno prossimo, nel 1997 dovrà scendere a 129 mila miliardi e a 101 mila nel '98.

La prossima manovra economica, sottolinea la risoluzione, dovrà prevedere un disegno di legge e potrà anche essere anticipata, essere cioè «presentata in tempo utile secondo l'apprezzamento del governo e l'urgenza dei problemi, e comunque esaminata entro il termine massimo della sessione di bilancio». In questo contesto il disegno di legge di riforma della pensioni risulta un provvedimento collegato alla prossima manovra ed elemento di attuazione calcolata della finanziaria attualmente in vigore.

«La casa non brucia più - ha commentato ancora Masera - la finanziaria potrà essere presentata non appena chiarito il quadro economico con l'approvazione della riforma delle pensioni. In questo modo si dà la possibilità di assicurare un quadro di provvedimenti certi e in tempi più rapidi». E il ministro del Bilancio è anche convinto che rimettere le briglie all'inflazione tanto da riportarla, nel 1996, al livello del 3,5 per cento programmato dal governo non è impossibile: questo, naturalmente, se verrà attuata la politica dei redditi insieme con tutte le misure già previste, e se la lira continuerà il suo recupero.

Sul fatto che l'inflazione dovrebbe rallentare concordano anche l'ufficio studi della Comit e l'istituto di analisi finanziarie Prometeia. Secondo la Comit il tasso tendenziale di inflazione salirà fino a superare di poco il 6 per cento in agosto e settembre, per poi chiudere il '95 intorno al 5,4 per cento. Stessa previsione quella di Prometeia, che dopo il picco dei prossimi mesi vede una strada in discesa sino al [illegible]: il costo della vita dovrebbe arrivare al 6 per cento, attestarsi al 5,6 a fine anno e poi scendere dal 5 al 4,65, per arrivare al 3,5 nel 1998.

(v. cor.)

Votano contro An e Rifondazione si astengono Ccd e Forza Italia

Rainer Masera ministro del Bilancio

La politica blocca lira e Borsa

Il dollaro perde sul marco A Piazza Affari scambi ridotti

MILANO. Vivacchiano e si indeboliscono lira e Borsa in una giornata influenzata soprattutto da fattori politici. In Italia, dallo scontro istituzionale al ministro di Grazia e Giustizia Mancuso, in Inghilterra sui timori di nuove dimissioni nel governo guidato da John Major.

Negli Stati Uniti, viceversa, a tenere banco sono la rilevazione sulla fiducia dei consumatori, in decisa flessione, e il dibattito sul costo del denaro. Senza contare l'effetto rebus sulla Germania, su cosa farà in luglio la Bundesbank.

La lira apre stabile verso [illegible] e un po' debole marco dollaro. La moneta tedesca infatti viene scambiata di prima mattina a 1169,5, sui livelli della sera prima, mentre è a 1625 su dollaro contro le 1621,60 di lunedì.

Poi sul marco scivola di qualche punto: verso le 11, la moneta tedesca vale 1179,65 e il dollaro 1635. Ma alla rilevazione Bankitalia, la nostra valuta risale. Ora il marco vale 1175 e la moneta americana è ridiscesa a livello 1626,6.

Le chiusure sono a 1175,50 su marco e a 1624 su dollaro. La debolezza della valuta statunitense, che perde ancora colpi sul marco, in qualche modo impedisce alla lira di riprendersi.

La giornata è stata pesante soprattutto per la sterlina, tartassata dalla crisi politica innescata dalla lotta all'interno del partito conservatore, e dallo spettro di rialzo dei tassi, minacciato dal ministro dal Cancelliere dello Scacchiere Ken Clarke se dovessero insorgere pressioni valutarie «indebite». Il quale Clarke ha tuttavia escluso qualsiasi riduzione degli sgravi fiscali sui pagamenti degli interessi ipotecari.

Lo stesso scenario si è ripro-dotto a Piazza Affari: dove una giornata senza storia si è conclusa con un calo dello 0,71 per cento dell'indice Mibtel e dello 0,88 per cento dell'indice Comit. Tra scambi ridotti che non sono riusciti ad arrivare ai duemiliardi, appena poco sopra il giro d'affari di lunedì.

Nel finale, tuttavia, ha fatto capolino un tono migliore, innescato dall'improvviso balzo dei mercati obbligazionari, a loro volta sollecitati da ipotesi di imminente taglio dei tassi Usa.

La risalita dei corsi dei Bund e dei Bpt ha dunque favorito un po' la nostra Borsa, ma non è stata sufficiente ad invertirne il trend pessimista. Le polemiche degli ultimi giorni tra Scalfaro e Mancuso, che minacciano di nuovo la stabilità politica, hanno infatti tenuto lontani gli stranieri, dal resto assenti da qualche tempo.

Il mercato ha quindi vissuto sul tran tran domestico, con operazioni da «piccolo cabotaggio», e quotazioni ondivaghe. La Fiat, dopo essere scesa sotto le 6000 lire, sono riuscite a riprendersi chiudendo in rialzo dello 0,33% a 6029 lire, tra scambi attivi.

Scambi intensi anche sulle Telecom, che tuttavia terminano lasciando sul capo lo 0,52 per cento mentre la Stet ha perso lo 0,95 per cento. Deboli le Ifil e le Ifi, che scendono dell'1,68 per cento e dello 0,69 per cento. Tra gli assicurativi, in ribasso le Sai, dopo l'annuncio dell'aumento di capitale al servizio di un prestito obbligazionario da 256 miliardi. Giornata infelice pure per le banche: Comit scivola dell'1,14 per cento, Mediobanca dell'1,68 per cento, San Paolo dell'1 per cento.

(v. s.)

IL CASO

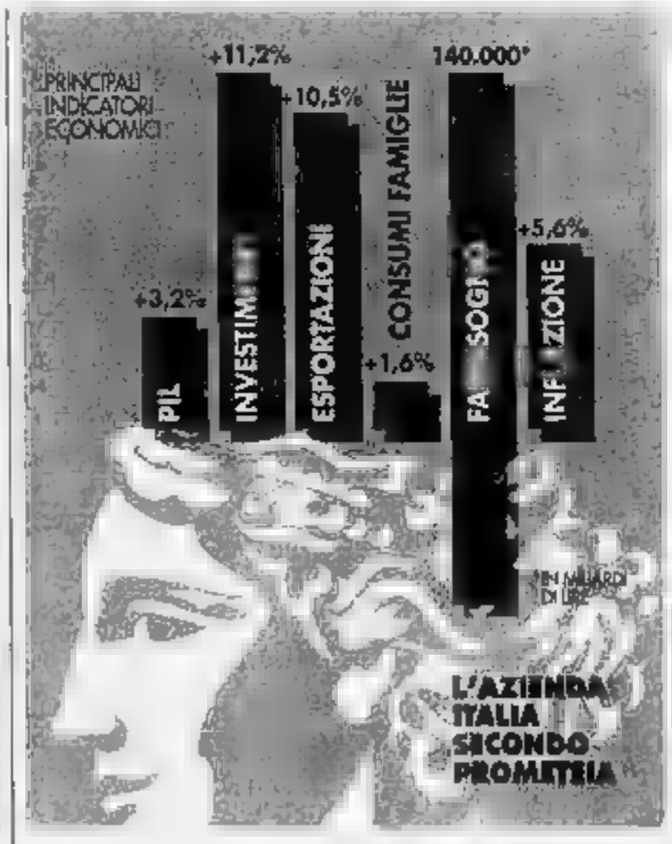
LA PREVIDENZA CHE SCOTTA

Riforma l'allarme-pensioni

La Corte dei conti: riforma troppo leggera

ROMA. La Corte dei conti boccia la riforma delle pensioni «troppo leggera», mentre si cerca di ricucire lo strappo con Forza Italia sulla previdenza integrativa e, comunque, si esclude la possibilità di ricorrere al voto di fiducia per chiudere l'intera partita prima delle vacanze. Nella sua requisitoria il procuratore generale Emidio Di Giambattista reclama opportuni ritocchi in sede parlamentare per correggere almeno i punti più deboli: un regime transitorio troppo lungo, risparmi di fabbisogno inferiori alle previsioni, la rinascita dello sconcertante fenomeno delle pensioni d'annata.

Il periodo di transizione, secondo Di Giambattista, si rivela eccessivamente lungo e graduale, ed in questa fase il contributivo a discostarsi da quello degli altri Paesi, anche perché si potranno ancora conseguire trattamenti di pensione in età inferiore a quella del pensionamento per vecchiaia. Non meno preoccupante è che si elevi il livello delle coperture iniziali, garantendo a 62 anni anziché a 65 la stessa incidenza stabilita dal vigente ordinamento. Infatti, in tal modo si rischia di generare sistematicamente pensioni d'anzianità, «la più iniquità potrebbe, prima o poi, richiedere gravosi interventi di spesa o carico del bilancio statale». Né va sottovalutato il fatto che sperequazioni anche notevoli possano essere prodotte dal mantenimento del sistema retributivo per gli assicurati che al momento dell'entrata in vigore della riforma abbiano almeno 18 anni e dall'introduzione del criterio pro-rata per gli assicurati con meno di 18 anni (calcolo in base al sistema retributivo fino a 18 e calcolo in base al sistema contributivo dal 18° anno in avanti), soggetti con requisiti contributivi non molto diversi fra loro rischiano di trovarsi di fronte a trattamenti sensibilmente differenti.



Emidio Di Giambattista della Corte dei conti

I sindacati temono tempi troppo lunghi Chiesti incontri ai presidenti di Camera e Senato

A tutto ciò, insiste la Corte, occorre porre rimedio. D'altra parte, battendo la strada delle modifiche, c'è il pericolo che salti tutto con rilevanti conseguenze di carattere politico ed economico. Per questo, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno chiesto un incontro urgente ai presidenti di tutti i gruppi parlamentari. Le tre confederazioni intendono, così, «contribuire allo sviluppo del dibattito in tempi celeri e mantenere l'uniformità del disegno di riforma del sistema previdenziale». L'iniziativa, accolta dai progressisti, è stata decisamente respinta dal responsabile previdenza di Alleanza nazionale Tofani. «Non si accontentano - osserva - di aver disegnato la riforma, adesso vogliono diventare anche gli unici protagonisti nella discussione parlamentare». Intanto, per cercare di creare una maggioranza più ampia sulla riforma, i progressisti fanno un passo verso Forza Italia (che aveva votato, in difesa delle compagnie di assicurazioni, contro l'intesa raggiunta in commissione finanza e tesoro sui fondi pensione) ammettendo la possibilità di una «riconsiderazione». In ogni caso, il presidente della commissione lavoro Sartori conferma che sulla riforma non si ricorrerà al voto di fiducia: «Nonostante il ritardo, si può tentare di approvarla per il 10 luglio».

E, in questo faticoso traccheggiamento, scoppia un clamoroso sul salvataggio in extremis dello Scau, il Servizio contributi del settore agricolo. «E' molto grave - sostiene Patriarca, responsabile del dipartimento economico della Cgil - che, mentre la riforma delle pensioni sollecita rinunce e sacrifici in nome dell'equità, il ministro del Lavoro Treu cerchi di salvare dallo scioglimento deliberato dalla finanziaria quel vero e proprio monumento allo spreco e al clientelismo che è lo Scau. La ventilata proroga di sei mesi sarebbe un insulto alla riforma, costerebbe all'erario ben 1000 miliardi per contributi entrati in prescrizione».

Gian Carlo Fossi

«Voglio un posto in prima fila»

Billè: ecco la Confcommercio del Duemila

ROMA. Subito in prima linea, una settimana dopo l'elezione a potentissimo capo dei commercianti d'Italia. Sergio Billè esce allo scoperto e chiede «un posto in platea» per la galassia di 230 mila imprese che formano la Confcommercio.

Ha appena vinto la battaglia per la presidenza, per succedere a Francesco Colucci che aveva navigato 8 anni fra i marosi dei cambiamenti politici. Billè, messinese, da 19 anni capo della federazione dei pubblici esercizi, ha sconfitto il capo dei macellai, il bolognese Giorgio Guazzaloca. Pare anche senza appoggi politici. Qualcuno lo aveva collocato vicino a Mario Segni, lui smentisce secco: «Sono laico, non ho mai portato distintivi di alcun genere».

Ora vuole por se, per i commercianti tutti e anche per i consumatori un posto in prima fila. Rompe col passato: «Basta con la politica del loggione». Il Commercio non starà più a guardare dall'alto i protagonisti della nuova storia d'Italia. Limitandosi a fischiare o ad applaudire.

E vuole rappresentare i consumatori: «Saremo la loro voce», dice il presidente con un'esclamazione che rappresenta tutto il «ribaltone» delle parti. Il commerciante che vuole rappresentare anche l'acquirente «schiacciato tra governo e industriali ognuno dei quali segue i propri interessi».

Primo passo della rivoluzione, la richiesta di sedere alla pari tra Confindustria e sindacati quando si parla di emergenza-inflazione «perché aspettare che sia solo lo Stato a fare lo scaricabarile tutto un'altra volta potrebbe essere pericoloso».

Tutto alla luce del sole, mettendo una grossa pietra sull'era delle anticamere, dei pettegolezzi inespressi, dei piccoli giochi di corridoio finalizzati a discussioni da parrocchietta perché la Confcommercio intende «contare su tutti i tavoli e non fare più da portatore d'acqua a nessuno».

Un terremoto venuto da Messina che non risparmierà, è ovvio, l'associazione. Dovrà lavorare unito, dice Billè «per trasformare il sistema confederale in una grande, moderna, efficiente macchina democratica». Come? Rivalutando il ruolo delle strutture locali, delle Ascom: «Chiudersi a Roma dentro una torre d'avorio, ancorare le nostre strategie e le nostre scelte a quel che può emergere da un piccolo parlatorio porterebbe ad un rapido ed inevitabile decadimento della nostra forza rappresentativa».

All'insegna del palazzo di vetro, naturalmente (ogni accenno a precedenti gestioni sembra sottinteso), perché il compito della nuova presidenza, proclama Billè «sarà di riaffermare l'esigenza di trasparenza interna, arrivando presto alla certificazione di bilancio[illegible]».

Bruno Gianotti

In vista nuovi investimenti per la Rinascente e l'Unicem

L'Ifil cerca nuovi affari

Ifi a Rcs: su Fabbri tutto in regola

TORINO. Cinquecento miliardi di liquidità che arriveranno nei prossimi [illegible]. E' questo l'obiettivo che raggiungerà l'Ifil attraverso il programma di cessioni già previsto, e al quale si aggiungerà anche il flusso di dividendi che distribuiranno le controllate. Una disponibilità che servirà alla finanziaria di partecipazioni del gruppo Agnelli per cercare nuove opportunità di sviluppo nei settori nei quali è e ormai concentrata: oltre alla Fiat la grande distribuzione, l'alimentare, la carta, il cemento, le attività alberghiere.

A fine '94 l'indebitamento netto di Ifil ammontava a 604 miliardi, poi è sceso a 220 miliardi con la cessione del 2,3% della Danone per 380 miliardi. E già dopodomani, con la fine del mese di giugno, la posizione finanziaria netta andrà in positivo, con la conclusione della vendita del 5% di Galbani alla Danone (Ifil ne conserverà il 15%), che porterà una plusvalenza consolidata di 177 miliardi.

All'assemblea degli azionisti che ieri ha approvato all'unanimità il bilancio '94 (utile consolidato in crescita del 21,7% a 280 miliardi e dividendi in salita di 5 lire, con 110 lire alle ordinarie e 130 alle risparmio), ed ha autorizzato un buy-back da 100 miliardi per un massimo di 20 milioni di azioni, il presidente Umberto Agnelli ha disegnato il futuro del gruppo che va verso una presenza sempre maggiore sui [illegible] di tutto il mondo: «Il business stanno diventando tutti internazionali. I piccoli lasciano spazio ai grandi e i grandi agli internazionali» nei settori nei quali investire ancora» Agnelli non si sbilancia troppo - le nuove opportunità di acquisizione verranno esaminate «e quando si presenteranno» - ma tra le priorità di Ifil c'è l'espansione di Rinascente che, «deve essere rafforzata in Italia e poi affrontare i mercati esteri». Anche l'Unicem «va messa a posto in Italia e poi valuteremo se ci sono altre opportunità». Per ora comunque non c'è nessuna trattativa in [illegible].

L'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola spiega così il presente e il futuro di Ifil: «Dobbiamo fare in modo di avere le migliori attività in assoluto nei nostri settori di business. Diciamo che Fiat e Argo Wiggins sono già eccellenti, mentre Unicem e Rinascente possono essere ancora più eccellenti».

Sul versante finanziario è invece confermato lo «strappo» tra l'Ifi - che controlla l'Ifil - e i vertici dell'Istituto San Paolo, di cui ha il 9,2%. La finanziaria resterà o lascerà al suo quota? «Non la abbiamo ancora decisa, comunque ci sentiamo liberi», ha risposto Umberto Agnelli. Ieri l'assemblea ha anche approvato il trasferimento della sede sociale da Piazza Solferino a Corso Matteotti 26, nell'edificio che è stato anche residenza della famiglia Agnelli, e ha nominato amministratori (Yoshiyuki Takemoto, Luca Fossati (sostituisce il padre Danilo) e Lamberto Jona Celesia (al posto di Giancarlo Lombardi).

Ma sui conti positivi di Ifil ieri si è allungata l'ombra di una vicenda che poco ha a che fare con i risultati del gruppo: la disputa tra Gemina e la Ifi (controllante di Ifil) sul passaggio della Fabbri al gruppo Rizzoli Corriere della Sera, avvenuto nel febbraio '90. Il consiglio della Rcs ha avviato un'azione di responsabilità contro i vertici della società all'epoca del passaggio, tra cui [illegible] Cobolli Gigli, oggi amministratore delegato della Ri[illegible], e mercoledì scorso il presidente di Gemina Giampiero Pesenti ha annunciato di avere scritto all'Ifi per chiarimenti sulla cessione della Fabbri e di aver chiesto un incontro ai vertici della finanziaria del gruppo Agnelli. L'incontro ci sarà, ha replicato ieri Umberto Agnelli, che dell'Ifi è vicepresidente, «ma in puro titolo di cortesia», dato che l'Ifi si chiama fuori dal tutto «estranea alla querelle». E per quanto riguarda Cobolli Gigli, «uno dei collaboratori più validi che abbiamo», Agnelli gli ha riaffermato «piena fiducia».

Sulla questione, incontrando i giornalisti dopo l'assemblea Ifil, è intervenuto anche Gian Luigi Gabetti, oggi vicepresidente, e all'epoca amministratore delegato dell'Ifi, spiegando quale è stata la replica alla lettera della Rcs. «Le [illegible] gruppo editoriale Fabbri alla Rcs - ha spiegato - avvenne nel febbraio del '90. Il controllo e la gestione della Fabbri vennero assunti dalla Rizzoli Libri nell'aprile del '90 in virtù di un accordo intervenuto con l'Ifil. Il contratto di compravendita della Fabbri prevedeva tra l'altro l'impegno per l'Ifi di rifondere alla Rizzoli eventuali differenze negative che fossero emerse a seguito delle verifiche analitiche e degli accertamenti effettuati dalla Rizzoli nei mesi successivi all'acquisizione». Fatte le verifiche non emersero problemi e nell'ottobre '91 la Rizzoli con una lettera «dichiarò per iscritto di avere riscontrato la rispondenza delle poste patrimoniali e del margine operativo lordo ai valori contrattualmente garantiti». Poi la Rizzoli, ha ancora fatto notare Gabetti, per «oltre tre anni in piena autonomia» il gruppo editoriale Fabbri, senza sollevare alcun rilievo. Insomma, il gruppo Ifi non accetta alcun rilievo sulla vicenda «dato che si considera estraneo a queste vicende» e respinge «assolutamente infondata qualunque rivendicazione in merito».

Francesco Manacorda

La posizione finanziaria torna in attivo
Si punta a 500 miliardi

Il presidente di Ifil Umberto Agnelli
A sinistra la struttura del gruppo

Ancora in crescita la raccolta premi

Sai aumenta il capitale per conquistare la Mau

Varata un'operazione da 30 miliardi al servizio del prestito obbligazionario

TORINO. Per la Sai, la compagnia di assicurazioni del gruppo Ligresti, il '94 è stato un anno di risultati brillanti, a partire dall'utile netto (89,469 milioni di lire gli 84,1 miliardi del 1993) e dalla raccolta premi, 3066 miliardi di lire (+9,02%). E anche il '95, a giudicare dall'andamento dei primi cinque mesi, incremento del 10,2% della raccolta premi lavoro diretto italiano e un incremento del 12,55% nel ramo vita (+12,77% le polizze individuali e +12,03% le collettive). Agli azionisti riuniti ieri mattina in assemblea il consiglio di amministrazione, presieduto da Salvatore Ligresti, ha presentato un bilancio che consente un dividendo superiore di 20 lire a quello '93 (200 lire per ogni azione ordinaria e lire 240 per ciascuna azione di risparmio, in pagamento dal 17 luglio). Il Consiglio di amministrazione della Sai ieri ha varato una delibera di aumento del capitale sociale del gruppo di 30 miliardi 216,665 milioni di lire, pari all'emissione di 30 milioni 216.666 azioni di risparmio del valore nominale di 1.000 lire.

Salvatore Ligresti

La Sai «meglio di altre imprese del settore», ha commentato soddisfatto Fausto Rapisarda, l'amministratore delegato della compagnia che punta a una migliore segmentazione del mercato in cui il ramo auto assume un ruolo di primo piano. La strategia si basa sui tempi di liquidazione dei sinistri ridotti anche nel giro di 24 ore, per «se si Torino, ma presto anche in altre aree, grazie all'informatizzazione del processo», ha spiegato il direttore generale Luciano Rossio. La leadership nel ramo auto della Sai spiega anche l'acquisto della compagnia commissariata «Mau Assicurazioni» di Giancarlo Corrini, per cui il consiglio di amministrazione ha deliberato il prestito obbligazionario convertibile in azioni di risparmio da [illegible] miliardi (prevede l'offerta di una obbligazione al prezzo di 8500 lire ogni 8 azioni). La Mau porta in dote un portafoglio di 536 miliardi di premi, sostanzialmente invariato rispetto al momento del [illegible] mento, 500 dipendenti e 300 agenzie, una struttura efficiente capace di lavorare anche per conto una anche di sviluppare gli altri. Già per il 1995 per la Mau, grazie anche all'immissione dei 380 miliardi di liquidità da parte della Sai, si prevede un utile. «L'operazione - ha detto Ligresti - costerà alla Sai 280 miliardi più mille lire. Visto che poi è una compagnia che deve svilupparsi, metteremo altri 100 miliardi di capitale». L'acquisizione è subordinata all'approvazione dell'assemblea degli azionisti Mau, convocata il 14 luglio. Attraverso la rete Mau inoltre rafforzati i legami con la Banca Popolare di Novara che distribuirà ai suoi sportelli i prodotti dei rami danni. Quanto alla liberalizzazione delle tariffe Rc auto, i risultati si vedranno solo a partire dal prossimo bilancio.

Stefanella Campana

Sulle richieste salariali è polemica. Schisano: a fine anno apriremo ai privati

I piloti trattano, per ora si vola

Congelati gli scioperi, verso la mediazione di Treu

ROMA. Si tratta. Ed è già qualcosa. La vertenza dei piloti Alitalia è ora nelle mani di Lamberto Dini. Il presidente del Consiglio, tornato dal vertice europeo di Cannes, potrebbe fare scattare oggi i colloqui decisivi per mettere d'accordo le associazioni dei piloti, Anpac e Appl, e il vertice della compagnia di bandiera, il presidente Renato Riverso e l'amministratore delegato Roberto Schisano.

Il confronto è avviato. Ma i segnali sono contraddittori. Nonostante le difficoltà, sin dalla prima mattinata di ieri sono arrivate, da Cannes, le dichiarazioni ottimistiche di Dini: «Fino al 5 luglio non ci saranno altri scioperi. Ci sono intensi contatti in corso. Credo che la vertenza possa essere risolta».

Si è sbilanciato il ministro del Lavoro Tiziano Treu: «Credo che siamo vicini alla conclusione». Ma lo stesso Treu ha accusato i piloti «di irresponsabilità», invitando a «isolare i gruppi corporativi». Fiducioso anche Schisano: «La vertenza si sta avviando verso un chiarimento definitivo». Più prudenti invece i piloti, protagonisti due settimane fa di agitazioni selvagge. La clamorosa protesta senza preavviso che ha paralizzato i voli Alitalia.

Si è rivelata falsa la voce secondo cui l'Anpac e l'Appl avrebbero disertato l'incontro convocato per le 16 di ieri alla presidenza del Consiglio con il sottosegretario Lamberto Cardia. Il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale, Treu e i manager Alitalia. Il confronto è andato avanti per ore. Ed è stato preceduto da una riunione tecnica al ministero del Lavoro con la partecipazione di piloti e azienda.

Informati, «ci sono sviluppi lenti» come dice Treu. «È importante evitare soluzioni di compromesso» che si discostino significativamente dagli obiettivi indicati nel piano di risanamento dell'Alitalia. Questo significa un secco no ad aumenti retributivi: «I piloti vogliono soldi in maniera incompatibile con il piano» puntualizza Schisano. La richiesta di aumento è pari a 40 milioni da raggiungere in tre anni, come svelato lunedì al Senato da Michele Tedeschi, presidente dell'Iri a cui fa capo l'Alitalia.

I piloti continuano però a negare di volere aumenti. L'Anpac insiste nel dire che viene richiesto, a partire dal 1997, «il solo recupero dell'inflazione programmata». E, non avendo ottenuto modifiche al piano di risanamento, i piloti avvertono che non faranno concessioni sulla produttività. Questo significa che non lavoreranno di più, come invece previsto proprio dal piano di Schisano.

La vertenza per il rinnovo del contratto dei piloti si intreccia quindi con le scelte effettuate dall'azienda per rimediare ai bilanci in perdita. Riverso e Schisano hanno illustrato ieri la loro strategia alla commissione Trasporti della Camera. «Il 1995 rappresenta l'anno del completamento della fase di emergenza», ribadisce Riverso alludendo al programmato ritorno in pareggio dei conti. Per il 1996 è ipotizzata la chiusura del bilancio in attivo.

Il ritorno al pareggio dovrebbe consentire a fine [illegible] di procedere all'aumento di capitale per 1500 miliardi, senza che la decisione possa essere giudicata dall'Unione Europea come un aiuto di Stato. Per evitare qualsiasi contestazione, l'aumento di capitale sarà effettuato invitando, come dice Schisano, «gli investitori privati» a sottoscrivere. In questo modo l'Iri dovrebbe ridurre la sua quota nell'Alitalia, oggi pari all'85%. Prima dell'operazione potrebbero essere vendute dall'Alitalia attività non strategiche e [illegible] la sede della Magliana, a Roma, e la partecipazione nella [illegible] Aeroporti di Roma. Per il 1997 è in cantiere l'emissione di obbligazioni convertibili.

(r. ipp.)

FINANZA

A Roma il congresso mondiale

ROMA. Si terrà dal 4 al 6 ottobre a Roma il 26° Congresso mondiale della Finanza, promosso da Andaf (Associazione nazionale direttori amministrativi e finanziari) e Iafei (International association of financial executives institutes). L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente dell'Andaf, Romano Guglinani e dal presidente del comitato organizzatore del Congresso, Mario Gabrielli. La «tre giorni» si aprirà con un discorso del presidente della Fiat Giovanni Agnelli. E' previsto l'intervento dell'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, del presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, e dell'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci. L'Andaf è stata fondata nel '68 e riunisce oltre 800 soci. A livello internazionale aderisce all'Iafei, che conta più di 26 mila soci.

Roberto Schisano

Unioncamere, rieletto Longhi

Crescono le piccole industrie e il divario tra Nord e Sud

ROMA. Danilo Longhi è stato riconfermato per il triennio '97-'98 alla presidenza dell'Unioncamere nazionale, l'ente pubblico che rappresenta le 102 Camere di commercio italiano. Longhi è al secondo mandato ed ha ottenuto il voto unanime dell'assemblea.

Oltre a Longhi (sessantuno anni, dirigente d'azienda, dal 1983 presidente della Camera di commercio di Vicenza), faranno parte del Consiglio 20 rappresentanti designati dalle unioni regionali e nove membri eletti dall'assemblea. Tra questi, Antonio Argento, Piero Bassetti, Sergio Billè, Alberto Cicolella, Giorgio Guazzaloca, Ernesto Marano, Andrea Mondello, Giuseppe Pichetto e Vico Valassi. Alla segreteria generale è stato riconfermato Giuseppe Cerroni.

Nella sua relazione, Longhi ha sottolineato il sostenuto processo di sviluppo dell'imprenditoria minore, che nel 1994 ha sperimentato una consistente ripresa. I dati della rilevazione sulla crescita del tessuto regionale, mettono in evidenza una ulteriore distanza tra Nord e Sud (il prodotto è cresciuto rispettivamente del 2,4% e dello 0,6%).

«Il 56% delle nostre aziende industriali fino a 200 addetti - ha rilevato Longhi - ha registrato aumenti più o meno consistenti nel fatturato; solo il 15% ha fatto segnare una riduzione del giro di affari, mentre nel 1993 questa percentuale era del 27%».

Lo sviluppo si registra però tra le imprese medio-grandi: quasi l'80% delle aziende tra i 100 e i 200 dipendenti ha incrementato nell'anno trascorso il proprio fatturato. La micro-impresa, fino a 9 addetti, manifestano performance soddisfacenti.

A livello regionale, le differenze sono evidenti anche all'interno del Mezzogiorno, con Puglia e Abruzzo che segnano incrementi addirittura superiori alla media italiana, a fronte però di un regresso di quasi 3 punti della Calabria e della crescita zero della Sicilia.

(r. o. s.)

De Benedetti, dopo un '94 «deludente», gioca d'anticipo

«Olivetti non lascia i pc»

Il 1995 è incominciato bene

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Il bilancio '94 dell'Olivetti viene approvato, i risultati (peraltro già noti) sono «assolutamente deludenti». La perdita segna un -678 miliardi di lire. Carlo De Benedetti, aprendo l'assemblea dei soci al piano terra del suo quartier generale, non minimizza. Cifre negative, ripete più volte, «le avrei volute migliori». Ma subito rilancia, con un'iniezione di fiducia e di ottimismo: l'obiettivo è quello di una crescita del fatturato almeno dell'11%, oltre 10 mila miliardi di lire. Non solo: si punta al raggiungimento del pareggio ante-imposte. Un sogno? Pare di no, i primi cinque mesi di quest'anno stanno a dimostrare che si è fatta. Parlano i numeri: nel gennaio-maggio del '95 la crescita è stata del 18,2% rispetto allo stesso periodo '94.

Ottimismo senza illusioni. «Non pensiamo di mantenere questa crescita - ha sottolineato l'ingegnere - ma il +11% che ci poniamo come obiettivo per fine anno ci pare ragionevolmente raggiungibile». Ma dall'assemblea viene un altro segnale importante. Olivetti non uscirà dal settore dei personal computer, parola di Carlo De Benedetti. Chi lo dice, sostiene deciso l'ingegnere, o è un incompetente o è in malafede, perché oggi informatica significa personal computer e uscire dal pc vuol dire uscire dall'informatica. E' come se qualcuno chiedesse alla Fiat di smettere di fare automobili».

Per tornare alla cronaca, c'è da ricordare il «prologo» di De Benedetti che ha commemorato con lui Vittorio Visentini, «un grande amico, un punto di riferimento». «Mi identifico nella sua posizione politica - ha detto con commozione - nel rigore per gli aspetti economici e nella sensibilità per gli aspetti sociali». Un rigore nel quale l'ingegnere è tornato quando ha presentato i nuovi membri del consiglio d'amministrazione: Bruno Adelfi, Antonio Tesone, Sabino Cassese. C'era un quarto posto, quello di Visentini, «che abbiamo sostituito - ha detto De Benedetti - per un senso di rispetto, di affetto. E poi Visentini non è sostituibile».

L'assemblea prosegue tranquilla, con sottolineature ripetute di grafici, interviste «pubblicitarie», cifre di bilancio a confronti con il periodo precedente. Sullo sfondo di questo scenario, sempre i numeri. E gli obiettivi? Il ritorno Olivetti al pareggio operativo dopo due anni, il passaggio definitivo dall'Olivetti dall'informatica a quella nuova area che vede l'incrocio fra informatica, telecomunicazioni e media.

Dopo De Benedetti, sale sul palco l'amministratore delegato Passera. Parla, e sullo schermo alle sue spalle sfilano dati, grafici, prospettive, comprese quelle di Omnitel. Punto nodale nello sviluppo futuro di Olivetti l'incrocio tra informatica e telecomunicazioni, affrontato con gli «strumenti» Omnitel e Olivetti Telemedia.

Dice De Benedetti: «La nuova Olivetti intende posizionarsi nel crocevia tra informatica e telecomunicazioni, che è il punto di snodo della società dell'informazione, quella in cui stiamo entrando».

E il futuro? «L'azienda sta crescendo molto bene - puntualizza - e il 18% di aumento del fatturato è il segno che l'Olivetti ha buoni prodotti, buona attività commerciale e una buona capacità produttiva. Il pareggio speriamo di raggiungerlo per fine anno».

Poi le domande dei soci. E le risposte puntuali. Olivetti sopravvivrà? «Non faccio lo iettatore; abbiamo già dimostrato non solo la capacità di sopravvivere ma anche, e più volte, quella di cambiare pelle». Finanziere o industriale? «La mia vita è stata quella dell'industriale, poi ho fatto anche attività finanziarie ma fuori dall'Olivetti», e aggiunge di non aver mai utilizzato l'Olivetti per avventure finanziarie, per speculazioni sui cambi. E le vicende giudiziarie? Date, nomi e cognomi, e una battuta: «Molta urgenza per arrestarmi, ma da allora non ho più avuto il piacere di incontrare il giudice». Aumenti di capitale? «Nulla al riguardo è stato né proposto né deciso in consiglio d'amministrazione. In base alla normativa vigente sull'insider trading non posso comunque dare risposta su questi interrogativi».

Francesco Bullo

I CONTI DEL GRUPPO

(MILIARDI LIRE)	1994	1993
FATTURATO	9075,7	
UTILE LORDO		(2102,8)
RISULTATO OPERATIVO		(430,1)
ONERI FINANZIARI NETTI	(151,2)	
CONTRIBUTI		
DI GESTIONE	(95,2)	
QUOTA NEI RISULTATI		
ALTRI ONERI NETTI		
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		

Ricordo di Visentini «Gran rigore in economia e sensibilità nel sociale»

Carlo De Benedetti ha presentato i conti dell'azienda Ivrea e gli obiettivi per il nuovo anno

La decisione dell'authority preoccupa il mondo della cooperazione

L'Antitrust dice no al latte

Bloccata l'intesa Granarolo-Parmalat

ROMA. Bloccato l'accordo tra Parmalat ed il Consorzio emiliano romagnolo produttori latte (Cerpl), che controlla il Gruppo Granarolo Felsinea. Secondo l'Antitrust, infatti, l'intesa tra la società lattiera Granarolo, «vietata in base alla legge sulla concorrenza». L'accordo era stato sottoposto nel settembre scorso all'Antitrust, che ieri ha comunicato l'esito dell'istruttoria.

L'operazione avrebbe dovuto realizzarsi nell'arco di un anno, prevedendo l'acquisto da parte di Parmalat del 10 per cento di Granarolo, successivamente avrebbe dovuto essere stipulato un accordo di reciproca collaborazione e, in terza fase, Parmalat avrebbe acquisito ulteriori partecipazioni nel capitale Granarolo.

Nella nota diffusa ieri l'Antitrust osserva che è da escludere lo scopo di puro investimento finanziario dell'acquisizione, mentre l'obiettivo sarebbe quello di dar vita ad una struttura di coordinamento stabile e permanente; in sostanza un accordo teso ad influenzare le strategie commerciali in un settore le cui dinamiche competitive risultano già «particolarmente deboli».

Sulla decisione dell'Antitrust la Lega nazionale delle cooperative ha espresso «perplessità e riserve», in attesa di dare un parere più approfondito dopo avere analizzato le motivazioni integrali del provvedimento.

«Preoccupata» per la decisione dell'Antitrust anche la Confcooperative: «La decisione - dice il presidente Luigi Marino - danneggia gravemente i produttori italiani di latte determinati a fronteggiare, con strategie coordinate, le importazioni dall'estero che oggi raggiungono il 50 per cento del prodotto lavorato e consumato nel Paese».

Granarolo Felsinea nel '94 ha realizzato un fatturato consolidato di oltre 570 miliardi, confermandosi tra i maggiori gruppi lattiero caseari del Paese e l'unico caratterizzato da una forte specializzazione nel latte fresco.

[r. o. s.]

FLASH

Fondazione San Paolo fatto il regolamento

Il consiglio generale della Compagnia di San Paolo, la fondazione costituita nel '92, ha approvato il regolamento sui criteri per l'assegnazione dei fondi destinati a interventi di pubblico interesse e utilità sociale e per l'individuazione dei progetti da realizzare. I settori saranno: ricerca scientifico, economica e giuridica, istruzione, arte, cultura, sanità, assistenza e tutela delle categorie deboli.

Nazzari presidente di Farmindustria

L'assemblea di Farmindustria ha eletto Federico Nazzari alla carica di presidente per il prossimo biennio. Nazzari, nato a Ghedi (Bs) nel 1942, è amministratore delegato e direttore generale di Lusofarmaco e presidente di Lusochimico. Vicepresidenti saranno Luciano Cattani (Pfizer), Alberto Chiesi (Chiesi Farmaceutici), Gianni Marini (Zeneca), Emilio Platè (Ciba Geigy), Emilio Stefanelli.

Gruppo Generali nasce l'Immobiliare

Le Assicurazioni Generali hanno costituito una Spa per la gestione e la consulenza immobiliare: la Gi (Gruppo Generali Immobiliare), affidata alla presidenza di Umberto Della Casa, sarà operativa da ottobre. Generali e Alleanza gestiscono un complesso immobiliare di circa 15 milioni di metri cubi, iscritti a bilancio per oltre 5 mila miliardi, i contratti di locazione gestiti sono 30 mila, con un volume annuo di canoni di circa 430 miliardi.

Dividendo Cementir 40 lire per azione

L'assemblea ordinaria e straordinaria Cementir, approvato il bilancio '94, hanno deciso la distribuzione di un dividendo di 40 lire per azione.

Budget Martini e Rossi alla Armando Testa

L'Armando Testa Spa si è aggiudicata il budget pubblicitario per la linea-spumanti Martini e Rossi

Dividendo di 195 lire

Lloyd Adriatico dalla polizza utili

ROMA. L'assemblea del Lloyd Adriatico, presieduta da Sandro Salvati, ha approvato il bilancio '94 chiuso con un utile netto di oltre 18 miliardi.

Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 195 lire per azione ordinaria e 225 lire per azione di risparmio, per un importo complessivo di 12 miliardi.

Il fatturato complessivo ammonta a 1.897 miliardi con un aumento dell'11,9 per cento. In particolare, il ramo danni ha registrato un incremento del 12,6 per cento, superiore rispetto a quello stimato del mercato e pari al 10,3 per cento. Il ramo vita ha segnato uno sviluppo del 20,8 per cento attestandosi a 245 miliardi di lire. Nei primi mesi del '95, il fatturato ha registrato un incremento del 13,56 per cento, con un aumento del 18 per cento nel ramo vita e del 13 per cento nel ramo danni.

Avrà il 5 per cento

La Pirelli & C. è entrata nella Vittoria

MILANO. La Pirelli & C. ha fatto il suo ingresso nel capitale della Vittoria Finanziaria, società che controlla il 51% della Vittoria Assicurazioni, acquisendo il 5% del capitale. Il capitale della finanziaria è ora controllato per il 52,67% da Carlo Acutis, con il 18% dalla Ferrero, con il 5% dalla Vittoria Holding, con il 6,33% dal Credit Industriel e con il 5% da Banco Brignone e Pirellina. Giuseppe Do Chiara possiede un altro 3%. La Vittoria Assicurazioni - ha detto ieri Acutis durante l'assemblea di bilancio - ha registrato nei primi cinque mesi del '95 un incremento del 9,9% dei premi complessivi, mentre il solo ramo Vita evidenzia un incremento del 44,6%. L'esercizio '94 si chiude con un utile di 8 miliardi, in linea con quello del '93, che consente la distribuzione di un dividendo invariato di 140 lire. I premi ammontano a 346,4 miliardi, contro i 320,5 del '93 (+8,1%).

Nuovi investimenti

Zust Ambrosetti il fatturato a 620 miliardi

TORINO. Fatturato in crescita e utile in lieve calo per il gruppo di trasporti Zust Ambrosetti alla fine del 1994. Il giro d'affari consolidato è salito del 13,27% a 620 miliardi mentre l'utile è sceso da 11,3 a 9,9 miliardi. Il fatturato della capogruppo Zust Ambrosetti è stato invece a 483 miliardi (+13,8%) con un utile in calo da 6,7 a 5,9 miliardi. «La crescita del fatturato - hanno spiegato gli amministratori Aldo Gotti e Manlio Montera - è dovuta principalmente alla ripresa dei traffici general cargo e aerei ed europei che ha consentito di assorbire la stagnazione dei traffici in Europa». Approvato anche il nuovo piano triennale di investimenti che prevede una spesa di 60 miliardi, di cui 60 già deliberati. Saranno destinati alla realizzazione di una nuova sede a Milano, all'ammodernamento di 370 vagoni della controllata Stifa e all'accrescimento del parco di casse mobili per trasporti intermodali.

TRIBUNALE

n. 55/86 Reg. Esec.
Oggetto esecuzione immobiliare. Banca Popolare di Novara - Istituto Bancario San Paolo di Torino
contro
GIONO Armando - Liliana
Il collaboratore Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. dott. Lambertucci con provvedimento in data 12/4/1995 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:
In comune di Lorenzè, (Località Alto) via Lessolo 19
Lotto unico: Fabbricato unifamiliare a 3 piani, dei quali uno seminterrato ed uno mansardato, comprendente: taverna, autorimessa e locali accessori al P. seminterrato per mq. 148; alloggio al P. rialzato composto da cucinino e tinello, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno, servizio igienico, due ripostigli e tre balconi per mq. 98; al P. sottotetto due locali ripostiglio, un vano predisposto a bagno e formazione di un soppalco openion privo di tutti gli accessori ed altro locale, potenzialmente abitabile per 1/2 della sua superficie, per una superficie lorda di circa mq. 145, oltre ad un terrazzo.
La proprietà gode di servitù attiva di transito su porzione area all'estremità nord della part. 359 e, in forza di accordo privato non trascritto, gode di servitù attiva, di transito e sosta sulla part. 366. L'immobile presenta difformità edilizie sanabili mediante il versamento di somme approssimativamente quantificate nella relazione di stima.
Prezzo base: L. 300.000.000.
Offerte minime: L. 3.000.000.
Giorno dell'incanto: 11 luglio 1995 ore 10.15.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la gara, una dichiarazione in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione e pari al 15% di detto prezzo-base per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili; in caso di revoca e in difetto di aggiudicazione, tutte le cauzioni versate
il prezzo, dedotto l'importo della cauzione dovrà essere versato entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi gravami (pignoramenti).
Maggiori informazioni in Tribunale Ufficio Esecuzioni)
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Mamone

CITTA' DI CHIVASSO
Avviso di esito di gara
"lavori di parcheggio Cesar"
Imprese invitate: n. 62 - Imprese partecipanti: n. 19 Impresa aggiudicataria: Giovine S.p.a.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. A) Legge 2/2/1973 n. 14.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
dott. Stefano Batera
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giacomo Allione

SANPAOLO CASH

COMUNICATO AI PARTECIPANTI DEL FONDO

Si comunica ai partecipanti al Fondo Sanpaolo Cash S.p.A. (istituito con delibera del 29 novembre 1994, approvata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 dicembre 1994 e successivamente modificata con delibera del 19 aprile 1995 ed autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 10 aprile 1995) che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 giugno 1995, ha deliberato di modificare il valore unitario delle quote del Fondo, a partire dalla data della presente pubblicazione, come segue:
- valore unitario della quota di partecipazione al Fondo ottenuto al termine della giornata operativa del 19 giugno 1995: lire 10.000
- valore unitario della quota di partecipazione al Fondo ottenuto al termine della giornata operativa del 20 giugno 1995: lire 10.001

Il valore unitario della quota di partecipazione al Fondo ottenuto al termine della giornata operativa del 21 giugno 1995 e quello che verrà ottenuto al termine della giornata operativa di ogni giorno successivo, fino a nuova pubblicazione, potranno essere consultati presso la Banca Sanpaolo, la Sanpaolo Vita, la Sanpaolo Invest, la Sanpaolo Fiduciaria e la Sanpaolo Gestnord.
La partecipazione al Fondo è riservata ai dipendenti del Gruppo Sanpaolo e dei soggetti ad esso collegati, nonché ai dipendenti della Sanpaolo Vita, della Sanpaolo Invest, della Sanpaolo Fiduciaria e della Sanpaolo Gestnord.
Sanpaolo Cash è stato istituito esclusivamente allo scopo di consentire ai suddetti soggetti di investire i propri risparmi in modo semplice e flessibile.

Sanpaolo Cash Gestione Monetaria Soc. p.a.
Corso Stati Uniti, 12 - 10129 Torino

I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Estratto di bando di gara
Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Via S. Croce in Gerusalemme 55 - Roma
Tel. 06/77.35.28.18 - Telefax 06/77.35.28.23
Questo Istituto intende affidare mediante procedura aperta di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del citato Decreto Legislativo la gestione degli immobili di proprietà dell'Istituto da reddito locativi a condizioni privati, relativamente alla gestione del contratto di locazione, alla gestione tecnica degli stabili, alla amministrazione degli stabili, suddivisa in 15 lotti.
I requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario per la partecipazione alla gara, l'elenco della documentazione e le formalità da osservare, sono indicati nel bando di gara inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 12/6/1995 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28/6/1995 Parte II n. 149.
IL PRESIDENTE
On.le Mauro Seppia

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C. so F. Turati, 19/5 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata (procedura ristretta art. 24 lettera a) D.Lgs. 17/03/1995 n. 158).
Caratteristiche: Fornitura di pneumatici per autobus, coperture radiali e carcasse metalliche con disegno battistrada normale n. 1.860 misura 305/70 R22,5 tubolare e n. 10 misura 295/80 R22,5 radiale.
Requisiti di partecipazione: Come richiesti nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C. so F. Turati, 19/5 - Torino.
Informazioni: Presso Ufficio Acquisti dell'A.T.M. - C. so F. Turati, 19/5 - Torino - tel. 5764.352 (centralino 5764.1).
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 17.00 del giorno 28/07/1995 presso l'A.T.M. - C. so F. Turati - Torino.
Il DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Gaspare Leo) — Il PRESIDENTE (prof. dr. Gianni Gatti)

DI PIOSSASCO
Uff. Scuola, tel. 011/90.27.210 Fax 011/90.27.248
L'amministrazione Comunale deve affidare la gestione privata di servizi L. 157/95 per l'appalto servizio mensa scolastica, dipendenti comunali, cornetti asilo nido. Set. 95 - Dic. 97.
Prezzo pasto a base d'asta: sc. materna L. 5.100; sc. elementi. L. 5.200; as. nido L. 2.000; dipend. Comunali L. 8.500; festa da L. 15.000 a L. 22.000; buffet L. 7.000; (iva esclusa).
Importo presunto complessivo L. 1.104.000.000 (iva esclusa). Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il 20/7/1995.
Il bando integrale ed il capitolato d'appalto sono ritirabili presso l'Ente dal 26/6/95 al 21/7/95.
Piossasco, 22/6/95
IL SEGRETARIO COMUNALE
Chirchirillo dott. Salvatore

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 86 4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211

"Ho sempre usato poco la macchina.
Oggi ho trovato l'assicurazione
che mi conviene.
Al telefono."

Scopri i vantaggi di Genertel, l'assicurazione auto al telefono. Comoda, rapida, e molto conveniente. Adatta più per le sue poche chilometri all'anno, oggi c'è un bel risparmio. Con una semplice telefonata. Prima di rinnovare l'assicurazione, cambia il modo di assicurarti. Conviene.

Per una quotazione immediata e gratuita basta una telefonata e poche altre di dettagli sulla Sua auto

167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.412

Chiama Genertel da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30
Potrai avere la tua copertura auto anche in 5 minuti.

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Genertel Assicurazioni S.p.A.

MERCATO

Bco S. Gem S. Prosp. 131800; Bco S. Paolo Brescia 3140; C. R. Bologna 22000-22200; Bca Naz. Comm. 1280-1300; Pop. Abbiategrasso 30000; Nordafrica 320-335; Brembo Spa 11950-12100; Gilardini 18.50-20; Kardia 80; Tim 1700-1705; Tim Risp. 1190; **WARRANT:** Olivetti plast 95 3,50; Gemina 66-67; B. Napoli 240-280

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 437,38 (+0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1436,10 (+0,45%); Francof. (Dax) 2122,40 (-0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 9199,54 (-0,01%); Londra (Ft-se 3313,20 (+0,12%); Madrid (Generale) 296,41 (+0,04%); Parigi (Cac 40) 1877,67 (+1,30%); Sydney (Generale) 2025,10 (+0,35%); Tokyo (Nikkei) 14759,85 (+2,55%); Zurigo (Swiss Market) 2845,10 (+0,52%); New York (Dow Jones) 4542,61 (-0,10%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

MONETE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

ORO: CHIUSURE

OBBLIGAZIONI DEL 27-06-95

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-06-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI AUTOLIQUIDATE

TOUR DE FRANCE SENZA NOVITÀ

PARIGI. Niente Tour de France per Luc Leblanc (foto): la squadra del campione del mondo, la Groupement, ha rinunciato a partecipare per difficoltà finanziarie. Al suo posto la Aki (Federazione monegasca), il cui corridore di punta è il polacco Zenon Jaskula, terzo al Tour '93.

PALLANUOTO, SFIDA POSILLIPO-ROMA

NAPOLI. Questa sera (ore 20,15) a Napoli prima incontro di finale per l'assegnazione dello scudetto della pallanuoto. Di fronte l'Original Marines Posillipo, campione d'Italia in carica che in semifinale ha superato Pescara), e la Ina Assitalia Roma (nella foto Ferretti) che ha eliminato il Savona.

OGGI IN TV

7,00	Sportcentro	Tele + 2	
8,00	Fitness	Tele + 2	
9,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	Tele + 2	
10,25	**Basket.** Campionato europeo da Atene: Italia-Svezia	Raitre	
12,00	Ippodromo	Tele + 2	
12,30	Mountainbike	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Tennis.** Da Londra torneo di [illegible]	Tele + 2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,25	**Calcio.** Torneo [illegible]	Raitre	
15,55	**Offshore:** Mobil Championship da Agropoli, Gran Premio d'Europa	Raitre	
16,15	Tg4 Sportsera	Raidue	
16,20	Tmc sport	Tmc	
16,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg4 Sport	Raidue	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
22,00	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2	
22,15	Oggi a Wimbledon (mattina)	Tele + 2	
22,30	**Tennis.** Torneo di Wimbledon (replica)	Tele + 2	
0,10	Rotta di uomo	Tmc	
0,15	Cielo	Tmc	
0,45	Italia 1 sport	Italia 1	
1,00	**Pallanuoto,** Finale scudetto (gara 1): Posillipo-Ina Assitalia Roma (diff.)	Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 28 Giugno 1995 25

Ecco la strategia di Galliani e Capello per soffiare lo scudetto alla Juve: solo Weah per ora non ha alternative

Fabio Capello

Nasce il MILAN *dei numeri 1*

MILANO. Nasce il Milan dei «dieci». Savicevic, Baggio, Futre. Non è un vezzo, è nostalgia, un omaggio. Savicevic c'era già. Futre si è aggiunto per caso, il Codino per ripicca (verso Madonna). Proprio oggi, ai margini dell'assemblea di Lega, Galliani e Giraudo dovrebbero discutere i dettagli dell'ultima piattaforma: 17 miliardi cash, il resto in proventi pubblicitari legati ai passaggi sulle reti Fininvest della Juventus versione Champions League, in attesa dell'annuncio protocollare, rinviato a dopo il ritorno del Codino dall'Argentina (domenica).

Sul filo del paradosso, il problema del Milan è l'attacco; ieri troppo povero, oggi troppo ricco. In principio fu Weah. Stazza, muscoli, potenza. Il Rumbo che mancava. Un pesce rossissimo in un giardino di pesci piuma. Una scelta mirata, a differenza delle altre. Orfani di Van Basten e traditi da Gullit, i berlusconiani avevano l'urgenza di recuperare chili e centimetri sulla Juve di Vialli e Ravanelli.

Se mai, sorprende la turbolenza della rete. Dopo Weah, l'obiettivo numero due era Casiraghi: un'altra torre. All'improvviso è spuntato il Codino e scomparso il Bisonte. Per tacere di Futre: scritturato a gettone dal Milan «asiatico», ha sedotto Berlusconi Cavaliere, da sempre sensibile ai fenomeni che sbocciano a oriente (ricordate l'argentino Borghi?). Certo, fra Casiraghi e la coppia Baggio-Futre c'è una bella differenza. Anche perché, la diretta da Vienna, la sera dell'amaro calice, Berlusconi aveva buttato lì il suo originale tridente: Weah-Casiraghi-Simone.

Adriano Galliani nega che il mercato del Milan difetti di «gioco»: «Io sono strategico. «A torto o a ragione, ma io penso a ragione, abbiamo deciso che difesa e centrocampo ci avrebbero garantito, così com'erano, un'altra stagione ad alto livello. Se Baresi è quello del Prater, i suoi 35 anni non mi preoccupano. Lentini sta tornando il Lentini doc. Desailly e Boban non si discutono. Rimane nevralgico l'attacco. Quello già sottoposto a rischio. Leggerino. In balia degli infortuni. Con un Massaro in meno. Weah, dunque. E poi Casiraghi, bloccato da Crugnotti a pochi metri dal traguardo. La pista Baggio non rappresenta un rammendo. Al contrario». Si cominciò dagli slogan di Capello: datelo a me e mi ricopio San Siro. Poi toccò a Galliani: Baggio è sempre nel cuore del nostro presidente. Chiudo Berlusconi in persona: ah, Robertino.

Futre è un «più», per giunta dal costo zero. Con Van Basten, gli stranieri del Milan (ora) sei. I periodici acciacchi di Savicevic, Baggio e Futre alimentavano automaticamente quel turn over che, in passato, si è rivelato l'arma vincente di Capello: «A Vienna, contro l'Ajax, non avevamo che due stranieri, Desailly e Boban. E abbiamo perso. Sul piano tattico, inoltre, Savicevic, Futre e Baggio sono meno doppioni di Baggio e Zola. Il ventaglio delle soluzioni oscilla fra il 4-3-1-2 (con Savicevic alla scia di Weah e Baggio), il 4-4-2 (con Weah e Baggio o Simone di punta) e il 4-3-3 (con Weah e il Codino e Simone). L'abbondanza, il Milan, non ha mai tolto il sonno. Certo, Simone farà bene a tenere gli occhi aperti. Ma non solo lui. D'altra parte, «la concorrenza - sorride il dg Ariedo Braida - è sempre stata la nostra bandiera, il nostro unico catechismo». Papin, che l'aveva rifiutato, chiese di andarsene «scontento con tutti gli onori». Se a livello di seconda punta, Capello è stracoperto (Baggio, Savicevic, Futre, Simone), come alternativa a Weah, viceversa, il piatto piange. E dal momento che Braida è già in allarme per la lista di partite internazionali trasmessagli via fax dalla federazione liberiana, tutti impegni che a norma di regolamento comporteranno il sequestro sistematico del bombardiere nero, ecco imporsi l'esigenza di reperire un vice il più attrezzato possibile. Si parla di Silenzi, di Carnevale, di Inzaghi. «Rumori del pastificio Gullit - insiste Braida - non ci faranno cogliere spiazzati». Il Milan dei dieci (dei nove e mezzo, alla Platini) al profilo scoppiettante. Ambrosini (Cesena) o Locatelli (Atalanta) sono bebè che, svezzati a tempo e a luogo, offriranno suggestivi sfoghi al centrocampo e all'attacco. D'accordo, Boresi, Donadoni o Tassotti hanno un anno in più: ma anche un Weah o un Baggio davanti.

Roberto Beccantini

A MILANELLO **RADUNO IL 31 LUGLIO**

Il Milan 1995-96 si radunerà il 20 luglio a Milanello agli ordini di Fabio Capello. A tutt'oggi l'organico si presenta così. **Portieri:** Rossi e Ielpo. **Difensori:** Baresi, Costacurta, Maldini, Panucci, Tassotti, F. Galli, Nava. **Centrocampisti:** Albertini, Boban, Desailly, Donadoni, Lentini, Ambrosini, A. Carbone, Eranio, Sordo. **Attaccanti:** Weah, Futre, Simone, Van Basten, Savicevic, Locatelli, Di Canio. Più Roberto Baggio (a giorni l'annuncio) e, probabilmente, una «carta» di riserva. Marco Van Basten è fuori per quel alle caviglie dal 26 maggio '95 (finale di Coppa Campioni a Monaco, Marsiglia-Milan 1-0). Il suo recupero sta appeso a un filo.

Stoichkov (a lato) sabato dovrebbe firmare per il Parma nella sua casa di Sofia. Sotto, Hagi: «Ho già fatto amicizia con Benti e Pagliuca»

Stoichkov: sabato è Parma

Tardivo rilancio del Barcellona La Fiorentina a caccia di Basler

MILANO. Hristo Stoichkov (nella foto) sarà ufficialmente del Parma, nonostante il rilancio del presidente del Barcellona, Nunez, che ieri ha pubblicamente offerto all'attaccante un prolungamento del contratto fino al '98. Il bulgaro firmerà con gli emiliani un impegno di tre anni per 1 miliardo e 300 milioni a stagione: l'incontro con il direttore generale Pastorello è fissato a casa di Stoichkov a Sofia.

Il via alla conclusione formale della trattativa è giunto ieri con un fax che il Parma ha spedito al Barcellona con le garanzie bancarie richieste dai catalani. Dalla cifra (12 miliardi) sarà dedotta la quota spettante al Parma per il prestito del difensore portoghese Figo, considerato la chiave per anticipare la concorrenza un po' tardiva dell'Inter.

Moratti, intanto, si consola con Ibra (la Sardegna dopo la visita medica), ha parlato per la prima volta da interista: «Sono contentissimo. L'impatto avuto due settimane fa con il presidente e l'ambiente è stato ottimo. Inoltre ho già fatto amicizia con Berti e Pagliuca, incontrati nel ritiro di Appiano Gentile. Il portiere in particolare è simpaticissimo. Per ora non ho alcun rimpianto di Manchester e sono certo di non averne neppure in futuro». Bonito lui.

L'Inter sta sempre ripassando a Cantona, prepara una superofferta per strappare Mancini alla Samp e spera che la Lazio su pressione di Zeman metta sul mercato Boksic, che il tecnico boemo sostituirebbe con Kolivanov. Ieri è arrivato all'Inter il terzo portiere, il giovane Frezzolini di 19 anni dal Carpi.

Inoltre il Parma si sta rivolgendo a Inzaghi, attaccante del Piacenza, per battere così la concorrenza della Juventus che ha ripreso già i contatti con il Genoa per Pedersoli. In cambio di Inzaghi il Parma girerà oltre a Silenzi anche il foggiano Coppolellini. Diventa sempre più difficile per la Fiorentina arrivare al centrocampista tedesco Basler che interessa anche al Real Madrid.

Gli spagnoli hanno mandato il loro vicepresidente Serrano dal direttore generale tedesco Willi Lemke in questi giorni a Majorca per concludere la trattativa. Per gli spagnoli Brader è il sostituto di Guerrero che non vuole assolutamente lasciare l'Athletic Bilbao. Adesso i dirigenti della Fiorentina sperano in un incontro col presidente del Werder Brema pronti ad offrire undici miliardi più l'incasso di due amichevoli per convincerlo.

Da parte sua la Sampdoria ha confermato l'interessamento per il centrocampista francese del Nantes Karembeu, che ieri è stato messo fuori rosa dal suo allenatore per insubordinazione e che è conteso dal Paris SG interessato anche all'attaccante Lasko. Ma il Nantes preferisce la Sampdoria per evitare di rinforzare un diretto concorrente al titolo di Francia. Inoltre la Sampdoria rinnoverà la richiesta alla Reggiana per Olaseh in prestito.

Il Genoa in una lunga riunione ha dato incarico al nuovo allenatore Radice di conoscere tutti i giocatori per capire quanti sono motivati e disposti ad accettare la serie B, compreso Skuhravy che rientra a Genova a fine settimana. I dirigenti rossoblù sono pronti a soddisfare la sua richiesta di rinnovare per un altro anno il contratto che scade nel giugno del '96. Stesso tentativo verrà fatto con Van't Schip. Unico partente Ruotolo con destinazione Firenze se arriverà in cambio il difensore Tedesco che la Fiorentina ha già promesso al Foggia. La Juve ha ceduto in comproprietà al Cesena il portiere Micillo, rientrato dal Genoa, e il centrocampista Binotto, restituito dall'Ascoli. Infine sorpresità dalla Pistoiese: la presidenza del club è stata offerta al cantautore Francesco Guccini.

Nino Sormani

UN CASO INFINITO

Giornata di paure e speranze, il tribunale quasi certamente farà slittare l'istanza di fallimento

Il Napoli respira: per oggi non sparisce

E adesso i Gallo offrono 40 miliardi per acquistare la società

NAPOLI. Il Napoli oggi non fallisce. Non sappiamo se l'evento potrà verificarsi nei prossimi giorni, ma intanto il ricorso su istanza di fallimento del pm Maurizio Barruffo non verrà esaminato oggi dal tribunale, come era previsto. Il rinvio è quasi sicuro. Giunge così un po' di ossigeno in una giornata carica di eventi e di tensioni, una giornata che potrebbe aver deciso il futuro della società.

Ieri infatti l'assemblea dei soci si è riunita a Soccavo e ha deliberato la nuova ricapitalizzazione. Si sono dimessi il vecchio consiglio, il presidente Ellenio Gallo e l'amministratore Luis Gallo, sono stati nominati presidente onorario il dottor Vincenzo Schiano di Colella Lavina; amministratore unico l'avv. Marcello De Luca Tamajo, e il collegio dei sindaci: presidente Luigi Soprano, sindaci effettivi Stefano Bruno Varini e Pietro Giordano. E' poi stato nominato il comitato consultivo, ovvero i tre saggi: prof. Leone Barbieri, dottor Roberto Barbieri, dottor Roberto Coppabianca.

Si dirà: tanti nomi nuovi, tanti illustri personaggi al capezzale della società in coma. Ma i soldi per salvarla dove sono? Perché tutto questo affollarsi di tecnici e di saggi non porta a niente se qualcuno non mette la firma sotto un assegno di tantissimi miliardi. Ecco, appunto. La novità importante è che ieri si è parlato anche di soldi. Finalmente. Mentre si effettuava l'assemblea, Luis Gallo ha comunicato che stava partendo per Roma per incontrare prima Ferlaino e poi Matarrese.

«Abbiamo stanziato venti miliardi non «venti Setten per la salvezza del Napoli - ha detto Gallo jr -. Venti andrebbero per la ricapitalizzazione e venti per saldare il debito con la Gis». In pratica per acquistare il pacchetto di maggioranza ritornato nelle mani di Ferlaino. Nel giro di poche ore si è però appreso che Ferlaino era a Napoli e che Matarrese in Federazione non aveva più appuntamenti di alcun genere. I due, in realtà, si erano incontrati in mattinata nella sede della Federcalcio.

Luis Gallo, già a metà percorso sull'autostrada Napoli-Roma, è rientrato in città e papà Ellenio ha diramato un comunicato: «Al fine di evitare equivoci e false interpretazioni, ribadiamo che l'offerta fatta all'ing. Corrado Ferlaino, attraverso i presidenti della Federcalcio Matarrese e della Lega Nizzola, per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società è di 40 miliardi. Tale offerta è valida soltanto a condizione che l'attuale proprietà si privi di nessuno dei giocatori attualmente tesserati per il Napoli e appena riscattati. Credo che il Napoli sia ancora in tempo per perdere elementi importanti come Cruz e Boghossian».

Più tardi lo sponsor Ettore Setten ha però smentito un coinvolgimento diretto nell'operazione: «Da notizie apprese attraverso la radio e televideo, relative ad un mio eventuale ingresso nella quota della società Calcio Napoli, smentisco di voler rilevare il 50 per cento delle azioni con un'esposizione personale di 20 miliardi». Un bel giallo, mentre Ferlaino prende tempo. «Il Napoli sta per essere affidato a personaggi di assoluto spicco che valuteranno questa offerta, se reale», ha detto l'ex presidente. Alla fine dell'assemblea comunque i soci di minoranza, Dino Celentano, si è detto certo che entro oggi la famiglia Gallo diventerà proprietaria del Napoli. Vedremo.

In grandissimo fermento i tifosi, che alla notizia che la trattativa si è nuovamente arenata ed era stata rinviata ad oggi, hanno minacciato di occupare la sede di Soccavo. La Digos ha fatto capire che non avrebbe accettato un simile comportamento e ha minacciato di espellere i tifosi dal centro sportivo. A quel punto la tifoseria ha contattato il questore e la serata c'è stato un nuovo incontro tra una delegazione del tifo e la questura di Napoli.

Vittorio Rafo

L'assemblea dei soci è riunita a Soccavo In fermento i tifosi

Ellenio Gallo lascia la presidenza ma rilancia l'offerta a Ferlaino

I rapporti tesi fra Lombardo e Casarin al centro della riunione di bilancio

Gli arbitri tra «corvi» e veleni

Accuse a Cinciripini in una lettera anonima

OGGI A PERUGIA

La Lega va all'attacco Pescante: niente soldi

MILANO. Continua il braccio di ferro tra Mario Pescante e il calcio. Come prologo alla cruciale assemblea di Lega in programma oggi alle ore 15, nel corso della quale i presidenti di serie A e B batteranno cassa, il grande capo del Coni ha sparato a zero contro alle telecamere del Tg1. In sintesi: «Non è il momento più opportuno per avanzare richieste economiche al governo. La minaccia di boicottaggio della schedina è preoccupante. Il totoscommesse si allontana».

Prepariamoci a repliche pepate. Non sono i peones a pilotare la protesta, questa volta, ma i grossi club: Juve, Milan, Inter, Parma, Lazio, Roma. Nel dettaglio: il Totocalcio raddoppia la nostra quota (dal 2,5 al 5 per cento) e il Totogol invece dell'attuale 4 per cento sgancia il 10. Per la ripresa, ballano 150 miliardi.

«Il Coni, con il suo attuale bilancio, non può fare altri sacrifici - insiste Pescante - Già versiamo al calcio 150 miliardi, che non chiamerei briciole. L'attenzione va piuttosto verso quei 1200 miliardi che lo Stato ricava dal Totocalcio. Ma su questo aspetto sono preoccupato. Che il governo sia perplesso, è giustificato e giustificabile. Ci sono problemi di sopravvivenza che riguardano tutta l'economia italiana, scelte finanziarie dure e rigorose. Tra poco si discuterà delle pensioni. Questo non è certo il momento più adatto per le guarnigioni».

Venerdì è fissato un incontro con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia. Ci sarà Pescante (Apriremo non dico una trattativa, ma almeno un dialogo), ci sarà Matarrese. Tempi duri. I «falchi» imperversano. Proprio alla luce di quell'incontro, per una «colomba» come il presidente della Lega, Nizzola, si annuncia un mercoledì tribolatissimo. Pescante, bontà sua, conta «sul senso di responsabilità dei dirigenti. E' stato così per oltre mezzo secolo. Credo che il loro grido assomigli di più a un lamento che a una minaccia. Boicottare la schedina è un'ipotesi tremenda». Auguri. Anche perché dal totoscommesse, nella migliore delle ipotesi, si parlerà a gennaio. «Sembra che ci sia bisogno di un provvedimento legislativo per attribuire al Coni questa competenza», precisa Pescante. I tempi, dunque, si allungano.

[r. s.]

ROMA. Serpenti, farabutti, mestatori e corvi. C'è di tutto nel mondo arbitrale e davvero i nostri fischietti hanno nervi d'acciaio se vivendo tra questi veleni riescono ancora ad essere tra i migliori del mondo.

Le prime tre categorie sono citate da Lombardo. Anche l'imperturbabile presidente dell'Aia perde i toni soft e l'annuale riunione di bilancio diventa un'indagine a tutto campo sui rapporti, non buoni, tra lo stesso Lombardo e Casarin. Il designatore degli arbitri non c'è, ma è come se ci fosse, è tirato in ballo mille volte. Perché il motivo di fondo di tutti i veleni potrebbe essere proprio nella poltrona di presidente degli arbitri che l'anno prossimo Matarrese deve assegnare. E Casarin, secondo molti, è un possibile candidato.

Ieri mattina proprio Matarrese ha tirato le orecchie a tutti: convocati i tre designatori (Casarin, Lanese e D'Elia) e il presidente Lombardo, ha imposto la pace, o almeno una tregua armata. Il calcio ha gravi problemi di sopravvivenza, le lotte per una poltrona possono aspettare. Ma i «serpenti» citati da Lombardo? «Sono persone al di fuori del corpo arbitrale - dice il presidente - che trasformano in rottura con Casarin ogni mio diverso opinione, che cercano di fare scandalo con ogni futile motivo. Polemiche artatamente articolate da forze estranee. Volute da soggetti fuori dalla nostra associazione. L'unica soluzione è, come ha detto Matarrese, ricompattarci, fare fronte comune. Escludere i mestatori».

A complicare comunque la vicenda c'è anche il fatto che la carica di designatore arbitrale ha durata di un anno. E lo scontro con Lombardo avrebbe reso possibile l'ipotesi clamorosa di un siluramento di Casarin. Ancora Lombardo, è lui che deve presentare le nomine alla Figc, cerca di spargere acqua sul fuoco: «Entro dieci giorni i tre designatori saranno da me confermati. A meno di clamorose novità».

Come in ogni storia complicata c'è sempre un «però». Non basta infatti lasciare l'incarico a Casarin: dietro al designatore lavora una commissione tecnica, di sua fiducia, che lo aiuta nella scelta settimanale degli arbitri. Ne fanno parte Mattei, Capellini e Baldas. Proprio quest'ultimo rischia di essere tagliato fuori. A quanto pare Baldas è sotto inchiesta disciplinare per richieste contro il presidente Lombardo. Ma un'eventuale bocciatura del consigliere di Casarin sarebbe comunque presa come atto di guerra e scatenerebbe veleni.

Non basta. C'è un'altra voce poco piacevole che circola negli ambienti arbitrali. E che Lombardo smentisce debolmente: «Io venga a conoscenza delle inchieste chiuse e questa non mi risulta». La lettera di un «corvo» accuserebbe l'arbitro Cinciripini, ex pompiere, entrato nel Gruppo Top 84 che produce abbigliamento sportivo. Secondo l'anonimo il direttore di gara guarderebbe di buon occhio le squadre che si rifornisco- dal suo gruppo. E da qui sarebbe partita un'altra inchiesta.

Ancora il presidente Lombardo sulle minacce di morte a Casarin: «Ribadisco che se il colpevole è un arbitro mi fa schifo. D'altra parte i direttori di gara sono trentadue-mila, si può essere una mela marcia. Se lo scopriamo, lo cacciamo via».

Nota incerta tra tanti veleni: la violenza (sui campi) contro gli arbitri è nettamente diminuita. Soprattutto nelle regioni «pericolose» come la Campania. Almeno il è così migliorano.

Piero Sorrentoni

Casarin, designatore arbitrale

PROMOSSI **IN 5**

ROMA. Cinque promossi e quattro bocciati: gli arbitri della Can salgono così a 37. L'allargamento è stato deciso considerando che i loro impegni si fanno sempre più numerosi.

I promossi sono Lorenzo Branzoni (sezione Pavia), Gilberto Dagnello (Trieste), Francesco Ercolino (Cassino), Gerardo Rossi (Ciampino) e Tarcisio Serena (Bassano del Grappa). I bocciati sono Francesco Arena (Ercolano), Libero Brignoccoli (Ancona), Carlo Dinelli (Lucca) e Carlo Pacifici (Roma 1).

ECCO MORO

«Sono al Torino per imparare»

TORINO. Un giovane difensore per il Toro. E' Pablo Moro, si è presentato ieri all'Istituto di Medicina dello Sport per le visite mediche: tutto ok. Il biondino, con pizzetto da giovane Nazareno, compie 20 anni il 13 luglio e ricorda vagamente Aldo Serena. Nasce a Valstagna, a 15 chilometri da Bassano del Grappa, dove comincia a giocare a 12 anni. Due stagioni dopo sostiene un provino con il Milan, che lo acquista subito. Nelle file rossonere, Fabio fa tutta la trafila dalle giovanili (vince il Trofeo Bortolotti nel '93) e la stagione successiva va in prestito al Ravenna (C1), dove disputa 26 partite e segna un gol, il giorno del debutto contro la Carrarese. E' un difensore centrale. «Mi adatto alla zona e al marcamento a uomo con lo stesso profitto», precisa tiratissimo, «la determinazione è il mio pregio. I difetti? Devo imparare tutto, sono qui al Toro proprio per questo». Moro è un perito elettronico che studia Archeologia.

[r. o.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO A via S. Donato fuoriuscita 4 stanze in libero ed uno 2 bagni giardino casa in corte Cassaforma 434 3437

LIBERO Piazza Statuto trentina ampissima 2 camere cucina ripostiglio box 6x3 m. L 245 milioni Mutuabile 583 0147

LIBERO piazza Vittorio Veneto mq 70 2 camere cucina doppi servizi bagno ascensore L 170 milioni Mutuo 568 2780

LIBERO via Lanzo quinto 3 camere cucina bagno balcone ascensore giardino condominiale ristrutturato Gerbi 568 3761

LUNGO PO ANTONELLI ristretto esposto ottimo soleggiato 3 camere tinello cucinotta bagno ascensore C.E.V. 968 4485

LUSSUOSISSIMO adiacenze piazza Bodoni 400 mq totali da ristrutturare quella parte libera di vostro gusto Tel 562 6719

MOLINETTE

via Cigna prossi ospedali libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 57.67.

NEL Centro Storico in Torino Imprenditore di costruzione Società in vendita per motivi familiari per scarso interesse per la stessa palazzina con 10 appartamenti in costruzione ed un locale commerciale. Telefonare ore ufficio 011 517 5174

PARCO RIGNON via Cigna zona molto signorile signorile soleggiato 3 camere cucina bagni piastrelle Tel 653 3761

PERSONALCASE 4 - 180 - 187 via Valprato Centro signorile soleggiato 165 mq ristrutturato 2 bagni 2 camere 125 milioni

POZZO STRADA

via Sagra S. Michele libero piano alta camera tinello cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

POZZO STRADA

via Tofane libero signorile ristrutturato soleggiato 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

PREGOLLINA Gran Madre in palazzina 4 piano tinello 2 camere cucina 2 bagni ascensore riscaldamento Sam 568 3283

SANTA RITA

via Belfiore signorile luminosi appartamenti ultici box consegna estate '96. Soggiorno 1/2/3 camere cucina giardino condominiale. Ufficio vendite via Tripoli 92 ore 16/19, al sabato ore 9/12. Gabetti numero verde tel. 167 82.105.

S. SALVARIO prossi piazza Graf in bella palazzina epoca ristrutturata libero ascensore 2 camere tinello bagno Tel 669 8766

STRADA Moncalieri 24 posti comodo ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno ristrutturato 385 9070

TAIT 200 250 Ciocetta giardino proprio IAI Nuovo ascensore ristrutturato in stabile signorile d'epoca con 2 camere

VANCHIGLIA piazza Pitt mq 150 living 3 camere cucinetta 2 bagni apostrofati cantina posto auto Tel 669 8700

VIA Magenta Cristina libero n ristrutturato ottimo soleggiatissimo autorizz. Direzione Europa 011 561 3463

VIA NIZZA

angolo via Varallo libero piano alto panoramico 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VIA PALLANZA

in stabile recente libero ingresso camera libello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VILLA cedesi Rivoli vicinissima 3 piani in tutto 3 camere 2 bagni giardino 5 camere cucina 2 bagni giardino Sam 969 5757

TORINO PROVINCIA

A.A. rivalmobile in borgata di ultima costruzione doppio ampio ingresso 3 camere 2 bagni Tel 988 4488

A.A. PIANEZZA 5 Pinerolese mansarda salone sala 2 camere cucina servizi L 332 milioni Casamonnone 967 7717

A.A. VILLA in Vinovo comodo autostrada in Liberty vero affare L 330 milioni Casa piemonte 319 2525

A.A. VILLA palazzo mq 600 mq con terreno 15 Km S. Mauro parco L 850 milioni Casamonnone 967 1000

A. RIVA (Chieri) villa libera 3 lati ampio seminterrato doppi servizi 3 camere ampia mansarda L 400 milioni Esamon 434 1316 - 434 1426

A. S. GILLIO via antica mq 320 su 3 piani box doppio lordato cintato mq Esmanagent 434 1316

ALMESE trattasi Rustici ampiezza varie adatte signorile in villa ristrutturata box doppio lavanderia soggiorno cucina 3 camere servizi mansarda Tel 934 5004

ALPIGNANO prossi via ippolito monastero giardino mq 1000 e passa L 450 milioni Consorzio 967 7717

AVIGLIANA libera tetto villa schiera signorile di pregio mq 240 terrazzi parte giardino Viva Valle 11 926 634

BORGARO incornice in palazzina libero signorile cucina ampio bagno box doppio L 270 milioni Tecnocasa 581 9530

CANTALUPA piazza Mazzini Vecchia villa ristrutturata con giardino Grandi 581 2252

CARMAGNOLA condominio camere prestigiose appartamento 4 camere, doppi servizi cantina box auto disponibile settembre Tel 0356 231 199 ionad.

CASELLE prestigiosa villa in fascione zona residenziale realizzo di pregio da L 360 milioni Tecnocasa 781 9530

CASETTA taglio abitativo breve distanza Torino 6 camere servizi giardino L 10 milioni trattabili Tel 771 2220

CHIERI alloggio panoramico in via 2 camere soggiorno cucina 2 bagni lavanderia cantina terrazzata box doppio giardino Affare privato Tel 941 2277

CHIERI collinare prestigioso alloggio in villa in costruzione salone cucina 3 camere 3 bagni lavanderia taverna giardino privato giardino Tel 941 2277

CUMIANA casetta indipendente ristrutturata 2 camere cucinetta servizi cintata L 20 milioni Tel 285 926

#ROSASCO libero in interessante soggiorno cucina 2 camere servizi autonomo semiarredato giardino. Tel 011 329 0431

GIAVENO casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi box giardino L 30 milioni trattazione Tel 771 2220.

GRUGLIASCO prossi corso Torino Cave adiacenza 2 camere cucina bagno box strada cintata Mercedes 581 2780

GRUGLIASCO villa bifamiliare 2 alloggi mq 160 per metà abitabili giardino 2 lavanderie doppi Mutuabile 385 9070.

IMPRESA cerca 5 Vetere alloggio a vista schiera da L 283 milioni box e giardino consegna estate 95 Tel 562 8287.

LANZO casetta abitabile 4 camere cucina servizi riscaldamento L 40 milioni + giardino mq 300 Tel 285 926

LAURIANO vendesi villa ristrutturata nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia mansarda giardino garage Rocciadio 473 1868.

MONCALIERI Corso Matteotti panoramica mq 420 giardino mq 2000 Gramaglia 440 6320.

MONCALIERI strada panoramica e soleggiatissima in costruzione con box e giardino ripartimenti mq 170 terrazzo parco condominiale. Tel 385 9070

MONCALIERI Tesauro casa nuova 3 piani 200 mq cadauno mq 170 posto auto vendesi in blocco Mutuabile 385 9070

OULX proprio ampio alloggi duplex consegna con giardini, autorimessa, in piccola casetta soleggiata Tel 0122 831 564

PINO TORINESE

appartamento in palazzina signorile soggiorno 2 camere libello bagno. Gabetti Crimea 011 67.67.

PINO TORINESE indipendente non abitata vista piscina 3 camere bagni garage Viva Valle 11 926 634

RIVALTA casetta prestigiosa villa bifamiliare in costruzione finiture di pregio Tecnocasa Rivalta Tel 011 771 5504 ore pasti

RIVOLI stesse case 3 piano 2 alloggi giardino cucina 2 camere bagno box giardino Gramaglia Mutuabile 385 9070

ROLETTO casetta 2 camerette cucinino bagno terrazzo indipendente box cintato giardino L 180 milioni Cassamonnone 967 7717

ROLETTO via Garibaldi stupenda villetta stile con giardino box libera immediato prezzo GRAM 011 320 934 - 0121 350.210

SANGANO

spaziosa villa a schiera di prossima costruzione con giardino ed orto. Gabetti Rivoli 953.2030.

SESTRIERE condominio Duebisogno II camere doppi servizi, cantina, 2 box auto, dettagliatissimi vendesi Telefonare 0330 203 190 ore pasti

S. MAURO signorile palazzina alloggi varie metrature ampissimi terrazzi giardino zona comodo tutti servizi Tel 988 0310

TROFARELLO prossima villa su 2 piani salone soggiorno 5 camere studio 4 servizi cucina parco irrigazione 450 mq giardino Tel 649 0775

VENARIA

in stabile signorile libero ampio salone 2 camere cucina box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA da ristrutto in Pianezza panoramicissima metratura vendo Tel 011 967 2676 0337 256 505

VILLA signorile a Chieri strada Pessachus splendida posizione mq 450 giardino mq 2100 ottima balneabilità vendesi Tel 011 715 360

110.000.000 casa 150 mq più giardino e tetto indipendente 3 lati progetto approvato Tel 658 735 658 303

90.000.000 casa indipendente parzialmente ristrutturata 3 vani bagno pergolato 800 mq giardino Tel 658 303

PIEMONTE

VIGNALE MONFERRATO prestigiosa antica residenza di campagna ristrutturata con piscina Valle Via 011 325 454

VILLA indipendente panoramica Cuneo chiesta ad 5 piani con giardino. Telefonare allo 0171 299 037 ore pasti.

LIGURIA

ALASSIO borgo Cocito mi mare mq 120 soggiorno 70 mq vista mare Penvest 0182 554 693 - 0330 801 536

ALASSIO

libera comodo al mare 2 camere cucina abitabile servizi giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ALBENGA stradone L 5 milioni pagamento 24 mesi senza cambiali possibilità mutuo ampia terrazza vendo tre vani e mezzo mare da L 147 milioni ampia terrazza ristrutturatissimo Tel 0182 555 874

ALBENGA locali nuovi da L 120 milioni ampi terrazzi soleggiati giardino box ottima finitura riscaldamento mutuo Tel 0182 555 627 - 0337 201 878.

ALBENGA vendo villetta panoramica soggiorno 2 camere giardino L 300 milioni Tel 0182 21 456

ANDORA Capo Mele vista mare in villa bifamiliare ristrutturata metrature varie luminosissima cantina 2 camere 2 bagni terrazzo soleggiato giardino. Estremamente vendesi Telefonare ore ufficio 0182 88 017 - 88 438

ANDORA piazza posta luogo ideale ristrutturato a nuovo terrazzo panoramico terrazzo L 200 milioni Edilmare vendesi Telefonare ore ufficio 0182 88 017 - 88 438

ANDORA zona Porto in villa bifamiliare comoda spiaggia piano terreno salone/cucina box 3 camere giardino 1000 mq giardino Edilmare vendesi Telefonare ore ufficio 0182 88 017 - 88 438

BORDIGHERA locali 200 mt mare box soggiorno cucina finiture L 350 mi loro Isolgest 0184 449 077.

BORGHETTO 200 mt mare signorile casa vacanze bagno cucinino arredo. L 150 milioni Fervet 0182 564 693 - 0330 801 536

PIETRA LIGURE 800 mt mare camere, ingresso, cucinino, balconi, posto auto privato terrazzo/giardino Tel 019 625 001

SAN BARTOLOMEO meraviglioso in riva al mare alloggio 4 letti vista mare posto auto L 125 milioni Tel 019 624 252

RIVIERA AZZURRA

ANTIBES affare 100 mt mare appartamento nuova costruzione terrazzo L 100 milioni Isolgest 0184 449 077

ANTIBES vile vista mare con giardino piscina golf valore FF 1.300.000 vendesi solo a FF 850.000 Bona 011 437 5591

CAP D' ANTIBES Chemin Les Pins ultimo lotto 2000 mq vista piscina 0033 93 616 694 Fax 0033 93 61 9 643

COSTA AZZURRA a Juan Les Pins appartamento in palazzo ultimo piano ristrutturato Tel 035 832 765

MENTONE Garavan vendo o affitto immediatamente due appartamenti appartamenti vista mare ultimo piano, ascensore parcheggio mq 40 e 65 Tel 011 561 3583

MENTONE opportunità unico spazioso mq 120 + 120 mq terrazzo 179 milioni Arnie Immobilier Tel 0182 555 627 - 0337 201 676

NIZZA CENTRO

COMODO STAZIONE

SERVIZI MARE

appartamenti nuovi ultimi vacanze e reddito da L. 65 milioni

TEL. 011 356.285 - 0335 282.584

NIZZA proprio vicino vendo 40 immobili nuovo Ultimissimi lotti 6 studio/3locali da L. 112 a L. 162 milioni. Compagnia 4905 vendita reale 7% rendita cedibile desiderata offerta presentazione ottimo 3417. Tel 0033 93 822 283

NIZZA occasione splendido centralissimo primo piano balconi da L. 95 milioni Comoda dilazione Rendita annua 6% Tel 0182 555 627 - 0337 201 676

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BIVIO Fraschetta ingresso statale capannone mq 850 con antistante vasto terreno cortile mq 1000 L. 385 Edilmarket 434 1426 - 434 1316

ALPIGNANO

in complesso industriale trasformato nuovi capannoni di varie metrature. Gabetti Impresa.

LOCALE mq 200 magazzino centrale 250 mq + ufficio laboratorio indipendente in vendesi. Tel 562 3555

PAVELLA via Bibe vendesi locale mq 1000 + mq 1000 Sam 568 3283

vendesi Asgnanica locale uffici mq 110 con magazzino annesso mq 120. Telefonare 011 788 217 ore ufficio

VENARIA centro commerciale 7 Posti vendesi locale 0 vendo mq 350 Gabetti 561 2292

VENDO UFFICI

di nuova realizzazione corso Francia signori tribunale da 60 a 370 mq magazzini e box. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI zona Nord Ovest 2 camere + salone o cucina max L 180 milioni vendita immediata. Personalcase 210 6715

RICERCASI 180/200 mq zona Crocetta signorile max L 900 milioni Vendita immediata Personalcase 562 7077

RICERCASI 60/100 mq zona S. Rita no pump vicinato massimo L milioni Personalcase 328 0154

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ARBIANO accogliente alloggio arredato recente 1/2/3 camere cassa comoda Centro affini. Rivalda Immobili 751.626.

AFFITTASI a studenti impegnati mensilità L 200 mila mensa più cauzione uno bilocale Barbano 882 4990.

AFFITTASI prestigioso ristorante monopolio di nuova apertura zona Crocetta adatto Azienda Gestion 562.7560

AMMINISTRATORE affitta appartamento arredato recente metratura doppi servizi pergola panoramicissimo Tel 544 865

ATTICO via Vidua si bella salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 40 Lucrania Viola 436 1345

CORSO Raffaello piano alto signorile appartamento arredato soggiorno camera cucina bagno abitabile L 2200

CROCETTA corso dei Cesari piano abitabile uso ingresso soggiorno camera cucina e servizi arredato Tel 531 005

LUCIANA VOLA 436 1345 via Ventimiglia bello ottimo piano alto mq 160 ristrutturato ingresso splendida vista.

LUCIANA VOLA 436 1555 via Belonia vicinanze Lanza elegante soggiorno camera cucina servizio ristrutto

LUCIANA VOLA 436 1555 zona Gran Madre in palazzina d'epoca mq 80 con terrazzo perfettamente ristrutturato.

VUOTO libero a prezzi ragionevoli affittasi alloggio ingresso soggiorno con balcone e vano cottura con finestra indipendente, camera con balconi vista collinare bagno separato. 3° piano bella casa senza ascensore zona Nizza mq. Scrivere Pubblicità 5832 10100 Torino

A Lido Famiglie sul mare affitta appartamenti villette prezzi vantaggiosi Vasi Vincenzo 0533 379 416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi vicinissimo anche settembre/ottobre. Bertoni Portobello Tel 0541 387.008

SARDEGNA splendi bellotti bagnato sul mare anche ottobre affitto appartamento a casa Tel 0182 21 456

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici con ristorante adiacenze magazzini stessa zona vasto parcheggio Fabbricato ristrutturato Tel 315 7141

ADIACENTE Nuovo Tribunale locali commerciali mq 340 + 4 uffici mq 320 Lucrania Viola 436 1555

AFFITTASI zona Lucrania luminoso magazzini, laboratorio, showroom mq 120 Tel 841 5407

CAPANNONE ristrutturato mq 1500 con uffici arredati Moncalieri libero subito affittasi Tel 011 719 260

CAPANNONE vicinissima tangenziale Collegno mq 750 uffici, portici disponibilità immediata Tel 800 466809 0330 200 169

Vittorio Emanuele 24 altezza negozio con possibilità abitazione 1° piano o seminterrato Bafolo 596 771

ENTE pubblico loca e vendo palazzina in Torino via Gaeta mq 1 000 di cui piano terra e primo, cortile mq 200 seminterrato mq 490 Tel ore ufficio 0112 14 17

AFFITTI

TORINO CITTA'

A. ROMARCO 533 914 corso Cincinnato a piani in deroga alloggi vuoti o arredati in corso vuoto spese condominiali

DITTA cerca alloggio o villa Torino e cintura per proprio funzionario ultima edificazione immobiliare Abitare 669 8821

PER conto banca cercasi richiamo di leggo ricevimento in corso centrale Di Gennaro 504 813 - 0336 216 195

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' multinazionale di trasporti cerca 300 mq proprio uso operativo, magazzino con superficie coperta di 600-1200 mq, banchina di 30-40 mq, spazio di manovra adiacente, autostrada Torino zona S. Mauro, Abbadia di Stura, adiacente ingresso tangenziale autostrada Torino-Milano. Pregasi inviare proposte via fax al numero 011 273 2044 - 273 2078.

AUTOMOTICOLI

ACQUISTO autovetture di ogni tipo massima valutazione Autovetture D'Epa Ottaviano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTO autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7245 zona Mole

stesso magazzino in fabbricato pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista ottime di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona (ex 013 617 1643 - 089 064

BMW 320 i 92 blu met., Saab 9000 i aerodinamica '92, 9000 turbo '90, Jaguar XE 3.2 93 Lamborghini 570 202

DELTA Evoluzione gialla full optionals, Mazda 323 1.6 WD turbo 92, Bmw 520 i 24 V '92, Saab 900 i Cabrio '96, Passat Variant 2000 GL '90 motorizzata, Saab 900 SE turbo '94 full optionals, Volvo 850 SW TS '94 Shantung tel. 562 2421

VALORI EVASIONE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affitto per vacanze a settembre appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina Esmeralda 0854 845 050

A Cattolica Hotel Derby - tel 0541 968 234, settembre mare, pensione, bambini, menu scelta, cocktail settembre, ascensore, parcheggio, tennis

ALASSIO Albergo *** centrale vicino a scelta, giardino Super offerta fine di 15 luglio Tel 0182 642 705

BELLARIA sul mare Hotel levante offre settembre camperismo piscina piscina Aquabelgio Tel 0541 344 225

CATTOLICA Alexander *** vista mare piscina camere telefono cassaforte Tv sala ristorazione tennis palestra bambini parcheggio sconti menu speciale pensione Luglio L 72 mila, bambini 6 anni gratuiti, 12 anni 30% 3123 agosto L 84 mila Ospitalità week end Tel 0541 961 241 - fax 952 [illegible]

CATTOLICA Hotel Mirabar *** tel 0541 954 201 bordo mare, parcheggio, sedia mare, buffets. Giugno L 42 mila. Agosto L 49 mila, 50 mila. Settembre metà.

CESENATICO Valverde Hotel Isotta - tel 0547 86 647 cucina casalinga, tranquillo, familiare, ampio parcheggio, bassa L 42 mila, media L 46 48 mila, alta L 50 mila, agosto disponibile

FINALE LIGURE residence settembre ristrutturato bilocali lusso L 670 mila noleggio cassaforte Tel 019 601 480

RICCIONE Hotel Roland 1st 0541 647 340, cornetto, gelato, cabine telefono Tv, salottino bimbi, viridari Ecco panorama ragazzi agosto 30 posti

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel 0541 372 105 50 m mare, camere tv cassaforte, terrazzi, balconi, ascensore, sala ricreazione, parcheggio, giardino, garage, settembre Lire 50 mila 57 mila

VARAZZE Pensione Villa Augusta bambini, buona cucina casalinga, giardino, parcheggio, settembre Tel 019 97 470

IL PUNTO D'INCONTRO / Agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Eventi e incontri in tutte Piazza 017 0 000

A.A. GIOIELLERIA N C 334 832 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Francia 160

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi banconote Tel 323.000 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Della acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ACQUISTO antiquario mobili antichi 800 e primi 900 argenti bronzi quadri ed ogg gettabica varia Tel

vendesi bilocali vendo per cessata ditta 220 mq vicino stazione in funzione via Trieste 0933 79 752 878

SMARRITO nelle vicinanze bar Augusta bambino bianco adulto libretto circolazione Tel

A Wimbledon il n° 1 italiano eliminato dall'australiano Stoltenberg, fuori anche Stich

Gaudenzi, una resa senza condizioni

Novità sull'antidoping: dai quarti tutti i giocatori saranno controllati

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La storia l'avevamo già scritta nella testa. Gaudenzi che batte Stoltenberg, uno che sull'erba conosce il suo mestiere, la gente che applaude sotto il sole, lui che firma autografi e rilascia interviste, una giornata felice per il numero 1 italiano. Ci sarebbe piaciuto scriverla. Fa piacere quando qualcuno nostri vince, qualsiasi cosa possa pensare Galgani. E invece, niente storia. Niente vittoria, niente niente Gaudenzi ha perso in tre set, due ore giuste, lottando alla pari nel primo, nel quale ha giocato e sciupato anche un set point. Caduto nel tie-break. Andrea si è sciolto, nel senso che è diventato una specie di pozzanghera. Ha perso nell'ordine la pazienza, il mondo set, il terzo la partita; in compenso non ha perso la strada per tornare a casa, a Montecarlo dove risiedono lui e i suoi soldi.

L'Italia del tennis è diventata pallida e sottile, e questo era certamente nei pronostici. Anche la sconfitta di Gaudenzi, in fondo, era prevedibile e prevista. Stoltenberg è il al mondo e sull'erba ci fora, gli è rimasto dentro qualcosa dei vecchi artisti australiani. E per verità speravamo in una difesa più decorosa, se non proprio in una sfida epica. Invece Gaudenzi ha mostrato di essere un pescione fuor d'acqua. Ha cercato lo scambio invece di tentare l', e il suo servizio era una carezza. E poi si è arreso troppo presto: forse aveva l'aereo prenotato.

Anche Baudone e Golarsa sono usciti dal prato, sul quale ha invece sgambettato contro Gianluca Pozzi, che parla poco ma qualche volta vince. Pozzi non ha collezionato uno scalpo raro, si capisce: ha battuto il francese Lionel Barthez, numero 163 al mondo, però non ha fallito l'occasione è quel che conta. Nel secondo turno l'australiano Woodbridge, uno dei Woodies, match non impossibile. Come quello di Caratti contro il tedesco Haar. Mottondoci dentro Silvia Farina, che però incrocerà la racchetta con la divina Gabriela Sabatini, ecco quel che è rimasto della pattuglia italiana: un gruppetto sparuto che così, occhio e croce, non dovrebbe fare molta strada.

In ogni caso Pozzi e Caratti hanno già camminato più di Michael Stich, ex campione nel tempio (1991), che sul centrale ha inchinato la racchetta davanti all'olandese Jacco Eltingh. Il quale, ammissione sua, si diverte più a vincere in doppio che a giocare in singolare.

«Ha fatto tutto meglio di me: il , la risposta, la volée, tutto meglio di me» ha detto il Grande Antipatico dopo aver buscato in tre set. «Speravo che fosse nervoso perché giocava sul centrale; invece come fosse stato un centinaio di volte». Stich era nero. Comunque, da qual che possiamo capire, la Germania del tennis è scoppiata in lacrime per la prematura dipartita. Stich non è molto amato dalle folle. E poi ha vinto lo Graf, la regina. Steffi, in forma radiosa (qui giocherà il doppio con la Navratilova) ha dimostrato tutta la sua rabbia agonistica facendo pelo e contropelo alla piccola Martina Hingis che, per il momento, con tutto il rispetto, è solo un'aspirante stregli.

Intanto sono novità per quanto riguarda il doping, tasto da toccare. Le Federazione internazionale, d'accordo l'Atp e la Wta, vale a dire le due associazioni dei giocatori, ha deciso di rendere obbligatori i controlli anche qui a Wimbledon. Durante la prima settimana verranno effettuati esami a sorpresa, ma dai quarti tutti i giocatori verranno sottoposti a , compresi i finalisti dei tornei maschile, femminile e doppio. In caso di risultato positivo, una punizione che dalla squalifica di tre mesi alla sospensione a vita. Tutte le sanzioni, ha detto il presidente della Itf, l'australiano Brian Tobin, saranno pubbliche, nomi compresi. Un passo avanti, si pensa, nella battaglia contro il doping, specie in uno sport come il tennis che non è esente da ombre e sospetti. L'ultimo episodio riguarda le accuse di Becker a Muster dopo la finale di Montecarlo, con relativa multa al tedesco. La speranza, per quanto molto vaga, è che si possa un giorno fare piazza pulita: delle accuse false, se si tratta solo di questo, e delle sostanze proibite.

Carlo Coscia

Un gesto di stizza di Stich, numero 10 del tabellone durante il match di esordio sull'erba di Wimbledon, il tedesco è stato sconfitto dall'olandese Eltingh

BECKER, TURNO FACILE

Singolare uomini (1° turno): Pozzi-Barthez 7-5, 1-6, 6-4, 7-5; Stoltenberg-Gaudenzi 7-6 (7-3), 6-3, 6-3; Agassi-Painter 6-2, 6-2, 6-1; Becker-Alvarez 6-3, 6-3, 6-4; Eltingh-Stich 6-4, 7-6 (7-3), 6-4; Courier-Pioch 7-6 (7-3), 3-6, 6-3, 3-6, 6-4; Kafelnikov-Dewulf 6-3, 7-5, 6-3; Medvedev-Boud 6-4, 6-2, 6-1; Pioline-Lopez 6-1, 6-2, 6-4; Frana-Leconte 6-3, 6-4, 6-4; Jarryd-Enqvist 1-6, 6-3, 6-4, 6-2; Mronz-Schalken 6-3, 7-6 (7-4), 1-6, 6-3; Ecllery-Martinez 6-3, 6-3, 6-4; Carlsen-Dilucia 6-1, 6-2, 6-1; Steven-Zoecke 4-6, 4-6, 6-4, 6-2, 7-5; Woodbridge-Tramacchi 4-6, 6-4, 6-2, 6-2; P. McEnroe-Raneberg 7-6 (9-7), 6-2, 6-4; Haarhuis-Spaden 6-4, 7-6 (7-1), 5-7, 6-3; Siemerink-Chesnokov 6-1, 7-6, 3-6, 6-3; Joyce-Rosset 6-0, 6-7 (8-10), 7-6, 6-2; Norman-Cash 7-6 (8-6), rit.; Rosedal-Krajlik 6-1, 3-6, 7-6 (7-2), 6-0; Turonyo-Nunzaly 6-4, 3-6, 4-6, 6-4, 6-2; Olhovsky-Santoro 6-4, 7-5, 4-6, 6-3; Apell-Morgan 6-7 (5-7), 4-6, 7-6 (7-1), 6-4, 6-3.

Singolare femminile (1° turno): Endo-Baudone 6-3, 7-6 (7-5); De Swardt-Golarsa 6-3, 6-3; Graf-Hopps 6-3, 6-1; Sanchez-Sturdzakova 6-2, 6-1; Martinez-Carlsson 6-1, 6-1; Novotna-Kschwendt 6-4, 6-4; Pierce-Dopfer 6-1, 6-2; Davenport-Fernandez 6-2, 4-6, 7-5; Huber-Krizan 6-7 (5-7), 6-1, 6-1; Zvereva-Mcgon-Miller 6-2, 6-3; M.J. Fernandez-Halsnadova 6-7, 6-3, 6-3; Salvamidati-McNeil 4-6, 6-0, 6-3; Garrison-Wainwright 6-3, 6-3; Basuki-N. Medvedeva 6-2, 6-7 (4-7), 6-2; Tauziat-Vento 6-1, 4-6, 7-5; Makarova-Wittmeyer 6-3, 1-6, 8-6; Roggeri-Bruno Pascual 6-4, 6-3; Jo Durie-Benhamou-Halleret 6-2, 7-6 (7-2); Stubbs-Ignatieva 5-7, 6-1, 6-1; Grehanna-Dragomir 4-6, 6-4, 6-4

BASKET

La Russia ha perso nettamente con la Spagna per evitare la pericolosa Grecia nei quarti

Agli Europei già un vincitore: il sospetto

E un'Italia troppo timida oggi deve battere la Svezia

LA SITUAZIONE

Risultati (6ª giornata). **Girone A**: Serbia-Israele 72-59, Lituania-Svezia 96-73, Grecia-Germania 83-79. Classifica: Serbia p. 10; Lituania e Grecia 8; ITALIA, Israele 4; Germania 2; Svezia 0. Grecia 1 gara in più. **Girone B**: Slovenia-Turchia 93-74, Croazia-Finlandia 77, Spagna-Russia 94-78. Classifica: Croazia p. 10; Francia e Spagna 8; Russia 6; Slovenia e Turchia 2; Finlandia 0. Spagna una gara in più.
Oggi. Ore 8,30: Slovenia-Finlandia (B); 10,30: Italia-Svezia (A); 12,30: Serbia-Germania (A); 17: Russia-Turchia (B); 19: Lituania-Israele (A); 21: Croazia-Francia (B).
Svezia: 4 Hakansson (play, 188), 5 Ande (play, 181), 6 Larsson C. (ala, 195), 7 Evers (ala, 196), 8 Gaddefors (guardia, 192), 10 Larsson J. (guardia, 191), 11 Lofwert (ala, 203), 12 Blom (pivot, 208), 12 Gehrke (ala, 203), 13 Marcus (ala, 205), 14 Lundahl (pivot, 207), 15 Sahlstrom (pivot, 208). All. Nilsson.

NOSTRO INVIATO

Thrilling e puzza di bruciato sull'Europeo, con la sorprendente vittoria della Spagna sulla Russia (94-78); proprio quei (di parecchi di margine che daranno agli spagnoli il 2° posto del girone dietro la Croazia, che oggi batterà la Francia per evitare la trappola greca nei quarti. Paese sport in delirio: la Spagna è già vittima designata per la Grecia, pronta a volare ad Atlanta. Dietrologie in tribuna: la Fiba e gli arbitri hanno spinto alle Olimpiadi una squadra occidentale, la ricca e utile Grecia, aiutando la Spagna (le parte vera); la Russia ha preferito trovare nei quarti i lituani piuttosto che i greci (consunque un rischio), l'ha fatto perché, dopo la scottatura della minerale drogata al Cska qui ad Atene la Euroclub, ha capito che è meglio aver buoni rapporti con i padroni di casa e confida di essere ripagata nel derby con Sabonis & c. da fischiati altrettanto (verosimile). E il ciù Kolev ammetteva: «Hanno fatto una così ai miei, che la Grecia pericolosa...»

Resta il fatto che gli spagnoli hanno battuto il cuore in campo, con coraggio da tori, mentre le parole più ricorrente nella giornata di riposo dell'Italia, che oggi affronta la Svezia, è: paura.

La paura te la ritrovi in ogni discorso, persino nei più ottimisti del ds. Spiegato l'infelice scelto di partire con Fucka e Conti contro i lituani per cercare più agilità (l'esclusa Rusconi ha gradito poco e lo fa capire benissimo: «Ho le mie idee ma le tengo per , non ho intenzione di fare polemiche). Messina parla di «continui miglioramenti» certi avversari prima ci appisolavano come nulli, ora non più. C'è reattività, combattività, ma... c'è paura di tornare indietro, a brutte batoste del passato». Una paura che pesa su alcuni reduci dell'Europeo '93, Coldebella, assente all'appello.

Paura confessa anche il veterano Magnifico: «Entriamo in campo timorosi, così non partiamo da 0-0, ma da -10 e poi sprechiamo energie fisiche e nervose per rimontare. Un'Italia che fa trenta e non fa trentuno».

E se c'è da rischiare, quando bisogna cambiare motore, inserire il turbo anziché il vecchio bolso diesel che trascina avanti Azzurra? Lì è questione di gambe... «Macché, sempre paure - dissente il ct -. Timore di rischiare troppo e venire puniti, affondare». In sintesi, meglio una sconfitta dignitosa...

Ma qui, chi s'accontenta gode poco. Non gode nemmeno nel giorno di riposo, e non pensiamo neppur lontanamente agli eccessi che Rubini raccontava pochi anni fa per censurare la lontananza di attributi di questa tenera generazione azzurra «Ai miei tempi eravamo uomini veri in campo e fuori: a questi le donne bisognerebbe portarle nel letto».

Per carità, ci accontenteremo di piccolissime gioie: vedere gli azzurri passeggiare e chiacchierare con gli altri atleti nella hall dell'albergo, magari lo piscina, senza voler pensare sinistra alla Vaolinggnani dove i lituani domenica hanno esibito le loro splendide fidanzate topless e il nostro medico, il dottor Vianello, la sua splendida abbronzatura. Invece, salvo poche eccezioni, i nostri eroi fanno vita appartata, tutti camera, tv e videogames; la stessa timidezza o paura mostrata in campo. Quasi da temere che oggi passino turbati vedendo le cheerleaders al seguito della Svezia: dodici vivaci volchirle che non perdono occasione per divertirsi con i bulli connazionali e il cui show è stato vietato solo nel match con la Grecia: paura di eccitare troppo il bollente pubblico locale?

E visti i precedenti, alla paura di una bellarda eliminazione in extremis si aggiungevano sospetti di altro cambino: bastava che Lucic, serbo di Belgrado e citi tedesco, parlassio con Kicanovic, manager della Serbia (anzi, della Jugoslavia, come vogliono lo si chiami) per lanciare cattivi pensieri, fortunatamente fugati dall'obbligo dei greci di battere la Germania ieri sera.

A confortarci, un dato curioso: abbiamo affrontato la Svezia in 2 manifestazioni ufficiali e in entrambe il successo ci proiettò verso medaglie importanti: argento olimpico '80 e europeo '83. Purché oggi si vinca...

Guido Ercole

Anche contro la Lituania l'azzurro Coldebella (a destra) non ha brillato; eccolo mentre tenta di bloccare Karnisovas

SPORT **FLASH**

Maradona alla Corte Suprema

BUENOS AIRES. Diego Maradona ha fatto ricorso presso la Corte Suprema della provincia di Buenos Aires per evitare la pena di quattro anni di prigione per aggressione aggravata col rischio di essere condannato per l'incidente che lo vide sparare con fucile ad aria compressa contro dei giornalisti il 2 febbraio 1994. Il legale del calciatore, Hugo Wortman Jofre, ha chiesto un trattamento «più giusto e umano» per il suo assistito, proponendo la prestazione del servizio sociale prevista nelle commutazioni delle condanne inferiori ai anni.

Coppa America con 13 «italiani»

MONTEVIDEO. Nelle 12 nazionali che partecipano alla Coppa America di calcio, che prenderà il via il 6 luglio in Uruguay, ci saranno 13 «italiani». Il record è dell'Argentina che schiererà Balbo, Chamot, Zanetti e Ayala, seguita da Uruguay (Sosa, Fonseca, Herrera), Brasile (Aldair e Cruz), Colombia (Asprilla e Rincon) e Stati Uniti (Lalas)

Nuoto, Lehtinen sospeso 2 anni

LOSANNA. Il nuotatore finlandese Lehtinen è stato sospeso per due anni dalla Federazione internazionale dopo essere stato trovato positivo al controllo antidoping. Avrebbe utilizzato una sostanza chiamata Salbutamol.

Boxe, stop a diete pericolose

ROMA. Ibf e Usba, in una riunione comune tenutasi ad Atlanta hanno apportato modifiche ai regolamenti con effetto immediato. La più importante riguarda il peso dei pugili: poiché numerosi trionfi sono dovuti alle diete dimagranti cui i pugili sono sottoposti nei giorni precedenti il match, si è deciso che 20 giorni prima del match i pugili siano sottoposti a pesatura. Nel caso il peso superi del 5% quello limite, verrà negato il nullaosta al combattimento.

Auto, test Ferrari a Monza

MONZA. La Ferrari e Alesi hanno effettuato ieri alcuni test sulla pista di Monza. Il pilota francese ha girato al mattino poco dopo le 9,30 e ha completato 27 giri. Nel pomeriggio, nella simulazione di un GP, la Ferrari si è fermata dopo giri per aver urtato un cordolo della variante Goodyear ed essere finita nell'erba. Oggi nuovi test con il motore evoluzione

PIAGGIO: DUE RUOTE SUBITO, PAGAMENTO POI, INTERESSI MAI.

Un Piaggio Center è molto più di un punto vendita. Tanto per cominciare è un amico e ci aiuta a trovare le parole giuste per spiegarsi immediatamente. Da noi ti aspettano i due ruote più attuali e le condizioni di acquisto più vantaggiose. Ad esempio: **fino al 31 luglio, su Zip e Free, c'è un superfinanziamento fino a L. in 12 mesi a interessi zero***. Informati dal nostro personale di vendita, scoprirai anche una vasta scelta di accessori alla moda e di ricambi originali che ti permetteranno di mantenere in perfetta efficienza il tuo mezzo. Vieni anche tu al Piaggio Center: diventeremo subito amici. **Anche su Zip e Free tre anni di garanzia, assistenza Europ Assistance e facilitazioni Premium Program.**

*Esempio tasso fisso del T.A.E.G. Art. 30 Legge 142/92 (importo finanziato L. 1.000.000, Durata del finanziamento 12 mesi). T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,00%. Spese d'istruzione pratica compresi del Classe L. 100.000.

È UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO MOVERS QUELLI CHE SI MUOVONO

il Pilota
abbigliamento uomo
di alta qualità
dal 1967 in Torino
corso Raffaello, 9 - TORINO
Comunica ai suoi clienti il nuovo orario estivo in vigore dal 1° LUGLIO al 2 SETTEMBRE:
LUNEDI' ore 15/19,30 - MARTEDI e GIOVEDI ore 9,30/12,30 - 15,30/19,30
MERCOLEDI e VENERDI ore 9,30/19,30 (continuato)
SABATO ore 9,30/12,30
(CHIUSO PER FERIE DAL 5 AL 28 AGOSTO)
Barbour
MADE IN ENGLAND
Burberrys
OF LONDON
GORE-TEX
BLUE NOTES
Holliday & Brown
Pringle
SCOTTISH KNITWEAR
TrasformazioniTessili

L'AGENZIA [illegible] MONIALE
MAI + SOLI
Mercoledì 28
SIETE TUTTI INVITATI!
C.so G. Cesare 78 - Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Giugno 1995 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO NASCE
LA FOX
immobiliare
INAUGURAZIONE
MERCOLEDI' 28 GIUGNO
ore 17... vieni!
C.so G. Cesare 78

POLEMICA

UNA ZONA NEL CAOS

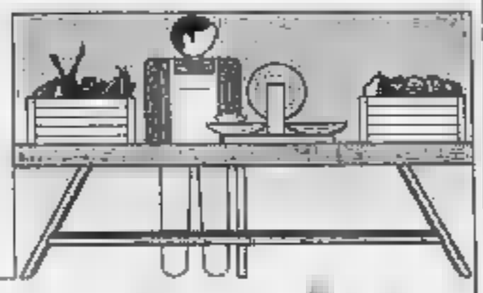
«Un problema di vivibilità 800 lavoratori e non c'è un servizio igienico»

In corso Racconigi contro i furgoni posteggiati in sosta vietata

Alcuni momenti della rivolta rabbiosa contro le multe e il degrado del mercato senza alcuno spazio tra i banchi

Il mercato delle multe

Gli ambulanti: ci perseguitano



E' il mercato delle multe, o delle trappole che sono state sparse con fantasia e incuria inconsapevoli lungo un angusto e affollatissimo percorso.

In corso Racconigi, nel tratto soffocato tra corso Peschiera e via Chianocco, ci sono quattro file di bancarelle attaccate l'una con l'altra, i bambini degli ambulanti dormono tra le [illegible]xie, le [illegible] anziane cercano di evitare le buche nell'asfalto. A malapena si riesce a sbirciare il prezzo al chilo delle ciliegie pressati dal caldo e dalle persone accalcate [illegible]ne su un autobus in un'ora di punta. Le urla di protesta dei commercianti contro le multe dei vigili coprono i clacson delle auto disperatamente bloccate all'incrocio con corso Peschiera. Un uomo se la prende con un'anziana che cammina, troppo lentamente, davanti a lui. Le mille voci del mercato aumentano di volume. E' una calda, disordinata, arrabbiata mattina di giugno. Gli ambulanti sventolano i tagliandi delle contravvenzioni tolti dai parabrezza dei furgoni abbandonati lungo il corso. Da lunedì è infatti scattata la «linea dura» decisa dai vigili che sono passati all'offensivo multando per divieto di sosta i furgoni posteggiati lungo il viale. E quindi ieri si è svolta, dopo quella di lunedì, una nuova manifestazione di protesta con conseguente paralisi del traffico nella zona già congestionata dall'intenso tran[illegible] di [illegible] e [illegible] pubblici e stravolta dalla presenza, sempre più ingombrante, di un [illegible]cato di cui bisognerebbe ridisegnare confini e disposizione logistica [illegible] ulteriori indugi.

«E' un problema eterno - sostiene Vittorio Gambino della Confesercenti -. In questo mercato lavorano 800 persone. L'amministrazione comunale finora non ha mai affrontato il problema e pensa di intervenire [illegible] le multe dei vigili. Ma [illegible]corre invece risistemare tutto il mercato perché [illegible] è solo un problema di multe, è anche un problema di vivibilità». Michele Passannanto, vicepresidente Anva-Confesercenti: «Perché nessuno ci indica un'area parcheggiabile dove sistemare i furgoni? Come facciamo a lavo[illegible] in queste condizioni?». «Non c'è un [illegible] igienico» grida [illegible] giovane.

Ieri sera in Comune l'assessore al Commercio, Giovanni Fer[illegible], e il suo neocollega Andrea Preis a cui passerà la delega, hanno ricevuto i rappresentanti degli ambulanti non solo di corso Racconigi, ma anche quelli di corso Sebastopoli che, provvisoriamente spostati in [illegible] IV Novembre in [illegible] che venga terminata la risistemazione dell'area mercatale, lamentano una netta diminuzione degli affari. A essere colpiti [illegible] soprattutto coloro che si trovano nei punti più distanti dalla vecchia area. La situazione dovrebbe comunque tornare alla normalità non appena saranno terminati i lavori.

L'assessore Ferrero afferma: «La situazione di corso Racconigi è peggiorata dal fatto che c'è il cantiere del [illegible] coperto. L'ipotesi più concreta per risolvere la situazione è di uno smagrimento del mercato, di un suo allungamento alleggerendo così il carico dei mezzi con un'area di parcheggio». Una decisione che richiede però tempi lunghi. «Ritengo che tra luglio e settembre possa essere presa». E le multe? «Ho parlato con il comandante dei vigili. Certamente occorrerà una presa di coscienza da parte di coloro che parcheggiano non correttamente». Per Paolo Chiavarino, vicepresidente del Consiglio comunale, «non è con le azioni di forza che si risolvono i problemi. [illegible] in una fase transitoria, cerchiamo di capire gli ambulanti».

Enzo Bacaredi

SUPERFICIE GLOBALE INTERESSATA
[illegible]l lunedì al venerdì 6400 mq
Il sabato e i prefestivi 9180 mq

NUMERO [illegible] BANCHI DI [illegible]
Dal lunedì al venerdì [illegible]
Il sabato e i prefestivi 398

SUPERFICIE OCCUPATA DAGLI AMBULANTI
Dal lunedì al venerdì 2698 mq
Il sabato e i prefestivi [illegible] mq

CONFINI DEL [illegible]
Da corso Racconigi a via Chianocco (il sabato e nei giorni precedenti le feste si aggiunge l'area compresa tra corso Peschiera e via Mangiarotti)

I VIGILI

«Il divieto c'è e va rispettato»

«Vigili troppo severi». L'accusa è degli ambulanti di corso Racconigi. Il comandante Vincenzo Manna non è d'accordo: «Abbiamo avvertito gli ambulanti a più riprese in anticipo e non è vero, come sostengono, che lasciano il veicolo soltanto per scaricare la merce. L'intervento repressivo di lunedì era stato loro annunciato. Del resto lì c'è il divieto e noi dobbiamo farlo rispettare».

Che cosa pensa la gente che abita nella zona della situazione che si è venuta a creare? Il presidente del consiglio circoscrizionale, Renato Beuducco, afferma: «Abbiamo fatto tante interrogazioni per risolvere il problema di questo mercato. Bisognerebbe evitare che nel tratto più difficile ci siano quattro file di banchi, occorrerebbe allungare il mercato decongestionando così la situazione. Io peraltro credo che i vigili abbiano ragione a del resto, se c'è un divieto, lo debbono far rispettare. Però, se la situazione diventa poi insostenibile, allora occorre intervenire urgente[illegible].

Interventi urgenti richiesti da molti abitanti della zona. Spiega Claudia Nicolosi che frequenta il mercato: «Questo tratto è troppo stretto e affollato. Vengo qui a fare la spesa due o tre volte alla settimana e adesso che comincia a fare caldo è veramente sgradevole. Il Comune dovrebbe provvedere».

IN PRIMO PIANO

In manette 2 ex assessori

Due palazzi in costruzione in via Pietro Cossa, cinquanta appartamenti ciascuno: una storia tormentata dalle polemiche degli inquilini del complesso Iacp già esistente nell'area. Adesso ci sono anche due arresti. Di quelli di peso tra i [illegible]ici che hanno comandato sino a ieri: un [illegible] assessore regionale, Mario Carletto, e un ex assessore municipale e già segretario della dc locale, Giampaolo Zanetta (nella foto), direttore generale dell'Ordine Mauriziano. Entrambi si sono occupati a lungo di edilizia pubblica. Sono finiti in carcere lunedì mattina per la promessa di una tangente di 400 milioni sul primo progetto dei due palazzi, bloccato nel 1991 dopo il no del Comitato regionale per le opere pubbliche.

A. Galno e G. Sangiorgio A PAG. 30

ALENIA SPAZIO

In [illegible]

Altri 450 dipendenti

Mentre a Roma Cgil, Cisl e Uil incontravano il governo per discutere sugli esuberi all'Alenia e sui tagli nello stabilimento di corso Marche, a Torino l'azienda ha dato notizia della procedura per la cassa integrazione ordinaria di 450 dipendenti Alenia Spazio. SERVIZIO A PAG. 30

GRANGE SISES

Muore

Precipita dal 6° piano

E' morto ieri sera volando da [illegible] balcone al 6° piano di un condominio a Grange Sises, in montagna dove era in vacanza. Dopo aver bevuto troppo, come i suoi amici, con cui giocava sul balcone a venti metri da terra. Aveva 22 anni, Andrea Torresin. F. Marcello A PAG. 31

MARIA VITTORIA

Il direttore

«Medici, siate più gentili»

Maurizio Mancini, direttore dell'Usl 3 (Amedeo di Savoia e Maria Vittoria), ha dichiarato guerra ai maleducati. [illegible] scritto una lettera [illegible] 1750 dipendenti in cui li invita ad e[illegible] «più gentili con i malati e i loro parenti». E minaccia sanzioni per gli sgarbati. G. Favre A PAG. 33

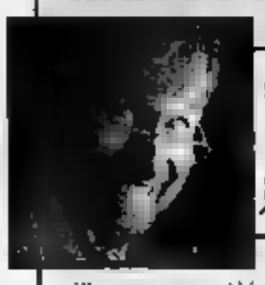
CASELLE

Concerto

Musica all'aeroporto

Venerdì sera musica sotto le stelle a Caselle, con un concerto di bande e fanfare militari che si svolgerà sul terrazzo del parcheggio multipiano dell'aeroporto. E' un'iniziativa organizzata dalla Sagat e dal Comando della Regione Militare Nord-Ovest. C. Oddone A PAG. 37

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"



- un caffè al bar.
- un'ora di parcheggio in centro.
- X La Stampa a casa vostra.

• Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

• Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

L'INIZIATIVA È VALIDA FINO AL 20 GIUGNO

[illegible]

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Catherine Spaak giudica la città nella quale ha presentato il suo romanzo

«Torino, bella con malinconia»

«E' come una donna dolce ma volitiva e pratica»

Catherine Spaak, attrice, giornalista e adesso anche scrittrice. Ieri, da Pögola in piazza Carlo Felice, ha presentato il suo romanzo «Un cuore perso» edito da Arnoldo Mondadori. Pubblico folto, attento e tanti applausi per una storia che cerca l'affetto di una madre uccisa dal cancro e l'amore di un [illegible]mo [illegible] lascia [illegible] protagonista [illegible] racconto. Prima della presentazione del libro, nel salotto dei Pögola, elegante come l'interno di un club inglese, scambiamo quattro chiacchiere con Catherine. Bello, vero, questo salotto? «Sì, è così torinese, elegante». La scrittrice era già stata a Torino una ventina di anni fa quando interpretò il musical «Promesse, promesse» di Neil Simon. La città è cambiata, ma - fa notare la Spaak - resta pur sempre un pezzetto di diamante, un agglomerato urbano che ha ancora di élite». In che senso? «Nel senso che Torino [illegible]-fuma tuttora di aristocratico, nonostante sia ormai zeppa di gente con culture lontane e diverse, fenomeno che del resto si sta attuando in tutti i posti del mondo».

L'attrice scrittrice Catherine Spaak

Catherine Spaak scruta il mondo femminile, lo studia e lo apprezza (basti pensare al successo della sua trasmissione televisiva «Harem». Lei è sempre stata una femminista che ha condotto battaglie soft, senza grida, ma [illegible] incontri e dibattiti intelligenti. Questa città che la ospita per un giorno, è più femminile o più maschile? Pronta la risposta: «La definirei una città-donna, in senso più che positivo. Sa essere dolce, ma allo stesso tempo è industriosa, volitiva, pratica. Sì, è una donna senza inutili moine, ma che punta all'essenziale».

Fra i luoghi comuni che si fanno indossare, [illegible] scomodi vestiti, alla città subalpina, c'è quello che [illegible] vuole, malinconica, appartata. Per la Spaak, questo è vero, ma non è un fatto negativo. Anzi, «Ecco un altro dei motivi che mi fanno sentire a [illegible] a Torino - puntualizza - proprio questa malinconia che per [illegible] significa mancanza di frastuoni non solo a livello di rumore [illegible] anche di sentimenti. Io non amo le apparenze, e sono vicino ai ricordi, ai segreti, alla malinconia appunto».

Edoardo Bellone

Mercoledì 28 giugno ore 18.30

Sala Conferenze Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Torino, Corso Galileo Ferraris 30

Guido Neppi Modona
Alberto Papuzzi

presentano

TRA MISTERI E VERITÀ
di Ugo Pecchioli

sarà presente l'autore

Baldini&Castoldi

Da un gruppo di imprenditori per assicurarsi un appalto da 20 miliardi poi sfumato

La tangente promessa: 400 milioni

Arrestati Zanetta e Carletto, ex dc

Due torri bianche in costruzione in via Pietro Cossa, cinquanta appartamenti ciascuna, una storia tormentata dalle polemiche degli inquilini del complesso Incp già esistente nell'area, comitati, proteste, cantiere bloccato, la polizia messa di mezzo. E adesso anche due arresti. Di quelli di peso fra i politici che hanno comandato sino a ieri: un ex assessore regionale, Mario Carletto, e un ex assessore municipale e già segretario della dc locale, Giampaolo Zanetta, che ha continuato ad avere un ruolo pubblico come direttore generale dell'Ordine Mauriziano. Entrambi si sono occupati a lungo di edilizia pubblica. E, per quel genere di appalti, Carletto era già finito nei guai con la Procura.

I due sono stati arrestati lunedì mattina per la promessa di una tangente di 400 milioni sul primo progetto di quelle torri, bloccato nel [illegible] dopo il no del Comitato regionale per le opere pubbliche: non si potevano affidare a trattativa privata lavori per 18 miliardi di spesa. Tant'è che, quando si è ripartiti scegliendo la via della gara pubblica, l'appalto è stato aggiudicato con un risparmio del 23 per cento. E dire che i vertici dello Incp di allora, l'avvocato Mario Finiani e il suo vice Mimì Rosso, si erano battuti anche a colpi di autorevoli pareri legali che assicuravano la correttezza della trattativa privata. E oggi Finiani è passato dall'altra parte, è lui che accusa, e lo fa con un memoriale che chiama in causa imprenditori e politici. «50 milioni erano stati promessi anche a me», aggiunge, rendendo più credibile la sua lunga confessione al pm Vittorio Corsi.

Carletto e Zanetta rispondono di concorso in corruzione con Finiani e con gli imprenditori del consorzio che aveva realizzato i [illegible] 300 alloggi destinati alla gestione dell'Istituto autonomo case popolari nella zona che si affaccia fra via Pietro Cossa e corso Regina Margherita, lambendo il parco della Pellerina. Lo stesso consorzio si era poi offerto di completare il progetto di residenza popolari (le due torri) e si era dato da fare per ottenere i nuovi lavori. Alcuni degli imprenditori che ne facevano parte sono stati coinvolti nell'inchiesta. Ma sulla loro identità il segreto istruttorio è calato come una fitta nebbia.

Anche l'arresto di Carletto e Zanetta, l'altra mattina, è stato eseguito in gran riserbo: carabinieri in borghese, niente manette e tanta discrezione, auto civili e subito dal gip Piera Capriglio, dove, dopo l'altro, i due sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari e dal pm, negando tutto. Solo in serata la contemporanea assenza dei due è diventata sempre più strana (sono stati a Torino gli unici più in vista della corrente dell'ex vicesegretario nazionale dc Silvio Lega, ora vicino al Ccd) e negli ambienti politici cittadini il tam tam del loro possibile arresto si è fatto sempre più fitto, sino a diventare realtà acquisita ieri mattina [illegible] le prime notizie su quella storia nemmeno troppo vecchia delle case popolari di via Pietro Cossa. A Corsi ne aveva parlato per primo, nel 1992, Antonio Savoini, l'architetto di tante tangenti. E poi il coro delle voci ricorrenti: il ministero dei Lavori Pubblici aveva finanziato 300 alloggi come sperimentazione tecnologica, e proprio Zanetta aveva posato la prima pietra. Rimanevano quelle due torri e la Regione, nel 1991, ottiene da Roma il via [illegible] parsenza, incompiuta dallo Iacp a scegliere lo stesso consorzio come referente per la costruzione.

Ora vien fuori che funzionari degli uffici regionali dell'edilizia residenziale pubblica cercarono di opporsi a quell'anomalia sempre più chiacchierata della trattativa privata, che venne respinta dopo alcuni mesi nonostante importanti resistenze. L'arresto di Finiani e di taluni imprenditori ha portato il pm Corsi sulle tracce di uno scandalo abortito, ma, mentre il magistrato cominciava gli accertamenti, c'era già chi contattava i possibili testimoni e inquinava le prove. Per questo sarebbe scattata la misura cautelare per pochi giorni (sette) nei confronti dei due politici. E già oggi, almeno Zanetta verrà messo a confronto con alcuni imprenditori. «Il nostro cliente - sostengono gli avvocati Giovanni Lagorio e Roberto Trinchero - è accusato di aver messo in contatto costoro con Carletto, dopo averne ascoltato i discorsi ai quali lui, sinceramente, non aveva dato peso».

Alberto Gaino

Mario Carletto, ex assessore dc e a sinistra Giampaolo Zanetta

AMIAT

Indagato un ex dirigente

Un altro indagato nell'inchiesta sull'Amiat. Si tratta di Vincenzo Cianchini, ora in pensione, ma fino a qualche tempo fa dirigente ai vertici dell'azienda di via Germagnano. Cianchini era il diretto superiore di Giovanni Melano, il principale protagonista dello scandalo e in carcere dalla fine di maggio. Nell'indagine, condotta dal pm Giuseppe Ferrando, è coinvolto anche Diego Compito, altro dirigente. Per tutti l'accusa è di abuso in atti d'ufficio. Avrebbero agevolato lo scarico di circa centomila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi (piombo, cadmio, nichel e cromo) alle Basse di Stura, dove di norma va smaltita solo l'immondizia prodotta nelle case. Cianchini, difeso dall'avvocato Alberto Mittone, avrebbe spiegato: «Ho dato le direttive giuste, non so nulla di rifiuti tossici». Domani sarà messo a confronto con gli altri indagati.

«Finmeccanica irresponsabile»

Una delle tante manifestazioni dei lavoratori dell'Alenia. L'azienda vuole mettere in cassa integrazione 2400 dipendenti

Alenia, cassa ordinaria anche nel settore Spazio

Riguarderà 425 lavoratori su 800 A Roma incontro sindacati-governo

Mentre a Roma i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil incontravano il governo per discutere sugli esuberi annunciati dall'Alenia e sui tagli previsti soprattutto nello stabilimento di corso Marche, a Torino le organizzazioni dei metalmeccanici (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) venivano informate dall'azienda del gruppo Finmeccanica dell'avvio della procedura per la messa in cassa integrazione ordinaria di 450 dipendenti del settore Spazio (425 dei quali del comprensorio torinese), nel quale sono occupate complessivamente circa 800 persone) per una durata massima, [illegible] prevista dalla legge, di 13 settimane.

Ieri all'uscita da Palazzo Chigi, i sindacati hanno detto che con il governo «si sta lavorando bene», ma che lo scoglio difficile da superare è rappresentato dall'Alenia che cerca di «far precipitare le cose».

«Con il governo - ha detto il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani - il dialogo prosegue positivamente e in tempi rapidi dovremmo delineare un quadro di interventi a sostegno del settore aeronautico nell'ordine di 1700 miliardi di cui 1100 immediatamente spendibili. Le risorse dovrebbero essere previste nella legge finanziaria».

I «punti di forza» dell'intervento governativo, ha spiegato il dirigente della Cisl, saranno la «partecipazione ai due consorzi europei Fia ed Efa che sarà definita in un paio di settimane». Con l'azienda invece «le cose - ha detto Forlani - vanno male perché l'Alenia vuole mettere in cassa integrazione 2400 persone. Un atteggiamento ingiustificabile nel merito e nel metodo. Comunque abbiamo chiesto al governo il ritiro delle procedure per la cassa integrazione».

Il responsabile per il settore aeronautico della Uilm, Giovanni Contento, ricordando che «in base all'accordo del marzo 1993 sono già usciti dall'Alenia 5000 lavoratori dei quali 2000 del settore aeronautico», ha criticato la decisione dell'azienda di annunciare il ricorso alla cassa integrazione degli attuali 800 addetti e 2400 «Il sindacato - ha detto Contento - non è disposto a trattare con una bomba sul tavolo non si parla di tagli prima di aver chiarito le scelte strategiche del settore».

La nuova cassa integrazione a Torino per il settore Spazio è stata comunicata ai dirigenti delle organizzazioni sindacali metalmeccaniche piemontesi.

La decisione è stata motivata dall'azienda con la paventata «disaffezione» da parte del governo di finanziamenti per importanti progetti, come i programmi «modello logistico» e «Columbus» in collaborazione con Nasa e governo Usa.

Gianfranco Zabaldano segretario della Fim torinese esprime preoccupazione per il provvedimento che «può essere il primo di una crisi irreversibile, se non sanata immediatamente con l'arrivo dei finanziamenti».

Per Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, «è evidente che ci sono responsabilità del governo che non sta facendo nulla a sostegno dell'industria strategica, ma è altrettanto evidente che per Finmeccanica [illegible] torinese dell'Alenia è poco più che un deposito di macchine e lavoratori».

Oggi i lavoratori dell'Alenia sfileranno in corteo partendo alle 9 da corso Marche, attraversando corso Francia, Porta Susa, via Cernaia, via Alfieri (sotto la sede del Consiglio regionale), via Roma per arrivare davanti al Comune.

(s. bac.)

Dall'alto Zabaldano e Cremaschi

POTENTI «INTOCCABILI»

Silvio Lega, ex vicesegretario dc all'ombra del quale sono «cresciuti» [illegible] Zanetta, sia Carletto. A fianco, da destra, Mario Finiani ex presidente Iacp e Eligio Citta

La resistibile ascesa dei proconsoli di Lega

Giampaolo Zanetta, poco meno che cinquantenne, ex segretario provinciale della dc, ex assessore alla Casa in Comune, ex collaboratore dell'onorevole Silvio Lega, negli [illegible] ruggenti della Balena bianca, durante i quali gli uomini dello scudocrociato erano potenti e «intoccabili». E Zanetta, sino all'altro giorno, ossia sino all'arresto per un affare del vecchio Istituto autonomo case popolari, era considerato tra coloro che avevano chiuso l'esperienza riuscendo a rimanere sulla breccia: direttore generale dell'Ordine Mauriziano.

In via Carlo Alberto, nello «storico» salone degli specchi, dove il centro-sinistra si spartì tanta parte del potere pubblico cittadino, tutti ricordano «Giampaolo» familiarmente. Anche se, da alcuni anni, non fa più politica e anche se ormai il grande partito delle tante anime non esiste più ed ha lasciato il posto a due tronconi (popolari di Bianco e di Buttiglione) che si guardano in cagnesco.

Zanetta arrivò in quelle stanze «in pantaloni corti» dopo aver accarezzato, per un attimo, l'idea di partecipare al concorso da notaio. Divenne subito diretto collaboratore di un Lega in ascesa, prima segretario provinciale, poi eurodeputato, vicesegretario nazionale, ad un passo dal vertice di Piazza del Gesù. L'amico salì e lui salì sulla scia, nel 1979 gli cedette alla segreteria del partito, nell'80 entrò a Palazzo Civico come consigliere. E, in seguito allo scandalo Zampini, tre anni dopo, è eletto capogruppo. Nell'85, caduto il monocolore comunista, appoggia la giunta. È assessore alla Casa e presidente del Cit, un Consorzio intercomunale che si occupa della costruzione di alloggi in una trentina di centri abitati. Forse qui incontrò i suoi guai. Nel '92, non ottenendo il collegio al senatoriale, s'avvia il graduale distacco da Lega.

Analogo il percorso politico di Mario Carletto, ma in questo caso sul binario parallelo della Regione. Carletto, dopo una breve parentesi liberale, è attratto nell'orbita democristiana di Lega. Opera a Volpiano dove, negli Anni 70, in successione, è vicesindaco, sindaco e capogruppo di minoranza in Comune. Nel 1980 è eletto in Regione, diventa assessore e nel '90, come capolista della dc, è il candidato naturale alla presidenza della giunta, ma viene battuto sul filo di lana da Giampaolo Brizio. Carletto si deve accontentare dell'assessorato all'Urbanistica. Dopo le prime «disavventure» giudiziarie lascia la giunta.

E siamo ai giorni nostri. Zanetta e Carletto entrano nel tunnel giudiziario aperto da Eligio Citta, che, ritornato da Miami in Florida ha presentato un memoriale che accusa uomini politici di aver spartito [illegible] con imprenditori della sanità e dell'edilizia. Entrano ed escono dal carcere personaggi noti come l'ex presidente dell'Iacp, Finiani, l'architetto Savoino, alcuni imprenditori e, per una decina di ore, resta in cella anche Giusi La Ganga, l'ex proconsole di Craxi in Piemonte.

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 28 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,9
MINIMA	18,9
UMIDITÀ (ore 18)	32%

PRECIPITAZIONI

NOVALESE (ore 19)	0 mm
[illegible]	182,1 mm
[illegible]	89,8

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	28,4	MINIMA	18,2
PRESSIONE (ore 24)			1013 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	35	6 giugno 1952
MINIMA	4,7	3 giugno 1992

UN ANNO FA

MASSIMA	22,1	MINIMA	17,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- [illegible]
- Ultimo quarto il giorno ore 6
- Luna nuova 28 giugno ore 2

MERCURIO: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Mancano personaggi reali in quel film sulla scuola» - «Non ho avuto il coraggio di grattare!» - «Andrebbero meglio i dossi artificiali» - «Rispetto per i cavalli al macello!» - «Si segnali almeno il pericolo»

Un lettore ci scrive:

«Sono un direttore didattico e ho assistito con disagio e un po' d'irritazione al film "La scuola" di D. Luchetti. Non sono riuscito a comprendere se il film vuole rappresentare la scuola, così come la vede il regista, tutta macchiette, priva di personaggi reali, inattendibile, o se il proposito era quello di far ridere e basta.

»Nell'uno e nell'altro caso, una rappresentazione "parodistica" della scuola, che avrà anche tutti i difetti e insegnanti in certi casi inadeguati, ma che non si riconosce in quei personaggi del film sboccati, infantili, privi di vita e di autenticità.

»Va da sé che si può dire, scrivere, e rappresentare qualunque situazione come meglio si crede, non esistono "riserve indiane" neppure per la scuola, giustamente. Tuttavia, se per "far ridere" il pubblico si ricorre a battute da avanspettacolo, e un linguaggio quasi sempre scurrile, a situazioni caricaturali e forzate, e a personaggi (gli insegnanti) che si direbbero tutti afflitti da turbe paranoiche, non è fa un buon film, quali siano le intenzioni, ma un'operazione che non serve né a capire né a ridere».

Attilio Costantino

Una lettrice ci scrive:

«A quel lettore che lamentava la persecuzione delle offerte pubblicitarie che giungono per posta ogni giorno, voglio raccontare quello che è successo a me recentemente.

«E' arrivata una busta indirizzata alla nonna di mio marito. All'interno un volantino pubblicitario [illegible] una [illegible] "Buon compleanno!" e un gratta e vinci; premio un asciugacapelli da viaggio.

«Peccato però che di viaggi la [illegible] non ne possa fare più, l'ultimo è definitivo l'ha fatto 26 anni fa. E, piccolo particolare, non ha mai abitato presso di [illegible].

«Noi abbiamo richiesto anni fa, per motivi burocratici, il suo codice fiscale. È assolutamente null'altro.

«Non chiedetemi se ha vinto l'asciugacapelli, non ho avuto il coraggio di "grattare"».

Marlarosa Guglielmo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Corso Casale è ormai prossimo al collasso. Un'ossia carreggiata a due corsie e doppio senso di marcia, nel tratto Sassi-piazza Borromini, regge una mole di traffico che un'autostrada sopporterebbe a malapena. Le abitazioni che si trovano in luogo adiacente sono ininterrottamente sottoposte a vibrazioni che certamente ne compromettono con il luogo andare la stabilità.

«La costituzione della nuova zona residenziale Lotellina con tutte quelle impossibili rotonde, i sensi unici non utili a risolvere il problema dell'eccessiva velocità (ma era questo?), sarebbero stati certo più utili allo scopo dei dossi artificiali; ha sicuramente creato maggior benessere ai possessori di camper che ora dispongono di un posto sotto casa. E fortunati possessori di giardini, ai loro bambini che ora giocano in una zona più protetta dallo smog e dal traffico. Traffico e relativo inquinamento atmosferico ed acustico sono convogliati sul corso Casale, peggiorando una situazione già al limite della vivibilità e della decenza».

Seguono 108 firme

Una lettrice ci scrive.

«Non è possibile rimanere insensibili all'immane crudeltà degli uomini verso quei poveri cavalli (e altri animali) purtroppo già destinati al macello. Si chiede che siano trasportati in modo più umano tanto si muoiano in particolare i cavalli dotati di particolare intelligenza e sensibilità.

«Dobbiamo far in modo di intervenire presso il responsabile di questa grave forma di inciviltà e porre fine».

Adelina Gabiati

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni mesi in via Settembrini ho notato in corrispondenza dell'ingresso Fiat 18 e su entrambi i sensi di marcia una variante al cordolo di protezione della sede tranviaria che da parallelo alla corsia di sorpasso viene deviato all'improvviso verso il centro strada senza una minima segnaletica di pericolo.

«Premetto che se tutto quanto sopra nei giorni feriali può benissimo passare inosservato in quanto la zona interessata resta occupata e non visibile dalle [illegible] in sosta, questo non avviene di notte o nei giorni festivi in cui si evidenzia chiaramente tutta la pericolosità di questo "chicane" in special modo per chi procedendo su tale corsia ed in un'eventuale fase di sorpasso potrebbe trovarsela davanti all'improvviso senza possibilità di sfuggire all'impatto.

«E' possibile che si lasciano lavori del genere senza prevedere i pericoli e le conseguenze che ne possono derivare?»

Claudio Silvinelli

E' il primo in Italia, con soldi pubblici: i tossicodipendenti in redazione

«Ti droghi? Almeno non morire»

«Polvere», giornale di strada

S'inserisce nella politica della riduzione del danno», interventi per la limitazione-prevenzione degli effetti più devastanti prodotti dal consumo di droga: Aids, epatiti, overdose. E' la nuova rivista di strada «Polvere», un tabloid di otto pagine finanziato per il '95 dall'Istituto superiore della sanità. Il giornale, che avrà cadenza mensile, è il primo in Italia scritto da chi fa o ha fatto uso di sostanze, destinato a chi è sulla strada: con il «polvere». Verrà venduto in alcuni punti della città (comprese le zone di spaccio) e costerà «almeno quanto un quotidiano»: metà resterà al venditore, metà servirà a finanziare la continuazione del progetto oltre il '95. Stasera sarà presentato al Centro sociale dei Morazzi: con un concerto e una distribuzione gratuita di siringhe messa in autolusso Fluxo, più volte promotore di analoghe offerte di preservativi e siringhe).

I contenuti di «Polvere»? A pagina due, per esempio, un grafico d'informazione intitolato «Ti fai? Fatti meglio», sottotitolo «Scegliere il punto dove bucarsi», segnala a chi si inietta eroina i punti meno dolorosi e pericolosi. A pagina tre: «Le dieci regole d'oro per l'uso del preservativo». In controcopertina: una «recensione» di «Tips for trips» - consigli per viaggiare -, collana di libretti in varie lingue che spiegano a chi fa uso di sostanze o è sieropositivo, che deve sapere in tema di strutture sanitarie e legislazioni dei Paesi che intende visitare: «Polvere di stelle», interventi letterari.

«Riviste di questo tipo si sono diffuse alla fine degli Anni 80 in Gran Bretagna, Olanda, Germania, proponendo riflessioni e notizie "dal basso", frutto dell'esperienza di tossicodipendenti o operatori dei servizi. "Polvere" s'ispira a quelle iniziative che hanno portato buoni risultati» hanno detto Antonio Nazzaro e Teresa Ninni, segretari di redazione. E ancora: «La rivista è aperta al contributo di tutti coloro che sentono i problemi dell'Aids, della tossicodipendenza, dell'emarginazione».

Lo rivista, che è diretta da Michele Marangi, nasce poi da una convinzione essenziale: che le persone tossicodipendenti abbiano potenzialità da esprimere. Lo ha sottolineato Susanna Ronconi di Donne Aids Informazione, il gruppo editore di «Polvere» (attivo nel carcere femminile con interventi di prevenzione): «E' una fortuna aver ottenuto i fondi dell'Istituto superiore della sanità. Sarebbe stato difficile, diversamente, far decollare la rivista, a chi si riconosce per lavorare a un progetto costruttivo. Noi crediamo invece che nella prevenzione sia fondamentale non giudicare gli stili di vita per essere efficaci».

«Polvere», grafica di Felicita Bertiero e disegni di Claudio Cloni, avrà alcuni spazi fissi: il paginone autogestito da Fluxo (di cui parlo tossicodipendenti attivi, ex e non); la rubrica «Toglie & Robe» dove un gruppo di legali fornisce informazioni utili ai tossicomani (nel numero 0 si parla di Aids e carcere); «Lavorare stanca», a cura della Cgil, dedicata a tossicodipendenza e mondo del lavoro.

Non manca l'informazione fornita dai servizi territoriali. Questa volta il Gruppo Abele e il Servizio tossicodipendenze di corso Vercelli annunciano l'avvio, da agosto, di un'unità mobile che girerà Porta Palazzo e Barriera di Milano. Distribuirà siringhe monouso, materiale informativo su Aids e altre malattie, avvertirà sui rischi di overdose: uno strumento parallelo al giornale con l'obiettivo della riduzione del danno. «Sarà un luogo in cui al tossicodipendente - spiega il dottor Angelo Giglia - non viene chiesto di smettere a tutti i costi. Ma al tempo stesso darà la possibilità di incominciare a ragionare con calma su cosa fare».

Maria Teresa Martinengo

GRUPPO ARCO

Al lavoro per il recupero

Stamane alle 11,30, il sindaco Valentino Castellani e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti riceveranno oltre 350 panchine, 150 cestini porta rifiuti e numerosi giochi per bambini restaurati e riverniciati. Ad organizzare la «festa della restituzione», al parco Ruffini, è il Gruppo Arco, comunità di recupero e reinserimento sociale dei tossicodipendenti, attiva da due anni a Torino: gli arredi sono stati rimessi a nuovo dai giovani ospiti del Gruppo. «Il "progetto restituzione" - dice fratel Celestino Zanoni, presidente della Comunità - vede protagonisti i ragazzi in fase di recupero dalla tossicodipendenza». L'iniziativa si inserisce nell'8ª Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di sostanze stupefacenti indetta dall'Onu il 26 giugno. «Tra le numerose manifestazioni "verbali" - convegni e dibattiti vari - che caratterizzano questa giornata, il Gruppo Arco vuole sottolineare la sua preferenza per il linguaggio dei fatti».

La copertina del numero zero del tabloid finanziato dall'Istituto Superiore della Sanità e (sotto) fratel Celestino Zanoni, impegnato nel Gruppo Arco

MONCALIERI: UNA CASA NELLA STORIA.

Antica residenza dei conti di Cavoretto: grazie ad un completo restauro tutelato dal Ministero dei Beni Culturali, ecco uno spazio esclusivo di grande valore storico.

E' ancora disponibile un appartamento su più livelli, per complessivi 180 mq.

L'originale disposizione, la qualità di finiture e restauro, l'ubicazione in via San Martino, a 30 metri dalla piazza principale rendono quest'occasione irripetibile per chi desidera vivere lontano dagli schemi, ma al centro del comfort e del prestigio.

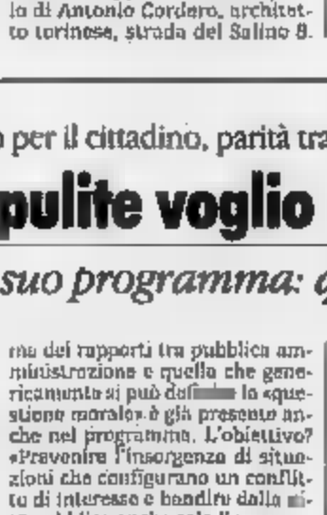
ZP

ZOPPOLI & PULCHER

Per informazioni telefonare allo 011 [illegible]

I quattro giovani torinesi erano in montagna a studiare, al mattino si erano riforniti di whisky e birra

Gioco a 20 metri d'altezza, cade e muore



Andrea Torresin, 22 anni, è morto sul colpo dopo il terribile volo

Grange Sises, tragico volo dal sesto piano

Un'amica lo soccorre e urla «Alza il volume, Jovanotti lo salverà»

Gli amici sono rimasti per intorno al corpo insanguinato di Andrea: qualcuno ha provato anche a rianimarlo «Abbiamo dovuto trascinarli via per portare via il cadavere» hanno raccontato i soccorritori

Aveva 22 anni, Andrea Torresin. Abitava in via Balestrieri 18/34, a Torino. E' morto ieri sera volando da un balcone a Grange Sises in alta Valsusa. E' caduto dal sesto piano. Dopo aver bevuto troppo, come i suoi amici, con cui giocava sul filo di diciotto metri di vuoto.

«Giocavamo, stavamo scherzando» ripetevano ieri sera gli altri ragazzi Scalzi, lordi di sangue, sotto choc e con troppo whisky addosso per fare i conti con una tragedia che ha dell'incredibile. Claudia Ladu, 19 anni, corso Bramante 91, gli ha tenuto la mano dalle 18 e 45, quando è successa la disgrazia, alle 21, quando Andrea è stato portato via dai necrofori. Per tutto il tempo ha gridato «Jovanotti, metti Jovanotti, la canzone che gli piaceva tanto. Alza il volume della radio, Emanuele, alza il volume. Gli piaceva tanto, Jovanotti». Inutilmente, i carabinieri hanno cercato di farla tacere, così come è stato inutile bloccare le corse degli amici su e giù per le scale del condominio.

Erano arrivati ieri mattina, al condominio Valle Uno di Grange Sises a Sauze di Cesana. Un complesso di palazzi e villette in stile occitano ai piedi del Sestriere. L'appartamento è quello di Antonio Cordero, architetto torinese, strada del Salino 9. Con la figlia Sara, 18 anni, nell'alloggio c'erano Claudia Ladu, Emanuele Bosco, 21 anni, via Banchette 12; Fabrizio Canis, della stessa età, via Ormea 8. E Andrea Torresin. «Eravamo venuti a studiare, siamo tutti studenti, abbiamo gli esami» diceva ieri uno dei ragazzi ai carabinieri del Sestriere. «Sai, amico, lo faccio il liceo da nove anni».

In mattinata, i ragazzi hanno comprato birre e whisky in un negozio a due passi da casa. Alle 18 e 45 sono usciti sul balcone di legno dell'appartamento. In piedi su alcune sedie. «Gli» dicevano ieri sera, stravolti. Andrea Torresin è caduto. Diciotto metri nel vuoto. E' precipitato sul selciato di mattonelle autobloccanti, ed è morto sul colpo. Per uno stupido gioco pericoloso: come nel film «La febbre del sabato sera», pellicola troppo vecchia perché questi ragazzi l'abbiano vista, in cui si raccontava di un giovanotto ubriaco che ballava sulla ringhiera del ponte di Brooklyn.

Uno dei ragazzi è corso a chiedere aiuto al bar di Mauri Colli, sotto casa. Il barista ha avvisato il 118, poco dopo sono arrivati il dottoressa Sandra Mario Pich di Cesana, la Croce Bianca di Sauze. Inutile. Andrea Torresin era morto. E i suoi amici piangevano, gridavano, sentivano forte Jovanotti, gli praticavano la respirazione bocca a bocca: uno dopo l'altro, sporchi di sangue, più e più volte. Senza ascoltare chi diceva loro che Andrea era morto.

Fulvio Morello

ASSISTENZA TECNICA TV COLOR
MIVAR
PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TEL. 011 2476179 - 2482091

SERVIZIO DI SEGRETERIA
con Fax e Linea Telefonica
tel. 011 223.96.64

A TORINO NASCE
IMMOBILIARE
Tel. 011 / 85.32.70
17
C.so [illegible] Cesare 78
NUOVA SEDE
MATRIMONIALE
MAI
Tel.

Uff. abbonamenti:
011/65.68.334/335

In Regione uno sportello per il cittadino, parità tra pubblico e privato, meno vincoli urbanistici

«Dopo Mani pulite voglio dormire sonni tranquilli»

Ghigo presenta il suo programma: questione morale al primo punto

«Mani pulite ha il merito di aver moralizzato la pubblica amministrazione, ma adesso la pubblica amministrazione deve essere lasciata in grado di lavorare: per questo è nostra intenzione dotarci di strumenti giuridici e regolamentari che ci permettano di dormire sonni tranquilli. Siamo arrivati ad un punto per cui prima si è condannati dai media e poi si è sottoposti ai principi dello Stato di diritto. Io non ho nessuna intenzione di intrattenere rapporti che ledano la mia immagine pubblica». E' la prima uscita pubblica della nuova giunta di centro-destra di Enzo Ghigo, il presidente, usa toni pacati per illustrare le paure sue e dei nuovi assessori.

LA QUESTIONE MORALE. Una breve postilla prima della presentazione del programma, forse dettata anche dagli ultimi due ex assessori arrestati dai giudici torinesi e considerati vicini alla nuova maggioranza. Ma, in realtà, il tema dei rapporti tra pubblica amministrazione e quella che genericamente si può definire la «questione morale» è già presente anche nel programma. L'obiettivo? «Prevenire l'insorgenza di situazioni che configurano un conflitto di interesse e bandire dalla vita pubblica anche solo l'apparenza della scorrettezza». Si sottolinea la «necessità di introdurre "precauzioni ausiliarie" in forma di disposizioni di legge e di codici in grado di determinare standard minimi di condotta il cui rispetto e preteso da funzionari e impiegati dell'esecutivo. E' opportuno occuparsi in modo concreto della visibilità disciplinata delle attività di lobby». Ecco allora che diventa essenziale che siano visibili le relazioni intrattenute dai Grandi Interessi con i politici così quanto è importante che la burocrazia sia visibile nella sua azione». Insomma, Ghigo ha un sogno: «Voglio - spiega - che ogni contatto che l'amministrazione ha con gli interessi privati sia palese». Sogno e programma Ghigo li illustrerà a Scalfaro e Dini.

IL NUOVO PATTO SOCIALE. Ma che cosa vuole fare concretamente la giunta? «La Regione deve realizzare un nuovo patto sociale i cittadini ridiscutendo loro ad ogni livello servizi e benefici offerti, collegandovi in modo trasparente le esigenze finanziarie e il relativo fabbisogno sociale». Si vuole coniugare solidarietà ed efficienza. Primo impegno: costruire lo sportello del cittadino.

PRIVATIZZAZIONI-TAGLI. Il nuovo governo regionale invoca il federalismo fiscale e indica le priorità da perseguire «la dismissione dei beni improduttivi o di rilevanza meramente patrimoniale effettuandone la privatizzazione» e la «riduzione delle spese correnti, introducendo una inversione di tendenza rispetto alla espansione burocratica».

LIBERISMO PER SCUOLA E SANITA'. In campo medico viene citato il principio che «ogni cittadino deve contribuire alla spesa sanitaria generale secondo le proprie capacità economiche». In più si indica tra le priorità quella di «stabilire requisiti inderogabili per pubblico, privati e accreditati, verificati da organi indipendenti a garanzia della bontà del servizio, della libera scelta del cittadino, della concorrenza leale basata sulla professionalità». Lo stesso concetto di parità tra pubblico e privato sarà applicato nella predisposizione della legge regionale per il diritto allo studio nelle scuole primarie e secondarie.

EDILIZIA E [illegible] La nuova maggioranza è convinta della necessità di rivedere la legge urbanistica fondamentale ritenuta «formal datata», con meno vincoli. Per questo Ghigo e i suoi assessori sono intenzionati a legiferare senza «attendere dallo Stato le pur fondamentali leggi quadro in materia». L'obiettivo? «Rivendicare alla Regione la guida politica dello sviluppo della città».

LE [illegible] Preannunciano battaglia contro quello che definiscono un «programma valido per qualunque Regione d'Italia. Tanti francobolli incollati sulle pagine «in senza indicazioni di priorità». E Luciano Marengo del pds aggiunge: «Sono intenzioni, non c'è alcun indirizzo programmatico vero di governo».

Maurizio Tropeano

Il presidente Enzo Ghigo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tennis Clinic Sansicario

Come ogni anno è in programma nel periodo estivo a Sansicario la tradizionale «Tennis Clinic». Diretta splendidamente da circa 16 anni da Elio Alma, è diventata un appuntamento fisso per tutti gli appassionati di qualunque livello. La grande forza di questo stage sta nel fatto che sia il principiante che l'agonista puro trae enormi benefici. Il clima e lo stupendo contesto di verde, favoriscono per le vacanze in questa località anche per coloro che vogliono accompagnare i tennisti. Diverse le combinazioni tennistiche, dal Grande Stage, molto a coloro che vogliono fare una full immersion, al Piccolo Stage, dal Mini Stage alla Formula ragazzi. I metodi di insegnamento hanno alimentato alla modernissima scuola americana lucente di grandi campioni. Anche i maestri accuratamente selezionati ogni anno dal prof Alvie, che è da molti anni anche direttore del prestigioso Tennis Club Monviso, sono tra i migliori in circolazione. E' il caso ad esempio di Nave Corsiglia, già coach di diversi professionisti come Diego Nargiso. Quest'anno la novità di un maestro russo, 1ª categoria del suo Paese, che in passato è stato anche in classifica mondiale. Un'occasione dunque per adulti e bambini, uomini e donne per perfezionarsi rivolgendosi. Per informazioni ed iscrizioni: Tennis Sansicario tel. 0122/811 201 (dal 28/6); oppure c/o Tennis Club Monviso 011/786.034.

ifas GRUPPO

Premio Ifas Gruppo per l'Istituto Professionale "D. Birago"

Ifas Gruppo, società leader in Italia nella vendita al dettaglio di automobili, ha istituito 6 borse di studio annuali del valore di L. 2.000.000 ciascuna a favore dei diplomati dell'Istituto Professionale per motoristi "D. Birago" di Torino, che si siano distinti nel conseguimento del Diploma di Qualifica Professionale oppure del Diploma di maturità professionale T.I.M.A. La consegna delle prime borse di studio avverrà già al termine del presente anno scolastico.

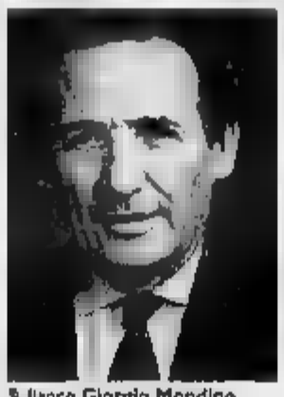
Premio IFAS Gruppo per la scuola di amministrazione aziendale

Gruppo, società leader in Italia nella vendita al dettaglio di automobili, istituito una borsa di studio annuale del valore di L. 12.500.000 a favore dei diplomati della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino che abbiano svolto una tesi di laurea sul tema: "Sviluppo ed evoluzione del marketing e della vendita dell'auto in Italia negli Anni 2000" oppure "Nuove formule e nuovi prodotti finanziari per l'acquisto e/o l'uso dell'automobile". Le domande dovranno pervenire alla sede dell'Ifas Gruppo S.p.A., Premio Ifas Gruppo - C.so P. Eugenio 3 - Torino entro 30 giorni dalla data di discussione della tesi.

Davico Bonino: «Il caso Mondino va risolto tra presidente e soci»

Stabile, bilancio approvato

E lunedì dimissioni sul tavolo



Il fianco Giorgio Mondino e Guido Davico Bonino

E' nota di Guido Davico Bonino, direttore artistico e amministrativo dello Stabile, la capacità di fare i [illegible] e di gestire con oculatezza il denaro pubblico (o di altri) doti affinate ai tempi del tirocinio all'Einaudi quando limava a colpi di sorrisi le percentuali dei diritti d'autore. A quella scuola di successo deve aver appreso anche l'arte della diplomazia: difficile cavargli qualche battuta sulla vicenda che vede contrapposto Giorgio Mondino presidente dello Stabile e i consiglieri d'amministrazione dimissionari (Marchino, Orengo, Moretti con appoggio «esterno» del vice Regionieri).

Possiamo immaginare da che parte batta politicamente il suo cuore ma lui ribadisce che gli spetta soltanto «l'obbligo di portare avanti il programma degli spettacoli». Aggiunge: «Quando l'incidente è diventato pubblico ho raccomandato a tutti che a noi spettava esclusivamente il dovere di lavorare: abbiamo lavorato con serenità». A suo modo di vedere «il problema va risolto tra presidente e i soci fondatori» perché [illegible] di statuto «Mondino è inamovibile».

Altro paio di maniche se Regione, Provincia, Comune e le due banche che formano il pool societario «decidessero di ripensare globalmente l'argomento, in chiave politica». Giampiero Leo, responsabile regionale della cultura mette però le mani avanti: «Non ci sono scontri in corso tra giunte di centro-destra e [illegible] centro sinistra. In ballo non è una questione ideologica, semmai la correttezza del bilancio. Ognuno può pensarla come vuole: l'importante è capire se si è lavorato bene o male. Il documento [illegible] discusso lunedì in giunta. Nel pomeriggio il bilancio sarà vagliato con i colleghi della Provincia e del Comune».

Il bilancio quadra su 16,761.640.000 di lire, nulla da eccepire [illegible] Bonino [illegible] menta: «Arriveremo presto ad un tutto e credo che lo Stabile di Torino sia l'unico in Italia ad aver programmato la data e lo spettacolo di apertura della stagione '96-'97. Al Carignano con...» Top-secret, i dettagli a giorni.

Lunedì il bilancio approvato l'altra sera dal collegio dei revisori (Corvi, Urru, Rossi) sarà sottoposto anche al voto dell'assemblea dei soci.

I revisori hanno preso atto dell'anomalia in corso e nel loro documento sottolineano «la necessità di sostituire urgentemente i consiglieri dimissionari, onde consentire il ripristino della piena operatività dell'organo amministrativo».

L'invito è rivolto ai soci fondatori che si riuniranno, ripetiamo, il 3 luglio. I quali potrebbero respingere le dimissioni dei consiglieri. Nico Orengo, dimissionario, non ha dubbi: «Quello che decidono i soci sarà valutato con attenzione e ognuno di noi si regolerà come crede. Per quanto mi riguarda non rinneghorò una stesso». [p. p. b.]

Diffida al ministro: norme discriminanti

Docente alla maturità «Chiedo la giusta paga»

Disoccupata è venuta a Torino dal fratello Ottiene una supplenza a 12.126 lire il giorno

Docente di maturità diffida il ministro perché, avendo avuto la nomina dal provveditore, la costringe a vivere con 12.126 lire al giorno. E' Giovanna Liberatore, 29 [illegible] «residente o domiciliata abitualmente» a San Marco in Lamis, Foggia. Al provveditorato ha dato un recapito [illegible] via Bogino. Per questo è stata chiamata, [illegible] per questo avrà il compenso minimo. Disoccupata, [illegible] venuta a Torino [illegible] fratello. Come noi quattro anni precedenti ha chiesto di lavorare per la maturità. «Mi servono i due punti per le supplenze».

Il provveditore, visto l'indirizzo torinese, l'ha chiamata a sostituire [illegible] collega di tecnica professionale al commerciale Marro (Moncalieri). La nuova norma dice che riceverà 1.150.000 lire lorde. I colleghi con nomina del ministero riceveranno 3.500.000 lire [illegible] più, se il tempo del viaggio da casa a scuola supera i 120 minuti. Giovanna dista dalla sua 11 ore di treno. Vuole lo stesso trattamento.

L'avvocato Pasquale Velluccì, che è anche laureato in lettere ed è nella stessa commissione della Liberatore, dice: «La notifica [illegible] spedita [illegible] ministero il [illegible] di giugno. Quello norma sui compensi è lesiva della dignità dell'uomo».

Liberatore

Sembrano pochi le chance di successo: «Abbiamo fatto 460 sostituzioni - spiegano in provveditorato - Telefonando per avere conferma della disponibilità, avvisando dei [illegible] compensi. La signora ha fornito un recapito torinese e ha firmato il foglio di nomina al quale era pinzato l'entità del compenso».

«Sapevo - si rammarica Giovanna Liberatore - ma non è giusto. Faccio lo stesso lavoro di chi ha avuto la nomina dal [illegible], ma guadagnerò meno di un terzo».

Maria Valabrega

BIANCA&NERA

CONTROLLO AUTO

In funzione fino a venerdì il centro diagnosi mobile

Presso il Centro Tecnico [illegible] l'Automobile Club Torino, in piazza Gabriele di Gorizia 210, è entrato [illegible] in funzione fino a venerdì 30 giugno (ore 8,30 - 12,30 e 14,30 - 18) il centro diagnosi mobile per gli automobilisti che vorranno fare gratuitamente il controllo dei fumi e della rumorosità delle proprie vetture, dell'usura dei pneumatici, dell'efficienza di impianto frenante, sospensioni, sterzo, scocca e impianto elettrico

VIGILI DEL FUOCO

Ingegner Michele Ferraro [illegible] comandante

Cambio della guardia ai vertici dei Vigili del Fuoco. L'ingegner Natale Inzaghi, già comandante provinciale, è stato nominato ispettore interregionale per [illegible] Piemonte e la Valle d'Aosta. Il comando dei vigili del fuoco di Torino è stato assunto dall'ingegner Michele Ferraro già comandante provinciale a Vercelli.

SCIPPO

Donna albanese derubata fa arrestare i ladri

Un'albanese, Nefarete Gaxha, 39 anni, ha fatto arrestare due connazionali che le avevano rubato il portafoglio. L'episodio è avvenuto, in via Sacchi, dietro Porta Nuova. Luan Pilari, 21 anni, in via Nogaville 30, e Halil Tequia, 18 anni, senza fissa dimora, sono stati fermati dalla polizia ferroviaria.

CORTE DEI CONTI

La sede torinese è in via Roma 305

La sede torinese della Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale, Procura Regionale, Delegazione per il controllo, è in via Roma 305, telefono provvisorio 533405

MONCALIERI

Telefonata anonima fa scoprire la droga

Una telefonata anonima ha consentito ieri ai carabinieri di recuperare quasi un chilo di hashish nascosto in attesa di essere smerciato. Il «panetto» era sistemato nell'intercapedine di un muro del condominio di via Montebianco 31 a Moncalieri

[illegible]

Sei mesi all'operaio incendiario per gelosia

E' stato condannato a [illegible] mesi Vincenzo Poppa, l'operaio che, per gelosia, ha minacciato di incendiare un negozio di via Tripoli. E il giudice, dottoressa Silvana Rodda, gli ha concesso la condizionale e l'immediata scarcerazione. Poppa [illegible] detto: «Il mio era un gesto di protesta, volevo essere uno scherzo». E ha parlato del rapporto difficile con la moglie. E dei quattro giorni trascorsi in carcere.

L'incidente il [illegible] giugno. Appello della famiglia

«Mio fratello è in coma per colpa di un pirata»

Claudio Farina

«Aiutateci a trovare chi ha investito mio fratello. E' in coma, [illegible] Martini. E' in condizioni disperate, vederlo così è uno [illegible]. E non sapere cos'è successo, aggiunge dolore a dolore». E' l'appello di Clara Farina: alle 23,20 del 6 giugno, il fratello Claudio (impiegato Telecom di 46 anni) è stato travolto in corso Trapani da un'auto pirata.

Racconta Clara: «C'è un solo testimone, che abbiamo rintracciato giorni dopo per caso. Mio fratello tornava a casa, su una Vespa 50 rossa, dal parco Ruffini: era andato a dare una mano all'organizzazione di un torneo di mini-basket. Viaggiava in corso Trapani, diretto verso piazza Bivoli. All'angolo con via Lera, una Delta di colore scuro che voleva immettersi nel corso: dal controviale l'ha urtato. Lui è caduto, battendo il capo contro il marciapiede-spartitraffico. Quello della Delta, un uomo sui trent'anni con una barba biondiccia, si è infilato nel corso, ha invertito la marcia ed è sparito».

Il [illegible] ricorda che nella targa del pirata comparivano la lettera X, e i numeri 2 e 4. «Forse - dice Clara Farina - l'investitore non si è reso conto di quello che ha fatto. Era buio, forse non ha capito che mio fratello si è fatto così male. Invece è gravissimo, i medici ci hanno dato poche speranze. Vorrei che si facesse vivo, e che si presentasse qualcuno che ha assistito alla scena. Chi sa qualcosa, telefoni ai vigili dell'infortunistica. Vorremmo capire com'è [illegible] esattamente. L'unico testimone che abbiamo, ci ha fornito un racconto un po' confuso.

Nostro padre ha più di 80 anni, anche lui non si dà pace. E poi, Claudio ha moglie e due figli: ora sono anche in difficoltà finanziarie, e l'assicurazione della Delta potrebbe dare [illegible] mano».

Sono entrati passando attraverso le griglie strette che proteggono tutte le finestre

Ladri acrobati nella villa: 3 furti in un mese

La villa dei furti e la finestra nella quale si sono infilati i ladri

L'ultimo pochi giorni fa con un bottino da 150 milioni Tra i quadri portati via anche un Vernet del Settecento

Hanno portato via un po' di tutto mentre la famiglia dormiva nelle mansarde: poltrone antiche, specchiere, candelabri, vasi cinesi, tappeti persiani, tavoli d'antiquariato e quadri per una cifra complessiva di circa 150 milioni. Uno di questi [illegible] un Vernet del '700, originale, l'unica copia esistente pare sia in America. Il furto è stato compiuto nella notte tra il 20 e il 21 giugno nella villa La Scala di corso Casale 438, [illegible] costruzione del '400 immersa nel verde a pochi metri dalla strada. Nella villa abita l'imprenditore Rinaldo Gambari, 59 anni con la moglie Vilma, la figlia Olga, e l'anziana nonna. Gambari è titolare della ditta Bisetto di Bosconero, che produce [illegible] viti e fiori metallici. Il colpaccio era già stato tentato ben due volte in pochi giorni. Professionisti? Niente affatto. Entrambe le volte erano state sorprese - ed erano fuggite - due zingarelle minorenni che [illegible] cercavano di passare tra le inferriate delle finestre al piano terreno. L'ultimo tentativo, invece, è andato a segno. Dalle 2 di notte i ladri hanno agito indisturbati. Sono entrati forzando due sbarre e il vetro di una finestra, poi [illegible] razziato un po' tutto.

«Dormivamo nelle mansarde, non ci siamo accorti di nulla - racconta Olga, 24 anni -. E' incredibile, in poco più di un mese è la terza volta. Avevano già cercato di entrare in casa, [illegible] le avevano prese e allontanate: [illegible] due zingare, neppure maggiorenni...».

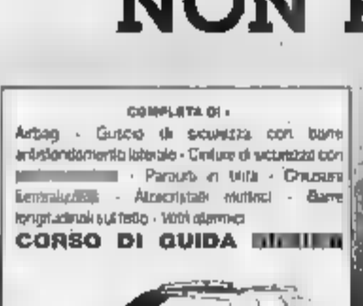
Questa volta, invece, è andato tutto liscio e sono sparite poltrone, [illegible] e quadri. «Sì - risponde Olga - stavolta abbiamo un bel danno. [illegible] la mia paura è un'altra... una volta mi è sono trovati in camera da letto, alle spalle, lo sa? Un bello spavento. E il quadro? «Il Vernet? Eravamo affezionati a quel dipinto. S'intitolava "La notte" ed era la veduta [illegible] di un porto; esiste soltanto una copia di quel quadro e dovrebbe essere in America».

Sul furto stanno ora indagando i carabinieri della compagnia San Carlo. Ma se gli autori dell'ultimo colpo non fossero gli zingari la refurtiva potrebbe già essere lontana. Compreso il pregiato Vernet del '700.

[g. bra.]

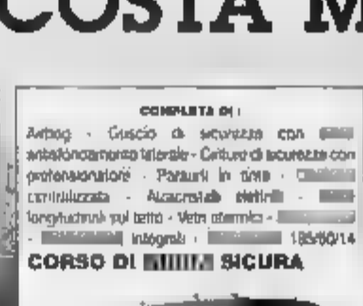
"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

COMPLETA DI : Airbag - Gusci di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalavetro/tergilunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri atermici
CORSO DI GUIDA [illegible]
LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO L.14.790.000



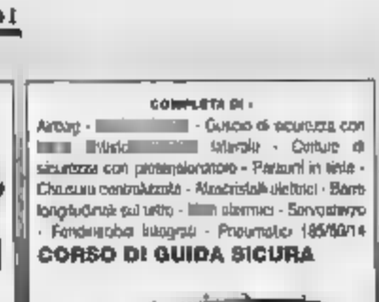
COMPLETA DI : Airbag - Gusci di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con [illegible] - Paraurti in tinta - Cruscotto [illegible] - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici
CORSO DI GUIDA [illegible]
LISTINO L. 24.400.000 [illegible] PREZZO L.21.980.000

COMPLETA DI : Airbag - Barre antisfondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - Gusci di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti adeguati in tinta - Fanali anteriori allogeni - Sedili sportivi - Pneumatici (185/55/14 - Vetri el. - Chiusura centralizzata
CORSO DI GUIDA [illegible]
LISTINO L. 19.650.000 NOSTRO PREZZO L.18.480.000



COMPLETA DI : Airbag - Gusci di sicurezza con [illegible] antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - [illegible] centralizzata - Alzacristalli elettrici - [illegible] longitudinali sul tetto - Vetri atermici - [illegible] - [illegible] integrali - [illegible] 185/60/14
CORSO DI [illegible] SICURA
LISTINO L. 26.400.000 NOSTRO PREZZO L.23.988.000

COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con filtrante - Gusci di [illegible] - Barre antisfondamento - [illegible] stabilizzatrice - [illegible] (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavalavacristallo - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici
[illegible] GUIDA [illegible]
LISTINO L. 18.300.000 NOSTRO PREZZO L.15.790.000



COMPLETA DI : Airbag - [illegible] - Gusci di sicurezza con [illegible] laterali - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - [illegible] atermici - Servosterzo - Fendinebbia integrati - Pneumatici 185/60/14
CORSO DI GUIDA SICURA
LISTINO L. 28.710.000 NOSTRO [illegible] L. 26.296.000

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI [illegible] - TO - TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C. VIGA - RIVOLI - TEL. 9566218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - [illegible] - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7095353
STR. LANZO 207 - [illegible] - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6464038/43

ifas GRUPPO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/6/95. Prezzi e modelli soggetti a variazione senza preavviso. I.P.T. e A.R.U.E.T. IPT

Maria Vittoria, fa discutere l'iniziativa del direttore generale dopo le proteste

«Più cortesia al pronto soccorso»

In busta paga una lettera dell'Usl 3

I vertici dell'Usl 8 la chiamano «operazione cortesia». Maurizio Mancini, direttore generale dell'azienda che comprende l'Amedeo di Savoia e il Maria Vittoria, ha dichiarato guerra alla maleducazione. [illegible] scritto una lettera a tutti i dipendenti (1750 persone) in cui li invita ad essere «più gentili con i cittadini», e minaccia sanzioni disciplinari per gli sgarbati. E, se negli altri reparti la lettera è stata accolta con nonchalance, al pronto soccorso del Maria Vittoria il richiamo del direttore ha fatto montare i medici su tutte le furie.

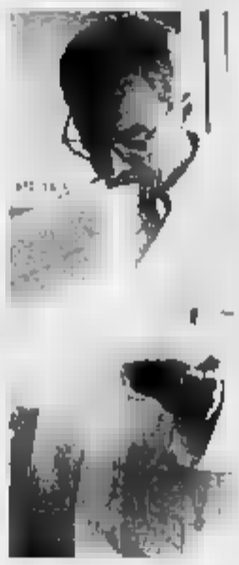
Per essere proprio sicuro che tutti la leggessero, il direttore (anziché affiggerla in bacheca) ha allegato la comunicazione all'ultima busta paga di medici, impiegati e infermieri. Scrive, «sulla scorta di recenti fatti avvenuti al pronto soccorso del Maria Vittoria», un invito «ad adottare ogni misura di attenzione e cortesia verso i cittadini utenti. La correttezza non costa nulla, e costituisce un valore aggiunto al difficile servizio che l'ospedale deve rendere». Alla fine, una frase secca: «Ricordo che i comportamenti in contrasto con i doveri contrattuali e istituzionali possono essere accertati in sede disciplinare». L'allusione è al regolamento che punisce il «contegno scorretto verso gli assistiti e il pubblico».

Mancini è partito la quarto dopo l'ennesima lamentela di un cittadino, che ha scritto all'Usl protestando per essere stato maltrattato da una parte del personale, e plaudendo alla [illegible]za di un'unica dottoressa [illegible] sono sentito in dovere - spiega - di scrivergli, scusandomi a nome dell'intero ospedale. Sull'episodio ho avviato un'inchiesta interna. Poi, ho richiamato tutti a una maggiore gentilezza. So che in pronto soccorso si lavora in condizioni di grande stress. Il bacino d'utenza è enorme, gli spazi sono pochi, e mancano letti in cui ricoverare i pazienti. Il che vuol dire barelle in corridoio, tensione con i malati e i parenti. Ma, in attesa di risolvere i problemi strutturali, occorre tener duro. Anche di fronte al cittadino sgarbato, bisogna comportarsi bene. E' difficile, lo [illegible]: ma, a volte, perdere un minuto in più con un parente aiuta anche a lavorare meglio».

Giuseppe De Intinis, direttore sanitario dell'Usl, spiega che la pressione sul pronto soccorso si allenterà presto: «Con l'apertura del Berardi di Vische, [illegible] due anni arriveranno 170 posti-letto [illegible] più. Vorrà dire meno barelle in [illegible]. Abbiamo anche preparato, a tempo di record, un progetto per la ristrutturazione del "pronto" che garantirà maggiori spazi. Ma ci vorrà qualche tempo».

«Molti pazienti - aggiunge Mancini - arrivano al Maria Vittoria prevenuti, e il pregiudizio negativo genera tensione con gli operatori: in realtà, il nostro ospedale funziona esattamente quanto tutti gli altri». Così, ai dipendenti ricorda che «una maggiore gentilezza migliorerà anche l'immagine aziendale».

«La correttezza non costa nulla ed è anche un preciso dovere contrattuale»



Il direttore dell'Usl 3 **Maurizio Mancini** (da sinistra) che ha scritto a tutti i 1750 dipendenti, **Giuseppe De Intinis**, direttore sanitario, e **Antonio Pezzano**, uno dei medici con la lettera

Alcuni medici e infermieri: «Così ci accusa di essere dei maleducati»

Nei reparti, il [illegible] richiamo suscita commenti pacati. [illegible] quello di Antonio Pezzano, aiuto di Pediatria. «Sono d'accordissimo: essere cortesi è nostro dovere. Anche io, quando lo siamo, nessuno ci ringrazia». E Mario Rosa Rosso, caposala a Urologia. «La maleducazione esiste [illegible] comunque, anche negli ospedali. A volte si è costretti ad alzare la voce, ma chi lo fa sistematicamente deve essere punito». L'usciere Biagio Dambrosio, a contatto con il pubblico tutto il giorno: «Cerco di essere sempre cortese. Il richiamo del "capo", quindi, non mi fa nessun effetto».

Ma in pronto soccorso, aprite cielo, [illegible] sono tutti arrabbiati. Nessun camice bianco dice [illegible] e oggettivamente qualcuno parla a ragione, tra un'iniezione e l'altra. «Sull'episodio lamentato da quel cittadino, il direttore non ha scritto la nostra comprensibile. Siamo amareggiati». Ha avviato un'indagine interna senza neppure consultarci, e in più ci ha rimproverato, dandoci dei maleducati». E una collega: «Qui, con 20-25 malati sempre in barella e quelli che arrivano dalle ambulanze a ciclo continuo, abbiamo decine di richieste d'intervento al minuto. Facciamo il possibile, ma a volte i nervi saltano. Succederebbe anche ai Santi».

Giovanna Favro

Pds, un congresso di svolta

Un'immagine dell'apertura del congresso pds alla Galleria d'arte moderna

Addio di Chiamparino alla falce e martello

Ultimo intervento da leader torinese Sarà eletto segretario regionale

«Il pds del Piemonte intende, fin da questa fase congressuale, favorire un confronto che miri al tempo stesso a far vivere l'Ulivo e dar vita ad un raggruppamento nuovo anche nella denominazione simbolica, della sinistra democratica». Per Sergio Chiamparino cade il tabù del simbolo della Quercia e della falce e martello. Lo ha spiegato ieri in quello che può essere considerato il «battesimo» politico da segretario regionale del partito e il primo discorso programmatico da leader regionale «in pectore». Sì, perché Chiamparino ieri si è dimesso dalla carica di massimo responsabile della federazione torinese per candidarsi alla guida del partito in tutto il Piemonte. Ad ascoltare la sua relazione c'erano l'onorevole Luciano Violante, il sindaco Castellani ed esponenti dei Verdi, del Patto dei Democratici, dei Laburisti, del partito popolare, di Rifondazione, fino ad Alleanza Nazionale, è la prima volta che il partito di Fini viene invitato ad un'assise del pds.

Dall'alto, **Sergio Chiamparino e Luciano Violante**

Nel suo testamento-programma parte da una considerazione: «Se guardiamo ai comportamenti sociali, alla cultura politica diffusa [illegible] che forma l'opinione pubblica, dobbiamo realisticamente sapere che la proposta del centro-sinistra è, almeno per ora, minoritaria. Quantomeno nelle principali regioni del Nord destra e centro-sinistra si equivalgono sul piano dei rapporti politici, mentre la prima è ancora prevalente sul piano sociale. La soluzione? La costruzione di [illegible] coalizione di centro-sinistra che non sia solo il frutto di nuove leggi elettorali, [illegible] passi per un processo sociale e politico» perché sarebbe «distruttivo porre l'accento solo sulle possibili alleanze politiche che la coalizione può stringere verso il centro e la sinistra».

Per l'accento sul federalismo inteso come «ristrutturazione verso le comunità locali di responsabilità piena nella creazione di risorse e nel loro utilizzo». Un terreno su cui è possibile incontrarsi anche con La Lega a patto però che «il federalismo cessi di essere dirupo di rivolta antistatalista che oggi rischia di degenerare in antistorici separatismi». E a Bossi e ai suoi uomini, ma anche a Rifondazione comunista, Chiamparino [illegible] manca di lanciare frecciate: «Sul piano delle alleanze politiche - spiega - occorre passare dai diplomatismi e dalle blandizie alla sfida in campo aperto e programmatico. In pratica passare dalla pura protesta alle proposte per il governo dei Comuni, delle Regioni, del Paese.

Ed ecco allora la necessità di cambiare il partito, di puntare alla regionalizzazione dello stesso che però non significa «riduzione o soppressione delle attuali federazioni locali ma, al contrario, per il loro ampliamento e per l'esaltazione della loro autonomia politica e organizzativa». Chiamparino si candida a gestire questa fase di passaggio. Per la sua sostituzione alla guida della federazione torinese sono rimasti in lizza due contendenti. Fabrizio Morri e Alberto Nigra. Chi vincerà? Il toto-segretario che circola nei cortonelli di delegati nei corridoi della Galleria d'Arte Moderna registra un sostanziale equilibrio. Domenica la scelta. **[m. tr.]**

Le gare d'appalto sono andate deserte. A Palazzo civico è polemica, un'interrogazione dei popolari

Sgombero neve: chi ha un trattore si faccia avanti

Il Comune ha spedito 2078 lettere

Il responsabile del servizio sgombero neve del Comune, architetto Gian Carlo Dolcetti, spedirà 2078 lettere ad altrettante aziende agricole della cintura, le invita a partecipare alle gare d'appalto per lo sgombero neve dell'autunno-inverno 1995-96 e a Palazzo Civico è polemica. I popolari Mauro Battuello e Paolo Chiavarino presentano un'interrogazione al sindaco e all'assessore Vernetti per saperne di più. «Per capire come sia potuto accadere», afferma Battuello. E osserva: «E' vero, i contadini titolari di imprese agricole hanno trattori, [illegible] allora perché [illegible] interpellare anche altre categorie. Ci sono per esempio gli idraulici che per il loro lavoro possiedono e usano camion».

Sembrano battute, frutto di facile umorismo, «dovece - attacca Carlo Gottero, presidente provinciale e regionale della Coldiretti - è una questione grave. Perché il Comune contatta direttamente oltre duemila operatori agricoli e non si rivolge alle cooperative nate appositamente per far fronte allo sgombero neve? Abbiamo chiesto spiegazioni [illegible] una lettera all'assessore competente. Ma Gianni Vernetti, l'assessore [illegible] competente, appunto, afferma [illegible] non saperne nulla. «Per quel servizio - dice - abbiamo sperimentato una strategia generale che l'anno scorso ha funzionato. Non mi occupo di questi dettagli». E rinvia a Dolcetti. Il quale precisa: «Una ventina di giorni fa due gare d'appalto sono andate deserte. Le cooperative a cui si riferisce Gottero non hanno mezzi adatti a far fronte alle nostre necessità. E allora ci siamo rivolti all'Uma, l'Ufficio per la motorizzazione agricola, e, avuti gli indirizzi, abbiamo scritto a tutti gli agricoltori che dispongono di uno, due, cinque trattori, idonei al servizio».

Nessun mistero, ripete Dolcetti. La verità [illegible] probabilmente nel fatto che la «reperibilità» dei trattoristi è pagata due milioni. Ogni lotto è servito da cinque mezzi, vale dunque [illegible] milioni. Che possono diventare [illegible] se nevica. Nella scorsa stagione è nevicato poco, le rendite per gli operatori sono state inoltre abbattute dalla prevenzione (sale sulle strade), quindi la gara per aggiudicarsi i lotti sono risultate meno appetibili: di qui la spiegazione del fatto che sui 45 lotti in cui è stata suddivisa la città, 34 restano da assegnare. **[g. san.]**

Un trattore impegnato nello sgombero della neve

OSPEDALE GERIATRICO

«L'Einaudi non chiuderà»

La Provincia di Torino si adopererà in ogni modo per impedire la chiusura dell'ospedale Luigi Einaudi di via Cigna che ospita uno dei pochi reparti geriatrici della città (45 posti letto più 8 di day hospital) e che è minacciato dalla legge Costa che abolisce i nosocomi con meno di 100 posti per diminuire i costi di gestione. Sia la presidente Bresso che l'assessore alla Solidarietà sociale Miletto chiedono che la giunta regionale non solo impedisca la chiusura dell'Einaudi, ma ne potenzi le strutture per salvaguardare il diritto degli anziani cronici ad usufruire di tutti i servizi sanitari. «In un Paese dove gli anziani sono sempre più numerosi è naturale prevedere una crescita di servizi, non un taglio. La Provincia è disponibile anche a sostenere tutte quelle strutture che consentono gli interventi domiciliari con indubbio vantaggio dei pazienti.

L'ARTE CONTRO LA VIOLENZA

Stasera sarà inaugurata una struttura multimediale «messaggio di dolore»

Ai Murazzi arrivano gli angeli

Scultura-provocazione per riaprire il dialogo

UN angelo multimediale «vola» ai Murazzi. Sarà un'apparizione aliata e tecnologica, che diventa quasi un simbolo, dopo i drammatici episodi dei giorni scorsi, con una scultura-installazione alta 4 metri e ricoperta di schermi e monitor. L'opera, intitolata «Anghelos» è realizzata in collaborazione con Regione e Goethe Institut, è sistemata all'altezza dell'arcata 20. Sarà inaugurata questa sera alle 22 dall'ideatrice e regista Laura Fusco e dall'assessore Giampiero Leo. Ad illustrare il celestiale tema una serie di filmati proiettati dalle 22 alle [illegible] (sino al 30 giugno) e accompagnati dai versi del poeta Rainer Maria Rilke, da scritte nipponiche e suoni di acqua e vento. Il tutto diffuso, appunto, attraverso schermi applicati [illegible] «corpo» dell'imponente angelo in gesso realizzato da Raffaele Mondazzi. Le immagini video spaziano, con surreali accostamenti, tra volti di donne e statue cimiteriali, colonnati classici e fonderie, balli e luci al neon. Non mancano suggestioni etniche: il tutto ben lontano dagli stereotipi tradizionali.

«Il nostro angelo è ambiguo più che rassicurante: allegoria di mutevolezza ed estraneità, persino di violenza e di dolore, ma anche portatore di un messaggio nuovo», spiega la Fusco. E aggiunge: «Implicito, soprattutto in questo allestimento ai Murazzi, il messaggio simbolico dell'opera». A completare «Anghelos» (firmato da un team di artisti tra cui Ermanno Borovero, Alessandro Amaducci, Marta Valisi) un'altra installazione sul medesimo tema è esposta da oggi allo «Studio Arte Recalcatti» di corso San Maurizio 73. In mostra altre sculture aliate [illegible] vetroresina. **[si. fr.]**

L'ideatrice del progetto **Laura Fusco** e l'opera, intitolata «Anghelos», realizzata in collaborazione con Regione e Goethe Institut

Sarebbe pronto l'accordo con Pubbligest e Sanpaolo: la Coppa dei Campioni resta a Torino

Juve-Toro gestiranno il Delle Alpi

La «casa» bianconera a Venaria?

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il sindaco Valentino

Lo stadio Delle Alpi dopo tante polemiche dovrebbe essere gestito da Juve, Toro Pubbligest e Sanpaolo

Manca l'annuncio ufficiale, ormai sembra cosa fatta: dalla prossima stagione lo Stadio delle Alpi sarà gestito - oltre che dall'attuale concessionaria, la Pubbligest - da Juventus e Torino. L'accordo sarebbe scaturito ieri sera, al termine di un'intensa giornata di consultazioni, riunioni, telefonate. Non trapelate indiscrezioni sui termini dell'accordo: tutto rinviato alla prossima settimana, quando il sindaco Valentino Castellani, che nella complicata vicenda ha giocato il ruolo del mediatore, riceverà le parti (oltre alle società e alla Pubbligest, l'istituto bancario Sanpaolo, ha rilevato la posizione dell'Acqua Marcia). Unica certezza: se tutto sarà confermato, Torino non perderà i prossimi incontri bianconeri in Coppa Campioni.

Non solo. Il colpo, la positiva soluzione della vertenza-Delle Alpi ha fatto fare un passo avanti anche al progetto dei dirigenti juventini di dotarsi di un proprio centro sportivo, una sorta di Milanello torinese con campi di calcio per prima squadra e giovanili, spogliatoi, sede societaria. Un'operazione da 8 miliardi, per la quale l'amministratore delegato Antonio Giraudo ha già avviato a Roma le pratiche di finanziamento presso il Credito sportivo. Se non ci saranno intoppi, i lavori potrebbero iniziare già il prossimo autunno.

Dopo il balletto di voci sull'area prescelta (Settimo, anni fa il terreno era piaciuto anche a Trapattoni), «No, a Rivalta di fronte ai campi Sisport», «Macché, andranno a Villanova Canavese, due passi dalla Mandria», ora c'è chi dice che le attenzioni della società sarebbero orientate proprio su Venaria: qui, di fronte al Delle Alpi, c'è un'area di 60 mila metri quadrati che l'accordo di ieri sul futuro sullo stadio ha reso appetibile.

Vero o falso? cucite a piazza Crimea: i responsabili si limitano a raccontare che, chiuso in un cassetto, il progetto di questa Juventinello ma certamente il nome altro, e lo darà gli sponsor) prevede diversi moduli per essere adattato a ogni tipo di area. Anche Venaria?

«Certo. Ma è presto parlarne. Anche rispetto ai confronti degli altri soggetti contattati in questi giorni».

Stessa riservatezza in Comune. Al cellulare, Luigi Tinazzi, l'assessore allo Sport di questo Comune cresciuto alla porte Torino, nessuna intenzione di sbilanciarsi. La sua dichiarazione dice e non dice: «Per il momento si tratta di discorsi, diciamo così, accademici: non posso né confermare né smentire, almeno fino alla prossima settimana».

Nel corridoi del Municipio ci si limita a confermare l'intenzione di dar vita, in tempi rapidi, a sportivo in quel terreno che guarda il Delle Alpi. sorgerà il davvero Juventinello? Mistero. Anche perché in un altro Comune troppo distante, Villanova Canavese, sono già partiti i lavori di disboscamento un'area Cafasse. In passo, assente il sindaco, tutti dicono destinato ad accogliere la società bianconera. Sarà vero?

Gianni Armand-Pilon

Assalto al Credito del Piemonte

Rapina in banca lama alla gola

minacciato con un tagliorino i tre impiegati dell'istituto di credito e si sono fatti 15 milioni contenuti nella cassaforte. L'ennesimo colpo in banca stato a segno ieri mattina alle 10, negli uffici dell'agenzia 4 del Credito del Piemonte, in corso Sebastopoli 234.

Gli autori sono due uomini di età compresa fra i 30 e i 40 anni, che sono entrati come normali clienti e hanno agito a volto scoperto. Uno di loro, raggiunto il bancone, ha estratto lama affilata e l'ha puntata alla gola della impiegata mandole di aprire cassaforte. quel momento nella filiale, dotata di telecamere circuito chiuso e apertura controllata doppia porta, non c'erano clienti. Tutta la scena si è svolta nel giro di pochi minuti, nessun passante si accorto quanto stava accadendo all'interno.

Una volta aperta la cassaforte i rapinatori hanno arraffato banconote per milioni. Poi, ricorsi nuovamente alle per farsi aprire due porte blindate di . L'allarme scattato solo dopo la fuga dei due malviventi: per scappare hanno utilizzato una Fiat Uno.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno effettuato i rilievi del caso hanno esaminato videocassetta con le immagini del colpo. I volti, come sempre in questi casi, no stati subito messi a confronto le foto segnaletiche ma per ora le indagini non hanno ancora dato esito.

LA STORIA

UN

Da piazza d'Armi a Orbassano

E Zoff e Platini schivavano le auto

FRA due anni la Juve avrà compiuto il secolo. Tanto c'è voluta prima che la società più scudettata d'Italia decidesse di costruirsi una casa, proprio posto per vivere. Ora, a quanto pare, siamo alla svolta: se non ci saranno intoppi burocratici a settembre partirà la costruzione di Juventinello o si chiamerà il tro sportivo che ingloberà i campi di allenamento e una serie strutture.

E' l'addio, questa volta definitivo, al quartiere di Rita che ha vissuto quasi tutta l'epopea juventina. Agli inizi, ma siamo alla fine del secolo scorso, i campi della Signora erano la vecchia piazza d'armi, un spiazzo alla Crocetta che sarebbe racchiuso Galileo Ferraris a corso Duca degli Abruzzi. Durò poco. I giovanissimi studenti del D'Azeglio per evitare rischiosa coabitazione i cavalleggeri del reggimento Foggia presero a frequentare la patinoire del Valentino oppure il Motovelodromo Umberto I al fondo di corso Re Umberto, quello che fu il primo campo cintato per il calcio a Torino.

Lì si giocò la prima partita internazionale in città tra una formazione italiana e una svizzera, il 30 aprile 1900. Presto il Motovelodromo passò il controllo del Torino, nato nel 1906 da una scissione bianconera. La Juve cominciò a girovagare. Prima della Grande Guerra sfruttò persino quel fantastico e smisurato che era lo Stadium, nell'area dell'attuale Politecnico: 120 mila posti, due piste per le dei cavalli e per le parate, palo di campi così lontani dalle tribune che i giocatori apparivano piccolissimi. Ci giocò pure la Nazionale.

Poi il campo di corso Marsiglia (nella zona di Tirreno e via Tripoli, costeggiando ferrovia). Lì si allenavano Combi, Rosetta, Munerati. «La prima volta che andai a vedere la Juventus - racconta Giovanni Agnelli - nel settembre del '26, fu perché mio padre voleva che ammirassi Hirzer». Perenc Hirzer, gazzella ungherese, un campione giovane straordinario, il primo fuoriclasse della bianconera. Il quinquennio degli scudetti negli Anni Trenta, fu vissuto tra corso Marsiglia e il Comunale, l'allora Stadio Mussolini, inaugurato il 14 maggio del '33. In quegli anni la Juve cominciò a lavorare nell'attuale piazza d'Armi si spostò per cinquant'anni in via Filadelfia, al «Combi».

Non c'era campo solo, ce n'erano tre. Ma il «Marchi» e il «Caligaris» non . Per tutti era il «Combi». Le tribunette in legno, un capanno per gli attrezzi, sullo sfondo sagoma cupa dei «Poveri Vecchi», che nei giorni di pioggia sembrava uscita dalla scenografia de «La Cittadella» di Cronin. Ci si chiedeva perché una società potente e come la Juve non potesse costruire proprio centro. L'avevano Milan e l'Inter, l'hanno avuto la Roma e la Lazio e tante altre squadre. La Juve .

provato Boniperti uno decine di anni . Voleva costruire stadio da quantamila posti e i campi di allenamento sull'area del Campo Volo di Collegno. Non se fece niente. La Juve rimase al Combi. Per vestirsi i giocatori dovevano sfruttare gli spogliatoi «Comunale» e faceva effetto vedere gambe preziose Zoff e Platini attraversare di corsa la via, schivando le auto. Poi Maifredi spostò tutti alla Sisport di Orbassano, facendo costruire la mia gabbia da milioni: usata un anno. Lì rimase il Trap, finché l'arrivo di Lippi la Juve è tornata al «Comunale».

Marco Ansaldo

Dodicesimo arresto

La mazzetta all'agente Polstrada

Ancora arresto, il dodicesimo, nell'inchiesta sulla Polstrada: in carcere è finito Nicola D'Alessandro, 33 anni, assistente nella sezione di via Avogadro. Come i suoi colleghi, prendeva e 100 mila dai camionisti per chiudere un occhio sulle irregolarità. E, come maggior parte degli altri arrestati, ha : «Era un sistema usato dai più anziani noi ci siamo adeguati». D'Alessandro tornerà presto agli arresti domiciliari: il gip Forrando ha espresso parere favorevole all'istanza dei difensori Dal Piume e De Seusi. Dei 12 agenti resta in carcere il solo Augusto Fiore, agente scelto, detenuto a Peschiera, che ha respinto con decisione le accuse. Ha negato tutto, ma è tornato a Carmine Pusco: la sua poparve si alleggerita dopo alcuni confronti.

Preso dai carabinieri

banconote

Dal 13 giugno i carabinieri della compagnia Oltre Dora erano sulle tracce, cioè da quando aveva pagato un benzinaio con biglietti da 10 mila lire falsi. L'altro giorno i militari, dopo appostamenti e perquisizione domiciliare, hanno arrestato Mauro Azzolin, 30 anni, vin Piossasco 15, nullafacente ma possessore dell'appartamento, di una Audi 80 e di un Ford Transit. Proprio durante la perquisizione sul furgone i carabinieri hanno trovato la provdello (secondo i militari Azzolin avrebbe fatto shopping per 5- milioni pagando falsi); alcune banconote da 10 mila lire abilmente contraffatte nascoste nel tettuccio del . I carabinieri stanno proseguendo le indagini per scoprire se Azzolin fosse l'anello di un traffico collegato con la Lombardia.

Micra. Tutta un'altra cosa.

Cinque con motori 1000 e 1300, trattore Hp a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 o 100.000 di

dal. **15.950.000** chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A ZERO

Tasso Zero: rate da L. 555.600 TAN 0,0% - TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. comprensivo di L. spese istruttoria)

Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: **AUTO srl** Frazione Poinsod Saint 0165/551627/553989
ALESSANDRIA: **srl** S. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: **sas** V. Cuneo 184 - Bra 0172/423643
SOVENCAR sas V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: **srl** V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: **TARGA srl** V. Torino - Mondovì 0174/42084
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: **AUTOCAR srl** V. Matteotti 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: **TOGNA AUTO srl** V. Novara 1/18 - Casale Corteacurro 0323/848227
TORINO: **NUOVA SUPERCAR srl** V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: **srl** C. Lecce 68/B - Torino 011/7710880
TORINO: **PRIMECAR srl** P.zza B. Modena - Torino 011/8989276
TORINO: **SICA srl** C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6547350/6647850
SICA C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
TORINO: **TEAM CAR srl** SS Lago di Viverone 2 - Borgo
VERCELLI - BIELLA: **srl** SS. 230 n° 1 Carisanabiot 0161/601850/20

Una nigeriana si prostituiva a Milano, ma doveva pagare una tangente mensile

Affittasi marciapiede a 3 milioni

Due arresti per sfruttamento

Ha raccontato di quella tangente, tre milioni, che doveva versare ogni mese a una coppia, una sudafricana e un connazionale. Per un pezzo di marciapiede nel centro di Milano, dove ogni sera, da mesi, si prostituisce. E ha raccontato delle violenze, calci e pugni, perché lo [illegible] mese [illegible] ha potuto versare quei soldi.

Le [illegible] parole hanno portato gli agenti della polizia ferroviaria in un alloggio sotto i tetti [illegible] via Nizza[illegible]. E lì sono state arrestate [illegible] persone: Lucky Omiljade, [illegible] anni, nigeriano, [illegible] Juliana Thompson, 24 anni, sudafricana. Sarebbero a capo, [illegible] dicono gli inquirenti, di una organizzazione che controlla molte ragazze di colore.

Storia di sfruttamento e di prostituzione. Ma l'inchiesta ha fatto affiorare anche la storia di Tinae, ragazza di 20 anni appena compiuti, nata a Lagos. «Sono arrivata cinque mesi [illegible] a Roma con l'aereo. Poi, in treno, a Torino. Qualcuno aveva già organizzato tutto. Io non sapevo, ma stavo seguendo un itinerario già percorso da tante altre mie connazionali».

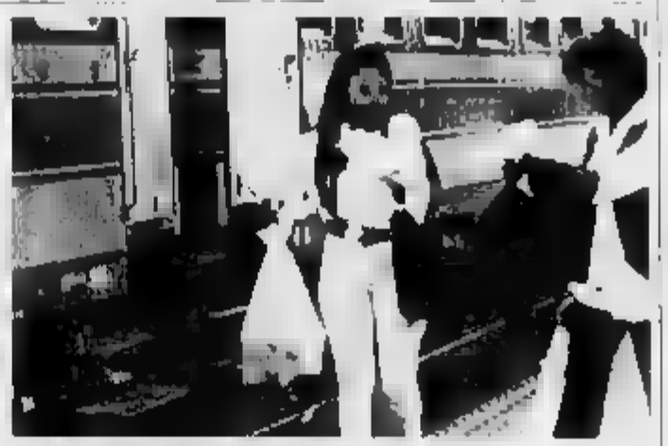
Alla stazione di Porta Nuova ha trovato delle ragazze che la aspettavano: «Mi hanno fatto tante feste, mi hanno portato in un alloggio di via Nizza. Pochi giorno dopo mi hanno detto che dovevo lavorare a Milano. Prendevo ogni giorno il [illegible], assieme ad altre ragazze».

Due ore di viaggio. Poi, è ancora Tinae che racconta, «dalla stazione centrale salivo sul tram numero 2; dieci minuti, arrivavo su uno spiazzo. E raggiungevo un angolo. Quello era il mio posto di lavoro. Ma dovevo pagarlo, tre milioni ogni mese». Lo scorso mese Tinae si è ammalata. «Prima un'influenza, poi dolori di stomaco. E sono rimasta in casa. Quando sono tornata al lavoro, qualcuno mi ha ricordato che avevo un impegno, che dovevo ancora versare l'affitto di quel pezzo di marciapiede. Io ho detto che non dovevo nulla, perché non [illegible] andata a lavorare. Allora mi hanno aspettata sotto casa, mi hanno sequestrata, trascinata in una soffitta. Sono stata legata, percossa, colpita con calci e pugni. Hanno anche tentato di sfregiarmi con i cocci di una bottiglia».

Tinae ha trovato il coraggio di denunciare l'episodio. E le indagini hanno portato l'ispettore Mascarello e i sottufficiali Arbito e Calabrò in quella soffitta di via Nizza. Lì abitano Juliana Thompson e Lucky Omiljade. Sono stati arrestati. Per sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione. Hanno tentato di negare: «Quella ragazza non la conosciamo neppure». Ma lei ha ricordato particolari e ha fornito una precisa descrizione di quella stanza dove era stata legata e percossa.

Tinae è stata medicata all'ospedale Maurizianо. Sette giorni [illegible] guarigione, per lesioni al volto e al corpo. I segni della violenza e delle percosse per non aver versato i soldi della tangente.

Ezio Mascarino



Legata e picchiata: quando era malata non portava i soldi

Lucky Omiljade e Juliana Thompson sono finite in manette

SUL TRENO

Armato con una fiala

Gli agenti della polizia ferroviaria dicono di averlo già denunciato quattro volte, per furti sui treni. Due giorni fa lo hanno arrestato per rapina: ha minacciato un passeggero con una fialetta di acqua distillata. Si chiama Gerardo Fiore, ha 23 anni, una sterminata, senza fissa dimora. Già denunciato per spaccio di stupefacenti. Domenica [illegible] Fiore è salito sul treno Torino-Savona che parte alle 16,23 da Porta Nuova. E, come sempre, ha cominciato a chiedere l'elemosina. Ha avvicinato un ragazzo di 22 anni, solo in uno scompartimento. Gli ha chiesto dei soldi e poi gli ha mostrato due siringhe che aveva [illegible] tasca, ha minacciato con una fiala di acqua distillata. Si è fatto consegnare 30 lire. Poi è sceso dal treno e ha ripreso a chiedere l'elemosina. E' stato arrestato poco dopo dagli agenti.

Grugliasco, rimproverato dal sindaco

Per errore un impiegato taglia fondi ai colleghi

Così la gratifica d'incentivazione sarà pagata al personale in due rate

«In Comune bisogna essere gentili ed efficienti. Chi sbaglia pagherà di persona», aveva annunciato, quattro mesi fa, ai dipendenti municipali in una lettera, il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto.

E dalle parole è passato ai fatti. Scoperto che un'impiegata dell'ufficio personale ha caricato in modo errato sul computer i dati per il pagamento del «fondo d'incentivazione», ha richiesto contro di lei l'intervento del consiglio di disciplina. E anche questa volta, pur essere più incisivo, ha fatto [illegible] alla penna: ieri ha allegato allo stipendio di tutti i dipendenti una nuova lettera. Vademecum delle buone maniere allo sportello, dunque?

Non solo. Nella lettera di ieri viene precisato che per questo mese, a causa del disguido sul computer, il fondo d'incentivazioni verrà corrisposto solo per metà. L'altra mezza milione sarà versato il 27 luglio.

«Mi è sembrato giusto spiegarlo per scritto» sottolinea il sindaco «verde» eletto da uno schieramento progressista «L'altra volta molti dipendenti mi hanno infatti accusato di rivolgere delle accuse generiche, ma io in realtà non accusavo nessuno. Semplicemente avvertivo che ogni volta che avrei individuato i responsabili di qualche inadempienza sarei intervenuto personalmente».

Secondo Turigliatto, il controllo diretto da parte di un sindaco è essenziale per migliorare l'attività del personale. «La situazione da febbraio è infatti cambiata: ammetto nella lettera [illegible] e non solo perché vedo meno gente seduta al bar o imbucata negli uffici a fare salotto. Ho notato infatti una grossa ripresa nel lavoro di istruzione delle pratiche che portano alla realizzazione di servizi per la città».

Il sindaco **Mariano Turigliatto**

E per non fossilizzarsi troppo sulle sue osservazioni personali, il sindaco invita infine tutti i dipendenti ad un confronto diretto. «Per aggiornarvi su nuovi progetti del Comune, dai nuovi livelli di riqualificazione ai corsi d'informatica - conclude Turigliatto nella lettera - vi invito ad un'assemblea, fuori dall'orario di lavoro, martedì 4 luglio alle 16,45».

lg. fon.

Ambientalisti e Lega Nord amplificano la protesta di chi critica la scelta dei siti

Riparte la guerra alle maxi-discariche

Insorgono i cittadini di Cambiano e Foglizzo

Le nuove discariche di Cambiano e Foglizzo hanno provocato, l'altra sera, clamorose proteste di numerosi abitanti dei Comuni interessati all'insediamento [illegible] nuovi siti.

A Cambiano, il sindaco Emma Mariotto, ha dovuto richiedere addirittura l'intervento dei carabinieri per placare [illegible] animate proteste del pubblico presente, insorto contro la costruzione della megadiscarica in frazione San Pietro, ai confini con Pecetto. «Ho sollecitato tutti i presenti a rispettare [illegible] regolamento per permettere il normale svolgimento della seduta - dice Emma Mariotto - ma il consigliere della Lega Nord Bersani [illegible] scatenato la polemica».

Ma l'esponente leghista replica: «Quattromila persone hanno firmato per impedire la realizzazione della discarica: [illegible] pure il diritto di protestare». La seduta è poi ripresa con i carabinieri in aula: la giunta ha rinviato il punto all'ordine del giorno relativo alla discarica.

A Chivasso dove invece si teneva l'assemblea dell'Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono arrivati gli ambientalisti di Foglizzo e Montanaro, guidati da Gualtieri Bistesi. Hanno voluto ribadire il loro no utilizzando vistosi cartelli contro il progetto di una maxi-discarica: «Asis prepotente! Foglizzo non consente», «Sindaco consenziente, usa la tua mente», «Asis incompetente, a Foglizzo vince [illegible] gente», e «Mio nonno ha lasciato la terra, mio padre la casa, l'Asis una immensa discarica».

Proprio nel Comune di Foglizzo, ai confini con Montanaro, località Cascina Nuova, dovrebbe sorgere la prima discarica (300 mila metri cubi) per rifiuti solidi urbani. L'Associazione per l'Ambiente di Foglizzo e i cittadini si [illegible] battendo da tempo per ottenere il rispetto dei propri diritti: «E non per realizzare una discarica a casa d'altri. Non diciamo no alla discarica, vogliamo però capire la definizione del bacino, le competenze della Regione e che venga affrontato il problema della raccolta differenziata e il riciclo». Il 10 gennaio il Consiglio comunale di Foglizzo, allora guidato da Luigi Bertolino, aveva votato l'uscita dall'assemblea dell'Asis; l'altra sera [illegible], Giuseppe Bertolino, ha chiesto all'assemblea guidata dal presidente Mario Corsato di rivedere lo studio sulla discarica.

I trentasei consiglieri presenti hanno approvato il nuovo statuto della costituenda azienda e nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Presidente è Ermanno Martini, 53 anni, ingegnere torinese, che avrà al suo fianco il vicepresidente Corrado Scapino, ex assessore provinciale all'Ambiente, e il consigliere Renato Cighetti.

Il sindaco di Cambiano (a destra) Emma Mari[illegible], ha chiesto aiuto ai carabinieri

Non aveva il prescritto «nullaosta» tecnico

La Loggia, nuovo prg non piace al Coreco

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato il nuovo piano regolatore [illegible] Comune di La Loggia.

Lo strumento urbanistico è stato respinto perché privo del parere del responsabile dell'ufficio tecnico.

«Era materialmente impossibile esprimere quel parere: da mesi l'architetto capo dell'ufficio tecnico[illegible] è trasferito in un altro Comune e stiamo cercando un sostituto» dice il sindaco, Antonella Griffa.

Sui documenti trasmessi [illegible] Coreco, c'era solo il «parere legale» del segretario comunale, mentre lo spazio riservato all'architetto era rimasto in bianco. «L'assenza di un funzionario, secondo legge, viene sempre compensata dal segretario: non potevamo certo chiedere un parere tecnico agli impiegati» protesta [illegible] sindaco. Secondo l'ente regionale, che ha riassunto una sentenza del Consiglio di Stato per motivare la decisione, è una formalità «necessaria e obbligatoria».

Il sindaco **Antonella Griffa** si giustifica: «Impossibile dare quel parere, l'architetto capo se è trasferito»

Per la giunta Griffa si tratta [illegible] di un grave smacco: durante il Consiglio comunale, in cui era stato presentato il piano, Gianna Tuninetti, consigliere di minoranza, aveva segnalato [illegible] questione attraverso [illegible] esposto. «La giunta avrebbe dovuto tener conto del rischio [illegible] sono scoppiate solo polemiche» sostiene la Tuninetti.

Una bocciatura che rischia anche di danneggiare l'edilizia locale: da mesi molti cantieri sono fermi in attesa delle nuove norme urbanistiche.

[m. pog.]

OSPEDALE INFANTILE

Reparto d'Ortopedia
Via ai lavori più urgenti

In risposta alla lettera di protesta di un gruppo di lettori (a inviato al Reparto di Ortopedia dell'Infantile, la direzione dell'ospedale nel precisare di essere a conoscenza delle condizioni denunciate dai genitori dei pazienti spiega che «la ristrutturazione del reparto di Ortopedia comporta soluzioni organizzative complesse (come la chiusura temporanea del reparto) impossibili in questo momento». Secondo poi i possibili disagi la direzione assicura che verranno per il momento eseguiti gli interventi più urgenti.

UFFICIO DEL LAVORO

Ecco gli orari dei mesi estivi

L'ufficio Regionale del Lavoro di [illegible] Cernaia 30, che da settembre sarà aperto tutti i giorni, [illegible] che per i mesi di luglio e agosto l'orario sarà così articolato: mattina dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13, pomeriggio martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30.

[illegible]

Si riunisce il consiglio per piazza Galimberti

Il consiglio di Nizza-Lingotto si riunisce oggi e domani, alle 20,30, in corso Corsica 55. All'ordine del giorno la risistemazione di piazza Galimberti.

[illegible]

Pastificio Bolognese Un caso [illegible] omonimia

Il Pastificio Bolognese non ve a Torino in via San Secondo 69, non è il Pastificio Bolognese di Padorno Dugnano che ha fornito gli gnocchi che hanno provocato l'intossicazione dei bambini di alcune scuole materne comunali.

CIRCO[illegible]

Tre giorni di festa per conoscere gli animali

In collaborazione con Legambiente, Lega per l'abolizione della caccia, Associazione vegetariana, la circoscrizione organizza tre giorni di incontri sul tema della difesa dei diritti degli animali. Venerdì, alle 20,45, in via San Benigno 22, dibattito con l'etologo Pier Mollonio su «Conoscere gli animali per una buona convivenza». Sabato alle 10, incontro al Canile multizonale di via Germagnano 22; alle 16 al Parco Sempione vicino al centro d'incontro di via Cigna 211, «Pos[illegible] bestiale». Domenica, alle 20, in via Pergolesi 116, presso il circolo «Tre fiumi», cena vegetariana.

[illegible] FRA PROSA E COMMEDIE

Ricco programma di spettacoli fino al 22 luglio, anche a Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone

Sior Todero Brontolon al lago di Viverone

Goldoni inaugura oggi la stagione del «Teatro Festival Teatro '95»

TEATRO, [illegible] stasera al 22 luglio, a Viverone e dintorni. La manifestazione, «Teatro Festival Teatro '95» è organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio e coinvolge, oltre a Viverone, anche altri centri: Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone.

Ricco il programma, che include testi classici e contemporanei. A Viverone, gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e si terranno al Teatro Tenda, in frazione Masserano, nelle vicinanze del lago.

Si apre questa sera con «Sior Todero brontolon», opera rivisitata di Carlo Goldoni: in scena, la compagnia torinese «I barbagianni». La regia è [illegible] Gianni Serra. Tre le repliche, previste sabato 8 luglio alle ore 21,30, nell'area della scuola elementare di Cavaglià, il 16 luglio in piazza Ballario [illegible] Alice Castello e, sempre alla stessa ora, il sabato successivo, 22 luglio, a Piverone, in piazza Lucca.

Si ride, il 29 giugno, a Viverone, con una commedia [illegible] Amendola e Corbucci, «Ulisse saturno, farmacista notturno». Quindi, mercoledì 5 luglio, un classico presentato nella versione originale: è «La Mandragola» [illegible] Machiavelli, rappresentata dalla compagnia «Torino Teatro». La sera dopo, il 6 di luglio, il Greenwich Village Theater propone «Permette... Sherlock Holmes», gustosa commedia in cui si immagina il famoso detective in una casa di tolleranza.

Alle donne è dedicato lo spettacolo del 12 luglio, quando [illegible] attrici del «Teatro delle Dieci» leggeranno brani sulle donne di Cesare Pavese, Elio Vittorini e Primo Levi. Poi, il 13, «La notte della chimera», testo di Nino Ventura. Mercoledì 19, «La giara» di Luigi Pirandello, e lo «Trombe d'Eustachio» [illegible] Vitaliano Brancati. Il 20, uno spettacolo comico, «I diarii». Epilogo, per quanto riguarda Viverone, il 21 luglio con il saggio degli allievi del «Balletto di Tori[illegible]». Negli altri paesi, invece andrà in scena «L'armato Brancaleone», che racconta di un gruppo di disoccupati i quali si inventano mestieri stranissimi e vengono intervistati da [illegible] grottesca presentatrice, in un talk-show televisivo. La «Piccola Compagnia del Giglio» lo rappresenterà l'8 luglio, alle ore 21,30, ad Alice Castello; il 15 ad Azeglio e il 22 a Cavaglià. I biglietti costano 10 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefono allo 011/91.24.62.

Paolo Bricco

Si scherza con Ulisse e Sherlock Holmes per poi riflettere con Machiavelli, Buzzati e Primo Levi

Dedicato alle donne la sera del 12 luglio, con il «Teatro [illegible] Dieci»

Alla Cascina Marchesa

Tra i «Pellerossa» [illegible] pace Si [illegible]

Non si farà la guerra per «Giochi d'estate» alla Pellerina. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, ieri l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha ricevuto i rappresentanti dell'Enars Acli, l'ente che gestisce il progetto «Pellerossa», gli spettacoli gratuiti alla cascina Marchesa. E hanno firmato la pace. In Comune è arrivata la delegazione dei [illegible]: Michele De Consiglio, [illegible]mini Girardo, Simona Rossico di «Hiroshima Mon Amour» e Franco Luca del Centro Cultura Popolare, l'uomo che [illegible] va aperto le ostilità contro il Comune sui criteri sui contributi.

Inoltre la polemica riguarda l'autorizzazione rilasciata a due venditori ambulanti (titolari di «chioschetti» che spacciano bibite e porchetta), i quali potranno lavorare alla Pellerina per l'intera estate, togliendo così introiti agli organizzatori, visto che l'ingresso è libero. Superata la crisi, domani sera si comincia, col primo concerto alla cascina Marchesa.

Calcio: dopo i successi del '94-95, aria di rinnovamento nei settori giovanili

Juve e Toro, sboccia la Primavera

Saviozzi e D'Apice arrivi di lusso

Agli archivi la stagione che alle squadre Primavera di Juve e Toro ha portato due prestigiosi [redacted]: la Coppa Italia per i bianconeri e il torneo di Viareggio per i granata. I dirigenti hanno giocato d'anticipo rispetto agli anni passati e già delineano i quadri futuri. La Juve ha confermato in panchina **Cuccureddu**, richiesto da società [redacted] e di C1. E prende forma lo [redacted] che gli verrà messo a disposizione.

Sono stati ceduti il portiere **Squizzi** (Spal), l'attaccante **Grabbi** (Lucchese), i difensori **Morelli** (Fermana), **Pianu** (Pro Vercelli) e il centrocampista **Tognon** (Spal), oltre al mediano **Martini**, che [redacted] sistemato, nei prossimi giorni, in una squadra di C1 da stabilire. Due gli acquisti: il forte centrocampista **Sciannimanico** (Corsico) e l'attaccante **Dosi** (Pontisola); altrettanti i ritorni alla casa madre dopo due campionati ad alto livello: il centrocampista **Saviozzi** (Sparta Novara) e il difensore **Dotti** (Biellese). Inoltre, Cuccureddu potrà contare sull'attaccante **Massimiliano Viori** (figlio di Bolo e fratello di Christian) e sul trequartista **Giandomenico**. Saliranno di categoria dopo un'esaltante stagione negli Allievi Nazionali.

Non si escludono colpi di scena, l'acquisto vicino [redacted] due difensori. Moggi e il rag. Secco hanno ringiovanito molto la squadra, ma la vorrebbero anche competitiva, proprio per dare continuità al buon lavoro svolto [redacted] Cuccureddu. Al momento, l'assetto tattico della Primavera bianconera prevede Visentin tra i pali, Ferrari e Dotti in marcatura, Baccin e Conconi sulle fasce e Pecorari libero. A centrocampo Isola, Sciannimanico e Saviozzi con Fantini e Rocchi punte.

Molte le [redacted] pure nel Toro. E' cambiato [redacted]. Colleri, Vitali e Gabetto hanno lasciato libera **Sala**, affidando la Primavera all'esperto **Fantinoli**, che lavora da più di 20 anni nel fertile settore giovanile. E c'è un tecnico nuovo per gli Allievi Nazionali, **Dalla Casa**, che lo scorso anno ha allenato il Cavallermaggiore. Con [redacted], hanno lasciato il Toro il vice **Sattolo**, il preparatore atletico **Trucchi** e l'allenatore dei giovanissimi **Seromi**.

Del tutto ringiovanito la Primavera, che conterà su ragazzi nati nel '77 e '78, tranne il portiere **Mordenti** ('75) a cui è stato rinnovato il contratto per un anno. Sono stati ceduti **Briano** (Giulini) e **Barbiero** (Ravenna), mentre sono in attesa di sistemazione **Robles**, **Arnetoli**, **Balzano**, **Di Bartolo** e **De Pasquale**. Riscattati invece dalle rispettive comproprietà **Agostini**, **Marcolini** e **Geraldi**, che saranno [redacted] collocati di nuovo in C1.

Pochi, ma buoni, gli acquisti: il portiere **Casciano** (Milan), il libero del Napoli **D'Apice**, un Nazionale Under 16 inserito nella complessa trattativa di Carbone, e il centrocampista **Vannucci** (St. Vincent). Sono rientrati, dopo un'ottima stagione disputata tra i Dilettanti, il centrocampista [redacted] **Donato** (Corsico) e il mediano **Chetti** (Nizza Millefonti). Nella rosa verrà inserito pure l'altro Under 16 **Lo Gatto**, che dagli Allievi passerà alla Primavera.

Fantinuoli ha già in mente lo schieramento [redacted] partenza: Casciano portiere, Mezzano e Rinciari marcatori, Longo e Marquis esterni, con D'Apice libero, A centrocampo Chetti, Di Donato e Sommese, mentre in attacco saranno confermati Foglia e Bernardi.

Aurelio Bonigno

Novità sulla panchina [redacted] Toro: parte Claudio Sala (nella foto) e al suo posto si siederà Fantinuoli esperto del settore giovanile granata

La pallavolo vive una difficile estate

Mancano gli sponsor è crisi per molti club

Rischia di scomparire l'Arti e Mestieri Cafasse con un «buco» di 60 milioni

La difficile estate [redacted] volley [redacted] montese. Queste potrebbe essere [redacted] definizione per il periodo che precede la stagione '95-'96 nei tornei di B e C in cui numerose compagini regionali si trovano [redacted] in gravi difficoltà, soprattutto finanziarie. Dopo il boom seguito alla prima vittoria Mondiale degli [redacted] di Velasco e dall'ingresso [redacted] grandi nomi dell'industria italiana che portarono [redacted] ad ingaggi miliardari in A1, tutta [redacted] pallavolo italiana sta tornando rapidamente con i piedi per terra dal punto di vista economico. Per il Piemonte però la situazione è delicata a quest'anno, alle consuete difficoltà [redacted] settore maschile, si è aggiunta la crisi di quello femminile.

Nelle ultime stagioni fra gli uomini si erano registrati i forfait [redacted] Savigliano, S Anna San Mauro e della gloriosa Sa.Fa., che avevano scelto di ricominciare dalle serie D o dai tornei provinciali dopo aver abbandonato [redacted]. Una sorte che quest'anno potrebbe toccare all'Arti e Mestieri. Fra le donne invece il solo Casale aveva dovuto alzare bandiera bianca e dire addio alla quarta [redacted]. Pol invece lo scorso anno Pinerolo, che aveva riconquistato la A2 un solo anno dopo essere scesa in [redacted], si è sciolto lasciando così [redacted] Piemonte senza formazioni femminili in serie A. E per il prossimo campionato la situazione non si prospetta [redacted] versa. [redacted] trio cuneese di B2 formato [redacted] Mondo Alba, Ita Ova Racconigi e Atelier Savigliano potrebbe non essere presente in quarta serie l'anno prossimo per motivi economici. I [redacted] team paiono orientati a chiedere l'iscrizione nei tornei regionali.

Meno grave, [redacted] comunque non facile, è la situazione del Cafasse recentemente in B1. La [redacted] cietà biancorossa perderà dopo nove anni l'appoggio dello sponsor [redacted] Dim e dovrà ripianare a un bilancio in rosso di circa 60 milioni. Per fortuna la B1 non è in pericolo, ma è un ulteriore sintomo che colpisce una società che negli ultimi anni ha ottenuto ottimi risultati soprattutto nel settore giovanile. Proprio da qui sembrano comunque arrivare segnali positivi, con le nazionali pre-juniores che contano ben tre elementi piemontesi sia in campo maschile sia in quello femminile, il fresco scudetto under 16 vinto dall'Omegna e l'ottimo secondo posto delle ragazze della Sammartinese Novara Juniores alle finali di categoria. Manca però a livello femminile una società che faccia da traino a tutto il movimento, come è nel maschile [redacted] l'Alpitour o, da un paio d'anni, con il Lecce Pen: fattore aggravato dal fatto che la prima società femminile di Torino città milita in serie D e che di sponsor sul territorio piemontese [redacted] è certo facile trovarne.

Paolo Forneris

HOCKEY ROTELLE [redacted]

Torneo di Chambéry

Draghi scatenati mettono in fila tutti gli avversari

I Draghi Torino si sono aggiudicati per il secondo anno consecutivo il torneo di Chambéry. I torinesi hanno conquistato la 13ª «Coupe de Allobroges» superando per 2-1 i tedeschi dell'Ober Ramstadt. E' stato l'incontro-chiave che ha proiettato al vertice della classifica i Draghi, autori anche di una netta vittoria, per 15-3, nel match [redacted] i francesi dello Chambéry. Miglior marcatore del torneo Dionigi De Grandis (12 gol), miglior giocatore Amleto Francazio, miglior portiere Marco Bovolenta, tutti del sodalizio torinese che domenica [redacted] impegnato nel torneo internazionale svizzero di Biasca, con i vicecampioni d'Italia del Roller Monza.

Classifica del torneo di Chambéry: 1. Draghi To p. 6 (+12); 2. Audaces Ve 6 (+5); 3. Ober Ramstad (Ger) 6; 4. Sarzano 3; 5. Chambéry (Fra) 0.

EQUITAZIONE

Internazionale junior a Migliarino

La Ronzoni forza nel Gran Premio

Ottimo risultato della torinese Alessandra Ronzoni nell'internazionale juniores d'ostacoli di Migliarino Pisano, con un 3° posto nel Gran Premio (su Pourquoi Pas 2) mentre nelle altre categorie ha ottenuto ancora [redacted] 3° posto, e poi tre Piemonte Ovest (Du Lac) [redacted] 2° e un 4°.

Nel concorso completo nazionale alla Sit di Nichelino, vittorie di Emanuela Reinoch (su Robin Du Bois) nella cat. 5 Open, di Lisa Argentieri (Stormy Petrel) nella 5, di Patty Tarello (Ackaway) nella 4, di Dario Nicotra (Bree Simphonie) nella 4 pony, del maresciallo Dino Costantini (Toni del Giglio) nella 3, di Guido Fritz (Obi Wan Kenobi) nella 2; di Candida Barzetto (Grugroe) nella 2 pony. Nel P1 d'ostacoli al Cin Cin Land di S. Vittoria d'Alba G. [redacted] Cinzano e Luca [redacted]ni.

Infine i vincitori dell'interregionale P3 e 4 a Rondissone: Chiara Longa (Dewal in [redacted]. Massi[redacted] Filisotti (Pegaso) in C2, Federica Goudino (Quick Step) nella Giovani cavalli, Dario Gravegno (Poesie Florida) in C3 di 1° grado, Alan Du Bois (Castor) in [redacted] di 2° grado, ex aequo Ivan Ottino (Jason) e Sara Vaglietti (Norina) in A2 equitation, Manuela Labue (Yhoy) in A3 equitation, Federica Goudino (Havea Chat) nella Debuttanti e Luisa Borgo (Eden Rock) nei Primi passi.

IPPICA

Stasera in programma corse al trotto

C'è Susy d'Hilly stella [redacted] Vinovo

Susy d'Hilly, 3 anni e un fresco record di 1'15"9 sul miglio, è la star della notturna (inizio ore 20,45) di trotto a Vinovo. Susy, che è allenata da Mauro Baroncini, dovrebbe essere una spanna superiore agli altri fra cui segnaliamo Symphony Baby (in presumibile progresso nelle mani di Pino Rossi) e Sheraton [redacted], cavallo che predilige i piazzamenti alle vittorie ma che è per sempre espressione delle scuderie di Giancarlo Baldi.

Per gli spettatori più «tecnici» segnaliamo, alla quinta corsa, la verifica dell'oltre 3 anni Serenade. La portacolori della Louisiana ha sangue e [redacted] per diventare una stella ma deve confermare le sue promesse di fronte a una coetanea esperta come Spiuk Park. Altro cavallo per palati fini è il bolognese Refosco, alla terza corsa: non dovrebbe trovare [redacted] avversari anche [redacted] Rumba d'Asolo (Pippo Gubellini) e Roncisvalle (Mauro Baroncini) costituiscono test di buon impegno.

Favoriti: 1. Raja Lakhani, Raska, Royal Dutch; II. Picador, Profeta Di Pistis d'Asti, III. Refosco, Rumba d'Asolo, Roncisvalle, IV. Pepo Laser, Pedrito, Prode, V. Serenade, Speak Park, Sesi del Ronco, VI. Susy d'Hilly, Sheraton Ok, Simphony Baby, VII. Owen Cr, Nanni di Valle, Le Capad, VIII. Roof Garde, [redacted] Sem, Ricco Lys.

SPORT [redacted]

CICLISMO. Sei corridori del Madonna di Campagna partecipano da oggi a domenica al Giro della Basilicata, internazionale a tappe juniores. Sono Michele Dalla Vittoria [redacted] domenica a Cuvio, nel Varesotto), Marco Remondino, Luca Daniele, Valerio Lamberti, Federico Amanzio e Paolo Dezani. [redacted] disputa oggi (ore 18), al Motovelodromo, il G. P. Bicicletta Boeris. Tra le gare in programma di particolare interesse l'inseguimento a coppie allievi, la velocità prolungata juniores e l'inseguimento individuale dilettanti.

BASKET. L'Oasi San Paolo, il centro voluto da don Aldo Rabino a Maen di Valtournenche in Val d'Aosta, ospiterà nel mese di luglio il 13° Camp Basket. Il corso è diviso in due periodi: dall'8 al 15 per maschi e femmine, dal 15 al 22 soltanto maschile. Quota d'iscrizione 350 mila lire.

GOLF. Renato Campagnoli [redacted] anni ha vinto alla seconda buca di spareggio il campionato [redacted] seniores di golf sul percorso dei Roveri a La Mandria, battendo Alberto Croce (141 colpi). Nando Randina [redacted], Angelo Croce 149 e Giorgio Colombatto 150. Oggi due affollate Pro-Am.

N U O V A O P E L C O R S A V I V A

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ● Display multifunzionale ● Cinture anteriori con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ■ Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte [redacted] altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimentica[redacted] le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing** [redacted] **servosterzo** e **versioni Climatic ora anche con motore 1.2i.** Non meritano [redacted] applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

Lire **15.250.000*** esclusa A.R.I.E.T., Corsa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso
*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le **Concessionarie:**

OPEL

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	TORINO	TORINO
Vedelago	Fasano	AUTOCLUB	Moncar	NOVAUTO	[redacted]	SAIE	GENCAR
Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113	Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875	Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748	Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/648685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296	Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676	Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050	C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507	Via NIZZA 185 Tel. 011/6961735 P.zza BERNINI 13 Tel. 011/6471891 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352530

Venerdì un concerto sul terrazzo del parcheggio dell'aeroporto

A Caselle decolla la musica

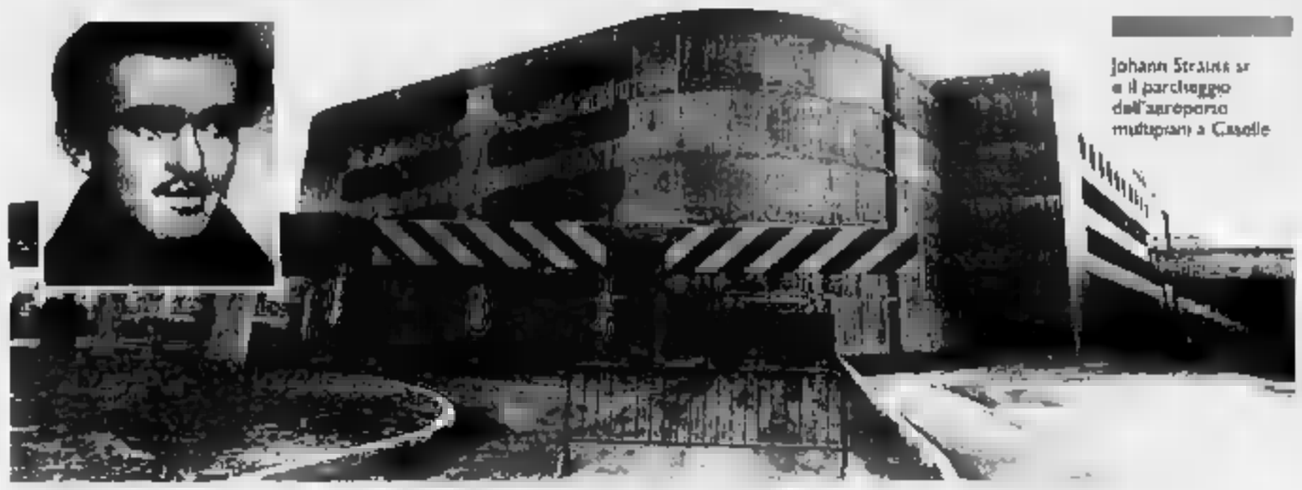
Vi partecipano bande e fanfare militari

«L'aeroporto è anche musica» è il titolo della manifestazione. Dunque, non solo rumore di rombanti motori. Sentire per credere: venerdì 30 giugno alle 21,30 dalla terrazza del parcheggio multipiani dell'aeroporto di Caselle il concerto d'estate farà dimenticare il fracasso sulle piste. Johann Strauss senior con la «Marcia di Radetzky», l'Inno di Mameli, il Piave, marce militari e musiche d'amore e anche repertorio americano per offrire qualche momento di suoni piacevoli nel trafficato Caselle, luogo che, per decibel, ha destato in un passato non troppo lontano tante polemiche.

L'iniziativa parte dalla Sagat e dalla Regione Militare Nord-Ovest con il patrocinio della Città di Torino. Saranno le bande militari le protagoniste del concerto d'estate: la Fanfara Brigata Alpina Taurinense, la banda della Brigata Meccanizzata Cremona e la Fanfara dei Bersaglieri della Brigata Centauro. Nella prima parte suoneranno per un quarto d'ora a testa, mentre, dopo l'intervallo, si esibiranno insieme. Così sulla terrazza del parcheggio, accessibile per la prima volta, dall'alto del quarto piano, seduti su dei 1200 posti e accompagnati dalle note, sarà possibile godere della vista suggestiva della pista di volo. Per l'occasione verranno parcheggiati, in modo tale che possano essere visti, tutti gli apparecchi atterrati nel corso della giornata. Forse, questa volta, anche l'arrivo alle 22,50 del volo da Francoforte potrà essere motivo di curiosità. L'ingresso è libero fino all'esaurimento dei posti a sedere. Durante la serata verranno raccolti dei fondi che gli organizzatori vogliono devolvere a un'opera sociale legata alla città di Caselle e ai Comuni vicini. Concerto d'estate, ma anche concerto di pace. Uno dei tanti modi possibili per tenere vivo il dialogo difficile con i Comuni limitrofi all'aeroporto. Un'iniziativa già sperimentata: il primo concerto «Musica... non solo rumore» risale al 10 gennaio scorso, occasione durante la quale la Sagat con l'aiuto del Teatro Regio aveva teso la mano ai cittadini di Caselle sul piede di guerra. Allora la manifestazione era stata allestita all'interno dell'aerostazione, facendo scongiuri sul maltempo che obbligherebbe a rimandare la serata musicale, sarà sotto le stelle.

Con il concerto di venerdì si aggiunge un nuovo desiderio: avvicinare il pubblico all'aeroporto, luogo non solo di partenze e arrivi, ma piccola città da vivere, con le sue boutiques e i punti d'incontro. E' già previsto un terzo appuntamento: il 13 ottobre, per un concerto, questa volta dedicato alla musica jazz.

Carlotta Oddone



Johann Strauss sr e il parcheggio dell'aeroporto multipiani a Caselle

«Videolandia» ai Giardini Reali

Piccolo festival della tv italiana

Il rapporto fra il linguaggio televisivo e le discipline artistiche, le nuove tecnologie e l'interpretazione della realtà viene affrontato da questa sera a «La Cavallerizza» nell'ormai tradizionale rassegna estiva **Videolandia 95**.

L'area dei Giardini Reali gestita da Fridaliana e Premio Grinzane Cavour ospita da oggi una serie di incontri e di proiezioni con cui s'intende ripercorrere l'evoluzione della televisione italiana.

L'inaugurazione è affidata a «Le scritture del visibile - Lo storyboard come scrittura per il video» a cura di Carlo Infante. L'appuntamento si articola in due fasi: alle 18 sono previsti la videoinstallazione di Lucio Diana e la presentazione delle migliori sceneggiature che hanno partecipato al concorso «Giovani Ciaks della Mediateca del Cinema Indipendente Italiano mentre alle 22 interviene Mario Sasso, autore della sigla del Tg3.

Pressoché simile il programma di domani: cambia soltanto l'ospite della 22, Carlo Infante.

Dedicato ai cartoni animati il programma della prossima settimana: a cura dell'Asifa, comprende proiezioni di cartoon anche d'epoca e ospiti (spiccano mister Linus Cavandoli e Guido Manuli) da martedì 4 a sabato 8 luglio inizio alle 21. L'ingresso alle serate di «Videolandia '95» (in programma sino a settembre) è libero. **[d. e.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CINEMA. All'Ideale Metropolis di Valentino questa sera, alle 22, è in programma «Terrecotte. Indagine del futuro» di Peter Hyams, con Jean Claude Van Damme e Mia Sara. Al Forum dei Giardini Reali c'è invece «La morte e la fanciulla» di Roman Polanski, con Sigourney Weaver e Ben Kingsley. In via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, «LoSchermo95» due film di Alfred Hitchcock alle 22.30 - I sabotatori» a mezzanotte «Prigionieri dell'oceano».

ASTITEATRO. Ad Asti, alle 21,30 nella Chiesa di Viatosto «The Atropus». Alle 21,45 nel Palazzo del Collegio si replica «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, nella traduzione di Roberto Menin, con la regia di Valter Malosti. Tra gli interpreti Michela di Mauro, lo stesso Malosti e Oliviero Corbetta.

MOSAICO. Questa sera, alle 21,30, alla Galleria Mosaico, in via degli Stampatori 10, per la rassegna «Contrappunti 2» Lorenzo Fontana legge alcuna poesie dalla raccolta «Velano» di Federico Novaro. Ispirato alla stessa raccolta è il quadro di Armando Priegue eseguito dal trombettista Enrico Gaudi, Massimiliano Mirtica e dal flautista Rai Diego Parassole proporrà alcuni brani di cabaret, concluderà la serata una performance della musicista Laura Culver.

GIANDUJA. Al Teatro Gianduja in via Maria Teresa 5, alle 21, si replica «La morte di San Giorgio», tragedia per marionette di Guido Ceronetti, con la regia di Jeremy Cassandri, nell'allestimento del Teatro del Sensibile. Ad animare le marionette sono Ariella Baddini, Manuela Tamietti, Paola Roman, Simonetta Bertorello.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cercando la «novità»

E' in periferia il ristorante di sapori tunisini

S'è rinnovato nel look e nella cucina, diventando ancora più tunisino. E' La Kasbah del siculo-tunisino Salvatore Mione, che qualche anno fa ha aperto una pizzeria-ristorante proponendo, quasi timidamente, a fianco di marinare, margherite e spaghetti al pomodoro anche cuscus, brik e merghez di chiara impronta maghrebina.

La moglie Francesca (pugliese) e la figlia Marilena (nata a Torino) sono come protagoniste essendo le cuoche; a rendere il più possibile nordafricano questo locale. Che adagiato è tunisino anche nei particolari dall'arredamento con bella mostra dell'immancabile ceramiche finemente lavorate e gioia dei turisti in cerca di acquisti quando sono da quelle parti.

Torniamo al cibo. Mione ora propone anche una serie di piatti preparati con carne di agnello che, a queste latitudini, sostituisce quella di montone. Da provare la kamounia che consiste in interni di agnello speziati, la ghanouia che è agnello stufato, ma stavolta con verdura e la lubia, spezzatino con fagioli. Nè manca il kous del Maghreb: quello di Hammamet è rosé mentre il rosso è un accettabile Château de Morneg.

Via Ragusa 18
Oltre al cuscus anche kamounia e altri piatti con l'agnello
Chiuso lun.; tel. 011/309.00.32
Sulle 35 mila senza vino

Tal Farlow è il primo ospite della manifestazione in programma sino a fine luglio

Con la chitarra nel Forte

A Fenestrelle una rassegna di jazz

E' la settimana di Tal Farlow. Protagonista lunedì e martedì di un seminario organizzato in città dal Centro Jazz, il chitarrista americano si esibisce stasera in piazza Umberto a Chieri nel sesto appuntamento del festival «Chierinmusica». Al fianco sono attesi Dave Lynano al contrabbasso e Tony Mann alla batteria. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

Farlow, negli anni Cinquanta sul palcoscenico con Red Norvo e Charles Mingus, inaugura inoltre domani sera al **Forte di Fenestrelle** la prima edizione della rassegna «Musica sul lago». Organizzata dalla Pro Loco di Usseaux e Fenestrelle e da «L'Eco del Chisone» con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e la direzione artistica del Centro Jazz Torino, l'iniziativa propone sei appuntamenti con la musica, in prevalenza jazz, di qualità.

Appuntamento ogni venerdì alle 21.30, l'ingresso è libero.

Dopo il Tal Farlow Trio è la volta, venerdì 30 giugno, dello swing proposto dal gruppo The Broadways Song: in scaletta le canzoni americane firmate da compositori di fama internazionale come Irving Berlin, Jerome Kern, George Gershwin, Jimmy Van Heusen, Cole Porter, Richard Rodgers.

Venerdì 7 luglio è in programma il concerto blues di Phil Guy e Dario Lombardo, i due musicisti che si esibiscono insieme dal Chicago Blues 1987. Il primo, originario della Louisiana, è uno dei rappresentanti del panorama blues statunitense mentre Lombardo vanta collaborazioni con personaggi come Zora Young, Barbara Carr, Johnny Copeland. Il duo è in concerto anche venerdì 30 giugno alle 21 all'Arena Metropolis al parco Valentino.

La settimana si vedrà il sestetto Jambalaya con il suo repertorio che unisce il jazz tradizionale alla canzone americana d'autore. Il 21 è invece «live» il Law Tabackin Trio (affiancano il sassofonista statunitense figlio di immigrati russi Marco Michali al contrabbasso e Paolo Pellegatti alla batteria).

Conclude la rassegna «Musica sul lago» il quartetto del violoncellino Nicola Arigliano ospite al Forte di Fenestrelle venerdì 28 luglio.

A sinistra Phil Guy con Dario Lombardo e sopra Tal Farlow

Daniela Cavalla

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

AL RETTORATO. Il coro del Rettorato dell'Università, in via Po 17, ospita alle 18 una breve esibizione del gruppo Bluegrass Etc., il cui è in programma country del Nord America, bluegrass e solo. Alle 22 i Bluegrass Etc. all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20).

Il cantautore Daniele Silvestri incontra ammiratori, amici e compagni alle 17 da Maschio (piazza Castello 47).

Prosegue la rassegna «Torino Live» che propone, a «Zona Castello» (via Principe Amedeo 6/a) rock band cittadine emergenti: stasera alle 21,30 sono di scena i Paradigma e i Doctor Faustus, più gli Showbiz, formazione di grande esperienza con all'attivo anni di concerti.

Per il cartellone «Giorni d'estate» stasera a «Controcaldo» (parco Colletta, via Cercano angolo via Verano, ore 22,30) concerto del gruppo Rocking Al «Rock House» (corso Palermo 157/h, ore 22) suonano gli Augusta, band specializzata in hard rock, anche al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con i Tequila Boom Boom.

Sempre citta segnaliamo i Grezzo, che si esibiscono al «Guns N'Roses Pub» di Front Canavese (ore 22) i Too Rude eseguono cover di celebri brani rock alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via Italia 43, ore 22).

«Caos Pub» di Chivasso (corso Zuffo 10, ore 22) è invece di scena un quintetto jazz.

ETNICA. E' stato inaugurato a Torino il nuovo locale in stile africano è il «Sawa Club» di via Montalcone 62 che stasera alle 22 propone afrojazz del sassofonista King Blaise, mentre venerdì ospiterà il flautista Dino Pellissero.

Musica latina all'«Havana Club» (Avigliana, via Monceniso 14, ore 22) con i Sanosain.

L'eccellente jazz vocalist Raquel Gould, affiancata dal maestro Renato Chiesa. Il protagonista stasera di un «Omaggio a Bud Powell» nella pizzetta Alma Mater in via San Gaetano Thiene 6: lo spettacolo comincerà alle 22 circa, dopo la rappresentazione teatrale «Molta folla e saggezza divina» (ore 21). L'appuntamento fa parte del cartellone di «Giorni d'estate».

SAN GIORGIO. S'inaugura stasera il ritrovo «Tutti al fresco», ospitato nel castello di San Giorgio in val di Susa, e curato da Beppe Chiarenza, meglio noto come «Il Figlio di Fred». La festa d'apertura prevede alle 21 uno spettacolo comico con i Fratelli Bombardone, seguito dal concerto dei Blues & Soda. «Tutti al fresco» è aperto ogni sera, anche al pomeriggio.

FARINEI D'LA BRIGNA. Il gruppo astigiano è di scena sabato a Busano Canavese, ospite della rassegna «Vieni in volo»: l'ingresso costerà 10 mila lire.

Foto: Gabriele Silvestri

A Rivarossa una scuola ippica «stile country»

Cavalcando l'Appaloosa si può girare il Canavese

Cappello da cowboy, stivali made in Usa (meglio se texani), camicia scozzese, jeans rinforzati. E si è pronti per l'avventura a cavallo in groppa agli Appaloosa provenienti dalle tribù nordamericana dei Nasi Forati o dei Quarter Horses dallo scatto veloce (la prima detiene il primato di velocità sui 400 metri: viaggia agli 80 all'ora).

Dunque, tutto rigorosamente in stile western. Come si monta, con staffa lunga e sella country. Dove? Nel Canavese, al Rivarossa Horse Country Club Western City di Rivarossa (via Zoccoli 10), il centro ippico fondato nel 1993 da Claudio Soavo, allievo istruttore di primo grado iscritto al Coni. La scuola, una delle poche con la specializzazione country, organizza per i mesi estivi «Canawest», ovvero una serie di uscite a cavallo nelle località storico-artistiche della zona (le iscrizioni sono già aperte). Prima gita sabato 8 luglio, alla scoperta del Nord-Ovest canavesano, il 25 agosto tappa al Castello di Ozegna; il 9 settembre Parco delle Vaude e il 16 settembre passeggiata al castello e al Meleto di Agliè. Costo 150 mila lire, pranzo incluso. Per chi volesse imparare a cavalcare alla moda del west c'è la possibilità di partecipare ad un corso teorico-pratico. Inf. 011/927.59.46. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

LIBRI E INCONTRI
Alle 16,30 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, viene presentato il libro di Ugo Pecchioli «Tra misteri e verità», edito da Baldini & Castoldi. Ne parlano, con l'autore, Guido Neppi Modona, Adalberto Minucci e Alberto Papuzzi.

SCIENTOLOGY
Alle 17,30 nel locali di Scientology, in via Barbaroux 7, viene presentato il volume «L. Ron Hubbard, profilo». Informazioni allo 011/248.14.00.

ALLA FAMIJA
Questa sera alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, presentazione del romanzo «Adelaide» di Maria Pia Toraldo (Edizioni Elede). Partecipa Nicoletta Levi. L'iniziativa è in collaborazione con la Libreria Arethusa.

SAN RAFFAELE CIMENA
Venerdì 30 giugno, alle ore 21, nella chiesa di Santa Croce a San Raffaele Alto, Celestina Costa presenta una mostra dedicata al padre Nino famoso poeta di lingua piemontese. Si tratta di un percorso suggestivo imperniato su una sorta di viaggio alla poesia e dolografie. Nello Zuliani, per l'inaugurazione, reciterà alcune opere del poeta.

LIBRERIE
Il 30 giugno e il 1° luglio al Centro di Armonia, Cascina Valgomio a Moncucco Torinese, seminario sul «Pensiero positivo» condotto da Ornella. Negri seguendo le tecniche di Louise Hay. Tel. 011/987.48.17.

LIBRI
Domani alle 21 alla libreria «La Torre di Babele», in via Pietro Micca 17, incontro dal titolo «Libri e libertà»: si parlerà della collaborazione tra Amnesty International e le Edizioni Cultura della Pace. Partecipano Carla Gotusdi, Daniele Scaglione e Luca Toschi.

CHIVASSO
Per i dieci anni di attività l'Apdav (Associazione promozione e diffusione arti visive) di Chivasso propone domani alle 21 nell'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, in via Torino 72 a Chivasso, lo spettacolo teatrale «La notte della chimera», scritto e diretto da Nino Ventura. Prenotazioni, telefonando allo 011/911.25.00.

TEATRO
Sabato 1° e domenica 2 luglio, al campo volo Pegasus a Busano Canavese, si svolgerà la manifestazione «Vieni in volo» una kermesse dedicata al raduno di ultraleggeri, voli di alcotteri, esibizioni di aeromodelli, voli acrobatici, lancio di paracadutisti, un avio-mercatino e battesimi dell'aria. Il tutto sarà dalle 21,30 in programma anche un concerto dei «Farinei dla Brigna», con ingresso 10 mila lire. Tel. 011/919.90.18.

VEICOLI ELETTRICI
Alla Sacra di San Michele domani alle 21, per «I giovedì culturali alla Sacra», conferenza di Gianpiero Brusaglino, ingegnere elettrotecnico e aeronautico, su «I veicoli elettrici: un contributo al miglioramento della qualità ambientale».

CORSI DI DANZA
La scuola di danza «Il balletto di Torino», che ha sede in via Mantovani 70, propone sino al 30 luglio stage di danza classica e moderna, con la possibilità di partecipare anche ad una singola lezione al costo di 10 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/205.51.51.

TEATRO
Da sabato 1° luglio nello spazio «La cavallerizza», in corso San Maurizio angolo via Rossini, sarà aperta dalle 20 alle 23 un'area giochi per animazioni e attività ludiche rivolte ai bambini. L'iniziativa è dell'Arckagazzi in collaborazione con la Cooperativa Sociale Atypica.

EDUCAZIONE TEATRALE
Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di educazione teatrale del gruppo San Filippo, in via Maria Vittoria 6, che comincerà ad ottobre. Biennale, è riservato ai giovani dai 18 ai 24 anni, anche senza esperienza. La selezione sarà il 30 settembre e i partecipanti dovranno presentare un monologo teatrale, una poesia ed un brano letterario. Informazioni allo 011/54 11 36.

GUIDE ALPINE
Il Collegio regionale guide alpine e maestri di alpinismo ha indetto delle prove di preselezione per l'ammissione al corso interregionale di formazione per guide alpine. Si terranno dal 1° al 28 settembre ad Alagna Valsesia (in provincia di Vercelli). Per partecipare, occorre telefonare allo 011/517 16.23.

CORALMENTE
Venerdì 30 giugno alle 21, manifestazione «La paula» a Vernone, è in programma il concerto «Insieme, coralmente»: una rassegna di canti folcloristici, classici e lirici. Partecipano i cori «Paola Merlo», «Carp» e «Pulcherada».

VISITE
La trentunenne Petra Karina Esperza, originaria di Delmenhorst (Germania) è la vincitrice del premio «Giovanniciak» per la migliore sceneggiatura originale 1995 assegnato dalla Mediateca del Cinema Indipendente Italiano e dal Comune. Il testo premiato s'intitola «Desiderio».

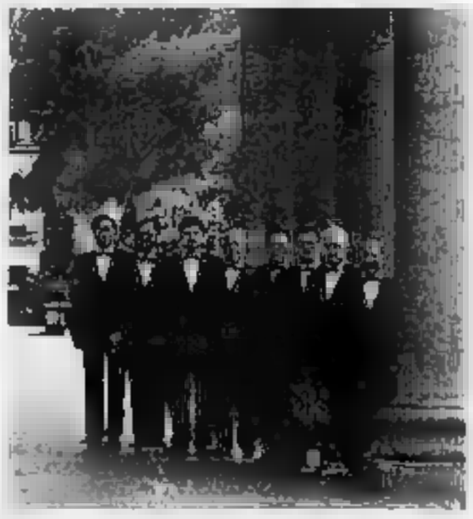
Foto: Gabriele Silvestri

Soirées, entusiasmo per l'Ottetto Sloveno

Otto bravi solisti e un grande trionfo

L'Ottetto vocale di Lubiana, «I Masters Singers» sloveni, si è appena esibiti l'altra sera in Conservatorio per le Soirées del Circolo della Stampa, ed è stato un trionfo. Otto solisti strepitosi, perfettamente affiatati, padroni assoluti dell'armonia, raffinati nell'esprimersi corralmente. Dal rinascimentale «Ecce quomodo moritur Iustus» di Carniolus al canto dei [illegible] «Go down Moses», lo «Slovenski Oktett» ha dato soprattutto una chiara dimostrazione di cultura europea, che affronta con assoluta naturalezza. Quattro tenori (Danilo Codez, Igor Zirnenfeld, Marjan Track e Peter Ambrozi, due baritoni (Peter Bedjanic e Tomox Tozon), due bassi eccezionali (Peter Cere e Borut Gorinsek).

Parte del pubblico che ha assistito al concerto era italo-slovena e si è spellata le mani per questo Ottetto le cui qualità migliori sono l'intonazione e il rigore assoluto con cui affronta un repertorio vastissimo e di grande fascino. Così, dall'Ave Maria di Schubert armonizzata da Bozic, al Blazen Muz (O Dio venerato) di Fatejev, dalla fa[illegible] «Ombra mai fu» di Haendel in cui è emersa la duttile voce del giovane tenore, alla magnifica canzone boema «Ej hora hora» (O mia montagna), fino allo scherzo popolare russo «Tori Bari», è stato un intrecciarsi armonico che ha mandato in estasi il pubblico (non folto), convenuto al Conservatorio.



L'Ottetto vocale di Lubiana «I Masters Singers» sloveni si è esibito l'altra sera in Conservatorio per le Soirées del Circolo della Stampa

Questo Ottetto vocale nella sua quarantennale carriera (con le dovute sostituzioni generazionali), ha sostenuto più di tremila concerti in ogni parte del mondo, suscitando ovunque entusiasmo. Questa perfezione formale, si può dire, è da ascrivere a Danilo Codez, artista sensibile e squisito che accoppia alla duttilità della voce qualità umane raramente riscontrabili. C'è da augurarsi che l'Ottetto Sloveno possa tornare presto a Torino, perché il canto è sollievo per l'anima di ogni ascoltatore.

L'associazione La Nuova Arca si avvia così verso la conclusione della VI stagione, punteggiata da alcune manifestazioni particolari. Si è anche dato vita al 1° Torino Blues Festival. E mentre il Corso di canto lirico e da Camera istituito dalla Regione Piemonte, diretto da Wally Sallo ospite il basso buffo Enzo Dara sta dando i suoi frutti, si tenta di realizzare non [illegible] altri sacrifici l'ultima parte della stagione. [s. c.]

Interessante iniziativa promossa da alcune compagnie cittadine

I gruppi chiedono un'area cittadina da dedicare a bambini e famiglie, per spettacoli, musica e giochi

La cartolina, disegnata da Dino Arru. Ne sono state stampate 5 mila, [illegible] agli aficionados del teatro ragazzi, da inviare al Comune

Il teatro ragazzi cerca casa

Cartoline-propaganda al Comune

Una cartolina bianca, con un disegno allegro. Clowns, giocolieri, uomini forzuti e funamboli sul trampoli: il variegato mondo dello spettacolo, insomma, e sotto, una scritta: «Costruiamo la casa del teatro ragazzi!»

Le proposte per la città arrivano anche nella buca delle lettere, con una cartolina inviata al sindaco Valentino Castellani e l'assessore alle risorse culturali Ugo Perone. E' questo l'insolito mezzo scelto da alcune compagnie per attirare l'attenzione del Comune su un progetto tutto da inventare. «Si tratta di una casa del teatro, aperta anche a ciò che vi sta intorno, dove ragazzi e famiglie possano riunirsi e dove le compagnie abbiano un punto di ritrovo», spiega Graziano Melano, direttore del Teatro dell'Angolo e ideatore della proposta, cui partecipano pure i gruppi di Assemblea Teatro, del Borgatto, la Compagnia Sulema, Dottor Bostik e Granbadò.

«L'idea» è stata concepita a febbraio. «A Torino praticamente il teatro ragazzi è nato. Questa è una delle città più importanti del settore anche oggi, e allora perché non dare nuova spinta alla situazione, mettendo le maggiori compagnie locali, quelle riconosciute a livello nazionale dal Dipartimento dello Spettacolo?». Detto fatto. I gruppi hanno [illegible] to a cercare un luogo adatto al progetto. «Ne abbiamo trovato uno perfetto - spiega Melano - E' il grande spazio, più di tremila metri quadri, dell'ex Officina dell'Azienda Elettrica Municipale, tra corso Galileo Ferraris e corso Sebastopoli, tra le due piscine Comunale e Olimpionica, nell'isolato del vecchio stadio. La struttura, degli anni '30, è bella e in buonissimo stato. In disuso, ha un corpo centrale in cui si potrebbe fare un teatro, con un grande cortile intorno racchiuso e protetto da una cinta muraria che presenta una serie di saloni, in bassi fabbricati. «L'ideale per le nostre intenzioni. Vorremmo infatti utilizzare la "Casa del Teatro Ragazzi" per allestire o ospitare spettacoli e nello stesso tempo per dare spazio ad altre attività, laboratori di musica, espressione corporea, arti visive. Nei saloni della cinta muraria dovrebbe venire ricavato pure lo spazio per una piccola foresteria, che ospiterebbe le compagnie ospiti».

Una cittadella del teatro ragazzi in città, dunque. L'iniziativa è già un «progetto» anche sulla carta, ideato dall'architetto Agostino Magnaghi, docente di Architettura. Il costo per la ristrutturazione, spiega Melano, sarebbe intorno ai 3 miliardi, i tempi di lavoro relativamente brevi, un anno circa. Il complesso verrebbe poi affidato alle sei compagnie promotrici, che ne farebbero la loro sede, occupandosi della gestione autonomamente, «senza chiedere alcun nuovo finanziamento agli enti pubblici».

Ora la proposta è al vaglio di Comune e Regione. «Noi incrociamo le dita - dice Melano - ma siamo fiduciosi. In fondo una struttura del genere rappresenterebbe un fiore all'occhiello per [illegible]no, no?»

Cristina Caccia

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLETTO DI TORINO. Stage di danza fino a[illegible]7. Lezioni L. 10 000. Tel. 205.5151

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE.** Ore 15 danze. L. 9000.
CHALET 668 9777. Ore 15.30 e 21 Sala Latino.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15.30 Orsini, 21 [illegible] doc by Nico D'Alex Band.
DU PA[illegible] «LA TERRAZZA» [illegible]6275. Ore 21 Edo Puma, una serata scintillante in una cornice di colori, luci e fiori.
FRENZY via [illegible] 9, Ivrea. Anni 60/70.

CHARLIE CHAPLIN

[illegible] & Cromie

Perfetta e divertente (La Stampa)
Genialità allo stato puro (Il Corriere della Sera)
Un'irresistibile macchina comica (la Repubblica)
Divertentissimo (L'Unità)

[illegible] ad altro stadio

DA [illegible]' AL ROMANO

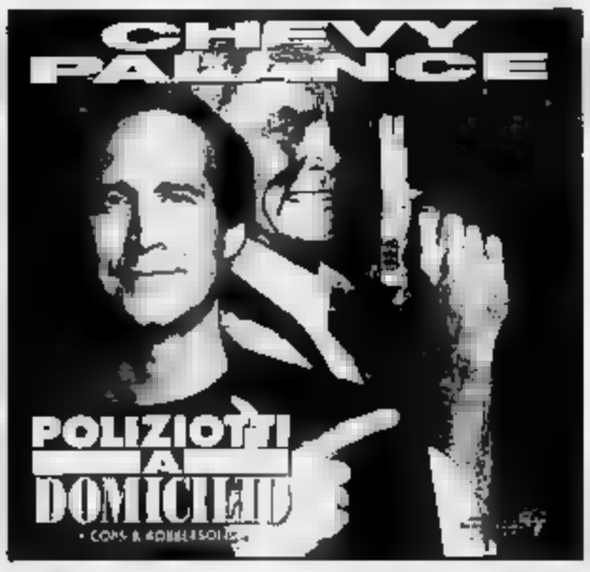
Bisogna avere il coraggio di scrivere, bene e sempre meglio e più di qualsiasi uomo, la vita e gli eventi
Dorothy Parker, la scrittrice che scandalizzò l'America.

[illegible] MRS PARKER [illegible]

IMMINENTE A TORINO
...il talento di KONCHALOVSKIJ graffia ancora...

[illegible] PARIMETRA e MOSSFILM NOUVELLE presentano
ASJA E LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO
di ANDREI KONCHALOVSKY

DOMANI AL DORIA



INVIDIA [illegible] (561.4641) Sera ore 22.30. Festivi pom. 18/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto [illegible], tel. 200.097). 15,15 D.J.
LE ROI «Nuovo Locale»: un'oasi in città. Ore 15.15 e 21.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Alberino T. 569.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4): [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible] INC[illegible]: Sandro Luporini
SERMAN: R. Natali, G. Romiti.
BIASUTTI: Pittori del '900.
DAVICO: Claudio Cargioli
LA BUSSOLA: [illegible] F[illegible]. J. Meteo-Diez.
MICRO*: Inaugurazione ore 17-20 Yel Yel orologi d'autore da parete.
PIRRA: itinerari d'acqua. T. 543.365

DA VENERDI'
eliseo

[illegible] & VITTORIO CECCHI GORI presentano
THORA BIRCH MIMI ROGERS HARVEY KEITEL
in un film di FRANCO AMURRI
IL MIO AMICO Zampalesta

Tariffe
annuale postale
7 giorni L. 336.000
6 giorni [illegible] 288.000
Tel. uff. [illegible]
011/65.68.554/335

DA OGGI AL MASSIMO 1

L'attrice di «QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE» torna sensuale e sorprendente nel bellissimo film di PINTILIE

«Un film secco e tagliente che ha il respiro di [illegible] piccolo classico» Corriere della Sera
«Un'opera di grande stile e di alta civiltà» La Stampa
«"Un'Estate Indimenticabile" merita di essere visto» Liberazione

Festival di Cannes 1994
Kristin Scott-Thomas Claudia Rinaut
Un'Estate Indimenticabile
un film di Lucian Pintilie

DOMANI AL [illegible] NAZIONALE

Un grande film d'azione mozzafiato. Ogni altro film del genere è ridimensionato, sminuito, annullato.

DOMANI ALL'AMBROSIO

Alla fine ci sono solo due [illegible] che contano...

L'AMORE [illegible] LA TUA PISTOLA

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 851
Prefettura 55 801
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 167/807-09;
Posta e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 608-54 90 00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. [illegible], [illegible], Maria Vittoria, Mauriziano 43.23 111 50 801.
AMBULANZE
Ellambulanze [illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54 04 69
Aair 956 93 31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63 01.56
Aaldo 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50 23.96 - 56.83 265
Audilia 749.69.50
Aras 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771 80 47
Spi 242.19 04,
Croce bianca 663.18 02
Piccola [illegible] 660.32 63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 535.271
via [illegible]65 669.62 59
[illegible] Massaua 1 770.33 68

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43 64.670
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 569.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10 48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri [illegible]. [illegible] 62
La Tenda (Acc. stranieri) 50.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85 66
Amnesty Int., 741 27 02
Informagay 43.65 000

Gruppo [illegible] 814.27 11
Agedo 521.11.10
Apica (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
Mov. consum. 262.54 67
Lotta AIDS 43 91 043
Gruppo solid. AIDS 43.64.740
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, [illegible] coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]
Municipio 442.11 11

Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.60
Int. [illegible]menti 442.61 04
Telefono Viola 436.77 00
ANIMALI
Canile munic. 262 12.16
Lega dif. gatti 650.2713
Protez. animali 812.28 94
canili 262.03 97
[illegible]e difesa cane 262.09 02
Usl, serv [illegible]. [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898 0211
AEROPORTI
Caselle 56 76.361
Terminal 433 25.25
Milano 02.74 851
TABACCHI di turno: P. Nuova: Borgo 4; Filadelfia 57; Chironio 19; Rivoli 11; Saboulino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Germ 236/c; G. Cesare 61; Cirmea 15; G. Bardo 5; Trapani 38; p. Castello
BENZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; [illegible]. c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292; l.go Palermo, [illegible] Alessano [illegible]; **Api,** Vercelli-porta [illegible]; [illegible], c. Giulio Cesare 276 [illegible]o c. V. Emanuele 125
Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C [illegible]ece, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] MOLESTO. Drammatico. Una donna che torna [redacted] sua città d'origine, Napoli, [redacted] indagare sulla misteriosa morte della madre **[Nazionale 2]**

IL PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle [redacted] molto diverse in viaggio [redacted] Stati Uniti [redacted] lungo [redacted] rispettivi problemi **[Ambrosio 3]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Hugh Grant [redacted] panni di un regista teatrale isterico e gay visto dagli occhi di un'intraprendente e problematica aspirante attrice sedicenne **[Centrale, Studio Ritz]**

BLUE SKY. Drammatico. Oscar alla Lange. Anni [redacted] [redacted] moglie volubile [redacted] comportamento scandaloso, un marito militare, il loro problematico rapporto, gli esperimenti sull'atomica **[Eliseo Grande]**

[redacted] **DUE COCCODRILLI**. Psicologico. Campiotti dirige [redacted], uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che [redacted] Pangi torna in Italia alla ricerca [redacted] propria infanzia irrisolta. **[Empire]**

COWGIRL - IL NUOVO SESSO. Commedia. Il trasgressivo Gus Van Sant racconta di una [redacted] autostoppista (Uma Thurman) e un gruppo di [redacted] **[Adua [redacted]]**

CREATURE DEL [redacted]. Drammatico [redacted] neozelandese ispirato a un fatto di cronaca. Anni Cinquanta: l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali **[Lux]**

IL DELTA DI VENERE. Erotico. Il «maestro» Zalman King, dai racconti pornografici di Anaïs Nin. Primi '900. Elena in viaggio erotico alla [redacted] di se stessa **[Lux]**

[redacted] **JUAN DE MARCO**. Commedia. Depp [redacted] crede l'incarnazione di Don Giovanni, si affida così a uno psichiatra (Brando), a cui racconta la sua vita **[Chaplin 1]**

ED WOOD. Biografico. Depp e Landau nella vita del regista Usa Anni 50, autore di tremendi film, amico di Lugosi, campione del cinema povero. Di Burton **[Romano]**

UN'ESTATE INDIMENTICABILE. Drammatico. 1925. Romania dilaniata da conflitti etnici. Le scelte di un ufficiale [redacted] giustiziare per rappresaglia un gruppo di contadini bulgari. Di Pintilie **[Massimo 1]**

[redacted] [redacted] **AMORE**. Commedia. [redacted] (Matthau) cerca [redacted] tre [redacted] di favorire l'amore tra la nipote (la Ryan) e un meccanico. [redacted] truffa a fin di bene **[Vittoria]**

IT'S ALL TRUE. Documentario. Evento all'ultimo Filmfest di Berlino, è un'opera incompiuta di Orson Welles sul Carnevale di Rio e la storia del samba **[Eliseo Rosso]**

LEON. Azione. Il killer Leon (Reno) incontra Mathilde, una [redacted] scampata al massacro della famiglia. [redacted] un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi **[Etoile]**

LEZIONI DI ANATOMIA. Commedia. Tre dodicenni dal paese vanno in città per «scoprire il sesso». Li salverà da una [redacted] una prostituta (la Griffith) **[Doria]**

THE MANGLER. Horror. Il regista di «Poltergeist» e l'autore di Nightmare. Da Stephen King, una fabbrica dove «vive» [redacted] macchina infernale **[Nazionale 1]**

[redacted] **E SORPRESA**. Commedia. Patricia Arquette è per una serie di vicissitudini costretta a sposare un [redacted] di 12 anni di una comunità lusterana **[Arlecchino]**

UNA MOGLIE PER PAPA'. Commedia. Anni Sessanta, una donna delle pulizie di colore [redacted] [redacted] un vedovo [redacted] occuparsi della bambina di 7 [redacted] **[Olimpia 1]**

[redacted] **NOTTE DEL FUGGITIVO**. [redacted] [redacted] (possibile testimone oculare di un omicidio braccato [redacted] un killer [redacted] Lester **[Ideal]**

LA NOTTE DELLA VERITA'. Thriller. Jamie Lee Curtis è una madre che torna dopo [redacted] anni in famiglia [redacted] intenzioni «bellicose»: vuole riprendersi i figli ed è disposta a tutto per ottenerli **[Cristallo]**

LA NOTTE E IL MOMENTO. Sentimentale. [redacted] Settecento, un conte cerca di sedurre un affascinante nobildonna in una villa aristocratica **[Adua 200]**

UN PADRE IN PRESTITO. [redacted] Hurt è un impiegato che decide di adottare un undicenne cresciuto in orfanotrofio. Il loro [redacted] andrà in crisi per l'improvviso ritorno del padre naturale **[Olimpia 2]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia **[Erba 1]**

PROMESSE E [redacted]. Commedia. [redacted] ragazza che sta per sposarsi s'accorge che intorno a lei tutti gli altri matrimoni fanno acqua. Dell'esordiente Frankel. [redacted] Farrow e Banderas **[Erba 2]**

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i luoghi comuni del genere. [redacted] Sharon Stone «pistolera» [redacted] in stivaloni e colt **[Ambrosio 1, Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Drammatico. Tre [redacted] che s'intersecano nell'osannato ultimo lavoro di Quentin Tarantino **[Capitol]**

[redacted] **ROY**. Storico. Neeson è il leggendario eroe [redacted] [redacted] agli inizi del 1700 si oppone [redacted] tracotanza degli inglesi. Con la Lange **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LA SCUOLA. Commedia. Luchetti racconta il marasma della [redacted] **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni '20. [redacted] vicario anglicano inviato in Australia per convincere un pittore a trovare soggetti diversi dalle [redacted] nude, per una [redacted] di arte sacra **[Alfieri]**

IL VERDETTO DELLA PAURA. Thriller. La Whalley-Kilmer, divorziata di successo e single viene chiamata a fare il giurato in un [redacted] contro un mafioso **[Kong]**

[redacted] **LETALE**. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un virus che uc[redacted] in tempo di record **[Lilliput]**

WALLACE & GROMIT E ALTRE STORIE. [redacted] 7 cortometraggi. Le avventure di Wallace, inventore geniale, e Gromit, suo fido cane **[Chaplin 2]**

Quarta stagione con un'anteprima eccezionale il 26 luglio al Lingotto

C'è Giulini per la Filarmonica

Schubert («Incompiuta») e Brahms («Quarta»)

La quarta stagione della Filarmonica [redacted] Torino s'inizierà [redacted] un'anteprima da sballo: il 26 luglio, [redacted] Lingotto, Giulini dirige Schubert («Incompiuta») e Brahms («Quarta»). Hanno diritto di scelta dei posti gli abbonati [redacted], il biglietto della serata costa 70, 50 e 30.000 lire, il ricavato andrà [redacted] Sermig. Lo stesso Ernesto Olivero, animatore della benemerita associazione, ha distribuito il volantino durante la conferenza stampa all'Unione Industriale: «Per Carlo Maria Giulini rinviano le ferie migliaia di cittadini. Torino, 26 luglio '95 ore 21, un concerto da "Io c'ero"». Informazioni e prenotazioni in piazza Borgo Dora 61 (tel. [redacted]).

Poi si dovrà attendere l'autunno per l'inizio della stagione vera e propria. E' la quarta, e la Filarmonica ha mostrato con il concerto [redacted] centenario Lavazza di avere le carte in regola per affrontare anche repertori più ampi di quelli consueti alle cosiddette «piccole sinfoniche». Così il [redacted] e 24 ottobre nel Conservatorio (direttore Marcello Viotti) eseguirà «La mer» e «Petite suite» di Debussy, «Dolly» di Fauré, «Poème» di Chausson e «Tzigane» [redacted] Ravel. Questi ultimi due richiedono [redacted] violino solista (Antonello Manacorda).

I successivi due appuntamenti [redacted] terranno all'Auditorium Rai: il 21 novembre ci sono il direttore Kovatchev e la pianista Anna Malikova con Elgar, Grieg e Dvorak («Nuovo Mondo»), l'11 dicembre l'accoppiata Boeykens-Delorko dà il via a Gershwin («Americano a Parigi» e «Rapsodia in blu») e Bernstein («Sinfonia n. 2»).

Gli altri concerti: Amedeo Monetti e il Trio di Torino per Villa-Lobos, Bosco, Ghedini e Schubert; Marco Zuccarini e la pianista Silvia Cappellini Sinopoli [redacted] Britten, Cerchio (prima assoluta del «Concerto»), Beethoven; Jean Pommier dirige e suona [redacted] Beethoven e Ciaikovskij; Gyorivany Rath nel sempre gradito «Requiem» di Mozart; infine due serate con Mozart, Schubert e Ciaikovskij, direttori Pinzauti e Renzetti.

[redacted] il 7 novembre, fuori abbonamento, l'Orchestra torinese ospita al Lingotto la London Philharmonic Orchestra e Thomas Sanderling che con il pianista Claudio Crismani, suonano Wagner, Liszt e Brahms a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro. Abbonamenti in via De Sonnaz 17, tel. 530.963 e 561.78.53.

E' annunciata inoltre una serie di 24 lezioni concerto gratuite, in fase di organizzazione all'Unione Industriale.

Leonardo Osella

Carlo Maria Giulini: per lui molte persone rinvieranno le ferie

---

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La notte e il momento** di A. M. Tato con W. Dafoe, L. Olin. Fr-It '94. 1h 30'. Ap. 20. Fsm 20.30. 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Cowgirl - Il nuovo sesso** di Gus Van Sant con U. Thurman, R. Phoenix. Usa '93. 1h 30'. Ap. 20. Fsm 20.30. 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Sirens** di John Duigan, con H. Grant, E. [redacted]. Austral./GB '93 1h 34'. [redacted] 20.30. 22.30. Ingresso Lire [redacted]

[redacted] **MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con S. Stone, G. Hackman. Usa '95. 1h 50'. Aria cond. Or.: 16; 18.10; [redacted]; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. [redacted] **Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Aria cond. Or.: 16; 18.45; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Aria cond. Or.: 18; 1[redacted] 20.20. 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **Marito a sorpresa**, di L. Nimoy con P. Arquette, J. Gordon-Levitt. Usa '94, 1h 30'. Or.: [redacted]; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] via San [redacted] 24. [redacted] 540.605. **Pulp Fiction** regia Quentin Tarantino con J. Travolta, U. Thurman. Vm 18. Usa '93, 2h 35'. Or.: 16.10; 19.10; 22.10. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Ingh. '94. 2h 15'. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. [redacted] **Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.3[redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie** cartoni animati G. B. '89-93. 1h 20'. [redacted] 16.15; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via [redacted] 5. Tel. 650.7100. **La notte della verità**. Regia Y. Simoneau, con J. Lee Curtis, Vanessa Redgrave. Vm. 14. Usa '95. 1h 40'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

DORIA v. [redacted] 9. Tel. 547.427. **Lezioni di anatomia**, regia di Richard Benjamin con Melanie Griffith, Ed Harris. Usa '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 20.20; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO [redacted] [redacted] Sabotino. [redacted] 447.5241. **Blue sky**, di T. R[redacted] con J. Lange, T. Lee Jones. Usa '91. 1h 40'. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Pronti a morire** di Sam Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman. Usa '95. 1h 50'. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **It's all true - E' tutto vero** di un film inedito di O. Welles, con la voce di L. Bella. [redacted] 16.05; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30. Aria [redacted]. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. It. '95. 1h 35'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [redacted] Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il Postino**, di M. Radford con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. It. '94, 2h. N. viet. Colori. Or.: 20; 22.30. Aria condiz. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Promesse e compromessi** di D. Frankel con A. Banderas, G. Bellows, M. Farrow. Usa '94. 1h 35'. [redacted]: 20.20; 22.30. Ingr. 10.000 rid. 7000. Aria condiz.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [redacted] 530.353. **Léon** regia Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. [redacted]. 1h 45'. Non vietato. [redacted] 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. [redacted] A[redacted] 7000.

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **La notte del fuggitivo**, regia di M. L. Lester con G. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn. Usa '95. 1h 40'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Creature del cielo**, di P. Jackson con K. Linsyk. Leone d'argento Venezia '94. N. Zel. '94. 1h 40'. V. M. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. T[redacted] **Il verdetto della paura** di H. Gould con Joanne Whalley-Kilmer, W. Hurt. Usa '94. 1h 50'. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Virus letale** di W. [redacted] [redacted] D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. V. M. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.[redacted] **Il Delta di Venere** di Zalman King, con Erik Da Silva, Costas Mandylor. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO [redacted] via [redacted] 4. Tel. 817.1048. **Un'estate indimenticabile**, di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Ebeori. Fr./Rom. '94. Or.: 16.10; 18.10; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

NAZIO[redacted] 1 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **The mangler - La macchina infernale**, di Tobe Hooper, con R. Englund. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria [redacted] Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. It. '95, 1h 40'. N. V. Colori (sottot.). Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.35. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina**, di J. Nelson con W. Goldberg, J. Cusak. Usa '94. 1h 45'. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Un padre in prestito**, regia di Chris Menges con W. Hurt, J. Hurt, C. Cleary Moss. G. B. '94. 1h 45'. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. It. '95. 1h 45'. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette. S. J. Parker. Usa '95; 2h 07'. [redacted] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. B. N. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Ingh. '94. 2h 15'. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000 [redacted] 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amore** di F. Schepisi con Meg Ryan, [redacted] Robbins, Walter [redacted] Usa '95, 1h 36'. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted], Sarpi 111/A, tel. 817.134. Riposo. Pr. [redacted] del Estate Ragazzi nel ... luglio.

CHAMBER v. Nizza 56, t. 650.7160. Chiuso estivo.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. **Sterpile**, di R. Emmerich. Or.: 20.30; 22.30.

LA[redacted]. Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Chiuso sino al ... settembre.

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

GIOVE [redacted] v. Garizzana ang. v. Vetrano, tel. 226.5313. [redacted] - Il [redacted] della pena, regia di G. [redacted] Ore 22. Ingr.: 6000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.6779. Riposo

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS Tv Esposizioni v.le Boiardo 24 (Tel. 011 650.3283) **Timecop - Indagine dal futuro** (Usa '94) di P. Hyams con J. C. Van Damme, M. Sara. Ore 22. Ingr. 7000.

LOCALI DI TEATRANZA via Pomba 9, Moncalieri. ... per stare insieme. Da 5/7 a 5/9 Café ... danzate ... Guest star **Abbiamo scoperto l'America** ... Pomba 5. Org. Teatranza-Arteatro-La Creatività ... Tel. 645.740.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO 800 via Montebello 8. t. 817.1048. Tram 15. **Ragione e sentimento**, di S. ... Ore 16.10; 20.30. **Le ... ,** di G. ... Ore 18.30; 22.30. Ingresso 7000.

MASSIMO 190 v. Montebello 8. t. 817.1048. Tram 15. **... for man, music and Mozart; ... walk through Prospero's library; ... tempesta** di P. Greenaway. Ore 16.10; 18.10; 20.30; 22.40. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Offerta speciale con desiderio** con Manya. Apertura ore 14.30, ultima ore 22.30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. [redacted] fono 484.521. **Super sexy stars** [redacted] Dear [redacted], Edwards. Apertura ore 15, ultima ore 22.30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Incontri privati di una moglie**, con Christine Schwarz, Rudi Zigami. No Stop dalle 10 - Ult. ore 24.

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Accoppiamenti erotici...** con Tracy Lords, Paul [redacted] Apertura ore 10.30 [redacted] ore 22.30.

MANOR [redacted] [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Desiderare pensando** con Holly Ryder. Colori. V. mm. [redacted] Ap. ore 15; ult. 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 669.54.70. **Calori di una detective francese**, con Tracy Adams, Roberto [redacted] Ap. 14.30, ult. 22.30.

SEMIRA corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted]. **Tramezzo**, con Barbara-Sammer. Ap. 10, ult. 22.30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.785. **Bocca d'oro**. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Le donne di Mandingo** [redacted] Moana Pozzi, Ilona Staller.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 64. Telefono 749.2907. **La casa del piacere - Il sapore della carne**. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

It's All True - The Mangler, La macchina infernale - Un padre in prestito - Marito a sorpresa - Rob Roy - Blue Sky - Wallace & Gromit e altre storie - Ed Wood - Asterix conquista l'America - Cowgirl, il nuovo [redacted] - Un'avventura terribilmente complicata - L'amore molesto - Pronti a morire - La notte della verità - Una moglie per papà - La notte e il momento - Lezioni di anatomia - Il bacio della morte - [redacted] [redacted] - Il seme della follia

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 562.3313. Ore 18. Fête de la musique. Finalità E Sole d'ombre ... magica ... musiche di M. Ravel eseguite dalla Compagnia Con Moto. **L'image dans la sculpture** ...

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **riposo**.

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL **riposo**.

BUSSOLENO
NARCISO **chiusura estiva**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **riposo**

CASCINE VICA
D. BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **chiuso per lavori**
SPLENDOR **Vento di passioni**

CHIVASSO
CINECITTA' **chiuso per ferie**
MODERNO **riposo**.
POLITEAMA **chiuso per restauri**

[redacted]
NUOVO **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE **riposo**
REGINA [redacted] **La notte della verità**
[redacted] DUE **riposo**.
STAZIONE **Il verdetto della paura**
[redacted] LUCE **riposo**.

CUORGNE'
MARGHERITA **chiuso**
PERONA **chiuso**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **chiuso**

GRUGLIASCO
ROMA **riposo**.

IVREA
ABCINEMA **riposo**
BOARO **chiuso per ferie**
POLITEAMA **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **riposo**

MONTANARO
VITTORIA **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Il proposito di donne**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO **Creature del cielo**
MULTISALA [redacted] 2 CENTO **Only you - Amore a prima vista**
RITZ **La regina Margot**

RIVOLI
GIOIELLO **riposo**.

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **riposo**.

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO **riposo**.

VALPERGA
AMBRA **Casa dei piaceri molto**

VINOVO
[redacted] **riposo**

TEATRI

[redacted] **NUOVO**. TorinoDanza con il Regio 1995. Tel. 881.5241/242. Ore 21 [redacted] Ballet National de Marseille in **Zia-Rainsbourg** coreografia di R. Petit, musica di S. Gainsbourg eseguita dal vivo. [redacted] L. 50.000-35.000-20.000. Bigl. ore 13-18.30 e 20-21 tel. 881.5241/242.

PICCOLO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 17 «Omaggio a Zizi Jeanmaire e Serge Gainsbourg». Proiezioni video a cura di Alvise Sapori e Paola Calvetti. Interverranno [redacted] Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815 363/265/216.

ADUA. Corso Giulio Cesare 6, telefono 248.22.74 - 248.28.71. Alla Teatro 17 oggi ore 21.45 al Apt. Cortile del Palazzo del Collegio. Il Gruppo della Mecca presenta **Il tempo e la danza** di Butho. Strauss, regia di [redacted] Mauri. [redacted] (0141) 353.998-355.771.

ALFA [redacted] Via Casalborgone [redacted] Tel. 819.35.29. Questa sera ore 21.15 la S. Tobia presenta **Pinocchio** di A. Compagnone, con la regia di Sarito Versace, coreografia di Anita Cattaneo. Inf. e [redacted] 819.3529.

AMBRA TEATRO via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [redacted] spettacoli **Hard-Core** [redacted] [redacted] con la famosa pornostar Gilda Pedone. Eva per la prima volta a Torino - Molly - Sharon - Vm. Novità. Ingr. [redacted] minori anni 18. Orario fino 16-21. Orario spett. 17.30. 22.30.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 562.38.00. Domani 30/6 ore 11.30 Conferenza stampa di presentazione della stagione 1995-96 **Il fiore all'occhiello**. Vedi cinema.

DIALOG Via Chambéry 3. Giorni d'estate [redacted] a Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pittore magico**, ore 18 laboratorio e animazioni per ragazzi, ore 18 spettacolo Teatro d'attore per il tempo [redacted]. Ingresso libero.

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

AUDITORIUM DEL LINGOTTO Via Nizza 280

CARIGNANO Piazza Carignano 6. S. pianola per i **Saggi della scuola di Teatro** a cura di Luca Ronconi [redacted] Avogadro. Debutto 1 luglio. Dal 19 al 29 [redacted] uniformi, abbonamenti posti fino a Carignano e Alfieri. Biglietteria Tel. 49. ... domenica [redacted] ... 517.62.46 - 544.562.

COLOSSEO [redacted] Via Madama Cristina 71. telefono 669.60.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Estate Vignale Danza '95**. Prenotazioni 19-23.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Stasera fino al 7/7 ore 21 il Teatro del [redacted] presenta **La luna di San Giorgio**, scritto e diretto da G. Ceronetti con A. Bedoni, S. [redacted] Ramon, P. Ramon, M. Torriani. Organizzazione Compagnia Marionette Lupi. Inf. e prenotazioni ore 16-19 al 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 8 luglio 1995. Inizi [redacted] nuovi abbonamenti dal 11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963.

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 537.081. Ore 20.30 Café Procope, luoghi di cucina.

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Riposo

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. t. 650.552. **Vignaledanza XVII Festival Internazionale** spett. dal 26 giugno al 29 luglio. Inf. e pren. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19.

TEATRO ALFIERI (Asti), Via Piave Sarzi 111. [redacted] Dal 20 giugno al 2 luglio XVII Festival Asti Teatro presenta **Il concerto nell'aria**. 30 giugno 1-2 luglio. Per informazioni (0141) 353.988 - 355.773.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.38.95. Riposo

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, telefono 581.91.57. Stagione estiva 1995. **Stravaganze**, di D. Maraini, regia I. Ferm. **Eucaristo**, di [redacted] **Il cane di Alessandro e Monna** ... di G. Gaber. Per informazioni (011) 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. Piazza Mastrelli 9, telefono 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino Stage estivo [redacted] agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure: classico, Bellezza, Calamini, Forte, Marta, Pierini, Prokhorova, [redacted] McDaniel, Jazz: Loringelli, Marzangon [redacted] Pren. e inf. (011) 473.01.20.

TEATRO [redacted] Via C. [redacted] [redacted] 257.881

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 18, Moncalieri, telefono 645.774. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Questa sera ore 20.30 **Teatro disattato**. Teatranza-Arteatro, direzione artistica M. Babuin. Inf. al 640.37.00 ore 17-20.

QUARTIERI. Via Principessa 11, Moncalieri, [redacted] 642.21.27 - 606.13.34. Riposo

STALKER TEATRO, Via Frejus 78/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

AULA CASTALIA Centro Culturale Piemontese. Via P. Amedeo 8/a, tel. 544.525 - 544.545. Tonino **Tortino live a suon Castalia**, concerto dal vivo. Ingresso L. 6000.

GIORNI D'ESTATE

PARCO '86' Parco Michelotti, ex zoo, piazza Gran Madre di Dio. Ore 14-20 **Animazione musicale e teatrale dai 10 ai 17 anni**. Gli animati di Gommapiuma di Balabong.

ARENA METROPOLIS Cinema Timecop - Indagine dal futuro di P. Hyams (Usa '94) con J. C. Van Damme, M. Sara. Ore 22.

LA CAVALLERIZZA Viale delle carrozze corso S. Maurizio ang. via Rossini. Ore 15 **Videomusiche: La scrittura del visibile**.

IL PITTORE MAGICO TEATRO NAZAL. Ore 18 **i tre porcellini**.

PIAZZETTA ALMA MATER - TEATRO. Ore 21 **Molto tutto e soggezza divina**.

DISCOTECA POSITIVO ANIMAZIONE **Sport, letteratura, musica, teatro e danza**. Ore 9-1.

GIARDINI REALI Viale Luzio - Giardini Reali (lato Casi). Torino 1, 436.702. CINEMA Ore 22 **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski (Francia '94) con S. Weaver, B. Kingsley.

GIARDINI DI VIA PLANA Teatro **Mediterraneo, un mare di storia**. Attenzione Teatro. Ore 21.30.

CONTROCAMPO Parco della Colletta, via Carcano ang. via Varano. Ore 21.30 R'N'R dancing.

SPOON RIVER DIBATTITO **Vita e morte del Mondino**. Ore 21.30

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19.25 Tg 4; 20.30 Il paradiso dei mali; 21 Commedia dialettale; 22.30 Tg 4; 1 Video top; 2 Orchestra compilation; 3 Tg 4

TELESTAR: 18.30 [redacted] d'amore, telenovela; 20 Tg 9; 20.30 Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione, film; 22.30 Alice, [redacted]. 23.30 Amichevolmente... con voi; [redacted] 40 Royal casinò; 0.45 Astro; 0.[redacted] Diamonds.

VIDEOGRUPPO: 19.45 Videonotizie; 20 Leonela; 20.45 Totò al Giro d'Italia, film; 22.30 Videonotizie, 24 Nite Video; [redacted] 0.30 Videonotizie; 1 Nite video.

TELECITY: 19 Tg 7; 19.30 Soldato Benjamin, telefilm; 20.05 L'uomo tigre; 20.30 Il misterioso caso del dott. John Hill, 22.30 Diamonds, telefilm; 23.30 Salto [redacted] buio, 0.50 Astro; 1 F.B.I., telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Al bar della pista; 19.45 Tg sera; 21.15 Situation comedy; 21.45 Telefilm; 22.4[redacted] Guerre in diretta; 23.45 Tg notte; 0.15 Film di mezzanotte e ... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Videonord notizie; 19.30 A spasso con Internet, 20 Dynasty, serial; 22 Alla fiera per un marito, film; 0.15 Polo Ovest; 0.30 Match music; 1 Vizi privati; 2 Erotica; Il Operazione ladro, telefilm

QUINTA [redacted]: [redacted] Quinta rete news, 19.30 Cartoon compilation, 20.20 Telenews, 20.30 Le allegre spie, film; 22.20 Telenews; 22.[redacted] Royal Casinò

QUADRIFOGLIO ODEON: 17.45 C[redacted] rosa; 18 Rosa tv. Marilena, con C. Fullop, F. Carrillo, 19.30 Tg rosa; 20 Quick show; 20.05 Vacanze: Istruzioni [redacted] l'uso; 20.25 Quick show; 20.30 Quattro [redacted] di campana, film; 22.45 Cinema 6; 23 Racing time; 23.45 Moto

[redacted] 9 TAI: 19.30 Il regionale; 20.10 Scusi lei che ne pensa; [redacted] Telegiornale locale; 20.40 Film; 22.30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei che ne[redacted] 23.30 Documentario

TELECAMPIONE: 20.45 A tutto campo; 22 Business news; 22.15 Piazza affari; 23 Emporio Tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19.30 Block notes; 19.45 Skyways, telefilm; 20.30 Dora Nelson, film; 22.20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli, 23 Grp monitor; 0.30 Mediterraneo news; 1 Skyways, telefilm; 1.30 Il sapore del delitto, film; 3 Ivo il Rolando show; 3.40 Il principe e il povero, film

RETE CANAVESE: 19.30 Canavese notizie, [redacted] Telenovela; 21 [redacted] [redacted] partano; 22.45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19.25 Domani celebriamo; 19.30 Il regionale; 20 Cartoni [redacted] 20.40 Film; 22.30 Pietre vive; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20.40 Film; 22.40 Informasette; [redacted] Parlamone; 0.24 Vacanze istruzione per l'uso, 0.15 Conviene far [redacted] l'amore, [redacted]. 1.30 Informasette

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19.30 Telenovela; 20.30 Telefilm; 23.30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18.30 Star Trek; 17 Disperatamente tua; 18 Charlie Chan; 18.50 Block notes; 20.30 Alpi sport; 21.30 My Magazine; 22.05 Blok [redacted]

TEFFE [redacted] 13 Crazy Dance, musicale, 19.40 Tg rosa, 20.15 Tg5, 20.30 Film; 22.30 Le [redacted] d'oggi

TELE VOX: 19.10 Tele sera; 20.05 Videogiornale, 20.35 Dalla giornata al tornolo; 21.10 La stampa estera; 21.45 La storia [redacted] rock, [redacted] Tele sera; [redacted] Pallanuoto A2

ESTA RETE: 18.30 Il [redacted] è bello perché è vario 19.50 Tg 6; 20 Superamici, 20.30 Il paese di Cuccagna, tras. folk; 22.20 Tg 6; 1 Super Zap

TELETIME: 19.20 Tg Time; 19.40 I gialli di Edgar Wallace; 20 Trasmissione cartomanzia; 20.30 David e Lisa [redacted] 22.30 Tg Time; 23.45 Il castello di Ali Baba; 0.45 Telebrine by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18.30 [redacted] notizie, 19.30 Tg nazionale; [redacted] Legno graggio. [redacted] 22.20 Tg [redacted] 22.30 Vizi privati. 23.30 Aule d'oggi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Molleo 1, tel. 562.4431) lun.-sab 9-18. Mostra: «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 8/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 543.855): lun. e merc. 8.30-17.45; da mart. a sab. 8.30-13.30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11.30-14.30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): [redacted] [redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi» fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore [redacted] (domenica visite guidate ore 9.45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] (via [redacted] 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] ro 956.16.92. Per visite su appuntamento: 562.09.18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele [redacted]». Fino al 30/9.

[redacted] **D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. viet. min. 18 anni. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino al 1/10. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15.30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19.15, da mar. a ven. 8.30-19.15. Mostre: L. Cosson - I colori del M. Bianco. Fino al 9/7. Il Piemonte linguistico, fino al 9/7. Sala [redacted] Vacanze della borghesia di Bolzano. Fino al 9/7.

MUSEO NAZ. DEL RISO[redacted]ENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18.30, domenica dalle 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

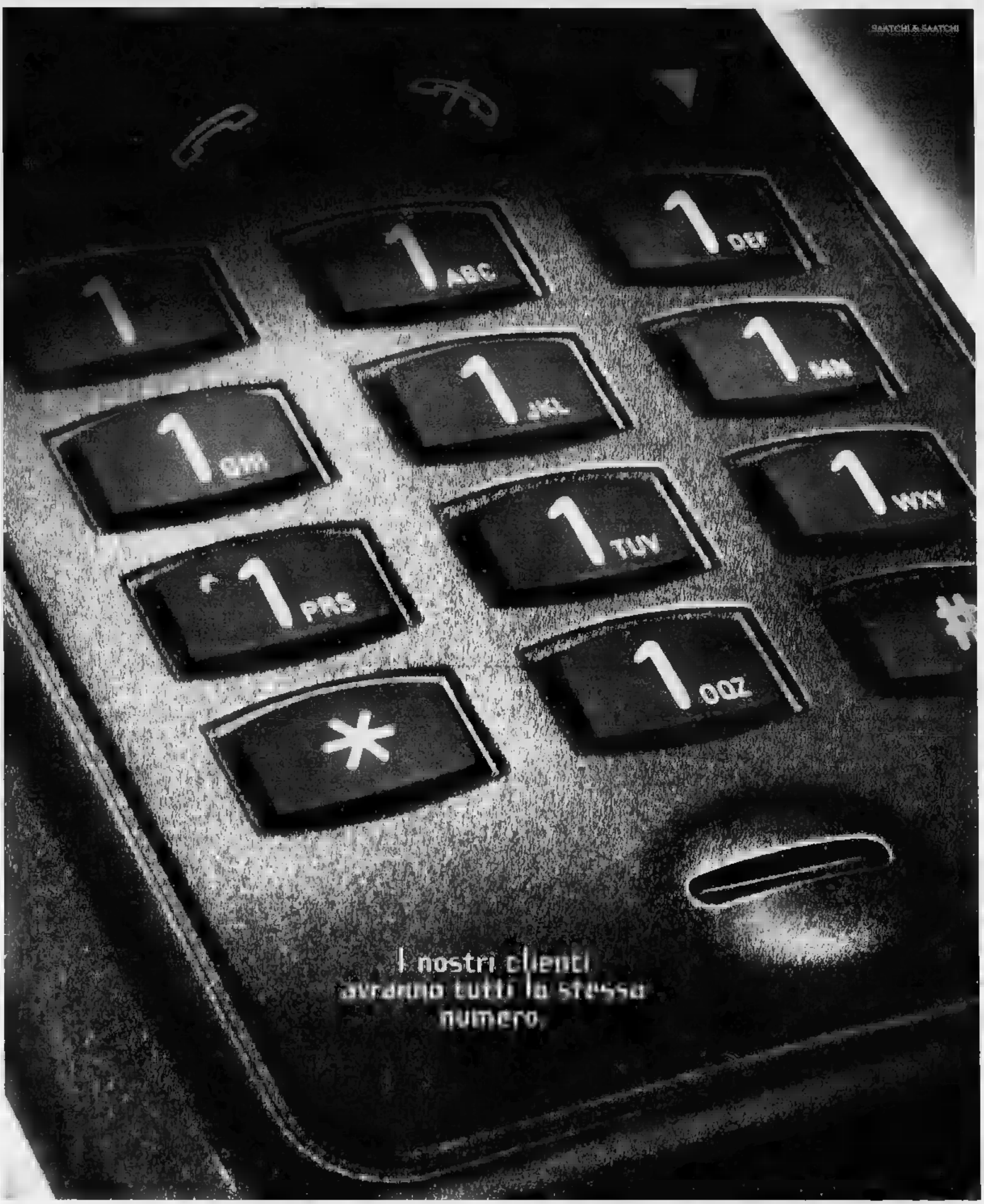
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14.30-18.30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] [redacted]LIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Mostra: «Luigi Mainolfi», fino al 23/7. [redacted] dal martedì alla domenica 10-13, 15-19. Lunedì chiuso.



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Rossi e Fasoli/Saffo

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ▪ Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Tragedia a Grange Sises: stava giocando con alcuni amici sul balcone di casa

Si sfracella dal sesto piano

La vittima è uno studente di 22 anni: è morto sul colpo
Gli amici cercano di rianimarlo con la musica di Jovanotti

La vittima si trovava da ieri mattina con alcuni amici: «Dovevamo studiare»

Aveva 22 anni, Andrea Torresin. Abitava in via Balestrieri 18/34, a Torino. E' morto ieri sera volando da un balcone a Grange Sises, in montagna. E' caduto dal sesto piano. Dopo aver bevuto troppo, come i suoi amici, con cui giocava sul filo di diciotto metri di vuoto.

«Giocavamo, stavamo scherzando» ripetevano ieri sera gli altri ragazzi. Scalzi, lordi di sangue, sotto choc e con troppo whisky addosso per fare i conti con una tragedia orribile. Claudia Ladu, 19 anni, corso Brunante 91, gli ha tenuto la mano dalle 18 e 45, quando è successa la disgrazia, alle 21, quando Andrea è stato portato via dai necrofori. Per tutto il tempo ha gridato «Jovanotti, metti Jovanotti, la canzone che gli piaceva tanto. Alza il volume della radio, Emanuele, alza il volume. Gli piaceva tanto, Jovanotti».

Erano arrivati ieri mattina, al condominio Valle Uno di Grange Sises a Sauze di Cesana. Un complesso di palazzi e villette in stile c[illegible] ai piedi del Sestriere. L'appartamento è quello di Antonio Cordero, architetto torinese, strada del Salino 8. Con la figlia S[illegible], 18 anni, nell'alloggio c'erano Claudia Ladu, Emanuele Rosco, 21 anni, via Banchette 12; Fabrizio Canis, della sua stessa età, via Ormea 108 E Andrea Torresin. «Eravamo venuti a studiare, siamo tutti studenti, abbiamo [illegible] usamb[illegible] diceva ieri sera uno dei ragazzi ai carabinieri del Sestriere. «Sai, [illegible], io faccio il liceo da nove [illegible].

In mattinata, i ragazzi hanno comprato birre e whisky in un negozio a due passi da casa. Alle 18 e 45 sono usciti sul balconcino di legno dell'appartamento [illegible] piedi su alcune sedie. «Giocavamo» dicevano ieri sera, stravolti. Andrea Torresin è caduto. Diciotto metri nel vuoto. E' precipitato sul selciato [illegible] mattonelle autobloccanti, [illegible] è morto sul colpo. Per uno stupido gioco pericoloso: come nel film «La febbre del sabato sera», pellicola troppo vecchia perché questi ragazzi l'abbiano vista, [illegible] cui [illegible] raccontava di un giovanotto ubriaco che ballava sulla ringhiera del ponte di Brooklyn.

Uno dei ragazzi è corso a chiedere aiuto al bar di Maurizio Colli, sotto casa. Il barista ha avvisato il 118, poco dopo sono arrivati la dottoressa Sandra Morlo Pich di Cesana, la Croce Bianca di Susa. Inutile. Andrea Torresin era morto. E i suoi amici piangevano, gridavano, sentivi[illegible] forte Jovanotti, gli pratica[illegible] la respirazione bocca a bocca: uno dopo l'altro, sporchi di sangue, più e più volte. Senza ascoltare chi diceva loro che Andrea era morto.

Fulvio Morello

CHIVASSO

Ponte sul Po, sì dell'Anas

Sembrano infine risolti i problemi per dare avvio ai lavori di rifacimento del ponte sul Po a Chivasso, crollato il 5 novembre '94. Ieri a Parma, presso la sede del Magistrato del Po, si è tenuta una riunione tecnica tra gli ingegneri Carlea (Magistrato del Po), Lippolis (direttore lavori Anas Torino), Corona (progettista) e Riverberi (Unieco, ditta che si è aggiudicata l'opera). Adesso l'Anas provvederà ad una integrazione tecnica del progetto in base al piano stralcio di fine maggio scorso. A questo punto tutti gli scogli sono superati e finalmente il Magistrato del Po, Emilio Baroncini, non avrà difficoltà a concedere il parere positivo sull'opera tanto attesa. Anche l'onorevole Michele Vietti ha sollecitato i responsabili dell'Anas. Gli hanno assicurato che entro due giorni sarà pronta la relazione idraulica integrativa, richiesta dal Magistrato del Po per concedere l'autorizzazione definitiva al progetto.

Grugliasco, rimproverato dal sindaco

Per errore un impiegato taglia fondi ai colleghi

Così la gratifica d'incentivazione sarà pagata al personale in due rate

«In Comune bisogna essere gentili ed efficienti. Chi sbaglia pagherà di persona», aveva annunciato, quattro mesi fa, ai dipendenti municipali in una lettera, il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto.

E dalle parole è passato ai fatti. Scoperto che un'impiegata dell'ufficio personale ha caricato in modo errato sul computer i dati per il pagamento del «fondo d'incentivazione», ha richiesto contro di lei l'intervento del consiglio di disciplina. E anche questa volta, per essere più incisivo, ha fatto ricorso alla penna: ieri ha allegato alla busta paga di tutti i dipendenti [illegible] lettera. Vademecum delle buone maniere [illegible] secondo, dunque? Non solo. Nella lettera di ieri viene precisato che per questo mese, a causa del disguido sul computer, il fondo d'incentivazione verrà corrisposto solo per [illegible]. L'altro mezzo milione sarà versato il 27 luglio.

«Mi è sembrato giusto spiegarlo per scritto» sottolinea il sindaco «verde» eletto da uno schieramento progressista. «L'altra volta molti dipendenti mi hanno infatti accusato di rivolgere delle accuse generiche, ma io in realtà non accusavo nessuno. Semplicemente avvertivo che ogni volta che avrei individuato i responsabili di qualche inadempienza sarei intervenuto personalmente».

Secondo Turigliatto, il controllo diretto da parte di un sindaco è essenziale per migliorare l'attività del personale «La situazione da febbraio è infatti cambiata - ammette nella lettera - e non solo perché vedo meno gente seduta al bar o imboscata negli uffici a fare salotto. Ho notato infatti una grossa ripresa nel lavoro di istruzione delle pratiche che portano all[illegible]zione di servizi per la città».

Il sindaco Mariano Turigliatto

E per non fossilizzarsi troppo sulle sue osservazioni personali, il sindaco invita infine tutti i dipendenti al [illegible] confronto diretto. «Per aggiornarvi su nuovi progetti del Comune, dei nuovi livelli di riqualificazione ai corsi d'informatica - conclude Turigliatto - nella lettera - [illegible] invito ad un'assemblea, fuori dall'orario di lavoro, martedì 4 luglio alle 16,45».

(g. lon.)

Ambientalisti e Lega Nord amplificano la protesta di chi critica la scelta dei siti

Riparte la guerra alle maxi-discariche

Insorgono i cittadini di Cambiano e Foglizzo

Le [illegible] discariche di Cambiano e Foglizzo hanno provocato, l'altra sera, clamorose proteste di numerosi abitanti dei Comuni interessati all'insediamento dei nuovi siti.

A Cambiano, il sindaco Emma Mariotto, ha dovuto richiedere addirittura l'intervento dei carabinieri per placare le animate proteste del pubblico presente, insorto contro la costruzione della megadiscarica in frazione San Pietro, ai confini con Pecetto. «Ho sollecitato tutti i presenti a rispettare il regolamento per permettere il normale svolgimento della seduta, - dice Emma Mariotto - ma il consigliere della Lega Nord Bersani ha scatenato la polemica»

Ma l'esponente leghista replica. «Quattromila persone hanno firmato per impedire la realizzazione della discarica: avranno pure il diritto di protestare» La seduta è poi ripresa con i carabinieri in aula. La giunta ha rinviato il punto all'ordine del giorno relativo alla discarica.

A Chivasso dove invece si riuniva l'assemblea dell'Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono arrivati gli ambientalisti di Foglizzo e Montanaro guidati da Gualtiero Biatesi. Hanno voluto ribadire il loro no utilizzando vistosi cartelli contro il progetto di una maxi-discarica: «Asis prepotente! Foglizzo non consente», «Sindaco consenziente, usa la tua mente», «Asis incompetente, a Foglizzo vince la gente», e «Mio nonno ha lavorato la terra, mio padre la cava, l'Asis una immonda discarica».

Il sindaco di Cambiano (a destra) **Emma Mariotto**, ha chiesto aiuto ai carabinieri

Proprio nel Comune di Foglizzo, ai confini con Montanaro, località Cascina Nuova, dovrebbe sorgere la prima discarica (300 mila metri cubi *per rifiuti solidi* urbani. L'Associazione per l'Ambiente di Foglizzo e i cittadini si stanno battendo da tempo per ottenere il rispetto dei propri diritti: «E non per realizzare una discarica a casa d'altri». Non diciamo no alla discarica, vogliamo però capire la definizione del bacino, le competenze della Regione e che venga affrontato il problema della raccolta differenziata e il riciclo». Il 10 gennaio il Consiglio comunale di Foglizzo, allora guidato da Luigi Bertolino, aveva votato l'uscita dall'assemblea dell'Asis, l'altra sera il suo successore, Giuseppe Bertolino, ha chiesto all'assemblea guidata dal presidente Mario Corsato di rivedere lo studio sulla discarica.

I trentasei consiglieri presenti hanno approvato il nuovo statuto della costituenda azienda e nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Presidente è Ermanno Martini, 53 anni, ingegnere torinese, che avrà al suo fianco il vicepresidente Corrado Scapino, ex assessore provinciale all'Ambiente, e il consigliere Renato Ciglini.

Non aveva il prescritto «nullaosta» tecnico

La Loggia, nuovo prg non piace al Coreco

Il Comitato regionale di controllo ha bocciato il nuovo piano regolatore del Comune di La Loggia.

Lo strumento urbanistico è stato respinto perché privo del parere del responsabile dell'ufficio tecnico.

«Era materialmente impossibile esprimere quel parere: da mesi l'architetto capo dell'ufficio tecnico si è trasferito in un altro Comune e stiamo cercando un sostituto» dice il sindaco, Antonella Griffa.

Sui documenti trasmessi al Coreco, c'era solo il «parere legale» del segretario comunale, mentre lo spazio riservato all'architetto era rimasto in bianco. «L'assenza di un funzionario, secondo legge, viene sempre compensata dal segretario non potevamo certo chiedere un parere tecnico agli impiegati» protesta il sindaco. Secondo l'ente regionale, che ha riassunto una sentenza del Consiglio di Stato per motivare la decisione, è una formalità «necessaria e obbligatoria».

Il sindaco **Antonella Griffa** si giustifica «Impossibile dare quel parere, l'architetto capo si è trasferito»

Per la giunta Griffa si tratta invece di un grave smacco durante il Consiglio comunale, in cui era stato presentato il piano, Gianna Tuninetti, consigliere di minoranza, aveva segnalato la questione attra[illegible] esposto. «La giunta avrebbe dovuto tener conto del rischio [illegible] sono scoppiate solo polemiche» sostiene la Tuninetti.

Una bocciatura che rischia anche di danneggiare l'edilizia locale: da mesi molti cantieri sono fermi in attesa delle nuove norme urbanistiche.

(m. pog.)

FLASH

OULX

Aperto il campeggio «Orsa» la frana verrà imbrigliata

Il campeggio turistico dell'Orsa, della frazione Beaulard di Oulx potrà riaprire per l'estate. Dopo un sopralluogo dei tecnici, il sindaco Evelina Borrero ha dato il permesso. Tutta la zona del campeggio e di alcuni residence è minacciata da una frana di circa seimila [illegible] cubi che potrebbe staccarsi dalla montagna Grand Roc. Il pericolo è ora sotto controllo e potranno iniziare i lavori di contenimento della frana [illegible] imbrigliature in calcestruzzo. Sarà installato anche un sofisticato apparecchio, del costo di 40 milioni di lire, che consente di rilevare e prima una eventuale situazione di pericolo dando così tempo di evacuare la z[illegible].

AVIGLIANA

L'Azimut [illegible] trovato nuova sistemazione

La Azimut azienda che opera nel settore della motonautica resterà a Avigliana e non sarà costretta a trasferirsi sulla Riviera Ligure. L'azienda aveva la necessità di espandersi con nuovi capannoni, che potrebbero dare lavoro a circa 200 persone, ma non riuscendo a trovare un luogo idoneo aveva interessato anche l'amministrazione comunale. Dopo una serie di incontri con il sindaco Claudio Chiabrege, il posto è stato individuato ed il pericolo di trasferimento scongiurato. L'Azimut occupa attualmente circa 180 persone e costruisce scafi nautici di lusso.

CIRIE'

«Ars [illegible] labor», Medio Evo per festeggiare i 50 anni

Alle 21, nel salone consiliare di Palazzo D'Oria, in corso Martiri della Libertà 33 a Ciriè, verrà presentato il libro «Ciriè nel Medio Evo - Statuti e franchigie nel XIV secolo» (editori Il Risveglio). La pubblicazione si deve al circolo culturale Ars et Labor che intende [illegible] festeggiare i suoi cinquant'anni di attività.

[illegible]

Un libro per ricordare le vittime dell'alluvione

«Per cristiani sentieri» è il titolo del libro dedicato a Francesco e Lucia Mino, Cecilia Giacobbe e Cecilia Giraudo, tragicamente scomparsi nella notte del 5 novembre '94 in seguito al crollo della loro abitazione di strada Casassa, travolta da una frana, sulla collina di S. Raffaele Alto. Il volume, realizzato dalla comunità sanraffaelese, è stato presentato domenica scorsa.

FRA PROSA E COMMEDIE

Ricco programma di spettacoli fino al 22 luglio, anche a Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone

Sior Todero Brontolon al lago di Viverone

Goldoni inaugura oggi la stagione del «Teatro Festival Teatro '95»

TEATRO, da stasera al 22 luglio, a Viverone e dintorni. La manifestazione, «Teatro Festival Teatro '95» è organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio e coinvolge, oltre a Viverone, anche altri centri: Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone.

Ricco il programma, che include testi classici e contemporanei. A Viverone, gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e si terranno al Teatro Tenda, in frazione Masseria, nelle vicinanze del lago.

Si apre questa sera con «Sior Todero brontolon», opera rivisitata di Carlo Goldoni: in scena, la compagnia torinese «I barbagianni». La regia è di Gianni Serra. Tre le repliche, previste sabato 8 luglio alle ore 21.30, nell'area della scuola elementare di Cavaglià, il 15 luglio in piazza Ballario ad Alice Castello e, sempre alla stessa ora, il sabato successivo, 22 luglio, a Piverone, in piazza Lucca.

Si ride, il 29 giugno, a Viverone, con una commedia di Amendola e Corbucci. «Ulisse saturno, farmacista notturno». Quindi, mercoledì 5 luglio, un classico presentato nella versione originale: è «La Mandragola» di Machiavelli, rappresentata dalla compagnia «Torino Teatro». La sera dopo, il 6 di luglio, il Greenwich Village Theater propone «Fermate Sherlock Holmes», gustosa commedia in cui si immagina il famoso detective in una casa di tolleranza.

Alle donne è dedicato lo spettacolo del 12 luglio, quando le attrici del «Teatro delle Dieci» leggeranno brani sulle donne di Cesare Pavese, Dino Buzzati e Primo Levi. Poi, il 13, «La notte della chimera», testo di Nino Ventura. Mercoledì 19, «La gianna» di Luigi Pirandello, e le «Trombe d'Eustachio» di Vitaliano Brancati. Il 20, uno spettacolo comico, «I diari». Epilogo, per quanto riguarda Viverone, il 21 luglio con il saggio degli allievi del «Balletto di Torino». Negli altri paesi, invece, andrà in scena «L'armata Brancaleone», che racconta di un gruppo di disoccupati i quali si inventano mestieri stravaganti e vengono intervistati da una grottesca presentatrice. In un talk-show televisivo. La «Piccola Compagnia del Giglio» lo rappresenterà l'8 luglio, alle ore 21.30, ad Alice Castello; il 15 ad Azeglio e il 22 a Cavaglià. I biglietti costano 10 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefona allo 011/91.24.82.

Paolo Bricco

Si scherza con Ulisse e Sherlock Holmes per poi riflettere con Machiavelli, Buzzati e Primo Levi

Dedicato alle donne la sera del 12 luglio, con il «Teatro delle Dieci»

La polizia smentisce

«Picchiato da due agenti della Stradale»

Un muratore, Diego Cogno, 23 anni, di S. Secondo di Pinerolo, via Godino 35, ha denunciato ai carabinieri di essere stato malmenato da agenti della Polstrada di Saluzzo, sabato sera, nel tratto di strada fra Saluzzo e Manta. «In una curva mi sono trovato davanti due ciclisti senza luci, li ho sorpassati e poco dopo ho visto nello specchio retrovisore un'auto che mi lampeggiava. Credevo fossero amici [illegible] mi sono fermato. Solo quando ho visto che hanno acceso i lampeggianti blu ho accostato».

Gli agenti hanno chiesto patente e libretto. «La patente l'avevo dimenticata a casa» ricorda Cogno. «Uno dei due agenti mi ha picchiato, sono anche caduto. Poi hanno detto di sgurirli al loro distaccamento. Qui mi hanno fatto due contravvenzioni». Alla denuncia il giovane ha allegato un referto medico che certifica una contusione al padiglione auricolare destro. Ma la Polstrada smentisce fermamente le accuse.

Via al restauro della chiesa donata sei anni fa dalla Curia di Torino al Comune

E Cuorgnè riscopre la Trinità

Ridipinta la facciata che guarda verso via Milite Ignoto
Il Comune: cerchiamo risorse per l'intervento completo

Sei anni fa la Curia di Torino l'aveva donato al Comune di Cuorgnè con un vincolo: utilizzarla per manifestazioni culturali. Vietati anche i matrimoni civili. Da allora ad oggi la chiesa della Santissima Trinità, l'edificio che si affaccia su via Milite Ignoto, proprio dietro al Municipio, non ha subito interventi, a parte il rifacimento di tetti e grondaie.

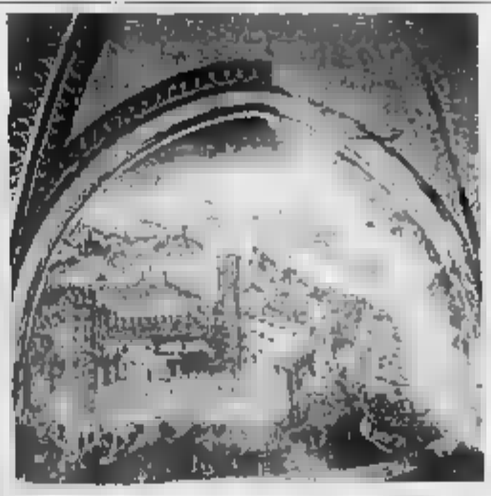
Da qualche giorno, invece, l'impresa Dermas, di Torino, è al lavoro per risistemare la facciata. Le statue, che saranno fatte restaurare, sono già state rimosse mentre gli operai provvederanno ad intonacare le pareti, recuperare sovrastrutture architettoniche e ridipingere il muro. Costo previsto dell'intervento poco più di 60 milioni.

Per la nuova amministrazione comunale di Cuorgnè è un bel risultato e l'assessore Candido Ghiglieri non nasconde la sua soddisfazione. «E' il primo passo - dice - una completa sistemazione dell'edificio». Ma i problemi, per completare e recuperare anche gli interni di questa chiesa ormai sconsacrata, sono soprattutto di natura economica. «Dove ci sono gli affreschi - spiega ancora Candido Ghiglieri - il restauro costa un milione al metro e nell'edificio ci sono talmente tante opere che diventa difficile stimare il costo effettivo».

Un calcolo, comunque, già c'è: si parla di oltre 700 milioni. Come reperirli sarà compito della giunta guidata da Giancarlo Vacca Cavalot. Per la facciata il problema è risolto con due contributi, uno della Provincia e un secondo della Cassa di Risparmio di Torino. L'alternativa da utilizzare in questo caso sarebbe un finanziamento della Cee.

Un progetto che prende in considerazione questa possibilità c'è già e riguarda lavori di restauro non solo della Trinità ma anche del teatrino di via Garibaldi - inutilizzato da anni per problemi di sicurezza - e di Ponte Vecchio. Costo totale delle opere oltre i 1 miliardi. Il sindaco Vacca Cavalot ha già in mente anche un possibile utilizzo del teatrino. «Dove c'è il coro - dice - potrebbe essere sistemato il museo civico: sarebbe un contenitore stupendo. La parte anteriore, invece, potrebbe diventare sala per conferenze ed incontri». Ma c'è un problema: i costi di recupero.

Lodovico Poletto



A destra l'interno della chiesa della Trinità a Cuorgnè dove sono iniziati i lavori di restauro; a fianco uno degli affreschi «salvati» all'interno del castello Malgrà.

«Sos» al castello Malgrà

Rivarolo, salvati gli affreschi «L'umidità li poteva cancellare»

Rischiavano di essere «cancellati» dall'umidità le preziose pitture murali sotto il porticato del castello Malgrà a Rivarolo. Il Lions Alto Canavese, sotto la presidenza di Piergiorgio Perolli, ed il Rotary di Cuorgnè e del Canavese, hanno allora deciso di finanziare l'intervento di restauro conservativo: «Non si poteva più rinviare l'intervento - spiegano i promotori dell'iniziativa - dopo i contatti con la Soprintendenza abbiamo interpellato una ditta specializzata che è riuscita a consolidare gli intonaci e fissare le pellicole con emulsioni acriliche».

A compromettere gli affreschi è stata anche la infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, prima che il Comune avviasse la fase di intervento conservativo dello storico edificio, diventato ormai un punto di richiamo per visitatori e appassionati di arte di tutta la regione. **[g. nov.]**

IN BREVE

CUORGNÈ

Blitz antidroga dei carabinieri

Tre arresti nell'ambito di una vasta operazione antidroga organizzata dai carabinieri del maresciallo D'Alessandro. In carcere è finito un giovane presunto spacciatore, Antonio Lo Zito, 24 anni, residente in via Carlo Alberto 23. I militari che hanno eseguito una perquisizione nell'alloggio dove Lo Zito vive con la madre - vedova - e due fratelli hanno trovato 25 grammi di hashish. Sulla sua automobile, invece, sono stati rinvenuti 35 grammi di eroina pronta per essere utilizzata. Con lui, in un primo tempo erano stati arrestati altri due giovani: Manuel Camussi, 23 anni, di Pratiglione e Andrea Broglio, 24 anni, di Rivara. I due erano accusati di favoreggiamento e falsa testimonianza al magistrato in fase di interrogatorio. Sono stati liberati poche ore più tardi.

PETTO

Pds «congresso tematico» in vista di quello nazionale

La Federazione canavesana del pds è impegnata nel «congresso tematico», oggi alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea. L'incontro è organizzato in preparazione al prossimo congresso nazionale.

BALANGERO

Primo corso di giornalismo, via alle prescrizioni

L'associazione culturale «Il circolo» di via Roma a Banchette, in collaborazione con il Comune, ha organizzato il primo corso di giornalismo. Per informazioni telefonare allo 0125/61.12.25.

CALUSO

Acqua, fogne e luce: chiusa al traffico via

Fino al 15 agosto la centralissima via Bottoia da piazza Ubertini a via Cesare Battisti chiusa al traffico per permettere il rifacimento degli allacciamenti idrici, le fognature, la rete elettrica e la pavimentazione con i cubetti di porfido.

CIRIÈ

Cgil, 58 borse di studio per studenti lavoratori

La Cgil del Canavese mette a concorso 58 borse di studio, per somme dalle 200 alle 500 mila lire e relative all'anno scolastico '94-'95, a favore dei figli dei propri iscritti e di studenti lavoratori. Per informazioni, rivolgersi alle sedi Cgil di Ivrea e Cuorgnè.

IVREA

Comune: è attivo il bilancio

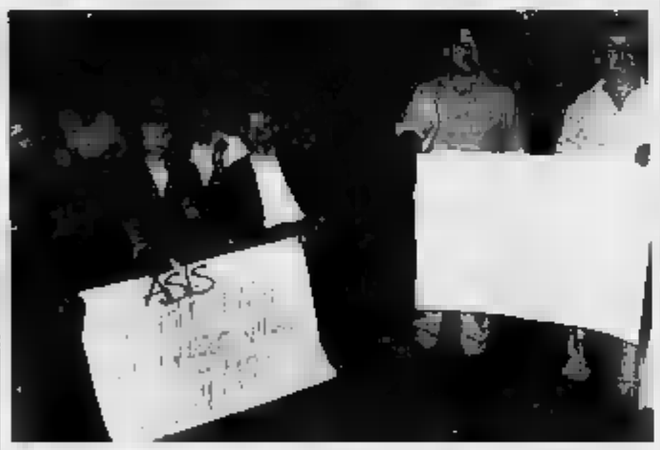
E' stato approvato con 12 voti favorevoli e l'astensione della minoranza l'esercizio finanziario '94 del Comune di Ivrea. Il bilancio si è chiuso in attivo di circa 2 miliardi e mezzo, che saranno investiti negli interventi più urgenti per la città.

Protesta degli ambientalisti durante l'assemblea generale dell'Asis a Chivasso

Foglizzo in guerra per la discarica

«E' un impianto dai troppi segreti»

Sono stati a Chivasso dove, l'altra sera, si è tenuta l'assemblea dell'Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Una delegazione di ambientalisti di Foglizzo e Montanaro, guidati da Gualtiero Bistesi, hanno ribadito il loro «no» utilizzando vistosi cartelli contro il progetto di una maxi-discarica: «Non prepotente! Foglizzo non consente», «Sindaco consenziente, sia la tua tomba», «Sei incompetente, a Foglizzo vince la gente», e «Mio nonno ha lasciato la terra, mio padre la casa, l'Asis una immensa discarica».



Proprio nel Comune di Foglizzo, ai confini con Montanaro, località Cascina Nuova, dovrebbe sorgere la prima discarica (300 mila metri cubi) per rifiuti solidi urbani. L'Associazione per l'Ambiente di Foglizzo e i cittadini si stanno battendo da tempo per ottenere il rispetto dei propri diritti: «E non per realizzare una discarica a danno d'altri. Non diciamo no alla discarica, vogliamo però capire la definizione del bacino, le competenze della Regione e che venga affrontato il problema della raccolta differenziata e il riciclo».

Il 10 gennaio il Consiglio comunale di Foglizzo, allora guidato da Luigi Bortolino, aveva votato l'uscita dall'assemblea dell'Asis: l'altra sera il suo successore, Giuseppe Bortolino, ha chiesto all'assemblea guidata dal presidente Corsato di rivedere lo studio sulla discarica. I tempi sono però stretti perché il progetto dovrà essere presentato in Regione entro giovedì.

Intanto, l'Asis ha cessato d'esistere: è nata l'Aisa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali, la cui sede sarà a Chivasso. I trentasei consiglieri presenti hanno approvato il nuovo statuto della costituenda azienda e nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Presidente è Ermanno Martini, 53 anni, ingegnere torinese, che andrà al suo fianco il vicepresidente Corrado Scapino, assessore provinciale all'Ambiente, e il consigliere Renato Ciglitti. **[d. and.]**

Ermanno Martini, presidente uscente costituita Aisa e un momento della protesta

Ivrea, piazza Boves

Il quartiere San Giovanni avrà la chiesa

Quindici anni di attesa, ma uno dei tanti desideri degli abitanti del quartiere San Giovanni di Ivrea sta finalmente per diventare realtà. Nei giorni scorsi infatti è stata posata, con la benedizione del vescovo Luigi Bettazzi, la prima pietra della nuova chiesa, in piazza Boves. L'edificio, del costo di circa 2 miliardi di lire finanziati con i contributi della Conferenza episcopale e della diocesi, si prevede che sarà ultimato entro la primavera del '96.

«Quella della chiesa - commenta il parroco don Beppe Scapino - era un'esigenza sentita nel quartiere. Finora, infatti, ci siamo aggiustati utilizzando un salone pluriuso, sempre in piazza Boves ma non si poteva continuare così».

Il progetto è stato realizzato da padre Costantino Ruggeri, francescano, pittore e scultore, e dall'architetto Riccardo Leoni, entrambi di Pavia. Oltre alla chiesa, che sarà intitolata a San Giovanni Battista, l'opera comprende alcuni saloni sotterranei e la canonica.

Mattioda lascia

Il Rotary cambia presidente

Il presidente uscente del Rotary di Cuorgnè e del Canavese Enzo Mattioda

L'ingegner Enzo Mattioda lascia la presidenza del Rotary di Cuorgnè e del Canavese: sarà sostituito da Giuseppe Geminiani, imprenditore di Castellamonte: il passaggio dei poteri venerdì, alle 20 al ristorante «Società Cooperativa» di Prascorsano. Numerose le iniziative intraprese durante i dodici mesi di presidenza Mattioda. Particolarmente apprezzata l'«adozione» di alcuni sentieri nel Parco nazionale del Gran Paradiso che avevano subito danni gravissimi dall'alluvione del settembre '93. Il Rotary ha anche patrocinato il recupero del «sentiero degli alpini» a Noasca.

Mostra a Belmonte

Foto e disegni in difesa dell'ambiente

Una mostra che non sia solo un'esposizione di belle immagini, ma anche uno strumento per presentare una proposta indirizzata alla tutela dell'ambiente naturale.

E' questo l'obiettivo delle guardie ecologiche dell'Alto Canavese, che hanno allestito, in un salone del santuario di Belmonte, una «mostra naturalistica» con fotografie e disegni sull'argomento. «L'educazione ambientale e la vigilanza sul territorio - dicono gli organizzatori - sono argomenti sempre più importanti. La nostra iniziativa mira ad impegnare nuove energie e nuove idee, per fare tutti insieme qualcosa di concreto».

L'appuntamento è per sabato e domenica prossimi, dalle 9 alle 17: l'ingresso è libero. Alla realizzazione della mostra hanno collaborato la Provincia, le guardie venatorie, la Comunità montana Alto Canavese, l'ente «Riserva naturale speciale del Monte di Belmonte» e l'Associazione di iniziativa e volontariato pertusiense.

SPETTACOLI — PROVINCIA

PALCOSCENICO

Ricco programma di spettacoli fino al 22 luglio, anche a Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone

Sior Todero Brontolon al lago di Viverone

Goldoni inaugura oggi la stagione del «Teatro Festival Teatro '95»

TEATRO, da stasera al 22 luglio, a Viverone e dintorni. La manifestazione, «Teatro Festival Teatro '95» è organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio e coinvolge, oltre a Viverone, anche altri centri: Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone.

Ricco il programma, che include testi classici e contemporanei. A Viverone, gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e si terranno al Teatro Tenda, in frazione Masseria, nella vicinanza del lago.

Si apre questa sera con «Sior Todero brontolon», opera rivisitata di Carlo Goldoni: in scena, la compagnia torinese «I barbagianni». La regia è di Gianni Serra. Tre le repliche, previste sabato 8 luglio alle ore 21,30, nell'area della scuola elementare di Cavaglià, il 15 luglio in piazza Ballario ad Alice Castello e, sempre alla stessa ora, il sabato successivo, 22 luglio, a Piverone, in piazza Lucca.

Si ride, il 29 giugno, a Viverone, con una commedia di Amendola e Corbucci, «Ulisse saturno, farmacista notturno». Quindi, mercoledì 5 luglio, un classico presentato nella versione originale: è «La Mandragola» di Machiavelli, rappresentata dalla compagnia «Torino Teatro». La sera dopo, il 6 di luglio, il Greenwich Village Theater propone «Parmatte.. Sherlock Holmes», gustosa commedia in cui si immagina il famoso detective in una casa di tolleranza.

Alle donne è dedicato lo spettacolo del 12 luglio, quando le attrici del «Teatro delle Dieci» leggeranno brani sulle donne di Cesare Pavese, Dino Buzzati e Primo Levi. Poi, il 13, «La notte della chimera», testo di Nino Vaccarella. Mercoledì 19, «La giara» di Luigi Pirandello, e «Trombe d'Eustachio» di Vitaliano Brancati. Il 20, spettacolo comico, «I diarii». Epilogo, per quanto riguarda Viverone, il 21 luglio con il saggio degli allievi del «Balletto di Torino». Negli altri paesi, Strambino, andrà in scena «L'armata Brancaleone», che racconta di un gruppo di disoccupati i quali si inventano mestieri stranissimi e vengono intervistati da una grottesca presentatrice, in un talk-show televisivo. La «Piccola Compagnia del Giglio» lo rappresenterà l'8 luglio, alle ore 21,30, ad Alice Castello; il 16 ad Azeglio e il 18 a Cavaglià. I biglietti costano 10 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/91.24.62.

Bricco

Si scherza con Ulisse e Sherlock Holmes per poi riflettere con Machiavelli, Buzzati e Primo Levi

E' dedicata alle donne la serata del 12 luglio, che vedrà in scena il «Teatro delle Dieci»

DOVE & QUANDO

MUSICA JAZZ. Il «Caos Pub» di corso Carlo Zuffo 10 a Chiaverano accoglie questa sera il gruppo «E... C... Quintet» che presenta un concerto jazz. Inizio alle 22, ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/54350.

[illegible] Alle 20,30 in piazza Aldo Moro a Strambino si svolge il principale appuntamento politico della locale Festa dell'Unità. Si parla dei nuovi assetti degli enti locali con il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il consigliere regionale Giampiero Bertoli, il consigliere provinciale Fiorenzo Grijuela e il vice sindaco di Strambino Savino Belletti.

VIOLENZA Dibattito organizzato dalla «Casa delle donne» domani alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea. Si parla di «Violenza sessuale, un delitto contro la persona». Discuteranno sulla proposta di legge in materia, recentemente presentata, alcuni parlamentari eletti in Piemonte, Roberta Viglioni, avvocato della «Casa delle donne» di Torino, e Donatella Bassanesi, della rivista «Paese delle donne». L'ingresso è libero.

[illegible] SENZAFILTRO. Si stanno raccogliendo le cassette musicali autoprodotte dei gruppi che vogliono partecipare alla settima edizione della «Senzafiltro [illegible]». Il materiale, corredato di recapito e di almeno due numeri di telefono per i contatti, dev'essere fatto pervenire entro il 30 giugno a «Senzafiltro Rockfest, c/o Brunella Gulli - via Piemonte 76 - 10019 Strambino». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/71.39.35.

ni in Comune entro il 1° luglio.

CITTÀ A GARDALAND. L'assessorato alla Gioventù del Comune di San Benigno ha organizzato per sabato 1° luglio una giornata di divertimenti a Gardaland. Il costo è di 90 mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 011/988.02.71 o rivolgersi alla gelateria «Viola» o «Il capriccio».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 8000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' *Thriller*

Admiral — p. Verbano 5, Tel 854.1195. Or.: 16/20,25/22,30. Ingr. 8000
[redacted] e la [redacted] — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' *Drammatico*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 8000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

[redacted] — v. Accademia Agiati [redacted], Tel. 540.8901. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ingr. 8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

America — via N. del Grande 6, Tel. [redacted] Or.:
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.230. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 [redacted] 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, un padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 [redacted] 23' *Grottesco*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [redacted] [redacted] 16,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sostiene Pe[redacted] — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionis, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' *Dramm.*

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo [redacted] di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' *Commedia*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: [redacted] 20,10/22,30. Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17 18,45/20,30/22,30. Ingr. 8000
Asterix conquista l'America [redacted] — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [redacted] *Cartoni animati*

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
[redacted] Juan [redacted] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' *Grottesco*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora [redacted] una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica: mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.893. Or.: 17,45 20,15/22,30. Ingr. 8000
The Mangler - La macchina infernale [redacted] — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Maimor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17/[redacted] Pagemaster. Lire 7000
Dei Piccoli Sera: Insalata russa (commedia) Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Marito a sorpresa — di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a [redacted] munità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' *Comm.*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire 2 — [redacted]oto 44, Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,00 20,10/22,30. Ingr. 8000
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. [redacted] V. 2h 15' *Comm.*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,55/22,30. Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, [redacted] 529.22.96. Ingr. 8000
SALA 1: Or.: 18; 20,15; 22,30 Mrs Parker e il circolo vizioso
SALA 2: Or.: 18,10; 20,20; 22,30 La scuola
SALA 3: Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Gli scorpioni

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiacersi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

[redacted] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. [redacted] *Commedia*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Clerks - Commessi — di [redacted] Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi [redacted] emporio [redacted] periferia V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un balordo trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma [redacted] gioia si trasforma in incubo perché un killer lo sta cercando N. V. 1h 40' *Thriller*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore N. V. 1h 50' *Dramm.*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
Trafitti da un raggio di sole

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Greenwich Sala 1 — v. B[redacted], Tel. 574.5825. Or.: 17,30 19,[redacted]. Ingr. 8000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' *Com[redacted]*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 8000
Wallace [redacted] Gromit — di N. Park, R. Golezwoski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e [redacted] fedele cane. N.V. 1h 20' *Animazione*

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, [redacted]: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel [redacted]. Or.: 16,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30. Ingr. 8000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella [redacted] tra i due [redacted] seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.:
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 8000
SALA 1: Wallace e Gromit (17,00/18/20,45/22,30)
SALA 2: L'esca (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di [redacted] scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rob Roy [redacted] — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Jefferson in Paris — [redacted] Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1[redacted], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' *Storico*

[redacted]on 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
The Mangler - La macchina infernale [redacted] — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Maimor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h[redacted] *Horror*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krishner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 43' *Drammatico*

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, [redacted]. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 8000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, [redacted] il dramma dell'Aids N. V. 2h [redacted]

Majestic — v. SS. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/20,15/22,30. Ingr. 8000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 8000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 8000
Avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge N. V. 2h 15' *Comm.*

[redacted] York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

[redacted] — l.go Ascianghi 1, Telefono 581.6116. Or.: 18,15; ult. 22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 18 18,15/20,30/22,40. Ingr. 8000
Jefferson in [redacted] — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale [redacted]. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs Parker e il circolo vizioso

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [redacted] Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 18,30/22,30. Ingr. 8000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un antico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' [redacted]

Ritz — viale Somalia 109, [redacted]: 18,30 20,30/22,30. Ingr. 8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' *Dramma Erotico*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [redacted]

R[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30. Ingr. 8000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: [redacted]. Ingr. 8000
Il mio amico Zampalesta — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 18 20,20/22,30. Ingr. 8000
Karate Kid 4 — di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' [redacted] *sportivo*

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47[redacted]. Or.: 17,45/20,05/22,30. Ingr. 8000
Giovanna d'Arco (2ª parte) — di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. N. V. 1h 55' *Storico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
15° Fantafestival

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
15° [redacted]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 8000
15° Fantafestival

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806
CHIUSO PER RESTAURO

[redacted]

[redacted] - **[redacted]** (via Perugia 34, ore 21), «Il giardino indiano» di M.McMurray. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), [redacted] 21, «Le ali della libertà» di F.Darabont, [redacted] (p.za Albania), 20,45, «Caro diario» di [redacted] Nanni Moretti e «Il [redacted] di A.Proyas.
[redacted] - Per la rassegna amatoriale «Tuttinscena» al **Belle Ar[redacted]** (via [redacted] Teatro Marcello 4), la compagnia Pura Follia presenta «Il suggeritore» di Dino Buzzati.
[redacted] - Giulio Correale e Elisabetta Cranzotto presentano alla libreria [redacted] **Croce** (c.so V. Emanuele II 156, ore 21) «Amori diversi», poesie di Alfredo Rinaldo Bacelli.
[redacted] - Veronique Dietschy a**Villa** [redacted] (viale Trinità [redacted] Monti 1), con [redacted] di Debussy e Fauré. A **Casalnù 2** (via P. Togliatti 2), musiche di Joplin, Gershwin, Ives eseguite dal pianista Richard Trythall. Chiesa [redacted] entro [redacted] mura (via Nazionale), concerto per organo di Adelma Gomez. Brani di Zipoli, Franck. Teatro di [redacted] (via del Teatro Marcello 44, ore 21) il Quartetto Elisa in pezzi di Brahms e Mozart. Giardini di **Castel S.Angelo**, [redacted], il tenore Roberto Bencivenga e la pianista Morena Malaguti.
[redacted] - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Asia e la gallina dalle uova d'oro» di A. Konchalovski e «32 piccoli film su Glenn Gould» di F. Girard.
LIVE - **Villa Mercede**, per i concerti curati dal Fonclea, son cubano [redacted] algo mas con il trio Sabrosura. **Forte Boccalone**, jazz e pop con Susanna Stivali e Claudio Colasazza. Al Gilda di [redacted] «One man in jazz». [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.330. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: [redacted] 22. L. 6000.
[redacted] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000. Rivista Sexi Show con Deborah Welles.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingresso 4000.
[redacted] [redacted] Repubblica, tel. 464.760. **Film per [redacted]** Ingresso 6000.
PUSSYCA[redacted] Cairoli 96, tel. 446.4581. Or.: 10,30; 22. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [redacted] 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **[redacted] sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960.
R[redacted]LLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.2719. Riposo.
S. MA[redacted] AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Strane storie.** Or.: 18,15; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO [redacted] v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.
[redacted] CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo
ALFELLINI. Riposo
ANF[redacted] [redacted] S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domani ore 21 **Alla luna**, testo e regia Antonio Ferrante produzione 1995 dell'Accademia Drammatica Pietro Scharoff.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Mercoledì 5 luglio [redacted] 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con S. [redacted]mirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore
ARCES [redacted]TRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.65.969. Riposo
ARGENTINA [redacted] DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti [redacted] Da [redacted] a [redacted] ore 10/14 - 15/19 informazioni tel. 687.5445. Il diritto [redacted] prelazione per gli abbonati scade il 31/7.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4509. Riposo.
ARGOT STUDIO [redacted] Natale il Grande 27, tel. 59.98.111. Riposo
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Riposo.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Riposo
[redacted] [redacted] Celsa 6, tel. 67.97.270. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. [redacted] A: Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Segni e silenzi** a cura di Antonio Turi e Guido D'Avino **Sala B:** Riposo.
[redacted] via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 18, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 è in [redacted] la rassegna **Tutti in [redacted]** '95. Abbonamenti [redacted] la stagione teatrale 1995/96. [redacted] lunedì al [redacted]nerdì: [redacted] 10-13 e 16-19. Il sabato [redacted] 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
[redacted] v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Riposo
DELLE MUS[redacted] via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo
[redacted] **QUIRINO** via [redacted] Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano [redacted] 15, tel. 67.96.496. Riposo.
[redacted] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. [redacted]pagna abbonamenti da settembre
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. [redacted] Ore 21 La Danza Italiana Compagnia Arbalete presenta **Il padrone e il servo** coreografie Claudia Monti e Giovanni Di Cicco
[redacted] CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
MANZONI via M. Zoboli 14, telefono 322.3634. Riposo.
[redacted] via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rin[redacted] gli abbonamenti** [redacted] Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10/13-14/19, lunedì-venerdì
[redacted] via Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ri[redacted]
[redacted] via G. Bo[redacted], telefono 808.3523. **Sala A:** Ore 16,45 e ore 18,45 [redacted] **Costanzo Show** 13° anno **Sala B:** riposo
[redacted]LITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21 **Black out** di M. Cartici con M. Castè e S. Sanzò; regia dell'autore.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
[redacted]O v.lo dei Panieri 3, [redacted] 589.69.74. Ore 21,15 **Il polo bianco** di Shirine Sabet regia dell'autore. **Le abbadate** Maria Cristina Fioretti, Luciana Frazzetto, Crescenza Guarnieri, Francesca Romana Zanni.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chirisp [redacted] S. Romagnoli, [redacted] Siati, S. Oppedisano
[redacted] ITALIA. Riposo
TEAT[redacted] VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. [redacted] aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per [redacted] tel. [redacted] 2034
[redacted]NA via Sistina 129, t. 48.26.841. [redacted] 21,30 R. Laganà in **Vuolà Laganà.** Tutti i giorni; lunedì riposo. Sino al 2/7
[redacted] DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini 17/a, telefono 683.08.735. Riposo
[redacted] DI TRASTEVERE [redacted] 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena [redacted] **L'insaurribile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia M. Cin[redacted]
OPERA [redacted] piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto **Tosca - Rigoletto - Fellini.** Orchestra, Coro, Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. [redacted] degli spettacoli, [redacted] 21. Biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000 in vendita tutti i giorni [redacted] 10,30 - 17 presso il botteghino del Teatro, p. B. Gigli 8
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.488. Martedì 4 luglio ore 21 prima [redacted]**ni de Roma n. 2**, [redacted] Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e [redacted] Zaanga.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3308 **Don Juan De-** [illegible] Or.: 15,40. [illegible]: 20,15; 22,30 Ingr 7000

[illegible]**CO** via Milazzo 9, t. 659.7732. **It's all true - Il tutto vero** (prima visione). Or 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

APOLLO Gall Oe Cristoforis 2, [illegible] 780 390. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940 9054,originale **Clerks - Commessi.** [illegible]: 20,40; 22,30 Ingr 7000

[illegible] G. del Corso 1, t. 7602 3806. [illegible] Or. 15,00; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 6, t 7600 1214. **Marito e sorpresa.** Or 20,45; 22,40 Ingr. [illegible]

[illegible] c.so [illegible] Emanuele II, t. 7600.0229 **Una moglie per papà** (prima visione) Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 8000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel 2900.18.90 **4 gradi di separazione.** [illegible]. 20,10; 22,30 Ingr. 8000

[illegible] 2 [illegible] Garibaldi 99, t. 29 00.18.90. **Genio per amore.** Or.: 20,15. 22.30 Ingr. [illegible]

[illegible] p.za Cavour 3, tel 659.5779. **Mariti in salute.** [illegible]. 15,30; 17.50; 20,10; [illegible]. Ing [illegible]

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero [illegible], tel. 5990.1361 **Nella mischia.** Or.: 20,45; 22,40 Ingr. 8000.

COLOSS[illegible] [illegible] CHAPLIN v. M. Nero 84, t [illegible] **Wallace & Gromit ed** [illegible] [illegible] 20,45; [illegible]. Ingr. 8000

COLOSSEO Sala VISCONTI v Montenero 84, t. 5990.1361. **Come due coccodrilli.** [illegible]. 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] l.go C [illegible] Senni 9, tel. 7602.0721 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible].

CORSO G. Sal Corso, t. 7600.2184. **Gli scorpioni** (prima visione). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO via Torino 64, telefono 869 2752. **Pulp fiction.** Or.: 19,10; 22,10 Ingr 8000

EXCELSIOR Gall del Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 7000.

MAESTOSO corso [illegible] [illegible], tel. 551.5438. **Pulp fiction.** [illegible]: 18,10; 19,10; 22,10 Ingr. [illegible]

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650 [illegible] **Roy.** Or [illegible] 19,30; 22,15. Ingr. 7000.

[illegible] p.so V. Emanuele 24, t. 7602.0818 **Leon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 7000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.919. [illegible] **moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall [illegible] Corso 4, tel. [illegible] Un'avventura terribilmente complicata Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing [illegible].

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t [illegible] **Asterix conquista l'America.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. 7000

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.369. **Farinelli.** [illegible] 16; 16,10; 20,20; 22,30 Ing [illegible].

ODEON 5 Sala 1 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Pronti a morire** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,35 Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel [illegible]7 **Blue Sky.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,35 Ingr 8000.

ODEON 5 Sala 3 v [illegible] Redegonda [illegible], t. 874.547 [illegible] **proposito** [illegible] [illegible] 15,30; 17,35, 20,05; 22,35 Ingr. [illegible]

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 8000

ODEON 5 Sala 5 [illegible] [illegible] v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Jefferson in Paris.** Or. [illegible]; 17.20; 20; 22.30 Ingr 8000

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Il sonno della follia.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr 7000

PASQUIROLO c. Vit Emanuele 28, t. 760.207.57. **Il delitto di Venere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953 1103 **Scatlone Pereira.** Or. 16,15; 18,20; 20,25, 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602 2190. Ed [illegible]. Ore: [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 8000

[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. M. Bandello. Tel. 48.13.442 **La scuola.** Or. 20,10; 22,30. Ingr. 7000

SPLENDOR v.le G. Sasso [illegible], tel. 236 5124. Chiusura estiva.

[illegible] c. B. Aires [illegible], telefono 2951.3143 **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 7000.

VIP via Torino 21, tel [illegible].3647 [illegible] [illegible] (prima visione) Or.: 17, [illegible], 19; 20,45; 22,30 Ing. 7000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744 Ore 20 [illegible] **contes d'Hoffmann** di Jacques Offenbach, direttore Riccardo Chailly, regia di Alfredo Arias.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel 7600.1755 Riposo

[illegible] [illegible] di Porta Romana 63, telefono 5518.1377 4° stage internazionale di danza (informazioni tel 5990 25 58). Ore 21 [illegible] la Glen Tetley.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo

CRT [illegible] [illegible] Dim 7, tel 8951.2220 Riposo

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.13.00 Fine stagione

[illegible] via Filodrammatici 1 Tel. 869.3659. Riposo

FRANCO [illegible] via Pier Lombardo 14, tel 545.7174 Riposo.

LIRICO via Larga [illegible], [illegible] 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545 Fine stagione

MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible] Fine stagione

[illegible] [illegible] Piemonte 12, telefono 48.00.77.00 Fine stagione

[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible].0055 Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875 185 Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF [illegible] Dupré 4, telefono 3928 2282 Riposo

PALALIDO p.le Stuparich Per inf 58 31.5896/716.791 Riposo

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione

PICCOLO [illegible] **STUDIO** via Rivoli 6 [illegible] 72 333.222 Fine stagione.

TEATRO [illegible] [illegible]6 c.so Venezia 2, tel 7600.2985 Fine stagione

[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 2900.6757 Riposo

[illegible] [illegible] **ROMANA** c.so di [illegible] Romana 124, tel 5831 5695. Fine stagione.

[illegible]**TRO ARIBERTO** via O. Crespi 9, telefono 83 22 580 Fine stagione

TEATRO [illegible]**E ERBE** v. Mercato [illegible], tel. 864 549.88. Riposo

[illegible] [illegible] [illegible] via degli Olivetani 3, tel [illegible] Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657 0696 Riposo

TEATRO L'ARCA corso [illegible] Marzo 23/15, telefono 738.6288 Riposo

[illegible] [illegible] [illegible] Savona 10, tel. 832.3126. Ore 21,30 Teatro libero presenta **La camera dei ricordi** [illegible] Fortunato Calvino, con Daniela [illegible] Brondo, Massimo Tisci, [illegible] Marone, regia Fortunato Calvino (vietato ai minori [illegible] 16 anni).

[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, tel 4870.7203 Riposo

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1895. Riposo

[illegible] [illegible] **PUPI** via Settala 27, [illegible] 29.40.42 16 Fine stagione

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel 8645.1085 Riposo

[illegible]

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco Telefono 670 4353. Ore 21.30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3 Tel 8940 0560 Cucina e musica cubana

[illegible] [illegible] via Lodovico il Moro 117 Tel 8912 5777 Ore 22 **Gran cabaret**

[illegible]**NEA** via Lodovico il Moro 118 Telefono 8912.2024 Ore 22 Gruppo Vitamine K

COCO LOCO via Corelli 62 Tel dismo 583.135 84, notturno 756.12 26 Riposo

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 48/3b, tel. 848 47.31 Ore 22,30 Rassegna della comicità [illegible] la [illegible] gnia stabile del derbino

[illegible] **(POTES)** [illegible] **LA-** [illegible] presso Discoteca New P[illegible] della Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, tel 58 102.756 Riposo

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, Tel 8646 25 75 Ore 23 Marco Masini

GRILLO P[illegible] LIVE MUSIC Al- [illegible] Navi Grande [illegible] Tel 8940 9021 Chiusura [illegible]

L'AMERICANO A [illegible] via Lodovico il Moro 131. Tel 8912.2043 Ore 22,30 Musica dal vivo con la band [illegible] l'americano a Parigi

[illegible] **IN** via del Missaglia [illegible] Tel 846 4731 Riposo

[illegible] **MUS[illegible]** v. Ortles 82. Tel 5521.0905 Ore 21,30 Free Karaoke

ON [illegible] [illegible] Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni) Tel. 7602 1071 Chiusura estiva

SCIMMIE [illegible] A [illegible] [illegible] Tel 8940.2874 Ore 22,30 **Blasimedo** Laura Fedele

[illegible] via Pezzotti 52. Tel 8950 1007 Ore 22,30 Gigi Cifarelli [illegible]

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel [illegible] Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255 1774 Ore 22 Brunella Andreoli in **Cucciarne uno per educarne cento** e Federico Bianco in [illegible] **bisogno di una controfigura.**

[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18. Riposo.

ARENE ESTIVE

[illegible] Rotonda [illegible] Besana, via [illegible] 12, tel. 55 01.58.46. L. [illegible] Ore 21,45 **Mangiare, bere, uomo, donna** Regia A. Lee - **Miracoli - storie per** [illegible] **- Antonio Mastronunzio pittore sannita.** Regia M. [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. 7000 ore 20,10; 22,30 **Vento di passioni** regia E. Zwick.

[illegible] 1 [illegible] Torino 30. Telefono 87.48.28. L. 7000. Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30 **Lisbon story** regia W. Wenders

CENTRALE 2 via Torino [illegible] Telefono 87.48.29. L. [illegible]. Or.: [illegible]: 17,40; 18,20, 21, 22,40 **Giorno di** [illegible] regia J. Tati.

CIAK via Sangallo 33. Tel 76 11 00 93 [illegible] Ore 20.30, 22 [illegible] «Tracce [illegible] cinema [illegible] **Bad boy Bubby** Regia di R. Hece

[illegible]**CA ITALIANA - S.M. BELTRADE** via Oxilia 10. Tel 268 205 92. L. [illegible] + tessera ore 20, 22 Rassegna [illegible] La scuola francese «**La collezionista**» regia R. Rhomer

DE AMICIS via Cammadella 15. Tel. 58 45 27 16. L. 5800 + tessera ore 18, 22,15 Rassegna Notti bianche - Festival del cinema russo «**Urga - territorio d'amore**» regia N. Michalkov ore 20 «**Sole ingannatore**» regia N. Michalkov

[illegible] v. Savona [illegible] Telefono 48 95.102 L. 7[illegible] [illegible]. 20,15, 22,30 Rassegna «Pier [illegible] Pasolini Favo- [illegible] e filosofie. [illegible] drammi e farse tra poesia e cinema» **Edipo re** Regia P.P. Pasolini.

SANLORENZO c. de Porta Ticinese 45 L. 6000 Riposo

SEMPIONE via Pacinotti 6 Telefono 39 21 04 83 L. 7000 Ore 20,15; 22,30 «**Le lene cani da rapina**» Regia Q. Tarantino v.m. [illegible]

[illegible] **MUSEO** [illegible] [illegible] [illegible] **DUGNANI** [illegible] 2/a. Tel. 63.54.977 L. [illegible] [illegible] 17,30 «**L'age d'or**» Regia L. Buñuel-S. [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire [illegible] Luci rosse

[illegible] Cittumno ang v Padova, tel. 26.82.26 10 **Luci rosse**

ARGO v Monza 79 L. 10 000. **Luci rosse.**

[illegible] corso Buenos Aires 36 Lire 12 000 Ap ore 13. **Luci rosse**

[illegible] viale Monterrero 55 Lire [illegible] Luci r[illegible]

ATLAS via Sansovino 3 [illegible] [illegible] **Luci rosse**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 49. Tel 79 84.78 Lire 12.000. Ap. ore 18. **Luci rosse.** L 12 000.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10 000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5 Ap ore 12 Lire 12.000 **Luci rosse**

DONIZETTI via M. da Pairicale [illegible]. Lire 10 000. **Luci rosse**

[illegible]Y via Fabi [illegible] Bruno 6 Lire [illegible] **Luci rosse**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000 **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Delpdda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000 **Luci rosse**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. **Luci rosse**

ROXY corso Lodi 128 Lire 10 000 Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179 Apertura ore 14 L. 10.000. **Luci rosse**

L'ex popstar: «Andrei a letto con Brad Pitt, ma preferisco i muratori»

Boy George, la «divina» placata

In Italia per promuovere «Cheapness and beauty»

MILANO. Il tempo passa e anche a Boy George, che da otto anni ha abbandonato droghe e eccessi, la vita agiata ha fatto crescere una bella pappagorgia. George O'Dowd (questo il suo vero nome) ha lasciato da parte le scenate isteriche che ce la avevano fatto conoscere ai tempi del Culture Club e adesso [illegible] nei negozi il suo [illegible] disco intitolato «Cheapness and beauty» «Negli ultimi tempi - dice l'ex popstar - sono stato molto impegnato perché dovevo portare a termine la mia autobiografia. Ora è disponibile, e sembra che piaccia in particolare alle casalinghe». Il libro [illegible] intitola «Take it like a man (prendila come un uomo)» ma George ammette che dietro a quel titolo decisamente ambiguo c'è tanta amarezza. «Nessuno mi ha mai preso come un uomo perché non ho mai dato di [illegible] questa immagine, il rischio è che nella società in cui viviamo si debba essere estremi per essere ascoltati. Tra un capitolo e l'altro faccio spesso riferimento alla mia omosessualità e agli incontri gay che ho avuto. Nessun tabloid londinese ha scritto una riga. Se invece avessi raccontato che sono stato a letto con Uzio e Calo, conosciuti dal mondo come eterosessuali, mi avrebbero dato le prime pagine».

Boy George presenta il nuovo disco

All'incontro l'artista [illegible] presen- [illegible] con una parrucca di capelli lunghi, neri [illegible] lisci, la bandana con simboli giapponesi calata sulla fronte e un trucco come al solito molto pesante. [illegible] tempi della sua dipendenza dalle droga dicevano che era un drug-addict (tossicodipendente) ma ho sempre detto che sono e restero sempre un drug-addict (un uomo che ama travestirsi da donna). A proposito di travestimenti e vestiti, Boy George dice che Romeo Gigli lo ha invitato alla sua festa di [illegible] sera per la presentazione della collezione Gigli Jeans dove avrebbe dovuto fare il disc jockey. «Romeo mi ha chiesto di mettere i dischi ma vorrebbe che [illegible] facessi senza compenso e [illegible] gratis non faccio nulla». Gigli ha però replicato alla dichiarazione del cantante smentendo qualsiasi tipo di contatto diretto.

In settimana Boy George sarà ospite del Disco per l'Estate a Riccione. Sempre nella località romagnola in questi giorni [illegible] registrando [illegible] programma [illegible] Alberto Castagna «Cuori e Denari» (Canale 5) e il cantante inglese non mancherà di [illegible] ascoltare [illegible] disco pure in quella occasione. Durante l'incontro non si parla solo [illegible] musica. Boy George senza problemi dichiara che andrebbe volentieri a letto con Brad Pitt «anche se credo che [illegible] siano reali possibilità» Ha mai avuto «storie» con una rockstar? «Preferisco i muratori alla gente famosa, quelli sono maschi sul serio e non perché vogliono apparire tali». Prima di congedarsi Boy George spende due parole su Madonna. «E' l'unica donna che ha fatto qualcosa per noi». Per [illegible] gay? «No, per noi musicisti poiché ci fa troppa concorrenza».

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 6/B, telefono 940.306. **Dichiarazioni d'amore.** Orario 20, 22,15.

[illegible] via Gar[illegible] 8, telefono 943.184. **Luce**[illegible]. Apertura ore 15,30.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. [illegible] **scuola.** Orario. 18; 20; [illegible].

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Azione mutante.** Orario: 18,30; 20,15; [illegible].

[illegible] via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **La notte e il momento.** Orario: 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Love** [illegible]**r.** Orario: 18; 20; 22

FERROV. [illegible] via Cornelia, telefono 504.874 **Sirena.** Or.: 20; 22

ODEON via Gorghi, telefono 501 761 - 297.497. **D'amore e** [illegible]**a.** Or.: 18; 20; 22

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible] **Quattro matrimo-** [illegible] **e un funerale.** Orario: [illegible]; 20,05; 22,15.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Delta di Venere.** Apertura ore 17

ARCOBALENO [illegible] Reni 2, telefono 600.820. **Il prete.** Apertu- [illegible] ore [illegible]

[illegible] via Aspetti 37, telefono 804 078. Chiuso per lavori [illegible] ristrutturazione.

[illegible] piazzale Stanga, telefono 778.169 **D'amore e ombra.** Orario. 18,30; 20,35; 22,30.

[illegible] via Cesare 2, telefono 875.20.87. [illegible] **Sky.** Apertura ore 18.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pulp Fiction.** Ap. [illegible] 17.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720 **The Mangler - Macchina infernale.** Apertura ore 18

[illegible] via San Martino, telefono [illegible] 875.1009. **Cuore cattivo.** Ap.: 18

[illegible]

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [illegible] + **Un corpo in prestito.** Orario: 16,45; 18,50, 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il fiume della paura.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible]**LIMPI[illegible] D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. **Le ali della libertà.** Vers. orig. Or.: 16; 21,15.

RITZ San Marco 817, telefono 520.4429. **Rivelazioni.** Orario: 17,05; 19,25; 21,15.

ROSSINI San Marco [illegible]38, telefono 523.03,22. **Clerks - Commessi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

[illegible]

CORSO [illegible] del Popolo [illegible], telefono 29.660. Chiusura estiva.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Venerdì: **Warriors: [illegible] volta [illegible] guerrieri.** Orario. 20; 22.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono [illegible] 542.611 **Il mostro.** Orario: 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel 542.330. **L'uomo ombra.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono [illegible] [illegible] **Pereira.** Orario: 20,15; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Chiusura estiva.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **La morte e la fanciulla.** Orario: 16,10; 20,10; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Luce** [illegible] Apertura ore 15,30

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Lisbon story.** Orario: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 595.527. **Don Juan de Marco.** Orario. 17; 16,50; 20,30; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade [illegible], telefono 595.990. [illegible] **Sky.** Orario: 16,30; 16,25; 20,20; 22,15

EIUME via Cera, telefono 8002.050. **Vento di passioni.** Orario: 16; 16; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.825. **Assassini nati.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Ed** [illegible] Orario 18; 20,15; 22,25.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100 **La scuola.** Orario: 16; 20; 22,15.

Pi[illegible] [illegible] Sabotino 8, telefono 913.591 Chiuso per lavori.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Pulp fiction.** Apertura ore 17; 18,50; 22,15.

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.78.88. Chiuso per ferie.

CORSO [illegible] [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso per ferie.

[illegible]**TE D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655 **L'esca.** Or. 17,30, 19,45; 22.

EXCELSIOR p. Ferretto, [illegible]. 988.564. Chiuso per ferie.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La vita è meravigliosa.** Orario: 20,15; 22,15

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] [illegible] [illegible] **Marco, [illegible]stro d'amore.** Orario: 20,15; 22,15.

CORSINO corso Popolo 30, telefono 988 722 Chiuso per ferie.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544 146 **Quattro matrimoni e un** [illegible] Orario: 18; 20,15; 22,10.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.820. **Forrest Gump.** Orario: 17,30; 19,50, 22,15

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807 **Prima dell'alba.** Orario: 17; 18,40, [illegible]; 22,15.

[illegible] Palladio 176, telefono 543.482. Riposo.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321 420. **Una moglie** [illegible] **papà.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pulp fiction.** Apertura ore 17; 19,30; 22

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222 **Kika un** [illegible] **in prestito.** Orario: 21,30.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefo- [illegible] 767.300 **Blue Sky.** Apertura [illegible] 18,35; 20,25; 22,15

[illegible] viale XX Settembre 35, telefono 68.24.24. [illegible] **Il segno del pericolo.** Orario 17,30; 19,45, 22.

[illegible] [illegible] XX Settembre 37, telefono [illegible]. **Luce rossa.** Ore 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **Mangler - La macchina infer-** [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il colonnello Chabert.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 [illegible] [illegible] **e un funerale.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767 300. **The Come-** [illegible] [illegible] Keaton (versione originale) Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.

[illegible]RDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, [illegible]no 26.866. **Luce** [illegible] Apertura ore 17.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

PARCO [illegible] Venerdì 30. **Nicciste all'inferno.** Orario: 21,30

[illegible] (Cordenone), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Time Cop.** Orario. 18,30; 20,15; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Viva San Isidro!** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Rivelazioni.** Orario: 18; 20; 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.283. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 18; 20; 22

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Oggi [illegible] 20,30 **Orchestra del te[illegible] La Fenice in concerto,** dirige M. Boder, G. Sokolov [illegible] pianoforte.

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA' Domani ore 21 **Duo Sara Michieletto al violino e Marina Panzo al clavicembalo,** musiche [illegible] Vivaldi, Bach, Tartini. Informazioni (041) 917.257.

SCUOLA GRANDE[illegible] SAN ROCCO. Venerdì 30 ore 21 **Interpreti veneziani [illegible] concerto, violino solista Emanuele Baldini,** musiche [illegible] Vivaldi, Paganini, [illegible] Informazioni telefono (041) [illegible] 2232.

CENTRO SPORTIVO (via Calabria - Mestre) Oggi ore 21 1° Festival di musica e cultura latino-americana **Ochoa'Ios in concerto.**

[illegible] [illegible] **FOSCARI (Mira).** Rassegna Miraestate: martedì 4 luglio ore 21,30 **Griot Fuler con Luigi Dadina.**

[illegible] [illegible]**SCIA (JESOLO).** 6-8 luglio [illegible] **Sum Festival.** [illegible] **(Jesolo).** 21 e 22 luglio **Music from the World.**

PADOVA

CHIESA DEI SERVI. Oggi ore 21 **Sin-** [illegible] [illegible]**ti de I Solisti Veneti [illegible] concerto.** Tel. (049) 668.128.

[illegible] **RONCAIETTE.** «Sherwood Festival», oggi [illegible] 21 **Dennert - Dubner - Dog** [illegible] **in concerto.** Informazioni [illegible] 875.4055

[illegible] [illegible] [illegible] (parcheggio stadio Euganeo). 3 luglio ore 21 **America in concerto.**

TREVISO

PIAZZA DEI SIGNORI. 14 luglio [illegible] 21 [illegible] **Vecchioni in concerto.**

PARCO VILLA [illegible] **(Vittorio).** Venerdì 30 ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni,** di Carlo Goldoni, compagnia Rinascita [illegible] **(Solighetto).** Rassegna «Via col Jazz», giovedì 6 luglio [illegible] ore 21,30 [illegible] [illegible] **Trio con Gerl Allen al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso di pioggia al teatro Careni di Pieve [illegible] Soligo). Inf. (0438) 980 699, (041) 962.205.

[illegible]. «73° Festival pianistico»: 7 luglio, **Rigoletto,** di Giuseppe Verdi, [illegible] dell'Arena, dirige Nello Santi, [illegible] Ramon Vargas e Mario Malagnini (duca di Mantova), [illegible] Giavanelli e Leo Nucci a Silvano Carroli (Rigoletto), Luciana Serra e Marlaan O'Flynn (Gilda); repliche 13, 15, 23 luglio, 1, 12, 16, 23 agosto.

[illegible] [illegible]. Fino a domenica 9 luglio, ore 21,15, **L'uomo dal fiore in bocca e La patente,** [illegible] [illegible] [illegible] L. Pirandello.

[illegible]

CHIOSTRI DI SANTA [illegible]ONDRA. Venerdì 30 ore 21 **Belgian Brass Trio.** Inf. (0444) 545.111.

[illegible] **ALL'APERTO** [illegible]

FERRARI (Bassano [illegible] Grappa). Operastate Festival: venerdì 14 luglio ore 21,20 **Ballet argentino.** (Inf. 0424/524.214-521.050).

[illegible]**USTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano del Grappa).** Operastate Festival: venerdì 7 luglio ore 21,20 [illegible] **Jazz Italia** [illegible] **Jazz** (ingresso libero)

[illegible]

STADIO [illegible] **MARTIRI.** «Bellabuya Festival», venerdì 30 ore 21 **Billy Branch and the sons of the Blues in concerto** (inf. 0425-27.401)

CHIESA DI SANT'ANNA (Landinara). Venerdì 30 ore 21 **Quartetto di violoncelli in concerto.**

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367.615). 4 luglio [illegible] 20,30 Festival dell'Operetta, **Il paese del sorriso,** di L. Herzer, [illegible]sica di F. Lehar, dirige T. Severini, regia di M. Scaglione.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Lunedì 3 luglio ore 21 **Recital del baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.**

CASTELLO [illegible] [illegible] GIUSTO. Oggi ore 21,30 **The Kleztmatics in con-** [illegible]

[illegible]

CASTELLO DI GORIZIA. Oggi ore 21,15 **Sinopia,** di Piero Dal Prà. (inf. [illegible] - 30.212).

VILLA CORONINI (Cividale [illegible] Friuli). 16-22 luglio **Alpe** [illegible] **Puppet Festival.**

UDINE

Domani e venerdì 30 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi.**

PIAZZA SAN[illegible]O. Mercoledì 5 luglio ore 21 **America in concerto.**

ARENA ALPE ADRIA (Lignano). 9/8 ore 21 **Spearhead in concerto.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
28 giugno (turno unico).
Ore 21,15 **An angel moves too fast to see** Sinfonia per canto chitarra elettriche, basso e batteria di Rhys Chatham, con Emily Brooks al basso elettrico e Jonathan Kane alla batteria.
1 luglio (turno unico).
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein. la danza
5 (turno A), **6** (turno B), **7** (turno C), **8** e **9 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
5 (turno A), **6** (turno B), **8** (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gelindo Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pasteriello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **Le Dame.** Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo La Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Polisema Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6063111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95. tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: **Orlando contro i giganti.**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.426.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546 985 - 0330 863.451
[illegible] via Lombardia 28. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza [illegible] Borgo 13 - tel. 543.740-637.29.18.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 543 766
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **L'arte del continente.** Ore 21,30.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637 4460.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, [illegible] Isolotto, tel. 68.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!! tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Fruttieri e i Mezzogiorni.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 28, tel. [illegible].
TEATRO [illegible] Ente autonomo regionale Catania. Dal 1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 1-2-3-4-5 luglio ore 21 **La principessa della Czardas** di Emmerich Kálmán. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Festoso» Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

[illegible] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. [illegible] ristorant. Tel 095 497.662.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA -Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO- **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Bella, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345 233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci, direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenzo Codignola. Per informazioni tel. (090) 345 233
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Tel 090-342.020

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 637.602
Or.: 18 [illegible]

CALTANISSETTA

Rauffremont
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.804
Cinema-Teatro

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 35.905
Lezioni di anatomia 18
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tirascono con la scrivere la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — **Exotica**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose reversi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — CHIUSO
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Tiffany — **Buon compleanno Mr. Grape**
v. F. Agnini (ang. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana la complessa relazioni di un giovane combattuto di ringhiera che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Ariston
v. Baldanzo 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — **Jonathan degli orsi**
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 16.30/22,30
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerveen, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Corsaro — **Sole ingannatore**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22.30
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Gapiourmata (Rus./Fra '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — **La notte del fuggitivo**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.599
Or.: 16.30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Golden — **Il postino**
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.948
Or.: 18/22,30
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Lo Pò — **La scuola** 18
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan
CHIUSO

[illegible] — **Asterix conquista l'America** T
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
di G. Hannot [illegible] (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. In [illegible] **Cartoni animati**

Ritz — **Stargate**
v. Iqlia 5
Or.: 17,30/21
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e incontra un personaggio che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Sciara — **Morti** [illegible]
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

ENNA

Super. Orivi
p. Ghislieri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.900

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.688 Or. 16/22,30

[illegible]
Lgo Seggiola, n. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.260
Or.: 16/22,30

Olimpia — **Lezioni di anatomia** 18
v. degli Amici, n. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tirascono con la scrivere la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292 57.99
Or.: [illegible]

Savio
v. Piccolo Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 328.946
Or.: 16,30/20,30/22,30

Ariston
v. Pirandello 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8547

Arlecchino — **La macchina** [illegible] T
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di T. Hooper con R. England, T. Lavino, D. Mainor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Aurora — **Wallace & Gromit**
V. Tommaso Natale 177
Tel 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
di N. Park, R. Golazewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con le gigantesche «gaffe» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20 **Animazione**

Fiamma
L.go degli Abeti 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625 1858
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

[illegible] — **Fragole e cioccolato**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.935. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di [illegible] pregiudizi omosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Iglea Lido — **Le ali della libertà**
v. Artim. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 36 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.0974. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 82 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268

King
V. Ausonia 111 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000

Nazionalino
via E. Amari 156 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 586.290.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Marconi — **La scuola** 18
Or.: 16,30/21,30
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i giudizi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan
V.le Strasburgo 356 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 668.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30

Jolly
V. Costantino 94, t. 341 252 — CHIUSURA STAGIONALE
Or. 16/20,30/22,30
Cineclub
Ingr. 10.000

Nazionale
V. E. Amari 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 568.390
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Rivoli
V. Imp. Federico 12 — RIPOSO
Tel. 362.151
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

La Licata — **L'amore molesto** T
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
di M. Martone, con A. Bonacelli, A. Lucia, G. Cajafa (Ita '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Duemila — **In trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chim (Usa '94) - In Cappone un uomo d'affari, sequestrato di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 16 1h 50' **Avvent.**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — **Film parade** [illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Mignon
Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Verga
Tel. 65.042 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Camerieri**
c. Mazzini 82
Tel. 741.341
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mauri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 43' **Comico**

Supercinema
v. XX Settembre 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.964

Mesciari — **Exotica**
p. La Pera
Tel. 728.000
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose reversi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — **La notte del fuggitivo**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno II — **Sesso bendato**
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible]: [illegible]
di L. Simonds, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'amante e ne diventa l'amante. Ma il triangolo dà una forte emozione. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Garden 1 — **Azione mutante**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 39.912
Or.: 18/20/22,30
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fester (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il si[illegible] che erompe [illegible] rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] **2** — [illegible]**e ingannatore**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 39.912
Or.: 18/20/22,30
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Gapiourmata (Rus./Fra '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Garden 3 — **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 39.912
Or.: 18/20/22,30
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ryn (Ingl. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo asino, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Isonzo
v.le Isonzo 15
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Nightmare - Nuovo [illegible]**
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, ritorna come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible]
RIPOSO

[illegible]

Margherita — **Il prete**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di A. Bird, con L. Rapone, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingl. '93) - Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dovi affrontare un processo V. M. 14 1h 45' **Dram[illegible]**

Co[illegible]
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.186
CHIUSO

Aurora — **Mary Poppins**
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ricco l'astrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Moderno — **Film per adulti**
v. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Lisbon Story**
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 46' **Lirico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Inviati molto speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si combattono lo stesso scoop, una storia [illegible] di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce . N. V. [illegible] **Commedia**

Valentini — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
di A. Capone, con C. Kolf, P. Amendola, V. Crocetti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina
v. Varasco,10 — CHIUSO
Tel. (095) 313.674

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Chiuso
Tel. 533.122

Odeon
Mondello [illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10 — CHIUSO
Tel. 671.02.50

La [illegible]
Valdesi Mondello [illegible]

AGRIGENTO

[illegible]
v. Lungomare 22 — RIPOSO
S. Leone
[illegible] 181

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **Il prete**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. [illegible] — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Capitol — **Il [illegible] di Venere**
Via Roma 157. Tel. 651.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.[illegible]

Nuovo Odeon — **Il seme [illegible] follia**
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
Or.: 17/18,50/20,[illegible]
L. 10.000/7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Nuovo [illegible] — **Pulp Fiction**
Via Roma, 81
Tel. 668.059
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ORISTANO

[illegible] — **Pronti a morire** 2
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
di S. Reinl, con S. Stone, G. Heckman, L. Di Caprio (Usa '93) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 17,30/19,45/22
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273, Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
RIPOSO

Moderno — **D'amore e ombra**
Viale Umberto I 18
Tel. [illegible]7
[illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della [illegible]. N. V. [illegible]' **Dramm.**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369
Or.: 16,30/20,20/22,30
L. [illegible]
RIPOSO

Verdi
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel.: 301.379. Or.: 21,30
L. 25.000/20.000/15.000
L'ultima meravigliosa in **Grazia e Maria**, atto unico di Nino Nonnis, con Maria Rosaria Omaggio e Cesare Saliu. Regia di Maria Assunta Calvisi.

Akroama
Tel. 580.241
Via 31 Marzo 1943, n. 24
Ore 21 L. 5000/6000
[illegible]

S. Eulalia — **Giorno di festa**
ViaCollegio 2
Tel. 659.332
Or.: 20/30/22. L. 6000/8000
di J. Tati, con J. Tati, G. [illegible], F. Franksur (Fra. '49). Il [illegible] di Tati, restaurato N. V. 1h03' **Comico**

Piccolo Teatro
Via Trieste 26
Tel. 659.706. Ore 21
L. 15.000/10.000
RIPOSO

Palazzo d'inverno
Via Principe Amedeo 31
Tel. 651 307
Ore 21
[illegible]

Teatro [illegible]
(Jazzino)
Fiera Campionaria
Ore 23,30. L. 5000
RIPOSO

[illegible]
Via Cavour 38 - Quartu
Ore 21
Ingresso libero
La poesia di Foe e Foscolo, letture con Rino Sudano [illegible] Grazia Grassini

ORISTANO

Ariston
Or.: 16,30/17,40/19,50/22
CHIUSO

SASSARI

[illegible] Verdi
Sala concerti
Or.: 21
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Quattro tocchi di campana per due killer

Kirk Douglas (foto) è protagonista del film di Lamont Johnson «Quattro tocchi di campana», [illegible] 20,30 su Sardegna Due. In un passino messicano si incontrano due famosi killer. Dapprima fanno amicizia, poi il bisogno di denaro li spinge a battersi. Pellicola finanziata da una comunità pellerossa.

IL [illegible]

[illegible] lirica

«Una stagione dignitosa l'ha definita il nuovo commissario sovrintendente Giuseppe Giulinno. Niente di più, anche nel cartellone estivo presentato ieri dall'Ente lirico di Cagliari è evidente la necessità di non spendere troppo. Nominato dal governo a metà maggio, Giuliano era stato accolto con [illegible] relazione [illegible] allarmante: con la riduzione dei finanziamenti statali e regionali, a fine [illegible] le casse sarebbero [illegible] vuote. Ottindi tagliare, tagliare, tagliare. Cosa rimane? Per Cagliari non molto: cinque date al Comunale (un recital del soprano Maria Dragoni, [illegible] serata lirico-sinfonica, il Balletto Argentino di Julio Bocca) e il «2° Festival del Mediterraneo» al [illegible] delle Saline (9 serata con il canto [illegible] della tradizione bizantina, la musica popolare greca, antiche arie ottomane, la musica andalusa del Maghreb, il liuto, l'Oriente nella canzone classica e popolare napoletana, un omaggio a Khmaia Tarnani). Gli altri spettacoli andranno in giro [illegible] l'isola: l'Italian Big Band di Mario Ranzi, un concerto per tromba e organo con Paolo Baggiani ed Ennio [illegible], l'opera di Purcell «Dido and Aeneas» nell'allestimento della cooperativa Teatro [illegible] Musica di Sassari, un recital del [illegible] Carlo Bini con Gianni Fabbrini al pianoforte, i concerti dell'organista Lucio Tumeaccio, della pianista Maria Lucia Costa e della Banda Lao Silesu, in totale [illegible] serate. Ieri alla presentazione del programma si è parlato anche dell'anfiteatro romano: qualche speranza di riaprirlo, ma ci vorrebbero tempo e parecchi milioni per i lavori richiesti dalla [illegible] di vigilanza.

Su il sipario

All'Alfieri di Cagliari solo stasera Mario Rosario Omaggio e Cesare Saliu in «Grazia e Maria» Nino Nonnis ha immaginato [illegible] avrebbero potuto dirsi due grandi donne della cultura sarda del Novecento, Grazia Deledda e Maria Carta. La regista Maria Assunta Calvisi ha utilizzato pagine dei [illegible] della scrittrice (affidate a Cesare Saliu) e pezzi del repertorio della cantante, oltre alle composizioni originali di Lucio Garau e ad alcuni brani del Coro di Santulussurgiu. A Quartu riprendono gli incontri con «La parola poetica». Nino Sudano e Maria Grazia Grassini propongono i versi di Poe e Foscolo (dalle 21 a Casa Surritzu, via Cavour 38).

[illegible]

Ad Arbus ultima serata nel Circuito pubblico provinciale per i «Three of Hearts», gruppo country americano che vive dei testi di Robert Poole II e delle voci di Alicia Lassiter, Jon Finstrom e Paula Benedetti. La Banda Lao Silesu è a **Monserrato** (ore 21) per la stagione in decentramento allestita dall'Ente lirico di Cagliari. In programma brani di Perrino, Boughton, Lai, Puddu-Petretto. Piog, Arban e Mertens.
[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tga**, telegiornale [illegible] 1ª edizione: politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tga**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bikini beach party**, telefilm
22 — **Sardegna che c'è di nuovo**, talk-show con Silvano Tagliagambe
23 — **Tga**, telegiornale sardo edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,45 **Sardegna che c'è di nuovo?**, replica
Programmi non stop

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricich**
13 — **Zoom**
13,00 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Indezionabili**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, [illegible] sportiva
24 — **Fbi**, [illegible]

Telegi Sassari

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
13,30 [illegible]**mondo**, rubrica cinematografica
14 — **Telegi notizie**
15,00 **Una storia della moto**, [illegible] (r)
16 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Telegi notizie**, (3 edizioni)
21 — **Omaggio al Principe [illegible] Carlo**, ciclo di film dedicato a Totò
23 — **Telegi notizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali** proposte commerciali
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
[illegible] — **Tel**[illegible]
19,30 [illegible] notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, [illegible]

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
9 — **Alice**, telefilm
9,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,50 **Supermiao**, cartoni
[illegible] — [illegible]**ario Benjamin**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**
15,30 **Magia d'Italia**
16,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, miniserie
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
Programmi non stop

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita** proposte commerciali
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Crazy dance**, programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita** proposte commerciali
17 — **Attenti al** [illegible], rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carta rosa**, rubrica
18 — **Rosa tv presenta: Marilena**, [illegible]ta
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Quattro tocchi [illegible] campana**, film: regia L. Johnson '71
22,15 **Sardegna [illegible]**, notiziario
[illegible] **Cinema 6**, rubrica
23 — **Racing [illegible]**, [illegible] sportiva
23,45 **Moto**, settimanale sportivo
1 — **Sardegna [illegible]**, notiziario

Cinquestelle

9 — **Anna dai capelli rossi**
9,30 **Shirah**, cartone
10 — **Televendita** proposte commerciali
12,45 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Amore proibito**, telenovela
17,15 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carta rosa**
19 — **Polo Ovest**, programma con Francesco Salvi
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**; replica
[illegible] **Il paradiso del male**, 3ª puntata
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**, replica
23,30 **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, [illegible]
7,10 **Agenda**, rubrica
[illegible]0 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, [illegible]
9 — **Happy cartoons**, cartoni [illegible]
9,30 **Televendita** proposte commerciali
13,15 [illegible]
14 — [illegible]
[illegible].10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il flocamaso**, rubrica
21,15 **Film**
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il Giro della Sardegna a vela**, sport, S. Antioco
0,15 **Evening Shade**, telefilm
0,45 **Sardegna giornale**, notiziario
1,15 **Match music**, rubrica musicale
1,45 **Televendita**
2,45 **Thunder 2**, film
Nell'intervallo **Sardegna giornale**
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Zebra codice vendetta**, film

● [illegible] **errori** [illegible] **programmi sono causati** [illegible] **tempestiva** [illegible] **da parte delle emittenti.**

Sardegna Cagliari Sassari

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film [illegible]siti da "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria [illegible] e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" OSTENSIBILI DA 48 LIBRERIE TORINESI DI CUI SOPRA SONO IN VENDITA PRESSO LE SEGUENTI [illegible]

COLDIRETTI in STAMPA

Obiettivo giovani

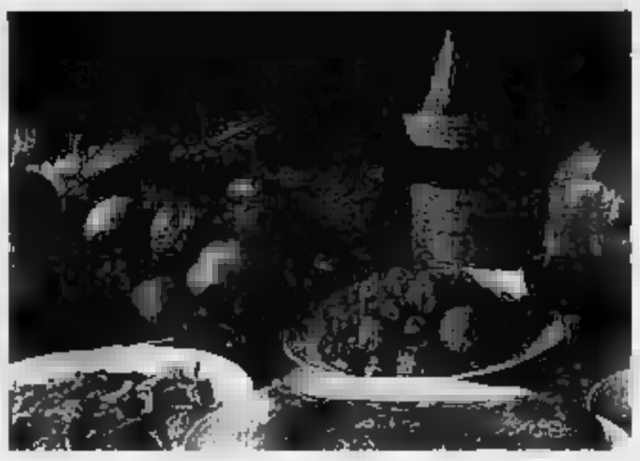
di
Bartolomeo Mazzino

I giovani sono il futuro dell'agricoltura. Bisogna quindi attivare tutta una serie di misure ed interventi che permettano alle nuove generazioni di operare con la dovuta efficacia nel mercato
E' questo un impegno prioritario della Coldiretti. Un impegno forte e deciso per dare quelle certezze che oggi mancano e assicurare una politica propulsiva per i giovani. Una politica - come piu' volte sottolineato - che significa investimento per l'intero Paese. Investimento in termini produttivi, economici, occupazionali e sociali.
Quindi la nostra progettualita' a favore delle nuove generazioni e' tutt'altro che casuale ; rispecchia in maniera chiara la strategia di un'organizzazione sindacale che, nella sua completa autonomia politica, vuole contribuire a costruire un mondo agricolo realmente efficace e competitivo in grado di occupare un ruolo centrale e protagonista all'interno del sistema.
Tutte le iniziative sviluppate in questi ultimi tempi rientrano, dunque, in un'azione organica e mirata della Coldiretti che vuole dare slancio ai giovani che hanno scelto la professione agricola
A quei giovani che non vogliono sentirsi dei sacrificati, o peggio degli emarginati: ma imprenditori che hanno risorse, energie e potenzialita' per contribuire allo sviluppo della societa' italiana nella sua globalita'. Insomma, vogliono giustamente essere considerati interlocutori validi e propositivi, primi attori di quel cambiamento che sta caratterizzando lo scenario politico, economico e sociale. A questi giovani la Coldiretti vuole cercare di dare risposte pronte e concrete. Risposte che consentano di guardare con maggiore fiducia al domani, programmando in modo serio l'attivita' agricola. Innanzi tutto - e questo lo abbiamo evidenziato sia nell'ultimo Consiglio Nazionale della Coldiretti che nel convegno sull'imprenditoria giovanile in agricoltura - occorre superare i vari ostacoli e intralci che impediscono oggi al giovane di affrontare con valenza l'attivita' imprenditoriale.
Bisogna vincere questa sfida che ormai ha caratteristiche decisive, non solo per il settore primario, ma anche per il resto dell'apparato produttivo.
Ai giovani, di conseguenza, la Coldiretti guarda con grande attenzione proprio per consentire loro di avere prospettive ben definite sul piano economico e quello sociale. Un disegno strategico che e' imperniato sulla professionalita'. D'altra parte, la moderna e competitiva agricoltura e' quella professionale, dove all'imprenditore non sono permessi errori e dove l'efficienza misurera' le sue capacita'. Ecco perche' e' necessario creare le premesse opportune per un giovane che voglia realmente sviluppare l'attivita' imprenditoriale. Nel progetto giovani la Coldiretti ha indicato alcune strade da battere e una serie di priorita'.
Sono punti fermi e irrinunciabili che perseguiremo con grande energia e senso di responsabilita'. Nulla verra' lasciato al caso. Si andra' avanti con determinazione e senza indugi e tentennamenti.
La posta in gioco - appunto il futuro dell'agricoltura italiana - e' troppo importante. E' una sfida che va assolutamente vinta.
Nel convegno sull'imprenditoria giovanile abbiamo sottolineato anche il grande impegno che c'e' tra i nostri giovani coltivatori che vogliono precisi obiettivi, prima di tutto quello di un'attivita' agricola che dia reddito e permetta di operare con valenza nei mercati sempre piu' caratterizzati da una crescente internazionalizzazione e quindi da un'indispensabile competitivita'.
Non c'e' certo un cammino in discesa, ma un percorso sino in fondo.

A due passi da casa vostra l'Agriturismo alessandrino di Terranostra

Agriturismo, dove?

L'Estate alessandrina di quest'anno, si vocifera nei bar, sara' avara di partenze.
Molti rimarranno in citta' e tanti avranno il problema di cercare un poco di refrigerio soprattutto per i bimbi.
Ma ancora pochi, tra questi sanno che le aziende agrituristiche possono rispondere egregiamente all'esigenza di una vacanza che puo' anche essere occasione di una riscoperta di questa provincia cosi' poliedrica.
Vacanze agrituristiche o semplicemente una cena all'aria aperta, in compagnia, o a giocare a bocce e a carte o semplicemente sorseggiare qualche vino bianco che in questa stagione si presenta ideale.
Spulciando il quarto Vademecum per l'agriturismo in Piemonte (edizione luxe, lire 15.000), realizzato per l'Associazione Terranostra e presente nelle edicole e librerie della provincia, si possono trovare diverse soluzioni, verificate tutte da chi scrive, proprio in questa stagione calda.
Vediamole.
A Cassano Spinola sulla strada per Villalvernia si trova la cascina Panzano di Anna e Luigi.
Offre tre camere con otto posti letto.
Una vera e propria azienda agricola, dove a tavola si gustano i tipici "drapei a l'ola" e una deliziosa anitra al forno.
Sempre in zona, nell'area del tortonese, troviamo tre soluzioni interessanti.
La prima e' l'azienda agricola Calleggio a Borgo Adorno: alleva tori di montagna e le offre assieme alle formaggette di alta quota nel dolore che da' su un'incantevole valle a 720 metri sul livello del mare.
Piu' in la', a Stazzano in Val Borbera l'azienda Poggio, esperta nell'allevamento e nella lavorazione dei maiali dai quali trae ottimi salumi e pancetta.
Offre anche quattro camere per otto posti letto.
Alzandovi al mattino in pieno luglio e durante tutto il giorno vi sorprenderete del venticello che spira in continuazione, qui, come nelle altre aziende situate a queste quote d'altitudine.
Infine il Faggio a Carrega Ligure, che rimane, credo, l'agriturismo piu' "eroico" che abbiamo visitato in questi anni.
Si trova a 1.000 metri, nella frazione Campasso, (durante l'inverno ha un pugno di abitanti, in estate ne conta 200).
Offre un appartamento per quattro posti letto e una cucina dove non dimenticherete tanto facilmente gli ottimi ravioli al sugo di coniglio.
Ottima per la posizione in mezzo al verde e' poi la Cascina Il Burlino a Lerma dedita anche all'equitazione.
Qui le camere sono due con quattro posti letto.
Riposante sotto tutti i punti di vista, l'azienda dei coniugi Frullini offre un'eccellente e rinfrescante torta di cipolle, agnolotti e coniglio del proprio allevamento.
Due quindi le aziende agrituristiche a Tristabbia.
La Cascina Paulina, che prepara la focaccia e il pane in casa da accompagnare alla "purra" antico piatto della famiglia, oppure agli innumerevoli antipasti proposti.
Quindi Rocca Boccaccia, con lo spazio per tre posti camper dotati di servizi igienici autonomi
Qui vanno assaggiati i flor di involtini e il coniglio al verde.
Infine, l'ultima scoperta, la Cascina



Anna Maria che vanta una doppia citazione positiva sul giornale di sopravvivenza gastronomica Papillon.
Si trova a Melazzo in frazione Arzello dove Cesare De Pieri offre una cucina tipicissima che inizia con il filetto baciato di produzione propria, i tajarin ai funghi e poi lo stramiddario pollo dell'aia con le patate.
Questo il panorama dell'offerta agrituristica di Terranostra a cui va aggiunta per filosofia d'impostazione la Cascina Spazzarini a Molo Borbera, ex trattoria dei cacciatori, dedita ai piatti di funghi, (indimenticabili quelli impanati del 9 luglio scorso)
Detto questo, non abbiamo citato le molte aziende agrituristiche del Monferrato Casalese, situate piu' a bassa quota, su cui vorremmo tornare in autunno con un comunicato apposito. Ma intanto citiamo:
Villa Perona a Cellamonte (12 posti letto in quattro camere e un appartamento),
Cascina Imarisia a Ozzano Monferrato (solo ristoro), Grotta di Lourdes a San Giorgio Monferrato (due camere per quattro posti letto), Cascina Borghina a Lu Monferrato (solo ristoro), Cascina Pelizza a Torcello di Casale Monferrato, (cinque camere per dieci posti letto), Azienda agricola Monti a Vignale Monferrato, (sei camere per otto posti letto).
Ma per saperne di piu' chiedete in edicola il quarto Vademecum per l'agriturismo in Piemonte e le ferie estive, crediamo, non saranno perse.

Paolo Massobrio

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Frittelle di sambuco
(Dosi per quattro persone)
Alcuni grappoli di fiori di sambuco, tre uova, 25 grammi di farina, tre cucchiai di vino bianco secco, un cucchiaio di latte, un cucchiaio di burro fuso, due cucchiaini di miele liquido, olio per friggere, zucchero, cannella in polvere, sale

Lavorate la farina con i rossi d'uovo, il burro fuso, il vino bianco, il latte, il miele ed una presa di sale, fino ad avere una pastella liscia ma non troppo consistente. Da ultimo, amalgamate gli albumi montati a neve ferma. Scaldate l'olio nella padella per i fritti. Lavate i fiori di sambuco, asciugateli, immergeteli nella pastella tenendoli per il gambo, quindi friggete nell'olio fumante. Scolateli ben dorati, asciugateli su della carta assorbente, cospargeteli di zucchero e cannella in polvere e serviteli caldi.

Le piante della salute e della bellezza

il sambuco

Pianta spontanea delle Caprifoliacee. Nome latino: *Sambucus nigra*.

Il sambuco ha una storia lunga quanto quella dell'uomo, cio' e' confermato da tracce di questo albero, risalenti all'eta' della pietra, scoperte in Svizzera e in Italia.
La sambuca era uno strumento musicale a corde, di legno, in uso presso Greci e Romani, sembra che abbia dato il nome alla pianta.
In Italia si trovano soltanto tre specie delle numerosissime che annovera questo genere di Caprifoliacee.
Questa pianta e' molto comune e riconoscibile, sia in fiore, sia durante il periodo di fruttificazione.
In particolare, il *Sambucus nigra*, che dispone di diverse varieta', e' considerata pianta ornamentale e si mette a dimora nei giardini
Con i frutti si preparano marmellate di un bel colore rossovinaceo.

HABITAT
Boschi radi, lungo fossi e siepi; fino a 1.000 - 1.200 metri.

IDENTIFICAZIONE
Da 2 a 5 metri, talvolta 7-8 metri. Arbusto o alberello, fusto con corteccia grigiobruna, verrucosa, rami molli e ricadenti, con midollo bianco; foglie piccolate con 5 o 7 foglioline lunghe e dentate; fiori bianchi, nel mese di giugno, piccoli, in false ombrelle, grandi e piatte, odore forte, sapore acidulo.

COSTITUENTI
Nitrato di potassio, olio essenziale, un alcaloide, un glucoside, tannino, mucillagine, vitamina C, pigmenti flavonici, antocianici

PROPRIETA'
Depurativo, diuretico, emolliente, lassativo, sudorifero.

Le sue proprieta' medicinali sono numerose. I fiori, le bacche, le foglie e la seconda corteccia sono componenti di varie preparazioni.
Anche i fiori sono utilizzati, per conservare a lungo le mele: si preparano strati alternati di fiori di sambuco e di mele in una scatolone che poi si chiude accuratamente

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 19 giugno 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	N.Q.	N.Q.
	TENERO (MEC e similari)	N.Q.	N.Q.
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	N.Q.	N.Q.
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	N.Q.	N.Q.
	Condizione: ———		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	N.Q.	N.Q.
	Condizione: ———		
Mais	ASTICO	N.Q.	N.Q.
	IBISCO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE	413	415
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: ATTIVO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	N.Q.	N.Q.
	Condizione merc.: ———		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	110	140
	AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
	ERBA MEDICA (primo taglio)	110	140
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	N.Q.	N.Q.
	LOIETTO	110	140
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	N.Q.	N.Q.
	ROTOBALLE	N.Q.	N.Q.
	BALLE QUADRE	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

I vini vanno bevuti con un certo ordine di successione nel corso del pasto, passando dai bianchi, ai rosati, ai rossi, da quelli meno alcoolici, ai secchi, agli abboccati, ai dolci.

Questa successione ha anche una ragione fisiologica, nel momento che i vini bevuti a catasco ed in ordine sbagliato rendono piu' difficile la digestione e danno subito alla testa.

Bisogna quindi stare attenti e rispettare sempre queste piccole ma fondamentali regole per evitare di non poter gustare per il meglio i vini che nostra terra ci offre.

COLDIRETTI NEWS

INFORTUNI IN AGRICOLTURA
Ricordiamo a tutti i coltivatori che subiscano un infortunio di dovere le seguenti poche, ma necessarie, regole di comportamento: farsi compilare la denuncia di infortunio da parte del medico che per primo ha effettuato la visita, presentarsi presso gli uffici del Patronato Epaca, o mandatare un familiare, per sottoscrivere il mandato di assistenza per essere tutelato, presentarsi sempre alle visite di controllo dell'Inail, al termine del periodo indennizzabile accertarsi che venga compilato e trasmesso all'Istituto il certificato di cessazione dell'inabilita'
Ricordiamo che, per qualsiasi pratica inerente un infortunio, basta rivolgersi al personale Epaca della Coldiretti

RAGAZZI DANESI AD ALESSANDRIA
Domani sera arriveranno ad Alessandria un gruppo di ragazzi danesi che verranno accolti dal segretario del Movimento Giovanile della Coldiretti, Angelo Contardi, il quale gli fara' conoscere le tecniche agricole della nostra provincia. Si tratta di un viaggio studio, i ragazzi infatti sono tutti studenti di agraria, per loro quindi sara' un'esperienza interessante e nello stesso tempo istruttiva; avranno modo di conoscere un'agricoltura completamente diversa dalla loro.
Tra le varie tecniche agricole che gli saranno mostrate, verra' dato maggiore spazio a quelle di vinificazione

TEMPO DI FERIE!
Arrivederci a tutti i lettori di Coldiretti in Stampa che in questi mesi ci hanno dimostrato il loro interesse.
Coldiretti in Stampa va in ferie ma tornera' puntuale in edicola mercoledi' 6 settembre.
Sicuri di ritrovarvi a settembre, Buone Vacanze!!!!

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova-via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 cantina.
Tel. (0131) 953 117 - (0336) 460 995

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Giugno 1995 n. 81
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
ARGENTO
PROTAGONISTI

Oggi il Tribunale deciderà quale sede giudiziaria è competente a giudicare

Alluvione: processo a Milano?

Il trasferimento è chiesto dai difensori degli imputati perché fra le parti lese vi sono due magistrati e due vicepretori. Pm e parti civili vogliono che il dibattimento si celebri in città

Tribunale di Alessandria o di In quale delle due sedi giudiziarie sarà celebrato il maxiprocesso per l'alluvione di novembre, che prende il stamane alle nella sala convegni dell'Unione artigiani in zona Lo si saprà oggi, a conclusione degli interventi pro e contro la richiesta di spostare la causa dalla sua sede naturale capoluogo lombardo per competenza territoriale.

Fra le parti lese, cioè la persone danneggiate in vario modo dal disastro del 6 novembre, figurano infatti due magistrati, uno dei quali da tempo è addetto alla procura generale di Torino, e altrettanti vicepretori.

A favore della trasmissione degli atti a Milano si pronunceranno i difensori degli undici imputati, ben lieti che il processo venga celebrato in una sede «neutrale» e che si possa guadagnare tempo: circostanza, questa, che permetterebbe di rarcire altre e ridurre il numero delle parti civili.

Si dichiareranno contrari il pubblico ministero Carlo Brusco, che ha svolto l'inchiesta, e il pool legali delle parti offese. Al tribunale - presidente Paolo Gallizia, giudici a latere Giuseppe Emiliani e Tiziana Belgrano - il compito di decidere.

L'incompatibilità è prevista dalla legge: in gennaio, a inchiesta ancora aperta, quando un giudice segnalò l'intenzione costituirsi parte civile, gli atti furono trasmessi alla procura della Repubblica a Milano. Il procuratore Borrelli li rispedì però a Alessandria, perché la norma legge citata dal magistrato interessato - l'articolo 11 del Codice penale - non è applicabile nella fase preliminare delle indagini e perché, comunque, la sua una posizione marginale rispetto alla complessità della causa. [e. c.]

Il pubblico ministero Carlo Brusco

Caso alluvione

Dini venerdì incontrerà i sindaci

ALESSANDRIA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini dovrebbe incontrare - il condizionale è sempre d'obbligo - venerdì i sindaci dei Comuni piemontesi alluvionati. L'incontro, che viene confermato anche a Roma, dovrebbe essere per le 13. Saranno presenti diversi parlamentari piemontesi.

Il presidente del Consiglio avrebbe dovuto incontrare i sindaci già il aprile, poi Dini, per impegni, non si presentò, facendosi rappresentare dal sottosegretario Franco Barberi. Ieri la notizia del nuovo appuntamento per fare il punto sulla situazione post-alluvione, tenuto conto che molti problemi restano aperti, sia per il finanziamento delle imprese sia per il ripristino delle opere pubbliche e la sistemazione dei fiumi onde evitare altre esondazioni.

Oggi la Camera dovrebbe invece convertire definitivamente in legge il decreto 154 che prevede diverse agevolazioni per gli alluvionati. [f. m.]

ASSEGNI AI DANNEGGIATI

Si sono avanzati soldi?

ALESSANDRIA. Si sarebbero avanzati più di 319 milioni nel fondo per alluvionati istituito dal Comune per erogare gli assegni da mila lire a chi era danneggiato. «Sono soldi di cui più nessuno si è interessato - dice Paolo Bellotti, pds -, ma devono essere distribuiti agli alluvionati, perché fanno parte di quei fondi raccolti tramite donazioni dei cittadini o di altre persone non coinvolte nell'alluvione per aiutare le persone danneggiate». Sono stati erogati quasi 400 milioni in assegni distribuiti dai Quartieri: l'ultimo mandato risale 13 febbraio. «Poi nessuno ha più controllato, forse perché s'era iniziato la distribuzione del 30 per cento dei rimborsi» aggiunge Bellotti. «I soldi erano finiti ed è stata applicata una variazione di bilancio - spiega il sindaco Francesca Calvo -: può darsi che sia stata eccessiva, per questo adesso ci sono soldi in più: saranno usati per necessità del Comune. [a. m.]

I vigili l'emergenza

Presentato il bilancio del '94 maxistraordinario per la piena

Un vigile durante l'alluvione

ALESSANDRIA. La Polizia municipale ha numero, da utilizzare soltanto per il pronto intervento. E' il 232.332. «E serve - dice il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi - soltanto per chiedere interventi urgenti, saltando il passaggio attraverso il centralino (il numero è 231623) troppo spesso occupato per le moltissime chiamate. Con il si ha una risposta immediata».

Il nuovo numero è in funzione dalle 7,15 alle 1,30 di notte, per tutto il periodo in cui i vigili urbani alessandrini sono in servizio. Purtroppo, il ridotto organico - i vigili sono 72 mentre secondo la pianta organica dovrebbero essere - non consente di coprire con adeguato servizio tutte le ore notturne.

Il comandante Rossi ha poi illustrato l'attività della polizia municipale durante il '94, ricordando anche il grosso impegno nel periodo immediatamente l'alluvione del 6 novembre: quel giorno al 27 novembre ore di straordinario, oltre ai normali turni di lavoro, stato 3.200. I vigili, oltre al resto, sono intervenuti per il recupero di 700 auto impegnate dalla piena.

Su territorio comunale di 204 chilometri quadrati e una rete stradale di 244 chilometri, i vigili hanno percorso per pattugliamenti 140 mila chilometri. Intervenendo per rilevare 1.420 incidenti stradali, un dei quali feriti, mentre quelli mortali sono stati 6.

Le contravvenzioni al Codice della strada sono 43.811, sono stati incassati miliardo e milioni, mentre miliardi e 700 milioni sono conciliati: gli interessati riceveranno a le cartelle con i ruoli esecutivi. Il totale delle travvenzioni hanno reso 4.600 milioni, nel '93 duecento milioni più. Ma dopo l'alluvione, circa due mesi, le contravvenzioni sono ridotte.

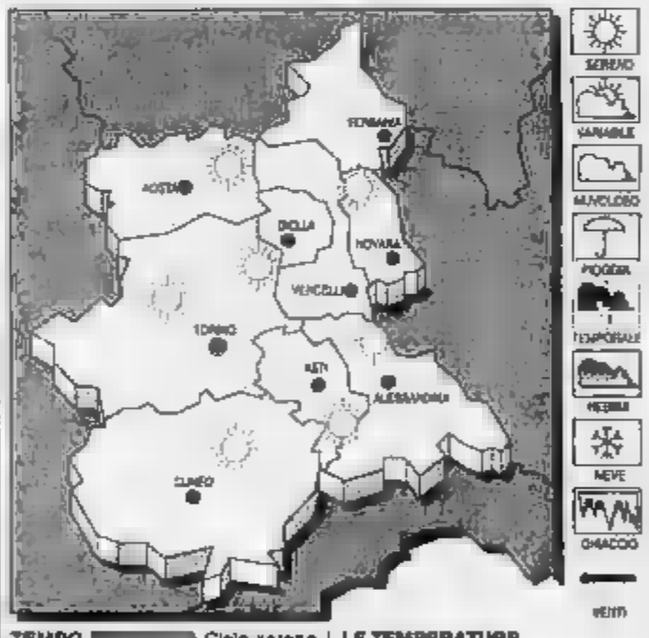
La maggioranza delle infrazioni è per violata, quelle per velocità eccessiva sono state . Sono state ritirate 139 patenti e carte di circolazione, denunciato 94 persone per reati penali, rilevate 125 infrazioni edilizie e 127 annonarie. Poi c'è stata una lunga serie interventi vari amministrativi.

Come illustrato dall'ispettore Gaia, notevole è stata l'attività per l'educazione stradale nelle scuole nell'anno scolastico '94-'95: interessati 1.153 allievi in asilo, elementari, 7 medie inferiori e gli istituti «Volta» e «Fermi». L'esperienza sarà ripetuto, si sta studiando di creare un percorso attrezzato per l'istruzione pratica degli allievi.

Il corpo della polizia municipale è costituito il 19 aprile 1821, ha quindi 174 anni. I vigili sono disarmati. «Si parla di dare la rivoltella in dotazione ai vigili - dice il comandante Rossi -, il problema, che è anche di sicurezza, verrà valutato. Per il momento, si pensa ai mezzi, alle divise e alla informatizzazione di tutti gli uffici».

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti più della giornata.

TEMPERATURA. Senza di rilievo.

VENTI. orientali.

TEMPO. nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 16; media:

UN ANNO FA
Max: 21,9; min: 16; media: 18

IN PIEMONTE
Torino 29,4; Asti 30; Aosta 27; ; Novara 31; Cuneo 28.

Benzinaio ucciso, l'accusato è in carcere da più di sei mesi

Scontro d'auto blocca i periti udienza rinviata per il delitto

ALESSANDRIA. Un incidente d'auto ha impedito lo svolgimento dell'udienza fissato per davanti al gip Andrea Marozzo a carico di Fabio Vullo, 23 anni, in carcere da Natale l'accusa di omicidio a scopo di rapina. La sera del 9 dicembre avrebbe ucciso colpi di pistola il benzinaio Alberto Penna, 56 anni, via Casalcermelli, per impossessarsi dell'incasso: tre milioni.

Sono stati coinvolti in un incidente d'auto i dottori Ernesto D'Aloia e Ilaria Boschi, dell'Istituto medicina legale dell'Università cattolica di Roma, i quali hanno svolto una perizia due mozziconi di sigaretta rinvenuti dalla polizia sul luogo del delitto, allo scopo di rilevare eventuali tracce saliva e dire se corrispondono a quella di Fabio Vullo.

Per raggiungere Alessandria e riferire i risultati della loro indagine, test mai compiuto prima d'ora in città, i periti hanno scelto l'auto, a causa dello sciopero degli aerei. A Finale l'incidente: sono rimasti pressoché illesi, ma la vettura si è sfasciata e si due non è rimasto che telefonare, comunicando l'impossibilità presenziare all'udienza. Fabio Vullo, che era stato portato a Palazzo di Giustizia, è tornato in carcere a San Michele: l'udienza è stata aggiornata al luglio.

Fabio Vullo è in carcere da Natale

In quell'occasione il difensore Paolo Pronzato rinnoverà la richiesta di scarcerazione del giovane per mancanza indizi: sembra che la saliva rinvenuta sui mozziconi di sigaretta non sia di Fabio Vullo. L'accusato ha sempre negato di aver ucciso Alberto Penna, ma le perizie hanno elementi che dimostrerebbero la sua colpevolezza. Fu rinvenuta la sua auto abbandonata un teste fece dichiarazioni compromettenti per Vullo, di recente sono stati trovati i bossoli della pistola (l'arma non è stato recuperata).

La difesa contesta però le affermazioni del «grande accusatore», sostiene che l'uomo ha mentito su una circostanza importante e che potrebbe averlo fatto altro per nascondere qualcuno, se non addirittura se .

Emma Camagna

Rivista per adulti le dedica un servizio, intanto ha debuttato in provincia

Roberta, nuova star dell'eros

La spogliarellista novese approda in copertina

NOVI LIGURE. Roberta Pittaluga si sta ormai affermando come «star» del mondo dell'eros. La giovane novese, che da tre anni ha intrapreso la carriera di spogliarellista, è apparsa in copertina sull'ultimo numero di «Playmen».

La nota rivista per adulti dedica alla giovane artista anche ampio servizio nelle pagine interne, con diverse fotografie che mettono in risalto tutta la bellezza e il fascino di Roberta Pittaluga.

«Una bionda incendiaria» è il titolo del servizio e la spogliarellista racconta in prima persona ai lettori la vicenda dei propri dissidi con la madre, che era stata riportata nei mesi scorsi da tutti i giornali.

Roberta ribadisce che «la decisione di entrare nel campo dell'erotismo è stata spontaneamente, in accordo con una persona che mi è stata vicina in questi ultimi mesi. Ho cominciato a lavorare in discoteca, poi conosciuto Adriano Galli, che ha voluto lanciarmi nello spettacolo "Erotika tour" e mi ha inserito nel suo staff di artiste».

La copertina di «Playmen» con Roberta

Il primo appuntamento era a Vicenza, a metà aprile. Ma proprio nella città veneta era iniziato la «querelle» tra Roberta e la madre, che l'aveva prelevata dall'albergo in cui era ospitata e l'aveva riportata in automobile a Novi, per impedirle di esibirsi «senza veli» nei locali notturni. La giovane gradito e aveva denunciato la madre per sequestro di persona.

Il clamoroso gesto aveva destato scalpore nell'opinione pubblica. Quotidiani e settimanali avevano dato ampio risalto alla storia. Poi Roberta è passata da un talk show all'altro. E ora sembra aver vinto la sua «battaglia».

Poche settimane fa la novese è apparsa «Le ore», ora ha avuto l'onore della copertina di «Playmen» e presto l'attendono altri importanti appuntamenti. Intanto, sabato, la giovane è stata ospite (ma non si è esibita in spogliarelli) al «Mulino» di Borghetto: centinaia di costanesi le hanno tributato un caloroso applauso. E' il debutto in provincia. [m. d.]

Nei guai studente di Scienze politiche: non potrà partecipare agli appelli fino all'estate '96

«Truffa» all'esame, sospeso per un anno

E' un universitario: ha scambiato lo scritto con un compagno

ALESSANDRIA. Non potrà sostenere all'estate dell'anno prossimo. Questa la sanzione inflitta a uno studente alessandrino Scienze politiche che ha scambiato il suo compito con quello di un compagno di studi durante lo scritto dell'esame inglese. Entrambi avevano ottenuto un'ottima votazione, ma gli elaborati erano identici e qualcosa ha insospettito l'insegnante.

A dire la verità - e sono gli studenti di Scienze politiche a confermarlo - lo scambio dei compiti o l'assalto a uno studente più bravo per farsi fare l'elaborato, magari in un'aula vicina, fa ormai diventata una prassi. «Adesso, da quando uno è stato scoperto, i "prof" sono più severi e controllano i libretti - dicono gli studenti -. Prima non accadeva, si arrivava allo scritto in un centinaio: era facile ingannare i docenti».

La «prassi» dello scambio degli elaborati e del reclutamento dei migliori studenti era attuata sia per l'esame scritto di inglese sia per quello di statistica: «Per statistico il cominciato quando si è passati dall'orale allo scritto».

Dalla facoltà non commentano. «Non ci sembra dare pubblicità a una del genere - ribatte secco il preside Alberto Cassone -. Si sono cose ben più gravi». sembra che il docente abbia preso il molto più seriamente di quello che vuol far credere, limitandosi a chiedere disciplinari: secondo indiscrezioni potrebbe arrivare ad una denuncia penale.

Sul nome del ragazzo è mantenuto il più stretto riserbo, anche gli universitari sono al corrente della storia sin da quando è cominciata, cioè febbraio. «E' spiacevole - dicono - che uno solo paghi per tutti: non ci sembra giusto, soprattutto se non ci si ferma a un provvedimento disciplinare».

Antonella Mariotti

Sospensione di un anno per uno studente dell'Ateneo di Alessandria (nella foto) che ha scambiato il suo compito all'esame scritto di inglese con quello di un compagno. Secondo i ragazzi questo era un comportamento piuttosto diffuso

Tutti «licenziati» nelle scuole cittadine. Ecco i promossi alla «Gandolfi» e alla «Pavese»

Esami alle medie: pochi gli «ottimo»

E oggi i canditati alla Maturità iniziano gli orali

ALESSANDRIA. Conclusi gli esami di terza media, ieri sono stati esposti i primi tabelloni con i risultati. Tutti promossi, ovviamente, gli alunni ed è prevedibile che, come ogni anno, saranno pochissimi i ragazzi «non licenziati». I voti assegnati non sono particolarmente brillanti: solo il 12 per cento è stato promosso con «ottimo», il massimo della votazione. Moltissimi i «sufficienti». Spicca (tra tutte, in questo primo elenco, la terza C della media «Pavese» con otto «ottimo» su 22 studenti: pari a più del 36 per cento. Oggi nella tarda mattinata sono esposti i tabelloni della media «Cavour» e della «Straneo».

Intanto, oggi s'iniziano gli orali per i quasi tremila duecento studenti che stanno affrontando l'esame di maturità. Nei giorni scorsi sono stati ascoltati gli studenti che si sono presentati come privatisti: sono stati sentiti sulla materia cosiddetto integrativo, esclusa dalla prova della maturità.

Pubblichiamo il primo elenco dei nomi dei ragazzi promossi all'esame di licenza media. A fianco il giudizio della commissione d'esame. **Scuola media «Gandolfi».** 3ª A: Massimiliano Alessi, sufficiente; Alessia Bassani, buono; Marzio Beraldo, sufficiente; Laura Borghino, sufficiente; Luca Bulgarini, sufficiente; Andrea Capol, buono; Roberta Carteni, sufficiente; Devis Chiodi, sufficiente; Gianluca Decimo, buono; Salvatore Di Gregorio, sufficiente; Roberta Dolci, distinto; Annamarin Ferrara, sufficiente; Angelo Musaracchio, sufficiente; Matteo Pasce, sufficiente; Valerio Romboli, sufficiente; Marco Senno, sufficiente; Morena Trevisan, sufficiente.

3ª B: Elisa Bolli, distinto; Roberta Branone, sufficiente; Rocco Dominelli, distinto; Maria Lombardo, sufficiente; Massimiliano Nigido, sufficiente; Riccardo Oliveri, sufficiente; Alan Perzano, sufficiente; Davide Redolfi, sufficiente; Katia Roccaforte, buono; Francesca Scardino, buono.

3ª C: Tonino Annaloro, sufficiente; Loris Bacelle, sufficiente; Pierluigi Boeris, buono; Andrea Cutaia, ottimo; Manuela Del Ben, buono; Chiara Gandini, ottimo; Andrea Lombardi, sufficiente; Linda Mancinelli, distinto; Domenico Mancuso, sufficiente; Sara Marucci, distinto; Marco Matteo, sufficiente; Gianluca Milan, buono; Marco Nosenzo, sufficiente; Luca Regalzi, ottimo; Giuseppe Rizzo, buono; Michela Trombin, distinto.

3ª E: Riccardo Baracci, sufficiente, Ronny Bonfolo, buono, Carmine Bruno, buono; Giulia Castagna, sufficiente; Daniele Crocco, buono; Andrea Fadda, sufficiente; Antonio Gagliardi, sufficiente; Marco Gallina, sufficiente; Erika Licciardi, sufficiente; Simone Milia, sufficiente; Lucia Navonzino, sufficiente; Michel Orefice, sufficiente; William Romano, sufficiente; Maria Sole Zerbetto.

Soltanto il 12 per cento dei ragazzi ha avuto la licenza col massimo dei voti

Scuola media «Pavese». 3ª A: Roberto Adamo, sufficiente, Roberto Alvigini, sufficiente, Mattia Barbazza, buono; Elisa Chiodi, ottimo; Irene Chirco, distinto; Luca Cirucci, sufficiente; Denise Davi, sufficiente; Mattia Duo, buono; Elisabetta Folli, sufficiente; Gian Carlo Gilardenghi, sufficiente; Nello Girotti, sufficiente; Alessio Lingua, distinto; Davide Maggio, sufficiente; Silvia Mastrolanni, buono; Danilo Pisani, sufficiente; Cristian Ricci, sufficiente; Erika Salvalaio, sufficiente; Andrea Venturelli, sufficiente; Silvia Veronese, sufficiente.

3ª B: Marco Baccari, sufficiente; Simone Barco, sufficiente; Alessandro Berti, sufficiente; Federica Canella, sufficiente; Sara Di Natale, sufficiente; Alberto Frizlero, sufficiente, Massimo Giorcelli, sufficiente; Valentina Graci, sufficiente; Manuela Grassano, buono; Alice Guernier, buono; Alessandro Lazzarin, sufficiente; Ilenia Lisanti, sufficiente; Stefania Lugano, ottimo; Monica Marchini, buono; Marco Marciano, distinto; Luca Milan, sufficiente; Michela Mosca, sufficiente; Samantha Ruggiero, sufficiente; Luca Sciarabba, buono; Claudio Stringa, buono; Fabio Tavernese, buono; Massimo Valenti, buono; Mara Verzotti, sufficiente.

3ª C: Edoardo Armano, ottimo; Maria Evelyn Bellanda, buono; Maria Elena Bollo, distinto; Marco Cappelli, buono; Valerio Corso, sufficiente; Nicola De Ambroglo, sufficiente; Rosa Dionisio, ottimo; Carlo Drago, buono; Chiara Foglino, sufficiente; Elena Maria Frizzarin, ottimo; Luca Giarola, distinto; Giuliana Giribaldi, ottimo; Sara Guzzardella, ottimo; Stefania Marola, ottimo; Massimiliano Marzo, sufficiente; Marika Milanese, sufficiente; Davide Notti, buono; Dalila Perrotta, sufficiente; Andrea Rubatto, sufficiente; Matteo Sarralno, ottimo; Filippo Tortorici, distinto; Alessio Zaccone, ottimo.

3ª D: Marilena Arcoraca, sufficiente, Fabrizio Beltramelli, distinto, Marco Bonanno, ottimo; Erika Brollo, buono; Samanta Brusasco, sufficiente; Daniele Calamiello, distinto; Marco Cellerino, distinto; Alessio Del Sarto, ottimo; Valeria De Martini, distinto; Angelika Di Stefano, sufficiente; Elisabetta Drigo, sufficiente; Riccardo Ferrato, buono; Annalisa Finesso, buono, Silvio Lanzavecchia, buono; Eva Margaria, ottimo; Roberta Marsicovetere, ottimo; Fabrizio Massa, sufficiente; Mary Mastropaolo, sufficiente; Richard Mazzetto, buono; Ronnie Roma, sufficiente; Valeria Sacco, buono; Mirco Tanga, sufficiente; Fabrizio Todaro, buono.

3ª E: Sara Ansalmi, buono; Fosco Baiardi, distinto; Danilo Bausano, sufficiente; Fabio Camillo, distinto; Luca Corturan, buono; Marco Corturan, buono; Marco Cellerino, ottimo; Alice Ceni, sufficiente; Jlenia Cerri, buono; Silvia Cristiano, distinto; Erica Debandi, sufficiente; Preunthy De Gaetano, buono; Christian Fois, sufficiente; Giuseppe Lo Bue, ottimo; Elisa Morenco, distinto; Andrea Ollier, sufficiente; Mario Pelliccioni, distinto; Marco Piccone Carzano, buono; Matteo Sala, sufficiente; Serena Sardi, buono; Ugo Smorgon, sufficiente; Giusy Speranza, distinto; Marco Taverna, ottimo; Marco Triches, sufficiente; Domenico Versace, buono.

[r. al.]

Cee ed Enaip

Scuola e lavoro In Europa

ALESSANDRIA. Si è concluso ieri all'Enaip il convegno «La formazione transnazionale: il progetto Euroqualification». L'iniziativa coinvolge 13 organismi europei di formazione e qualificazione professionale: il fine è di individuare nuove tipologie di lavoro nei campi del turismo, della difesa dell'ambiente, dell'informatica applicata alle telecomunicazioni.

Il convegno è servito a valutare quanto è stato fatto finora per «Euroqualification» nell'obiettivo di adeguare la preparazione culturale e tecnologica delle genti alle esigenze del mondo del lavoro.

Nella seconda e conclusiva giornata hanno preso la parola i responsabili degli enti di formazione, analizzando il risultato dei tirocini: Francis Carrer dell'organismo francese Afpa ha espresso le valutazioni globali. Le considerazioni conclusive sono state di Ezio Bressan, responsabile dell'Enaip alessandrino.

[b. v.]

Approvato bilancio della municipalizzata

Atm, un altro anno nel sogno del deficit

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, con 18 sì, 13 no e un astenuto, ha approvato il bilancio consultivo '94 dell' Atm, la municipalizzata trasporto urbano. Malgrado il contributo di 4.772 milioni della Regione e quello di 2.073 del Comune, il bilancio chiude con una perdita d' esercizio di 791 milioni.

Il «buco» verrà coperto dal Comune, che tuttavia ricava un utile di 415 milioni per la gestione da parte dell'Atm dei parcheggi delle piazze della Libertà e Garibaldi e del centro Pacto. Il bilancio è stato illustrato dall'assessore alla municipalizzata Daniela Berri, poi è seguita un'ampia discussione.

La municipalizzata ha un deficit pregresso di 13 miliardi, a seguito del decreto legge del primo aprile verrà ripianato per il 50 per cento dallo Stato e per il 40 per cento dal Comune.

Il bilancio preventivo prevedeva, considerati i contributi di Regione e Comune, di raggiungere il pareggio ma in seguito all'alluvione di sono persi materiali del magazzino per 244 milioni e sono stati pagati per i primi interventi 150 milioni. Inoltre sono stati incassati per biglietti e abbonamenti 265 milioni in meno del previsto, in massima parte ancora in seguito all'alluvione, che ha fatto perdere anche un centinaio di milioni dalla gestione dei parcheggi, lasciati a lungo aperti gratuitamente oppure occupati dai mezzi di soccorso.

Il dato più negativo, comunque, continua a essere quello dei viaggiatori, calati a poco più di 4 milioni e 400 mila, ennesima consolidata perdita annua di 300-400 mila. Per ogni viaggiatore l'Atm incassa, per biglietti o abbonamenti, 507 lire e ne spende 2.577, una perdita di 2 050 lire.

Il Consiglio, con 24 sì, 3 no e 12 astenuti ha definitivamente approvato lo Statuto comunale con gli emendamenti concordati in alcune sedute. I consiglieri Cavalchini, Parodi e Mazzoni avevano presentato ancora alcuni emendamenti, poi li hanno ritirati: se ne parlerà dopo il 30 settembre.

[fra. mar.]

A Novi sprint di «Scacco matto», che supera il «Caffè Gel»

«Fanelli» è nella top ten

La gelateria del rione Oasi è l'unica tortonese in classifica. Ai suoi clienti propone il gelato al riso. In prima posizione sempre «I gemelli» di Acqui

Prosegue la caccia tagliando nelle edicole della provincia; il referendum destinato a designare «Il super gelatiere» sempre comanda «I gemelli» di Acqui, ma dopo l'ultimo spoglio spicca il gran balzo in avanti di «Scacco matto».

Con 320 tagliandi in un colpo solo, la gelateria novese risale al posto d'onore, scavalcando i concittadini del «Caffè Gel». Migliorano le loro posizione il bar Peso di Novi, e il bar Sport di Valenza, che hanno infranto il muro delle 300 schede.

Unica rappresentante tortonese nei «magnifici dieci» è per il momento la gelateria Fanelli in viale De Gasperi, nel rione Oasi. A gestirla è Maria Virginia Buccini, con la sorella Giovanna e l'aiuto delle rispettive famiglie. Il locale è frequentato in particolare dai giovani; il dehors, con circa 400 posti a sedere, garantisce spazio e la possibilità di assaporare un po' di frescura. «Ma crediamo che la scelta dei clienti sia solo dovuta alla posizione ideale - dice Maria Virginia Buccini -. Il nostro gelato alla frutta, prodotto con metodi di una volta, trova molti estimatori». Sono una trentina i gusti che la gelateria «Fanelli» propone ogni settimana ai suoi clienti. «E senza nomi strampalati o ad effetto - dice la signora Buccini -: qui è punto solo alla qualità. Una punta di originalità? Il gelato al riso: è fatto con mascarpone, spolverato con riso soffiato. E per chi ha problemi con gli zuccheri, è pronto anche il gelato dietetico, alla soia».

Le titolari della gelateria «Fanelli» di Tortona, nel quartiere Oasi. E' l'unico locale nella «top ten» del «Il super gelatiere» Un dehors con circa 400 posti garantisce tranquillità per gustare il gelato al riso

Questa la nuova classifica: 1 gemelli (Acqui) 616 voti; Scacco matto (Novi) 779; Caffè Gel (Novi) 760, Carletto (Novi) 418; Bar Borsani (Casale) 316; Bar Peso (Novi) 308; Bar Sport (Valenza) 258; Bar Luisa (Basaluzzo) 229; Soban (Valenza) 198; Fanelli (Tortona-Oasi) 177; Bar Nene (Alessandria) 176; Portici (Castellazzo) 74; Dolce vita (Tortona) 52; Yogo bar (Alessandria) 44; Bar N (Alessandria) 16; Cereoná (Alessandria) 15; Bertaro (Acqui) 9; Belvedere (Predosa) 7, Riccardo il gelatiere (Novi), Filippo il gelatiere (Casale), Real (Arquata) e Cremeria corso (Alessandria) 5; gelateria Venezia (Alessandria) 5; Lungorba (Ovada) 4; Tentazioni (Alessandria) 3; Ice cream (Alessandria) e Fossati (Acqui Terme) 1.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA

LETTERE AL GIORNALE

Enoteca di Vignale e capitoli di spesa

Scriviamo in merito all'articolo apparso su «La Stampa» del 26-6-95 e intitolato: «Pace armata...». Si precisa con la presente che l'importo di lire ottanta milioni iscritto a bilancio preventivo dalla precedente gestione non si riferisce alla manifestazione «Vignaludano», ma alla voce «Fitti vari immobili», che costituisce un preciso capitolo d'entrata.

Ringraziamo per il rilievo che il giornale vorrà cortesemente dare a questa importante precisazione

Laura Raimondo Mazzetti
presidente dell'Enoteca regionale del Monferrato Vignale

«Crea impresa? E' poco utile»

A mesembra che il concorso «Progetto Crea impresa», da voi presentato nella scorsa edizione di venerdì 23 giugno e promosso dalla Cofisal in associazione con Provincia, Unione Industriali e Lions club, sia poco utile e soprattutto poco rispettoso delle potenzialità di quei giovani, disoccupati e/o aspiranti imprenditori, a cui si rivolge. Esso infatti non promette alcun aiuto concreto alla realizzazione di progetti imprenditoriali, aiuto che dovrebbe coincidere con la partecipazione al rischio d'impresa, ma si limita a premiare con due soldi le idee migliori, riuscendo così solo ad essere un astratto «gioco del piccolo imprenditore».

Mi sembra che sia un modo per farsi pubblicità a buon mercato, come il solito vecchio modo di fare politica: capire le reali esigenze del Paese e fingere di interpretarle, stando attenti a non cambiare niente.

Ing. Luca Rahossi
Resp. Org. Alleanza Nazionale Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonica.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.977
Bassignana: Avs 925 841
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 949 830
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 70 20
Ovada: Croce Verde 80
Ponzone: Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avs 924.050
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87 300
Villalvernia: Croce Verde 0337 248202.
Voghera: Croce Rossa 46

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.677). Dalle alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno abbassate e disagio prescrizione medica le, co: e chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, oltre al ricalo medicho ur-

Acqui Terme: Bollente, corso 36 (322.747).
Casale M.to: Bodo, via (961.261)
Novi Ligure: via Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Franzosa, piazza Assunta 18 (80 341).
Tortona: Centrale, via Emilia (861.403)
Valenza: Rapetti via Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 200 537. **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 51, **Tortona:** 865 227 **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285 **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434.111, 0337/248 6201, **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 858 783, **Cerrina:** 949 429, **Felizzano:** 791.619 **Gavi:** 842.55, **Novi:** 33 21, 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638 129, **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

MORTI. Luigina Luini, di 91, Livio Dagila, di 69, Luigina Maria Rota, di 74; Mario Casella, di ; Pietro Capra, di 84

ACQUI

NATI. Francesca Sardi, Alberto Ahale.

MORTI. Ricci, di 87; Gi Zunino, di 83; Caterina Benazzo, di 87; Antonio Volpe, di 71, Mario Luigi Prato, di 83; Battista Ferraris, di 81

SPOSERANNO. Pasquale Virgilio, operaio, con Maria Vittoria Sanuto, infermiera professionale, Paolo Vacca, Alessandra Scarsi, insegnante.

ATTIVITA'

Il sindaco Riccardo Coppo ha confermato alla presidenza l'Amc, l'azienda municipalizzata di **Casale**, Elisabetta Re che era stata nominata durante scorso mandato amministrativo. Consiglieri dell'azienda sono: Luciano Patrucco, Luigi Bo, Giuseppe Filiberti e Corrado Calvo, che è anche consigliere provinciale.

E' stata costituita a **Novi** la società immobiliare macello civico spa, che gestirà la ristrutturazione mattatoio e isola. Il Comune avrà il 65 per cento delle quote, il restante 35% sarà conferito una ditta, la Bagliani snc

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Proiezione sull'arte Pellizza

Oggi alle 21,30 nel seminario vescovile di piazza Duomo ad Acqui, proiezione su «Pellizza da Volpedo, affreschi gotici e tardogotici della Valle Bormida».

[b. v.]

INCONTRO

La difesa del bacino Scrivia

Nella sala consiliare del Comune di Tortona, alle 21, l'ingegner Giuliano Cannata dell'Università romana «La Sapienza» presenta il progetto «Difesa idrogeologica e ge del territorio del bacino dello Scrivia».

[m. l. m.]

O

Comune cerca tre amministrativi

Il Comune di Alessandria cerca tre «istruttori amministrativi» di qualifica, tra i e i 40 anni. Diplomati e iscritti al collo devono presentarsi in via Cavour entro le di venerdì con tesserino libretto di lavoro e documento.

[b. v.]

Il pds si al congresso

Tre giorni di dibattito pds Valenza per il primo congresso di sezione: in discussione la relazione di Massimo D'Alema «Per un patto federativo della sinistra italiana». Verranno rinnovati gli organismi dirigenziali.

[r. c.]

ORAFI

Consulenze gratis all'Aov

Tre giorni di consulenze gratuite all'Associazione orafa valenzana, oggi con l'avvocato Polco Perrone: 9,15 - 10,15; domani per economia e finanza Giuseppe Serracane: 15 - 16; venerdì marchi con Roberto Ghezzi: 14,30 - 15,30.

[r. c.]

VACANZE

Soggiorni per anziani a Betania

La parrocchia di S. Maria Maggiore, di Valenza, organizza un soggiorno di 10 giorni per anziani a Betania con assistenza diurna e notturna. Le serate saranno allietate da intrattenimenti. Telefonare allo 0131 - 94.34.04.

[r. c.]

In 100 hanno chiesto di rappresentare il Comune in comitati e negli enti

Gli «autocandidati» di Tortona

Il sindaco ha scelto 29 persone: tra loro molti laureati. Particolare attenzione alle competenze relative ai settori da coprire. Resta da istituire la commissione per i problemi dell'ambiente

Il municipio di Tortona. Per la prima volta i posti di rappresentanti del Comune in enti e commissioni sono stati assegnati dal sindaco sulla base di autocandidature di cittadini

TORTONA. Sono state rese note le [redacted] dei rappresentanti [redacted] Comune nei comitati di gestione e nelle [redacted]. [redacted] 100 autocandidati, il sindaco Balossino ne ha selezionato 29. Un esperimento, quello delle autocandidature, che ha riscosso un notevole successo.

Enti e nomi dei nominati: comitato di gestione per l'asilo ni[redacted]: Adriana Bruno (maestra d'asilo), Maria Assunta Orsi[redacted]lins, matematica al liceo scientifico di Ovada), Rita Canobbio [redacted]lina, elementare); comitato di gestione per la scuola musicale «Peralo»: Giovanni Lamberti (avvocato, diplomato al conservatorio), Stefanella Ravazzi[redacted]lins, di musica alla media «Valenziano»); Paolo Emiliani (laureato in [redacted] politiche, [redacted] mercerciante strumenti musicali), Pietro Ruffini (laureato in lettere classiche), Clara Rolandi (laureata in musicologia), Adriana Azzaretti (diplomata in pianoforte); consiglio di gestione servizi e attività culturali: Giovanni Castagnello (ins. di storia e filosofia al «Peano»), Daniela Coccia (laureata in lettere, scrittrice), Luigi Maioli (ingegniere, segretario del Circolo del Cinema di Tortona, Voghera e Ovada); commissione commercio mercato ortofrutticolo all'ingrosso: Patrizia Tuis (procuratore legale), Vittorio Greggio (dipendente Asmt, vicepresid. Consiglio circosc. Passalacqua), Massimo Corte (commerciante macchine agricole); consiglio di amministrazione Asmt: presidente Franco Cattaneo (commercialista), membri effettivi Michela Graziano (laureata in economia aziendale, docente Ilog «Baratta» di Voghera), Emma Lomartire (laureata in economia e commercio, responsabile sindacale zona di di Tortona Inca-Cgil), Ezio Cizza (dott. commercialista), Mario Ronchetti (tragliniere, funzionario del Credito artigiano); consiglio di amministrazione Centro di orientamento scol. professionale: Patrizia Rossini (consulente Centro orientamento Voghera), Rossana Rivabella (vice proc. [redacted] Pretura [redacted] Tortona), Giuseppe Bruni (ins. di storia e filosofia al liceo «Peano»).

Consiglio direttivo Pro loco Amici dell'Oasi-Paghisano: Roberto Romualdi (dip. Asmt, già probivirro dell'Oasi-Paghisano); consiglio direttivo Pro loco Mombisaggio: Ernesto Ferrari (geometra, collaboratore di giornali, responsabile ufficio lati); commissione commercio su aree pubbliche: Fabio Lugano (laureato in economia aziendale, lavora nell'azienda [redacted] famigliai); commissione partecipazione Comuni accertamento tributi: Giovanni Gobello (tragliniere, responsabile tecnico Marci assicurazioni), Roberta Noble (laureata in giurisprudenza, funzionario Comune di Novi); comitato per [redacted] pari opportunità uomo/donna: Patrizia Pederzani (già presidente comitato di gestione nello nido).

Ecco gli «autocandidati» esclusi: asilo nido: Marinella Loguercio, Barbara Toccalini; scuola musicale: Lucio D. Bottiroli, Silvio Verri; servizi e attività culturali: Pietro Baldi, Bruna Bagnorino, Fiorenza Stringa, Lucio D. Bottiroli, Silvio Verri, Antonella Polfonchio, Maria T. Carozzo, Giorgio Pertusati; consiglio Asmt: Cesare Goglino, Mario Merlino, Gianfranco Anverso, Francesco Perduca, Quintilio Benvenuto, Angelo Bottiroli, Carlo Viletti, Natale Bussati, Aldo Secchi, Fernando Fagioli, Giancarlo Genocchi, Giovanni Caniggia, Claudio Lisini, Bruno Arnuno, Massimo Parodi, Gian M. Repregosi, Giuseppe Tova, Aldo Mogni, Pietro Ratti, Domenico Rivarolo, Giorgio Migliori, Giuseppe Carbonato, Orazio Marciano, centro orientamento: Maurizio Taverna, Massimo Pasotto, Ettore Zanichelli, Giorgio Pertusati; Pro loco Amici Oasi-Paghisano: Vito Loguercio; commercio aree pubbliche: Antonio Del Prete, Giuseppe Vergagni, Giorgio Pertusati. Accertamento tributi: Roberto Gabatelli; pari opportunità: Nicoletta Nicola, Roberta Riva De Onestis, Maria A. Orsi, Rossana Rivabella; consulta per i problemi dell'ambiente (per il momento non [redacted] istituita): Gianpiero Prati, Bruno Bernocchi, Angelo Bottiroli, P. Tuis, Massimo Parodi, Domenico Oppizzi, Fiorenza Stringa, Rita Dell'Ippolito, Orazio Marciano, Massimo Pasotto.

[m. t. m.]

I portici e il sindaco Lovelli di Novi

Triumvirato alla [redacted] spa

Novi vuol rafforzare il vertice Varato il restauro dei portici

NOVI. Più controlli sulla «Acque e sorgenti novesi spa» da parte del Comune, che nominerà oggi tre dirigenti della società al posto dell'amministratore unico. Lo ha deciso il Consiglio, presieduto dal sindaco Mario Lovelli. L'assemblea ha ritenuto opportuno ampliare il vertice dell'azienda creata per realizzare il sistema informatico in municipio e all'Usl.

L'opera di risanamento è stata condotta da Giampiero Fontana, ma ora Novi intende affidarsi a un organo collegiale per la gestione futura della spa. La proposta di tre consiglieri ha trovato tutti d'accordo, mentre il Consiglio si è diviso sull'approvazione del bilancio '94.

Hanno votato a favore i partiti [redacted] maggioranza (pds, patto democratici e rifondazione comunista), si [redacted] astenuto il ppi, contrario il polo della libertà. [redacted] consuntivo della spa è di 2 miliardi e 7 milioni, con un utile netto di circa 155 milioni.

«E' un dato confortante, se si considera che l'anno precedente si era chiuso con perdite superiori al mezzo miliardo - ha spiegato Fontana nella relazione illustrativa - Nel triennio '92-94, i debiti sono diminuiti da 1822 a 541 milioni, mentre i ricavi sono passati da 468 a 1341 milioni». E' stato raggiunto il pareggio di gestione (nonostante i corrispettivi del servizio siano invariati), ed è stato potenziato il livello delle prestazioni. L'anno scorso ci sono stati investimenti per 200 milioni e si è provveduto all'installazione di computer all'Usl, all'ufficio [redacted] commercio e al [redacted] mando di polizia municipale. Tra gli obiettivi dell'«Acque e sorgenti novesi» ci sono l'unifi[redacted] dei servizi nella Usl accorpata Novi-Acqui-Ovada e [redacted] fornitura di hardware e software al Comune di Francavilla.

Il Comune intende anche destinare parte dei soldi ottenuti con la vendita dei beni comunali al restauro dei portici vecchi di corso Marenco. L'ha annunciato in Consiglio l'assessore Romano Cabella rispondendo all'interpellanza di Forza Italia. Il miliardo e mezzo che si prevede entri nelle casse comunali attraverso la vendita di una serie di immobili, avrebbe dovuto essere impiegato nel recupero del teatro Marenco. Ma la proposta avanzata dalla fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria di accollarsi finanziariamente l'ultima parte dei lavori, in cambio d'una partecipazione in una società ad hoc proprietaria dell'edificio, ha indotto il Comune a pensare a un diverso utilizzo del denaro disponibile con le alienazioni. Cabella ha anche fornito un primo elenco delle opere che potrebbero essere finanziate con la vendita di parte del patrimonio pubblico, tra cui la ristrutturazione dei vecchi portici che appare urgente, il ripristino del centro sportivo All Season. Interventi di manutenzione ordinaria. In commissione consiliare lavori pubblici si valuteranno le opere «più immediatamente cantierabili».

Intanto il Comune, per [redacted] spurare nuovi distacchi di calcinacci dal soffitto, ha approvato [redacted] progetto per il ripristino [redacted] la copertura e il rifacimento dell'intonaco, per una spesa di 85 milioni. I lavori, a trattativa privata, dovrebbero terminare entro settembre.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Donna di Grondona

Va nei boschi ed è ferita da un capriolo

GRONDONA. Ferita da un capriolo mentre passeggiava nei boschi, [redacted] donna di 67 anni è [redacted] medicata in ospedale: guarirà in una decina di g[redacted]. Vittima dell'incidente, [redacted] a Grondona, in località Fubina, [redacted] Ada Tassistro, abitante in via Spinti 7. L'altro pomeriggio, la pensionata era in un bosco a pochi centinaia di metri [redacted] casa. All'improvviso, si è [redacted] di fronte un capriolo. Forse, l'animale selvatico [redacted] spaventa[redacted] (nella zona, sono frequenti le battute dei cacciatori) ma, invece di fuggire, ha scaricato l'indesiderato visitatore.

Ada Tassistro ha tentato di allontanarsi, ma è stata colpita dal capriolo ed è caduta a terra in una zona scoscesa. Ha riportato ferite e contusioni varie e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del «S. Giacomo» [redacted] Novi Ligure.

In località Fubina sono poi intervenuti i guardacaccia: sembra - ma la notizia non è confermata - che il pericoloso capriolo sia stato successivamente abbattuto [m. d.]

Novi: l'imprenditore che sparò a cognato e nipote, dopo averli inseguiti in auto

Una perizia per l'omicida mancato

Il difensore ha chiesto accertamenti psichiatrici. L'accusato sostiene che non aveva intenzione di uccidere: voleva soltanto intimidire i due. L'uomo è in carcere, in precarie condizioni di salute

NOVI LIGURE. Perizia psichiatrica per [redacted]ul Savio, l'imprenditore di 49 anni, abitante in una villa in strada statale 35 bis dei Giovi 71, che il 27 febbraio esplose alcuni colpi d'arma da fuoco contro il cognato, Vittorio Marsi, 54 anni, titolare della «Fridocks» di Pozzolo Formigaro, e la nipote Raffaella, di 27, senza ferirli.

L'ha chiesta [redacted] difensore Tino Goglino e ieri il gip Antonio Marozzo ha affidato l'incarico al dottor Carlo Rugo di Alessandria che ha prestato giuramento riservandosi di rispondere ai vari quesiti.

Raul Savio, accusato di duplice tenta[redacted] omicidio, è detenuto a San Michele in cattive condizioni di salute: un proiettile, partito accidentalmente dalla sua pistola automatica, si è conficcato nel cervello dopo aver trapassato la lingua e la radice del naso. L'uomo è cieco dall'occhio destro e ha gravi difficoltà a deglutire. Un lungo, delicato intervento chirurgico eseguito alle «Molinette» di Torino gli ha salvato la vita ma l'imprenditore necessita di cure che il difensore spera gli vengano riservate.

Il novese Raul Savio, 49 anni

Interrogato dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, che conduce l'inchiesta penale, Raul Savio ha dichiarato che [redacted] intendeva assolutamente uccidere cognato e nipote, ma solo spaventarli e compiere un'azione dimostrativa».

C'erano contrasti fra Raul Savio, un tempo proprietario della «Fridochas», azienda specializzata nella refrigerazione di prodotti alimentari, e Vittorio Marsi. In seguito a un [redacted] contenzioso per questioni economiche, l'azienda è passata al cognato (che ha vinto la causa in primo e in secondo grado) e la gestisce con la moglie Simona, sorella di Raul.

Il comportamento dell'imprenditore sfiorò la strage. Il mattino del 27 febbraio Marsi e la figlia, usciti dall'abitazione in via De Negri, si dirigevano [redacted] a Pozzolo sulla Lancia Thema condotta dall'industriale. In piazza XX Settembre l'auto fu affiancata dalla Golf di Savio che impugnava una pistola.

Marsi, intuito il pericolo, accelerò ma il cognato esplose i primi colpi andati a vuoto. Le due auto viaggiarono affiancate per 100 metri, Savio sparò ancora e il proiettile si conficcò nel tettuccio. [e. c.]

IN BREVE

CAL[redacted]

Ladri [redacted] mountain bike inseguiti e catturati

Rubano una mountain-bike a Casalnoceto, ma sono inseguiti e bloccati dai carabinieri. Sono i tortonesi [redacted] Gilardenghi, 23 anni, via Matteotti 23, e Stefano Vignoli, di 24, via Pinto 13. E' accaduto poco prima delle [redacted] di ieri. Dopo aver rubato la bicicletta (valore [redacted] mila lire) di Marina Bergaglio, 29 anni, sono fuggiti. Presi, hanno patteggiato: Gilardenghi 8 mesi, 20 giorni di reclusione e [redacted] mila lire di multa; Vignoli 4 mesi e 400 mila lire. [m. t. m.]

[redacted]

In Consiglio provinciale Boretto subentra a Foco

Surroga [redacted] Provincia ad Andrea Foco, pds, vice presidente del Consiglio regionale, subentra Valter Boretto, eletto nel collegio di Gavi. [r. al.]

[redacted]

Il parroco di Ovada ferito nello scontro d'auto

Due feriti in un incidente d'auto ieri, verso le 13,15, in località S. Antonio di Pozzolo, all'altezza del market «Famila». Il parroco ovadese Giovanbattista Ottonello, 72 anni, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Guarirà in una settimana il valenzano Massimo Puzzangara, 25 anni. [m. d.]

PONTECURONE

Quattro milioni d'ammenda all'imprenditore Fiocchi

Il pretore ha condannato Romano Fiocchi, 54 anni, di Pontecurone, amministratore della Fiocchi Box, a 4 milioni di ammenda. Non rispettò il termine per la valutazione dle rumore in azienda. [m. t. m.]

TORTONA

Vogherese patteggia per offese a [redacted] finanziere

Gianni Girani, [redacted] anni, di Voghera, via Alessandrina 6, ha patteggiato 1 milione e 500 mila lire di multa per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale: a Tortona offese un finanziere. [m. t. m.]

Condannato

Pagò il vino [redacted] assegno non coperto

BERGAMASCO. Quattro mesi di reclusione, 200.000 lire di multa e pagamento delle spese processuali, senza benefici di legge: è la condanna inflitta in pretura ad Alessandria a Antonio Carlo Barbaris, 46 anni, abitante a Torino, detenuto [redacted] carcere di Civitavecchia.

L'uomo, che ha rinunciato a comparire al processo, era accusato di truffa ai danni del commerciante Carlo Bordo, di [redacted] anni, abitante a Bergamasco in via Battisti [redacted].

[redacted] 17 agosto del '92 il torinese acquistò da lui l'[redacted] litri [redacted] vino, contenuto in ventidue [redacted] migliaia, per un importo di 1 milione e 603 mila lire. Il vino era destinato a una ditta ligure, di Borghetto Santo Spirito. Al momento di pagare Barbaris disse a Carlo Bordo di non disporre di denaro contante e lo convinse ad accettare un [redacted] gno che, [redacted] all'incasso, risultò scoperto.

Il commerciante, dopo aver cercato invano di ottenere i quattrini, denunciò il cliente ai carabinieri. [c. c.]

Tortona, chiusa la vicenda relativa al centro commerciale I.ce.co.

Assolto l'ex assessore Bianchi

Era finito nei guai per una concessione edilizia

TORTONA. Si è concluso con tre assoluzioni con la formula «perché il fatto non sussiste» il processo per concorso in abuso edilizio che vedeva imputati l'ex presidente della Provincia, Massimo Bianchi, [redacted] anni, in qualità di [redacted] all'Urbanistica del Comune di Tortona, l'allora capo del servizio urbanistica dell'ufficio tecnico comunale, Vittorio Gianelli, [redacted] anni, e l'impresario Giuseppe Mutti, 68 anni. Il processo, durato più di un anno e [redacted] udienze, riguardava la costruzione del centro commerciale I.ce.co., la srl proprietaria dell'area e committante dei lavori assunti dalla Sim.co.: di entrambe le società è legale rappresentante Giuseppe Mutti.

[redacted] processo s'era iniziato il [redacted] aprile 1994: numerose le modifiche apportate al capo d'imputazione. Secondo l'accusa, Mutti avrebbe costruito il centro commerciale in difformità rispetto alla normativa urbanistico-edilizia comunale. Inoltre il relativo piano di espansione commerciale non era conforme alle prescrizioni [redacted] piano regolatore generale. Ancora, mancava [redacted] il nulla osta che, secondo il p.r.u., la Regione [redacted] avrebbe rilasciato appunto perché il Pec non era conforme al piano regolatore. Secondo la normativa regionale, il nulla osta va chiesto quale autorizzazione preventiva, mentre la normativa nazionale lo prevede quale intervento successivo: il Comune aveva adottato la seconda interpretazione.

L'ex [redacted] Massimo Bianchi

Con Mutti erano [redacted] in concorso Bianchi e Gianelli: il primo rilasciò e il secondo istruì la concessione edilizia in favore dell'I.ce.co. e ritenuta illegittima. Nell'estate '92 i lavori, [redacted] iziati il 30 gennaio, vennero sospesi e la concessione edilizia fu annullata. Nel '93 il Comune rilasciò una nuova concessione. E' stato però dimostrato che le opere realizzate dall'I.ce.co. prima della sospensione dei lavori sono conformi a quanto autorizzato [redacted] la concessione del '93. [m. t. m.]

Lavori in corso: camere mortuarie trasferite

I morti? In Ortopedia Scatta subito la protesta

ALESSANDRIA. Da ieri mattina e sino ai primi di luglio - così si spera a meno di ritardi nei lavori - ricoverati, medici e infermieri di ortopedia, all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dovranno convivere con i defunti.

Chiuse per lavori - erano state allovinate - le camere mortuarie site nella parte dell'edificio su spalto Marengo, [redacted] ieri mattina per «ospitare» i morti vengono utilizzate due stanze adiacenti a una parte della divisione di ortopedia, accanto la sala operatoria e alla sala gessi.

Il provvedimento è firmato dal direttore sanitario dottor Giancarlo Forno e la scelta [redacted] bra sia stata motivata dalla mancanza di altri spazi: giustificazione che, considerata [redacted] stità dell'ospedale, appare quanto meno discutibile.

Ieri mattina, quando il primo defunto [redacted] stato trasportato in una delle due camere [redacted] provvisorie, subito si sono registrate proteste. «Assurdo - è stato detto - che un ricoverato, d[redacted] essere portato in sala operatoria, debba passare davanti alle camere mortuarie».

E lo stesso, secondo le proteste, vale per quanti sono in attesa di visita oppure di accedere alla sala gessi: i forieri sono a pochissimi metri, due o tre.

«In considerazione della stagione - viene fatto osservare - potrebbero anche diffondersi esalazioni non gradevoli. [redacted] tutto il rispetto per i defunti si deve anche tenere conto che quanti devono essere ricoverati in ospedale possono, almeno psicologicamente, avere qualche perplessità nel dover condividere lo spazio con [redacted] camere mortuarie».

Si assicura che la ristrutturazione sarà ultimata [redacted] primissimi di luglio, non oltre il 4 o il 5, ma forse era meglio trovare un'altra sistemazione. [f. m.]

COMUNE [redacted] SERRAVALLE [redacted]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[redacted]ità gara a licitazione privat[redacted] sensi art. 21 e seg. Legge n. 216 - 2/6/95 per lavori di realizzazione Scuola Media "Martiri Benedicta" - 3° Lotto - Uffici - Laboratori.
Importo a base d'asta L. 355.433.079.
Cat. 2 A.N.C. per l'importo a base d'asta.
G[redacted] potranno chiedere di essere invitati alla gara inviando domanda in carta legale, cor[redacted] certificato di iscrizione ANC in originale o copia autenticata, alla Segreteria del Comune - Via Berthoud 49 - 15069 Serravalle Scrivia (AL). Entro le ore 12 del giorno 13/7/1995.
Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 28/6/1995 al 13/7/1995.
IL SINDACO
Antonio Molinari

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
Dg. Bruno Conti Agenzia Pubblikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
tel. (0131) 442.543 - 442.544

Casale, a settembre in funzione un nuovo sistema sperimentale

Usl, prenotazioni dal medico

A fissare l'appuntamento con lo specialista o per le analisi e le visite potranno essere anche i farmacisti. L'iniziativa riguarderà l'area dell'ex Usl 76, dopo 3 mesi sarà estesa

CASALE. Le analisi cliniche e le visite specialistiche in ospedale si potranno prenotare anche in farmacia e dal medico, oltre che al Centro unificato dei prelievi (Cup) del Santo Spirito.

L'innovazione, presentata ieri dal direttore generale dell'Usl 21, Gabriella Novarese, entrerà in funzione a settembre via sperimentale. Durante questa prima fase hanno dato la loro adesione per la prenotazione diretta tramite sistema informatico le farmacie «Cavanzza» in via Duomo e «Comunale» di Porta Milano, oltre a quella decentrata di Cellamonte. Anche l'associazione dei medici ha aderito, ma non ha ancora comunicato quali saranno gli ambulatori designati.

Tutti i tipi di analisi e qualsiasi prestazione ambulatoriale potranno poi essere prenotati al «Cup» di viale Giolitti, aperto nei locali dell'ex farmacia Santo Spirito, già attivo per le analisi del sangue.

La fase sperimentale durerà due o tre mesi (per ora solo nell'area dell'ex Usl 76), poi il sistema prenotazione computerizzato dovrebbe essere esteso a tutte le farmacie e ai medici di base. Il metodo è semplice: i loro terminali informatici saranno collegati al sistema centrale al Santo Spirito. Il paziente, munito di impegnativa del medico curante, potrà chiedere la prenotazione dell'esame clinico, della radiografia o della prestazione medica desiderata

Un nuovo sistema di prenotazioni all'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Il farmacista o il medico, componendo un numero telefonico verde (quindi con addebito all'Usl), potrà fissare data e ora, rilasciando una ricevuta completa dell'importo del ticket.

Tra l'altro, per ora, il pagamento può avvenire allo sportello bancario interno all'ospedale o alla sede di via Saffi della Banca del Monte di Lombardia, ma il direttore generale ha annunciato che è in programma la dotazione delle apparecchiature che consentiranno di pagare i ticket 24 ore su 24.

«Con il nuovo sistema di prenotazione centralizzato al Cup o decentrato nelle farmacie e tra i medici di tutto l'Usl - spiega la dottoressa Novarese - si tende a eliminare la coda d'attesa nei reparti e i lunghi percorsi burocratici».

In un futuro non troppo lontano anche le visite specialistiche dai medici che esercitano la libera professione all'interno del Santo Spirito potranno essere prenotate e pagate con lo stesso sistema. L'impianto telefonico attivato per questa operazione è basato su più linee verdi. In parte saranno utilizzate per le prenotazioni decentrate tramite farmacie e medici, ma già si pensa ad altri collegamenti, magari con i Comuni.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

L'automobile s'incendia davanti ai vigili del fuoco

Ha preso fuoco proprio davanti alla caserma dei pompieri l'auto della casalese Cristina Tomassoli, 27 anni, via Italo Rossi. A dare l'allarme è stato il capo dei vigili, Enrico Scoccati, che, al termine dell'orario di lavoro, stava uscendo. Lievi i danni grazie al tempestivo intervento. [s. m.]

«Ebrei e pregiudizi» rinviata la presentazione

Lo studio su «Ebrei, pregiudizi, diversità» promosso dalla comunità israelitica di Casale non è ancora stato ultimato. L'analisi completa, annunciata per oggi, sarà pronta tra una settimana [s. m.]

Proteste per gli incroci scarsamente illuminati

Continuano le proteste per l'illuminazione carente in zone di Casale. Tra i punti più critici la zona del Prijocco e l'incrocio di strada vecchia per Asti. E' un bivio che periodicamente resta senza illuminazione per il cattivo stato dell'impianto. [t. f.]

Nell'ambito di un progetto finanziato dalla Cee

A lezione dai casalesi i vigili greci di Glifada

CASALE. I dirigenti della polizia municipale di Glifada, un nel Nord Grecia, saranno presto a Casale per «imparare» dai vigili monferrini. E' stato deciso nell'ultimo incontro nell'ambito del progetto «Pol-Pol» (cioè: Piano urbano del traffico-Polizia municipale) finanziato dalla Comunità europea e a cui partecipano Casale, Glifada e la spagnola Oviedo.

«Abbiamo già ospitato fa a Casale per un primo approccio ai problemi della gestione urbana gli amministratori dei due centri - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -: pochi giorni fa siamo stati noi in Spagna. E presto ospiteremo i greci per un successivo scambio concreto di esperienze».

Alla base del progetto comunitario ci tutte le problematiche inerenti al traffico, l'inquinamento urbano, la gestione dei parcheggi e della viabilità. «E' un campo in cui Casale è Comune precursore, perché da anni si è dotato di piano urbano del traffico» spiega Merlo.

Il piano urbano del traffico era stato elaborato negli Anni Ottanta dalla Metropolitana milanese e aveva dato primo obiettivo uno studio che aveva permesso la realizzazione della «zona blu», oltre ad individuare una serie di parcheggi, in parte ancora da realizzare (come la struttura multipiano prevista in via Cavour).

Un'altra «particolarità» urbanistica di Casale che da sempre ha destato interesse è la gestione della zona industriale strada Valenza, la cui struttura già i polacchi di Mieleck, città gemellata nell'ambito di un altro progetto comunitario, si erano proposti di «copiare».

Così, presto i vigili greci arriveranno in Italia per esaminare da vicino la situazione di Casale e poi applicarne il modello nel loro centro urbano. «E' di loro interesse anche la struttura del nostro corpo di polizia municipale e sicuramente sarà al centro dei nostri incontri» spiega Merlo.

Tino Ferrarotti

L'assessore Luigi Merlo

All'asta

Calvi ricompra i beni pignorati

CASALE. Un debito con il Fisco di 60 mila lire è costato alla fine cinque volte tanto all'assessore alle Manifestazioni, Gianni Calvi, area pds, obiettore di coscienza alle spese militari.

Calvi, come una decina di altri casalesi, ogni anno col «740» non versa la parte delle sue tasse che sarebbe destinata all'acquisto di armi, ma versa la somma sul capitolo del bilancio statale relativo alla Pubblica istruzione. L'operazione non è però permessa dalla legge, che prevede il ricorso al pignoramento dei

Così a Calvi sono stati pignorati un televisore e un videoregistratore. Che ieri sono stati messi all'asta. Sono stati acquistati dallo stesso gruppo di obiettori casalesi.

«Ci teniamo a segnalare che, alla fine, per riappropriarci dei nostri beni paghiamo molto più delle tasse dovute. E' un gesto dimostrativo, perché vogliamo che lo Stato renda possibile l'obiezione di coscienza alle spese militari» spiega Gianni Calvi. [t. f.]

Il caso del sacerdote sarà presentato alla Curia di Casale

Montemagno, giovani solidali con il parroco minacciato

MONTEMAGNO. In paese non si parla d'altro. L'iniziativa di don Enzo Tramballolo, 45 anni, da tre parroco di Montemagno, di sostituire la messa di domenica mattina con un pubblico «j'accuse» alla comunità montemagnese, continua a generare discussioni. Ieri un gruppo di ragazzi del paese ha redatto un comunicato di appoggio a don Enzo, in cui si legge che «i giovani di Montemagno e le loro famiglie sono in tutto solidali con il parroco e lo riconoscono come loro portavoce».

Don Tramballolo, domenica, invece di celebrare la messa festiva aveva parlato «a braccio» per quasi un'ora, raccontando dei suoi anni a Montemagno, ultimamente segnati da «lettere anonime, telefonate silenziose ripetute più volte ogni notte, da atti di vandalismo in canonica e all'oratorio».

Il sacerdote al suo arrivo a Montemagno aveva dato forte impulso all'attività oratoriale, ristrutturando i locali parrocchiali e l'annesso teatrino; aveva realizzato una sala

Don Enzo Tramballolo, 45 anni

per la catechesi e soprattutto consolidato un ottimo rapporto di amicizia con giovani e giovanissimi di Montemagno e dei Comuni vicini.

Molte sono state le iniziative organizzate dal parroco, come spettacoli teatrali in dialetto, serate musicali e di karaoke, gite in bicicletta con i ragazzi al santuario di Crea. Ultima in ordine di tempo, l'ospitalità per un'intera giornata a cinquanta barboni provenienti da Torino.

«Ho dato il massimo - si sfoga don Enzo - ma nessuno mi aiuta, anzi sono sempre di più quelli che mi mettono i bastoni tra le ruote».

Del problema, balzato così prepotentemente alla ribalta, si è parlato lunedì al termine del consiglio comunale di a Montemagno. «Chiederemo un incontro con il vicario della Curia di Casale, monsignor Mosseno - dice il sindaco Ernesto Pietrasanto - Bisogna fare qualcosa, anche se non sta a decidere». E aggiunge: «Don Enzo in questi anni ha lavorato tanto per Montemagno, soprattutto per i giovani. La gente, però, gli ha chiesto e gli chiede tuttora di fare di più il parroco, nel senso tradizionale del termine».

Da qui sarebbero nate le incomprensioni, «e il bufera che si è scatenata ultimamente intorno alla vicenda», conclude.

Brunella Mascarino

Cominciati i lavori per riparare lo sbarramento sullo Stura

Belforte ritrova la diga

L'opera era stata danneggiata da una piena un anno fa. Sarà così possibile riattivare la centrale elettrica comunale e smaltire i fanghi del depuratore

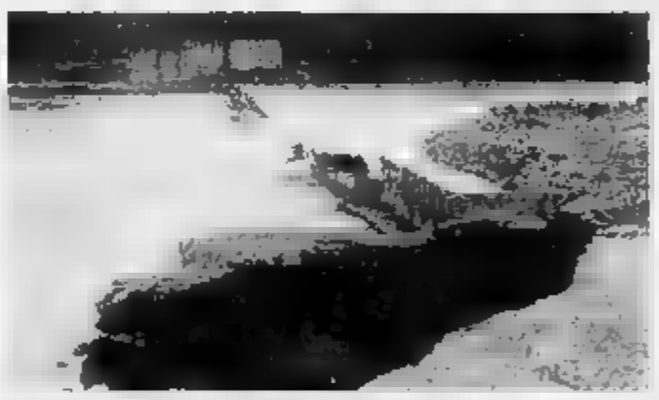
BELFORTE. Sono iniziati i lavori per il rifacimento dello sbarramento sullo Stura, struttura indispensabile per alimentare la centralina elettrica comunale che è funzionante dal luglio 1991.

La «diga» era crollata nel giugno '94, per la piena del torrente. C'erano state molte polemiche: i prelievi di ghiaia avvenuti in zona erano stati ritenuti responsabili di aver contribuito a rendere più vulnerabile la struttura, che in passato aveva resistito a piene analoghe.

Lungo 60 metri, lo sbarramento, ora solo appoggiato al fondo. Ora, invece, sono stati previsti alcuni pali di ancoraggio per renderlo più solido.

C'è voluto tempo per il perfezionamento della pratica e per il reperimento dei fondi: il costo per la ricostruzione è di 110 milioni. Il sindaco Giovan Battista Alloisio e l'assessore Carlo Banchero sono finalmente soddisfatti per l'inizio dei lavori. Tra l'altro, lo scorrimento delle acque nel canale risolverà il problema degli scarichi del depuratore, che, finendo nel canale privo d'acqua, sono stati al centro di proteste del punto di vista igienico-sanitario.

Grazie alla lungimiranza del sindaco Alloisio in carica dal 1960 ed è stato rieletto ad aprile. Belforte è stato uno dei pochi Comuni a beneficiare dei contributi previsti per il contenimento energetico. La centralina, con la produzione di kilowattora all'anno, assicura il recupero di quanto il Comune spende per l'energia elettrica, dando la possibilità, con l'utile rimanente, di far fronte anche al mutuo acceso per completare l'opera (costata 400 milioni). [r. ba.]


Ai via i lavori. Lo sbarramento sullo Stura distrutto dalla piena un anno fa

CASALE

Si è costituito

Un Consorzio per il bacino del fiume Po

CASALE. è costituito a Casale il Consorzio agroforestale e territoriale del bacino Po. Ha nominato consiglio direttivo presieduto dall'avvocato Francesco Cappa. Spiega il presidente: «E' un organismo volontario, senza fini di lucro, che rappresenta gli interessi sia dello proprietà che dell'impresa nelle fasce rivierasche del . Gli aderenti al C sono solo del Casalese, ma anche del Vercellese e del Torinese. «Lo scopo - dice Cappa - è quello di estendere l'iniziativa a tutta l'area fluviale del Po e dei affluenti»: dalla confluenza della alla confluenza del Tanaro.

La sede del nuovo ente è in via Alessandria, a Casale.

Il Consorzio è sorto per proteggere i diritti e interessi privati che sulle sponde fluviali vivono, lavorano e traggono risorse e per affiancarsi alle autorità preposte alla conservazione e alla valorizzazione territorio. «Non siamo per un confronto ostile, perseguiamo la collaborazione» [s. m.]

LA CURIOSITA'

DAL PASSATO NOBILIARE

La città cambia il proprio stemma e rilancia il suo ruolo di guida

Una Contea nel segno di Acqui

Il sindaco invita a un'«alleanza» fra Comuni

ACQUI. La città rivendica le sue origini nobili. Guardando con attenzione lo stemma del Comune riportato su alcuni manifesti ci si accorge che è un po' diverso. Invece di essere sormontato da una corona di città, come stabilito dal regio decreto del 6 maggio 1870 esibisce una corona nobiliare, da conte. Qualcuno ha pensato a un clamoroso errore o a uno «svarione» araldico. Invece nulla di tutto ciò.

La città termale faceva parte del «Comitato di Acquesana», successivamente trasformatosi in «Comitato consortile d'Acquesana». Quindi, come altre città quali Torino, Saluzzo e Chivasso, anche Acqui, essendo stato capoluogo del Comitato, può fregiarsi a pieno titolo di una corona nobiliare invece della classica corona di città.

non è tutto. «La che si trova sopra lo stemma della città non solo è un er-

Dall'alto: le corone di città e Comune

rore di tipografia - spiega il sindaco Bernardino Bosio -, ma è un preciso segnale che Acqui lancia a tutte quelle realtà territoriali che una volta facevano parte del Comitato di Acquesana e che ora sono identificabili nei Comuni dell'Acquese».

Charisce Bosio: «Non vogliamo rivendicare la paternità di questo cambiamento, visto che nel mio studio c'è da anni una bandiera con quella corona e al centro di piazza Levi c'è uno stemma proprio fatto a quel modo. Vogliamo però lanciare un messaggio a tutti i Comuni acquesi, perché si riscoprano le antiche tradizioni che ci accomunano, generate da fattori economici e sociali simili che si sono mantenuti nei secoli».

Bosio sottolinea che Acqui non vuole certo dare origine a una «secessione» dei Comuni dell'Acquese né, tanto meno, rivendicare antichi diritti feudali, ma, «a prescindere dal credo politico di ogni singolo amministratore comunale, anche se non crede nei valori del federalismo, voglio dire che è giunto il momento di intraprendere a intensificare rapporti di collaborazione e rilanciare sotto l'aspetto economico e sociale la zona, riscoprendo così ciò che da secoli ha sempre caratterizzato la gente di Acquesana».

Ora più che mai, secondo il sindaco di Acqui, è necessaria la nuove forme di collaborazione nello spirito della legge 142 del 1990, che stabilisce precise norme in materia di ordinamento delle autonomie locali e nella quale sono espressamente previste particolari forme associative e cooperazione tra i Comuni, con la predisposizione di convenzioni, accordi di programma e creazione di Consorzi.

«Quindi - dice Bosio - il Comitato d'Acquesana non rappresenta uno semplice e anacronistica rievocazione storica, ma precisa necessità del presente, visto che vi sono problemi che possono essere risolti solo grazie alla fattiva collaborazione tra le popolazioni che vivono in una determinata realtà sociale e territoriale».

E per cominciare si pensa alla di una serie d'iniziative culturali sotto il marchio del «Comitato di Acquesana». la collaborazione dei Comuni dell'Acquese, per rilanciare un territorio spesso dimenticato e costretto, suo malgrado, a recitare la parte di «Cenerentola del Piemonte».

Gian Luca Ferrise

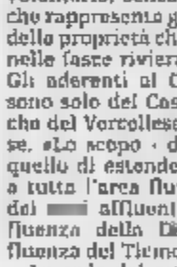
San Salvatore, deve essere operata al cuore

Una gara di solidarietà per bambina di 5 anni

SAN SALVATORE. mobilitati per una bimba albanese di 5 anni, Denisa Terziu, affetta da una grave anomalia cardiaca. E per la Croce rossa si apre una nuova gara di solidarietà.

Da qualche tempo abitante a S. Salvatore con la madre, piccola bisogno di un intervento urgente al canale atrio ventricolare: «Normalmente, la correzione deve essere fatta tra i 6 mesi e i 2 anni - spiega Marco Erba, della -, ma per motivi finanziari è sempre stata rimandata. Ora è molto tardi e lottiamo contro il tempo per salvarle la vita».

Il costo dell'operazione è altissimo, 120 milioni, ma trattandosi di un umanitario l'équipe di professori Massa, guidata da Carminati, ha deciso di procedere gratuitamente. «Restano da sostenere le spese vive, una quindicina di milioni in tutto - puntualizza Erba - per questo abbiamo aperto un conto


Denisa Terziu, affetta da una grave anomalia cardiaca. Per lei si sono mobilitati Croce rossa e medici

corrente alla Cassa di risparmio di S. Salvatore: 14126/3».

La famiglia bimba è tempo divisa: il padre è in Austria, madre non ha soldo e cerca lavoro. «Un caso umanitario che in paese sta suscitando grande attenzione».

Denisa dovrebbe operata venerdì: i volontari della Cri l'hanno condotta ieri all'ospedale. [c. c.]

Le decisioni della commissione

Spiraglio da Bruxelles per il futuro del riso Prime proposte positive

Il riso in cifre

IN ITALIA
Superficie 235.951 ha
Produzione 1.360.583 tonn.

IN PIEMONTE
Superficie 118.000 ha
(Province di Vercelli, Novara, Alessandria)

VERCELLI. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,84 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, con una riduzione del 2,5 per cento rispetto a quelle in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. Ma sino a questo momento il capitolo riso, in base agli accordi Gatt, non è stato affrontato in tutta la sua estensione. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei seminativi previsto per gli altri cereali. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni né di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto riso» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulla quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime notizie, hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali hanno espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, la loro preoccupazione: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dell'Ente Nazionale Risi - «il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire dal primo luglio, fissa le modalità di calcolo dei dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dalla commissione stessa. Questo sistema consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base del prezzo dichiarato in fattura, che avrebbe condotto a storture e conseguenti distorsioni di mercato a danno della produzione comunitaria».

All'Ente Risi, seppure con molta cautela, sono moderatamente soddisfatti e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera riso fin dall'adozione dei negoziati Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del dicembre '94, dimostra che la commissione ha recepito l'importanza delle problematiche connesse all'applicazione del Gatt al settore risicolo e la volontà della stessa di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere ancora luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non va dimenticato che la forte concorrenza preme contro le linee di difesa comunitaria affinché gli accordi Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per le campagne '95-97 e '97-98. Anche questa misura resta ulmeata a quella in vigore.

Così in dettaglio: 14,85 Ecu per 100 chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per le varietà Indica.

Gianfranco Quaglia

Una sanatoria sulle differenze tra superfici reali e statistiche dei vigneti

Ci sarà un «condono viticolo»?

Il Piemonte chiede nuovi impianti per le doc

CANELLI. Si discute molto sul futuro del Piemonte viticolo. Al convegno di Asti, organizzato dalla Cia, è stato ribadito che a fronte degli abbandoni, al vigneto Piemonte mancano almeno mille ettari di nuovi impianti. Un esempio: nella zona del Brachetto d'Acqui il mercato assorbirebbe la produzione di almeno altri 500 ettari di vigna, ma c'è il blocco dei nuovi impianti. Sono cifre non ufficiali, in quanto l'intero settore aspetta ancora l'esatta fotografia dell'estensione dei vigneti. La differenza tra realtà e dati statistici è uno dei problemi irrisolti dell'enologia nazionale che rimbalza a livello europeo.

In questo contesto il Piemonte, con la sua anagrafe vitivinicola attiva dal 1980, appare in colpo di altre regioni. Si aspettano e temono i risultati ufficiali dei rilevamenti aerei compiuti a suo tempo dal ministero dell'Agricoltura che evidenziano macroscopiche divarsità in molte aree del Sud e del Nord-Est. I vigneti «fantasma» corrisponderebbero a quasi 200 mila ettari. E c'è chi propone già una sanatoria, una sorta di condono vitivolo.

E poi c'è stato il balletto delle distillazioni obbligatorie dei vini da tavola. Il Piemonte, pur smaltendo completamente le sue produzioni, ha dovuto procedere all'acquisto di vini da mandare alla distillazione da altre regioni d'Italia (proprio dove ci sono maggiori incongruenze fra produzione effettiva e dichiarata).

Quali le soluzioni, quindi, per «regolarizzare» il vigneto in Italia e non dimenticare la particolare situazione piemontese? Un'eventuale sanatoria - secondo la Coldiretti - dovrebbe coinvolgere il Piemonte tramite la possibilità di recuperare la superficie vitata estirpata, corrispondente a 20 mila ettari, mediante: la sanatoria di situazioni irregolari esistenti, (se verificate) e la possibilità di realizzare nuovi impianti in zone vocate esclusivamente per la produzione di vini a Doc. Una proposta destinata a far discutere. **(s. mir.)**

AL VINEXPO

Barbera a Bordeaux

Folta presenza piemontese al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale dell'enologia svoltasi la scorsa settimana, e che rappresenta con il Vinitaly di Verona, l'appuntamento più atteso dagli operatori internazionali. Numerose le aziende presenti con loro stand. Un'area all'interno della spazio Ice (Istituto per il commercio estero) è stata occupata dal Consorzio per la tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato. Ed è proprio ad un barbera, lo «Stradivarius» delle cantine Bava di Cocconato, che è stata assegnata una medaglia nell'ambito del concorso internazionale abbinato al salone. Questo vino era già stato premiato anche al Vinitaly. Altri vini piemontesi premiati in terra francese sono stati il Gavi della Provincia e l'Asti docg della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo.

Un esempio di lotta biologica ai parassiti: sono stati utilizzati con successo anche i pipistrelli

Cinciallegre e picchi a guardia dei frutteti

Nidi artificiali nel Cuneese per favorire il ritorno degli insettivori

SAVIGLIANO. Cinciallegra, codirosso, torcicollo, picchio verde e rosso, passero d'Italia, upupa, uccellini divoratori di insetti e una volta erano molto comuni nelle zone di campagna. Catturavano grilli e larve per le nidiate e contribuivano a mantenere l'equilibrio ecologico. Lo stesso «lavoro» era svolto dai pipistrelli (chirotteri). Poi sono arrivati i prodotti chimici e gli uccellini sono quasi del tutto scomparsi, spesso avvelenati dagli antiparassitari e danneggiati dalle modifiche del suolo con la scomparsa degli alberi dove nidificavano.

Nel Cuneese da tre anni si cerca di favorire il ritorno di varie specie di uccelli insettivori e dei chirotteri. Sono animali utili alla frutticoltura e si è cercato di mettere a loro disposizione nidi e ricoveri artificiali. Finora l'area interessata è di circa 500 ettari fra Savigliano e Saluzzo, ma è in continua espansione perché gli agricoltori dopo l'iniziale scetticismo collaborano attivamente.

I frutticoltori si sono resi conto che più sono gli uccellini insettivori e i chirotteri notturni nei loro campi e meno antiparassitari dovranno utilizzare. I risultati finora molto positivi dell'esperimento sono stati illustrati a Savigliano nel convegno promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofruti, Cuneo Coldiretti e Unione Agricoltori, Lipu e Wwf, cioè gli enti e le associazioni che hanno promosso l'iniziativa, unica per ora in Piemonte, ma che si spera di ripetere in altre province.

Spiega l'ornitologo Roberto Toffoli: «Dal 1992, anno di inizio del progetto, al 1994, si è avuto un netto aumento dei nidi artificiali. La collocazione dei nidi nei frutteti ha avuto un esito positivo su alcune popolazioni di uccelli selvatici che nidificano in cavità, determinando un incremento sia del numero di specie sia nel numero di uccelli presenti. I nidi collocati sono già oltre 2700, si spera di arrivare presto a 3 mila».

Aggiunge Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nell'autunno inverno 1994-95 sono stati controllati 1752 nidi nelle aree frutticole di Busca, Verzuolo, Saluzzo, Borgo, Savigliano e Cavour. Di questi il 7% sono per uccelli e il 5% per chirotteri. Dei nidi per uccelli monitorati, il 49,2 per cento è stato utilizzato per la nidificazione, il 36,5 per passare l'inverno e solo il 14,4 per cento è risultato vuoto. I ricoveri per chirotteri sono stati utilizzati per il 58 per cento. Ancora tra gli uccelli, le specie che hanno maggiormente utilizzato i nidi artificiali sono nell'ordine la passera d'Italia (64,4 per cento), cinciallegra (19,3), codirosso (10), torcicollo (4,1). Presenze dei picchi verdi e rossi e dell'upupa».

Gianni De Mattels

Accordo semi di colza e girasole

Accordo tra produttori e industriali trasformatori dei semi di colza e girasole. Per la colza i coltivatori riceveranno un prezzo che sarà il 38 per cento della quotazione dell'olio grezzo (mercato di Rotterdam). La somma sarà poi ridotta di 2800 lire il ql. trattenuto dall'industria per i costi e ulteriormente di altre 2 mila lire/ql. per i centri di raccolta. Per i semi di girasole il prezzo di partenza sarà calcolato sul 42 per cento del costo dell'olio grezzo con la detrazione per i costi industriali di 2800 lire al ql. e di altre 2000 per spese.

CENSIMENTO

Scade il 30 giugno la denuncia pozzi

Entro il 30 deve essere presentata la denuncia dei pozzi. La pratica va indirizzata alla Regione-Servizio opere pubbliche e difesa del suolo, tramite la Provincia. La denuncia è obbligatoria: i pozzi non segnalati comportano multe da 200 mila a un milione e 200 mila lire. Esclusi dalle sanzioni i pozzi di uso esclusivamente domestico.

VERCELLI

Non quotati i risoni alla borsino di ieri

La riunione di ieri della borsino risi di Vercelli è stata caratterizzata dall'assenza di scambi dovuta alla indisponibilità di risone, tanto che alla chiusura le diverse varietà non sono state neppure quotate; sono confermati i prezzi nominali fissati la settimana scorsa, con l'unica eccezione del Thaibonnet la cui quotazione ha registrato un aumento di 20 lire per chilo. Anche per i parboiled c'è stato un aumento di 20 lire al chilo per i Medio e i Lungo. **(w. ca.)**

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 anni 100.000 km di garanzia.

dal. **15.950.000** chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 7,51% TAEG 9,63%
(Anticipo di L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

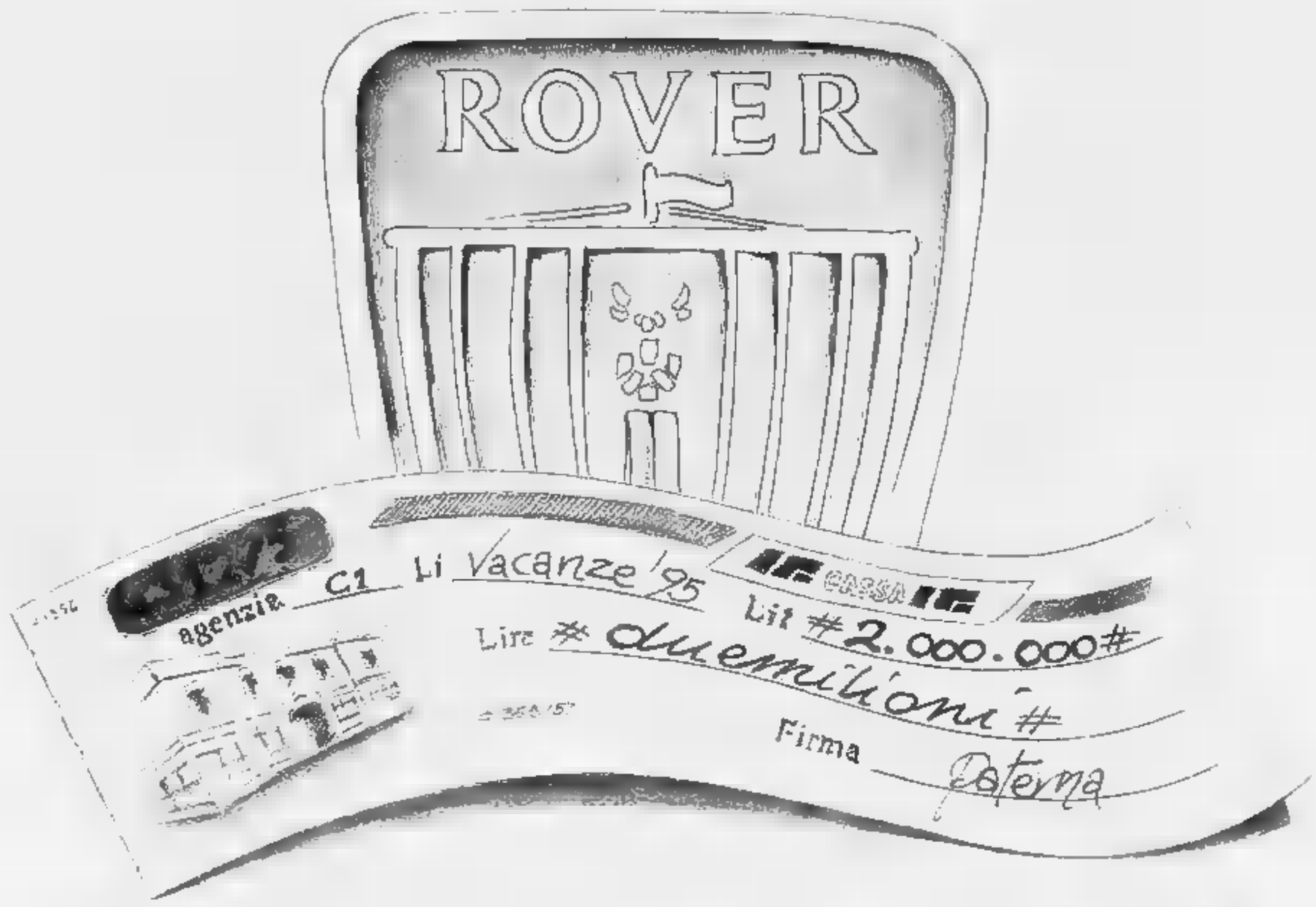
Nitafin S.p.A.

NISSAN

UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: srl Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: srl 10 - Spinetta Marengo 0131/5101823
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: SOVENCAR sas V. Cuneo 194 - Bra 0172/423643
V. Cherasca 29 - Alba 0173/362578
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: srl V. Torino 54 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44758
V. E. Matte - Novara 0321/450450
: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/18 - Cassale Corteceno 0323/848227
TORINO: NUOVA SUPERCAR srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: PRIMECAR srl C. Lecce 66/8 - Torino 011/7710860
TORINO: PRIMECAR srl P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8998276
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6515444
TORINO: TEAM srl SS. Lago di Viverone 2 - Borgo 0125/675959/59
VERCELLI - BIELLA: SS. 230 n°1 Caresanablot 0161/801650/20

Circolare gente, circolare.



Fino al 30 giugno, su tutte le Rover 200, 400,* da AUTO EUROPA 93 c'è un assegno che ti aspetta

Acquistate una Rover nuova.
il vostro usato verrà valutato e scontato subito dal prezzo di listino. Potrete pagarla con rate fino a 60 mesi senza anticipo. la prima rata al 30 settembre.

Incasserete un assegno circolare dell'importo di due milioni subito, da spendere come preferite. Vi resta solo il pensiero di partire per le vacanze. con tutta la qualità ed il comfort Rover.

AUTO EUROPA 93 unica concessionaria Rover e Land Rover per Alessandria
Strada Provinciale per Pavia n°14 tel. 0131/22.68.90 fax 0131/22.38.59

* con immatricolazione entro il 30/6/95

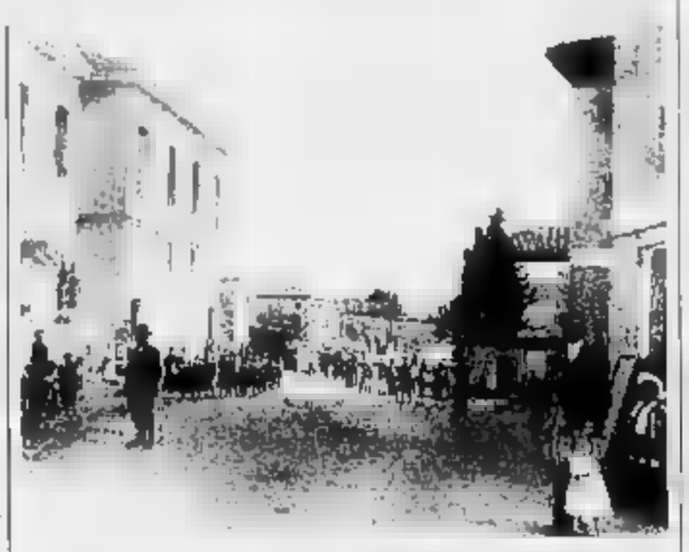
* offerta non cumulabile con altre offerte in corso

STUDIOSESSANTA

Una proposta per la notte «magica» di San Pietro

Si fa l'alba danzando

Una passeggiata fra le colline, poi teatro, folclore, agnolotti
Ballo a palchetto fino a domattina: rivive la «rusà d' San Peder»



Il sobborgo di Valmadonna in una suggestiva immagine d'epoca di fine '800

VALMADONNA. Una festa magica. Secondo una tradizione tipicamente alessandrina la notte di S. Pietro e Paolo è un'occasione per incontrarsi con il mistero [illegible] antiche [illegible] contadine, che risalgono nei secoli fino [illegible] tempi precristiani.

Le regole non scritte ma precise per usufruire pienamente della «rusà d'San Peder», considerata propizia per salute, prosperità e matrimonio, [illegible] prendono un insieme di riti esorcizzanti, dal rompere un uovo fresco in [illegible] bacinella piena d'acqua per trarre auspici [illegible] modo in cui si dispone l'albume, al disporre la biancheria alla finestra della camera da letto, fino al culmine della festa: il lungo ballo organizzato vicino alle fonti di acqua solforosa e prolungato fino all'alba per potersi poi recare nei campi a «prendere la rugiada».

Questo per quanto riguarda l'aspetto magico, ma nella tradizione locale, questo erano anche notti destinate agli incontri e al divertimento, in [illegible], ballando ballando, nascevano amori che [illegible] volevano duraturi e sinceri.

Ed è proprio questo aspetto più conviviale ad avere attratto anche quest'anno i soci dello Slow food-Arcigola che per stasera organizzano alla Fonti di Valmadonna una serata culturale-gastronomico-danzereccia alla riscoperta della «notte della rugiada».

Il ricco programma prevede dal momento dell'incontro, alle 21.30 presso il ristorante «Le fonti» (prima, volendo, si può cenare sul posto), una passeggiata notturna tra le colline (preferibilmente muniti di torcia elettrica), una rappresentazione teatrale con il gruppo «Le parole [illegible] bozzoli» che proporrà un adattamento di Luigi Todarello dal dramma lirico «L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel suo giardino» un concerto dei suonatori di zucche di Fubino, le danze monferrine della Famija ad'Gaioud e le donne classiche e moderne della «Dance school with British arts di Londra.

A questo punto, passata da un pezzo la mezzanotte, i nottambuli e oltranza potranno sostenersi con un buon piatto di agnolotti alessandrini accompagnati da barbera e seguiti da pane e salame e quindi, rinfrancati, danzare fino all'alba, come da tradizione. Informazioni alla libreria Gutenberg, [illegible] via Caniggia, ad Alessandria.

[illegible]

Il «Lidia Togni» in piazza a Casale

Al circo si va con lo sconto

CASALE. Fino a giovedì [illegible] piazza d'armi il circo Lidia Togni propone due spettacoli quotidiani: alle 17,15 e alle 21,15. Inoltre sarà possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 13.

Per i lettori de «La Stampa» è possibile ottenere uno sconto del 30 per cento sul normale prezzo dei biglietti presentando alla cassa il tagliando pubblicato oggi sul giornale.

«Il nostro circo è diverso, lo dice anche lo slogan ("per vedere la differenza") - sottolinea Lidia Togni, cugina di Darix - e il nostro sistema ha conquistato il pubblico. Lo dimostra il successo di questi mesi: i miei figli, Davide, Vinicio e Liviano, infatti, oltre a istituire nello show la seconda pista, che lo rende dinamico e veloce, eliminando i tempi morti, hanno creato uno spettacolo allegro, dove grandi e piccoli tornano a ridere e a trascorrere due ore diverse dal solito». [r. f.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA
Alessandrino — Il delta di Venere
Tel. (0131) 262.644
[illegible]
L. 10.000/8000

Ambra — **Junior**
Tel 752.079
Or.: 22
L. 7000 (posto unico)
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un trattamento rivoluzionario [illegible] Ilico. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 — Commedia

Comunale — **Un'avventura terribilmente complicata**
SALA GRANDE
Tel. 234 240
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8.000
di M. Newell con H. Grant, A. Beckham, G. Close (Inghil. '94) - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina i piani di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 10' — Comm.

Comunale — **I lupi [illegible] Natale**
SALA FERRERO
[illegible] 234.240
[illegible] 20,15/22,30
L. 5000 posto unico
Vil episodio di «Hamlet 7», di Edgar Reitz (edizione originale sottotitolata in italiano)

Corso — **The Mangler - La macchina infernale**
Tel. 208.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di T. Hooper con R. England, I. Levine, D. Alamo (Usa '94) - Strani incidenti e [illegible] in una lavanderia di una [illegible] New England. Il motivo sarà ritrovo a una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50 — Horror

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.277
Or.: 16/17,30/19
20.30/22.30
L. 8000 (posto unico)

Galleria — **[illegible]sta immortale**
Tel. 252.115
Or.: 20/22.15
L. [illegible]
di B. Rosa, con G. Giannini, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) - Un amore segnato da un'energia favolosa. Alla morte di Bonifacio VIII apre un quaderno dove annota le memorie «proibite» dei suoi anni. N. V. 2h — Drammatico

Moderno — OGGI CHIUSO
Tel. 257.707
Or.: 20.10/22.25
L. 10.000 posto unico

ACQUI TERME
Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.886
[illegible] 20/22
L. 9000/8000

CASALE M.
Cova Adaglio — **Amarsi**
Tel. (0142) 452.261
Ore: 21.45
Lire 7000 posto unico
di L. Manoukian, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) - Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, della casa: ma basta l'apparente felicità fa nascondere il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' [illegible]

Poli — **Once were warriors**
Tel. (0142) 4[illegible]
Or.: 20.20/22.30
L. 10.000 posto unico
di L. [illegible] con R. Owen, T. Manaia, [illegible] Kerr-Bell (N. Zel. '94) - Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado violenza e tossicità del marito. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452.816

NIZZA M.
Aurora — [illegible]
Tel. (0141) 701.456
Or.: dalle 15
[illegible]

Lux — OGGI CHIUSO
Tel. 702.758
Or.: 20,30/22.30
L. 8000/6000

Sociale — **Film [illegible] ai minori di [illegible] 18**
Tel. 701.490
Or.: 20.30/22.30
Lire [illegible]

Verdi — **Film vietato ai [illegible] anni [illegible]**
Tel. 701.459
Or.: dalle 20
L. 8000/7000

NOVI L.
Moderno — [illegible]
Tel. 0143/78 290
Ore 21
L. 10.000/8000

OVADA
Comunale Dolby — **L'amore molesto**
Tel. (0143) 81 411
Or.: 21
L. 9000/6000
di M. Martone, con A. Bonauto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

SERRAVALLE [illegible]
Lara — OGGI [illegible]
Tel. 0143.62.695
Or.: 20.30/22.30
L. [illegible] posto unico

[illegible]
Sociale — OGGI CHIUSO
Tel. [illegible]
Or.: 21.30
Lire 9000/6000

VALENZA
Arena Carducci — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 952.670
Or.: 21.45
L. 7000
di M. Newell con H. Grant, A. MacDonald, K. T. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si chiama [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

VOGHERA
Arlecchino — [illegible]
Tel. [illegible] 124
[illegible] 20/22,20
L. 10.000 posto unico

GIORNO E NOTTE

CONCERTO
Suona l'Orchestra-laboratorio

Stasera alle 21,30 suona all'auditorium di Palazzo Cuttica l'«Orchestra laboratorio» del conservatorio Vivaldi. In programma «Unanswered question» dall'americano Charles Ives, «Autotono» di Sylvano Bussotti e un concerto per pianoforte e orchestra di John Cage. Nato nel 1993, l'Orchestra laboratorio è costituita [illegible] gruppo di allievi che affrontano i problemi interpretativi delle partiture dove l'uso di grafie musicali si può definire «dissidente» rispetto alla tradizione. Direttore e concertatore è Claudio Lugo. Le opere di Cage e Bussotti proposte stasera [illegible] materia di studio scelta quest'anno dall'orchestra; due lavori «estremi», dove all'interprete è riconosciuto un margine [illegible] libertà che lo rende partecipe [illegible] processo creativo. [b. v.]

[illegible]
L'alternative rock è milanese

Stasera al Thunder road di Godevilla [illegible] i «Six minute [illegible] madness», [illegible] manifesto dell'alternative-rock milanese. [b. v.]

CONFORUM
Successi sotto le stelle

A Valenza stasera all'Arena Carducci sarà proiettato il film: «Quattro matrimoni e un funerale». A Casale la rassegna «Cinema sotto le stelle» alle 21,45 al giardino di palazzo Cova propone «Amarsi». Al Poli per «Anteprime di [illegible] 94» in cartellone «Once where warriors - Una volta erano guerrieri» di Lee Tamahori. [r. al.]

LA MOSTRA
L'arte si trova alla Fisterna

A Novi espone fino al 2 luglio l'artista Salvatore Vessella nella mostra «Incognita», allestita nella saletta comunale di via del municipio. Ad Acqui, a Casa Scati, nell'antico borgo della Pisterna, espone Angioletta Firpo fino al 25 luglio: la mostra s'intitola «Viaggio ai confini della notte». A Casa Sicco «Armonicantico»: sculture e colori di Pietro Casarini, fino [illegible] a settembre. [r. al.]

In provincia i concorsi di bellezza hanno consacrato nuove reginette

E' un'estate con «lady» e «miss»

E per le finaliste ora si avvicina Saint Vincent

Tempo di miss, in provincia, [illegible] l'immancabile regia di Paolo Paoli. «Un volto per il turismo», la manifestazione itinerante che spazia dalla moda alla gastronomia, ha visto il trionfo di Erica Lisanti, alessandrina di 17 anni, nella tappa [illegible] Frascaro: le sono [illegible] affiancate, in qualità [illegible] damigelle, Roberta Cabella e Francesca Vasile, mentre Jessica Enriquez [illegible] ricevuto il premio sympathy e la valenzana Valeria Pirrone il premio «in».

La novese Marta Minetto, universitaria di [illegible] anni, si è invece aggiudicata [illegible] fascia [illegible] miss nella tappa ospitata [illegible] l'agriturismo valenzano di Villa Greppella. Alessandrine le due damigelle: Stefania Contino, di 17 anni e Sabrina Firbus, di 20; Denise Guarino, di 16 anni, si è vista attribuire il premio sympathy. Per tutte e quattro le ragazze è pronto un posto nella finalissima, in programma alla discoteca Master.

Chiara Spaglierdue Lady Valenza

Chiara Spaglierdi, di 17 anni, è stata incoronata Lady Valenza '95: nel giudizio della giuria, la giovane appassionata di ballo ha preceduto Simona De Rosa e Katia Parretti. Di [illegible] Zuccotti, premiata con il riconoscimento-simpatia, è stata molto apprezzata l'originalità dei lineamenti del viso: anche per Ilaria Davite, Samantha Giolo e Maria Cristina Barberis è garantita l'ammissione alla finale regionale.

Al Master di Bosco Marengo è [illegible] invece eletta Lady Alessandria 1995: è Simona Cellerino, di 18 anni: riconoscimenti anche per Sabina Gallo, Ilenia Sanna, Samantha Giolo e Ilenia Lisanti.

Domenica 9 luglio, al ristorante «Il cerrettino» di Rivalta Scrivia, sarà consegnata [illegible] fascia di Lady Tortona; poi, sette giorni dopo, al Kursaal [illegible] Acqui, è in programma la finale piemontese, mentre per la serata finale, dal 27 al [illegible] luglio, i riflettori si sposteranno sul Casino di Saint Vincent. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 220 c.so G. Cesare 67, t. [illegible] La notte è il momento. Ap. ore 18. Or.: 18.30; [illegible] 22.30. Ane cond.
AQUILA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.588. Consigli: Il nuovo sapore. Ap. ore 16. Or.: 16.30 18.30 20.30. [illegible] Ane cond.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson e Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547 [illegible]. Sala 1: **Prenti a sorpresa** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: [illegible] 19.45; 22.30. Sala 3: **A proposito di donne** Or.: 18 [illegible] 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 561.7192. Martedì e sorpresa. Or.: [illegible] 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V.M. 18. Or.: 16.10; 19.10; 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 37, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15.45; [illegible] 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Eleonora Duse, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro** [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 37/e, tel. 436.0723. **Waltzes & Grooves altre storie.** Or.: 16.15; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30.
CRISTALLO via Gioia 8, t. 652.7100. **La notte della vendetta** V.M. 14. Or.: 16.30; [illegible] 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 8. **Lezioni di anatomia.** Or.: 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: [illegible] 16.30/20.25; 22.30. Ane cond.
ELISEO BLU piazza Solferino [illegible] di Sam Raimi con S. Stone, G. Hackman. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ane cond.
ELISEO ROSSO p.zza Solferino **Ve ad hum. E' bella vita.** Or.: 16.05; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino** N.V. Cdori Ane cond. Or.: 17.30; 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Francesca e compromessi** - sl. Ane cond. Or.: 15.30; 17.30.
ETOILE via B. Buonarroti angolo via Roma [illegible] Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
FARO v. Po 50, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: [illegible] 16.45; 17.20; 19.55; 22.30.
IDEAL c. Racconigi 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. T. 812.5396. **Creature del cielo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KOSMOS c. S. Ferrara 5. T. 533.614. **Il vendicatore della pausa.** Or.: 15, 16.10, 20.20; 22.30.
LUMIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or.: 14; 17.30; 20; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: [illegible] 16.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible] 16.10; 18.10; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ane cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.35. Ane cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ane cond.
REPOSI via XX Settembre 15 bis, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina 7, tel. 562.0145. **Ed Wood** - B.N. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. Sarolo per [illegible] Or.: 16.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Balletto 1995. Ore 21. Zur Jeunesse e il Ballet National de [illegible] in Zeit-Gehäuseng eseguirà del vero. [illegible] 50.000-35.000-20.000 [illegible] (13-18.30 e 20-21). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si ricerca per i Saggi della scuola di teatro diretta da Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno contiene abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. [illegible] 447. Spettacoli e saggi di danza a restazione Valeria Estela Vignale [illegible]. Prenot. 19-21.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 **Tg 4**
20.30 **Il paradiso del male,** miniserie
21 — **Commedia dialettale**
1 — **Video top,** videoclip
2 — **Orchestra compilation,** rubrica

Telestar
18.30 **Tormento d'amore,** telenovela
20.30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione,** film
[illegible] **Alice,** telefilm
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casinò,** varietà
0.45 **Astro,** oroscopo
[illegible] **Diamonds,** telefilm

Videogruppo
19.45 **Videomotizie**
20 — **Leonela**
[illegible] **Tolà al Giro d'Italia,** film
24 — **Nitrolidese**
0.30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19.30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20.05 **L'uomo ligre,** cartone
20.30 **Il misterioso caso del dott. John Hill,** [illegible]
22.30 **Diamonds,** telefilm
23.30 **Salto nel [illegible],** telefilm
0.50 **Astro,** oroscopo
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — [illegible]**r della pista**
talk show
[illegible] **Tg sera**
[illegible] **Situation comedy**
21.45 **Telefilm**
22.45 **Quarto in diretta,** rubrica
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19.30 **A spasso con Internet,** [illegible]
[illegible] — **Dynasty,** serial
22 — **Alla fiera per un marito,** film
0.15 **Polo Ovali,** rubrica quotidiana
0.30 **Match music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotica**
3 — **Operazione ladro,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19.30 **Cartoon compilation,** cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **La allegra spia,** film
22.30 **Telenews**
22.30 **Royal Casino**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17.45 **Carta rosa,** rubrica
18 — **Rosa tv,** rotocalco femminile presenta le telenovelle: **Marilena,** con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
20.05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show,** [illegible]
20.30 **Quattro locchi di campana,** film
22.45 **Cinema 8**
23 — **Racing time**
23.45 **Moto**

[illegible] 9 Tal
20.10 **Scusi lei che ne pensa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **Pietra [illegible]**
23.15 **Scusi lei [illegible] ne pensa,** rubrica
23.30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Gip monitor**
19.30 **Block notes,** rubrica
19.45 **Skyways,** telefilm
20.30 **Dora Nelson,** film
22.20 **Rubrica di cartomanzia in campania di N. Napoli**
23 — **Gip monitor**
0.30 **Mediterraneo news** rubrica
1 — **Skyways,** telefilm
1.30 **Il sapore del delitto,** film
3 — **Ivo & Rolando show**
3.40 **Il principe e il povero,** film

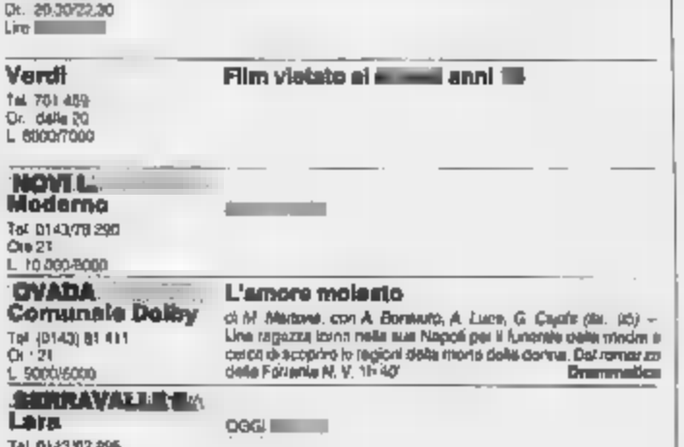
Telecampione
[illegible]45 **A tutto campo**
22 — **Business [illegible]**
22.15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22.45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Pietra viva**
23.30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20.40 **Film**
22.40 **Informanotte**
23 — **Parliamone**
0.24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0.15 **Conviene far bene l'amore**
1.30 **Informanotte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] comunicazioni delle emittenti.



CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] Al 144 05 [illegible]
(oltre 852 al minuto + Iva)

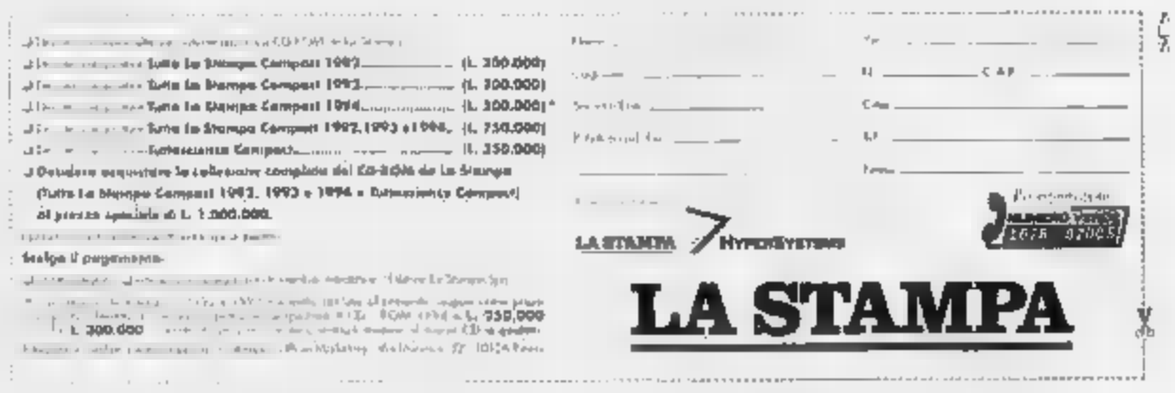
1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.



Tennis: concluso a Torino il prestigioso torneo

Pesce s'impone in 3 set è sua la Racchetta d'Oro

ALESSANDRIA. A Torino, la «Racchetta d'oro» vale il Roland [illegible]: sembra una battuta, [illegible] la morale è quella. Al torneo del Crol La Stampa, giunto alla 35ª edizione, non mancano mai i migliori tennisti piemontesi di categoria C. E l'aria che si respira è quella del torneo di rango: iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro ha il sapore di una con[illegible]. Quest'anno il privilegio è spettato a un alessandrino di 19 anni, Andrea Pesce: [illegible] nella Canottieri Tana[illegible] difende ora i colori del Green Park [illegible] Rivoli. Nella competizione torinese si è dimostrato [illegible] rullo compressore: ha ceduto un solo set, [illegible] finale, di fronte a Marco Stecco, che aveva anche il vantaggio di giocare sui campi di casa.

Per il resto, agli avversari Pesce ha lasciato solo le briciole: 6-2, 6-1 al C2 Patito, poi tre vittorie secche contro validi C1 [illegible] ria Cantono (6-4, 6-2), Franzi (7-6; 6-3) e Durando (6-1, 6-3). Quindi, la finale con Stecco, che con Pesce aveva un fresco conto da regolare: la [illegible] sconfitta (6-4, 6-0) subita nelle finale del trofeo del Green Park. Ma anche al Cral La Stampa, il suo circolo, Stecco è riuscito a opporre valida resistenza solo nel secondo set. La pressione da fondo campo imposta da Pesce ha avuto ragione [illegible] «serve and volley» dell'avversario: 6-2, 5-7, 6-4 il risultato, sotto gli occhi di Romano Frola, presidente della Federtennis piemontese, e del tec[illegible] Vittorio Crotta.

L'alessandrino Andrea Pesce si è aggiudicato la «Racchetta d'Oro» di Torino

Andrea punta naturalmente alla promozione in B a fine stagione: un risultato che si può ritenere già quasi certo, visto che il giovane alessandrino è già al quarto successo dell'anno. Due volte ha vinto sui campi [illegible] Green Park e una al circolo Cas[illegible] di risparmio di Asti, [illegible] Andrea Chicco. Ora l'aspetta la maturità, poi si cimenterà in una serie [illegible] tornei B3-B4, tanto per assaggiare l'atmosfera della categoria superiore: «E, a fine agosto, sotto con gli italiani di C, al Te[illegible]. Obiettivo? «Di certo non fermarsi ai primi turni».

Brunello Vescovi

Un centrocampista del Sud a colloquio con il patron dei grigi Amisano

«Ho un asso nella manica»

Il presidente preferisce non fare nomi: «Voglio evitare che i prezzi di mercato lievitino» Tra i papabili Fiorin e Notaristefano, un passato in serie A con Genoa, Como e Bologna

ALESSANDRIA. Il presidente [illegible] grigi Gi[illegible] Amisano ha un asso nella [illegible]. È probabilmente in settima[illegible] potrebbe giocarlo sul [illegible]. Ma il pa[illegible] preferisce non fare nomi e si limita a dire che si tratta di un centrocampista proveniente [illegible] club del Sud [illegible]. «Un forte centrocampista - aggiunge Amisano - che ha militato anche in categorie superiori. In settimana il giocatore sarà mio ospite alla Raia (la tenuta tra Novi e Gavi dove vive il presidente; n.d.r.) e discuteremo sul suo possibile trasferimento ad Alessandria». Altro [illegible] aggiunge il numero uno del club di via Gentilini, «io garantisce che la società sta lavorando con impegno per cercare di portare a casa elementi validi da inserire nella «rosa». Al momento [illegible] tanti i giocatori che hanno lasciato il club [illegible] a Fi[illegible]nari, da Albino a Germoni e Maurel, solo quattro [illegible] ai quali è stato rinnovato il [illegible] tratto (Avallone, Toccafondi, Carletti e Graziani), ancora meno i nuovi arrivati (Cappella e Mentino, oltre al rientrante Bellot).

E per quanto riguarda il nome del centrocampista contattato dalla società, la cerchia dei nomi è piuttosto ampia: si va da Vladimiro Caramel dell'Acireale a Silvio Casonato del Cosenza. Ma non vanno esclusi Aldo Monza, pure lui del Cosenza, così come Valeriano Fiorin (in forza al Palermo e un passato con i grifoni in serie A) e il leccese Egidio Notaristefano. Quest'ultimo ha dalla sua un curriculum di tutto rispetto: ha disputato sei stagioni nel massimo campionato con Como e Bologna tra l'84 e il '91. Quindi è approdato alla [illegible] pugliese nella quale ha disputato [illegible] stagioni in A e tre in B. **[pie. abr.]**

Alex Damiani è conteso da molti club

Juniores, il derby al Casale

Una strepitosa rimonta sui grigi e i «neri» vincono a Quattordio

ALESSANDRIA. Anche la stagione dei tornei giovanili volge al termine, per concedere agli atleti il giusto riposo.

A Valenza è terminato il «Fulvius Inslamps», che per quattro settimane ha richiamato l'attenzione degli sportivi. In gara gli Esordienti 1984 e i Giovanissimi 1982. La prima competizione è andata ai Teen Angels Verdi, che ha battuto nella finale la Folgore per 3-0 con reti di Ginestra, Valdata e Pinto. Al terzo posto è finita la Fulvius, che ha travolto l'Aurora 5-0. Marcatori Francesconi, Pellizzari e doppietta di Pagani e Madde. Come migliori giocatori, sono stati premiati i gemelli Matteo e Fabrizio Francesconi della Fulvius.

Tra i Giovanissimi ha prevalso l'Asti che ha battuto la squadra organizzatrice per 3-0. Autori delle reti Salamano, Lunghi e Granaglia. Terzo posto per la Valenzana, vittoriosa sulla Folgore per 2-0, grazie a Furini e Tula. Miglior atleta in gara, Igor Forsinetti della Fulvius.

Quattordio le finali del Memorial Silano sono state caratterizzate dalla grande rimonta del Casale sull'Alessandria, negli Juniores. In vantaggio per 4-1 all'inizio del secondo tempo (tripletta di Calderisi e gol di Calderonel, i grigi hanno subito la rincorsa dei casalesi che alla fine hanno prevalso per 5-4 grazie alle doppiette di Torretta e Simone Francia ed alla rete di Colombo, elementi [illegible] provato valore, già protagonisti in prima squadra. Una bella soddisfazione per il mister nerastellato Fabio Felisatti. Tra gli Esordienti, affermazione della Sestrese sul Castellazzo per 2-1: alla doppietta del figurì Costa e Schmone, ha risposto solo Zamburlin.

Al terzo posto si è classificato il Quargnento, che ha superato l'Asti per 1-0 con rete decisiva di Nicolosi. Nella categoria Giovanissimi, trionfo dell'Aurora che ha travolto il Castellazzo (5-0) con centri di Espinosa, Adamo, Piano, Di Costanzo e Longo. Terzo piazza per la formazione del Quattordio a spese del Quargnento. **[r. c.]**

BOCCE

Nei campionati per Under 23 di rilievo anche il 9° posto dell'alessandrino Pozzi

Merlone, buon quinto agli Italiani

Il giovane della Madonnina di Valenza ha disputato una serie di gare ad alto livello. In provincia Mauro Olivieri ha primeggiato nella prova di Stazzano, conquistando così un posto ai Nazionali

Si fanno onore [illegible] campo nazionale i giovani bocciofili della provincia: agli Italiani Under 23, disputati a Ronchi [illegible] Legionari, [illegible] miglior risultato è stato di Cristian Merlone della Madonnina di Valenza, quinto dopo una serie di gare ad alto livello. Buona prestazione anche per Giuseppe [illegible] del Cral Sip Arnag di Alessandria, che ha concluso con un positivo nono posto.

In provincia, Mauro Oliveri della Soms Costa d'Ovada [illegible] è conquistato a Stazzano (dove si giocava per [illegible] memorial Luigi Rodrigo) un posto per gli Italia[illegible] di categoria C, in programma a Novara ad inizio settembre. Il suo nome si aggiunge a quello di Gian Franco Bruzzone della Marchelli Ovada, che aveva ottenuto il «pass» alla prima selezione. In finale, Oliveri ha superato per 13 a [illegible] Enzo Biava della Serravallese.

Nelle finali regionali di C, l'Arquatese Erg è stata elimina[illegible] ta ai recuperi dal team Vecchio mulino di Sommariva Bosco. A Castellazzo, dove si è disputata

Attività bocciofila intensa in provincia

la Coppa Fema di categoria D (zona A), ha vinto una coppia del Dopolavoro Montedison: Luciano Angelini e Angelo Cadei hanno eliminato in finale Sandrino Ottoboni e Alessandro Marelli della Nuova Boccia. In semifinale [illegible] usciti di [illegible] Penna Moretti e Verzetti della Soms Villa [illegible] Foro e Felici-Sacchi del Bocciofilo alessandrino.

Alla Soms Belforte, per [illegible] Coppa Robbiano (categoria D, zona B) si è imposta una coppia di [illegible]: Giuseppe Bonelli e Orazio Delorenzi hanno avuto [illegible] meglio sugli ovadesi Bruno Pastorino e Stefano Ravera. Ora il proprio [illegible] Soms Belforte è guidare [illegible] classifica a squadre di zona B, con 23 punti: segue a 22 la Stazzanese; poi nell'ordine [illegible] Gaviese, a 17; Pallini Tassarolo, a 16; Serravallese, a 14 e Novese, a 13 punti.

In campo femminile, alla Belvedere Valenza hanno dominato le bocciate di casa: primo posto per Rosetta Savuto, davanti a Fernanda Marenlongo.

In settimana si gioca in notturna al Don Stornini, per un torneo a coppie di categoria CD (zona A) e all'Arquatese Erg, dove è in corso la coppa Natale Carrea, a terne: di scena la terna CDD, [illegible] B. **[b. v.]**

SPORT FLASH

Chiudono fra due giorni le iscrizioni [illegible] serie D

Vanno presentate entro le 12 di venerdì alla divisione Interregionale di Roma, le domande di [illegible] alla [illegible] D. Andranno accompagnate dalla somma di 20 milioni, che comprende la tassa d'iscrizione e il deposito cauzionale. **[r. c.]**

[illegible]TORI

Stasera la finalissima al trofeo Primavera

Finali [illegible] torneo Primavera stasera all'oratorio di Valenza: per il 3° posto alle 21,30 si sfidano Lenti-Bar 2000; per il trofeo alle 22,30 Batazzi-Tibaldi. **[r. c.]**

ALLIEVI

Soltanto un quarto posto del Felizzano [illegible] Coppa

Quarto posto per gli Allievi del Felizzano in Coppa Piemonte: nel quadrangolare di San Giu[illegible] Canovese, l'undici allenato da Garrone ha ceduto al Pianezza (5-0) e al Granata Boys Pinerolo (2-1), vincendo solo con la Sangiustese (2-1). **[r. c.]**

GIOVANI

Prosegue oggi a Novi il [illegible] Sant'Antonio

Sacro Cuore-Scacco Matto (ore 21) e S. Nicolò-Fantasy (ore [illegible]) [illegible] gli incontri della 3ª serata del torneo S. Antonio, in svolgimento al campo dei frati di viale Rimembranza. **[m. d.]**

La schiacciatrice Bottini acquistata dal Valenza

Il Valenza (C1 femminile) ha acquistato [illegible] Pgs Vela Alessandria la schiacciatrice Michela Bottini, rivelazione nel passato torneo di C2. **[m. d.]**

PODISMO

Al genovese Asborno la gara di Stazzano

Il genovese Matteo Asborno si è imposto nel Trofeo Aerre, [illegible] partenza da Stazzano. Alle sue spalle il novese Giuseppe Tardito e il serravallese Marco Manno. Prima, [illegible] donne, Norma Sciarubba del gruppo «3P Marathon». **(b. v.)**

TAMBURELLO

Ancora rimescolamenti nella classifica di B: sprofonda il Cremolino

Pro Cerrina medita l'aggancio

Il presidente: «Siamo noi i più forti del girone»

ALESSANDRIA. Con i risultati [illegible] domenica scorsa, [illegible] terzo turno del girone di ritorno, ci [illegible] stati nuovi rimescolamenti nella classifica [illegible] serie B. [illegible], ribadisce ancora [illegible] volta, l'equilibrio di forze fra [illegible] formazioni impegnate, [illegible] anche gli alti e i bassi offerti dalle varie compagini. Soltanto il Castelli Calepio mantiene il primato ed incrementa di settimana in settimana il [illegible] vantaggio. Fino alla settimana scorsa era seguito a un punto dal Cunico, mentre ora, in seconda posizione si trova il [illegible] Cerrina, attardato di due lunghezze.

Anche fra Castellero e Caprista d'Orba, protagoniste della scontro diretto, c'è [illegible] il cambio di posizione a favore degli alessandrini, che hanno vinto nettamente [illegible] campo avversario. Sorpasso, pure in coda, per Camerati che ha vinto a Gussago, [illegible]ntre la posizione di fanalino di coda è tornata al Cremolino. Puppo e Zimarro, fondocampisti del Cremolino, dopo [illegible] battuto il Cunico, non sono riusciti a ripetersi sul campo di Grillano. Con la capolista di turno, hanno dovuto subire, con l'amara soddisfazione di [illegible]i arresi, anche questa volta, [illegible] sul filo dell'ultimo gioco: 11-13.

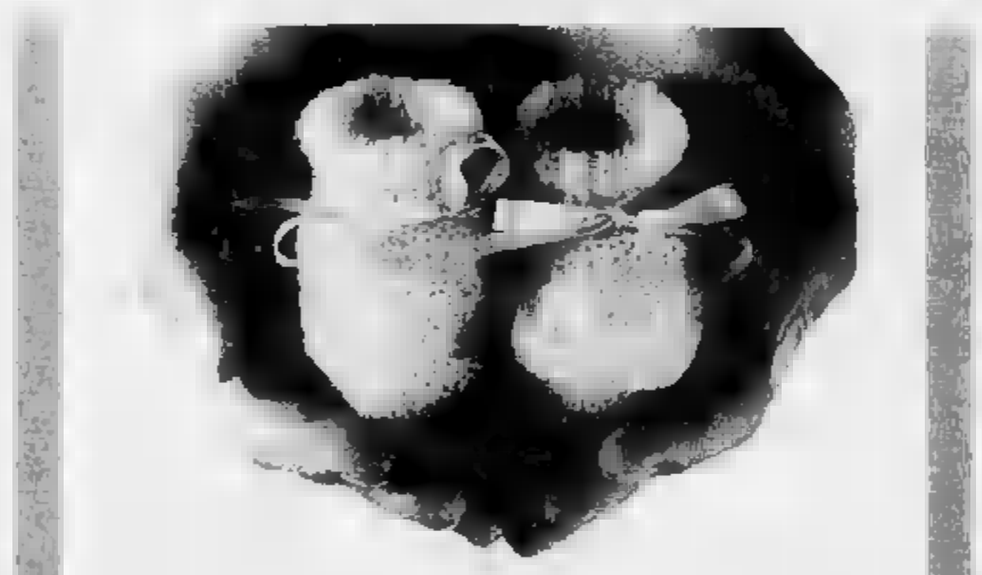
Il risultato positivo del Pro Cerrina ai danni del Cunico ha rinfrancato l'entusiasmo del presidente Pier Valentino Pivo, che sottolinea la prova determinante [illegible] Polito, «cervello-della» della squadra, e senza mezzi termini, asserisce che la sua squadra è la più forte del gi[illegible]. La verifica domenica prossima sul campo del Castelli Calepio, dove il successo per Pro Cerrina, vale l'aggancio in [illegible] alla classifica.

Soddisfazione anche per Caprista d'Orba. Il presidente, Giuseppe Ponasso, ritiene an[illegible] possibile l'accesso alla fa[illegible]

Il centrocampista del Cremolino Fabrizio Puppo: la compagine ovadese si trova in ultima posizione nel campionato di serie B

[illegible] finale. I sei risultati positivi, nelle ultime sette giornate, sono la prova che la squadra ha felicemente superato la malasorte iniziale. Dopo un paio di turni facili, Arata e compagni sono attesi [illegible] trasferta. Una gara, certo, non facile.

Questa la classifica aggiornata: Castelli Calepio 18; Pro Cerrina 16; Cunico 15; Caprista 13; Castellero 11; Monale, Gussaghese e Marene 10; Camerati 9; Cremolino 8. **[r. bo.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE [illegible] CHE SIA SANO

Ogni bambino [illegible] diritto a nascere [illegible]. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare [illegible] risposte più rapide e precise [illegible] vo[illegible] dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

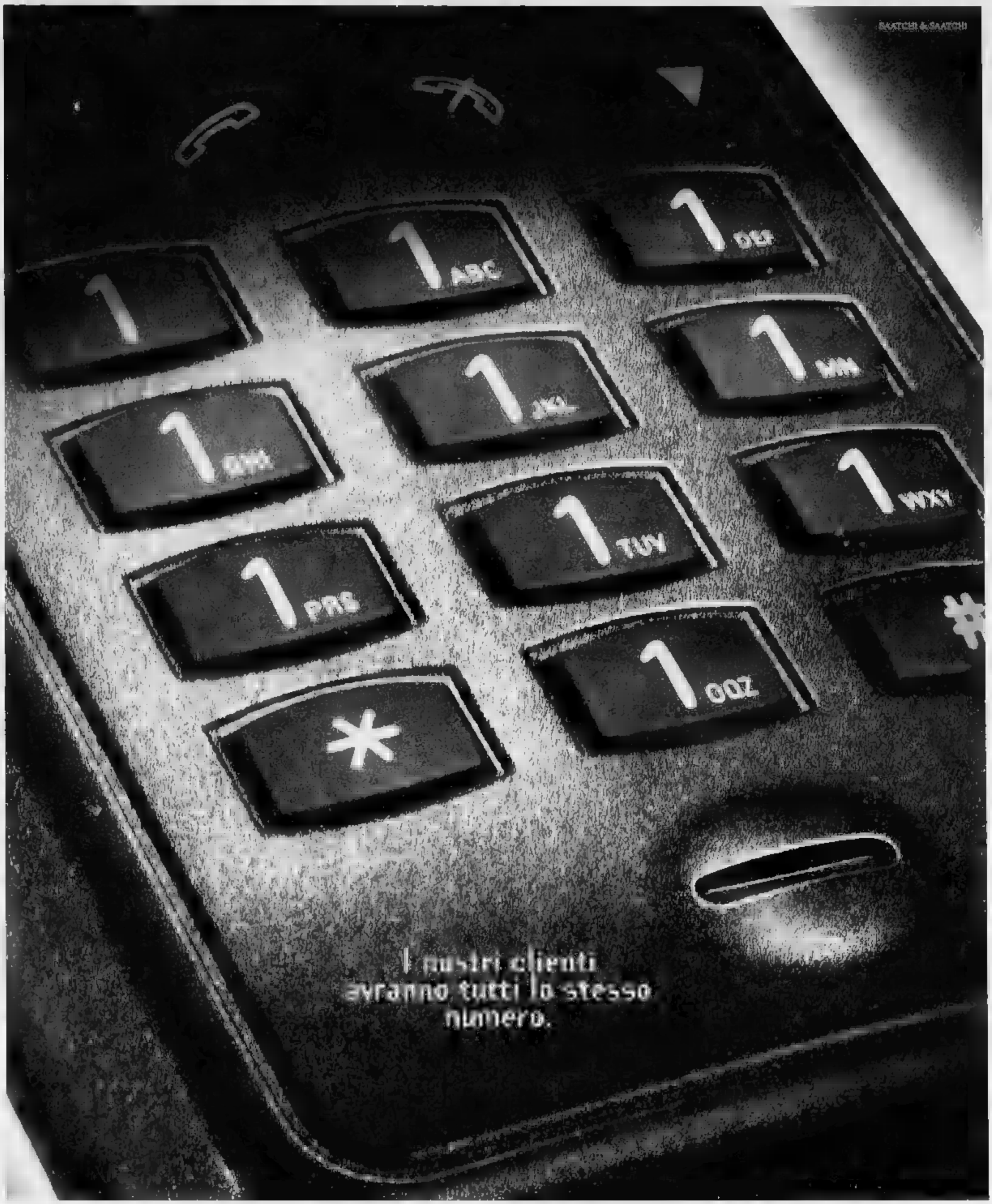
Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei rischi riproduttivi, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10620 - Fax 02/[illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza [illegible] tecnologia



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e puntiamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

I GRANDI APPUNTAMENTI

Elton John
30 GIUGNO (SERATA DI INAUGURAZIONE) - 1 LUGLIO

Julio Iglesias
DAL 7 AL 9 LUGLIO

Liza Minnelli
DAL 14 AL 16 LUGLIO

Riccardo Cocciante
DAL 21 AL 23 LUGLIO

Dionne Warwick & Burt Bacharach
DAL 28 AL 30 LUGLIO

Mory Kante
2 AGOSTO

Barbara Hendricks
4 AGOSTO - GALÀ DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Harry Connick Jr.
DAL 5 AL 6 AGOSTO

Toto Cutugno
DALL'11 AL 13 AGOSTO

Joe Cocker
DAL 18 AL 20 AGOSTO

Paul Anka
DAL 25 AL 27 AGOSTO

Salle des Etoiles
30 Giugno

✧✧✧

9 Settembre 1995

LA MAGIA DI OGNI SERA

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ
CENA E GRANDE SHOW

"Ciné-Revue"

CON

- Natalie Oliver & Steve Scott Springer -

The Sporting Dolls & The Rhythm Boys

- The Great Big Band -

El Orquestra Tropical

Los Cariocas

PER INFORMAZIONI E PER PRENOTARE LE VOSTRE ESCLUSIVE SERATE, POTETE TELEFONARE ALLO 0033.92.16.36.36

Monte-Carlo Sporting Club. Un altro mondo, quì vicino.

SBM

AUTO USATO SICURO GARANTITO

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	
SUBARU LEGACY TURBO S.W. 4X4	
OPEL CALIBRA	
111 L	
FORD FIESTA 1300	1992
RENAULT R19 TXE	
CLIO	1993
RENAULT	
GIANNINI CINQUECENTO TOP	
SEAT TOLEDO GLX	1992
OPEL CORSA 1000 LS	
SPLENDIDA ALFA ROMEO GT 1300 JUNIOR	1967

AUTO DI TUTTE LE MARCHE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI D'ACQUISTO

ACQUISTIAMO VETTURE

AOSTA - Via S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.16.86

ST. - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/346.77

Autoprestige

Concessionaria Lancia per

C.so Ivrea - AOSTA
TEL. 0165 - 282.114 - 40.970 - FAX 43887

Usato Sicuro garanzia Carta

A112 JUNIOR		OPEL OMEGA CD - tutto optibile	1989
LANCIA DELTA 4WD	1987	FIAT TEMPRA 16 SX SW	1991
LANCIA THEMA 15V - clima		FORD ORION GHIA 1.8	1992
LANCIA DELTA 1.6 LE - clima	06/1993	33 1.7 SW	1991
LANCIA DELTA 1.6 LE	04/1994	Y10 4WD	1993
ALFA ROMEO 155 TWIN S. 1.800 clim.			

LINTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta di tutti i
Feroza - Charade

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen, Renault

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

FIAT 126	87
CINQUECENTO 900	93
FIAT UNO 60 E 70 S E SX 3-5 PORTE	91-92
FIAT PUNTO 55-75 S-SX E ELX 3-5 PORTE	
FIAT TIPO 1400 1600 CLIMAT.	94
FIAT TEMPRA 1600-1800 SW CLIMA	92-94
ALFA 155 1700 TWIN S. CLIM.	94
VOLKSWAGEN GOLF GL	90
CITROEN BX TRS	88
FORD FIESTA V	92
LANCIA NUOVA DELTA 1600	6 MESI
SKODA PICK-UP NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. 12.860.000
SKODA FURGONE NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. 14.320.000
FIAT FIORINO FURGONE DIESEL	94
AUDI 80	90
RENAULT 4 TL	87
DAIHATSU FEROZA LIMITED 16 V	92
PANDA 4X4	89-92
OPEL ASTRA GSI 16V	92

occasioni garantite

TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tante occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

SIC 4V

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO una garanzia serietà che 45 anni...

FIAT CROMA I.E. TURBO - 91 - grigio met.	*L. 14.500.000*	*ALFA 75 1800 I.E. - 91 - grigio*	*L. 16.700.000*
SIERRA 4X4 SW - 91 - bianca	*L. 15.500.000*	*FIAT PANDA 750 YOUNG - 88 -*	*L. 4.800.000*
ALFA 33 BOXER V. - 90 - grigio met.	*L. 12.000.000*	*LAND MOD. AUTOCARRO - 87 - verde*	*L. 8.300.000*
CITROEN XANTIA 20 - 94 - bianca	*L. 23.500.000*	*AUTOBIANCHI Y10 4 WD - 86 - grigio met.*	*L.*
BMW 320 IS II PORTE - 89 - bianca	*L. 12.500.000*	*FIAT UNO SX 5 PORTE - - rossa*	*L. 10.900.000*

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + FIAT COUPE' 16V PLUS TURBO NUOVE KM 0
SCONTI FINO A 8 MILIONI

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, lin. diretta officina 40930 363179

CONCESSIONARIA

VALLAUTO s.r.l.
11070 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax 0165/765766

VALLAUTO

Autovetture, nuovi e usati di ogni e tipo

ALFA 33 1500	89
FIAT UNO 60 S.L. 5 P.	
SUZUKI 413 S.W.	
AUTOBIANCHI Y 10 4 W.D.	87
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE	
SUZUKI SWIFT GTI	91
FIAT UNO 70 SX 5 P.	90
GOLF GTI 1800	91
LANCIA FULVIA 1300	70
NSU 1000	70
SIERRA	90

VETTURE OPEL IN OTTIMI SCONTI!

ARA s.a.s. - IVREA,162 - TEL. (0165) 239.505

LE NOSTRE PROPOSTE

PEUGEOT OPEN	1991	L. 7.900.000
CLIO 1.4	1992	L. 13.500.000
SUBARU JUSTY 1.2 4 WD	1992	L. 12.900.000
1.5 WAGON	1989	L. 7.900.000
FIAT 1.9 GT	1992	L. 13.500.000
GOLF 1.8 GL 5 PT	1992	L. 18.800.000
FORD ESCORT 1.6	1986	L. 5.800.000
AUDI 80 1.6	1988	L. 9.800.000
ALFA V6 TURBO	1991	L. 22.700.000
BMW COUPE 24 V.	1993	L. 37.000.000

USATO GARANTITO Autoexpert

CONCESSIONARIA

F.lli GAL & C s.n.c.
Loc. Grand Chemin, n. 32
Tel. (0165) 32.084 - 26.23.63
Fax 36.32.11
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

LAND-ROVER ROVER

FIAT TIPO 1400 DIGIT	1990
PEUGEOT 405	1989
MARBELLA 900 SPECIAL	1992
INNOCENTI 3 C.SE	1987
RANGE ROVER 2400 TD	1987
SUZUKI VITARA	1992
DELTA 1.3	1990

VOLVO Gheltz

Smile S.A.S. di V. Molfetta e C.
Servizio Autorizzato
Loc. G. Chemin, 98
11020 ST. (AO)
Tel. 0165/42387 - 34874
Fax 0165/42387

NISSAN CAB pickup - argento	anno
MERCEDES GD - autocarro - bianco	
MERCEDES 300 GD - autocarro - bianco	86
NISSAN TD - autocarro - rosso	
GR TD - autocarro -	
SILVERADO D - pickup - nero	88
OPEL KADETT SW D - blu	
FIAT UNO TURBO IE - argento	
MARBELLA - furgone - bianca	
VOLVO GLE - argento	
LADA SAMARA 5p - argento	km. 0

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
DAEWOO

è una realizzazione...

PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Amérique, 85
11020 Quart (AO)
Tel. (0165)

GIOCATTOLI
PRIMA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

da campeggio
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A luglio la Sav ripristinerà l'ingresso in direzione Torino chiuso da un anno

Il 10 riapre il casello di Aosta

A termine anche i lavori nel tratto di Hône. Rimosso ieri l'ultimo diaframma della seconda galleria del raccordo tra la A5 e la statale 27. Il collegamento non sarà ultimato prima del '97

In con l'aumento dell'afflusso turistico, dovrebbero risolversi almeno alcuni dei problemi viabili della Valle. Previsto entro la fi- di giugno, il ripristino dell'ingresso autostradale di Aosta, chiuso al traffico diretto a Torino dalla scorsa primavera, «avverrà - dice il direttore della Società autostrade valdostana, Marcello Christillin - nei primi 10 giorni di luglio».

Sarà un accesso garantito temporaneamente dalla vecchia barriera di Brissogne che resterà in funzione per 6-9 i. Per i primi i prossimo dovranno, invece, essere terminati i lavori di costruzione della nuova barriera spostata, rispetto a quella vecchia, di chilometro e mezzo Aosta. Il punto di ingresso in autostrada avrà porte e sarà accessibile sia ai veicoli provenienti dal Bianco, sia a quelli in arrivo dalla statale .

Il ripristino dell'accesso autostradale di Aosta avrà come prima conseguenza l'alleggerimento traffico sulla statale 26 dove, all'altezza del ponte per Saint-Marcel, gli automobilisti diretti in Bassa Valle o al casello di Nus, sono ora costretti a lunghe attese causa la pre- di semaforo.

Entro il 30 giugno dovrebbero anche concludersi i lavori sulla dove viaggia sulla corsia Nord, per un tratto 4 chilometri tra Verrès e Pont-Saint-Martin, all'altezza Hône.

ci sono, invece, novità positive per quanto riguarda l'autostrada del Monte Bianco, gestita dalla Rav. Resterà inagibile almeno fino a settembre la galleria Runaz, cui consegna da parte dell'impresa Torno-Fioroni, è «slittata» a fine giugno. Da luglio saranno avviati i lavori di posa degli impianti elettrici, ventilazione e della pavimentazione.

Intanto ieri, la Sav ha so l'ultimo diaframma della galleria di Signayes, a Gignod, la seconda raccordo tra l'autostrada A5 e la statale 27. Al compimento dello scavo, che si sviluppa in una lunghezza 1715 metri, seguiranno i lavori di rivestimento e completamento della galleria la conclusione è prevista per prossima primavera.

Il nuovo tunnel, la cui sezione di scavo varia dai 145 ai 170 metri quadrati, ha una pendenza media del 3,6 per cento. Gli interventi preliminari stati avviati nell'ottobre 1991 e lo scavo a proprio ora iniziato nell'aprile 1992. Per le vicende legate al mantenimento di Casa Faverge, a Gignod, la galleria è stata soltanto dal versante Sud, fatta eccezione per gli ultimi 60 metri.

Il prossimo, importante, intervento è quindi rimandato alla primavera 1996, quando la Sav effettuerà il collegamento tra il raccordo autostradale e la statale 27.

«Quest'ultima parte di lavori - il direttore della Sav - è quella riguardante la variante dovuta alla vicenda Faverge. Il progetto ha già ottenuto tutte le approvazioni necessarie dai Comuni di Aosta e Gignod, dalla Regione e dagli organismi ministeriali competenti. Adesso il tutto è all'esame dell'Anas da cui attendiamo, secondo la normale prassi, il decreto di indifferibilità e urgenza dei lavori».

Il completamento consisterà nella realizzazione di una galleria artificiale di 340 metri che verrà poi ricoperta e «innestata» alla statale 27 poco prima bivio di Valpelline. Dal momento in cui l'Anas emanerà decreto (non posso fare previsioni sulla data, che non dipende dalla nostra volontà» dice Christillin) il completamento dell'opera «richiederà dai 18 ai 20 mesi». L'apertura del raccordo non sarà quindi antecedente al 1997.

I costi dell'opera da Quart all'imbocco dalla statale 27 non sono quantificabili precisione. «In linea di massima - dice Christillin - è stata mantenuta la previsione di spesa 294 miliardi, malgrado i costi aggiuntivi dovuti a urgenze e varianti. Quella di "Casa Faverge" comporterà un aggravio di circa 20 miliardi».

Beatrice Mosca

L'escavatore al lavoro per rimuovere l'ultimo diaframma di galleria a Signayes

GESTIONE DEL CASINO'

Il commissario non se ne va

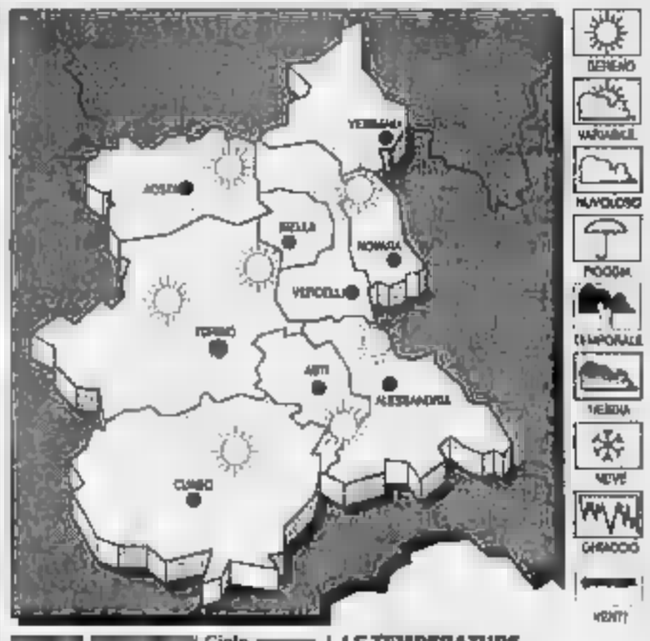
Non lascia St-Vincent il commissario del Casinò. Il 1° luglio sarà al fianco del presidente Viérin per illustrare un anno di gestione speciale SERVIZIO A PAGINA 33

TRIAL, VINCONO

Campionato cadetti

Successo per Davide Lombardi e Marco Ducloz, entrambi della polisportiva Polluin, nella prima prova di campionato italiano cadetti. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo o nuvoloso annuvolamento nelle ore più calde della giornata.

TEMPERATURA. Senza variazioni rilievo.

VENTI. Deboli orientali.

DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

IERI

Max: 27; min: 15; media: 20

UN ANNO

Max: 28; min: 13; media: 19

TEMPERATURE

Torino 29,4; Asti 30; Cuneo 26; Vercelli 29; Novara 31; Alessandria

Presentato al Tar un ricorso contro lo scrutinio nelle Comunali del 28 maggio

St-Vincent, dubbi sulle elezioni

L'iniziativa è del «Gruppo Civico» che chiede il rifacimento dello spoglio del conteggio dei voti adducendo «vizi di legittimità» che avrebbero favorito l'elezione di consigliere della minoranza

SAINT-VINCENT. Avevano promesso «rigidi controlli» sull'amministrazione. E il Gruppo Civico di Enzo Dufour e Bonino non ha perso tempo. Dopo le prime critiche sollevate, nel primo e finora unico Consiglio, sulla compatibilità qualche eletto in odor di incarichi comunali, i rappresentanti hanno depositato al Tar un ricorso tro operazioni di spoglio e conteggio dei v elle elezioni 28 maggio. Tutto da rifare, secondo Gruppo Civico. sindaco Mario Borgio può stare tranquillo. Non sembra essere diretto alla sua maggioranza il «siluro» lanciato da Dufour compagni. Mirano ad altri, in particolare a qualche rappresentante minoranza eletto per un pugno di voti e avvantaggiato, secondo il Gruppo Civico, dagli errori nello spoglio. Primo nome emergente, lo di Enrico Romagnoli, che fino alle ultime proiezioni sembrava escluso dal Consiglio. Il ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale, è stato depositato giovedì. firmarlo, oltre a Dufour e Bonino, c'è anche Marco Bertignono, patrocinatore legale e candidato non eletto al Gruppo Civico. Ha seguito lui la vicenda, meglio degli i cavilli giuridici. Il ricorso presentato dal Gruppo Civico è chiaro: «Sosteniamo che nelle operazioni di spoglio e di conteggio ci siano stati vizi di legittimità, che sfociano anche in un di potere, con violazione Testo Unico 60 e dalla legge elettorale regionale» spiega Bertignono. accuse? Schede fuoriuscite dallo e strane confusioni tra la lista Gruppo Civico, numero 4 e la lista «Saint-Vincent Nuovo Sviluppo», numero 1. Le due formazioni durante spoglio, in un seggio, sarebbero state unite sotto la stessa dicitura «Gruppo Civico». Mancherebbero anche firme dei registi elettorali.

«Chi la ripetizione di spoglio e scrutinio» spiega Marbertignono. La maggioranza cambierebbe. Perché? «Hanno vinto con distacco molto ampio. Il nostro ricorso è indirizzato soprattutto verso il gruppo dello che attraverso un rifacimento delle operazioni di spoglio potrebbe subire variazioni sostanziali. Non nell'ambito del di Pèaquin, perché anche in quel il distacco di voti è piuttosto largo». Bertigno non fa nomi, ma non resta che quello di Enrico Romagnoli, unico eletto (e per poco) . Deciderà Tar.

Il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, e Enzo Dufour del «Gruppo Civico»

Stefano Sergi

La sovrintendenza agli Studi ha fissato il calendario valdostano per tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori

Scuola, dal prossimo anno più vacanze d'inverno

Nel 1996 gli studenti saranno a casa per la prima volta dal 19 al 21 febbraio

AOSTA. E' stato fissato il calendario scolastico valdostano per tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. Lo ha deciso Sovrintendente agli studi Rita Decime, come previsto dalla normativa in vigore. Le lezioni cominceranno l'11 settembre per le scuole superiori, come in tutto il Nord Italia e il 18 settembre per le materne, le elementari e le me. Anche termine delle lezioni cambia ordini di istruzione. Sarà il 10 giugno per le classi terze degli istituti professionali (ad indirizzo industriale, turistico aziendale e agricolo) e per l'istituto d'arte di Ao- il 12 per elementari e media e il 15 per le superiori. Nelle materne le lezioni finiranno il 29 giugno.

Il calendario stabilisce anche che oltre alle domeniche ed alle festività infrasettimanali (primo novembre, 8 dicembre, 25 aprile e primo maggio), debbano essere giorni di vacanza il 9 dicembre l'"ponte" fra l'8, un venerdì, e domenica 10), quelli per le festività di Natale dal dicembre 6 gennaio 1996, le (finora mai previste) vacanze d'inver- dal 21 febbraio, va- di Pasqua dal 10 aprile e anche giorno a disposizione dei singoli Consigli (di circolo o di istituto) per la festa del Santo patrono nel caso cui la festività coincida con una domenica altro giorno oppure cada prima dell'inizio delle lezioni.

Oltre all'inizio mai così «anticipato» ed alle d'inverno» c'è poi gros novità nel decreto Sovrintendente agli studi: è un'ulteriore «flessibilità» nel calendario. Infatti le norme parlano «almeno 200 giorni di lezione». I giorni, quindi, potrebbero esser anche 210, ma dando per tato (lo decideranno da quest'anno i vari collegi docenti) che i restino 200, nel lendario, fissato l'inizio, la fine, e «bloccate» tutte le vacanze resta un «buco» di almeno dozzina di giorni, con un calendario quindi che prevede «scuole più lunghe ma con più interruzioni». Questo periodo potrebbe destinato ad attività aggiornamento per presidi e docenti e attività di orientamento o recupero per gli allievi.

Le prime reazioni da parte sindacale sono negative. Riccardo Monzeglio della Cisl scuola della Valle d'Aosta dice: «Il calendario ha sollevato alcune perplessità nel corpo docente e suoi rappre- nel Consiglio co regionale, i quali avevano proposto il 18 settembre per tutti gli ordini di scuola. Di quel parere si è tenuto conto». Monzeglio continua: «Nelle superiori ci alunni che dovranno frequentare di recupero pur essendo stati promossi, altri che seguiranno i "moduli di accoglienza" e altri che parteciperanno ad approfondimenti in materie nelle quali andavano bene». segretario della Cisl aggiunge: «In questi ultimi l' della scuola è passato dal primo ottobre all'11 settembre: così si restringono i tempi per seguire le attività di aggiornamento e programmazione prima dell'inizio lezioni, il rischio di un calo qualità globale scolastico».

La Sovrintendente agli studi Rita Decime ha fissato il calendario scolastico

Bruno Baschiera

Artigiano nella cantina del «Mille miglia»

Cade dall'impalcatura E' in prognosi riservata

SARRE. Un artigiano è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un incidente sul lavoro accaduto nella cantina del ristorante «Mille Miglia» Sarre, sulla statale 26. Arcangelo Gaizzaro, 38 anni, abitante a Charvensod in frazione Plan Félinaz, è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' in osservazione, anche se le condizioni sono gravi a causa di forte trau- addominale.

L'uomo è soccorso da un'équipe del «118»: due barellieri, un infermiere e un rianimatore, intervenuti alle 15,30 di ieri. Arcangelo Gaizzaro era impegnato nel seminterrati ristorante «Mille Miglia». Il locale in questo periodo è chiuso per ferie, riaprirà il 14 luglio. A decidere di fare lavori nelle cantine ristorante sta- i proprietari della , la famiglia Schiagno Serra.

I gestori locale erano lontani, ieri non sapevano nulla dell'incidente: «Sono lavori ordinati dai proprietari dell'edificio, non sappiamo altro». Geromina Schiagno Serra, proprietaria della casa, spiega: «L'artigiano doveva fare un'apertura nelle cantine del locale, per ospitare il b». La dinamica dell'accaduto è incerta. una prima ricostruzione, sembra che Arcangelo Gaizzaro caduto una piccola impalcatura, mentre era impegnato con la attrezzatura per i lavori di manutenzione termoidraulica. Forse ha un leggero malore, ha perso l'equilibrio ed è caduto da poco meno di due metri.

Il rianimatore e l'infermiere «118» lo hanno immobilizzato per evitare ulteriori lesioni interne, poi gli hanno somministrato antidolorifici e sostanze che mantengono inalterata circolazione del sangue. Dopo le prime cure e gli esami radiografici pronto soccorso di Aosta, Gaizzaro è trasferito nel reparto di rianimazione. E' in prognosi . **[s. ser.]**

Tre edifici dovrebbero ospitare le strutture per produrre teleriscaldamento

Autoporto, progetto miliardario

Motori «alternativi» a gas e caldaie fabbricheranno energia. L'idea potrebbe essere sviluppata anche in città, soprattutto per le abitazioni del centro storico con una «rete» di tubi coibentati

AOSTA. Il primo progetto di teleriscaldamento in Valle d'Aosta parte dall'Autoporto di Pollein. Nel programma di riconversione dell'area autoportuale, promosso dall'amministrazione regionale, è prevista la realizzazione di una serie di strutture che verranno riscaldate con la produzione combinata di energia elettrica e calore attraverso motori alternativi a gas e caldaie.

Saranno costruiti tre edifici denominati «Il Serpentone», fabbricato destinato ad accogliere insediamenti produttivi (ipermercato); «Edificio direzionale», costruito per accogliere servizi già esistenti (bar, ristorante, banca, uffici vari) e, infine, «La Torre delle comunicazioni», previsto sul territorio di Brissogne e ideato per ospitare attività di ricezione, servizi del terziario.

Il piano lavori stabilisce la dotazione di tutta l'area di infrastrutture a rete indispensabili per il funzionamento del complesso e, nel contempo, la posa delle tubazioni, peraltro, coibentate, per il funzionamento del teleriscaldamento. Cinque miliardi la spesa preventivata a totale carico della società Sea, (Società Energetica aostana, presieduta da Pietro Giorgio). L'Azienda che concretizzerà questa opera in accordo con la società Autoporto.

«La centrale, che verrà collocata nella zona Ovest dell'Autoporto - ha spiegato il presidente della Sea nella conferenza stampa di ieri - potrebbe servire altre molteplici attività. La tecnologia è più che collaudata e ampiamente accettata in un numero considerevole di città italiane ed estere. Oltretutto, in un'ottica di riqualificazione dell'area autoportuale, questo sistema innovativo di riscaldamento consente di soddisfare esigenze di un maggiore risparmio dello primarie di essere tramite una unica centrale ad alta tecnologia. La coibentazione dei tubi permette, pur un trasporto di calore con una minima dispersione». E nell'opuscolo informativo, la Società energetica sintetizza in 7 punti i vantaggi del teleriscaldamento: autonomia, praticità, sicurezza, affidabilità, semplicità, ecologia, economia.

«Questa centrale del teleriscaldamento, soluzione che riteniamo molto valida, - ha commentato Ettore Calchera, direttore dell'Autoporto - potrebbe interessare anche attività industriali confinanti, come la birreria e il magazzino fontine. E potrebbe, altresì, diventare il "fiore all'occhiello" dell'Autoporto. Lo sviluppo di questa è prevedibile, considerati anche i nuovi collegamenti viari. Una novità di primordine che rappresenta il criterio più avanzato per riscaldare e ambiente. Siamo entusiasti di proporre per primi quest'Innovazione tecnologica».

Il teleriscaldamento, soluzione che il Comune di Aosta vedrebbe idonea per riscaldare i fabbricati del centro storico della città, può essere utilizzato anche per scopi: produzione di acqua calda durante tutto l'anno, oppure per una refrigerazione degli ambienti in estate. «Con questo impianto centralizzato, di grandi dimensioni, controllato in continuo da personale tecnico qualificato - ha ribadito Pietro Giorgio - i rischi di malfunzionamento sono del tutto inesistenti. Tra l'altro, la mancanza di una determinato fonte energetica non comporta alcun problema, dal momento che le centrali del teleriscaldamento funzionano con diversi tipi di combustibile, dal carbone, al gasolio, al gas e altri. Il capoluogo regionale si presta in maniera ottimale alla realizzazione di questo sistema di riscaldamento per la sua densità edilizia e per la condizione climatica. Il "caldo facile" arriva nelle case con la semplice pressione di un pulsante».

Sandra Lucchini

L'area dell'Autoporto sarà il «laboratorio» per la nuova rete di teleriscaldamento. Possibile un utilizzo anche in estate

DALLA VALLE

La riserva naturale «Les Iles» lungo la Dora Baltea

È stata istituita giorni scorsi la naturale «Les Iles» Saint-Marcel, su una superficie metri quadrati lungo la Dora Baltea. Coinvolge i Comuni Quart, Nus, St-Marcel Brissogne e rappresenta la più importante zona umida della Valle, ricca il profilo della flora e della fauna. «Les Iles» era già di protezione della fauna del 1982 ed è l'unico possibilità di sosta e alimentazione per le specie migratrici di passaggio in Valle Con l'oasi di St-Marcel, ora sono 9 le riserve naturali.

Scade termine per ritirare i buoni carburante

Venerdì è l'ultimo giorno per ritirare i buoni carburante in fiscale relativi al 1° semestre 1995. I buoni possono essere ritirati agli sportelli degli uffici di distribuzione di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès e Villeneuve.

SARRE

La «1° festa nonni» al ristorante «Villa dei fiori»

E' in programma domenica al ristorante «Villa dei fiori» di Sarre, la «1° festa dei nonni». Iscrizioni e informazioni possono essere chieste direttamente al ristorante oppure a Radio Monte Rosa. La partecipazione alla festa (aperta anche ai quasi nonni e agli aspiranti tali), costa 35 mila lire, pranzo compreso.

AOSTA

Cambio al vertice del Rotary Club

Cambio al vertice del Rotary Club di Aosta. Dopo l'anno rotariano lascia la carica presidente il commercialista Giuseppe Piaggio. Gli subentra l'imprenditore Gianfranco Marten Perolino. La consegna della presidenza avverrà questa sera alle 20 al ristorante Agip di Aosta. L'anno di presidenza di Piaggio stato caratterizzato da incontri sull'economia. Molti i suoi ospiti che hanno parlato di Olivetti, Cogne, Casino, Autostrade, Trafori e dell'economia regionale con l'intervento dell'assessore Massimo Lévêque.

AOSTA

Incontro tra Vicquéry e il ministro Guzzanti

L'assessore regionale Roberto Vicquéry ha incontrato il ministro alla Sanità Elio Guzzanti, con ha discusso in particolare il problema relativo alle procedure di cessione del sangue. Il ministro ha concordato Vicquéry sul paradosso italiano, dove ci sono regioni sprovviste di riserve di sangue e altre, come la Valle d'Aosta, che non riescono a smaltire le eccedenze. Guzzanti ha spiegato che convocherà fra pochi giorni una riunione tra i rappresentanti delle Regioni, per una consultazione in vista di quattro decreti che in fase di elaborazione per regolare la materia.

I dati arrivano da uno studio sulle entrate tributarie dello Stato

Ai valdostani va il record del consumo di sigarette

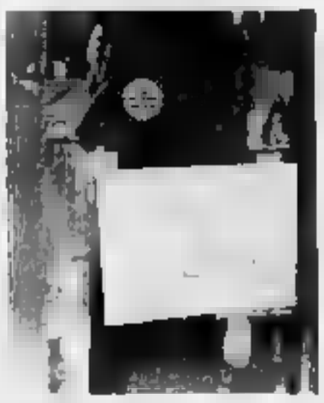
AOSTA. I valdostani sono tra i grandissimi giocatori del lotto, ma in compenso sono quelli che maggiormente contribuiscono alle entrate dello Stato ricavate dalla vendita delle sigarette.

I dati emergono da uno studio della ragioneria generale dello Stato sulla ripartizione regionale delle entrate tributarie. La Valle d'Aosta risulta al primo posto nella spesa pro-capite sul consumo dei tabacchi con 167 mila lire a fronte di una media nazionale di 116 mila lire.

Quattro i settori analizzati dalla ragioneria dello Stato: pagamento canone Rai, tasse automobilistiche, imposta sul dei tabacchi e spese del lotto.

In tre casi le spese pro-capite dei valdostani sono decisamente superiori alla media nazionale. Solo per ambi, terne, quaterne o cinquine in Valle d'Aosta si spende meno delle altre regioni d'Italia.

Canone Rai, in testa ai pagamenti ci sono la Liguria (50.770 lire pro-capite) e il Friuli-Venezia Giulia (50.500). La Valle d'Aosta si piazza però al terzo posto con 48.400 lire, davanti ad Emilia-Romagna (48.100) e Toscana (47.690). Agli ultimi posti la Campania (22.600) e la Calabria (28.100). La media nazionale è di 40.400 lire pro-capite.



Una ricevitoria

Tasse automobilistiche: la Valle d'Aosta è all'ottavo posto con 156.200 lire rispetto alle 194.800 dell'Emilia-Romagna, 184.770 della Toscana e 173.000 del Lazio. La media nazionale è di 140.800 lire.

Imposta sul consumo tabacchi: è qui che la Valle d'Aosta batte tutte le altre regioni con una media di 187.000 lire a testa, seguita dal Lazio. Agli ultimi posti la Campania (82.000) e la Puglia (86.000). In questo caso la bassa percentuale delle regioni meridionali potrebbe essere influenzata dall'effetto «fumo contrabbando mare». In media, in Italia, la spesa è di 116.200 lire.

Lotto: sono solo due regioni dove si spendono più di 100.000 mila lire a testa: Lazio (124.000) e Liguria (101.000). La media nazionale è di 47.000. In Valle d'Aosta si spendono 33.700 lire.

Stranamente tra le regioni in cui si gioca di più non risulta la Campania, «patria» del lotto. Giocano meno il Trentino-Alto Adige (15.000) e la Basilicata (16.000).

[e. bl.]

Cominciano questa mattina i primi interventi per realizzare il nuovo incrocio

Al via i lavori per la «rotonda»

Cambia «volto» l'intersezione delle vie Chambéry, Battaglione, Monte Grivola, Piccolo San Bernardo, Conte Crotti, Gran Eyvia e Evançon. Varieranno i criteri della precedenza in base al nuovo codice

Cominciano questa mattina i primi interventi per realizzazione della rotonda all'intersezione delle vie Chambéry, Battaglione, Monte Grivola, Piccolo San Bernardo, Conte Crotti, Gran Eyvia e Evançon. Innanzitutto viene posta la segnaletica di divieto di sosta nelle vie Chambéry, Piccolo San Bernardo e Corso Battaglione, in modo da agevolare gli del Comune nell'operazione di «tracciamento» della segnaletica orizzontale. Domani sera, alle 21, è previsto l'avvio del piano lavori della rotatoria. Venerdì mattina alle 8, quindi, termine prevista dei lavori, gli automobilisti si confronteranno con una struttura viabile di tutto innovativa per Aosta, già consolidata in altre città e, addirittura, inflazionata in Francia e Svizzera. Con l'introduzione di questa novità stradale cambiano i criteri della precedenza che va data alle auto che par prime entrano nell'anello. Un sistema che comporta un notevole rallentamento della velocità, l'eliminazione dei semafori, un conseguente snellimento del traffico e una diminuzione degli incidenti stradali, come dimostrano le statistiche.

«La decisione di lavorare durante le ore notturne - dice Silvano Salvador, responsabile del settore tecnico dell'assessorato alle Opere pubbliche - è stata presa per evitare problemi al transito delle auto». Il progetto di questa , istituita in base alle indicazioni del nuovo codice della strada e ancora in via sperimentale, prevede l'ampliamento del diametro complessivo attuale da 3 a 15 metri. «Verranno, inoltre posizionate - dice Salvador - barriere in cemento, i "new jersey" per dividere la parte centrale; quindi, un anello di rotazione largo metri e mezzo e una fascia di perimetro fra parte centrale e le varie isole spartitraffico di uscita e di ingresso nella rotonda. Questa innovazione è, comunque, suscettibile di modifiche, se la situazione di quell'incrocio lo richiederà».

[s. t.]

Cominciano questa mattina i primi interventi per la realizzazione della rotonda

LETTERE AL GIORNALE

Le vie di Aosta piene di rifiuti

Questa mattina sono uscito di casa molto presto e sono rimasto choccato dal desolante squallore delle vie di Aosta, piene di rifiuti di ogni genere, soprattutto nelle zone di intenso parcheggio, come quella di piazza Plouves.

Non credo che la responsabilità di tutto ciò debba essere attribuita all'inefficienza dei servizi pubblici di nettezza urbana, bensì alla grave incuria dei cittadini, ai quali sarebbe forse opportuno far capire che la città pulita sarebbe un biglietto da visita per tutti noi.

Ho infatti notato che il servizio meccanizzato di spazzatura strade funziona in modo puntuale, anche se ovviamente non si può salire sui marciapiedi o raggiungere tutti gli angoli, ma la massa delle cartacce ed oggetti vari gettati in terra, anche a pochi metri di distanza dai contenitori di rifiuti è tale da rendere arduo il compito di pulizia.

In particolare le strade sono disseminate da grandi e colorata quantità di quei foglietti pubblicitari che vengono posti sotto i tergicristalli delle auto e regolarmente gettati.

Non sarebbe opportuno porre una limitazione a tali distribuzioni, o quantomeno far pagar un tributo analogo a quello che i cittadini pagano per i rifiuti domestici?

Luigi Pasquino, Aosta

Nessuna patente per gli sciatori

Non per colpa de «La Stampa», ma per svarione di un'agenzia di stampa, mi sono ritrovato la paternità di una proposta bizzarra che non ho mai fatto: la patente per gli sciatori.

E' vero che nell'ambito di una sorta di testo unico e di legge quadro sugli impianti a fune e sulle piste di sci, che ho presentato alla Camera, ci sono alcuni articoli dedicati al comportamento degli sciatori, ma non si prevede affatto una patente che è apparsa invece un dispaccio di agenzia e che mi è valsa qualche comprensibile presa in giro.

Luciano Caveri, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Parcorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.949.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Cerise Emergenza 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 500
Courmayeur: Volontari soccorso (0165) 846.320
Montjovet: de (0166) 79 486
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 560
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300 243

DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia via Croce Rossa. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte in coherenza sottoindicata
Distr. 1: *Verrès*. La (turno di chiamata)
Distr. 2-3: . Cogne (orario e chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (orario 15 minuti dalla)
Distr. 6: (orario 15 dalle ore)
Distr. 7: *Bruil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 luglio 1995
Aosta: Agip, P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Avise (Moretto)
Aymavilles: **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Saint Tecnoplia. Hône:** IP; **Nus:** IP. **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip, **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (3, 5, 26); **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina, Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent 61300/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Etienne Jordaney, Tripodi, Francesca Ciarli, Bionaz; Elisabetta Dellavalle; Alex Chenal; Nicholas Arluso.

Morti. Giovanni Battista , 65 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. Oggi alle 17 si riunisce il Consiglio comunale. Dieci argomenti all'ordine del giorno, tra cui: variazioni di bilancio, nomine dei rappresentanti comunali negli enti, mutuo per l'illuminazione pubblica e acquedotto di Chameran.

Charvensod. Si riunisce oggi alle 15 il Consiglio comunale. Tra gli 11 punti all'ordine del giorno, ci sono le del rappresentanti comunali negli enti, il rinnovo della commissioni, la declassificazione di un di Bill Bill Pantalone e la gestione parcheggi coperti.

Courmayeur. La Regione ha approvato la proposta di una la candidatura del progetto l'Api Mont-Blanc alla selezione concorso internazionale intitolato: «Grand prix européen du tourisme et l'environnement».

Aosta. Sono stati stanziati dalla giorni milioni per il miglioramento attività di 41 artigianali valdostane.

ALLE CIRCOSCRIZIONI

DONNAS

Riunione a della stazione

Oggi alle 21, nel salone polivalente di via Binel, si riunirà il Comitato utenti per la difesa servizio della stazione ferroviaria di Donnas. All'ordine giorno: l'assemblea costitutiva del comitato, con approvazione dello statuto e la nomina del direttivo.

MORGEX

Un nuovo vino

La sede della «Cave du vin blanc de Morgex et de La Salle», località La Ruine di Morgex, ospita oggi alle 17 la presentazione del «Blanc Fripon», vino «mousseux», primo aperitivo tutto valdostano.

Mostra per Mus

Domani alle 18,30 sarà inaugurata nella chiesa di San Lorenzo la mostra intitolata «Gli interni» e dedicata al pittore valdostano Italo Mus. Sono raccolte 60 opere. L'esposizione resterà aperta fino al 3 settembre, tutti i giorni dalle alle .

SAINT-PIERRE

Quattro giorni di festa

Il locale Gruppo Ana, associazione nazionale alpini, organizza da domani la festa patronale, i parcheggi Sarriod Tour. Alle 19 sarà aperta la manifestazione, alle 19,30 cena e alle 21 musica con «Bal Musik Ensemble». Venerdì alle 19,30 cena e alle 21 gara di belote e baraondo, con premi fino all'8° coppia. Alle 21,30 si balla con discoteca mobile e karaoke, ingresso libero. Sabato e domenica gran finale tra sport, cucina e musica.

PONT-SAINT-MARTIN

Gita parco acquatico

Il Centro Giovani Colombour ha organizzato per venerdì 7 luglio una gita parco giochi acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Partenza alle 7.15 dal palasport di Pont-Saint-Martin, ritorno ore 23,30 circa. Viaggio e ingresso al parco costano mila lire, età anni. Iscrizioni entro il 3 luglio al Colombour, telefono 0125/805497.

Il commissario rimane in attesa della sentenza del Consiglio di Stato

Casinò, Arrigoni non se ne va

Scherza: «Sono vittima dello sciopero degli avvocati che ha rimandato la data della decisione dei giudici». Si è dimesso invece dalla nuova rivista sponsorizzata anche dalla casa da gioco

In alto a sinistra il commissario del Casinò Alberto Arrigoni. Qui sopra, la facciata della casa da gioco di St-Vincent

SAINT-VINCENT. «Sono una vittima dello sciopero degli avvocati». Scherza, il commissario Alberto Arrigoni, della Saint-Vincent non se ne va a fine mese. Aveva annunciato le sue dimissioni, nonostante la Regione gliele avesse chieste, ma il primo luglio illustrerà un anno di gestione straordinaria del tavoli verdi il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Arrigoni è una «vittima» degli avvocati perché la loro protesta ci sarebbe già stata la tanto attesa sentenza del Consiglio di Stato sulla vicenda Finoper-Sitav per l'appalto di gestione della roulette. Da questa sentenza dipende la scelta della Regione per la futura gestione della casa da gioco, di conseguenza anche il destino del commissario. I giudici scioglieranno i dubbi l'11 luglio e fino ad allora il commissario rimarrà al posto.

Ma l'idea, quella di andarsene: gestione ad averla, non smentisce di voler tornare quanto prima a fare la sua professione, il commercialista di Milano. «Certo che è così - dice - tuttavia bisogna ricordare che la legge regionale sulla gestione straordinaria parla di commissariamento fino all'affidamento della gestione a un privato». Arrigoni ripete anche che la Regione lavora per altre soluzioni. «Il presidente Viérin ha cercato e cerca un'alternativa».

Il commissario invece dato le dimissioni dalla direzione della rivista trimestrale «Al Solo del Bianco». E' stato direttore responsabile per soltanto un numero, il primo appunto, uscito la fine dello scorso mese, comparso in parrocchie copia anche del Casinò e a disposizione dei clienti. Lunedì ha inviato una raccomandata all'editore delle dimissioni, che erano già previste da mesi - assicura il commissario - Ero d'accordo che avrei firmato soltanto un numero. L'idea era di promuovere anche con una rivista la casa da gioco, per questo mi era sembrato una buona proposta. Una gestione straordinaria non ha questi compiti, non può diventare editore».

«Al Solo del Bianco» è edita da una nuova casa editrice, una società in accomandita semplice di un notaio, Roberto Cattro, che ha sede nello studio del commercialista Gianni Odisio di Aosta. Capitale sociale: venti milioni. Finalità: edizioni di quotidiani, periodici e libri e qualsiasi attività connessa all'informazione. Tra gli sponsor della rivista il Casinò di Saint-Vincent. Che è quindi un trimestrale aziendale? «No - risponde l'editore Roberto Cattro - diciamo che lo "fiancheggia". Non c'era una rivista così, che pubblicizza tutto ciò che in Valle è bello». L'editore conferma l'accordo con Arrigoni sulla sua firma per un solo numero tuttavia dice: «Rimane nel comitato di redazione». La vicenda ha destato interesse anche nel mondo politico. Vi è stata riunione tra le forze di opposizione.

Il primo luglio, in occasione del «Gala d'estate» che per la prima volta si svolgerà fuori dal Billia, Viérin e Arrigoni faranno il punto su un anno di gestione straordinaria. «Che va bene - dice Arrigoni -. Gli ingressi sono aumentati dell'8 per cento, gli introiti del sei». E le roulette francesi, uscite da un 1994 disastroso? «Una batosta, l'anno scorso. E' invece adesso sono molto soddisfatto, a giugno c'è stato un aumento di introiti del 16 per cento».

Enrico Martinet

Controlli sui pagamenti dell'Ici

Antey-St-André caccia all'evasore

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Lotta all'evasore fiscale nella valle del Cervino. Marco Poletto, neosindaco di Antey-Saint-André, pochi giorni dopo la sua elezione ha subito messo in atto, con i suoi collaboratori del Consiglio, un'insolita iniziativa, dedicata alla ricerca degli evasori fiscali. Evasori che in un paese piccolo come Antey-Saint-André, se sottovalutati, potrebbero anche portare qualche problema di bilancio. Ma per loro ci sarà vita difficile. L'amministrazione comunale ha puntato i controlli sul versante dell'Ici, una delle mille imposte italiane, ma anche una delle più odiose per le casse dello Stato.

L'imposta comunale sugli immobili scadrà fra pochi giorni, venerdì. E per questo motivo ad Antey-Saint-André stanno concludendo le procedure per la costituzione di una banca dati comunale, tutto dedicato al paese, che raccoglierà i dati ottenuti dagli archivi municipali. Ma non solo: una ditta privata è stata incaricata dall'amministrazione guidata da Marco Poletto per raccogliere «tutte le informazioni che il Comune ha in suo possesso e che riguardano i fabbricati localizzati in Antey-Saint-André». Altre informazioni e dati contabili sono stati ottenuti dagli uffici pubblici, come il catasto, che si occupano di immobili.

Questo lavoro di elaborazione dati servirà al Comune della valle del Cervino per avere una situazione precisa delle esatte caratteristiche strutturali degli immobili. «Sarà così possibile fare controlli incrociati sulle denunce Ici presentate dai cittadini» spiegano dal municipio di Antey-Saint-André. Obiettivo dell'iniziativa è quello di «restringere un'eventuale evasione nei pagamenti dell'imposta, ai fini di un'equa imposizione fiscale». Quello dell'Ici è un problema comune a molte altre località valdostane. «Noi abbiamo riscontrato un calo nelle imposte rispetto ai calcoli che avevamo fatto, così abbiamo deciso di intervenire» spiega il sindaco di Antey-Saint-André Marco Poletto [s. ser.]

Il sindaco Marco Poletto

In Regione

Il Consiglio si riunisce per 2 giorni

AOSTA. Comincia stamane alle 9,15 il Consiglio regionale, convocato per due giorni. Un ordine del giorno con poco più di una ventina di argomenti. Temi centrali del dibattito, che come sempre viene aperto dalle comunicazioni del presidente dell'assemblea e del capo dell'esecutivo, saranno l'approvazione delle «indicazioni propedeutiche al piano socio sanitario regionale per il triennio 1995-97» proposta dall'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, e il via libera al «programma regionale operativo relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della selvicoltura per il periodo 1994-1996» proposto dall'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. Due i disegni di legge in approvazione, per la «concessione di un contributo straordinario al Consorzio regionale pesca» e l'altro riferito alla «semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al funzionamento dei presidi residenziali socio-assistenziali».

A Courmayeur

Un convegno per «regolare» la montagna

COURMAYEUR. Venerdì e sabato, a Courmayeur si dibatterà sul tema «Alta Montagna: Gli interessi in conflitto». Il convegno è promosso dalla fondazione Courmayeur e dal Club Alpino Italiano sotto gli auspici del Club Alpino Accademico e delle Cipra (Commissione Internazionale per la protezione delle Alpi). Parteciperanno: Ludovico e Pietro Passerin d'Entrèves, Gino Martinoli, presidente del Cenalp, Roberto De Martin (presidente Cai), Fernand Fontfreyde (presidente Club Alpino Francese), Bernard Amy (presidente Mountain Wilderness), alpinisti famosi come Patrick Gabarrou, guide alpine, studiosi e magistrati. Obiettivo del convegno è di definire un codice di autoregolamentazione per le attività sportive e del tempo libero in alta montagna (alpinismo classico, arrampicata, alpinismo, escursionismo, mountain bike, volo libero, canoa, rafting) che sia condiviso da chi pratica le suddette attività, ma anche dai «professionisti della montagna».

Interrogati dal magistrato i 2 prestasoldi arrestati da carabinieri e Guardia di Finanza

«Non abbiamo prestato a usura»

Piersecondo Giordanengo e Antonio Bonelli hanno sostenuto davanti al sostituto procuratore Monti di aver ricevuto in cambio interessi «normali». Gli inquirenti: «Pretendevano dal 104 al 240 per cento»

AOSTA. Hanno raccontato al magistrato la loro versione sui prestiti «sospetti». Per gli inquirenti, Piersecondo Giordanengo, 42 anni, di St-Vincent, via Monte Rosa 4, e Antonio Bonelli, di, di Piossasco, avrebbero prestato denaro in cambio di interessi a tassi d'usura. Dal 104 al 240 per cento, secondo la procura, «normali prestiti, a volte addirittura senza interessi oppure non restituiti si sono difesi i due davanti al sostituto procuratore David Monti.

L'altro pomeriggio, nell'ufficio del magistrato anche un sottufficiale dei carabinieri di Saint-Vincent e uno della guardia di finanza di Aosta: «E' un'indagine congiunta, ben coordinata, che ha portato a risultati concreti» aveva sottolineato una settimana fa il maggiore della Finanza Stefano Rizzo. Gli inquirenti sono convinti di aver scoperto un «giro» d'usura e di riciclaggio di oltre 20 miliardi l'anno. Denaro che i militari riconducono a Giordanengo e Bonelli, entrambi «prestasoldi» nel piazzale davanti al Casinò e soci della stessa finanziaria.

Da sinistra, Piersecondo Giordanengo e Antonio Bonelli, arrestati per usura

Secondo gli inquirenti, i due «prestasoldi» avrebbero anche utilizzato un pensionato e un disoccupato come «prestanome»: sui loro conti correnti bancari avrebbero fatto passare una ventina di milioni l'anno. Il loro compenso sarebbe stato di un paio di milioni al mese.

Gli inquirenti avrebbero anche trovato indizi di un collegamento tra la società finanziaria dei due e altre società del Meridione (soprattutto in Campania). L'ipotesi degli inquirenti è che Giordanengo e Bonelli avrebbero utilizzato quelle «scatole» per riciclare il denaro dell'usura. Un espediente come quello dei «prestanome» per far perdere le tracce del denaro agli inquirenti.

Giordanengo aveva ricevuto in carcere il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Il «prestasoldi» era già stato arrestato su ordine della Direzione distrettuale antimafia di Torino.

Tre settimane fa erano finiti in Valle gli agenti della direzione investigativa antimafia del capoluogo piemontese: gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda, ma sembra che Giordanengo sia stato arrestato per un'altra vicenda di usura. L'intervento della procura distrettuale antimafia fa pensare che Giordanengo sia stato arrestato perché ritenuto «legato» a esponenti della criminalità organizzata. [a. l.]

I carabinieri hanno compiuto una serie di controlli a tappeto negli esercizi pubblici della valle

Ayas, cinque alberghi sono «fuorilegge»

Non hanno l'abitabilità, ma gli esercenti l'hanno già richiesta

AYAS. Gestori di vecchi alberghi, attenti ai certificati di abitabilità. Ne sanno qualcosa in Val d'Ayas, dove nelle scorse settimane si sono visti arrivare i carabinieri per controlli «a tappeto» negli esercizi pubblici.

E non sono mancate le sorprese, per i militari ma soprattutto per i gestori: 5 su 25 sono risultati non del tutto in regola, sotto il profilo amministrativo, con le leggi attuali. Colpa anche delle strutture alberghiere, che hanno «tradito» gestori inconsapevoli. Qualcuno, alla richiesta del certificato di abitabilità, non ha avuto dubbi: «Certo che ce l'ho». Ma un controllo in Comune ha smentito l'ignaro albergatore. Perchè?

«Ci sono strutture molto vecchie - spiega John Ferrari, presidente degli albergatori di Ayas -, negli anni Cinquanta e Sessanta l'abitabilità era concessa dall'ufficiale sanitario, che rilasciava uno semplice dichiarazione in carta da bollo. Ma quel documento, molti esercenti, non ce l'hanno più, lo hanno smarrito, dopo tanti anni. Oggi le leggi sono cambiate, l'abitabilità è concessa in base a norme molto più complicate. Certo, con i controlli dei carabinieri ha esibito quel vecchio foglio, non ha avuto alcun problema».

Ma vista l'inconsueta situazione, nessuno ha voluto, nei controlli, «calcare la mano». E così ci sono stati sequestri di alberghi, gli esercenti non in regola si sono impegnati a risolvere i problemi legati all'abitabilità. Ma è emerso un altro aspetto a complicare il lavoro degli albergatori. Non solo problemi in vecchie strutture, ma anche nelle più recenti, legati ai condoni edilizi. Chi è senza abitabilità deve aspettare il condono, ma qualche pratica è bloccata negli uffici regionali.

E così è cominciato un «ping-pong», con esercenti in Comune a chiedere l'abitabilità e gli amministratori locali a rispondere. «Manca il condono». Condono bloccato, quindi bisogna aspettare. «La nostra categoria si è incontrata con il sindaco per risolvere i problemi - dice Ferrari -. Purtroppo sono questioni spiacevoli, gli albergatori erano tutti inconsapevoli, credevano di essere in regola». [s. ser.]

A CERVINIA

Il 37° raduno di reduci

Domenica si svolgerà a Cervinia il 37° Raduno dei reduci e dei familiari dei Caduti del Battaglione sciatori Monte Cervino. Provenienti da molte regioni italiane e anche dall'estero, i reduci e familiari del glorioso e pluridecorato battaglione di ritroveranno al Breuil accanto alla chiesetta votiva che è stata dedicata ai loro caduti. Una manifestazione di ricordo che si svolge tutti gli anni. A ogni edizione, però, purtroppo qualcuno manca all'appello. Quest'anno non ci sarà il capitano Giuseppe Lamberti, scomparso nel gennaio scorso. Il programma della giornata prevede il ritrovo presso il Comando Tappa (sistemato nell'Hotel Europa) alle 9. Alle 10,30 ci sarà l'«alzabandiera» e la deposizione di corone sulle lapidi per commemorare i caduti. Alle 11 il programma prevede la celebrazione della messa al campo. Alle 13 il pranzo ufficiale all'Hotel Europa. [l. c.]

TUTTI I LIBRI DI TESTO
Conservatori
Licei musicali

Pitetti snc
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA

NOLEGGIO PIANOFORTI
verticali
a coda
elettronici
digitali

Via Burolo, 22 Ivrea - telefono 0125-616600

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Via al restauro della chiesa donata sei anni fa dalla Curia di Torino al Comune

E Cuorgnè riscopre la Trinità

Ridipinta la facciata che guarda verso via Milite Ignoto
Il Comune: cerchiamo risorse per l'intervento completo

Sei anni fa la Curia di Torino l'aveva donata al Comune di Cuorgnè con un vincolo: utilizzarla solo per manifestazioni culturali. Vietati anche i matrimoni civili. Da allora ad oggi la chiesa della Santissima Trinità, l'edificio che si affaccia su via Milite Ignoto, proprio dietro il Municipio, non aveva mai subito interventi, a parte il rifacimento di tetti e grondaie.

Da qualche giorno, invece, l'impresa Dermas, di Torino, è al lavoro per risistemare la facciata. Le statue, che saranno fatte restaurare, sono già state rimosse mentre gli operai provvederanno ad intonacare le pareti, recuperare sovrastrutture architettoniche e ridipingere il muro. Il previsto dell'intervento poco più di 60 milioni.

Per la nuova amministrazione comunale di Cuorgnè è un bel risultato e l'assessore Candido Ghiglieri non nasconde la sua soddisfazione «E' il primo passo - dice - verso una completa sistemazione dell'edificio». Ma i problemi, per riuscire a recuperare anche gli interni di questa chiesa sconsacrata, sono enormi e soprattutto di natura economica. «Dove ci sono gli affreschi - spiega Candido Ghiglieri - il restauro costa un milione al metro e nell'edificio ci sono talmente tante opere che diventa difficile stimare il effettivo».

Un calcolo, comunque, già c'è: si parla di 700 milioni. Come reperirli sarà compito della giunta guidata da Giancarlo Vacca Cavalot. Per la facciata il problema è stato risolto con due contributi: uno della Provincia e un secondo della Cassa di Risparmio di Torino. L'alternativa da utilizzare in questo caso sarebbe un finanziamento della Cee.

Un progetto che prende in considerazione questa possibilità c'è già e riguarda lavori di restauro non solo della chiesa della Trinità ma anche del o di Garibaldi - inutilizzato da anni per problemi di - e del Ponte Vecchio. Costo totale delle opere oltre i 3 miliardi. Il sindaco Vacca Cavalot ha già in mente anche un possibile utilizzo del teatrino. «Dove c'è il - dice - potrebbe essere sistemato il museo civico, sarebbe un contenitore stupendo. La parte anteriore, invece, potrebbe diventare sala per conferenze ed incontri». Ma c'è un problema: i costi di recupero.

Lodovico Poletto

A sinistra l'interno della chiesa della Trinità a Cuorgnè dove sono iniziati i lavori di restauro; a fianco uno degli affreschi «salvati» all'interno del castello Malgrà

«Sos» al castello Malgrà

Rivarolo, salvati gli affreschi «L'umidità li poteva cancellare»

Rischiavano di essere «cancellati» dall'umidità preziose pitture murali sotto il porticato del castello Malgrà a Rivarolo. Il Lions Alto Canavese, sotto la presidenza di Piergiorgio Perelli, ed il Rotary di Cuorgnè e del Canavese, hanno allora deciso di finanziare l'intervento di restauro conservativo: «Non si poteva più rinviare l'intervento - spiegano i promotori dell'iniziativa - dopo i contatti con la Soprintendenza abbiamo interpellato una ditta specializzata che è riuscita a consolidare gli intonaci e fissare le pellicole con emulsioni acriliche».

A compromettere gli affreschi sono state anche le infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, prima che il Comune eseguisse la fase di intervento conservativo dello storico edificio, diventato un punto di richiamo per visitatori e appassionati di arte di tutta la regione. **(g. nov.)**

IN BREVE

LOCALE

Blitz antidroga dei carabinieri

Tre arresti nell'ambito di una vasta operazione antidroga organizzata dai carabinieri del maresciallo D'Alessandro. In carcere è finito un giovane presunto spacciatore, Antonio Lo Zito, 24 anni, residente in Carlo Alberto 23. I militari hanno eseguito una perquisizione nell'alloggio dove Lo Zito vive con la madre - vedova - e due fratelli hanno trovato 25 grammi di hashish. Nella sua automobile, invece, sono stati rinvenuti 35 grammi di eroina pronta per essere utilizzata. Con lui, in un primo tempo erano stati arrestati altri due giovani Manuel Camussa, 23 anni, di Pratiglione e Andrea Broglio, anni, di Rivara. I due erano accusati di favoreggiamento e falsa testimonianza al magistrato in fase di interrogatorio. Sono stati liberati poche ore più tardi.

IVREA

Pds «congresso tematico» in vista di quello nazionale

La Federazione canavesana del pds è impegnata nel «congresso tematico», oggi alle 21 in sala Santa Maria a Ivrea. L'incontro è organizzato in preparazione al prossimo congresso nazionale.

BANCHETTE

Primo giornalismo, via alle prelscrizioni

L'associazione culturale «Il circolo» di via Roma a Banchette, in collaborazione con il Comune, ha organizzato il primo corso di giornalismo. Per informazioni telefonare allo 0125/61.12.25.

CALUSO

Acqua, fogne e luce: chiusa al traffico via Bettoia

Fino al 15 agosto il centralissimo via Bettoia (da piazza Ubertini a via Cesare Battisti) rimarrà chiusa al traffico per permettere il rifacimento degli allacciamenti idrici, le fognature, la rete elettrica e la pavimentazione con i cubetti di porfido.

CANAVESE

Cgil, 58 borse studio per studenti lavoratori

La Cgil Canavese mette a concorso 58 borse di studio, per dalle 200 alle 500 mila lire e relative all'anno scolastico '94-'95, a favore dei figli dei propri iscritti e di studenti lavoratori. Per informazioni, alle sedi Cgil di Ivrea e Cuorgnè.

Comune: è attivo il bilancio

E' stato approvato 12 voti favorevoli e l'astensione della minoranza l'esercizio finanziario '94 del Comune di Ivrea. Il bilancio si è chiuso in attivo di circa miliardi e mezzo, che saranno investiti negli interventi più urgenti per la città.

Protesta degli ambientalisti durante l'assemblea generale dell'Asis a Chivasso

Foglizzo in guerra per la discarica

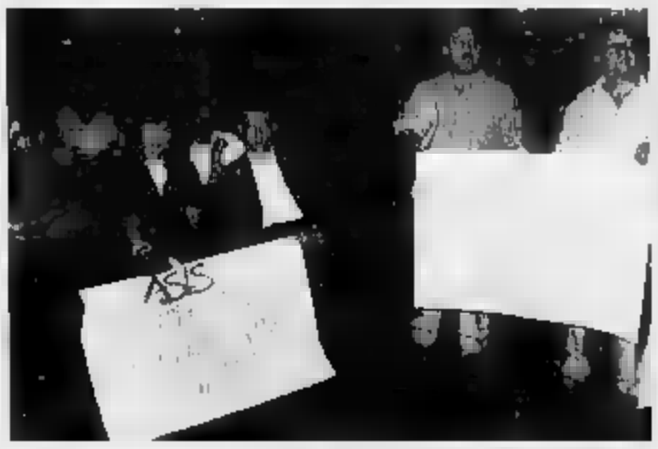
«E' un impianto dai troppi segreti»

Sono stati a Chivasso dove, l'altra sera, si teneva l'assemblea dell'Azienda speciale intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Una ventina di ambientalisti di Foglizzo e Montanaro, guidati dai Gualtieri Bistesi, hanno ribadito il loro no utilizzando vistosi cartelli contro il progetto di una maxi-discarica: «Asis prepotente! Foglizzo non consente», «Sindaco consenziente, usa le tue mente», «Asis incompetente, a Foglizzo vince la gente», e «Mio ha lasciato la terra, mio padre la casa, l'Asis una ininvenza discarica».

Proprio nel Comune di Foglizzo, al confini Montanaro, località Cascina Nuova, dovrebbe sorgere la prima discarica (300 metri cubi) per rifiuti solidi urbani. L'Associazione per l'Ambiente di Foglizzo e i cittadini stanno battendo da tempo per ottenere il rispetto dei propri diritti. «E non pur realizzare una discarica a casa d'altri. Non diciamo no alle discarica, vogliamo però capire la definizione del bacino, le competenze della Regione e che venga affrontato il problema della raccolta differenziata e il riciclo»

Il 10 gennaio il Consiglio comunale di Foglizzo, allora guidato da Luigi Bertolino, votato l'uscita dall'assemblea dell'Asis; l'altra sera il suo successore, Giuseppe Bertolino, ha chiesto all'assemblea guidata dal presidente Mario Corsato di rivedere lo studio sulla discarica. I tempi sono però stretti perché il progetto dovrà essere presentato in Regione entro giovedì.

Intanto, l'Asis ha cessato d'esistere: è nata l'Asa, l'Azienda intercomunale servizi ambientali. la sede sarà a Chivasso. I trentasei consiglieri presenti hanno approvato il nuovo statuto della costituenda azienda e nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Presidente è Ermanno Martini, anni, ingegnere torinese, che avrà al suo fianco il vicepresidente Corrado Scapino, ex assessore provinciale all'Ambiente, e il consigliere Renato Migliuti. **[d. and.]**



Ermanno Martini, presidente neo costituita e momento della protesta

Ivrea, piazza Boves

Il quartiere San Giovanni avrà la chiesa

Quindici anni di attesa, ma dei tanti desideri degli abitanti del quartiere San Giovanni di Ivrea sta finalmente per diventare realtà. Nei giorni scorsi infatti è stata posata, la benedizione del vescovo Luigi Bettazzi, la prima pietra della nuova chiesa, in piazza Boves. L'edificio, del costo di circa 2 miliardi lire finanziati con i contributi della Conferenza episcopale e della diocesi, si prevede che sarà ultimato entro la primavera '97.

«Quella della chiesa - commenta il parroco don Beppo Scapino - un'esigenza sentita nel quartiere. Finora, infatti, ci siamo aggiustati utilizzando un salone pluriuso, sempre in piazza Boves ma non si poteva continuare così».

Il progetto è stato realizzato da padre Costantino Ruggeri, francescano, pittore e scultore, e dall'architetto Riccardo Leoni, entrambi di Pavia. Oltre alla chiesa, che sarà intitolata a San Giovanni Battista, l'opera comprende alcuni saloni sotterranei e la canonica

Mattioda lascia

Il Rotary cambia presidente

Il presidente uscente Rotary di Cuorgnè e Canavese Enzo Mattioda

L'ingegner Enzo Mattioda lascia la presidenza del Rotary di Cuorgnè e del Canavese: sarà sostituito da Giuseppe miniani, imprenditore di Castellamonte: il passaggio dei poteri avverrà venerdì, ore 20 al ristorante «Società Cooperativa» di Prascorsano. Numerose le iniziative intraprese durante i dodici mesi presidenza Mattioda. Particolarmente apprezzata l'«adozione» di alcuni sentieri nel Parco nazionale del Gran Paradiso che avevano subito danni gravissimi dall'alluvione settembre '93. Il Rotary ha anche patrocinato recupero «sentiero degli alpini» a Ceresole

Mostra a Belmonte

Foto e disegni in difesa dell'ambiente

Una mostra che non sia solo un'esposizione di belle immagini, ma anche uno strumento per presentare una proposta indirizzata alla tutela dell'ambiente naturale.

E' questo l'obiettivo delle guardie ecologiche dell'Alto Canavese, che hanno allestito, in un salone del santuario di Belmonte, una «mostra naturalistica» con fotografie e disegni sull'argomento. «L'educazione ambientale e la vigilanza sul territorio - dicono gli organizzatori - sono argomenti sempre più importanti. La nostra iniziativa mira ad impegnare nuove energie e nuove idee, per fare tutti insieme qualcosa di concreto».

L'appuntamento è per sabato e domenica prossimi, dalle 10 alle 17; l'ingresso è libero. Alla realizzazione della mostra hanno collaborato la Provincia, le guardie venatorie, la Comunità montana Alto Canavese, l'ente «Riserva naturale speciale Sacro Monte di Belmonte» e l'Associazione di iniziativa e volontariato portusiese.

PALCOSCENICO PROVINCIA

Ricco programma di spettacoli fino al 22 luglio, anche a Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone

Sior Todero Brontolon al lago di Viverone

Goldoni inaugura oggi la stagione del «Teatro Festival Teatro '95»

TEATRO, da stasera al 22 luglio, a Viverone e dintorni. La manifestazione, «Teatro Festival Teatro '95» è organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio e coinvolge, oltre a Viverone, anche altri centri: Alice Castello, Cavaglià, Azeglio e Piverone.

Ricco il programma, che include testi classici e contemporanei. A Viverone, gli spettacoli inizio alle ore 21 e si terranno al Teatro Tenda, frazione Masseria, nelle vicinanze del lago.

Si apre questa con «Sior Todero brontolon», opera rivisitata di Carlo Goldoni: in scena, la compagnia torinese «I barbajanni». La regia è di Gianni Serra. Tre le repliche, previste sabato 8 luglio alle ore 21,30, nell'area della scuola elementare di Cavaglià, il 15 luglio in piazza Bollario ad Alice Castello e, sempre alla stessa ora, il sabato successivo, 22 luglio, a Piverone, in piazza Lucca.

Si ride, il 29 giugno, a Viverone, una commedia di Annendale e Corbucci, «Ulisse farmacista notturno». Quindi, mercoledì 5 luglio, un classico presentato nella versione originale: è «La Mandragola» di Machiavelli, rappresentato dalla compagnia «Torino Teatro». La sera dopo, il 6 di luglio, il Greenwich Village Theater propone «Permette... Sherlock Holmes», gustosa commedia in cui si immagina il famoso detective in una casa di villeggiatura.

Alle donne è dedicato lo spettacolo del 12 luglio, quando le attrici del «Teatro delle Dieci» leggeranno brani sulle donne di Cesare Pavese, Dino Buzzati e Primo Levi. Poi, il 13, «La notte della chimera», testo di Nino Ventura. Mercoledì 19, «La giara» di Luigi Pirandello, e le «Trombe d'Eustachio» di Vitaliano Brancati. 20, uno spettacolo comico, «I diari». Epilogo, per quanto riguarda Viverone, il 21 luglio il saggio degli allievi del «Balletto di Torino». Negli altri paesi, invece, andrà in scena «L'ar Brancaleone», che racconta di gruppo di disoccupati i quali si inventano mestieri stranissimi e vengono intervistati da una grottesca presentatrice, in talk-show televisivo. «Piccola Compagnia del Giglio» lo rappresenterà l'8 luglio, alle ore 21,30, ad Alice Castello; il 15 Azeglio e il 22 a Cavaglià. I biglietti costano 10 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefona allo 011/91.24.62.

Paolo Bricco

Si scherza con Ulisse e Sherlock Holmes per poi riflettere con Machiavelli, Buzzati e Primo Levi

E' dedicata alle donne la serata 12 luglio, che vedrà in il «Teatro delle Dieci»

DOVE & QUANDO

MUSICA JAZZ. «Caos Pub» di corso Carlo Zullo 10 a Chivasso accoglie questa il gruppo «S... C... Quintet» che presenta un concerto jazz. Inizio alle 22, ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/54350.

. Alle 20,30 in piazza Aldo Moro a Strambino si svolge il principale appuntamento politico della locale Festa dell'Unità. Si parla dei nuovi assetti degli enti locali con il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il consigliere regionale Giampiero Bertoli, il consigliere provinciale Fiorenzo Grijuela e il vice sindaco di Strambino Baiietti.

Dibattito organizzato dalla «Casa delle donne» domani alle 21, in sala Santa Maria a Ivrea. Si parla di «Violenza sessuale, delitto contro la persona». Discuteranno sulla proposta di legge in materia, recentemente presentata, alcune parlamentari elette in Piemonte, Roberta Viglani, avvocato della «Casa delle donne» Torino, e Donatella Bassanesi, della rivista «Paese delle donne». L'ingresso è libero.

FESTIVAL stanno raccogliendo le cassette musicali autoprodotte dei gruppi che vogliono partecipare alla settima edizione della «Senzafiltro Rockfest». Il materiale, corredato di recapito e di almeno due numeri di telefono per i contatti, dev'essere fatto pervenire entro il giugno a «Senzafiltro Rockfest, c/o Brunella Gulli - via Piemonte 78 - 10019 Strambino». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/71.39.36.

ni in Comune entro il 1° luglio.

OGGI L'assessorato alla Gioventù Comune San Benigno ha organizzato per sabato 1° luglio una giornata di divertimenti a Gardaland. Il costo è di 50 mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 011/988.02.71 o rivolgersi alla gelaterie «Viola» «il capriccio».

Le decisioni della commissione

Spiraglio da Bruxelles per il futuro del riso Prime proposte accolte

VERCELLI. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,84 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta dal Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, con una riduzione del 2,5 per cento rispetto a quello in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. Ma sino a questo momento il capitolo riso in base agli accordi Gatt, non è stato ancora affrontato in tutta la sua estensione. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei seminativi previsto per gli altri cereali. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto riso» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulla quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime notizie, hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali avevano espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, le loro preoccupazioni: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dell'Ente Nazionale Risi - il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire dal primo luglio, fissa le modalità di calcolo del dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dalla commissione stessa. Questo consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base del prezzo dichiarato in fattura, il che avrebbe condotto a sicure frodi e conseguenti distorsioni di mercato a danno della produzione comunitaria».

All'Ente Risi, seppure con molta cautela, sono moderatamente soddisfatti e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera riso fin dall'adozione dei negoziati Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del dicembre '94, dimostra che la commissione ha recepito l'importanza delle problematiche connesse all'applicazione del Gatt al settore risicolo e la volontà della stessa di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere ancora luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non va dimenticato che la forte concorrenza Usa preme contro la linea di difesa comunitaria affinché gli accordi Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per la campagne '96-97 e '97-98. Anche questa misura resta allineata a quella in vigore.

Così in dettaglio: 14,65 Ecu per chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per le varietà Indica.

Gianfranco Quaglia

Il riso in cifre

ITALIA

Superficie 235.951 ha
Produzione 1.360.583 tonn.

IN PIEMONTE

Superficie 118.000 ha

(Province di Vercelli, Novara, Alessandria)

Una sanatoria sulle differenze tra superfici reali e statistiche dei vigneti

Ci sarà un «condono viticolo»?

Il Piemonte chiede nuovi impianti per le doc

CANELLI. Si discute molto sul futuro del Piemonte viticolo. Al convegno di Asti, organizzato dalla Cia, è stato ribadito che a causa degli abbandoni, al vigneto Piemonte mancano almeno 20 mila ettari di nuovi impianti. Ad esempio: nella zona Brachetto d'Acqui il mercato richiederebbe la produzione di almeno altri 500 ettari di vigna, ma c'è il blocco dei nuovi impianti. Sono cifre non ufficiali, in quanto l'intero settore aspetta ancora l'esatta fotografia dell'estensione dei vigneti. La differenza tra realtà e dati statistici è uno dei problemi irrisolti dell'enologia nazionale che rimbalza a livello europeo.

In questo contesto il Piemonte, con la sua anagrafe vitivinicola attiva dal 1[illegible] appare «meno in colpa» di altre regioni. Si aspettano e temono i risultati ufficiali dei rilevamenti aerei compiuti a suo tempo dal ministero dell'Agricoltura che evidenziano macroscopiche diversità in molte aree del Sud e del Nord-Est. I vigneti «fantasma» corrisponderebbero a quasi mille ettari. E c'è chi propone già una sanatoria, una sorta di condono viticolo.

E poi c'è stato il balletto delle distillazioni obbligatorie dei vini da tavola. Il Piemonte, pur annullando completamente le sue produzioni, ha dovuto procedere all'acquisto di vini da mandare alla distillazione da altre regioni d'Italia (proprio dove ci sono maggiori incongruenze fra produzione effettiva e dichiarata).

Quali le soluzioni, quindi, per «regolarizzare» il vigneto in Italia e non dimenticare la particolare situazione piemontese? Un'eventuale sanatoria - secondo la Coldiretti - dovrebbe coinvolgere il Piemonte tramite la possibilità di recuperare la superficie vitata estirpata, corrispondente a 20 mila ettari, mediante la sanatoria di situazioni irregolari esistenti, se verificate e la possibilità di realizzare nuovi impianti in zone vocate esclusivamente per la produzione di vini a Doc. Una proposta destinata a far discutere.

mir.]

AL VINEXPO

Barbera a Bordeaux

Folta presenza piemontese al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale dell'enologia svoltasi lo scorso settimana, e che rappresenta con il Vitinaly di Verona, l'appuntamento più attesa dagli operatori internazionali. Numerose le aziende presenti con loro stand. Un'area all'interno dello spazio Ice (Istituto per il commercio estero) è stata occupata dal Consorzio per la tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato. Ed è proprio ad un barbera, lo «Stradivarius» della cantina Bava Cocconato, che è stata assegnata una medaglia nell'ambito del concorso internazionale abbinato al salone. Questo vino era già stato premiato anche al Vinitaly. Altri piemontesi premiati in terra francese sono stati il Gavi della Fratelli Villa e l'Asti docg della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo.

Un esempio di lotta biologica ai parassiti: sono stati utilizzati con successo anche i pipistrelli

Cinciallegre e picchi a guardia dei frutteti

Nidi artificiali nel Cuneese per favorire il ritorno degli insettivori

SAVIGLIANO. Cinciallegra, codirosso, torcicollo, picchio verde e rosso, passero d'Italia, upupa, sono uccellini divoratori di insetti e una volta erano molto comuni nelle zone di campagna. Catturavano moscerini e larve per le nidiate e contribuivano a mantenere l'equilibrio ecologico. Lo stesso «lavoro» era svolto dai pipistrelli (chirotteri). Poi sono arrivati i prodotti chimici e gli uccellini sono quasi del tutto scomparsi, spesso avvelenati dagli antiparassitari e danneggiati dalle modifiche del suolo con la scomparsa degli alberi dove nidificavano.

Nel Cuneese da anni si cerca di favorire il ritorno di varie specie di uccelli insettivori e dei chirotteri. Sono animali utili alla frutticoltura e si è deciso di mettere a loro disposizione nidi e ricoveri artificiali. Finora l'area interessata è di circa 500 ettari fra Savigliano e Saluzzo, ma è in continua espansione perché gli agricoltori dopo l'iniziale scetticismo ora collaborano attivamente.

I frutticoltori si sono resi conto che più degli uccellini insettivori e i chirotteri notturni nei loro campi è meno antiparassitari dovranno utilizzare. I risultati finora molto positivi dell'esperimento sono stati illustrati a Savigliano nel convegno promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofrut, Catac Coldiretti e Unione Agricoltori, Lipu e Wwf, cioè gli enti e le associazioni che hanno promosso l'iniziativa, unica per ora in Piemonte, ma che si spera di ripetere in altre province.

Spiega l'ornitologo Roberto Toffoli: «Dal 1992, anno di inizio del progetto, al 1994, si è avuto un netto aumento dei nidi artificiali. La collocazione dei nidi nei frutteti ha avuto un esito positivo su alcune popolazioni di uccelli selvatici che nidificano in cavità, determinando un incremento sia del numero di specie sia nel numero di uccelli presenti. I nidi collocati sono già oltre 2700, si spera arrivare presto a 3 mila».

Aggiunge Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nell'autunno inverno 1994-95 sono stati controllati 1762 nidi nelle aree frutticole di Busca, Verzuolo, Saluzzo, Barge, Savigliano e Cavour. Di questi il 95% sono per uccelli e il 5% per chirotteri. Dei nidi per uccelli monitorati, il 49,2 per cento è stato utilizzato per la nidificazione, il 36,5 per passare l'inverno e solo il 14,4 per cento è risultato vuoto. I ricoveri per chirotteri sono stati utilizzati per il 3 per cento. Ancora tra gli uccelli, le specie che hanno maggiormente utilizzato i nidi artificiali sono nell'ordine il passera d'Italia (64,4 per cento), cinciallegra (19,3), codirosso (10), torcicollo (4,1). Presenze minori del picchi verdi e rossi e dell'upupa.

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

CUNEO

Accordo sui semi di colza e girasole

Accordo tra produttori e industriali trasformatori dei semi di colza e girasole. Per la colza i coltivatori riceveranno un prezzo che sarà il 38 per cento della quotazione dell'olio prezzo (mercato di Rotterdam). La somma sarà (su ribolla di 2600 lire il ql trattenuto dall'industria per i costi e ulteriormente di altre 2 mila lire/ql per i centri di raccolta. Per i semi di girasole il prezzo di partenza sarà calcolato sul 42 per cento del prezzo dell'olio grezzo con la detrazione per i costi industriali di 2900 lire il ql. e di altre 2000 per spese.

CENSIMENTO

Scade il 30 giugno la denuncia pozzi

Entro il 30 deve essere presentata la denuncia dei pozzi. La pratica va indirizzata alla Regione-Servizio opere pubbliche e difesa del suolo, tramite la Provincia. La denuncia è obbligatoria. I pozzi non segnalati comportano multe da 200 mila a un milione e 200 mila lire. Esclusi dalle sanzioni i pozzi di uso esclusivamente domestico.

[illegible]

Non quotati i risoni al borsino di ieri

La riunione di ieri della borsa risi di Vercelli è stata caratterizzata dall'assenza di risone dovuta alla indisponibilità di risone, tanto che alla chiusura le diverse varietà non sono state neppure quotate; sono confermati i prezzi nominali fissati la settimana scorsa, con l'unica eccezione del Thaibonnet in cui quotazione ha registrato un rialzamento di 20 lire per chilo. Anche per i parboiled c'è stato un aumento di 20 lire al chilo per i Medio e i Lungo.

[w. ca.]

Micra. Tutta un'altra cosa.

Cinque con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 [illegible]

dal. **15.950.000** chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 [illegible] L. 555.600
[illegible] 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 [illegible] L. 311.100
TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000
comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria
[illegible] approvazione Nitafin - Offerte valide [illegible] al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: **AUTO SYSTEM srl** Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: **RESICAR srl** SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610162/3
Strada Valenza 7/3 - Casale Monferrato 0142/458254
[illegible] V. Cuneo 164 - Bra 0172/423649
BOVENCAR sas V. Chelasca 29 - Alba 0173/362678
[illegible] srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
[illegible] srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44758
NOVARA: **AUTOCAR srl** V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: **TOGNA AUTO srl** V. Novara 1/18 - Casale Corteceno 0323/848227
TORINO: **NUOVA SUPERCAR srl** V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: **PRIMECAR srl** C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: [illegible] P.zza [illegible] Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: **SICA srl** C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6847850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6615444
TORINO: **TEAM CAR srl** SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
VERCELLI - BIELLA: **AUTOVAR srl** SS. 230 n° 1 Carisanabiot 0161/601650/20

Da luglio a settembre sono in programma manifestazioni e spettacoli

L'estate del «Progetto giovani»

Il primo appuntamento è una mostra di fumetti, poi concerti rock e cabaret nella piscina comunale, pomeriggi dedicati ad un torneo di pallavolo, ai «Giochi di ruolo» e agli scacchi

AOSTA. «R/Estate giovani» è una correllata di appuntamenti dedicati ai giovani. Da luglio a settembre si alterneranno manifestazioni, spettacoli e incontri per aiutare i ragazzi aostani a «restare giovani».

Le iniziative sono state organizzate dal Progetto giovani di Aosta.

La prima data è il 23 giugno, giorno di apertura della «Mostra degli elaborati del corso di fumetto», tenuto dalla fumettista valdostana Cristiana Thoux.

L'esposizione dei lavori dei ragazzi, che [illegible] seguito le indicazioni della professionista per avvicinarsi all'arte del fumetto, si terrà fino al 2 luglio nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre.

Secondo appuntamento di «R/Estate gi[illegible]» in programma venerdì 7 luglio, ore 22,30, alla piscina comunale. L'organizzazione è del Progetto giovani, con la collaborazione della società Nuoto club Valle d'Aosta. Il titolo della serata è «Notte rock». In concerto ci [illegible] il gruppo valdostano «Banda Manera».

La piscina comunale ospiterà a luglio anche un altro appuntamento, quello in calendario per il 21. Allora sarà di [illegible] il cabaret, proposto dalla compagnia «Skenè».

Gli animatori del Progetto giovani di Aosta entreranno però in piscina anche ogni sabato mattina di luglio e di agosto, per organizzare attività di animazione in acqua.

Mentre per domenica 16 luglio è in programma una giornata sportiva, dedicata alla pallavolo, realizzata in collaborazione con la Uisp.

Sabato 29 invece i giardini del quartiere Dora ospiteranno, per il pomeriggio a partire dalle 17, i «Giochi di ruolo», manifestazione organizzata in collaborazione [illegible] l'associazione «Zona Fantasy».

Tra gli appuntamenti in calendario per il mese di agosto, il Progetto giovani ripropone una «notte rock». Sempre alla piscina comunale, alle 22,30. Ci saranno in concerto i «Mirafiori kidz».

Mentre il 18 agosto ritorna «Scacchinplazza». La manifestazione, nata lo scorso anno, si svolgerà nella piazzetta della cattedrale, in collaborazione con la sezione scacchi del centro culturale e sportivo Cogne. Sulla piazza verrà allestita una gigantesca scacchiera.

Ragazzi e ragazze saranno le pedine, «mosse» da giovani che verranno raggruppati in due squadre. La partecipazione è libera.

Ancora un momento ludico per «R/estate giovani». Si svolgerà nei giardini di via Volontari del sangue sabato 26, a partire dalle 17. Il tema dell'appuntamento è [illegible] «Giochi di ruolo».

Per settembre è invece previ[illegible] la festa [illegible] decennale del Progetto giovani. Sono in programma tre giornate di animazioni, giochi, spettacoli e momenti dedicati allo sport per festeggiare la nascita e la «continuità» [illegible] questo centro che è riuscito in questi anni a fare uscire dal «letargo» i giovani della città.

La festa è in programma [illegible] venerdì 8 a domenica 10 settembre.

Sandra Bova

«Musica e teatro in strada», [illegible] spettacolo della scorsa edizione dell'estate di «Progetto giovani» di Aosta

[illegible] NOTTE

AOSTA

«Quelle montagne aujourd'hui»

[illegible] alle 19,50 su Raitre va in [illegible] il programma «Quelle montagne aujourd'hui», realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai. E' un'intervista a Bernard Crettaz, direttore [illegible] museo etnografico di Ginevra, che da molti anni si sta occupando del rapporto dell'uomo contemporaneo [illegible] la montagna. L'intervista è stata realizzata da Stefano Viaggio.

TORINO

Danza al Teatro Regio

Oggi e domani alle 21 il Teatro Regio di Torino ospita la stella del varietà Zizi Jeanmaire e il «Ballet National de Marseille», diretto da Roland Petit. Titolo dello spettacolo «Gainsbourg» per una coreografia di Roland Petit e con musiche eseguite di Serge Gainsbourg, celebre chansonnier e autore francese.

AOSTA

Oggi si balla al Divina

Alla discoteca «Divina» questa sera si balla con il liscio dalle 22 alla mezzanotte, con una delle più quotate orchestre spettacolo del momento. Poi musica dal vivo di ogni genere: dalla revival Anni Sessanta ai ritmi più moderni. La serata si concluderà con la discomusic.

COURMAYEUR

Discomusic all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» per la stagione estiva [illegible] aperta dal martedì alla domenica sera, proponendo [illegible] grande carrellata di discomusic: dagli Anni Settanta alle nuove tendenze.

[illegible]

Musica popolare

Comincia oggi la festa patronale [illegible] Châtillon, organizzata dalla Pro loco. Per questa sera alle 21 in piazza Duc è previ[illegible] lo spettacolo «Una frittella sotto [illegible] luna». Una festa gastronomica-musicale con i Trouveur valdotèn, i Tre martelli, che si esibiranno per le vie del centro. Mentre in piaz[illegible] Duc ci sarà la distribuzione di frittelle dolci e salate, offerte dalla Pro loco.

Film per la tivù e temi sociali tra i programmi delle reti francofone

Divi del teleschermo su France 2

Una moderna «piccola fiammiferaia» per Tsr

«La petite marchande d'allumettes» (Usa, 1987, 94'), un film [illegible] Michael Lindsay-Hogg, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,[illegible]. E' la classica favola della piccola fiammiferaia, in versione «black» e moderna. [illegible] è protagonista una giovane afroamericana, che [illegible] di sfuggire la povertà vendendo fiammiferi per la strada. La sua gioia di vivere conquista [illegible] uomo ricco e triste, che ne farà [illegible] regina della sua casa.

In serata, alle 20,10, la rete svizzera prosegue con *«Passe-moi les jumelles»*. Il programma di Pierre-Pascal Rossi e Benoit Aymon propone questa volta una passeggiata nelle Alpi del cantone [illegible] Berna e del Vallese alla ricerca di piccoli hôtel di grande fascino, di rifugi e ostelli.

Alle 20,55 **France 2** trasmette invece *«Une maman dans la ville»*, [illegible] film televisivo di Miguel Courtois, con Marie-France Pisier, Alexandra Kazan e Sady Rebbot. E' la storia di un bambino lasciato troppo in balia di se stesso da [illegible] madre giornalista in carriera. Il bimbo che si [illegible] e si [illegible] solo, [illegible] conforto tramite «minitel» e si imbatte [illegible] nella disperato desiderio [illegible] maternità di una giovane prostituta. Nascerà [illegible] [illegible] rapporto tanto curioso e [illegible] quanto profondo.

[illegible] Capone in un programma di Tsr

Alle 22,35 sulla rete francese segue *«Bas les masques»*, [illegible] trasmissione [illegible]le condotte la Mireille Dumas. Tema della serata [illegible] sorte di alcuni dei personaggi che nel passato hanno portato la propria esperienza sul teleschermo. Alle 22,40 **Tsr** presenta *«Fous de pub»*, un programma sulla pubblicità, che [illegible] mostra i meccanismi segreti.

La serata di **Tsr** si conclude alle 23,55 [illegible] *«Les amateurs 1912-1931»*, un film della serie *«Le film du Cinéma Suisse»* realizzato da Daniel Schmid, e, alle 0,20, con la terza puntata della serie *«Les grands crimes du XXe siècle»*. Protagonista di questo episodio Al Capone. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **La notte e il momento.** Ap. ore 16. Or: [illegible] 20.30-22.30. Ara condiz.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cowgirls: Il nuovo sesso.** Ap. ore 16. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. Ara condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3000. Sabato e domenica: **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele A. 58, tel. 547.007. Sala 1: **Prevedi e muori.** Or.: 16, 18.10; 20.20-22.30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 16, 19.45-22.30. Sala 3: **A proposito di [illegible]** Or.: 16, 18.10-20.20. [illegible]

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 541.7100. **Mary le a sorpresa.** Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30.

CAPITOL via San Francesco 24. **Pulp Fiction.** V.M. 14. Or.: 16.10-19.15-22.10.

CENTRALE via Carlo Alberto 37, tel. 540.116. **[illegible] avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45; 18-20.15-22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro [illegible]** Or.: 16.30; 18.30-20.30-22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16.15; 17.45; 18.15-20.45; 22.30.

CRISTALLO via [illegible] t. 650.7100. **La notte della verità** V.M. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORA via Gramsci 9. **Lezioni di seduzione.** Or.: 20.20-22.30.

ELISEO GRANDE p.zza Solferino. **Blue Sky** di T. Brocaccia con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16.15; 18.20-20.25; 22.30. Ara condiz.

ELISEO BLU p.zza Solferino. **Priest** e **Sparkle** di Sam Raimi con S. Stone, D. Hackman. Or.: 16; 18.10; 20.20-22.30. Ara condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Solferino. **It's all true, E' tutto vero.** Or.: 16.05-17.40; 19.15-20.50-22.30.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 8. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30-18.30; 20.30-22.30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241. **Spettino** di V. Colori. Ara condiz. Or.: 17.30; 20; 22.30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241. **Prevenuse e compromessi.** Ara condiz. Or.: 15.30; 17.30. [illegible]

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Lilian.** Or.: 16.15; 18.30-20.25; 22.30.

FARO v. Po 30 tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45-17.20. [illegible]

IDEALE c.so [illegible] 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 18.30-18.30; 20.30; 22.30.

JOLLY via Po 21. T. 812.5996. **Cronaca del cielo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING via S. Tommaso 5. [illegible]814. **Il verdetto della paura.** Or.: 16-18.10; 20.20-22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Virus letale.** Or.: 17.30; [illegible].30.

LUX Gal. San Federico. **Il Cello di Venere.** Or.: 16-18.10; 20.20; 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16.10; 18.10; 20.30; 22.30.

MAZZONI 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16-18.10; 20.20-22.30. Ara condiz. [illegible]. Pomba [illegible] 16-18.10; 20.20; 22.35. Ara condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Una moglie per papà - Codice Cortese.** Or.: 15.45; 18.20.15-22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Un pesce in pratello.** Or.: [illegible] 16.30-20.30-22.30. Ara condiz.

REPOSI via Xx Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45-18-20.15-22.30.

ROMANO Gal. Subalpina 7. 562.6145. **Ed Wood.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10-22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15.45-18-20.15-22.30.

VITTORIA via Roma 330. **Genio per amore** Or.: 15.15-17.05-18.55-20.50-22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torneo Stagione con il Regio 1995. Ore 21 Zizi Jeanmaire e il Ballet [illegible] Marsella in Zizi-Gainsbourg eseguita dal vivo. Posto L. 50.000-35.000-20.000. Biglietteria (10-18.30 e 20-21). Tel. 521.5241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Su prenota per il Saggio della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferma abbonamenti; posto fisso Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T. via Roma 46 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 543.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 681.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vittorio Eliseo Vignale Danse '95. Prenot. 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19.30 Tgr della Valle d'Aosta

Radiouno

7.20 La voix de la Vallée

Radiodue

12.10; 17.33 La voix de la Vallée

Radio Valle d'Aosta 101

7 — Rassegna stampa
7.35 La voce [illegible]
8, 11.30, 15 101 news
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 16 Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15.30 Juke box, dischi a richiesta
18.30 La poltrona scomoda
19.30 101 notte italiana

R. Aosta Stereo Italiavera

9.30; 12.30; 15.30; 18.30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio Reporter

8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10.10; 12.10; 17.10 News and Information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
[illegible] — Gran serata con la musica di Lucio Alfucci

Sa[illegible] Remando

9.10 Top models
9.30 Rose
10.45 Le voyage des gourmets
11.10 Les feux de l'amor
11.50 Madame est [illegible]
12.15 Les nouvelles filles d'à côté
12.45 Tj-midi
13 — Les femmes de salsa
13.30 Chapeau melon et bottes de cuir
14.20 La petite marchande d'allumettes, film
15.55 Carré d'as
17.35 Alerte à Malibou
18.30 Tj-soir
20.10 Passe-moi les jumelles
21.05 Les Grosses Têtes de l'été
23.40 Tj-flash
0.05 Le film du cinéma suisse, film

Tele Capi

12.40; 19; 22.15; 0.15 Alpitime, not. reg.
13 — [illegible] solo scuola
15 - Lucy, telefilm
16 - Cartoletta, programma musicale
17 - Ryu, cartoni animati
17.30 Fauna selvaggia, documentario
18 - New Scotland Yard, telefilm
19.30 Lucy, telefilm
20.30 Charlie Chan, telefilm
21.30 Polo Over1, con Francesco Salvi
22.50 Ted, progra[illegible]

Radio Club

8 — Buon giorno
9 — Musi[illegible]
10.15 Radio Club nostalgie
11.30 364.610, la tua musica preferita
12 - Disco club
15 - HR club parade
17 Disco dance club music
18.15 Radio club nostalgie
[illegible] — Le più belle musiche di tutti i tempi

[illegible] St-Vincent

7; 8.15; 11.15; 15.30; 17.30 St-Vincent mattino
7.45 Oroscopo
[illegible] Rav Super compilation
10.15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Primantenna Supersix

12.30; 19.15; 24 Cronache regionali

Radio Monte Bianco

7 — Golden gate Anni 60
7.30; 8.15; 15.15 Gli annunci di Alacina
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
[illegible] % di grandi successi
11.30; 16.30; 18.30; 17.30 News Radio Suisse Internationale
14.30 Pomeriggio giovane
21 - Night white

Top Italia Radio

8 — Mattino Tir
9.20 Corrado Margueritaz
10; 12; 17 News and Information
11.20 Luca Alfucci
15.10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17.20 Mary Mannini
18.20 Music Line

Rete 7 Valle

18; 19; 20; 22.40; 23.40 Intermezzo

Radio Monterosa

7.05; 7.47; 10.50; 11.5; [illegible] Traffic
7.30 L'opinionista, con L. Monteneth
11.10 L'ospite
16.15 Digli Valle, flash locale
17.15 Rock Cafè, con A. Mensa
19.15 Liscio in allegria, con Manuela

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CINEMA AL CINEMA

[illegible]
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 35.686
Or.: 20/22
L. 10.000

Gleccse
Tel. (0166) 262.220 — CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible] SETTEMBRE

[illegible]
S. An[illegible]
Tel. (0125) 307.483
L. 10.000

COURMAYEUR
[illegible] Blanc — CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 GIUGNO
Tel. (0165) 841.206

[illegible]
Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 869.473
[illegible]
L. 13.000

[illegible]
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20/22.30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Ecliro — CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO
Tel. (0126) 641.480

Politeama
Tel. (0126) 641.571 — OGGI CHIUSO
Or.: 21,30
Rassegna [illegible]

per la pubblicità su LA STAMPA

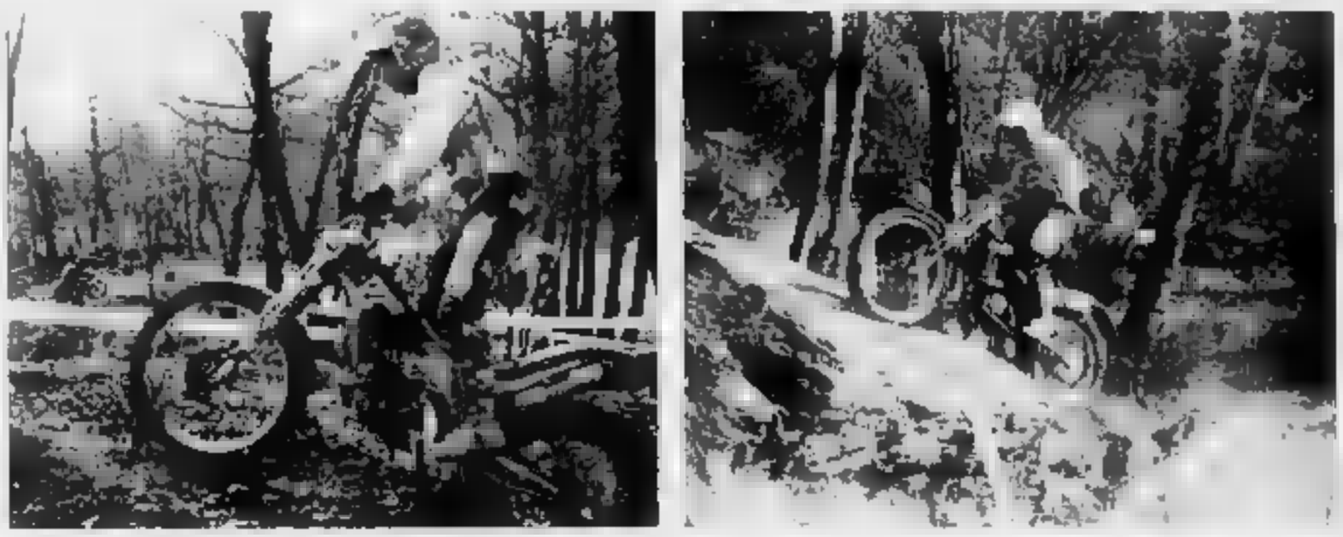
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
E' BELLO [illegible] SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 14[illegible] (ore 552 al minuto + iva)

Trial, primo posto per Davide Lombardi e Marco Duclos



Da sinistra, Marco Duclos e Davide Lombardi, entrambi della Polisportiva Pollein, hanno vinto nella gara di Perugia che ha aperto il campionato italiano [illegible] cadetti

Cadetti, doppio successo

La prova organizzata dal Moto Club Top Trial Club prevedeva un percorso con 11 prove. Domenica a Champorcher una gara di campionato europeo

AOSTA. Duplice, esaltante successo, per i trialisti valdostani nella prima prova di campionato italiano cadetti. Davide Lombardi e Marco Duclos, entrambi della polisportiva Pollein, hanno sbaragliato il campo, domenica a Santa Acqua Santa Terme (Pescara) nella prova di apertura del campionato tricolore.

[illegible] prova (organizzata dal Moto Club Top Trial Club) prevedeva un percorso con 11 zone controllate da ripetere 3 volte allestito su [illegible] terreno collinare. Piuttosto facili le prime cinque «zone». Le difficoltà rilevanti cominciavano dalla [illegible] 6 e continuavano sino alla fine. Nella categoria cadetti con moto da «50» cc., Davide Lombardi, nonostante gareggiasse [illegible] un percorso leggermente meno difficile di quello che si sono trovati davanti i concorrenti con moto da «125» cc. e oltre, è [illegible] autore di una prestazione straordinaria.

Il quindicenne valdostano, in sella a una Beta, ha «girato» con molta concentrazione ed ha concluso [illegible] gara con solo 2 penalità a [illegible]. Dietro Lombardi è finito Davide Neva, con in terza posizione un altro valdostano, Guido Bracchi [illegible] Moto Club Valle d'Aosta. Marco Duclos ha spuntato il successo nella categoria cadetti con moto da «125» cc.. Contro avversari più esperti e abituati ai grandi confronti, il sedicenne portacolori della polisportiva Pollein ha affrontato con gran decisione gli 11 trotti controllati.

Impegnato allo spasimo, Duclos è riuscito a mettere a segno il colpo vincente chiudendo la prestazione con 22 penalità, due in meno del secondo classificato Diego Catozzo. Come inizio di un campionato che mette in palio la maglia tricolore di campione italiano, i rappresentanti valdostani allenati da Patrick Marguerettaz e coordinati da Erik Uva, hanno segnato un punto che può rappresentare un utile piedistallo per le prove future.

A parte i successi di Lombardi e Duclos, i trialisti della polisportiva Pollein sono tornati dalla gara marchigiana con un ottimo 6° posto [illegible] Fabio Minuzzo nella categoria cadetti con mezzi da oltre «125» di cilindrata e con un 7° posto di Fabrizio Diotri nella categoria cadetti con moto «125» di cilindrata. [illegible] precedenza i motociclisti valdostani avevano gareggiato a Viù (Torino) ed ottenuto un 1° posto con Fabrizio Diotri tra gli agonisti e un 2° posto nella categoria promozionali con Erik Uva.

Per i trialisti della polisportiva Pollein il prossimo appuntamento è per domenica a Champorcher nella 3ª prova del Campionato europeo. In una gara che vedrà alla partenza i migliori trialisti continentali e che sarà a categoria unica, il sodalizio valligiano sarà rappresentato da 4 cadetti: Davide Dandres, Fabrizio Diotri, Marco Duclos e Luca Polo. [illegible] campionato italiano cadetti riprenderà il 9 luglio con la prova di Domodossola e si concluderà il 30 luglio nel Veneto, a Cavedine.

Alessandro Camera

Carioli, Giachino e Follis in trionfo ad Arezzo

Un duo imbattibile

L'equipaggio già campione europeo è ora in vetta alle classifiche di Coppa Italia, Torneo Mari e Monti e del campionato italiano

CHALLAND-ST-VICTOR. Puntuale, arriva anche ai massimi livelli nazionali la conferma dell'imbattibile equipaggio valdostano Giachino-Follis nelle gare di carioli. Domenica il duo della Bassa Valle ha vinto la prima, attesissima gara del campionato italiano a Chiusi Della Verna, piccolo centro sulle colline toscane, [illegible] provincia di Arezzo.

E' stata una vittoria sofferta, a testimonianza dell'alto livello raggiunto dalla competizione. E proprio le tante difficoltà incontrate e superate dalla coppia valdostana confermano le grandi capacità tecniche dell'equipaggio già campione europeo e ora in vetta alle classifiche di Coppa Italia, Torneo Mari e Monti e campionato italiano. Un palmares difficilmente eguagliabile.

A Chiusi [illegible] Verna c'erano tutti gli equipaggi migliori: dai campioni italiani i vicentini Bozzetti-Gobbo, ai campioni europei, Nunzi-Pierdonati. Sono stati tutti costretti ad inchinarsi davanti alla supremazia valdostana. Una supremazia ottenuta per gran parte della gara sul filo [illegible] centesimi, per poi vincere con un «allungo» finale che non ha lasciato scampo agli avversari. Il tracciato sterrato era lungo 1500 metri, prima p[illegible] molto tecnica, con la strada larga in qualche punto 2 metri e mezzo e una seconda parte scorrevole, veloce.

Marco Giachino, pilota e Diego Follis, frenatore, nella prima di[illegible] sono finiti secondi, distaccati di [illegible] centesimi dai campioni italiani in carica. Nella seconda manche c'è stato il sorpasso. Complice un calo di Bozzetti-Gobbo, i valdostani sono finiti in testa con 25 centesimi di vantaggio sui forti bolognesi Salomoni-Crocetti.

Nella terza discesa non c'è più stata storia. Marco Giachino e Diego Follis hanno fatto il vuoto, finendo sul gradino più alto del podio con oltre 2 secondi di vantaggio sui secondi classificati. Prossimo appuntamento per i valdostani è domenica a Ponzone (Alessandria), per la quinta gara del trofeo Mari e Monti. Il campionato italiano riprenderà il 9 luglio a Castel di Casio (Bologna), con la seconda gara. Per il duo di Pont-Saint-Martin (Giachino) e Challand-Saint-Victor (Follis) potrebbe arrivare la quinta vittoria consecutiva. [s. sor.]

La coppia campione d'Europa di carioli, Marco Giachino e Diego Follis

SCI

Il consiglio federale della Fisi ha definito allenatori e atleti che parteciperanno ai campionati della prossima stagione

Tutti i valdostani in squadra con la maglia azzurra

Marcella Biondi di Courmayeur sarà tra le «aggregate» per la discesa

MILANO. Il Consiglio Federale della Fisi ha deciso [illegible] squadre nazionali per la prossima stagione. Nello sci alpino maschile il direttore agonista Helmuth Schmalzl ha confermato in squadra A allenatore di gigante Amato Carise [illegible] Gignod e di slalom Furio Brigadoi. Per Tomba c'è ancora Gustavo Thoeni.

L'allenatore di gigante Amato Carise confermato alla guida della squadra A

Erik Seletto di Cervinia è stato selezionato per la nazionale azzurra di gigante

In squadra A sono in 11 tra cui Matteo Belfrond di Fré-St-Didier; per la discesa, l'allenatore Alberto Ghidoni ha a disposizione 9 uomini-jet. In squadra B troviamo Markus Waldner ad allenare slalomisti e gigantisti e Danilo Sbardellotto a guidare i discesisti; gli atleti sono 8 per gigante e slalom, 12 per la discesa tra cui Erik Seletto di Cervinia ed Erik Pinet di Verrès; a guidare la squadra C è Ivano Edalini con 10 atleti. Fra i «probabili» ci sono 9 atleti, tra cui Simone Vicquery di Ayas e Michel Grange di Torgnon.

Nello sci alpino il direttore agonistico è ancora Piermario Calcamuggi di Pont-St-Martin che guiderà le [illegible] gigantiste e slalomiste con Severino Bottaro e per la Compagnoni Tino Pietrogiovanna, per le [illegible] discesiste tra cui la grossonara Sovrana Wolf prom[illegible] [illegible] squadra A - Valerio Ghirardi. A guidare la squadra B è Karl Mussner con 9 atlete tra cui Paola Mosca Barberis di Courmayeur e Sonia Vierin di Gressan. Sono 8 le discesiste di squadra B guidate da Massimo [illegible] Donato tra cui figura l'aostana Elisabeth Poli. In squadra C, il tecnico Walter Wedam conta su 9 atlete tra cui Annalisa Cerese di Gressoney-St-Jean e Antonella Marquis di Cervinia. Tra [illegible] 6 «aggregate», Marcella Biondi di Courmayeur.

Nel fondo, il direttore agonistico Alessandro Vanoi e il tecnico Dario D'Incal contano [illegible] 13 atleti in squadra A tra cui Marco Albarello di Courmayeur e Gaudenzio Godioz di Allein. In squadra B, Gianfranco Pizio conta su 7 cadetti tra cui David Clos di Jovençan e Agostino Filippo di Gressoney-St-Jean; la squadra B juniores diretta da Giuseppe Gazzotti conta su 9 atleti tra cui Christian Saracco [illegible] Brusson. Per il fondo femminile, il direttore agonistico Camillo Onesti si affida al tecnico Dario Ballodis con gruppi separati di allenamento legati alla Bolmondo (guidata da Alberto Bertol e alla Di Centa con 6 ragazze; la squadra B, affidata a Vincenzo Trozzi, conta su 5 atlete. La squadra C Juniores sarà allenata [illegible] Massimo Lau[illegible] di Gressoney e tra le 7 azzurre figurano anche Joelle Cuneaz di Cogne e Arianna Follis di Gressoney. Dodici le [illegible] della squadra D: tra cui Micol Muraschelli di Morgex.

Nel biathlon, il direttore [illegible] nistico Ubaldo Prucker si affiderà al tecnico tedesco Steffen Thierfelder con 13 atleti tra cui Patrick Favre di Oyace e l'alpino Giacomo Tiraboschi; la squadra femminile [illegible] 5 unità conta [illegible] Daniela Vidi [illegible] Cogne. [illegible] squadra B maschile sarà composta da 7 atleti tra cui Laurent Guichardaz di Cogne e Flavien Jordaney di Bionaz, [illegible] squadra B femminile [illegible] 7 atlete tra cui Alessia Danne e Stefania Poletti di Valgrisenche.

Nel free-style l'unica rappresentante femminile è la gardenese tesserata per lo Sci Club Courmayeur Petra Moroder. [r. s.]

Albarello [illegible] Godioz in Norvegia con [illegible] Centro Sportivo Esercito

Da sinistra, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, partono oggi per la Norvegia

COURMAYEUR. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz partiranno oggi per la Norvegia 13-giorni di preparazione sull'innevato fiordo di Strund, [illegible] chilometri a Nord di Oslo. Con il direttore agonistico Alessandro Vanoi e il tecnico federale Dario D'Incal, accanto ai 2 portacolori del Centro Sportivo Esercito, partiranno anche gli altri 11 azzurri della rinfoltita squadra nazionale A: Fauner, Vanzetta, Barco, Pozzi, May, Roberto De Zolt, Piller, Di Centa, Giacomel, Zorzi e Valbusa.

Chi ha anticipato lunedì alla partenza è lo ski man Roberto Gal che con il pullmino attenderà gli azzurri all'aeroporto Fornebu di Oslo. In Norvegia, sino al 5 luglio, è già in allenamento Stefania Belmondo con il suo allenatore personale Alberto Barto, il massaggiatore Pippo Rehmann e il [illegible]-man Alfred Stauder, strappato alla squadra cadetti maschile non senza polemiche e frizioni tra i due settori.

Albarello e Godioz hanno già lavorato molto in questo periodo, dato che quest'anno i fondisti azzurri intendono differenziare la preparazione, puntare di più su frequenze veloci per arrivare in condizione alla Coppa del Mondo e alle tappe italiane di dicembre a Brusson e a Santa Caterina Valfurva. Albarello ha lavorato sodo in bicicletta e nella corsa in montagna ed è già a 2500 Km fatti; Godioz non gli è molto lontano.

I due valdostani (rimasti i soli a rappresentare il Centro Sportivo Esercito in nazionale A dopo il ritiro di Gianfranco Polvara) puntano ad essere grandi protagonisti in Coppa del Mondo in una stagione dove è naturale fare sperimentazioni visto che non ci sono Olimpiadi e Campionati del Mondo in programma. [r. s.]

TENNIS

Gressan, successo del club negli incontri a squadre validi per le qualificazioni alle fasi nazionali

Sette titoli regionali per gli atleti del Bel Air

Vittoria negli under 16 (femminile), 14 e 12 per il circolo Aosta

AOSTA. Successo del Tennis club Bel Air di Gressan negli incontri a squadre per le qualificazioni alle fasi nazionali.

Il circolo di Gressan ha vinto il titolo regionale per la serie C, maschile e femminile. Le due squadre hanno però avuto poca fortuna alle fasi nazionali, che [illegible] si sono svolte [illegible] giorni scorsi. La squadra maschile ha perso con lo Junior Milano, mentre [illegible] donne sono [illegible] sconfitte dal Monviso Torino. Sconfitta anche la squadra maschile C3 e C4 del Bel Air, che, dopo essersi aggiudicata il titolo regionale, è stata battuta a Bologna.

Nella categoria under 18 maschile la fase regionale è stata vinta dalla squadra del Bel Air, composta da Alessandro Salsi, Beppe Dosio e Luca Granito. Vittoria anche per le ragazze dell'under 18 del Bel Air, Alessandra Ortica e Valeria Vigna.

Vittoria regionale anche per gli under 16 del circolo di Gressan: Luca Serena, Enrico Moretti, Federico Massa, Paolo Rosson e Claudio Giacchino.

Titolo regionale anche per le ragazze della categoria under 14 del Bel Air. Parteciperanno alle fasi nazionali Stefania Visentin, Giorgia Poggi, Erica Covolo e Michelle Bondaz. Vittoria regionale del Tennis club Bel Air anche per l'under 12 femminile. Erika Charles e Francesca Massa.

Nella fase regionale degli [illegible] contri di tennis a squadre buoni anche i risultati ottenuti dai giovani del Tennis club Aosta. Nella categoria femminile under 16 vittoria di Elena Barè e Antonella Lombardi. Il circolo aostano ha anche ottenuto la qualifica regionale negli under 14 maschili. Parteciperanno al[illegible] fasi nazionali Davide Doux e Alex Basile. Per l'under 12 maschile il titolo valdostano è stato vinto da Massimo Blanc e [illegible] Nicolo Fabbri.

Le fasi nazionali dei tornei a squadre si giocheranno tra fine agosto e gli inizi di settembre. In cartellone anche gli incontri nazionali validi per [illegible] Coppa Italia. La qualifica regionale per la Coppa Italia femminile è andata a Francesca Ellena, Gizella Daudry e Isa Rey del Tennis club Bel Air. Al circolo di Gressan anche la vittoria regionale della Coppa Italia maschile. Parteciperanno alla fase nazionale Paolo Miele, Gianluca Modafferi, Fabiano Madaschi, Beppe Dosio, Giorgio Salsi e Paolo Mongino.

Nei giorni scorsi al Tennis club Bel Air di Gressan si è anche conclusa una delle tappe del circuito di tennis valdostano. Vittoria di Beppe Dosio, che in finale ha battuto Paolo Miele per 6-4/6-2. Mentre nel tabellone delle donne vittoria di Ellena Francesca (nc), che ha battuto in finale Elena Pivot (C2) per 6-4/6-3. [sa. b.]

Francesca Ellena ha ottenuto la qualifica regionale per la Coppa Italia femminile

Luca Granito in squadra ha [illegible] la fase regionale maschile

TRIAL

A Champorcher

La 3ª prova del Campionato europeo

CHAMPORCHER. E' programmata per domenica a Champorcher la 3ª prova del Campionato Europeo di trial 1995. La gara è organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo, la Comunità montana Monte Rosa, il Comune di Champorcher e la Pro loco della zona.

Il percorso è stato ricavato su un anello nel territorio comunale. Le [illegible] controllate sono quattordici.

E' la terza volta che la Valle d'Aosta ospita un appuntamento trialistico internazionale di grande rilievo. Nel 1984 una prova [illegible] campionato mondiale si svolse a Courmayeur, esperienza ripetuta nel 1991 a Cervinia. Tra gli atleti più attesi l'aostano Stefano Dallio, se non [illegible] impegnato in altre gare. Il valdostano è attualmente sesto nella classifica del Campionato europeo.

NUOTO

Gare piemontesi

Sedici ori al Centro Nuoto Saint-Vincent

VERRES. La piscina di Verrès ha ospitato i campionati piemontesi estivi. Buoni risultati per i nuotatori valdostani, che hanno ottenuto con [illegible] Centro Nuoto Saint-Vincent (45 atleti in gara), ben 16 successi, altrettanti secondi posti e 4 medaglie di bronzo. Notevole anche [illegible] prestazione dei 12 atleti in gara dell'Aqua Team, con un bottino di 11 medaglie d'oro e 1 d'argento. I successi per il Centro Nuoto Saint-Vincent sono venuti da Paola Querta, Carlo Carboni, Lorella Carradoro, Rita Devoti (2), Elena Grigoletto, Massimo Pica, Giovanni Anselmetti (2), Alessandra Cesolari (2), Lara Businelli, Francesco Puglia, Massimiliano Rossetti, Pierangelo Bettinelli, Massimo Goglio. Per l'Aqua Team hanno vinto la cecoslovacca Dana Reimova (2), Carmela Vergura, Piero Marchiando, Edoardo Giovanelli (2), Tiziano Gaino (2), Ugo De Agazio (2), Assunta Dodero.

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

E' BELLO PENSARE ALLA
CLIMATIZZAZIONE
PER TEMPO ....

GEMINI PROJECT

raddoppia il benessere,
a tutte le età!!!

PUBBLICITÀ

GEMINI
PROJECT
di ingg.
Aldo Maria & Giancarlo Scarzello

Installatore autorizzato
MITSU ELECTI
CLIMATIZZAZIONE

Richiedete la climatizzazione ed il condizionamento per la casa, l'ufficio, il ristorante, il negozio, l'albergo, l'azienda a:
GEMINI PROJECT **C.so Matteotti 3 12051 ALBA 0173/441510 fax 442070 Mag. Via Cherasco 97 BRA**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'incontro con i sindaci piemontesi è annunciato per venerdì a Roma

Dini convoca gli alluvionati

Il primo appuntamento, il 5 aprile, era saltato. Ieri audizione alla Commissione Finanze della Camera Si è discusso di esenzioni fiscali e abbattimento dell'Iva. In Comune esposti i progetti della ricostruzione

ASTI. Stavolta l'incontro dovrebbe [illegible]: venerdì una delegazione di sindaci delle zone alluvionate del Piemonte varcherà la soglia di Palazzo Chigi. L'appuntamento è alle 13 con il presidente del Consiglio Lamberto Dini: un analogo incontro, il 5 aprile, saltò all'ultimo minuto. La delegazione piemontese, sballottata in un paio di sedi, fu ricevuta dal sottosegretario Franco Barberi in sostituzione di Dini, impegnato nella difficile trattativa sulle pensioni con i sindacati e la Confindustria.

Stavolta non dovrebbero esserci sorprese. Dini già nelle settimane scorse si era detto disponibile ad incontrare gli alluvionati per ascoltare le richieste sugli interventi ancora da realizzare e gli aggiustamenti necessari alle leggi già approvate.

Della delegazione farà parte il sindaco di Asti Alberto Bianchino che ribadirà le richieste relative alle opere urgenti da realizzare per la messa in sicurezza dei fiumi, e agli aiuti per le imprese.

Ieri pomeriggio, intanto, si è svolta alla Commissione Finanze della Camera un'audizione informale dei rappresentanti dei Comitati alluvionati, presenti i Comuni (per Asti è stata delegata il vicesindaco Maria Debenedetti), le associazioni di categoria. Tra gli argomenti discussi, la richiesta di esenzione per tre anni del pagamento delle imposte (Ici, Iciap, Tassa dei rifiuti solidi, altri oneri fiscali), l'abbattimento dell'Iva sui lavori di ricostruzione («Come è stato fatto per il Friuli, l'Irpinia e la Valtellina»), riduzione delle rendite catastali degli immobili alluvionati.

Intanto l'amministrazione comunale ha allestito una mostra con i progetti relativi alle opere del piano di ricostruzione post alluvione. Gli elaborati sono esposti nell'androne del municipio in piazza San Secondo e negli uffici di piazza Medici.

Domani, invece, ad Alessandria riprende il processo in cui 12 tra attuali ed ex amministratori e funzionari (tra cui l'attuale sindaco Francesco Calvo e l'ex prefetto Umberto Lucchesa) devono rispondere di disastro colposo e omicidio plurimo colposo.

Il processo potrebbe essere trasferito a Milano su richiesta dei difensori degli imputati.

[f. la.]

SUMMIT COMUNE E PROVINCIA SU RIFIUTI, [illegible] E PALAZZETTI

La giunta di Comune e Provincia all'incontro di lunedì sera: da sinistra, Piera Accornero, Laurana Lajolo, Giuseppe Goria Alberto Bianchino, Maria Debenedetti, Dotto. In piedi, Giovanni Borriero, Maurizio Dania, e Alberto Grosso

ASTI. Due ore di dibattito dell'[illegible] e la promessa di ritrovarsi al più presto: così si sono lasciati la giunta comunale di Asti e quella provinciale.

Il «summit» si è svolto lunedì nel tardo pomeriggio presenti Giuseppe Goria, Giovanni Borriero, Piera Accornero e Maurizio Dania (per la Provincia) e Alberto Bianchino, Maria Debenedetti, Laurana Lajolo, Alberto Grosso e Alberto Grande (Comune). Scopo era l'esame di alcune dei problemi che coinvolgono direttamente i due Enti.

Il primo argomento affrontato è stato l'emergenza rifiuti. E' stata ribadita l'esigenza di stabilità al vertice del Consorzio: «La Provincia deve predisporre il programma di smaltimento e per farlo ho bisogno di interlocutori affidabili al Consorzio per definire con loro le politiche dei rifiuti» ha ricordato Goria.

Successivamente le due giunte hanno affrontato le questioni dell'insediamento universitario in Asti, della realizzazione di un ente per la promozione del territorio e delle sue produzioni, dell'attivazione di un polo locale di accesso alla rete informatica Internet, attraverso il quale fornire una serie di servizi ai cittadini.

I problemi post alluvione e della liquidazione del Consorzio per il Palazzetto dello sport (ci sarebbero dei ritardi nella pratica) sono stati i temi conclusivi dell'incontro.

«Ci ritroveremo presto - ha concluso Goria - e ripartiremo proprio dalla necessità di predisporre un sistema provinciale di protezione civile strettamente coordinato con i Comuni. Mi auguro che il clima di fiducia reciproca e di entusiasmo che ho rilevato tra i componenti delle due amministrazioni possa consentirci di esprimere un buon lavoro».

Si oggi pomeriggio, alle 16, si riunirà il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, [illegible] per la gestione della Scuola di specializzazione in Enologia e viticoltura, il rendiconto dell'esercizio '94 e la rideterminazione della pianta organica del personale.

Quest'ultimo è un provvedimento reso necessario da una nuova legge che fissa termini precisi alle amministrazioni.

[r. s.]

Dalla Provincia

Troppi cinghiali «precettati» i [illegible]

ASTI. I cinghiali stanno invadendo l'Astigiano. Solo in [illegible], un esemplare di 120 chili ora è stato investito nella notte a Chivasso, lasciando semidistrutte due auto.

Ora la giunta provinciale ha disposto un piano di contenimento nei confronti dei cinghiali. Gli agenti di vigilanza faunistico-ambientale, incaricati dell'attuazione, potranno avvalersi della collaborazione di cacciatori e proprietari di terreni.

Gli abbattimenti degli animali proseguiranno sino a quando non si raggiungerà il controllo del loro numero (indicativamente si parla del 31 gennaio prossimo). «Il provvedimento - insiste l'assessore Pensabene - si è reso indispensabile poichè abbiamo verificato che nel periodo delle semine sono improvvisamente comparsi folti gruppi di cinghiali che hanno causato gravi danni alle colture in numerose aree della provincia». In passato, provvedimenti analoghi erano stati presi per volpi e corvi. **[r. s.]**

A Costigliole

[illegible] in [illegible] mangiano e poi rubano

COSTIGLIOLE. Prima di rubare, hanno deciso di fare uno spuntino nell'abitazione della vittima. I «soliti ignoti» in versione gastronomica hanno colpito a Costigliole in strada Sant'Anna, nel cascinale di una pensionata di 82 anni, Teresina Borio. Per entrare in azione, i ladri hanno atteso che la padrona di casa, vedova da alcuni anni, andasse a dormire. Poi hanno forzato una porta secondaria che conduce alla cucina: qui, prima di dedicare la loro attenzione alla refurtiva, gli sconosciuti hanno deciso però di consumare un pasto frugale.

Dal frigorifero hanno quindi prelevato dell'affettato, stappando anche un paio di bottiglie di vino che si trovavano su una mensola. Una volta sazi, hanno arraffato alcuni preziosi e banconote per poche decine di migliaia di lire: dal magazzino sono spariti invece una saldatrice e un compressore. Solo al risveglio, la pensionata si è accorta dell'inconsueta e indesiderata «visita». **[r. gon.]**

UN PALIO POPOLARE

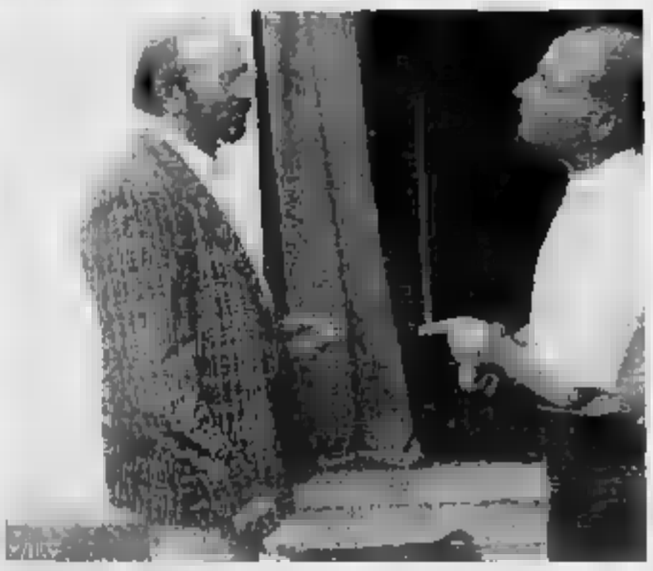
Meno tribune più parterre

Novità per il Palio 1995 in piazza Alfieri. Riconfermato invece il mossiere dell'anno scorso Amos Cisi (nella foto).

A PAGINA 32

Reazioni dopo la condanna in primo grado

Sarà trasferito il pm Ferrua?



Agosto 93: il giudice Aldo Ferrua (a sin.) durante il confronto con Graziano Mesina

ASTI. Due magistrati condannati, altrettanti in attesa di giudizio. In pochi mesi palazzo di giustizia è stato scosso da una bufera d'inchieste che ha coinvolto un quarto dei giudici astigiani in [illegible] negli ultimi anni.

L'ultimo atto lunedì con la condanna a due anni di reclusione per abuso d'ufficio inflitta a Milano di procuratore presso la pretura Aldo Ferrua: il magistrato ritenne [illegible] accusato di aver favorito in [illegible] procedimento l'ex concessionario d'auto Guido Torello, suo concittadino: in cambio avrebbe ottenuto un'Alfa [illegible] a prezzo scontato ed altri doni.

La sentenza fa discutere legali e magistrati: ieri negli uffici di piazza Catena e in quelli di [illegible] Amicis, dove ha sede la procura della pretura, non si parlava d'altro.

Qualcuno ha accettato anche di commentare pubblicamente la decisione: «Il caso dell'avvocato Giangiacomo Dapino. «Sono deluso per l'esito del processo - sostiene il legale - sin per la stima verso Ferrua che per la [illegible] degli anni [illegible] vinto della sua innocenza».

L'avvocato astigiano fa anche riferimento ad una particolare situazione che avrebbe influenzato l'esito del dibattimento: «C'è un clima di caccia alle streghe che coinvolge anche altri giudici astigiani sotto processo» aggiunge Dapino.

Adesso si attende anche il verdetto del Csm: è quasi certo che l'organo di autogoverno dei magistrati decida di sospendere Ferrua. In magistratura dal '67 e da cinque anni alla guida della procura. Nessun provvedimento era stato preso nei suoi confronti dopo l'avvio dell'inchiesta: il procuratore, sottoposto di recente [illegible] delicato intervento per problemi cardiaci, aveva però deciso la propria iniziativa di astenersi dall'attività in attesa della conclusione del procedimento.

Con il probabile trasferimento di Ferrua, la procura astigiana presso la pretura (sono 10 mila i fascicoli smaltiti ogni anno) rischia ora la paralisi.

Dei tre pubblici ministeri previsti dall'organico, al lavoro si trova solo Vincenzo Paone. Dopo il passaggio in tribunale di Aldo Tirone, l'altro posto di sostituto procuratore è ancora vacante.

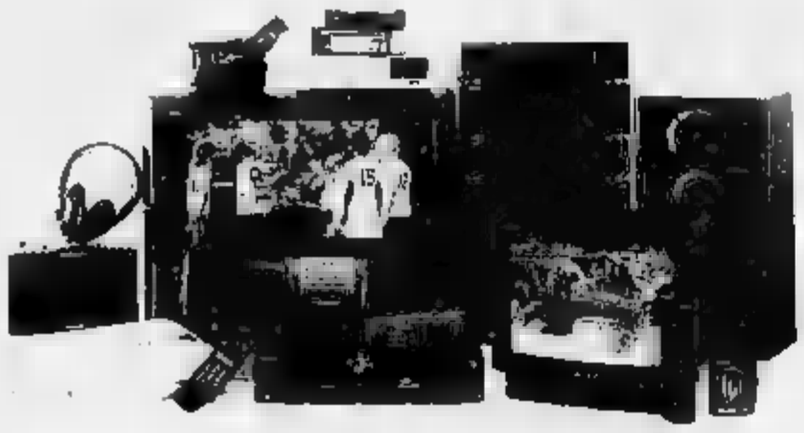
Intanto, dalle dichiarazioni rese da Torello nei mesi scorsi, hanno preso il via tre diverse inchieste. La prima, legata a presunti episodi di usura e corruzione, vedrebbe indagate [illegible] persone. Dell'elenco farebbero parte nomi eccellenti: funzionari dello Stato, politici ed imprenditori.

L'altro filone, su cui indaga la procura di Acqui, chiamerebbe in [illegible] personaggi molto noti a Nizza e nell'Acquese.

Infine c'è l'indagine a Milano che coinvolge i magistrati: oltre a Ferrua, anche alcuni colleghi di Acqui.

Roberto Gonella

TU SCEGLI



LEI PAGA

CARTA DI CREDITO
GRATIS

MAGAZZINI
Alciati

Reg. Dota, 54
CANELLI (AT)
Tel. 0141 823615
Fax 0141 823257

Il Consiglio ha discusso la nuova sistemazione di piazza Alfieri per la corsa

Il Palio del '95 sarà «in piedi»

Accordo sul progetto di ridimensionamento. Rimarranno solo cinque tribune con 3800 posti
Le reazioni dei rappresentanti dei borghi. Fassi: «Dobbiamo buttar giù questa minestra»

ASTI. Sarà una piazza Alfieri «dimezzata» quella che si presenterà agli spettatori del Palio 1995: il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore alla Cultura Laurana Lajolo hanno trovato con i rettori, lunedì sera in Consiglio del Palio, un accordo sul look della manifestazione. Previsti solo 3800 i posti a sedere nelle cinque tribune e 8000 in piedi, nei parterre: all'interno del catino e 3000 all'esterno, lungo l'anello della pista. Costo dei biglietti nei parterre: 5 mila lire, quelli delle tribune ancora da definire. Prezzo popolare, proprio come vuole essere la manifestazione «un Palio per la gente e per la città» ha detto Bianchino.

In sostanza le novità sono queste: abolite le tribune lato bar Portici Rossi e quella davanti al bar Cocchi e Reale che, l'anno scorso, erano semi-deserte. La decisione della riduzione è stata presa proprio alla luce dei «vuoti» sui seggiolini riscontrati nell'edizione 1994. l'anno scorso, infatti, su una capienza di 6426 posti a sedere in tribuna, ci furono duemila biglietti invenduti. Nei parterre furono venduti 3018 biglietti.

Restano i dubbi sulla «visibilità» della corsa da parte di chi assisterà dai parterre, ma lunedì si è capito che il Palio deve tentare di salvare bilanci e «futuro».

Le reazioni dei rettori. E' stato un Consiglio del Palio apparentemente «freddo»: in realtà le due parti, rettori e amministrazione, si sono confrontate prima di giungere ad un accordo. Il sindaco Alberto Bianchino, presidente del Consiglio, prima di mettere ai voti il progetto del Comune elaborato dal geometra Mario Aresco, (su richiesta di Alberto Risso, Viatosto) ha invitato i rappresentanti dei rioni ad una pausa per discutere ancora: un momento di riflessione di una decina di minuti che ha portato all'accordo.

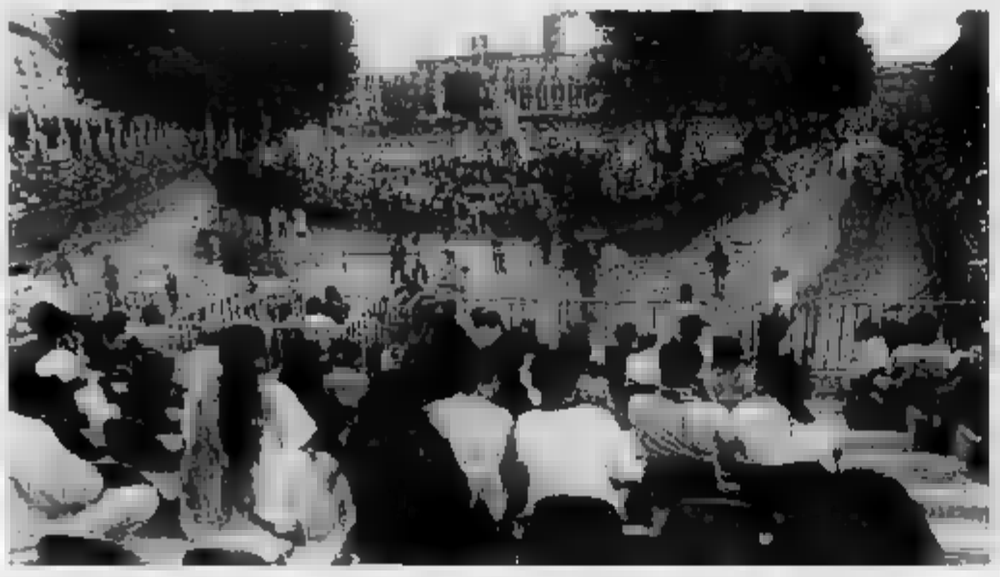
Enzo Bertolino, presidente del Collegio, commenta: «Il cambio dell'assessore mi ha favorito. Senza dubbio. Con il nostro atteggiamento abbiamo dimostrato di aver capito le esigenze del Comune. Ci è stato detto che deve essere un Palio eccezionale, legato al nono centenario. Speriamo che questa soluzione non penalizzi la manifestazione». Piero Fassi, di Tanaro, aggiunge: «Accetto le decisioni dell'Amministrazione lo stesso spirito di quando mia mamma mi imponeva di mangiare la minestra. Non la masticavo, la mandavo giù».

«Il Consiglio è servito per trovare un punto di mediazione equilibrato tra i progetti disegnati dall'Amministrazione e dai rettori», dice Andrea Sodano, capitano del Rione, Alberto Risso, rettore di Viatosto, aggiunge: «Si discute delle tribune a fine giugno. E' tardi».

Mossiere. Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica ha contatto quattro mossieri: Cisi, Palmiero, Corbelli e Matteucci. Ma, Amos Cisi. Il dell'anno scorso, colonnello dei carabinieri in pensione è stato scelto a maggioranza.

L'intervento di Vigna. Gianpiero Vigna, sindaco di Asti, neo presidente della Cassa di Risparmio, sponsor ufficiale della manifestazione, al termine del Consiglio ha strigliato i rettori: «Non vorrei sentir parlare di diritto di veto. Non penso che chi lavora l'anno per il Palio possa subordinare la partecipazione alla scelta della sede. La manifestazione, in questi anni, è calata. Una volta si occupavano 12 mila posti a sedere. Non è sufficiente denunciare gli aspetti negativi. Ci si deve interrogare sui perchè». Vigna ha proposto: «Sarebbe saggio aprire anche altri rioni. E intanto il consigliere Boccia ha avviato la raccolta di firme per arrivare al referendum sulla sede della corsa.

Daniela Cotto



La tribuna di piazza Alfieri verranno ridimensionate: rimarranno solo cinque. Aumenteranno nei parterre

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALE

Le udienze su appalti pilotati e scandalo metanizzazione

Due importanti udienze preliminari sono in programma oggi in tribunale. La prima è legata all'inchiesta sui presunti appalti pubblici pilotati che vede coinvolti ex amministratori pubblici ed un cartello di imprenditori. Alcuni di questi sono indagati anche nell'altra udienza preliminare sullo scandalo della metanizzazione di alcuni paesi dell'Astigiano. [r. gon.]

FURTO

Rubano portafogli a rappresentante di pelletteria

Un rappresentante di pelletteria alessandrino, Giuseppe Debale, 40 anni, Castelnuovo Scrivia, è stato derubato del campionario custodito sulla sua Opel Vectra parcheggiata in corso San Secondo. I ladri hanno portato via 160 portafogli e una ventina di cinture in pelle per un valore complessivo di 6 milioni. [r. gon.]

COMUNE

Inaugurate le vie dedicate a Falcone e Borsellino

Asti ha due nuove astigiane, intitolate ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino morti in attentati mafiosi. Sono state inaugurate alla presenza del vicesindaco Maria Debenedetti, dell'assessore all'Urbanistica Augusta Mazzarolo e dei componenti della Commissione comunale per la toponomastica (nella foto durante la cerimonia in via Falcone). Il provvedimento, deciso dalla giunta comunale, su proposta della Commissione toponomastica, vuole essere un omaggio della città alla memoria dei due magistrati, in ricordo del loro sacrificio e della loro abnegazione nella lotta alla mafia. Le nuove vie si trovano nella zona Nord della città: via Falcone parte da via al Duca e dirige tortuosamente verso località Valmanera; via Borsellino parte invece da via Vogliolo e va a confluire in via del Duca. [r. s.]

Per 1200 studenti

Maturità da oggi gli orali

ASTI. Prendono il via oggi gli orali per i circa 1200 studenti astigiani impegnati negli esami di maturità.

In alcuni istituti (ad esempio il «Gioberti») i primi a sottoporsi al giudizio della commissione, saranno i privatisti che in totale sono una novantina.

Gli esami erano iniziati lunedì scorso con la prima prova di scritto (uguale per tutti e proseguiti con quella specifica per ogni corso di studi. Gli studenti agli orali devono sostenere due colloqui, uno su una materia «preferita» l'altro su una proposta dalla commissione.

Intanto continua la protesta degli insegnanti precari delle scuole superiori che da aprile non hanno ricevuto lo stipendio, per problemi di bilancio del ministero.

Nell'Astigiano gli interessati sono una ottantina: secondo le ultime notizie raccolte dagli stessi precari, parrebbe che il saldo delle spettanze sia slittato a settembre.

[m. t.]

Per gli alluvionati proroga al 20 dicembre

Entro venerdì va pagata la prima rata dell'Ici

ASTI. Scade venerdì il termine per il versamento della prima rata dell'Ici; tale scadenza non vale per gli alluvionati: la giunta comunale ha deliberato una proroga al 20 dicembre che vale per il saldo Ici '94, l'acconto Ici '95 e per l'Ociap.

La prima rata corrisponde al 50 per cento dell'imposta dovuta per il periodo di possesso del primo semestre 1995. La seconda rata, a saldo, dovrà essere versata dal primo al 20 dicembre.

Per quanto riguarda il comune di Asti, è stata fissata un'aliquota del 5 per mille, mentre la detrazione per l'abitazione principale fissata dalla legge è di 180 mila lire.

Il versamento può essere compiuto in tutti gli uffici postali, al servizio riscossione tributi alla Banca Popolare di Novara, via Manoli 3.

Il versamento dovrà essere compiuto per gli immobili nel territorio di Asti e provincia, a mezzo conto corrente postale n. 29312 intestato a Concessione di Asti - Ici - Banca Popolare di Novara - via Manoli 3 - Asti.

Venerdì l'Ufficio Ici del Comune (via Artom 6) sarà aperto con orario continuato dalle 8,30 alle 18.

Inoltre, gli uffici postali di Asti Centro (corso Dante 55) e Asti succursale 1 (via Ottolenghi 18), di Nizza (via Tripoli 50), Canelli (viale Risorgimento 22), San Damiano (via Gardini 5), Moncalvo (via Caccia 1), Villanova (via Roma 87), Castelnuovo Don Bosco (condominio Il Portico) e Costigliole (piazza Medici del Vascello 12) accetteranno i versamenti in conto corrente postale fino alle 18.

Inoltre, venerdì, giorno di scadenza anche per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, l'accettazione delle raccomandate agli uffici postali avrà questo orario: Asti Centro, 8,15-21,30; Asti succursale 1, 8,15-19,15; Nizza e Canelli, fino alle 18,30; San Damiano, Moncalvo, Villanova, Castelnuovo e Costigliole, fino alle 16. Tutti gli altri uffici osserveranno invece il normale orario di servizio. [r. s.]

è svolta nella sede di via Foscolo la cerimonia di consegna delle Croci alle neo diplomate

Asti ora ha 15 crocerossine in più

Gli interventi per l'alluvione e le missioni in Somalia

ASTI. Si è svolta nella sede del comitato provinciale della Croce Rossa, in via Foscolo, la consegna delle Croci.

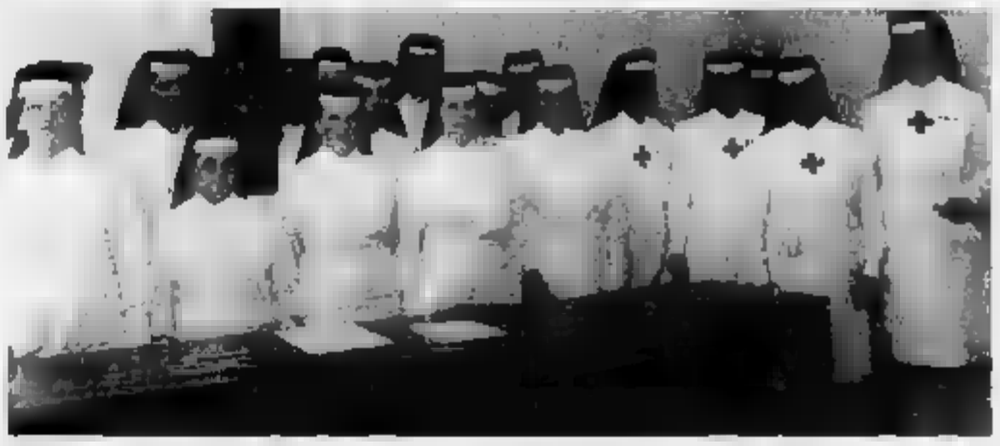
L'atto segna l'ingresso ufficiale nel sodalizio delle neo diplomate. Sono state quindici le crocerossine insignite dopo il superamento del corso biennale. Alla consegna, oltre ad autorità civili e militari, erano presenti il presidente provinciale Carlangelo Moro e l'ispettrice Giuseppina Bava.

I loro interventi hanno ricordato il grande apporto dato dalle crocerossine nei casi di emergenza: oltre all'opera svolta durante l'alluvione di novembre, la loro presenza come ausiliarie a fianco dei contingenti dell'Esercito inviati nelle zone «calde» del mondo; in particolare Somalia e Mozambico.

«Ma accanto alle anche un'opera di impegno quotidiano che spesso ci porta a sacrificare la famiglia ed il tempo libero» ha ricordato Giuseppina Bava alludendo alle infermiere volontarie della Croce Rossa che operano nell'Astigiano: oltre all'aiuto negli ambulatori di numerosi centri della Provincia, c'è anche l'opera presso l'ospedale.

Poi la consegna dei certificati alle neocrocerossine che hanno ultimato il biennale. Ecco l'elenco delle premiate: Irene Alchera, Clarotta Centone, Antonella Cia, Elisabetta Cavallotto, Ornella Dacasto, Lidia Ferrero, Sabrina Ferrero, Mariachiara Greco, Clara Marton, Giuseppina Micciché, Ester Minnella, Cristina Montali, Concetta Montoleone, Silvia Moretta, Antonella Toso.

Il nuovo ciclo di lezioni che ha già preso il via nei mesi scorsi si concluderà nel '96. Per l'ammissione è necessario il biennio di scuola superiore. [r. gon.]



La quindici infermiere volontarie che si sono recentemente diplomate al corso promosso dalla Croce rossa di Asti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quella iniqua multa» di 50 milioni

Constato che con l'articolo del 25 giugno '95 inerente alla multa inflitta a Giovanna Lentini per la mancata dichiarazione delle spese elettorali, si presentano le cose in modo distorto e si fanno delle subdole insinuazioni sul mio conto, dirette ad attribuirmi responsabilità che non mi competono minimamente. Il ruolo di coordinatore politico ed anche di committente nell'acquisto di inserzioni elettorali, non si identifica affatto con il ruolo del mandatario, vi è una sostanziale differenza ben precisata dalla legge.

Il ruolo del mandatario è un ruolo molto specifico, una figura di amministratore-contabile dei fondi personali del candidato - e non della lista - per cui se responsabilità a riguardo che non appartengono pe nulla a chi ricopre gli altri ruoli.

Ora, io non sono mai stato designato quale mandatario di Giovanna Lentini, perciò non mi possono essere attribuite le responsabilità proprie del mandatario.

La stessa Corte di Cassazione - pur avendo emesso una sanzione assolutamente iniqua e sproporzionato (50 milioni, ndr) nei confronti della Lentini - dirime correttamente la questione della responsabilità giuridica rispetto al rendiconto sulle spese elettorali, affermando a chiare lettere che quella responsabilità la legge l'impone personalmente ai candidati.

Inoltre, è assolutamente falso che Giovanna Lentini abbia consegnato una dichiarazione compilata presso la sede del club Pannella e che questa non l'abbia inoltrata. E' piuttosto vero che, per inesperienza e scarsa informazione, Giovanna ha agito con una certa leggerezza. Cosa che non hanno fatto gli altri candidati della nostra lista, Giuseppe De Paolini e Liliana Agnello, i quali, conoscendo meglio il loro responsabilità, hanno presentato la dichiarazione entro la scadenza stabilita.

Renato Longo

Nessuna «subdola insinuazione», nessun «vuoto» riscontrato nell'edizione 1994. Il Palio del '95 sarà «in piedi». rimandiamo Renato Longo alla lettura della decisione della Cassazione.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 955.335
Montemagno 63.566

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9876 468
Cocconato 987.503, 807.632
Costigliole 966 779
Monastero Bormida 0144/88 290
Moncalvo 92 40 13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca 943.777-943 061
Villanova 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 10.30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 369, tel. 54 382, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a suonare abbassare dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Pistone, corso Alfieri 343, tel. 353 839.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo Morti, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353 556
Calliano 928.444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987.6466
Cocconato 987.503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 65 049
Moncalvo 917 444
Montechiaro 999 789
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408 180
San Damiano 975
Villafranca 943 644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50 196
0144/6103
Canelli 820 663
Castagnole Lanze
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966 096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 095
Nizza 721 623
San Damiano 975.064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 18 111
Stradale: Asti 212 358
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/261 268

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Mario Mottura, impiegato, con Roberta Scarpato, insegnante, Carlo Moro, medico chirurgo, con Giorgia Astori, impiegata di banca; Carlo Magnone, commerciante, con Gabriella Cappellino, arredatrice; Maurizio Cantatore, rottamatore, con Raffaella Bormida, impiegata contabile; Carlo Arata, impiegato, con Marina Muncinelli, medici; Renzo Balla, macellaio, con Luciana Avidano, in attesa di lavoro; Giovanni Mameli, tecnico telefonico, con Lucia Borrasi, impiegata amministrativa; Alessandro Piccione, guardia di finanza, con Vera Piccione, in attesa di occupazione; Conti, con Monica Manera, commerciante; Felice Gramaglia, stuccatore, con Tiziana Notaro, operaia; Dimitri operaio metalmeccanico, con Roberta Rasero, impiegata contabile; Giovanni Dotto, guardia giurata, con Rosa Calapano, casalinga; Domenico Memmi, magazziniere, con Maria Piperissa, impiegata contabile; Giovanni Sinello, impiegato amministrativo, con Lorenza Bianchi-Malandrone, biologa; Mario Fassot, escavatorista, con Rosanna Borgo casalinga; Paolo Canale, impiegato amministrativo, con Mara Navero, di radiologia.

NIZZA

MORTI. Olga Ponzo, anni; Letizia, 85, Fiorentina 90; Luigia Echalte, 87; Agostino Leoncini, Felice Penna, 92; Bruna Mocco, Elena Balbiano, 85; Irma 78, Pesa, 71; Consolata Morando, 76.
NATI. Arianna Pisano, Elisa Camporino, Sonia Ferraro.

, Sergio Manni, agente immobiliare, con Manuccia casalinga, Fabio Ferrera, impiegato, con Gabriella Dagna, impiegata; Mario Astolfi, dirigente, con Barbara Bologna, impiegata; Mauro Ercin, operaio, con Paola Ariotti, impiegata amministrativa; Marco Prisli, studente, con Silvia Rosso, impiegata amministrativa; Sergio Voltolina, pensionato, con Ernesta Cra, pensionata.

COSTIGLIOLE

: Fabrizio Guandalini; Luca Occhetti; Cecilia Ammazzalorso; Simona Boeri.
MORTI: Carlo Prunotto, anni; Cesare Rutta, 82; Pasquale Solaro, 93; Carlo Finale, 74.
NATI: Angelo Clerici, imprenditore, con Elisa Caputo, linga, Marco Corino, meccanico, con Paola Colla, operaia; Roberto Amerio, operaio con Gio Montalto,

APPUNTAMENTI

S'inaugura l'isola pedonale

Stasera, alle 21, sarà inaugurata in piazza Cavour a Canelli l'isola pedonale estiva (il provvedimento funzionerà fino a settembre dalle all'una di notte). In programma anche un concerto della banda «Città di Canelli».

ASTI

Foto sul degrado cittadino

Oggi (10-13/14,30-19) sotto i portici di piazza Alfieri sarà allestita una mostra fotografica sul degrado cittadino. L'iniziativa è curata dal coordinamento provinciale di Alleanza nazionale. Si replica sabato.

Strade e siepi in Consiglio

Manutenzione strade e disposizioni comunali (molto discusse) sul taglio di fronde e siepi: sono gli argomenti che il Consiglio di circoscrizione di Variglie discuterà stasera alle 21. L'assemblea è aperta al pubblico.

Il Consiglio comunale contro i sondaggi sul sito per la discarica

Rifiuti, Cerro chiude la porta

Il sindaco Cacciabue: «Indicare il nostro paese alluvionato è una scelta ingiusta»
Villanova invece permetterà i rilievi. «Ma non vuol dire che accettiamo l'impianto»

CERRO TANARO. Il sindaco Piero Cacciabue non firmerà l'ordinanza per consentire lo svolgimento dei sondaggi sull'area di località Boschetto individuata dal commissario regionale Aldo Panzia Oglietti come potenzialmente idonea a ospitare una delle due nuove discariche dell'Astigiano.

Il mandato che il primo cittadino ha ricevuto lunedì sera dal Consiglio comunale parla chiaro: all'unanimità, e senza tentennamenti, l'assemblea ha detto «no» a Panzia Oglietti. Per ottenere l'ingresso dei tecnici sul [illegible], il commissario dovrà chiedere alla Regione di firmare l'atto sostitutivo all'ordinanza comunale. Un provvedimento che allungherà i tempi di soluzione del problema rifiuti.

Panzia Oglietti, che nei mesi [illegible] aveva auspicato la collaborazione dei sindaci interessati, incassa dunque [illegible] prima sconfitta. Più morbido l'atteggiamento del Comune di Villanova, dove in località Lapaudin si trova l'altra area da sondare. Il sindaco Carlo Arduino firmerà l'ordinanza, ma avverte: [illegible] altere la firma sotto quel permesso non vuol dire rinunciare a eventuali azioni contro l'ipotesi della discarica».

Intanto Cerro [illegible] prepara a trasferire la discussione, che lunedì ha impegnato il Consiglio, in assemblee rivolte alla popolazione. «La comunità deve essere informata correttamente sulla questione - sottolinea il sindaco Cacciabue - e noi vogliamo che sia chiara la posizione dell'Amministrazione». In realtà il Consiglio ha già ottenuto un primo assenso dai cerresi: la folta delegazione [illegible] cittadini che lunedì sera ha seguito la riunione in municipio ha dichiarato, al termine dei lavori, l'intenzione di sostenere il Comune nella battaglia contro l'ipotesi della discarica.

In pratica, come già avvenne in passato, amministratori e comitato ambiente andranno a braccetto [illegible] l'eventualità dell'impianto di località Boschetto (già segnalata, anni fa, nel piano dei siti della Provincia insieme all'area di località Lapaudin a Villanova).

«Ribadiamo che sarebbe ingiusto aprire la discarica in un comune alluvionato come il nostro - indica Cacciabue - le possibilità di rilancio del nostro territorio verrebbero annullate. Già con il blocco temporaneo all'edificazione imposto dalla Regione mezzo paese si trova in fase di stallo. E non verremmo che in futuro le aziende artigiane intenzionate a insediarsi nell'area industriale poco distante da località Boschetto cambiassero idea a causa della discarica».

Laura Nosenzo

[illegible]

Scarzella resta 15 giorni

Dimissioni «congelate» per 15 giorni in attesa di trovare un nuovo presidente: questa la decisione dell'assemblea consortile, ieri sera, dinanzi alla rinuncia di Dino Scarzella. Numerosi gli appelli all'interessato a rinviare o ritirare le dimissioni: nonostante gli inviti dei sindaci Musso (Castelnuovo Don Bosco), Valenzano (Castello d'Annone), Avidano (Castell'Alfero), Bonvicino (Calliano), Casaleggio (Cocconato) e del consigliere Miroglio (Asti), Scarzella ha ribadito la volontà di andarsene. Caduta la candidatura di Avidano (proposto dallo stesso Scarzella), il sindaco di Castell'Alfero ha rinunciato per motivi di salute), l'assemblea ha poi «imposto» all'unanimità il rinvio della pratica sulle dimissioni del presidente. Se ne riparlerà tra 15 giorni. Intanto Mario Magnano (Cortanze) ha rimesso il mandato di membro del direttivo ritenendo che la soluzione migliore stia nel commissariamento del Consorzio. [l. n.]

Brutti «ricordi» dell'alluvione

Nel cortile del Casermone restano 8 container di rifiuti

ASTI. Un cumulo di lamiere ricoperto da un nylon bianco strattonato da pneumatici; otto container stracolmi di masserizie, secchi di calce e cemento, sedili di auto, tavoli e passeggini; cento e più fusti pieni di fango, ormai secco, imbevuto di gasolio: ferite [illegible] aperte prodotte dall'alluvione.

In pratica tonnellate di rifiuti speciali stoccate sull'area dell'Autoparco comunale di via Govone, nel cortile del Casermone (zona San Rocco). Materiali che a sette mesi dall'inondazione, dopo essere stati battuti dalla pioggia, restano ora a ridosso sotto il sole. Tra gli addetti dell'Autoparco (sull'area si trovano anche altri servizi comunali, come l'Acquedotto c'è [illegible]) serpeggia un malumore. «Quando il sole comincia a scaldare, qui non si resiste: [illegible] fuori una puzza insopportabile».

Il disagio è stato più volte segnalato al Comune: «All'Ecologia avevano garantito che [illegible] fatto rimuovere i rifiuti alla fine di maggio - [illegible] contano gli addetti - ma è già passato un mese e siamo ancora qui ad aspettare». Tra gli operai c'è apprensione soprattutto per quegli oltre cento fusti rossi e blu [illegible] cui è incollato un foglio stilato con una dicitura inquietante «Materiali nocivi e infiammabili». La preoccupazione è stata espressa ancora [illegible] mattina: «Non vorremmo che dentro ci fosse qualcosa di pericoloso, tenuto per la nostra salute».

L'equivoco si è risolto nel primo pomeriggio, quando è arrivata la precisazione del Comune: «I bidoni - spiega Secondo Mattalia, in servizio all'assessorato all'Ecologia - [illegible] sono fango, imbevuto di gasolio, raccolto nelle cantine alluvionate. Le scritte sui fusti sono [illegible] vecchie. Il pericolo non esiste».

Sui ritardi nella rimozione dei rifiuti, Mattalia chiarisce: «Le procedure burocratiche hanno portato via un po' di tempo. Poiché le spese di smaltimento saranno sostenute con i contributi dello Stato per la ricostruzione, abbiamo dovuto preventivamente contattare il superprefetto Gallitto e attendere il [illegible] pronunciamento».

La questione si sbloccherà a breve. «Abbiamo già appaltato il servizio di trasferimento dei rifiuti, in una discarica specializzata, all'impresa C.S.R. di Nichelino - precisa Mattalia - le operazioni saranno avviate la prossima settimana».

La ditta dovrà «smantellare» anche le altre due aree in cui restano ancora stoccati rifiuti alluvionati: i siti della «Coltir», in via Buronzo, e della «Oltera», nella zona di corso Savona, dove [illegible] sono stati provvisoriamente depositati fitofarmaci. La spesa complessiva dell'intervento ammonta a 170 milioni.

[l. p.]

I bidoni e i container di rifiuti accatastati nel cortile del Casermone

ASTI

Vandali lanciano sasso sulla tangenziale

Nuovo episodio di teppismo sulla tangenziale per Isola. Dal cavalcavia all'altezza di San Marzanotto alcuni sconosciuti hanno lanciato un sasso che ha colpito e scheggiato il parabrezza della Ford Sierra condotta [illegible] Luigi Cancellieri, 49 [illegible], abitante ad Asti in via Grassi. L'autista è rimasto illeso. [r. gon.]

NIZZA

Aveva in casa documenti e oggetti rubati, denunciato

I carabinieri di [illegible] hanno denunciato per ricettazione Roberto Rincione, 32 anni, detenuto nel carcere [illegible] di Quarto per furto d'auto. In una perquisizione nell'abitazione di Rincione [illegible], in viale Umberto Primo 77, i militari hanno trovato carte d'identità in bianco (nei mesi scorsi ci sono stati furti in numerosi municipi dell'Astigiano), ricettari medici e varia refurtiva. [a. ca.]

ASTI

Furto di fucili da caccia in frazione Torrazzo

Furto di armi in [illegible] Torrazzo nell'abitazione di Giuseppe Dente, [illegible]. I ladri [illegible] sono [illegible] di tre fucili da caccia calibro 12. Un tavolo in noce dell'800 è stato invece rubato a Castagnole Lanze nella casa di Egidio Squillari, 73 anni. [r. gon.]

MONCALVO

Padre e figlie accusati di minacciare lo zio

Ferruccio Oselame, 61 anni, di Odalengo Piccolo, via Pessine, e le figlie Silvana, 24 anni, e Isabella, 28, sono comparsi davanti al pretore [illegible] Casale per rispondere di minacce e ingiurie. A denunciarli lo zio delle ragazze e cognato dell'imputato, Luisa Da Rous, 56 anni, che vive a Moncalvo in via XXV Aprile. La donna ha raccontato di essere stata perseguitata dai parenti con telefonate in cui veniva pesantemente insultata e che il cognato aveva minacciato [illegible] di spararle con una pistola. Il pretore ha deciso di rinviare l'udienza al 5 febbraio del prossimo [illegible] per ascoltare [illegible] testi [s. m.]

VILLAFRANCA

Consigliere dimissionario subentra Elso Rei Rosa

Il Consiglio comunale di [illegible] Villafranca ha provveduto alla surroga del consigliere di minoranza [illegible] Cignetti (capolista battuto da Giovanni Saracco) che ha presentato le dimissioni. Prenderà il suo posto in Consiglio Elso Rei Rosa. [m. l.]

La pena inflitta a una giovane donna

Droga alla Torretta condanna a 4 anni

ASTI. Avrebbero nascosto in un'aiuola, eroina per un valore di decine di milioni.

Per questo episodio [illegible] coppia è comparsa davanti al gip Franca Carpinteri.

Imputati sono Isabella Capizzi, 20 anni, via Turati, e Pasquale Emanuele, [illegible] località Valleversa. Alla donna, processata con il rito del giudizio abbreviato, sono stati inflitti quattro anni di carcere contro i quattro e mezzo chiesti dal pm Sebastiano Sorbello.

Stralciata invece la posizione di Emanuele, difeso dall'avvocato Monica Totolo: il giovane, che respinge le accuse, sarà processato in tribunale il 30 ottobre.

I due erano stati arrestati a gennaio dalla Squadra mobile astigiana. I poliziotti li avrebbero notati mentre estraevano [illegible] un pacchetto risultato poi contenere eroina dietro una [illegible] di un giardino pubblico del quartiere Torretta.

Un quantitativo per un valore di [illegible] 70 milioni da cui potevano essere ricavate circa 200 dosi.

Isabella Capizzi 20 anni. Era stata sorpresa mentre «disseminava» dell'eroina alla Torretta

Secondo gli inquirenti, [illegible] coppia avrebbe rappresentato l'anello di congiunzione tra [illegible] grossa organizzazione che operava nel settore dello spaccio e l'ambiente dei «pusher».

La Capizzi, difesa nel procedimento dall'avvocato Aldo Mirate, sarebbe stata anche sentimentalmente legata a Guido Bertello, 28 anni, detto il «Cannibale». Il giovane è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Michele Parise, l'autista [illegible] Boglietto [illegible] Costigliole [illegible] morto nel settembre [illegible]: una «esecuzione per [illegible] sgarro che era stato fatto passare per incidente stradale. [r. gon.]

L'azienda di Moncalvo che produce camicie è in difficoltà

Un accordo per la «TT»?

La proprietà propone di ridurre da 42 a 31 i lavoratori in mobilità su 84 dipendenti
Animata assemblea coi sindacati, oggi la trattativa si sposta ad Asti. La Lega polemica

MONCALVO. Tre ore di assemblea al teatro Comunale per discutere della crisi occupazionale della «Trasformazioni Tessili», la fabbrica specializzata nella confezione di camicie di [illegible] di alta qualità.

Alla riunione hanno partecipato le maestranze della «T.T.», il sindaco della città, Aldo Fara, gli amministratori comunali ed alcuni esponenti della Lega Nord cittadina. A rappresentare il sindacato c'erano Beppe Castino della Cisl di Asti e Marinella Migliorini della Cigl di Casale Monferrato, che finora hanno condotto [illegible] le trattative.

L'azienda [illegible] inizio maggio aveva aperto la procedura di messa in mobilità per 42 operaie, sulle 84 occupate. Dopo otto incontri tra le parti non c'è stato alcun risultato. Oggi, alle 15, torneranno al tavolo delle trattative, negli uffici dell'Unione Industriale di Asti. Se [illegible] ne farà nulla, dalla prossima settimana tutta la questione si sposterà all'Ufficio del lavoro.

Secondo i sindacati «il problema vero sta nella mancanza di contatti con la proprietà», che finora si è fatta rappresentare da un legale e ciò ha significato un margine di trattativa molto stretto». «Per questo - insistono - chiediamo al sindaco di sindacare ad avere un colloquio con [illegible] proprietà; l'intervento dell'amministrazione cittadina potrebbe rivelarsi molto importante proprio nella stretta finale». Aldo Fara ha colto l'invito ed ha promesso il suo interessamento.

L'unica concessione che finora l'azienda ha fatto è quella di ridurre i tagli da 42 a 31. Questa soluzione non trova d'accordo i lavoratori ed i sindacati: «Ogni posto di lavoro perso è una sconfitta. Noi abbiamo proposto [illegible] riduzione [illegible] dell'orario di lavoro e di conseguenza del salario, per distribuire equamente il sacrificio su tutti gli addetti».

Delle [illegible] dipendenti che l'azienda propone di mettere in mobilità, otto raggiungerebbero l'età pensionabile in due anni. Altre quindici otterrebbero lo stesso risultato in un biennio successivo alla mobilità; per quel periodo l'azienda si impegna a pagare loro i contributi, ma non lo stipendio. I problemi veri nascono per altre otto lavoratrici, che si troverebbero in mobilità, ma senza incentivi.

Sulla questione è intervenuta anche la sezione della Lega Nord di Moncalvo che ha emesso un comunicato in cui si legge: «Giovedì 22 giugno la Lega ha organizzato una riunione informativa sul problema dei tagli alla T.T. e cui hanno partecipato i sindacati autonomi Sal e Sulp. La sezione moncalvese aveva anche in programma di organizzare un incontro con i parlamentari leghisti Taglini, Scaglione, Speroni». Conclude polemicamente il comunicato della Lega: «Però, tale incontro ha interessato solo il sindaco Fara. Forse le lavoratrici moncalvesi non hanno alcuna intenzione di informarsi e di [illegible] difendere il diritto [illegible] lavoro, probabilmente a loro va bene [illegible]». [bru. m.]

Entrano due donne

A San Damiano dimissioni [illegible] Consiglio

SAN DAMIANO. Dimissioni «tecniche» in Consiglio comunale: venerdì sera Luigi Marinetti e Maurizio Burlasco, entrambi geometri e assessori nella giunta del sindaco Alberto Marinetto, rinunceranno alla carica di consiglieri.

«Naturalmente continueranno a lavorare in giunta» precisa il primo cittadino Marinetto. Il quale chiarisce che la decisione di Burlasco e Marinetti consentirà l'ingresso, in Consiglio, di due donne: Rosangela Ferraro Barucco in Lavezzola, insegnante, e Anna Roddico Rattazzi, edicolante.

«E' probabile che alle due colleghe vada qualche incarico - dice il sindaco Marinetto - ne discuteremo in Consiglio venerdì». La seduta s'inizierà alle 21. Marinetti, che ricopre la carica di vicesindaco, si occupa [illegible] Lavori pubblici e Viabilità; Burlasco di Servizi sociali, Problemi giovanili e Sport. [l. n.]

Castagnole Lanze, da 4 anni il Comune non paga l'indennità di presenza

Quei consiglieri senza «gettone»

Debito di 10 milioni. Le accuse della minoranza

CASTAGNOLE LANZE. Dal 1991 il Comune non liquida più il gettone di presenza ai consiglieri. «Per senso di responsabilità», come sostiene il sindaco Gianfranco Fassone, oppure «perché incapace a gestire le finanze», come indica il capogruppo di minoranza Bruno Rivella?

Quest'ultimo ha sollevato la questione con un'interpellanza. A non percepire le indennità di carica sono stati assessori, consiglieri e componenti le varie commissioni. Si calcola che la somma che il Comune deve liquidare si aggiri intorno ai 10 milioni (dal '91 a oggi il gettone di presenza per i lavori di giunta, Consiglio e commissioni è passato da 25 a [illegible] mila lire). L'ex sindaco Renzo Masengo, invece, ha regolarmente percepito l'indennità mensile (dalle 700 mila lire del '91 fino al milione e mezza del '95).

Fassone, in municipio [illegible] anni, dal '90 alle ultime Amministrative è stato assessore: anch'egli non ha mai ricevuto compensi. «Negli ultimi anni - spiega - il Comune si è trovato ripetutamente in difficoltà finanziarie: basti ricordare che un paio di annate si sono chiuse con un disavanzo di amministrazione. Altri problemi: minori entrate da parte dello Stato e ritardi con cui quest'ultimo ha elargito i contributi».

«In una situazione del genere - ricorda Fassone - il Comune ha scelto di privilegiare, piuttosto che i propri amministratori, creditori e fornitori, regolarizzando i pagamenti. Mi pare una prova di responsabilità».

Di tutt'altro parere è il capogruppo [illegible] minoranza, Bruno Rivella. «Negli ultimi anni - ribadisce - il bilancio comunale ha chiuso in pareggio: in un conto economico di miliardi (quello preventivo '95 è di 9 miliardi) si sarebbero tranquillamente potuti trovare i soldi per liquidare i gettoni di presenza [illegible] solo qualcuno avesse avuto la volontà di farlo».

Rivella critica anche il comportamento della giunta precedente: «Ho acconsentito, evidentemente col consenso del Consiglio, al fatto che sullo stesso problema si usassero due pesi e due misure: per il sindaco i soldi c'erano, per il resto degli amministratori non».

«In realtà - accusa Rivella - le finanze sono state mal gestite: ricordo soltanto il mancato incasso, per diversi anni, della tassa sull'acqua. Adesso i [illegible] stagnolesi dovranno pagare l'imposta tutta in una volta. A chi dovranno dire grazie?».

Intanto ieri il Comune ha avviato i mandati per il pagamento delle indennità [illegible] carica: fino al '92 per i lavori di giunta e Consiglio e fino al '94 per quelli della commissione Agricoltura. [l. n.]

Casale, a settembre in funzione un nuovo sistema sperimentale

Usl, prenotazioni dal medico

A fissare l'appuntamento con lo specialista o per le analisi e le visite potranno essere anche i farmacisti. L'iniziativa riguarderà l'area dell'ex Usl 76, dopo 3 mesi sarà estesa

IN BREVE

CASALE

L'automobile s'incendia davanti ai vigili del fuoco

Ha preso fuoco proprio davanti alla caserma dei pompieri l'auto della casalese Cristina Tomassoli, 27 anni, via Italo Rossi. A dare l'allarme è stato il capo dei vigili, Enrico Scoccati, che, al termine dell'orario di lavoro, stava uscendo. Lievi i danni grazie al tempestivo intervento. [s. m.]

CASALE

«Ebrei e pregiudizi» rinviato la presentazione

Lo studio su «Ebrei, pregiudizi, diversità» promosso dalla comunità israelitica di Casale non è ancora stato ultimato. L'analisi completa, annunciato per oggi, sarà pronta tra una settimana [s. m.]

CASALE

Proteste per gli incroci scarsamente illuminati

Continuano le proteste per l'illuminazione carente in alcuni di Casale. Tra i punti più critici la zona del Frisco e l'incrocio di strada vecchia per Asti. E' un bivio che periodicamente resta senza illuminazione per il cattivo stato dell'impianto. [t. f.]

CASALE. Le analisi cliniche e le visite specialistiche in ospedale si potranno prenotare anche in farmacia e dal medico, oltre che al Centro unificato dei prelievi (Cup) di Santo Spirito.

L'innovazione, presentata ieri dal direttore generale dell'Usl 21, Gabriello Novarese, entrerà in funzione a settembre in via sperimentale. Durante questa prima fase hanno dato la loro adesione per la prenotazione diretta tramite sistema informatico le farmacie «Cavinsonza» in via Buonio e «Comunale» di Porta Milano, oltre a quella decentrata di Callamonte. Anche l'associazione dei medici ha aderito, ma non ha ancora comunicato quali saranno gli ambulatori designati.

Tutti i tipi di analisi e qualsiasi prestazione ambulatoriale potranno poi essere prenotati al «Cup» di viale Giolitti, aperto nei locali dell'ex farmacia del Santo Spirito, già attivo per le analisi del sangue.

La fase sperimentale durerà due o tre mesi (per ora solo nell'area dell'ex Usl 76), poi il sistema di prenotazione computerizzato dovrebbe essere esteso a tutte le farmacie e ai medici di base. Il metodo è semplice, i loro terminali informatici saranno collegati con il sistema centrale al Santo Spirito. Il paziente, munito di impegnativa del medico curante, potrà chiedere la prenotazione dell'esame clinico, della radiografia o della prestazione medica desiderata.

Un nuovo sistema di prenotazioni all'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Il farmacista o il medico, componendo un numero telefonico verde (quindi con addebito all'Usl), potrà fissare data e ora, rilasciando una ricevuta completa dell'importo del ticket.

Tra l'altro, per ora, il pagamento può avvenire allo sportello bancario interno all'ospedale o alla sede di via Saffi della Banca del Monte di Lombardia, ma il direttore generale ha annunciato che è in programma la dotazione delle apparecchiature che consentiranno di pagare i ticket ore 24.

«Con il nuovo sistema di prenotazione centralizzato al Cup e decentrato nelle farmacie e tra i medici di tutta l'Usl - spiega la dottoressa Novarese - si tende a eliminare le code d'attesa nei reparti e i lunghi percorsi burocratici».

In un futuro non troppo lontano anche le visite specialistiche dei medici che esercitano la libera professione all'interno del Santo Spirito potranno essere prenotate e pagate con lo stesso sistema. L'impianto telefonico attivato per questa operazione è basato su più linee verdi. In parte saranno utilizzate per le prenotazioni decentrate tramite farmacie e medici, ma già si pensa ad altri collegamenti, magari con i Comuni.

Silvana Mossano

Nell'ambito di un progetto finanziato dalla Cee

A lezione dai casalesi i vigili greci di Glifada

CASALE. I dirigenti della polizia municipale di Glifada, un centro a Nord della Grecia, saranno presto a Casale per «imparare» dai vigili monferrini. E' stato deciso nell'ultimo incontro nell'ambito del progetto «Put-Pol» (cioè: Piano urbano del traffico-Polizia municipale) finanziato dalla Comunità europea e a cui partecipano Casale, Glifada e la spagnola Oviedo.

«Abbiamo già ospitato mesi fa a Casale per un primo approccio ai problemi della gestione urbana gli amministratori dei due centri - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo - pochi giorni fa siamo stati noi in Spagna. E presto ospiteremo i greci per un successivo scambio concreto di esperienze».

Alla base del progetto comunitario ci sono tutte le problematiche inerenti il traffico, l'inquinamento urbano, la gestione dei parcheggi e della viabilità. «E' un campo in cui Casale è Comune precursore, perché da anni si è dotato di piano urbano del traffico» spiega Merlo.

Il piano urbano del traffico era stato elaborato negli Anni Ottanta dalla Metropolitana milanese e aveva dato come primo obiettivo uno studio che aveva permesso la realizzazione della «zona blu», oltre ad individuare una serie di parcheggi, in parte ancora da realizzare (come la struttura multipiano prevista in via Cavour).

Un'altra «particolarità» urbanistica di Casale che da sempre ha destato interesse è la gestione della zona industriale di strada Valenza, la cui struttura già i polacchi di Mielock, città gemellata nell'ambito di un altro progetto comunitario, si erano proposti di «copiare».

Così, presto i vigili greci arriveranno in Italia per esaminare da vicino la situazione di Casale e poi applicarne il modello nel loro centro urbano. E' di loro interesse anche la struttura del nostro corpo di polizia municipale e sicuramente sarà il centro dei nostri incontri» spiega Merlo.

Tino Ferrarotti

L'assessore Luigi Merlo

All'asta

Calvi ricompra i beni pignorati

CASALE. Un debito con il Fisco di 60 mila lire è costato alla fine cinque volte tanto all'assessore alle Manifestazioni, Gianni Calvi, di area pds, obiettore di coscienza alle spese militari.

Calvi, come una decine di altri casalesi, ogni anno col «740» non versa la parte delle sue tasse che sarebbe destinata all'acquisto di armi, ma versa la somma sul capitolo del bilancio statale relativo alla Pubblica istruzione. L'operazione non è però permessa dalla legge, che prevede il ricorso al pignoramento dei beni.

Così a Calvi sono stati pignorati un televisore e un videoregistratore. Che ieri sono stati messi all'asta. Sono stati acquistati dallo stesso gruppo di obiettori casalesi.

«Ci teniamo a segnalare che, alla fine, per riappropriarci dei nostri beni paghiamo molto più delle tasse dovute. E' un gesto dimostrativo, perché vogliamo che lo Stato renda possibile l'obiezione di coscienza alle spese militari» spiega Gianni Calvi. [t. f.]

Il caso del sacerdote sarà presentato alla Curia di Casale

Montemagno, giovani solidali con il parroco minacciato

MONTEMAGNO. In paese non si parla d'altro. L'iniziativa di don Enzo Trambaiolo, 45 anni, il tre parroco di Montemagno, di sostituire la messa di domenica mattina con un pubblico «j'accuse» alla comunità montemagnese, continua a generare discussioni. Ieri un gruppo di ragazzi del paese ha redatto un comunicato di appoggio a don Enzo, in cui si legge che «i giovani di Montemagno e le loro famiglie sono in tutto solidali con il parroco e lo sono loro portavoce».

Don Trambaiolo, domenica, invece di celebrare la messa festiva aveva parlato «a braccio» per quasi un'ora, raccontando dei suoi tre anni a Montemagno, ultimamente segnati da «lettere anonime, da telefonate silenziose ripetute più volte ogni notte, da atti di vandalismo in canonica e all'oratorio».

Il sacerdote al suo arrivo a Montemagno aveva dato un forte impulso all'attività oratoriale, ristrutturando i locali parrocchiali e l'annesso teatrino; aveva realizzato una sala

Don Enzo Trambaiolo, 45 anni

per la catechesi e soprattutto consolidato un ottimo rapporto di amicizia con giovani e giovanissimi di Montemagno e dei Comuni vicini.

Molte sono state le iniziative organizzate dal parroco, come spettacoli teatrali in dialetto, serate musicali e di karaoke, gite in bicicletta con i ragazzi al santuario di Crea. Ultima in ordine di tempo, l'ospitalità per un'intera giornata a cinquanta barboni provenienti da Torino.

«Ho dato il massimo - si sfoga don Enzo - ma nessuno mi aiuta, anzi sono sempre di quelli che mi mettono i bastoni tra le ruote».

Del problema, balzato prepotentemente alla ribalta, si è parlato lunedì sera al termine del Consiglio comunale a Montemagno. «Chiederemo un incontro con il vicario della Curia di Casale, monsignor Moscone - dice il sindaco Ernesto Pietrasanta - Bisogna fare qualcosa, anche se non sta a noi decidere». E aggiunge: «Don Enzo in questi anni ha lavorato tanto per Montemagno, soprattutto per i giovani. La gente, però, gli ha chiesto e gli chiede (ultima di fare di più il parroco, nel senso tradizionale del termine».

Da qui sarebbero nate incomprensioni, «e la bufera che si è scatenata ultimamente intorno alla vicenda», conclude.

Brunella Mascarino

Cominciati i lavori per riparare lo sbarramento sullo Stura

Belforte ritrova la diga

L'opera era stata danneggiata da una piena un anno fa. Sarà così possibile riattivare la centrale elettrica comunale e smaltire i fanghi del depuratore

BELFORTE. Si sono iniziati i lavori per il rifacimento dello sbarramento sullo Stura, una struttura indispensabile per alimentare la centralina elettrica comunale che è funzionante dal luglio 1991.

La «diga» era crollata nel giugno '94, per la piena del torrente. C'erano state molte polemiche i prelievi di ghiaia avvenuti in zona erano stati ritenuti responsabili di aver contribuito a rendere più vulnerabile la struttura, che in passato aveva resistito a piene analoghe.

Lungo 60 metri, lo sbarramento, ora solo appoggiato al fondo. Ora, infatti, sono stati previsti alcuni pali di ancoraggio per renderlo più solido.

C'è voluto tempo per il perfezionamento della pratica e per il reperimento dei fondi: il costo per la ricostruzione è di 110 milioni. Il sindaco Giovan Battista Alloisio e l'assessore Carlo Banchero sono finalmente soddisfatti per l'inizio dei lavori. Tra l'altro, lo scorrimento delle acque nel canale risolverà il problema degli scarichi del depuratore, che, finendo nel canale privo d'acqua, sono stati al centro di proteste dal punto di vista igienico-sanitario.

Grazie alla lungimiranza del sindaco Alloisio (è in carica dal 1960 ed è stato rieletto ad aprile), Belforte è stato uno dei pochi Comuni a beneficiare dei contributi previsti per il contenimento energetico. La centralina, con la produzione di 250 mila kilowattora all'anno, assicura il recupero di quanto il Comune spende per l'energia elettrica, dando la possibilità, con l'utile rimanente, di far fronte anche al mutuo acceso per completare l'opera (costata 400 milioni). [r. ba.]

Al via i lavori. Lo sbarramento sullo Stura distrutto dalla piena un anno fa

CASALE

Si è costituito

Un Consorzio per il bacino del fiume Po

CASALE. Si è costituito a Casale il Consorzio agroforestale e territoriale del bacino del Po. Ha nominato un consiglio direttivo presieduto dall'avvocato Francesco Cappa. Spiega il presidente. «E' un organismo volontario, senza fini di lucro, che rappresenta gli interessi più della proprietà che dell'impresa nelle fasce rivierasche del Po». Gli aderenti al Consorzio sono solo del Casalese, ma anche del Vercellese e del Torinese. «Lo scopo - dice Cappa - è quello di estendere l'iniziativa a tutto l'area fluviale del Po e dei suoi affluenti»: dalla confluenza della Dora alla confluenza del Ticino.

La sede del nuovo ente è in via Alessandria, a Casale.

Il Consorzio è sorto per proteggere i diritti e interessi dei privati che sulle sponde fluviali vivono, lavorano e traggono ricavo o per affiancarsi alle autorità preposte alla conservazione e alla valorizzazione del territorio. «Non siamo per un confronto ostile, perseguiamo la collaborazione». [s. m.]

LA CURIOSITA'

DAL PASSATO UN'IDENTITA' NOBILIARE

La città cambia il proprio stemma e rilancia il suo ruolo di guida

Una Contea nel segno di Acqui

Il sindaco invita a un'«alleanza» fra Comuni

ACQUI. La città rivendica le sue origini nobili. Guardando con attenzione lo stemma del Comune riportato su alcuni manifesti ci si accorge che è un po' diverso (invece di essere sormontato da una di città, come stabilito da regio decreto del 4 maggio 1870 abilisce una nobiliare, da conte). Qualcuno ha pensato a un clamoroso errore o a uno «svarione» araldico. Invece nulla di tutto ciò.

La città termale faceva parte del «Comitato di Acquesana», successivamente trasformatosi in «Comitato consortile d'Acquesana». Quindi, come altre città quali Torino, Saluzzo e Chivasso, anche Acqui, essendo stato capoluogo del Comitato, può fregiarsi a pieno titolo di una corona nobiliare (invece della classica corona di città).

Ma non è tutto. «La corona che si trova sopra lo stemma della città non solo non è

Dall'alto: la corona di città e Comune

rore di tipografia - spiega il sindaco Bernardino Bosio -, ma è un preciso segnale che Acqui lancia a tutte quelle realtà territoriali che una volta facevano parte del Comitato Acquesana e che ora sono identificabili nei Comuni dell'Acquese».

Chiarisce Bosio: «Non vogliamo rivendicare la paternità questo cambiamento, visto che nel mio studio c'è da anni una bandiera con quella corona e al centro di piazza Levi c'è stemma proprio fatto a quel modo. Vogliamo però lanciare un messaggio a tutti i Comuni acquesi, perché si riscoprano le antiche tradizioni che ci accomunano, generate da fattori economici e sociali simili che si sono mantenuti nei secoli».

Bosio sottolinea che Acqui non vuole dare origine a una «...ione» dei Comuni dell'Acquese né, tanto meno, rivendicare antichi diritti feudali, ma, «a prescindere dal credo politico di ogni singolo amministratore comunale, anche se crede nei valori del federalismo, voglio dire che è giunto il momento di intraprendere e intensificare rapporti di collaborazione per rilanciare sotto l'aspetto economico e sociale la zona, riscoprendo così ciò che da secoli ha sempre caratterizzato la gente di Acquesana».

Ora più che mai, secondo il sindaco di Acqui, è ... la creazione di nuove forme di collaborazione nello spirito della legge 142 del 1990, che stabilisce precise norme in materia di ordinamento delle autonomie locali e nella quale espressamente previste particolari forme associative e di cooperazione tra i Comuni, con predisposizione di ... accordi di programma e creazione di Consorzi.

«Quindi - dice Bosio - il Comitato d'Acquesana non rappresenta una semplice e anacronistica rievocazione storica, ma precisa necessità del presente, visto che vi sono problemi che possono essere risolti solo grazie alla fattiva collaborazione tra le popolazioni che vivono in una determinata realtà sociale e territoriale».

E per cominciare si pensa alla creazione di uno d'iniziative culturali sotto il marchio «Comitato di Acquesana», con la collaborazione dei Comuni dell'Acquese, per rilanciare un territorio spesso dimenticato e costretto, suo malgrado, a recitare la parte di «Cenerentola del Piemonte».

Gian Luca Ferrino

San Salvatore, deve essere operata al cuore

Una gara di solidarietà per bambina di 5 anni

SAN SALVATORE. Medici mobilitati per una bimba albanese di 5 anni, Denisa Terziu, affetta da una grave anomalia cardiaca. E per la Croce si apre una nuova gara di solidarietà.

Da qualche tempo abitante a S. Salvatore con la madre, la piccola ha bisogno di un intervento urgente al canale atrio ventricolare: «Normalmente, la correzione deve essere fatta tra i 6 mesi e i 2 anni - spiega Marco Erba, commissario della Cri -, ma per motivi finanziari è sempre stata rimandata. Ora è molto tardi e lottiamo contro il tempo per salvarle la vita».

Il dell'operazione è altissimo, 120 milioni, trattandosi di un umanitario l'équipe di professori di Massa, guidata da Carminati, ha deciso di procedere gratuitamente. «Restano da sostenere le spese vive, una quindicina di milioni in tutto - puntualizza Erba - per questo abbiamo aperto un conto

Denisa Terziu, affetta da grave cardiaca. Per lei si sono mobilitati Croce rossa e medici

corrente alla Cassa di risparmio di S. Salvatore: 14126/3».

La famiglia della bimba è da tempo divisa: il padre è in Austria, la madre non ha un soldo e cerca lavoro. «Un caso umanitario che in paese sta suscitando grande attenzione».

Denisa dovrebbe operata venerdì: i volontari della Cri l'hanno condotta ieri all'ospedale. [r. a.]

Le decisioni della commissione

Spiraglio da Bruxelles per il futuro del riso Prime proposte accolte

VERCELLI. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,84 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta dal Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, con una riduzione del 2,5 per cento rispetto a quelle in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. Ma sino a questo momento il capitolo riso, in base agli accordi Gatt, non è stato ancora affrontato in tutta la sua estensione. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei seminativi previsto per gli altri cereali. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni né di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto riso» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulla quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime notizie, hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali avevano espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, la loro preoccupazione: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dell'Ente Nazionale Risi - «il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire dal primo luglio, fissa le modalità di calcolo dal dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dalla commissione stessa». Questo sistema consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base del prezzo dichiarato in fattura, il che avrebbe condotto a sicure frodi e conseguenti distorsioni di mercato a danno della produzione comunitaria».

All'Ente Risi, seppure con molta cautela, sono moderatamente soddisfatti e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera riso fin dall'adozione del negoziato Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del dicembre '94, dimostra che la commissione ha recepito l'importanza delle problematiche connesse all'applicazione del Gatt al settore risicolo e la volontà della stessa di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non va dimenticato la forte concorrenza Usa preme contro la linea di difesa comunitaria affinché gli accordi Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per le campagne '96-97 e '97-98. Anche questa misura resta allineata a quella in vigore.

Così in dettaglio: 14,65 Ecu per 100 chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per le varietà Indica.

Gianfranco Quaglia

Il riso in cifre

IN ITALIA

Superficie 235.951 ha
Produzione 1.360.583 tonn.

IN PIEMONTE

Superficie 118.000 ha
(Province di Vercelli, Novara, Alessandria)

Una sanatoria sulle differenze tra superfici reali e statistiche dei vigneti

Ci sarà un «condono viticolo»?

Il Piemonte chiede nuovi impianti per le doc

CANELLI. Si discute molto sul futuro del Piemonte vitivinicolo. Al convegno di Asti, organizzato dalla Cia, è stato ribadito che a causa degli abbandoni, al vigneto Piemonte mancano almeno 20 mila ettari di nuovi impianti. Un esempio: nella zona del Brachetto d'Acqui il mercato assorbirebbe la produzione di almeno altri 500 ettari di vigna, ma c'è il blocco dei nuovi impianti. Sono cifre ufficiali, in quanto l'intero settore aspetta ancora l'esatta fotografia dell'estensione dei vigneti. La differenza tra realtà e dati statistici è uno dei problemi irrisolti dall'enologia nazionale che rimbalza a livello europeo.

In questo contesto il Piemonte, con la sua anagrafe vitivinicola attiva dal 1980, appare «meno in colpa» di altre regioni. Si aspettano e temono i risultati ufficiali dei rilevamenti compiuti a suo tempo dal ministero dell'Agricoltura che mediazione macroscopiche diversità in molte aree del Sud e del Nord-Est. I vigneti «fantasma» corrisponderebbero a quasi 200 mila ettari. E c'è chi propone già una sanatoria, una sorta di condono viticolo.

E poi c'è stato il balletto delle distillazioni obbligatorie dei vini da tavola. Il Piemonte, per smaltenda completamente le sue produzioni, ha dovuto procedere all'acquisto di vini da mandare alla distillazione da altre regioni d'Italia (proprio dove ci sono maggiori incongruenze fra produzione effettiva e dichiarata).

Quali le soluzioni, quindi, per «regolarizzare» il vigneto in Italia e non dimenticare la particolare situazione piemontese? Un'eventuale sanatoria - secondo la Coldiretti - dovrebbe coinvolgere il Piemonte tramite la possibilità di recuperare la superficie vitata estirpata, corrispondente a 20 mila ettari, mediante: la sanatoria di situazioni irregolari esistenti, la verificabilità e la possibilità di realizzare nuovi impianti in zone vocate esclusivamente per la produzione di vini a Doc. Una proposta destinata a far discutere

[m. mir.]

AL VINEXPO

Barbera a Bordeaux

Folta presenza piemontese al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale dell'enologia svoltasi la scorsa settimana, e che rappresenta con il Vinitaly di Verona, l'appuntamento più atteso dagli operatori internazionali. Numerose le aziende presenti con loro stand. Un'area all'interno dello spazio Ice (Istituto per il commercio estero) è stata occupata dal Consorzio per la tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato. Ed è proprio ad un barbera, lo «Stradivario» delle cantine Bava di Cocconato, che è stata assegnata una medaglia nell'ambito del concorso internazionale abbinato al salone. Questo vino già premiato anche al Vinitaly. Altri vini piemontesi premiati in terra francese sono stati il Gavi dello Promovini e l'Asti docg della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo.

Un esempio di lotta biologica ai parassiti: sono stati utilizzati con successo anche i pipistrelli

Cinciallegre e picchi a guardia dei frutteti

Nidi artificiali nel Cuneese per favorire il ritorno degli insettivori

SAVIGLIANO. Cinciallegra, codirosso, torcicollo, picchio verde e rosso, passera d'Italia, upupa, sono uccellini divoratori di insetti e una volta erano molto comuni nelle zone di campagna. Catturavano moscerini e larve per le nidiate e contribuivano a mantenere l'equilibrio ecologico. Lo stesso discorso era svolto dai pipistrelli (chirotteri). Poi sono arrivati i prodotti chimici e gli uccellini sono quasi del tutto scomparsi, spesso avvelenati dagli antiparassitari e danneggiati dalle modifiche del suolo con la scomparsa degli alberi dove nidificavano.

Nel Cuneese da tre anni si cerca di favorire il ritorno di varie specie di uccelli insettivori e dei chirotteri. Sono animali utili alla frutticoltura e si è deciso di mettere a loro disposizione nidi e ricoveri artificiali. Finora l'area interessata è di circa 500 ettari fra Savigliano e Saluzzo, ma è in continua espansione perché gli agricoltori dopo l'iniziale scetticismo ora collaborano attivamente.

I frutticoltori si sono resi conto che più sono gli uccellini insettivori e i chirotteri notturni nei loro campi e meno antiparassitari dovranno utilizzare. I risultati finora molto positivi dell'esperimento sono stati illustrati a Savigliano nel convegno promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofrutti, Cotac Coldiretti e Unione Agricoltori, Lipu e Wwf, cioè gli enti e le associazioni che hanno promosso l'iniziativa, unico per ora in Piemonte, ma che si spera di ripetere in altre province.

Spiega l'ornitologo Roberto Toffoli: «Dal 1992, anno di inizio del progetto, al 1994, si è avuto un netto aumento dei nidi artificiali. La collocazione dei nidi nei frutteti ha avuto un esito positivo su alcune popolazioni di uccelli selvatici che nidificano in cavità, determinando un incremento sia del numero di specie sia nel numero di uccelli presenti. I nidi collocati sono già oltre 2700, si spera di arrivare presto a 3 mila».

Aggiunge Graziano Vittone, dell'Asprofrut Piemonte: «Nell'autunno inverno 1994-95 sono stati controllati 1752 nidi nelle aree frutticole di Busca, Verzuolo, Saluzzo, Barge, Savigliano e Cavour. Di questi il 95% sono per uccelli e il 5% per chirotteri. Dei nidi per uccelli monitorati, il 46,2 per cento è stato utilizzato per la nidificazione, il 35,5 per passare l'inverno e solo il 14,4 per cento è risultato vuoto. I ricoveri per chirotteri sono stati utilizzati per il 55 per cento. Ancora tra gli uccelli, le specie che hanno maggiormente utilizzato i nidi artificiali sono nell'ordine passera d'Italia (64,4 per cento), cinciallegra (19,3), codirosso (10), torcicollo (4,1). Presenze minori dei picchi verdi e rossi e dell'upupa.

Gianni De Matteis

Accordo sui semi colza e girasole

Accordo tra produttori e industriali trasformatori dei semi colza e girasole. Per la colza i coltivatori riceveranno un prezzo che sarà il 38 per cento della quotazione dell'olio grezzo (mercato di Rotterdam). La somma sarà poi ridotta di 2500 lire il qli trattenuto dall'industria per i costi e ulteriormente di altre 2 mila lire/qli, per i centri di raccolta. Per i semi di girasole il prezzo di partenza sarà calcolato sul 42 per cento del costo dell'olio grezzo con la detrazione per i costi industriali di 2900 lire il qli e di altre 2000 per spese

Scade il 30 giugno la denuncia pozzi

Entro il 30 deve essere presentata la denuncia dei pozzi. La pratica va indirizzata alla Regione-Servizio opere pubbliche e difesa del suolo, tramite la Provincia. La denuncia è obbligatoria. I pozzi non segnalati comportano multe da 200 mila a un milione e mezzo mila lire. Esclusi dalle sanzioni i pozzi di uso esclusivamente domestico.

Non quotati i risoni al borsino di ieri

La riunione di ieri della borsa merci di Vercelli è stata caratterizzata dall'assenza di scambi dovuta alla indisponibilità di risone, tanto che alla chiusura le diverse varietà non sono state neppure quotate; sono confermati i prezzi nominali fissati la settimana scorsa, con l'unica eccezione del Thaibonnet la cui quotazione ha registrato un aumento di 20 lire per chilo. Anche per i parboiled c'è stato un aumento di 20 lire chilo per i Medio e i Lungo **[w. ca.]**

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

TRE

da L. **15.950.000** chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000 di L. 250.000 spese istruttoria
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

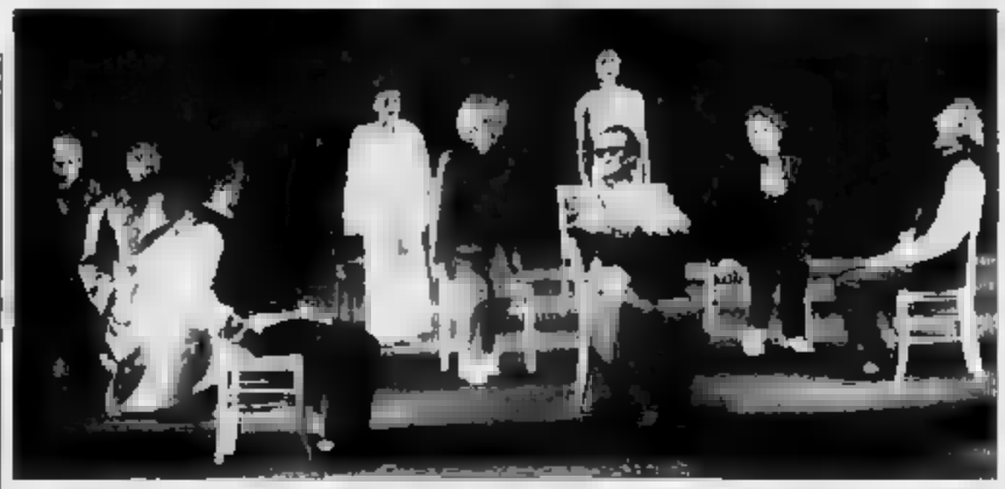
È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: **AUTO SYSTEM srl** Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553969
ALESSANDRIA: **RESICAR** - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: V. Cuneo 184 - 0172/423643
SOVENCAR V. Cherasca 29 - Alba
CUNEO: **TARGA srl** V. Torino 179 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: **TARGA srl** V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: **A srl** V. E. Mattei - Novara 0321/450480
NOVARA: **TOGNA AUTO srl** V. Novara 1/18 - Casale Corteceno 0323/848227
TORINO: **NUOVA srl** V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: **PRIMECAR srl** Lecce 66/9 - Torino 011/7710850
TORINO: **PRIMECAR srl** P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: **srl** C. Trieste - Moncalieri 011/6647350/6647650
srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6515444
TORINO: **TEAM CAR srl** SS. Lago Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
VERCELLI - BIELLA: **AUTOVAR srl** SS. 230 n°1 Caresanablot 0161/601650/20

Pubblico scarso e poco caloroso agli spettacoli di Daniela Giordano e Herlitzka

Asti Teatro tra applausi e dubbi

Stasera replica «Il tempo e la stanza» di Strauss



Una scena de «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, allestito dal Gruppo Rocca con la regia di Valter

ASTI. Il festival si avvia al termine e si concede una pausa, in attesa dell'ultima raffica di spettacoli. Per due giorni non ci saranno debutti: si riprenderà venerdì sera con due novità, l'attesa «Dracula» di Barbara Nativi al Politeama e «Il rossetto sull'ostia» dal romanzo di Aidan Mathews (in sala Pastrone). Domani ci sarà inoltre l'ultimo spettacolo di strada, «Il grande bacio», nelle vie e nelle piazze del centro.

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà replicato «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, allestito dal Gruppo della Rocca di Torino. La regia è di Valter Malosti, le scene sono state realizzate dagli allievi di Ottavio Goffano all'Accademia Albertina. L'azione si svolge in una stanza, uno spazio vuoto, che pare abitato da una coppia di amici-amanti: tuttavia vi fanno alcune apparizioni che perturbano gli eventi, creando nuovi percorsi nella rete emotiva che si crea tra i personaggi. Testo di grande introspezione psicologica di uno dei maestri della nuova letteratura tedesca, reso con una notevole carica di fantasia scenica da Malosti.

Intanto le ultime due proposte della drammaturgia non pare abbiano trovato l'attenzione del grande pubblico. Non più di cento spettatori in sala Pastrone al debutto di «Chi, o Saffo, il torto?» di Dino Villatico. Una difficile prova per Daniela Giordano, da sola sul palco a impersonare una poetessa. Il riferimento a Saffo è esplicito solo nel titolo, non è difficile intuire chi proprio a lei si è ispirato l'autore) in attesa della persona amata. La recitazione è stata giocata sul doppio registro del soliloquio appassionato e della danza, con coreografie di Giuditta Cambieri, in una scena, quasi una prigione, materiale reale dalla gabbia ai sentimenti in cui il personaggio si muove. Al termine gli applausi non sono mancati, anche se ad alcuni spettatori è sorto il dubbio che il florilegio di «centoni» di versi «pescati» dal grande patrimonio dei lirici greci.

Altra grande prova di attore solista è stata quella di Roberto Herlitzka in «Semplicemente complicato» di Thomas Bernhard. Al suo debutto, al Politeama, si sono registrate poco più di duecento persone. Anche l'accoglienza non è stata tra le più calorose, sebbene Herlitzka abbia reso in modo magistrale, senza sbavature, l'arduo personaggio di Bernhard, un attore di mezz'anni perseguitato dalle manie e da un profondo senso dell'assurdo. Un personaggio che vive ormai ai limiti della società, rinchiuso nel suo appartamento; l'unico altro essere con cui comunica è una bambina interpretata da Alessandra Benassi che gli porta il latte due volte alla settimana, sua è il pretesto per vedere il piccolo, una allieva di danza, perché lui il latte lo odia.

● **Biglietti.** Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.667). Non sono più in vendita gli abbonamenti. (c. f. c.)

RETROSCENA

Si cena a «Violetta»

Prosegue stasera il «Deputatore di solidarietà»: è nuovamente possibile cenare alle 20 e alle 24 in piazza Castiglione con il menù proposto dal ristorante «Violetta» di Calamandrana. La tavola tonno di coniglio, agnolotti monferrini, faraona farcita ai due colori, semifreddo al torrone, con vini e grappe di Michele Chiarlo. La cena costa 30 mila lire, con il biglietto di uno spettacolo, mille. E' possibile prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 355.723. Gli incassi saranno devoluti ai ristoratori astigiani colpiti dall'alluvione.

Da Boccaccio a Cekov

Riparte stasera «The acrobus», la rassegna itinerante degli attori amatoriali astigiani che sta ottenendo un grande successo di pubblico. Il bus degli spettatori parte alle 21,15 dal Teatro Alfieri. Un solo appuntamento in programma con tre spettacoli. Alle 21,30 a Viatosto sarà rappresentata «La novella del Chichibio e la gru» di Boccaccio, con Maria Cristina Fasolis, Marinella Di Francisco, Giglio Grasso, Germano Margarino, con la regia di Beppe Fasolis, «Pousia è la vita» di Vittorio Sassman con Paolo Spiletti e «Proposta di matrimonio» di Cekov, con Marcello Cerrato, Luisella De Candia e Gianfranco Violato, della Società proceria dell'Arte. Ingresso libero.

Cambia l'orario di «Dracula»

Variazione di orario per la replica di «Dracula» previsto per sabato 1° luglio al Politeama. Lo spettacolo si terrà alle 20 anziché alle 21,30. Resta invece invariato l'orario del debutto: le 21,30 di venerdì.

Foto di Carlo Manzato

Prosegue fino al 4 luglio alla galleria «Eidos», via Goretti 18, una mostra del fotografo astigiano Carlo Manzato, dal titolo «Spettri». Manzato documenta 15 anni di Asti Teatro con una cinquantina di immagini in bianco e nero (alcune anche di dimensioni fuori dell'ordinario, come 60x80) e diapositive, realizzate durante lo rassegna estrale. Le immagini tracciano una storia ideale del festival). Manzato è apprezzato collaboratore di giornali locali e compagnie teatrali. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

& NOTTE

«Twenty Fingers» in concerto

I «Twenty Fingers» animeranno l'appuntamento di stasera dei «Mercoledì musicali» organizzati dal «Robin Hood» all'agriturismo Lovera di Quarto superiore. Il concerto è fissato per le 21. Possibilità di vineria, stuzzichini e cena (prenotazioni al 594.668).

CASTAGNOLE MONF.

Danze africane al «Pino»

Musiche e danze tradizionali della Costa d'Avorio protagonisti sabato sera alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato, in una serata organizzata dal circolo «Al pino». Alle 22 si esibirà il gruppo «Appesombo», costituito nel '93 a Torino da immigrati provenienti dalla Costa d'Avorio.

SAN MARTINO ALFIERI

Trio classico in parrocchia

La chiesa parrocchiale di San Martino Alfieri ospiterà domenica il concerto dell'«Hasta Trio» (flauto, violoncello e pianoforte). In programma musiche di Pleyel, Czerny e von Weber. L'iniziativa è proposta dall'Accademia Artemusica di Alessandria. Ingresso a offerta.

Sabato sera replica «Fango»

Il Gruppo Teatro Nove di Canelli replicherà sabato alle 21,15, al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino ad Asti, lo spettacolo teatrale «Fango» di Alberto Maravalle e Adriano Salvi, ispirato ai tragici giorni dell'alluvione. In scena quattordici attori, compreso il regista Maravalle. Biglietti: 10 mila lire (prevendita al Dlf, tel. 531.660).

MONCUCCO

«Nelle buone notti di giugno»

Si terrà sabato alle 21 al Armonia della Valgo- di Moncucco lo spettacolo «Nelle buone notti di giugno» proposto dalla compagnia torinese del «Teatro delle trasmigrazioni». Ingressi 20 mila lire, necessaria la prenotazione, telefonando al numero 011/987.49.17.

Si terranno dal 10 al 16 luglio al Centro giovani

Corsi con percussionisti africani e brasiliani

ASTI. Torna il seminario «Percussioni mondi e suoni», promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal musicista astigiano Maurizio Conte e dall'associazione «Verde&suono». Giunto alla settima edizione, si svolgerà dal 10 al 16 luglio e sarà ospitato dal Centro giovani di via Goltieri.

Quattro i musicisti che condurranno i corsi di quest'anno. Uno è Peppe Consolmagno che terrà un seminario rivolto agli operatori musicali delle scuole elementari e medie, sulla costruzioni di piccole percussioni, l'axixi» brasiliano e simili. Peppe Consolmagno, noto per la sua collaborazione con il sassofonista Antonio Marangolo, è stato più volte apprezzato dal pubblico astigiano per la sua inventiva inesauribile. Darà un saggio dello creatività il 15 luglio con «Silo» al Centro giovani.

Secondo la linea del seminario, anche quest'anno ci saranno insegnanti stranieri che proporranno strumenti del loro paesi. Da Cuba arriva Irian Lopez Rodriguez, della Escola nacional de La Habana che proporrà le tradizionali conga e i magici «bata» della cultura Orisha. Per l'Africa ci sarà un musicista già noto agli astigiani, ovvero Fodè Cissè dalla Guinea; insegnerà la tecnica dei «djembe». Fodè è anche coreografo e da 30 anni dirige il «Gran ballet d'Afrique noire» di Parigi, costituito di musicisti e 9 danzatori. Non mancano anche le percussioni brasiliane con Gilson Silveira, che vive e lavora in Italia.

Il corso è aperto sia ai principianti che a chi intende approfondire alcuni aspetti del vasto mondo delle percussioni. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al 271.780, o all'assessorato alla Cultura del Comune (3991). (r. a.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux RIPOSO
Tel. 594 147
Or. 15.30/17.10/18.50 20.30/22.30 Lire 6000/8000

Politeama RIPOSO
Tel. 530 066 Ore 21

Ritz — **Un'avventura terribilmente complicata**
Tel. 530 066
Or.: 20/22.30
Lire 5000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. Scacchi, D. Cates (Inghil., 94) - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto pilotto e incolla [illegible] scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal [illegible] di Randolph. V. V. 2h 15' Comm.

Nuovo Splendor — **L'amore in[illegible]**
Tel. 595 040
Or.: 20/22
Lire[illegible]
di M. Martino, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) [illegible] ragazza corteggiata da troppi per il timore della [illegible] decide di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] della Fenoglio. V. [illegible] Drammatico

Sala Pastrone — **Astiteatro**
Tel. 557 057
Or. 21 L. 25 000/18 000
[illegible] 120.000 (60.000)

Don [illegible]
Tel. 410 [illegible]
Or. 21,00
Abbonam. L. 30 000

CANELLI

Balbo CHIUSO
Tel. 824.008
Lire 6000/7000

NIZZA

Aurora RIPOSO
Tel. 701 459
Or.: sp. 15
Lire[illegible]

Lux CHIUSO PER FERIE
Tel. 722.788

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701 459
Or.:[illegible]
Lire[illegible]

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701 459
Or.: sp. 20
Lire 6000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

Lux
Tel. 975 016
[illegible]. 20.30/22.30
Lire 6000/7000 RIPOSO

Splendor
Tel. 982 288
Or.: 14.30/16.30/18.30 20.30/22.30 L.[illegible] RIPOSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] DI QUEL FILM [illegible] recensione di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 80 0010 (linea 800 al minuto + IVA)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c.so G. Cesare ☎ 856 521. **La notte e il momento**. Ap. ore 16. Or. 16.30 [illegible] 22.30 22.30 Ara condiz.

ADUA 400 corso [illegible] Cesare ☎ tel. 856 521. **Cartagine: il nuovo inizio**. Ap. ore 16. Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30. Ara condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 3800. Sabato e domenica **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel 547 007. Sala 1 **Proud e morire**. Or. 16, 18.10 [illegible] 22.30. Sala 2 **Rob Roy**. Or. 16, 18.45, 22.30. Sala 3 **A proposito di donne**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581 7130. **Marito a sorpresa**. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL c.so [illegible] 24. **Pulp Fiction** V.M. 18. Or. 16.10, 18.40, 22.10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 543 119. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 a, tel. 436 0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or. 15.30, 18.20, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 a, tel. 436 0723. **Malizia à Grenoble e altre storie**. Or. 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30

CRISTALLO via Carlo Alberto 3, tel. [illegible] 7120. **La notte della verità** V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA via Cibrario 9. **Lezioni di anatomia**. Or. 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p.zza Statuto. **Blue Sky** di T. Brandon con J. Lange, T. Lee Jones. Or. 16.15, 18.30, 20.25, 22.30. Ara condiz.

ELISEO BLU p.zza Statuto. **Prova a morire** di Sam Raimi con S. Stone, G. Hackman. Or. 16, 18.15, 20.20, 22.25. Ara condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Statuto. **It's all true. E' tutto vero**. Or. 16.05, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Corso dei coccodrilli**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Montalev. 241. **Il postino**. V.M. Colori. Ara condiz. Or. 17.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Montalev. 241. **Promesse e compromessi**. Ara condiz. Or. 15.30, 17.30

ETOILE via B. Bodoni, angolo via Roma. **Ideon**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

FARO c. Po 30, tel. 817 3023. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57 [illegible]. Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30

IDEAL c. Belgio 4. **La notte del leopardo**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING via Po 21, T. 812 5995. **Creature del cielo**. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

KONG c. S. Teresa 5, T. 534514. **Il verdetto della paura**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT c. XI Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30

MASSIMO UNO c. Montevecchio 8. **Un'estate indimenticabile**. Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30

NAZIONALE 1 c. Peschiera 7. **The Mangler la macchina infernale**. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30. Ara condiz.

NAZIONALE 2 c. Peschiera 7. **L'amore molesto**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.35. Ara condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Una moglie per papà - Cartoni Cartoni**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Un padre in gamba**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ara condiz.

REPOSI [illegible] via Cibrario 15 via 531 400. **La scuola**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ROMANO Gal. [illegible] T. 562 91 45. **Ed Wood**. B. W. Or. 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30

STUDIO RITZ via Arsenale 2. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

VITTORIA via Roma 226. **Genio per amore**. Or. [illegible] 13.05, 18.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Tel. telefonata con il Regio 1965. Ore 21 p.zza Jeanneret e il Balet National de Marseille in **Zizi-Guinebourg** diretto dal vivo Petit. L. 50 000 [illegible] Bigl. 10-18.30 e [illegible] Tel. 800 524 242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si premia per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutta 3 luglio. Dal 18 al 29 giugno conferme abbonamento posto Elio Carignano e Alfieri. Bigl. T.S.T., via Rossini 12 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. 0141/517245 - 544 582

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 681 5447. Spettacoli e saggi di danza e montaggio Valeria Ertola Vigliano. Danza 95. Prenot. 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg 4**
[illegible] **Il paradiso del mare**, rubrica
20 — **Commedia dialettale**
1 — **Video top**, videoclip
2 **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar

19.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20.30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22.30 **Alice**, telefilm
23.30 **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casino**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 [illegible], telefilm

Videogruppo

19.45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20.45 **Tutto al Giro d'Italia**, film
24 **Hits Video**
0.30 **Videonotizie**
1 **Hits video**

Telecity

19.30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20.05 **L'uomo ligre**, cartone
20.30 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, miniserie
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.30 **Salto nel buio**, telefilm
0.50 **Astro**, oroscopo
1 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix

19 **Al bar della pisla**
talk show
19.45 **Tg sera**
21.15 **Situation comedy**
21.45 **Telefilm**
22.45 **Guarire in diretta**, rubrica
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19.30 **Il sapore con Internet**, rubrica
20 **Dynasty**, serial
22 **Alla fiera per un marito**, film
0.15 **Polo Quest**, [illegible]
0.30 **Match music**
1 **Vizi privati**
2 - **Erotica**
3 **Operazione lusso**, telefilm

Quinta [illegible]

19 - **Quinta rete news**
19.30 **Cartoon compilation**, [illegible]
20.20 **Telenews**
20.30 **La allegra spia**, film
22.20 [illegible]
22.30 **Royal Casino**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17.45 **Carte rose**, rubrica
18 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta la telenovela **Marilena**, con Caterina Fulloni, Fernando Carrillo
20.05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show** varietà
20.30 **Quattro tocchi di campana**, film
22.25 **Cinema 6**
23 **Racing** [illegible]
23.45 **Moto**

Rete 9 Tai

20.10 **Scusi [illegible] se parlo**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 [illegible]
22.30 **Pietra viva**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa**, rubrica
23.30 **Documentario**

G.R.P.

[illegible] **Gep monitor**
19.30 **Block notes**, rubrica
[illegible] **Skyways**, [illegible]
20.30 **Dora Nelson**, film
22.20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di M. Napoli**
23 — **Gep monitor**
[illegible] **Mediterraneo news** rubrica
1 — **Skyways** telefilm
1.30 **Il sapore del delitto**, film
3 — **Ivo il [illegible]**
[illegible] **Il principe e il povero**, film

Telecampione

20.45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22.15 **Piazza affari**
23 **Emporio Tv**

Rete Canavese

19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Pietra viva**
23.30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

[illegible] **Film**
22.40 **Informasette**
23 **Parliamone**
0.24 **Vacanze istruzione per l'uso**
0.15 **Conviene far bene l'amore**
1.30 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Beppe Falzone, il bomber che ha trascinato la squadra in D, parla del futuro

«Questo Asti ora lo voglio così»

In settimana l'incontro con i dirigenti

ASTI. Ha segnato 32 gol, tra campionato e Coppa Italia. Le sue imprese, oltre a trascinare l'Asti in D, sono servite a riportare il pubblico allo stadio: di Beppe Falzone si è detto e scritto tutto, o quasi.

Personaggio estroso, leader in campo e fuori, idolo dei tifosi biancorossi. Il bomber dell'Eccellenza, torneo di cui ha vinto per quattro anni di seguito la classifica cannonieri (due volte con la Rivarolese e due con i gallettì).

«Questo torneo comincia a starmi un po' stretto. Ho sempre sostenuto che il prossimo anno mi sarebbe piaciuto giocare in categorie superiori. Dell'Eccellenza ormai conosco ogni segreto. Il mio sogno era di portare in D questa squadra. Ci sono riuscito. Per il futuro, vedremo».

Adesso il dubbio è: Falzone rimane o va via? «Il mio desiderio sarebbe di restare ad Asti. Dipende però dai programmi della società. Se dovessimo giocare solo per salvarci, preferirei trasferirmi altrove». In altre parole Falzone vuole un Asti competitivo anche in serie D.

In settimana, il centravanti si troverà con i dirigenti biancorossi per discutere del contratto: il giocatore ha avuto numerose richieste, ma è indubbio che l'Asti 1995-96 non potrà fare a meno di lui: «Andare in serie C sarebbe allettante anche a livello economico, ma non dimentico l'affetto dei tifosi. Sono legato alla città, alla gente che mi ha adottato. Secondo me Asti ha tutte le potenzialità per puntare alla serie C2».

Senza sostituirsi al tecnico, Falzone prova a fare un «identikit» della nuova squadra: «Per disputare il campionato Nazionale dilettanti si vogliono altri tre o quattro innesti e saremo competitivi. Del resto l'intelaiatura c'è già. I giovani promettenti anche. Poi abbiamo un grande allenatore: Gerardo Rocchicchio ci ha dato il suo carattere, il suo entusiasmo e la voglia di vincere. La promozione è anche merito suo».

Con l'attaccante si ripercorrono le tappe «di un'annata che giudico fantastica. E quando gioco a calcio non ricordo una stagione così intensa. Quarantasette partite disputate sempre ad altissimo livello. La nostra forza è stato il gruppo ed una grande fame di vittorie. Non abbiamo mai mollato; anche nei momenti più difficili mai nessuno si è tirato indietro».

La convinzione che questo fosse l'anno giusto è nata dopo il successo nella prima giornata contro il Derthona. Lì ci siamo resi conto che poteva essere l'annata della consacrazione definitiva».

Poi sono arrivati gli spareggi, con quel finale al «cardiopalmo» dei rigori: «La partita con il Rossi rimarrà sempre fra i miei ricordi più belli. Il momento più emozionante è stato l'ingresso in campo. La fase più difficile è stata invece quando Farello ha sbagliato il quarto rigore. Per un attimo ho pensato che non ce l'avremmo fatta».

Il penalty decisivo, il quinto, spettava proprio a Falzone: «E' venuto da Biasi e mi ha detto che se segnava lo gravamo in D. All'inizio avevo un po' paura, sentivo la responsabilità: poi ho pensato che non potevo tradire i nostri sostenitori, ho calciato e per fortuna è andata bene».

Delle 32 reti realizzate ne ricorda due in particolare: «La prima dell'anno con il Derthona e quella contro il Casale, quando percorsi tutto il campo palla al piede e infilai il portiere in uscita».

Il 1° luglio partirà per Rodi, in Grecia: «Ci voleva proprio un periodo di riposo. Adesso passerò quindici giorni insieme alla mia fidanzata Anna, dimenticando il calcio e tutto il resto».

Domani sera, intanto, la squadra ed i dirigenti si riuniranno al circolo «Boschetto» di via Vassallo per la cena di congedo.

Il sodalizio astigiano stabilirà nei prossimi giorni le date e la sede del ritiro.

Enzo Armando

LA SCHEDA IN «BEPPEGOL»

- Nato e residente a Torino, 24 anni; segno Capricorno
- Lavora come impiegato in un'impresa edile di Rivarolo (provincia di Torino)
- La carriera in campo: ha esordito nelle giovanili del Torino, poi è passato al Casale, al Rivoli e alla Rivarolese (2 anni) e nell'Asti (nelle ultime due stagioni).
- Finora segnati in 85. Nell'Asti (campionato e coppa Italia): 62.
- Piatto preferito: penne al pomodoro.
- E' tifoso del Torino.
- E' fidanzato con Anna, 22 anni.
- Appassionato di musica, ama le canzoni di Vasco Rossi
- Possiede una Eclipse Mitsubishi
- Legge ogni giorno i quotidiani sportivi e «La Stampa».
- In vacanza andrà a Rodi (Grecia).
- Il «vizio»: gettare maglia e calzoncini ai tifosi dopo i gol importanti. Dopo la finale con il Rossi è rimasto in mutanda.

Beppe Falzone, bomber dell'Asti, durante una premiazione

IL MOMENTO DELL'AREA

«POMPIERE» DOPO LA VITTORIA

SPORTFLASH

PODISMO

Per Cipolla e Grosso al «Traversola»

Franco Cipolla e Margherita Grosso, della Brancaleone sono i vincitori del circuito della Tre Strade, gara podistica valida come terza prova del campionato provinciale su strada. I partecipanti erano 270. Tra gli uomini, negli AM20, vittoria di Franco Russo (Avis Villanova). Rosario Ruggero (Alfieri) l'ha fatta da padrone tra gli AM35, mentre Filippo Tagnesi (Brancaleone) ha vinto gli AM40. Ugo Schiavinato e Luciano Pacchiera della Brancaleone si sono imposti negli AM45 e AM50, mentre tra gli AM55 il successo è toccato a Rinaldo Giacobbe (Sandrone Tufo) davanti ad Alberto Redditi (Dlf). Tra gli AM60, oro per Giovanni Pavan (Brancaleone); Massimo Cantarelli si è imposto tra gli atleti. Tra le donne AW20 ha vinto Cinzia Passuello (Brancaleone). Oro per Rosella Tamagnone (Avis Villanova) tra le AW30, per Silvana Zoccarato (Brancaleone) AW35 e Teresa Suriano (Avis Villanova) nelle AW40.

[r. a.]

CALCIO BENEFICO

Lega, Pds e Forza Italia in campo venerdì a Canelli

Alle 21 di venerdì, al campo comunale di via Riccadonna, si disputerà un triangolare di calcio tra le squadre formate da iscritti di Lega Nord, Pds e Forza Italia. In campo scenderanno formazioni miste (giovani e ragazze) di 11 giocatori più 9 riserve. Nella squadra dei progressisti dovrebbe scendere in campo il sindaco Alberto Bianchino. Sono in corso, invece, nella Lega, trattative con gli onorevoli Tagini e Franzini. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto al gruppo di protezione civile recentemente costituitosi a Canelli.

[fl. l.]

NOTTURNO

A San Marzano Oliveto il 3° torneo «Tebaldi»

La polisportiva Sanmarzanese organizza il 3° torneo notturno di calcio «Ellar Tebaldi». L'inizio delle partite è fissato per venerdì. Sono 16 le squadre in gara. Sette milioni il montepremi.

[fl. l.]

BEACH VOLLEY

Iscrizioni al «Lui e Lei» a Villafranca con il Pgs

Continuano le iscrizioni al torneo «Lui e lei di beach-volley organizzato dal Pgs Stella Maris di Villafranca. Il torneo si terrà dal 2 al 22 luglio. Le squadre saranno composte da 6 giocatori. La quota è di 10 mila lire. Informazioni ai numeri 943.221, 943.598.

[m. t.]

BOCCE SERIE B

Tormentata campagna acquisti per la Torretta: dopo Avetta, lascia anche Pasculli

Tubosider alla ricerca di nuovi volti

Il giocatore ha accettato l'ingaggio del Treviso in serie A2. Lo sostituirà il giovane Luca Scassa? Da lunedì prende il via il torneo degli Assi: sui campi di corso Torino i migliori boccisti italiani

ASTI. Dopo Flavio Avetta, lascia la Torretta Tubosider anche Fabio Pasculli, il bocciatore-corridore astigiano che in quest ultimi anni aveva fornito un buon rendimento alla squadra.

«Fabio è stata una sorpresa - ha dichiarato Jimmy De Simone, segretario del club - siamo da tempo che Pasculli era molto richiesto. Lo avevano già cercato Brb, Amici Chievazzesi e Nitri Auto Aosta. Adesso è arrivata una sostanziosa offerta dalla società del Veneto, la Tre Strade del Comitato trevigiano, e Pasculli ha accettato. Noi potevamo rilanciare, certo. Ma per una questione di serietà e di principio, anche nei confronti degli altri giocatori, abbiamo preferito lasciarlo andare».

La Torretta Tubosider ha investito non poco nei confronti di Fabio Pasculli, mettendogli a disposizione una palestra, un istruttore atletico, un medico, ma i progressi del giovanotto astigiano non erano stati adeguati agli sforzi. Si sperava fossero più rilevanti. Allora, devono aver detto alla Torretta, poichè l'apporto del giovane non è decisivo per la sorti della squadra, non vale la pena di un rilancio adeguato.

Nell'ambiente della Tubosider è sorta una specie di rassegnazione. Temendo, di fronte al rafforzamento della Chiavarese, di non poter essere competitivi come nelle ultime due stagioni, non si pensa di dover fare miracoli per mettere insieme una supersquadra, anche se buona parte Tubosider continuerà a farla. «Del resto - aggiunge ancora De Simone - fatta l'iscrizione al campionato, restano molti mesi prima dell'inizio e tutto può ancora succedere. Potrebbe darsi che parecchi giocatori vengano a bussare alla nostra porta. Abbiamo tempo per decidere».

In quanto alla sostituzione di Pasculli, un'idea che potrebbe essere peregrina. Poichè da allievo, Scassa ha praticato come tutti i giovani anche il tiro progressivo, perchè non provarlo in questa gara, che offrirebbe al ragazzo, data la carenza di specialisti, la possibilità di fare carriera più speditamente che con il gioco normale? Scassa aveva un limite di 30/32 punti, già una buona promessa, ed in un'occasione non lontana ha provato la staffetta insieme con Pastre ed insieme hanno realizzato un buon 70, senza alcune preparazione specifica. Il giovane astigiano ha tutto il tempo per provare, allenarsi con i corridori e vedere cosa è in grado di fare. Poi insieme con i dirigenti potrà decidere sul suo impiego.

Fabio Pasculli (sinistra) lascia la Tubosider. L'anno prossimo giocherà a Treviso in A2. Luca Scassa il suo erede naturale

La partenza di Fabio Pasculli offre nuovamente l'occasione di riparlare di problemi della bocce che la federazione non si sogna neanche di affrontare, come la questione del vincolo, l'inadeguata immissione di giovani nelle gare di corsa, per non parlare delle inutili gare della Coppa Italia. Di questo sembra sia stato anche il presidente della Pizzner, Franco Tedesco, il quale ha motivato di fronte ai suoi giocatori l'intenzione di ritirarsi dal campionato dopo aver constatato che la FIB ora sorda ad ogni possibile innovazione.

Sabato e domenica scorsi a Ivrea, nel corso del campionato italiano a coppie, non sono andate molto bene per gli astigiani. Di sei formazioni in campo soltanto due hanno vinto una partita, le altre sono state eliminate subito, nonostante sia Losano, in coppia con Avetta (preferito alla vigilia all'altro partente, Pasculli), che Gianotto, schierato insieme con Sacco, abbiano giocato molto bene. Ma si sa che lo sport delle bocce è molto aleatorio e non sempre chi è più bravo vince.

Fabio Pasculli si tesserarà per la Tre Strade, la squadra neo promossa del campionato Est di A2, una formazione che ha già ingaggiato Clerico e Fenocchio, due notabili delle bocce piemontesi, e che si impegna soprattutto per la retrocessione.

Si annunciano frattanto giorni importanti per il bocciamo astigiano: il 3 luglio scatterà l'11° Torneo degli Assi organizzato dalla Tubosider sui campi della Torretta, in corso Torino. Sei giornate per vincere la preziosa targa del G.P. Aristide Nosenzo: vi parteciperanno 16 quadretto, formati da tutti i migliori giocatori di categoria «A».

Il 7 luglio, sempre sui campi della Torretta (in corso Torino) avrà inizio il 2° Memorial Tiziana Andreoli, un torneo a trimilio con 8 quadretto.

Giovanni Capponi

MASSAGGIATORE SUL CAMPO

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

ALLIEVI

Vietri, oro regionale

Il corridore canalese Giovanni Vietri, 1979, è il nuovo campione piemontese nella categoria allievi. Ha conquistato il titolo in occasione del Trofeo «Giovanni Valetti», disputato a Rosta, in provincia di Torino. Vietri, che difende i colori dell'Elm Stpa Rostese, ha preceduto, allo sprint, il novarese Carlo Gallina (Cardanese), campione regionale uscente, il cuneese Guido Balbis (Esperia Pinerolo), il biellese Marco Feruglio (Pedale Biellese) e l'acquese Paolo Mighetti (Pedale Acquese). Ottavo l'ossolano Gian Paolo Chiula (Cicli Barale) che, con le sue sette vittorie stagionali era considerato il favorito.

Con questo successo, il primo dell'annata, dopo quattro secondi posti e numerosi piazzamenti, Vietri conquista un posto nella rappresentativa regionale che il 9 luglio difenderà i colori del Piemonte nella prova di campionato italiano allievi in programma in Campania.

Alla corsa di Rosta, prevista sulla distanza di 77 chilometri, percorsi da Vietri in 2h 01, alla media di 38,182km/h, hanno partecipato 108 atleti. Protagonisti della gara sono stati i portacolori del Pedale Canellese Maurizio Branda, autore di un allungo nel finale e Marco Gabusi, scattato a quattro chilometri dal traguardo e ripreso, a duecento metri dal sogno, dal gruppo impegnato nella volata finale. Per Vietri una vittoria che gli ha permesso di cogliere il terzo importante alloro della carriera dopo il titolo italiano esordienti del 1992 e quello piemontese, sempre esordienti, del 1993.

Giovanni Vietri il giovane canellese che ha vinto il titolo regionale

RAMPICHINO

In 70 al «Gir di bric»

Una settantina di appassionati del rampichino si sono dati appuntamento a Cantarana dove il Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione con l'Udace e con il patrocinio del Comune di Cantarana, ha organizzato il 3° «Gir di bric», gara di mtb bike valida come prova del campionato provinciale. Questi i risultati nelle diverse categorie al termine di un impegnativo tracciato di 30 chilometri.

Cadetta: 1° Luca Strada (STM Corse); 2° Stefano Navone (Cicli Giorgio); 3° Davide Chiesa (Ga Chiesa-De Nadai). Debuttanti: 1° Marco Rodolico (Team Turro); 2° Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo Don Bosco); 3° Marco Maina (MTB Carraro Team); 4° Enrico Chessa (HT Racing); 5° Dario Vacchiato (Gs Terzano Cicli); 6° Simone Turello (Cicli Giordano); 7° Diego Ronzano (Club Valtriversa. Cadetti: 1° Maurizio Rodolico (Pro Bike Racing); Marco Rododendro (MTB Cassa); 3° Gianni Vantaggiato (MTB Cesaa); 5° Carlo Grieco Ediltren Jolly Gallery One); 7° Beppe Cotto (MTB Sensa Fren); 8° Fabio Cravanzola (Mtb Sensa Fren); Fabio Marchisio (Avis Castelnuovo Don Bosco); 10° Fabrizio Rizzolo (Avis Castelnuovo Don Bosco); 12° Giuseppe Di Dicembre (Cicli Giorgio Proflex). Junior: 1° Dino Vallone (Cicli Giorgio Proflex); 2° Pier Paolo Bagnasco (Mtb Sensa Fren); 3° Pietro Bianchi (Mtb Sensa Fren); 4° Mario Baldovino (Ciclo Club Valtriversa); 5° Marco Raffaelli (Club Valtriversa); 6° Sandro Cravanzola (Mtb Sensa Fren). 7° Giovanni Marzano (Cicli Giorgio Proflex); 8° Carlo Azzolina (Cicli Giorgio Proflex); 9° Paolo De Bortoli (Mtb Sensa Fren). Seniori: 1° Ernesto Valsania (MTB Sensa Fren); 2° Gian Piero Fanton (Cicli Giorgio Proflex); 3° Silvano (Club Valtriversa; 4° Paolo Negri (Cicli Giorgio Proflex); 5° Bruno Marchisio (MTB Sensa Fren); 6° Alfredo Bo (MTB Sensa Fren). Veterani: 1° Guido Cognato (Ediltren Jolly Gallery One); 2° Walter Mortara (Mtb Sensa Fren); 3° Vittorino Amerio (Club Valtriversa); 4° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio Proflex); 5° Livio Valerio (Club Valtriversa); 6° Walter Voglino (MTB Sensa Fren). Gentlemen: 1° Rocco Catolino (Roano). Donne: 1° Silvia Strada (STM Corse); 2° Valentina Gianotti (Mtb Sensa Fren); 3° Magda Pasquale (Gc Certosa); 4° Silvana Terzuolo (MTB Sensa Fren).

NUOTO

Sabato agli Italiani

Migliarino e Palumbo in gara a Milano

ASTI. Si è svolto nello scorso fine settimana a Montecatini il meeting nazionale di nuoto «Diana Trophy». A causa del maltempo alcune gare si sono svolte in vasca coperta da 50 metri ed altre in quella scoperta da 50 metri. Alla rassegna hanno presenti anche gli atleti dell'Asti Nuoto. Edoardo ha conquistato l'argento nei 200 misti; mentre Elisa Morandi si è classificata al settimo posto sempre nella stessa specialità, facendo segnare l'ottimo tempo di 2'49"2. Da segnalare anche le prestazioni di Giuseppe Bolvisi (quinto nei 100 rana); Davide Franceschet (quinto nei 100 farfalla); Diego Cascia (sesto nei 200 rana) e Paolo Carretto (ottavo nei 100 farfalla).

Sabato e domenica Giuseppe Palumbo (Asti Nuoto) ed Andrea Migliarino (Junior Pentathlon) parteciperanno ai campionati italiani assoluti, in programma a Milano.

[s. a.]

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

E' BELLO PENSARE ALLA
CLIMATIZZAZIONE
PER TEMPO ....

GEMINI PROJECT

raddoppia il benessere,
a tutte le età!!!

PUBLIALBA

GEMINI
PROJECT
di ingg.
Aldo Maria & Giancarlo Scarzello

Installatore autorizzato MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE

Richiedete la climatizzazione ed il condizionamento per la casa, l'ufficio, il ristorante, il negozio, l'albergo, l'azienda a:
***GEMINI PROJECT* C.so Matteotti n. 3 12051 ALBA 0173/441510 fax 442070 Mag. Via Cherasco n. 97 BRA**

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Giugno 1995

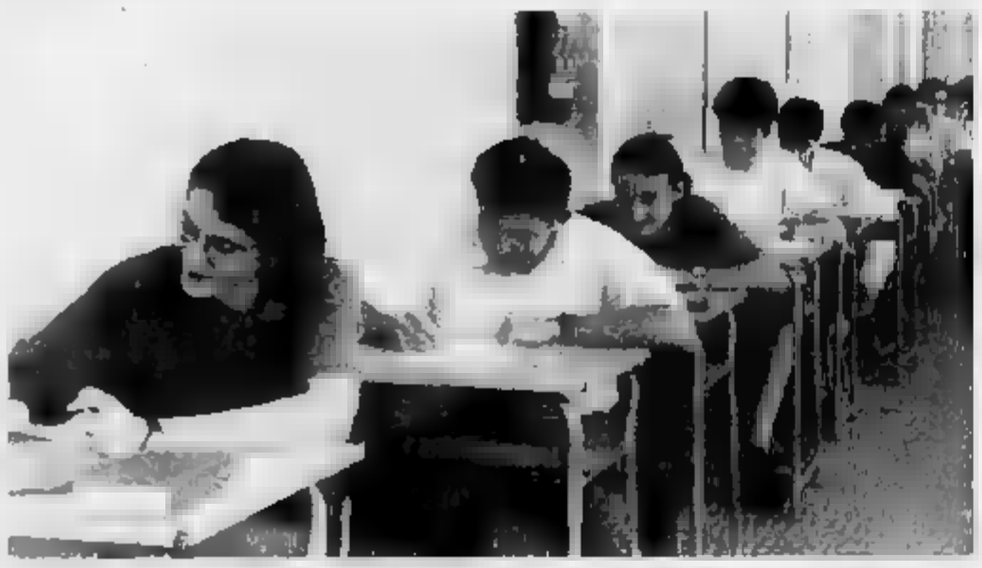
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - via [illegible] 0171/41.22.66

Polemica di studenti e genitori alla media «Paglieri» per i risultati dell'esame

«Guerra» sui giudizi a Fossano

Secondo i ragazzi della 3 D le valutazioni sono basse rispetto al rendimento medio della classe
E attaccano: «Colpa di [illegible] insegnante». Replica il preside: «Questa è un'accusa che non regge»



Studenti ancora impegnati nelle prove di Maturità mentre nelle scuole medie stanno comparendo i risultati degli esami

FOSSANO. Mentre stanno per iniziare (domani) le prove orali di Maturità, nelle scuole medie compaiono i tabelloni dei risultati degli esami di licenza. [illegible] è subito polemica.

Gli studenti della 3 D della media «Paglieri» ritengono di aver ottenuto [illegible] valutazione bassa rispetto al rendimento medio della classe. Un solo «ottimo» su diciannove, tre «distinto», [illegible] «buono», nove «sufficiente» (nelle altre classi le votazioni [illegible] mediamente più elevate: cinque «ottimo» e [illegible] «distinto» in 3 A; quattro «ottimo» e tre «distinto» in 3 C).

«Ci è [illegible] riferito che [illegible] insegnante ha insistito perché [illegible] la valutazione di tutta [illegible] classe» protestano alcuni studenti.

Simona Casano, che ha ottenuto [illegible] «distinto», spiega: «Da mesi [illegible]no problemi [illegible] un insegnante perché ritenevamo eccessive le sue pretese; [illegible] ha sollevato il problema durante il Consiglio [illegible] interclasse, e [illegible] quel [illegible] quel professore ha accentuato la [illegible] severità, arrivando ad atteggiamenti immotivati. E' [illegible] questo insegnante a chiedere che venisse abbassata la media».

«E' un'accusa che non regge - dice il preside della scuola, Costanzo Fissore -: la commissione è composta [illegible] diversi docenti e [illegible] [illegible] presidente; [illegible] solo professore [illegible]n può condizionare il giudizio di tutti. Non mi risulta che ci [illegible] state delle scorrettezze; i colleghi mi hanno riferito di aver voluto sottolineare l'impegno [illegible] un'allieva a cui era morto da poco [illegible] papà in un incidente stradale. Ha commentato "La cavallina storna" [illegible] riferimento alla sua drammatica esperienza personale; un [illegible] che ha dimostrato grande [illegible]rità. Questo è stato l'unico "ottimo". [illegible] altre valutazioni sono coerenti [illegible] il livello della classe».

Anche la presidente della commissione, Augusta Ambrello, preside della scuola media [illegible] Sommariva Bosco, è convinta che le proteste siano immotivate. «Le valutazioni corrispondono esattamente alla preparazione degli allievi - dice -, non avrei mai permesso [illegible] un [illegible] segnante ponesse questioni. In ogni caso se questo fosse successo, sarebbe stato verbalizzato. [illegible] operazioni di esame e di scrutinio si [illegible] svolte in modo del tutto regolare».

«Non è così - dice il quattordicenne Matteo Malvino -, quell'insegnante durante l'esame [illegible] ha cercato [illegible] tutti i modi di metterci in difficoltà [illegible], domande [illegible] inerenti la sua [illegible] materia».

«Nelle ultime settimane prima dell'esame ci ha trattati [illegible] severità - dice Alessandro Riva -; il voto più alto dei nostri compiti in classe è C+».

[illegible] ragazzi hanno diritto di protestare - dice Simone Cesano, padre di un'allieva -, un'ingiustizia così evidente porta alla sfiducia verso gli adulti. Inoltre per alcuni di questi studenti [illegible] bassa valutazione comporta l'esclusione dalla riduzione delle tasse scolastiche».

Al momento nessuno ha presentato ricorso: «Sono questioni difficili da dimostrare - spiega Cesano -, i nostri ragazzi rischierebbero di essere isolati nella battaglia, perché gli insegnanti difenderebbero il loro collega».

[l. a.]

Travolto in moto dalla «Dedra»

Barge, morto il benzinaio

L'incidente e la vittima
Bruno Beltramo
(foto Fusco)

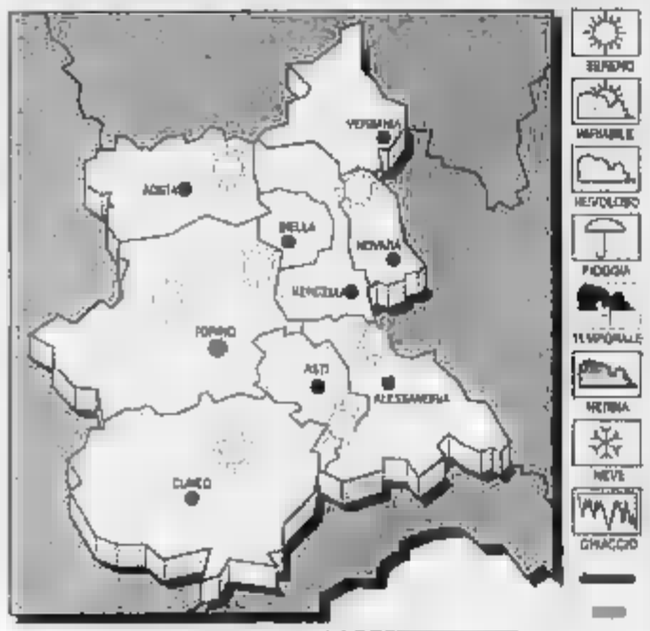
[illegible] Bruno Beltramo, il benzinaio cinquantatreenne, travolto da un'auto, non ce l'ha fatta. L'uomo è morto, poche ore dopo il trasferimento all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Il Beltramo, che abitava a Borgo, in via [illegible] Martino 55, gestiva il distributore «Agip» di piazza Statuto.

L'incidente è accaduto verso [illegible] 7,30, di lunedì all'incrocio di via Bagnolo, a una decina [illegible] metri dalla caserma dei carabinieri. L'artigiano Piero Lorenzati, 39 anni, abitante in via Riva Massimini 24, al volante di una «Dedra», con a bordo l'amico Giuseppe Massimino (49), scalpellino, piazza Einaudi 5, era diretto a Bagnolo a comperare le sigarette (a quell'ora, [illegible] tabaccherie bargesi sono chiuse). Il Lorenzati, abbagliato dal sole, non ha visto arrivare Beltramo, alla guida di un ciclomotore «Garelli», e lo ha travolto.

Il benzinaio è stato scaraventato a terra, andando a sbattere violentemente il capo contro un'aiuola. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi: è stato portato all'ospedale di Saluzzo e da qui, trasferito a Cuneo, dove ha cessato di vivere [illegible] alcune ore dopo l'incidente. La data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata.

[g. no.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



T[illegible] PREVISTO. Cielo sereno o poco [illegible] con annuvolamenti nelle ore più calde [illegible] giornata.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso

LE TE[illegible]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26; min: 17; [illegible]1

UN ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 19; media: 23

TEMP[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29,4; Asti 30; Aosta 27; Vercelli 29; Novara 31; Alessandria 27.

A Centallo, Borgo e Sommariva Bosco

Stazioni «Fs» chiuse La rivolta continua

CUNEO. Passi la rivolta contro [illegible] Ferrovie e pendolari [illegible] piede di guerra per i nuovi tagli nel Cuneese. A **Centallo**, l'altra sera, abitanti e amministratori, riuniti [illegible] cinema «Lux» in un Consiglio comunale aperto hanno contestato la decisione delle Fs [illegible] proseguire nei tagli nella «Granda».

Erano presenti i parlamentari Comino, Dalfino e Gerbaudo, oltre [illegible] consiglieri regionali Dutto [illegible] Riba, l'assessore provinciale Chiapello e rappresentanti dei Comuni di Cuneo, Busca, Castelletto [illegible]ura, Taran[illegible] e Villafalletto. Si è deciso di combattere uniti per salvare il servizio.

«Da lunedì scorso - protesta il sindaco Luigi Dalmasso - [illegible] state chiuse la sala d'aspetto e la biglietteria. Era punto di riferimento non soltanto per il nostro paese, [illegible] anche per gli abitanti del concentrico che trovavano più comodo prendere il treno da Centallo (qui esiste un parcheggio in grado di ospitare decine di auto dei pendolari). Nel '94 [illegible] vendita di biglietti e abbonamento in stazione [illegible] garantito alle Fs [illegible] per oltre 300 milioni».

E' stata avviata [illegible] raccolta di firme che saranno inviate [illegible] prefetto, alle [illegible] e [illegible] ministero [illegible] Trasporti. Si può sottoscrivere il documento di protesta, stasera alle 21, nel corso di «Musica sotto le stelle», e sabato alla sfilata storica

A **Sommariva Bosco** è iniziata [illegible] la mobilitazione degli utenti delle Fs che protestano contro i nuovi tagli e i disservizi imposti dalle Fs con il nuovo orario.

Oggi, da **Borgo San Dalmazzo**, una delegazione del Comitato per la salvaguardia del servizio ferroviario incontrerà il presidente della Provincia, Giovanni [illegible]. Venerdì in municipio, alle 11, [illegible] sindaco Marco Borgogno riceverà i responsabili [illegible] delle Ferrovie. Si discuterà dell'utilizzo del fabbricato della stazione e dell'area dello scalo merci.

(g. p. m.)

TELECOM ITALIA
A BOVES
TUTTE LE NOVITA' TELEFONIA MOBILE '95
CONTRATTI NAZIONALI AFFARI E FAMILY - GSM
EUROPROFESSIONAL ED EUROFAMILY
ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE
VIALE ELIO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA [illegible] - TEL. 0171 38.88.53
Il super organizzato.
Il piccolissimo della collezione è innovativo nel design e ricco nelle prestazioni. Con le funzioni organizer, sveglia e orologio è [illegible] nel lavoro e [illegible] più libero
Se più è compatibile con gli accessori del PZ.

AUTOZETA
Da circa 20 anni nel settore

MULTIMARCHE:
MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI - ALFA ROMEO
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto
Vetture di grossa cilindrata [illegible] sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno
VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

Tenda: il via alla circolazione (che era vietata durante la notte) previsto da venerdì alle 6,30

Il tunnel riapre ma solo per due mesi

I lavori riprenderanno settembre la galleria rimarrà nuovamente chiusa la sera. Installato dai francesi l'impianto di illuminazione. In settimana verranno sistemati i nove ventilatori danneggiati dalla polvere

. Il tunnel del Tenda riapre, ma solo fino a settembre quando si riprenderà l'ultima fase dei lavori che prevedono la posa dei 100 metri mancanti di cemento armato per completare la copertura del collettore delle acque di scolo. Il via alla circolazione, che ora era vietata nelle ore notturne, sarà dato venerdì alle 5,30.

Per salutare la fine, temporanea dei lavori, venerdì scorso nella galleria del Tenda si è svolta anche una piccola festa di parte degli addetti dell'impresa «Nicoletti» che ha provveduto a sistemare il collettore sotto il livello stradale nel centro della carreggiata.

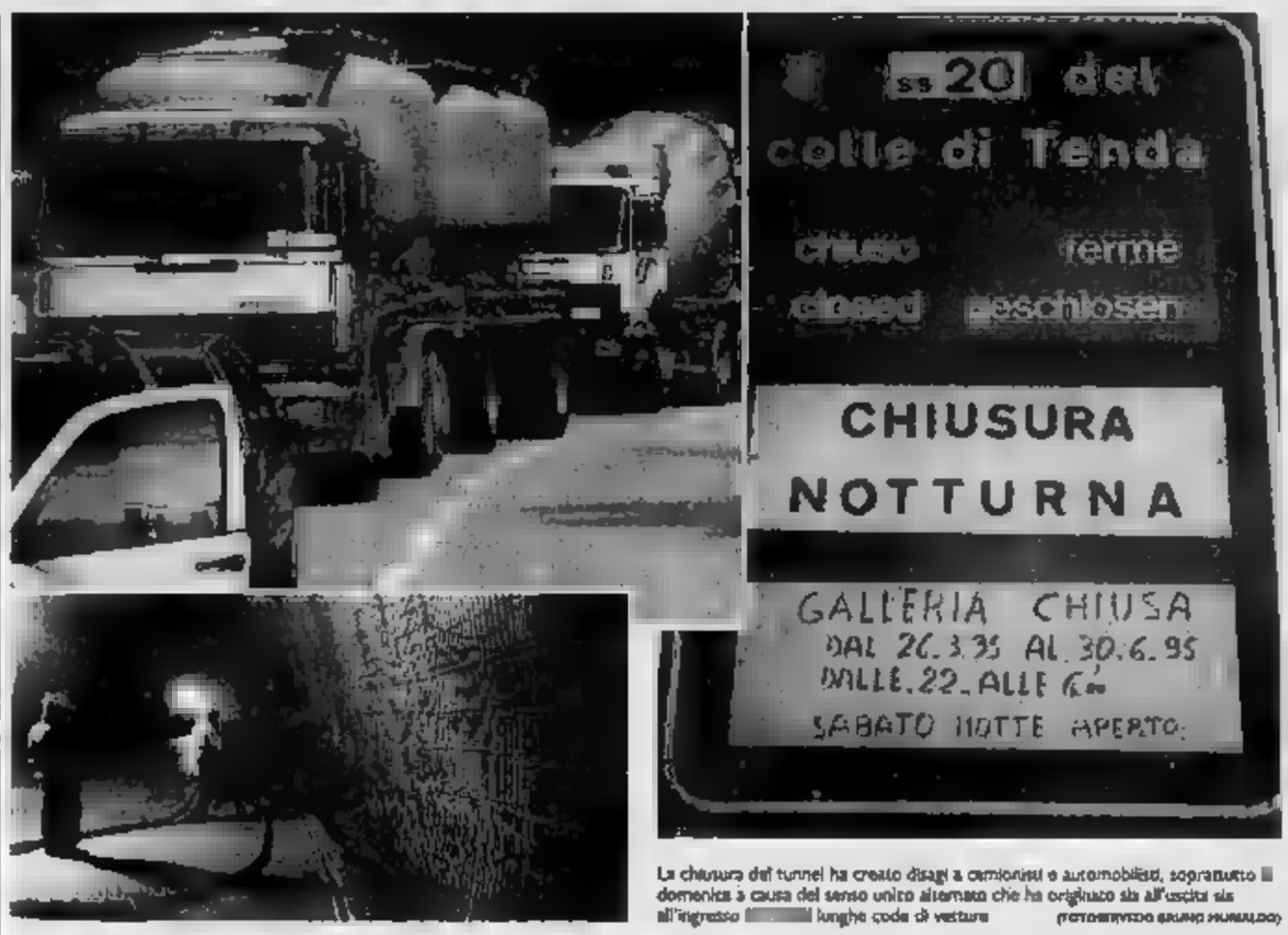
«Le condizioni di lavoro sono state estremamente dure per gli operai - spiega Michel Castaing, responsabile della Division Départamentale de l'Equipement di Breil - sia dal punto di vista meteorologico, freddo intenso anche in questo fine giugno con temperature notturne non lontane zero, sia per le condizioni stesse di lavoro, polvere nel momento dello scavo e poi sempre acqua che sgorga da ogni punto del .

In questi giorni alla ditta «Nicoletti», che ha curato i lavori, si è sostituita la «Serel» di Nizza specializzata nel ripristino degli impianti di ventilazione e di illuminazione. E' già stato posizionato il nuovo impianto di illuminazione, anch'esso temporaneo per il periodo estivo, mentre nella settimana si metteranno in funzione i nove grossi ventilatori, sul versante francese, ancora in panne poiché i sensori sono stati bloccati dalla polvere degli scavi.

Inoltre - poiché il sistema non è centralizzato - i ventilatori dei due versanti (italiano e francese) funzionano in modo indipendente. In questo caso i francesi si adeguano al sistema italiano che vede in il flusso dell'aria spinto verso le Valle Roja e in inverno l'Italia dove per una maggiore rigidità della temperatura e l'esposizione a Nord, si potrebbero formare pericolose lastre di ghiaccio e candelotti alle pareti se non intervenisse il soffio tiepido dell'aria che si riscalda nel passaggio del tunnel.

«Per ovviare alla mancanza di comunicazione fra i due imbocchi della galleria - continua Michel Castaing - ho già chiesto alcuni preventivi per l'installazione di un rudimentale apparecchio telefonico a manovella, in quanto i sistemi di telefonia più sofisticati sono più sensibili alle avverse condizioni atmosferiche».

Quanto alla del passaggio di mezzi pesanti in galleria, i circa tre mila ferri sporgenti dalle pareti per facilitare la posa di , sono stati ripiegati a partire da un'altezza di tre metri mentre al di sotto si è proceduto a una prima gettata di cemento in modo da assicurare il passaggio fino a un'altezza di 3,60 metri (come già prima). [m. v.]



La chiusura del tunnel ha creato disagi a camionisti e automobilisti, soprattutto domenica a causa del senso unico alternato che ha originato sia all'uscita sia all'ingresso lunghe code di vetture (fotoservizio Bruno Murialdo)

CUNEO

Convegno sull'emergenza ospedaliera

, alle 20,30, nel del «Santa Croce» di Cuneo, convegno su «Organizzazione dei servizi per l'emergenza ospedaliera». L'iniziativa è del collegio dei primari dell'ospedale di Cuneo.

POSTE

Venerdì uffici aperti fino alle 18

La filiale di Cuneo delle Poste informa che, in occasione della scadenza dei termini per i versamenti Ici, gli uffici di Cuneo centro, , Borgo, Bra, Cava, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano saranno aperti fino alle 18 per i versamenti in conto corrente.

A DI COMMERCIO

«Abolite la tassa su caravan e camper»

La giunta della Camera di ha approvato una delibera, inviata alla presidenza del Consiglio dei ministri, in cui si auspica che il Parlamento abolisca la speciale sui beni di lusso, vigente nei confronti dei possessori di veicoli caravan e camper.

VERNANTE

Il Comune assume un autista di scuolabus

Il Comune ha bandito un concorso per un posto da operaio specializzato anche di autista scuolabus. Le domande devono essere presentate il 3 luglio. [g. p. m.]

BRO

Nuovi alloggi di edilizia residenziale

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione: nomine commissioni, approvazione del conto consultivo '94 e acquisto di un fabbricato in via Maggio, per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale agevolata.

CARAGLIO

Testimonianze sulla guerra in Bosnia

Stasera, alle 21, nel teatro civico, incontro con Andrea Bissi su : la guerra vicina». La serata è indetta da Comune, «Spazio giovani Marcovaldo» e dal mensile Caraglieses». [c. g.]

PEVERAGNO

Stage per funzionari dello Stato francese

Inizia oggi, alle 9, al Centro congressi di Madonna dei Boschi, uno stage dell'Ecole Nationale des Travaux Publics per i futuri funzionari dello stato francese. L'urbanista Bousquet e Ugo Boccacci presidente della montana valli Gesso, Armenagna e Pesio parleranno sulla conoscenza reciproca italo-francese. [f. r.]

In Provincia

I presidenti delle sette

CUNEO. Le sette commissioni del Consiglio provinciale, chiamate a collaborare con la giunta, hanno eletto i rispettivi esecutivi. Sono: 1° (Bilancio) presidente Enrico (Udc, Mondovì) vice Pierluigi Vanni (Ppi, Seminariva Bosco); 2° (Infrastrutture) pres. Giorgio Ferraris (Democratici per la Grande, Ormea) vice: Paolo Chiarenza (An, Cervasca), Francesco Rocco (Ppi, Carrù); 3° (Ecologia) pres. Ivo Arnaudo (Lega, Borgo) vice: Lorenzo Boretto (Patto azione, Alba); 4° (Personale) pres. Ciravegna (Fi, Chernasco), vice Teresio Panero (lega, Cuneo); 5° (Cultura) pres. Guido Brignone (Lega, Centallo); Giovan Battista Cravero (Ppi, Torre San Giorgio); 6° (Agricoltura) pres. Angelo Giordano (Ppi, Cuneo), vice Marcello Dotta (Ccd, Santo Stefano Belbo); 7° pres. (Montagna) Antonino Pecolio (Ppi, Chiusa Pesio), vice Giuseppe Chiappero (Lega, Envie).

Rifondazione comunista e consiglieri ha rinunciato a qualsiasi nomina. d. m.]

CUNEO

Commercianti

Al vertice dei giovani imprenditori

Neo presidente del sodalizio è il cuneese Luca Chiapella (nella foto) Sostituisce il monregalese Fabrizio Muratore

CUNEO. Cambio al vertice del Comitato giovani imprenditori dell'Unione provinciale del Commercio, Turismo e Servizi della «Granda». Il monregalese Fabrizio Muratore ha lasciato l'incarico di presidente al neo Luca Chiapella, che verrà affiancato dai vice-presidenti Daniele Pittavino di Marene e Romilda Trucco di Fossano, (che è stata riconfermata nell'incarico).

Il presidente, eletto all'unanimità, ribadito la necessità di proseguire nell'organizzazione di attività di formazione dei giovani imprenditori. [v. p.]

Stasera dalle 21

Beach-volley e ping-pong alla piscina

CUNEO. Il parco degli impianti sportivi comunali alla piscina scoperta del Parco della Gioventù ospita stasera (dalle 21) tornei di beach-volley e ping-pong. La manifestazione, scattata l'altra settimana e in programma tutti i mercoledì estivi, è coordinata dall'agenzia Organizzazione e Pubblicità, in Contrada Mondovì 14/b.

Per il be sono previste squadre formate da tre giocatori (uno solo dei quali tesserato Fipav) con formule a gironi e con la classica eliminazione diretta, in modo da permettere più partite alle squadre iscritte. Il torneo di tennistavolo, che è organizzato dalla società Top Cuneo, si svolge a punteggio dopo ogni prova serale.

Le adesioni si ricevono al bar della o direttamente agli impianti durante le serate. Le persone che non sono interessate a partecipare alle gare, ma vogliono ugualmente svagarsi con il servizio bar e ascoltando musica, l'ingresso al parco è gratuito. [r. s.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce gratis al prossimo concerto

Secondo giorno dell'iniziativa della «La Stampa» per il divertimento estivo. D'intesa con il Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo attrezzata per gli spettacoli e il beach-volley, pubblichiamo ogni giorno un'immagine scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis al concerto (ingresso mille lire) di giovedì 6 luglio, alle 21.30, con gli «Almamegretta»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica verticale non si vede

Sono commerciante di piazza Europa. Le multe è giusto farle quando occorre, ma trovo giustificare che nel tratto di strada a senso unico, dall'istituto bancario Paolo alla piazza, il che segnala il disco non è sufficientemente visibile, per cui i nostri clienti viene penalizzata, prendo solo dopo aver visto la multa, di fatto un'infrazione.

Suggerirei, quindi, la collocazione di cartelli adeguati e visibili, operando che questa mia ennesima richiesta venga esaudita.

Bruna Pellegrino, Cuneo

Un sottopassaggio troppo stretto

Sono un camionista e sovente la provinciale Roreto-Pollenzo-Alba-Asti: da tempo non a spiegarmi perché l'Amministrazione provinciale non abbia ancora provveduto ad allargare lo stretto sottopassaggio della ferrovia verso Pollenzo, a un chilometro quadrivio dopo la discesa di Roreto.

E' una strada battuta e non vinibilità da una parte e dall'altra si è sempre costretti a brusche frenate. che le per farlo non sono mancate, ad esempio anni addietro quando la linea Bra-Ceva è stata inattiva per oltre un anno, oppure recentemente dopo l'alluvione di novembre. Mi auguro che in Provincia facciano qualcosa perché anche questo, come tanti altri è un problema della nostra vinibilità.

Lettera firmata, Alba

Schiuma e tronchi nell'acqua del Maira

Domenica sono andata a prendere il sole su un isolotto poco oltre Dronero. Ho notato che l'acqua del fiume era sporca, oleosa, schiuma bianca in superficie, molti tronchi e rami spezzati di varia grandezza lungo la e nell'acqua. un controllo delle guardie ecologiche.

Anna Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313, 441.744; **Bibiletto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 282.836; **Borgo:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 819.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 9168033; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 308; **Peveragno:** 94.254 **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **del Bosco:** 551.02; 719.111; **Vinadio**

GUARDIA DIETETICA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (il sernando aperta) e dalle 22 alle 8 (il sernando al : la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 694.333. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: Moretta, Langhe 1, tel. 440.370

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel.

Mondovì: Carissone, via Borgo S, tel. 42.743

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 422.67

Savigliano: Monchiero, piazza Del popolo 61, tel. 314.24

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-230.506/9
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 269.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.900
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento.

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo** 269.333; 71; **Fossano:** 696.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; (0172) 495.800.

DEI FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

Francesco (Mondovì); Canova (Priola); Passero Giulia (Vobbia); Persico Francesco (Cengio); Albesano Alessio (Garessio); Bertone Luca (Cossano); Roatto Matteo (Torre Mondovì); Carbone Andrea (Prunetto); Chiara (Vicoforte); Di Samuele (Salcolo); Pellen Chiara (Murazzano); Carnevalini (Ceva); Vero Alessandro (Carcare); Cellogeri Mattia (Pallare); Viola lia (San Michele Mondovì); Ghidotti (Dego); Bertola Andrea (Mondovì); Rubino Giulia (Ceva); Canova Erica (Garessio).

MORTI. Giuseppina, 92 anni (Ceva), pensionata; Oddone Ottavia, (Nucetto), agricoltore; Leccia Marianna, anni (Torino), pensionata; Fenoglio Tristina, 79 anni (residente a Marsaglia), pensionata.

Tarone Roberto, 27 anni (Ceva), ferroviere. Anna, anni, disoccupata (Ceva); Avoledo Alessandro, 24 anni (residente a Ceva), operaio, con Capalo Rosa, 21 (residente a Ceva), operaia; Viral Alessio, (residente a Mombasiglio), operaio, Sabrina, 23 anni (residente a Ceva), impiegata.

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Trinchero Fabrizio, 26 anni, artigiano (Chiusa Pesio), Fenoglio Gisella, 25 anni, impiegata (Roccaviono).

Andrea (Mondovì); Basso Enrica (Roccaforte Mondovì); Bruno Lorenzo (Mondovì); Bruno Samuele (Mondovì); Bonino Marisa (Villanova Mondovì); Tomalis Valeria (Mondovì); Prato Carlo (Mondovì); Perucca (Trinità); (Piasco).

Parlasco Serafino, 94 anni (Bagnasco), pensionato; Grieri Sebastiano, anni (Frabosa Soprana), pensionato; Comino Caterina vedova Vigliotti, 87 anni (Rocca De' Baldi), pensionata; Ansaldi Margherita vedova Boneli, 88 anni (Mondovì), pensionata; Ansaldi Margherita, anni (Mondovì), pensionata; Dalziano Margherita vedova Viola, 74 (Torre Mondovì), pensionata; Rizzo Teresa, 88 anni (Mondovì), pensionata; Ravera Mario, 62 anni (Mondovì), pensionato; Secchio Pier Giorgio, anni (Savona), agente ps (Savona); Garelli Teresa, 96 anni (Mondovì), pensionata; Pastorelli Mario, 66 anni (Mondovì), pensionato; Mondino Giovanni, 77 anni (Mondovì), pensionato.

APPUNTAMENTI

PSI

Congresso provinciale

Venerdì, alle 18, nella sala «Falco» della Provincia a Cuneo, congresso provinciale su «Un futuro sicuro per l'Italia».

Assemblea Gino Giugni

Venerdì, alle 21, in Provincia a Cuneo, assemblea provinciale dei socialisti cuneesi con l'on. Gino Giugni.

La XX edizione della Fiera

Domani, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, sarà presentata la XX edizione della Grande fiera d'estate (26 agosto-10 settembre).

s, inquieta»

Domani, alle 21,15, all'auditorium Borelli Boves, diapositive Gianfranco Basso «Islanda, terra inquieta».

[g. p. m.]

Il giovane operaio dovrà affrontare il «rito immediato» disposto dal gip

La verità sullo stupro a Carrù

Il processo sugli atti di violenza nel salone dell'estetista si terrà il 27 luglio a Mondovì
L'uomo (in carcere dal 18 maggio) è accusato anche di rapina e sequestro di persona

CARRU'. Il 27 luglio, nella sala udienze del tribunale di Mondovì, sarà ricostruita la vicenda che ha come imputato Maurizio Giraudo. In aula si farà luce su quanto accaduto il 18 maggio in un salone da estetista a Carrù, dove la giovane titolare era stata sequestrata insieme con l'apprendista e una cliente, poi violentata e rapinata da un uomo mascherato. I carabinieri della stazione di Carrù con i colleghi del nucleo operativo di Fossano erano intervenuti subito nel salone del paesino langarolo e dopo brevi indagini avevano ricostruito la vicenda, identificando come possibile responsabile del gravissimo atto Maurizio Giraudo, un operaio di 29 anni che abita con la moglie e due figli proprio sopra il salone dell'estetista. Nell'alloggio dove l'uomo stava dormendo, i militari hanno trovato una tuta come quella indossata dallo stupratore e forbici del tipo utilizzato per minacciare le ragazze.

L'imputato è stato rinchiuso nel carcere del Cerialdo il 18 maggio e dalla cella di isolamento si è dichiarato innocente per tre settimane. Gli avvocati Antonio Viglione e Flavio Botti sti hanno cercato prove per dimostrare l'innocenza del loro cliente e anche le sorelle si erano improvvisate «detective» per dimostrare che Maurizio Giraudo era estraneo alla vicenda. Le vittime con coraggio confermavano le accuse, non avevano dubbi sulla colpevolezza dell'operaio. L'estetista e la giovane apprendista si sono rivolte a «telefono rosa», che le garantirà assistenza legale e un sostegno per affrontare una vicenda giudiziaria difficile.

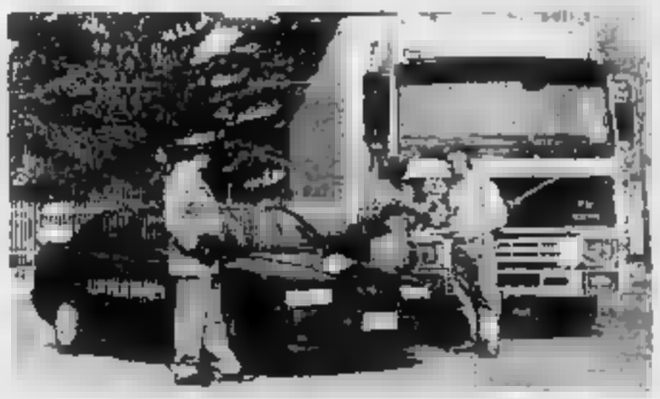
In carcere il giovane operaio è crollato e durante un colloquio con i difensori ha confessato tutto quanto avvenuto nel salone dell'estetista. Resta da stabilire perché ha agito in quel folle modo. E' probabile una perizia psichiatrica, ma la verità su quanto accaduto emergerà soltanto in aula e sarà ascoltata dai giudici del tribunale di Mondovì. I magistrati si troveranno a esaminare un altro caso di violenza a mano di un'anno di distanza dalla vicenda dello stupratore di Farigliano, che attirava le sue vittime in Langa con la promessa di un lavoro.

Il processo si farà il 27 luglio. Il gip, su richiesta del pubblico ministero Bernardo Di Mattei, ha disposto il rito immediato. Le accuse per Maurizio Giraudo sono di violenza carnale, rapina, perché nel salone di estetista ha anche portato via seicentomila lire, e di sequestro di persona per aver rinchiuso estetista, apprendista e cliente nel salone di bellezza carruccese. [l. f.]

Maurizio Giraudo, 29 anni

Soia, indagate 78 aziende

La Finanza: truffa miliardaria ai danni della Cee nel Saluzzese


L'indagine coinvolge 108 persone ed è condotta dal Comando Gruppo di Cuneo

SALUZZO. Settantotto aziende agricole coinvolte con 108 titolari denunciati. E' il primo bilancio dell'inchiesta condotta nel Saluzzese dal Comando gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo, coordinato dal procuratore della Repubblica Stella Cantarini: è stata scoperta una truffa ai danni della Cee collegata alla fittizia produzione di soia per 8 miliardi, 879 milioni, 982.725 lire.

Sono state inviate ottantadue comunicazioni di notizia di reato per emissione o utilizzazione di fatture relative a operazioni inesistenti, nel periodo compreso tra il 1988 e il 1992, al fine di ottenere indebiti contributi dalla Comunità Economica Europea per la produzione della granella di cereale.

Le indagini e gli accertamenti eseguiti dai militari del Nucleo di polizia tributaria cuneese, hanno inoltre permesso di rilevare violazioni amministrative su elementi di reddito non dichiarati o non registrati per un miliardo, 453 milioni, 121.418 lire; su oneri non deducibili per 8 miliardi, 66 milioni 381.039 (di cui 5 miliardi, 77 milioni, 207.376 relativi a fatture per operazioni inesistenti); non Iva dovuta per 926 milioni 321.730.

Fra le aziende che sono state colpite dal provvedimento giudiziario figurano quelle che hanno emesso bolle d'accompagnamento e fatture su finta cessioni di granella di soia, quelle che hanno messo in circolazione documenti contabili su fittizie prestazioni agricole di semina e trebbiatura e industrie trasformatrici che hanno utilizzato falsi fatturi.

Sono anche controllate ditte che hanno svolto intermediazione per reperire sul mercato la soia, successivamente fatta figurare come prodotta dagli agricoltori.

Fra i 108 interrogati, alcuni hanno negato responsabilità affermando di aver prodotto la stessa quantità di soia di quella effettivamente fatturata. Ma gli uomini del Gruppo della Finanza di Cuneo hanno fornito al magistrato inquirente alcuni elementi che proverebbe la fondatezza delle accuse.

L'inchiesta, intanto, prosegue: sono numerosi importanti sviluppi. [l. l.]

Deciso dalla giuria

Borgo Macra vince il Palio di Savigliano

SAVIGLIANO. La squadra del Borgo Macra si è aggiudicata la terza edizione del Palio dei borghi, manifestazione organizzata dal Comitato «Savigliano 88» in collaborazione con gli assessorati al turismo e alla cultura del Comune e con l'associazione commercianti. «La chiusura delle gare - spiegano gli organizzatori - ha in realtà visto primeggiare il borgo della Pieve, ma in seguito alle irregolarità riscontrate nella formazione delle squadre, i giudici hanno deciso una penalizzazione di tre punti per ciascun gioco non regolare, che ha comportato una riduzione di 12 punti in classifica». In pratica, secondo i giudici, il borgo Pieve ha inserito in squadra persone estranee rispetto all'elenco ufficiale presentato all'inizio della competizione: questo sarebbe successo in quattro gare, da cui i 12 punti di penalizzazione. Pertanto, la classifica finale è risultata la seguente: primo Borgo Macra con 61 punti, seguito da Borgo San Giovanni con 57, Borgo Maremo con 52 e Borgo Pieve con 51. Ai vincitori sono andati il drappo del Palio, che essi dovranno conservare fino alla prossima edizione, e una serie di spille in oro a ciascuno dei componenti la squadra.

In concomitanza con lo svolgimento delle gare del Palio, si è tenuto anche un concorso per la vetrina più bella, il cui allestimento si ispirasse naturalmente ai giochi, al quale hanno preso parte negozi cittadini. Il primo premio è andato alla panetteria Vassarot, il secondo alla pasticceria Bernardi ed il terzo a Profumo di spezie. Un notevole successo ha anche riscosso lo spettacolo di fuochi d'artificio, che ha richiamato migliaia di persone nell'area della Madonnina della Neve. [p. b.]

A una prostituta

Carrozziere denunciato per rapina

Luca Bessone (24 anni) di Borgo S. Dalmazzo ha legato al letto e minacciato con un coltello una giovane prostituta di Cuneo

CUNEO. Ha contrattato il prezzo di una «prestazione» con una prostituta cuneese, è entrato nel suo alloggio di via Cacciatori delle Alpi e dopo l'atto sessuale è andato in escandescenza. Ha legato la donna al letto usando un paio di collant. Poi le ha intimato di consegnargli i soldi (circa trecentomila lire), minacciando di ferirla. La donna è riuscita a divincolarsi. Luca Bessone, 24 anni, carrozziere, via Grandis 48 a Borgo San Dalmazzo è fuggito. Un amico della donna l'ha visto salire in auto e ha avvertito la polizia, indicando alcuni numeri della targa.

Gli uomini della squadra mobile dell'ispettore Paglinzai con Baldanza, Ranocchia, Angeloni e i colleghi della Scientifica, coordinati dal vicequestore Vito Cunzolo hanno indagato nel mondo della prostituzione, sentendo alcune amiche della vittima. Le indagini hanno permesso di risalire all'esatto numero di targa e all'identificazione dell'auto dell'uomo.

L'altra mattina la vittima della rapina, che era in questura per fornire elementi utili alle indagini, ha riconosciuto il Bessone, giunto negli uffici di piazza Torino, convocato dalle forze dell'ordine. L'uomo è stato denunciato per rapina aggravata. [r. a.]

Preso a Palermo

Arrestato spacciatore di Cuneo

Mario Puma (52 anni) dovrà scontare sei anni di carcere con l'accusa di associazione a delinquere a traffico illecito di sostanze stupefacenti

CUNEO. Latitante da un paio di mesi, dopo la scarcerazione per decorrenza dei termini della custodia cautelare, in attesa della sentenza definitiva della Cassazione, era fuggito a Palermo. Gli uomini della Squadra mobile di Cuneo, seguendo gli spostamenti della convivente, hanno trovato il covo di Mario Puma, 52 anni disoccupato, via Aurora 1 a Cuneo nel centro del capoluogo siciliano. L'uomo (considerato uno dei principali rifornitori di droga della «Granda») è stato arrestato e trasferito al carcere dell'Ucciardone.

L'indagine era scattata da un paio di settimane. Gli uomini della Mobile l'ispettore Pirito, il sovrintendente Liberto e l'agente scelto Lilli hanno pedinato la convivente che, periodicamente, si assentava a lungo da Cuneo. La forza dell'ordine hanno contattato Altullio e Fs per verificare se ci fossero biglietti venduti alla donna.

Avuta conferma di una prenotazione aerea, gli agenti sono subito partiti per Palermo. Intercettata la convivente all'aeroporto Punta Raisi l'hanno seguita fino all'abitazione dove c'era il Puma, bloccato dopo una notte di appostamenti. La polizia ha anche denunciato il proprietario dell'alloggio (Giovanni Ruvolo) e la madre, per favoreggiamento. [r. a.]

Tela-ritratto del generale Dalla Chiesa alla caserma

Stamattina, alle 10,30, il Comando dell'Arma piemontese consegnerà una tela-ritratto di Carlo Alberto Dalla Chiesa alla caserma degli Allievi Carabinieri intitolata al generale. [l. a.]

Trofeo scalatore con i «big» del ciclismo

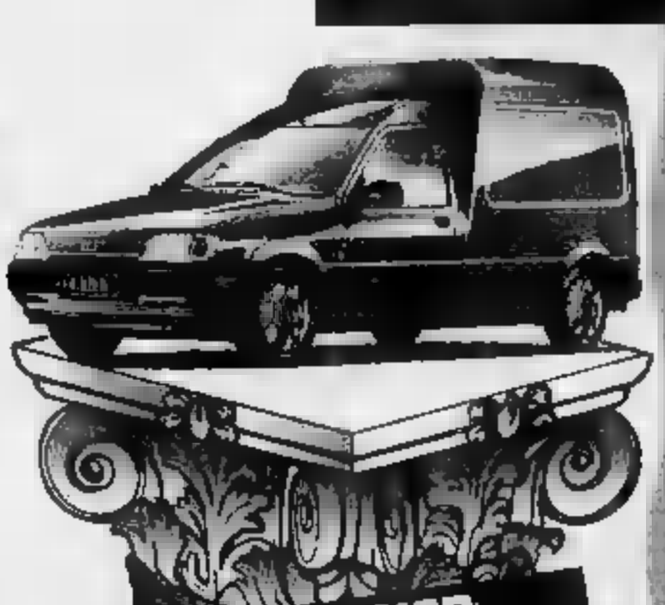
Ci saranno i migliori ciclisti professionisti azzurri al Trofeo dello scalatore, dal 23 al 25 agosto. Tre le tappe: Saluzzo-Santuario di Valmala (124 km, a quota 1379 metri); Sampeyre-Pian Munè (126, 1512 metri) e Borgo-Montoso (130, 1246). [r. s.]

Si parla di conto consuntivo in Consiglio comunale

Stasera, alle 18, è convocato, dal presidente Gian Marco Gastaldi, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo '94. [g. nu.]

★★★★★★★★★★★★★★★★ MERCOLEDÌ IN PISTA SPORTIVA ★★★★★★★★★★★★★★★★
Nel parco degli impianti sportivi comunali della piscina scoperta città di Cuneo
tutti i mercoledì a partire dal 21 giugno '95 in notturna dalle ore 20.30 si svolgeranno i tornei di:
BEACH VOLLEY e TENNIS TAVOLO (trofeo Technosport)
SORPRESE ECCEZIONALI • SERVIZIO BAR • MUSICA • INGRESSO LIBERO
Iscrizioni e informazioni:
Bar della piscina 0171-66.469 • Top Cuneo 0171-49.19.00 • Technosport 0171-69.75.16
Un grazie doveroso a:
TECHNOSPORT c.so Giolitti, 8 Cuneo • PROTTO via Roma, 43 Cuneo • TOP CUNEO via Montigliano, 23/B Cuneo
S.P.A.N.I. Pianfoco via Torrione, 47 Villafalletto • MB.I.ELUCI ss. Busca-Dronero Villar S. Costanzo • RADIO STERO 5 Fm 100.600
elettroSi
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
BANCA CREDITO COOPERATIVO
GAS
via Cristallo 19 - CARAGLIO
Tel. 0171-619786
presenta:
LAVAGGIO CAMION con spazzoloni e rullocassa in 15 minuti e NUOVO BAR
★★★★★★★★★★★★★★★★ COORDINATO DA: AGENZIA ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ ★★★★★★★★★★★★★★★★

I CAPOLAVORI
DI Ford Azzurra
Offerta valida fino al 15 luglio

SU TRANSIT:
834.000 x 30 mesi = £.25.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
PROGETTO SICUREZZA FORD
E' UNA CONCESSIONARIA DELLA RETE FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CAVALLERMAGGIORE Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

SU COURIER:
500.000 x 30 mesi = £.15.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Venerdì i Comuni del Monregalese e Cebano incontreranno il presidente del Consiglio

Vanno a Roma i sindaci dell'alluvione

Gli amministratori vogliono che le Comunità montane riprogettino il territorio, compreso il bacino del Tanaro «La delega per la gestione degli interventi si è rivelata una fregatura». Si prepara la Festa del ringraziamento

CEVA. «Chiediamo che ci venga restituita la gestione completa del territorio, non solo di quello montano, perché averla delegata ad altri si è rivelata una fregatura». Il presidente della Comunità Alta Val Tanaro, Romano Luciano, riassume così l'obiettivo dell'incontro di venerdì con altri amministratori Monregalesi e con il presidente del Consiglio Lamberto Dini.

A Roma i sindaci di Mondovì, Ceva, Ormea, Lesegno e Bastia porteranno un dossier, che sta preparando proprio il presidente della Comunità montana. Verranno raccolte tutte le testimonianze e i documenti comprovanti «tutto quello che c'era va dopo l'alluvione». Cioè molto, in primo luogo, la viabilità.

Il coordinamento delle Comunità Alta Val Tanaro, Alta Langa e Valli Monregalesi sta vagliando quali interventi compiere, anche in sede legale, nei confronti dell'Anas, che continua a non proporre soluzioni ai numerosi problemi delle strade alluvionate. Tutti gli amministratori locali intendono continuare ad agire in stretto accordo, ricorrendo anche a clamorose forme di protesta, come il blocco della Torino-Savona.

«Vogliamo che le Comunità montane riprogettino tutto il territorio, compreso il bacino del Tanaro. Così i Comuni potranno riferirsi a un progetto preciso, puntuale e aderente alla realtà - sottolinea Luciano -. Proprio oggi il governo dovrebbe proporre un decreto legge, il 154, che recepisce in parte queste nostre richieste».

In attesa delle risposte che si spera verranno dall'incontro romano, a Ceva è in preparazione la «Festa del ringraziamento», alla quale sono invitati i soccorritori, i volontari e tutti coloro che hanno aiutato i cebani nei giorni dell'alluvione. «Un modo semplice, ma significativo - spiega il sindaco Alfredo Vizio - per ringraziare chi davvero ci è stato vicino e ha fatto qualcosa di concreto per aiutarci a rialzare la testa dal fango».

L'appuntamento per il 2 luglio, alle 10, in piazza Vittorio Veneto. Dopo il corteo per le vie cittadine e la messa, verrà offerto il pranzo, a cui seguirà un pomeriggio di intrattenimento.

Paola Scola

La valle del Belbo in piazza

Un corteo il 5 luglio a Cossano per i ritardi nella ricostruzione

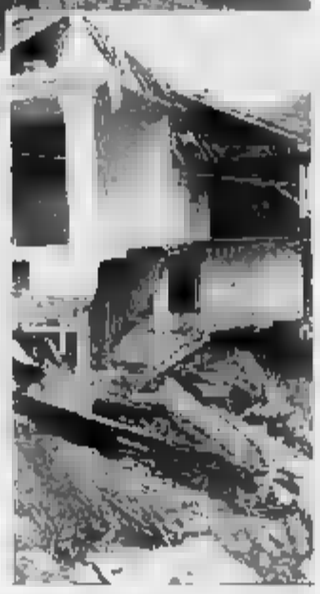
COSSANO BELBO. 5 novembre 1994-5 luglio 1995. Otto mesi nel corso dei quali molti problemi legati al dopo alluvione non sono stati risolti. Per questo motivo mercoledì prossimo la Valle Belbo tornerà a manifestare per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla difficile situazione. L'iniziativa è stata promossa da Cossano Belbo. Il Consiglio comunale dell'importante centro al confine con l'Alta Langa aveva approvato all'inizio di giugno un documento in cui si segnalavano i tanti problemi da risolvere e si proponeva una manifestazione di protesta in paese.

Gli amministratori e gli abitanti di Cossano contano di coinvolgere nell'iniziativa anche la popolazione e i sindaci degli altri centri della vallata, compresi quelli del tratto astigiano, come Canelli e Nizza. Alla mobilitazione sono invitati parlamentari locali, consiglieri e assessori provinciali e regionali, associazioni agricole di categoria.

La protesta dalla Valle Belbo è legata soprattutto alle molte incertezze che ancora gravano sulla ricostruzione nelle zone maggiormente danneggiate dall'alluvione. Uno dei nodi più urgenti da risolvere riguarda la costruzione degli argini a difesa delle case e dei terreni lungo il Belbo.

Inoltre, i sindaci chiedono di essere consultati per fornire indicazioni a proposito delle proposte contenute nel piano-stralcio realizzato dall'Autorità di bacino, ritenuto superficiale da parte degli amministratori locali. Altri problemi ancora da risolvere riguardano la viabilità sia sulle strade più importanti (statali, provinciali), sia quelle secondarie, comunali e interpoderali, in gran parte danneggiate da smottamenti.

La manifestazione del luglio avrà luogo a Cossano. Alle 10,30 amministratori e popolazione si raduneranno in piazza del Municipio e alle 12 sfileranno in corteo fino alla periferia del paese, nei pressi del ponte sulla provinciale per Mango, travolto dalla piena del Belbo e ancora in attesa di essere ricostruito. (c. o.)


Proteste di alluvionati a Gorzegno e una casa danneggiata a Cossano

Alba contesta

«No al blocco dell'edilizia»

ALBA. I problemi post-alluvione saranno al centro del dibattito oggi (ore 18) del Consiglio comunale. In particolare si discuterà sul futuro dell'attività edilizia. All'ordine del giorno, una relazione del sindaco Enzo Demaria. La Regione (presidente uscente Gian Paolo Brizio) ha chiesto al Comune un parere sull'opportunità di avviare le procedure per limitare, cautelativamente, l'attività edilizia nelle zone colpite.

«La lettera della Regione è solo interlocutoria ed eventuali vincoli sono ancora tutti da decidere - commenta il sindaco -. Tuttavia, ci siamo affrettati a rispondere che la proposta formulata dalla Regione ci pare estremamente restrittiva. Non possiamo accettare solo vincoli, mentre a oltre sette mesi dall'alluvione non è ancora stata fatta nessuna opera di protezione degli insediamenti esistenti, un aspetto che riteniamo fondamentale. Abbiamo chiesto un incontro in Regione».

Secondo la proposta regionale, i vincoli «restrittivi» dovrebbero riguardare quasi tutta la città, comprese le zone artigianali e industriali, ad eccezione del centro storico e di parte dei borghi Piave e Moretta. Giuseppe Rossetto, Ccd, presidente della prima commissione consiliare: «Secondo il nostro gruppo bisognerebbe promuovere una variante al piano regolatore. Uno strumento che consentirebbe al Comune di decidere sul proprio futuro urbanistico. Se è giusta una certa cautela, non si può accedere bloccando tutto».

In Comune tutti sembrano concordi nel sostenere che, pur con la dovuta cautela, fin quando non ci saranno norme, le edilizie rilasciate secondo le attuali disposizioni. Dice il presidente del Consiglio, Giancarlo Bongioanni: «Dopo i danni dell'alluvione e i mancati risarcimenti, occorre evitare che l'economia sia danneggiata dal blocco dell'attività costruttiva». (g. f.)

IN BREVE

Un incontro in difesa delle Poste nei paesi

In Alta Langa riprende la protesta contro l'accorpamento degli uffici postali. Il provvedimento potrebbe interessare, a partire da lunedì prossimo, una dozzina di centri collinari. Per contrastare il progetto il consigliere provinciale Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana, ha convocato per stamani, alle 10, un incontro che si terrà nel salone dell'ente. Al vertice sono stati invitati i sindaci dei paesi i cui uffici sono a rischio, esponenti sindacali, e i vertici provinciali delle Poste. (c. o.)

BRA

Il Comune approva il conto consuntivo '94

La seduta di una decina di commissioni ha occupato buona parte della seduta di Consiglio comunale dell'altra sera. E' anche stato approvato il conto consuntivo '94, che presenta un avanzo di amministrazione di oltre 945 milioni. (g. n.)

BRA

Assemblea degli aderenti al Comitato Prodi

Domani, alle 21, nella saletta Artemide del Caffè della Posta, assemblea degli aderenti al Comitato Prodi. Verranno costituiti i comitati sui problemi della scuola e per la revisione di alcuni articoli della Costituzione. Roberto Carena parlerà della Convention dei comitati «Per l'Italia che vogliamo», tenutasi a Napoli. (g. fo.)

DOGLIANI

Concerto e raccolta di offerte per la casa di riposo

Domani, nel giardino dell'ospedale (ore 21), concerto di beneficenza. Interverranno Fabrizio Buffa (chitarra), Giuseppe Nova (flauto), Gian Maria Bonino (piano), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria e percussioni). Si raccoglieranno offerte per la ristrutturazione dell'ospedale-casa di riposo. (g. f.)

SANFRE' BELBO

Esce di strada con l'auto e finisce all'ospedale

Giuseppe [illegible], 39 anni, frazione S. Pietro, è uscito di strada con la sua auto e ha riportato ferite al capo, fratture ai denti e alla mano. E' stato trasferito all'ospedale di Cuneo e guarirà in un mese. A Diano, in uno scontro tra un'auto e un camion è rimasto ferito Ercole Fontanone (46), di Alba Cortemilia: ha avuto una contusione alla colonna cervicale e guarirà in 15 giorni. (g. f.)

ALBA

Furto al supermarket, condannati due marocchini

I marocchini Ali Megeboure e Mohamed Mazeguetu, 31 anni, senza fissa dimora, sono stati processati per direttissima in pretura e condannati a un mese e 15 giorni con la condizionale. Arrestati per furto in un supermarket, sono stati [illegible].

A proposito di protesi dentale.

IN FARMACIA

NESSUNO PUO' GARANTIRTI UNA MASTICAZIONE PERFETTA, PERCHE' NESSUNO UTILIZZA IL SISTEMA PERMADENT PLUS.

NUOVI CINICI FUNZIONALI LO CONFERMANO MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.

Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazioni perché aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, con il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti. Permadent Plus forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. Permadent Plus dura mesi interi, giorni di sicura stabilità.

Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al Numero Verde. Verde 167-018687

PERMADENT PLUS. LA SICUREZZA DELLA STABILITÀ

Sviluppato presso l'Università di Londra

Nuvolari

alpitour

Ski
Concerti
Bar
Piscina
Mercatini
Beach Volley
Yoga
Ginnastica

libera tribù dal 16 giugno

Parco della gioventù Cuneo INGRESSO GRATUITO

BANCA REGIONALE EUROPEA LA [illegible]

Cari yes-men, arrivederci.

Signori che avete sempre detto, sì al consenso, no all'assenso. E mi allontano in buona compagnia dalla mia nuova 1.8iS, degna rappresentante della famiglia Accord Berlina, Coupé [illegible] che voglio vedere con Signori. E se vorrete sì, lo ripeto: Honda Accord 1.8iS. Disentire è possibile, a partire da L. 29.500.000*

ACCORD 1.8iS

HONDA CARATTERE

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Le decisioni della commissione

Spiraglio da Bruxelles per il futuro del riso Prime proposte accolte

VERCELLI. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,94 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta dal Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, con una riduzione del 2,5 per [illegible] rispetto a quelle in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. Ma sino a questo momento il capitolo riso, in base agli accordi Gatt, non è stato ancora affrontato in tutta la sua estensione. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei semina[illegible] previsto per gli altri [illegible]. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni né di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto riso» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulla quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime [illegible], hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali avevano espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, la loro preoccupazione: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dell'Ente Nazionale Risi - «il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire [illegible] primo luglio, fissa le modalità [illegible] calcolo dei dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base [illegible] prezzi di riferimento rilevati dalla commissione [illegible]. Questo [illegible] consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base d[illegible] prezzo dichiarato [illegible] fattura, il che avrebbe condotto a sicure frodi e conseguenti distorsioni di [illegible] a danno della produzione comunitaria».

All'Ente Risi, soppure con molta cautela, sono moderatamente soddisfatti e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera riso fin dall'adozione dei negoziati Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del di[illegible]bre '94, dimostra che la [illegible]missione ha recepito l'importanza delle problematiche [illegible] all'applicazione dei Gatt al settore risicolo e la volontà della stessa di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere ancora luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non [illegible] dimenticato che la forte concorrenza Usa preme contro la linea di difesa comunitaria affinché gli accordi di Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per le campagne '96-97 e '97-98. Anche questo misure resta allineata a quella in vigore.

[illegible] in dettaglio: 14,85 Ecu per 100 chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per [illegible] Indica.

Gianfranco Quaglia

Il riso in cifre

IN ITALIA
Superficie 235.951 ha
Produzione 1.360.583 tonn.

[illegible] PIEMONTE
Superficie 118.000 ha
(Province di Vercelli, Novara, Alessandria)

Una sanatoria sulle differenze tra superfici reali e statistiche dei vigneti

Ci sarà un «condono viticolo»?

Il Piemonte chiede nuovi impianti per le doc

[illegible]. Si discute molto sul futuro del Piemonte viticolo. Al convegno di Asti, organizzato dalla Cia, è stato ribadito che a causa degli abbandoni, al vigneto Piemonte mancano almeno [illegible] mila ettari [illegible] nuovi impianti. Un esempio: nella zona del Brachetto d'Acqui il mercato assorbirebbe [illegible] produzione di almeno altri 500 ettari di vigna, ma c'è il blocco dei nuovi impianti. Sono cifre [illegible] ufficiali, in quanto l'intero settore aspetta ancora l'esatta fotografia dell'estensione dei vigneti. La differenza tra realtà e dati statistici è [illegible] dei problemi irrisolti dell'enologia nazionale che rimbalza a livello europeo.

In questo contesto il Piemonte, con la sua anagrafe vitivinicola attiva dal 1980, appare «meno in colpa» di altre regioni. Si aspettano e tengono i risultati ufficiali dei rilevamenti aerei compiuti a suo tempo dal ministero dell'Agricoltura che evidenziano macroscopiche diversità in molte aree del Sud e del Nord-Est. I vigneti «fantasma» corrisponderebbero a quasi 200 mila ettari. E c'è chi propone già [illegible] sanatoria, una sorta di condono viticolo.

E poi c'è stato il balletto delle distillazioni obbligatorie dei vini da tavola [illegible] Piemonte, pur smaltendo completamente le sue produzioni, ha dovuto procedere all'acquisto di vini da mandare alla distillazione da altre regioni d'Italia (proprio dove ci sono maggiori incongruenze fra produzione effettiva e dichiarata).

Quali le soluzioni, quindi, per «regolarizzare» il vigneto [illegible] Italia e non dimenticare la particolare situazione piemontese? Un'eventuale sanatoria - secondo [illegible] Coldiretti - dovrebbe coinvolgere il Piemonte tramite la possibilità di recuperare la superficie vitata estirpata, corrispondente a 20 mila ettari, mediante: la sanatoria di situazioni irregolari esistenti, (se verificate) e la possibilità di realizzare nuovi impianti in [illegible] vocate esclusivamente per [illegible] produzione di vini a Doc. Una proposta destinata a far discutere

(s. mär.)

AL VINEXPO

Barbera a Bordeaux

Folta presenza piemontese al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale dell'enologia svoltasi la scorsa settimana, e che rappresenta con il Vinitaly di Verona, l'appuntamento più atteso dagli operatori internazionali. Numerose le aziende presenti con loro stand. Un'area all'interno dello spazio Ice (Istituto per il commercio estero) è stata occupata dal Consorzio per la tu[illegible] del Barbera d'Asti e del Monferrato. Ed è proprio ad un barbera, lo «Studivario» della cantina Bava di Cocconato, che è stata assegnata una medaglia nell'ambito del concorso internazionale abbinato al salone. Questo vino era già stato premiato anche al Vinitaly. Altri vini piemontesi premiati in terra francese sono stati il Gavi della Premiovini e l'Asti docg della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo.

Un esempio di lotta biologica ai parassiti: sono stati utilizzati con successo anche i pipistrelli

Cinciallegre e picchi a guardia dei frutteti

Nidi artificiali nel Cuneese per favorire il ritorno degli insettivori

SAVIGLIANO. Cinciallegra, codirosso, torcicollo, picchio verde e rosso, passero d'Italia, upupa, sono uccellini divoratori di insetti e una [illegible] molto [illegible]unni nelle zone di campagna. Catturavano moscerini e larve per le nidiate e contribuivano a mantenere l'equilibrio ecologico. Lo stesso «la[illegible]ora svolto dai pipistrelli (chirotteri). Poi sono arrivati i prodotti chimici e gli uccellini sono quasi del tutto scomparsi, spesso avvelenati dagli antiparassitari e danneggiati dalle modifiche del suolo con la scomparsa degli alberi dove nidificavano.

Nel Cuneese [illegible] tre anni si cerca di favorire il ritorno di varie specie di uccelli insettivori e dei chirotteri. Sono animali utili alla frutticoltura e si è deciso di mettere a loro disposizione nidi e ricoveri artificiali. Finora l'area interessata è di circa 500 ettari fra Savigliano e Saluzzo, ma è in continua espansione perché gli agricoltori dopo l'iniziale scetticismo ora collaborano attivamente.

I frutticoltori si [illegible] resi conto che più sono gli uccellini insettivori e i chirotteri notturni nei loro campi e meno antiparassitari dovranno utilizzare. I risultati finora molto positivi dell'esperimento sono [illegible] illustrati a Savigliano nel convegno promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofrutt, Cstac Coldiretti e Unione Agricoltori, Lipu e Wwf, cioè gli enti e le associazioni che hanno promosso l'iniziativa, unica per ora in Piemonte, ma che si spera di ripetere in altre province.

Spiega l'ornitologo Roberto Toffoli: «Dal 1992, anno di inizio del progetto, al 1994, si è avuto un netto aumento dei nidi artificiali. La collocazione dei nidi nei frutteti ha avuto un esito positivo su alcune popolazioni di uccelli selvatici che nidificano in cavità, determinando un incremento sia del numero di specie sia nel numero di uccelli presenti. I nidi collocati sono già oltre 2700, si spera di arrivare presto a 3 mila».

Aggiunge Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nell'autunno inverno 1994-95 sono stati controllati 1752 nidi nelle aree frutticole di Busca, Verzuolo, Saluzzo, Barge, Savigliano e Cavour. Di questi il 95% sono per uccelli e il 5% per chirotteri. Dei nidi per uccelli monitorati, il 49,2 per cento è stato utilizzato per la nidificazione, il 36,5 per passa[illegible] l'inverno e solo il 14,4 per cento è risultato vuoto. I rico[illegible] per chirotteri sono stati utilizzati per il 56 per cento. Ancora tra gli uccelli, le specie che hanno maggiormente utilizzato i nidi artificiali sono nell'ordine la passera d'Italia (64,4 per cento), cinciallegra (19,3), codirosso (10), torcicollo [illegible],1). Presenze minori dei picchi verdi e rossi e dell'upupa.

Gianni De Matteis

[illegible] NOTIZIE

CUNEO

Accordo sui semi di colza e girasole

Accordo tra produttori e industriali trasformatori dei semi di colza e girasole. Per la colza i coltivatori riceveranno un prezzo che sarà il 38 per cento della quotazione dell'olio grezzo (mercato di Rotterdam). La somma sarà poi ridotta di 2600 lire il ql. trattenuto dall'industria per i costi e ulteriormente di altre [illegible] mila lire/ql per i centri di raccolta. Per i semi di girasole il prezzo di partenza sarà calcolato sul 42 per cento del costo dell'olio grezzo con la detrazione per i costi industriali di 2900 lire il ql. e [illegible] altre 2000 per spese

Scade il [illegible] giugno lo denuncia pozzi

Entro il 30 deve essere presentata la denuncia dei pozzi. La pratica va indirizzata alla [illegible]gione-Servizio opere pubbliche e difesa del suolo, tramite la Provincia. La denuncia è obbligatoria. I pozzi non segnalati comportano multe da 200 mila a [illegible] milioni e 200 mila lire. Esclusi dalle sanzioni i pozzi di uso esclusivamente domestico.

VERCELLI

Non quotati i risoni al borsino di ieri

La riunione di ieri della borsa risi di Vercelli è stata caratterizzata dall'assenza [illegible] compratori che hanno preferito attendere gli sviluppi della situazione. Non sono state quotate le varietà Balilla, Arborio, Thaibonnet e Ribe. Per le varietà Lungo A e Lungo B i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana scorsa.

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 [illegible] 100.000 [illegible]

dal. 15.950.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO
10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600
TAN 0,01% [illegible] 3,27%

Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100
TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000
comprensivo di L. [illegible] istruttoria
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO [illegible] Frazione Poinsod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: RESICAR srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/455254
CUNEO: [illegible]an V. Cuneo 184 - Bra 0172/423943
[illegible] V. Cherasca [illegible] - Alba 0173/362678
CUNEO: [illegible] V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Torino 64 - Mondovì 0174/42084
TARGA [illegible] [illegible]. Roma [illegible] - Saluzzo 0175/44755
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450460
NOVARA: TOGNA AUTO [illegible] V. Novara 1/16 - Casale Cortecarro 0323/848227
TORINO: [illegible] V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: PRIMECAR srl [illegible]. Lecce 66/B - Torino 011/7710866
TORINO: PRIMECAR srl P.zza [illegible]. Modena 2/B - Torino 011/8989278
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri [illegible] - Moncalieri 011/6615444
TORINO: TEAM CAR [illegible] SS. Lago [illegible] Viverone 2 - Burolo 0125/875859/69
VERCELLI - BIELLA: AUTOVAR [illegible] SS. 230 n°1 Caresanablot 0161/601650/20

RISTORANTE SPAGHETTERIA
CAMPO LEONE
101 tipi di Spaghetti
Loc. Manera, 6 - Bonvello
Tel. 0173/52.90.34
Chiuso il lunedì

BIRRERIA
La Piola
Via Umberto I, 43 - Priocca
Chiuso il lunedì

RISTORANTE VILLERIA
ANSELMIN
Cucina tipica langarola
Via Alba-Cortemilia, 116
Ricca d'Alba - Tel. 0173/61.20.23
Chiuso il lunedì

ALBERGO RISTORANTE
"da ALDO"
Via XXV Aprile, 2 - Dogliani
Tel. 0173/70.569

Ristorante
Le Torri
Piazza V. Veneto, 1 Castiglione Falletto
Tel. 0173/62.930
Chiuso il mercoledì

ALBERGO RISTORANTE
Vetta delle Langhe
Mombarcaro

BIG BEN
C.so Manzoni, 35 - Monti d'Alba
Tel. 0173/97.64.18
Chiuso il mercoledì

Trattoria
La Coccinella
Via Provinciale, 5 - Serravalle Langhe
Tel. 0173/74.82.28
Chiuso il lunedì

Circolo ALFIERI
Castello di Magliano Alfieri
Tel. 0173/66.476
chiuso il lunedì

ALBERGO RISTORANTE
Ai Tardi
Tel. 0173/69.177
Chiuso il lunedì

BAR RISTORANTE
DEL MULINO
Cucina casalinga
Specialità piemontese
Via Garibaldi, 125 - Bella Benazzone
Tel. 0173/26.28.43

RISTORANTE PIZZERIA
Brasserie
"Il Commercio"
Via Cavour, 28 - Sinio d'Alba
Tel. 0173/61.23.30
Chiuso il mercoledì

HOTEL
La Panoramica
RISTORANTE
Via Circonvallazione, 1 bis
Benevello - Tel. 0173/79.24.81
Chiuso il martedì

En Canton
ed Langa
Tel. 0173/88.124
il mercoledì

RISTORANTE PIZZERIA
La Cicala
Tutti i giovedì Cous Cous e Paella
Specialità pesce fresco
Frazione S. Rocco di Monbatto Bruno
Tel. 0172/48.241
Chiuso il lunedì

disco pub
Il Cavaliere Nero
Via A. De Gasperi, 61 - Canove di Govone
Tel. 0173/58.517
Chiuso il mercoledì

La Ranera
Località Sigini, 80/81 - Alba
Tel. 0173/34.790
Chiuso la domenica sera e lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
ALBERGO
Lupo Alberto
Via R. Scagliola, 13 - Neive
Tel.
Chiuso il giovedì

Birreria
Scorpio
Specialità cucina marinara
Madonna della Neve
Clavesana Tel. 03.78
Chiuso il martedì

RISTORANTE PIZZERIA
Il Portichetto
Cucina e pizze
Strada Alba-Barolo, 42 - Fallletto
0173/23.19.69
Chiuso il

FUORI ORARIO
C.so Torino, 4 - Alba
Tel.
Chiuso il lunedì

PIZZERIA
B&B
Tel. 0173/76.622
Chiuso il mercoledì

VENITE DA
OSTERIA ITALIA
Piatti tipici
Dea Stazione Vit
Frazione S. Rocco Bruno d'Elvio, 6 - ALBA
0173/44.15.47

P.zza V Luglio, 15
PIOZZO
Chiuso il lunedì

OSTERIA
LA CANTINELLA
Merende sinoire
degustazione vini
Via Acqua Gelata, 4/a - Barolo
Tel. 0173/56.267
Chiuse lunedì sera e martedì

COUNTRY
Pub-ristoro
VIVI NEL MONDO DEL FAR-WEST
P.zza Torino, 4 - Ricca d'Alba
Tel. 0173/61.22.49

Conte d'Aste
Via Roma, 6 - Somano
0173/73.01.42
Chiuso il mercoledì

ASI
Via 1/c
Tel. 0173/73.01.08
Chiuso il lunedì

Un'oasi tra le colline del Barbaresco
Via Rabajà, 9 - Barbaresco
Tel. 0173/63.52.23

Domani la birreria «The Jester» inaugura la rassegna

Estate rock a Lesegno

Ogni settimana il locale ospiterà una band diversa. Cover degli U2 Hendrix e Van Morrison. Ad agosto cabaret con i «Figli di Guttuso»

LESEGNO. Per l'ottava volta la birreria «The Jester» si presenta all'inizio dell'estate con una rassegna musicale, sette gruppi che porteranno le loro [illegible] nel locale a metà strada tra Mondovì e Ceva.

Il primo appuntamento è per domani sera, quando sul palco saliranno i «The talking hearts orkestra» con il loro «caldo» [illegible] repertorio di [illegible] etnica dall'afro alle tradizioni più [illegible] sciuto del Sud America. Giovedì 6 luglio toccherà agli «Irish pub». Luca Pesenti e un irlandese hanno elaborato una serie di «cover» che spaziano dai Pogues a Van Morrison passando per gli U2. Il rock più puro sarà protagonista assoluto il 20 luglio con le scatenate chitarre dei torinesi «60/70» dalle quali [illegible] le note che hanno fatto [illegible] storia della musica moderna.

La settimana successiva il più [illegible] sarà Giovanni Longo, fondatore dei Rockaldo, più conosciuto come «Gomma» che si esibirà come cantante dei Mazzaforro Hard Rock. Il nome è «Tecnica zero», ma questa «band» torinese di tecnico ne ha davvero tante e le esecuzioni magistrali sono proprio il punto di forza con cui incanteranno, il 10 agosto, gli appassionati di rock e blues. Esce dai [illegible]mi tradizionali l'appuntamento del 24 agosto con il cabaret rock dei «Figli di Guttuso», mentre il 31 a chiudere la rassegna ci penseranno i «Gipsy eyes» con un repertorio a tutto Hendrix. [l. f.]

Il cantante «Gomma» durante una passata esibizione con i Mazzaforro

PIASCO

Blues italo-americano

Ultimo appuntamento stasera (ore 22), con i «mercoledì live» del Gorby pub che va in vacanza. A concludere degnamente la rassegna musicale arriva Leo Blues (al secolo Leonardo Cogliolo), allievo e spalla di Bambi Fossati. Come il maestro, Leo Blues sa mescolare ritmi e influenze aggiungendo al sound delle origini, il Mississippi blues, le inconfondibili note della sua matrice mediterranea. Leo Blues, appena ventitreenne, ha già al suo attivo partecipazioni a vari festival fra cui il «Bob Muller Festival - Anima di Taggia», il «Guido Toffoletti festival blues - Roma». «Siamo soddisfatti dall'accoglienza che ha avuto la rassegna, ringraziamo il pubblico e quanti ci hanno dato una mano», dice Fabrizio, titolare del «Gorby», promettendo nuove esperienze musicali in autunno. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Trentacinque itinerari da portare nello zaino

DIMENSIONE Quinto» è il titolo dell'ultima raccolta di schede della montagna» proposta dagli editori «Arcieri» e «Vivalda». In vendita a 35 mila lire [illegible] sorta di quaderno ad anelli con schede estraibili propone «Le più belle arrampicate delle Alpi Occidentali». Così assicura l'autopubblicità degli editori che h[illegible] inventato questa (fortunata) formula di guida»: su carta lucida di buon spessore, in formato tascabile, vengono pubblicati itinerari e cartine con proposte di arrampicate o passeggiate. Schede, appunto, di facile consultazione e ricche [illegible] indicazioni tecniche. L'originalità sta nel poter estrarre dal volume una o più pagine che interessano per l'escursione. Cosa particolarmente gradita a chi, per arrampicarsi, o per una semplice passeggiata in montagna ha la necessità di ridurre al minimo il peso nello zaino e volentieri fa a meno anche dei due etti di una guida tascabile.

Bella la parte tecnica dove vengono indicate: «Prima salita, difficoltà, dislivello, tempo di salita, roccia, periodo per l'escursione, materiale necessario, carte di riferimento». Essenziali le descrizioni sulle strade di avvicinamento e sulle cartine. Sono alcuni dei numerosi pregi di questa collana di guide che sta diventando punto di riferimento per gli appassionati di montagna.

Sull'altro braccio della bilancia, quello degli aspetti negativi di quest'edizione, almeno quattro punti. Il primo riguarda il formato: nella biblioteca di casa quel dorso rigido, largo in rilegatura, fino [illegible] chiusura non trova un proprio, pacifico posto. Tra gli altri libri scivola, sguscia, [illegible]n trova spazio. Così come è impossibile posarlo orizzontalmente: qualsiasi altro libro, su di lui, finirebbe a terra. Sulla grafica: in copertina c'è uno strano personaggio che sta tra un fumetto giapponese e Messner, sembra volare su una piancia tra due lune e montagne. E' il frutto di qualche programma grafico americano?

Il qu[illegible] viene venduto in libreria chiuso in un foglio di cellophane con un foglietto giallo: «Novità! Novità! Novità! II V° versione fine secolo». La numerazione latina (III, IV, VI non richiede quel «°» che pretende invece quella araba. Errore? O ci si è accodati alla moda letteraria francese? E in ultimo. Un esperto di montagna al quale ho fatto consultare la raccolta degli itinerari è rimasto stupito: «Sono in gran parte del sesto grado di difficoltà. Avventurarsi su questa vie credendo di dover affrontare difficoltà minori può essere rischioso». E solo grazie a lui credo di aver capito l'inserimento di quel foglietto giallo col quale si vuole correggere il titolo già stampato (Dimensione Quinto): «II V° versione fine secolo. 35 grandi itinerari di difficoltà TD alla francese dal Monte Bianco alle Alpi Marittime».

Gianni [illegible]

CINEMA E NOTTE

CUNEO

Successi dei cartoons

Stasera (ore 22), al «Navolari libertribù», arrivano i «Kinders». Il gruppo cunese [illegible] recentemente inciso una cassetta [illegible]mente dedicata alle musiche dei più noti cartoon, da «Goldrake» a «Mazinga zeta». L'ingresso è libero.

SALMOUR

Festa della birra

Prosegue [illegible] l'inizio alle [illegible] la «Festa della birra» organizzata dal «Limelight Mozart» di Fossano. Suonano Tony Rocco (musica nazionale e internazionale) e il «The stage group» formato da Anna Catalano, Franco Falacchi, Pier Carlo Morino e Paolo Mollneri.

CUNEO

Piano bar

Stasera, ore 21, alla gelateria degli Angeli, c'è il piano bar con [illegible] musica di Giancarlo.

MANTA

Suona la banda

Stasera (ore 21), in piazza del Popolo, concerto della banda musicale di Saluzzo a favore dei bambini ospitati in paese, nell'ambito del «Progetto Chernobyl». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura con la Biblioteca e l'assessorato ai Servizi sociali.

CENTALLO

Concerto nel dehors

Nel dehors del circolo tennis «El loco» in frazione Boschetti (o nel locale in caso [illegible] maltempo), stasera [illegible] dalle 22, [illegible] della band [illegible] «Pleasure domes» (Andrea Piacenza, Renato Rinaldi, Abbo Jan, e Ugo Bertolazzi). Ingresso con tessera.

CENTALLO

Musica sotto le stelle

Nell'ambito dell'iniziativa «Centallo in fiore», stasera dalle 21, «Musica sotto le stelle» nella piazza e nelle vie del paese. Ne saranno protagonisti gli allievi delle scuole ad i[illegible] musicale [illegible]a zona.

CHIUSA PESIO

Quartetto jazz

Domani sera, dalle 22, all'«Hollo Luisa», musica dal vivo con il «Costa jazz quartet».

Domani (ore 20) un appuntamento con gli antichi strumenti musicali

I suoni medioevali al castello

Monticello ospita il viaggio nelle dimore storiche

MONTICELLO. Il castello medievale ospiterà domani, alle 20, il complesso «La Reverdie», con Claudia Caffagni (voce e liuto), Livia Caffagni (voce, viella e flauti), Ella De Mircovich (voce, arpa, cítara teutonica) e Doron David Sherwin (voce, cornetto muto, percussioni). La formazione proporrà «Suso in Italia Bella», musica in corti e chiostri dell'Italia dei Comuni con pagine di: Paolino d'Aquileia, Jacopo da Bologna, Tessinus, Von Wolkenstein, Matteo da Perugia.

Il castello di Collegno, Salabue, Monticello, Galli della Loggia e il monastero di San Girolamo, sono le tappe del «8° Itinerario musicale nelle Dimore Storiche» che propone autori ed interpreti di prestigio nella suggestiva [illegible] di abitazioni storiche private. Il progetto, promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione e dall'Associazione Dimore Storiche italiane, mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conservazione [illegible] di questi beni architettonici e a promuovere, attraverso la creazione di itinerari turistici privilegiati, la conoscenza delle comuni radici storico-culturali del Piemonte.

Il gruppo «La Reverdie» proporrà domani sera alle 20 un'antologia di musiche e canti dell'Italia dei Comuni

Al termine del concerto sarà offerto un buffet con prodotti tipici piemontesi. L'ingresso costa 50 mila lire. Prenotazioni al [illegible] 011/597373-5818912; fax 5818912. Il ricavato sarà devoluto al recupero di un'opera d'arte in pericolo. [m. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2 c.so G. Cesare 67, t. 858.521. **La notte e il momento.** Ap. ore 16. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ans condz.

ADUA 4 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Georgia: il nuovo sesso.** Ap. ore 16. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ans condz.

ALFIERI p.za Solferino 2, tel 562.3800. Sabato e domenica: **Maverick** di Richard Donner, con Mel[illegible]son, J. Foster

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel 547.007. **Sala 1 Proval a morire.** Or.: 16, 18,10; [illegible] 22.30. **Sala 2 Rob Roy.** Or.: 16, 18,45; 22,30. [illegible] a proposito di donne. Or 16, 18,10, 20,30; [illegible]

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7199. **Mary lo sorprese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 14. Or.: 16,10; 19,10; 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore** [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible]ot & Ghandi e altre storie. Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 553.7102. **La notte della verità** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Cremie 9. **Lezioni di musicalità.** Or 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ans condz.

ELISEO BLU piazza Solferino. **Priest a nel[illegible]** Sam Raimi con B. Stone G. Hackman. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ans condz.

ELISEO ROSSO [illegible]. **Il tutto vero** Or. 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5. **Come due estranei dirsi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino** M. V. Colori Ans condz. Or 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Francesco e compagnesi** Ans condz. Or. 15,30; 17,30

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Lilea.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. Po 32, tel. 817.30.23 Riposo.

FIAMMA corso Trapani 91. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Saccarlo 4. **La notte del fuggitivo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21. T. 812.5956. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

KOSSO v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il mandolino della pensione.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. Vivaldi telefono. Or.: 15; [illegible]

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMA [illegible] v. Montecuccoli 9. **Un'estate indimenticabile** Or. 16,15; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The stranger in the mosaic tattersall.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ans condz.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,35. Ans condz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Curtiss Curtiss.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ans condz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina 7. tel. 562.0145. [illegible] B. N. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Accursio 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 226. **Casio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21 Zia Jeanmaire e il Ballet National de Marseille di Zizi Galmuzzo eseguirà dei suoi. Posti L. 30.000-35.000-39.000. Bigl. (13-18.30 e 20-21) Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Dall'uno 3 Luglio. Dal 19 al 29 giugno confermi abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri Bigl. T.S.T., via Roma 46 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517 6240 - 544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 861.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Valeria Etaia Vignale Danza '95. Prenot. 19-21.

LE [illegible] PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del mare,** [illegible]rta
21 — **Commedia dialettale**
1 — **Video top,** videoclip
2 — **Orchestra compilation,** rubrica

Telestar

18,50 **Tormento d'amore,** telenovela
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23,30 **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo

18,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20,45 **Totò al Giro d'Italia,** film
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20,05 **L'uomo tigre,** cartone
20,30 **Il misterioso caso dei dott. John Hill,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supermix

19 — **Al bar della pista**
talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **TeleRim**
22,45 **Guarire in diretta,** rubrica
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Il sapore con internet,** rubrica
20 — **Dynasty,** serial
22 — **Alla fiera per un marito,** film
0,15 **Polo Ovest,** striscia quotidiana
0,30 **Match music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotica**
3 — **Operazione Amore,** telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,05 **Cartoon compilation,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **La allegra spia,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Carte rose,** rubrica
18 — **Rosa tv,** rotocalco femminile presenta la telenovela: **Marilena,** con Calliopina Fullop, Fernando Carrillo
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** varietà
20,30 **Quattro tocchi di campana,** film
22,45 **Cinema 5**
23 — **Racing time**
23,45 **Moto**

Rete 9 Tsi

20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23,15 **Scusi lei che ne pensa,** rubrica
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Skyways,** telefilm
20,30 **Dora Nelson,** film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di M. Napoli**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
rubrica
1 — **Skyways,** telefilm
1,30 **Il sapore del delitto,** film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Il principe e il povero,** film

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
22 — **Emporio Tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Spaziale Teleau**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**
0,25 **Vacanze istruzione per l'ose**
0,15 **Cambiare la terra Fanera**
1,00 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936
Sab. e dom. 16/18/20/22
Fer. 16/18/20.22. L. 10.000

Fiamma — OGGI [illegible]
Tel. 693.564
Or.: fer. 20/22, sab. e
fest. 16/18/20/22 L. 10.000

Nuovo Italia [illegible]
Tel. 692.961
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
[illegible]

Eden — OGGI RIPOSO
[illegible] 363 021. Or.: 20/22
[illegible] 15/[illegible]
L. 6000/9000, rid. 2000

Moretta — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,45
[illegible] 14,30/16,30/20,45

Comunale — OGGI [illegible]
Tel. 348.901
Or.: 21,15, fest. 15,15
17,15/18,15/21,15

Moderno — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 252.211

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.517. Or.: 20/22
fest. 16,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 844.231.
Or.: 20/22; fest. 20/22
L. 6000/9000

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Ore 20,30/22,30
Lire 6000

Galaxy — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 818.393
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 52.457

Excelsior — CHIUSO PER FERIE

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
Lire 10.000

Bertola Sala 1
Tel. 47.999
Lire 9000/7000

Bertola Sala 2
[illegible]

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.351
Ore 21,15
Lire 8000

Roby
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 7000

Tom e Viv
di B. Gibert, con W. Dafoe, M. Richardson, F. Duston (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' — Drammatico

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Loda, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e orrori. N. V. 1h 55' — Fantaavventura

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/8000

[illegible] CON TESSERA

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Ingresso con tessera

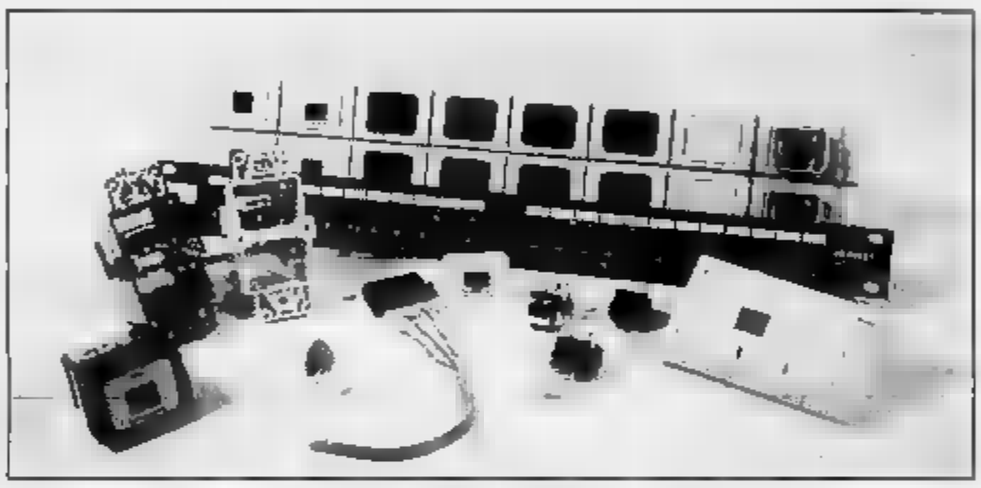
ASET SRL

UN MANAGER IN PIU' AL SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA

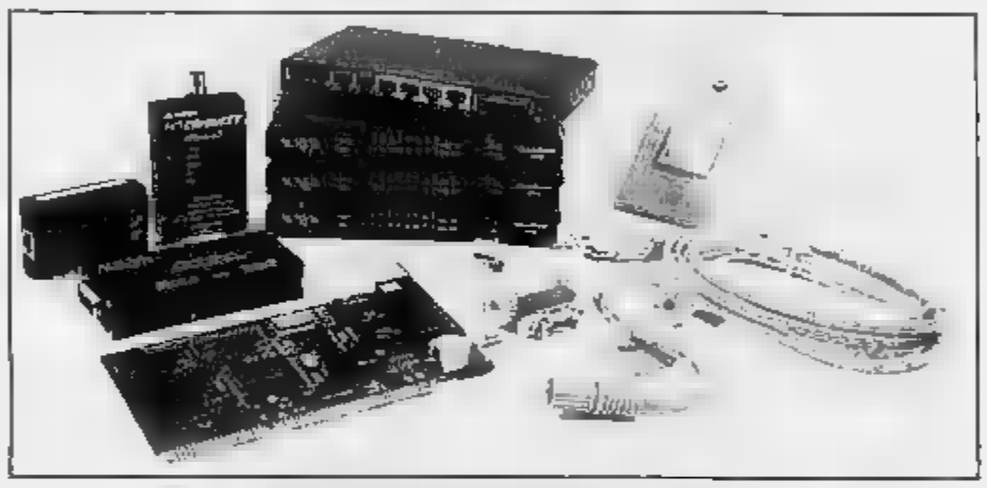
- ☞ *Realizzazione RETI FONIA - DATI*
- ☞ *Progettazione IMPIANTI T.D.*
- ☞ *Applicazioni in FIBRA OTTICA*
- ☞ *Nuove RETI CATEGORIA 5*
- ☞ *Forniture di Prodotti e Apparati*
- ☞ *Soluzioni Personalizzate*
- ☞ *Assistenza Tecnica*
- ☞ *Certificazione*

TORINO
Via Petrarca 26
Tel. 011 650.80.04
Fax. 011 650.32.07

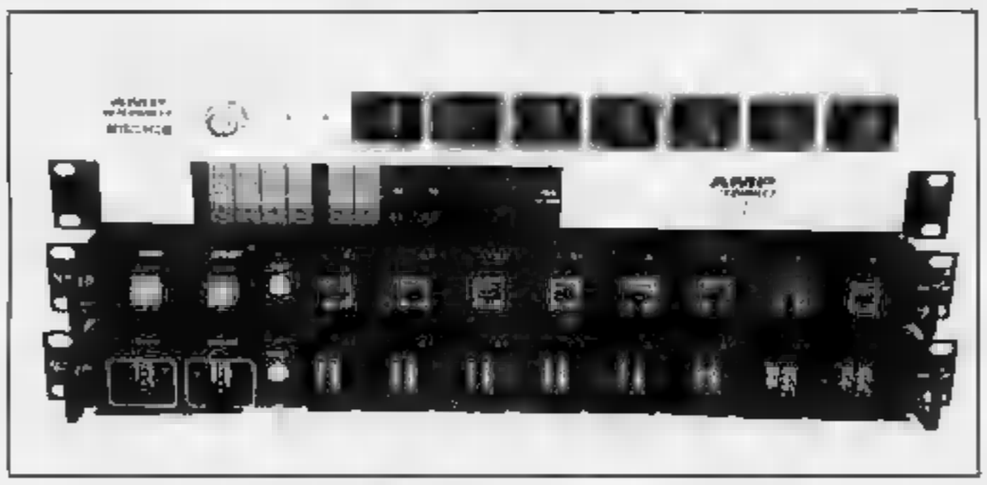
MONDOVI'
Via Matteotti 5
Tel./Fax. 0174 45116



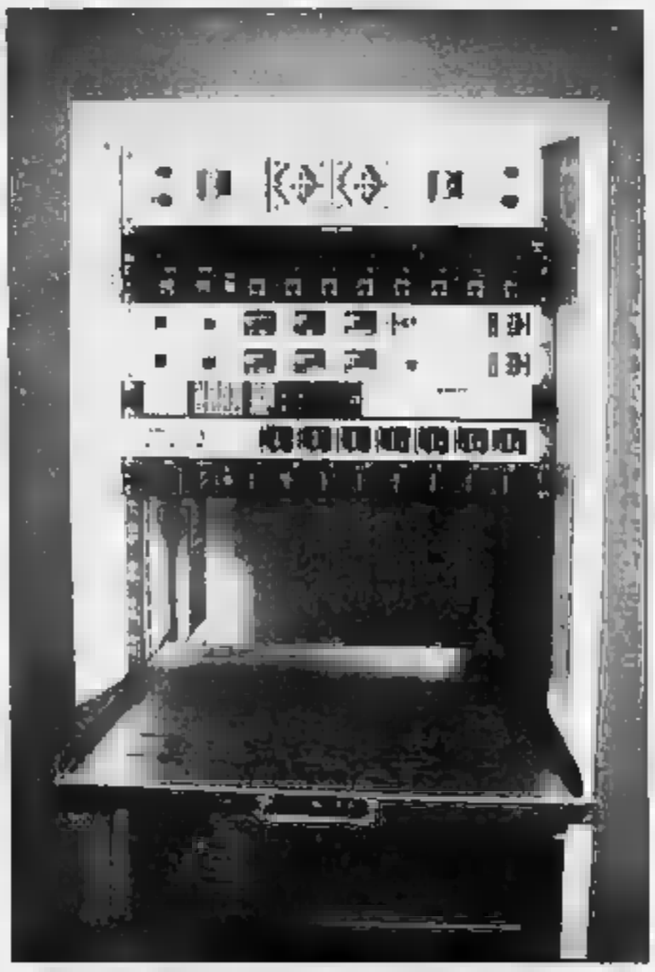
CATEGORIA 5



ETHERNET



TOKEN RING



TELAI PORTA APPARATI T.D.

APPARATI
AS400... 3270... MODEM...

Distributore AMP NETCONNECT

Alla piscina scoperta s'è concluso con uno splendido successo il trofeo di nuoto «Cosmo»

Cuneo, Federica Biscia ha fatto tris

La quindicenne di Villanova Mondovì è prima sul podio dei 100 metri rana e farfalla e dei 200 misti Assoluti
Vittorie anche per Flavio Bono, Lucio Luoni e Giulia Maero. Record di squadre in vasca (ventuno), mille iscritti

GRANDA SPORT

TUFFI

Libertas Cuneo fa punteggio alla finale nazionale Esordienti

Grazie all'undicesimo posto conquistato da Fabrizia Dutto dal trampolino di 1 metro alla finale nazionale Esordienti di Riccione, la Libertas Tuffi Cuneo ha aggiunto altri punti validi al piazzamento della classifica assoluta per società. In piscina a Cuneo continua la tradizionale attività di promozione. Gli interessati possono telefonare ai numeri 0171-491.832-348.301 o 681.701. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

C'è la sfida Sciorella-Dotta Coraglio, Pirero

Per la quinta di ritorno della A di balon, stasera (ore 21) incontri a Coraglio (Rosso II-Pirero) e Dolcedo (Sciorella-Dotta). Rosso e Pirero si giocano molte delle «chance» di accedere alle «poules» scudetto. [s. s.]

BASEBALL

Secca sconfitta a Parma per la Tortuga Fossano

Momento no del «Tortuga viaggi» Fossano che è stato duramente sconfitto a Parma (13-3; 11-1) dal Bc Salabagonza. Domenica prossima, nell'ultima giornata dell'intergirone, i ragazzi allenati da Gaspare Polizzotto capiteranno (primo incontro alle 10; secondo alle 15) Bolzano: «Stavolta partiamo da favoriti - spiegano i dirigenti del club fossanese - vogliamo tornare immediatamente alla vittoria per dimenticare Parma». [r. a.]

CUNEO. Ventuno squadre rappresentate, mille iscritti, risultati di grande prestigio e pubblico record, come quasi mai se n'era visto sugli spalti della piscina scoperta al Parco della Gioventù. Il primo trofeo «Cosmo» ha rispettato le attese, promuovendo la Cuneo nuoto (seconda assoluta nella classifica per società, dietro solo all'imbattibile Sisport Fiat, ma davanti a club prestigiosi come la Sturla Genova, terzo) nell'elite della disciplina nazionale.

Gran parte del merito dall'«exploit» cuneese spetta a Federica Biscia. Reduce dalla splendida prestazione offerta nel meeting di Montecarlo, la quindicenne atleta di Villanova Mondovì (allenata dal maestro Francesco Marangio) ha fatto tris salendo per tre volte sul podio più alto: nei 100 metri rana (vinti in 1'15" e 90), nei 100 farfalla (1'06"60) e nei 200 misti (2'28" netti). Ma il trofeo «Cosmo» (conquistato dalla Sisport nella categoria Assoluti, con 199 punti contro i 168 della Cuneo nuoto, e dal Collegno fra gli Esordienti, 47 punti; Orbassano s'è fermato a 44) non è stato solo Biscia-dipendente.

Altri tre atleti delle Cuneo nuoto hanno vinto l'oro: Giulia Maero nei 50 stile libero (28" e 70); Flavio Bono, 100 stile libero (1'03"60) e Lucio Luoni, primo nei 100 farfalla (1'12" e 50) davanti ai compagni Flavio Bono e Andrea Venturoli.

Bravi anche Lara Rosso (seconda nei 100 rana e 200 misti), Riccardo Ricci (secondo nei 100 rana), Roberta Venier (terzo nei 100 delfino), Diego Sorasio (terzo nei 100 rana), Diego Vergari (terzo nei 100 ranal e Marco Pilati (terzo nei 200 misti). Nel trofeo per Esordienti B seguiti da Raffaella Marangio, si sono messi in luce Danilo Bustolon (secondo nei 100 ranal, Manuela Bernardi (terza nei 100 dorso) e la figlia dei coniugi Paolino (la loro ditta ha sponsorizzato la rassegna), Francesco, terzo nei 100 delfino. Positivi risultati anche per Libertas Nuoto Cuneo, Swimming Club Saluzzo e Centro nuoto Mondovì.

Marco Canale e il giudice internazionale Gerbi hanno coordinato il lavoro dei giudici della sezione di Cuneo della Federazione italiana nuoto. «Ha vinto lo sport, sia sotto l'aspetto organizzativo sia di partecipazione, con molti giovani - dice il presidente della Cuneo nuoto Walter Cavallero -. Ci spiace solo per le condizioni della vasca, che dimostra tutti gli anni che ha e non consente di ottenere tempi di rilievo: speriamo nella sua ristrutturazione». [r. s.]

Federica Biscia (Cuneo) al via di una gara e a lato premiata da Gabriella Paolino della ditta «Cosmo» sponsor della rassegna) ha trascinato la Cuneo al secondo posto nella classifica a squadre (a.rovei)

Sabato a Mondovì

Basket open per vincere un milione

MONDOVI'. Da sabato si andrà a canestro per vincere un milione. E' la sfida lanciata dal Basket club Mondovì che ha organizzato la seconda edizione del «one contro tre» «One million Punto sport».

Le sfide s'inizieranno alle 14,30 in piazzale Giordani (i ravattieri) e saranno organizzate nell'ambito della «Festa del cinquino», una tre giorni di sport, rock e birra. Le squadre (composta da tre giocatori più una riserva senza limiti di categoria o età) potranno iscriversi fino a pochi minuti prima dell'inizio del torneo oppure telefonando; fino alle 12.30 di sabato al negozio «Punto sport» di via Sant'Agostino (0174-551.932). A Mondovì è atteso il meglio del basket provinciale con i campioni della scorsa edizione, Lauria, Dalmasso, Minardi e Di Meo, pronti ad accettare qualunque sfida. Ma fanno gola anche i premi, sempre in buoni acquisto, per le altre formazioni che raggiungeranno il podio.

Fra i pretendenti al successo ci sono anche i saluzzesi che, capitanati da Valter Nicola, si sono aggiudicati la prima edizione del «tre contro tre» «Il Pudio» organizzato sui campi del Centro sportivo Libertas Borgo San Dalmazzo. Secondo un terzetto con la guardia della Francorosso Carchia, anche lui annunciato fra i presenti a Mondovì. Lo scorso anno i campi monregalesi non erano adatti atleti provenienti da Bruideso e Albuse, due città storiche per la pallacanestro della «Granda».

La stagione cuneese del «tre contro tre» era cominciata a Saluzzo dove Marco Lauriano, Alberto Savio, Valerio Bruno e Puteto si erano aggiudicati il torneo organizzato dalla Cover e dalla birreria «Il Camisetto». [l. f.]

Al campo Salice

Un derby fossanese in notturna

Campeti è il perno della difesa del «Punto sport» stasera alle 21,30 nella semifinale affronterà i bradesi della Sac

FOSSANO. Nelle semifinali del nono trofeo «Roby Cagnotto» stasera va in campo il meglio del calcio provinciale. Le sfide al campo Salice scattano alle 21,30. Nella prima partita gioca il «Punto sport» Mondovì con Camperi, cardine della difesa, Borgna, «motorino» del centrocampo, e Bianchi, punto di riferimento dell'attacco. I monregalesi, spina dorsale della formazione che ha vinto il «Supermegaderby», sfideranno la Sac autolinee di Bra, dove milita il glorioso capitano giallorosso Fava, l'ucquese Rovera e Bobbio, implacabile marcatore della Fulvius Valenza. La sfida si annuncia interessante e spettacolare: una finale anticipata.

La tensione sale per l'appuntamento delle 22,30 con la sfida Crazy Boy-Bogetti impianti elettronici Fossano. Con il marchio della discoteca sulle maglie, ci sarà il meglio della Fossanese: Dalmazzo, Bianco, oltre a Migliore e D'Errico, la coppia d'attaccanti «regina» di Eccellenza.

Gli azzurri di casa sono l'asse portante anche del Bogetti, che schiera prodotti del vivaio della città degli Acaja come Testa, Ferrua, Sorilo e Turco, protagonisti di un derby e rinforzati dal laudor degliannese Mauro Laurì e dal mediano saviglianese Gianoglio. [l. f.]

OPEL CALIBRA

MOTORIZZAZIONI
2.0i
2.0i 16V
2.0i TURBO
16V 4x4

ABS

DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE

CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORI

SERVOSTERZO

AUTORADIO STEREO CON 6 AUTOPARLANTI

DOPPIO AIRBAG

CLIMATIZZATORE

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

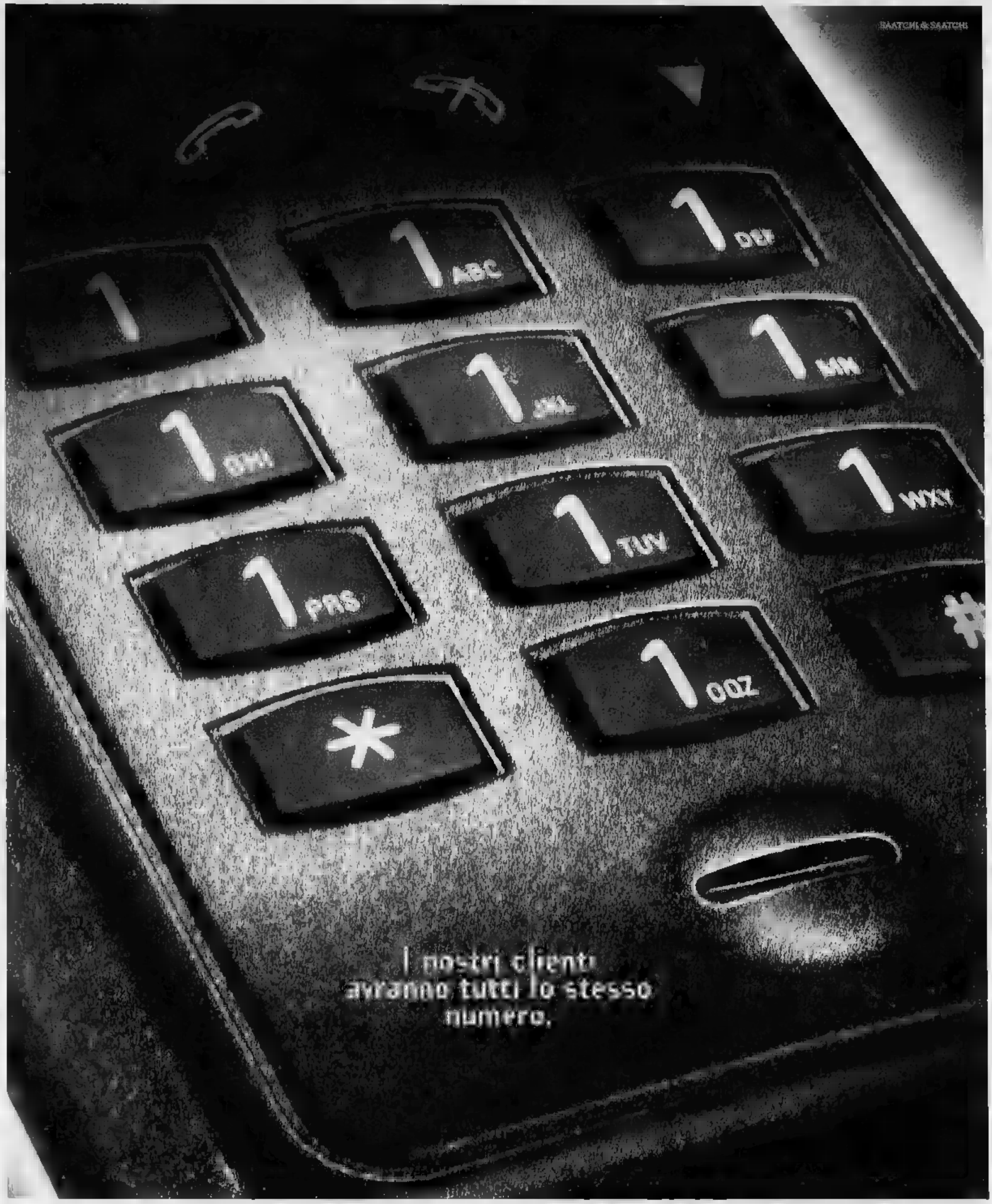
ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
GENERAL MOTORS N° 1 NEL



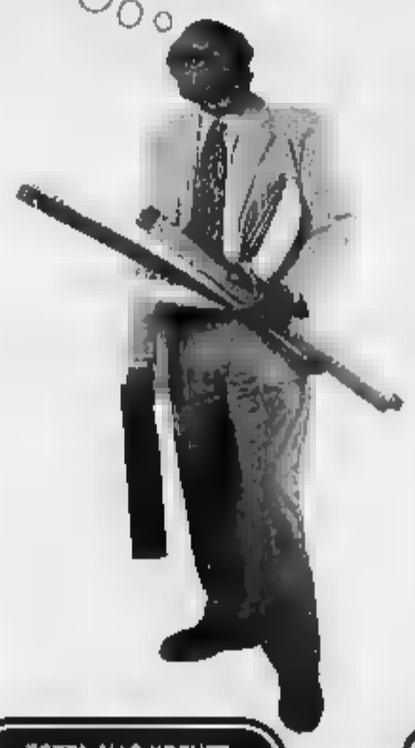
Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.



Dal 28 Giugno
al 15 Luglio

LA CONVENIENZA SCENDE IN CAMPING

ACQUA FRIZZANTE
1 pezzo 850
3 pezzi 1700
3x2

1 pezzo 4140
3 pezzi 8280 al kg 11500
3x2

TORTA ALLO YOGURT CAMEO
PREZZO SPECIALE 4220

6
PREZZO SPECIALE 4890

PREZZO SPECIALE 11900

TÈ LIMONE MISURA Lattina cl 33
1 pezzo 940
3 pezzi 1880 al kg 1998
3x2

Ecco dove trovate la convenienza IPERSIDIS

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
8,30-20,00
Orario continuato

MARASSI
Piazza Carlo Forte, 5-6-7
8,30-20,00 Orario continuato

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
Orario continuato 9,00-18,30

IMPERIA
• Via Aurelia, 2
Orario continuato 8,30-19,30
Domenica aperto
• Via Airenti, 5
continuato
Domenica aperto

VALLECROSIA
Via Roma, 97
continuato
aperto

(IM)
Via Armea, 43
Orario continuato 7,00-19,30
Domenica aperto
8,30-12,30/ 15,00-19,00

ALBA (CN)
Corso Asti, 26/G
Orario continuato 8,30-19,30
Sabato 8,30-20,00 - Lunedì 15,00-20,00

(CN)
Piazza della Repubblica, 2
Orario continuato 8,30-19,30
15,00-19,30

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales, 24
8,00-12,30/ 15,00-19,15
Giovedì 8,00-12,30

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via Nuova Vigevanese
Angolo Via Curiel
Orario continuato 9,00-20,00
Lunedì 15,00-20,00

DA
OSCILLANTE cm 40
PREZZO SPECIALE 39900

NIDRA LATTE NUTRIENTE/ IDRATANTE ml 250
1 pezzo 6350
3 pezzi 12700
3x2

BAYGON GENIUS
PREZZO SPECIALE 12830

IPER sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 587-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

Mercoledì 28 Giugno 1995 Cr 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Duro attacco al ministro Caravale

Porto, ora Mori «litiga» con Roma

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha sparato a zero contro il ministro dei Trasporti «reo» di avere di fatto bloccato la nomina dei vertici della Port Authority

E' guerra aperta tra la Regione e il ministro [illegible] Trasporti Giovanni Caravale per [illegible] ma[illegible] nomina del presidente dell'Autorità Portuale. Adesso la situazione è davvero [illegible] stallo e l'unica soluz[illegible] pratica all'orizzonte [illegible] una conferma [illegible] Fabio Capocaccia quale commissario per altri *sei* mesi, in attesa di integrare o addirittura modificare la terna dei candidabili, allo scopo di trovare [illegible] su [illegible] terzo [illegible] ma» che trovi d'accordo la regione, il governo e gli enti locali (Comune, Provincia e Regione).

A questo punto, la situazione è ingessata: il professor Sergio Carbone [illegible] definitivamente rinunciato alla candidatura, mentre è ovvio che da parte degli enti locali e della Regione non s[illegible] mai [illegible] l'assenso al nome di Fabio Capocaccia. L'attuale [illegible] missario, quasi certamente, sarà confermato per i prossimi sei mesi. Nel frattempo, potrebbe [illegible] cambiare il governo.

La vicenda ha [illegible] a tutti l'amaro in bocca. Ieri mattina, Mori, uscendo [illegible] [illegible] proverbiale prudenz[illegible] ha sferrato [illegible] duro attacco, [illegible] lla sua relazione di f[illegible] al Consiglio regionale, contro il ministro Giovanni Caravale. Mori ha bollato come assurda la richiesta [illegible] ministro al prof. Carbone, indicato dalla Regione quale presidente, di rinunci[illegible] a tutta la propria attività professionale (chiudere lo studio legale, in parole povere).

Per Mori [illegible] richiesta del ministro, [illegible] dopo la prima selezione, è assurda e pretestuosa, perché è stata introdotta solo «dopo» l'intesa raggiunta con [illegible] Regione. Il presidente della giunta ha ricordato la lettera del sindaco che apriva il completamento dell'iter e ha rievocato il proprio incontro di pochi giorni fa con lo stesso ministro, d[illegible] te il quale Mori ha pregato Caravale di «ripensare» alla situazione grottesca che s'era determinata. Invece, com'è noto, non si è trovato alcun accordo. [illegible] conclusione [illegible] suo intervento Mori ha sferrato ancora un attacco Capocaccia, con il quale ormai la rottura è palese: ha chiesto al ministro di nominare per i pros[illegible] sei mesi un commissario «che non sia candidato alla presidenza». In parole povere, di silurarlo.

Il ministro, com'è ovvio, forse potrà aggirare - ma i poteri del ministro a questo proposito sono assoluti - l'invettiva di Mori, nominando Capocaccia commissario soltanto per il fatto che tutti i candidati [illegible] decaduti e che, quindi, [illegible] debbono formare, con [illegible] procedura già [illegible] dalla legge, [illegible] nuove terne. Insomma, la situazione assume margini grotteschi e ripercorre, come [illegible] calco, la vicenda, tutt'altro che edificante, della Camera di Commercio, dove il dottor Antonio Pellizzetti regge più che decorosamente la «supplenza» da più di due anni, dopo la «querelle» Scerni-Calvini.

E' un destino tutto genovese.

Paolo Lingua

Continua la polemica sulle modifiche alla viabilità nella zona di via Galata

Genova, più bus e meno auto

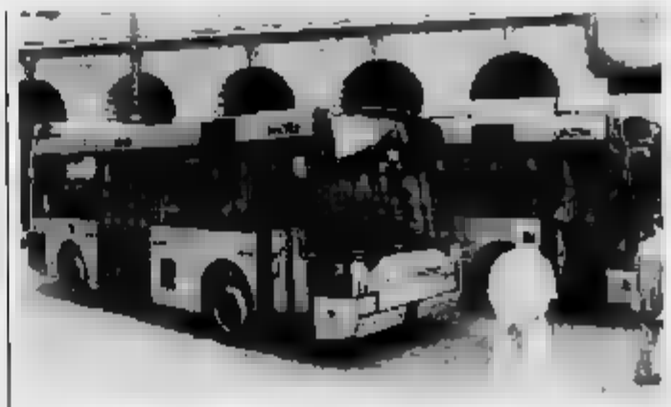
E' l'obiettivo di Comune e Amt: Tursi lo persegue, in centro, rendendo la vita dura ai conducenti
L'azienda trasporti migliora l'offerta al pubblico. Presentati ieri cinque nuovi mezzi a pianale ribassato

GENOVA. Più autobus e meno auto in circolazione. L'equazione di Palazzo Tursi è qu[illegible]. Il g[illegible] dopo l'avvio della [illegible]fluenza» nella [illegible] di via Galata, l'assessore comunale Luigi Luzzati ha illustrato ieri mattina insieme ai vertici dell'Amt l'acquisto di cinque nuovi autobus con pianale ribassato.

«E' una richiesta che ci veniva posta sempre più di frequente da una parte della clientela - dicono all'Amt - perché [illegible] tutti hanno la possibilità, [illegible] particolare gli anziani, di salire il gradino degli automezzi ora in circolazione».

Il presidente dell'Amt Francesco Bozio ha preparato [illegible] piano strategico per il rilancio dell'azienda. I primi effetti si sono già visti: [illegible] pubblicità integrale sugli autobus, le informazioni ai viaggiatori. E non [illegible] neppure vero che i genovesi non usino l'autobus: nel '94 so[illegible] stati trasportati 181 milioni 209 mila passeggeri. La [illegible] politana ha trasportato 5 milioni 204 utenti. Sulla rete extraurbana i passeggeri sono [illegible] 3 milioni [illegible] mila.

«E' un programma che parte da ottobre '94 e che si pone l'obiettivo - ha spiegato il direttore generale Aldo Cavagnetto - di ottenere la più ampia partecipazione [illegible] responsabilizzazione della struttura interna e la più efficace comunicazione con i «pubblici» [illegible] interni, manager, quadri, capi operatori e rappresentanti sindacali, che esterni, cittadini, amministratori locali, associazioni, istituzioni». Il Comune fa la sua parte, rendendo «impossibile» la [illegible] agli automobilisti che intendono raggiungere [illegible] contro. Tre divieti, inversioni del senso di marcia, i[illegible] pedonali, cordolature dei[illegible]rsie preferenziali, l'obiettivo sembra di [illegible] lunga portata.



I nuovi bus presentati ieri a De Ferrari: tecniche d'avanguardia e più comodità

L'Amt prosegue il rinnovamento [illegible] p[illegible] automezzi [illegible] cerca nuovi utenti. Ieri [illegible] presentati i primi autobus «a piano ribassato integrale», che fanno parte di [illegible] lotto di 92 di prossimo acquisto. La portata è di circa [illegible] passeggeri. Inizialmente saranno posti in servizio sulla li[illegible] 169 (Sestri: via Biancheri-piazza Consigliere) e la linea 393 (Centro: piazza Verdi-via Robino-piazza Verdi). Un'altra caratteristica sono gli indicatori di linea a led ultraluminosi che consentiranno la visibilità della destinazione da notevole distanza. Inoltre, il percorso sarà aggiornato durante la marcia grazie ad un si[illegible]stema che [illegible] lo [illegible]mento [illegible] testo lungo la targa frontale [illegible] laterale.

[illegible] vetture saranno dotate [illegible] due obliteratrici, una davanti [illegible] una dietro, per facilitare le operazioni di convalida da parte degli utenti: sarà in futuro adottato su tutti i mezzi che entreranno a far parte del parco aziendale. Infine, gli investimenti fondamentali per trasformare la rete del trasporto pubblico genovese riguardano l'acquisto [illegible] primi 20 filobus, di circa 100 [illegible] bus, [illegible] motore termico conforme alle norme in materia [illegible] salvaguardia dell'ambiente.

[illegible]

Le vittime avevano 26 e 35 anni, un'inchiesta della magistratura

Droga, 2 morti e un mistero

Stroncato da un'overdose di eroina un giovane in [illegible] alloggio del centro storico di Genova. Molti dubbi sulla fine di un altro ragazzo, trovato sull'autostrada

GENOVA. Due morti sospette nel giro di poche ore. Due giovani genovesi, Antonio Moriello Schiano, di 35 [illegible] abitante in via Bari 46, e Michele Cianci, [illegible] [illegible] anni, residente in [illegible] Malatti 13.

Il primo caso è stato scoperto intorno alle ventitrè. La segnalazione è arrivata [illegible] centralino di Liguria Emergenza, che ha dirottato immediatamente un'ambulanza e informato la polizia. In un'appartamento del centro [illegible] Michele Cianci era in coma, probabilmente per l'assunzione di droga. I militi della Croce verde hanno trasportato il giovane al pronto soccorso dell'ospedale Galliera, dove i medici hanno tentato di strapparlo alla [illegible] con l'iniezione di Narcan, la sostanza che neutralizza gli effetti dell'eroina. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. [illegible] chiamare i soccorsi è stata una voce anonima, forse un amico che [illegible] è spaventato quando si è reso conto delle condizioni in cui si trova-

Antonio Moriello Schiano, [illegible] vittima

va Michele.

La seconda morte invece è ancora avvolta dal mistero. Potrebbe [illegible] stato un malore [illegible] stroncare Antonio Schinno Moriello. Il giovane abitava [illegible] [illegible] madre nel quartiere di San Teodoro. E' stato trovato riverso su se stesso, al posto di guida della sua auto, un'Alfa «76», ferma nella piazzola di sosta nell'area Caravaggio, sull'autostrada Genova-Livorno.

Faceva il marittimo ed era appena sbarcato. L'altra sera era diretto verso la Riviera [illegible] Levante. I familiari però [illegible] hanno saputo indicare quale fosse la destinazione. Al [illegible]mento della scoperta del cadavere, tutte le portiere dell'auto erano chiuse dall'interno.

L'autovettura è stata notata da una pattuglia della polizia stradale, [illegible] stava effettuando i normali controlli. Gli agenti [illegible] sono avvicinati all'Alfa e hanno notato che il giovane all'interno non dava segni di vita. E' stato però necessario attendere l'intervento [illegible] vigili del fuoco per estrarre il corpo dall'abitacolo. La salma è stata composta nell'obitorio [illegible] Lavagna, in attesa che la magistratura disponga l'autopsia. [p. c.]

Nessun esponente degli enti locali al sit-in antinquinamento

Gli amministratori disertano la protesta per Cornigliano

GENOVA. Cornigliano e il Po[illegible] problemi di inquina[illegible] e degrado. Era questo il tema dell'assemblea organizzata ieri dagli ambientalisti per ricordare la manifestazione di un anno fa con cinquemila fiaccole nelle strade del quartiere. Invece, sono intervenuti i rappresentanti dei comitati spontanei del Ponente, del Wwf, e dei Verdi. I rappresentanti delle Istituzioni (Regione, Provincia, e Comune) hanno disertato l'appuntamento.

Non è bastata l'iniziativa del[illegible] lenzuola appese fuori dalle finestre per dimostrare [illegible] livel[illegible]lo di inquinamento. Non è ser[illegible] neppure la lettera aperta sottoscritta di recente (il 23 giugno) da Patrizia Avagnina e Leyla Malocco del comitato salute e ambiente di Cornigliano, Emanuela De Marchi del comitato [illegible] difesa del Leira, Mara Michelini del comitato di Multedo, e Stefano Lenzi segretario Wwf Liguria.

«La Regione e gli altri enti locali hanno collaborato alla ste[illegible] [illegible] piano di interventi previsto dal decreto Matteoli di revisione delle legge Seveso - accusano i firmatari - rischiano [illegible] [illegible] la logica perversa della compatibilità delle lavorazioni più inquinanti per il Ponente genovese, deludendo le aspettative dei comitati e degli ambientalisti e [illegible] dare [illegible] sposte adeguate al governo».

I cittadini del Ponente chiedono ancora una volta di essere ascoltati sulle decisioni che riguardano l'ambiente. «Vogliamo aprire un tavolo di trattativa con le istituzioni, le forze sociali ed economiche su disagio e degrado, futuro produttivo e recupero delle aree, urbanistica e vaibilità, ciclo dei rifiuti, e dissesto idrogeologico. Su tutti questi punti devono [illegible] preparati programmi o piani, con finanziamenti Cee, il nuovo piano regolatore ed il piano urbanistico territoriale», annunciano comitati spontanei ed ambientalisti. [p. c.]

[illegible]
24 [illegible]

[illegible]

Autocisterna in fiamme l'autista muore [illegible]

Un'autocisterna carica di liquido infiammabile [illegible] è ribaltata [illegible] ha preso f[illegible] all'altezza dello svincolo autostradale di Albenga. L'autista è morto carbonizzato. Si chiama Pietro Fioravanti, 59 anni, residente a Pontedecimo, autista in servizio presso la ditta Cherchis di Genova. [f. p.]

ALLARME

Vigili del fuoco allertati contro vespe e api

Allarme vespe e api in città. Ieri i vigili del fuoco [illegible] intervenuti a Bavari, in via Pilea a Sestri Ponente, e nel centro abitato [illegible] Sestri Levante e Chiavari. Incendi di sterpaglie ad Isola [illegible] Cantone ed in località Croce di Zia, tra Campomorone e Belzanese. [p. c.]

INQUINAMENTO

Tre «sforamenti» [illegible] ozono all'Acquasola e [illegible] Quarto

Ancora «sforamenti» di ozono: se ne sono verificati tre l'altro ieri tra le 12 e le 15 all'Acquasola e [illegible] a Quarto tra [illegible] 17 e le [illegible]. Tutti gli altri valori rientrano nella normalità. [p. c.]

[illegible]

Aveva [illegible] rettiliario in casa [illegible] ricercato dalla polizia

La polizia cerca Raffaele Tolomeo, 36 anni, un singolare personaggio nella cui [illegible] nel quartiere di [illegible] sono [illegible] trovati quattro serpenti - boa e pitoni - morti. Un quinto rettile, un pitone moribondo, è stato trovato sul terrazzo d'una abitazione sottostante. L'uomo, che viveva solo, manca da casa [illegible] molti mesi. [p. c.]

[illegible]

Conti in attivo per Base [illegible] 72 milioni [illegible] utile [illegible]

Base H spa: l'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio per l'esercizio 1994. L'utile netto [illegible] 72 milioni di lire (20 milioni nel 1993) a fronte di un portafoglio partecipazioni iscritte a bilancio di oltre 11,2 miliardi di lire. Il [illegible] evidenzia un miglioramento dei conti. [p. c.]

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Il debutto allo Sperone

Da questa sera il nuovo spettacolo del Teatro delle Tosse (foto Tonino Conte). Tutti gli appuntamenti. Al Palalassio il [illegible]o di Spagna. Alle pagg. 35 e 36

Da Isola a Camogli

Case [illegible] riposo un'inchiesta della magistratura

GENOVA. Un'inchiesta sulle case [illegible] riposo per anziani del «mandamento» della pretura che [illegible] da Isola del Cantone a Camogli [illegible] stata aperta dal sostituto procuratore circondariale Alessandra [illegible]. In collaborazione con i funzionari della Usl e i carabinieri del Nas (il nucl[illegible] antisofisticazioni) [illegible] magist[illegible] intende accertare [illegible] gli istituti, [illegible] essi pubblici [illegible] a conduzione privata, rispettano la normativa che vigila sulla sicurezza degli impianti o quella, a esempio, riguardante i servizi come la mensa o la fornitura di pasti provenienti dall'esterno dalla casa di riposo.

L'obiettivo, quindi, del sostituto procuratore [illegible] è quello di un monitoraggio a tutto [illegible] [illegible] sulle strutture adibite [illegible] ricovero di persone malate e anziane per verificare se sono rispettate le condizioni igieniche, di sicurezza o più in generale di vivibilità. Un impegno gravoso anche per i militari [illegible] Nas o i funzionari della Usl. [a. l.]

Tra accusa e difesa

Avvocato in carcere un duro scontro davanti ai giudici

GENOVA. Duro scontro fra [illegible] cusa e difesa nella lunga udienza di più di quattro ore di ieri pomeriggio al tribunale del riesame [illegible] richiesta [illegible] revoca della custodia cautelare nei confronti dell'avvocato Raffaella Multedo, arrestata il 17 giugno sc[illegible] perché avrebbe consegnato della droga a dei suoi clienti detenuti.

I giudici si sono ris[illegible]ti la decisione che sarà resa nota fra alcuni giorni. I difensori, gli avvocati Romano Raimondo ed Enrico Franchini, oltre a contestare i due episodi specifici addebitati dal sostituto procuratore Anna Canepa all'indagata hanno rilevato che non [illegible] assolutamente necessario il provvedimento restrittivo perché [illegible] esisteva il pericolo di fuga e tantomeno l'inquinamento delle prove.

L'ordinanza di custodia cautelare è lunga u[illegible] ventina [illegible] pagine e riporta i nomi di chi ha indicato la Multedo come la «spostina» della droga. [a. l.]

E' il più forte partito ligure: nel Nord rappresenta quasi un'eccezione

Sinistra e futuro, il pds s'interroga

All'Expo da stasera il primo congresso provinciale

GENOVA. Si [illegible] questa sera, al Centro Congressi all'Expo, [illegible] primo congresso provinciale del pds, sorto dalle ceneri [illegible] vecchio partito comunista: 341 delegati in rappresentanza di oltre diecimila iscritti (il territorio della federazione va da Cogoleto a Camogli), che dovranno eleggere 13 delegati [illegible] Congresso nazionale previsto in autunno.

Congresso a «tema», [illegible] [illegible] prima volta, sull'esempio della socialdemocrazia tedesca, vedrà i propri lavori aperti dalla relazione del neo-segretario Ubaldo Benvenuti che aprirà la lettura all'insegna dell'«orgoglio d'un [illegible]rtito che ha toccato un minimo storico del 16 per cento all'indomani della caduta del Muro di Berlino per sfiorare il 25% alle ultime «regionali».

Con un abbondante 34,8[illegible] toccato a Genova e in Liguria, il pds è il maggior partito della regione, con crescita del tesseramento e dell'adesione del mondo giovanile.

Si parlerà anche di Prodi

Quali saranno i punti qualificanti della relazione di Benvenuti? «In primo luogo - dice il segretario - tratteremo della questione settentrionale, con un'analisi dei perché delle difficoltà, Liguria esclusa, della sinistra nelle popolose regioni del Nord».

In seconda battuta [illegible] parlerà [illegible] crescita della coalizione [illegible] Romano Prodi e del patto federativo tra i democratici e i progressisti per [illegible] proposta [illegible] governo. Il congresso è stato preceduto da ben 46 assemblee di sezione e di luoghi di lavoro, oltre che da un'assemblea di giovani.

I lavori vedranno il saluto del sindaco Adriano Sansa oltre che dei delegati degli schiera[illegible]ti progressisti: Si, Patto Segni, Verdi e Popolari, oltre che [illegible] gruppetti quali Ad, rete, cristiano sociali, laburisti.

Sono stati invitati anche Rifondazione, Forza Italia e ccd, ma non Alleanza nazionale perché, a detta degli organizzatori «a Genova An assomiglia ancora troppo al msi».

Vis, invece, lo vecchio [illegible] [illegible]: solo cantautori moderni e ritmo di rap e di reggae.

[p. l.]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lamberto Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700832.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Perrino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Angloamericana: via Mameli 21, telefono 50 564.

ZOAGLI
Valeri: p.zza XXVII [illegible] 8, tel. 258 081.

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marzano: via Longhi 66, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** 770.205; **Rivia:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384 820, **Lavagna:** 309 947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** 9189 389; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 800.041; **Gaslini** (pediatrico). 56 361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50 333:
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 42.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - [illegible].

FERROVIE

Genova: tel. 264.081. **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.830, **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 309 000, 309 557, 392.161; **Sestri Ligure:** 41 520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42 385, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, P.le Parenzo, p.le Ganzi, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano. Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, piazzale L. Da Vinci Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74002; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287999. **Rapallo:** 65868, 54474, 50048, 55860, 55929, 50317, 50547; **Zoagli:** 258385, **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392006, 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560429-560553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.229 - 591 897
Ore 15,30
L. 115/85/65/30.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.1472
Ore 20,30
[illegible]

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 531.18 91
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000

Pol. Genovese — OGGI [illegible]
Tel. 839.35 89
Ore 21
L. 50.000/35.000

T. della Tosse — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**
A FORTE SPERONE
Tel. 247.07.93
Ore 21
L. 18.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247 07.93

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
SALA AGORA'
Tel. 247 0793

[illegible] — OGGI RIPOSO
di Campopisano
Tel. 282.463
Ore 22,30. Lire 15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
SALA GIANA
Tel. 510.731
Ore 21. L. 18/14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Karate Kid 4**
T. 268.549. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di C. Carr, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva**

[illegible] — **Forrest Gump**
Tel. 206.549
Or.: 15,30/18/20,25/22,45 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 555.810 Fer. [illegible]
Sab. e fest.: 16-22,30
Lire 10.000
sab.dom. 12.000; mer. [illegible]

Corallo I — **Creature del cielo**
Tel. 586.419
Or.: fer 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30-22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Sperduta in una forte tensione, due quindicenni amiche e amanti soffrano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 18. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — **Wallace & Gromit e altre storie**
di N. Park, R. Golazewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Lux — **Il delta di Venere**
Tel. 561.881
Or.: 19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Nettuno — **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**
Or.: 21,30
L. 6000/8000
di J. Johnson e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 382.8285. Or.: 20 22,30 sab. e fest. dalle 18 alle 22,45. L. 10.000 sab-dom 12.000, mer. 7000

Olimpia — **La scuola**
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,40 L. 10.000 [illegible]. 12.000; mer. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e bocciati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

O[illegible] — **Morti di salute**
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Parker, con A. Hopkins, M. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565 512 Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo delle Spettacolo
Sala 1 T. 582.461 Or.: 20,30 22,30; fest 16,30, ult. 22,30 L. 10.000; fest. 12.000; [illegible] 7000

Universale — **Poliziotti a domicilio**
Palazzo delle Spettacolo
Sala 2 T. 582.461 Or.: 20,30 22,30; fest 16,30; ult. 22,30 L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000

Universale — **The mangler**
Palazzo delle Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Or.: 20,30 22,30; fest 16; ult. 22,30 L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000

Verdi — **La notte della verità**
Tel. 582.137
Or.: 16,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 10.000
Sab dom. 12.000; mer. 7000
di Y. Simonau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Wheeler-Kramer (Usa '94) - Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli al suo marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.985; **Centrale I e 2** tel. 880.380; **Chiabrera** tel. 201.565; **Cristallo** tel. 290.967; **Dianisio** tel. 566,516; **Eldorado** tel. 645.7043; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — **La scuola**
Tel. 413 838
Or.: 20,15-22,30
L. 6000-5000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e bocciati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570 93 48
Ore 21,15
Lire 6000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con addensamenti più consistenti al largo e sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni, salvo [illegible] minima. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni, salvo la comparsa di foschie mattutine.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, um. 40%, vento Est-Nord Est 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1018 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 29	min 20
[illegible]	max 29	min 25

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18; (omg. mare 18.

Il Sole [illegible] alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 6,21 e cala alle 21,15 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565 958

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000

[illegible] — **Eden-Paglialnema**
Tel. 598 1200
L. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible] (Italia '94) - Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 837.500
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible]
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Lire 6000

[illegible]
S. Siro — **Viva San Isidro!**
T. 304.778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30, ven./sab./dom. 16,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 6000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaglieri, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutori! N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Verdi — **Ore 21 Magical mystery tour.** Ore 22,30 **Beatles day**
Tel. 402.529
L. 8000

S. MARGHERITA
Centrale — CHIUSO
Tel. 286 033
Or.: 15,15/18,15/20,15 22,15 Lire 10.000

RAPALLO
Augustus — CHIUSO
Tel. 61 951
Or.: 20,20/22,20
L. 7000

CHIAVARI
Cantero — **Il sosia**
Tel. 363.274
Or.: 16/17,35/19,15 20,30/22,30. L. 10.000
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti [illegible], un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

[illegible]
Tel. 309 694
Or.: 16,30/21,15
Lire 10.000

CHIUSO

[illegible]
Ariston — **Lezioni di anatomia**
Tel. 41.505
Ore 21,30
Lire 9000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hamra, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tentano con lo scovare la moglie ideale per [illegible] papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21,15
Lire 20.000

Astor — **La notte e il momento**
Tel. 854.627
Or.: [illegible]
20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno [illegible] attore, famoso libertino, nella notte tra i due ha luogo un'audace sfida d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana 1 — **Una moglie per papà**
Tel. 825.714 Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloris, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata [illegible] di una hostess e altrettanto goveriuta [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Diana II — **Lezioni di anatomia**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hamra, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, tentano con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. [illegible] **Commedia**

Diana 3 — **L'esca**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000

Eldorado — **Cowgirl - Il nuovo sesso**
Tel. 820.983
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible] L. [illegible]
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai polpi sproporzionati e per una banda di reginze che con un blitzano stratagemma sequestrano un ranch. N. V. 1h 36' **Grottesco**

Filmstudio — **Vive [illegible]**
Tel. 536.63 22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-zhang (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abitanti in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano [illegible] Leone d'oro. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

ALBENGA
Ritz — **Rob Roy**
T. 540.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]/pref. 16,30 ult. 22,30 L. 9000/5000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible]
Ambra — **Virus letale**
Tel. 51.419
Ore 20,15/22,30
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.557. Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: dalle 15, alle 22,30

[illegible]
Vittoria — **La carica dei 101**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di W. Rathernan, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

[illegible]
Astra — **The Flintstones**
Ore 21,30
Lire 6000/8000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234
Or.: 20,30/22
Lire 6000/5000

CELLE LIGURE
Arena Plani — **Nell**
Ore 21,30
Lire 8000/8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

FINALE
Ondina — **Pagemaster**
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
di J. Johnson e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca dul, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

[illegible]
Corallo — **Il Corvo**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di rapinatori risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 **Horror**

LOANO
Loanese — **Virus letale**
Tel. 669 961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Ariston — **Morti di salute**
Ore 21,30
L. 6000/5000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — **Street Fighter - Sfida finale**
Tel. 97.249
Ore 21,30
L. 8000/6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve fermare dittatori in rivolta e un mattacchione che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Verdi 2 — **Amarsi**
Tel. 97 249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 15' [illegible]

VARAZZE
Roma — **Venti di passioni**
Tel. 97.249
Ore 21
L. 7000/4000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15' [illegible]

IMPERIA

Centrale — **La carica dei 101**
Tel. 63 671 (segr. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Promozione cinema lire 7000
di W. Rathernan, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney [illegible] avventura di una cucci[illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 **Cartoni animati**

ALBENGA
Capitol — **Piccole canaglie**
Tel. (0184) 49.440
Ore 21
Lire 6000
di P. Schlesna, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un tremendo incidente fuori programma provoca un ritardo di quasi un'ora quando di ragazzini terribili. Da una famosa serie televisiva americana. N. V. 1h 25' [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — **Forrest Gump**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese — **Il mostro**
Or.: 20,10/22,30
L. 8000, rid. 5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita/Fra, [illegible] - Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' **Comico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — **Le nuove comiche**
Or.: 21,15
L. 7000; rid. 4000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Benigni (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» a vestir i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprecabile, campeggiatori disperati e mal [illegible] N. V. 1h 40' **Comico**

SANREMO
Ariston Ritz — **Un'avventura terribilmente complicata**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Promozione cinema lire 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Coles (Ingh. '94) — Liverpool, 1950: una registrata con molto talento e tanta tanta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — **La notte e il momento**
Tel. (0184) 506 060
Ore 20-22,30
Promozione cinema lire 7000
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30 **Comm.**

Ariston Roof Sala due — **Il profumo di Yvonne**
Tel. (0184) 506 060
Ore 20-22,30
Promozione cinema lire 7000
di P. Lecomte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Granier (Fra '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le forti vite al limitare sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Promesse e compromessi**
Tel. (0184) 506 060
Ore 20-22,30
Promozione [illegible]
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Belovis, A. Sandoval (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine; e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Marito a sorpresa**
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema [illegible] 7000
di L. Almoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) - Una ladra in fuga, vedova, deve spacciarsi il fratello del marito defunto che ha 13 anni e appartenere a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' **Comm.**

Taberin (Sala B) — **Barcelona**
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30 ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Esposito, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani sfrontati [illegible] illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' [illegible]

Sanremese — **Il Re Leone**
Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]
Promozione cinema lire 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Cartoline dalla Riviera: progetti, peronaggi e idee per «accendere» l'estate

Sestri scommette su Portobello

Turismo congressuale, servizi, videoconferenze e una sede per la scuola europea di genetica
Sono alcune delle realizzazioni previste per il complesso che dà sulla baia: chiesti 20 miliardi Cee

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Primo passo per la realizzazione del centro turistico di Portobello, progetto sul quale l'amministrazione comunale punta per rilanciare l'omonima baia. E' stato compiuto l'altra sera in Consiglio, con l'approvazione della variante al piano regolatore per il recupero dell'ex cinema Conchiglia. La pratica è passata con i soli sì della maggioranza. L'opposizione si è astenuta. Ha detto Giacomo Conti, di Rifondazione comunista: «Non abbiamo voluto ostacolare il cammino per accedere ai fondi della Cee previsti dall'Obiettivo 2, ma non abbiamo potuto avallare tout court il progetto del centro turistico, perché ignoriamo ancora come e da chi sarà gestito»

Polemiche a parte, la baia di Portobello sta riprendendo quota. Il progetto vede l'ex cinema Conchiglia trasformato in auditorium per spettacoli e manifestazioni culturali, e centro congressi, che andrà a integrarsi con l'ex scuola media e la Colonia Tagliaferro. Queste due strutture, recuperate, verranno trasformate in sala attrezzata per videoconferenze e in sede di una scuola europea in genetica.

Un progetto che dovrebbe costare circa venti miliardi. Ancora da verificare la spesa per l'acquisizione della «Tagliaferro», di proprietà dei Comuni piemontesi di Biella e Casale Monferrato. La trattativa per l'acquisto dell'immobile è stata avviata nei giorni scorsi: l'ex colonia vale 8 miliardi, che il Comune di Sestri Levante intenderebbe recuperare alienando il patrimonio immobiliare romano del Lascito Fascio.

L'obiettivo del sindaco Cholla è quello di trasformare le tre strutture di Portobello in un polo scientifico-culturale aperto tutto l'anno, grazie ai fondi Cee, mettendo sul piatto anche il recupero della Galleria Rizzi. Quindi, accedere ad altri finanziamenti per costruire un secondo polo di servizi - scuole, uffici comunali, pretura - da localizzare, sembra, nelle ex aree Fit, in vendita per quattro miliardi.

Una volta questa creare la Sestri del Duemila, con un occhio di riguardo per il turismo, ambiziosa e coraggiosa. E «possibilmente chiara», reclama l'opposizione consiliare, che sul destino dei palazzi Pallavicini e Fascio, su quello degli uffici di Colombo, delle aree Arvedi e degli immobili «comunali» attende ancora risposte dalla giunta.

Fabio Pozzo

La baia di Portobello: per il rilancio di questo «scrigno» il Comune ha grandi progetti

Traffico

Bus navetta monti-mare

SESTRI LEVANTE. Per sopperire alla cronica mancanza di posteggi, in particolare al sabato e alla domenica, l'amministrazione comunale sestrese ha iniziato uno studio con i tecnici della Tigullio Pubblici Trasporti, per potenziare il servizio pubblico in occasione di manifestazioni e giungere ad istituire un servizio di bus che faccia spola dalle grandi aree di parcheggio al litorale.

L'idea, ancora in embrione, è quella di convincere gli automobilisti a lasciare l'auto in una area nelle vicinanze dell'autostrada o in quella davanti alla Fit e servirsi di autobus per andare in centro. Lo Tigullio è disponibile a rafforzare il servizio, con l'aggiunta di alcuni mezzi, in occasione di manifestazione la «Sagra del Bagnun» di Riva Trigoso e la «Barcarolata» di Sestri, per citare due tra le maggiori manifestazioni. La possibilità di istituire un servizio di bus navetta, è ancora allo studio. **[g. vi.]**

Biciclette

Piste, un sì dalla Regione

SESTRI LEVANTE. Arrivano a Sestri Levante e a Chiavari i soldi della Regione per la realizzazione delle piste ciclabili.

Al primo Comune andranno tra quest'anno e il prossimo 201 milioni, al secondo 318.

Il progetto, avallato dall'assessorato regionale ai Trasporti, verrà presentato oggi a Genova dal vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello.

In tutta la Regione stanziati un miliardo e 300 milioni, che oltre al Tigullio andranno a La Spezia, a Imperia e Sarzana.

A Chiavari i 210 milioni stanziati saranno impiegati sulla direttrice pinzale Rensi-Maddalena.

A Sestri Levante, invece, le piste ciclabili previste sono cinque: Chiusa-curva via Chiusa, curva via Chiusa-Fasce, Fascedistributore Ip, distributore Ip-Sedini e Sedini-sottopasso della Ferrovie. I fondi per Chiavari saranno stanziati entro l'anno in corso, quelli per Sestri entro il 1996. **[f. p.]**

Rapina in Carrugio Dritto all'oreficeria Valenza

Rapina ieri pomeriggio a Chiavari, in via Martiri della Liberazione, all'oreficeria Manza. Un uomo è entrato nell'esercizio e, con la scusa dell'acquisto di una collanina, ha minacciato la commessa e si è fatto consegnare quanto c'era in cassa, poche centinaia di mila lire. **[f. p.]**

RAPALLO

Sfida tra forze dell'ordine e gendarmi svizzeri: 5-2

E' finita con 5 reti «italiane» a due la sfida calcistica tra le forze dell'ordine di Rapallo e una selezione della gendarmeria svizzera. Il match si è tenuto sul campo sportivo Macera a Rapallo. La rivincita si terrà a Lugano il prossimo settembre. **[f. p.]**

Tamponamento allo svincolo ferito anche un casellante

Tamponamento con ferite anche per un casellante ieri allo svincolo autostradale di Lavagna. Un furgone non ha rallentato lungo la rampa d'uscita e ha travolto due auto in attesa davanti al casello. Tra i feriti più gravi, Maria Minuti Lourtti di 43 anni, che è stata ricoverata all'ospedale di Lavagna con un trauma. **[f. p.]**

RAPALLO

Due campane per la basilica dei Santi Gervasio e Protasio

Si arricchisce altre due campane il campanile della basilica dei Ss Gervasio e Protasio, parrocchia di Rapallo. Le due campane in bronzo sono state installate l'altro ieri, dopo la benedizione del parroco Luigi Amandolesi. Adesso le campane, in tutto, dieci. **[f. p.]**

CAMOGLI

Ladri al lavoro in due bar di via XX Settembre

Due bar visitati nottetempo dai ladri a Camogli, in via Venti Settembre. Si tratta del bar Anelli e del bar Baby. I ladri hanno svuotato i registratori di cassa impossessandosi di contanti per alcuni milioni, un sacchetto di monete da 500 lire, schede telefoniche per un valore di 600 mila. **[f. p.]**

Oggi i sindaci del Tigullio ricevuti dal Papa

Udienza particolare del Papa per i sindaci del Tigullio. La delegazione di amministratori della diocesi di Chiavari, guidata dal vescovo Daniele Ferrari e dal parroco di Chiavari Roberto Cavallero stamane alle 11 sarà ricevuta dal Pontefice in Vaticano. **[f. p.]**

GATTORNA

Contributo di 15 milioni dalla Carige alla Cri

La Fondazione della Cassa di Risparmio ha concesso un contributo di 15 milioni alla CRI di Gattorna a sostegno della spesa per l'acquisto di una ambulanza attrezzata come Centro mobile di rianimazione. **[g. vi.]**

Approvato un ordine del giorno in Consiglio: Tigullio a rischio

Incendi, soccorsi in ritardo

Denuncia di Rifondazione comunista a Sestri Levante. Il Canadair più vicino è a Ciampino e tra decollo e intervento ci vogliono almeno tre ore: troppe

SESTRI LEVANTE. Monta la polemica a Sestri Levante per l'emergenza incendi. Un problema che interessa tutta la Liguria, la seconda regione a rischio fiamme dopo la Sardegna, e del quale presto verrà investito anche il Consiglio regionale.

La discussione si è aperta l'altra sera nell'aula consiliare di Sestri Levante, dove il consigliere comunale di Rifondazione comunista Gi Conti ha presentato un ordine del giorno (approvato all'unanimità) che sarà trasmesso alla Regione e al prefetto.

Conti ha puntato l'indice contro il ritardo che ha caratterizzato l'intervento dei mezzi antincendio aerei in occasione dell'incendio divampato sabato scorso nell'area di punta Manara, sul monte Castellaro, alle spalle di Sestri.

Ha detto Conti: «Il primo Canadair è arrivato dopo tre dall'avvistamento dell'incendio e dal conseguente allarme. Era l'unico aereo disponibile ed è dovuto decollare da Ciampino. Il Tigullio, ma a questo punto l'intera Liguria, minacciati da vicino dagli incendi e è assolutamente possibile attendere tre perché il primo aereo»

Emergenza incendi, una polemica

L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale chiama in causa Regione e prefetto.

«Occorre, a nostro parere, dislocare mezzi appositi nell'aeroporto di Genova. Così si ridurrebbero sensibilmente i ritardi d'intervento e si tutelerebbe in maggiore il patrimonio boschivo regionale». Questa richiesta sarà sottoposta dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista anche al vaglio del Consiglio regionale.

Conti, oltre che agli aerei, ha rivolto il suo interesse anche sugli organici delle squadre antincendio «a terra». «Il personale deve essere potenziato. E necessario poter contare su maggior disponibilità non solo mezzi anche di uomini»

All'incendio di punta Manara, l'altra sera è stato precisato che la pineta andata in fumo si estendeva per circa cinque ettari. Da segnalare, inoltre, che durante le operazioni dio è rimasto ferito un volontario, Giovanni Ferrando, trentenne di Sestri, che è dovuto ricorrere alle cure dei dell'ospedale locale per una profonda ferita braccio. **[f. p.]**

Incontro con il sindaco: favorevoli soltanto 3 operatori su 130

Camogli, no dei commercianti alla zona a traffico limitato

CAMOGLI. E' guerra a Camogli contro l'isola pedonale prossima al varo. Ieri sera a Camogli i commercianti hanno incontrato il sindaco, criticando l'ipotesi della «zona a traffico limitato» Si, ipotesi, perché la «Ztl» dovrebbe partire sabato prossimo e restare in vigore per tutta l'estate, ma fino a ieri l'ordinanza relativa non era stata ancora firmata. Il provvedimento renderebbe irraggiungibile alle auto il centro: dal ristorante Rosa Rina alla stazione ferroviaria.

Ha detto Agostino Revello, dell'Ascat, «Su 130 operatori commerciali, soltanto tre sono favorevoli alla Ztl. Abbiamo suggerito al sindaco di limitare a zona nuovi a ore al mattino e una al pomeriggio, di autorizzare a sosta soltanto ai residenti, ma di consentire a tutti di attraversare in auto il centro. Il sindaco sulle prime sembrava favorevole a quest'idea, ma poi all'interno della giunta ha prevalso l'ala più integralista».

Secondo voci il palazzo, la «Ztl» dovrebbe funzionare soltanto al sabato e alla domenica. Revello: «Proprio quando il borgo registra il maggior afflusso turisti. Ci rimetteranno 500 famiglie, quelle degli operatori commerciali e turistici». Aggiunge il portavoce dei commercianti: non siamo contrari al provvedimento tout court: diciamo soltanto che non può essere varato contemporaneamente si attrezzano nuove aree parcheggio. Le cose fatte a metà non servono. I turisti, non sapendo dove posteggiare, andranno altrove». **[f. p.]**

PIEVE LIGURE

Nuovo look in piazza

I nostri di partenza il «restyling» della piazza principale di Pieve Alta che diventerà il salotto buono del paesino della Riviera. L'operazione voluto dalla giunta Felice Migone costerà cinque miliardi di lire, ma, l'anno sapere municipio, la Regione ha già pronto un finanziamento di almeno il trenta per cento della spesa. Ai provvederanno i privati e le comunali. Il progetto prevede la sistemazione di: piazza San Michele e la realizzazione di un volume nel «sottopiazza» per oltre duecento metri quadrati che sarà adibito a punto aggregazione per tutti i pievesi. La piazza sarà quindi più congestionata dal traffico caotico che ogni giorno, specie al mattino o alla sera, invade la zona, perchè costruita una nuova strada che, da via Roma a piazzale Rollino, riuscirà a fare evitare il passaggio. Alle spalle della Chiesa verrà realizzato un parcheggio interrato pubblico-privato, per auto. Inoltre, è prevista la ripavimentazione della caratteristica «crosa» via 11 Febbraio **[f. gr.]**

L'inchiesta sul Genio

Appalti truccati sei imprenditori sono arrestati

GENOVA. imprenditori stati arrestati polizia postale ed altre 16 persone (14 imprenditori e due pubblici ufficiali) hanno ricevuto garanzia nell'ambito dell' inchiesta sulle presunte tangenti al Genio civile opere marittime.

Gli ordini custodia cautelare richiesti dal p.m. Andrea Becconi e firmati dal gip Anna Ivaldi riguardano Luigi Ferdeghini, 82 anni, ed il figlio Agostino di 37, residenti nello Spezzino, Ilio Lotardi, 67 anni e il figlio Riccardo 38, residenti nell'imperiese. Per Luigi Ferdeghini stati disposti gli arresti domiciliari.

Per tutti e quattro l'accusa è di concorso in turbativa d'asta aggravata e continuata e riguarderebbe gare per appalti di opere di manutenzione nel porto della Spezia per i primi due una serie di gare per la costruzione di opere marittime i secondi. **[f. p.]**

Tra i promotori Comune, Società Economica, Ascom e il consolato andino

Chiavari fa festa per il Perù

Il 28 luglio torna l'appuntamento con gli emigranti

CHIAVARI. farà la Festa del Perù, la tradizionale kermesse che tenuto banco per tanti anni a Chiavari in occasione dell'anniversario nazionale della st andino, che cade il luglio. Lo ha reso ieri il presidente dell'Ascom di Chiavari, Tito Lino Fontana, tra i promotori dell'iniziativa.

In mattinata si è tenuto in Comune riunione che ha visto tra i protagonisti il fiscalista genovese Victor Uckmar, il di Chiavari Vittorio Agostino, il presidente della Società Economica Antonio Garbarino, il presidente dell'associazione Liguri nel mondo Giuseppino Roberto, lo stesso Fontana e una rappresentante del Consolato generale del Perù di Milano

La decisione più importante, quella del «via ai preparativi», i cui dettagli saranno definiti lunedì prossimo una seconda riunione. parla anche dell'organizzazione di convegno sul tema economico per sottolineare i rapporti scambio (commerciali, ma anche culturali) esistiti tra l'Italia e il Perù, e di presenze di grande prestigio, tra le quali ministro per gli Affari e il nuovo ambasciatore peruviano in Italia (oppure quello uscente). E ancora, di un concerto di musica andina, di visite guidate a Palazzo Rocca e alla sede della Società economica.

Victor Uckmar, figlio pioneri

Insomma, verrà una volta suggellato lo stretto legame che da sempre unisce Chiavari e Fontanabuona con il Perù, relativo soprattutto all'emigrazione. un che i promotori della manifestazione ci siano discendenti di emigrati o comunque persone legate direttamente alla nazione andina.

Per esempio lo stesso Victor Uckmar, il cui padre raggiunse il Sudamerica su un veliero, doppiando Capo Horn. Oppure lo stesso sindaco di Chiavari, sposato con una peruviana e che ha vissuto per dieci anni in Perù, insegnando per sei anni all'Università. **[f. p.]**

Il progetto era stato proposto dal comitato turistico della cittadina

No al tunnel di S. Margherita

L'assessore alla Cultura: «Una spesa eccessiva»

SANTA MARGHERITA. nuova giunta progressista sindaco Angelo Bottino scopre le sue carte e, attraverso l'assessorato alla Cultura Marco Delpino, prende posizione contro il progetto del tunnel sotto la passeggiata a mare presentato l'anno scorso dal comitato turistico degli albergatori, commercianti e operatori portuali.

L'assessore, anche direttore del periodico «Bacherontius», nell'ultimo spara a zero contro l'iniziativa definisce «balzana» prendendo spunto da una lettera di Claudio Leporatti, un lettore residente a Rapallo e che lavora a Santa Margherita.

Nella risposta in seconda pagina, Marco Delpino spiega che l'idea è assurda per i tempi tecnici di realizzazione, cinque anni, e l'enorme costo dei lavori, cento miliardi di lire.

L'assessore Marco Delpino

Spiega l'assessore alla Cultura: «Il progetto presentato mesi è quasi inesistente: alcune mappine partorite da Pico de Paperis in vena di burle. Forse è, invece, il rischio che l'ipotetica gigantesca operazione immobiliare si trasformi in speculazione danni della città. Da qui tutta la nostra avversione alla balzana idea che bocciamo decisamente in toto».

Marco Delpino ammonisce i promotori del tunnel che della «lunghezza d'onda» sembrano essere pure orientati gli uffici urbanistici della Regione interpellati dalla giunta comunale sammargheritese.

I funzionari regionali sarebbero addirittura «caduti dalle nuvole» quando è nato loro progetto.

Conclude Delpino: «Invece di pensare ad assurde fantasticherie, perchè ripristiniamo la vecchia passeggiata a mare che dalla piazza del Sole a Santa Margherita conduce a San Michele Pagano, proditoriamente sbarrata da inopportuno, e non sappiamo quanto lecito, cancello?». **[f. gr.]**

Laigueglia, cessata l'emergenza

Allarme veleno negli acquedotti

LAIGUEGLIA. Un'altra caso di acqua non potabile nel savonese. Dopo Laigueglia anche a Loano le analisi compiute su un campione di acqua in distribuzione dall'acquedotto San Lazzaro ha rilevato la presenza di una sostanza chimica sospetta. E a questo punto la situazione idrica nel ponente si fa più complessa. Sono infatti in corso indagini della magistratura per verificare cosa può essere accaduto nella rete idrica. Il caso poi si allarga visto che sono più di una le città nelle ultime ore ha ordinanze cautelative che vietare l'uso dell'acqua per gli alimentari. La sostanza è già stata identificata. Si tratterebbe dell'«acido tricloro isocianurico» un composto usato in agricoltura come diserbante selettivo, principalmente impiegato per pulire gli impianti delle piscine. Qualcosa che contrarebbe ben poco con le sostanze che solitamente vengono ammesse per garantire la potabilità. L'identificazione dell'acido è stata fatta dal Laboratorio d'Igiene di Imperia, l'unico della zona attrezzato per poter compiere questo tipo di analisi. Almeno ora si è certi sul tipo di sostanza, mentre incerta risulta la provenienza dell'acido, se ci sono infiltrazioni nelle condutture o se invece sia stato volutamente (e per ragioni da chiarire) immesso nel sistema idrico. Nel frattempo notizie positive da Laigueglia. L'acqua dell'acquedotto San Lazzaro è tornata potabile. Nel pomeriggio di sono state compiute con urgenza nuove analisi per poter confermare la presenza dell'acido non ammessa o per verificarne l'assenza. Il riscontro è stato fortunatamente negativo. Nessuna sostanza di troppo circola nelle tubature dell'acquedotto. L'allarme era scattato nel fine settimana quando giunto in Comune a Laigueglia l'esito del prelievo compiuto il 15 di giugno dall'Usl. Il sindaco aveva emesso subito un'ordinanza per informare la cittadinanza sul divieto dell'uso dell'acqua proveniente dal pozzo «Marina», che alimenta l'acquedotto San Lazzaro, perchè giudicata non potabile.

Ritorna ora la tranquillità tra gli abitanti delle alture laigueglesi, del «villaggio balneare» a ponente della cittadina e della frazione andorese di Colle Micheri. Una nuova ordinanza del sindaco è giunta a ripristinare la potabilità dell'acqua per scopi alimentari e tutto è tornato come prima. Dichiara il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo: «Sono felice che la questione si sia risolta al più presto. L'acqua, è un bene talmente prezioso che questo tipo di disservizio ci stava creando seri problemi. Ora che i risultati delle analisi attestano la sparizione dei veleni».

[r. s.]

Il tribunale ha annullato il provvedimento dei sigilli ai bungalow di Cisano

Versolmar: fine del sequestro

Secondo i giudici il blitz non era necessario

CISANO. Fine clamorosa del clamoroso sequestro. Il tribunale del riesame ha tolto i sigilli al camping Versolmar: decreto annullato, blitz in fumo, accolti i ricorsi di 89 proprietari di bungalow.

Ottantanove «bersagli» di un'operazione in grande stile, con 6 camionette della Forestale spedite d'urgenza al villaggio di Cisano sul Neva, una trentina di pubblici ufficiali sguinzagliati, dieci minuti per sgomberare le abitazioni, divieto di uscire, divieto di entrare, lenti verbali di sequestro, veloci risposte a fiume domande. Tre giorni spesi a esaminare documenti, chiudere porte, compilare fogli.

Una beffa giudiziaria che si abbatte il 6 giugno sull'alveare piccole costruzioni. Un sequestro preventivo che arriva a margine di un'inchiesta per abuso d'ufficio - con due assessori e altrettanti assessori indagati - su fatti avvenuti quindici anni fa.

E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi, da Savona, a chiedere il rinvio a giudizio di Giancarlo Ferraris, Gianfranco Filadelfi, Sandro Mariano e Giulio D'Onchia. Tutti accusati di aver consentito alla società Adiropa, nelle loro veste di amministratori comunali, una lottizzazione abusiva in zona protetta da vincoli ambientali e paesaggistici.

Il sequestro dei bungalow è chiesto il 3 giugno, concesso due giorni dopo, eseguito il 6. Ed è soltanto il primo passo, nelle intenzioni del magistrato, per arrivare alla confisca dei fabbricati.

Sotto legali partono alla carica, si oppongono al decreto. L'avvocato Gabriella Branca difende da sola le ragioni di 84 proprietari di bungalow. La sorpresa arriva soltanto venti giorni dopo. Lunedì il tribunale del riesame annulla il provvedimento, e ieri la decisione viene depositata alla cancelleria penale del tribunale di Savona.

«I beni oggetto del sequestro appartengono a persone estranee al reato per cui si procede», spiega la motivazione del dissequestro. Vale a dire: gli obiettivi del grande blitz con camionette e verbali non c'entrano nulla. L'inchiesta per gli abusi in Comune. Se reato c'è stato, non è stato commesso da chi ha acquistato le casette dalla società Adiropa.

Ancora il tribunale del riesame: «Alcuni atti di acquisto sono stati stipulati addirittura oltre dieci anni fa».

E inoltre: «La disponibilità dei beni immobili sequestrati da parte dei proprietari non può aggravare il reato di abuso d'ufficio contestato a pubblici amministratori o a soci dell'impresa che ha proceduto, secondo l'accusa, alla lottizzazione abusiva».

L'ultima considerazione è il colpo di grazia per quello che aveva l'aria di un'operazione da manuale: «Nessuna violazione di norme a tutela dell'ambiente è stata contestata ai ricorrenti. Nessun reato da impedire. Nessun bisogno di grandi manovre. Se è fiorito un abuso, non si nasconde nei bungalow».

Michele Polcino

Una fase del sequestro del campeggio

CAIRO M.

Chiude la Domeniconi

Attesa per l'incontro di martedì all'Unione Industriali tra la direzione della «Domeniconi laterizi» e i rappresentanti del sindacato sull'accordo che prevede il ricorso alle liste di mobilità per i 17 dipendenti dopo la decisione di cessare la produzione. La cessazione dell'attività, determinata da problemi legati alla crisi del settore edilizio, rappresenta un nuovo colpo alla delicata situazione industriale e occupazionale della Val Bormida. Anche se, in base alle notizie fornite da Ezio Alpino della Cgil, per i lavoratori della «Domeniconi» si dovrebbe arrivare ad un accordo che prevede la ricollocazione all'interno Mondo Rubber, fabbrica piemontese che produce gomma e che attualmente sembra essere in trattativa per l'acquisizione delle aree di via Cortemilia, su cui sorge l'antica fornace. Una proposta, questa, avanzata dai rappresentanti dei lavoratori. In esame anche l'ipotesi di ricollocare parte dei dipendenti in due aziende, la «Ligure piemontese Laterizi» di Cairo e la «Firex» di Albenga. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Grazie alla tramontana il mare è più pulito

«Tutte le ultime analisi effettuate su campioni d'acqua di mare confermano che i valori sono abbondantemente nella norma». Lo sostiene il vice sindaco e assessore all'ecologia di Pietra, Giacomo Accame. Il vento di tramontana ha reso ieri l'acqua quasi cristallino. [s. r.]

[illegible]

Incidente con auto rubata identificato all'ospedale

M.V., 18 anni, residente ad Albenga, è stato fermato la notte dagli agenti della polizia stradale di Albenga dopo aver rubato una Fiat 500 in viale 8 marzo ed aver urtato contro un lampione in via Dalmazia. Il ragazzo, rintracciato dai poliziotti mentre si stava facendo medicare le ferite all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 10 giorni. [r. sr.]

[illegible]

Controlli della Polmare venti contravvenzioni

Controlli a tappeto per tutta la giornata di ieri da parte delle motovedette di Carabinieri ed dell'ufficio Circomare di Alassio nello specchio di mare compreso fra Andora e Loano. Sono stato venti le imbarcazioni fermate ed oggetto di contravvenzioni per irregolarità. [r. sr.]

ANDORA

Operaio di Tovo si ferisce in cantiere

Salvatore Principato, 59 anni, residente a Tovo San Giacomo nell'entroterra di Pietra Ligure, è caduto ieri mattina intorno alle 11 da un'impalcatura sulla quale lavorava all'incrocio tra l'Aurelia e via [illegible] Ambrogio. All'uomo, trasportato al pronto soccorso di Albenga dai militi della Croce bianca di Andora, è [illegible] un trauma cranico. [r. s.]

LOANO

Arriva il luna park, protestano gli abitanti

Gli abitanti della zona di via Boragine hanno protestato con il sindaco Francesco Conere per la decisione del Comune di far sostare il luna park nella [illegible]. Secondo gli abitanti l'arrivo delle giostre provocherebbe disturbo e farebbe aumentare la delinquenza. [r. rs.]

ALBENGA

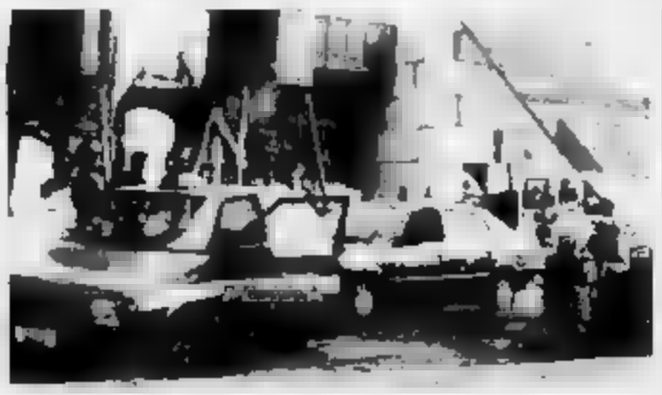
«Camminaitalia 95» nelle valli del Centa

«Camminaitalia 95» fa tappa in Riviera. Domani, infatti, si fermerà a Pian delle Bosse per proseguire poi verso il San Bernardo [r. sr.]

[illegible] DELLA POLIZIA SUL CENTA

I lavori per la costruzione della nuova strada senza permessi

Sequestrata l'Albenga-Leca avviso di garanzia per Viveri



Gli agenti del commissariato hanno sequestrato il cantiere dell'Albenga-Leca

ALBENGA. Quattro avvisi di garanzia e il cantiere sequestrato. La nuova strada di collegamento tra Albenga e la frazione di Leca sembra avere avuto un inizio fortunato. La magistratura ha emesso i provvedimenti giudiziari nei confronti del sindaco Angelo Viveri, del titolare della ditta appaltatrice dei lavori Giuseppe Cossi, del direttore dei lavori Piero Mario Bottinelli e al direttore del cantiere Stefano Morandi. I lavori di costruzione, secondo l'ipotesi di reato, non avrebbero avuto tutti i permessi in regola.

Una vicenda che si è mossa su due piani. Il primo, dal Genio civile, risale a qualche giorno fa quando gli ambientalisti hanno segnalato che, a differenza di quanto era stato detto dal sindaco, i lavori non avevano avuto nessun placet dai verdi. Il secondo, forse partito dall'esposto del Wwf, riguarda invece la magistratura che, dopo un rapido controllo, ha deciso di intervenire mettendo sotto sequestro il cantiere e inviando quattro avvisi di garanzia.

A mettere i sigilli al cantiere, ieri mattina, sono stati gli uomini del commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura. Una decina di agenti sono arrivati in viale Olimpia, dove i primi muraglioni di contenimento sono già stati costruiti ed hanno ordinato ai dipendenti di sospendere ogni lavoro. Contemporaneamente altri agenti sono saliti negli uffici mobili dell'impresa Cossi sigillando il tutto. Un'operazione spettacolare che ha incuriosito decine di persone.

Angelo Viveri getta acqua sul fuoco: «I lavori sono regolari, si stanno perdendo solo del tempo. I permessi ci sono e, anche se non ci fossero, si tratta di interventi che il decreto legge sulle zone alluvionate ci permette di effettuare con tutte le deroghe del caso. Credo si tratti di un equivoco che potrà essere chiarito al più presto. La strada di collegamento serve per snellire il traffico su via al Piemonte», spiega. Il fatto che la magistratura abbia fatto sequestrare il cantiere, però, fa pensare che oltre alla vicenda delle autorizzazioni ci possa essere dell'altro. Da tempo ad Albenga circola che la costruzione della strada di collegamento si faccia «favore» a chi, in questi anni, ha costruito capannoni e edifici nella zona di espansione produttiva che, in questo modo, non dovrebbero pagare oneri di urbanizzazione primaria visto che la strada la costruisce il Comune. Voci che a palazzo civico vengono respinte sdegnate sbandierando la massima trasparenza e mostrando, cifre alla mano, gli oneri pagati [s. p.]

Al largo di Albenga

Due navi romane sono [illegible] sui fondali?

[illegible]. Sui fondali al largo dell'isola della Gallinara potrebbe esserci arenata la seconda nave romana.

Lo sostiene la polizia marittima che nei giorni scorsi ha inviato una dettagliata segnalazione alla Sovrintendenza archeologica sulla base delle testimonianze di alcuni sub che avrebbero avvistato il relitto a una profondità di trenta-trentacinque metri. Durante una breve immersione (poi sospesa per le avverse condizioni del mare) gli agenti della polmare sarebbero riusciti soltanto a individuare la sagoma dello scafo romana che avrebbe con sè anche un carico di vasi e anfore. Anche altri fondali della provincia nasconderebbero tesori. Al largo di Vado (all'altezza del ponille Enel) sono stati recuperati recentemente i cocci di anfore che sarebbero state perse da una nave romana rovesciatasi a poche miglia dalla costa, nel primo secolo dopo Cristo. Davanti alla costa di Varazze, invece, è sommerso, invece, il relitto di un leudo [c. v.]

Il caso di Albenga

Invalidità facili quattro medici [illegible]

SAVONA. Quattro medici sono stati rinviati a giudizio «per aver concesso indennità di invalidità con troppa facilità». Si tratta di Franco Vairo, Aldo Giannatti, Carlo Tagliasacchi e Antonio Bertolaso, medici albenganesi facenti parte della commissione invalidi. Secondo l'accusa i quattro nomini incriminati espresso in più occasioni valutazioni conformi alla realtà, agevolando la concessione di indennità che poi sono risultate come non dovute. Il gip di Savona ha rinviato a giudizio i medici per falso, avendo favorito persone che, fatti gli accertamenti, sono risultate invalide.

La vicenda non è comunque legata ai controlli che hanno portato nell'ottobre dello scorso anno all'arresto di sanitari e dirigenti della vecchia Usl dell'albenganese quando un dipendente dal servizio di igiene pubblica, un ispettore sanitario e un'impiegata dell'ente sanitario erano stati arrestati dalla magistratura per concussione. [r. sr.]

Uno scambio di accuse per il mare sporco

Tra Alassio e Laigueglia è guerra per gli scarichi

ALASSIO. Per le condizioni del mare è guerra fra Alassio e Laigueglia. Da parte degli alassini si mormora che le condizioni delle acque, non del tutto soddisfacenti, soprattutto nel pomeriggio, sarebbero il risultato di scarichi abusivi provenienti da Laigueglia, se non da Andora. I laigueglesi hanno addirittura provveduto ad inviare una lettera firmata dal sindaco, Silvano Montaldo, in cui si lamenta del fatto che i tre scarichi di emergenza (che un tempo sboccavano sulla battigia) recentemente prolungati a mare di trecento metri determinerebbero, qualora fossero messi in azione, un inquinamento di tutta la baia, con danno indiretto anche per Laigueglia.

Una turista che si era rivolta allo «sportello del turista» da poco istituito dal comune alassino per lamentarsi delle condizioni delle balneabilità si è sentita rispondere di andare al comune laigueglese, poiché le autorità alassine non sarebbero responsabili della qualità non trasparente delle acque di mare.

Si tratta di una vecchia «querelle» che esplode quando la stagione è iniziata e non viene mai affrontata quando d'inverno si possono discutere gli argomenti con più serenità.

Appare intanto non più rinviabile un «monitoraggio» di tutti gli scarichi, anche quelli minimi, nelle acque della baia, estensibile ad Andora. Una proposta in tal senso sta per essere formulata dall'Usl di Albenga che già porta avanti un lavoro simile per il fiume Centa. Un tale intervento toglierebbe ogni genericità alle accuse reciproche e consentirebbe di punire duramente gli «scaricatori» abusivi, siano di Alassio o di Laigueglia o di altri centri della Riviera [r. sr.]

E' andato in tilt l'elaboratore elettronico: disagi per i savonesi

Tassa rifiuti, il Comune si difende

Errori in centinaia di cartelle: colpa della Bpn

SAVONA. Tassa sui rifiuti, la colpa non è del Comune. Il colossale disguido che ha colpito negli ultimi giorni centinaia di utenti savonesi non è dovuto a un errore dell'Ufficio tributi ma all'elaboratore elettronico della Banca Popolare di Novara, l'istituto di credito che ha in gestione il servizio di esattoria.

La precisazione è arrivata dall'assessore al Bilancio del Comune, Cesare Donini. «E' indubbio che centinaia di savonesi savonesi abbiano ricevuto le cartelle esattoriali sbagliate, ma in questo il Comune non ha alcuna responsabilità. E' andato in tilt il cervellone della Bpn, che ha stampato decine di cartelle errate. Purtroppo adesso diventa davvero difficile riportare la situazione alla normalità».

Ma quali erano stati gli errori? Molti savonesi hanno ricevuto a casa i bollettini con gli importi raddoppiati, in certi casi, poi, le cartelle sono state recapitate a indirizzi vecchi di dieci anni. Non mancati poi gli scambi di persone. Pare che qualche pensionato si sia visto arrivare anche la richiesta di pagare la tassa sulla spazzatura di un supermercato. Insomma, tutto serio di disguidi che rischia di avere pesanti ripercussioni non solo per quanto riguarda gli utenti anche nel lavoro degli Uffici finanziari del Comune e dell'esattoria.

L'assessore al Bilancio del Comune Cesare Donini replica alle accuse per gli errori nelle cartelle delle tasse

In questi ultimi giorni sono state decine i savonesi che si sono rivolti all'Ufficio tributi di corso Italia per avere chiarimenti. Sembra, comunque, che l'errore del cervellone abbia colpito soprattutto quei contribuenti il cui cognome comincia con la lettera C. Per uno scherzo del destino, l'elaboratore ha sfalsato l'abbinamento dei nomi con gli importi ed ecco che a molti privati è stata recapitata la tassa dovuta a un esercizio commerciale.

Spiega ancora l'assessore Donini: «Purtroppo quando è il computer a sbagliare il danno risulta quasi sempre di ampie proporzioni. Il Comune non solo non ha alcuna responsabilità in questo caso, una lettera del 15 maggio, si era premurato di far notare alla Bpn una serie di errori segnalati all'Ufficio tributi da alcuni contribuenti». [p. p.]

SAVONA CENTRO
Cedesi negozio
LICENZA TAB. IX
per vendita abbigliamento, pelletteria, camiceria, maglieria, intimo, accessori.
Per informazioni tel. 019/82.73.93

ECONOMICI
ALBENGA cercasi/affitto quattro camere soltanto uomini referenziati. Studiolex 019 818.643.
CERIALE affitto vespa mare 2 camere soggiorno cucina balconata servizi. Studiolex 019 812.843.
LOANO cerco nucleo villa a schiera giardino box arredata [illegible]

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.608

liguria sette

LA STAMPA 28 Giugno 1995 SUPPLEMENTO

PREMIO CINEMA A RAPALLO

RAPALLO. Debutta a San Michele di Pagana, la splendida baia che si apre tra Rapallo e S. Margherita Ligure, il premio nazionale cinematografico «Un regista sull'onda». Il primo riconoscimento va a Giacomo Campiotti per il film «Come due coccodrilli».

Il premio si svolge sotto l'egida del Gruppo ligure critici cinematografici, dell'Agis e dell'Anec, e gode del patrocinio di diversi enti tra i quali la Regione, la Provincia e i Comuni di Rapallo e S. Margherita. La cerimonia di consegna del premio si terrà la sera di venerdì 21 luglio, nella piazzetta di San Michele.

Oltre a Campiotti, è da escludere a priori che alla serata di premiazione possano essere presenti alcuni interpreti della pellicola, da Fabrizio Bentivoglio a Giancarlo Giannini, da Valeria Golino alla cantante Angela Baraldi. Il premio «Un regista sull'onda» conferma il legame tra il Tigullio e il mondo del cinema [f. p.]

Stasera l'atteso concerto della cantante è spostato al nuovo «Palalassio»

Arriva la calda voce di Spagna

Lo show, che per ragioni di sicurezza non si svolge più allo stadio Ferrando, inizierà alle 21,30
Biglietti ancora disponibili in prevendita (sconto di cinquemila lire per i lettori de La Stampa)

ALASSIO. Si terrà al nuovo «Palalassio», in via Neghelli, e non allo stadio Ferrando l'atteso concerto di Ivana Spagna in programma questa sera nella città del Muretto. Gli organizzatori della «Gescosporta» hanno deciso questo cambiamento per «ragioni di sicurezza». Il concerto inizierà alle 21,30. I biglietti saranno disponibili per tutta la giornata nei soliti punti di prevendita. Dalle 20 saranno invece aperti i botteghini del «Palalassio». Lo show di oggi inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosporta» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate anche Audio Due (25 luglio), Roberto Vecchioni (30 luglio) ed Edoardo Bennato (5 agosto). Per il cabaret il programma prevede Massimo Boldi (15 luglio), Teo Teocoli (23 luglio), Giorgio Faletti (9 agosto) e Claudio Bisio (13 agosto). Completano il calendario, lo spettacolo di Luca Barbareschi (10 agosto) e il musical di Johnny Dorelli (18 agosto). Quasi tutti gli spettacoli si terranno all'auditorium «Simonetta» di parco San Rocco.

Il concerto di questa sera di Spagna è l'unico previsto in Liguria in questa stagione. Ivana Spagna è stata rilanciata dal grande successo della sua partecipazione al Festival di Sanremo. Il singolo «Gente come noi», terzo classificato alla rassegna canora, è stato fra i dischi più venduti in questi mesi. Spagna non è stata una scoperta per gli amanti della disco music. Da anni la brava interprete è la voce di molti brani di successo della dance. Lo scorso anno è anche interpretato la versione italiana di «Re Leone» di Walt Disney. E' stato l'ennesimo successo.

Il prezzo dei biglietti per il concerto di questa sera è di 22 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Ancora oggi i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno nella prevendita con il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini con meno di 10 anni. Prezzo ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Angel American Agency).

Questa sera ai botteghini gli ultimi biglietti disponibili) costeranno solo 20 mila. Vista la scarsità di posteggi è consigliabile lasciare l'auto nelle zone periferiche di Alassio e raggiungere il palasport a piedi. La struttura si trova a poche centinaia di metri dalla fermata del pullman e a circa un chilometro dalla stazione. [a. r.]

28 Giugno 1995

PALALASSIO di Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA

IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando al suo diritto a uno sconto di 5 mila lire
Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Chiavari, nell'ex chiesa dei Filippini

Musica e folclore intorno ai viaggi

CHIAVARI. Il viaggio affrontato attraverso la pittura, incontri e musica. L'iniziativa sarà ospitata a Chiavari, dall'ex chiesa dei Filippini, dall'1 al 16 luglio. Titolo: «Il bevitore dell'aria», l'immagine è l'uomo in arcione descritto nel suo cavallo, capace di percorre distanze infinite.

La manifestazione, promossa dall'associazione culturale «Vivi il centro storico», si articola in una mostra di 35 acquarelli di Simonetta Talami, venticinquenne di Lavagna, che con i suoi pennelli insegue l'atmosfera del viaggio, inteso come partenza, passaggio, insegnamento e segno e inizio di altra esperienza. All'inaugurazione della mostra, dopodomani, si esibirà al piano Romina Zambito, giovane talento.

Non solo dipinti. Giovedì 6 luglio è in programma un incontro dibattito sul tema «Il viaggio, condizione dell'uomo». Intervarranno Goffredo Feretto che parlerà del viaggio come simbolo, Stefano Tubino, che relazionerà sul viaggio in Dante, e don Gero Marino che interpreterà il viaggio nella Bibbia. Moderatore don Enrico Raciglupo.

Infine, la parte musicale. Un viaggio nelle musiche e tradizioni lontane già iniziato dall'associazione «Vivi il centro storico» tempo fa, che adesso riprende e prosegue il 9 luglio con «Viaje» Dagli Appennini alle Ande», autori dell'Appennino tosco-emiliano e dell'America latina proposti da Juan Carlos «Floco» Biondini, Lulu Chiodi e il Duo Trenzos. La sera dell'11 luglio musica ligure con «Capita un gran valore» del gruppo «La Ronda».

Il 13 luglio, il Gruppo Ricerca Popolare presenta canti e danze liguri con lo spettacolo «La ragazza guerriera». Tutte le serate sono a ingresso gratuito.

Fabio Pozzo

Finale, nel chiostro di S. Caterina la collezione di Cleto Munari

Capolavori in vetro e argento dei «grandi» dell'arte moderna

FINALE LIGURE. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari che sarà inaugurata oggi nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende una serie di oggetti artistici realizzati tra il 1970 e il 1994 da noti designers di valore internazionale, quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palturer, Scarpa, Sottsass.

La mostra si terrà nelle sale dell'oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina, nel centro storico di Finalborgo, da oggi al 28 agosto. La rassegna sarà visitabile tutti i giorni, festivi compresi, dalle 16,30 alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costerà 8500 lire.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Cleto Munari, con i suoi stupendi soggetti, David Palterer, architetto israeliano, con l'originale allestimento, l'ambientazione nei chiostri di Santa Caterina fanno sì che la mostra di livello internazionale si trasformi in un grande evento per Finale Ligure. Gli oggetti, reduci da una grossa esposizione a Toronto, in Canada, sono vere e proprie opere d'arte già esposte nel Belvedere di Vienna, a New York (Metropolitan), a Los Angeles (Moca) e a Tokyo. Si tratta di oggetti che esprimono tutta la sensibilità e l'estro della nostra epoca».

L'assessore Antonio P...

Così spiega la mostra Paolo Portoghesi: «Il museo immaginario, costruito pezzo per pezzo da Cleto Munari, negli ultimi due decenni, è il sapiente specchio di un intero periodo del design internazionale, specchio di quanto di meglio la cultura ha prodotto in questo campo nelle direzioni di ricerca più fertili e più intrise dello spirito del tempo».

Questa mattina alle 11 ci sarà la presentazione ufficiale della rassegna alla stampa specializzata e alle televisioni. L'inaugurazione per il pubblico è prevista alle 16,30. Nella mostra sarà disponibile il catalogo ufficiale e l'affiche dell'esposizione.

La nuova amministrazione di Finale punta molto sulle mostre di livello nazionale e internazionale: a settembre è in calendario una importante rassegna retrospettiva dedicata a Renato Guttuso. [a. r.]

Il calendario dei programmi prevede il 26 luglio uno spettacolo con il famoso gruppo

A Loano ritornano i mitici Momix

Tra le altre manifestazioni: le serate di danza nel Giardino del Principe, il carnevale «Aloha a Loa» la rassegna di jazz, il settembre musicale, lo show di Teo Teocoli e la festa delle basure (le streghe)

LOANO. La danza nel Giardino del Principe, la musica in piazza e i balli all'aperto sul lungomare, mostre e rassegne, il carnevale estivo «Aloha a Loa» e la festa delle Basure (streghe), il «Settembre Musicale Loanese» che quest'anno apre al jazz e lo show di Teo Teocoli. E' fra i più ricchi il calendario delle manifestazioni estive presentato ieri dall'amministrazione comunale di Loano. Il momento clou sarà anche quest'anno la rassegna di danza e il ritorno dei mitici «Momix». A metà settembre, ancora in fase di definizione, la rievocazione storica per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. Spiegano gli assessori al turismo e alla cultura, Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi: «Il calendario estivo prevede uno spettacolo ogni sera. Riusciamo anche quest'anno con un budget inferiore ad accontentare un po' tutti. Il nostro programma di intrattenimento è fra i più completi in Provincia».

Questi, in ordine cronologico, i maggiori eventi dell'estate. Al Giardino del Principe ritorna la rassegna cinematografica in tutte le serate di luglio ed agosto quando il grande schermo non è occupato per altri spettacoli. Dal 5 luglio iniziano gli stages internazionali «Spazio Musica» presso le scuole Remolla. La rassegna «Danza nel Giardino del Principe» prevede quest'anno 4 spettacoli dall'8 luglio all'8 agosto. Sono: «Julio Bocca, ballet argentino» (8 luglio), «Adzido 12 Pan African Dance Ensemble» (18), «Momix» (26) e «Miguel Angel Ballet» (8 agosto).

L'8 e il 9 luglio ritorna sul lungomare una delle sagre più «antiche», quella del crostolo. Primo concerto jazz della stagione, il 13 luglio, con il trio Cabib, Zunino e Zegna. Il 23 luglio il carnevale estivo «Aloha a Loa» e il giorno 15 ferragosto la festa delle «Basure», due degli appuntamenti più popolari realizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» ed altri comitati. Dal 18 agosto al 9 settembre si terranno al Giardino del Principe, a Verzi e nella Basilica di San Giovanni i 4 concerti del «Settembre Musicale Loanese». In programma operette, jazz e musica classica. Completano il calendario, gare sportive, musica in piazza, mercatino dell'artigianato, mostre e altri spettacoli leggeri, fra i quali lo show di Teo Teocoli il 16 agosto. Altri appuntamenti saranno organizzati dai locali notturni: la movidiscoteca Ai Pozzi e la «Bulla Marinella».

August...

ANDORA

Animazione e cabaret

ANDORA. Animazione, musica e cabaret. Dal primo luglio a fine agosto le piazze del centro andorese saranno movimentate da una serie di spettacoli. Ci sarà posto per un po' di cabaret, per le rappresentazioni di marionette, oltre a mimi e giochi vari. In più tre ore settimanali di ginnastica aerobica e tre di ginnastica antalgica per mantenersi in forma.

Il 6 luglio sarà di scena il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta e per il 20 è previsto uno spettacolo comico dell'intrattenitore Claudio Perosino. Il 7 luglio, per la rassegna «Estate musicale andorese» suonerà il gruppo «Jounesse Armonie Ensemble», il 21 un quartetto di clarinetti in arrivo dalla rassegna «Umbria Jazz» e il 28 il quartetto «Paganini».

Per accontentare il pubblico giovanile, ci sarà spazio per la band genovese dei «Yellow Pine» che porteranno un po' di «soul-jazz» ad Andora il 19 e per la formazione di genere demenziale «I belli fulminati nel bosco», attesi il 28 con la loro musica-cabaret. [r. s.]

RAPALLO

VIAGGIO NEGLI HOTEL DI LUSSO

Una curiosità: l'antica ruota dei conventi usata per portare i giornali in camera senza violare la privacy

Dal quattro stelle il panorama è mozzafiato

E al Cap Ampelio di Bordighera i prezzi non sono troppo elevati

Dal Grand Hotel Cap Ampelio si gode una splendida vista sulla Riviera dei Fiori

TORNO sempre volentieri a Bordighera: ritorno sempre con nostalgia al tempo passato, a questa bellissima, tranquilla fetta parte l'Aurelia città fiorita, dolce ed argento, con i suoi alberghi che hanno visto l'Ottocento, con i suoi grandi viali alberati... Passo sempre con emozionata malinconia sotto la passerella che unisce i due marciapiedi di Villa Palmizi, quel collegio dove, come generazioni di bimbi milanesi, passai un anno della mia fanciullezza. Il tempo si è fermato per me, ma si è fermato anche, a pochi metri dalla mole del collegio delle orfanine della mia infanzia, anche in questo grosso albergone a 4 stelle, vecchio già negli accessori. Già, perché anche il pieghevole illustrativo, con il bagnino in canotta, è fanè; segna il tempo anche quanto è scritto, dove si parla ancora di «hôtel di prima categoria», dove si scrive «qui» con l'accento, dove si parla, con orgoglio, di cucina internazionale (alcuni accanto a quella locale, dove si annuncia una radio, ma nella 605 del 17 gennaio 1995, io non l'ho vista proprio.

Scendendo dall'autostrada, vi farà già da guida la grande insegna gialla. Si è in via Romano, si passa accanto a Villa Palmizi, cento metri e poi si piega a destra, in una ripida salita, durante la quale costeggerete, in mezzo al verde del grande giardino dell'hôtel, l'ampia piscina scoperta. Dall'altro lato della strada, a monte, un ampio parcheggio scavato nella roccia supplirà allo spazio limitato disponibile nel terrazzamento dell'arrivo.

Deve essere un vizio. Torno dopo qualche anno e nemmeno alle 18.20 di questo 17 gennaio 1995 trovo il facchino. Sopperisce alla assenza (temporanea ma fastidiosa) l'impiegato, segno di professionale disponibilità ma, certo, di un'organizzazione del lavoro con qualche difettuccio.

I prezzi non sono alti. La singola costa 126.000 lire il pernottamento, la pensione completa è a 215.000, la mezza pensione 190.000, la prima colazione 10.000, il parcheggio in camera 5 mila lire di supplemento.

Su corridoi un po' fanè si aprono file parallele delle camere, più di cento. Accanto ad ogni porta, quasi per terra, una «ruota», tipo quella che era in voga nei conventi di clausura: no, non servo ad abbandonare neonati, ma a mettere a disposizione del cliente, senza disturbarlo, quanto da lui richiesto. I giornali del mattino, ad esempio, invece di rimanere in mezzo al corridoio, passano all'interno della camera, esattamente nel piccolo vestibolo cieco.

A sinistra, ecco le toilette, tristanzuole come tutto il resto: il pensile mobiletto metallico Carrara Matta annoso, uno specchio ammalorato, un box doccia: non solo non c'è il telefono, è solo manca lo scaldasciugamani, anche il phon per i capelli. Sul water, nuovo Carrara & Matta, hanno messo l'opportuno migliolo di carta che indica che nessuno l'ha adoperato dopo l'ultima pulizia, ma in compenso dei gommini due sono sfondati.

Gli asciugamani sono troppo assortiti: Frette, Rivolta e Carmignani, anche anonimi e modesti bianchi e gialli.

A questa mediocrità aggiungiamo la mancanza della radio, del frigobar, la televisione senza telecomando, il telefono senza gommini che lo blocchino (e quindi, quando fai il numero, due mani...). Piccole cose, magari, ma che danno fastidio, tanto più se si pensa che siamo in un quattro stelle...

Modesta bustina directory della casa; bagnetto senza riscaldamento: per ovviare, aprite la porta sul vestibolo dove la ventola scalda molto se la mettete al massimo (ma rompe anche i timpani).

Fa corona a tutto questo, per fortuna, siete sul davanti la vista del mare: nel mio caso, pur se la singola dava sul retro, mi sono beato della visione della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra dalla grandissima terrazza che mi diminuiva la rabbia.

La mattina, prima colazione nello stesso luogo dei pasti principali, nel salone affacciato sul verde: assortimento self-service miserello e scontato, belle porcellane vecchiotte, tovaglioli di carta, posate argentate marchiate, servizio cortese, a parte lo strepito che arriva dalla cucina.

Edoardo Raspelli

GRAND HOTEL CAP AMPELIO
Via Virgilio 5
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184) 26.43.33
Fax (0184) 26.42.44
Categoria 4 stelle

Guida agli appuntamenti della serata a Genova e nella Riviera di Levante

La musica a bordo dell'Italia

Ancora cinema dedicato ai Beatles nella sala di piazza Oriani, a Sestri Ponente. Concerto-saggio degli «Stone Age», dei «Bassi Quozienti» e dei «Soliti Ignoti» al Mister Do. Talk-show al Mascherona

Entrerà nel vivo fra qualche giorno la programmazione estiva a Genova e in Riviera, con il Festival della poesia e un'autentica parata di big, da Piero Chiambretti all'Expo a Antonio Albanese al Covo di Nord Est di Santa Margherita.

Ma nell'agenda serale di metà settimana non mancano gli appuntamenti con la musica, il cinema e il teatro nei numerosi spazi serali che cominciano ad animarsi.

NAVE ITALIA. Alle 21, questa sera, nell'area dell'Expo, è in programma tanta musica d'ascolto, in vista della serata di domani con una nuova parata di rock-band.

VERDI. Ancora cinema dedicato ai Beatles nella sala di piazza Oriani, a Sestri Ponente. Questa sera, alle 21, proiezione del film «Magical Mistery Tour» di John Lennon e Paul McCartney. Alle 22,15, grande festa finale della rassegna «Beatleaday» con la musica dal vivo di diversi gruppi, il karaoke con il pubblico e parecchie sorprese. L'ingresso costa 6 mila lire.

NETTUNO. Nell'arena cinematografica estiva del parco di villa Fassolo, a Principe (via Aldo), questa sera alle 21,30, proiezione del film «Pagemaster-L'avventura meravigliosa», film americano diretto da Joe Johnston e Maurice Hunt, con Macauley Culkin, Christopher Lloyd e Mel Harris. Ingresso lire 5 mila.

John Lennon nel film «Yellow Submarine»

MISTER DO. Concerto-saggio degli «Stone Age», dei «Bassi Quozienti» e dei «Soliti Ignoti», questa sera, alle 22, nel locale di via Carlo Targa, a Genova, su iniziativa dell'associazione «Music Line», al termine di una stagione di intenso lavoro. Ogni gruppo che si esibirà questa sera al Mister Do ha, fra i suoi componenti, un allievo della scuola di Music Line. In funzione anche un tavolo di raccolta di demo-tape, fanzines autoprodotti e per lo scambio di informazioni sul circuito musicale cittadino.

MASCHERONA. Al Club Mascherona, sede del circolo dei Cantautori, nuovo appuntamento, questa sera, con il talk show televisivo di Euromixer «Tempi Irreali» condotto da Vincenzo Spera. Ospiti della serata i «Simon Dietsche».

DANZA. Spettacolo di danza delle allieve della scuola di danza diretta da Tiziana Toti, questa sera, alle 21, sulla terrazza del Golfo Paradiso, a Camogli. In programma la coreografia «Giselle» e una esibizione di aerobica delle ragazze della palestra «Olympia Gym» di Silvia Costa.

[illegible] Concerto di canti [illegible] e moderni eseguiti dal coro parrocchiale di Montesignano, questa sera, alle 21, nella chiesa di S.Mario e San Giustino, in via Terpi, per la festa del Carmine.

SENHOR DO BONFIM. Saggio di fine stagione della Scuola Jazz «Bansigu», questa sera, alle 21,30, nel noto locale della passeggiata a mare di Nervi. Venerdì sera, al Senhor do Bonfim, è in programma il graditissimo ritorno di Mr.Puma e i «Raptus», un appuntamento «undergrounds» assolutamente [illegible] perdere.

Mauro Boccaccio

A Nervi 40 anni di balletti

Rassegna di foto del russo Lido Mini-crociere dal porto di Genova

Si intensificano gli [illegible] dell'estate nel capoluogo ligure e nella Riviera di levante in vista di un luglio che si annuncia ricchissimo di cose ghiotte. Vediamo, di seguito, il cartellone di oggi. Secondo International Dance Workshop, oggi, alla Genova Jazz School, in salita Inferiore San Rocchino 4b, promosso dall'organizzazione di Laura Gasparini, coi gli insegnanti David Allen (classico), Miguel Cragnolini(contemporaneo), Maurice McGee (jazz). Lo stage terminerà il prime luglio.

ACQUARIO. La grande attrazione del Porto Antico oggi osserva il seguente orario: 9,30-17,30. Chiusura alle 19. Ingresso lire 12 mila (intero), gratuito per bambini fino a cinque anni. Tessera valevole per cinque visite lire 30 mila.

MINI-CROCIERE. Giro turistico del Porto di Genova, a cura della Cooperativa Battellieri di Co[illegible] Zingari. Partenza dall'Acquario. Mini-crociere per San Fruttuoso, Portofino, Cinque Terre.

CARLO FELICE. Prima manifestazione collaterale al Festival del Balletto che tra qualche giorno tornerà ai Parchi di Nervi. Nel Foyer del Teatro Carlo Felice si è aperta [illegible] bella rassegna fotografica [illegible] famoso fotografo russo Sergo Lido, un lungo viaggio dentro le immagini di quarant'anni di balletti a Nervi, con tanti ospiti e grandi eventi. Attraverso l'esposizione di oltre un centinaio di gigantografie in bianco e nero, il pubblico potrà ritrovare a Nervi artisti come Carla Fracci, Nureyev e molte altre star. Frattanto, al Carlo Felice, sono già in vendita biglietti e abbonamenti. Al Festival del Balletto di Nervi parteciperà quest'anno l'English National Ballet, l'American Ballet Theatre, il Ballet Victor Ullate. La rassegna presenterà anche molte iniziative collaterali.

LAVAGNA. Arriva oggi la sesta tappa del Giro Ciclistico Internazionale Femminile. [m. b.]

GALLERIE E MUSEI

GENOVA
Strozzi Ducale

Prosegue con grandissimo successo a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Appartamento del Doge, Cappella). In mostra su Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644). Orario 10-22. Ingresso lire 12 mila (ridotti [illegible] mila lire). [m. b.]

GENOVA
Collezioni Beatles

Mostra [illegible] Beatles, con pezzi da collezione, dischi, fotografie e curiosità, presso Giglio Bagnaro, a Sestri Ponente. Ingresso libero. Orario 9-12 e 15-19. [m. b.]

GENOVA
L'arte dello Zonta club

La Banca Commerciale Italiana ospita la mostra «Professione Arte dal 1970 al 1955», promossa dallo Zonta Club International Genova 2. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno. [m. b.]

GENOVA
Il diario di List

Alla Galleria Eugenio Costa, in salita San Matteo 29 r. prosegue la mostra fotografica «Herbert List-Diario italiano». Orario 14-19. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino all'8 luglio. [m. b.]

GENOVA
Arte russa negli Anni 20

Nel Porticato di Palazzo Ducale è perta la mostra «Il tempo delle illusioni», dedicata all'arte degli Anni 20. Ingresso lire 10 mila. Orario 10-32. Aperta fino al luglio. [m. b.]

S. MARGHERITA L.
Scultori di Liguria

Prosegue a Villa Durazzo, al Parco Carmagnola e presso la Biblioteca Civica di Santa Margherita la mostra «Scultori in Liguria nella Seconda metà del '900». Orario 9.30-12.30 e 15,30-18,30. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Visita alle raccolte Frugone

Visita guidata con caffè e pasticcini, oggi alle 15,30, al Museo di Villa Grimaldi Fassio, per ammirare le Raccolte Frugone, in via Capolungo, a Nervi. Organizzazione della manifestazione è a cura del Servizio Beni Culturali del Comune di Genova [m. b.]

La prima questa sera del nuovo spettacolo del Teatro della Tosse

Storie di santi, diavoli e vergini A Forte Sperone c'è il debutto

GENOVA. Tutto è pronto, al Forte Sperone, per il debutto - in programma questa sera alle 21 - dello spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini, di Arcangeli», promosso dalla Regione Liguria e interpretato dagli attori della compagnia genovese, per la regia di Tonino Conte.

L'idea di mettere in scena la vita dei Santi, dopo i tarocchi, le favole e i peccati capitali, di «centralizzare» i miracoli, di portare fra la gente gli Angeli Custodi di cui si è tanto parlato e discusso in questi mesi, dopo aver «scoperto» che tutti ne abbiamo uno, al regista Tonino Conte è venuta dal libro «La Leggenda Aurea», autentico best-seller dell'età medioevale scritto da Jacopo da Varagine, arcivescovo di Genova, nella seconda metà del '200.

Con gli spettacoli precedenti, questa «Storia di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli» avrà in comune la collaudata formula del «teatro a stazioni» che la Tosse ha largamente sperimentato al Forte Sperone e nel borgo antico di Apricale, nell'Imperiese, dove anche questo allestimento si trasferirà, ad agosto, prima del gran finale a Villa Durazzo, a Santa Margherita.

Spiega il regista dello spettacolo, Tonino Conte. «La spettacolo racconta le mirabilia delle avventurose vita dei Santi. All'ingresso, Enrica Companati, nel ruolo di Jacopa, attenderà il pubblico, attorniato da una dozzina di Angeli. Essendo il luogo pieno di insidie e di sorprese, per visitare le singole stazioni i pellegrini si riuniranno in piccoli gruppi, ognuno condotto, appunto, da un Angelo Custode».

«Muniti della loro brava guida alata - racconta Tonino Conte - essi potranno inoltrarsi nei cunicoli, nelle torri e nei labirinti di Forte Sperone dove incontreranno un bel po' di gente. Si imbatteranno negli Eremiti della Tebaide e in Gregorio, prima peccatore e poi Papa, ascolteranno la Storia di San Giorgio e il Drago, entreranno nel Ventre del Peccato, luogo oscuro infestato dai Diavoli, incontreranno San Patrizio vicino al suo famoso pozzo e in cima a una colonna un Anacoreta in ritiro mistico.

Il pubblico, infine, salirà, infine fin sulla cima della collina dei Beati per poi incontrare San Francesco. Sarà, insomma, un'occasione di festa, con musica e canti da parte di un pubblico divenuto parte integrante dell'evento teatrale e della stessa «Leggenda» di Jacopo da Varagine».

L'ambientazione scenica è dello scenografo Emanuele Luzzati, le musiche sono di Giampiero Alloisio.

Lo spettacolo andò in scena alle 21, ma è consigliabile raggiungere Forte Sperone con largo anticipo per evitare possibili problemi di traffico.

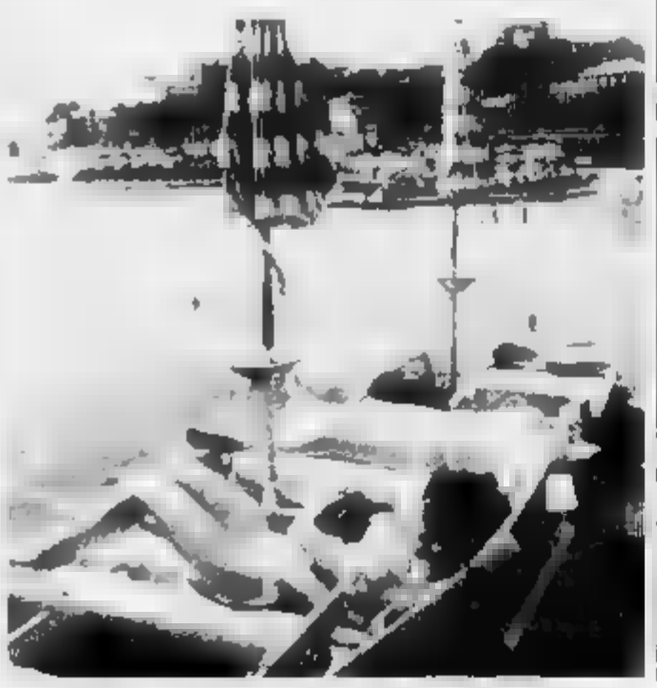
Per i primi tre giorni di repliche, il biglietto di ingresso a Forte Sperone costa [illegible] mila lire. Da venerdì il prezzo sarà di 22 mila lire. [m. b.]

Concerto domani sera

A Palazzo Ducale la [illegible] del '600 genovese

GENOVA. Quarto e ultimo appuntamento, domani sera a Palazzo Ducale (Salone del Minor Consiglio, ore 21) della stagione «La musica a Genova nell'età di Bernardo Strozzi» promossa dalle sezioni di Genova dell'A[illegible], dal Consorzio del Ducale e dal Comune. Protagonisti del concerto, intitolato «Nell'organo [illegible] era tutta [illegible] di San Lorenzo e quella del Serenissimo Senato che facevano una musica soavissima: la musica sacra» il Collegium Vocale Manilia di Moneglia, diretto da Fabrizio Ghiglione, con la Cappella Musicale Genuense (Daniela Calcagno, cembalo e organo) e alcuni solisti. Laura Dalfino (soprano), Roberto Lizzio (controtenore), Damiano Profumo (tenore) e Filippo Bottoschi (basso). In programma musiche di autori del Seicento genovese: G.B. Dalla Costena, Bernardino Borlasca, Marcello Tosone, Simone Molinaro e molti altri [m. r.]

VITA DI SPIAGGIA



L'abbronzatura ai bagni Flora

Ai bagni Flora [illegible] Rapallo due giovani turiste prendono il [illegible] sdraiate [illegible] lettini sul pontile che si affaccia sul Golfo. In Riviera finalmente è [illegible]iniziato l'estate anche dal punto di vista meteo

Un saggio ha chiuso la stagione concertistica

Il Conservatorio Paganini si congeda con gli allievi

GENOVA. Il Conservatorio «N. Paganini» ha chiuso lunedì sera al Carlo Felice la sua stagione concertistica con il saggio finale dell'Orchestra degli allievi. E' stata un'annata particolarmente densa di appuntamenti che hanno inserito l'Istituto musicale nel contesto culturale cittadino e regionale, avviando anche proficue collaborazioni con altri enti: non solo il Comunale dell'Opera, ad esempio, ma anche il Teatro di prosa con il quale in aprile è stato realizzato con successo uno spettacolo sperimentale.

Tornando al concerto di lunedì, Gilberto Serembe, docente di esercitazioni orchestrali, ha proposto un programma interamente beethoveniano. In apertura il Concerto n. 4 per pianoforte, solista Alberto Ferrari, diplomatosi a pieni voti e con lode pochi giorni fa nella classe di Franco Trabucco. Pianista di indubbie doti tecniche ed espressive, Ferrari ha offerto una interpretazione partecipe, con belle scelte di colori e dinamiche e un fraseggio estremamente controllato. Buono il primo tempo, elegantemente cantabile il secondo nel quale Ferrari ha mostrato un lodevole controllo del suono.

E' piaciuta l'orchestra, compatta, sicura nelle singole sezioni: ottimi sono parsi i legni, ma in buona forma anche gli archi. Serembe ha ottenuto una bella articolazione delle sonorità con alcuni effetti alquanto suggestivi (si pensi alla chiusura del tempo centrale). Poi la Quinta Sinfonia. Serembe ha staccato tempi alquanto veloci che hanno messo a dura prova la resistenza degli strumentisti (in particolare dei fiati). Ma, pur con qualche lieve incidente di percorso (l'avvio, ad esempio) la lettura è risultata di buon livello con momenti estremamente interessanti. [r. i.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/1 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Pallanuoto: stasera scattano per le due squadre i playoff che portano in A1

Lo Sturla deve subito convincere il Bogliasco vuol sbancare Napoli

Prima doppia sfida per la A1, stasera a Nervi e allo «Scandone» Napoli, con due liguri impegnate. La regular season non ha riservato sorprese; caso mai poteva prevedersi un ordine inverso, ovvero Sturla prima e Bogliasco secondo. Invece posizioni capovolte, e non è vantaggio da poco quello conquistato dagli uomini di Massimo De Crescenzo: evitato il temibile e «appoggiato» Anzio, ed eventuale terza sfida, il «bello», nella piscina amico contro la Rari Nantes Napoli.

Bogliasco che parte quindi in trasferta, mentre lo Sturla vede a Nervi, alle 21, l'Anzio (arbitri Agliaforo e Merola). Ovvio che occorra vincere, lo Sturla dell'ultimo periodo non ha saputo convinto, rimane un'incognito. A Chiavari il «satiro» di Uros ha profondamente deluso, nella seconda parte di gara subendo una vera e propria lezione di pallanuoto dagli scatenati verdeblù: sette giorni dopo gli sturlini hanno rispettato il pronostico, superando il Rapallo, ma tirando ben quattro rigori (tutti trasformati dallo specialista Baldinetti, vincitore della speciale classifica cannonieri).

Lo Sturla si è mimetizzato, anche per illudere l'Anzio di trovarsi di fronte a una passeggiata? Potrebbe essere un'ipotesi plausibile, ma il giudizio verrà dalla vasca. Per una partita dai trascorsi turbolenti, due arbitri sulla carta affidabili: Agliaforo, soprattutto il «barone» Merola, non dovrebbero deludere le attese.

Bogliasco che gioca invece alle 18,15, in «avanspettacolo» alla prima finale-scudetto, alla Scandone Rari Nantes Napoli di Maximov e dei fratelli Postiglione; arbitri Caputi e Petronilli. Per concezione di gioco e mentalità, i figuri non sono capaci di amministrare il risultato. La loro è una pallanuoto spettacolo, il loro obiettivo è quello di vincere subito, contro una formazione sicuramente di statura tecnica inferiore, per evitare sorprese nel prossimo fine settimana a Bogliasco. Da temere soltanto il clima che si potrebbe registrare alla Scandone: saranno in tanti a tifare... napoletano. Quelli della Rari Nantes e i supporter del Posillipo, impegnato subito dopo con la Roma.

Indipendentemente dall'esito finale (ma Bogliasco ha tante chance di salire in A1), il dato tangibile è questo: la Liguria ha rialzato la testa, dopo alcuni anni dolenti con solo Savona a Recco a rappresentare la regione nella massima serie, questa sembra davvero la volta buona per almeno tre (e si spera quattro) formazioni di vertice. Nessuno squalificato nelle 4 contendenti, quindi squadre al gran completo per un'appassionante doppia sfida d'andata.

Giancarlo Scartozzoni

WATERPOLO-BEACH

Che successo a Genova

GENOVA. Quella di domenica ai Bagni Italia è stata una prova generale. La «waterpolo-beach», versione marina della pallanuoto, ha attirato pubblico e suscitato curiosità nella giornata organizzata dal Master club. Giocata 4 contro 4, tre set al posto dei 4 tempi (vince chi ne vince 2 su 3, il set finisce quando una squadra segna 6 gol) è la risposta dell'associazione «Pallanuoto sempre» per rimediare al calo di popolarità. A giudicare dall'esperimento, il campionato di waterpolo-beach ha ottime possibilità di centrare l'obiettivo. Prima tappa a Palermo (8-9 luglio), poi Bergeggi e Savona (10-11 luglio); Catania (14-16 luglio); Porto S. Stefano (17-18 luglio); Recco (21-22 luglio) e Napoli (24-25 luglio). Finale a Vico Equense. Per beneficenza, domenica a Voltri (ore 21) Mameli organizza la «serata per la vita» con incasso all'Admo. Si gioca Mameli-Resto del Mondo, tra i voltresi «ex» come Averaimo, Bonino, Mostes, Ramberti, D'Altrui e Stefardo. Di fronte alcuni big stranieri di A: Tadic a Roma, da Vicevic a Milat ed Estiarte.

[d. s.]

Il centroboa del Bogliasco, Rozdestvenskij, in azione tra i difensori avversari

Lo scudetto

Arbitri liguri per le finali

La Liguria partecipa alle finali scudetto '95. Dell'eliminazione di Savona e Recco hanno tratto giovamento gli arbitri. Interdetti i numericamente preponderati campani e laziali, tocca ai figuri. Stasera alla Scandone (ore 20,15) dirigono la gara-1 tra Posillipo e Roma Grilli di Camogli e Dani di Firenze. Sabato al Foro Italico (17,45) Molfa di Cagliari e a sorpresa, Salino di Savona. Per questi, una gradita «promozione»: i rapporti dei commissari giunti al designatore Maggio (che ha sostituito a inizio anno Gervasi) sono stati così lusinghieri da convincerlo a lasciare il savonese.

E' un altro passo verso quella politica di «largo ai giovani» che il designatore persegue. La scelta di Grilli era abbastanza ovvia: è per opinione unanime il migliore, non a caso è stato scelto a rappresentare l'Italia agli Europei. Qualche perplessità per Dani: non si discute la sua esperienza, ma dirige la Roma per la terza volta in 12 giorni (Savona-Roma 17 giugno, Roma-Savona 24 giugno).

L'orario di gara-2 si spiega con la ripresa tv, si spera integrale. Sabato la semifinale col Savona è stata seguita per metà, saltando primo e secondo tempo, guarda caso decisivi. Il Posillipo schiera Tadic, Gandolfi, Pino e Franco Porzio, Pierre e Massimo Fiorentino, Fiorillo, Galasso, Popovic, Di Martire, Silipo, secondo portiere Bisceglia. Tecnico Paolo De Crescenzo. Roma con Attolico, Radjenovic, Zimonjic, Ranalli, Campagna, Giustolisi, Vittoriosi, Ferretti, Capuani, De Paolis e il secondo portiere Gazzarini. Allenatore Nando Pesci. [d. s.]

Bocce, Repetto-Suini coppia campione d'Italia. Il club: «Finalmente»

La Chiavarese infrange un tabù

Dopo tanti trionfi, mancavano i successi in gara

CHIAVARI. Sembrava una maledizione, quella dell'ultime gare disputate dalle Chiavaresi. Dopo aver vinto tutto a livello di squadre, in Italia come in Europa, gli uomini guidati da Antonello Solari e seguiti con grande passione dal presidente Stefano Chiappe non erano più riusciti a conquistare titoli a livello individuale o a quadrette.

Domenica scorsa ad Ivrea, la «maledizione» è stata sconfitta: Giorgio Repetto e Mario Suini si sono infatti imposti nel campionato italiano a coppie, 13-5 in finale coi biellesi dell'Amici Chiavazza, Guaschino-Pivotto, ma il netto divario finale non deve trarre in inganno, poiché la gara è stata a lungo in equilibrio, e solo nel finale il duo delle Chiavarese ha preso un buon vantaggio. Per Suini si tratta del quarto titolo italiano, uno in meno per il genovese Repetto.

Curioso il cammino percorso per arrivare alla finalissima: nei quarti, Repetto e Suini hanno vinto grazie alla monetina contro i compagni di società Nicola Sturla e Lino Bruzzone, tornati a giocare in coppia dopo un breve «divorzio». Una decisione che era stata presa prima: nell'eventualità una sfida diretta, nessuno «fratricidas», ma passaggio del turno da sciare al destino. E la moneta ha sorriso a Repetto e Suini, che in semifinale hanno eliminato i friulani della Plozner. Loris Meret (primo acquisto della Chiavarese per il prossimo anno) con Sturla, il più forte giocatore in Italia) e Alto.

La Chiavarese ora in gara con altre due coppie, D'Agostini-Caudera e Quaggia-Risso, che però sono usciti di scena nei turni preliminari. Per un arrivo (il fortissimo Loris Meret), una partenza prevista: Flavio il prossimo anno non difenderà più i colori della Chiavarese, ma quelli del Veloce club Pinerolo: «Con Meret pensiamo aver rinforzato notevolmente la squadra, pronti a difendere il titolo italiano ed europeo. E' rimasta intatta la voglia di vincere degli esordi, sebbene la Chiavarese Caudera di recente non abbia mai fallito gli appuntamenti che contano. Volevamo questo titolo anche perché qualcuno, vedendoci perdere qualche partito, aveva cominciato a parlare di declino. Ecco, la risposta migliore è arrivata da Repetto e Suini», dicono alla Bocciofila Chiavarese. [g. s.]

SPORTFLASH

GOLF

Rapallo si chiude il «mini-circuito»

RAPALLO. Sabato golfistico al Golf e Tennis club Rapallo, con un mini-circuito su due percorsi rivieraschi (domenica al Gc Versilia, sabato appunto Rapallo) valevoli per il Trofeo Coppertone Jameson. La formula è stableford (18 buche, suddivise in due categorie a handicap, la prima limitata a 18, la seconda oltre. [g. s.]

Tabaton vola a Nido dell'Aquila

Ottima performance del pilota genovese Fabrizio Tabaton, che su Toyota Celica Gt Four gruppo A si è imposto a Nido dell'Aquila tra le vetture «preparate». Il due volte campione europeo e italiano ha ancora una volta confermato le sue capacità. [g. s.]

PALLAVOLO

L'Amatori «over» sfiora il podio tricolore

L'Amatori Rivarolo agli Italiani per non tesserati, organizzati dall'Uisp nelle Marche, ha sfiorato il podio. La formazione, composta da «over 30» di gran nome come Di Dio, Mauro Fesce, Pasqualetti, Zazzeri, Mambelli, Picasso e altri si è piazzata quarta preceduta da Treviso (campione d'Italia), Livorno e Ancona. [d. s.]

CALCIO

S. Ambrogio, ripescaggio ormai certo

La promozione in Seconda del S. Ambrogio Uscio pare sicura: la società ha ricevuto assicurazioni da parte della Figc. [d. s.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD ROM de La Stampa

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994 ... (L. 750.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. [illegible])

Desidero completare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto la Stampa Compact 1992, [illegible] e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. [illegible].

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

Il contrassegno Il con addebito sarà con tranquillità emesso a "Editrice La Stampa Spa"

In 7 giorni dalla adesione 1992 e 1993 riceverà anche al presente coupon copia prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potrà così acquistare il CD ROM 1994 a L. 250.000 speciale L. 300.000. I libretti di istruzione saranno inviati insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa Ufficio Marketing [illegible] Torino

Nome [illegible] Via [illegible]

Cognome [illegible] N. [illegible] CAP [illegible]

Società/Ente [illegible] Città [illegible]

P. IVA o cod. fisc. [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] Firma [illegible]

Per informazioni NUMERO VERDE 167 822 001

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

FINANZIAMENTO DI L. 25.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

164. PIU' UN PROGETTO DI QUALITA' E CLASSE. ESCLUSIVO, MASSIMI LIVELLI. SEI PRESTIGIOSE VERSIONI E UNA RICCA DOTAZIONE: •ABS •IDROGUIDA HRS •BARRE ANTINTRUSIONE •PARAURTI AD ASSORBIMENTO DI ENERGIA AUTOMATICO* •AIRBAG FULL-SIZE* •ANTIFURTO ELETTRONICO* E POMELLO IN PELLE*. PER ALFA 164, FINO AL 31 I ALFA ROMEO VI PROPONGONO UN VANTAGGIOSO O, FINO A L. 3.500.000 DI USATO.

Esempio finanziamento. ALFA 164 SUPER 1 SPARK L. 42.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusi), anticipo L. 17.700.000, importo da finanziare L. 25.000.000, n. rate 24 da L. 1.041.687. Spese apertura pratica L. 250.000. TAN 0%, TAEG (indicatore del costo totale del credito) 0,98%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Disponibili a richiesta sugli allestimenti 1 Spark e TD base.

ALFA 164.
GUIDARE LO STILE CON UNA PROPOSTA DI CLASSE.

FINO AL 31 LUGLIO DAL CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

VEGA

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 13 - Tel. (0182) 51498 - 50357
IMPERIA - Via De Marchi, 19 - Tel. (0183) 299602 - 299499

Concessionari

LA STAMPA
"TEM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 Imperia
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.558

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Già otto sindaci coinvolti nell'inchiesta delle Procure d'Imperia e Sanremo

Diserbante nell'acqua: è allarme

In alcuni centri dell'entroterra si usava un potente disinfettante per rendere potabile il liquido
Ma la sostanza doveva servire solo alla pulizia delle piscine. Indagini dei Nas e dell'Usl. Chiesta la perizia

IMPERIA. Otto sindaci in pro- finiti nel mirino della magistratura per l'acqua, inquinata da un prodotto riservato alla pulizia delle piscine. Indagini estese nel Savonese e - molto presto - in tutta Italia. Un quintale di disinfettante in pastiglie sequestrato dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova. E' il primo bilancio di un'inchiesta condotta dalle Procure d'Imperia e Sanremo su impulso del Laboratorio di analisi dell'Usl, che ha scoperto tracce di diclore o tricloroisocianurico nell'acqua di alcuni paesi dell'entroterra. Si tratta di un potente disinfettante: dovrebbe servire a depurare gli impianti natatori, come avvertono anche le etichette nelle confezioni, non a rendere potabile l'acqua della rete idrica. Le due ditte fornitrici - la Tecnoacqua di Ceriale e la Chimica imperiese - hanno spiegato di non essere state a conoscenza dell'utilizzo che veniva fatto dai vari Comuni.

Sembra che quest'acido sia cancerogeno, alla lunga, causerebbe problemi alla tiroide. I medici sono cauti a lanciare l'allarme perché l'acido ha effetti immediati o agirebbe negativamente solo se l'organismo ne accumula in grandi quantità. Un pool di periti dell'Università di Genova però - i dottori Rizzetto e Serra - sono al lavoro su incarico del sostituto d'Imperia Chiara Venturi, per valutare il reale grado di nocività. I risultati attesi pure da un altro giudice, il pm sanremese Marcello Basilico.

Le accuse rivolte ai sindaci riguardano per il momento il ricorso a sostanze non adatte a depurare il liquido che sgorga dai rubinetti. Se, invece, venisse accertato un alto indice di pericolosità per la salute, si potrebbe prefigurare l'ipotesi dell'avvelenamento di acque destinate al consumo umano. Un reato molto più grave. I carabinieri dei Nas - impegnati da mesi negli accertamenti - dovranno vedere da quanto tempo le pastiglie, che hanno gli ingredienti componenti di un disinfettante per l'agricoltura, fossero disciolte nell'acquedotto.

L'acqua sotto controllo

Iscritti nel registro degli indagati sono i sindaci di Mendatica, Dolcedo, Vessalico, Villa Faraldi, Carpasio, Molini di Triora, Badalucco e Triora. E' nelle fontane di quei Comuni che il Laboratorio d'analisi e i Nas hanno trovato particelle di triclorolsocianurico. Altri frammenti sono stati individuati nell'acquedotto San Lazzaro, che serve Loano, Laigueglia e Andora. In questi ultimi due centri è stata dichiarata la non potabilità dell'acqua. A Dolcedo un'ordinanza simile è stata revocata solo ieri dal sindaco Pierpiorgio Gandolfo, a 4 giorni dalla sua emissione. I campioni prelevati da una fontana a Isolalunga avevano evidenziato la presenza dell'acido.

«Tutto è a posto ora - sottolinea il primo cittadino. Noi non ci siamo mai serviti del triclorolsocianurico». La gente pensava che l'ordinanza fosse stata motivata dal ritrovamento di alcune pecore morte in una fonte. Ma era una notizia inesatta.

Le indagini dei Nas proseguono e si preannunciano clamorose. A Imperia stanno intanto arrivando campioni di acqua Savonese e dal Piemonte. Il centro di analisi di via Nizza, almeno per ora, è l'unico in grado di individuare quell'acido.

Pare che i Comuni si servissero del prodotto per questioni di comodità. Mancando gli impianti automatici di clorazione nelle vasche risultava più semplice buttare chili di «pool chlorine» per rendere perfetta l'acqua. Peccato che il ministero della Sanità, già dal '78, avesse escluso che il triclorolsocianurico potesse essere impiegato per altri scopi oltre che per la pulitura delle piscine. Nel scorso i comuni erano stati messi in guardia. Più di uno ha fatto orecchie da mercante.

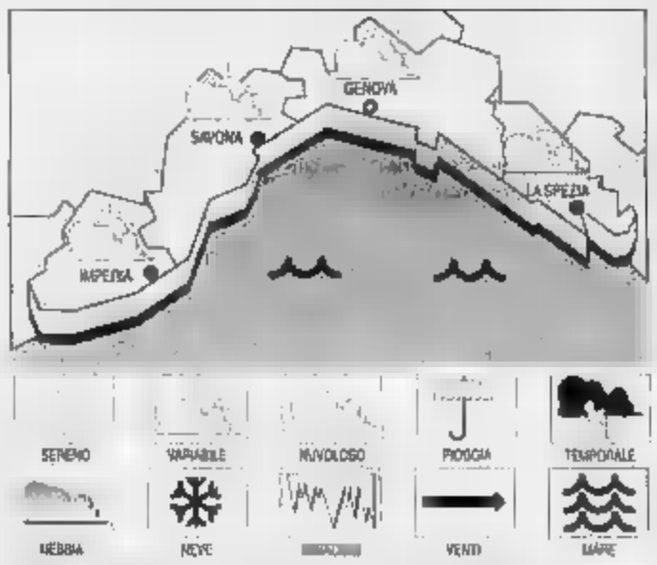
Maurizio Vezzaro

STASERA AD ALASSIO

Ivana Spagna in concerto

L'atteso show della cantante si svolgerà al nuovo «Palalassio» alle 21,30. Gli organizzatori hanno deciso di spostare lo spettacolo dall'inizio previsto allo stadio Ferraris per motivi di sicurezza. Nelle pagine di Liguria Estate troverete segnalate le mostre più interessanti e il programma dell'estate loanese. In viaggio con Raspelli al Gran Hotel Cap Ampelio di Bordighera PAGINE 35 E 36

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato addensamenti più consistenti al largo e sui rilievi, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni, salvo minima. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni, salvo la comparsa di foschie mattutine.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19 °C, um. , vento Est-Nord Est 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1013 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 29	min 25
Imperia	max 29	min 28

UN ANNO FA IL
Max: 25; min: 16; temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 5,21 e cala alle 21,16 (Luna nuova).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Pontelungo.

La magistratura genovese indaga sui lavori svolti a Oneglia e San Bartolomeo dopo le mareggiate dell'89

Opere portuali, appalti decisi a tavolino?

L'impresa Littardi accusata di aver condizionato le aste

SAN LORENZO. Le mareggiate prese a pretesto per richiedere le mazzette. Causa dell'arresto dei due imprenditori Ilio e Riccardo Littardi, padre e figlio titolari della Comar di San Lorenzo, finiti in carcere su disposizione dei giudici genovesi Beconi e Ivaldi per le bustarelle rilasciate ai funzionari del Genio civile opere marittime, sono le opere eseguite nel febbraio/marzo '89 a Borgo Peri Oneglia e a San Bartolomeo: si tratta di molatti frangiflutti fatti realizzare dopo le violente ondate che avevano spazzato il litorale, danneggiando le strutture portuali. Lavori che - complessivamente - superavano il miliardo di spesa.

L'inchiesta sta avanti su due fronti. Da una parte opera la magistratura, che sta tenendo sotto torchio, con gli interrogatori, gli imprenditori e i dipendenti del Genio (finiti nella bufera). Parallelo, sempre sotto le direttive dei giudici, agisce la polizia postale. Da La Spezia a Imperia, gli uomini della Polposte stanno raccogliendo materiale da utilizzare nell'istruttoria. Agendine con numeri di telefono e nomi di d'affari e funzionari statali, lettere mandate in ma erano contenute le offerte per le varie aste pubbliche, progetti e carte societarie.

Ilio Littardi, 67 anni, e il figlio Riccardo, di 38, accusati di turbativa d'asta

Intanto si sta alzando il velo sui trucchi e le tecniche usate dagli imprenditori per spartirsi gli appalti. Se li dividevano un po' per uno grazie a un patto segreto che escludeva la maggioranza degli altri partecipanti. A vincere le gare per i lavori nelle demaniali erano sempre gli stessi. In genere gli interventi che si svolgevano nell'imperiese erano affidati a ditte locali. L'oligarchia era il governo che vigeva nel settore del mattone.

Gli esempi di come si barava nel gioco degli appalti si sprecano. I Littardi (li difendono gli avvocati Maurizio e Giuseppe Acquarone) erano forse costretti ad accettare le regole per sopravvivere e mandare avanti l'azienda. Secondo le contenute nell'ordinanza di custodia cautelare, che dovranno essere verificate, grazie al rapporto amichevoli instaurati con il direttore dell'ufficio genovese delle Opere marittime, Antonio Riccardi e il suo segretario Antonio Solano, Ilio e Riccardo Littardi sarebbero riusciti a conoscere in anticipo i progetti. In questo modo potevano calcolare i costi e praticare i ribassi necessari a imporsi sugli altri.

La vittoria era scontata. A volte i due imprenditori di San Lorenzo, sfruttando le ramificazioni societarie, partecipavano agli appalti mandando non una ma tre offerte per una stessa gara d'appalto. Una lettera era spedita come Comar, un'altra come Società ad accomandita semplice, una terza come ditta individuale. Potendo fare tre offerte diverse, maggiori erano le opportunità di farsi incarichi. Capitava anche che le altre raccomandate fossero fatte sparire dai solerti funzionari del Genio. Per il favore, ottenevano regali in denaro. Decine milioni per organizzare la «combine». Un altro particolare: gli avvisi delle gare venivano affissi all'albo di sabato e fatti sparire il lunedì. Solo l'imprenditore che veniva avvisato in anticipo poteva esserne a conoscenza. Oltre ai Littardi sono indagati altri due imprenditori del di Sanremo. Sulla loro identità vige il massimo riserbo.

(m. v.)

Croce Bianca di Imperia

Oggi si inaugura la nuova unità di rianimazione

IMPERIA. Una ambulanza per la Croce Bianca di Imperia, che si aggiunge alle altre sette già disponibili, sta per essere inaugurata nella sede di viale delle Rimembranze, a Porto. La cerimonia ufficiale, che prevede anche la benedizione del mezzo di soccorso al termine di una Messa, si terrà domenica mattina. Il nuovo acquisto è un Ducato 3200, che è costato circa 100 milioni ed è stato donato all'associazione dai militi e dal direttivo.

Il Ducato, che verrà utilizzato come unità di rianimazione in grado di affrontare emergenze, con apparecchiature come il defibrillatore, si aggiunge ad altri due furgoni dello stesso tipo, a due Vonette e altrettanti Volkswagen.

I iscritti alla Croce Bianca, che assicura interventi in tutto il territorio imperiese e anche a San Lorenzo, sono circa un centinaio. Per festeggiare, sono in programma anche gare di pronto soccorso da sabato. (e. f.)

Aumenta per le strade di Sanremo il numero delle «Belle di notte» di colore

Prostituzione, tre denunciati

Squadre speciali per arginare il fenomeno

Le «lucciole» in

SANREMO. Tre nuove denunce per atti osceni in luogo pubblico per i clienti delle prostitute di Sanremo sorprese in situazioni a luci rosse nelle strade appartate del litorale e della collina. L'inizio dell'estate, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, non ha visto un calo del numero delle lucciole che ogni notte offrono l'amore a pagamento sui marciapiedi. Risultano «in rialzo» soprattutto quelle di colore, nigeriane e senegalesi, che si sono sistemate in corso Mazzini, nei pressi dello stadio comunale. L'ondata di nuovi controlli ha confermato che la richiesta di prestazioni hard-core non diminuisce. Tre denunce in una sola serata. Ieri, dalle 20, sono entrati in azione anche gli uomini del Nucleo Anticrimine Liguria di Genova, specialisti nel settore. L'obiettivo, con i continui blitz, è quello di allontanare le prostitute che hanno però trovato un mercato particolarmente attivo, anche per gli arrivi dai paesi dell'entroterra.

Le nuove denunce dimostrano come sia continua l'attività di polizia e carabinieri nel contrasto alla prostituzione. Le «lucciole» schedate, al momento, sono una quarantina. La maggior parte arriva dai paesi dell'ex Jugoslavia, si è dichiarata profuga di guerra ed è impossibile chiedere il rimpatrio. Al secondo posto risultano quelle di colore che, meno fortunate delle prime (o forse più saldamente nelle mani dei protettori) arrivano ogni sera con il treno e ripartono intorno alle 5 del mattino. L'ultima novità è rappresentata invece dai «viados», di origini brasiliane, formati la scorsa settimana dai carabinieri. Il timore è che il numero delle prostitute possa aumentare con l'avvicinarsi del periodo delle . Sanremo, «ultima spiaggia» dell'amore mercenario, ora scopre squallore di quelle giovani truccate che si offrono sul marciapiede. (g. ga.)

Una vigna e i vecchi sentieri in località La Conca

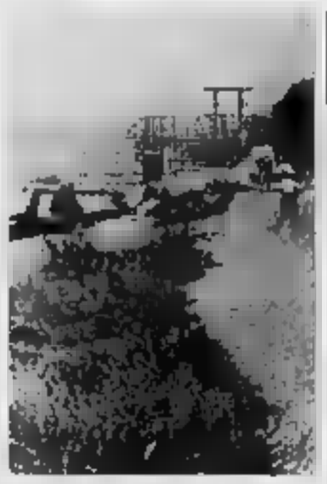
Capo Berta e Galeazza ecco il piano di recupero

IMPERIA. Una vigna a pochi metri dalla spiaggia libera. Grappoli d'uva Vermentino che matureranno, sulle colline, davanti allo scoglio della Galeazza. Il progetto è finanziato dall'imprenditrice Teresa Ambrogi Tedeschi, residente in via Poggi 54, e titolare, assieme al marito, dell'Igienico, dove si vendono articoli per la casa.

Tra gli scopi dell'iniziativa, oltre al semplice investimento, c'è anche il recupero storico e culturale dell'area sotto Capo Berta. Reinnestando in quelli che erano i vecchi possedimenti della famiglia Novaro - in località La Conca - la coltivazione di viti (2.500 piante), restaurando ciò che è sciappo ritrovato durante gli scavi e risalente al '600 e al '700, c'è la possibilità di riportare all'antica bellezza una parte di territorio deturpato dagli incendi.

Per ridare vivacità a una zona che, con la riapertura della strada a mare, sembra destinata a una piena valorizzazione, Teresa Ambrogi ha investito circa 400 milioni. Il progettista, ingegner Domenico Muratorio, ha previsto la ristrutturazione di due rustici, rispettando la volumetria originale e mantenendo intatte forme strutture. Anche i materiali sono quelli di una volta, pietra e ardesie. Ci sono voluti quasi trenta permessi prima di ottenere il via libera ai lavori.

Le autorizzazioni sono state concesse da Anas, Capitaneria, Provincia d'Imperia, vigili del fuoco, polizia municipale, Forestale, Regione e Ministero dell'Agricoltura. Una giungla burocratica che rischiava di essere resa più intricata dalle lamentele degli ambientalisti che temevano lo scempio. Ma le voci di protesta sono state zittite a tacere: dove c'era una discarica abusiva c'è uno spiazzo pulito dove presto crescerà l'erba. Con l'aiuto e il consiglio della Forestale verrà ripristinata la pineta che era stata distrutta dai roghi negli Anni '50. Per piantare le viti invece si vorrà più tempo: le fasce sono state soggette a vincolo e dovranno riposare il tempo necessario prima di tornare a essere sfruttate. Per avere i primi raccolti e le bottiglie di Vermentino non si dovrà aspettare almeno il 2000, mentre per le altre opere basterà un paio d'anni. Nel '97 la Conca sarà tornata quasi come prima.



Davanti alla Galeazza, viti e sentieri

Grazie ai lavori sono stati riportati alla luce i sentieri di un tempo, utilizzati dai contadini per farci passare i carri su cui doveva essere caricata l'uva. Con la pulitura dei roveti sono emerse curiosità che faranno la felicità degli storici: alcuni dei muri a secco liberati dall'abbraccio delle sterpaglie sono stati tirati su dai prigionieri austriaci nel '15-'18. Scritte in tedesco lo testimoniano.

Il recupero è totale. «Tutto l'assetto idrogeologico è in risanamento - dice Teresa Ambrogi - a dimostrazione che nulla è stato lasciato al caso. Chi ci ha accusato di danneggiare l'ambiente era disinformato. Ma qualcuno si è spinto oltre: abbiamo ricevuto lettere e telefonate anonime. E' il destino di chi vuole fare qualcosa di utile per la città. Finora a Imperia ha sempre avuto ragione chi è rimasto immobile chi ha bloccato ogni tendenza al miglioramento. Il mio sogno? Che una porzione delle Conca si trasformasse in una piccola Hanbury a disposizione dei turisti e dei botanici».

Maurizio Vezzaro

A San Lorenzo la denuncia di una coppia di pensionati: è una ritorsione?

Hanno trovato la porta murata

Chiodi e tavole per impedire l'ingresso in casa: «Questa l'accoglienza ogni volta che da Gallarate torniamo per il weekend». Imbrattati i muri e il garage. Indagini senza esito

SAN LORENZO. La storia si ripete ogni volta. Arrivano da Gallarate per trascorrere i weekend - godendosi l'alloggio acquistato a San Lorenzo al Mare - e si fanno il sangue amaro. Trovano murata la porta d'ingresso con il nastro isolante e con tavole in legno, fissate con i chiodi. Non possono infilare la chiave nella toppa perché il buco della serratura è riempito con il bostik, colla degli artigiani. Sullo zerbino e sulle maniglie i teppisti spalmano feci e altre sostanze nauseabonde.

E ogni volta i coniugi Tonolo devono chiamare il ferramenta e rivolgersi ai carabinieri di Santo Stefano, alle prese con un lavoro spinoso, per cui è stata aperta l'annesima inchiesta. La banda da Arancia Meccanica che colpisce il Condominio Generale, nella zona del porto nuovo, infatti, agisce indisturbata da oltre un anno. Alessandro Tonolo, 57 anni, e la moglie Dina Catalotti, pensionati dal Varesotto, non sanno più a che santo votarsi. I vandali hanno addirittura imbrattato di vernice la loro barca e sporcato il garage (sono entrati con una copia delle chiavi) e gli interni della macchina. I danni sono diversi milioni.

Ma è soprattutto il sentirsi impotenti di fronte a questa furia devastatrice, apparentemente senza spiegazione, che li preoccupa e li fa quasi rimpiangere di aver scelto la Riviera come approdo per le loro vacanze.

«Nell'autunno '94 avevamo segnalato la presenza di topi nelle cantine del condominio. Eravamo andati all'Usl sollecitando un'ispezione. Si voleva che venisse cambiato il sistema di raccolta dei rifiuti. I sacchetti della spazzatura, accumulandosi, si rompevano e i ratti erano attirati dall'immondizia. Da quella volta sono cominciati i dispetti contro di noi. Qualcuno del posto ha considerato un affronto il nostro interessamento? Non sapremmo. Desideriamo solo che questa storia finisca al più presto».

(m. v.)

la magistratura d'Imperia ha aperto una prima inchiesta, chiusa con l'archiviazione: non era stato possibile individuare i responsabili. Adesso, con il nuovo rapporto dei carabinieri - l'ultimo sgarbo ai coniugi Tonolo è stato fatto appena la settimana scorsa - le indagini verranno riprese. Del fatto sono a conoscenza i sostituti Moreglia e Venturi. La Procura ha raccolto le lamentele della famiglia, diventata il bersaglio preferito dei sguastatori.

Cosa c'è all'origine della persecuzione? I due pensionati abbozzano una spiegazione: «Nel-

PENSIONATI

Assistenza potenziata

L'assistenza domiciliare agli anziani, già praticata a Diano Marina e S. Bartolomeo sarà estesa agli altri comuni del comprensorio. Dietro la decisione le consistenti richieste della popolazione che cresce solo d'età e una convenzione che lega i Comuni della zona in una collaborazione per l'assistenza sociale.

Per dar corso al potenziamento del servizio il Consiglio comunale di Diano ha posto all'ordine del giorno l'approvazione del nuovo regolamento per l'attuazione dell'assistenza domiciliare e servizi di appoggio che ora dovrà essere approvato anche dagli altri sei Comuni del comprensorio.

Dice Cristina Celione, assistente sociale di Diano Marina: «Ora operano nei due Comuni che hanno già in atto l'assistenza domiciliare due colf che assistono una trentina di anziani. Ma le richieste risultano in continuo aumento e si rende necessario coprire anche il territorio che in questo momento non è servito». Nel programma dei Comuni dianesi c'è anche l'obiettivo di servire agli assistiti pasti caldi almeno a mezzogiorno.

(a. b.)

DALLA CITTA'

Imperia, si ci sono 4 milioni per le piste ciclabili

Anche Imperia figura tra i Comuni che otterranno contributi dalla Regione per progetti legati alla realizzazione di piste ciclabili. Per il capoluogo del Ponente sono previsti stanziamenti per 400 milioni. I programmi, che riguardano anche La Spezia, Chiavari, Sestri Levante e Sarzana, verranno illustrati oggi a Genova dal vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello. Cento milioni saranno destinati a interventi tra via Vespucci e la stazione di Porto, 64 da viale Matteotti e via Nizza e 21 tra Borgo Marina e l'area doganale. Altri 53 milioni saranno utilizzati per lavori da via Vespucci a via Schiva. **(e. f.)**

CERIMONIA

Funerali di Carlo Gandolfo ex presidente dell'Aci

Si sono tenuti al cimitero di Oneglia, con una cerimonia riservata ai familiari, i funerali dell'avvocato Carlo Gandolfo, 84 anni, morto a Genova la settimana scorsa. Figlio dell'avvocato Ennio, che è stato sindaco di Oneglia prima che nascesse Imperia, era molto conosciuto nel capoluogo. Gandolfo è stato presidente per molti anni dell'Ordine degli avvocati e dell'Automobile club. **(b. v.)**

Venerdì la convocazione per eleggere il direttivo

Si riunisce venerdì, alle 21, il Consiglio della 2ª circoscrizione imperiese. Nella sede di via Buonarroti 30, è in programma la convalida degli eletti ed eventuali sostituzioni, oltre all'elezione di presidente, vice e segretario. **(e. f.)**

La norma della Capitaneria per mezzi antinquinamento

La Capitaneria di porto imperiese ha emanato un'ordinanza sulle disposizioni che regolano l'attività antinquinamento per i battelli «Pelikan». Questi mezzi sono «autorizzati ad operare entro 200 metri dalle spiagge e dalle coste, a una velocità massima di 3 nodi». Aggiunge: «A bordo delle unità dovrà essere organizzato un efficiente servizio di vedetta». **(e. f.)**

POSTE

Venerdì orario lungo per i versamenti dell'Ici

Venerdì, ultimo giorno valido per pagare l'acconto dell'Ici, imposta comunale sulla casa, gli uffici postali resteranno aperti fino alle 18. Orario prolungato alle Poste centrali di Imperia, a Diano Marina, Oneglia, Sanremo centro, Ventimiglia e nelle succursali 1 e 2 del capoluogo. **(e. f.)**

Dall'8 luglio al 9 settembre scatta il divieto in corso Roma e via Nizza

A Diano forma l'isola, ma di notte

Interessato tutto il centro storico: le auto non potranno transitare dalle 20 alle 24. Soddisfazione dei commercianti. Il vice sindaco: «La cittadina sarà più gradevole per i turisti». Favorevoli anche i sindacati

DIANO MARINA. Dall'otto luglio al 9 settembre, ma solo di notte, tutto il centro storico di Diano Marina sarà regno esclusivo dei pedoni. Dopo l'esperimento della scorsa estate l'Amministrazione comunale della cittadina ha deciso ieri di riproporre nelle strade del centro l'isola pedonale notturna apportando qualche piccola ma significativa variante sull'orario.

Saranno vietati ai mezzi motorizzati Corso Roma nel tratto compreso tra Via Milano e via Cristoforo Colombo, via Nizza con via Milano e via Cavour. Via Genova tra via Cavour e via Colombo e tutte le traverse comprese. L'isola pedonale è prevista dalle 20 alle 24. L'anno scorso il traffico era interdetto ai mezzi dalle 18 e la scelta aveva scatenato forti polemiche.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Associazione commercianti del Golfo dianese aderente alla Confcommercio: «Siamo favorevoli all'iniziativa. L'anno scorso avevamo protestato perché l'isola pedonale prendeva il via alle 18. Così accadeva che tutti i giorni i turisti che lasciavano l'auto nelle strade centrali, all'uscita dalla pedonale, trovavano regolarmente la multa sul tergicristallo perché ora scattata l'ora dell'isola pedonale. Quest'anno il problema non ci sarà più».

Corso Roma a Diano: dall'8 luglio scatta l'«isola», ma soltanto di notte

Precisa il sindaco, Elio Novaro. «Siamo certi che l'isola pedonale porterà benefici ai commercianti e renderà più gradevole ai turisti la città. Abbiamo leggermente ridotto l'orario rispetto all'anno passato per evitare l'inconveniente delle multe. Oltre a questo intervento ormai tradizionale, i giorni saranno installati anche i parchimetri che serviranno di eliminare le soste troppo prolungate delle auto nelle strade più frequentate. Ci sarà, insomma, una turnazione, che consentirà a chi deve fare shopping di trovare sempre un posto dove piazzare l'autovettura».

I parcometri interesseranno tutto il centro ma non potranno essere sistemati sulla via Aurelia. Conclude Novaro: «La Statale numero uno rimarrà fuori dai nostri progetti perché l'Anas è opposto all'impianto dei parcometri. Invece noi siamo certi che proprio in quella zona sarebbe stato interessante sistemare le macchinette. Accade, infatti, che tutti coloro che abitano nei centri dell'entroterra e che vogliono frequentare la spiaggia di Diano lascino la loro auto per tutto il giorno proprio su quella strada creando gravi problemi a tutti».

Angelo Basso

IMPERIA

I corsi di formazione

Artigiani un incontro in Provincia

IMPERIA. Il potenziamento delle strutture che garantiscono la formazione tecnico professionale degli artigiani all'interno dei contratti di lavoro è stato oggetto di un incontro tra l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci con i sindacati e le associazioni di categoria.

I due coordinatori regionali, Luca Costi, Confartigianato, e Angelo Moreschi Cgil, hanno illustrato le linea guida raggiunte con un accordo «super partes»: pertanto saranno più privilegiati gli Enti di formazione legati ai sindacati ma tutte le strutture che abbiano i requisiti minimi indispensabili per garantire la qualità prevista dagli accordi interconfederali.

Inoltre non sono previsti nuovi vincoli sul numero di ore di preparazione da svolgere in aula.

I documenti necessari per i nuovi contratti sono disponibili presso la Confartigianato-Associazione Artigiani.

(b. v.)

IMPERIA

Lettera dell'Autofiori

«I guard rail sui viadotti sono sicuri»

IMPERIA. Dopo il drammatico episodio in cui nei giorni scorsi una donna, rimasta sotto choc per un incidente, è precipitata da un viadotto dell'autostrada a Finale, arrivano alcune precisazioni dall'Autofiori. La direzione fa osservare come tutte le norme legate alla sicurezza siano state rispettate dalla società che gestisce il tracciato che va da Ventimiglia a Savona.

Dicono i responsabili. «Le notizie secondo le quali i guard rail nel punto in cui l'automobilista, Maria Rocchetti, si è buttata non sia più alto di 70 centimetri e che sia di parecchi centimetri più basso rispetto ad altri tratti, sono erronee e prive di fondamento».

«L'Autostrada dei Fiori è dotata in tutte le sue tratte di "sicurvia" (guard rail) a perfetta norma».

«Questa struttura di sicurezza - dicono ancora all'Autostrada dei Fiori - è integrata in ogni viadotto di un modello che rimane all'altezza superiore ad un metro dal piano stradale».

(e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La moto truccate chi può dormire?

Rispondo alla madre che lamenta la troppa severità sui controlli sui motorini nella lettera del 22 giugno. Cara signora, i cittadini che sanno come difendersi sono quelli come me, che tutte le sere non riescono a dormire grazie alla «maleducazione» dei vostri figli, che scorrazzano con quei motorini truccati. Ben vengano i sequestri dei mezzi, sperando che servano a far smettere questo mercato di manomissioni di ciclomotori, che per legge devono sottostare a severe misure di controllo prima di poter essere omologati. L'ignoranza della legge non è ammessa e se Lei ha dato a suo figlio un ciclomotore «fuorilegge» sono felice che gli sia stato sequestrato. Un fracassone di meno, non è molto ma è già qualcosa per chi alla sera, in casa propria, vorrebbe dormire e non sentire gli schiamazzi dei vostri figli, così ben educato da madri pronte a difenderli in qualsiasi circostanza, anche quando fanno torto marcio. Complimenti signora, continui così.

Paola Trevis, Sanremo

La stazione ferroviaria è terra di nessuno

Sono un turista che raggiunge spesso la città dei fiori per brevi periodi di vacanza e negli ultimi tempi mi sono accorto di come sia progressivamente peggiorando la situazione della stazione ferroviaria di piazza Battisti.

Gli extracomunitari dormono insieme ai barboni in sale d'aspetto e giardini e spesso pensiline e locali sono sporchi per la presenza di certi loschi individui. Mi piacerebbe sapere, sempre attendendo la realizzazione del nuovo scalo annesso alla ferrovia a monte, quali provvedimenti intendono prendere le ferrovie, le forze dell'ordine o il Comune. Avevo letto inoltre che la prefettura aveva disposto l'apertura di un ufficio di polizia ferroviaria ma, nonostante i locali siano stati ristrutturati, il personale non si è ancora fatto vedere.

Lettera firmata. Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Ambulanze

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 295.455; **Camporosso:** tel. 26.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 406.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Ponzonello:** tel. 326.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444 **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Adeoglato, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta 8.30-12.30 e 16-20. Nelle altre ore, e sabato e domenica, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio Farga, via Nazionale 13, tel. 29.625. A **Sanremo** Foce corso Matuzia 123, tel. 82.233, resta aperta 8.30-20. Nelle altre ore, e sabato e domenica, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, telefono 20.674.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Confalonieri Aprosio 468, tel. 261.

Camporosso: Monteleone, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Sanvi, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcon, via Matteotti 106/108, tel. 669.018.

Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Mavaloni, piazza Biolo 48, tel. 485.754.

Sanremo: Carli, via Agosti 24, tel. 533.664.

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 485882.

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: Morsi, via Cavour 1, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7641 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 61.824.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** tel 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

27

NATI. A Imperia: Chiara Michela; Roberta Favaro.

MORTI. A Imperia: Giovanni Battista Muratorio (77 anni); Ultimo Fabbiani (80); Valentino Giacomazzi (77).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì, alle 16, si riunisce il Consiglio provinciale di Imperia. All'ordine del giorno, la modifica alla pianta organica del personale e integrazioni al programma di lavori stradali per il '95. Andranno poi scelti due esperti in materie urbanistico-edilizie per il Comitato tecnico urbanistico provinciale e andranno nominate le Commissioni elettorali circondariali di Imperia e Sanremo, con le relative sottocommissioni. Un'altra modifica riguarderà la delibera n. 4 marzo sui corsi di formazione professionale. Sarà inoltre nominato i rappresentanti dell'Ente e l'Istituto della Resistenza e gli esponenti che entreranno nella Commissione provinciale per direzione, utilizzazione e gestione del campo polisportivo Zaccari di Camporosso. Altri argomenti da discutere saranno l'approvazione del bilancio attivo alla chiusura dell'esercizio '94 e l'approvazione del conto consuntivo per l'anno scorso. Si dovranno infine designare gli esperti per il Comitato e sarà richiesta la proroga del termine per il piano turistico.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Convegno sull'alimentazione

Oggi, alle 9.30, nel frantoio Giromolo di via Nazionale 387, si convegno su «La qualità totale nell'industria agroalimentare: uno strumento di sviluppo», a cura della Camera di commercio e del Bic Liguria. **(e. f.)**

IMPERIA

Le gite nell'entroterra

Proseguono le escursioni organizzate dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia. Il 2 luglio gite ai laghetti di rio Barbaira, in Val Nervia (via della Foce 62, tel. 272.759). **(e. f.)**

IMPERIA

Una settimana in Trentino

Il Circolo Acli di Imperia ha in programma una «settimana verde» in Trentino, dal 2 al 9 luglio (tel. 297.179). **(e. f.)**

PONTEDASSIO

Una conferenza sui funghi

Prosegue il ciclo di conferenze alla sala consiliare del Comune di Pontedassio, in piazza Vittorio Emanuele II. Antonio Mario parlerà de «I funghi e l'alimentazione ligure». **(e. f.)**

Lanci dal ponte di Loreto

E' ripresa, solo su prenotazione nei giorni feriali, l'attività del «Bungee Centers» della Valle Argentina. Il centro permette di lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico. **(g. ga.)**

Un documentario sul barocco

Visita guidata a Palazzo Lascaris, alle 16. I particolari architettonici del monumento barocco vengono analizzati anche con l'ausilio di una serie di diapositive. **(g. ga.)**

SANREMO

Incontro con l'Alfa

Giornata di apertura per la sede provvisoria dell'«Alfapp», l'associazione ligure famiglia pazienti psichiatrici. Per informazioni rivolgersi dalle 9 alle 11 nella sede di piazza Nota della Circoscrizione n. 5. **(g. ga.)**

Storico accordo fra i mercati di Sanremo e Pescia, da sempre in competizione

Fiori, patto di ferro per il rilancio

Il progetto di collaborazione sull'asse Riviera-Toscana si basa su sette punti fondamentali. Norme comuni scambi di informazioni, banca-dati, ampia promozione. Cassini (Uc. Flor): «Più forti davanti al governo»

SANREMO. Fiori senza confini, e soprattutto senza steccati campanilismi, per gettare le basi del rilancio su scala mondiale. E' il senso dello «storico» accordo fra i mercati di Sanremo e Pescia, [illegible] ieri rivali. L'intesa [illegible] stata raggiunta dopo gli incontri fra i rappresentanti dell'Uc. Flor, che ha appena ottenuto dal Comune il rinnovo della gestione provvisoria dei servizi del platealico di Valle Armea, e quelli della società che cura la conduzione dell'impianto toscano. E' un «patto di ferro» con il quale i responsabili dei due maggiori centri di commercializzazione floricola italiani contano di ottenere dal governo risposte precise ai quesiti sul futuro del settore.

«A metà luglio si sarà un [illegible] fronto a Roma, e noi ci presenteremo uniti per cercare di sfruttare le possibilità di sviluppo e finanziamento offerte dal [illegible] Piano floricolo nazionale», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor. E sottolinea: «L'accordo segna un importante cambio di rotta, proprio nel momento in cui si fa più forte il rischio di una frammentazione dei mercati. Pescia e Sanremo prima si ignoravano, [illegible] ora hanno capito che solo [illegible] l'unione si possono ottenere risultati importanti. Nati [illegible] mercati comunali gestiti [illegible] una visione limitata all'erogazione di un servizio pubblico, adesso devono trasformarsi in [illegible] centri di commercializzazione capaci di interagire con produzione e distribuzione, nel quadro del processo di mondializzazione del [illegible] dei prodotti florovivaistici».

Il mercato di Valle Armea punta al rilancio aspettando la svolta per la gestione

Sono sette i punti fondamentali del progetto di collaborazione, che si propone di favorire la concentrazione [illegible] produzione nei due mercati (oggi la commercializzazione si svolge per il 50% all'estero), in modo da ottenere un forte potere contrattuale. Si parte dalle «norme comuni di qualità». «Unificheremo i criteri per le confezioni della merce di prima scelta, per eliminare la confusione attuale», spiega Cassini. Si passa poi agli «scambi di informazioni sui requisiti morali ed economici degli operatori». In pratica, con un efficace tam-tam, dovrebbero essere isolati gli avventurieri che lasciano debiti.

Il punto 3 è dedicato alla «chiara rilevazione della dimensione economica, quantitativa e qualitativa, dell'offerta sia della domanda». L'obiettivo è quello di creare una banca-dati accessibile a tutti. Con il 4 si affronta la questione della «formazione dei prezzi attraverso un processo omogeneo di rilevazione dei dati». Il punto 5 è legato all'elaborazione delle statistiche [illegible] commercio, mercato, consumi per una più corretta politica di programmazione delle produzioni e di orientamento dei consumi». E' prevista, poi, la progettazione di «servizi più efficienti e specifici per le altre produzioni che [illegible] passano solo episodicamente attraverso i mercati o non vi passano affatto, per le piante in vaso e le produzioni vivaistiche da esterno». Infine, l'aspetto della promozione [illegible] in Italia che all'estero», primo passo per la certificazione di qualità dei fiori.

Resta un dubbio: chi gestirà in futuro il mercato di Sanremo? Il mandato dell'Uc. Flor scade fra [illegible] anno. E solo con una scelta chiara e netta della futura amministrazione sarà possibile rilanciare il settore.

Gianni Micaletto

CASINO

L'«Igt» collauda le slot

Il casinò di Sanremo sarà il collaudatore ufficiale a livello europeo delle ultime novità «made in Usa» fatto di slot-machines. La decisione, in accordo con il commissario prefettizio Filippo Fiorello, è stata della «Igt», una delle maggiori industrie americane specializzate nel «pianeta azzardo». Il meccanismo della convenzione è molto semplice: [illegible] volte che la «Igt» sarà interessata ad immettere sul mercato europeo una [illegible] «marchinetta» ne manderà due esemplari [illegible] di Sanremo che risponderà, in [illegible] secondo momento, [illegible] stata gradita o meno dal pubblico che affolla ogni giorno la sala delle slot-machines. I primi due esemplari, dopo l'accordo siglato con Jean Marie Brossard della «Igt», dovrebbero arrivare nella città dei fiori tra una decina di giorni, nel pieno della stagione estiva. Per la casa da gioco si aprono nuovi interessi [illegible] sbocchi professionali e di immagine. L'estate [illegible] ha già visto l'arrivo del poker virtuale, una slot che permette ai giocatori di vivere l'emozione di una vera partita con l'ausilio della più sofisticata tecnologia informatica

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Nuove [illegible] e nuove tariffe Rt sulla linea di Taggia

La Riviera Trasporti ha delimitato le fermate [illegible] Taggia entro le quali [illegible] potranno utilizzare i mezzi pubblici pagando il biglietto urbano a soli 1500 lire. Questi i punti di riferimento: da Sanremo la fermata «Hotel Diana», da Badalucco quella «centrale Enel» e da Imperia quella di «località Prati» **[g. ga.]**

INTERNET

Presentata la rete Telecom «Euro-Isdn»

La «Telecom» ha presentato ieri all'Hotel Londra la nuova rete «Euro-Isdn», un sistema in grado di trasportare su [illegible], indifferentemente, [illegible], testi, dati e immagini. Di particolare interesse anche la rete «interbusiness» particolarmente indicata per [illegible] aziende interessate al collegamento con Internet **[g. ga.]**

CONGRESSI

Villa Ormond, sala per 150 posti costata 2 miliardi

Sarà pronta a settembre la sala congressi di Villa Ormond, in [illegible] struzione da più di dieci anni. L'opera, segnata da una serie di ritardi ed incidenti [illegible] percorso, è arrivata alla stretta finale [illegible] non sembra essere in grado [illegible] rispondere alle necessità del turismo congressuale [illegible] Sanremo vista la capienza limitata a soli 150 posti. Si tratta comunque di una nuova struttura pubblica costata, complessivamente, circa due miliardi. **[g. ga.]**

DROGA

«Nevazzurri», interrogati ancora i pentiti

Ancora interrogatori di pentiti al processo «Nevazzurri». Ieri pomeriggio è stato ascoltato per la seconda volta il principale accusatore, Sergio Alfarano, seguito da Paolo Anfossi e Antonio Ragusea. Il processo relativo ad [illegible] traffico di droga tra Milano e la Riviera dovrebbe concludersi l'11 luglio. **[g. ga.]**

GASOLIO

Intervento dei Vigili del fuoco per una perdita

Allarme l'altra sera in corso Orazio Raimondo per una chiazza di gasolio persa sull'asfalto [illegible] un autoarticolato. Una [illegible] di lievi tamponamenti ha reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno cosparso la carreggiata di solvente. **[g. ga.]**

RICETTAZIONE

Arrestato [illegible] sanremese, deve [illegible] 5 mesi

La polizia ha arrestato [illegible] Giuliano Cozza, 40 anni, abitante a Sanremo in via Galilei. Cozza, raggiunto da un ordine di carcerazione della Procura di Sanremo, deve scontare 5 mesi di carcere per ricettazione. **[g. ga.]**

Ieri la prima udienza, rinvio al 6 novembre per un'eccezione

Via al processo antimafia gli imputati sono trentasei

SANREMO. Tribunale «blindato» [illegible] stamattina, per la prima udienza del processo antimafia relativo alla «famiglia» [illegible] 'ndranghetà calabrese che tra gli anni '80 e i '90 si sarebbe occupata [illegible] traffici illeciti, soprattutto [illegible] armi e droga, a Ventimiglia. In aula si sono presentati 36 imputati, [illegible] dei quali attualmente detenuti, e decine [illegible] parenti e amici. Soltanto per loro l'appello il presidente del tribunale Aldo Bochicchio ha impiegato [illegible] un'ora. Poi, alla prima eccezione della difesa, il processo [illegible] subito rinviato al [illegible] novembre. Il motivo è legato alle procedure di estradizione [illegible] due imputati, Antonino Mollica e Antonio Palamara, che sono detenuti in Francia. Risultato: anche [illegible] terzo maxi processo della Dda, la Direzione distrettuale antimafia di Genova, [illegible] è immune [illegible] ritardi. Se ne riparlerà il prossimo autunno.

L'assedio a Palazzo di Giustizia, con una trentina [illegible] carabinieri nell'aula del tribunale, è iniziato intorno alle 6,30 con l'arrivo dei primi imputati. Quattro cellulari e [illegible] d'scorta per evitare disordini. Poi, entro le 9,30 [illegible] arrivati gli imputati agli arresti domiciliari, quelli a piede libero e parenti e amici che ne hanno approfittato per dare [illegible] segno della loro solidarietà. Già, perché il processo alla 'ndrangheta di Ventimiglia, legato all'operazione «Colpo della Strega» della polizia, si fonda soprattutto sulle dichiarazioni dei pentiti e non sui riscontri diretti, ritrovamenti ingenti di droga o altro. E quando il presidente del tribunale ha chiamato durante l'appello i nomi [illegible] collaboratori di giustizia non sono mancati insulti detti a mezza voce, sguardi interrogativi e di disappunto. Loro, i pentiti, ieri mattina [illegible] [illegible]. Presenzieranno alle udienze soltanto in occasione delle rispettive testimonianze e accompagnati da [illegible] scorta speciale del Centro di Protezione [illegible] Roma che si occuperà di tutelare la loro incolumità.

Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero della Dda Francesca Nanni, i responsabili dell'organizzazione criminale che agiva nella città di confine erano Francesco Marcianò, Giuseppe Scarfone, Ernesto Marabito, Antonio Palamara e i fratelli Giuseppe e Francesco Calabrò. Nel [illegible] degli anni, potendo contare su [illegible] massiccia immigrazione dalla Calabria, [illegible] allestito una «famiglia» potente [illegible] si sarebbe resa responsabile di omicidi e lesioni, rapine, traffico di [illegible] e droga, [illegible], usura. Il tutto, era finalizzato al controllo del territorio, all'acquisizione di attività economiche, al controllo di servizi e appalti. La Dda, [illegible] zione con il commissariato di Ventimiglia e la squadra mobile di Imperia, è [illegible] di aver [illegible] il vero volto [illegible] quei criminali che per anni hanno sempre minimizzato ogni indagine. La 'ndrangheta calabrese aveva una base importante a Ventimiglia, un punto cruciale per lo smistamento [illegible] traffici illeciti.

[g. ga.]

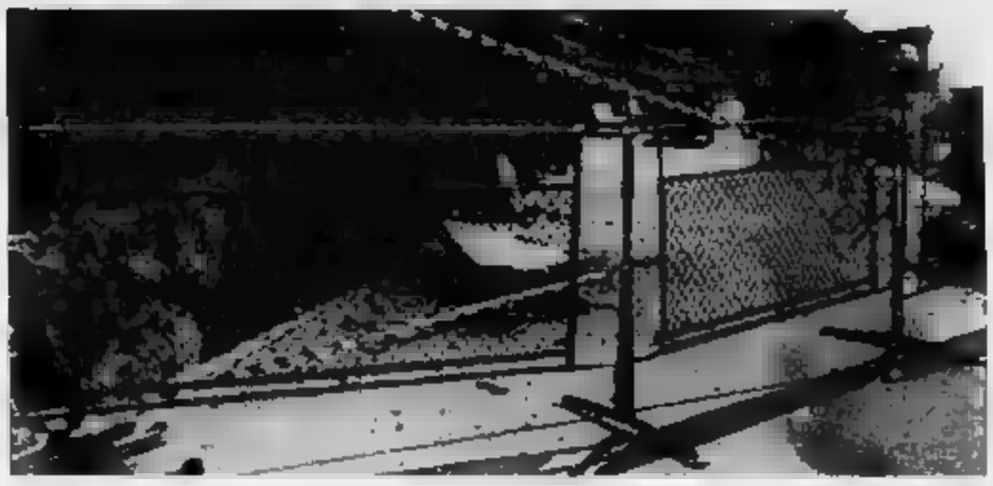
Ospedaletti: chiuso il sottopasso pedonale della ferrovia nella zona di via XX Settembre

Crollo sul lungomare, è allarme

Il cedimento si è verificato di notte, quando la zona era deserta. Problemi per l'immagine turistica della città Timori per la precarietà di opere [illegible] alizzate decine di anni fa. L'ostacolo dei binari. Già al lavoro gli operai del Comune

OSPEDALETTI. E' stato il crollo di parte di un sottopassaggio pedonale della ferrovia a segnalare la precarietà [illegible] opere realizzate decine di anni fa e a registrare l'ennesimo problema per [illegible] cittadina stretta [illegible] una morsa tra i binari e le colline. Ospedaletti, vive quotidianamente il rapporto con i budelli che permettono di raggiungere il mare da via XX Settembre in attesa dell'attivazione della linea a monte che, pur privando la collettività dello scalo ferroviario, permetterà una riqualificazione generale del litorale.

Il crollo si è verificato nella notte di domenica, quando fortunatamente non c'erano passanti in zona. Le crepe apparse sul muro della massicciata, la scorsa settimana, erano state soltanto [illegible] fatale preavviso. Il Comune si è subito allertato per verificare lo stato di consolidamento dell'opera: i tecnici hanno effettuato un sopralluogo che è stato seguito ieri pomeriggio dall'entrata in azione degli operai. Il crollo crea [illegible] que anche [illegible] problema di immagine visto che è avvenuto nel sottopassaggio [illegible] [illegible] la piazza della stazione alla spiaggia che si affaccia sul mare, dove si svolge la maggior parte delle manifestazioni estive, un passaggio «vitale» per non rischiare di perdere presenze turistiche.



Le transenne sistemate dagli operai del Comune nella zona dove si è verificato il crollo FOTO FRANCO GATTI

Intanto, per tutti i sottopassaggi utilizzati ogni giorno da decine di persone che raggiungono la spiaggia si chiedono interventi di manutenzione che evitino quanto accaduto l'altro giorno. La colpa, comunque, sarebbe delle mareggiate e del maltempo. **[g. ga.]**

Il 15 luglio saranno depositate per il referendum

Raccolte 5000 firme per la [illegible] funivia

[illegible] Il «Comitato Pro Funivia» ha raggiunto il [illegible] primo [illegible]. La raccolta di firme per proporre il primo referendum cittadino di Sanremo, relativo al ripristino dell'impianto turistico che risale agli anni '30, ha raggiunto infatti il «quorum» che permetterà, dopo un complesso iter burocratico, la [illegible] alle urne dei sanremesi.

La gente ha risposto in [illegible]. I banchetti nelle piazze della città dei fiori e gli studi dei notai hanno già permesso di raccogliere circa 6 mila firme, più di quanto richiesto dalla legge (1/15 degli aventi diritto al voto). Il segreto di questo successo è stata soprattutto [illegible] mobilitazione generale delle associazioni sanremesi che hanno sposato [illegible] l'iniziativa lanciata [illegible] [illegible] dal Fondo per l'Ambiente Italiano, dagli «Amici di Sanremolo» e del circolo «Ligustico». Insomma, il referendum si farà e saranno quindi proprio i sanremesi a decidere [illegible] la funivia sarà [illegible] o se Monte Bignone e San Romolo sono destinati, dopo anni di trascuratezza, a rinascere a [illegible] vita e diventare [illegible] parte integrante [illegible] turismo che [illegible] la città.

E per il futuro? «Dopo il referendum presenteremo il bando di concorso internazionale di idee che dovrebbe garantire un progetto moderno e prestigioso alla città - spiega il delegato provinciale del Fai, Paola Emilia Quattrino - è nostra intenzione proporlo [illegible] Comune perché se ne faccia promotore in prima persona [illegible] trasformi quindi in realtà». Intanto [illegible] stato fissato per [illegible] 15 luglio il convegno che porterà [illegible] presentazione ufficiale delle firme per il referendum raccolte a Sanremo in queste [illegible] ultime settimane. Un momento di incontro per chi crede nella riattivazione della funivia.

[g. ga.]

Mancano scogliere a Pian di Poma e [illegible] mare scarica detriti sul litorale

Stabilimenti balneari, la rivolta

In «stato di agitazione» una dozzina di spiagge

SANREMO. L'estate è appena iniziata, ma i titolari di molti stabilimenti balneari sono già in rivolta. «Siamo stanchi - accusano - di dover buttare in mare decine e decine di milioni all'inizio di ogni stagione, senza benefici. Cerchiamo [illegible] mettere tutto in ordine, portare sabbia sulle nostre spiagge, accontentare i turisti, ma puntualmente le mareggiate vanifi[illegible] ogni sforzo. [illegible] problema non esisterebbe più [illegible] almeno 10 anni [illegible] Il Comune, invece che promettere sempre e vuoto, avesse realizzato le scogliere a [illegible] [illegible] altre opere [illegible] protezione previste per Pian di Poma».

Una delegazione [illegible] titolari [illegible] stabilimenti balneari di Sanremo-Ponente ieri [illegible] andata a chiedere aiuto a Palazzo Bellevue. Sono stati ricevuti dal vice prefetto Elio Landolfi.

Umberto Lanzi, proprietario dei bagni «La Bussola» ha detto: «Come quello di altri colleghi la mia spiaggia il 1° giugno [illegible] pronta a ricevere, al meglio, i bagnanti. Avevo comprato camion di [illegible] [illegible] Arma, verniciato, rimesso a [illegible] [illegible] il corridoio in [illegible] per i windsurf. L'8 giugno è arrivata una mareggiata e il litorale è stato invaso da ogni genere [illegible] detriti. Abbiamo speso altri [illegible] milioni per rimettere le cose a posto, ma il maltempo di giovedì scorso ha rovinato [illegible] [illegible] tutto. Non possiamo continuare così. La colpa è di Pian di Poma. Senza barriere di protezione [illegible] il mare continua a mangiarsi vaste strisce di [illegible]. Onde e correnti portano poi cumuli [illegible] detriti sulle nostre spiagge, [illegible] vinandole. Il [illegible] ci ha anche scaricato addirittura carcasse di lavatrici, materassi, letti».

Gli stabilimenti [illegible] [illegible] di «agitazione» sono una dozzina. Occupano il litorale di ponente dalla Foce al Campeggio.

«Ai vari sindaci - ha detto Lanzi - abbiamo prospettato soluzioni alternative, disposti a fare i lavori a nostro spese. Non è mai successo nulla».

[illegible] tempo si parla della costruzione [illegible] una diga soffolta, sotto il pelo dell'acqua, lunga circa 1 km. «Costerebbe [illegible] 700 milioni - dicono esperti di [illegible] - avrebbe il vantaggio di impedire ai detriti di raggiungere la spiagge e porterebbe sabbia».

Landolfi ha chiesto ai titolari di spiagge di presentare una richiesta, con progetto. Potrebbe trovarsi una [illegible]

Anche nella zona balneare di levante l'atmosfera è tesa. Soprattutto chi lavora nelle spiagge libere contesta alcune disposizioni della Capitaneria di porto. «Non possiamo togliere ogni sera ombrelloni, sdraio per poi rimetterli al mattino. Chiediamo disposizioni simili a quelle degli stabilimenti privati».

Roberto Basso

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di cerni progetti nel settore della moderna refrigerazione ricerca venditori autonomi per le zone di Vercelli, Biella, Imperia. Offresi: assicurazione clientela, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Indirizzi casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA)

Azienda [illegible] settore alimentare cerca

CELLISTI/ MAGAZZINIERI

Tel.re 0184/47.68.68 dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 19,00 alle 20,00

[illegible] IN PARTENZA [illegible] A RIVIERA LIGURE!!!

Tour in autopullman

06.8 Scozia
06.8 Normandia Bretagna
07.8 Romania Austria Ungheria
12.8 Praga Budapest
12.8 Germania Olanda Belgio
02.9 Parigi Castelli della Loira
09.9 Grecia

Pullman Gran Turismo della Riviera Trasporti la più grande e moderna flotta del Ponente Ligure.

TOUR IN AEREO

17.8 New York cascate del Niagara

Informazioni e prenotazioni:

Globotour Viaggi Sanremo

[illegible] Imperatrice, [illegible] tel. 53.24.66/53.24.62

I Paesi del Mondo Sanremo

c.so Mombello, 48 tel. 50.60.80

Questa sera convocato il Consiglio comunale

Ventimiglia discute il piano commerciale

VENTIMIGLIA. Piano regolatore, piano parcheggi e piano commerciale. Questi tre argomenti particolarmente [illegible] santi [illegible] discussi questa sera in Consiglio comunale, a partire dalle 20,30.

Dopo mesi spesi per la rielaborazione del principale documento urbanistico della città, dopo [illegible] discussioni e incontri, oggi la commissione consiliare del Piano regolatore esprimerà ufficialmente la [illegible] opinione sul lavoro di [illegible] portato a termine dall'architetto Paolo Stringa. L'opinione dell'amministrazione Berlengiero [illegible] confronti dell'operato del professionista scelto dalla precedente giunta è comunque già nota: questa sera, quindi, c'è [illegible] aspettarsi la «liquidazione» dell'architetto, mentre [illegible] parla già da tempo sul professionista al quale sarà riaffidata [illegible] revisione [illegible] Piano, l'architetto Spalla. [illegible] mancherà neppure l'opposizione del consigliere Lorenzo Viale, che aveva già dichiarato la legittimità dell'operato di Stringa, nominato dalla maggioranza [illegible] Consiglio comunale. Insomma, farà discutere questa decisione dell'amministrazione, che intende dare una svolta ai progetti avviati da chi l'aveva preceduta, [illegible] è [illegible] anche per il ripristino del teatro.

Anche per quanto riguarda il programma urbano dei parcheggi e il piano urbano del traffico, pare che ci siano alcuni intoppi che non fanno decollare il progetto. Se ne [illegible] qualcosa di più questa sera. Il piano commerciale è invece strettamente legato al Piano regolatore. Ventimiglia, città di commercio, aspetta con curiosità di [illegible] l'esito della bozza normativa stilata dal professor Moretti, che sarà presentata [illegible]. Sarà inoltre nominata la commissione consiliare per la [illegible] definitiva del piano commercinle. Nel caso tutti gli argomenti non [illegible] trattati, il prosieguo della seduta è stato fissato per venerdì.

Molti piani per Ventimiglia

C'è [illegible] segnalare l'intervento [illegible] Gruppo Eco e dei Verdi [illegible] merito agli esperimenti nucleari e ai diritti [illegible] dei nativi americani. I consiglieri Dario Capelli e Franco Molinari, insieme con il consigliere provinciale Claudio Martini, hanno presentato, sotto forma [illegible] mozione all'amministrazione, una lettera-appello al presidente Scalfaro formulata da Greenpeace e contenente la richiesta [illegible] [illegible] nei confronti del presidente della Repubblica francese invitandolo a sospendere gli esperimenti nucleari. I consiglieri dei Verdi, il 14 luglio andranno dal Consolato francese di Ventimiglia per presentare la copia della mozione e il risultato della campagna di spedizione di lettere di protesta che prenderà [illegible] venerdì pomeriggio prossimo, con un [illegible] presidio organizzato [illegible] Gruppo Eco e dei Verdi.

Chi intende firmare la lettera di protesta per la ripresa degli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico potrà quindi [illegible] venerdì, dalle 16 alle 19,30, all'angolo di [illegible] Repubblica. Questa sera, nel Consiglio comunale, [illegible] presentata una mozione in favore di Leonard Peltier, in [illegible] da [illegible] anni, accusato dell'omicidio [illegible] due agenti. I Verdi partecipano alla campagna per chiederne la grazia al presidente Clinton.

Daniela Borghi

Le decisioni del gup per l'inchiesta sulle presunte truffe ai danni dell'Usl

«Protesi d'oro», tre a giudizio

Saranno processati i titolari di due negozi di articoli sanitari e una dipendente dell'ente sanitario. Prosciolti Italo Merlo e Mario Lorenzi. Il teorema accusatorio. La vicenda inizia nell'88

SANREMO. Due [illegible]dimenti e tre rinvii a giudizio per il [illegible] della «protesi d'oro» [illegible] l'ex Usl sanitaria locale n. 1 di Bordighera-Ventimiglia, [illegible] la decisione presa ieri mattina [illegible] giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco dopo due [illegible] di camera di consiglio. Sono stati scagionati [illegible] ogni accusa Italo Merlo, 65 anni, [illegible] funzionario dell'Usl, e Mario Lorenzi, [illegible] 71, medico ospedaliero in pensione, entrambi [illegible] Ventimiglia, a carico dei quali non [illegible] stati trovati riscontri per il rinvio [illegible] giudizio per l'accusa di usurpazione di funzioni pubbliche. Per la [illegible] accusa è [illegible] assolta anche Marisa Battaglio, [illegible] anni, [illegible] Bordighera, dipendente dell'ente sanitario, che dovrà però comparire davanti al tribunale di Sanremo in relazione [illegible] reato di fa[illegible] ideologico.

Rinviati a giudizio anche i due principali imputati, Henricus Otten, 44 anni, di Bordighera e Patrizia Bottiglieri, 35 anni, residenti a Bordighera ed entrambi titolari di negozi specializzati in articoli ortopedici, accusati di concorso in truffa ai danni dell'Usl per [illegible] forniture prestate all'ufficio protesi dell'ospedale. Il processo nei [illegible] fronti dei tre imputati è stato fissato davanti al tribunale [illegible] Sanremo per il 9 maggio del prossimo anno.

L'esito dell'udienza preliminare [illegible] di ieri ha segnato di fatto un deciso cambiamento [illegible] rotta dell'iter delle indagini condotte dal pm Antonello Racanelli. Il lavoro investigativo sugli impiegati dell'Usl e le ipotesi di reato che erano state avanzate in un primo tempo nei confronti dell'ufficio protesi nel corso dell'inchiesta ha portato invece alla luce i presunti traffici di protesi e quindi le truffe perpetrate ai danni dell'Usl Ventimigliese. Secondo il teorema accusatorio esposto ieri, [illegible] [illegible] stati gli impiegati a favorire il meccanismo ma si è trattato invece di una truffa, una frode, attivata direttamente [illegible] esclusivamente dai fornitori.

Henricus Otten, 44 anni, e Patrizia Bottiglieri, di 35, rinviati a giudizio

Ecco, [illegible] dettaglio, i meccanismi che vengono contestati a Otten e alla Bottiglieri. In [illegible] corso, [illegible] l'89 e l'estate '90, si sarebbero accordati anticipatamente sull'ammontare dei preventivi da presentare all'Usl inducendo in errore i funzionari preposti a deliberare la spesa in base alla genuinità dei preventivi. L'ingiusto guadagno [illegible] rebbe derivato dalla differenza tra il valore delle forniture e l'ammontare dei preventivi. Soltanto [illegible] Otten, viene contestata un'altra truffa portata a termine tra l'88 e il '92.

Il titolare del negozio di prodotti ortopedici avrebbe venduto, ad utenti del Servizio [illegible] nitario nazionale, corsetti in tela armata prodotti in [illegible] me materiale realizzato su mi[illegible]. Questo, truccando [illegible] inganno gli impiegati dell'Usl e provocando un danno patrimoniale alla sanità pubblica quantificato in decine di milioni.

Gli accertamenti effettuati dalla procura di Sanremo si riferirebbero ad almeno 18 forniture.

Sempre Henricus Otten, in[illegible] [illegible] Battaglio, è stato rinviato a giudizio per l'abuso d'ufficio relativo a problemi di aspettativo non dovute che avrebbero permesso a Otten di frequentare corsi di formazione e di rimanere nel suo esercizio commerciale. L'ultimo addebito, sempre per Otten, si riferisce alla corruzione di alcune impiegate dell'Usl, non identificate, alle quali avrebbe regalato braccialetti d'oro perchè indirizzassero gli utenti al [illegible] negozio.

Ora spetta al nutrito collegio di difesa [illegible] di smontare le accuse. Ieri, dal gup, si [illegible] presentati gli avvocati Roberto Moroni e Roberto Vigneri per Henricus Otten, Alessandro Moroni per Italo Merlo e Marisa Battaglio, Andrea Rovere per Patrizia Bottiglieri, Franco Cotta per Mario Lorenzi. [g. ga.]

Iniziativa per favorire maggiormente i turisti durante la stagione balneare

Bordighera, stop alla città cantiere

Il sindaco ha deciso di terminare solamente i lavori in stato già avanzato e cominciare quelli relativi alle spiagge. Un intervento sulla scogliera di Sant'Ampelio. Il belvedere sul porto e la rivendita delle angurie

BORDIGHERA. Stop alla città [illegible]. [illegible] della stagione [illegible] l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alvaro Vignali [illegible] deciso [illegible] portare a termine solamente le opere già avviate e quelle dalla vocazione balneare.

«Per il resto preferiamo aspettare l'autunno: abbiamo troppi cantieri a mezzo. Se continuiamo così [illegible] a [illegible] che la gente ci maledisce», commenta l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena.

Effettivamente, c'è molto «carne al fuoco» in diversi angoli della cittadina delle Palme. Si va dai lavori al Beodo a quelli della piazzetta [illegible] Piano, nel centro storico, alla ristrutturazione dell'Ufficio tecnico e quella, più importante, della sede comunale.

E ancora, il rifacimento [illegible] belvedere sul porto, lo spostamento della Fontana delle Sirene, i lavori sul piazzale del depuratore e la creazione delle palestre nelle scuole elementari.

«Tra breve dovrebbero iniziare anche i lavori al Palazzetto dello Sport, [illegible] l'impermeabilizzazione della struttura. La gara d'appalto dovrebbe essere accettata [illegible] questi giorni per un importo [illegible] quasi cinquecento milioni», [illegible] il sindaco Vignali.

Il sindaco Alvaro Vignali

Tra [illegible] opere prettamente estive, [illegible] state ultimate [illegible] questi giorni le sistemazioni delle docce rifatte a [illegible] con i rubinetti [illegible] delle cabine, riverniciate.

Anche [illegible] caratteristica scogliera di Sant'Ampelio è stata oggetto di un intervento. Spie[illegible] Allavena: [illegible] ripristinato la vecchia vaschetta per le docce, chiamata doccia dell'acqua calda in quanto il tubo che la fornisce passa sugli scogli e fa sgorgare quasi sem[illegible] acqua a temperatura elevata. Abbiamo realizzato, [illegible] suo interno, una panchina [illegible] pietre, dove si [illegible] può sedere per fare la doccia. Oggi dovrebbero mettere anche [illegible] pigna della doccia».

Quasi ultimati anche i lavori al belvedere sul porto. Appena terminata la pavimentazione in autobloccanti, sarà ospitato un chiosco metallico [illegible] una tensostruttura al posto della tettoia di stuoie e cannelli degli anni passati, e tornerà la rivendita di anguria.

[d. bo.]

[illegible]SIA

Con il torneo [illegible] volley via alle manifestazioni

Il calendario delle manifestazioni di Vallecrosia prende il via oggi [illegible] [illegible] trofeo di pallavolo femminile ai giardini pubblici di via Roma, organizzato dal Pgs Imon Vallecrosia. L'assessore e vicesindaco Emidio Piolino ha organizzato con l'ufficio Manifestazioni [illegible] Comune il ricco programma [illegible]ivo, che prevede le esibizioni di Teo Teocoli, Mino Reitano e Fausto Leali. Solo per alcune consulenze artistiche l'amministrazione si è avvalsa della collaborazione dell'organizzatore Franco [illegible] Cagno

VENTIMIGLIA

Gravi [illegible] condizioni del turista caduto

Sono ancora gravi le condizioni di Giacomo Romanone, 59 anni, il turista di Verbania che domenica è rimasto vittima di una rovinosa caduta [illegible] seguito al crollo di una balaustra di metallo dalla cinghiera di passeggiata a mare Cavallotti di Ventimiglia. Il Comune ha immediatamente recintato [illegible] zona.

[illegible]

Ricettazione e falso arrestati [illegible] algerini

Arrestati tre algerini accusati di concorso in ricet[illegible]one e [illegible] di atto falso. E' avvenuto domenica, ma la notizia è trapelata soltanto [illegible] al termine [illegible] accurati accertamenti. Uno dei tre, infatti, aveva fornito [illegible] «alias» che corrispondeva [illegible] un altro extracomunitario colpito [illegible] mandato di cattura per omicidio. Gli accertamenti hanno confermato il contrario. I tre sono nel carcere di Sanremo.

[illegible]

Assemblea conclusiva del Centro solidarietà

Il Con[illegible] solidarietà [illegible]iani di Bordighera organizza per lunedì 3 luglio, [illegible] prima convocazione alle 20, e martedì 4, alle 16, [illegible] pro nella [illegible] di [illegible] Novaro, l'assemblea conclusiva per il periodo 1994-1995. All'ordine del giorno la [illegible] del presidente dell'assemblea, la relazione finale sull'attività [illegible] scorso anno.

Oltre 1500 visitatori, molte le personalità

La mostra di Campigli un successo a Monaco

MONACO. E' stato fra gli avvenimenti culturali più prestigiosi della stagione. La retrospettiva dedicata al grande pittore italiano Massimo Campigli allestita allo Sporting d'Hiver di Monte Carlo ha lasciato un segno importante nella vita culturale del Principato.

Più di 1500 i visitatori, molti provenienti da Italia e Francia. Oltre il Ministro di Stato monegasco Paul Dijoud, numerose le personalità che hanno voluto rendere omaggio all'esposizione organizzata da Adolfo Turollo membro del Comitato degli Italiani residenti a Monaco con il figlio di Campigli. Un'iniziati[illegible] che ha richiamato personaggi [illegible] [illegible] mondo della cultura e dello spettacolo [illegible] che ha destato emozione ed entusiasmo trattandosi della prima ed unica retrospettiva dedicata [illegible] Campigli all'estero in occasione [illegible] centenario della nascita dell'artista. Molte le attestazioni di stima ed apprezzamento per le 56 opere prime in esposizione e per la presentazione di un volume autobiografico intitolato Nuovi scrupoli.

Pippo Baudo, giunto espressamente [illegible] Roma con il vice sindaco della capitale, ha dichiarato: «Una mostra dal grandissimo spessore culturale e guarda caso si tratta di [illegible] artista italiano». Joseph Sardou arcivescovo di Monaco. «Abbiamo appreso [illegible] pittura diversa, solare, che arricchisce profondamente». Alcuni sono tornati più volte per ammirare i quadri di Campigli, per altri si è trattato di una vera scoperta anche se le [illegible] opere sono pre[illegible] nei musei di tutto il mondo.

Durante i [illegible] giorni d'esposizione l'eco di questo avvenimento è [illegible] persino in Martinica, ha portato a Monaco galleristi, collezionisti ed ar[illegible] molto conosciuti. **[a. m.]**

A Ventimiglia

Installati [illegible] centro i nuovi semafori «intelligenti»

VENTIMIGLIA. Traffico a rilento ieri mattina per il posizionamento dei nuovi semafori-intelligenti all'incrocio tra via Cavour, via della Repubblica e [illegible] alla stazione. I vigili urbani hanno regolato il traffico ovviando alla mancanza dei dispositivi luminosi, mentre gli operai della ditta «Selfsimes» [illegible] Genova Voltri erano al lavoro per la sistemazione dei nuovi semafori.

Dopo il primo esperimento di tre anni fa, che aveva [illegible] l'arrivo di due semafori-intelligenti, in queste settimane stanno p[illegible] [illegible] posizionati altri [illegible]. I congegni [illegible] al passo con i tempi e, soprattutto, [illegible] regola con la recente normativa. I sei dispositivi verranno piazzati agli incroci tra via Dante e via Cavour, via Chiappori e via Roma, largo Torino e cavalcavia, [illegible] Francia, infine tra via Cavour e via Chiappori. **[d. bo.]**

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI

PONTEDASSIO

(via Nazionale per Torino - regione Santa Lucia)

inizia

LA GRANDE VENDITA ESTIVA

praticando

SCONTI DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle ore 15,30 alle 20,00

EFF. COM. LEGGE [illegible]

Promosport via Nazionale per Torino (SS 28)
reg. Santa Lucia a 4 km da Imperia verso Torino

☎ 279.244

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria stile

LA STAMPA 28 Giugno 1995 SVIMILIA 35

PREMIO CINEMA A RAPALLO

RAPALLO. Debutto a San Michele di Pagana, la splendida baia che si apre tra Rapallo e S. Margherita Ligure, il premio nazionale cinematografico «Un regista sull'onda». Il primo riconoscimento va a Giacomo Campiotti, per il film «Come due coccodrilli».

Il premio si svolge sotto l'egida del Gruppo ligure critici cinematografici, dell'Agis e dell'Anec, e gode del patrocinio di diversi enti tra i quali la Regione, la Provincia e i Comuni di Rapallo e S. Margherita. La cerimonia di consegna del premio si terrà la sera di venerdì 21 luglio, nella piazzetta di San Michele.

Oltre a Campiotti, non è da escludere a priori che alla serata di premiazione possano essere presenti alcuni interpreti della pellicola, da Fabrizio Bentivoglio a Giancarlo Giannini, da Valeria Golino alla cantante Angela Baraldi. Il premio «Un regista sull'onda» conferma il legame tra il Tigullio e il mondo del cinema. [f. p.]

Stasera l'atteso concerto della cantante è spostato al nuovo «Palalassio»

Arriva la calda voce di Spagna

Lo show, che per ragioni di sicurezza non si svolge più allo stadio Ferrando, inizierà alle 21,30
Biglietti ancora disponibili in prevendita (sconto di cinquemila lire per i lettori de La Stampa)

ALASSIO. Si terrà il nuovo «Palalassio», in via Negrelli, e non allo stadio Ferrando l'atteso concerto di Ivana Spagna in programma questa sera nella città del Muretto. Gli organizzatori della «Gescosport» hanno deciso questo cambiamento per «ragioni di sicurezza». Il concerto inizierà alle 21,30. I biglietti sono disponibili per tutta la giornata nei soliti punti di prevendita. Dalle 20 saranno invece aperti i botteghini del «Palalassio». Lo show di oggi inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate anche Audio Due (25 luglio), Roberto Vecchioni (30 luglio) ed Edoardo Bennato (6 agosto). Per il cabaret il programma prevede Massimo Boldi (15 luglio), Teo Teocoli (22 luglio), Giorgio Faletti (4 agosto) e Claudio Bisio (13 agosto). Completano il calendario, lo spettacolo di Luca Barbareschi (10 agosto) e il musical di Johnny Dorelli (18 agosto). Quasi tutti gli spettacoli si terranno all'auditorium «Simonetta» di parco San Rocco.

Il concerto di questa sera di Spagna è l'unico previsto in Liguria in questa stagione. Ivana Spagna è ritornata dal grande successo della sua partecipazione al Festival di Sanremo. Il singolo «Gente come noi», terzo classificato alla rassegna canora, è stato fra i dischi più venduti in questi mesi. Spagna non è stata una scoperta per gli amanti della disco music. Da anni la brava interprete è la voce di molti brani di successo della dance. Lo scorso anno ha anche interpretato la versione italiana del «Re Leone» di Walt Disney. E' l'ennesimo successo.

Il prezzo dei biglietti per il concerto di questa sera è di 25 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Ancora oggi i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini con meno di 10 anni. Prezzo ridotto (15 mila) per chi è fra i 10 e i 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bmi), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency).

Questa sera ai botteghini gli ultimi biglietti disponibili costeranno solo 20 mila. Vista la scarsità di posteggi è consigliabile lasciare l'auto nelle zone periferiche di Alassio e raggiungere il palasport a piedi. La struttura si trova a poche centinaia di metri dalla fermata del pullman e a circa un chilometro dalla stazione. [a. r.]

28 Giugno 1995

PALALASSIO di Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Chiavari, nell'ex chiesa dei Filippini

Musica e folclore intorno ai viaggi

CHIAVARI. Il viaggio affrontato attraverso la pittura, incontro e musica. L'iniziativa sarà ospitata a Chiavari, dall'ex chiesa dei Filippini, dall'1 al 16 luglio. Titolo: «Il bevitore dell'aria», l'immagine con cui l'uomo arabo descrive il suo cavallo, capace di percorrere distanze infinite.

La manifestazione, promossa dall'associazione culturale «Vivi il centro storico», si articola in una serie di 35 acquarelli di Simonetta Talami, venticinquenne di Lavagna, che con i suoi pennelli insegue l'atmosfera del viaggio, inteso come partenza, passaggio, inseguimento di un segno o inizio di altre esperienze. All'inaugurazione della mostra, depodomani, si esibirà al piano Romina Zambito, giovane talento.

Non solo dipinti. Giovedì 6 luglio è in programma un incontro dibattito sul tema «Il viaggio, condizione dell'uomo». Interverranno Goffredo Foretto che parlerà del viaggio come simbolo, Stefano Tubino, che relazionerà sul viaggio in Dante, e don Gero Marino che interpreterà il viaggio nella Bibbia. Moderatore don Enrico Bacigalupo.

Infine, la parte musicale. Un viaggio nelle musiche e tradizioni lontane già iniziato dall'associazione «Vivi il centro storico» tempo fa, che adesso riprende e prosegue il 9 luglio con «Vinjes-Dagli Appennini alle Ande», suoni dall'Appennino tosco-emiliano e dall'America latina proposti da Juan Carlos «Placo» Biondini, Lelo Chiodi e il Duo Trenzas. La sera dell'11 luglio musica ligure con «Capita de gran valore» del gruppo «La Rionda».

Il 13 luglio, il Gruppo Ricerca Popolare presenta canti e danze liguri con lo spettacolo «La ragazza guerriera». Tutte le serate sono a ingresso gratuito.

Pozzo

Finale, nel chiostro di S. Caterina la collezione di Cleto Munari

Capolavori in vetro e argento dei «grandi» dell'arte moderna

FINALE LIGURE. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari che sarà inaugurata oggi nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende una serie di oggetti artistici realizzati tra il 1970 e il 1985 da noti designers di valore internazionale, quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palterer, Scarpa, Sottsass.

La mostra si terrà nelle sale dell'oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina, nel complesso storico di Finalborgo, da oggi al 6 agosto. La rassegna sarà visitabile tutti i giorni, festivi compresi, dalle 16,30 alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costerà 6500 lire.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Cleto Munari, con i suoi stupendi soggetti, David Palterer, architetto israeliano, con l'originale allestimento, l'ambientazione nei chiostri di Santa Caterina fanno sì che questa mostra di livello internazionale si trasformi in un grande evento per Finale Ligure. Gli oggetti, reduci da una grossa esposizione a Toronto, in Canada, sono vere e proprie opere d'arte già esposte nel Belvedere di Vienna, a New York (Metropolitan), a Los Angeles (Moca) e a Tokyo. Si tratta di oggetti che esprimono tutta la sensibilità e l'estro della nostra epoca».

L'assessore Antonio Pastorino

Così spiega la mostra Paolo Portoghesi: «Il museo immaginario, costruito pezzo per pezzo da Cleto Munari, negli ultimi due decenni, è il sapiente specchio di un intero periodo del design internazionale, specchio di quanto di meglio la cultura ha prodotto in questo campo nelle direzioni di ricerca più fertili e più intrise dello spirito del tempo».

Questa mattina alle 11 ci sarà la presentazione ufficiale della rassegna alla stampa specializzata e alle televisioni. L'inaugurazione per il pubblico è prevista alle 16,30. Nella mostra sarà disponibile il catalogo ufficiale e l'affiche dell'esposizione.

La nuova amministrazione di Finale punta molto sulle mostre di livello nazionale e internazionale: a settembre è in calendario una importante rassegna retrospettiva dedicata a Renato Guttuso. [a. r.]

Il calendario dei programmi prevede il 26 luglio uno spettacolo con il famoso gruppo

A Loano ritornano i mitici Momix

Tra le altre manifestazioni: le serate di danza nel Giardino del Principe, il carnevale «Aloha a Loa» la rassegna di jazz, il settembre musicale, lo show di Teo Teocoli e la festa delle basure (le streghe)

LOANO. La danza nel Giardino del Principe, la musica in piazza e i balli all'aperto sul lungomare, mostre e rassegne. Il carnevale estivo «Aloha a Loa» e la festa delle Basure (streghe), il «Settembre Musicale Loanese» che quest'anno apre al jazz e lo show di Teo Teocoli. E' fra i più ricchi il calendario delle manifestazioni estive presentato ieri dall'amministrazione comunale di Loano. Il momento clou sarà anche quest'anno la rassegna di danza con il ritorno dei mitici «Momix». A metà settembre, ancora in fase di definizione, la rievocazione storica per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. Spiegano gli assessori al turismo e alla cultura, Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi: «Il calendario estivo prevede uno spettacolo tutte le sere. Riusciamo anche quest'anno con un budget inferiore ad accontentare un po' tutti. Il nostro programma di intrattenimento è fra i più completi in Provincia».

Questi, in ordine cronologico, i maggiori eventi dell'estate. Giardino del Principe ritorna la rassegna cinematografica in tutte le serate di luglio ed agosto quando la grande struttura è occupata dagli altri spettacoli. Dal 5 luglio iniziano gli stages internazionali «Spazio Musica» presso le scuole Ramella. La rassegna «Danza nel Giardino del Principe» prevede quest'anno 4 spettacoli dall'8 luglio all'8 agosto. Sono: «Julio Bocca, ballet argentino» (8 luglio), «Adzido 12 Pan African Dance Ensemble» (18), «Momix» (26) e «Miguel Angel Ballet» (6 agosto).

L'8 e il 9 luglio ritorna sul lungomare una delle sagre più «antiche», quella del crostolo. Primo concerto jazz della stagione, il 13 luglio, il trio Cabib, Zunino e Zegno. Il 23 luglio il carnevale estivo «Aloha a Loa» e il gran ballo di ferragosto la festa delle «Basure», due degli appuntamenti più popolari realizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» ed altri comitati. Dal 4 agosto al 4 settembre si terranno al Giardino del Principe, a Verzi e nella Basilica di San Giovanni i 4 concerti del «Settembre Musicale Loanese». In programma operette, jazz e musica classica. Completano il calendario, gare sportive, musica in piazza, mercatino dell'artigianato, mostre e altri spettacoli leggeri, fra i quali lo show di Teo Teocoli il 4 agosto. Altri appuntamenti saranno organizzati dai locali notturni: la maxidiscoteca Al Pozzi e la «Bella Marinella».

Augusto Rembado

ANDORA

Animazione e cabaret

ANDORA. Animazione, musica e cabaret. Dal primo luglio a fine agosto le piazze del centro andorese saranno movimentate da una serie di spettacoli. Ci sarà posto per un po' di cabaret, per le rappresentazioni di marionette, oltre a mimi e giochi vari. In più tre ore settimanali di ginnastica aerobica e tre di ginnastica antalgica per mantenersi in forma.

Il 6 luglio sarà di scena il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta e per il 20 è previsto uno spettacolo comico dell'intrattenitore Claudio Perosino. Il 7 luglio, per la rassegna «Estate musicale andorese» suonerà il gruppo «Jeunesse Armonia Ensemble», il 21 un quartetto di clarinetti in arrivo dalla rassegna «Umbria Jazz» e il 28 il quartetto «Paganini».

Per accontentare il pubblico giovanile, ci sarà spazio per la band genovese dei «Yellow Fine» che porteranno un mix di «soul-jazz» ad Andora il 19 e per la formazione di genere demenziale «I balli fulminati nel bosco», attesi il 28 con la loro musica-cabaret. [r. s.]

RACCONTI

VIAGGIO NEGLI HOTEL DI LIGURIA

Una curiosità: l'antica ruota dei conventi usata per portare i giornali in camera senza violare la privacy

Dal quattro stelle il panorama è mozzafiato

E al Cap Ampelio di Bordighera i prezzi non sono troppo elevati

Dal Grand Hotel Cap Ampelio si gode una splendida vista sulla Riviera dei Fiori

TORNO sempre volentieri a Bordighera: ritorno sempre con nostalgia al tempo passato, a questa bellissima, tranquilla (a parte l'Aurelia) città fiorita, dolce ed elegante, con i suoi alberghi che hanno visto l'Ottocento, con i suoi grandi viali alberati... Passo sempre con emozionata malinconia sotto la passerella che unisce i due marciapiedi di Villa Palmizi, quel collegio dove, come generazioni di bimbi milanesi, passai un anno della mia fanciullezza. Il tempo si è fermato per me, ma si è fermato anche, a pochi metri dalla mole del collegio delle Canossiane della mia infanzia, anche in questo grosso albergone a 4 stelle, vecchio già negli anni '50. Già, perché anche il pieghevole illustrativo, con il bagnino in canotto, è fanè: segna il tempo anche quanto è scritto, dove si parla ancora di châtel di prima categoria», dove si scrive «qui» con l'accento, dove si parla, con orgoglio, di cucina internazionale (sic!) accanto a quella locale, dove si annuncia una radio, ma nella mia 508 del 17 gennaio 1995, io non l'ho vista proprio.

Scendendo dall'autostrada, vi farà già da guida la grande insegna gialla. Si arriva in via Romana, si passa accanto a Villa Palmizi, cento metri e poi si piega a destra, in una ripida salita, durante la quale costeggerete, in alto, il verde del grande giardino dell'hôtel, l'ampia piscina scoperta. Dall'altro lato della strada, a monte, un ampio parcheggio scavato nella roccia supplirà allo spazio limitato disponibile nel terrazzamento dell'arrivo.

Deve essere un vizio. Torno dopo qualche anno e nemmeno alle 18,20 di questo 17 gennaio 1995 trovo il facchino. Sopperisco alla assenza (temporanea ma fastidiosa) l'impiegato, segno di professionale disponibilità ma, certo, di un'organizzazione del lavoro con qualche difettuccio.

I prezzi non sono alti. La mia singola costa 126.000 lire il pernottamento, la pensione completa è a 215.000, la mezza pensione 190.000, la prima colazione 10.000, il servizio in camera 5 mila lire in supplemento.

Su corridoi un po' fanè si aprono le file parallele delle camere più di cento. Accanto ad ogni porta, quasi per terra, una «cruna», tipo quella che era in voga nei conventi di clausura: no, non serve ad abbandonare neonati, ma a mettere a disposizione del cliente, senza disturbarlo, quanto da lui richiesto. I giornali del mattino, ad esempio, invece di rimanere in mezzo al corridoio, passano all'interno della camera, esattamente nel piccolo vestibolo cieco.

A sinistra, ecco le toilette, tristanzuole come tutto il resto: il pensile mobiletto metallico Carrara & Matte con uno specchio anmalorato, box doccia: non solo non c'è il telefono, non solo manca lo scaldasciugamani, anche il phon per i capelli. Sul water, di nuovo Carrara & Matte, hanno messo l'opportuno nastrino di carta che indica che nessuno l'ha adoperato dopo l'ultima pulizia, ma in compenso dei gommini due sono sfondati.

Gli asciugamani sono troppo assortiti: Fretto, Rivolta e Cormignani, ma anche anonimi e modesti bianchi e giallini.

A questa mediocrità aggiungiamo la mancanza della radio, il frigobar, la televisione telecomando, il telefono senza gettoni che lo blocchino e quindi, quando fai il numero, due mani...). Piccole mancanze, ma che danno fastidio, tanto più se si pensa che siamo in un quattro stelle...

Modesta la bustina con la directory della camera, bagnetto senza riscaldamento, per ovviare, aprite la porta sul vestibolo dove la ventola scalda molto se la mettete al massimo (ma rompe anche i timpani).

Fa corona a tutto questo, per fortuna, se siete sul davanti la vista del mare: nel mio caso, pur se la mia singola dava sul retro, non sono stato della visione della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra dalla grandissima terrazza che mi diminuiva la rabbia.

Al mattino, prima colazione nello stesso luogo dei pasti principali, nel salone affacciato sul verde: assortimento self-service miserello e scontato, belle porcellane vecchiotte, tovaglioli di carta, posate argentate marchiate, servizio cortese, a parte lo strepito che arriva dalla cucina.

Edoardo Raspelli

CAP AMPELIO
Via Virgilio 5
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184) 26.43.33
Fax (0184) 26.42.44
Categoria 4 stelle

Tutti gli appuntamenti in programma questa sera da Ventimiglia a San Bartolomeo

Via all'estate, Imperia festeggia

Animazione dal vivo e dance-music dalle 22 al «Tamurè», happening al «Nova» sul lungomare Vespucci «Diano Fiaba» a Villa Scarsella, gastronomia e lenti alla «Baia Saracena», le ballerine al casinò

Le discoteche all'aperto protagoniste della notte, luogo di ritrovo per centinaia di giovani con la voglia di vivere al massimo e con la «giusta» le prime notti d'estate. Il panorama dell'intrattenimento in provincia di Imperia comprende gli appuntamenti nel piano bar, le serate con il karaoke e gli incontri nei locali che presentano una vasta gamma di giochi di società.

E'. La discoteca all'aperto di Imperia propone dalle 22 dance-music e animazione dal vivo. Nel corso della serata sipariatti «Bandiera Gialla» con spazi per i grandi degli Anni Sessanta.

NOVA. «Festa di inizio estate» sulla pista da immersa nel verde di lungomare Vespucci. Dalle 22,30 l'appuntamento è con l'happening musicale proposto da «Amministrare Imperia». Ingresso, consumazione compresa, a 10 mila lire.

VILLA SCARSELLA. Si rinnova stasera, nel grande parco della villa di Diano Marina, l'appuntamento con «Diano in Fiaba». Dalle 21 racconti di favole spettacoli di burattini.

BAIA SARACENA. Gastronomia e musica questa sera nella splendida cornice dello stabilimento balneare di Porto Maurizio. Dalle 22 ballabili moderni fino a notte fonda.

PAPAGAJO. Musica e cocktail per la rhumeria di via Lungomare ad Arma di Taggia. Il locale presenta le ultime novità alcoliche direttamente dal Sudamerica.

Di notte i giovani amano le discoteche

TEATRO ARISTON. Continua la prevendita per le tre serate del «48° Festival a Mezzo» della canzone allestito dal «Sanremese» inizio domani. Questi i prezzi: 35 mila per la poltronissima, 30 mila per la poltrona, e in galleria.

PASCIA'. Gianni Cajazzo è protagonista del piano bar nel locale di Sanremo, in Inglesi, che si trova a pochi dal casinò. Su richiesta intrattenimento anche i successi italiani e stranieri del karaoke.

ENNEDUE. Ballo liscio e moderno per il dancing di via Colombo ad Ospedaletti dove ogni sera è possibile ballare con la compilation di musica italiana presentate da «M2 Dee Jay».

BRIDGE CLUB BORDIGHERA. Si rinnova, 21, l'appuntamento con il torneo estivo a squadre nella sede del circolo di via Stoppani. Il torneo a squadre, con sistema «pattona», prevede incontri diretti. Premi per i primi classificati della categoria open e «handicap». Iscrizione 50 mila lire a squadra.

LE . La Palestre, centro polivalente nei pressi di Cannes, presenta questa sera un appuntamento tradizionale il rock. Dalle 20,30 concerto dei «Toto». Il prezzo dei biglietti d'ingresso è di 185 franchi, circa mila lire. [g. ga.]

Tra mostre e tradizioni

Un convegno sull'olivicoltura e corsi di nuoto nel Ponente

Conferenze e convegni occupano la maggior parte della giornata La Riviera, in vista dell'estate, presenta anche corsi di nuoto e appuntamenti diversi per trascorrere la giornata

S. BARTOLOMEO AL . I giardini della «Rosa dei Venti» presentano alle ore «Arte contemporanea nel Golfo», giovani artisti Dianese.

IMPERIA. Incontro sull'olivicoltura al frantoio «Gironella» di regione Aibaga, in via Nazionale. Dalle 9,30 alle 12 si discute di «La qualità totale nell'industria agroalimentare: uno strumento di sviluppo». Intervengono Gianni Cozzi, Mauro Lambelli, Luigi Colombo e Filippo Gabbani.

SANREMO. Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di nuoto presso la piscina dello stabilimento balneare «Bagni Gabriella» di corso Marconi. Per informazioni rivolgersi alla professoressa Donatella Bertelotti contattando lo 0184 / 53.35.43.

BORD . Appuntamento con l'animazione a partire dalle 15,30 «Centro Anziani» di via Noaro. In programma partite a carte, canti e videoproiezioni.

Il paese della Valle Roia permette di intraprendere numerose nelle zone incontaminate delle Alpi Marittime. Nel caso dalla gita fino a Breil sur Roya (12 km) è possibile noleggiare cavalli e mountain bike

DOLCEACQUA. Ha aperto i battenti il suo «Visionarium» che presenta la proiezione di documentari musicali in «stereofotografia», sistema sperimentale unico in Italia. Ingresso a 4 mila lire.

MONTECARLO. Continuano, al Centro Congressi del Principato, i lavori del III Convegno internazionale sul in Urologia. Alle 18, alla «Salle des Variétés», solenne consegna dei premi dell'«Accademia di Musica» Ranieri III agli alunni che si sono distinti nel corso dell'anno. [g. ga.]

STASERA AL

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.079 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20.15/22.30 — Promozione cinema lire 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Imperia — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

AL DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000
Piccolo canaglie — di P. Schneis, con T. Textori, E. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una favolosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20.30/22.30 — 7000/9000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un dall'intelligenza limitata, quasi da storico l'imbecillità, trent'anni di storia e vista in chiave di-verte ricco e pieno. N. V. 2h 22' — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000; rid. 5000
RIPOSO

Il mostro — di R. Benigni, Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato per un maniaco massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — Or.: 21,15 — L. 7000; rid. 4000
Le nuove comiche — di N. Penna, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Giordano (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e vecchi litigano di elettrodomestici, guardie del corpo sgherrotte, carneggiamenti disastrosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

SANREMO

Ariston — Or.: 20/22.30 — Biglietto intero lire 7000
OGGI CHIUSO

Ariston Ritz — Tel. — Or.: 20/22.30 — Promozione cinema lire 7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, D. Cates (Inghil '94) — Liverpool, 1950: una ragazza con molto talento e tanta sfortuna incontra l'inizio casi di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 13' — Comm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Ore 20/22.30 — Promozione cinema lire 7000
La notte e il momento — di A. M. Talò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello sontuoso, lampeggiante libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Ore 20/22.30 — Promozione cinema lire 7000
Il profumo di Yvonne — di P. Lacoste, con S. Majoni, J. P. Moriaux, H. Girardot (Fra '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sullo sfondo di un lago. Dal libro di . N. V. 1h 30' — Comm.

Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Ore 20/22.30 — Promozione cinema lire 7000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Baldwin, A. Sandoval (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

Sala — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Marito a sorpresa — di L. Minoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una fatina in fuga, vedova, dona sposarsi il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' — Comm.

Tabarin (Sala 3) — 507.070 — Or.: inizio 15,30 ult. 22,30 — Promozione cinema lire
Barcellona — di W. , con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-tranchidabilla americani attraccano , pregiudizi anti-yankee, amori, ci N. V. 1h 45' — Commedia

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Orfeo — 62.333 — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

GALLERIE E

CERVO

L'«Isola dell'arte»

Da sabato fino al 12 luglio si terrà a Palazzo Vento di Cervo l'«Isola dell'Arte». E' una nuova collettiva che riunisce pittori e scultori vari paesi, tra cui l'israeliana Rona Silberstein. Il pubblico sarà accolto dalle 21 alle 24. [e. f.]

DIANO MARINA

Le opere di «PiGatto»

domani, al Palazzo del Parco Diano, si apre la mostra personale di «PiGatto», inserita nel ciclo «Percorsi d'autore». PiGatto è il nome d'arte di Pierluigi Gatto, che vive e lavora a Milano. Si prosegue fino al 14 luglio (orario feriale: 17-19,30; 20.30-23). [e. f.]

IMPERIA

Mostra a Palazzo Guarnieri

Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, a Porto, ospita fino a domenica mostra dedicata proprio a questo edificio, allestita da Daniela Sermanghi e Marina Senarega. L'esposizione è aperta dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

IMPERIA

Vernissage all'istituto

Oggi, all'Istituto d'Arte di Via Agnesi, a Oneglia, s'inaugura una mostra didattica al titolo «Pensare con la mano». In visione, lavori delle sezioni di grafica e decorazione. Sarà aperto fino al 31 luglio, dalle 9,30 alle 17. [e. f.]

IMPERIA

Le foto al pub Le Grotte

Fino al 30, il pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi a Porto, accoglie la mostra dedicata alle foto di Sandro Pesato. L'autore si ispira alla «pop art». [e. f.]

SANREMO

Remo Brindisi al

Il pittore Remo Brindisi espone opere nella hall di porta teatro casinò. La mostra si può visitare, con ingresso libero, dalle 17 23 [g. ga.]

MENTONE

Nasce il naturalismo pittorico

Una coppia di pittori di Ventimiglia presenta «naturalisti», movimento nella cappella di Saint Jacques. La mostra si può visitare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. [g. ga.]

VI

Espone pittrice sanremese

Eleonora Siffredi, di Sanremo, espone i suoi «drappi» nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia Alta. La mostra si può visitare ogni giorno dalle 18 alle 22 [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

Relax con racchettoni e palle di gommapiuma

Anche a Sanremo dilaga sulle spiagge la voglia di giocare. L'estate '95 ripropone i divertimenti più tradizionali e sulla battigia sono subito comparsi racchettoni e palle di gommapiuma. Nella foto di Maurizio Gatti, Roberta, 20 anni, segretaria d'albergo a Sanremo, approfitta della pausa pranzo dal lavoro per prendere un po' di sole e giocare al «racchettone» alla spiaggia libera dei Tre Ponti, uno degli arenili più frequentati dai giovani della città dei fiori [g. ga.]

«UNO MATTINA» IN RIVIERA

«Malù» e le acconciature delle Miss

Tra gli ospiti dello speciale «Uno Mattina», in onda nei giorni scorsi dalla Riviera, anche lo staff del salone «Malu hair design» di via Garessio, a Imperia: ha curato le acconciature delle bellezze locali, che hanno sfilato davanti alle telecamere della Rai. Da sinistra, nella foto, si vedono la santemese Consuelo Benedetti, Miss «Welta» per la Liguria nel '94, la presentatrice della trasmissione Maria Teresa Ruta e il titolare del salone, Marco Lupinetti. Le Miss indossavano gli abiti dell'atelier Dafne. [e. f.]

Dal 2 luglio al 4 agosto tornano gli «Incontri con la musica classica»

A Dolcedo jazz e violini tzigani

Sei concerti serali nel Sagrato di San Tommaso

DOLCEDO. Dal barocco alla musica tzigana, attraverso la lirica e il jazz: esplorato un ampio ventaglio di settori. Quest'anno, gli Incontri con la Classica di Dolcedo. Come sempre organizzata dall'Associazione Ponte Grande. La rassegna si articola in sei concerti, distribuiti in poco più di un mese, tra il 2 luglio e il 4 . Il programma è stato illustrato ieri mattina nella sede della Provincia di Imperia, che assieme al Comune di Dolcedo e alla Comunità montana dell'Ulivo è tra gli sponsor della manifestazione. Ha fatto gli onori di casa Jose Silvano, vicepresidente del Consiglio provinciale: «Ho visto nascere gli Incontri, 12 anni fa, e li ho sempre seguiti»

Tutte le serate (inizio ore 21,30, prezzo 10 mila lire) si terranno nell'incantevole cornice del sagrato della Chiesa di San Tommaso, dalla splendida acustica. Spiegano il direttore Giuseppe Della Valle e Filippo Rubaudo, presidente dell'Associazione Ponte Grande: «Il bacino di utenza è prettamente straniero, e di questo il programma deve tener conto». E sottolinea Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo: «L'amministrazione intende valorizzare il tesoro dell'entroterra, con la sue bellezze e con il suo cuore: è uno scrigno pieno di doblони, che può arricchire la provincia anche sotto gli aspetti culturali e turistici»

Il debutto, dunque, il 2 luglio con un'orchestra francese («Tra i nostri obbiettivi c'è anche un interscambio tra Imperia, Cuneo e Nizza», precisa Della Valle), il Jeune Ensemble Baroque de la Provence, complesso d'archi che proporrà musiche barocche di Corelli, Mozart e Bach. Il 9, si passa all'Orchestra Jeunesse Armonia Ensemble, un complesso di fiati, composto da diplomati nei Conservatori di Torino, Cuneo e Novara: diretto dallo stesso Della Valle, eseguirà brani di Rossini, Gounod, Reicha e Gordon Jacob.

Il 16, si alla lirica. Alcuno giovani promesso del bel canto imperiese (il Ivan Marino, il soprano Simona Ramella e il baritono Valerio Garinterpreteranno arie di Tomasi, Verdi, Puccini, Rossini e Strauss, accompagnati al pianoforte da Antonio Rostagno. Il «clou», il 23, in decentramento dal Festival di Cervo, con il recital del pianista Roberto Metro che suona l'edizione integrale dei valzer di Chopin: «Una serata ad alto profilo culturale», la definisce Della Valle. Il 31, l'angolo del jazz: il Red Cat Jazz Band di Sanremo in «C'è un'orchestra sincopata...», passerella musicale di gusto retrò. La chiusura, il 4 luglio, è affidata alla struggente musica etnica (zigana, con i violini e mentri come il cimbalon. [s. d.]

SAVONA

ALASSIO

Ritz — T. 640.427 Or. 20,30/22,30 — fest./prel. 16.30 — ult. 22,30 L. 9000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, inizio XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

ALBENGA

Tel. 51.419 — 20.15/22.30
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, P. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di vili un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Astor — Tel. 30.997. Or. 20.30/22.30 — Fest. e prel.: dalle 15 alle 22.30
CHIUSO PER FERIE

VITTORIO

Vittoria — 21.30 — Lire 6000/4000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro Tosse: *Il Fare Spavone*: Sette diavole, di vergini, di santi, di arcangeli. Or. 21. Lire 18.000; *Sala Dino Campana*: oggi riposo, *Sala Agorà*: oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Karate kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace e Gromit ed altre storie
Lux: Il dolce di Venere
Nettuno: Pagemaster - L'avventura meravigliosa
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Mondi di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Fronti a mano
Universale 3: Azione mutante
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Aldone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Corallo, Doriaso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La scuola
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiusura estiva
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Edan - Peglicinema: Cameriera

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Magical mistery tour - Beatles day

NERVI

S. Siro: Viva San Isidro

Ultima prova del campionato italiano: piloti matuziani protagonisti

Il Moto club Sanremo fa tris

Nelle gare tricolori della categoria «major», a Potenza, il sodalizio rivierasco conquista i titoli con Maurizio De Carli e Giuliano Modena, e s'impone nella classifica a squadre

Gare in salita

Papa secondo ma resta leader

IMPERIA. Secondo posto, ancora leader della classifica tricolore. Gelsomino Papa del Mc Imperia, campione italiano di velocità in salita nella 125, continua a condurre la classifica nazionale dopo le prime due prove. Una leadership difesa dal pilota imperiese anche dopo la sfortunata prova a Cassinghino, in provincia di Genova, dove su percorso di 3800 metri e un dislivello di 285 metri (in tutto gli iscritti erano 95), ha dovuto accontentarsi, con la sua Honda del secondo posto preceduto da Albiani su Cagiva, che lo ha preceduto di appena un secondo e due centesimi.

Colpa di due «grippaggi», uno nella prova cronometrata e uno nella prima manche di gara, che hanno condizionato negativamente la prova del portacolori del Mc Imperia. Nella classifica tricolore, dopo due prove, Papa precede con 45 punti il toscano Andrea Albiani con 41, il genovese Massiliano Tesori (che vinse la gara di Colle S. Bartolomeo) terzo a 31, l'altro toscano Franco Federici con 26 e il torinese Giampiero Longo con 24.

A Cassinghino, c'erano altri piloti del Mc Imperia: Federico Drago, anche lui su Honda, nella classe 125 si è classificato ottavo; Antonio Bronda, in gara nella classe 600 su Yamaha, si è piazzato quattordicesimo. Più sfortunato Antonio Marzo, che gareggiava su Aprilia nella 250: è stato protagonista di una spettacolare caduta, per fortuna conseguenze fisiche, che però ha prodotto gravi danni alla moto, inevitabile il ritiro. La terza prova del Campionato italiano sarà disputata il prossimo 9 luglio in Piemonte, a Forno Canavese in provincia di Torino.

[b. m.]

SANREMO. Tre titoli italiani. E' il prestigioso bottino conquistato dal Moto club Sanremo al campionato italiano '95 «major» (piloti sopra i trent'anni di duro, combattuti a Potenza, ultima delle 4 prove su cui era articolato il campionato. A salire sul podio più alto sono stati Maurizio De Carli (Kawasaki) che ha conquistato il titolo nella 125, Giuliano Modena (Husqvarna) vincitore nella oltre 350 4 tempi, e la stessa squadra del Mc Sanremo che grazie ai piazzamenti dei suoi piloti, ha conquistato il titolo a squadre.

Quasi un en-plein. «Siamo andati oltre le previsioni, - dice Danilo Benza, presidente del club - Alla vigilia della stagione puntavamo molto sul titolo a squadre su cui abbiamo investito tempo e denaro, passione e professionalità. Ma arrivati tre titoli e molti piazzamenti importanti».

De Carli è stato il mattatore della prova conclusiva: a Potenza ha vinto la classe e la classifica assoluta, performance che gli ha consentito di risalire nella classifica tricolore dal terzo al primo posto, e conquistare un titolo che era già stato suo nel '93. Modena a Potenza era arrivato nelle vesti di leader e si è limitato a controllare la situazione conquistando un secondo posto che gli è valso il titolo. Meno fortunato Leo Baldestrieri (Honda) nella 250: era in testa alla pari con due avversari (Gualtieri e Placucci), è giunto terzo nella prova ha dovuto accontentarsi del secondo posto tricolore. Il bel balzo per Andreas Dunnebacke (Kawasaki), che nella classe 80, con il terzo posto di Potenza ha chiuso secondo nell'Italiano; bene anche Mirko Dellai (Honda): nella 350 4 tempi, si è piazzato terzo nella prova e nel «tricolore». Sfortuna infine per un altro pilota sanremese, Massimo Martini (Tin) Moto club Prosport: secondo nella classe 80 alla vigilia dell'ultima prova, bloccato dalla rottura della catena, è scivolato al sesto posto nella classifica finale.

Bruno Monticone

AUTOMOBILISMO

Brillano Maselli e Schiavo

Il sanremese Andrea Maselli, con il navigatore Giusti, e l'imperiese Alessandro Schiavo affiancato da D'Amore, sono stati brillanti protagonisti al Rally del Vulture, quinta prova del «Trofeo Cinquecento Rally 1995» articolato su otto prove complessive. Grazie a un ottimo quarto posto, ottenuto sugli sterrati durissimi delle strade del Vulture in Basilicata, Maselli è riuscito a salire dalla quarta alla seconda posizione, scavalcando il toscano Toti e il piemontese Pozzi, della classifica assoluta trofeo alle spalle del veneto Matteo Luise, vincitore della prova. Maselli ha migliorato anche il suo punteggio nella graduatoria Under 23, dove ormai solo 6 punti lo separano dal leader Toti. Ottima anche la prestazione di Schiavo. Alla sua seconda esperienza su strade sterrate (nella prima, al Rally dell'Asinara, aveva dovuto ritirarsi) l'imperiese ha colto un eccezionale quinto posto, miglior prestazione mai ottenuta nel trofeo da un esordiente. Il piazzamento che gli consente di consolidare la leadership nella classifica debuttanti.

[b. m.]

Il torneo di Arma nella fase decisiva

Europe e Gianna semifinaliste

ARMA. Gastronomia Gianna Arma e Pizzeria Europe '93 Sanremo sono le prime qualificate per le semifinali, in programma domani, alla 3ª Coppa Valle Argentina. Hanno conquistato il passaporto per la fase cruciale della competizione superando i quarti a suon di gol di fronte al pubblico delle grandi occasioni: il del torneo ha stretto gli organizzatori ad aggiungere una tribunetta.

La Gastronomia Gianna (M. Lanzo, G. Lanzo, Ventura, Navaro, Lopa, Binchiari, Luci poi Sasso) ha superato per 3-0 il Bar Kinki Sanremo (Massina, Pesante, Franzone, Fullaro, Di Mosi, Aclesto. Suppa poi D'Ignazio). La squadra armese, guidata da Adriano Pisano in panchina - una sorta di Ventimiglia di ieri e di oggi con l'aggiunto dei fratelli Lanzo - ha segnato il 19' con Ventura, mettendo al sicuro il risultato nella ripresa, al 19', quando Di Masi ha deviato nella propria porta un cross, e al 21' con Sasso. Il Kinki ha retto il confronto, colpendo anche un palo con Pesante al 5' della ripresa, sullo 0-1.

Nell'altra semifinale la Europe '93 di Enrico Vella (Montenegro, Rainieri, Di Federico, Sorrentino, Mogavero, Vella e Coccoluto) ha avuto la meglio per 3-1 sui sanremesi del C'è Sole e Sole (Smeraldo, Pavone, Rotondo, Pistone, Carbonetto, Di Giacinto e Pastorelli), nonostante l'assenza di tre titolari squalificati. Il protagonista è stato Rainieri con il gol d'apertura al 6', suo quello al 15' della ripresa che ha fissato il 3-1. Al 7' del primo tempo Di Giacinto aveva siglato il temporaneo pareggio per il C'è Sole e Sole, costretto a giocare dal 9' della ripresa in inferiorità per l'espulsione di Pavone. Ma al 15' Coccoluto aveva riportato in vantaggio la Europe '93. Con la sua doppietta Rainieri si è installato in testa alla classifica dei bomber calcolato dai quarti in poi, il cui vincitore avrà il trofeo messo in palio da «La Stampa». Stasera il torneo osserva un turno di riposo.

[b. m.]

Pisano guida la «Gastronomia Gianna»

NUOTO

Categoria Esordienti A

Valletti stabilisce il nuovo record nei 100 stile libero

SANREMO. Altra bella performance per Valerio Valletti della Riviera Nuoto: fra gli Esordienti A ha stabilito il nuovo record ligure sui 100 stile libero in '. Valletti ha stabilito il record a Imperia nel 19° Trofeo Gazzano per Esordienti A e B, dove ha vinto anche i 100 delfino in 1'09"9. La Riviera ha centrato altri 4 ori con Claudio Mo- nei 100 rana '83 in 1'22"40, Matteo Verde nei 100 misti '84 in 1'23"65 e nei 100 dorso '84 in 1'"30, e con Danilo Sappia nei 100 crawl '84 in 1'12"5. Il bottino sanremese è stato completato dagli argenti di Alessio Barillari nei delfino '83 e Luca Gilardino nei 100 metri '83, e dai bronzi di Alessandro Morteglia nei 100 dorso '85, Claudio Modena nei 100 dorso '83, Alessio Barillari nei 100 crawl in 1'09"8 e Luca Gilardino nel delfino in 1'21"37.

[b. m.]

MOUNTAIN-BIKE

Domina il sanremese

«Pedala Giovani» il cross-country incorona Lanteri

I «bikers» del ponente si sono dati battaglia sul circuito del trofeo Pedala Giovani

MONTALTO. Marco Lanteri, del Sanremo Bici, ha vinto il 1° Trofeo Pedala Giovani, country allestito da Ciclistica Arma e Pro Loco Montalto su circuito di 7,5 km da ripetere 3 volte: percorso selettivo, con al traguardo solo 27 dei 47 partenti. Dietro a Lanteri, Stefano Trovia (Uc Laigueglia), Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Elio Calipa (Garattoni), Michele Bella (S. Giacomo) e Alessandro Marra (T. Action).

[l. a.]

CALCETTO

Aperte le iscrizioni

Aurigo, il 4 luglio via al torneo di calcio Impero

AURIGO. Prenderà il via il 4 luglio un torneo di calcio a cinque organizzato dalla «Gioventù di Aurigo». La manifestazione si inserisce nel panorama degli appuntamenti estivi del centro dell'alta valle Impero e terrà impegnati i calciatori tutte le sere, sabato escluso, fino al 4 agosto, quando si svolgeranno le finali e le premiazioni. Gli organizzatori sperano di ripetere il dello anno, quando parteciparono 16 squadre, che diedero vita a una serie di splendide sfide: «Si giocherà sul terreno del campo comunale, dotato di recente di una valida struttura, spogliatoi e docce. Le iscrizioni resteranno aperte fino a domenica 2 luglio». Per informazioni gli interessati possono prendere contatto col Comune di Aurigo (tel. 54041) o con la Trattoria Ornella (tel. 84054).

[l. a.]

Programma ufficiale

Nel «sottodou» sfide italo-belghe

SANREMO. L'organizzatore Cotena ha comunicato il programma della riunione che vedrà di fronte, il 19 luglio sul ring del casinò municipale allestito nel teatro dell'opera (dove la boxe aveva fatto la sua apparizione 40 anni fa senza più tornarvi), il campione d'Europa dei supergallo Vincenzo Belcastro. Gli contenderà il titolo il francese Hagdad Bouama. La riunione verrà trasmessa da Raiuno e dalla tv francese: completata da 4 match sulle 8 riprese, tutte sfide italo-belghe: per i piuma, fra il campione italiano Stefano Zoff e Jean Marc Caminalleri; sempre per i piuma tra Silvano Usini e Marc Piatt; per i welter tra il genovese Francesco e Marino Monteyne; ancora per i welter, tra il genovese Fabio Marinoni e Zaid Beddouri, africano naturalizzato belga.

[b. m.]

Di fronte i primi due

Sciorella-Dotta dei oggi a Dolcedo

Alle 21 di stasera, Alberto Sciorella gioca a Dolcedo contro il capolista della massima serie, Flavio Dotta. Una sfida al vertice di grande qualità, con un obiettivo che i liguri vogliono centrare a tutti i costi: l'aggancio in testa alla graduatoria dell'avversario diretto. Dotta è a quota 11 punti, Sciorella a 10. Alle fine dell'incontro, questa almeno è la speranza dei tifosi imperiesi, Sciorella anche lui primatista. Incontro da non perdere, il pronostico davvero incertissimo, come poche volte era accaduto in questo campionato. Alla stessa ora a Caraglio, Pirero sfida i cugini Rosso. Pirero ha ora 6 punti, Arrigo Rosso 7 e un incontro da recuperare con Bellanti: la Taggese deve vincere ad ogni costo. Ieri si sono giocati in notturna Dogliotta-Tonello, Bellanti-Terreno e Molinari-Papone.

[s. m.]

Chi bacia
un bambino diabetico
russa di notte.

Il problema più grande per un bambino che soffre di diabete non è il diabete. E' la nostra ignoranza. Il diabete non è una malattia contagiosa, né infettiva. E' la metabolismo più diffusa in Italia. La vita di un bambino affetto da diabete è una vita un po' particolare, ma può, anzi deve diventare vita normale. In famiglia, a scuola, con gli amici. Per questo è assolutamente necessario proseguire con la ricerca (l'insulina non è una cura, un modo - per l'unico - per tenere il diabete sotto controllo), intensificare l'informazione, migliorare l'educazione sociale alla malattia. Sono i compiti dell' Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici. Un'associazione privata che è autosostiene con la dedizione e l'impegno dei genitori di bimbi diabetici. Lo sforzo di alcuni volontari, per quanto motivati è sufficiente. Oggi un bambino su tremila, in Italia, è diabetico. Cerchiamo almeno un italiano su tremila disposto ad aiutarli.

ASSOCIAZIONE PER L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI

Il diabete non si può guarire. Proviamo a curare la nostra ignoranza.

Per saperne di più o per aiutarci: AAGD - Via Ugo Foscolo, - 20121 Milano

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

Dal 28 Giugno
al 15 Luglio

LA CONVENIENZA SCENDE IN CAMPING

ACQUA FRIZZANTE
1 pezzo 850
3 pezzi 1700
3x2

TONNO INSUPERABILE g 80 x 3
1 pezzo 4140
3 pezzi 8280 al kg 11500
3x2

CAMEO
PREZZO SPECIALE 4220

6 LIPTON ICE TEA
PREZZO SPECIALE 4890

BORSA
PREZZO SPECIALE 11900

TÈ LIMONE MISURA Lattina cl 33
1 pezzo 940
3 pezzi 1880 al kg
3x2

Ecco dove trovate la convenienza IPERSIDIS

Via Molteni, 7
8,30-20,00
Orario continuato

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5-6-7
8,30-20,00 Orario continuato

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/8
Orario continuato 9,00-19,30

IMPERIA
• Via Aurelia, 2
Orario continuato 8,30-19,30
Domenica aperto
• Via Airenti, 5
Orario continuato 8,30-19,30
Domenica a

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
Orario continuato 8,30-20,00
Domenica aperto

SANREMO (IM)
Via Armea, 43
Orario continuato 7,00-19,30
Domenica aperto
8,30-12,30/ 15,00-19,00

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G
Orario continuato
Sabato · Lunedì 15,00-20,00

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 7
Orario continuato 8,30-19,30
Lunedì 15,00-19,30

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24
8,00-12,30/ 15,00-19,15
Giovedì

O SUL NAVIGLIO
Via Nuova Vigevanese
(Angolo Via
Orario nuato 9,00-20,00
-20,00

VENTILATORE DA TAVOLO OSCILLANTE diam. cm 40
PREZZO SPECIALE 39900

IDRATANTE ml 250
1 pezzo 6350
3 pezzi 12700
3x2

BAYGON GENIUS COMPLETO
PREZZO SPECIALE 12830

IPER sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

LA STAMPA
"L'IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Mercoledì 28 Giugno 1995 n. 31

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 184-592.560

Prima intervista con Michele Tolu, 59 anni, arriverà a Savona il 10 luglio

Il nuovo prefetto saluta la città

Originario di Sassari, dal '90 in servizio a Oristano. E' al primo incarico fuori dalla Sardegna
«Ho accolto la nomina ministeriale con grande entusiasmo». Il ringraziamento di Della Corte

SAVONA. Arriverà lunedì 10 luglio da Oristano. E' il nuovo prefetto di Savona. Michele Tolu, 59 anni, sostituirà Mario Della Corte rimasto in carica dal '91 e ora trasferito dal Ministero dell'Interno alla prefettura di Siena.

Michele Tolu sarà chiamato per la prima volta a ricoprire un incarico di prestigio lontano dalla Sardegna. Nato in Umbria da famiglia originaria di Sassari, il padre era ufficiale dell'Esercito, Tolu, giovanissimo, prima di intraprendere la carriera di funzionario ministeriale, ha frequentato la scuola militare della Nunziatella a Napoli.

Nel '62 si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Sassari. Il primo incarico a Nuoro, poi per dieci anni, dal '70 all'80 è stato Capo di gabinetto nella prefettura di Sassari, poi viceprefetto vicario. Dal '90 è in servizio a Oristano.

Una provincia tranquilla, produttiva e turistica con una realtà per certi aspetti molto vicina a quella savonese. Chi ha avuto occasione di lavorare a fianco di Michele Tolu lo definisce come un funzionario scrupoloso, una persona molto aperta, sempre disponibile ad ascoltare i problemi della gente. Chi lo ha frequentato anche lontano dalla scrivania, ne parla come una persona estremamente dinamica, amante dello sport (in particolare il tennis) e della buona forma fisica.

Come si presenta l'avventura savonese? «Nel migliore dei modi. Ovviamente mi sento molto legato alla Sardegna - dice - sia per le origini della famiglia sia perché, come tutti i sardi, mantengo un legame molto particolare con l'isola, ma sono contento della destinazione che il Ministero ha scelto per me».

E aggiunge: «Ho accolto la nomina a Savona con entusiasmo sia per il mare, che è una mia grande passione e poi perché sono convinto di arrivare in una città [illegible]. Negli ultimi giorni, appena ricevuta la notizia del trasferimento, Michele Tolu, si è messo in contatto con il capo di gabinetto della prefettura di Savona, Pina Lomanna e con il viceprefetto Corrado Grandesso. Tolu ha chiesto informazioni sulla situazione savonese e ha preparato il suo insediamento, previsto per la mattina del 10 luglio.

Il nuovo prefetto Michele Tolu

Dice ancora il nuovo prefetto: «Credo che Savona sia tutto sommato una città tranquilla, mentre invece in tutta la Sardegna, negli ultimi tempi è salita la tensione, soprattutto dopo che la piaga dei sequestri di persona è tornata prepotentemente alla ribalta».

La droga e quella che oggi viene definita ormai normale microcriminalità sono i problemi quotidiani che Tolu troverà già da subito sulla propria scrivania. Ma non solo: soprattutto nell'Albenganese la situazione degli immigrati ha raggiunto negli ultimi tempi i livelli di guardia. Difficili situazioni di ordine pubblico che mobilitano polizia e carabinieri.

A questo vanno ad aggiungersi l'interminabile vertenza dello Piaggio di Finale Ligure e la difficile situazione di crisi del comparto produttivo savonese. «Non mi spaventa il lavoro - sostiene Tolu - Savona non ha una realtà diversa da quella di altri capoluoghi di provincia con 60-70 mila abitanti».

Intanto, il prefetto uscente, Mario Della Corte, che in quattro anni si è trovato di fronte a questioni impegnative quali l'alluvione che ha flagellato Savona e la Val Bormida nel '92, il Ponente a scorso anno, lascia la provincia: «Desidero ringraziare chi mi ha sempre offerto una preziosa collaborazione. Conserverò sempre vivo il ricordo del Savonese e della popolazione seria, operosa, civilmente impegnata».

Paride Pasquino

LIGURIA ESTATE

Ivana Spagna in concerto

L'atteso show della cantante si svolgerà al nuovo «Palalassio» alle 21,30. Gli organizzatori hanno deciso di spostare lo spettacolo (all'inizio previsto allo stadio Ferraris) per motivi di sicurezza. Nelle pagine di Liguria Estate inoltre troverete le mostre più interessanti e il programma dell'estate loanese. In viaggio con Raspelli al Gran Hotel Cap Ampelio di Bordighera PAGINE 35 E 38

Coinvolti 10 giovani, fermato un albanese

Maxirissa, paura in piazza Brennero

SAVONA. Maxi-rissa, ieri sera, poco dopo le in piazza Brennero. Almeno una decina di ragazzi (ma secondo alcuni testimoni sarebbero stati molti di più) si sono affrontati a calci e pugni sotto gli occhi di numerose persone che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Si vissuti momenti di paura. I baristi della zona hanno abbassato la serranda dei locali. I carabinieri, a scopo intimidatorio sono stati costretti a sparare un colpo di pistola in aria, hanno dovuto chiedere rinforzi a polizia e vigili urbani. Un brigadiere è rimasto leggermente contuso, nel tentativo di bloccare alcuni dei giovani coinvolti nel pestaggio, la maggior parte dei quali sono riusciti a scappare correndo verso via Pisa e via Monturbano nascondendosi nei portoni. Un ragazzo è stato, comunque, bloccato e portato in caserma per accertamenti. Potrebbe trattarsi di albanese, ma a tarda sera la notizia non stata ancora confermata dai carabinieri.

Ecco la testimonianza di uno degli abitanti della zona di via San che dalla finestra di casa ha seguito le fasi concitate della rissa: «Ho visto due gruppi di ragazzi, alcuni a torso nudo, che si prendevano a calci e pugni. Forse ubriachi. In due hanno afferrato un giovane per il collo e lo hanno immobilizzato contro un muro, colpendolo con calci e pugni alla testa e al torace».

Poi all'arrivo delle prime pattuglie dei carabinieri, il fuggifuggi generale. Le motivazioni della rissa non stato ancora chiarite, ma c'è chi non l'ipotesi che si sia trattato di un regolamento di conti fra bande rivali.

Non è la prima volta che nella zona di piazza Brennero avvengono gravi episodi. Alcuni anni fa, un giovane fu accoltellato all'addome dopo una lite con rivale [c. v.]

Una cisterna carica di benzina si è ribaltata ed è esplosa: i drammatici soccorsi di polizia e vigili del fuoco

Tragico rogo sull'Autofiori, muore camionista

L'incidente ieri pomeriggio allo svincolo di Albenga

ALBENGA. E' imprigionato nella cabina del camion avvolto dalle fiamme dopo un incidente avvenuto ieri pomeriggio alle sulla rampa di alle corsie autostradali, a poche decine di metri dal casello di Albenga. La vittima era camionista di Genova, Pietro Floravanti, 59 anni, abitante a Pontedecimo in via Natale Gallino 36. Lascia la moglie e due figli. Lavorava, da 12 anni, per la Ketrotris srl, una ditta che commercia in prodotti petroliferi a Genova Pontedecimo, nella San Quirico. Eliana tti, la titolare il marito della Ketrotris, ha le lacrime agli occhi: «Era uno dei nostri migliori autisti, una persona seria e prudente. Impossibile capire come sia successo».

Impossibile forse no, certo difficile. Gli uomini della Polizia stradale Imperia, coadiuvati dai colleghi di Albenga, dai carabinieri, dai vigili del fuoco, dai vigili urbani da ieri stanno cercando di capire i motivi dell'incidente. La dinamica e l'unica che sembra chiara. Floravanti era partito da Genova in mattinata. La cisterna dello Scania aveva 36 mila litri di benzina. Una parte l'ha scaricata a Ceriale e ad Albenga. Poi, dopo pranzo, ha nuovamente imboccato l'Autostrada dei Fiori diretto a Bordighera e, casualmente, a Ventimiglia. Le camere della cisterna dovevano avere almeno 17 mila litri.

Dopo aver superato il casello di Albenga il camionista ha affrontato la rampa di accesso che porta alle corsie per Imperia, una curva destroide in lieve non particolarmente impegnativa. A metà della curva il camion è andato dritto, ha scavalcato il guard-rail, si è capottato per diverse volte finendo la sua corsa in un terreno sottostante. La benzina si è sparsa ovunque e, in pochi secondi, si è incendiata. Le camere della cisterna, una dopo l'altra, sono esplose boati udibili in centro città. Pochi attimi e il camion era una completamente avvolto dalle fiamme. Pietro Floravanti è rimasto intrappolato nella cabina di guida. Per lui non c'era più nulla da fare. Una nuvola nera, densa, acre di fumo era visibile fino a diversi chilometri di distanza.

Sulle cause dell'incidente le supposizioni. Forse un colpo di sole ha abbagliato Pietro Floravanti, forse il caldo gli ha fatto perdere il controllo del camion, forse un malore o, forse, un guasto meccanico. Stabilire certezza sia successo sembra però impossibile. Il camion, ridotto ad un ammasso di ferro annerito, difficilmente potrà dare qualche notizia ai periti, così come difficilmente potrà essere utile l'autopsia sul cadavere dell'autista. Resta, in tutta la zona, un acre e nauseante odore di fumo e benzina oltre al muro di una casa completamente annerito.

Stefano Pezzini

I soccorsi subito dopo l'incidente in cui è morto il camionista di Genova

Il giornale consegnato gratis sulla porta di casa entro le 7,30

«Stampa In» e le vostre ferie

Tutti i vantaggi per chi si abbona al servizio

Con l'arrivo delle vacanze anche «Stampa In», il comodo servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, diventa estivo. Perché anche quest'anno agli abbonati viene offerta la comoda opportunità di restare in contatto con i vantaggi e i servizi di «Stampa In» anche nel periodo delle vacanze.

Se si parte per le ferie non ci sono problemi. Basta una telefonata all'agenzia di Rio Galletto (nella zona degli insediamenti artigiani del Paip) per sospendere la consegna del giornale direttamente a casa. Un sistema pratico e veloce per restare in contatto con «Stampa In» e riprenderlo al ritorno dalle vacanze.

Come noto, il sente di ricevere il giornale direttamente a domicilio, entro le 7,30 e senza spendere nulla in più delle normali 1500 lire. Il pagamento avviene alla fine di ogni mese, comodamente all'edicola più vicina.

Per abbonarsi basta una semplice telefonata al numero 26.39.10 che corrisponde all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino). Basta lasciare i dati essenziali, il servizio verrà attivato in pochi giorni.

In più, per chi sceglie «Stampa In» ci sono i numerosi vantaggi dell'esclusivo club che riunisce tutti gli abbonati al servizio. Una tessera personalizzata consente di fruire di importanti vantaggi (tra cui le interessanti proposte turistiche della Alpitour) e di sconti in molti prestigiosi negozi della città.

Dietro a «Stampa In» c'è un complesso sistema organizzativo, fatto di attenta pianificazione territoriale, decine di addetti e grande professionalità. Puntuale, preciso, il giornale arriva nelle case dei savonesi entro le 7,30.

Una piacevole abitudine che conquistato centinaia famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Stampa In, il giornale a domicilio

La scoperta è stata fatta dai vigili urbani, in seguito a un esposto degli abitanti del condominio

Alloggio dello «Iacp» occupato da «turisti»

Era utilizzato dai nipoti dell'assegnatario per le vacanze estive

SAVONA. L'appartamento dello Iacp era assegnato a un anziano, ma in realtà lo utilizzavano figli e nipoti per passare le vacanze o i fine settimana al mare. In una città alle prese con il dramma di centinaia di sfrattati, l'edilizia popolare in crisi, canoni di locazione alle stelle e decine di alloggi sfitti, può succedere anche questo: che un modesto appartamento lasciato praticamente libero dall'assegnatario (un pensionato che avendo bisogno di continue cure si era stabilito da un figlio a Torino) fosse utilizzato come secondo casa dai suoi familiari.

La vicenda è venuta alla luce quasi casualmente, in seguito a una lettera scritta dagli abitanti del condominio (situato nella periferia della città) al sindaco, Francesco Garvasio. «C'è gente, sfrattata, che cerca una casa e non la trova. E poi c'è chi, senza averne diritto, occupa appartamento dello Iacp».

Il primo cittadino ha subito informato il Comando dei vigili urbani. E' iniziata un'indagine che ha portato alla luce il caso paradossale. Ora un rapporto è stato inviato alla direzione dello Iacp, che dovrà decidere se revocare l'assegnazione dell'appartamento al pensionato.

Ieri mattina, una donna è stata fatta sgomberare dall'appartamento di via Romagnoli, occupato abusivamente. La casa, di proprietà dello Iacp, risultava assegnata alla madre, morta cinque anni fa. Con la scomparsa dell'anziana donna, la figlia ha perso ogni diritto a restare nell'alloggio, come prevede la legge. Sarà ospitata dai parenti.

Il non è un isolato: anche Renato T. e la famiglia (moglie e bimba di pochi anni) che dal '93 occupano un appartamento di via Agliotto «in titolo precario» dovranno fine dell'anno lasciarlo libero. essendo assegnatari avendo diritto, al , ad un altra sistemazione in alloggi dell'Istituto autonomo case popolari. [c. v.]

APPALTI

Opere marittime, 4 arresti

Quattro imprenditori sono stati arrestati dalla polizia postale ed altre 16 persone (14 imprenditori e due pubblici ufficiali) hanno ricevuto avvisi di garanzia nell'ambito dell' inchiesta sulle presunte tangenti al Genio civile opere marittime.

Gli ordini di custodia cautelare richiesti dal p.m. Andrea Boconi e firmati dal gip Anna Ivaldi riguardano Luigi Fordeghini, 82 anni, ed il figlio Agostino di 37, residenti nello Spezzino, Ilio Littardi, 67 anni e il figlio Riccardo di 38, residenti nell'Imperiese. Per Luigi Fordeghini sono stati disposti gli arresti domiciliari.

Per tutti e quattro l'accusa è quella di concorso in turbativa d'asta aggravata e continuata e riguarderebbe gare per appalti di opere di manutenzione nel porto della Spezia per i primi due e una serie di gare per la costruzione di opere marittime i secondi.

L'inchiesta sta andando avanti su due fronti. Da una parte opera la magistratura, che sta tenendo sotto torchio, con gli interrogatori, gli impresari e i dipendenti del Genio finiti nella bufera. In parallelo, sempre sotto le direttive dei giudici, agisce la polizia postale. Da La Spezia a Imperia, gli uomini della Polposte stanno raccogliendo materiale da utilizzare nell'istruttoria. Agendine con numeri di telefono e nomi di uomini d'affari e funzionari statali, lettere raccomandate in cui erano contenute le offerte per le varie aste pubbliche, progetti e carte societarie. [f. p.]

Dopo i lavori e la chiusura alle auto, nuovi disagi per i commercianti

Via Giuria, ora arrivano i miasmi

La puzza delle fognature invade la zona. Ieri un incontro in Sala Rossa con l'assessore Barlocco
Il Comune ha assicurato che l'impresa aumenterà i turni di 4 ore al giorno, sabato compreso

SAVONA. Dopo i disagi arrivano i miasmi e i commercianti di via Giuria sono di nuovo sul piede di guerra. Ieri mattina una delegazione formata da una ventina di esercenti della zona ha chiesto e ottenuto un incontro urgente con l'assessore ai Lavori Pubblici Emilio Barlocco.

L'incontro, promosso dal consigliere comunale della Destra tricolore, Ugo Ghione, ha messo in luce un nuovo preoccupante problema che si aggiunge alla situazione già difficile in cui versano da settimane abitanti e negozianti di via Giuria: quello dei miasmi.

In molti, negli ultimi giorni hanno protestato perché della vorogine dello scavo per la sostituzione dei sifoni, si sprigionano odori pesanti e nauseabondi.

Con l'arrivo del caldo e dell'umidità la situazione sta diventando insostenibile: i commercianti, già penalizzati dalla completa chiusura al traffico di via Pietro Giuria, sono tornati a Palazzo Sisto per protestare. I lavori per il rifacimento della condotta fognaria lungo l'intero asse che collega via Gramsci a via Luigi Corsi non dureranno meno di 400 giorni. Nella più ottimistica delle previsioni si concluderanno a maggio del '96.

Ieri mattina, nell'incontro in sala rossa l'assessore Barlocco ha assicurato che l'impresa appaltatrice aumenterà i carichi di lavoro di quattro ore al giorno. I turni passeranno da 6 a 12 ore. Gli operai saranno chiamati anche a lavorare al sabato. Inevitabile che l'impresa abbia chiesto al Comune un aumento del prezzo.

Dice Ugo Ghione, che negli ultimi tempi si è fatto portavoce delle lamentele dei commercianti: «Il problema dei miasmi è ora il più pressante e lo diventerà ancora di più quando il sovo si avvicinerà alle case e al mercato civico. [p. p.]

Ancora disagi per i lavori in via Giuria

NOTIZIE FLASH

EVASIONE

Fuga del maniaco di 500 «Ora preferisco il carcere»

E' scappato dalla comunità terapeutica dov'era ricoverato il «maniaco delle Cinquecento» Alessandro Saba. Il giovane, agli arresti domiciliari, si è costituito in questura. Ha detto di preferire il carcere. [a. v.]

INCHIESTA

Carabiniere sotto accusa per un timbro fotocopiato

Un carabiniere indagato per una fotocopia. E' l'ultimo atto dell'inchiesta che ha raggiunto il perito del tribunale Guido Folco, accusato di aver usato la riproduzione di un timbro della Procura, esposto sul parabrezza della sua auto. Ieri è stato interrogato un militare che avrebbe fornito la fotocopia del timbro al perito. [m. p.]

ALBISSOLA M.

Finita dopo sette anni una lite fra condomini

Si è conclusa dopo sette anni la guerra di querele, per rumori molesti, tra gli abitanti di un condominio in via Barili ad Albissola. Sette imputati di schiamazzi notturni, difesi dall'avvocato Chiro, sono stati assolti. [m. p.]

FUNERALI

Ieri mattina l'addio all'ingegner Varcada

Una folla commossa ha partecipato nella chiesa di Sant'Ambrogio ai funerali di Angelo Varcada, il consigliere stroncato da un male incurabile. [p. p.]

SCUOLA

Il Liceo Scientifico perderà due classi

Il Liceo Scientifico «Grassi» di Savona perderà due classi a partire dal prossimo anno scolastico. Le prime scenderanno da 8 a 6 a causa soprattutto del calo demografico e della concorrenza dei corsi sperimentali di altri istituti. [p. p.]

CAIRO

Interpellanza di Del Gaudio sui «cimiteri dell'amianto»

L'on. Del Gaudio ha presentato un'interpellanza sul problema delle discariche di rifiuti speciali e di amianto. Secondo Del Gaudio l'comuni [illegible] sarebbero Savona, Cairo, Vado, Magliolo e Borghetto. [e. b.]

CRONACA

Una giovane donna ustionata da una medusa

Ustionata in mare da una medusa. E' capitato a Francesca Giovannini, 20 anni, abitante in via privata Oliveta e ricoverata in Dermatologia. [c. v.]

Dopo i lavori e la chiusura alle auto, nuovi disagi per i commercianti

Priamar, il Comune ha fretta

Ora il sindaco striglia l'impresa per accelerare la ristrutturazione

SAVONA. Il Comune stringe i tempi per vedere la fine della telenovela della ristrutturazione del Priamar. La fortezza cinquecentesca che si affaccia sul mare è ormai un cantiere dall'inizio degli Anni Ottanta, l'apertura dei saloni di Palazzo della Loggia con musei «Cuneo» e «Fortini» è servita a far intravedere la fine dei lavori. L'impresa Venturini che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione, è passata nel corso degli anni attraverso molte diverse crisi finanziarie.

All'inizio del '95, già trasformata nella EdilEst, ha promesso alla giunta Gervasio di chiudere definitivamente la pratica entro la fine dell'anno.

Il sindaco Gervasio ieri mattina ha convocato i responsabili dell'impresa per chiedere formalmente un'accelerazione dei lavori. «Ho fatto un sopralluogo nei giorni scorsi - ha detto il sindaco - e mi è parso che la situazione fosse ancora abbastanza in alto. Mi risulta inoltre che il parcheggio del Sacro Cuore, che rientra nel progetto Priamar, sia completamente fermo da almeno tre anni».

L'incontro tra la delegazione della EdilEst, il sindaco Gervasio e l'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco, è durato poco più di un'ora. Il sindaco ha chiesto all'impresa precise garanzie sul mantenimento delle promesse per la consegna definitiva dei lavori.

«E' importante che a fine anno il Priamar possa tornare a completa disposizione della città - ha aggiunto Gervasio -. Dobbiamo controllare costantemente la situazione e assicurarci che non ci siano più intoppi».

Para che la EdilEst, dopo aver risolto una serie di problemi organizzativi, sia ora in grado di procedere a pieno ritmo e concludere anche il parcheggio del Sacro Cuore, rimasto bloccato dopo l'ennesima crisi di liquidità dell'impresa. [p. p.]

UN NOME UNA STRADA

Il garibaldino Barrili un letterato savonese

QUASI nascosta nella nuova Savona che si allarga su Villapiana e alle falde di Monturbano, una via è stata dedicata al nostro concittadino Anton Giulio Barrili (Savona 1836/Carcare 1908). Ma per ricordare questo famoso letterato savonese, gli era stata dedicata anche la civica biblioteca che ora, quasi per volere del destino, è stata trasferita sulla collina di Monturbano sulla quale si affaccia la via Barrili che iniziando da via Martinengo sale verso il colle. Pochi cenni biografici del Barrili ci permettono di illuminare la sua figura di cittadino e di letterato. Inizia la vita politica arruolandosi volontario garibaldino nel 1856; nel 1857 fu ferito a Mentana e decorato di medaglia d'argento.

Dal 1872 al 1887 diresse il famoso giornale genovese «Caffaro». Deputato al Parlamento, occupò la cattedra di letteratura italiana all'Università di Genova, della quale fu anche rettore. Ma la sua fama, che si è estesa in tutta la penisola, è dovuta ai romanzi (circa 60), in cui manifesta chiaramente la conoscenza storica del suo periodo. Negli scritti non ha mai dimenticato la sua terra che ha sempre cercato di difendere dalla supremazia soggiogante della Genova superba. Basterà, a titolo di esempio, citare alcune frasi del primo capitolo del romanzo «La Sirena - Storia vera», edito nel 1884, quando Savona era in pieno sviluppo urbanistico e, soprattutto, industriale. Scrive il Barrili nelle prime due pagine del romanzo: «Coloro che hanno lasciato Savona da vent'anni, uscendone in diligenza dal famoso portugio di Monticello (U Garbassu), non la riconoscerebbero più ora, ritornandoci magari in pallone, non la riconoscerannno più da quella d'oggi. L'antica lingua di sabbia, tra la fortezza e il torrione di Sant'Elmo al popolo oggi di cantieri ed officine. Un giorno spianeranno la fortezza, perché la città rinnovata possa diffondersi alla riva del mare, com'era stata per sua elezione, fino al secolo quindicesimo. Ma forse, prima di stendersi alla marina, si inerpicherà sulle ultime pendici del Monte Curlo e correrà una via di cintura dalla Madonna degli Angeli alla Rocca di Legino».

Un grande concittadino, quindi, il Barrili, che sapeva leggere la vita del suo tempo, non solo attraverso i romanzi, ma anche nella vita politico-amministrativa che si stava attuando nella nostra città. E tra le proiezioni nel futuro vi sono stati chiari sampli di preveggenza a cui è mancata solo la demolizione dei «Priamar» che tante risorse economiche oggi ha assorbito, senza un risultato degno di nota. I amministratori nella seconda parte dell'attuale secolo non hanno saputo cogliere i suggerimenti dei nostri predecessori.

Edoardo Travi

A Varazze anche il piano di un distaccamento di vigili del fuoco

Un ambulatorio per l'estate Da luglio il servizio gratuito

VARAZZE. Un ambulatorio destinato ai residenti e ai turisti. A partire dal primo luglio e fino al 31 agosto, Varazze potrà contare sul servizio dell'automedica le della Usl. E per il Comune si tratterà di un servizio completamente gratuito «perchè - ha spiegato ieri mattina il sindaco Giovanni Battista Busso - le spese sostenute completamente dall'Unità sanitaria. Per noi è un importante risultato».

L'ambulatorio sarà ospitato nei locali della sede della Croce Rossa, in via Carattini, e secondo le prime indiscrezioni, resterà aperto ogni giorno dalle 8 del mattino alle 20. Un medico e un infermiere saranno distaccati, pronti a prestare i primi soccorsi ai pazienti e ad eseguire piccoli interventi ambulatoriali. Il servizio è ritenuto molto importante. Lo dimostrano anche le cifre in possesso della Usl: lo scorso anno, i medici distaccati durante l'estate nell'ambulatorio di via Carattini hanno compiuto più di mille interventi. E l'utilizzo dell'automedicale per gli interventi di primo soccorso (pazienti traumatizzati e cardiopatici) ha consentito di salvare numerose vite.

Ma non è l'unica novità per Varazze. Durante l'estate sarà aperto anche un distaccamento dei Vigili del fuoco, ospitato nei locali dell'ex Cotonificio Ligure. Una squadra di Vigili del fuoco resterà dislocata durante tutti i mesi estivi, pronta a intervenire non solo a Varazze, ma anche a Celle, Sassello e Urbe». [c. v.]

VARAZZE

Trovato uno scomparso

Era scomparso da casa quindici giorni fa e i familiari, preoccupati, si erano rivolti alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» per cercare di ritrovarlo. La fuga di Donato P., 34 anni, residente a Cologno Monzese (in provincia di Milano), si è conclusa a Varazze. L'altra sera, l'uomo si è imbattuto in un pattuglione anti-criminalità dei carabinieri che lo hanno fermato e controllato. E dall'esame dei dati al terminale, i militari hanno scoperto che nei confronti di Donato P. c'era una denuncia di scomparsa presentata dai familiari. L'uomo è stato così accompagnato in caserma per gli accertamenti del caso. «Quando gli abbiamo detto che i familiari lo cercavano - hanno raccontato ieri mattina i carabinieri - si è commosso e si è convinto a tornare a casa». Donato P. era a Varazze da alcuni giorni, ma non sembra che fosse alloggiato in un albergo. [c. v.]

Ad Albissola Marina

Rubano un'auto Tre argentini subito bloccati

ALBISSOLA M. Cercano di rubare una Fiat Uno, ma vengono bloccati dopo pochi minuti da una pattuglia dei carabinieri. E' successo, l'altra notte, in via dei Ceramisti ad Albissola Marina, protagonisti tre argentini che ora saranno giudicati con rito direttissimo dal pretore. Nell'operazione, i militari hanno recuperato una seconda auto, una Passat Station Wagon, rubata dai tre, a Rapallo.

Decine di persone controllate. Un giovane denunciato alla procura della Repubblica perchè trovato in sella ad un motorino rubato. Sono il bilancio di un blitz anti-criminalità che l'altra sera ha mobilitato nelle due Albissole, vigili urbani e polizia.

L'operazione, coordinata dal dirigente della squadra volante Mario Di Maio, è iniziata poco dopo le 20 e si è conclusa a mezzanotte. Nel mirino delle forze dell'ordine sono finiti soprattutto i ragazzi che sono soliti frequentare la passeggiata di Albissola Marina e i giardini di Albisola Superiore. [c. v.]

Morto a Cogoleto

Il pensionato è caduto in mare per un malore?

Bruno Bormino, il pensionato trovato morto al largo di Cogoleto

SAVONA. Non sono stati ancora fissati i funerali di Bruno Bormino, 60 anni, l'uomo trovato cadavere, domenica scorso, al largo di Cogoleto. I familiari attendono il benestare del magistrato, che ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause della morte del pensionato.

L'ipotesi, ritenuta più probabile dagli investigatori, è quella della disgrazia. Bruno Bormino, che da mesi era ricoverato in una casa di cura a Sassello, potrebbe essere scivolato sugli scogli, a causa di un malore, e dopo aver battuto la testa è finito in mare. [c. v.]

Ancora furti in città

Due ambulanti denunciati dalla Stradale

SAVONA. Vendevano giubbotti, senza avere alcuna licenza commerciale. I protagonisti dell'episodio sono due napoletani che da qualche settimana si erano piazzati con la merce in corso Ricci, poco distante dal cantiere dell'Ipercoop, e cercavano di vendere i capi di abbigliamento agli automobilisti. Ieri sono stati bloccati da una pattuglia della Stradale.

Intanto continuano i furti in città. I ladri hanno preso di mira la palestra «Fitness Club» in via Repetto: hanno rubato l'impianto Hi-fi e svaligiato un appartamento di via Genova in corso Tardy e Benech. E sparita una Opel Astra, di proprietà di un turista torinese, Giuseppe Mandolino, 57 anni. Mentre in via Montenotte è stata rubata l'Alfa 164 di Giuseppe Lombardo, 49 anni. Ladri in azione anche al San Paolo: hanno rubato il portafogli (con mille lire) e un'infermiera di Radiologia. Infine una donna è stata truffata da un malvivente, che le ha venduto un falso telecamera. [c. v.]

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dalla Confraternita gli auguri a «Ninni»

Sabato scorso, nell'Oratorio di via Guidobono, dedicato a Santo Precursore, la Confraternita ha festeggiato per l'investitura di dieci consorelle e confratelli. I fedeli tutti hanno partecipato alla gioia di S. Elisabetta, con Lei allora tutti i parenti e i vicini si rallegravano per il dono della Maternità. Nel giorno della festa gli iscritti alla Confraternita insieme con i fedeli hanno ricordato due date importanti: i 90 anni della consorella Maria Teresa Riva, fedelissima all'Oratorio e alla Confraternita alla quale è iscritta da sempre. Solerte agli impegni religiosi: il Santo Rosario quotidiano, l'Apostolato della Preghiera, il gruppo di padre Pio, instancabile servizio all'Oratorio per le piccole necessità di tutti i giorni. Gli anni li porta benissimo quasi in allegria, le incontri spesso per strada sempre indaffarata. Un po' curva, come una vecchia quercia cresciuta nel duro terreno della Liguria. Ad molti anni «Ninni»! Il 60° anniversario di matrimonio dei coniugi Mancurdi Tina ed Ettore, anch'essi fedelissimi all'Oratorio e alla Confraternita. Per loro i nostri rallegramenti uniti alle preghiere, la speranza che possano festeggiare insieme ancora molti anniversari. Anche questo «memoria» hanno fatto parte della nostra festa.

Confraternita Ss. Giovanni Battista, Evangelista e Petronilla, Savona

Albenga «imperiese» una scelta sbagliata

E' da parecchio tempo, ormai, che si continua a discutere sull'opportunità di sganciare il comprensorio albenganese dalla provincia di Savona per accorparlo a quella di Imperia. Tanti sono gli elementi a favore che rendono appetibile simile opzione come pure altrettanti sono gli elementi di localismo e di semplificazione politica che ad un'analisi più attenta e raffinata potrebbero far intravedere la reale possibilità di fare «buco nell'acqua». Non intendo pronunciarmi sull'opportunità o meno di simile scelta ma voglio evidenziare la possibilità che si ricrei, in modo particolare per la città di Albenga, quel decennale stato di isolamento e di accerchiamento anche con la provincia di Imperia che diverrebbe la nuova «matrigna», dopo Genova e Savona. E' d'obbligo chiederci perché si può pretendere di più da un contesto socio-politico caratterizzato, più che altrove, da diffidenze e conflittualità stupide in cui prevalgono gli interessi di «pochi». Malgrado tutto inizia a delinearsi qualche spiraglio in positivo per l'affermazione di una nutrita rappresentanza ingauna in seno al nuovo Consiglio provinciale savonese. Sarà certamente una «prova del fuoco» in termini di capacità propositiva e progettuale per il comprensorio albenganese.

Prof. Cosimo Luppino, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel. 824.444, numero verde 167017727 **Pietra Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialе: telefono 690.105 - 691.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Fiema, via Manzoni 13, tel. 827.495
Fascie, via Boselli 24, tel. 859.956
San Francesco corso Tardy & Benech 108, tel. 800.407

Il servizio notturno viene garantito dalle 1 alle 8,30 dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 193, tel. 827022

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Vecchio, via Piave 24, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Alb. S. Lucero, viale Portogaro 5, tel. 48[illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.008
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, via Aurelia 246, tel. 931.049
[illegible]
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 682.670
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi tel. 677.171
MILLESIMO
Cigliuti [illegible] tel. 564.017
NOLI
Mone [illegible] corso [illegible] telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Finalin, via Montebello 14, tel. 628.005
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.208
VARAZZE
Gallo, [illegible] Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Distretto Savona telefono [illegible].444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di [illegible] telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 824.444
Distretto di Calizzano telefono 79.697
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27 GIUGNO

NATI. Stefano Calcagno, Marco Semeria

MATRIMONI. Giuseppe Cannata e Giovanna Scrofani, Giuseppe Piovano e Adelaide Picci

MORTI. Leo Calzaghe, 43 anni, via Spezia, via Napoli 172; funzione religiosa alle 8,55 nella cappella dell'ospedale San Paolo. Domenico Prinzo, 62 anni, Savona via Gnocchi Viani 13/15; funerali questa mattina alle 9,45 in San Nicolò ad Albisola S.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il consigliere Ghione ha presentato un'interpellanza al sindaco sulla delibera delle manifestazioni culturali e spettacolo estive e in particolare sul motivo del ricorso alla trattativa privata nonostante il parere non del tutto favorevole del dirigente contabile e il motivo [illegible] complete gratuità delle manifestazioni. Ghione chiede poi di sapere quali cifre e a chi saranno liquidate.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Savona, partecipando a tutto per la scomparsa dell'amico

INGEGNERE
Angelo Varcada

ne ricorda la figura professionale e l'operato che encomiabilmente svolse quale Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona.

Savona, 27 giugno 1995

APPUNTAMENTI

SAVONA
Primo soccorso in grotta

«Primo soccorso in grotta». Questo il tema della lezione di speleologia che si svolgerà venerdì alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo speleologico savonese.

[e. b.]

ALBISSOLA M.
A cena con l'autore

Per la rassegna «A cena con l'autore», venerdì alle 20 all'Hotel Garden di Albissola Marina si svolgerà un incontro con Gianna Schelotto, nutrice di «Il sesso probabilmente». L'iniziativa è organizzata dalla galleria «Tuttilibri» di via Mistrangelo.

[e. b.]

CELLE
Concorso per cani

Un concorso di agility per i cani. L'iniziativa, organizzata dal Gruppo cinofilo savonese, è in programma per sabato (ore 16) al campo sportivo comunale di Celle in località La Natta.

[e. b.]

Laigueglia, cessata l'emergenza

Allarme veleno negli acquedotti

LAIGUEGLIA. Un'altro caso di acqua non potabile nel [illegible] se. Dopo Laigueglia anche a Loano le analisi compiute su un campione di acqua in distribuzione dall'acquedotto San Lazzaro ha rilevato la presenza di [illegible] sostanza chimica sospetta. E a questo punto la situazione idrica nel ponente si fa più complessa. Sono infatti in corso indagini della magistratura per verificare cosa può essere accaduto nella rete idrica. Il caso poi si allarga visto che sono più di una le città interessate nelle ultime ore da ordinanze cautelative per vietare l'uso dell'acqua per usi alimentari. La sostanza è già stata identificata. Si tratterebbe dell'«acido tricloro isocianurico» un composto usato in agricoltura come diserbante selettivo, ma principalmente impiegato per pulire gli impianti delle piscine. Qualcosa che contrasterebbe ben poco con le sostanze che solitamente vengono ammesse per garantire la potabilità. L'identificazione dell'acido è stata fatta dal Laboratorio d'igiene di Imperia, l'unico della zona attrezzato per poter compiere questo tipo di analisi. Almeno ora si è certi sul tipo di sostanza, ma ancora incerta risulta la provenienza dell'acido, se ci sono infiltrazioni nelle condutture o se invece sia stato volutamente (e per ragioni da chiarire) immesso nel sistema idrico. Nel frattempo notizie positive arrivano da Laigueglia. L'acqua dell'acquedotto San Lazzaro è tornata potabile. Nel pomeriggio di [illegible] sono state compiute con urgenza nuove analisi per poter confermare la presenza dell'acido [illegible] ammesso o per verificarne l'assenza. Il [illegible] è stato fortunatamente negativo. Nessuna sostanza di troppo circola nelle tubature dell'acquedotto. L'allarme era scattato nel fine settimana quando era giunto in Comune a Laigueglia l'esito del prelievo compiuto il 15 di giugno dall'Usl. Il sindaco aveva emesso subito un'ordinanza per informare la cittadinanza sul divieto dell'uso dell'acqua proveniente dal pozzo «Marina», che alimenta l'acquedotto San Lazzaro, perchè giudicata non potabile. Ritorno ora la tranquillità tra gli abitanti delle alture laiguegliesi, dal «villaggio balneare» a ponente della cittadina e della frazione andorese di Colla Micheri. Una nuova ordinanza del sindaco è giunta a ripristinare la potabilità dell'acqua per scopi alimentari e tutto è tornato come prima. Dichiara il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. «Sono felice che la questione si sia risolta al più presto. L'acqua, è un bene talmente pr[illegible] che questo tipo di disservizio ci stava creando seri problemi. Ora che i risultati delle analisi attestano la sparizione dei veleni».

[r. s.]

Il tribunale ha annullato il provvedimento dei sigilli ai bungalow di Cisano

Versolmar: fine del sequestro

Secondo i giudici il blitz non era necessario

CISANO. Fine clamoroso [illegible] un clamoroso sequestro. Il tribunale del riesame ha tolto i sigilli al camping Versolmar: decreto annullato, blitz in fumo, accolti i ricorsi di 89 proprietari di bungalow.

Ottantanove «bersagli» [illegible] un'operazione in grande stile, con 6 camionette della Forestale spedite d'urgenza al villaggio di Cisano sul Neva, una trentina di pubblici ufficiali sguinzagliati, dieci minuti per sgomberare le abitazioni, divieto di uscire, divieto di entrare, fermi verbali [illegible] sequestro, veloci risposte a un fiume di domande. Tre giorni spesi a esaminare documenti, chiudere porte, compilare fogli.

Una bufera giudiziaria che si abbatte il 6 giugno sull'alveare di piccole costruzioni. [illegible] sequestro preventivo che arriva a margine di un'inchiesta per abuso d'ufficio - con due ex sindaci e altrettanti assessori indagati - su fatti avvenuti quindici anni fa.

E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi, da Savona, a chiedere il rinvio [illegible] giudizio di Gianfranco Ferraris, Gianfranco Filadeli, Sandro Mariano e Giulio D'Onchio. Tutti accusati di aver consentito alla società Adriopa, nella loro veste di amministratori comunali, [illegible] lottizzazione abusiva in [illegible] protetta da vincoli ambientali e paesaggistici.

Il sequestro dei bungalow è chiesto il 3 giugno, concesso due giorni dopo, eseguito il 6. Ed è soltanto il primo passo, nelle intenzioni del magistrato, per [illegible] vare alla [illegible]tisca dei fabbricati.

Sette legali partono alla carica, si oppongono [illegible] decreto. L'avvocato Gabriella Branca difende da sola le ragioni di [illegible] proprietari di bungalow. La sorpresa arriva soltanto venti giorni dopo. Lunedì il tribunale del [illegible] annulla il provvedimento, e [illegible] la decisione viene depositata alla cancelleria penale del tribunale di Savona.

«I beni oggetto del sequestro appartengono a persone estranee al reato per cui si procede», spiega la motivazione del dissequestro. Vale a dire: gli obiettivi del grande blitz con [illegible] minotto e verbali non c'entrano nulla con l'inchiesta per gli abusi in Comune. Se reato c'è stato, [illegible] è stato commesso da chi ha acquistato le casette dalla società Adriopa.

Ancora il tribunale del [illegible]. «Alcuni atti di acquisto [illegible] stati stipulati addirittura oltre dieci anni fa».

E inoltre: «La disponibilità dei beni immobili sequestrati da parte dei proprietari non può aggravare il reato di abuso d'ufficio contestato a pubblici amministratori e a [illegible] dell'impresa che ha proceduto, secondo l'accusa, alla lottizzazione abusiva».

L'ultima considerazione è il colpo di grazia per quello che aveva l'aria di un'operazione da manuale. «Nessuna violazione di norme a tutela dell'ambiente è [illegible] contestata [illegible] ricorrente. Nessun reato da impedire. Nessun bisogno di grandi manovre. Se è finito un abuso, non si nasconde nei bungalow.

Michele Polcino

Una fase del sequestro del campeggio

CAIRO M.

Chiude la Domeniconi

Attesa per l'incontro di martedì all'Unione Industriali tra [illegible] direzione della «Domeniconi laterizi» e i rappresentanti del sindacato sull'accordo che prevede il ricorso alle liste [illegible] mobilità per i 17 dipendenti dopo [illegible] decisione di cessare la produzione. [illegible] cessazione dell'attività, determinata da problemi legati alla crisi del settore edilizio, rappresenta un nuovo colpo alla delicata situazione industriale e occupazionale della Val Bormida. Anche se, in base alle notizie fornite da Ezio Alpino della Cgil, per i lavoratori della «Domeniconi» si dovrebbe arrivare ad un accordo che prevede la ricollocazione all'interno della Mondo Rubber, fabbrica piemontese che produce gomma e che attualmente sembra essere [illegible] trattativa per l'acquisizione delle [illegible] di via Cortemilia, su cui sorge l'antica fornace. Una proposta, questa, avanzata dai rappresentanti dei lavoratori. In esame anche l'ipotesi di ricollocare parte dei dipendenti in due aziende, la «Ligure piemontese Laterizi» di Cairo e la «Firex» di Albenga. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Grazie alla tramontana il mare è più pulito

«Tutte le ultime analisi effettuate su campioni d'acqua di mare confermano che i valori sono abbondantemente nella norma». Lo sostiene il vice sindaco e assessore all'ecologia di Pietra, Giacomo Accame. Il vento [illegible] tramontana ha reso ieri l'acqua quasi cristallina. [s. r.]

ALBENGA

Incidente [illegible] auto rubata identificato all'ospedale

M.V., 16 anni, residente ad Albenga, è stato fermato la notte scorsa dagli agenti della polizia stradale di Albenga dopo aver rubato una Fiat 500 in viale 8 marzo ed aver urlato contro un lampione in via Dalmazia. Il ragazzo, rintracciato dai poliziotti mentre si stava facendo medicare le ferite all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 10 giorni [r. sr.]

[illegible]

Controlli della Polmare venti contravvenzioni

Controlli a tappeto per tutta la giornata di ieri da parte della motovedetta di Carabinieri ed dell'ufficio Circomare di Alassio nello specchio di mare compreso fra Andora e Loano. Sono state venti le imbarcazioni fermate ed oggetto di contravvenzioni per irregolarità. [r. sr.]

[illegible]

Operaio di Toyo si ferisce in cantiere

Salvatore Principato, 59 anni, residente a Toyo San Giacomo nell'entroterra di Pietra Ligure, è caduto ieri mattina intorno alle 11 da un'impalcatura sulla quale lavorava all'incrocio tra l'Aurelia e via S. Ambrogio. [illegible] l'uomo, trasportato al pronto soccorso di Albenga dai militi della Croce bianca di Andora, è stato riscontrato un trauma cranico. [r. s.]

LOANO

Arriva [illegible] luna park, protestano gli abitanti

Gli abitanti della zona di via Boragine hanno protestato con il sindaco Francesco Canepa per la decisione del Comune [illegible] far sostare il luna park nella [illegible]. Secondo gli abitanti l'arrivo delle giostre provocherebbe disturbo e farebbe aumentare [illegible] foliloquenza. [r. rs.]

ALBENGA

«Camminaitalia 95» nelle valli del Centa

«Camminaitalia 95» fa tappa in Riviera. Domani, infatti, si [illegible] a Pian delle Bosse [illegible] proseguire poi verso il San Bernardo. [r. sr.]

IL CASO

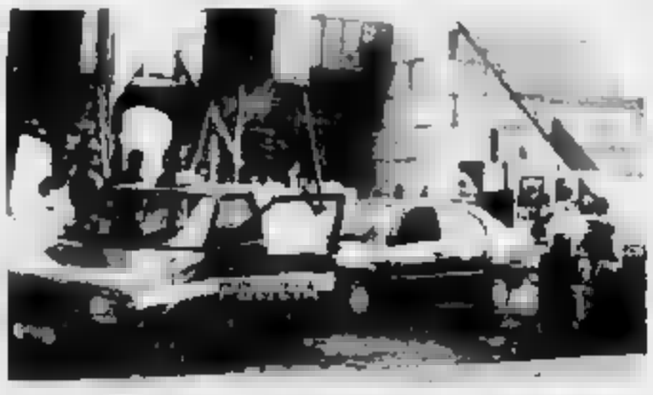
UN BLITZ DELLA POLIZIA SUL [illegible]

I lavori per la costruzione della nuova strada senza permessi

Sequestrata l'Albenga-Leca avviso di garanzia per Viveri

ALBENGA. Quattro avvisi di garanzia e il cantiere sequestrato: [illegible] nuovo strada di collegamento tra Albenga e la fra[illegible] di Leca non sembra avere avuto un [illegible] fortunato. La magistratura [illegible] ha emesso i provvedimenti giudiziari [illegible] confronti del sindaco Angelo Viveri, del titolare della ditta appaltatrice dei lavori Giuseppe Cossi, del direttore dei lavori Piero Mario Bottinelli e al direttore del cantiere Stefa[illegible] Morandi. I lavori [illegible] costruzione, secondo l'ipotesi di reato, non avrebbero avuto tutti i permessi in regola.

Una vicenda che si è mossa su due piani. Il primo, dal Genio civile, risale a qualche giorno fa quando gli ambientalisti avevano segnalato che, a differen[illegible] di quanto [illegible] stato detto dal sindaco, i lavori non avevano avuto nessun placet dai verdi. Il secondo, forse partito dall'esposto del Wwf, riguarda invece la magistratura che, dopo un rapido controllo, ha deciso [illegible] intervenire mettendo sotto sequestro il cantiere e inviando quattro avvisi di garanzia.



Gli agenti del commissariato hanno sequestrato il cantiere dell'Albenga-Leca

[illegible] mettere i sigilli [illegible] cantiere, ieri mattina, sono stati gli uomini del commissariato di Alas[illegible] al comando del vicequestore Stefano Bonagura. Una decina [illegible] agenti sono arrivati in viale Olimpia, dove i primi muraglio[illegible] di contenimento [illegible] già stati costruiti, ed hanno ordinato [illegible] dipendenti di sospendere ogni lavoro. Contemporaneamente altri agenti sono saliti negli uffici mobili dell'impre[illegible] Cossi sigillando il tutto. Un'operazione spettacolare che ha incuriosito decine di persone.

Angelo Viveri getta acqua sul fuoco: «I lavori sono regolari, si sta perdendo solo del tempo. I permessi ci sono e, anche [illegible] non ci fossero, si tratta di interventi che il decreto legge sulle [illegible] alluvionate ci permette di effettuare con tutte le deroghe del caso. Credo si tratti di un equivoco che potrà essere chiarito al più presto. La strada di collegamento serve per snellire il traffico su via al Piemonte», spiega. Il fatto che la magistratura savonese abbia fatto sequestrare il cantiere, però, fa pensare [illegible] oltre alla vicenda delle autorizzazioni ci possa es[illegible] dell'altro. Da tempo ad Albenga circola [illegible] che con la costruzione della strada di collegamento si faccia un favore a chi, in questi anni, ha costruito capannoni e edifici nella zo[illegible] di espansione produttiva che, in questo modo, non dovrebbero pagare oneri di urbanizzazione primaria visto che la strada la costruisce il Comune. Voci che a palazzo civico vengono respinte sdegnate sbandierando la massima trasparenza e mostrando, cifre alla mano, gli oneri pagati. [s. p.]

Al largo di Albenga

Due navi [illegible] sono arenate sui fondali?

ALBENGA. Sul fondali al largo dell'isola della Gallinara potrebbe essere arenata [illegible] seconda nave romana.

Lo sostiene la polizia marittima che [illegible] giorni [illegible] ha inviato una dettagliata segnala[illegible] alla Sovrintendenza archeologica sulla base delle testimonianze di alcuni sub che avrebbero avvistato il relitto a una profondità di trenta-trentacinque metri. Durante una breve immersione (poi sospesa per le avverse condizioni del mare) gli agenti della polmare sarebbero riusciti soltanto a individuare la sagoma della nave romana che avrebbe con sè anche un carico di vasi e anfore. Ma anche altri fondali della provincia nascondono tesori. Al largo di Vado (all'altezza [illegible] ponente Enel) sono stati recuperati recentemente i cocci [illegible] anfore che sarebbero state perse [illegible] una nave romana rovesciatasi a poche miglia dalla costa, nel primo [illegible] dopo Cristo. Davanti alla [illegible] di Varazze, invece, è sommerso, invece, il relitto di un leudo. [c. v.]

Il caso di Albenga

Invalidità facili quattro medici a giudizio

SAVONA. Quattro medici sono stati rinviati a giudizio «per aver concesso indennità di invalidità con troppa facilità». Si tratta di Franco Vairo, Aldo Giannatti, Carlo Tagliasacchi e Antonio Bortolaso, medici al benganesi facenti parte della commissione invalidi. Secondo l'accusa i quattro uomini incriminati avrebbero espresso [illegible] più occasioni valutazioni [illegible] conformi alla realtà, agevolando la concessione di indennità che poi sono risultate [illegible] dovute. Il gip di Savona ha rinviato a giudizio i medici per fal[illegible], avendo favorito persone che, fatti gli accertamenti, non sono risultate invalide.

La vicenda non è comunque legata ai controlli che hanno portato nell'ottobre dello scorso anno all'arresto di sanitari e dirigenti della vecchia [illegible] dell'albenganese quando [illegible] dipendente del servizio di igiene pubblica, un ispettore sanitario e un'impiegata dell'ente sanitario erano stati arrestati dalla magistratura per concussione. [r. s]

Uno scambio di accuse per il mare sporco

Tra Alassio e Laigueglia è guerra per gli scarichi

ALASSIO. Per le condizioni del mare è guerra fra Alassio e Laigueglia. Da parte degli alassini si mormora che le condizioni delle acque, [illegible] del tutto soddisfacenti, soprattutto [illegible] pomeriggio, sarebbero il risultato di scarichi abusivi provenienti da Laigueglia, [illegible] non da Andora. I laiguegliesi hanno invece addirittura provveduto ad inviare una lettera firmata dal sindaco, Silvano Montaldo, in cui ci si lamenta del fatto che i tre scarichi di emergenza (che un tempo sboccavano sulla battigia) recentemente prolungati a mare di trecento metri determinerebbero, qualora fossero [illegible] in azione, un inquinamento di tutta la baia, con dan[illegible] indiretto anche per Laigueglia.

Una [illegible] che si ora rivolta [illegible] «sportello [illegible] turista» (da poco istituito dal comune alassino) per lamentarsi delle condizioni della balneabilità si è sentita rispondere [illegible] andare al [illegible] laiguegliese, poiché le autorità alassine non sarebbero responsabili della qualità non trasparente delle acque di mare.

Si tratta di una vecchia «querelle» che esplode quando [illegible] stagione è iniziata e non viene [illegible] affrontata quando d'inver[illegible] si possono discutere simili argomenti con più serenità.

Appare intanto [illegible] più rinviabile [illegible] «monitoraggio» [illegible] tutti gli scarichi, anche quelli minimi, nelle acque della baia, estensibile ad Andora. Una proposta in tal senso sta per essere formulata dall'Uls di Albenga che già porta avanti un lavoro simile per il fiume Centa. Un tale intervento toglierebbe ogni genericità alle accuse reciproche e consentirebbe di punire duramente gli «scaricatori» abusivi, siano di Alassio [illegible] di Laigueglia [illegible] di altri centri della Riviera. [r. sr.]

E' andato in tilt l'elaboratore elettronico: disagi per i savonesi

Tassa rifiuti, il Comune si difende

Errori in centinaia di cartelle: colpa della Bpn

SAVONA. Tassa sui rifiuti, la colpa non è del Comune. Il colo[illegible] disguido che ha colpito negli ultimi giorni centinaia [illegible] utenti savonesi non è dovuto a un errore dell'Ufficio tributi [illegible] all'elaboratore elettronico della Banca Popolare di Novara, l'istituto di credito che ha in gestione il servizio di esattoria.

La precisazione è arrivata dall'assessore al Bilancio del Comune, Cesare Donini: «E' indubbio che centinaia di savonesi [illegible] abbiano ricevuto le cartelle esattoriali sbagliate, ma in questo caso il Comune non ha alcuna responsabilità. E' andato in tilt il cervellone della Bpn, che ha stampato decine [illegible] cartelle errate. Purtroppo adesso diventa davvero difficile riportare la [illegible] al[illegible] normalità».

Ma quali erano stati gli errori? Molti savonesi hanno ricevuto a casa i bollettini [illegible] gli importi raddoppiati, in certi casi, poi, le cartelle sono state recapitate a indirizzi vecchi di dieci anni. Non sono mancati poi gli scambi di persone. Pare che qualche pensionato [illegible] sia visto arrivare anche [illegible] richiesta di pagare la tassa sulla spazzatura di un supermercato. Insomma, tutta [illegible] serie di disguidi che rischia di avere pesanti ripercussioni [illegible] solo per quanto riguarda gli utenti ma anche [illegible] lavoro degli Uffici finanziari del Comune e dell'esattoria.

L'assessore al Bilancio [illegible] Comune Cesare Donini replica alle accuse per gli errori nelle cartelle [illegible]

In questi ultimi giorni sono state decine i savonesi che si sono rivolti all'Ufficio tributi di corso Italia per [illegible] chiarimenti. Sembra, comunque, che l'errore del cervellone abbia colpito soprattutto quei contribuenti il cui cognome comincia [illegible] [illegible] lettera C. Per uno scherzo del destino, l'elaboratore ha sfalsato l'abbinamento dei nomi con gli importi ed [illegible] che a molti privati è stata recapitata la tassa dovuta a un esercizio commerciale.

Spiega ancora l'assesso[illegible] nini: «Purtroppo quando è [illegible] computer a sbagliare il danno risulta quasi sempre [illegible] ampie proporzioni. Il Comune non solo [illegible] ha alcuna responsabilità [illegible] questo caso ma, con una lettera del 15 maggio, si era premurato di far notare alla Bpn una serie di errori segnalati all'Ufficio tributi da alcuni contribuenti». [p. p.]

SAVONA CENTRO

Cedesi negozio

LICENZA TAB. IX

per vendita abbigliamento, pelletteria, camiceria, maglieria, intimo, accessori.

Per informazioni tel. 019/82.73.93

ECONOMICI

ALBENGA controllamo qualsiasi camera stagna cucine [illegible] ordinariamente. Studiotex 019 612.643.

CERIALE affare vero [illegible] mare 2 camere soggiorno cottura (accessibile servizi. Studiotex 019 612.643.

LOANO come nuova [illegible] giardino box. [illegible] Opportunità [illegible] 612.643

AVIS

Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

L'ARRESTO DEL BOSS

Laigueglia, l'ex sindaco ricorda il commissario di Palermo

«Mio fratello Boris Giuliano ucciso dai killer di mafia»

LAIGUEGLIA. «Sono passati tanti anni che ora tutta quella vicenda così dolorosa e così drammatica diventa odiosa. Un odio brutto, freddo. Sento come una nausea di fronte a uomini che interpretano la propria vita uccidendo gli altri». Giuseppe Tuccio Giuliano, 69 anni, fratello del commissario Boris Giuliano, assassinato [illegible] mafioso Leoluca «Luchino» Bagarella, cognato di Totò Riina, il 21 luglio 1979, commenta in questo modo la notizia dell'arresto dell'uomo che ha eseguito la condanna a morte decretata dalla Cupola mafiosa nei confronti di un poliziotto che aveva messo [illegible] riscontri materiali e bancari degli affari illegittimi della Piovra.

Dice Giuliano: «Con Boris, un uomo di grande intelligenza e dirittura morale, mi ero visto nell'ottobre dell'anno precedente la sua morte. Già allora si sentiva minacciato, era guardingo. Ciò costituiva il segno che stava affondando nei segreti di Cosa Nostra. L'ultima volta ci siamo sentiti telefonicamente [illegible] maggio 1979. Boris si era addentrato nel guscio entro cui si muoveva la mafia. Fu il primo a rompere [illegible] frontiera invalicabile, scoprendo anche la raffineria che trattava la droga importata. Probabilmente era in procinto di scoprire connivenze fra la Cupola formata non dal Bagarella e dal Riina quali due volte all'anno»

Il dottor Giuseppe Giuliano

[illegible] da quelli che chiamo i colletti bianchi e che abitano a Palermo ma anche a Roma. Bagarella era un esecutore e null'altro».

Giuseppe Giuliano [illegible] in Liguria, [illegible] ufficiale medico di complemento, nel 1951, presso l'aeroporto di Villanova di Albenga e rimane al nord. Ma rimangono saldi i legami con la famiglia e con i tre fratelli (Boris che aveva [illegible] anni quando fu ucciso, [illegible] il terzogenito). «Sino a qualche anno fa, sino a quando la mia vecchia madre era in vita, [illegible] in Sicilia quasi due volte all'anno»

Giuliano intanto aderisce alla dc laiguegliese e diventa sindaco per due legislature, varando il primo Piano regolatore, conquistandosi, nella cittadina ai piedi di Capo Mele, la figura di capo carismatico.

«Quando ritornai dai funerali di Boris iniziavano le prime vociferazioni circa le collusioni fra una parte della dc siciliana e la mafia. Di fronte al dramma di Boris e della [illegible] famiglia rimasi nauseato della politica e decisi di prendere pubblicamente le distanze, dimettendomi dalle cariche partitiche».

Prosegue l'ex sindaco [illegible] Laigueglia, per anni medico presso l'ospedale albenganese: «La mia impressione, anche se non ho elementi certi in mio possesso, è che si tratti di una sceneggiata. Possibile che non si sapesse che Bagarella abitava a pochi [illegible] dalle residenze dei giudici? Mi pare di trovarmi di fronte ad [illegible] dei [illegible] misteri di cui è intessuta la storia italiana dei nostri anni».

Ma dopo l'amarezza di queste considerazioni, Giuliano si inorgoglisce nel ricordare che il figlio di Boris, Alessandro Giuliano, è [illegible] un giovanissimo e brillante commissario di polizia a Roma, seguendo [illegible] carriera che è [illegible] al padre la vita. Una scelta dettata forse dal ricordo.

Stefano Stridoli

Un'area turistica a Pietra

Nelle aree dei cantieri navali nuovo complesso residenziale

PIETRA L. Nell'area del cantiere navale «Rodriguez», attualmente vincolata al solo settore industriale, potranno trovare spazio anche insediamenti di tipo turistico. E' in questa direzione che [illegible] si muovendo l'amministrazione comunale di Pietra Ligure. Conferma il sindaco, Daniele Negro: «Stiamo lavorando alle possibilità di fare una sorta di [illegible] al Piano regolatore generale». Di questa ipotesi [illegible] parlato più volte durante il luogo iter del nuovo Piano regolatore generale entrato in vigore da pochi mesi. Dopo molte polemiche a metà degli [illegible] '80 era stato stabilito un principio: nell'area del cantiere (circa 50 mila metri quadrati proprio sul fronte mare) dovevano trovare spazio insediamenti di tipo turistico-industriale. Le alterne vicende della proprietà del cantiere, passato attraverso a molti fallimenti, e l'indecisione [illegible] delle amministrazioni pietresi [illegible] fatto bloccato ogni prospettiva. Era finito in una bolla di sapone anche l'ambizioso progetto, proposto durante la gestione Rolla, di realizzare un porto, con strutture turistico-ricettive da [illegible] miliardi. [illegible] si torna a parlare di nuove soluzioni anche se dopo l'idea del porto si parla oggi solo di una ipotetica darsena.

Attualmente ai cantieri «Rodriguez» le prospettive sono migliorate dopo che tutti gli Istituti di credito hanno dato il loro assenso al piano di riequilibrio finanziario della società che ha sede a Messina. Fra le nuove prospettive anche alcune [illegible] commesse [illegible] progetto «Acquastrada», traghetti veloci per la società spagnola «Transmediterranea». In questo settimane sugli [illegible] del cantiere [illegible] in [illegible] i lavori per il completamento del traghetto commissionato dalla «Corsica Ferrioro» che sarà varato nel giro di pochi [illegible] mesi. I modelli, in [illegible] stanno raccogliendo consensi.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Bloccato l'[illegible] di alcuni furti [illegible] treni

Pur avendo due siringhe in tasca, ha rapinato la sua vittima [illegible] ciandola [illegible] [illegible] fiala di acqua distillata. E' successo sul [illegible] Torino-Savona, protagonista Gerardo Fiore, 23 anni, residente nel capoluogo piemontese, [illegible] dalla polfer. Gli investigatori ritengono che sia l'autore di altri furti avvenuti negli ultimi tempi sui treni della linea Savona-Torino. **[a. m.]**

PIANA CRIXIA

Sette cagnolini attendono un padrone

Messi in un sacco di nylon e gettati in mezzo [illegible] strada. E' la sorte toccata a sette cuccioli di cane trovati e salvati in [illegible] da un automobilista in località S. Massimo a Piana Crixia. I cagnolini [illegible] ospiti della Lega per la difesa del [illegible] un nuovo padrone. «Chi intende adottarli - dicono all'associazione - può telefonare al 51.87.98». **[l. b.]**

PALLARE

Al via i lavori per il potenziamento dell'acquedotto

[illegible] sono iniziati i lavori di ripristino della rete idrica in [illegible] a Pallare. Il costo dell'opera [illegible] a circa 60 milioni. L'intervento, già programmato [illegible] precedente amministrazione comunale attraverso fondi regionali, si concluderà nelle prossime settimane **[l. b.]**

[illegible] M.

Aria irrespirabile, proteste a San Giuseppe

Fumo e una puzza insopportabile [illegible] qualche giorno hanno reso irrespirabile l'aria a San Giuseppe, [illegible] fenomeno che colpisce in particolare la zona prossima al fiume Bormida. Della cosa si stanno interessando i vigili urbani di Cairo e i tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare. I primi rilievi hanno messo in [illegible] che il fumo arriva a San Giuseppe dalla [illegible] di Carcare. **[a. m.]**

CARCARE

Il campione Dotta insegna l'arte del «balon»

A Carcare, per i ragazzi delle scuole elementari e medie, inizia tra pochi giorni un corso di pallone leggero. Alle lezioni sarà presente anche il campione d'Italia Flavio Dotta. Gli organizzatori sono due insegnanti delle medie, Giorgio Caviglia e Giuliano Siri. Le lezioni si svolgeranno nello sferisterio [illegible] «Calasanzio». **[a. m.]**

[illegible] RO

[illegible] avvelenati, indagini dei vigili urbani

Sono saliti a sette i gatti trovati morti nella zona Oltre [illegible]a. Ancora una volta gli animali sono [illegible] avvelenati con esche all'Endosulfan. Sono [illegible] corso [illegible] da parte dell'Ufficio veterinario di Carcare e dei vigili urbani di Cairo. **[a. m.]**

«Cairo come Crotone, l'Enichem continua a promettere e [illegible] mantiene. Ormai siamo senza futuro»

Agrimont, i dipendenti occupano il Comune

Lo stabilimento è chiuso da un anno e non ci sono prospettive

CAIRO M. «Cairo come Crotone. L'Enichem ha costruito in Calabria una fabbrica [illegible] racchette da tennis che non funziona, a Cairo ha promesso una centrale elettrica che non si poteva realizzare». Slogan [illegible] questi sono stati urlati ieri mattina nella sala consigliare del comune di Cairo dai lavoratori dell'Agrimont, che per due ore hanno attuato una occupazione simbolica del palazzo comunale. Delusione e rabbia, ma anche tanta voglia di reagire tra le 43 persone ancora a carico della Scilla, la società che ha sostituito l'Enichem dopo la chiusura dell'Agrimont il 27 giugno dello scorso anno. Il sindaco Franco Balbiore e l'assessore all'industria Marco Barbieri hanno incontrato i lavoratori Agrimont nella sala consigliare, rispondendo ai tanti interrogativi sul futuro dell'azienda e assicurando il loro interessamento per trovare una soluzione.

Il clima alla fine dell'incontro è apparso ancora pesante. Spiega il sindaco. «Per il giorno 8 luglio convocherò a Cairo tutti i soggetti pubblici e privati, oltre all'Enichem, che avevano firmato l'accordo dello scorso [illegible] nel quale si decideva la chiusura dell'Agrimont e si [illegible] le basi per [illegible] piano di reindustrializzazione. In quella [illegible] dovranno essere presentate proposte concrete per garantire l'insediamento di nuove aziende e termini precisi di inizio dei lavori». Sotto accusa in particolare [illegible] [illegible] la politica dell'Enichem, che dopo aver chiuso la fabbrica [illegible] disinteressando del destino dei dipendenti e dei progetti di reindustrializzazione. A fine mese [illegible] licenziati anche i dipendenti della ditta che aveva in appalto la manutenzione aziendale.

I lavoratori dell'Agrimont [illegible] hanno risparmiato critiche anche agli attuali proprietari delle aree Spingano: «Più che in una fabbrica viviamo in un hangar, con spie e opportunisti che hanno badato a trovare una soluzione ai loro problemi personali, invece di lottare [illegible] per garantire il posto di lavoro e l'apertura di nuove fabbriche in una delle aree industriali più belle della Liguria. Ci sono periti chimici e tecnici costretti a fare lavori di tinteggiatura di cancelli o infissi, invece di lavorare al piano di bonifica delle aree, per le quali hanno capacità e conoscenza specifiche. L'Agrimont non può più essere definita una fabbrica. Da un anno ci sono reparti fermi che nessuno ordina di smontare. E'ora che questa situazione cessi».

La rabbia maggiore contro la precedente giunta regionale: «Sapevano che in base al piano territoriale di coordinamento non era possibile costruire una centrale termoelettrica in Val Bormida. Malgrado ciò hanno avvallato l'ipotesi della centrale Westmoreland, rivelatasi alla fine una montatura». Anche contro gli attuali proprietari delle aree, gli imprenditori Franco Pensiero, Paolo Perotti e Stanislao Sambin, le valutazioni sono molto critiche: «Pensano solo a vendere o affittare qualche capannone, non al piano di rilancio dell'area». L'8 luglio [illegible] necessario fare davvero chiarezza per la vicenda Agrimont. I lavoratori [illegible] esasperati e una nuova delusione potrebbe innescare reazioni dure, al momento imprevedibili.

Enrico Marchisio

Gli operai dell'Agrimont, ieri mattina, hanno occupato la sala consiliare ad un anno dalla chiusura dello stabilimento

«Giallo» a Cairo

Caso Barbero [illegible] anni per la figlia

CAIRO M. Sembrava un delitto efferato, la fine triste di un vecchio ucciso dai maltrattamenti. Invece, ieri mattina, si è clamorosamente ridotta l'accusa nei confronti di Angela Barbero, 60 anni, di Cairo, processata in Corte d'assise per [illegible] del padre Giovanni, 80 anni. Il pubblico ministero Franco Greco ha preso atto delle conclusioni del perito nominato dal tribunale di Savona: non vi è nesso [illegible] di causalità [illegible] la morte di Giovanni Barbero e i maltrattamenti attribuiti alla figlia. La richiesta del [illegible] è una condanna a due anni di reclusione.

Risale al 7 giugno '90 la fine dell'anziano: «Un piccolo uomo ridotto a [illegible] larva», ha ricordato ieri il pm Greco. Colpa delle percosse e delle privazioni imposte dalla figlia, secondo l'accusa. Un'imputazione che a distanza di cinque anni di «sgonfia notevolmente. Lo scorso [illegible] stesso venerdì, dopo le [illegible] ghe degli avvocati Mazzi e Perroni, protagonisti di un'agguerrita (e gratuita) difesa della donna alla sbarra. **[m. p.]**

Cairo, un'inchiesta

Assenteismo Due ferrovieri sotto [illegible]

[illegible] M. Due dipendenti delle Ferrovie sono imputati di interruzione di pubblico servizio, truffa aggravata e falso ideologico. Si [illegible] di Giovanni Giacinto (46 anni, di Cengio) ed Ervo Chisso (46 anni, di Cairo), entrambi impiegati allo sportello della stazione ferroviaria di San Giuseppe. Nei loro confronti, il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio con una raffica di pesanti accuse.

Alle indagini del magistrato emerge che i due ferrovieri si sarebbero assentati più volte dal posto di lavoro dopo aver firmato il registro delle presenze. Una conclusione che chiude l'istruttoria avviata negli anni scorsi, in seguito alla segnalazione di alcuni viaggiatori. Singolare la decisione [illegible] procuratore di indicare il [illegible] di interruzione di pubblico servizio nel ventaglio delle imputazioni. Un'accusa particolarmente grave e tutt'altro che frequente nelle inchieste su presunti [illegible] di assenteismo. **[m. p.]**

Calizzano, la zona protetta piace alle doppiette

La rivolta dei [illegible] «Vogliamo più controlli»

CALIZZANO. Ora i cacciatori chiedono di sparare di meno. Incredibile ma vero: capita nel pentagono verde [illegible] Calizzano, Murialdo, Bardineto, Osiglia e Massimino. Un paradiso di funghi, daini e volatili protetti che da un paio di settimane ha perso la denominazione di «zona Alpi». Lo ha deciso la Provincia. Ma i cacciatori [illegible] si stanno. Spiegano la doppiette: se è vero che l'«etichetta» negata è sinonimo di maggiori limiti alla giornata [illegible] e alle specie da abbattere, è anche vero che tanta severità è una garanzia di conservazione del patrimonio naturale. Un bene che - i cacciatori lo giurano - sta molto a cuore anche a chi imbraccia il fucile.

Ora i cultori dell'arte venatoria [illegible] che passeranno dalle cartucce alle [illegible] bollette. Ricorreranno al Tar con la richiesta che [illegible] ripristinata la mappa originaria della «zona Alpi». Non solo. Qualcuno già minaccia di presentare il conto dei soldi spesi sin vent'anni di permessi di caccia pagati a caro prezzo. Ed è con la decisione ferma dei cacciatori che si prefigge l'obiettivo [illegible] una protesta che è soltanto ai primi passi: evitare una fine ingloriosa dell'angolo più florido e vivo dell'Alta Val Bormida, impedire che con la caduta dei controlli e dei limiti per la caccia il territorio si impoverisca di varietà animali.

L'incarico di preparare il prossimo [illegible] un ricorso al Tar è già [illegible] affidato all'avvocato Angelo Nari. Lo scopo [illegible] si annuncia tutt'altro che sbrigativo. E intanto i primi giorni di timori e incertezza scandiscono l'attesa di una decisione. Si teme per la sopravvivenza dei daini, sulle alture che dominano i faggeti. E per gli uccelli rari, che in nessun'altra parte di Liguria si possono [illegible].

[m. p.]

POLEMICA A CAIRO

[illegible] «vietato» [illegible] un cane?

«Nessuno si preoccupa dei cani che sporcano via Roma e le strade del centro storico. In compenso non si può più accedere nei giardini pubblici [illegible] i cani». Giordano Piva, commerciante di Cairo (nel riquadro), è esasperato dalla decisione del Comune di vietare ai cani quelli che a suo parere sono «definiti giardini solo dal nome» in considerazione dello [illegible] stato degrado e sporcizia in cui si trovano. Conclude: «Debbono attrezzare un'area dove poter portare i cani a passeggio. Anche l'Enpa deve intervenire in questa vicenda. Ormai a Cairo è vietato portare i cani [illegible] giardini, che tali poi non sono, [illegible] anche possedere un cane». **[e. m.]**

A scriverle però sarebbero dei buontemponi

Altare, lettere [illegible] al sindaco e ai consiglieri

ALTARE. Una «valanga» di lettere anonime sembra riversarsi sugli amministratori comunali di Altare. Nessun «corvo», però. Gli autori [illegible] missive, infatti, carta e penna alla [illegible] si dilettano ad elogiare di volta in volta l'operato dei destinatari.

Tuttavia, [illegible] una particolarità che potrebbe indurre a pensare che dietro a tutta questa storia si nasconda l'azione di uno o più «goliardi». Se al sindaco, Idalda Brondi, arrivano missive scritte da un misterioso «vecchio comunista», il quale paragona Altare ad una sorta di piccolo Parigi grazie ai lavori di ripavimentazione di via Paleologo voluti dalla nuova giunta, ai rappresentanti dell'opposizione di sinistra arrivano lettere altrettanto elogiative. In questo [illegible] però il presunto mittente si autodefinisce un «vecchio monsù». Una storia che si ripete ormai da alcuni giorni e che, almeno sino ad oggi, ha suscitato prima [illegible] pizzico di imbarazzo e poi, vista la [illegible]cia dei misteriosi autori, ilarità.

Un fenomeno, quello delle lettere anonime, tuttavia, non [illegible] per amministratori e popolazione di Altare. Tempo fa, quando sulla poltrona di sindaco sedeva Olga Beltrame, ora consigliere [illegible] il filo della minoranza, era diventata quasi una consuetudine. Missive in cui si «pungoleva» la maggioranza, si sollevavano problemi, si [illegible] di presunte irregolarità, tanto da aver creato [illegible] clima pesante, avvelenato. Una situazione definita «insostenibile» che venne denunciata pubblicamente dall'allora primo cittadino. I tempi [illegible] cambiano, ma i grafomani, evidentemente, [illegible] anche se questa tornata di missive più che a suscitare preoccupazioni e clima di sospetto genera qualche sorriso. **[l. b.]**

Liguria Estate

LA STAMPA 28 Giugno 1995 pagina 35

PREMIO CINEMA A RAPALLO

RAPALLO. Debutta a San Michele di Pagana, la splendida baia che si apre tra Rapallo e S. Margherita Ligure, il premio nazionale cinematografico «Un regista sull'onda». Il primo riconoscimento va a Giacomo Campiotti, per il film «Come due coccodrilli».

Il premio si svolge sotto l'egida del Gruppo ligure critici cinematografici, dell'Agis e dell'Anec, e gode del patrocinio di diversi enti tra i quali la Regione, la Provincia e i Comuni di Rapallo e S. Margherita. La cerimonia di consegna del premio si terrà la sera di venerdì 21 luglio, nella piazzetta di San Michele.

Oltre a Campiotti, non è da escludere a priori che alla serata di premiazione possano essere presenti alcuni interpreti della pellicola, da Fabrizio Bentivoglio a Giancarlo Giannini, da Valeria Golino alla cantante Angela Baraldi. Il premio «Un regista sull'onda» conferma il legame tra il Tigullio e il mondo del cinema. [f. p.]

Stasera l'atteso concerto della cantante è spostato al nuovo «Palalassio»

Arriva la calda voce di Spagna

Lo show, che per ragioni di sicurezza non si svolge più allo stadio Ferrando, inizierà alle 21,30
Biglietti ancora disponibili in prevendita (sconto di cinquemila lire per i lettori de La Stampa)

ALASSIO. Si terrà al «Palalassio», in via Negrelli, e non allo stadio Ferrando l'atteso concerto di Ivana Spagna in programma questa sera nella città del Muretto. Gli organizzatori della «Gescosport» hanno deciso questo cambiamento per «ragioni di sicurezza». Il concerto inizierà alle 21,30. I biglietti saranno disponibili per tutta la giornata ai soliti punti di prevendita. Dalle 20 saranno invece aperti i botteghini del «Palalassio». Lo show di oggi inaugura la rassegna di spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate anche Audio Due (25 luglio), Roberto Vecchioni (30 luglio) ed Edoardo Bennato (5 agosto). Per il cabaret il programma prevede Massimo Boldi (15 luglio), Teo Teocoli (23 luglio). Giorgio Faletti (9 agosto) e Claudio Bisio (13 agosto). Completano il calendario il spettacolo di Luca Barbareschi (1 agosto) e il musical di Johnny Dorelli (18 agosto). Quasi tutti gli spettacoli si terranno all'auditorium «Simonetta» al parco San Rocco.

Il concerto di questa sera di Spagna è l'unico previsto in Liguria in questa estate. Ivana Spagna è stata rilanciata dal grande successo della sua partecipazione al Festival di Sanremo. Il singolo «Gente come noi», terzo classificato alla rassegna canora, è stato fra i dischi più venduti in questi mesi. Spagna non è stata una scoperta per gli amanti della disco music. Da anni la brava interprete è la voce di molti brani di successo della dance. Lo scorso anno ha anche interpretato la versione italiana del «Re Leone» di Walt Disney. E' stato l'ennesimo successo.

Il prezzo dei biglietti per il concerto di questa sera è di 22 mila lire, compresi i diritti di prevendita. Ancora oggi i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno nelle prevendite con il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini con meno di 5 anni. Prezzo ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency).

Questa sera ai botteghini gli ultimi biglietti disponibili costeranno solo 5 mila. Vista la scarsità di posteggi è consigliabile lasciare l'auto nelle zone periferiche di Alassio e raggiungere il palasport a piedi. La struttura si trova a poche centinaia di metri dalla fermata del pullman e a circa un chilometro dalla stazione. [a. r.]

28 Giugno 1995

PALALASSIO di Alassio

giugno ore 21,30

SPAGNA

IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Chiavari, nell'ex chiesa dei Filippini

Musica e folclore intorno ai viaggi

CHIAVARI. Il viaggio affrontato attraverso la pittura, incontri e musica. L'iniziativa sarà ospitata a Chiavari, dall'ex chiesa dei Filippini, dall'1 al 15 luglio. Titolo: «Il bevitore dell'aria», l'immagine con cui l'uomo arabo descrive il suo cavallo, capace di percorre distanze infinite.

La manifestazione, promossa dall'associazione culturale «Vivi il centro storico», si articola in una mostra di 35 acquarelli di Simonetta Tulami, venticinquenne di Lavagna, che con i suoi pennelli insegue l'atmosfera del viaggio, inteso come partenza, passaggio, inseguimento di un sogno e inizio di altre esperienze. All'inaugurazione della mostra, dopodomani, si esibirà al piano Romina Zambito, giovane talento.

Non solo dipinti. Giovedì 6 luglio è in programma un incontro dibattito sul tema «Il viaggio, condizione dell'uomo». Interverranno Goffredo Feretto che parlerà del viaggio come simbolo, Stefano Tubino, che relazionerà sul viaggio in Dante, e don Gero Marino che interpreterà il viaggio nella Bibbia. Moderatore don Enrico Nacigalupo.

Infine, la parte musicale. Un viaggio nelle musiche e tradizioni lontane già iniziato dall'associazione «Vivi il centro storico» tempo fa, che adesso riprende e prosegue il 9 luglio con «Viajes-Dagli Appennini alle Ande», suoni dell'Appennino tosco-emiliano e dell'America latina proposti da Juan Carlos «Flaco» Biondini, Lolo Chiodi e il Duo Trenzas. La sera dell'11 luglio musica ligure con «Capita de gran valore» del gruppo «La Rionda».

Il 13 luglio, il Gruppo Ricerca Popolare presenta canti e danze liguri con lo spettacolo «La ragazza guerriera». Tutte le serate sono a ingresso gratuito.

Fabio Pozzo

Finale, nel chiostro di S. Caterina la collezione di Cleto Munari

Capolavori in vetro e argento dei «grandi» dell'arte moderna

FINALE. «Oggetti: gioielli, argenti, vetri, orologi del XX Secolo», è il titolo della collezione di Cleto Munari che sarà inaugurata oggi nel chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il percorso espositivo comprende una serie di oggetti artistici realizzati dal 1970 al 1985 da noti designers di valore internazionale, quali Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Mangiarotti, Palterer, Scarpa, Sottsass.

La mostra si terrà nelle sale dell'oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina, nel centro storico di Finalborgo, da oggi al 28 agosto. La rassegna sarà visitabile tutti i giorni, festivi compresi, dalle 15,30 alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costerà 6500 lire.

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Cleto Munari, con i suoi stupendi soggetti, David Palterer, architetto israeliano, con l'originale allestimento, l'ambientazione nel chiostri di Santa Caterina fanno sì che una manifestazione di livello internazionale si trasformi in un grande avento per Finale Ligure. Gli oggetti, reduci da una grossa esposizione a Toronto, in Canada, sono vere e proprie opere d'arte già esposte nel Belvedere di Vienna, a New York (Metropolitan), a Los Angeles (Moca) e a Tokyo. Si tratta di oggetti che esprimono tutta la sensibilità e l'estro della nostra epoca».

L'assessore Antonio Pastorino

Così spiega la mostra Paolo Portoghesi: «Il museo immaginario, costruito pezzo per pezzo da Cleto Munari, negli ultimi due decenni, è il sapiente specchio di un intero periodo del design internazionale, specchio di quanto di meglio la cultura ha prodotto in questo campo nelle direzioni di ricerca più fertili e più intrise dello spirito del tempo».

Questa mattina alle 11 ci sarà la presentazione ufficiale della rassegna alla stampa specializzata e alle televisioni. L'inaugurazione per il pubblico è prevista alle 16,30. Nella mostra sarà disponibile il catalogo ufficiale e l'affiche dell'esposizione.

La amministrazione di Finale punta molto sulle mostre di livello nazionale e internazionale: a settembre è in calendario un importante rassegna retrospettiva dedicata a Renato Guttuso. [a. r.]

Il calendario dei programmi prevede il 26 luglio uno spettacolo con il famoso gruppo

A Loano ritornano i mitici Momix

Tra le altre manifestazioni: le serate di danza nel Giardino del Principe, il carnevale «Aloha a Loa» la rassegna di jazz, il settembre musicale, lo show di Teo Teocoli e la festa delle basure (le streghe)

LOANO. La danza nel Giardino del Principe, la musica in piazza e i balli all'aperto sul lungomare, mostre e rassegne, il carnevale estivo «Aloha a Loa» e la festa delle Basure (streghe), il «Settembre Musicale Loanese» che quest'anno apre al jazz e lo show di Teo Teocoli. E' fra i più ricchi il calendario delle manifestazioni estive presentato ieri dall'amministrazione comunale di Loano. Il momento clou sarà anche quest'anno la rassegna di danza con il ritorno dei mitici «Momix». A metà settembre, in fase di definizione, la rievocazione storica per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. Spiegano gli assessori al turismo e alla cultura, Angelo Vaccarezza e Umberta Bolognesi. «Il calendario estivo prevede uno spettacolo tutte le sere. Riusciamo anche quest'anno con un budget inferiore ad accontentare un po' tutti. Il nostro programma di intrattenimento è fra i più completi in Provincia».

Questi, in ordine cronologico, i maggiori eventi dell'estate. Al Giardino del Principe ritorna la rassegna cinematografica in tutte le serate di luglio ed agosto quando la grande struttura non è occupata per altri spettacoli. Dal 5 luglio iniziano gli stages internazionali «Spazio Musica» presso le scuole Ramella. La «Danza nel Giardino del Principe» prevede quest'anno 4 spettacoli dall'8 luglio all'8 agosto. Sono: «Julio Bocca, ballet argentino» (8 luglio), «Adzido 12 Pan African Dance Ensemble» (18), «Momix» (26) e «Miguel Angel Ballet» (8 agosto).

L'8 e il 9 luglio ritorna sul lungomare una delle sagre più «antiche», quella del crostolo. Primo concerto Jazz della stagione, il 13 luglio, con il trio Cabib, Zanino e Zegna. Il 23 luglio il carnevale estivo «Aloha a Loa» e il giorno di ferragosto la festa delle «Basure», due degli appuntamenti più popolari realizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione «Vecchia Loano» ed altri comitati. Dal 18 agosto al 9 settembre si terranno al Giardino del Principe, a Verzi e nella Basilica di San Giovanni i concerti del «Settembre Musicale Loanese». In programma operette, jazz e musica classica. Completano il calendario, gare sportive, musica in piazza, mostre dell'artigianato, mostre e altri spettacoli leggeri, fra i quali lo show di Teo Teocoli il 5 agosto. Altri appuntamenti vengono organizzati dai locali notturni: la maxidiscoteca Ai Pozzi e la «Bella Marinella».

Augusto Rembado

ANDORA

Animazione e cabaret

ANDORA. Animazione, musica e cabaret. Dal primo luglio a fine agosto le piazze del centro andorese saranno movimentate da una serie di spettacoli. Ci sarà posto per un po' di cabaret, per le rappresentazioni di marionette, oltre a mimi e giochi vari. In più tre serate settimanali di ginnastica aerobica e tre di ginnastica antalgica per mantenersi in forma.

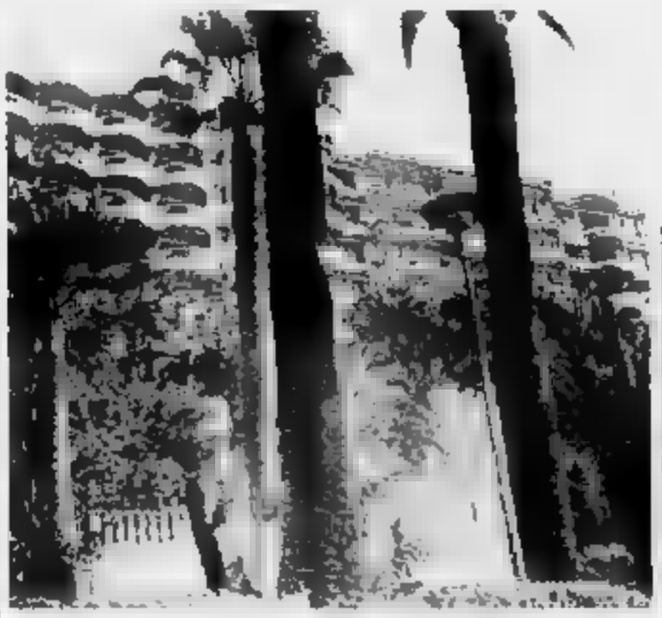
Il 6 luglio sarà di scena il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta e per il 20 è previsto uno spettacolo dell'intrattenitore Claudio Perosino. Il 7 luglio, per la rassegna «Estate musicale andorese» suonerà il gruppo «Jeunesse Armonia Ensemble», il 21 un quartetto di clarinetti in arrivo dalla rassegna «Umbria Jazz» e il 28 il quartetto «Paganini».

Per accontentare il pubblico giovanile, ci sarà spazio per la band genovese dei «Yellow Pine» che porteranno un po' di «soul-jazz» ad Andora il 19 e per la formazione di genere demenziale «I belli fulminati nel bosco», attesi il 4 con lo loro musica-cabaret. [r. a.]

Una curiosità: l'antica ruota dei conventi usata per portare i giornali in camera senza violare la privacy

Dal quattro stelle il panorama è mozzafiato

E al Cap Ampelio di Bordighera i prezzi non sono troppo elevati



Dal Grand Hotel Cap Ampelio si gode una splendida vista sulla Riviera dei Fiori

TORNO sempre volentieri a Bordighera; ritorno sempre con nostalgia al tempo passato, a questa bellissima, tranquilla (a parte l'Aurelia) città fiorita, dolce ed elegante, con i suoi alberghi che hanno visto l'Ottocento, con i grandi viali alberati... Passo sempre con emozionata malinconia la passerella che unisce i due marciapiedi di Villa Palmizi, quel collegio dove, come generazioni di bimbi milanesi, passai un anno della mia fanciullezza. Il tempo si è fermato per me, ma si è fermato anche, a pochi metri dalla rosea mole del collegio dalle suorine della mia infanzia, anche in questo grosso albergone a 4 stelle, vecchio già negli accessori. Già, perché anche il pieghevole illustrativo, con il bagnino in canotta, è fané: vengna il tempo anche quanto è scritto, dove si parla ancora di «hôtel di prima categoria», dove si scrive «qui» l'accento, dove si parla, con orgoglio, di cucina internazionale (sic!) accanto a quella locale, dove si annuncia una radio, nella mia del 17 gennaio 1995, io non l'ho vista proprio.

Scendendo dall'autostrada, vi farà già da guida la grande insegna gialla. Si arriva in via Romana, si passa accanto a Villa Palmizi, cento metri e poi si piega a destra, in una ripida salita, durante la quale costeggerete, in mezzo al verde del grande giardino dell'hôtel, l'ampia piscina scoperta. Dall'altro lato della strada, a monte, un ampio parcheggio ricavato nella roccia supplirà allo spazio limitato disponibile nel terrazzamento dell'arrivo.

Deve essere un vizio. Torno dopo qualche anno e nemmeno alle 18.20 di questo 17 gennaio 1995 trovo il facchino. Soppesata alla mancanza (temporanea ma fastidiosa) l'impiegato, segno di professionale disponibilità ma, certo, di un'organizzazione del lavoro con qualche difettuccio.

I prezzi non sono alti. La mia singola costa lire il pernottamento, la pensione completa è a 215.000, la mezza pensione 190.000, la prima colazione 10.000, il servizio in camera 5 mila lire di supplemento.

Su corridoi un po' fanè si aprono file parallele delle camere, più di cento. Accanto ad ogni porta, quasi per terra, una «ruota», tipo quella che era in voga nei conventi di clausura: no, non serve ad abbandonare neonati, ma a mettere a disposizione del cliente, senza disturbarlo, quanto da lui richiesto. I giornali del mattino, ad esempio, invece di rimanere in mezzo al corridoio, passano all'interno della camera, esattamente nel piccolo vestibolo cieco.

A sinistra, la toilette, tristanzuole come tutto il resto: il pensile mobiletto metallico Carrara & Matta annoso, uno specchio ammalorato, un box doccia: non solo non c'è il telefono, non solo manca lo scaldasciugamani, ma anche il phon per i capelli. Sul water, di nuovo Carrara & Matta, hanno l'opportuno sigillo di carta che indica che nessuno l'ha adoperato dopo l'ultima pulizia, ma in compenso dei gommini due sono sfondati.

Gli asciugamani sono troppo assortiti: Frette, Rivolta e Carmignani, ma anche anonimi e modesti bianchi e giallini.

A questa mediocrità aggiungiamo la mancanza della radio, del frigobar, la televisione senza telecomando, il telefono gommini che lo bloccchino (e quindi, quando fai il numero, occorrono due mani...). Piccole cose, magari, ma che dànno fastidio, tanto più se si pensa che siamo in un quattro stelle...

Modesta la bustina la directory della casa; bagnetto senza riscaldamento: per ovviare, aprite la porta sul vestibolo dove la ventola scalda molto se la mettete al massimo (ma rompe anche i timpani).

Fa corona a tutto questo, per fortuna, il sito sul davanti la vista del mare: nel mio caso, pur la singola dava sul retro, mi sono beato della vista della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra dalla grandissima terrazza che mi diminuiva la rabbia.

Il mattino, prima colazione nello stesso luogo dei pasti principali, nel salone affacciato sul verde: assortimento self-service miserello e scarso, belle porcellane vecchiotte, tovaglioli di carta, posate argentate marchiate, servizio cortese, a parte lo strepito che arriva dalla cucina.

Edoardo Raspelli

AMPELIO
Via Virgilio 5
Bordighera (Imperia)
Tel. (0184)
Fax (0184) 26 42 44
Categoria 4 stelle

Guida agli appuntamenti di oggi: in primo piano la rievocazione storica

Borgio Verezzi torna al '600

Partenza alle 21,30. Musica dance alle Vele. Aperto tutti i giorni il parco delle Caravelle. Teatro dialettale a Noli. Suona la banda Mordeglia al teatro comunale di Celle. Gastronomia e danze a Cosseria

La rievocazione storica, in costume del 1500, a Borgio Verezzi è l'appuntamento popolare più importante della serata in Riviera.

Notte la disco classic alle Vele fra Albenga ed Alassio e con i ritmi della «Procedura Pluviale» al Gildaestate. Primi appuntamenti gastronomici della settimana in val Bormida a Cosseria e a Ferrania.

BORGIO V. Si svolge alle 21,30 la tradizionale rievocazione storica in costume d'epoca per le vie del centro di Borgio. L'appuntamento per i gruppi storici di Pietra e Borgio è alle in piazza IV Novembre. L'orazione ufficiale della manifestazione sarà di Gianni Neri, presidente dell'associazione «Centro storico San Pietro» che organizza l'evento. Sarà il podestà della Pietra a far visita alle «Ville» di Borgio e Verezzi con una grande cerimonia finale in piazza San Pietro. Qui si esibiranno vari personaggi: tamburini, armigeri, spadaccini, dame e altri.

Mercoledì sera con la musica dance di successo soprattutto con la dance classic alla discoteca Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Alla consolle Nik Leder e Angelo Valdora. Le Vele è una delle poche discoteche aperte mercoledì nel Savonese. Musica dal vivo, tutte le sere, al Cabaret music bar in viale Bambury. «Non solo discoteca» all'U'Brecche di via Roma.

Musica dal vivo il chitarrista Gigi al Baxadonne nel centro storico.

E' in funzione tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle» l'unico della Liguria. Dalle 15 animazione all'acquadonca con Vicky dj.

LOANO. E' aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca» in via delle Caselle.

PIETRA L. Tappeti elastici, giostre per i più piccoli, dalle 15 alle 23; nel parco «Prialanda» viale Europa. Pista di pattinaggio in via Soccorso. Musica dal vivo dalle 21,30 al piano bar Airone in piazza XX Settembre.

FINALE L. Musica d'ascolto e dal vivo al nuovo bar Bikini sul lungomare. Video juke-box al Trocadero.

NOLI. «Pignasacca e pignaverde» è il titolo dello spettacolo di teatro dialettale, a cura della Compagnia «Il Letrimbro», in scena dalle 21 in piazza Chiappella. Ingresso libero.

SAVONA. Genere country e western al pub il Miracolo in località Santuario.

CELLE L. Concerto della banda «Mordeglia» alle 21 al teatro comunale.

Ritmi latini e sud americani la «Procedura Pluviale» dalle 22,30 al Gildaestate.

In frazione Ferrania stand gastronomici e musica dalle 19,30 con tombolata.

CARCARE. Riprendono i festeggiamenti del «Giugno Carcarese» con gare sportive per i giovanissimi alle 18 e alle 21 al campo sportivo.

Stands gastronomici con musica e ballare, dal liscio al revival Anni '60 e '70 con l'orchestra «La vera Campagna» nell'ambito della Festa campagnola a partire dalle 19,30.

Augusto Rembado

A Borgio la rievocazione in costume

Tutto pronto per «Giromiss»

Dodici sfilate per incoronare la regina di bellezza savonese

SAVONA. Da 49 anni è uno degli appuntamenti tradizionali con la bellezza nei locali notturni e sulle del Savonese. Il tratto dal «Giromiss» della provincia di Savona organizzato come sempre da Enrico Fabbri. Senza la pretesa di essere un concorso di bellezza di richiamo internazionale il «Giromiss» è quasi secolo resiste a tutte le mode e a tutte le imitazioni. Nella miriade di concorsi di bellezza la manifestazione di Enrico Fabbri mantiene la sua atmosfera festa e buon gusto.

Per l'edizione di quest'anno sono già state fissate otto serate di selezione a partire dall'8 luglio prossimo. Alla fine della stagione però il «Giromiss» avrà le tradizionali 12 tappe prima della finalissima del 31 agosto già prevista al dancing Nautilus di Varazze. Anche in questo caso una tradizione che si perde negli anni.

Questo il calendario di massima dell'edizione 1995: 8 luglio al Daubaci di Vado Ligure, 11 luglio al Roof garden del Lord Nelson sul lungomare di Spotorno, il 22 luglio alla discoteca Flamingo di Laigueglia, il 23 luglio alla rassegna di Vendone nell'entroterra di Albenga, il 28 luglio alla discoteca Opera lex Enigma di Andora, l'8 agosto ai bagni Lido dei Pini di Savona, il 10 agosto alla maxidiscoteca Ai Pezzi via Silvio Amico a Loano, il 25 agosto al Boccaccio club di Alassio. In via di definizione le sedi per l'elezione delle miss a Pietra Ligure, Finale, Albissola e Varazze. In gara ci saranno complessivamente non meno di 250 ragazze.

Al «Giromiss» di Enrico Fabbri collaborano, fra gli altri, «La Cicala», Cahib, «Sterso +», Zuegg, Galleria Merighi, Radio Onda Ligure e Radio Latitudine Savona. L'appuntamento è già all'attesa edizione numero 50 del prossimo anno quando sono previste grosse novità e festeggiamenti per il secolo di vita.

(a. r.)

Il calendario delle serate: si parte giorno 3 agli Arci. Il programma di «Dilettanti allo sbaraglio»

I bagni marini si sfidano in «Giocaspiaggia»

Tredici stabilimenti in gara: la finale il 30 luglio in piscina

CALLELLO E MOSTRE

CELLE
Espone Giovanna Crescini

Personale di Giovanna Crescini alla sala consiliare del Comune di Celle. La mostra è aperta dalle 17 alle 22,30 sino al 2 luglio. **(c. b.)**

SAVONA
L'albero di Maria Galfrè

«L'albero di Maria Golfrè: kako in ceramica alto 2 metri e Questo il titolo della mostra allestita nell'atelier di via Milano dallo scultore Sandro Lorenzini. La rassegna sarà visitabile sino al 15 luglio dalle 16 alle 19. **(c. b.)**

SPOTORNO
storie di Ireide

«Storie colorate», personale della pittrice Ireide Rassanella, a cura del Comune assessorato al turismo, da oggi al 9 luglio presso la sala esposizioni dell'ex hotel Palace di Spotorno. Orario d'apertura: 17-23. **(a. r.)**

Riflessi di Peyrolo

«Riflessi» è il titolo della mostra personale di Adelaide Peyrolo Nicolosi che si conclude oggi alla galleria Chisolfi di via Stella a Loano. La mostra di acquarelli è visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. **(a. r.)**

ALBISSOLA M.
Bulzi e Bodolo al Bonelli

Sino al 9 luglio al circolo Bonelli di via Isola 7 ad Albissola Marina è visitabile la mostra di pittura di Giorgio Bulzi e Giambattista Bodolo. **(c. b.)**

SAVONA. Giochi senza frontiere in spiaggia. Stabilimenti balneari contro in una sfida che durerà per tutta l'estate: «Giocaspiaggia». Tredici eliminatorie, ciascuna ospitata da un di stabilimento balneare di Savona e poi una grande finale nella piscina di corso Colombo, fissata per il 30 luglio. Parteciperanno i bagni Savona, Aurora, Iris, Anna, Olimpia Italia, La Playa, Sirena-Ligure, Arci, Barbadoro, Torino, Colombo-Cavour e Umberto. La manifestazione è organizzata dall'Associazione bagni marini in collaborazione con La Stampa.

Il primo appuntamento è per il 3 luglio ai bagni Arci di via Cimarosa. «L'idea è quella di organizzare una manifestazione simile a "Giochi senza frontiere" direttamente sullo spiaggione, dice il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Renato Zin.

In questi giorni i gestori dei bagni marini stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli del regolamento. Saranno 13 gli stabilimenti balneari che parteciperanno alla maratona, ognuno con una squadra formata da 8 ragazzi e 4 ragazze. In ogni eliminatoria verranno proposti giochi diversi sia in mare sia sulla spiaggia. L'organizzatore gara è Claudio Petrini. Le formazioni che avranno ottenuto i punteggi più alti avranno diritto a disputare la finalissima.

Ecco il calendario (tutte le serate si inizieranno alle 21). Luglio: 3 bagni Arci, 6 Torino, 7 Italia, 10 Cavour-Colombo, 13 Anna, 14 Umberto, 17 La Playa, 19 Liguro-Sirena, 20 Iris, 21 Olimpia, 24 Savona, 25 Barbadoro, 26 Aurora. La finalissima si terrà, come detto il 30 luglio in piscina.

L'altra grande iniziativa a tappe dell'estate dei bagni marini savonesi è «Dilettanti in spiaggia». Ognuno potrà esibirsi in una delle 18 serate eliminatorie animate dal Didimax group. Anche in questo caso finale, in piscina, il 18 agosto.

Ecco il calendario. Luglio: 5 Sirena, 6 Aurora, 7 Barbadoro, 10 San Pietro, 13 Arci, 19 Colombo, 22 Iris, 24 La Playa, 26 Bacigalupo, 27 Savona, 28 Olimpia, 31 Anna. Agosto: 3 bagni Dif, 3 Paradiso, 4 Italia, 8 Umberto, 14 Torino, 17 Nettuno.

(p. p.)

Entra nel vivo la stagione dei bagni

Il piccolo catamarano raggiungerà oggi i suggestivi parchi marini di Bergeggi e della Gallinara

Viaggio verso le isole, sul «Città di Savona»

Sconto per i lettori de La Stampa. Ecco il programma delle gite

SAVONA. Le isole di Bergeggi e Gallinara sono la meta delle escursioni di oggi, sul catamarano Città Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Al mattino, destinazione Isola Bergeggi partenze da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12. Al pomeriggio si va all'Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa è garantita una sensibile riduzione sul costo del biglietto: basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon compilato nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo.

Il programma degli altri giorni. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Nei primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30).

(m. p.)

Mercoledì 28 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' di Savona

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di L. 5.000 (solo adulti) sul biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

L'Astroneve *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Travel Service *(tel. 74.51.82)*
(tel. 82.05.19)
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
(tel. 85.45.95)
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Ulteriore sconto del 10% per i lettori che si abbonano o rinnovano l'abbonamento a La Stampa. Per informazioni: Ufficio Diffusione La Stampa, via Roma 80, Savona, tel. 19822 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17).

Musica sul porto

e Culotta star della notte al bar «Pirata»

SAVONA. Sempre dal vivo le notti del «Pirata». Il noto locale che si affaccia sulla Vecchia Darsena ripropone ancora il binomio di successo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. L'appuntamento è previsto per venerdì sera alle 22.

Quest'ultimo, un autentico virtuoso della chitarra, ha suonato con alcuni tra i migliori artisti italiani. Nota è la sua collaborazione con l'indimenticato Martini, Ivano Fossati, Eros Ramazzotti e Ornella Vanoni.

Tra le altre cose è stato coautore del brano «Ti accompagnerò» per l'album di Mina «Lochness».

Enrico Bianchi, batterista, tastierista e cantante, è dei musicisti emergenti più dotati a livello nazionale. Un appuntamento da non perdere, quindi, per gli amanti della buona musica. Il locale è aperto dalle 21 alle 4.

(p. p.)

STASERA AL CINEMA

Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820 409
Ore 21,15
Lire 20.000

Astor
Tel. 954 627
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000/7000
La notte e il momento
di A. M. Tato, con W. Defoe, S. Gail, M. Richardson (Fra/Ita '94) – nobildonna francese sepolta nel suo castello una ricchissima ereditiera nella notte e qual suo seducente diavolo d'amore. N. V. 1h 30' Comm.

Diana 1
Tel. 825.714. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Una moglie per
di J. Nelson, con W. Goldberg, F. Mayoral (Usa '94)
La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente rivoluzionata dall'arrivo di una hostess e all'istituzione governativa nona. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L.
Lezioni anatomia
di R. Benjamin, con Griffin, E. Hurley, M. P. Cantu (Usa '94) – Tre dottorelle, «in missione» per vedere una donna nuda, trovano lo scrittore la moglie ideale per il loro papà ormai vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
L'esca

Eldorado
Tel. 820.563
16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
Cowgirl - il nuovo sesso
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hart, K. Reeves (Usa '93) – Vita per un autostoppista dal pollice sporgente e due una banda di ragazze chic con un bizzarro stabilimento dimagrante on ranch. N. V. 1h 38' Grottesco

Filmstudio
Tel. 836 63 22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Vive l'amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Shih-chiang, L. Chang-chiang (Taiwan '94) – Due giovani si trovano abitare in un appartamento in vendita, prima si ignorano, si spiano, diventano nemici, Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Jolly
Tel. 850 570
Or. 15,17,30/20,30-22,30
Film a luci rosse

ALASSIO Ritz
1 (040 427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 18,30 ult. 22,30 L. 9000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) – Highlands, inizio '700, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei MacGregor, viene colpito ingiustamente dal creditore con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
Or. 20.15/22.30
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) – Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina. Una copia da una mortale epidemia. N. V. 2h 16' Drammatico

Astor
Tel. 50 (07 Or. 20.30/22.30 Fest. e pref. dalle 15 alle 22.30
CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO Vittoria
Ore 21.30
Lire 6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) – Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata capita sulla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 Cartoni animati

BORGIO Astra
Ore 21.30
Lire 8000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) – Fischiazzo in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

CAIRO M. Abba
Tel. 504 234
Or. 20.30/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CELLE LIGURE Arena Plani
Ore 21.30
Lire
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) – In un idilliaco ambiente vanno trovate una ragazza selvaggia che parla con gli uccelli. Un medico e una psicologa la educano e la studiano. N. V. 1h 47' Dramm.

FINALE LIGURE Ondina
Tel.
Or.
L. 9000/7000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Piluso, con M. Culkin, C. Lloyd (usa '94) – Un diciottenne sopravvissuto da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, rivivono i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 26' Fantastico

LAIGUEGLIA Coralio
Ore 21.30
Lire
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Mottram, M. Wenzel (Usa '94) – Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) – Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina. Una copia da una mortale epidemia. N. V. 2h 16' Drammatico

ORNO
Ore 21.30
L. 8000/5000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Bridges (Usa '94) – A cuore spezzato, una coppia in crisi va a fare campeggio nella boscosa terra dei dottori Kellog tra folli diete, astinenza e cure all'insegna della natura. N. V. 1h 50'

VARAZZE Verdi 1
Tel.
Ore 21.30
L. 8000/6000
Street Fighter - Sfida finale
di S. E. con J. C. Van Damme, R. Xue, M. N. Wen (Usa '94) – Un colonnello di commando delle Nazioni Unite libera ostaggi in mano a un dittatore che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 45' Fantaavventura

Verdi 2
Tel. 97 249
Or. 21.30
Lire 8000/6000
Amarsi
di I. Merkuje, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) – Alice e Michael sono una normale coppia con figli, lavoro, casa, ma dietro l'apparente felicità le incazzature e gli inganni dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

VARIGOTTI Roma
Tel. 97 249
Ore 21
L. 7000/4000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) – Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le impressioni di Lietta Tornabuoni nel film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0111 (dalle 10,30 in poi solo a voce)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro : riposo
Politeama Genovese: riposo
Teatro della : *A Forte Speranza* Sorte di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21 Lire 18.000; Sa- *Dino Campana:* riposo; *Agora* oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Karate Kid 4
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per
Corallo 1: Creature del cielo
Wallace Gromit ed altre
Lux: Il della di Venere
Nettuno: Pagemaster L'avventura meravigliosa
on: A conquista l'America
Olimpia: La scuola
: Morti di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Azione mutante
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 6 e Chiabrera, Castello, Dionisi, Eldorado, Smeraldo
Centrale: La dei 101
Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Un'avventura terribilmente complicata
Ariston Sala 1: La notte o il mo-
Ariston Roof Sala 2: Il profumo di Yvonne
Ariston Roof Sala 3: Promesse e compromessi
Sanremese: Il Re Leone
Centrale: Marito a sorpresa
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tassini: Barcellona

Pallanuoto: il savonese Salino arbitrerà la seconda finale-scudetto

Rari-Krzic, «fumata grigia»

Le parti non sono lontane, ma l'accordo slitta. Il presidente Cuneo intanto conferma l'ok di Petronelli, Averaimo e Jelenic. Il club non trova aiuti, però è vicino anche il «sì» di Bovo

SAVONA. Sempre e solo «Athena». Non fosse per l'azienda diretta dal vicepresidente biancorosso Mario Marino Badino, sponsor della squadra, la situazione della Rari sarebbe decisamente drammatica. Non è ancora il caso di parlare di crisi, forse, ma c'è la constatazione di un momento forse mai così difficile per la società: si cercano altre soluzioni per «puntellare» il club, gli incontri si moltiplicano, ma gli esiti al momento non consentono di essere ottimisti.

Così, in una situazione assai incerta, è già importante che il presidente Filippo Cuneo possa annunciare: «Petronelli, Averaimo e Jelenic restano, c'è l'accordo. Presto dovremmo essere a posto anche con Bovo. Degli altri casi stiamo ancora discutendo» Ieri intanto non si è riusciti a convincere Krzic. La distanza tra la richiesta del mancino croato e l'offerta biancorossa per la prossima stagione non è abissale, ma la «fumata» per il momento è stata solo grigia: le parti hanno deciso di ritrovarsi tra qualche giorno, se la società fa ancora un piccolo avanti e il giocatore uno indietro, la conclusione della vicenda sarà positiva

Rimangono da definire anche i «casi» di Angelini e Ghibellini. Quest'ultimo pare avere mercato, ma anche il gioiello savonese ha molti estimatori: la società sta cercando gli strumenti per far fronte alla richiesta di entrambi, ma soprattutto l'ex recchelino oggi come oggi appare più vicino ad un cambio calottina che ad una conferma all'Athena. In sospeso, poi, il futuro di La Cava: se l'attività lavorativa che ha intrapreso da qualche tempo glielo consentirà, rimarrà ancora in organico. Altrimenti, addio anche all'ultimo esponente della grande Rari di un tempo.

Intanto, mentre i problemi del club vengono a galla in tutta la loro pressante immediatezza (in teoria ci sono ancora due mesi per costruire la squadra, ma gli elementi validi saranno accasati ben prima), c'è un savonese che diventa protagonista delle finali-scudetto cui non è riuscita ad arrivare la Rari.

Si tratta di Carlo Salino, l'arbitro che negli ultimi anni ha bruciato le tappe arrivando dalle categorie minori alla massima serie, e che è già fin d'ora designato per la gara-2 tra Roma e Posillipo, sabato al Foro Italico. Stasera nel primo match tricolore (20,15 alla «Scandone») dirigeranno Grilli di Comogli e il solito Dani di Firenze, mentre il retour-match è affidato appunto a Salino e al cagliaritano Malla. A Roma si giocherà alle 17,45 per consentire la «diretta» tv, probabilmente solo parziale, su Rai Tre: la direzione di Salino sarà dunque anche sotto gli occhi degli appassionati.

Roberto Baglietto

VIA ALLE FINALI SCUDETTO

Posillipo-Roma, primo scontro

Oggi alle 20,15 alla «Scandone» si disputa la gara-1 delle finali per il titolo: di fronte i campioni del Posillipo (foto: Pino Porzio), che in semifinale hanno travolto il Pescara, e la Roma vincitrice della regular season, che viene dall'aver superato «sbalia» il Savona. Pronostico incerto sia stasera che per il titolo, anche se la Roma ha il vantaggio di poter giocare due gare su tre in casa. [m. no.]

La fusione è realtà, Rossi felice: «E' la strada giusta»

Finale unisce le forze e programma il rilancio

FINALE LIGURE. Nasce ufficialmente domani, con l'atto di fusione, il «Finale Football Club», sorto tra le ceneri dei tre sodalizi della città (Finale, Finalborghese, Città di Finale) l'accordo sho in termini sportivi non è esagerato definire «storico», considerato le divisioni che da sempre hanno caratterizzato i club della città.

Finale e Finalborghese, con la loro struttura (che verrà ovviamente potenziata nelle prossime settimane) costituiranno il nucleo della prima squadra, che si presenterà al via delle Promozione, mentre Città di Finale darà il suo apporto per i settori giovanili Raffaele Rossi, ex presidente del Finale, non nasconde la felicità per il traguardo raggiunto: «Sono davvero contento. Da quando seguo il calcio in città, mi sono sempre battuto per l'unificazione dei sodalizi. Finale è una cittadina, ora assurdo che il calcio fosse rappresentato da tre realtà. Finalmente, forse anche davanti a cupe prospettive, la ragione ha prevalso. E adesso sono sicuro che i frutti non tarderanno a maturare».

L'ex presidente del Finale, Rossi, è entusiasta della svolta: «Per l'accordo è stato decisivo l'impegno del sindaco»

Nell'attesa che, dalla prossima settimana, vengano perfezionati i programmi sull'organico, non resta che dare uno sguardo sul nuovo direttivo, che ha in Candido Cappa il presidente e in Giuseppe Pellani il «vice». Raffaele Rossi e Giovanni Salvetto sono, insieme a Mario Bolla, i nomi di spicco del consiglio: con la loro esperienza, non mancheranno di fornire utili consigli nei momenti difficili. Ancora Rossi: «Cercheremo di fare una prima squadra competitiva, valorizzando anche i giovani del posto. Ora speriamo che questo sforzo, in cui è stato determinante l'apporto del sindaco Cervone, possa esser seguito dalla cittadinanza, sempre piuttosto restia ad occuparsi delle vicende calcistiche».

Mentre a Finale tutto sembra deciso, ad Albenga la «telenovela», in calo d'audience per la verità, prosegue. Anche se pare condurre sulla strada buona l'ipotesi di una «cordata» composta da imprenditori locali, decisi a subentrare al presidente Gualerzi. Intanto nei prossimi giorni ad Alassio nascerà, con una pubblica assemblea, lo Sport club 1920, destinato a partire dalla Terza categoria.

Guglielmo Oliveto

Tornei calcio

L'«Euromotor» si è chiuso così

SAVONA. Con una grande pubblico si è chiuso il 5° torneo Euromotor-Mazda, organizzato dal Savona e dall'infaticabile Lallo Busselino. La manifestazione assegnava anche il trofeo Ristorante Pizzeria Oliveto e il Memorial Toscano, riservato alla categoria Pulcini.

Nella categoria «Grilli» terzo il Ristorante Galleone d'Oro che in finale ha superato per 1-0 (gol di Spotol la Spaghetteria Pizzeria Al Grillo. Al primo posto la S. Filippo Nori, che con una rete di Bonforte ha battuto la Palestra Centro Dimensione Corpo di Savona Noi «Pulcini» terza la Compostano Group che con 3 reti di Persico e una di Basso ha superato la Milano Colori, mentre il successo è andato alla Cema Carrelli Elevatori Savona: 5-0 su Briano Materiali Edili grazie alle reti di Giannone, Baldi e Apicella, e alla doppietta di Piscopo.

Il Bar Invidia di Varazze è classificato terzo tra gli Esordienti battendo l'Ingeman Bastia con rete di Tanda. Prima l'Edil La Muzza che ha battuto 2-0 il Ristorante Parco Cogoleto vincendo, oltre al trofeo, 9 mountain-bikes. Per i vincitori hanno realizzato Testa e Lo Muzzo, per i battuti gol di Franchi. Molti i premi speciali. Migliori portieri, per i «Grilli» Scappatura, Zunino per i Pulcini, Farris per gli Esordienti. Migliori difensori Farina (Grilli), Giannone (Pulcini) e Turnino (Esordienti). Miglior centrocampista del «Grilli» Bonforte, Piscopo e Martini sono stati scelti tra Pulcini ed Esordienti. Stazi, Romani e Garra i migliori attaccanti. Pollio cannoniere Grilli con 15 reti, Basso nei Pulcini con 8, Testa negli Esordienti con 16. [r. p.]

CANOA

Volano i biancorossi

Per la Sabazia 15 titoli regionali di «velocità»

SAVONA. Continuano a sfornare importanti risultati, i portacolori della Canottieri Sabazia, che al Campionato regionale di velocità 500 metri hanno conquistato ben 15 titoli sui a disposizione, imponendosi in tutte le categorie. I successi sono infatti arrivati sia dal settore baby che dai «veteranii», a dimostrazione dell'ottimo bagaglio tecnico del sodalizio savonese. E buone anche le prove dei Giovanissimi che hanno partecipato «Canoa Giovani»: Davide Parodi e Ariela Faira sono saliti sul gradino più alto del podio, mentre Alessandro Giacchero ha conquistato la piazza d'onore. Il prossimo impegno domenica, con le gare nazionali di Mantova che vedranno impegnati Cristina De Gregori, Claudio Checcucci, Mario Caruggi e la «promessa» Valentina Cervetto. [g. o.]

BEACH VOLLEY

I risultati di domenica

Garra-Bolognese altro al Città di Finale

Il beach-volley imperversa ormai sulle spiagge della Riviera: sabato e domenica si disputa il «Lui-Lei»

FINALE. Prosegue, con buoni riscontri tecnici, il «Città di Finale». Lo scorso week-end si è disputata tappa, riservata ai maschi, che ha registrato il di Garra e Bolognese: in finale han battuto 15-6 Frumento e Udo, che nel corso della «due giorni» hanno superato rivali più esperti. Terzi Abbà-Capello. Interessante si presenta la tappa «Lui-Lei» di sabato e domenica, valida per il Trofeo Footloose. [r. o.]

I risultati del week-end

Tris della Costa vince il «Nuova Mag»

VADO LIGURE. La Vadese ha vinto il trofeo Angelo Cortagenova, gara a terne di categoria C e D. La formazione di Ernesto Rabboni, Vincenzo Cancellaro e Albino Rebella battuto finale la «Rebaglinti» di Vanni Nardi, Carlo Parodi e Cosimo Palmato, per 13-10. In evidenza per la Vadese anche donne. Nella gara provinciale svoltasi al bocciodromo Vado, la Orlando e la Bruzzone si sono imposte superando nell'ultima partita per 13-10 la Bocciofila Savonese di Agostini e Ravinale. Il Trofeo Rabaglia a coppie di C ha visto una nuova vittoria della Vadese, che in finale con il duo Giusto-Gallone ha superato la Familiare di Nigro e Giubergia per 13-7. Infine, per la quinta edizione del Trofeo Nuova Mag, gara individuale, successo di Costa della Latimbro: 13-8 a Salvetto dell'Albisola. [r, p.]

Di fronte i primi due

Sciorella-Dotta «scontro» sui conti» oggi a Dolcedo

Alle 21 di stasera, Alberto Sciorella gioca a Dolcedo contro il capolista della massima serie, Flavio Dotta. Una sfida al vertice di grande qualità, con un obiettivo che i liguri vogliono centrare a tutti i costi: l'aggancio in testa alla graduatoria dell'avversario diretto. è a quota 11 punti, Sciorella a 10. Alle fine dell'incontro, questa almeno è la speranza dei tifosi imperiesi, Sciorella sarà anche primatista. Incontro da non perdere, e pronostico davvero incertissimo, come poche volte era accaduto in questo campionato. Alla ora a Caroglio, Pirero sfida i cugini Rosso. Pirero ha 6 punti, Arrigo Rosso 2 e un incontro da recuperare con Bollanti: Taggese deve vincere ogni costo. si sono giocati in notturna Dogliotti-Tonello, Bellanti-Terreno e Molinari-Papone. [é. m.]

ESTATE pneus expert

PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO SCONTI FINO AL 50% E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

salvo disponibilità

	PIRELLI	FIRESTONE	STOMIL	MICHELIN
135/80R 13	83.000	75.000	64.000	92.000
155/70R 13	99.000	92.000	76.000	113.000
165/70R 13	111.000	104.000	85.000	129.000
175/70R 13	120.000	110.000	92.000	140.000
165/65R 13	116.000	107.000	89.000	153.000
165/65R 14	122.000	113.000	94.000	156.000
185/60R 14	168.000	159.000	129.000	203.000
195/60R 14	185.000	176.000	142.000	237.000
195/60R 15	208.000	190.000	160.000	250.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA

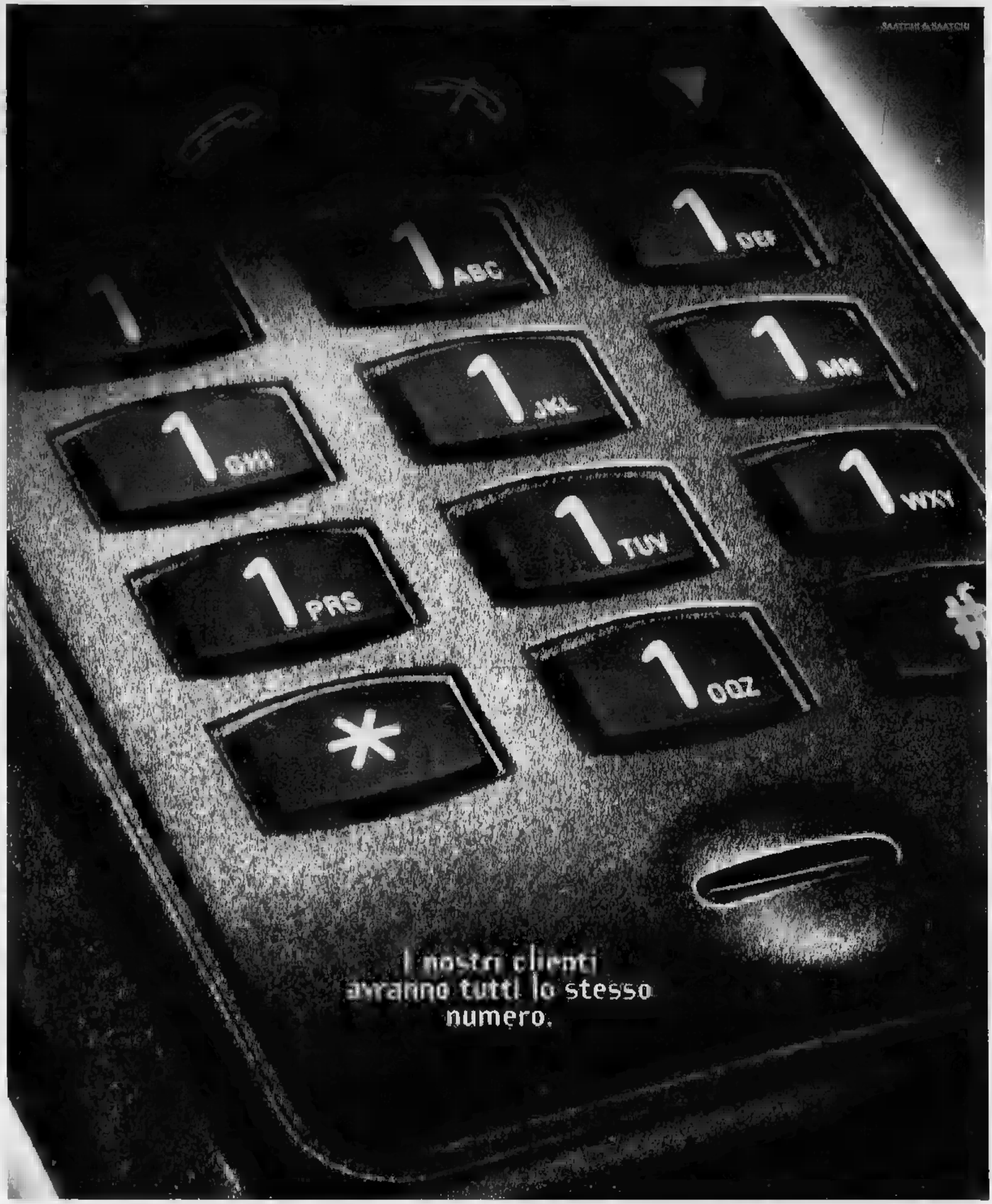
TUTTO QUESTO A:

SAVONA da:
Autopneus - C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme - P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1 - Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

ALBENGA da:
Ferrua Gomme - Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus - Reg. Miranda - tel. 0182/52738

CAIRO MONTENOTTE da: *Pneus Nova Srl* - Via Brigate Partigiane, 21 - tel. 019/506067

GRANDI MARCHE GUIDA SICURA GRANDI GOMMISTI



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

VERBA PSA

Dagli stili di vita alla vita con stile.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Audi Cabrio.

Dagli stili di vita alla vita con stile.

Razionalità e passione non sono sempre alternative.

Osservate le linee di questa Audi Cabrio: come si vede emotività e razionalità possono fondersi meravigliosamente.

Tutto sulla Audi Cabrio è pensato per rendere il gusto di guida tutt'uno col buon gusto. E con la sicurezza. Venite a constatarlo.

Fingerma finanzia la vostra Audi Cabrio.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
Cabrio 2.0	2000	115	187

SOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.63 - 23.87.74 - 23.87.75
Uff. Vend. 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) [illegible] 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selcar
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/[illegible]
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Esp.) [illegible]
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/474.305
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/[illegible]

[illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

BILARDETTI MARIO
[illegible] • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 50/A • 0163/416.193

[illegible] ISIDORO ANTONIO
[illegible] • 0323/69.043

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottrade • 0324/92.124

[illegible] di [illegible] A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.341

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.158

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 65 • 0321/[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 21 • 0323/[illegible]

GARAGE SEMPIONE di [illegible]
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, [illegible]

CARROZZERIA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • [illegible]

CARROZZERIA [illegible]
TRECATE • Via [illegible]

Volkswagen Audi

COIFFEUR LEI - LUI
NOVARA
Corso Garibaldi 3
Tel. 0321/625.748

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 28 Giugno 1995 no 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PREZZI CHIARI
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA
PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 35.000
PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000
COLPI DI SOLE 40.000
stagnola 70.000
IMPACCO 10.000

La commissione accoglie le proposte

Riso, Bruxelles apre lo spiraglio

NOVARA. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,84 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, una riduzione del 2,5 per cento rispetto a quelle in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. A questo momento il capitolo riso, in base agli accordi Gatt, non è stato ancora affrontato in tutte le sue implicazioni. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei seminativi previsto per gli altri cereali. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni né di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto riso» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulle quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime notizie, hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali avevano espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walterr Luchetti, la loro preoccupazione: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dell'Ente Nazionale Risi - «il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire dal primo luglio, fissa le modalità di calcolo dei dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dalla commissione stessa. Questo sistema consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base del prezzo dichiarato in fattura, che avrebbe condotto a sicure frodi e conseguenti distorsioni di mercato a danno della produzione comunitaria».

All'Ente risi, se pure molta cautela, sono moderatamente soddisfatti, e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera riso fin dall'adozione dei negoziati Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del dicembre '94, dimostra che la commissione ha recepito l'importanza delle problematiche connesse all'applicazione del Gatt al settore risicolo e la volontà della di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere ancora luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non va dimenticato che è forte Una premo contro la linea di difesa affinché gli accordi di Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per le campagne 96-97 e 97-98. Anche questa misura resta allineata a quella in vigore.

In dettaglio: 14,85 Ecu per 100 chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per le varietà Indica.

Gianfranco Quaglia

Intervento dei carabinieri ieri mattina a Novara in corso della Vittoria

Con l'auto nel canale, salvato

Protagonista della brutta avventura operaio di 59 anni della Rockwell di Cameri che stava tornando dal turno notturno. E' finito nel Quintino Sella, ma i tre militari lo hanno afferrato

Antonio Alfano, con la moglie, racconta la brutta avventura vissuta ieri mattina

NOVARA. L'auto sbanda al semaforo, esce di strada e piomba nelle acque del canale Quintino Sella. Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, ieri mattina per un operaio della «Rockwell» di Cameri, Antonio Alfano, 59 anni, nato a (Sa) e residente a Novara in via Minghetti 12. Grazie alla sua prontezza di spirito è riuscito a uscire dalla vettura che lentamente sprofondando ad è stato salvato da tre carabinieri. Tutto è avvenuto ieri mattina poco dopo le 6. L'operaio era smontato da un turno lavorativo notturno, e stava facendo rientro a casa al volante della sua Fiat Ritmo 75. Ma, poco prima del semaforo all'incrocio di della Vittoria via delle Americhe, la sua auto sbanda, corre verso sinistra, sale sul prato che costeggia il Quintino Sella e piomba nelle acque del canale. In quel punto, profondo tre metri. Una scena drammatica, che si svolge in pochi secondi, e che non passa inosservata a un novarese che si sta recando al lavoro. Raggiunge una cabina telefonica e chiama il «112», il pronto intervento dei carabinieri: «Correte, un uomo è finito con l'auto dentro al Quintino Sella». La chiamata di soccorso è delle 6,16. Alle 6,22, sei minuti dopo, una «gazzella» del nucleo radiomobile è già sul posto. Antonio Alfano, intanto, sta lottando per sopravvivere. Non sa nuotare, ha una gamba incastrata nel finestrino e l'auto sta lentamente sprofondando, trascinata da una corrente vorticosa. I tre carabinieri scorgono l'uomo che annaspa tra le acque. Non c'è tempo da perdere. Corrono verso un piccolo ponticello sopra il canale e attendono che la corrente trasporti Alfano. Quando è prossimo al ponte, un carabiniere si getta lasciando penzolare le gambe, alle quali l'operaio si aggrappa con tutte le sue forze. Aiutato dai due «colleghi», il militare recupera il malcapitato, trascinandolo sul ponte. L'auto, pochi metri dopo, affonda. Verrà recuperata dai vigili del fuoco alcune centinaia di metri più avanti. «Ho creduto di morire - racconta, ancora visibilmente emozionato l'operaio -. Per evitare un tamponamento al semaforo ho perso il controllo dell'auto. Quand'ero nel canale ho provato a salire sul tettuccio ma una gamba è rimasta incastrata. Non potevo muovermi e se finivo in acqua ero spacciato, non so nuotare. Poi, quando ho visto su quel ponte i carabinieri che mi aspettavano, mi si è aperto il cuore. Se adesso posso raccontarla, e quasi riderci su, è solo grazie al loro intervento».

Il giovane benzinaio mostra il punto dove l'auto è finita nel canale Quintino Sella

Marco Piatti

Proteste nell'Ossola per i numerosi danni provocati da gruppi di teppisti, chiesto anche un referendum

Al seguito del rally anche un'orda di vandali

Montecrestese: abitante picchiato. Crodo: devastato il bocciodromo

Una panchina divelta a Crodo. E' uno dei numerosi danni nel passo dell'Ossola

CRODO. Danni per 3-4 milioni al bocciodromo di Crodo, un'aggressione a Montecrestese, prati danneggiati.

E' l'altra faccia della medaglia del Rally delle Valli ossolane, manifestazione che, purtroppo, oltre a migliaia di sportivi, richiama anche devastatori e teppisti.

Il Rally sotto l'aspetto sportivo è stato un successo, sotto l'aspetto del senso civico non è stato assente da pecche.

Alcuni teppisti hanno infatti devastato il bocciodromo della locale società crodese. Nella notte tra sabato 24 e domenica 25, alcune persone hanno infatti divelto panchine, tagliato piante, distrutto la rete di recinzione del campo bocce. Un danno notevole per questa piccola società sportiva che si è costruita l'impianto a pochi passi dalla chiesa parrocchiale.

Domenica mattina, i responsabili della bocciofila si sono trovati di fronte ad uno spettacolo deprimente; i danni si aggirerebbero sui 3-4 milioni di lire.

«La società già vive a fatica - dice il sindaco Elio Vinelar - e questi danni rischiano di metterla in ginocchio. Non posso parlare di sportivi: questa è gente che va in giro solo a far danni. Vedremo, come Comune, cosa fare per dare una mano alla bocciofila».

Altri problemi al Rally sono venuti da un ubriaco (alcuni dicono invece si tratti di un tossicodipendente) che ha aggredito un abitante della frazione Roldo di Montecrestese. Qui, infatti, la prima prova speciale sulla strada paese è stata annullata. Al momento della partenza della prova è sopraggiunta a sirene spiegate una «gazzella» dei carabinieri che doveva raggiungere Roldo per bloccare un giovane che colpito un pugno proprietario di una casa che lo aveva invitato a non danneggiare recinto dell'abitazione. Un fatto grave che è stato oggetto di un intervento anche in Consiglio comunale, lunedì sera. Due consiglieri minoranza hanno segnalato al sindaco di Montecrestese la necessità di indire un referendum in paese per chiedere parere ai montecrestesani sullo svolgimento del rally sulle strade interne.

Parole di rammarico per questi fatti sono state pronunciate anche dal presidente dell'Aci domese, Donato Cataldo, mentre alcuni rallisti si sono detti spiaciuti per questi episodi, ricordando invece d'aver trovato in Ossola ottimi sportivi. «Siamo amareggiati per questo - ha detto il pilota Franco Uzzeni in una intervista a Vco Azzurra tv -. Noi, invece, abbiamo trovato amichevole accoglienza da parte di una famiglia ossolana quando, usciti di strada, il mio navigatore Tanino Orlando si è infortunato ad un braccio. Sono stati loro ad aiutarci nei primi soccorsi».

Renato Balducci

UNA

Bottiglie rotte e rifiuti

«Frequentiamo l'Ossola da vent'anni e siamo affezionati a quelle splendide montagne. Il Rally è una manifestazione che richiama tanti turisti, per l'economia della valle può essere utile. Non abbiamo nulla contro il rally ma all'indomani, sui tornanti, si dovrebbero contare a decine i sacchi neri di rifiuti messi rovesciati, le bottiglie sparse (e rotte) per centinaia di metri. Che brutte "Via Crucis" quella che si presentava domenica fra Crodo, Vicano e Cravegno, tanto per fare un esempio. Sacchi di cellophane, vetro, cartacce, prati calpestati, tende da campeggio rotte. Perché non mettere a disposizione grossi contenitori di raccolta rifiuti? Anzi, perché gli spettatori non portano fino al primo punto di raccolta rifiuti i loro avanzi? Viene una battuta, davanti a quei sacchi rotti e abbandonati nel verde: il rally passa, i rifiuti restano. La montagna non lo merita». Seguono tre firme, Novara

Novara, neutralizzato allarme in via S. Francesco

Procura visitata da ladri ma non è sparito nulla

NOVARA. Alcuni sconosciuti, dopo aver neutralizzato il sistema di allarme sono entrati negli uffici della Procura presso la pretura in via San Francesco d'Assisi, ma da un primo inventario, sembra che abbiano portato via nulla.

Il procuratore capo presso la pretura Domenico Antonio Tucci, pur minimizzando l'episodio, ha fatto rilevare che «la vicenda si inquadra in una situazione più generale di non corrispondenza delle strutture alle necessità».

«Gli uffici - commenta il procuratore capo - sono situati al di fuori del palazzo di Giustizia, in un palazzo dove si trovano altri uffici ed appartamenti, non un sistema di allarme insufficiente. Questo della mancanza di sicurezza è solo uno dei molti aspetti negativi che comporta la dislocazione degli uffici, che va ad aggiungersi ad una cronica carenza di organico, sia per quanto riguarda i magistrati che per quanto concerne gli impiegati». Già numerosissimi, anche in passato, gli appelli per unificare i vari uffici della Giustizia e dotarli del personale necessario. Oggi la Procura presso la Pretura è in via San Francesco, mentre alla Vecchia Dogana, tutti gli altri uffici giudiziari sono a Palazzo di Giustizia, su baluardo Lamarmora. Comprensibili i disagi.

Intanto, ieri mattina, è stata l'ultima udienza per il pretore dirigente Corrado Confora che giovedì si insedierà a Vercelli come procuratore capo della procura della Repubblica.

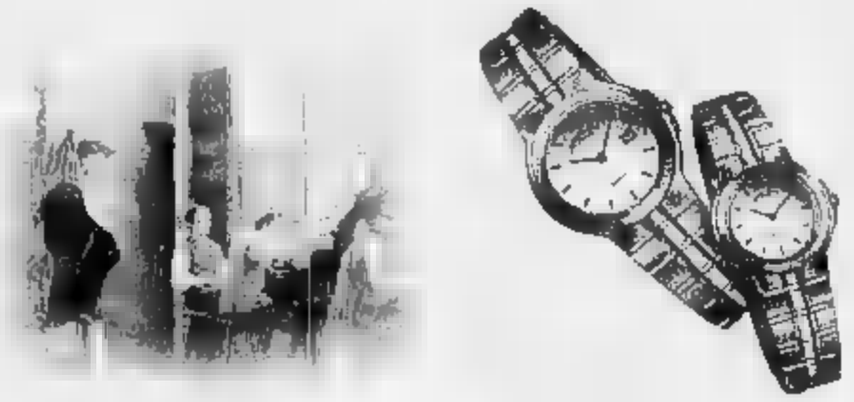
Confora, da 27 anni a Novara, ha rivestito l'incarico di sostituto procuratore della Repubblica prima di ottenere la nomina (1988) a pretore dirigente. Il suo nome è legato alle maggiori inchieste del Novarese come il sequestro e l'uccisione di Cristina Mazzotti, il caso Graneria, i numerosi delitti maturati nel supercarcere di Novara. (Ansa)

PROTESTE PER LE «LUCCIOLE»

Novara, notti a «luci rosse»

Gli abitanti di via Zoccn, traversa di corso della Vittoria, sono esasperati. E lanno appello a chi, in città, è nella stessa condizioni. Bologna A PAG. 32

+
VACHERON CONSTANTIN
Ginevra dal 1755



Il piacere, l'emozione di un Orologio Vero

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321 629196

Gruppo di cittadini lancia un appello a tutti gli «assediati»

«Uniamoci contro l'invasione delle lucciole nelle nostre vie»

NOVARA. «Vogliamo che venga tutelato il nostro riposo notturno». Gli abitanti di via Zecca sono esasperati. Il caldo spalanca le finestre e l'estate nella tratto di corso della Vittoria si tinge di luci rosse. Sono quelle di travestiti e prostitute che ogni affollano la zona. Sono loro la causa di tante insonnie o proteste.

Già nell'ottobre dell'anno scorso era arrivata al sindaco Morusi una lettera del Consorzio di via Zecca. Si chiedeva di far scomparire il florido mercato del a pagamento impiantato nel quartiere: «Da tempo ci adoperiamo per raggiungere uno scopo. In proposito, recentemente (è la prima volta), abbiamo sollecitato direttamente le Forze Pubbliche perché operi interventi efficaci. Ci è detto che per potere intervenire occorrerebbe un provvedimento ad hoc da parte del sindaco o del prefetto. Ella è il nostro rappresentante democraticamente eletto: ci quindi l'autorità che più possa essere sensibile ai nostri problemi».

Risultato: tante promesse ma i fatti li puoi ascoltare dalle finestre di pian che si affacciano su corso della Vittoria. «Pensi - dice la custode di una ditta - che mia figlia dalla stanza di letto sente anche le contrattazioni. A volte abbiamo chiesto, gentilmente, alle prostitute di spostarsi. Ci dicono che abbiamo ragione ma tornano subito. Qui c'è l'uscita dell'autostrada: il mercato è ricco. Si fermano centinaia di auto e camion tutta la notte. E al mattino troviamo preservativi e schifezze varie sulla di casa. E mio marito esce a pulire».

La gente di via Zecca parla di danni morali, fisici (per il sonno anche economici: «La strada non è comunale e pertanto dobbiamo sobbarcarci una bella fetta di spese. Tutto questo passaggio rovina la strada».

Le belle di notte, una dozzina, hanno il loro «nido» in fondo alla via, in un tratto sterrato. Ma a volte sono state sorprese in piena attività davanti alle case. Gli episodi del malcostume quotidiano si sprecano: le cacca trovata sulla porta di casa, preservativi usati e fazzolettini ovunque, siringhe. Per i giochi dei ragazzi il piccolo parco dell'amore a pagamento è vietato, per le ragazze la notte diventa un incubo. «Mia figlia - racconta una signora - è stata scambiata per una di "quelle" ed è stata abbordata da camionisti».

La vita è cambiata - dicono - quando, 8 anni fa, un travestito ha trovato casa in zona. Un tempo si sporgeva dalla finestra a seno nudo ed era diventata, grazie anche ad un gioco di illuminazione con luci rosse, vera attrazione. Oggi è strada. Come tante e tanti altri disseminati a Veveri all'incrocio con via delle Amoriche. Per restare quartiere.

VIE A LUCE ROSSA

Viaggio nella città di notte

Sabato notte, ore 23. Novara cambia volto. L'invasione delle «lucciole», bianche o nere che siano, si ripete come ogni giorno. Stessi completini ridotti ai minimi termini, stesso triste cerimoniale. Anche i clienti sembrano avere le solite Ecco. La Novara a luci inizia in stazione. Lì arrivano le lucciole con i treni. Il parcheggio i taxi che le portano all'angolo riservato. Il tour di sabato notte qualsiasi inizia dunque stazione. I partici c'è una lucciola nostrana che aggiusta il trucco. Infiliamo il cavalcavia di corso della Vittoria. L'angolo di Odescalchi è presidiato da due africane. Un passo più avanti e siamo in via Zecca dove passeggia un biondissimo Lo autostradale è prezioso: due lucciole nere informano su e prestazioni. Poi un'altra prostituta lungo il corso, una nello slargo di Veveri. Più defilate le cinque, nerissimissime, davanti alla Arnut sulla via per Cameri. Il giro potrebbe proseguire fino ad Arona lo stesso Torniamo indietro. Autostazione largo : 2 lucciole nere ben appostate, altre 4 sbucano poco più lì là in via San Bernardino. Nella stessa via due lucciole dell'Est. In via Solivo, accanto ad un albergo, una lucciola si accende una sigaretta. Sulla strada del Gazurlo, invece, la piazzola è deserta. C'è solo un automobilista che aspetta.

[c. bo.]

A via Zecca, traversa di corso della Vittoria, che di notte si trasforma in via a luci rosse Sopra «lucciole» in azione

E da via Zecca arriva una proposta: «Sappiamo che anche in via San Bernardino e nella zona dell'autostazione c'è lo stesso problema e gli abitanti sono esasperati. Gli proponiamo di unire le forze».

Tra le prime idee studio quella di inviare, ogni , un dossier al questore, sindaco e giornali per fotografare la situazione. «In questo modo - dicono - ci potremo rendere conto, e con noi tutti i cittadini, di quello che viene fatto per risolvere il problema. Sappiamo benissimo quali sono gli aspetti legali del problema ma sappiamo altrettanto bene quanto siamo penalizzati da questo disturbo».

«Ma intendiamoci anche - dice Massimiliano Caporale, presidente del Consorzio - che il proprietario dello sterrato in fondo a via Zecca conceda il permesso per sistemare dei dissuasori. Da mesi aspettiamo risposta».

Nel frattempo gli abitanti via Zecca non abbandonano il sogno di ogni notte: che lucciole li abbandonino, magari scegliendo strade deserte campagne dove nessuno disturberebbe. poi aprono gli occhi e guardano coda di clienti che si forma ogni sera. E il sogno svanisce

Bologna

IN BREVE

NOVARA

Prestito obbligazionario di 200 miliardi Bpn

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara ha deliberato un prestito obbligazionario di miliardi, durata quinquennale (1995- e cedola trimestrale posticipata indicizzata, a tre maggiorato di uno spread dello 0,25%. Il collocamento durerà fino al 21 giugno. Il valore delle obbligazioni è di 5000 lire, un taglio minimo di sottoscrizione di 5 milioni.

BELLINZAGO

Dibattito al circolo sul patto associativo

patto . E' Il dibattito in programma stasera alle 20,45 al circolo Acli via Miglio a Bellinzago. Interdi Luigi Borra, dente nazionale Acli. [b. c.]

VIGEVANO

Il nuovo procuratore capo di origine novarese

E' originario Novara il nuovo procuratore capo della Repubblica di Vigevano: dottoressa Carmen Manfredda, 51 anni, attuale sostituto procuratore generale Milano, è stata nominata nei giorni scorsi e prende il posto del dottor Michele Valiante. [c. br.]

Comune, fino a venerdì uffici aperti per l'Ici

In questi giorni, fino a venerdì, gli uffici comunali di viale Manzoni, resteranno aperti, per la consegna dei moduli Ici, dalle 8,30 12,30 e dalle 14,30 alle 17. [m. g.]

Conclusioni dell'assemblea provinciale

Dal pds arriva il sì al partito federativo

NOVARA. Sì alla proposta di un partito federativo della sinistra italiana e via ad un confronto programmatico sui problemi del territorio tra le forze centro sinistra e il comitato Prodi. E' quanto è emerso dall'assemblea provinciale del pds novarese che si è tenuta domenica in preparazione del congresso tematico nazionale dei primi di luglio.

Hanno partecipato rappresentanti delle realtà locali del partito e altre forze politiche (dal ppi, Patto dei democratici, Si, Comitato e sociali. I lavori si sono conclusi con l'approvazione di un ordine del giorno. «L'assemblea dalla Federazione novarese - si legge nel documento - condivide gli orientamenti espressi compagno Massimo D'Alema. Si chiede, in particolare, di integrarlo sottolineando il valore e la qualità della differenza portati in politica dalle donne».

L'ordine del giorno fa propria anche l'idea di un confronto sui problemi del Novarese. La proposta è partita dalle relazioni Giuliana Manica, segretaria della Federazione di Tornielli, e Sergio Chiamparino, segretario a Torino: aprire nelle prossime settimane un dibattito che possa tirare le fila del lavoro svolto centro-sinistra negli enti locali, nella Giunta o come opposizioni, e affrontare questioni importanti.

Rappresentano la Federazione novarese Congresso nazionale Giuliana Manica, ammessa di diritto come membro del Consiglio nazionale, e i due delegati eletti dall'assemblea: Margherita Patti, 24 anni, studentessa e Adriano Vanchini, 41, operaio. [b. c.]

Giuliana Manica parteciperà al prossimo Congresso del pds Patti e Franchini

Arrivato Novara un nuovo e più potente elicottero per la base del «Maggiore»

Elisoccorso, ritorna la speranza

L'«A 109 K2» dispone di motori tali da consentire all'elitambulanza di decollare e di atterrare con quella sicurezza che non c'era prima che aveva indotto la Regione a spostare la base ad Alessandria

NOVARA. E' arrivato ieri a Novara il nuovo elicottero «A 109 K2» per la base dell'Elisoccorso nell'ospedale Maggiore. Il nuovo mezzo - che dopo alcune prove effettuate ieri pomeriggio entrerà in servizio stabile fra un paio di giorni - ha delle caratteristiche particolari che gli consentono atterraggi e partenze all'insegna della sicurezza.

I due motori molto potenti e anche nel malaugurato caso del guasto di uno di essi permettono all'elicottero di manovrare sia in decollo che in arrivo alcun pericolo.

L'«A K2» è stato accolto con grande soddisfazione a Novara. «Il nuovo elicottero - dice il dottor Edoardo Zamponi, medico rianimatore, responsabile della base Elisoccorso dell'ospedale Maggiore - è cadere i motivi che avevano indotto Regione a spostare la base Alessandria. Coi motori più potenti è infatti superato il problema della piazzola. Adesso non sappiamo cosa accadrà e quali saranno le decisioni politiche. Speriamo, ovviamente, che alla fine la nostra base non venga toccata».

Una speranza che è condivisa tutta la città. Nessuno dimentica la mobilitazione generale dei novaresi contro lo spostamento della base dell'Elisoccorso. L'estate scorsa, quando l'allora assessore regionale Cucco aveva deciso di privare Novara servizio c'era stata una grande protesta culminata con la massiccia raccolta di firme del mese di agosto: oltre 60 mila persone vollero testimoniare concretamente la loro protesta contro il provvedimento che privava la città di servizio che aveva dato le continua a darci prove di efficienza oltre che di grande utilità.

Torna la speranza, dunque, a Novara e c'è chi vede nuovi spiragli anche cambio dall'amministrazione regionale che è più quella che aveva deciso soppressione di Novara e il suo spostamento ad Alessandria. [m. a.]

CONCORSO

Test impossibili per gli infermieri?

Tre ore e un quarto d'attesa chiusi in stanza per l'apertura della busta contenente i d'esame. E questo in condizioni di disagio psicofisico il grande caldo e scarsa areazione determinata dalle finestre ermeticamente chiuse. E poi un solo minuto di tempo per rispondere a ciascuna delle domande (25 domande, 25 minuti). E non è tutto: i quesiti erano molto difficili, livello di specializzazione medico-chirurgica e adeguati agli aspiranti infermieri ai quali erano rivolti. Ecco una serie di elementi lamentati dai consiglieri regionali Nino Masaracchio e Gianni Mancuso di An e rilevati durante il concorso per infermieri professionali di Novara del 21 giugno scorso. Masaracchio e Mancuso hanno rivolto una interpellanza all'assessore alla sanità della Regione Piemonte lamentando anche la za nel test di domande concernenti la specificità dell'assistenza infermieristica. Come dire: in concorso per infermieri posto domande per medici. E Masaracchio e Mancuso chiedono - sempre nell'interpellanza - le domande erano state appositamente formulate in maniera molto difficile per falcidiare i quasi mille concorrenti. I consiglieri regionali concludono la loro interpellanza chiedendo all'assessore regionale alla sanità l'apertura di una inchiesta sul concorso novarese. [m. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il di Verbania e gli oleandri morti

Con riferimento alla lettera di Gianfranco Lazzaro pubblicata La Stampa del giugno con il titolo «Fallanza: gli oleandri morti per incuria?», desideriamo esporre quanto segue: questa sezione Wwf si è interessata volte presso le varie amministrazioni susseguitesi, della sorte degli alberi di Verbania e delle condizioni in sono costretti a vivere

Angelo Mazzucchetti, responsabile WWF sezione di Verbania per l'Alto Novarese

Grazie all'équipe dell'Eremo Miazzina

Con la presente vogliamo esprimere un grazie particolare a tutto l'equipe medica, infermieristica e sanitaria coordinata dal dottor Chavallardo della di cura «L'Eremo di Miazzina» (VB) per la premurosa sollecitudine, oltre alla grande professionalità, dimostrate nel curare la nostra mamma durante questi lunghi di malattia. Ci conforta sapere che è stato fatto sempre il per lei.

Fam. Tacchini Ezio e Giancarlo

di Cardiochirurgia

Non c'è solo malasanità ma anche persone che lavorano negli ospedali e sono animate da vera vocazione. Ricoverato nel reparto di Cardiochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara per un intervento ho potuto stotare che il paziente è sostenuto e seguito con estrema professionalità ed umanità. Desidero ringraziare il primario, prof. De Gasperis, i dottori Micalizzi e Fabris, il personale ramedico di reparto e Terapia Intensiva. Ma in particolare, grazie al chirurgo Manfre- Rambaldini, le cui mani mi hanno nuovo.

Adriano Lenuzza, Arona

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire pubblicazione, consiglia di non superare righe di testo e di apporre proprio indirizzo completo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 . 46 600, **Galliate:** 982 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63 669. **Orta/Gravellona Toce:** 0323 / 848569-865000. **Stresa:** 0323 / 33 350; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 55 61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Macugnaga:** 0320 / 00.706; **Orta:** 0322/911.900, **Origgiasca:** S.r.a 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74 56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/63 168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.60; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** 0323 / 66.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti : Sicocce, viale 23 marzo, 218 tel. 40 21 51 tel. 61 23 84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e S. Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8, del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi. Obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500) Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà prevista la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la di ricetta medica urgente.

, via Cavour, 1 tel. 95 346

Oleggio Ca Romolo Bonazzi, via Veneto, tel. 0322/53.130

Cargnito: Stondani, , 10 tel. 0322/44 822

Gattico: Fanchini, via Roma, 34 (tel. 0322/83 81.55

Verbania (Intra): Prola, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40 31 75

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136

Stresa: Folsoni, via Cavour, 16 tel. 0323/93 36,30

Oggebbio: Azzara Bonola, fr Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66

Pieve Vergonte: Giusi, via Cocciatti, 13 tel. 0324/86 690

Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324/69 178

Omegna: Mantegazza, p. Belmare, 5 tel. 0323/61 260-64.36.21

Gattinara: Comunazzi, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34 17

STATO CIVILE

GALLIATE

Roberto Semino e Cristina Dolpiano; Aldo Castano e Molinari; Pasquale Luongo e Maria Persichino.

Silvia Lampugnani; Baldone; Michelle Licata; Federica Galli; Giovanni Severina; Alessia Meli; Davide Franchinetti; Antonio Frascaro; Luca Torras; Giada Manganoni; Federico Zuin; Fabio Bragasi; Lorenzo Giollo; Anna Amato; Erica Cocco, Matteo Leonardi; Antonio Di Fusco; Ilaria Ugazio; Anthony Kevin Zangari; Vanessa Bolzoni; Paola Galluccì; David Bernardi; Marika Capuio; Davide Locarni; Luca Voccia; Francesco Ligato.

SPOSERANNO. Novello, impiegato e Claudia, Margherita Longhi, insegnante; Andrea Notrica, idraulico e Daniela Capa, casalinga; Giovanni Pellino, libero professionista e Monica Mauro, impiegata; Mario Longo, solluffciale Aeronautica militare e Fabiola , casalinga; Paolo Mazzini, impiegato e Donatella Belgrano, commercialista; Alessandro Cardinali, dirigente d'azienda e Granieri, consulente ativo; Gaetano Petralia, elettricista e Rosa Ferrara, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Degrado strade e illuminazione

Il degrado nelle strade del ro della città è all'ordine giorno del consiglio del quartiere Centro di Novara, stasera alle in corso Italia . Si parlerà anche dell'illuminazione della zona.

[b. c.]

FESTA

Oleggio, in piazza

Stasera dalle 21 in piazza Martiri a Oleggio cena-degustazione proposta da ristoranti, pizzerie, negozi di gastronomia ed enoteche. Accompagnamento musicale a cura della Banda Filarmonica. Organizza l'assessorato comunale alla Cultura per i festeggiamenti patronali. Domani pomeriggio ecogiochi e caccia al tesoro in piazza lizzati con collaborazione di Sirtis. [m. p. a.]

Restauri a palazzo Vochieri

«La storia delle architetture» è il tema incontro di approfondimento sui restauri di palazzo Vochieri. Ne parla l'architetto Maria Grazia Porzio oggi alle 18 in corso Cavallotti 4 di Novara. Si replica venerdì alle 13,30.

[b. c.]

CULTURA

Alla scoperta del Liberty

Il Liberty a Novara è il tema del nuovo «itinerario della curiosità» organizzato dal Comune e dall'Aln. La visita è domani alle 17,30 (ritrovo in piazza Cavour alle 17,20). Alle 18,30 nell'Arengo del Broletto «Salotto Liberty», concerto vocale brani del primo Novecento con soprano Giovanna Serretta e baritono Giorgio Abrate pagnati al piano da Giovanna Buratti.

[b. c.]

INCONTRI

per i ruderi Bottacchi

Come potranno recuperati e utilizzati i ruderi Bottacchi? Se ne parla venerdì alle 21 al quartiere Sacro Cuore in via Silone 20 a Novara con alcuni assessori.

[b. c.]

L'assessore regionale: «Unica alternativa se i Consorzi non decidono»

Rifiuti, commissario più vicino

La Regione concede ancora una proroga del conferimento a Ghemme, Beinasco e Vercelli
Ma la misura è colma. Marino dà tempo ai Comuni di Novara e Vco ancora fino a settembre

L'assessore regionale uscente Massimo Marino aspetta decisioni sulle discariche

GHEMME. La Regione preannuncia la proroga del conferimento dei rifiuti a Ghemme, Beinasco e Vercelli, ma l'assessore all'ambiente lancia l'ultimatum: «La situazione nella provincia di Novara e nel Vco è drammatica: o i comuni una buona volta, prendono delle decisioni a brevissimo termine, o i verranno commissariati».

In extremis, a due giorni dalla scadenza dei termini, è arrivata un'altra volta la proroga regionale, ma l'assessore Massimo Marino mette tutti i comuni del Novarese e del Vco davanti ad un aut-aut: «Così non è possibile proseguire. In questa zona la situazione è di grave emergenza e richiede provvedimenti straordinari: entro settembre tutti i consorzi dovranno avere deciso in modo definitivo sui siti e sui programmi, in caso contrario sarà assolutamente indispensabile procedere al commissariamento, perchè siamo giunti ad un livello insostenibile».

L'assessore spiega che i comuni che fanno capo a Novara possono utilizzare ancora per 80 giorni la discarica di Beinasco, quelli del Medio Novarese, con comune capofila Borgomanero, potranno conferire a Ghemme sino a settembre, il Vco potrà portare tutto ciò che non viene smaltito dall'inceneritore di Mergozzo al consorzio vercellese.

Si tratta però di proroghe che l'assessore all'ambiente vincola a condizioni molto precise e categoriche: «Per quanto riguarda Novara e la Bassa, il problema rifiuti sta diventando drammatico per chi non usufruisce della Bicocca. Questi portano i loro rifiuti a Beinasco, dov'è previsto potranno conferire 25 mila tonnellate di residui. Siamo a quota 15 mila, e Beinasco fra 70, 80 giorni sarà totalmente saturo. Mi chiedo per quale ragione questi comuni continuino a discutere sul sì prendere una decisione. E' questo il vero problema di tutte le località del Novarese e del Vco: discussioni che si prolunga all'infinito, senza giungere ad una decisione. Andando avanti in questo modo, tutti i comuni dovranno scavarsi la buca in casa e mettere lì i rifiuti. Questo ragionamento l'ho fatto non più tardi di cinque giorni fa ai delegati del Consorzio del Medio Novarese: l'avranno capito?».

A proposito dei 61 comuni che attorno a Borgomanero, ecco la soluzione regionale: «In questo momento non esiste nessuna alternativa a Ghemme, che quindi viene prorogata. In questo caso deve di fronte un'ulteriore contraddizione: questi si sono ancora inseriti tutti nel Consorzio, condizione indispensabile per adottare una strategia univoca, ed in secondo luogo hanno scelto come sito Maggiora, un comune che ha fatto ricorso al Tar e che io considero fuori da questo consorzio. O si sta nel consorzio e se ne accettano la clausole o si esce e non si usufruisce più dei servizi che il consorzio sfornisce. Maggiora non vuole la discarica? Vorrà dire che non c'entra niente il consorzio e gli altri comuni sceglieranno un altro sito; ma fino a quel momento non ci sono alternative a Ghemme».

La situazione meno precaria sembra quella del Vco, grazie all'impianto d'incenerimento di Mergozzo: «L'inceneritore funzionerà a singhiozzo, in questo momento, insieme alla discarica di Ghemme è l'unico strumento di cui disponiamo in concreto per lo smaltimento dei rifiuti. Per la parte non incenerita i residui continueranno ad essere portati al consorzio di Vercelli». Marino, che fra poco verrà sostituito da un collega del centro-destra, mette in guardia i comuni: fra 90 giorni l'intera provincia potrebbe diventare un enorme deposito di spazzatura a cielo aperto.

Marcello Giordani

Fabrizio migliora lentamente

A piccoli passi verso il recupero

Fabrizio Concina ha sei e nascita soffre di cardiopatia e stenosi dell'arteria polmonare

NOVARA. Mercoledì scorso era il giorno della vigilia dell'intervento al Sick Children Hospital e sulla sorte di Fabrizio Concina, il bimbo di Novara cardiopatico e sofferente per un'atresia dell'arteria polmonare, gravavano ancora tante incognite.

La difficile operazione, eseguita dal professor Marc Delival, è poi riuscita e il bimbo compie ogni giorno un piccolo passo verso il recupero delle funzioni. I sanitari londinesi sono ottimisti. L'ha confermato ieri Gino Concina, il papà di Fabrizio, chiamando i parenti che abitano a Robbio Lomellina: «Non è escluso che nel giro di pochi giorni Fabrizio possa essere dichiarato fuori pericolo».

Resta infatti da risolvere la complicanza polmonare che aveva costituito un ostacolo anche durante l'intervento. Il bimbo aveva una brutta tosse, prima di partire All'assistente sociale che ieri l'altro ha chiamato il Sick Children Hospital è stato spiegato che oggi il professor Delaval dovrebbe fare il punto della situazione.

Nessuno, per ora, parla ancora di rientro in Italia. E' probabile che Fabrizio debba rimanere comunque sotto osservazione per qualche settimana. La Prefettura, attraverso i Servizi Sociali del Comune di Novara, assume informazioni quasi ogni giorno. Così come restano sensibili alla vicenda di Fabrizio decine di persone.

Sono giunti, fra l'altro, ancora due versamenti effettuati giorni fa sul conto corrente di Specchio dei Tempi-La Stampa presso la Banca Popolare di Novara: Marco Burio 25.000; In memoria di Mario Bellomi, Libertas Pallanuoto Novara 130.000. [m. p. a.]

Vigevano, la fuga nei campi dura un'ora

Evade dal cellulare fermo per un'avaria

DORNO. Ha approfittato di un'avaria al cellulare che lo stava riportando in carcere, fermatosi sulla emergenza dell'autostrada Milano-Genova, e si è dato la fuga a piedi. Nunziato Marraffa, 32 anni, di Vigevano, in carcere dal '93 per associazione a delinquere e traffico di droga, è stato acciuffato un'ora e mezza più tardi, al un'imposizione all'uomo alla quale hanno partecipato 200 carabinieri, decine di agenti di polizia, tre elicotteri ed anche alcune unità cinofile.

Si era nascosto in un tombino di un'impianto di irrigazione dei campi tra Dorno e Zinasco, a circa chilometro di distanza dal punto in cui è avvenuta la fuga. Quando i militari l'hanno stanato, alle 15,10 di ieri, è rimasto di sasso: credeva ormai di farla franca.

Nunziato Marraffa in mattinata era stato tradotto dal carcere di Pavia, dove è detenuto, a Torino, dove è deposto come testimone in un processo. Il cellulare che lo riaccompagnando a Pavia ha avuto un guasto verso le 14,30 e si è fermato in autostrada. Tra l'altro era andato fuori l'impianto di aria condizionata e così Marraffa, chiuso dietro le sbarre sotto il sole cocente, ha chiesto all'equipaggio del mezzo (l'autista ed altri tre carabinieri) di lasciare almeno socchiusa la porta. I militari, per eccesso di confidenza, hanno l'uomo ha atteso un attimo di distrazione dei suoi «angeli custodi» e poi si è dato alla fuga a piedi in autostrada. Immediatamente è stato l'allarme: la circostante è stata battuta palmo a palmo finché, alle 16,10, è stato ripreso.

Nunziato Marraffa, di Ficarra (Messina), residente a Vigevano in corso Genova 154, era stato arrestato il 25 maggio '93 nell'ambito dell'operazione «Neve di maggio» e poi, cinque mesi dopo, venne coinvolto anche nell'operazione «Fine», confluita nella «Nord». In entrambi i casi si trattava di traffico di cocaina. [c. br.]

Ventisettenne, gli amici avevano anche lanciato la raccolta fondi per tentare un intervento in Francia

Diego sconfitto dalla malattia dopo tre anni

Muore un giovane aronese, è stroncato dal morbo di Hodgkin

ARONA. Lo chiamano il morbo di Hodgkin. Provoca un'insufficienza respiratoria sempre più accentuata, che debilita progressivamente e alla fine porta al Diego Cristofaro ha lottato per tre contro questo male. Sapeva tutto ma sperava anche di farcela.

Invece il male è stato più forte di lui e l'impari lotta si è conclusa ieri l'altro, alle undici del mattino, al «San Luigi» di Orbassano, provincia di Torino. Diego Cristofaro aveva anni. Abitava con la famiglia ad Arona, in via Sasso d'Italia 13.

Aveva molti amici. Il bar «Ottagono» e il «General Chinotto» ragazzi e ragazze, suoi coetanei, parlavano sempre di lui. Elena aveva anche lanciato l'idea una sottoscrizione per raccogliere i soldi che sarebbero stati necessari a trasportare Diego in Francia, dove lui avrebbe effettuato un intervento molto delicato».

Anche alla ditta dove Diego aveva lavorato fino a qualche anno fa, la «Zanini» di Paruzzaro, in via per Oleggio Castello, tutti sapevano. «Non possiamo non tentare qualcosa anche detto, tutti d'accordo. E avevano lasciato il compenso di tante ore di lavoro per raccogliere i fondi necessari al viaggio della speranza. Ma il male è stato troppo veloce e quei soldi ormai servono più.

Diego Cristofaro aveva 27 anni

Il padre Leonardo, 62 anni, pensionato, e la madre Benita sono distrutti dal dolore. Come i fratelli Roberto, 25 anni, Fabio, che ne ha 28, e la sorella Maria Teresa, di 33. Fabio, che solo un anno più di Diego, era forse il più stretto confidente del fratello. Dice: «Diego era perfettamente a conoscenza del suo male. Ne parlavamo nei particolari. Fino a qualche tempo fa lui sperava ancora di farcela, poi ha capito. Però ha sempre lottato con tutte le sue forze. Spesso mi diceva: sento che morirò, però spero che queste cure e gli esperimenti che fanno su di me possano servire almeno per salvare un giorno altri giovani che saranno colpiti dallo stesso male».

Diego, dopo il primo intervento chemioterapico, era stato benino per circa 6 mesi. «Credevamo davvero - ricorda il fratello - che ce l'avesse fatta. Camminava, si alzava, era quasi autosufficiente. Poi il male è tornato e Diego si è sentito di nuovo stanco, sempre più debole. Tanto debole che non è più possibile sottoporlo ad altri interventi e si è spento come una candela». E' il secondo figlio che la morte strappa a questa sfortunata famiglia. Quindici anni fa, sempre a fine giugno, fratello di Diego, Giuliano, 18 anni, morì in un incidente stradale a Castelletto Ticino. Stava procedendo col ciclomotore quando, alla deviazione per Novara, andò a scontrarsi con una Fiat 500 condotta da un giovane di Oleggio.

I funerali di Diego si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio alla frazione Mercurago di Arona.

Sandro Bottelli

BORGOMANERO

Vigili con pistola?

I vigili della città vogliono la pistola, ma l'assessore alla polizia urbana risponde che il sarà assegnato soltanto se verranno prolungati i turni di vigilanza al centro fino a mezzanotte. I vigili borgomanesi chiedono di essere armati, un'esigenza, sostengono, che deriva dalle nuove incombenze di vigilanza sempre più pressanti, particolarmente attuali dopo richiesto degli ultimi giorni da parte dei commercianti, l'assessore Pier Giorgio Borgna condiziona l'accoglimento della richiesta a nuovi turni. «Prima di tutto stiamo pensando a turni di vigilanza fino alle dieci di sera; per questi però non credo personalmente che siano necessarie le armi; queste potrebbero diventare utili se i turni prolungati sino alla . Si tratta comunque di un problema di cui occorre prima informare la cittadinanza, che deve capire bene le motivazioni di questa richiesta». [m. g.]

Escort Explorer Clima 1.6i 16V - 1.8i 16V

Fiesta Cayman Clima 1.3i

SETTIMANA DI FOLLIE

Solo fino al 30 Giugno

Doppio Airbag
Climatizzatore ecologico
Sensore FIS antincendio - Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata - Servosterzo - Fendinebbia

£. 26.800.000

£. 16.000.000

Doppio Airbag
Climatizzatore ecologico
Sterzo a rapporto variabile - Sensore FIS antincendio
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata

NUOVA COMMAR Ford

DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188

ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46907

Situazione sempre aperta dopo il secondo round in prefettura a Novara

Uffici, ancora tutto da decidere

L'ultimo incontro - a parte qualche scambio di «battute» fra Angius e Ravasio - si è svolto in un clima disteso. Per il sindaco di Villadossola, Ravandoni, «adesso siamo sulla strada giusta»

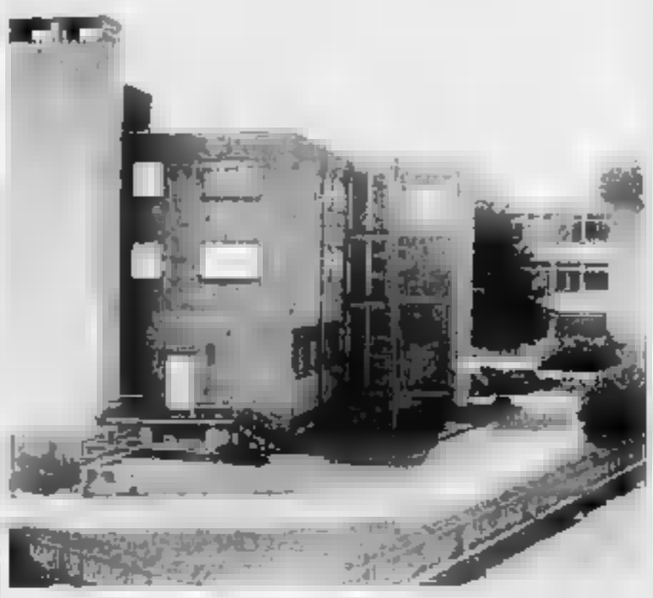
DOMODOSSOLA. Secondo round in Prefettura sulla dislocazione degli uffici dello Stato nella nuova provincia del Vco. Un problema davvero intricato perché si tratta di conciliare esigenze di razionalità e praticità con le istanze locali, soprattutto quelle dell'Ossola che rivendica tutti i più importanti. Il Prefetto Alberto Ruffo, su delega del ministero dell'Interno ai quale si erano rivolti gli amministratori di Domodossola, ha assunto il difficilissimo compito di far quadrare tutto e sta lavorando a questo obbiettivo con pazienza e metodo.

All'incontro di lunedì in Prefettura hanno partecipato il Provveditore agli studi Pietro Cataldo con i responsabili di altre amministrazioni statali, l'esecutivo del comitato provinciale della pubblica amministrazione, il presidente della nuova provincia del Vco Giuseppe Ravasio con i sindaci dei comuni con oltre 5000 abitanti: Verbania, Domodossola, Cannobio, Gravellona Toce, Omegna, Stresa e Villadossola.

A parte uno scambio iniziale di battute fra il presidente della Provincia Ravasio, favorevole all'accentramento degli uffici nel capoluogo, e il sindaco di Domo Ettore Angius, che gli ha risposto per le rime, non ci sono stati toni polemici fra gli amministratori locali. Le difficoltà potrebbero invece venire dalle tendenze delle singole amministrazioni a seguire la Prefettura o dai legami operativi fra i diversi uffici che rendono problematica la dislocazione in città diverse. E' il caso del comando provinciale dei Carabinieri che, come la Questura, deve essere a stretto contatto con il Prefetto. Il discorso potrebbe valere anche per il comando provinciale dei vigili del fuoco e perfino per il gruppo della Finanza.

In deroga alla dislocazione nei capoluoghi di provincia, Domodossola, per la sua posizione di confine e la presenza della Dogana internazionale, ospita però ormai da decenni il gruppo delle Fiamme Gialle. Nell'incontro di lunedì sera, è stato inoltre fatto presente che anche il provveditorato non può separarsi dalla direzione provinciale del tesoro e da altri uffici finanziari provinciali, con i quali ci sono contatti quotidiani. Anche il provveditorato potrebbe quindi finire a Fondotoce. Il Prefetto ha comunque assicurato, indipendentemente dalla sedi provinciali, che ci sarà un potenziamento delle forze dell'ordine nell'Ossola.

Il sindaco di Domodossola, Angius, ha espresso un giudizio sostanzialmente positivo sull'esito dell'incontro: «vedremo ci riserviamo di valutare se i risultati finali saranno corrispondenti alle nostre aspettative. Oltre alla disponibilità del Prefetto, ho apprezzato comunque il comportamento corretto dei sindaci del Vco che ha favorito un clima sereno e costruttivo. Noi pensiamo di aver avanzato richieste realistiche».



L'ex Gewa di Fondotoce ospiterà probabilmente anche il Provveditorato del Vco

«Siamo sulla strada giusta - ha detto il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni - è stata infatti riconosciuta la centralità e l'importanza di Domodossola per tutti i servizi relativi alla difesa e alla salvaguardia del territorio come pure per la direzione provinciale delle poste, motorizzazione civile con il Pra e l'azienda territoriale per la casa. Ci sono invece difficoltà di ordine tecnico amministrativo per il Provveditorato».

Adriano Veltri

Si dividono gli archivi

Camera di Commercio in due E lo Stato ci ha pensato nel '76

VERBANIA. Gli enti delle due province separano anche gli archivi. E' il caso della Camera di Commercio che da lunedì scorso ha attivato lo «sdoppiamento». Pertanto la corrispondenza, le denunce di Registro Ditte, le domande di iscrizione, modificazione o cancellazione ai vari Albi, Ruoli, Registri ed Elenchi, le comunicazioni inerenti statistiche e protesti o qualsiasi altro documento vanno spediti alla sede di appartenenza. Per il Vco la sede principale è a Baveno (in via Sempione 4), quella secondaria a Domodossola (in piazza Cavour 12). La Camera di Novara mantiene la competenza su tutta la provincia Sud.

Da ogni sede, grazie al computer, è possibile la richiesta di certificati e visure ai registri. Sempre da lunedì scorso gli atti (compresi i bilanci) delle società con sede nei 17 Comuni rimasti in provincia di Novara (Arona in testa) ma rientranti nella competenza del Tribunale di Verbania dovranno essere presentati alla Camera di Commercio di Novara e non più a Baveno e Domodossola.

I problemi della divisione sono stati affrontati e superati - addirittura da 19 anni - dall'Archivio di Stato che ha sezione a Novara e, dal 1976 a Verbania. «Quando si è trattato di aprire l'Archivio a Pallanza - dice il direttore dott. Gallingo - l'obiettivo era conservare i documento degli uffici statali di Verbania ma si è subito tenuto in considerazione l'intero territorio storico dell'Alto Novarese. D'altro parte era un problema nuovo. Nel 1750 il Governo centrale creava delle Intendenze a Novara con Vicintendenza a Vigevano per il Sud e Pallanza per il Nord. Nel 1755 alla Pretoria di Domodossola venivano riconosciute le funzioni della Vicelntendenza. Segno che nell'Alto Novarese esiste un territorio non un capoluogo. Un po' come oggi, anche se molti politici non l'hanno capito» [c. bo.]

Le pene più severe per Luciano Panella e Vincenzo Donini

Quattro condanne patteggiate per le tangenti in Val d'Ossola

VERBANIA. E' ripreso ieri in tribunale, con un'altra udienza preliminare, il processo sulle tangenti per gli appalti delle maggiori opere pubbliche in Ossola. La prima udienza si era svolta nel luglio '94 con la definizione di ben 8 patteggiamenti, a fronte delle 62 richieste di rinvio a giudizio avanzate dal Pm Paolo Barlucchi.

Quattro le condanne patteggiate. Un anno e sei mesi, più 40 milioni di pena pecuniaria accessoria, sono andati a Luciano Panella, 63 anni, aronese, già assessore regionale ai Trasporti ed in procinto di essere nominato a suo tempo vice presidente della Giunta piemontese. I provvedimenti cautelari emessi dalla Procura di corso Europa gli avevano però impedito l'escalation politica esponente di rilievo del partito socialista.

Un anno e 8 mesi, pena sospesa, per l'architetto Vincenzo Donini, 50 anni, residente a Roma e già progettista, insieme con l'ing. Umberto Cattaneo, novarese, dei lavori di ampliamento dell'ospedale di Domodossola. Dieci mesi e 20 giorni e 10 milioni di pena accessoria, per Annunziato Zavettieri, 45 anni, domese, vicepresidente del Consorzio Acque Reflue di Domodossola, Crevoladossola, Masera e Montecrestese, già condannato a 18 mesi per associazione a delinquere di stampo mafioso nel maxi processo alle 16 persone ritenute appartenenti alla 'ndrangheta dell'Ossola.

Luciano Panella, ex assessore pd

Tre mesi, con sospensione della pena, infine, per Mario Uttini, 48 anni, di Crodo, la cui posizione era stata stralciata e ridiscussa nell'udienza del 22 luglio dell'anno scorso in cui il giudice si era riservato di decidere. Tutti dovevano rispondere di turbativa in relazione per il vasto giro di mazzette legato all'intreccio tra potere politico ed imprenditori.

Luciano Panella aveva intascato una tangente di 70 milioni dalla cordata di imprenditori facenti capo all'ingegner Alessandro Pesce, in cambio del suo interessamento al fine di far assegnare in più annualità alla Comunità Montana Valle Antigorio e Formazza, finanziamenti per 11 miliardi e mezzo per la costruzione dell'acquedotto di valle'. L'allora assessore regionale aveva inoltre concordato con gli emissari delle imprese Pesce, Print, El.Vi, Frua, Lavarini e Chinaglia, un appannaggio pari all'1% dell'importo complessivo dei finanziamenti assegnati. A gestire il progetto dell'acquedotto di valle sarebbe stato Angelo Guenza, presidente della Comunità Montana all'epoca dei fatti e che comparirà in giudizio il prossimo 7 luglio all'inizio del dibattimento, con l'accusa d'abuso d'ufficio, il quale avrebbe fatto in modo di favorire l'approvazione delle delibere per l'appalto concorso, per l'invito delle ditte interessate, per l'approvazione dei verbali della commissione giudicatrice e per la nomina delle commissioni di gara.

L'architetto Donini, in concorso con l'ing.Cattaneo, entrambi componenti della commissione tecnica per la valutazione delle offerte delle imprese concorrenti all'appalto per i lavori l'ampliamento dell'ospedale di Domo, aveva accettato dallo stesso raggruppamento d'imprese già interessate all'acquedotto della Val Formazza, la promessa di tangenti dell'ordine di centinaia di milioni. Gli appalti venivano poi concessi con la complicità di Massimo Autore, anch'esso a giudizio nel dibattimento. Annunziato Zavettieri, membro della commissione di gara dell'appalto per la realizzazione del depuratore di Domodossola, aveva accettato dalla El.Vi e dalla Chinaglia la promessa di denaro, circa 34 milioni, per favorire le imprese stesse.

Mario Uttini, amministratore dell'impresa "Lani" aveva consegnato in più soluzioni a Dario Corrizza, segretario della Comunità Montana Valle Antigorio e Formazza, 3 milioni affinché gli liquidasse gli importi relativi agli studi di avanzamento lavori di sistemazione del fiume Toce. [a. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Raccolta fondi per il restauro delle statue del Calvario

Saranno divise a seconda del loro stato di conservazione le statue del Calvario. Il Consorzio per le Cappelle ha infatti deciso di avviare un intervento di recupero delle statue attraverso una sottoscrizione cui potranno aderire cittadini, associazioni e gruppi spontanei. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Kermesse nel parco giochi, successo di visitatori

Ha riscosso successo le due giorni culturale organizzata sabato e domenica al parco giochi di via Zonca dove sono stati esposti dipinti, sculture, fotografie di autori locali e dove si sono esibiti alcuni gruppi musicali. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Comitato Tutela sostiene la richiesta per l'Usl

Il Comitato Tutela Ossola sosterrà la raccolto di firme con la quale il Salp (sindacato autonomista lavoratori piemontesi) chiederà alla Regione l'istituzione di una Unità Sanitaria Locale appositamente per l'Ossola. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Niente tivù svizzera, lo dice il ministro

Sono davvero poche le speranze per gli ossolani di vedere nuovamente i programmi della tivù svizzera. Sta in questi termini la risposta data dal ministro delle Poste ad una interrogazione presentata di recente dal senatore leghista Marco Pelloni. L'impedimento sarebbe dettato da motivi di natura tecnica visto che l'installazione di impianti per ricevere la tivù svizzero creerebbe interferenze. [re. ba.]

OMEGNA

Al via in settembre

Tante richieste per stand alla Fiera del Lago d'Orta

OMEGNA. E' andata oltre le più rosee previsioni la richiesta di stands per la prima «Fiera del Lago d'Orta» che si svolgerà ai primi di settembre.

Notevoli sono le iniziative culturali inserite nella manifestazione: fra le altre si segnalano quella del Comune di San Maurizio d'Opaglio che presenterà il suo Museo del Rubinetto e in occasione del cento anni della radio uno stand sarà riservato all'esposizione di antiche radio.

Una delle più famose aziende produttrici di macchine fotografiche allestirà una mostra impaginato con immagini esclusive scattate dagli astronauti sulla Luna.

Infine gli chef cuochi della Federazione Italiana Cuochi, famosi in tutto il mondo, in collaborazione con l'Hotel Croce Bianca presenteranno piatti della grande cucina tradizionale e internazionale. [v. a.]

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20.45

IPPODROMO "Le Betulle"
Via Ippodromo, 27
Tel. 0332/280505

AFFITTASI
ampia esposizione
commerciale con vetrina
statale Borgomanero/Arona
Telefonare 0322 53545

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 131/87 R.E.G.

Promossa da: Ditta Verbano Pensili con Dott. Proc. Giovanni Giacovelli contro GALANTUCCI Giorgio e CALIDDI Maria Lorenza.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Galantucci Giorgio e Caliddi Maria Lorenza:

In Verbania - Pallanza, Viale Azari 184, appartamento di civile abitazione al primo piano sopraelevato, scala B int. n. 7, nella consistenza di tre vani oltre i servizi ed annesso vano cantina, contraddistinto con il n. 15, censito al N.C.E.U. alla partita 8758, foglio 38, mappale 20/41, P. S1, Cat. A/4, vani 05, rendita Lit. 1.060.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 4/10/1995 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 69.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito presso la Cancelleria entro le ore 12 del 3/10/1995 mediante assegno circolare, intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, li 20 giugno 1995

F.to dr. Montefusco

COMUNE DI CRODO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

Estratto di avviso di gara d'appalto 2° esperimento

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 in data 20/06/95, è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Ampliamento area cimiteriale di Crodo Capoluogo", con un importo lavori a progetto di L. 431.932.705, e secondo il procedimento di cui alla legge 2/2/1973 n. 14 lettera E dell'art. 1.

E' richiesta l'iscrizione nell'Albo Nazionale costruttori nella Categoria 2, con una classifica per valore fino a L. 750.000.000 (allegare certificato di iscrizione A.N.C.).

Le richieste d'invito, che non vincolano l'amministrazione appaltante, devono pervenire per raccomandata o via fax entro il 7/7/95 - ore 12.

Crodo, li 23/6/1995

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Bordi

Elio Vercier

Primaria azienda elettromeccanica facente parte di un gruppo multinazionale ricerca:

N° 1 Attrezzista con esperienza nella manutenzione di stampi di tranciatura.
N° 1 Manutentore meccanico per linee di assemblaggio.
N° 1 Manutentore elettronico

P.L.C.
Zona lavoro Novara.
Scrivere Publikompass 18 - 10100 Torino.

100 - 200 milioni all'anno
UTILE NETTO
per persone attive e dinamiche.
Telefonare immediatamente
0041/895209353

VENDESI
Bar - Gelateria
Karaoke
con serate di intrattenimento.
Ottimo avviamento.
Zona Borgomanero.
Tel. 0322/839,573

TRIBUNALE DI VERBANIA

Banca Popolare di Novara con avv. G. Faccioni - Credito Italiano con avv. C. Bianchetti - Cassa Risparmio Torino con avv. A. Porazzi contro DEL VECCHIO Alberto e NAPOLITANO Graziosa e.n.c. e DEL VECCHIO A. e , G.E. come da ordinanza 6/3/95 visti gli atti della procedura esecutiva 104/87 R.G.Es.

Rilevando che la precedente asta è andata deserta

ORDINA

procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni pignorati in danno di Del Vecchio A. e Napolitano G. s.n.c. nonché Del Vecchio Napolitano in proprio:

In Comune di Villadossola, nel fabbricato insistente su area censita al N.C.T. alla partita 1, fg. 8 mapp. 137:

A) Laboratorio posto terra di circa 400 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1680, fg. 62 mappale 181/5, con terreno circostante per circa 840 mq;

B) Appartamento Est 1° piano, 5 vani + servizi, della sup. di circa 125 mq censito al N.C.E.U. alla partita 1680, fg. 62 mapp. 131 sub 2 e parte sub 3;

C) Appartamento Sud 1° piano, sup. 78 mq circa 2 vani + servizi censito al N.C.E.U. alla p. 1680, fg. 62, mapp. sub 3 e parte sub 4;

D) appartamento Nord-Ovest, 1° piano, 2 vani + servizi, sup. 60 mq circa, censito al N.C.E.U. alla p. 1680, fg. 62, mapp. 131 parte sub 4

A ciascun appartamento compete una quota proporzionale di proprietà del sopradante piano mansarda di circa 286 mq.

In Comune di Crevoladossola, nel complesso immobiliare a destinazione commerciale-artigianale e abitazioni, con accessori esterni ed area annessa censito in N.C.T. alla partita 1, fg. 56, mappali 317 e 641:

E) Laboratorio di mq 120 al piano terra censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56 mapp. 317/2;

F) Laboratorio di mq 395 con accessori al piano terra, censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56 mapp. 317/3;

G) Basso fabbricato uso ufficio di mq 30, censito al N.C.E.U. alla partita 1000119, fg. 56, mapp. 317/13;

H) Autorimessa nel cortile interno, con annesso ripostiglio, di mq 35, censita al N.C.E.U. alla partita 947, mapp. 317/4;

I) Autorimessa nel cortile interno di mq 38, censita al N.C.E.U. alla partita 947, fg. 56, mapp. 317/5;

L) Autorimessa nel cortile interno di mq 42, censita al N.C.E.U. alla partita 947, fg. 56, mapp. 317/6;

M) Appartamento 1° piano lato Nord-Ovest, 5 vani + servizi, mq. 86,30 mq censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/7;

N) Appartamento 1° piano lato Sud-Ovest, 5 vani + servizi, sup. mq 81,80, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/8;

O) Appartamento 1° piano lato Nord-Est, 2 vani + servizi, mq 43,20, censito alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/10;

P) Appartamento 1° piano lato Sud-Est, 4 vani + servizi, mq 81, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/11.

PREZZO BASE

A) Lire	276.000.000	G)	14.000.000
B) Lire	83.000.000	H)	12.000.000
C) Lire	52.000.000	I)	13.000.000
D) Lire	46.000.000	L)	14.000.000
E) Lire	52.000.000	M)	43.000.000
F) Lire	143.000.000	N)	39.000.000
		O)	23.000.000
		P)	40.000.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo alle ore 9,45 del 4 ottobre 95 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000 per A; 3.000.000 per F; 2.000.000 per B,C,D,E,M,N,O,P; 1.000.000 per G,H,I,L.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Verbania, 6/3/95

f.to dr. Montefusco

Ieri sera seconda riunione del Consiglio provinciale, la prima a Verbania (Villa San Remigio)

L'Ossola vuole una Usl tutta per sé

Due ordini del giorno presentati da Polo e Lega

VERBANIA. Problemi della sanità in primo piano nell'avvio della seconda seduta, la prima nel Comune capoluogo, del consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola.

La riunione si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri in una sede «storica» per le vicende del decentramento dell'Alto Novarese, cioè in quella villa San Remigio che già ospitò il comprensorio e l'assemblea costituente della nuova provincia.

In apertura di seduta i gruppi del Polo delle libertà e della Lega Nord hanno presentato due ordini del giorno di contenuto analogo per sollecitare il parere del Consiglio sulla istituzione di una Usl per il territorio ossolano.

«L'iniziativa - spiega Massimo Polli del Polo - prende le mosse dal fatto che la creazione di un unico ente sanitario operante per l'intero Verbano Cusio Ossola ha penalizzato il territorio e la popolazione ossolana, sia per le caratteristiche geografiche della zona che per l'ormai evidente depauperamento dei servizi».

L'ordine del giorno evidenzia che per procedere ad uno scorporo dalla Usl 14 esistono i presupposti legislativi, costituiti da precise disposizioni sulla possibilità per la zona di avere una Usl propria, anche non coincidente con il territorio provinciale, previo parere della provincia interessata.

Anche la Lega sottolinea le limitazioni delle strutture ospedaliere, i gravi problemi logistici dell'ente sanitario attuale e le difficoltà di gestione, nonché la volontà popolare espressa nelle oltre seimila firme raccolte in pochi giorni tra i cittadini ossolani per sollecitare l'intervento della sede regionale.

Si è convenuto che entrambi i documenti presentati verranno discussi e votati nella prossima seduta del Consiglio provinciale.

Il presidente Giuseppe Ravasio ha comunque rilevato che per l'approfondimento della questione ci sarà spazio in occasione di una prossima riunione dedicata esclusivamente ai problemi della sanità.

Essa avrà luogo ai primi di luglio e il direttore della Usl 14 Mario Vannini ha già espresso in merito la propria disponibilità.

Garisenti, Bizzozi e Caretti durante i lavori del Consiglio [De Sordi]

Il Consiglio si è occupato in seguito di alcuni adempimenti connessi alla fase di avvio del suo funzionamento.

Dopo la discussione sui criteri per nomine, designazione e revoca di propri rappresentanti presso enti e istituzioni da parte del presidente, si è proceduto alla nomina di alcune commissioni.

Tra esse rivestono particolare importanza quella per la redazione dello statuto e del regolamento, che si avvarranno della collaborazione di rappresentanti di tutti i gruppi.

Nulla ancora di definito è emerso sulla sede delle prossime riunioni e sulla localizzazione del Consiglio provinciale.

Sergio Ronchi

Il lungolago

Sulle magnolie nuove polemiche

VERBANIA. Magnolie sì, magnolie no: è Pallanza si litiga sul rifacimento del tratto centrale del lungolago, imposto dalla dei grandi alberi che caratterizzano la passeggiata. Sul progetto dell'amministrazione comunale le opinioni sono nettamente contrapposte e la riprova si è avuta nel corso di una animata seduta del consiglio circoscrizionale a Villa Olimpia.

Il sindaco Aldo Reschigna e i tecnici hanno presentato le caratteristiche del progetto redatto, la cui realizzazione comporta un costo di 780 milioni. Prevede tra l'altro una doppia passeggiata, un ampio slargo centrale di ritrovo sull'asse di via Manzoni, un lungo pergolato ed uno spazio polifunzionale nella zona attigua al porto.

Il progetto del lungolago delle magnolie è stato rivisto su richiesta della Regione

Ma l'aspetto più rivoluzionario è costituito dalle piantumazioni: oltre quaranta estremamente varie per forma e colori verrebbero distribuite lungo la passeggiata e garantirebbero fioriture in ogni stagione.

Poiché la Regione Piemonte aveva chiesto un segno di memoria storica delle attuali magnolie «grandiflora», si prevede la presenza di 14 di esse raggruppate in quattro punti della passeggiata.

Questa di fatto è l'unica novità introdotta rispetto al progetto presentato lo scorso anno: ma è proprio contro tale soluzione che si registra la levata di scudi del comitato di delle magnolie, promotore di una sottoscrizione che ha raccolto migliaia di firme.

«La decisione di accumulare qualche magnolia qua e là è inaccettabile - contesta con fermezza Luigi Morra -. E' un evidente compromesso che non può certo accontentarci, poiché gli alberi la cui presenza noi difendiamo in quanto caratterizzano storicamente e turisticamente la passeggiata a lago di fatto non avrebbero più questa funzione».

«E' una presa in giro - sostengono altri membri del comitato -. Niente da sulle piante proposte, ma il lungolago non è un giardino e non avrebbe senso una lunga serie di essenze diverse in fila. Per questo continueremo con decisione la nostra battaglia».

Pietro Ricchi suggerisce di elaborare due progetti fra i quali far scegliere ai cittadini. Il problema resta dunque aperto, con posizioni che appaiono distanti e inconciliabili: intanto si preannunciano ulteriori occasioni di dibattito sul progetto con un incontro fra amministrazione e comitato delle magnolie, nonché con una pubblica assemblea sull'argomento.

[s. r.]

Dopo i risultati delle ultime analisi il sindaco ha revocato alla ditta il permesso

Sulla Thermoselect i fulmini di Reschigna

Alt agli scarichi di lavorazione nella fognatura di Verbania

. Ancora un colpo di legato all'ormai annosa vicenda della Thermoselect, l'azienda italo-svizzera, proprietaria dell'impianto per la distruzione ad alta temperatura di rifiuti solidi urbani, nella piana di Fondotoce. Il sindaco Aldo Reschigna, una delifirmata venerdì ha revocato alla ditta l'autorizzazione allo scarico delle acque di lavorazione nella rete fognaria.

Il provvedimento è conseguente ai risultati delle analisi compiute dai tecnici della Usl 14 che hanno rilevato nelle acque di scarico la presenza di sostanze nocive in concentrazioni superiori alle norme di legge.

I cloruri presenti nell'ordine di 1760 grammi per litro; lo zinco pari a 14,50 grammi/litro a fronte di un limite consentito di un grammo. Ed ancora ammoniaca in concentrazione di 159 grammi/litro a fronte del limite di grammi. Rilevati anche cianuri, seppur nei limiti della .

Proprio sulla presenza di cianuri la vicenda assume aspetti inquietanti. Nei rilievi compiuti di recente non si era trovata traccia degli stessi all'interno della vasca (circa 45 metri cubi) dove l'impianto sgocciola le scorie di lavorazione mentre erano stati rinvenuti all'esterno, in una tombinatura nei pressi del torrente Stronetta che a poche decine di metri dall'impianto.

Si pensato che l'inquinamento potesse essere causato anche da altre aziende: una che produce cartoni compressi, una fabbrica di vernici ed una fonderia. Ora, dopo il rinvenimento di cianuri all'interno dell'impianto, sono in molti a chiedersi se davvero l'azienda italo-elvetica sia in qualche modo responsabile dell'inquinamento. Non è la prima volta che Thermoselect si trova al centro di polemiche e di inchieste della magistratura. Nei mesi scorsi la Procura e la Pretura avevano aperto fascicoli d'inchiesta in seguito ad esposti inoltrati da Amelia Alberti, presidente del circolo Legambiente di Vco. Va ricordato inoltre che i dirigenti dell'impianto sono già stati condannati dal pretore per sperimentazione abusiva sul territorio (in relazione alla prima sede nella ex colonia Motta di Suna) mentre nessuna azione era mai stata elevata per la gestione dell'impianto.

Un decreto dello stesso ministero autorizzato Thermoselect a produrre energia per cogenerazione: un modo semplice per consentirgli ugualmente di bruciare rifiuti anche in assenza dello previste autorizzazioni regionali.

[s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Sono usciti dal carcere i tre arrestati per ecstasy

Sono stati interrogati dal gip del tribunale, Massimo Terzi, i tre giovani arrestati l'altra notte Fabio Santacroce e Nicola Bevilacqua, 19 e 21 anni, di Domo, erano stati trovati in possesso di 102 pasticche di ecstasy. Con loro anche Elio Affi Fella, 27 di Cannobio. Dopo l'interrogatorio il giudice, su richiesta dei difensori, ha disposto gli arresti domiciliari per Bevilacqua ed Affi Fella mentre Santacroce, in libertà, osserverà l'obbligo di dimora notturna nella propria casa. **[s. r.]**

FALMENTA

Candelotti di dinamite sul greto del torrente

Alcuni candelotti di dinamite sono stati rinvenuti dai carabinieri nel greto del torrente Cannobino, a valle del ponte di Falmenta. Sono stati rimossi e fatti brillare dagli artificieri. Forse stava per essere utilizzato per la pesca di frodo. **[Ansa]**

VERBANIA

Stampa Subalpina, venerdì giornalisti in assemblea

I giornalisti iscritti all'Associazione Stampa Subalpina si riuniranno in Assemblea venerdì alle 21, nella sede di Vco Azzurra Tv, a Fondotoce. All'ordine del giorno la situazione sindacale della categoria nel Vco, il contratto, l'elezione del fiduciario di sezione. **[s. r.]**

Da Domodossola

Le formiche sulla salma Il caso Regione

DOMODOSSOLA. Finisce sul tavolo del Presidente della Regione il caso delle formiche trovate sul corpo di Fabio De Vecchi, dei giovani deceduti nell'incidente sulla superstrada ossolana.

I consiglieri regionali Nino Masaracchio e Gianni Mancuso hanno presentato un'interrogazione urgente per chiedere all'assessore alla Sanità di sproun inchiesta per verificare le condizioni igienico-sanitarie dell'obitorio e della sala autoptica dell'ospedale di Domodossola». Sono stati gli stessi genitori dello sfortunato giovane a rivolgersi ai due consiglieri. **[ro. ba.]**

SCONTO 35% FINO ALL'8.7

E ANTISSIMI 3x2

Ecco alcuni esempi:

Philadelphia Light g 125 L. 1.800 (INVECE DI L. 2.720 (1 Kg L. 14.400)

Cappelletti/Tortelloni/Ravioli Buitoni g 250 3x2 1 PEZZO L. 4.480 3 PEZZI L. 8.960 (INVECE DI L. 13.440 (1 Kg L. 11.947)

Wurstel Suillo Fiorucci (Conf. 4 pezzi) g 100 L. 1.120 (INVECE DI L. 1.680 (1 Kg L. 11.200)

Pasta di semola Buitoni g 500 3x2 1 PEZZO L. 1.140 3 PEZZI L. 2.280 (INVECE DI L. [illegible] (1 Kg L. [illegible])

Caffè GS macinato g 250 3x2 1 PEZZO L. 4.390 3 PEZZI L. 8.780 (INVECE DI L. 13.170 (1 Kg L. 11.707)

Olio Extravergine Verdi Colline cc 750 L. 5.660 (INVECE DI L. 8.790 (1 Litro L. [illegible])

Mais Dolce GS g 285 3x2 1 PEZZO L. 1.540 3 PEZZI L. 3.080 (INVECE DI L. 4.620 (1 Kg L. 3.863)

Insalata per riso Ponti g 350 L. 3.120 (INVECE DI L. 4.680 (1 Kg L. 8.915)

Carne in scatola GS (Conf. 3 pezzi da g 140 cad.) L. 4.060 (INVECE DI L. 6.090 (1 Kg L. 9.667)

Tonno Palmera in Olio d'Oliva g 240 L. 2.490 (INVECE DI L. 3.745 (1 Kg L. 10.771)

Patatine GS g 200 3x2 1 PEZZO L. 1.490 3 PEZZI L. 2.980 (INVECE DI L. 4.470 (1 Kg L. 6.967)

Lambrusco Sorbara/Castelvetro DOC cc 750 3x2 1 PEZZO L. 3.940 3 PEZZI L. 7.880 (INVECE DI L. 11.820 (1 Litro L. 3.582)

Solegro Bianco frizzante cc 750 3x2 1 PEZZO L. 3.840 3 PEZZI L. 7.680 (INVECE DI L. 11.520 (1 Litro L. 3.414)

Acqua Naturale Rocchetta cc 1500 3x2 1 PEZZO L. 880 3 PEZZI L. 1.760 (INVECE DI L. 2.640 (1 Litro L. 392)

The Vera Limone/Pesca cc 1500 3x2 1 PEZZO L. 2.180 3 PEZZI L. 4.360 (INVECE DI L. 6.540 (1 Litro L. 964)

Cremino Algida g 250 L. 3.490 (INVECE DI L. 5.234 (1 Kg L. 13.960)

Bagnoschiuma Vidal Sempreverde ml 500 L. 3.990 (INVECE DI L. 6.380 (1 Litro L. 7.980)

Shampoo Antica Erboristeria ml 250 L. 2.190 (INVECE DI L. 3.290 (1 Litro L. 8.760)

Salviettine Fresh & Clean (Conf. 15 pezzi) 3x2 1 PEZZO L. 3.290 3 PEZZI L. 6.580 (INVECE DI L. 9.870)

...ed inoltre GRANDE FESTA DELLO YOGURT

Yogurt GS 1.890 LIRE (1 PEZZO L. 1.890)

Yogurt Lactis Linea Cereali (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) L. 1.180 (1 Kg L. 4.720)

Yogurt Intero Danone gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) L. 1.790 (1 Kg L. 7.160)

Yogurt Mio gusti assortiti g 250 L. 1.830 (1 Kg L. 7.320)

Yogurt Yomo gusti assortiti (Conf. 8 pezzi da g 125 cad.) L. 7.870

Yogurt Padania gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) L. 690 (1 Kg L. 2.760)

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

L.I.U.C. L'UNIVERSITÀ CHE OFFRE 30 BORSE DI STUDIO STRAORDINARIE

E' TEMPO DI SCELTE. TI INTERESSA STUDIARE ECONOMIA? TI AFFASCINA L'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE? PENSI AD UNA PROFESSIONE LEGATA ALLA REALTÀ AZIENDALE? TI PIACE L'IDEA DI ISCRIVERTI A UN'UNIVERSITÀ PRIVATA MA PENSI CHE COSTI TROPPO PER LA TUA FAMIGLIA?

Se vai bene a scuola, il LIUC ti offre un'opportunità eccezionale: una borsa di studio che porta le tasse di iscrizione al livello di quelle delle Università pubbliche. E, studiando con profitto, durerà per tutto il corso. Le 30 borse di studio saranno assegnate con una selezione che si svolgerà il 25 luglio 95.

Un altro sforzo e potrai andare in vacanza ancora più felice.

L'assegnazione avverrà in base ai risultati scolastici e al reddito familiare. Per partecipare alla selezione non è necessario che sia noto il voto della maturità né aver presentato la domanda di iscrizione al LIUC. La partecipazione alla selezione per le borse di studio straordinarie non preclude la possibilità di concorrere a settembre per quelle ordinarie.

PER RICEVERE LA PRESENTAZIONE DEI CORSI E IL BANDO DELLE BORSE DI STUDIO TELEFONA: 0331 • 572219
LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO C.SO MATTEOTTI, 22 - 21053 CASTELLANZA VARESE

Micra. Tutta un'altra cosa.

Linea con motori 1000 e 1200, bagagliera Doccia maggiore dotazione di serie, sicurezza, consumi bassissimi.

TRE ■■■■ O 100.000 ■■ DI GARANZIA.

da L. **15.950.000** chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero:	18 rate da L. 555.600 ■ 0,01% TAEG 3,77%
Tasso Agevolato:	36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000 compensativo di L. 250.000 spese istruttoria)
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: **AUTO SYSTEM srl** Frazione Polmaod Sarre 0165/551827/553989
ALESSANDRIA: **RESICAR srl** SS 10 - Spinetta Marengo 0131/610182-3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/450254
CUNEO: **■OV■■■■ sas** V. Cuneo 1H4 - Bra 0172/423643
■OV■■■■ sas V. Cherasca 29 - Alba 0173/362678
CUNEO: **TARGA srl** V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: **TARGA srl** V. Torino 84 - Mondovì 0174/42064
TARGA ■■ C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: **AUTOCAR srl** V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: **TOGNA AUTO srl** V. Novara 1 - ■ - Casale Corteceno 0323/848227
TORINO: **■■■■ SUPERCAR srl** V. S. Salvestro 4 - Chieri 011/9470272
TORINO: **PRIMECAR srl** ■. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: **PRIMECAR srl** P.zza G. Modena 2/B - Torino 011/8989276
TORINO: **SICA srl** ■. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri 281 - Moncalieri 011/6815444
TORINO: **TEAM CAR srl** SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
VERCELLI - BIELLA: **AUTOVAR srl** SS. 230 n°1 Caresanablot 0161/601650/20

Torna, come ogni estate, l'appuntamento con le proiezioni nel cortile del Broletto

A Novara il cinema è sotto le stelle

S'inizia stasera con «Stargate», si finisce il 3 settembre con «Forrest Gump», rivisitando sessanta film tra i più visti dell'ultima stagione. Due anteprime il 22 e 24 agosto. Il programma darà spazio anche a lirica e cabaret

NOVARA. Si alza il sipario stasera sulla stagione di cinema all'aperto nel cortile del Broletto. La rassegna, che s'inaugura con uno dei film più visti della scorsa stagione, «Stargate», si concluderà il 3 settembre e viene organizzata dalla cooperativa «Lumière» unitamente all'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. All'interno della programmazione, [illegible] carrellata sull'appena conclusa stagione cinematografica, andranno a inserirsi dei «fuori programma».

E' il caso, dal 18 luglio, per uno spettacolo di lirica e dal 25 al 27 luglio, per una mini-rassegna di cabaret con i Gemelli Ruggeri, Maurizio Milani e Paolo Hendel. Ma ci sarà anche una novità: il 22 e il 24 agosto saranno presentate due anteprime di successo della prossima stagione. I titoli saranno annunciati entro metà luglio.

Ecco il programma, ricchissimo. Sul grande schermo in dolby stereo del Broletto rivedremo davvero di tutto, dalla fantascienza alle commedie, dai cartoni animati agli horror. Dopo «Stargate» di stasera (attenti agli orari: fino al 25 luglio s'inizia alle 21,45, dalle 21,30 del 26 al 10 agosto e dalle 21,15 dall'11 agosto al 3 settembre), in replica il 13 agosto, domani sarà la volta di «Farinelli - Voce Regina». Venerdì un top film della scorsa stagione «The Mask» con «faccia di gomma» Jim Carrey, replicato anche il 9 agosto. Sabato 1 luglio il brillante «Quattro matrimoni e un funerale» (in replica il 29 agosto), domenica il torna Benigni nel «Mostro» (replica il 16 agosto). Lunedì la volta di «Clerks - Commessi», il 4 «Piccole donne», il 5 «Speed» con Keanu Reeves e Dennis Hopper, il 6 «La natura ombigua dell'amore». Appuntamento il 7 luglio per i fans dell'indimenticabile Troisi che rivivrà nel «Postino». Un altro grande successo la sera dopo, «Il Re Leone», in replica anche domenica 9 e il 28 e 27 agosto. Lunedì 10 tocca a «Virus Letale», l'11 «Prima della pioggia», il 12 il «Corvo» con Brandon Lee (replica il 3 agosto), il 13 «Camerieri», il 14 «The river wilds», il 15 e 16 ecco i mitici «Flintstones». Susan Sarandon e Tommy Lee Jones diretti da Joel Schumacher ne «Il Cliente» [illegible] lunedì 17. Il 19 si riprende con «Le ali della libertà» e quindi «Uomini, uomini, uomini» (20), «Pulp Fiction» (21), «Forrest Gump» (22), «Intervista col vampiro» (23), «True Lies» (24).

Tre serate col cabaret e si riparte il 28 con «Kika un corpo in prestito». Luglio si chiude con «Léon» (29), «Wolf, la belva è fuori» (30) e «Street fighter - sfida finale» (31). La strana coppia, Schwarzenegger-Danny De Vito, saranno chiamati ad aprire agosto in «Junior». Quindi, «Frankestein» (3), «Lisbon Story» (4), «La carica dei 101» (5), «Lo specialista» (6), «Morti salute» (7), «Nightmare, nuovo incubo» (8), «Amarsi» (9), «Il [illegible] follia» (10), «Ace Ventura acchiappanimali» (12), «Belle al bar» (14), «Maverick» (15), «A proposito di donne» (17), «Rob Roy» (18), «Sotto il segno del pericolo» (19), «Le scuole» (20), «Pallottole su Broadway» (21), «Vento di passioni» (23), «Nell» (25), «L'amore molesto» [illegible], «Rivelazioni» (31). Il primo di settembre rivedremo «Sostiene Pereira» con Marcello Mastroianni e gran chiusura affidata a «Forest Gump» (sabato 2 e domenica 3), già un «cult» della cinematografia mondiale.

Come da tradizione, i prezzi per assistere alle proiezioni cinema all'aperto sono contenuti: 8 mila lire gli interi, 6 mila i ridotti. [m. pia.]

«Stargate», con Kurt Russell, apre stasera il ciclo all'aperto del Broletto.

Arona, in luglio

I Neri per Caso e nuove rassegne

Il programma della rassegna «La città della Cultura», un mese di spettacoli ad Arona, si arricchisce di nuovi e prestigiosi appuntamenti. Innanzitutto una conferma: i Neri per Caso si esibiranno l'11 luglio. Sono superati alcuni ostacoli tecnici che mettevano in forse la data. Antonello Di Stefano, dell'associazione «Tempi Supplementari», annuncia tre nuove minirassegne su celebri attori e registi italiani. La prima, dal 2 all'8 luglio, sarà dedicata a Massimo Troisi: l'attore napoletano verrà ricordato anche la musica di Giangluigi Di Franco (già del gruppo di Toni Esposito) e dei «Cara», due che eseguo i brani che hanno fatto da colonna sonora ai film di Troisi. L'8 luglio dovrebbe arrivare anche Rosaria Troisi.

Dal 12 al 14 è previsto un ciclo di film di Benigni e dal 18 al 20 sarà le produzione di Carlo Verdone al centro delle iniziative. Venerdì arriva Beppe Grillo, c'è il tutto esaurito. La replica sabato. Il 9 sono attesi gli Alma Megretta. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A NOVARA E PROVINCIA

Vip
Tel. 626.588
Or.: 20.10/22.15
Lire 10.000/8000

[illegible]
Tel. 474.626

Faraggiana
Tel. 627.676
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Tel. 624.150
Or.: 20.20/22.15
L. 10.000/8000
Il Delta di Venere
(Ver. min. 18 anni)

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20.30/22.15
L. 10.000/8000
Riposo

S. Cuore
Tel. 465.464 Cinetorium
Or.: 20/22.15
Lire 9000/ridotti 5000
Riposo

S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

San Carlo
Tel. 240.500
Inf. orari su segr.
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000/8000
Omicidio nel vuoto
di J. Bachem, con W. Snipes, G. Busey, T. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen parecchiatori dediti al crimine ed alla tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Nuovo
[illegible] 81.741
Or.: 20.15/22.15
Lire [illegible]
Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloda, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e delle sue bambine viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e altrettanto governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]
Tel. 81.741
Or.: 20.15/22.15
L. 10.000/8000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Ballardini
[illegible] (0337) 244.364
Or.: 21.30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Corso
tel. 240.853
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000/8000
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/8.000
[illegible] ESTIVA

Italia
[illegible] (0163) 840.201
Or.: 16/20.15/22.15
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20/22 L. 8/6000
Lun. bor. 7/5000
OGGI RIPOSO

Cinema Sociale
Tel. 61.459

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

Arlston
CHIUSURA ESTIVA

Vip
Inf. prezzi su segr.
Tel. 401.940 Lire 7000
Inf. spett. sag. tel
inizio ore 20,30/22,30
Un padre in prestito
di C. Menges, con W. Hurt, C. Chaffy, J. Horrota (G.B. '94) — Un impiegato adotta un undicenne cresciuto in orfanotrofio e figlio di un carcerato. Il loro rapporto viene turbato dal ritorno del padre naturale. N. V. 1h 45' [illegible]

Sociale (Intra)
Inf. 401.940
Inf. spett. sag. tel.
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
L. 10.000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e sopiciere la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla le trappole. N. V. 1h 55' Azione

Stasera a Gozzano

Un itinerario di Mozart con il Trio Eufoné

GOZZANO. Le manifestazioni dell'estate gozzanese proseguono questa sera con un concerto di musica classica. Nel parco di Palazzo Ardicini, con inizio alle 21, sarà di scena il «Trio Eufoné» che proporrà un'antologia dei più celebri pezzi della musica sinfonica dal Romanticismo fino ai grandi autori di quest'ultimo secolo.

Il complesso è costituito da due flautisti, Mauro Alliata e Rosalba Montrucchio, e dal pianista Alessandro [illegible]. Quest'ultimo è anche il direttore artistico dei concerti che ogni anni tengono ad Orta, al San Rocco.

Il concerto di questa sera segna una serie di [illegible] i musicisti hanno tenuto negli ultimi mesi con grande successo di pubblico e di critica, soprattutto per la loro capacità di rielaborare con spiccata sensibilità i brani classici. [m. g.]

Questa sera a Villa Zanetta va in scena lo spettacolo «E la luna di sera»

A Borgo il teatro non si arrende

Con Tonetti dal centro psichiatrico alle poesie

«E la luna di sera»: è questo il titolo dello spettacolo che andrà in scena stasera a Villa Zanetta nell'ambito della serie «In cortile», la manifestazione ideata da Guido Tonetti e dal Centro sperimentale teatrale di Borgomanero che ha già suscitato nei giorni scorsi il braccio di ferro tra Tonetti e il consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza.

«Lo spettacolo di stasera - dice Tonetti - è curato interamente dagli utenti del locale centro psichiatrico. E' stata l'assistente sociale a chiedermi di collaborare, dopo l'esperienza analoga che avevo già svolto a Borgosesia. Ebbene il lavoro fatto a Borgomanero è stato straordinario per l'intensità e il coinvolgimento di quindici persone, che hanno avvertito il teatro come la loro vita, un mezzo d'espressione eccezionale».

L'ex attore Guido Tonetti ha promosso corsi e iniziative di teatro a Borgomanero

Gli utenti del centro psichiatrico, aggiunge Tonetti, hanno composto poesie di grande suggestione, che stasera verranno lette e recitate. Lo spettacolo, al di là del suo indubbio valore, è molto atteso anche perché Tonetti ha inviato a Comune e Marazza un ultimatum: «O mi consentono, con lettera scritta, di tornare per gli ultimi due spettacoli a Villa Marazza, noi smettiamo subito la manifestazione. E' questione di rispetto per la scuola di teatro, i docenti e gli studenti: ho sempre avuto fiducia nel sindaco e nel presidente della Marazza, che in queste settimane mi sono stati vicini, però a questo punto pretendo un segnale concreto dalla Fondazione. O ci vogliono, e lo dimostrano coi fatti, prendono precise responsabilità, visto che questa scuola è stata presentata proprio alla Fondazione Marazza alla presenza dell'assessore provinciale alla Cultura».

Domani sera si parlerà del problema che in Consiglio comunale, a Tonetti ha preannunciato la propria presenza: «In questi giorni ho ricevuto telegrammi e attestati di solidarietà da sindaci, assessori alla Cultura, dal teatro Carcano di Milano: vediamo come a Borgo interpretano concretamente la cultura». [m. g.]

NOVARA
Tornano i «Fichi» al Coccia

A grande richiesta, tornano stasera al bar «Coccia» di piazza Martiri a Novara i «Fichi d'India». Bruno e Max proporranno parte del loro spumeggiante repertorio dalle 22,30. [m. p.]

ARONA
Papagayo, revival Anni 70 e 80

Il ballo revival Anni 70 e 80 stasera alla discoteca «Papagayo» di Arona. A proporre i pezzi sarà il deejay Alex Guttini. Dalle 23. [m. p.]

Si ride con Cremona al «Molly»

Abilissimo entertainer e strabiliante prestigiatore: è Raul Cremona, che si esibisce stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Dalle 22. [m. p.]

VERBANIA
«Playa», underground in plata

Musica underground stasera alla «Playa» di Verbania con le proposte di Joe Pardy. [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 700 c.so G. Cesare 67, t. 858.521. La bella e il mostro. Ap. ore 16. Or.: 16.30; [illegible]; 20.30, 22.30. Ara condiz.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Cenerentola: Il nuovo sogno. Ap. ore 16. Or.: 16.30; 18.00; 20.00; 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Babbo e domenica: Maverick di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Priesti a Manhattan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. Rob Roy. Or.: 16; 19,45; 22,30. Sala 3. A proposito di donne. Or.: 15; 18,10; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 561.7180. Maria e sorpresa. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Donato 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE [illegible] 27, tel. 542.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 vc Garibaldi 33/a, tel. 436.0722. Don Juan De Marco [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/a, tel. 436.0722. Wallace & Gromit e altre [illegible] Or.: 16,15; 17,45; 19,15; [illegible]:30
CRISTALLO via Gobi 5, t. [illegible]. La scelta verità. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cumeo 9. Lezioni di seduzione. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Priesti a sorpresa di Sam Raimi con S. Stone, G. Hackman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. It's all true. E' tutto vero. Or. 15,05; 17,40; 18,15; 20,50; 22,20
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Cuore due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Matteotti 1. Il postino. V. Colori condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible]ori 241. Francesca e compagni. Aria condiz. Or.: 15,30; 17,30.
ESEDRA via B. Buozzi angolo via Roma. Libera. Or.: 14,15; 16,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Tapparelli 57, Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; [illegible]
[illegible] c. Beccaria 4. La notte del leggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5606. Creatori del cielo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOMO v. S. Tomaso 5, T. 534614. Il [illegible] della pena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]MO UNO v. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible]ULE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16, 18,10; 20,00; 22,30. Aria cond.
[illegible] v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Una moglie per papà - Cartoni Cartoni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un padre in prestito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina 9, 562.0145. Ed Wood. B. N. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura [illegible] la complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 330. Cenerentola [illegible] amore. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21: Zizi Jeanmaire e il Ballet National de Marseille in Zizi Cabaret. Biglietteria del Regio, Piazzetta Reale L. 50.000-[illegible] Bgl. (10-18.30 e 20-21). [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si presenta per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mario Arcagato. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno continua abbonamento posto fisso Carignano e [illegible] Bgl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica chiuso). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 681.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Veltroni Estate Vignale Danza '95. Provet. 19-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Don Juan De M[illegible]. Orario: 15.40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. E' tutto vero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria Da Cristoforis. Quattro matrimoni e un funerale. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Insalata russa.
ARISTON Galleria del Corso. L'amore molesto. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Matrimonio a sorpresa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Una moglie per papà. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Morti di salute. Or.: 16,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Mele maschie. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Wallace e Gromit ed altre storie. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Come due coccodrilli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Exotica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2513. Gli scorpioni. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. Pulp fiction. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] Corso. La scuola. Orario: 15,45; ultimo 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. Pulp fiction.
MANZONI via Manzoni 40. Rob Roy. [illegible]; 16; 19,30; 22,15.
[illegible]M corso Vittorio Emanuele 24. Rob Roy. [illegible]; 22,15.
METROPOL via Pisa 24. Una moglie per papà.
MIGNON Galleria Corso 4. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] s. Mascagni, 6. Asterix conquista l'America.
NUOVO ORCHIDEA via Torreggio 3. [illegible] - Voce regina. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Priesti a mestre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. M. Radegonda 8. Blue sky. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 1[illegible]
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Blue Sky. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Virus [illegible] Or.: 15,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. The Mangler - La macchina infernale. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Forrest Gump. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. Prima dell'alba. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Jefferson in Paris. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] via Zugna 50. Il sesso della [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Il delta di Venere. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Sostiene Pereira.
[illegible] largo Augusto 1. Ed Wood. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Rassegna. - Cani da rapina. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso [illegible]. La carica dei 101. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. Concerto [illegible] Mullova. Ore [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Marcello Fantoni chitarra in concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5696. La donna il mare la pas[illegible]
SMERALDO p. [illegible] Aprile 10, tel. 2900887.87. [illegible] gala dell'operetta e delle melodie. Dr. 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, [illegible] 7600.2965. Fine stagione.
[illegible]DRAMMUSICI via Filodrammatici 1. Telefono 859.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. [illegible] 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. Il pasto e il servo. Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. L'isola degli schiavi. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sengallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione.
OLIMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.65.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0008/87. Saggio della scuola di danza. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. 4° album aprile '74 e 8. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VI[illegible]: 19 Videogiornale; 20 Benny [illegible]; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing Time. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Un tocco di classica; 21,15 Cronaca [illegible] processo; 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Giovanna d'Arco, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte.

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 14 TEL. 0321 391717

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
PUBLITRE Un'Agenzia Publikompass
Corso Cairoli 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/626655

La scuola privata propongono un rapporto diverso, più stretto e proficuo gli studenti e le famiglie. Dai recuperi ai corsi che riguardano il teatro e il

Le proposte e le novità di alcuni istituti privati a Novara

Corsi di teatro e recupero l'altra faccia della scuola

NOVARA. Una scuola diversa, che non si risolva in un carico di nozioni e di compiti da fare a casa, ma proponga un rapporto diverso, più stretto e proficuo con gli studenti e le famiglie.

E' quello che propongono tre istituti novaresi, la scuola media e il liceo scientifico «San Lorenzo», dei Salesiani, il «Leonardo da Vinci» ed il British Institute. «Da mezzo secolo ci siamo specializzati nel recupero degli anni scolastici - dice il professor Piero Monfroglio, direttore ed insegnante del Leonardo da Vinci - e la nostra opera ha preceduto quello che oggi viene auspicato dal ministero per le scuole statali. Lì si vanno a avviare, tra mille difficoltà, i corsi di recupero, che noi pratichiamo regolarmente da molto tempo. Il nostro istituto punta proprio a seguire in modo personalizzato gli studenti e gli adulti che possono trovarsi in difficoltà». A Novara sono attivi da anni nel mondo della scuola i Salesiani, che offrono, oltre alla serietà del servizio culturale, il patrimonio e l'esperienza maturati alla luce dei principi educativi del fondatore dell'ordine, Don Bosco. Scuola media e liceo scientifico sono i corsi proposti al «San Lorenzo»: in che cosa si distinguono dagli altri? «Nella scuola media - risponde il direttore, don Luigi Allegri - effettuiamo una serie di attività complementari alle lezioni scolastiche, che vanno dai corsi di computer al latino per chi intende poi affrontare il liceo. Accanto a questo sviluppiamo teatro, musica, cinema, che servono a rendere più attraente la scuola. Gite scolastiche, festa con i genitori, animazione degli insegnanti e interventi di sostegno per gli alunni in difficoltà completano le nostre attività alle medie». Il liceo scientifico salesiano, come anche il media inferiore, è impostato su un preciso programma educativo, che va dalla conoscenza della classe nel primo anno fino all'educazione politica che conclude il triennio superiore.

«In tre periodi dell'anno, nei mesi di dicembre, gennaio, marzo e maggio, svolgiamo dei corsi di recupero individualizzati per gli studenti in difficoltà. A fine anno scolastico i docenti danno ai ragazzi un pacchetto di compiti per le vacanze graduati a secondo del livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni. All'inizio di settembre, con la ripresa dell'anno scolastico, questi esercizi verranno corretti dagli insegnanti e discussi con gli stessi studenti per controllare quali progressi abbiano fatto e quali lacune persistono». Infine il British, istituto dalla storia prestigiosa, pioniere in Italia nella diffusione dell'inglese ed all'avanguardia nella didattica linguistica: nella sede di Novara e nelle filiali è possibile conseguire il master in «English language». [m. g.]

Verso il lavoro

La formazione professionale

NOVARA. Dal banco al lavoro. Subito. E' l'obiettivo delle scuole di formazione professionale che preparano giovani di tutti i livelli scolastici a raggiungere il sospirato traguardo dell'occupazione.

Tre corsi vengono gestiti dal Comune e hanno sede in via Azario. Sono le scuole per assistenti sociali, educatori professionali e panificatori. Istituite nell'81, le lezioni per conseguire il diploma universitario di assistente sociale durano tre anni e preparano operatori destinati ad enti pubblici ma anche agli uffici personale delle aziende, all'insegnamento e alla libera professione.

E' previsto il numero chiuso con selezione che limita a 25 gli studenti ammessi. Ma le richieste ogni anno sono più del doppio. «E' un campo in continua espansione - commenta Mauro Bozzola, responsabile della formazione professionale per il Comune -. Aumentano domanda e offerta. Il mercato del lavoro è aperto, soprattutto nel Centro-Sud».

Triennali anche le lezioni post diploma di educatore professionale. Non si tratta, però, di un corso universitario e questo condiziona l'accesso alle qualifiche in campo lavorativo. Sono ammessi venti allievi ma il numero di richieste è addirittura sei volte superiore. «Gli sbocchi professionali - continua Bozzola - sono molto ampi. I diplomati trovano tutti lavoro e molti, anzi, cominciano ancora prima di concludere gli studi».

Il terzo corso gestito dal Comune forma panificatori e pasticceri. La sede è a Vignale. Dura due anni e richiede soltanto il diploma di scuola media. Anche qui la percentuale di accesso quasi immediato al lavoro è molto alta e si aggira intorno al novanta per cento. «Grazie all'apporto determinante dell'Associazione panificatori - dice Bozzola - si è creato un stretto e produttivo legame tra la categoria e la scuola».

Formazione professionale con vari sbocchi all'Enaip di via Negri. Tre corsi biennali: meccanico auto, elettromeccanico e grafico. Sono stati al centro di un vero boom negli ultimi anni le lezioni per meccanico auto: il numero chiuso limita l'accesso a 16 allievi ma le richieste superano il doppio.

Una novità di quest'anno è il corso annuale di serramentistica, restauro e modellistica del legno. Ci sono 14 posti riservati a giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni ed è prevista una borsa di studio di circa quattro mila lire all'ora. Grazie alla collaborazione con l'Unione Artigiani contempla anche la possibilità di stage nelle aziende.

Esistono poi, soprattutto nel campo grafico, ambiti di formazioni per diplomati. Come il corso di rilievo di beni architettonici che partirà il prossimo anno in accordo con la Sovrintendenza. Oppure quello avviato in collaborazione con De Agostini e il Touring di tecnico di cartografia: 1100 ore per imparare a disegnare mappe e cartine. Riservati, invece, a studenti lavoratori si tengono seminari sugli impianti elettrici, l'informatica aziendale o la prestampa.

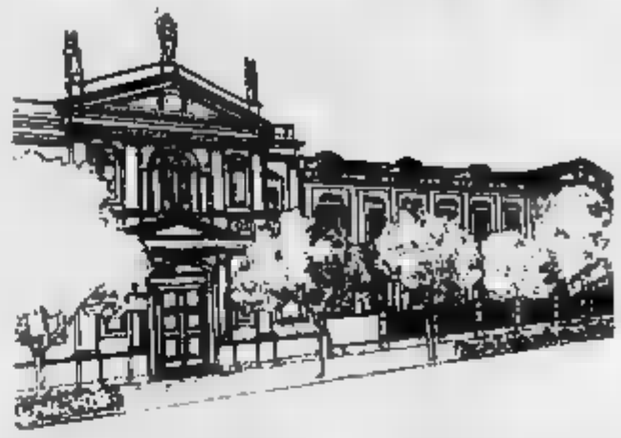
Anche per i corsi Enaip i livelli di occupazione sono elevati. Commenta il direttore della sede novarese, Giuseppe Franzosi: «La formazione professionale paga sempre». [b. c.]

ISTITUTO GAMMA

RAGIONIERI - GEOMETRI

altri corsi:

INTRA Corso Garibaldi - tel.
GRAVELLONA T. Di - tel. 864388



ISTITUTO SALESIANO
"SAN LORENZO"
Legalmente riconosciuto D.M. 14/6/1949

* Scuola Media
* Liceo Scientifico
* Convitto
* Pensionato Universitario

Tel. (0321) 62.32.48
Baluardo Lamarmora, 14 - NOVARA

Collegio «Don Bosco» Borgomanero

SONO APERTE LE ISCRIZIONI SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta D.M. n. 785 del 3/8/39
GINNASIO - LICEO CLASSICO
l.r. D.M. del 14/8/50

Fedeli allo Spirito di Don Bosco i docenti Salesiani e laici mirano ad un ambiente formativo e sereno caratterizzato da:

- studio critico e personale per una equilibrata sintesi fra cultura e vita, vita e fede;
- un piano organico di formazione umana e cristiana in linea con il «PROGETTO GIOVANI DEL M.P.I.»;
- la scelta dell'animazione come metodo educativo originale che accogliendo il giovane ne promuove il pieno sviluppo.

Via Dante, 10 28021 BORGOMANERO Tel. 0322/81480

LDV ISTITUTO LEONARDO DA VINCI - NOVARA

Garanzie di serietà e onestà date dall'Istituto nei suoi anni di funzionamento:
- nessuna firma degli iscritti su contratti capestro
- nessuna cambiale a copertura delle rette
- nessuna richiesta di pagamenti ad iscritti che nel corso dell'anno scolastico abbandonano il corso frequentato.

Esperienza e professionalità dell'Istituto nei suoi 50 anni di funzionamento:
- oltre un migliaio di nostri allievi occupano incarichi di prestigio negli uffici pubblici, nelle banche, e nelle aziende Novaresi.
- Parecchi nostri ex allievi diplomati hanno proseguito gli studi conseguendo brillantemente la laurea.

Viale Dante , 25 - Tel. 0321/623183
Via della Riotta, 10 - Tel. 0321/696600 - Fax 696400

UNICO ISTITUTO OPERANTE IN NOVARA CON P.A. MINISTERIALE N° 9640 DEL 19/10/46
PER CORSI DI RECUPERO ANNI DI STUDIO DIURNI E SERALI PER

RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO
LICENZA MEDIA
GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE

L'ISTITUTO E' AUTORIZZATO AL RILASCIO DI CERTIFICATI PER RINVIO MILITARE E ABBONAMENTI FERROVIARI, TRAMVIARI ED AUTOSTRADALI

La società ossolana celebra il cinquantenario di fondazione

Villa, i tuoi primi 50 anni

Nonostante il disimpegno della famiglia Poscio, sponsor «storico», la squadra si è classificata quinta in Promozione. Da venerdì, dieci giorni di festa

VILLADOSSOLA. Cinquant'anni, ma non li dimostra. Più che il tempo, semmai, a qualche problema e la crisi economica. I problemi vissuti una Villadossola travolta dalla crisi industriale ha nettamente condizionato questi ultimi anni di vita della Virtus Villa, la società calcistica villadossolese che proprio quest'anno celebra questo ambito traguardo.

Nato nel lontano 1945, la Virtus non è mancata ad un campionato. Un po' come la Juventus, legata alla famiglia Agnelli, la Virtus è stata a lungo sinonimo di famiglia Poscio. Sino a quando la crisi occupazionale non ha toccato anche l'impresa di costruzioni di via San Bartolomeo.

E il disimpegno della famiglia, anche se Franco Poscio resta comunque presidente della società, ha ovviamente creato problemi a questo gruppo di sportivi costretti per ad accontentarsi di il blasone navigando senza infamia e senza lode nel campionato di Promozione.

Il netto ridimensionamento delle ambizioni non ha però mandato alla deriva la squadra. Grazie ai quindici gol realizzati da Gigi Patelli, l'anzianino ormai divenuto il beniamino dei tifosi, e alla buona prova di alcuni giovani inseriti in squadra quest'anno, la Virtus Villa ha concluso il campionato di Promozione un più che significativo quinto posto.

Affidata all'ex giocatore Mauro Pirazzi (giocatore fino alla stagione precedente), la squadra si è anche tolta alcune soddisfazioni dando qualche dispiacere a squadre leader del girone come Intra e Crevolese e facendo sfumare, all'ultima giornata, i sogni della Sunese.

Mauro Pirazzi, in un clima di austerità, ha lavorato bene: giovani come Falciani, Cora, Picchetti, Avicola, Ruga, Cottini, Franzini, Biardone, Daniele Battro e Carusi si sono ben inseriti in un telaio che vanta ancora alcuni «vecchi» come Pannestri, Balducci, Pinarel, Lopardo, Rovedo, Alex Battro.

«Non possiamo non essere soddisfatti - dice Vittorino Battro, uno dei vicepresidenti della società -. Ci eravamo prefissi l'obiettivo salvezza un tetto di 30 punti. Siamo arrivati quinti con 34 punti mostrando una coppia di attacco che ha fatto 21 gol. Credo che i dati confermino la buona annata. Soprattutto vista la situazione societaria che è quella che è.

Il Villa 1995-'96 dovrebbe offrire novità di sorta. Rimarrà tale e quale, salvo ritocchi.

Mancheranno Falciani e Picchetti che partono per il servizio militare ma la leva restituirà il portiere Bellavita, il centrocampista Gualtieri e l'attaccante Mesiano.

E in panchina? «Non abbiamo parlato a fondo di questo - lui - risponde Battro - ma credo sia scontata, da parte nostra, la conferma a Mauro Pirazzi.

Nata nel lontano 1945, la Virtus Villa ha mai mancato un solo campionato

Intanto la festa per i cinquant'anni anni di vita della Virtus prosegue. Da venerdì fino al 9 luglio appuntamento parco feste della «Lucciola» dove tra l'altro sarà allestita fotografo Fermo Stefanelli una mostra fotografica sulla storia della società.

Renato Balducci

SPORT FLASH

CICLISMO

Della Vedova settimo al Giro d'Italia dilettanti

Marco Della Vedova, 23 anni, novarese di Mezzomerico, è stato il migliore dei piemontesi al Giro d'Italia dei dilettanti, 7° nella classifica finale. Sabato parteciperà, con Giuseppe Tartoggia e Walter Pedroni, al GP Industria Comaercio e Artigianato di Carnago. [s. bott.]

PESO

Resistenza su panca due bronzi al «Quisquash»

Due medaglie di bronzo per la squadra del «Quisquash» ai campionati italiani di resistenza panca. Roberto Passione si è piazzato al terzo posto nella categoria dei «medi», entusiasmato da Cristiano Bandera, «leggeri» [r. a.]

NUOTO

Italia batte Germania 10-0 bene la novarese Graziano

Buon esordio dell'Italia agli «Europei» di Settimo Torinese. Le azzurre hanno battuto 10-0 la Ger. In evidenza anche la novarese Cecilia Graziano, 1:1 nel box battuta. [m. p.]

CALCIO

In via Alcarotti

La Sparta è iscritta alla D

NOVARA. Allarme rientrato, la Sparta è iscritta al prossimo campionato serie D. Eppure, mai come quest'anno la seconda squadra calcistica cittadina è stata a un passo dal ritiro. I dirigenti della società novarese, alle prese con la mancanza di impianto dove disputare le proprie partite, e stanchi di essere «ospiti» del Comunale, avevano paventato possibilità di rinunciare alla prossima stagione. Pochi giorni fa, però, è svolta positiva, con l'intervento dell'amministrazione comunale che ha garantito il piano di recupero dello stadio di via Alcarotti. Per quattro o cinque gare della prossima stagione la Sparta dovrà arrangiarsi, ma poi, finalmente, pronto il vecchio stadio, almeno in termini di agibilità. Intanto la società si sta muovendo sul mercato: ha ceduto il giovane Fabio Brusati al Derthona. Saviozzi torna alla Juventus, fioccano le richieste per il «bomberino» Marco Cappsrella. Alessandria e Pro Sesto in prima fila. [m. p.]

VOLLEY

Le ragazze di Cerutti rilevano il Savigliano

Omegna balza in B2 con sponsor bresciano

OMEGNA. Volley cusiano sugli scudi. Con una mossa a sorpresa la Pallavolo Omegna, recente vincitrice del titolo tricolore under 16, è stata promossa in serie B2. La promozione è stata possibile anche grazie alla rinuncia del Savigliano: il ripescaggio ha visto il fortissimo squadra di Paolo Cerutti compiere il gran balzo. Che, detto per inciso, la Pallavolo Omegna ha comunque più che meritato; le altre due squadre promosse dalla C1 alla sono infatti Pinerolo e la Italbrokers di Genova, due compagini che le ragazze cusiane hanno sempre sconfitto in campionato. La soddisfazione negli ambienti sportivi del Vco è immensa per un risultato lungamente atteso e, adesso, inaspettatamente conseguito. A permettere all'Omegna il grande balzo è stato anche la presenza di uno sponsor, la Ema Posaterie di Lumezzane, in provincia di Brescia, che ha siglato con le ragazze contratto triennale.

Sulle rive del lago d'Orta, e questa volta negli ambienti extra-sportivi, la notizia della sponsorizzazione parte dell'azienda bresciana, costruttrice di casalinghi, alla squadra sportiva più importante del Cusio, patria del casalingo, ha destato qualche piccola polemica. Non c'era nessuna azienda cusiana in grado di offrire il proprio supporto alla pallavolo Omegna? C'era proprio bisogno che arrivasse una «concorrente», per di più Lumezzane, a sponsorizzare la campionesse d'Italia? Con molta signorilità società non ha minimamente sollevato il problema anche se a molti l'amaro in bocca è rimasto. Pazienza, si può sempre sperare per il futuro. Il presidente Genesio Bricchi ha altri problemi a cui pensare e più precisamente il prossimo campionato ormai semiprofessionistico. Paolo Cerutti, ritenuto il miglior allenatore italiano squadre giovanili, ha deciso di non allenare la futura B2 ma dedicarsi alle nuove leve continuando la straordinaria opera di promozione nelle scuole cusiane. [v. a.]

F.I.T. FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS — CONI — E.T.A. EUROPEAN TENNIS ASSOCIATION

ASSOCIAZIONE SPORTIVA la Selva
dal 26/6 al 2/7/1995

CIRCUITO SATELLITE
ITALY TWO
Valevole per la classifica mondiale A.T.P.
Montepremi $ 25.000
4a TAPPA Master finale
SINGOLARE
E
DOPPIO MASCHILE

NOVA TARREDI
CARIPLO

un grande gruppo per il grande mondo dello sport
Assitalia VERBANIA
Agenzia Generale di VERBANIA
28044 Verbania-Intra P.zza S.Vittore, 5
Tel. 0323 5461
Agenzia Principale:
28044 Verbania-Intra P.zza Ranzoni, 3
Tel. 0323 401113
Agenzia Speciale:
28044 Verbania-Intra P.zza S.Vittore, 7

REN-CAR
FIAT
Concessionario
28059 VERBANIA (NO) - via Renco, 41 - Tel. 0323/571671-2

ZUCCHETTI
Rubinetteria
Zucchetti Rubinetterie s.p.a.
via Molini di Resega, 28 - 28074 Ghemme (N)
Tel. 0321/956121 - Telex 200195
Telefax 0322/956390

Fornitore ufficiale
VERBANELLA BEVANDE

arti grafiche SPADACINI
CARTOTECNICA
Via 42 Martiri, 165 - 28040 Verbania Fondotoce
tel. 0323/496067

lago maggiore

Patrocinio:
Comune di VERBANIA

SPORT

Cecilia, esordio coi fiocchi nella ginnastica che conta

Cecilia , 13 anni. Sabato scorso Alzate Brianza l'atleta Libertas Novara ha esordito buoni risultati in campo internazionale. Nella classifica Cecilia è stata la seconda delle quattro compagne davanti vita squadra azzurra

BENE trave e la parallela. Piccolo errore «mangiapunti» nel corpo libero. Felice esordio internazionale per la ginnasta novarese Cecilia Brustia, 13 . Sabato scorso ad Alzate Brianza l'atleta della Libertas ha indossato i colori azzurri in una gara per club di tutto il mondo. La vittoria è andata alle russe mentre le italiane si sono piazzate in settima posizione. Seconda tra le quattro azzurre proprio la novarese. Per Cecilia è stata una settimana ricca di soddisfazioni. Mercoledì ha concluso con uno strepitoso «ottimo» gli esami di terza media e sabato ha gareggiato per l'Italia. Ora è tempo di vacanza per scuola ma non per la ginnastica: la preparazione prosegue sino alla fine luglio e riprende già 22 agosto. Dopo le ferie un impegno d'eccezione: Cecilia e altre atlete si alleneranno dieci giorni a Mosca con i tecnici della Dinamo, la società dei campioni.

VOLLEY

Pavic 2 volte azzurro

Da Romagnano a Cuba. E' il di Sonia Gioria, 16 anni, alzatrice Feb Pavic, in questi giorni in tournée nei Caraibi con la nazionale prejuniores. Arrivato da Borgomanero due stagioni e titolare in C2 quest'anno, Sonia è fa parte della delle atlete che si stanno preparando per i campionati del mondo di fine agosto. Dopo la trasferta a Cuba, prossima settimana si va in Brasile e in Spagna. Torna a vestire azzurro un altro pallavolista di Romagnano: Andrea la, 17 anni, centrale. E' convocato per la seconda volta al raduno della nazionale prejuniores.

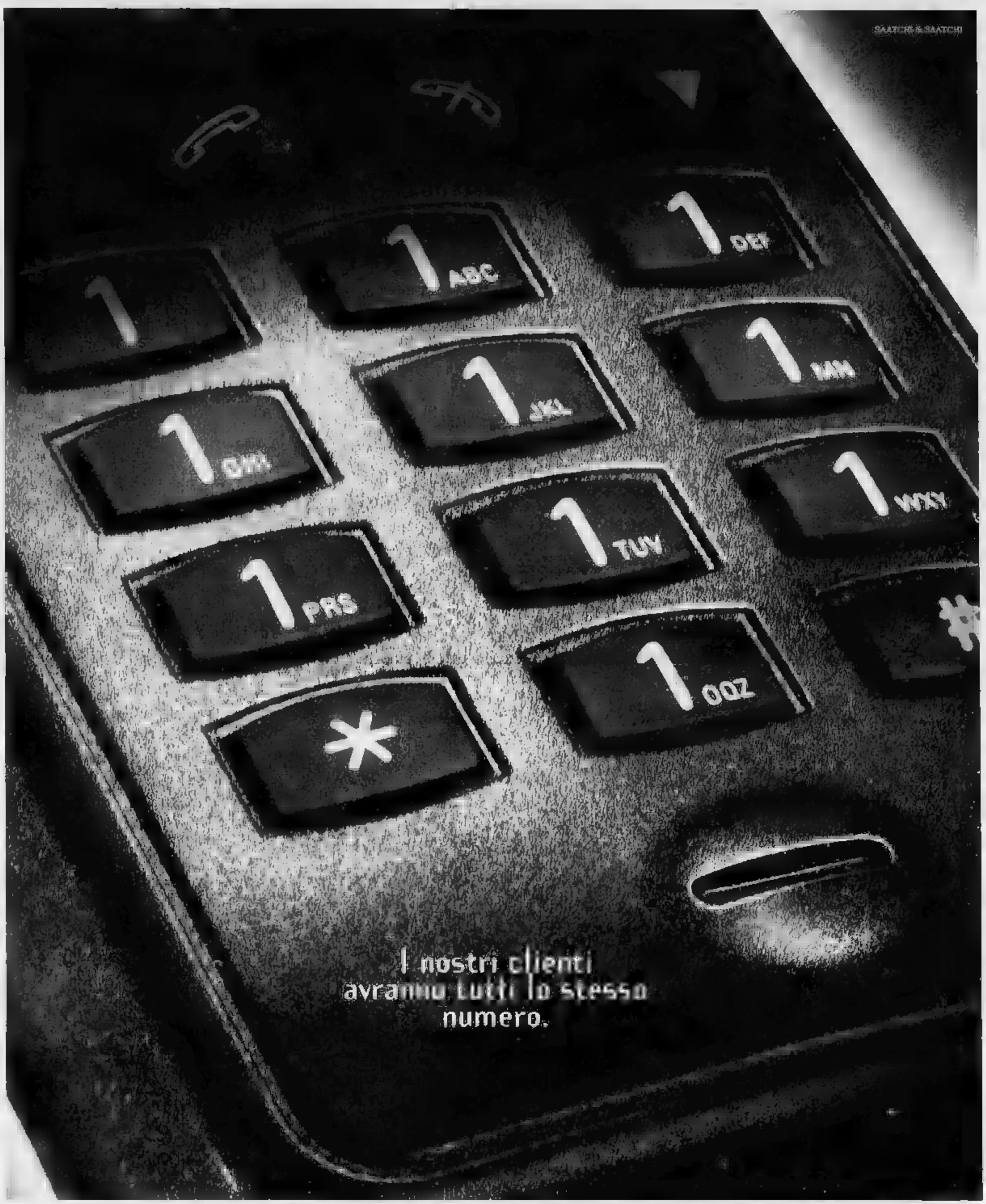
Pronti per la finale

Sfida prestigiosa per i rookies del baseball novarese: venerdì partono per la finale italiana a Napoli. Sono stati convocati: Paolo Arrigoni, Claudio Asile, Marco Busnelli, Andrea Cagnato, Francesco Gentile, Marco Lufaco, Antonio Magarò, Corrado Musumeci, Fabio Obinu, Enrico Rebughini, Ivan Rostani, Davide Bertola, Riccardo Giugno e Mirko Marino; in panchina allenatori «Bob» Ragni e Aniello Asile e dirigente Mauro Arrigoni. I novaresi vanno a difendere dall'attacco dall'Avigliana e del Napoli il titolo italiano.

Galliate «provinciale»

Galliate ha fatto bis. Dopo essersi aggiudicato titolo provinciale Ragazzi, la società ha vinto il campionato anche con i più giovani del Propaganda. La finale ha visto i gallitesi imporsi per 66-34 Cimberio di Borgomanero. I campioni provinciali sono: Massimo Vello, Stefano Petrigliano, Alessandro Fracchia, Gabriele Rocca, Matteo Marangon, Filippo Prella, Michele Prandina, Francesco Ceffa, Paolo Gambaro, Matteo Baretta, Carson, Simone Ciulu, Alessandro Moretti, Alessandro Alberti, Angella e Mario Pierri.

Barbara Cottavoz



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Un interno dell'Apt, uno degli enti attorno ai quali ruota l'organizzazione della Conferenza mondiale laniera: l'ottava edizione si era svolta in Nuova Zelanda

Oggi sindaco e presidente della Provincia daranno il benvenuto ai congressisti

Biella accoglie il «G7» della lana

Alle 9 a Città studi l'incontro tra Susta e Marsoni e i rappresentanti delle delegazioni che intervengono al convegno. Poi via ai lavori. I preparativi per l'importante appuntamento cominciati 5 anni fa

BIELLA. Ore 9: nella sede di Città Studi, il sindaco Gian Luca Susta, il presidente della Provincia Silvia Marsoni e quello di Città Studi, Paolo Piana, Neil Evans dell'Iws, Stan Simpson e Mario Bona ai vertici della Nona Conferenza internazionale di ricerca laniera, saluteranno gli oltre quattrocento intervenuti al convegno. Da quel momento i lavori del congresso avranno un ritmo incessante.

Lo sforzo per rendere tutto perfetto è grande e l'appuntamento ha alle spalle cinque anni di impegno: l'Iws (il Segretariato internazionale lana), ha mosso i primi passi, Città Studi ha subito accettato la sfida; poi si sono mossi gli enti locali, in testa l'Uib: il Comune di Biella, la Camera di Commercio, gli istituti di credito e quelle realtà biellesi, dalle imprese all'Apt, che hanno offerto prodotti e servizi per la migliore realizzazione dell'articolato programma che accompagna l'appuntamento scientifico.

Spiega Giorgio Grupallo del Comitato Scientifico: «La conferenza è un po' come le Olimpiadi: già alla fine di un'edizione s'inizia a preparare quella seguente e così è stato anche per noi. Chiusi i lavori in Nuova Zelanda, l'isse produttore di lana, dopo un sondaggio preliminare l'Italia e quindi Biella ci sono sembrati una sede adeguata per la nuova edizione del convegno. Abbiamo subito trovato l'appoggio che cercavamo: Giorgio Frignani, all'epoca presidente di Città Studi, ci diede parere positivo e da quel momento sono cominciati i preparativi».

Città studi: il complesso di via Pella è stato scelto per ospitare il summit

Prosegue: «L'8ª edizione, la precedente, è stato a carattere prevalentemente scientifico, questa invece avrà risvolti più tecnici, proprio per consentire alle due principali realtà che gravitano intorno alla lana, la scienza e l'industria, di confrontarsi e trovare strade comuni da percorrere. All'inizio c'era il timore che la partecipazione fosse scarsa, invece abbiamo visto che gli intervenuti sono veramente numerosi e l'interesse per la presentazione delle relazioni è altrettanto alto. E' un avvenimento impegnativo e ci auguriamo che possa essere anche produttivo».

Nei luminosi corridoi di Città Studi oltre ai pannelli con i sposters, nei quali trovano spazio oltre una sessantina di ricerche scientifiche sintetizzate in diagrammi o brevi testi, ci saranno anche le *fibropitture* di Elsa Serra Pinar una nota di colore, suggerimento sicuramente più frivolo e curioso su come utilizzare le fibre naturali per una volta impiegate non per realizzare tessuti o maglierie, ma vere tavole decorative.

Un altro spazio sarà invece occupato da alcune aziende italiane per la precisione undici realtà, di cui sei locali. Si tratta dei lanifici Fratelli Cerruti, Ing. Loro Piana di Quarona, Fratelli Piacenza e Ermenegildo Zegna, che offriranno ai partecipanti una panoramica sulla tradizione tessile, e dalla Octir Industriale, la Rolando macchine tessili, Texbima, Sperotto Rimar (di Malo), Texma (di Prato), Obem e la Biella Shrunk Process: a loro il ruolo di rappresentare il meccanotessile. Spiega Michele Alberto, contitolare della Shrunk, azienda relativamente più giovane (è nata nel '61), leader mondiale nella produzione di particolari macchine per le ultime fasi di lavorazione del tessuto: «Abbiamo aderito volentieri all'avvenimento. Offriremo a coloro che possono essere interessati la possibilità di vedere la teoria applicata direttamente sul "campo". Se ci sarà richiesto, accompagneremo i visitatori nelle varie aziende per vedere le macchine mentre sono in funzione». (p. g.)

BIELLA SHRUNK PROCESS sas

"THE BEST" SPECIAL FINISH SYSTEM

... OLTRE TRENT'ANNI DI STORIA DI UN MARCHIO DIVENUTO SINONIMO DI UN PROCESSO ...

DECATIZZI IN AUTOCLAVE "KD" - DECATIZZO CONTINUO - VAPORIZZATRICE RESTRINGITRICE ARROTOLATRICE/MISURATRICE E INCELLOFANATRICE ROTOLI COMPLETAMENTE AUTOMATICHE

NUOVO "IGROFAST" MACCHINA AUTOMATICA PER [illegible] I TESSUTI
NUOVO "VULCANO" IMPIANTO CONTINUO DI TRATTAMENTO A VAPORE NASCENTE

BIELLA SHRUNK [illegible], 6 - 13051 BIELLA (ITALY)
Telex 215337 KAYDEE I - Tel. (015) [illegible] - Fax (015) 352017

BIVERBANCA
CASSA [illegible] DI BIELLA [illegible]

HEAD OFFICE
Via Carso, [illegible]
Tel. + 3915 35081
Fax + 3915 3508370
Telex 223124 [illegible]

INTERNATIONAL DEPARTMENT
Tel. + 3915 3508311
Fax + 3915 3508395
Telex 212341 CRBIE51
[illegible] Code CRBIIT2B

INTERNATIONAL DEPARTMENT
Tel. + 3915 3508413
Fax + 3915 3508595
Telex 215848 CRBIFX1
Reuters Monitor and Dealing BIEL

INTERNATIONAL RELATIONS
Tel. + 3915 3508317
Fax + 3915 3508595
Telex 215848 CRBIFX1
SWIFT Code CRBIIT2B

78 BRANCHES

All banking transactions - Correspondents throughout the world

Fully operational counter open for all participants

INCREDIBILE!

parla
MACINTOSH™

legge
WINDOWS™

INFORMATICA BIELLA - Piazza S Paolo 1
Biella - Tel 015/8493523 - 8493924 - Fax [illegible]095

Apple Centre

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 28 Giugno 1995 n. 81

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

E' vercellese la prima donna italiana sottoposta al trapianto artificiale

Vive con un cuore di plastica

Ada Maria Staccotto di 62 anni è stata operata Pavia dall'équipe del professor Viganò. A seguire l'intervento anche un ingegnere specializzato. La pensionata è in buone condizioni

Ada Maria Staccotto ha avuto un trapianto di cuore artificiale a Pavia

, E' un'ostetrica di Vercelli la prima donna italiana ha avuto il trapianto di un cuore artificiale. Ada Maria Staccotto, anni, pensionata, abita il marito Francesco Degiuli, 66 anni, di professione rappresentante, a Vercelli in via Covalcanti 16. L'altra notte è stata operata al poli San Matteo di Pavia dall'équipe del professor Mario Viganò, la massima autorità italiana nel campo dei trapianti cardiaci. Tutto è andato per il verso giusto e ieri mattina la donna si è risvegliata dall'anestesia con un cuore nuovo, anche se di plastica, il Novacor, frutto della tecnologia californiana.

Ada Maria Staccotto avrebbe dovuto avere un cuore «vero» già sabato scorso, ma all'ultimo momento è stato negato l'assenso all'espianto. Ma non si poteva più attendere a causa di una grave forma di cardiopatia dilatativa. E' lì la decisione operare perdere altro tempo, utilizzando il Novacor che aiuta il muscolo cardiaco a pulsare regolarmente, con l'ausilio di un computer a una valigetta che contiene le batterie.

Tra pochi giorni la donna potrà rialzarsi dal letto e avere una vita «praticamente» regolare: l'unico problema sarà proprio la valigetta che dovrà seguirla ogni suo spostamento, anche se di pochi metri.

L'operazione, durata quasi ore, è stata compiuta da Mario Viganò. Con lui un'«squadra» di medici con i 3 aiuti Luigi Martinelli, Gaetano Minzoni e Francesco Pagani, poi altri dottori, infermiere, paramedici e in più anche un ingegnere, Silvia , che ha seguito il trapianto direttamente nella sala operatoria. Il suo compito era quello di valutare il funzionamento del computer legato al Novacor.

Tra poche settimane Ada Maria Staccotto lascerà il policlinico per essere trasferita al centro di Montescano, dove seguirà un complesso programma riabilitazione.

«Sono felice per quanto è avvenuto a Pavia - spiega il marito - i medici dell'équipe del professor Viganò sono stati vigliesi. Adesso al fianco di Ada Maria c'è mia figlia di anni. Un ringraziamento particolare va anche al dottor Febo del centro di Montescano».

Secondo Francesco Pagani, aiuto primario al San Matteo, «l'operazione si è svolta regolarmente, la paziente sta bene e non ci sono particolari difficoltà post trapianto. Il decorso è buono e in futuro, quando le condizioni lo permetteranno, potrà nuovamente tornare a Pavia per il trapianto di cuore, questa volta "vero"».

Daniele Salerno

NUOVO GIALLO I POSTEGGI

«Zone blu» non si parte il 3

Il sindaco di Vercelli smentisce il Comando dei vigili: la rivoluzione del traffico (ciclisti compresi) partirà a metà luglio.

A PAGINA 32

Dalle 11 alle 13

Torna lo Sportello del Lettore

VERCELLI. Appuntamento stamane con lo «Sportello Lettore», la rubrica de «La Stampa» che raccoglie proteste e suggerimenti dei cittadini. Basta telefonare allo 0161-51. a Vercelli, oppure allo 015-25.22.379 alla redazione di Biella.

Un cronista risponderà alle chiamate e prenderà nota delle vostre segnalazioni. I giorni successivi toccherà poi a Comuni, uffici ed enti pubblici chiamati in causa dare una risposta sulle pagine del giornale.

I telefoni resteranno aperti, sempre, dalle 11 alle . Potete inviare anche messaggi fax allo 0161-280.046: si raccolgono segnalazioni da tutte le località delle due province.

E stamane sono stati piuttosto numerosi gli uffici che hanno risposto agli «Sos» dei lettori: lo spirito della rubrica e quello di rimediare a disagi, lungaggini burocratiche o disguidi negli enti pubblici. **co.]**

Sagliano, una petizione difende la famiglia arrestata per violenze su due bambini

Caso-abusi, 80 mamme si ribellano

Le firmatarie scrivono ai magistrati: «Ingiuste le manette, ora fate subito chiarezza su questa vicenda» E parte un appello anche al tribunale dei minori, perché venga restituita alla madre la piccola di 6 anni

SAGLIANO. Non credono a quella storia di violenze sui bambini, e chiedono ai giudici «fare piena luce» su uno dei cho hanno scosso l'Italia. Le mamme di Sagliano Micca hanno spedito una petizione (con quasi firme) alla procura della Repubblica di Biella.

Obiettivo: difendere la famiglia finita in cella un mese fa e poi clamorosamente scarcerata per presunti si su due bambini di 9 e 6 anni; che sono i figli di una maestra e del fratello impiegato, arrestati tutti con la stessa accusa) insieme all'anziana madre.

«La Stampa», per tutelare i ragazzini, non ha mai scritto il nome dei protagonisti di questa vicenda, e neanche quello del paese di residenza: che però oggi, di fronte a una vera mobilitazione popolare, viene citato per dovere di cronaca. Mezza Sagliano ha deciso di scendere in campo, con nome e cognome, per esprimere «tutta la sua solidarietà» alla famiglia, come si legge nella petizione; inviata oltre che al procuratore Enrico Gunisa e ai giornali) anche al tribunale dei minori di Torino. Qual è lo scopo della raccolta di firme? Lo spiegano - in poche e chiare righe - le 77 mamme del paese, che si dicono «sconcertate» e «incredule delle accuse mosse alla famiglia».

La famiglia - aggiungono - è stata colpita in modo durissimo e grave; e ora i magistrati devono fare chiarezza urgenza», e «porre rimedio alla disperazione queste persone sono state ingiustamente portate». Un documento durissimo, di totale difesa degli arrestati. E che si conclude con la richiesta (al tribunale dei minori) di riconsegnare bimba , tuttora ospite un d'accoglienza) alla madre maestra.

Già subito dopo gli arresti, Sagliano accolto la notizia con stupore, e schierata con la famiglia: «Abusi? Incesti? Impossibile: quella è gente per bene». Poi, pochi giorni dopo, il gip Paolo Bernardini aveva smontato clamorosamente il «teorema» del pm Alessandro Chionna: illegittimi gli arresti, e inconsistenti le accuse, perché basate solo sul racconto (privo riscontri attendibili, secondo il giudice) del bambino. «Il ragazzino stato plagiato - detto il padre appena il carcere -: la mia ex moglie voleva vendicarsi di noi, e gli ha fatto inventare quelle bugie tremende». **[g. bu.]**

CIVIASCO

Sempre grave il sindaco

CIVIASCO. Doveva essere sottoposto oggi a intervento chirurgico Marco Gallarotti, il trentottenne sindaco del piccolo centro valsesiano ricoverato in coma all'ospedale Maggiore di Novara per l'aneurisma che lo ha colpito una settimana fa. Ma dopo un'altra serie di esami e una Tac i medici del reparto di neurochirurgia hanno deciso di rinviare l'operazione. Dagli accertamenti è infatti risultato che l'area dell'emorragia è ancora estesa e quindi l'intervento per rimuovere l'ematoma è stato rinviato di una decina di giorni. Nel frattempo Marco Gallarotti è sottoposto ad una cura intensiva di farmaci per far riassorbire l'ematoma.

Il sindaco di Civiasco, impiegato statale presso il municipio di Vocca, si era sentito male la scorsa settimana nella sua abitazione di Campolongo. Soccorso dalla madre era stato trasportato all'ospedale Varallo e subito trasferito al Maggiore. **[p. q.]**

Sono Roberto e Fulvio Ceresa e la moglie Giorgina Pavani

Usura, rinviati a giudizio consulenti finanziari biellesi

BIELLA. I Ceresa rinviati a giudizio per usura: il processo si svolgerà a novembre. Ieri, durante l'udienza preliminare davanti al gip, si è chiusa la prima parte di una complessa indagine nel mondo dei prestiti a tassi illeciti.

Davanti al magistrato sono comparsi Roberto e Fulvio Mario C e la moglie di quest'ultimo, Giorgina Pavani. Fulvio è comparso stato di detenzione (in carcere dopo rocambolesca fuga di alcuni mesi fa): il gip gli ha concesso però gli arresti domiciliari.

L'inchiesta sui fratelli Ceresa, condotta dal pm Chionna, era scattata nell'ottobre . con l'arresto di Fulvio Mario. Il consulente era stato bloccato negli uffici di via Trento quando aveva appena finito di rin una «tranche» debito contratto, secondo la stratore, con più del 50 per cento d'interesse.

Tre giorni dopo era stata la moglie, Giorgina Pavani, amministratrice della finanziaria «Marengo», a finire in cella. Alla donna gli investigatori erano arrivati attraverso alcuni assegni sequestrati dai carabinieri. Due settimane più tardi, un terzo ordine di custodia cautelare raggiungeva anche Roberto Ceresa, titolare della «San Giorgio».

La vicenda aveva assunto toni drammatici con la fuga di Fulvio Mario e della moglie: i due erano stati bloccati qualche ora dopo confine con la Francia. **[r. s.]**

Caso Regis, atti al Senato

BIELLA. Sarà il Sena occuparsi della vicenda giudiziaria che vede coinvolti Claudio Regis e l'avvocato Sandro Delmastro. Ieri davanti gip è proseguito il «duello» tra il senatore e il leader di An che aveva querelato l'esponente leghista per diffamazione a mezzo stampa. Ma il magistrato è dichiarato incompetente a procedere ed ha appunto inviato gli atti Senato, per le dovute autorizzazioni. La ruggine tra i due amministratori è nota e l'attrito si era fatto ancor più evidente nel febbraio scorso, quando l'atmosfera politica si stava scaldando in vista delle elezioni. Durante conferenza stampa Delmastro aveva definito il senatore «ufo» e la dichiarazione era stata ripresa un bisettimanale locale. Claudio Regis aveva risposto per le rime, suscitando la reazione dell'avvocato Sandro Delmastro: di qui la querela per diffamazione a stampa. **[r. b.]**

E intanto il pm Carli ordina l'autopsia sul corpo della donna di Lessona

Morta dopo il parto, cinque «avvisi» a medici e infermieri di Gattinara

VERCELLI. Sarà l'autopsia (già fatta lunedì a Novara) a stabilire perché è morta Maura Galvan, 33 anni, la donna di Lessona deceduta a quattro giorni dal parto, avvenuto all'ospedale Gattinara. L'ha deciso il pm della procura Vercelli Luigi Carli, che ha spedito anche 5 avvisi di garanzia a medici e infermieri: in pratica, per consentire loro di difendersi (ed eventualmente di affidarsi a periti di parte) L'autopsia è stata chiesta dall'avvocato Sandro Delmastro Biella, cui s'è rivolto il marito della donna morta, Oreste Ravagnani.

La famiglia e i giudici, insomma, vogliono scoprire la verità sul decesso di Maura. Spiega Delmastro: «Abbiamo presentato la richiesta affinché si faccia chiarezza, e soprattutto per accertare se ci sono state negligenze da parte del personale del reparto di Ostetricia di Gattinara. In questo caso, com'è ovvio, si configurerebbe l'ipotesi di omicidio colposo».

Maura Galvan aveva 33 anni

Quando si conosceranno i risultati dell'autopsia, il pm Carli deciderà che cioè se muovere formalmente accuse contro i medici e gli infermieri o archiviare l'indagine.

L'unica cer è che la famiglia - come ha detto subito il marito della scomparsa - intenzione criminalizzare nessuno». «Voglio solo sapere la verità - ha spiegato Oreste Ravagnani -: e naturalmente badare al mio bambino, Mycol, che non potrà mai conoscere la sua mamma».

Gli specialisti di Gattinara, dal canto loro, hanno sempre sostenuto che la morte di Maura Galvan è stato un evento imprevedibile, perché dovuto al o di Dic, che impedisce la coagulazione del sangue. «Un inconveniente che può insorgere in chiunque, e durante qualsiasi », aveva spiegato il primario Giuseppe Patrissi. Maura Galvan ha cominciato a sentirsi male poche ore dopo parto: prima un'emorragia; poi, in serata, il trasferimento all'ospedale di Novara, dove la giovane donna è morta quattro giorni dopo, nel reparto di Rianimazione. «Abbiamo fatto il possibile per salvarla», concludono i medici di Gattinara. **[r. s.]**

INFORMATI E FORTUNATI!

IL CHECK-UP CHE PUÒ FARVI VINCERE FINO A 100 MILIONI!
CON LA LOTTERIA NAZIONALE "GRATTA E VINCI"
Fino al 30 giugno

CHECK-UP PENSIONE TORO
CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITA

Il Check-Up Toro è gratuito e vi prospetta le giuste soluzioni per crearvi integrativa alle vostre esigenze e... fino al giugno anche la fortuna può darvi mano vivere senza problemi!

coloro, che presentandosi nelle Agenzie Toro di Biella Gaudenzi e Vercelli, richiederanno ai nostri esperti il Check-Up Pensione Toro, riceveranno in omaggio un biglietto della Nazionale "Gratta e Vinci".

BIELLA
Via Oberdan, 3 - Tel. 2522007 - 2522027
Uffici in:
CAVAGLIÀ - MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO

È un invito delle Agenzie Generali:
TORO

VERCELLI
Via D.Jolanda, 19 - Tel. 254262 - 250365
GATTINARA
ROBBIO LOMELLINA - TRINO VERCELLESE

aut. min. 6/CH

Le zone blu nella «city» non partono il 3 luglio, ma una settimana dopo

Traffico, c'è un nuovo giallo

Il sindaco Bagnasco smentisce ancora il Comando dei vigili urbani: «L'ordinanza è pronta ma i posteggi a pagamento scatteranno insieme ai sensi unici». Il costo, mille lire all'ora

VERCELLI. Le piazze Municipio, Risorgimento e Zumaglini e via Palazzo di città diventeranno parcheggi a pagamento, ma [illegible] da lunedì 3 luglio. Parola di sindaco, che vuole abbinare alla partenza delle nuove zone blu all'altro ponderoso provvedimento sul traffico in centro storico. Il valzer dei sensi unici, [illegible] divieti di sosta e delle zone disco che toccherà molte strade attorno a viale Garibaldi, all'area delle banche e a corso Libertà.

Servirà almeno un'altra settimana, dice Gabriele Bagnasco ai cronisti: l'ordinanza sulle zone blu è già pronta, i posteggi anche; ma la giunta vuole dare alla città il tempo di informarsi sulla nuova rivoluzione del traffico. Il 3 luglio, così, dovrebbe esserci soltanto la conferenza-stampa per annunciare la partenza (il 10, l'11?) di parcheggi a pagamento e sensi unici.

E allora da dove sbuca la data del 3 luglio che gli automobilisti più attenti hanno letto [illegible] qualche organo d'informazione cittadino? In effetti questa data girava ancora ieri al Comando dei vigili urbani, ma sindaco e giunta non l'hanno mai approvata.

Di certo, però, ai [illegible] che i [illegible] posteggi nel cuore del centro storico non saranno particolarmente onerosi: mille lire all'ora nelle tre piazze e in via Palazzo di città, tariffa valida dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20. Faranno eccezione le festività. E' in pratica la stessa formula adottata per il primo tratto di viale Garibaldi, da [illegible] Libertà alle vie Viotti e Cerrone.

E per i residenti nelle piazze della «city» e nella zona [illegible] Municipio? Per il momento pare che il Comune non abbia previsto particolari agevolazioni (per tutti resta a disposizione l'area gratuita del parcheggio [illegible] di via Viotti), ma si aspetta una conferma dalla conferenza-stampa.

Per la cronaca, l'equivoco sul «si parte» è il [illegible] della serie nella breve storia dei nuovi sensi unici. Ore 17 del 17 maggio: alle redazioni arriva un fax dal Comando dei vigili che annuncia il via alla rivoluzione [illegible] traffico per il giorno successivo. Tutti pronti a diffondere la notizia per avvertire gli automobilisti quando, alle 20, arriva [illegible] un secondo fax a smentire. Tutto rinviato. Il giallo si chiarisce il mattino dopo: il sindaco ha bloccato l'intervento proprio per consentire [illegible] maggiore informazione e per evitare che gli automobilisti si trovassero di fronte ai cambiamenti a poche ore da un giorno di mercato. Cartelli ricoperti fino a data da destinarsi. Cioè la seconda settimana [illegible] luglio.

Roberta Martini

Piazza Zumaglini (nella foto di Greppi) diventerà parcheggio a pagamento dalla seconda settimana di luglio identica partenza per le zone blu nelle piazze Risorgimento e Municipio

Dal Comune

Corsi in carcere cercansi «prof.»

VERCELLI. Corsi di pittura, ginnastica, tecniche teatrali all'interno del carcere di Billiemme. Ad organizzarli è il Comune, che sta cercando [illegible] personale per le lezioni. Chi fosse interessato può presentare una domanda, [illegible] la libera, all'Ufficio [illegible] del Comune di Vercelli. Termine ultimo è il mezzogiorno del 31 luglio. La domanda dovrà contenere, oltre ai dati personali, l'indicazione del possesso di diploma [illegible] laurea (diploma Isef per i corsi di ginnastica; diploma di maturità artistica, Accademia [illegible] Belle Arti o diploma di Liceo artistico per i corsi di pittura; diploma di Accademia di Belle Arti o Arte drammatica [illegible] titolo equipollente per i corsi di tecniche teatrali); la documentazioni su altri titoli acquisiti nel settore ed i servizi prestati con l'indicazione dei periodi di attività svolta.

Il compenso orario per gli insegnanti sarà di 30 mila lorde. Sono previste tre ore [illegible] lezione settimanale, per un periodo di 24 settimane di corso.

[illegible]

Oggi la messa di trigesima in memoria di Walter Nasi

[illegible] celebrata questo pomeriggio la messa di trigesima in memoria del giornalista de «La Stampa» Walter [illegible]. La funzione religiosa sarà officiata nella chiesa di San Salvatore, a Vercelli, alle 18,30. (r. s.)

«Estate '95», giochi e beneficenza il 9 luglio

Giochi, attività sportive ed assistenziali: ecco il programma di «Civiasco estate '95», la manifestazione che la Lega tumori di Vercelli organizza per la domenica 9 luglio. La giornata si aprirà alle 10 con il saluto del presidente nazionale dell'Associazione laringectomizzati, un'ora dopo sarà celebrata da don Fusi la messa, mentre a mezzogiorno si terrà il pranzo sociale. Nel pomeriggio [illegible] programma gare di scopa e tombola. Il ricavato della giornata finanzierà l'attività di prevenzione oncologica che la sezione vercellese da molti anni svolge sull'intero territorio provinciale. L'appuntamento è al Parco giochi Pian della Valle di Civiasco. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni, che dovranno pervenire, entro il 7 luglio si può telefonare allo 0161-21.10.34 oppure [illegible] 25 64.82. Il pranzo sarà gratuito per i soci, mentre per i simpatizzanti il costo è di 25 mila lire. (p. m. f.)

VERCELLI

Gli allievi del Sacro Cuore fra i primi in dattilografia

Gli allievi del Centro formazione professionale del Sacro Cuore [illegible] Vercelli hanno partecipato con successo ai campionati nazionali organizzati dall'ente unitario [illegible] segretario italiano. Per la gara di dattilografia Marco Ferrazzi si è classificato al 2° posto, Eleonora Bergamo al 3° e Laila Tuveri al quarto; quest'ultima, inoltre, si è classificata all'ottavo posto per la gara di dattilografia velocità: [illegible] battute [illegible] minuto. (p. m. f.)

Comune, consuntivo in attivo di 581 milioni

Approvato dal consiglio comunale di Quarona il conto consuntivo 1994: l'avanzo di amministrazione ammonta a 581 milioni di lire. Parte della somma verrà impiegato per alcuni acquisti (scuola bus, escavatore) e manutenzione (acquedotto, fabbricati e strade comunali, impianto di illuminazione) per [illegible] valore di [illegible] milioni.

VERCELLI

Unione ciechi: diffidate dalle false richieste

La sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi comunica che in città e nei dintorni alcune persone, che non hanno nulla che fare con l'associazione, chiedono offerte a favore dei ciechi. L'Unione ciechi invita pertanto a diffidare da ogni richiesta di denaro.

Esaurite le scorte

Borsa risi [illegible] qualcosa

VERCELLI. Congelata la Borsa di [illegible] Zumaglini, la più importante d'Europa per il riso, a causa dell'assenza di contrattazioni. Le scorte di prodotto '94 sono di fatto esaurite e in Piazza Affari non c'è più cereale in vendita.

[illegible] Il listino [illegible] risoni, alla chiusura della giornata di ieri, riportava [illegible] lungo elenco di «non quotato» per tutte le varietà fatta eccezione per i Thaibonnet che ha registrato [illegible] aumento di 20 lire al chilogrammo attestandosi tra un minimo di 897 e [illegible] massimo di 933 lire. Sono stati quotati invece, anche se i valori sono rimasti invariati rispetto alla [illegible] settimana i risi lavorati.

Questo il fixing. Risi lavorati: Originario 1390-1440, Lido 1420-1460, Sant'Andrea 1760-1820; Roma 1830-1900; Baldo 1840-1910; Ribe, Arieta, Drago 1470-1630; Europa, Loto 1450-1510, Arborio 2480-2560; Thaibonnet 1640-1690. Risi parboiled: medio 1700-1760; lungo 1720-1780; Thaibonnet 1790-1850. (w. ca.)

Per 40 addetti

Nuovi allievi infermieri Un corso Usl

VERCELLI. Un corso per 40 «allievi operatori tecnici addetti all'assistenza» sarà attivato nei prossimi giorni dall'azienda Usl 11 di Vercelli. Obiettivo del corso, che durerà 670 [illegible] è quello di formare degli operatori che, oltre a svolgere mansioni domestico-alberghiere rivolte sia all'utente che all'ambiente in [illegible] dovranno lavorare, collaborino con gli infermieri professionali dei vari reparti per semplici accudimenti [illegible] malati.

Per l'ammissione al corso è necessario aver compiuto 18 anni e non superato i 40, abitare in [illegible] Comune [illegible] Piemonte e non avere in corso altri rapporti di lavoro. Possono parteciparvi, a determinate condizioni, anche i cittadini stranieri in [illegible] quota [illegible] 5 per cento della programmazione regionale. Le domande, in carta da bollo, dovranno [illegible] presentate [illegible] il 3 luglio all'azienda regionale [illegible] 11 di Vercelli, corso Abbiate 21. Le prove di selezione sono fissate per il 12 settembre; per altre informazioni telefonare allo 0161-5931. (w. ca.)

Poi sarà a Vercelli

Per [illegible] ultima udienza a Novara

NOVARA. Con l'assoluzione ieri mattina di un uomo accusato del furto di una bicicletta [illegible] è chiusa la lunga parentesi novarese [illegible] pretore dirigente Corrado Canfora che giovedì si insedierà a Vercelli come procuratore capo della procura della Repubblica al Tribunale.

Canfora nel [illegible] 27 [illegible] di servizio al Palazzo di giustizia novarese ha rivestito l'incarico di sostituto procuratore della repubblica prima di ottenere, nel 1988, la nomina a pretore dirigente.

Il suo [illegible] e' legato alle maggiori inchieste del Novarese come il sequestro e l'uccisione di Cristina Mazzotti e i delitti maturati nel supercarcere di Novara ad opera di Concutelli e Vallanzasca. Corrado Canfora è stato anche rappresentante della pubblica accusa al processo contro Doretta Graneris e il fidanzato Guido Badini.

Fuori dalle aule giudiziarie, di lui si ricorda l'opera di abile mediatore in occasione della rivolta dei detenuti capeggiati da Vallanzasca. (f. co.)

Sgradita sorpresa per il circolo dei coscritti che festeggiano i 50 anni d'età

Per il «Club '45» una gita con multa

Il comunicato stampa del viaggio «celebrativo» a Parigi [illegible] specificava che l'organizzazione è curata da un'agenzia turistica. Così la notizia apparsa sui giornali costerà 200 mila lire d'ammenda

Il viaggio a Parigi del «Club '45» è inciso con una multa di 200 mila lire

VERCELLI. Cinquant'anni sono una ricorrenza da festeggiare. Come? Con un viaggio in una città [illegible] sogno, a Parigi. Scelta la meta e la data, il Club [illegible] ha chiamato a raccolta i coscritti attraverso un breve comunicato stampa recapitato e pubblicato due mesi fa dai giornali.

Morale: una multa di 200 mila lire per aver infranto la legge regionale che impedisce ai privati di pubblicizzare, direttamente e indirettamente, viaggi turistici. «Ci sarebbe molto da discutere - protesta Bruno De Marco, presidente del club - perché il [illegible] comunicato stampa non era una richiesta [illegible] pubblicità».

Il solerte vigile urbano della polizia annonaria che ha steso il verbale invece, tra i corpi di reato, ha accluso la fotocopia [illegible] Stampa [illegible] si tratta della rubrica «Gli appuntamenti» pubblicata ogni giorno in questa pagina) definendola testualmente «pubblicità del viaggio», oppure fosse stata un'inserzione a pagamento.

Il nodo della questione è che il Club '45 avrebbe dovuto specificare che la gita era stata preparata in collaborazione con l'agenzia [illegible] dei tali perché evidentemente il legislatore temeva che un circolo di coscritti avesse voglia, tempo e denaro (al Club '45 non ci sono quote associative) per organizzare viaggi all'estero senza averne le capacità. Un errore banale, mi si [illegible] - la legge non ammette ignoranza specialmente per fatti gravi come questo.

«In effetti - commenta un tour operator cittadino - la norma risale al [illegible] e in passato [illegible] la faceva rispettare. Negli ultimi tempi c'è più attenzione e molte associazioni hanno avuto lo stesso problema [illegible] Club '45».

La legge c'è, dunque, e bisogna tenerne conto. Così come club e associazioni tengano conto che ogni giorno c'è [illegible] vigile urbano che [illegible] siede alla [illegible] ria e legge La Stampa, parola [illegible] parola. Soprattutto per cercare quelle che avrebbero dovuto esserci e invece mancano. (f. co.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La città [illegible] bambini e gli orfani ruandesi

«Quei bambini rwandesi mi chiamano mamma e prescindo- [illegible] dall'abito che porto» Alla mia non verde età apprendo una nuova fondamentale lezione di vita: l'amore «materno» votato a mandare i figli [illegible] quasi sicuro macello. Ma - aggiunge la nobile signora - «la situazione nel Paese (il Rwanda) [illegible] sta normalizzando».

Certo, che la situazione si stia normalizzando siamo tutti informati: nel senso che la «soluzione finale» in atto in quel martoriato Paese sta ultimando i suoi esecrandi atti di genocidio. Mi assumo ogni responsabilità dicendo che le affermazioni della signora Maria Pia Fanfani sono un insulto all'umanità e lo sono in particolare nei riguardi della comunità vercellese, che ha accolto con generosità ed affetto - questi sì veramente materni - i piccoli rwandesi, già vittime innocenti e per sempre segnate nel fisico e nella psiche da infami orrori.

[illegible] bene che esista una convenzione [illegible] Stato italiano e Stato del Rwanda per il ritorno dei bambini: ma le convenzioni [illegible] valore, quindi [illegible] rispettano, solo tra Stati di diritto, tra Stati che garantiscano il bene supremo di ogni essere umano, [illegible] la vita; in caso contrario, vanno considerate nulle o, quanto meno, sospese.

Da «Vercelli città dei bambini» - il cui titolo deriva dall'impegno dalla tutela dei diritti dell'infanzia - parta dunque un chiaro ed inequivocabile messaggio di difesa di questi [illegible] figli. Alla testa del lungo corteo dei piccoli orfani di Janusz Korczak in marcia verso il campo di sterminio di Treblinka un bambino portava alta una bandiera verde quale messaggio di speranza per tutti i futuri bambini. Amici vercellesi: dopo oltre cinquant'anni vogliamo permettere che un [illegible] tragico corteo, proprio dalla «città dei bambini», si incammini verso una nuova Treblinka?

Virgilio Grimaldi, presidente Associazione Janusz Korczak

«Quello svincolo è troppo pericoloso»

Scrivo per segnalare l'annoso problema di visibilità, comunque di [illegible] valore, quindi [illegible] rispettano, solo tra Stati di diritto, tra Stati che garantiscano il bene supremo di ogni essere umano, [illegible] la vita; in caso contrario, vanno considerate nulle o, quanto meno, sospese.

Ogni sera per tornare a casa dopo il lavoro fabbrico a Caresanablot) percorro via Trino e, all'altezza dell'ex Opn, svolto a destra sul raccordo che porta verso Biella e Casale; molti vercellesi avranno sicuramente notato che, per chi proviene da Vercelli, giunto allo svincolo manca (o se c'era è ormai [illegible] sente da mesi) la freccia verde che segnala la direzione del casello autostradale Santhià-Voltri, appena oltre il [illegible] cavalcavia; segnalazione ben presente, invece, per chi proviene da Biella. Risultato? Quasi ogni sera, svoltando a destra allo svincolo, rischio di tamponare coloro che, accortisi in ritardo di aver imboccato la strada sbagliata, innestano la retromarcia (i incuranti di chi hanno alle spalle)! Siamo alle solite: bisognerà attendere una serie di tamponamenti per far sì che l'Anas (o chi di competenza) rimpiazzi il cartello stradale così utile per chi [illegible] cercando l'autostrada! Staremo a vedere.

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglà:** tel. (0161) 966.066, **Casale:** tel (015) 222.123; [illegible] tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) [illegible] ambul. [illegible] (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente), *Farmacia Comunale N 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

A **Biella** turno principale *Dr. Piero Azario*, via San [illegible] 2, [illegible] (015) 22.370/22.062; [illegible] supplementario, *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medico urgente.

Cattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria [illegible] Gili*, viale Rimembranze [illegible] tel (0163) 21.910.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] tel. [illegible]

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Bellucci Franchini*, piazza [illegible] Luigi Matteo [illegible], tel. (015) 590.174.

Cerrione: *Dr. Piero Pisani*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Trivero: *Dr. G. Guerise*, via Roma 60 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel (015) 682.016.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 253.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible] 334; **Biella:** telefono (015) 20.[illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 25.510, **Cavaglà:** telefono (0161) 966.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' [illegible]

Riunione al Rotary Vercelli

Questo è il calendario che ha organizzato il Rotary Club Vercelli per il mese di luglio. Martedì 11 luglio, alle [illegible] Modo Hotel, avrà luogo una riunione conviviale con il presidente gen. Alfonso Zenga, che illustrerà il programma di massima per l'anno rotariano 95/96. Per martedì 25 luglio, sempre al Modo Hotel, durante [illegible] riunione conviviale il dottor Fabio Tagliavini tratterà delle novità discusse ed approvate nel corso dell'ultimo consiglio [illegible] legislazione. Alle [illegible] di martedì prossimo e martedì 18 luglio [illegible] previste riunioni non conviviali al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

ASSEMBLEA

L'Unione mutilati

Domenica, [illegible] inizio alle 9,30, nella sala «degli affreschi» del Palazzo dell'Agricoltore a Vercelli, si terrà la riunione della sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea dovrà procedere alle votazioni per l'elezione del comitato provinciale e del collegio dei sindaci revisori [illegible] per il triennio dal 1995 al 1998.

INCONTRI

Coscritti [illegible] '36 a raduno

I coscritti della classe 1936 hanno concordato, per ogni primo lunedì del mese, una serata d'incontro. Il rendez vous è alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» in via Duomo 1 a Vercelli. Telefoni 0161.254.244. e 0161.252.656.

FOTOGRAFIA

Il calendario di Controluce

Il club fotocine Controluce di Vercelli, [illegible] sede in piazza [illegible] Battisti, nei locali ex Enal, presenta da domani sera [illegible] esposizione fotografica [illegible] circuito Fisf. L'inaugurazione della mostra è per le 21: la tematica è «Luci della ribalta», l'autore Antonio Sartori. [illegible] di una serie di immagini già proposte con successo dal fotografo trentino l'anno scorso a Siena. A Controluce fino al 5 luglio.

A Cossato alberi infestati dagli afidi lungo le vie Mercato, Trento e Paietta

E' guerra ai pidocchi sui tigli

I commercianti hanno chiesto l'intervento dell'amministrazione: le piante sono state sottoposte ad una serie di iniezioni per debellare i parassiti. Il clima ha favorito il diffondersi degli insetti

In via Mercato il problema è stato maggiormente sentito per la presenza di numerosi negozi che si affacciano sulla strada

COSSATO. Hanno invaso le chiome degli alberi e questa volta la loro presenza ha dovuto essere affrontata in modo drastico dall'amministrazione comunale, sollecitata ad intervenire dai commercianti in via Mercato, una delle strade dove le colonie di afidi stanno provocando i disagi maggiori. Da sempre le piante che delimitano la via «ospitano» in questo periodo i fastidiosi parassiti, ma quest'anno, causa le condizione climatiche favorevoli al moltiplicarsi degli insetti, la situazione è diventata insostenibile. E' scattata la guerra al pidocchio.

Su via Mercato (ma il problema si è presentato anche nelle vie Paietta e Trento), si affacciano molte vetrine e la gradevole presenza dei tigli costituisce un elemento di richiamo in più per la gente, vantaggi per il commercio. Ma che accade se le foglie assumono un colore nero-rossiccio per lo strato di pidocchi che riesce a ricoprire il verde? Accade che la gente, se proprio non può fare a meno di passare per via Mercato, accelera il passo, evitando di soffermarsi davanti alle vetrine.

Di qui il malumore dei commercianti: hanno chiesto l'intervento del Comune che ha quindi organizzato un piano per eliminare gli afidi e proprio domani l'assessore Giuliano Mosca compierà un sopralluogo nella via per vedere se, dopo i trattamenti di questi giorni, gli alberi sono riusciti a sbarazzarsi dei parassiti.

Spiega l'assessore Mosca: «Abbiamo accantonato per il momento l'intervento tradizionale e cioè l'irrorazione delle piante con fitofarmaci, una precauzione nei confronti di chi abita in zona, adottando una tecnica nuova: iniezioni alle piante con sostanze che, attraverso le foglie, allontanano gli afidi».

Il primo trattamento, a carattere sperimentale, è stato limitato a 40 alberi. I risultati sono stati buoni, anche se assessore e tecnici s'attendevano effetti più consistenti. Il trattamento è stato quindi ripetuto cambiando la sostanza. Aggiunge Giuliano Mosca: «Ora resta da vedere se il nuovo prodotto dà risultati migliori, ma va anche detto che la tecnica di iniezione è migliorata rispetto al primo trattamento. Domani accompagnerò il nostro esperto nel sopralluogo e successivamente informerò i commercianti dei risultati raggiunti. In caso negativo, mi dispiace, dovremo ricorrere al metodo tradizionale, irrorando le piante di fitofarmaci; al contrario, le nostre tecniche verranno estese a disposizione degli altri Comuni, dove pure la presenza degli afidi costituisce un problema».

[r. b.]

Strade

Nuovo servizio di pulizia

COSSATO. Una settimana di sperimentazione per pulire meccanicamente le strade della città. Succederà a Cossato dove l'Ufficio ambiente ha deciso di cercare nuove soluzioni per tenere in ordine e sgombro di cartacce e polvere le vie del centro.

Il servizio partirà lunedì prossimo, il 3 luglio. Si tratta di una fase sperimentale articolata in due turni: il primo passaggio è programmato durante la giornata, mentre il secondo verrà eseguito nelle ore notturne. Dopo sette giorni di prova i risultati verranno quindi valutati attentamente dall'assessore all'Ambiente Giuliano Mosca. Se l'amministrazione riterrà l'esperimento valido, allora verrà decisa la prosecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato. L'obiettivo è quello di ottenere una pulizia del territorio comunale che abbia una frequenza di passaggio quotidiana nel centro città e nelle zone periferiche di Cossato.

[p. g.]

IN BREVE

Consiglio comunale, bilancio attivo di 395 milioni

Il consiglio comunale di Serravalle Sesia ha approvato il conto consuntivo relativo al '94, che ha registrato un avanzo di 395 milioni di lire. La situazione è stata definita particolarmente soddisfacente dai membri dell'amministrazione visto che il Comune presentava in precedenza un disavanzo superiore di cento milioni. Il risanamento è stato possibile attraverso le somme derivate da risparmi sul personale e da introiti per tasse comunali che prima non venivano riscosse. L'avanzo verrà in parte utilizzato (200 milioni) per interventi di pubblica utilità nel settore dell'urbanizzazione.

[p. q.]

Il segretario Gatelli alla giornata Fnaarc

Anche Gianfranco Gatelli, segretario generale della Fnaarc, ha partecipato ai lavori della «Quinta giornata dell'agente di commercio», organizzata dalla Federazione provinciale di categoria nella nuova sede dell'Associazione commercianti. Da segnalare, oltre all'intervento del presidente vercellese Mario Pezzibon, la presenza del vice-presidente Fnaarc di Milano, Alberto Olivi, e del presidente provinciale dell'Aecom Giovanni Bonalti.

[g. bar.]

GATTINARA

Storia della chiesa, stasera diapositive al «Lux»

In occasione della festa patronale di San Pietro Apostolo, questa sera, nel salone parrocchiale «Lux», alle 21, l'architetto Fulvio Caligaris presenterà una proiezione di diapositive su «Storia della chiesa di Gattinara». Le manifestazioni continuano con concerti, spettacoli e celebrazioni religiose fino a domenica.

[g.bar.]

Dalla commissione regionale 8 vini

Al Coste della Sesia riconosciuta la «doc»

VERCELLI. La verde della Commissione vitivinicola regionale al riconoscimento di una nuova «doc» per otto tipi di vino prodotti nei territori delle province di Vercelli e Biella: la proposta era stata formulata congiuntamente dalle tre organizzazioni agricole presenti nella provincia. Si chiamerà «Coste della Sesia» ed avrà un bacino potenziale di produzione interno ai 400 ettari ai quali occorre aggiungere i 139 circa già inseriti nel riconoscimento della «doc» Lessona e Bramaterra e della «docg» Gattinara.

Secondo il disciplinare proposto avrà otto tipologie: rosso, rosato, bianco, nebbiolo spanna, croatina, bonarda o rara, vespolina ed erbaluce, con un titolo alcolometrico che varia a seconda delle diverse tipologie.

La resa di uva in vino non dovrà superare il 70 per cento; in via eccezionale e tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, le operazioni di vinificazione e di eventuale invecchiamento potranno avvenire nell'intero territorio delle province di Vercelli e Biella.

Spiega Andrea Desana, che come direttore della «Coldiretti» è stato uno degli artefici del progetto: «Sarà una cosiddetta "doc di ricaduta", un aiuto notevole per i vitivinicoltori che non dovranno più svendere vini inadatti a ricevere la "docg" ma degnissimi comunque di fregiarsi della "doc" semplice».

La varietà «Coste della Sesia rosso» potrà anche l'indicazione «novello». Secondo il progetto approvato dalla Commissione vitivinicola regionale, il «Coste Sesia doc» potrà essere prodotto negli stessi Comuni in cui attualmente si ottengono le «doc» già esistenti come il Lessona, il docg Gattinara, il Bramaterra: in pratica in tutto il territorio di Gattinara, Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno, Lozzolo, Cossato, Mottalciata, Candelo, Serravalle Sesia, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano.

La proposta approvata dalla Commissione vitivinicola regionale sarà trasmesso al Comitato nazionale che si pronuncerà in merito probabilmente nel prossimo autunno; l'iter procedurale prevede che subito dopo il progetto venga esaminato e discusso in una pubblica audizione, che è organizzata con ogni probabilità proprio a Gattinara.

[w. cà.]

Concessa la «doc» a otto vini

I primi a sostenere le nuove prove degli esami saranno gli studenti privatisti

Maturità, domani il via agli orali

Intanto continua l'elenco dei promossi negli istituti superiori delle due province. Più di trenta i respinti all'Itis «Faccio» di Vercelli; quattro invece i bocciati al «Geometri» Vaglio Rubens di Biella

VERCELLI. Partono domani con i privatisti gli orali della maturità. Intanto ecco un nuovo elenco di promossi dall'Itis di Vercelli e del «Vaglio Rubens» di Biella. Alla scuola di piazza Battisti gli studenti che dovranno ripetere l'anno sono 36, mentre all'istituto per geometri i respinti sono 4.

Istituto tecnico industriale «Faccio» di Vercelli.

Terza A (chimica industriale). Simona Casolaro, Andrea Cavanna, Francesco Cilione, Sabrina Farina, Daniele Fontana, Enrico Gardini, Elisa Gianotti, Alessio Lorenzetti, Chiara Marchi, Alessio Marzano, Danilo Mendola, Elena Ruggia, Diego Semeraro, Sabino Trisente. Sei respinti.

Terza B (chimica sperimentale «Deuterio»). Davide Antona, Andrea Arlone, Stefania Bruno, Claudio Catlin, Silvia Causemo, Giuseppe Falconi, Sonia Ferraris, Alessandro Landi, Mauro Lanza, Alberto Lombardi, Giuseppe Pasteris, Carlo Perona, Alex Pomelari, Floriana Ranghino, Gabriella Rondelli, Marco Cognati. Due respinti.

Terza A (elettronica industriale). Salvatore Cerone, Simone Crippa, Fabio Decovich, Paolo Desgostino, Mirko Dellanoula, Filippo Martino, Simone Marchetti, Alessandro Marino, Stefano Mazzucco, Francesco Osanga, Andrea Perego, Antonio Potenza, Fabrizio Tardivo, Diego Vallese. 10 respinti.

Terza B (elettronica industriale). Domiziano Barbero, Simone Bodosa, Pier Alessandro Currà, Simone Cogo, Raffaella conti, Tho Dao Huu, Salvatore Di Pace, Fabio Di Palma, Lorenzo Ferrero, Roberto Gavina, Davide Manna, Massimiliano Pezzano, Marco Piantanida, Marco Pondrano, Manuel Procchieschi, Matteo Tagliabò, Fabio Tavano, Alberto Vancetti, Maurizio Zarino. 5 respinti.

Terza elettrotecnica. Fabrizio Arlone, Davide Baulieri, Gian Luca Bigatti, Luca Bodo, Matteo Comazzi, Stefano Comito, Marco Delmocenti, Pier Christian Fornarese, Matteo Lavander, Marcello Lo Schiavo, Carlo Marcato, Gian Luca Navetta, Alberto Necardo, Paolo Oppezzo, Alessandro Tarello, Simone Vaccarella, Rossano Zanni, Fabio Velo. Tre respinti.

Terza informatica. Mauro Bertucci, Cristiano Caligaris, Antonio Caropreso, Cristina Ciocca, Ramona Derossi, Samanta Donis, Pier Giovanni Gualotto, Gian Paolo Lombardo, Roberto Matteja, Barbara Olivetti, Enrico Papo, Katia Stoppa, Monica Taglietti, Filippo Vigona. Otto respinti.

Terza meccanica. Mario Arborio, Davide Barberis, Livia Bellini, Mauro Bertolotto, Paolo Bertotto, Fabio Busolli, Christian Caramaschi, Massimo Carpo, Marco Carturan, Nicola Crivelli, Michele Degiovanni, Enrico Di Dio, Alessio Ferrari, Roberto Lai, Giorgio Mattoli, Fabio Manni, Paolo Rocca, Alberto Soldà, Stefano Spano, Paolo Tdini. Due respinti.

«Vaglio Rubens» di Biella.

IV A. Vanes Acquadro, Francesca Borgo, Veronica Botta, Elena Camilla, Valeria Jasna, Alessandro Marchiori, Gianmaria Martreu, Domenico Pace, Daniela Parlamento Tosco, Elena Sgarbi, Maria Cristina Vigliano, Andrea Zanellato, Tommaso Zanellato, Davide Zanone.

IV B. Emiliano Bergamaschini, Cinzia Berni, Mario Bertano, Daniele Boschetto, Sara Boschetto, Mirko Bricarello, Erika Cantono, Luisa Civardi, Dabido Cola, Fabio Corniati, Andrea Dallara, Mila De Sutti, Stefano Di Gemma, Cristina Disderi, Fabrizio Fasana, Elisa Prudente, Sereba Rullo, Gabriele Sorze, Samuele Trombin, Silvia Sammuner. Due respinti.

IV C. Luca Andreotti, Lorenzo Bagni, Ugo Beltrami, Eva Bussetti, Fabrizio Canova, Alberto Carruti, Emanuela Cielo, Luca Dalla Dea, Franco De Battistini, Rosario De Marco, Tiziana D'Ostuni, Laura Formagnana, Marco Iulmini, Marco Logotata, Luca Marinaro, Patrizia Marranchelli, Francesca Martini, Filippo Menzi, Igor Mora, Aurora Nardo, Antonella Paoletti, Marcella Pulignano, Joey Recupero, Eraldo Rondo Spaudo

IV D. Luca Arcari, Luca Arzei, Andrea Botta, Alessio Bovolente, Alessandro Chiudelli, Pietro Feltre, Alessio Gallaron, Manuel Gamborini, Giuliano Marchetto, Andrea Mo, Eleonora Prassino, Cristian Ravetti, Flora Rocchetti, Davide Romano, Chiara Rossetti, Emiliano Sartigu, Cinzia Veronese. Due respinti.

IV E. Sara Angelicchio, Michela Azzalin, Paola Canazza, Elisa Cappello, Lara Chioda, Alexander Dellapina, Edoardo De Marchi, Marco Durandi, Mirko Giacchetti, Lorenzo Grandi, Ilaria Lepora, Elena Pelle, Davide Rossia, Massimiliano Tessarolo.

(continua)

Partiranno domani gli esami di maturità negli istituti superiori delle 2 province

Quadri ad Acate

La Sicilia «scopre» Balliano

VERCELLI. Il pittore vercellese Ezio Balliano ha presentato, in una conferenza-stampa che si è tenuta alla pasticceria Taverna, i bozzetti e le foto delle opere realizzate e donate alla chiesa di San Vincenzo di Acate, in provincia di Ragusa.

Si tratta di sei tele di notevoli dimensioni che andranno ad inserirsi altrettanto nicchie e faranno da sfondo alle statue dei santi restaurate di recente. Spiega il parroco, don Rosario Martino: «Dopo la completa ristrutturazione della chiesa ci sembrava opportuno ripristinare le tele settecentesche che nel tempo erano state rubate o andate distrutte. L'idea è venuta al critico d'arte Antonino Mazzacchio, che da tempo segue e presenta la pittura di Balliano».

Sfogliando il materiale illustrante le tele, il quale compaiono le tonalità tenui sempre privilegiate dal pittore, si scopre che nella prima, dedicata alla Pietà, il soggetto è uno sfondo campestre nel quale compare un raggio di luce. Nelle successive, dedicate a San Francesco da Paola all'Immacolata, Balliano ha scelto un motivo astratto; per l'opera raffigurante Sant'Antonio l'ispirazione proviene dal surrealismo: si vede una città che si sfuma ed in alto, quasi adagiata su una nuvola, la Basilica di Santo. Nella tela dedicata a Santa Lucia compare il teatro greco, mentre nell'ultima con la Madonna Bambina la composizione dei piani ha un taglio futurista. Il sindaco di Acate, Gaetano Mazzacchio, ha spiegato che le tele saranno presentate ufficialmente in occasione della festa di San Vincenzo, la prossima primavera.

[s. l.]

RINOVIS
PNEUMATICI
PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO ANCHE DAL TUO
RIVENDITORE SPECIALIZZATO
I PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
es.: pneumatici 135/8013 da £. 70.000
pneumatici 155/7013 da £. 85.000
pneumatici 165/7013 da £. 90.000
pneumatici 185/6014 HR da £. 145.000
BANCO PROVA
AMMORTIZZATORI
CONVERGENZA
COMPUTERIZZATA
MASSAZZA
STRADA STATALE TROSSI - Tel. 0161 852018

Il segretario provinciale è stato eletto nel consiglio di amministrazione

Rifondazione «conquista» Oropa

Silvio Belletti nominato rappresentante del Comune con i voti della minoranza e di quattro franchi tiratori. «Mi troverò bene al Santuario, il rettore don Saino fu anche un mio insegnante»

BIELLA. Un esponente del vecchio pci entra nella roccaforte della cristianità biellese. Oropa. Silvio Belletti, segretario provinciale di Rifondazione comunista, è stato eletto, [illegible] colpo di mano della [illegible] e l'aiuto di quattro franchi tiratori, rappresentante del Comune di Biella nel consiglio di amministrazione del santuario.

«Nessun dubbio [illegible] fatto che quattro esponenti della maggioranza non abbiano votato il candidato designato, l'ingegner Guido Ramazio - commenta il sindaco Susta -. [illegible] situazione al momento della votazione era di 18 consiglieri di centro sinistra e 18 (tra An, Polo, Rifondazione, Lega o indipendenti. E a Ramazio sono andati 14 consensi, 17 a Belletti, più qualche [illegible] disperso».

Susta non aggiunge altro, [illegible] il capogruppo dell'Orso Domenico Duso ha subito posto la questione della legittimità della candidatura Belletti. Il segretario di Rifondazione abita a Candelo e non è quindi di Biella. L'obiezione ha poche possibilità di essere accolta [illegible] penultimo amministratore delegato di Oropa è stato Gabriele Pagani, nominato da Biella, pur essendo residente a Pollone.

Nel frattempo Silvio Belletti si gode il momento di popolarità: «Avevo dato la mia disponibilità a ricoprire l'incarico - racconta - Potevo mettere al servizio di Oropa l'esperienza che avevo accumulato [illegible] anni di amministratore di vari enti pubblici. Ma non credevo di essere eletto».

Silvio Belletti, il segretario provinciale di Rifondazione, siederà nel consiglio del Santuario [illegible] rappresentante del Comune

E aggiunge con ironia: «Invece sono diventato [illegible] rappresentante della politica trasversale. Il mondo dei partiti sta cambiando e sotto questo aspetto la mia elezione è un segnale di novità». E a chi gli fa notare che i comunisti nel Biellese erano sopranominati fino a non molto tempo fa «brusa Crist», per la loro storica avversione [illegible] Il clero, Belletti replica serafico: «Se è per questo sono anche ateo. Ma non credo che questo mi impedirà di contribuire ad amministrare bene il santuario. Per quanto mi riguarda non mi farò certo influenzare né dagli aspetti religiosi [illegible] dalla mia tessera del pci. Sono sicuro, a Oropa mi troverò bene. Tra l'altro il rettore don Saino è stato anche mio insegnante. Sono un piacere ritrovarlo».

Belletti non è comunque il primo comunista a sedere nel consiglio di Oropa: prima di lui c'era già stato l'unico sindaco «rosso» di Biella, Mario Coda Spirito, eletto nell'immediato dopoguerra. Nel gruppo laico dell'amministrazione attualmente ci [illegible] il sindaco Gianluca Susta, Mario Coda e Marziano Magliola

Maurizio Alfisi

Rischio crolli

C'è un fondo per l'emergenza

BIELLA. Costerà forse più di un miliardo al Comune eseguire i lavori necessari per conservare il [illegible] patrimonio immobiliare nei centri storici compresa quelle case non ancora inserite nei piani di ristrutturazione finanziati dalla Regione.

La stima, per ora approssimativa, è stata elaborata durante una riunione [illegible] tecnici presieduta dal sindaco per esaminare la situazione dopo il crollo di Riva. Gli [illegible]ici comunali [illegible] attesa di ristrutturazione in città sono infatti [illegible] cinquantina. E [illegible] giunta ieri ha deciso di assegnare ad una équipe di esperti. [illegible] compito [illegible] verificarne lo stato di conservazione. Un'operazione, che tra l'individuazione dei tecnici e l'esecuzione delle perizie, dovrebbe concludersi entro la fine di agosto.

L'ispezione metterà in grado l'amministrazione di intervenire in due modi. Da un lato è stato istituito un fondo di 150, 200 milioni per gestire l'emergenza, cioè per tamponare situazioni di grave pericolo per l'incolumità pubblica. Dall'altro la giunta darà il via a tutti quei lavori necessari per impedire il degrado degli stabili in attesa di ristrutturazione.

La politica di risanamento dei centri storici che l'amministrazione di centro sinistra porta avanti, ha avuto quest'anno una violenta accelerata: per la prima volta infatti Biella ha avuto dalla Regione fondi per 16 miliardi per trasformare case fati[illegible] [illegible] alloggi ristrutturati [illegible] edilizio convenzionata. Lo macchina burocratica però [illegible] complessa e sul piano pratico va avanti con molta lentezza e tra mille difficoltà. Di qui gli attacchi politici. Ma proprio il sindaco ha ricordato in Consiglio che i lavori in una [illegible] queste case, al Vernato, si sono fermati perché l'impresa è fallita. Le prospettive comunque sono di dare entro la fine di questa legislatura un'ottantina di alloggi.

Nel frattempo tutte [illegible] case comunali saranno messe in sicurezza. La pratica la giunta ha previsto di doverla rifare tutta o grondale almeno in una decina di case per evitare che infiltrazioni d'acqua possano innescare situazioni a rischio.

Intanto anche ieri nel rione Riva è proseguita l'opera di bonifica in cui si è verificato il crollo. [illegible] stato completato l'abbattimento [illegible] tutti i muri al terzo piano, sotto il tetto. E poi dovrà essere rifatta la copertura

Continua l'opera di bonifica nella casa pericolante di via Scaglia [FOTOSERVIZIO]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Domani la presentazione del nuovo Comitato Prodi

Alberto Pozzobon, coordinatore cossatese del Comitato Prodi, presenterà ufficialmente domani sera alle 21, a Villa Borlanghino (Sala degli affreschi), il nuovo club «Per l'Italia che vogliamo». All'incontro parteciperà anche Antonio Sandri, che guida il Comitato Prodi [illegible] Biella. [illegible]. co.]

BI[illegible]

Convocata l'assemblea dei Comuni dell'ex Usl

E' convocata per domani alle 18, nella sala consiliare di palazzo Oropa, l'assemblea dei Comuni dell'Asr 12 (l'ex Usl), presieduta da Franco Verdoia. Si parlerà delle convenzioni per l'utilizzo degli obiettori di coscienza o per il servizio di tele-soccorso. Sarà discusso anche [illegible] progetto che prevede l'inserimento [illegible] disabili nel mondo del lavoro. [p. g.]

BR[illegible]

Calcio, danze e karaoke: via alla festa patronale

Si inaugura domani la festa patronale, organizzata dall'Associazione San Pietro al campo sportivo. Molto ricco [illegible] programma: [illegible] tre [illegible] danze e buona tavola; sono previsti tornei di calcio giovanili (sabato), la tradizionale sfida (sempre a calcio) tra «mogli e mariti», e un appuntamento col karaoke. I festeggiamenti proseguono fino a lunedì e saranno chiusi da una maxi-cena e dal «Brusnengo Music Show», il ballo dei giovani. [g. co.]

COSSATO

Dalla Cri un concerto in memoria di Dina Gaudino

La Croce rossa locale, anche quest'anno, ricorderà con un concerto di musica classica la sua indimenticata fondatrice, Dina Gilotta Gaudino, scomparsa nel '91. L'appuntamento è per venerdì 14 luglio alle 21, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Il gruppo [illegible] «Amici del canto» eseguirà brani di Mozart, Franck, Palestrina, Perosi, Puccini, Bach e Mendelssohn. [p. g.]

BIELLA

Giorgio Falcetto [illegible] presidente dei Lions

Cambio della guardia [illegible] vertici del Lions club Valli Biellesi: Giorgio Falcetto, primario chirurgo al Degli Infermi, è il nuovo presidente. Succede a Mario Montaleone. La cerimonia per il passaggio delle consegne si è svolta l'altra sera al Circolo sociale. [p. g.]

[illegible]

All'asilo di Dasso in mostra le «opere» dei bambini

Rimane aperta fino a venerdì la mostra allestita nell'asilo di frazione Dasso, in occasione dei 25 anni dell'istituzione delle scuole materne in Italia. Sono in esposizione alcuni lavori realizzati dai bambini. Inaugurata sabato scorso, [illegible] mostra si può visitare tutte le sere dalle 20,30 alle 21. [g. co.]

BIELLA

Pozzi: entro fine mese le denunce in Provincia

I proprietari dei pozzi d'acqua hanno tempo fino a venerdì 30 per presentare la denuncia prevista dalla legge: possono farlo nei nuovi uffici della Provincia di Biella (in via Sella 12). Non è tenuto a questo obbligo chi avesse già denunciato, in passato, il possesso di un pozzo alla Provincia di Vercelli. [p. g.]

MOTTALCIATA

Il Consiglio approva il bilancio consuntivo

E' convocato per domani alle 20,30 il Consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio consuntivo per il '94 e una variazione di bilancio. In chiusura di seduta, il sindaco risponderà alle interpellanze. [p. g.]

[illegible]

In gita a Toirano con il Gruppo mineralogico

Gita alle grotte di Toirano, domenica, per il Gruppo mineralogico e paleontologico cossatese: le iscrizioni sono ancora aperte. Il costo [illegible] viaggio e di 80 mila lire (compreso il pranzo e il biglietto d'ingresso per la visita alle grotte). Il ritrovo è fissato per le 5,30, nella piazza della stazione ferroviaria, poi il pullman, alle 6, raccoglierà gli escursionisti in partenza da Biella. [g. co.]

Rapitore di Candelo

«Mio figlio [illegible] è stato inseguito»

BIELLA. Ieri era ancora in cella Rosario Pellicano, 33 [illegible], il giovane operaio di Candelo finito [illegible] manette la notte fra sabato e domenica con l'accusa di «sequestro di persona». E' l'uomo che avrebbe «rapito» e picchiato la sua [illegible] convivente, Maria Aru, 23 anni, anch'ella residente in paese.

A proposito della vicenda, va fatta una precisazione: sabato notte non c'è stato alcun inseguimento di Pellicano da parte dei carabinieri, [illegible] è stato [illegible] in un primo tempo. Il giovane, dopo aver trascinato sulla sua Alfa 75 rossa Maria Aru, si è si diretto in macchina, con la donna, verso la Baraggia. «Ma mio figlio non ha mai cercato di sfuggire ai carabinieri», ha detto ieri a La Stampa il padre del giovane, Pietro Pellicano. Che aggiunge: «Dopo essere stato in Baraggia, Rosario è tornato a casa, ed è nel cortile che i carabinieri l'hanno arrestato. Nessuno "caccia all'uomo", dunque. L'ha testimoniato anche Maria, che adesso vuole aiutare Rosario». [r. b.]

Convocata l'assemblea della Sace: si profila un duro scontro tra gli azionisti

Aeroporto, oggi la resa dei conti

Regione, Provincia, Comune e Biverbanca, che detengono la maggioranza del pacchetto, sono critici nei confronti del presidente Piacenza. Sul fronte opposto l'Uib: «Tutte le scelte sono state prese all'unanimità»

BIELLA. Si profila un duro scontro oggi tra gli azionisti pubblici e privati all'assemblea della Società aeroportuale sul futuro dello scalo biellese.

Regione, Provincia, Comune e Biverbanca, che detengono insieme la maggioranza [illegible] pacchetto azionario, non hanno lesinato in questi giorni le critiche alla gestione del presidente Riccardo Piacenza. Ancora l'altro pomeriggio, durante il Consiglio comunale, il sindaco Su[illegible] [illegible] lamentato la mancanza di un effettivo [illegible]no strategico per l'aeroporto; in sintesi si sarebbe andati all'istituzione della linea Biella-Roma e all'apertura dello scalo ai voli commerciali senza sapere bene come gestire questo «giocattolo» da 15 miliardi. Di qui la volontà, che [illegible] è solo del Comune di Biella, ma anche [illegible] Provincia, Regione e Biverbanca, [illegible] mettere per il momento l'aeroporto in naftalina in attesa di uno studio serio e approfondito sulle potenzialità dello scalo di Cerrione in rapporto al possibile bacino di utenza e alla realtà degli scali già esistenti. Insomma, si vorrebbe almeno una politica aeroportuale concertata a livello regionale per il migliore utilizzo degli impianti [illegible] Caselle, Cuneo Levaldigi e Biella. E per mandare [illegible]ati una [illegible] strategia, i soci di maggioranza vorrebbero un uomo nuovo alla presidenza.

Su quest'ultimo argomento è d'accordo anche [illegible] minoranza consiliare. Il leader [illegible] An Sandro Delmastro non ha usato [illegible]ze parole per chiedere il siluramento di Riccardo Piacenza, ma per tutt'altre questioni: la vicenda di un falso incidente di volo. «Per quella storia Pia[illegible] ha patteggiato [illegible] condanna per truffa aggravata ai danni di una compagnia di assicurazioni», ha tuonato Delmastro dai banchi di An.

Ma la Camera di Commercio non condivide [illegible] critiche e l'Unione industriale addirittura le respinge al mittente. «Tutte le decisioni adottate nel biennio della presidenza Piacenza sono state adottate all'unanimità dal consiglio di amministrazione e quindi anche [illegible] il voto [illegible] Comune, Provincia e Regione - [illegible] manda a dire il direttore dell'Uib Enzo Vizzari -. Lo stop [illegible] Biella-Roma era già previ[illegible] [illegible] 10 di luglio e con tre mesi scarsi di sperimentazione non ci sono i numeri per trarre auspici sicuri per il futuro. Va bene quindi una pausa di riflessione, [illegible] a patto che non si tratti di [illegible] scusa per affossare definitivamente lo scalo. A maggior ragione quindi sul presidente la nostra posizione è ferma: se Piacenza si ricandida resta l'uomo dell'Uib e non siamo disponibili a proporre altre nominativi».

Riccardo Pia[illegible] ieri pomeriggio non era rintracciabile, ma pare abbia manifestato l'intenzione di ricandidarsi alla guida della Sace. [m. al.]

La rassegna artistica (sostenuta dall'Uib), è giunta alla 13ª edizione

Premio Incisione, inviti a 700 big

Parte il «Biella» con una sezione per i giovani

La sede dell'Unione industriale

BIELLA. Sono ormai in [illegible]imento i complessi ingranaggi della tredicesima edizione del Premio internazionale Biella per l'Incisione, [illegible] dei più importanti riconoscimenti dedicati alla grafica d'arte a livello mondiale, che nella primavera '96 vedrà in mostra alcuni fra gli esemplari più significativi della produzione artistica contemporanea.

La manifestazione anche per questo edizione riconferma pienamente la sua principale finalità, cioè quella di garantire un'occasione importante di confronto e stimolare lo scambio di espressioni e di cultura attraverso il linguaggio della calcografia e della xilografia.

Nel mese di febbraio sono stato costituite le apposite «Commissione inviti incisori», cui è andato il compito [illegible] invitare gli artisti italiani ed altri 550 incisori provenienti da 66 Paesi [illegible] mondo. [illegible] oltre alla tradizionale impostazione della rassegna, quest'anno s'annuncia anche una novità. Ad arricchire la prossima ed[illegible] dall'appuntamento ci [illegible] pure [illegible] nuova sezione «Premio giovani Biella per l'incisione» per [illegible] quale sono stati contattati attraverso [illegible] Accademie d'arte nazionali, [illegible] futuri talenti.

Le opere, inedite, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio, entro il 31 luglio. Delle incisioni partecipanti [illegible]rà poi fatta una selezione, sarà allestita [illegible] mostra e realizzato un catalogo. La composizione della giuria che vaglierà i lavori pervenuti è di carattere internazionale. Al vincitore sarà consegnato un premio in denaro, mentre la sua opera verrà spedita in 50 esemplari, nei principali musei italiani ed esteri. L'edizione scorsa fu [illegible] dal romeno Bogdan Achimescu a [illegible] precedente dall'italiano Lorenzo Bruno. [p. g.]

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di cami pregiata nel settore della moderna falconeria ricerca venditori autorizzati per le zone ce. Vercelli, Biella, Imperia. Offresi assistenza diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere inviando curriculi postali a: [illegible] - 21049 Gallarate (VA).

[illegible] OPERANTE NEL BIELLESE
RICERCA
BANCHIERE SALUMI/FORMAGGI
con provata esperienza
presentarsi a:
Fr.lli Ag. Soldini Viale Roma 5/B - 13051 Biella

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI!!!

SULLE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE

Confezioni Uomo Donna
Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna

Accessori per il Bagno
Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio
Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 15.00 alle 19.00
Sabato dalle 08.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

Le decisioni della commissione

Spiraglio da Bruxelles per il futuro del riso Prime proposte accolte

VERCELLI. Resta invariato il prezzo d'intervento del riso greggio per la campagna in corso: 373,84 Ecu a tonnellata. La decisione è stata presa nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea, che ha esaminato il «pacchetto prezzi» anche per il settore risicolo.

Le maggiorazioni mensili del prezzo d'intervento e d'acquisto saranno pari a 2,28 Ecu alla tonnellata, con una riduzione del 2,5 per cento rispetto a quelle in vigore, a decorrere dal periodo gennaio-luglio 1996.

C'era preoccupazione, fra i risicoltori, per le decisioni che sarebbero state prese a Bruxelles. Ma sino a questo momento il capitolo riso, in base agli accordi Gatt, non è stato ancora affrontato in tutta la sua estensione. In pratica: il settore risicolo non rientra ancora sotto il regime di contenimento dei seminativi previsto per gli altri cereali. Non si parla, neppure, di riduzione drastica delle quotazioni né di set-aside.

Nel frattempo la commissione che ha preso in esame il «pacchetto» ha già apportato alcune modifiche tecniche alla proposta di regolamento sulla quale si era già espresso il comitato di gestione cereali e riso. Le modifiche, secondo le prime notizie, hanno tenuto conto delle istanze avanzate dai risicoltori italiani i quali avevano espresso, anche attraverso il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, la loro preoccupazione: il timore che possa essere favorita la concorrenza statunitense.

Invece - dice una nota dall'Ente Nazionale Risi - il regolamento, che auspichiamo trovi applicazione a partire dal primo luglio, fissa le modalità di calcolo dei dazi all'importazione per il semigreggio e lavorato sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dalla commissione stessa. Questo sistema consente di superare lo scoglio dell'imposizione del dazio sulla base del prezzo dichiarato in fattura, che avrebbe condotto a storni frodi e conseguenti distorsioni di mercato e danno della produzione comunitaria».

Il riso in cifre

IN ITALIA
Superficie 235.951 ha
Produzione 1.360.583 tonn.

IN PIEMONTE
Superficie 118.000 ha
(Province di Vercelli, Novara, Alessandria)

All'Ente Risi, seppure con molta cautela, sono moderatamente soddisfatti e aggiungono: «L'applicazione del sistema dei prezzi di riferimento, suggerito da tutta la filiera fin dall'adozione dei negoziati Gatt e auspicato dai ministri agricoli durante il Consiglio del dicembre '94, dimostra che la commissione ha recepito l'importanza delle problematiche connesse all'applicazione del Gatt al settore risicolo e la volontà della Cee di trovare soluzioni adeguate».

Occorrerà attendere ancora luglio per vedere se queste disposizioni saranno recepite e applicate. Non va dimenticato che la forte concorrenza Usa preme contro la linea di difesa comunitaria affinché gli accordi di Gatt siano applicati alla lettera, in modo tale da ridimensionare la risicoltura europea e favorire l'ingresso di cereale statunitense.

Un'altra buona notizia è arrivata da Bruxelles. Riguarda gli importi dell'aiuto da concedere al settore sementi per le campagne '96-97 e '97-98. Anche questa misura resta allineata a quella in vigore.

Così in dettaglio: 14,85 Ecu per 100 chilogrammi (varietà Japonica) e 17,27 per la varietà Indica.

Gianfranco Quaglia

Una sanatoria sulle differenze tra superfici reali e statistiche dei vigneti

Ci sarà un «condono viticolo»?

Il Piemonte chiede nuovi impianti per le doc

CANELLI. Si discute molto sul futuro del Piemonte viticolo. Al convegno di Asti, organizzato dalla Cia, è stato ribadito che a causa degli abbandoni, al vigneto Piemonte mancano almeno mila ettari di nuovi impianti. Un esempio: nella zona del Brachetto d'Acqui il mercato assorbirebbe la produzione di almeno altri 500 ettari di vigna, ma c'è il blocco dei nuovi impianti. Sono cifre non ufficiali, in quanto l'intero settore soffre ancora l'esatta fotografia dell'estensione dei vigneti. La differenza tra realtà e dati statistici è uno dei problemi irrisolti dell'enologia nazionale che rimbalza a livello europeo.

In questo contesto il Piemonte, con la sua anagrafe vitivinicola attiva dal 1980, appare «meno in colpa» di altre regioni. Si aspettano e temono i risultati ufficiali dei rilevamenti aerei compiuti a suo tempo dal ministero dell'Agricoltura che evidenziano macroscopiche diversità di molte aree del Sud e del Nord-Est. I vigneti «fantasma» corrisponderebbero a quasi mila ettari. E c'è chi propone già una sanatoria, una sorta di condono viticolo.

E poi c'è stato il balletto delle distillazioni obbligatorie dei vini da tavola. Il Piemonte, pur smaltendo completamente le sue produzioni, ha dovuto procedere all'acquisto di vini da mandare alla distillazione da altre regioni d'Italia (proprio dove ci sono maggiori incongruenze fra produzione effettiva e dichiarata).

Quali le soluzioni, quindi, per «regolarizzare» il vigneto in Italia e non dimenticare la particolare situazione piemontese? Un'eventuale sanatoria - secondo la Coldiretti - dovrebbe coinvolgere il Piemonte tramite la possibilità di recuperare la superficie vitata estirpata, corrispondente a 20 mila ettari, mediante: la sanatoria di situazioni irregolari esistenti, (se verificate) e la possibilità di realizzare nuovi impianti in zone vocate esclusivamente per la produzione di vini a Doc. Una proposta destinata a far discutere.

[a. mir.]

AL VINEXPO

Barbera a Bordeaux

Folta presenza piemontese al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale dell'enologia svoltasi la scorsa settimana, e che rappresenta con il Vinitaly di Verona, l'appuntamento più atteso dagli operatori internazionali. Numerose le aziende presenti con loro stand. Un'area all'interno dello spazio Ice (Istituto per il commercio estero) è stata occupata dal Consorzio per la tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato. Ed è proprio ad un barbera, lo «Stradivarius» della cantina Bava di Cocconato, che è stata assegnata una medaglia nell'ambito del concorso internazionale abbinato al salone. Questo vino era già stato premiato anche al Vinitaly. Altri vini piemontesi premiati in terra francese sono stati il Gavi della Provinvini e l'Asti docg della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo.

Un esempio di lotta biologica ai parassiti: sono stati utilizzati con successo anche i pipistrelli

Cinciallegre e picchi a guardia dei frutteti

Nidi artificiali nel Cuneese per favorire il ritorno degli insettivori

SAVIGLIANO. Cinciallegre, codirosso, torcicollo, picchio verde e rosso, passero d'Italia, upupa, sono uccellini divoratori di insetti e una volta erano molto comuni nelle zone di campagna. Catturavano moscerini e larve per le nidiate e contribuivano a mantenere l'equilibrio ecologico. Lo stesso «lavoro» era svolto dai pipistrelli (chirotteri). Poi arrivati i prodotti chimici e gli uccellini quasi del tutto scomparsi, spesso avvelenati dagli antiparassitari e danneggiati dalle modifiche del suolo con la scomparsa degli alberi dove nidificavano.

Nel Cuneese da tre anni si cerca di favorire il ritorno di varie specie di uccelli insettivori e dei chirotteri. Sono animali utili alla frutticoltura e si è deciso di mettere a loro disposizione nidi e ricoveri artificiali. Finora l'area interessata è di circa 500 ettari fra Savigliano e Saluzzo, ma è in continua espansione perché gli agricoltori dopo l'iniziale scetticismo ora collaborano attivamente.

I frutticoltori si sono resi conto che più sono gli uccellini insettivori e i chirotteri notturni nei loro campi e meno antiparassitari dovranno utilizzare. I risultati finora molto positivi dell'esperimento sono stati illustrati a Savigliano nel convegno promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofruti, Cotac Coldiretti e Unione Agricoltori, Lipu e Wwf, cioè gli enti e le associazioni che hanno promosso l'iniziativa, unica per ora in Piemonte, ma che si spera di ripetere in altre province.

Spiega l'ornitologo Roberto Toffoli: «Dal 1992, anno di inizio del progetto, al 1994, si è avuto un netto aumento dei nidi artificiali. La collocazione dei nidi nei frutteti ha avuto un esito positivo su alcune popolazioni di uccelli selvatici che nidificano in cavità, determinando un incremento sia del numero di specie sia nel numero di uccelli presenti. I nidi collocati sono già oltre 2700, si spera di arrivare presto a 3 mila».

Aggiunge Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Nell'autunno inverno 1994-95 sono controllati 1752 nidi nella area frutticola di Busca, Verzuolo, Saluzzo, Borgo, Savigliano e Cavour. Di questi il 95% per uccelli e il 5% per chirotteri. Dei nidi per uccelli monitorati, il 49,2 per cento è stato utilizzato per la nidificazione, il 36,5 per passare l'inverno e solo il 14,4 per cento è risultato vuoto. I ricoveri per chirotteri sono stati utilizzati per il 55 per cento. Ancora tra gli uccelli, le specie che hanno maggiormente utilizzato i nidi artificiali sono nell'ordine la passera d'Italia (64,4 per cento), cinciallegra (19,3), codirosso (10), torcicollo (4,1). Presenze minori del picchi verdi e rossi e dell'upupa.

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

Accordo sui semi di colza e girasole

Accordo tra produttori e industriali trasformatori dei semi di colza e girasole. Per la colza i coltivatori riceveranno un prezzo che sarà il 38 per cento della quotazione dell'olio prezzo (mercato di Rotterdam). La somma sarà poi ridotta di 2600 lire il ql. trattenuto dall'industria per i costi e ulteriormente da altre 2 mila lire/ql per i centri di raccolta. Per i semi di girasole il prezzo di partenza sarà calcolato sul 42 per cento del costo dell'olio grezzo cui va la detrazione per i costi industriali di 2600 lire il ql. e di altre 2000 per spese.

Scade il 30 giugno la denuncia pozzi

Entro il 30 deve essere presentata la domanda dei pozzi. La pratica va indirizzata alla Regione-Servizio opere pubbliche e difesa del suolo, tramite la Provincia. La denuncia è obbligatoria. I pozzi non segnalati comportano multe da 200 mila a un milione e 200 mila lire. Esclusi dalle sanzioni i pozzi di uso esclusivamente domestico.

Non quotati i risoni al borsino di ieri

La riunione di ieri della borsa risi di Vercelli è stata caratterizzata dall'assenza di scambi dovuta all'indisponibilità di risone, tanto che alla chiusura le diverse varietà non sono state neppure quotate, sono confermati i prezzi nominali fissati la settimana scorsa, con l'unica eccezione del Thaibonnet la cui quotazione è registrata in aumento di 20 lire per chilo. Anche per i parboiled c'è stato un aumento di 20 lire al chilo per il Medio e il Lungo. **[w. ca.]**

Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

da L. 15.950.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO
10 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 18 rate da L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

(Anticipo di L. 6.000.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.

NISSAN

È UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA: AUTO SYSTEM srl Frazione Poinsod Sarre
ALESSANDRIA: [illegible] srl SS. 10 - Spinetta Marengo 0131/610182/3
Strada Valenza 7/D - Casale Monferrato 0142/456254
CUNEO: [illegible] V. Cuneo 184 - Bra 0172/423843
SOVENCAR V. Cherasca [illegible] - [illegible] 0173/362679
CUNEO: TARGA srl V. Torino 178 - Madonna dell'Olmo 0171/412441
CUNEO: TARGA srl V. Torino 64 - Mondovì 0174/42064
TARGA srl C. Roma 50 - Saluzzo 0175/44756
NOVARA: AUTOCAR srl V. E. Mattei 54 - Novara 0321/450450
NOVARA: TOGNA AUTO srl V. Novara 1/18 - Casale Corteacarro 0323/848227
TORINO: NUOVA [illegible] srl V. S. Silvestro 4 - Chieri 011/9470272
[illegible]: P[illegible] srl C. Lecce 66/B - Torino 011/7710860
TORINO: [illegible] srl P.zza G. [illegible] 2/B - Torino 011/8999276
TORINO: SICA srl C. Trieste 140 - Moncalieri 011/6647350/6647850
SICA srl C. Moncalieri [illegible] - Moncalieri 011/6615444
TORINO: [illegible] srl SS. Lago di Viverone 2 - Burolo 0125/675959/69
VERCELLI - BIELLA: AUTOVAR srl SS. 230 n°1 Caresanablot 0161/601650/20

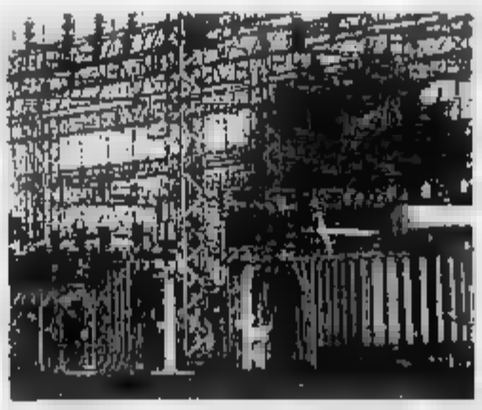
ISTITUTO DI VIGILANZA

MEK★POL

DA 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO ...

L'evoluzione tecnica nel campo della sicurezza ci permette oggi di presentarvi i nostri **NUOVISSIMI SISTEMI DI ALLARME** telegestiti e collegati con le nostre centrali operative **24 ORE SU 24**

Sistemi di sicurezza: ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTISEQUESTRO • ANTINCENDIO • ANTIALLAGAMENTO
Servizi sociali: PERSONE ANZIANE • PERSONE SOLE • PORTATORI DI HANDICAP
Controllo impianti: ENTI PUBBLICI • SCUOLE • COMUNI • OSPEDALI • CENTRALI ELETTRICHE • IMPIANTI SPORTIVI • ACQUEDOTTI • METANODOTTI



RICORDATE: Per l'installazione dei nostri impianti di allarme, sono a vostra disposizione tecnici altamente specializzati che eseguiranno **PREVENTIVI ACCURATI E GRATUITI:** nei vostri negozi, uffici, abitazioni, aziende, stabilimenti.

Ogni emergenza farà scattare l'allarme alle nostre radio pattuglie per un intervento tempestivo. L'emergenza verrà contemporaneamente estesa anche alla Polizia, ai Carabinieri o ai Vigili del Fuoco

CENTRALE OPERATIVA - BIELLA: Via Candelo, 43 - Tel. 015 403901 - 8493820
CENTRALE OPERATIVA - VERCELLI: C.so M. Prestinari, 37a - Tel. 0161 501231

Questa sera al Chiostro di San Sebastiano, per Biellaestate, l'atteso concerto di Capossela

Vinicio, torna il «poeta» del rock

Dopo l'esibizione in tandem con Paolo Rossi, l'anno scorso all'Odeon, l'appassionato cantautore scoperto da Guccini presenta ai fans il suo ultimo cd. Fra ironia e ritmi latini: la storia di un talento «on the road»

BIELLA. Personaggio atipico, poeta «on the road» e fisarmonicista appassionato, Vinicio Capossela sarà sulla pedana del Chiostro di San Sebastiano questa sera alle 21.30.

Il concerto fa parte del cartellone di «Biellaestate», la rassegna organizzato dall'assessorato alla Cultura che vede anche in programma, per questa domenica (e finalmente), l'attesissima performance di Beppe Grillo. La serata avrebbe dovuto aprire il ciclo di manifestazioni il 13 giugno: ma poi, a causa di impegni inderogabili del comico genovese, è appunto slittata al 2 luglio.

E così, mentre il conto alla rovescia prosegue e gli ultimi e rari biglietti vanno a ruba, oggi s'annuncia una serata di ottima musica nella bella cornice del Chiostro. Si ripresenta al pubblico biellese (qualcuno l'aveva già applaudito durante lo spettacolo di Paolo Rossi, proposto al teatro Odeon un anno fa) l'eclettico cantautore Vinicio Capossela: personaggio ironico, amante dei ritmi latini e poco conosciuto al grande pubblico. Ma ampiamente apprezzato da chi, di «note», se ne intende.

«La musica mi piaceva proprio - racconta di sè il protagonista di questa sera -. In qualunque posto andassi, in chiesa, ad un matrimonio, subivo il fascino dei suoni. Stavo ad ascoltare ed ero incantato soprattutto dagli strumenti a tastiera».

Così, dopo aver fatto pratica da un «suonatore di festa dell'Unità», come lui stesso descrive il suo primo insegnante, Vinicio Capossela, nato ad Hannover e figlio di due emigranti campano-irpini, si iscrive al Conservatorio di Reggio Emilia, poi si compra un organo e continua a suonare, per conto suo, disertando definitivamente i corsi di solfeggio e le lezioni scolastiche.

La prima band del cantautore si chiamava «Hurricanes», un bravo gruppo giovanile che - prosegue Capossela - «non aveva niente a che vedere con il beat, malgrado il nome pretenzioso. Quella era un'epoca, l'83-'84, che musicalmente parlando (e non solo quello), non era neanche un'epoca. Si ascoltava Celentano, o alla tv trasmettevano tristissimi sceneggiati con Alberto Lupo». E nella band, il futuro grande autore non cantava, ma suonava l'organo.

La carriera di Capossela ha una svolta quando Vinicio si iscrive all'Università, e conosce un'avvenente studentessa con la quale inizia a girare per pianobar, balere e birrerie della zona di Parma (la città in cui abitava allora), guadagnando i suoi primi applausi.

Ma l'amore finisce, il duo si scioglie e il musicista decide, finalmente, di esibirsi da solo. Fra un ingaggio e l'altro, realizza un «demo» che finisce nelle mani di Francesco Guccini: il cantautore emiliano «scopre» il nuovo talento, e Capossela, poi, inciderà tre album: l'ultimo s'intitola «Camera a Sud».

Paola Guabello

Il cantautore **Vinicio Capossela** e la showgirl **Simona Ventura**: saranno (rispettivamente) a Biella e a Trino

Altri show

Simona Ventura & Saturnino

VERCELLI. Ormai da quattro anni Saturnino Celani, in arte Saturnino e basta, suona il basso elettrico su tutti i dischi e in tutti i tour di Lorenzo Cherubini Jovanotti. Ora, pur continuando la collaborazione e mostando comunque una sorta di alter ego ritmico cucito al cantante che non s'annoia e che pensa positivo, ha deciso una serie di sortite live in proprio.

Questa sera lo si potrà ascoltare in concerto al Tina Pica Rock Café, prima tappa di un giro promosso dall'Heineken Music Club: una decina di date, per ora, lungo la Penisola.

E' uscito anche un album tutto suo, voluto da Jovanotti, particolarmente insolito ed ironico. Anche nel titolo... di testa, che poi è «Testa di basso».

E' chiaro che nel compact, e nelle performances sul palco, il diabolico strumento a quattro corde la fa da padrone, in brani e relativi giri armonici, tutti scritti da Saturnino. Un basso che rifiuta il ruolo di puro accompagnamento per diventare protagonista e solista. Un basso che «canta» da virtuoso, insomma.

I biografi raccontano che Saturnino sia stato un bimbo prodigio. I genitori lo hanno avviato allo studio del violino quando aveva cinque anni. Crescendo, da tutto Mozart e Paganini qual era, diventò tutto Mingus e Pastorius, mutando strumento convinto che «il basso, in fondo, non era altro che un violino più grosso». Gli restò quell'aria dottorale che gli occhiali da professore d'orchestra gli conferiscono (...ma non assomiglia anche a Buddy Holly?). A riscattarlo a tempo di rock (con sconfinamenti altamente jazzati nel nuovo album) gli rimane il look con tanto di berrettaccia di lana calata in fronte.

Dalla musica all'intrattenimento. Se lasciamo le elucubrazioni ed i virtuosismi di Saturnino (più band) al Tina Rock, stasera si potrà passare a Trino, in piazza Garibaldi, per lo spettacolo con Simona Ventura e Mario «Savoia» Vettorello. Simona Ventura è uno dei personaggi più conosciuti di Italia 1: anche perchè con Teo Teocoli ha condotto l'ultima edizione di «Mai dire gol». E sempre proveniente dal cast della stessa trasmissione televisiva Fininvest apparirà «Savoia» Vettorello, che alterna la sua attività di manager a quella di cabarettista e di cantante Anni Sessanta.

lg. bar.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Stage alla Freebody

La scuola vercellese Freebody ha organizzato gli stages di «Estate danza». Sul parquet di via Farini domani verrà ospitata la seconda fase della performance, con Giulia Negro, che dalle 19,30 alle 21 proporrà passi di modern jazz. E' prevista una sola classe di adulti. Per informazioni si può contattare la scuola al 215.023.

ASIGLIANO

La musica del Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro si tiene l'ormai consueto concerto rock. Di scena stasera gli Ego. Per le altre serate, videofilm e clip su grande schermo.

COSTANZANA

Torna il folk dei Celti

Sono ormai tornati in piena azione Alceo Mantovan e Beppe Scarparo, i due cantanti-chitarristi vercellesi che, insieme al mai dimenticato Cesare Filippone fondarono il trio I Celti, che tanto successo ebbe durante gli Anni Settanta. «O Signura», «Ca da rat», «Na sera a la stasion» e tutto il repertorio di canzoni dialettali verranno eseguite dal vivo venerdì sera, durante la Festa d'la Mundina. Dalle 22. Ingresso libero all'area spettacoli.

GRIGNASCO

La banda al parco Vinzio

Alle 21.30 di stasera, al parco Aurelio Vinzio, in occasione della Festa dell'Unità, terrà concerto la banda diretta da Fabrizio Platini. Domani sera discoteca con Federico ed esibizioni di ballerini grignaschesi del gruppo diretto dal maestro Tecchio: parteciperà la coppia formata da Michela Carlone e Daniele Tamiello. Venerdì sarà di scena il Capriccio Italiano.

VERCELLI

Musica dance alle Acacie-Beach

Continua la stagione estiva del disco-bar «Acacie-Beach» in corso Rigola 128. Ogni sabato, dalle 23, si potrà ascoltare un colonna sonora di musica dance e latino-americana.

Viverone, Goldoni raccontato dai Barbagianni

Il Festival del teatro oggi debutta sul lago

VIVERONE. Ritorna «Teatro Festival Teatro» sulle rive del lago, e si va ad incominciare stasera con «Sior Todero brontolon».

La rassegna coinvolgerà una decina di compagnie in di un percorso attraverso località rivierasche e viciniori. Sul palco del teatro-tenda nella frazione Masseria di Viverone, nelle piazze di Azeglio, Piverone ed Alice Castello, fino all'area delle scuole di Cavaglià, tra questo scorcio di fine giugno e quasi tutto luglio, s'alterneranno nelle recite I Barbagianni, i Volti Anonimi, Torino Teatro, Greenwich Village Theatre, Il Teatro dello Dieci, A.P.I.A.V., la compagnia «Sergio Tofano», La Bizzarra e la Piccola Compagnia del Giglio.

Stasera, alle 21, al teatro-tenda della frazione Masseria, «aprono» I Barbagianni di Torino. Presenteranno Goldoni, con la regia e l'interpretazione di Gianni Serra, che è anche l'ideatore del festival teatrale.

La commedia «Sior Todero brontolon, ovvero il vecchio fastidioso» sarà decisamente suggestiva, con un «attacco» di teatro nel teatro. Spiega Gianni Serra: «Ad inizio spettacolo il capocomico dialoga con il pubblico, commentando che gli arredi scenografici sono stati pignorati, causa fatture non pagate. Così "non ci sono scene", Porsino la colonna sonora ha subito un rimaneggiamento, perchè il tecnico audio, rimasto senza stipendio, se ne è andato di brutto». Così gli attori sono obbligati a recitare le vicende goldoniane nello spirito del testo, sì, ma affrontando una messa in scena ridotta all'osso e dai contrasti più che mai netti.

Domani sera, sempre alle 21, la compagnia dei Volti Anonimi proporrà «Ulisse Saturno, farmacista notturno» di Amendola e Corbucci.

lg. bar.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **La notte e il momento.** Ap. ore 16. Or. 16.30, 18.10, 20.30, 22.30. Aria condiz.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Coveglini il nuovo sesso.** Ap. ore 16. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica: **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 16, 19,45, 22.30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 521.7150. **Morto a sorpresa.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction** V. M. 18. Or.: 16,10, 19.10, 22.10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.

CRISTALLO via Gioberti 3, t. 537.7590. **La notte della verità** V. M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 20.20, 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Pronti a morire** di Sam Raimi con S. Stone, G. Hackman. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **It's all true. E' tutto vero.** Or.: 16,05, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** V. M. Colori. Aria condiz. Or.: 17.30, 20, 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 15.30, 17.30.

ETOILE via B. Bruzzo angolo via Roma. **Lisa.** Or.: 15.15, 18.20, 20.25, 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

IDEAL c. Racconigi 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KING via Po 21. T. 812.5896. **Creature del cielo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KONG c. S. Teresa 5. T. 534114. **Il vendetta della pazza.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 (in Minoli Imballi). Or.: 16, 17.30, 20, 22.30.

LUX (all. San Federico). **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18.10, 20.30, 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.35. Aria condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Coriane Corinne.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, 7. 652.0145. **Ed Wood.** V. M. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Zizi Jeanmaire e il Ballet National de Marseille in **Zizi-Guinsbourg** eseguita dal vivo. Posti L. 30.000-25.000-18.000. Biglietteria (13-18.30 e 20-21). Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 18 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 10-19, domenica ripos.). Tel. (011) 517.6248 - 544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina Estiva Vigrale Danza '95. Premi 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

20,30 **Il paradiso del mare,** miniserie
21 — **Commedia dialettale**
1 — **Video top,** videoclip
2 — **Orchestra compilation,** rubrica

Telestar

16,30 **Tormento d'amore,** telenovela
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23,30 **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò,** varietà
0,50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo

20 — **Leonela**
20,45 **Totò al Giro d'Italia,** film
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20,05 **L'uomo tigre,** cartone
20,30 **Il misterioso caso del dott. John Hill,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Sale nel buio,** telefilm
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della piazza** talk show
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta,** rubrica
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19,30 **Il spazio con internet,** rubrica
20 — **Dynasty,** serial
22 — **Alla fiera per un marito,** film
0,15 **Pole Ovest,** attualità condotta da Francesca Salvi
0,30 **Match music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotica**
3 — **Operazione ladro,** telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 **La allegra spia,** film
22,30 **Royal Casinò**
1,00 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Carte rose,** rubrica
18 — **Rosa tv,** rotocalco femminile presenta la telenovela: **Mariana,** con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,35 **Quick show,** varietà
20,30 **Quattro tocchi di campana,** film
23 — **Racing time**
23,45 **Moto**

Rete 9 Tai

20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietra viva**
23,15 **Scusi lei che ne pensa** rubrica

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Block notes,** rubrica
20,30 **Dora Nelson,** film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
0,05 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Skyways,** telefilm
1,30 **Il sapore del delitto,** film
3,40 **Il principe e il povero,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani calciamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietra viva**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**
0,24 **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,00 **Informasette**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Tra le righe**
21 — **Sui sentieri del pensare**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Giovanna d'Arco,** film
24 — **Speciale news - Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news - Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Riapertura 1° luglio con **Cinema sotto le stelle**
Inf. or. tel. 265.045
Informazioni 69.633

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Or. sp. 21,45. L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or. sp. 21,45. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. sp. 21,45. L. 10/8000

Ilsalvadore Dolby
Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.156
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 94.691

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Mazzini — **La ali della libertà**
Inf. or. tel. (015) 22.736
L. 10.000/7000
di *F. Darabont*, con *T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, ingiustamente accusato di aver ucciso la moglie e il suo amante, stringe in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17'. **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.606

CANDELO
Verdi — Alle ore 21,30, con spettacolo unico, la Rassegna «La collezione del museo 1941-1971» presenta **Casco d'oro** di Jacques Becker.
Inf. tel. (015) 253.862.27
L. 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 776.530
Lire 10.000/8000
Ore: 21/22.30

COSSATO
Campo Sport. Filo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 7000/6000
Ore 21,45

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sotteriva — CHIUSURA ESTIVA
Inf. (0163) 54.365

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 86 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Dopo la presentazione la prima riunione tecnica

Domani arriva Baveni e la Pro decide il futuro

VERCELLI. Il giorno di Baveni è finalmente arrivato: domani mattina la Pro presenterà il nuovo mister in una conferenza stampa nella sede di via Massaua. Ora dell'incontro: mezzogiorno, minuto più, minuto meno (per oggi è atteso il fax di conferma). Poi, nel pomeriggio, il nuovo mister dei bianchi si metterà al lavoro.

Allora Baveni stavolta c'è la firma sotto il contratto...

«Sì l'accordo è stato raggiunto e per domani è prevista la presentazione in sede».

Lei quest'anno ha visto la Pro in più di un'occasione. Quindi ha già le idee chiare.

«A dire il vero ho assistito a quattro-cinque partite della Pro. Ma è prematuro parlare di chi sarà riconfermato o meno. Con la dirigenza non ho ancora affrontato alcun caso specifico. Il colloquio che ho avuto con i vertici della Pro è stato sempre a largo raggio. Nel pomeriggio, dopo la conferenza stampa, faremo il primo punto della situazione».

Ma qualche idea su chi riconfermare l'avrà di certo...

«Ripeto, deciderò di comune accordo con la società nei prossimi giorni. Anche perché ci sono delle esigenze che vanno al di là dei fattori tecnici. Provenzano lo terrei ad occhi chiusi, ma giustamente il ragazzo dopo questi due anni con la maglia bianca merita di trovare collocazione in una squadra di rango superiore. O come il caso di Lo Porto che si trasferirà in Sardegna. Inoltre nella composizione della rosa possono subentrare problemi legati ai contratti. Parlarne adesso è prematuro».

Castagna, Col, Weffort e Izzo sono stati alle sue dipendenze al Casale. Li terrà tutti e quattro?

«Anche per loro il discorso non cambia. Prima voglio consultarmi con la società per avere le idee chiare. Mi sembra comunque che Col e Weffort siano sotto contratto».

E allora per saperne di più attendiamo il «mezzogiorno di Baveni» di domani. Intanto ieri il vicepresidente Oresta Casseta e il direttore generale Lele Ferrero si sono recati in Valle d'Aosta per perfezionare gli ultimi dettagli del ritiro che dovrebbe tenersi a Villeneuve dal 28 luglio al 13 agosto. Poi il 17 la Pro giocherà in notturna al Robbiano un'amichevole col Borgosesia. [r. syn.]

Quasi certamente si terrà domani la presentazione ufficiale di **Bruno Baveni**

CALCETTO

L'altra sera al Palalsola nel match per «over 35»

Con Marocchino bomber il Toro ferma il Milan

VERCELLI. E' stato come un tuffo nel passato il match di calcio a cinque «over 35» tra Milan e Torino, gara disputata al Palalsola che, di fatto, ha chiuso la regular season del primo campionato di calcetto Master.

Il pubblico, equamente diviso tra la fede rossonera e granata ha avuto modo di vertirsi, ammirando alcune giocate degne della fama dei grandi campioni. Qualche assenza di lusso (Virdis tra i milanisti, Claudio Sala nella fila torinista) non ha comunque compromesso lo spettacolo. Insomma un'ora piacevole nella quale le due formazioni hanno dato il massimo per superarsi.

Al Milan l'incontro interessava per la classifica mentre il Torino lo meglio ad una «selezione» del capoluogo regionale giacchè Marocchino e Schincaglia non possono venir considerati «ex granata» fuori dai giochi qualificazione volevo uscire a testa alta dal torneo.

Ne è uscito un match sicuramente divertente: il Milan, presente con soli sei uomini (in pratica un solo cambio) ha risentito della «panchina corta» (anche nel calcetto poter disporre di più cambi è fondamentale) subendo nei minuti finali la reazione del Torino che, sempre costretto ad inseguire, è riuscito a trovare il punto del 4-4 finale.

Milan al completo (o quasi): con Piotti e Gentile impegnati nel Mundialito assistono i rossoneri si sono presentati con Incontri (terzo di Albertosi ai tempi della stella) tra i pali, Boldini, Scarnecchia, Damiani e Cuoghi (Pedrazzini unica riserva). Il Toro ha risposto con Pigino, Pallavicini, Serami, Barbieri, Santin, Fossati, Marocchino, Schincaglia e Bertuzzo.

Gara in equilibrio con il Toro che, sotto di due reti (Cuoghi e Damiani) ristabilisce la parità con Schincaglia e Serami. Nella ripresa Marocchino replica a Cuoghi e Damiani (che fallisce pure un rigore) e la sfida si chiude sul 4-4 con buona pace del Milan (e in particolare del caricatissimo Damiani) che riesce ugualmente ad assicurarsi il primo posto nella regular season. [p. m. f.]

Volley, il tecnico dovrebbe rinnovare il contratto

Biella attende Gulinelli e divorzia da Alessio

BIELLA. Nessuna decisione ufficiale per la squadra maschile di volley anche se molta carne è al fuoco. E nella prossima settimana si dovrebbero sciogliere i dubbi sul Biella Venus Prom, che il prossimo anno affronterà per la terza volta l'avventura nel campionato di B2.

L'interrogativo principale ruota sul nome dello sponsor, visto che probabilmente cesserà il rapporto con la Venus Prom. E' questo il nodo principale che stanno affrontando i dirigenti. Per puntare al vertice e lottare per la promozione occorre trovare un grosso sostegno extra, visti gli elevati costi per allestire una formazione vincente. A questi vanno aggiunte anche le spese per la palestra da quest'anno in forte aumento.

In attesa di sciogliere la questione economica un fattore appare certo: la società laniera è decisa a puntare sul settore giovanile. L'obiettivo (se verranno a mancare i grossi investimenti) per la prossima stagione è quello di portare a termine un campionato onorevole. E nel frattempo i tecnici continueranno a lavorare per valorizzare al massimo i ragazzi cresciuti in casa.

Se la rosa dei giocatori è ancora da definire, sono parecchie le voci di volley-mercato che circolano. Partiamo dall'allenatore: accanto a Mino Barberis appare quasi sicura la presenza di Flavio Gulinelli. La conferma quest'ultimo sarebbe un grosso colpo per la società: Gulinelli è una persona con una notevole esperienza alle spalle (ricordiamo che ha vinto due scudetti e svariate Coppe europee nel ruolo di vicealleanatore dalla Maxi Cono Parma) e con un grande carisma nei confronti dei giocatori.

E tra questi è scontato il divorzio con Alessio che alla fine della stagione non avrà più preso parte ad allenamenti e partite. Tra i possibili partenti vi sono Gribaldo e Venco.

Tra i confermati dovrebbero esserci Donetti, Dalla Costa, Bertarione, Rosini e il giovane De Stefanis. Incerto il futuro per Faut e Gaspari.

Intanto non sono mancati i contatti con altri atleti: non è escluso l'arrivo di qualche giocatore esperto da affiancare ai ragazzi del vivaio.

Gabriele Cornalba

Non è affatto sicuro che l'anno prossimo la Venus Prom sia sponsor del Biella

E il Mokaor punta su Scali

I vercellesi cercano il regista che deve sostituire Manavella

VERCELLI. In casa Libertas Mokaor si sta programmando il futuro. In attesa di conoscere in quale sarà la categoria nella quale giocheranno i biancoazzurri (Cl come da verdetto del campo o promozione «a tavolino» in B2) la società vercellese sta sondando il mercato. Molte le indiscrezioni anche se, sinora, l'unica certezza è legato all'ingaggio del nuovo coach.

Sulla panchina vercellese siederà Silvano Cristini. Il tecnico pinerolese (con trascorsi nel Pavic Romagnano) è già al lavoro per valutare l'attuale «rosa» della Libertas. Dopo aver visionato i giocatori e le caratteristiche tecniche della squadra inizierà la campagna di rafforzamento vera e propria.

E non deve stupire più di tanto che, a stagione ampiamente conclusa il nuovo mister voglia testare il polso alla squadra. Cristini è infatti un coach della «nuova generazione» che punta decisamente sull'aspetto atletico (non dimenticando, comunque, il fattore tecnico). «Se fisicamente si è a posto si riesce a recuperare più palloni e, di conseguenza ad attaccare maggiormente» questo è un po' il pensiero con il quale il mister si è presentato alla Libertas.

Certamente nel «mirino» della Mokaor dovrebbe esserci un alzatore di ruolo che, dopo la partenza di Manavella è scoperto. Per potenziare l'organico la società è a caccia di un centrale e uno schiacciatore. Al momento il nome che circola con più insistenza è quello di Davide Scali, regista di Pinerolo, conosciuto da Cristini, la scorsa stagione in forza all'Alessandria: unico problema l'intenzione della società torinese di non privarsi del promettente giocatore. Top secret anche sul nome dei possibili «martelli» dopo che la società ha prontamente provveduto a smentire alcune pseudo trattative.

«Per il momento siamo alla finestra - sottolinea il d.s. Massimo Manachino - quindi in accordo con il mister vedremo quali saranno i passi da compiere. La nostra intenzione, naturalmente, è quello di allestire una squadra competitiva, indipendentemente dal torneo che disputeremo». [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Doppietta delle Scuole al torneo dell'Amicizia

Le Scuole Cristiane A e B l'hanno fatta da padrone nell'undicesima edizione del trofeo dell'Amicizia, disputato nello scorso week end sul campo di via Viviani. La gara, riservato alla categoria Pulcini ha visto in finale i due team delle Scuole Cristiane. Il successo è andato alla squadra A per 4-0. Terzo posto per gli Amici Concordia (3-1 al Vigliano). [f. l.]

BEACH VOLLEY

La coppia Salema Rojas sbanca Mottalciata

E' andata alla coppia argentina Salema Rojas la quinta edizione del trofeo «Fan Club», competizione di beach volley che, lo scorso week end, ha catalizzato l'attenzione del centro sportivo di Mottalciata. Il duo sudamericano ha dimostrato la propria superiorità non perdendo neppure un set nelle due giorni laniera. In finale Rojas Salema hanno sconfitto Ferraretti Simeon (Cus Torino). Buono il comportamento di biellesi e vercellesi: 5° posto per Bedotto e 6° per l'ex Libertas Pedri. Decima piazza per il duo biellese Rosa Angeli, mentre la prima coppia vercellese (13ª) è stata Donetti Monti. [p. m. f.]

RICONOSCIMENTI

Medaglia e Stella d'oro per Pelliolo e Zarino

Ancora riconoscimenti per Giovanni Pelliolo. Il tiratore vercellese, giovedì 6 luglio, sarà insignito a Roma della medaglia d'oro al valore atletico, il massimo riconoscimento per uno sportivo. Oltre a Pelliolo un altro vercellese riceverà un premio prestigioso: la «stella d'oro» consegnata al presidente della Libertas Atletico Gianni Zarino. Dopo la cerimonia di premiazione, Pelliolo e Zarino saranno ricevuti dal presidente della repubblica Scalfaro e dal presidente del Coni Mario Pescante. [p. m. f.]

PREMIAZIONE

Consegnati gli «oscar» per gli atleti studenti

Sono stati assegnati negli scorsi giorni i premi al miglior atleta studente '94 '95. La simpatica cerimonia si è svolta al Circolo commerciale biellese nel corso dell'assemblea dell'Adef. I trofei (un'artistica targa ed una medaglia d'oro) sono stati assegnati a Beatrice Lanza campionessa italiana triathlon per le scuole medie e Cristina Pozzo, tricolore agli assoluti di cross per le superiori. [p. m. f.]

SAATCHI & SAATCHI

I nostri clienti
avranno tutti lo stesso
numero.

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.